Cebion 500 compresse masticabili Arancio vitamina C

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 24 NOVEMBRE 1999. ANNO 133. N. 322. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Cebion 500 compresse masticabili Arancio vitamina C

Pranzo in Bankitalia con il Governatore. L'Ocse annuncia: nel futuro un lavoratore ogni 14 pensionati

D'Alema da Fazio: pensiamo ai giovani

Pensioni, tregua con Veltroni. Cossiga riparla di crisi

ROMA. Un ospite d'eccezione a pranzo per il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio: il presidente del consiglio Massimo D'Alema. Due ore di colazione vis-a-vis prima di un caffè «allargato» all'intero direttorio della Banca d'Italia. Il premier e il governatore avrebbero raggiunto un punto di convergenza sul tema pensioni: difendo i pensionati - ha sostenuto D'Alema - però penso anche ai nostri figli. Intanto, dopo 24 ore di gelo, una telefonata tra D'Alema e Veltroni è giunta a stemperare la tensione tra Palazzo Chigi e Botteghe Oscure: il chiarimento era nei fatti perché sulle pensioni nessuna vera novità è intervenuta per giustificare l'allarmismo suscitato dalla sortita dalemiana di Firenze. Ma Cossiga riagita le acque e parla di crisi a gennaio.

Lepri e Tiberga ALLE PAGINE 2 E 3

UN SORRISO PER GUARIRE LA SINISTRA

Carlo Frutiero
Franco Lucentini

Gli ultimi due seri intellettuali della nazione», nientemeno, ci definisce Giuliano Ferrara sul *Foglio* del 22 novembre. Un bel complimento da un conoscitore del suo calibro e d'ora in poi non mancheremo di vantarcene in giro. Ferrara ha gustato come la nostra noticina, uscita su questo giornale qualche giorno fa, a proposito dell'imbroglio Craxi. Per scioglierlo, suggerivamo alla sinistra di ricorrere al non dimenticato importatore Ramon Mantovani, che trasferì Ocalan da Mosca a Roma tagliando spavaldamente tutti gli angoli, come dicono gli inglesi. Era un suggerimento ironico e proprio la nostra ironia sarebbe la medicina giusta per quella che Ferrara chiama la sinistra nevrotica. Ma come attuare la terapia? Passando da Torino a Roma, lasciando *La Stampa* per scrivere i nostri ironici pezzetti a *Repubblica*, quotidiano dove abbondano le rimozioni e i complessi psicoanalitici. Questo propone Ferrara. Non è un'idea da buttar via, sarebbe gratificante avere una volta tanto i titoloni di Vieri e Ronaldo, «F&L ceduti per 90 miliardi!», ne potremmo parlare col nostro procuratore se non fosse che già intravediamo un grave conflitto di interessi. Il fatto è che la sinistra soffre di gravidanza isterica. S'interroga, si palpa, si controlla continuamente allo specchio, si convince che il bambino esiste, è lì lì per nascere, il travaglio è sul punto di cominciare, cominciamo a cercargli un nome, prepariamogli il corredino. E sotto a sferruzzare ora in rosa ora in celeste, a cercare culla, carrozzina, passeggino.

Ma da un convegno a un congresso, da un castello a uno scantinato, da un vertice a una verifica, il bambino non nasce mai per il semplice motivo che non c'è. Se grazie alla nostra benefica ironia quella povera partoriente immaginaria riuscisse a rendersene conto, smettere di agitarsi, lacerarsi, soffrire inutilmente, sarebbe un bene per lei e per tutti, noi due compresi. Ma questo interesse patriottico contrasta in noi con un interesse personale: le interminabili doglie della sinistra isterica offrono una interminabile serie di spunti comici al nostro lavoro di osservatori teatrali. Non si possono cogliere tutti né vale la pena di commentarli uno per uno, ma quando la carne è triste e nessun libro ci sembra leggibile, è alla sinistra nevrotica che guardiamo per rialzarci il morale. Sia colpo d'ala o tonante polemica, netta presa di posizione, puntualizzazione, sgambetto, muro contro muro, qualcosa troviamo sempre per arrivare alla fine del giorno. E proprio noi dovremmo toglierci di bocca questi zuccherini? Proprio noi dovremmo privarci della sinistra esilarante? Per che cosa poi? Novanta miliardi, facciamo cento, più la comproprietà di Mussi e Minniti? Siamo seri, via!

RETROSCENA

ECCO LA STRATEGIA DEL PRIMO MINISTRO

Vuole la verifica (o la crisi) sulla riforma dello stato sociale

Ugo Magri A PAGINA 3

I RIBELLI

DA TORINO LE CRITICHE PIU' DURE AL PREMIER

Ds, uno su tre contrario alla politica dei tagli «Non si può abdicare così al nostro ruolo»

Gianni Armand-Pilon A PAGINA 2

CRAXI ENTRA IN OSPEDALE

«QUI A TUNISI SONO CIRCONDATO DA BUONI MEDICI TORNARE IN ITALIA? DA MALATO NON CI PENSO»

Bobo: si dovrà accertare se ha un tumore E ricorda gli auguri inviati dal Papa Pomicino: per il Vaticano resta il firmatario del nuovo Concordato

Cazzullo e Meli A PAGINA 4

VISITA DI CLINTON — IN KOSOVO IL PRESIDENTE USA CHIEDE LA FINE DELL'ODIO ETNICO

E Hillary: sì, mi candido «Noi abbiamo vinto la guerra,"ma ora solo voi potete vincere la pace": con un appello al perdono, il presidente americano Bill Clinton (nella foto con i marines) ha invitato ieri gli albanesi del Kosovo a «lasciarsi alle spalle l'odio etnico» e a concentrarsi sulla ricostruzione. Clinton ha visitato la provincia per poche ore. Negli Usa, invece, Hillary Clinton ha fugato i residui dubbi sulla sua volontà di correre per il seggio al Senato di New York. «Sì, mi candiderò», ha detto. La First Lady andrà quindi a vivere nella Grande Mela prima della fine del mandato presidenziale del marito. di Rebillard e Pantarelli A PAGINA 8

LA STAMPA

La fortuna cerca lettori

e in edicola si raddoppia

Roma, rivendicata la bomba. Ciampi: gesto vile e insensato

«Contro gli ebrei l'attentato al Museo della Liberazione»

LA MEMORIA

IL LUOGO DOVE KAPPLER TORTURAVA I PARTIGIANI

«Urla, dolore, angoscia ed era sempre buio in quella prigione senza misericordia»

Igor Man A PAGINA 7

ROMA. C'è una rivendicazione per la bomba esplosa l'altra notte nell'androne del Museo storico della Liberazione in via Tasso, a Roma, dove durante l'ultimo conflitto aveva sede un carcere delle SS. L'ha fatta una voce maschile a nome di un misterioso «Movimento antisionista».

Fra i numerosi commenti di condanna anche quello del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi: «Un gesto vile e insensato». Bisconti e Rampino A PAG. 7

Bilancio di un anno di aumenti. Fs, scioperi solo di un giorno

Costa diecimila lire in più fare il pieno di benzina

MEDICI DI FAMIGLIA

«UN'ASSICURAZIONE PER PAGARE GLI ERRORI»

Bindi: per paura di sbagliare prescrivono troppi esami Mai più di 1500 pazienti a testa: stop alle deroghe

SERVIZIO A PAGINA 12

MILANO. Il prezzo del greggio cresce ancora e raggiunge i livelli del tempo della guerra del Golfo. Ieri il prezzo del barile di petrolio (circa 159 litri), è schizzato a 27 dollari. Oggi un pieno di benzina super costa in media 10 mila lire più di un anno fa.

Ferrovie e sindacati, frattanto, hanno firmato il patto di risanamento, che comprende nuove regole sugli scioperi: il tetto massimo sarà di 24 ore.

Gianotti e Zeni ALLE PAGINE 15 E 17

REPLICA A CASTELLANI

LE MILLE BOLLE GASSOSE DI TORINO

Nella discussione sul futuro di Torino tra il sen. Debenedetti e il sindaco Castellani interviene oggi il senatore del Polo Jas Gawronski.

Jas Gawronski

DEVO riconoscenza al sindaco Castellani perché mi consente d'esser d'accordo col mio amico Franco Debenedetti, che pure è nell'area di centrosinistra mentre io preferisco quella opposta. Entrambi troviamo ottimi motivi per criticare le attività e le inattività della giunta Castellani. Saremo entrambi «ineffabilmente leggeri» e non una bolla gassosa» come dice Castellani nella sua acredinosa replica, ma ho l'impressione che di bolle gassose (non vorrei esplodesse) il sindaco ne possa trovare molte in città e magari anche nella sua maggioranza. Anche perché le sue repliche - alle critiche di Debenedetti sulle questioni Museo Egizio, Stadio delle Alpi e privatizzazione aziende municipalizzate (più altre vicende connesse) - sono ineffabilmente leggere grazie ai non detti.

Castellani scrive che i visitatori ai musei torinesi sono passati da 500.000 a 1.200.000, dimentica però di dire che nel '98 c'è stata l'Ostensione della Sindone (che non è merito del Comune, a meno che la crocefissione di Cristo sia opera dell'Ulivo) e che nel '78, precedente Ostensione, i musei ebbero più o meno gli stessi visitatori, come risulta dall'Archivio Statistico del Comune. Dopo la Sindone, continuare con le crocefissioni, come quella del Giambologna, è stata una Via Crucis per Castellani.

Sulla sicurezza della città (non c'entra con le tre questioni poste da Debenedetti, ma Castellani adesso è in cerca di meriti) il sindaco dice che sono diminuiti i reati, e tutti i sondaggi, vedasi quello dell'Ires Piemonte, parlano di torinesi con l'ordine pubblico come primo problema, che peggiora ogni anno. L'altro cavallo di battaglia di Castellani (anche se Debenedetti non gliel'ha chiesto) è la riqualificazione del centro e delle periferie: vorrei solo ricordare che la maggior parte di questi progetti li varò l'assessore Dondona nel lontano '91, è un merito che si realizzino solo ora? Tutti assieme, tra l'altro, con rischi di soffocare la città coi cantieri, pur di arrivare alla prossima scadenza elettorale con qualcosa di fatto.

E arriviamo finalmente alla questione Museo Egizio. Qui Castellani non risponde, per il semplice fatto che nessuno è capace non solo di decidere, ma di sapere che diavolo se ne farà. Lo stadio? Anche qui indecisi a tutto. Lo si abbatterà, lo si manterrà, dove giocherà la Juve, dove il Torino? E chi lo sa? Sulle privatizzazioni è vero che bisogna farle nel miglior modo possibile, Castellani però dimentica che Rifondazione, partito determinante nella sua maggioranza, di privatizzazioni vere non vuol sentire parlare. Come farete a farle? E poi su Torino 2006, grande occasione di rilancio per la città, dice Debenedetti, siamo in ritardo. Io spero francamente che siano infondate le voci che parlano di commissariamento del Comitato 2006 per immobilismo, sarebbe uno smacco per la città.

Hai ragione Franco Debenedetti, forse il sindaco non c'è o c'è poco, ma siamo sicuri che se ci fosse sarebbe meglio? Penso a provvedimenti presi da Castellani: dalla sosta a pagamento che si sta estendendo a tutta Torino ed è quindi, nella città dell'auto, una tassa sulle quattro ruote, alla martirizzazione (costosissima) di Piazza Castello ingolfata da una parte e desertificata dall'altra, alla viabilità indicibilmente peggiorata dalla continua riduzione degli spazi percorribili. Forse dobbiamo ringraziare Castellani per il suo esserci poco. Meglio non ci fosse del tutto.

SGARBI CONSULENTE

Nominato dal pm sul caso del Giambologna

di Alberto Gaino IN CRONACA

Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche a Dipendenti che hanno avuto protesti
da 3 a 15 milioni entro 24 ore
con una semplice telefonata
Numero Verde Gratuito
800-929291
Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00
Sabato dalle 9.30 alle 14.00
FORUS

BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

Un Capodanno più umano

SONO giornate altalenanti per chi ha a cuore l'autostima dell'umanità. Non ci si fa in tempo a deprimere per il nuovo record d'ascolti di Biscardi che da New York una notizia restituisce la speranza: «Celebration 2000», megaparty spillaquattrini per traghettare il millennio in compagnia dei soliti vip più Sting e Bocelli, è stato annullato per mancanza di prenotazioni. E' la conferma di una tendenza certificata dai sondaggi e dai musi lunghi di tour operator e albergatori: la maggioranza dei terrestri passerà Capodanno in casa propria. Lontana dalla fuffa festaiola e aggrappata agli affetti che contano. E come se la propaganda roboante e vagamente terroristica del consumismo più becero, tesa a descrivere il prossimo 31 dicembre come una fine del mondo da godersi in prima fila, avesse prodotto l'effetto opposto. Anziché invogliarci a spendere milioni per poter dire «c'ero anch'io», ha fatto vibrare qualche corda nascosta nei nostri cuori: il momento è solenne, meglio viverlo in privato che sprecarlo in uno stordimento anonimo e collettivo. Se il mondo finirà quella notte, almeno ci inabisseremo sul divano di casa invece che in una balera esotica: e avendo vicino i nostri cari invece che Sting e Bocelli. Se poi il mondo non finirà, ipotesi probabile, avremo pur sempre risparmiato un mucchietto di soldi da spendere in modo più sano nel prossimo millennio.

9 771122 176003 91124

PREZZO «TARIFFA»: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700 E ANCHE IL «CORRIERE ROMAGNA»: SOLO IN SALERNO E PROVINCIA L. 1.800 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO»: SOLO IN CASERTA E PROVINCIA L. 1.800 CON «CORRIERE DI CASERTA». (*) CON SPECCHIO AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. PREZZI ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00 ARGENTINA Pesos 4, AUSTRIA SCI 28 (€ 1.98) BELGIO FR. 75 (€ 1.85) BRASILE Cr$ 4.00 CANADA $ C. 3, DANIMARCA KR. 15, EGITTO £ P. 8, FINLANDIA FIM 10 (€ 1.88) FRANCIA FF. 12 (€ 1.83) GERMANIA D.M. 3.50 (€ 1.79) GRECIA DR. 500 (NON SI VENDE) IRAN Rial 1.30, LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1.86) MALTA Cents 60 MESSICO MS 10, NORVEGIA KR. 15, OLANDA FL. 3 (€ 1.83) PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1.75) SPAGNA Pts. 250 (€ 1.50) CANARIE Pts. 300 SVEZIA SKR 15, SVIZZERA FRS. 2.80, C. TICINO 2.50, UNGHERIA HUF 250, USA $ 2.50

Una telefonata di «chiarimento» tra Palazzo Chigi e Botteghe Oscure dopo la precisazione del governo

Sulle pensioni fragile tregua tra il premier e il Ds Veltroni

ROMA

«Non si è trattato di un chiarimento tra i due. Non ce n'era bisogno, il chiarimento era già nei fatti...». I commenti che arrivano da Palazzo Chigi dopo la lunga telefonata tra Massimo D'Alema e Walter Veltroni sembrano fatti apposta per smentire quello che non può essere smentito: l'esternazione del premier sulle pensioni, davanti a Clinton e ai big della sinistra di governo europea, a Botteghe Oscure non è piaciuta per nulla.

Il gelo sceso tra il presidente del Consiglio e il segretario della Quercia si era manifestato in maniera chiara in mattinata, con la riunione della segreteria a Botteghe Oscure. Una riunione veloce - un quarto d'ora appena - per sottolineare l'«apprezzamento» alla frenata dalemiana di lunedì e per confermare «la volontà di riprendere il cammino partendo dalla proposta di riforma pensionistica presentata ad agosto e contenuta nella mozione congressuale». Senza anticipi sui tempi.

La telefonata, partita da Botteghe Oscure per informare il premier delle decisioni della segreteria, è stata definita «cordiale». Veltroni ha espresso il suo «apprezzamento» per la nota di chiarimento che Palazzo Chigi aveva diffuso lunedì sera, nel bel mezzo delle polemiche. Secondo le indiscrezioni, premier e segretario si sarebbero trovati d'accordo nel definire «forzature» le reazioni sull'accelerazione che il premier avrebbe cercato di imporre alla riforma delle pensioni.

Nonostante le voci lo forse proprio per quelle: la più audace parla addirittura di un D'Alema che, in caso di crisi di governo, intenderebbe manovrare contro Veltroni per riprendersi la segreteria del partito, la parola d'ordine della giornata è «non esistono contrasti». In serata, in un'intervista televisiva con Enzo Biagi, il premier ha ribadito con forza il concetto. «Bartali-Coppi, Fanfani-Moro - ha detto il conduttore del "Fatto". C'è anche un D'Alema-Veltroni?». Secca la risposta: «Noi siamo amici, solidali. Direi che la nostra amicizia è stata importante per noi, per il nostro partito e forse anche per il Paese...».

Al lavoro di ricucitura tra Quercia e Palazzo Chigi hanno contribuito ieri anche due ministri diessini della squadra di D'Alema. Luigi Berlinguer ha difeso il premier accusando giornali e tv di averlo «strumentalizzato»: «Ormai - ha detto il titolare dell'Istruzione - sono i media a fare la politica». Pierluigi Bersani ha ribadito che «il governo intende dialogare con tutti gli attori della riforma».

Nel partito, comunque, l'inattesa esternazione di D'Alema ha fatto male. Fabio Mussi, che lunedì sera in un convegno a sostegno della prima mozione congressuale aveva cercato di minimizzare la cosa dicendo che «quella di D'Alema era solo una battuta», ieri alla Camera non nascondeva il suo nervosismo. Almeno a credere a quanto raccontato in Transatlantico da un deputato dell'Asinello: «Mi ha confermato che nel gruppo diessino sono tutti fuori dalla grazia di Dio». L'atteggiamento di D'Alema, «quella sua incontenibile voglia di fare battute», si sarebbe sfogato Mussi, «ci ha messo nei casini». Critica anche la sinistra interna, ancora infuriata per gli attacchi precongressuali del capogruppo. «D'Alema ha fatto bene a precisare», si limita a dire Alfiero Grandi. «Qui - confida l'ex ministra Anna Finocchiaro - mi sembra che si stia squagliando tutto...». [g.tib.]

I ministri Berlinguer e Bersani fra i più impegnati a ricucire i rapporti

BILANCIO DELLO STATO

Cnel: più spese per sanità, meno per pensioni

ROMA. La spesa per la Sanità per il Duemila dovrebbe registrare un aumento superiore all'8% per la sola parte di competenza statale, mentre al contrario gli oneri per gli interventi previdenziali sono destinati a ridursi del 7,5%. Lo indica uno studio del Cnel sul bilancio dell'amministrazione centrale dello Stato. Per la Sanità è previsto un incremento di spesa pari all'8,4% che fa seguito peraltro ad un aumento ancora più marcato - +18,5% - verificatosi quest'anno rispetto al 1998. In cifre assolute il bilancio di competenza indica uscite pari a 54.052 miliardi di lire l'anno venturo, che fanno riferimento peraltro - come si è detto - soltanto al fondo sanitario nazionale. Per quanto riguarda invece le pensioni, le stime del Cnel indicano un esborso corrispondente a 68.106,73 miliardi di lire nel Duemila, contro i 73.627,35 miliardi di stanziamenti di competenza riferiti all'esercizio in corso. Il grosso degli interventi in questo settore riguarda ovviamente i fondi destinati all'Inps, che dovrebbero essere pari, l'anno prossimo, a poco meno di 43 mila miliardi rispetto ai circa 44 mila miliardi di lire relativi all'esercizio '99, con una contrazione in questo caso quantificabile nell'ordine del 2,7%. [Ansa]

Walter Veltroni, segretario dei Democratici di sinistra

Mussi avrebbe confidato: nel partito sono tutti fuori dalla grazia di Dio L'ex ministra Finocchiaro: si sta squagliando tutto

LETTERA

Pubblichiamo la lettera di Vinicio Peluffo, che replica all'articolo di Fabrizio Rondolino pubblicato ieri da La Stampa.

Caro Rondolino,

vogliamo in primo luogo ringraziarti per l'attenzione davvero inattesa che hai riservato al nostro Documento nel tuo articolo apparso su «La Stampa» di martedì 23 novembre. In particolare, ci sembra che tu abbia colto un punto, su cui da anni, quando ancora nessuno ne parlava, la Sinistra giovanile riflette e insiste nella sua iniziativa: la riforma dello Stato sociale e la necessità di ricomporre la frattura tra le generazioni. Il tuo giudizio, così come formulato, tuttavia non rende giustizia al nostro Documento.

La sua ispirazione non è per nulla assistenzialistica. Fin dall'inizio, l'obiettivo che si propone è disegnare un'idea europea di Welfare, che faccia i conti con i cambiamenti della società e del mondo del lavoro, in cui emergono «nuovi lavori» oggi non rappresentati. Ciò che proponiamo non è di «fare restauri sul Vecchio edificio del Welfare italiano», ma «costruire con il cemento dei diritti di cittadinanza, il nuovo palazzo di un Welfare più giusto». Insomma, siamo per una riforma radicale. Non c'è dunque spazio, nella nostra idea di Welfare, per i lavori socialmente utili, su cui evidentemente hai frainteso una frase del Documento.

Siamo invece per un reddito d'inclusione, che non incentivi meccanismi di pura assistenza. In tutti i principali Paesi europei, compresa l'Inghilterra della Terza Via, esiste un reddito di inserimento per i giovani esclusi dal mercato del lavoro, tranne che in Italia. Pensiamo che tale sostegno debba accompagnare percorsi concreti di formazione e di inserimento nel mercato del lavoro, anche in settori nuovi come la tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico e culturale del Paese.

E' tutt'altro che un'idea assistenzialista, è anzi una proposta che va nella direzione di un Welfare più universale ed inclusivo. Un obiettivo cui vogliamo contribuire, con l'orgoglio di chi non ha avuto mai incertezze nel condurre con radicalità le proprie battaglie, anche andando controcorrente: sulla riforma del Welfare così come sugli Ordini professionali, e su tanti altri temi che pongono al centro gli interessi e i diritti della nostra generazione.

Vinicio Peluffo
Presidente nazionale
Sinistra giovanile

LA SINISTRA DIESSINA «MA NON BUTTIAMO LA STORIA DEL PCI»

«Nostalgici noi? Assurdo»

Buffo: Veltroni sia più coerente

intervista

Guido Tiberga

ROMA

NEGLI ultimi anni abbiamo perso milioni di voti, milioni. Accusare proprio noi di seguire una politica perdente non ha senso. Per non dire di peggio...». La risposta della sinistra diessina all'attacco di Fabio Mussi non si fa attendere. Lunedì il presidente dei deputati era stato quasi brutale nel bocciare i temi della mozione di minoranza al congresso: «Con quelle posizioni - aveva detto Mussi - saremmo inevitabilmente condannati all'opposizione». Parole dure, che la minoranza del partito non digerisce affatto. «Mi spiace per Veltroni - sbotta Gloria Buffo -. Ma se torneremo all'opposizione non sarà esattamente colpa nostra...».

E' l'inizio di una requisitoria che non risparmia nulla del nuovo corso diessino. Per non dire di D'Alema: «Non condividiamo né possiamo condividere un programma sulle pensioni che, accanto al riequilibrio, non preveda anche un aumento deciso della spesa sociale - insiste la Buffo -. La verità non è quella sostenuta dal premier: la riforma delle pensioni è già in vigore: oggi, non nel 2020. Manca qualcosa, è vero: ma le parti incomplete riguardano soprattutto i privilegiati da combattere e le fasce più deboli da difendere».

Gloria Buffo

Onorevole Buffo, sta dicendo che la «politica perdente» è quella di Veltroni?

«Sto dicendo che accusare noi di volere un ritorno al passato è assurdo. Ma i fatti sono altri: l'Europa ci dimostra che la sinistra, per vincere, deve si essere parte di un'alleanza solida, ma soprattutto deve essere coerente, riconoscibile e riconosciuta dai suoi elettori. In Francia è così, e le cose vanno bene. In Germania no, e i risultati si vedono».

Quando parla della «coerenza» che manca, pensa solo a Veltroni o il suo ragionamento riguarda pure D'Alema?

«Governare è difficile, lo sappiamo. E sappiamo bene che per farlo ci vuole un'alleanza coesa. Però siamo convinti che non bastino le formule, né i diktat dell'Asinello. Ci vuole un progetto: a partire da quello Stato sociale che la destra pretende di smantellare e che questa sinistra dovrebbe difendere con più forza».

La sinistra o l'alleanza?

«Tutto il centro-sinistra, certo. Ma noi abbiamo culture e ceti di riferimento che non possono sentirsi trascurati, a partire dai mondi del lavoro. Quello che i veltroniani non capiscono è che, senza le diversità, l'alleanza diventa più debole. Idee e tradizioni diverse non si possono annullare in una coalizione che vuole assomigliare sempre di più a un partito».

Mussi dice che accusare la segreteria di volere lo scioglimento dei Ds in un partito unico è una «caricatura» di ragionamento...

«Infatti è un'accusa che noi non abbiamo mai fatto. Però, nel momento in cui la mozione del segretario parla di "doppia appartenenza" e di "medesima identità" tra Ulivo e sinistra, i dubbi vengono. Specie dopo il passo indietro sulla legge elettorale...».

Che c'entra adesso la legge elettorale, scusi?

«C'entra, c'entra. Il turno unico - con l'abolizione totale della quota proporzionale e la cancellazione dalla scheda dei simboli - impedisce di valutare il peso elettorale delle diverse componenti. Quello che ne esce, se non è un partito unico, è qualcosa che gli assomiglia molto. E allora il doppio turno di coalizione continua a sembrarmi molto più saggio, tanto più che il turno unico aumenta il potere di ricatto dei piccoli».

Vi accusano anche di essere «reticenti» nei confronti del passato comunista...

«Chi ha voluto portare il discorso sul passato è stato Veltroni. Io pensavo che al congresso dovessimo parlare del presente. Magari del futuro. Credevo di stare in un partito che certe cose le potesse dare per risolte. Da anni».

L'accusa resta. Che cosa risponde?

«In tutta la storia del Pci, Veltroni salva soltanto Berlinguer e la Liberazione. Noi, se permette, la pensiamo in un altro modo: pur con i suoi drammatici ritardi, penso ad esempio all'Ungheria, il partito ha contribuito alla modernizzazione di un Paese arretrato e bigotto. Mi creda, quello del post-comunismo è un falso problema».

«Falso» in che senso?

«Non mi pare che ci siano tutte queste incrostazioni di comunismo da cui liberarsi. L'immagine del partito, oggi, è quella di chi cerca la rivoluzione liberale, il "Paese normale", la stabilizzazione. La nostra mozione è stata votata soprattutto dai giovani e dalle donne. Le pare possibile che sia così nostalgica e conservatrice come dicono? A meno che sostenere che la difesa europea debba essere affidata all'Onu - invece che alla Nato come si legge nella mozione di Veltroni - per i Ds sia diventato nostalgico».

«Negli ultimi anni abbiamo perso milioni di voti. Accusarci di seguire una politica perdente non ha senso»

«La verità non è quella sostenuta dal premier: la riforma delle pensioni è già in vigore: oggi, non nel 2020»

Torino, ribelli della Quercia all'attacco

Un diessino su tre è in disaccordo con D'Alema

Gianni Armand-Pilon

TORINO

Dice di essere molto contenta del governo di centro-sinistra, «l'unico in grado di coniugare sviluppo e equità sociale». Ma Titti Di Salvo, la prima donna a guidare la Cgil piemontese, confessa anche di aver fatto un salto sulla sedia per la battutaccia sulle pensioni del «suo» premier Massimo D'Alema: «E' non tanto per il contenuto della dichiarazione. Mi ha colpito il tono: assolutamente fuori luogo. Ma come si fa? Non c'entrava nulla con la delicatezza del tema».

A volte dev'essere proprio difficile, per una come la Di Salvo, essere militante di sinistra (lei è un'iscritta Ds, «mozione Veltroni» precisa) sotto un governo di sinistra. E difficile esserlo a Torino, la città che si prepara a ospitare (a gennaio) il congresso nazionale del partito. Qui la sinistra di governo ha quasi tutto: sostiene il sindaco, esprime la presidente della Provincia, ha fatto il pieno alle ultime politiche (17 collegi su 17 all'Ulivo). Ma il disorientamento e il disagio sono palpabili più che altrove: il partito ha perso l'influenza di un tempo, nei lavori pre-congressuali la mozione della sinistra raccoglie il 30 per cento dei consensi. Un record: un terzo dei militanti (compresa l'ex segretario regionale Silvana Dameri, ex fedelissima di D'Alema) non è d'accordo con il governo.

Sul fronte amministrativo le cose non vanno molto meglio. La giunta è alle prese con incidenti di percorso non trascurabili. Ultimi in ordine di tempo, la mancanza di una maggioranza in Consiglio comunale su un problema sentito come il futuro dello Stadio delle Alpi e il contestato acquisto da parte della giunta del Crocifisso del Giambologna, costo 4 miliardi e 200 milioni.

Giorgio Cremaschi, il segretario Fiom che non ha tessere in tasca e nel sindacato rappresenta un po' l'anima critica della sinistra torinese, va giù pesante: «Dico una cosa scontata, tanto che mi sembra di sparare sulla Croce Rossa: c'è un evidente crollo di consenso attorno a questo modo di governare della sinistra. A Torino non ci sono progetti, non c'è una strategia: quando non si litiga sulle aree dismesse della Fiat si finisce per litigare sui costi dell'opera di Giambologna». Il punto, secondo Cremaschi, è uno solo: la città, dice, deve rassegnarsi e accettare la sua antica vocazione industriale. «Bisogna discutere di cosa succede a Mirafiori e a Rivalta. Senza un forte sviluppo industriale, Torino non è niente. Se il sindaco continua a occuparsi di Olimpiadi e non di industria, nel 2006 avremo dei bellissimi Giochi nel deserto».

E' un'analisi condivisa da parecchi, nel sindacato. Tanto che molti firmatari della mozione 2 sono dirigenti o delegati Cgil.

Giorgio Cremaschi
In alto: Titti Di Salvo
A destra: Sergio Chiamparino

Ma un'analisi che non trova d'accordo Sergio Chiamparino, il deputato Ds che nel '93, quand'era segretario provinciale Pds, anticipò l'Ulivo e «inventò» un sindaco come Valentino Castellani. Torino capitale dell'industria e della classe operaia? Roba vecchia. Torino, oggi, è altro. Ma che cosa? «Non lo sa nessuno, questo è il problema. E non è solo il problema del sindaco ma della classe dirigente nel suo complesso. Investe i politici come i cosiddetti poteri forti: vorrei capire da Fiat, Ifil e Sanpaolo, per citare i soliti, quali partite hanno combattuto e vinto aprendo strade per il futuro percepibili in città». Scusi Chiamparino, ma cosa c'entra con i mugugni nei Ds? «C'entra, perché non si può scaricare tutto sulla politica. La crisi è generale. In città avverto un diffuso senso di passività. La gente ha capito che un mondo è finito, e che chi la governa stenta a ridefinire ruoli e identità. L'unica realizzazione che mi lascia intravedere in modo nitido un futuro è, anche simbolicamente, l'insediamento della Motorola. Per il resto, le opere pubbliche che si stanno realizzando sono state progettate 20 anni fa: sono più un risarcimento del passato che un investimento vero».

«Il premier non creda di risolvere tutto con una politica di tagli alla spesa La sinistra non può abdicare al proprio ruolo»

Davvero non potevano un governo e un'amministrazione di sinistra fare di più? Giorgio Airaudo, sindacalista e iscritto Ds (mozione 2) è convinto di sì: «E' da 20 anni che Torino ha perso la sua identità: colpa di chi governa se negli ultimi 10 non si è riusciti a crearne una nuova. La sinistra non può abdicare al proprio ruolo. E D'Alema non può pensare di risolvere tutto con una politica di tagli alla spesa sociale. Soprattutto a Torino, dove troppo presto s'è parlato di Tecnocity e di un terziario che avrebbe dovuto sostituire il lavoro dipendente».

Dopo le polemiche per le dichiarazioni rilasciate a Firenze il premier va a pranzo nella sede della Banca d'Italia

Pensioni, D'Alema punta sull'appoggio di Fazio

«Nessuno vuole colpire gli anziani, ma bisogna pensare anche ai giovani»

Secondo l'Ocse tra 25 anni nei Paesi industriali i pensionati aumenteranno di 70 milioni e solo di 5 i nuovi lavoratori

Inaspettatamente Di Pietro si schiera con il presidente e Prodi vorrebbe riforme anche in Francia e Germania «che sono più indietro di noi»

Stefano Lepri
ROMA

Hanno parlato per un paio d'ore di pensioni, di come accelerare la ripresa dell'economia italiana, di privatizzazioni, marginalmente di banche. Era stato Massimo D'Alema a chiedere un incontro, e il governatore Antonio Fazio lo ha invitato a pranzo nella sede della Banca d'Italia (le cui cucine, del resto, sono all'altezza di un buongustaio come il presidente del Consiglio). Come vogliono gli usi, al pranzo a due è seguito un caffè con gli altri tre personaggi che contano in via Nazionale 91, il direttore generale Vincenzo Desario, e i vicedirettori generali Pierluigi Ciocca e Antonio Finocchiaro.

Dalle analisi aggiornate di Fazio il capo del governo ha tratto le parole per definire poco dopo in tv da Enzo Biagi «faticosa, insufficiente, ma vera» la ripresa dell'economia italiana, da «consolidare» dando fiducia su meno tasse e contenimento delle spese. Ma ciò che a D'Alema premeva di più era trovare una sponda sulle pensioni nel momento in cui è sommerso di critiche. Infatti sulle pensioni molti di quelli che, nell'Ulivo o fuori dall'Ulivo, vedono in Fazio l'ispiratore di uno schieramento politico di centro da ricostruire - in prima fila Sergio D'Antoni - sono i più sordi agli appelli del governatore perché si riformi quanto prima il sistema previdenziale.

D'Alema lunedì aveva citato a proprio appoggio l'«autorevole» parere del governatore, secondo il quale «lungo il cammino dell'attuazione della riforma potrebbe esserci una crescita non sostenibile della spesa previdenziale». In apertura del colloquio, Fazio lo avrebbe ringraziato per la citazione. D'Alema avrebbe ricambiato ringraziandolo per aver detto poco prima, a una conferenza organizzata dalla rivista Euromoney, che «è necessario in Italia realizzare un sostanziale sviluppo dei fondi pensione» (frase che può essere interpretata, stiracchiandola un po', a sostegno della riforma del Tfr che il governo non riesce a far partire).

Nell'insieme, l'incontro dovrebbe dare l'idea di una «coesione» delle istituzioni riguardo alle cose da fare. «Se c'è una cosa che mi ferisce e che mi offende - ha detto più tardi il presidente del Consiglio in tv - è quando vengo presentato come uno che vuole colpire i pensionati. Con le sue due leggi finanziarie questo governo ha dato ai pensionati, tra aumenti delle pensioni minime, sgravi fiscali e ora aumento delle pensioni sociali un incremento di reddito pari a 1.200.000 lire medie per famiglia». Nemmeno Fazio vuole togliere nulla a chi è già a riposo; la ragione per intervenire ancora, secondo D'Alema, «riguarda i nostri figli, perché se non c'è una riforma non siamo sicuri che potranno avere la pensione».

Un inatteso appoggio tra le file della maggioranza è arrivato da Antonio Di Pietro: «Tutti sanno che non sono certo lo sponsor di D'Alema, ma questa volta devo proprio dire che ha ragione». Il fondatore del partito di Di Pietro, Romano Prodi, come capo della Commissione europea vorrebbe convincere a riformare le pensioni Francia e Germania, che sono messe più indietro. Mentre l'Ocse calcola che nei prossimi 25 anni (poco dopo il 2020 del discorso domenicale di D'Alema) nei principali Paesi industriali le persone in età di pensione aumenteranno di oltre 70 milioni mentre quelle in età lavorativa solo di cinque milioni.

Secondo l'uso invalso con gli ospiti che vengono a trovarlo in ufficio, il governatore ha fatto poi il punto sull'economia italiana. Le analisi del servizio studi della Banca d'Italia mostrano per l'appunto che la ripresa c'è, ma che è debole e ineguale, impacciata da rigidità normative, da insufficienti liberalizzazioni, come pure da una complessiva arretratezza tecnologica dell'industria rispetto agli altri grandi Paesi europei. Fazio ha anche consigliato a proseguire le privatizzazioni.

Nel discorso mattutino, il governatore aveva detto che siccome l'innovazione la fanno prima le grandi industrie che le piccole, è essenziale che il nostro sistema bancario si concentri per meglio sostenerle. Sulle banche non è da ieri che D'Alema e Fazio concordano (fin troppo, secondo i critici anche stranieri che avrebbero voluto la concentrazione affidata alle sole dinamiche di mercato). Proprio in questo quadro il governatore ha ricevuto in mattinata il presidente della Banca di Roma Cesare Geronzi e nel pomeriggio il capo della Deutsche Bank Rolf Breuer (probabilmente per parlare della futura alleanza transnazionale tra il Banco de Bilbao e l'italiana Unicredito di cui Deutsche Bank è azionista).

Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema. A destra: il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

IL PREMIER: NON SONO I DISCORSI SULLA PREVIDENZA A FAR PERDERE VOTI

E a gennaio la riforma del Welfare

Palazzo Chigi sta studiando la «grande concertazione»

retroscena
Ugo Magri

ROMA

E pensare che tutti, a cominciare dal suo partito, gli avevano intimato: lascia stare l'argomento pensioni, ci fa solo perdere voti... Nell'intera giornata di ieri, D'Alema non s'è occupato d'altro. Anzi, da come si è mosso nell'arco delle ventiquattr'ore, il premier ha dato l'impressione che proprio su questo tavolo intenda giocarsi tutto, poltrona e governo. Da una parte ricuce, minimizza, attenua l'impatto di quello che ha detto domenica a Firenze («Abbiamo una bellissima riforma previdenziale che entrerà in vigore nel 2020»). A tal fine servono le «lunghe e cordiali» telefonate con Veltroni, più i briefing informali del suo portavoce per spiegare che «in quella battuta sul 2020 non c'era nulla di realmente nuovo». Contemporaneamente, però, il presidente del Consiglio continua a posare uno accanto all'altro i tasselli del suo puzzle, incurante di suppliche e minacce.

Così ieri, mentre Mastella e Castagnetti lo invitavano a smetterla di spaventare i poveri pensionati, lui traeva conforto alle sue tesi «riformiste» proprio da colui che viene considerato il nume tutelare del centro cattolico comprendente Udeur e Ppi, cioè Antonio Fazio. I due non si erano mai amati. Ma da quel poco che è filtrato del colloquio, stavolta hanno constatato di trovarsi d'accordo almeno su un punto: l'Italia corre il rischio di una spesa previdenziale insostenibile. Della questione che più preme al Governatore di Bankitalia, cioè il rilancio dei fondi pensione, D'Alema ha discusso nel pomeriggio con il presidente di Confapi, Luciano Bolzoni. E a sera, forse per dimostrare quanto da giorni ripete ai suoi collaboratori («contrariamente all'opinione di Veltroni, non sono i discorsi sulla previdenza a far perdere voti»), è andato a parlarne in tivù da Enzo Biagi. Il suo messaggio agli italiani: ragioniamo di pensioni con calma e senza isterie, però discutiamone...

«Bisogna decidersi a fare in fretta prima che la scadenza elettorale del Duemilauno finisca per ingabbiare qualunque trattativa»

Insomma, superate le amarezze che qualche fantasioso a Botteghe Oscure definisce «complesso di Gulliver» («Lui si sente un gigante, noi saremmo i nani che vogliono legarlo»), D'Alema tira innanzi. Sa, del resto, di non poter fare altro. Se al chiarimento politico di gennaio si presenterà senza una proposta sul Welfare, al suo nuovo governo non resterà che tirare a campare. O, magari, non nascerà affatto. Ecco perché il premier rifiuta di prendere in considerazione gli inviti a fermarsi. Ed ecco perché a Palazzo Chigi circola una tabella di marcia ambiziosa. Al termine della quale, se tutto andrà per il verso giusto, potrebbe esserci la riforma previdenziale già l'anno prossimo, senza attendere il 2001 previsto dalla riforma Dini.

Possibile? Sì, a seguire il filo dipanato dai suoi collaboratori. La prima tappa sarà un disegno di legge delega sul Tfr, che dovrebbe rilanciare i fondi pensione e preparare il terreno al metodo contributivo per tutti. Cofferati e la Cgil, che spingono per questo provvedimento, verranno accontentati. Però D'Alema sa bene che Confindustria è contraria, mentre D'Antoni non ammette mezze misure.

Quindi, per non perdere né gli uni né gli altri lungo la strada, il governo ha evitato di batterla a colpi di diktat e ultimatum. Viceversa, sarebbe saltato quel poco che resta della concertazione. «Tutto quanto è stato fatto finora», dicono gli uomini del premier, «è servito proprio per non pregiudicare una trattativa più grande sullo Stato sociale».

La seconda tappa è a gennaio, quando arriverà il momento della verifica politica. D'Alema proporrà alla maggioranza una riforma generale del Welfare («dentro la quale ci saranno ovviamente le pensioni», precisano a Palazzo Chigi). Subito dopo, convocherà un «tavolo» con le parti sociali per definire i termini concreti di questa riforma. La speranza: che al tavolo del negoziato siedano sindacati e imprenditori, rilanciando in grande stile il metodo della concertazione. Il sogno: mettersi tutti quanti d'accordo sui correttivi da applicare nel fatidico 2001. «Tanto più», si fa notare, «che quello sarà anno di elezioni politiche, e una trattativa a ridosso del voto finirebbe ingabbiata. Meglio arrivare alla scadenza avendo già le idee chiare su ciò che andrà fatto».

Ma se l'esistenza della «gobba» verrà accertata, se l'anticipo del sistema contributivo proposto da Cofferati troverà consenso, se ci sarà una base d'intesa sufficiente ad agire, che cosa impedirà di realizzarla subito? E' l'interrogativo che, a mezza bocca, gli uomini di D'Alema si lasciano sfuggire. E dunque, pur condizionato da mille «se», il piano del premier resta quello di prima, quello di sempre: riformare le pensioni, il più presto possibile.

Polemica dopo un dibattito con Caselli. E il Ppi formula la sua proposta di riforma elettorale

La sfida di Cossiga: un'altra spinta e addio

«Ci emarginano». E propone una commissione sulla giustizia

«A Natale no, perché sono fuori. La crisi ci sarà dopo la Befana...». Ieri Francesco Cossiga ha spedito una serie di "ultimi avvisi" al presidente del Consiglio e, fra dichiarazioni di guerra totale e qualche battuta, è in verità stato più caustico del solito. «Ancora una spinta e siamo fuori da questa maggioranza», ha cominciato il leader del Trifoglio, piccola forza ribelle che vede lo Sdi, il Pri e i cossighiani agire d'intesa per impedire il rinnovamento del governo D'Alema nel segno dell'Ulivo. All'esordio sono seguiti un duro attacco ai «Ds giustizialisti» e un annuncio: l'ex presidente propone una commissione d'inchiesta sullo stato della giustizia, «per comprenderne il distorto e improprio funzionamento, non certo per processare i magistrati».

Come mai questa uscita? Brevissimo antefatto: l'altra sera, a Milano, Giancarlo Caselli aveva partecipato a un dibattito sulla giustizia e, ieri mattina, le agenzie di stampa avevano riferito di sue pesantissime critiche alle norme sul «giusto processo». Caselli avrebbe inoltre descritto i recenti attacchi giunti alle Procure «uno scientifico e abnorme sterminio della verità». Il magistrato, in verità, verso sera ha negato di avere toccato l'argomento «giusto processo», ma tant'è: ormai Cossiga aveva detto di ritenere il Paese «nel bel mezzo del tentativo di una piena restaurazione giustizialista». E nessuno si era salvato: Piercamillo Davigo? «Un magistrato di estrema destra». Il responsabile Ds della giustizia, Carlo Leoni? «Un noto perito elettronico». Nando Dalla Chiesa? «Un ragazzo di cui nulla dico per rispetto di quel grand'uomo che era suo padre». Via così: «In quel prossimo governo, dove noi quasi certamente non ci saremo, speriamo che almeno confermino l'onesto e chiaro garantista Diliberto e che non lo sostituiscano con un Sinisi qualsiasi». Per poi concludere: «E' chiaro il disegno di Veltroni e D'Alema di buttarci fuori dalla maggioranza».

Qualche ora dopo, mentre su Caselli infuriava la bufera (Forza Italia ieri ne ha nuovamente chiesto la cacciata dal Dipartimento di polizia penitenziaria, sollecitando anche l'intervento dei presidenti delle Camere), Cossiga è ripartito: «Non sarò io ad aprire la crisi, ma all'onorevole D'Alema servono posti, sedie e poltrone per conquistare la "primazia" nel centrosinistra e lo può fare solo diventando il leader dell'Ulivo. Il risultato? La nostra emarginazione».

Così dal fronte del Trifoglio. Per il resto, questa giornata di crisi-non crisi è stata scandita - oltre che da nuove vampate polemiche sulle pensioni - dalla formulazione della proposta di legge elettorale targata Ppi: estensione alla Camera del sistema in vigore per il Senato (uninominale a turno unico), con indicazione del premier e «sfiducia costruttiva». Lo schema è stato accettato dalla direzione senza dilemmi (un voto contrario e tre astensioni). Il ministro Ortensio Zecchino, critico, ha invitato il segretario a verificare se in Parlamento esista una maggioranza favorevole al modello tedesco. Ma Pierluigi Castagnetti ha ribattuto che «l'accordo va ricercato dentro questa maggioranza». Quanto ai Ds, si è detto «soddisfatto del loro passaggio dal doppio turno all'unico». (r. i.)

Erbe e Salute

Aboca è la prima azienda in Italia nella coltivazione biologica delle piante medicinali.
La filosofia aziendale, le dimensioni e le esclusive tecnologie produttive consentono di esprimere tutte le valenze moderne del prodotto totalmente naturale.

I prodotti erboristici Aboca non contengono alcuna sostanza di sintesi o emisintesi, nè materie prime transgeniche.
Nelle Farmacie ed Erboristerie specializzate, chi chiede Aboca trova Erbe e Salute.

Aboca

Ricoverato per l'intervento al rene, sarà operato la prossima settimana. «Datemi qualche giorno, lasciate che mi rimetta»

Craxi: non tornerò per malattia

Il figlio Bobo cita il messaggio augurale del Papa

Aldo Cazzullo

inviato a TUNISI

Lo sguardo spento, le guance asciugate dal male, il pallore accentuato dal pallore; una sciarpa di lana bianca di lavorazione tunisina, un golf blu con la cerniera mezza abbassata, che lascia intravedere la canottiera. Sono le 9 di una mattina umida e opaca. Bettino Craxi è sedato sulla Mercedes grigia che lo riporta all'ospedale militare di Tunisi accanto a Nicola Manzi, l'autista degli anni del Raphael. Dietro, la figlia Stefania. Parla dal finestrino con la voce stanca, le stesse pause di un tempo, ora, però, dettate dalla stanchezza. «Spero sia la volta buona», mormora. Si riferisce all'intervento al rene sinistro, che, programmato per domani, slitterà di qualche giorno, probabilmente fino a lunedì prossimo. «Ma sì, me la cavo. Sono nelle mani di medici esperti. Ho fiducia. Dite che in Italia si comincia a vedere con favore un mio ritorno? Questo è un altro problema».

L'ex presidente del Consiglio quasi si inalbera, alla prospettiva di legare il rientro in patria alla malattia. Sarà un'altra - è la sua convinzione - la via che lo riporterà in Italia, e passerà per una soluzione politica. Ma questo il Craxi malato e stanco di ieri mattina non lo dice. Abbozza un sorriso, invece, e aggiunge: «Datemi qualche giorno, lasciate che mi rimetta in piedi come si deve». Poi se ne riparlerà.

Più tardi, per lui si esprimerà il figlio Bobo: «Il caso Craxi non può essere abbandonato al suo destino. Non vogliamo che vicende del passato vengano strumentalizzate in funzione delle battaglie politiche del presente. Chiediamo invece una soluzione condivisa a quella che viene definita la guerra civile italiana, senza lacerazioni, senza polemiche mosse dall'astio». Bobo Craxi parla del messaggio di auguri del Papa, giunto alla famiglia attraverso l'incontro di due settimane fa tra Stefania e il segretario di Stato Angelo Sodano. Considera l'amnistia «una proposta per il momento irrealistica», ma utile a riaprire «un dibattito che fino a un anno fa pareva impensabile». Conferma che «la cosa che ha irritato di più mio padre è stato il comportamento di Scalfaro. Papà non tollera l'ipocrisia. Scalfaro, che all'epoca telefonò a Citaristi, ora si schiera contro di lui. Mi chiedete se papà ha ascoltato le dichiarazioni di Andreotti, l'altra sera a "Porta a porta", a proposito dell'influenza della Cia sulla politica italiana? Certo. E si è fatto una gran risata». Ma smentisce le voci sul male dell'ex premier che da dieci giorni circolano a Tunisi: «I medici non hanno mai parlato di tumore. Tantomeno noi familiari. L'intervento al rene sinistro servirà proprio a darci un quadro più preciso della situazione».

L'operazione, per ora, è rinviata. I medici arrivati a Tunisi dal San Raffaele di Milano sono ripartiti per l'Italia (a spese nostre, e non del contribuente, come qualcuno ha insinuato, ha tenuto a precisare Bobo). Torneranno venerdì, tranne il professor Patrizio Rigatti. L'urologo che interverrà sul rene malato di Craxi rientrerà in Tunisia solo il giorno precedente l'operazione (prevista, secondo fonti molto vicine all'ex premier, per lunedì). «Non c'è stato un peggioramento - spiega la figlia Stefania -. Semplicemente abbiamo bisogno ancora di qualche giorno per una corretta preparazione». Il timore dei medici è che il cuore di Craxi non regga a una lunga operazione in anestesia totale. Nei giorni scorsi si è parlato di una spaccatura tra i tunisini, favorevoli a intervenire direttamente sul rene sinistro, e gli italiani, che avrebbero preferito innestare prima uno o più by-pass. La famiglia smentisce ogni contrasto (anche se l'équipe che opererà Craxi è stata messa formalmente sotto la guida del generale Dhari, responsabile del servizio rianimazione e terapia intensiva in cui l'ex premier è ricoverato da ieri). Nei prossimi giorni il «paziente italiano» sarà sottoposto a un intenso ciclo di analisi, tra cui cardiografie e scintigrafie coronariche, e a cure farmacologiche, per «mettere il cuore a ritmo», come spiega Bobo. «Mio padre è un buon paziente. Non si è mai perso d'animo. Lo stress di questi anni non ha certo giovato al suo diabete. Ma è stata l'angoscia per la caduta di tanti compagni e per la fine del partito socialista a procurargli ferite non rimarginabili». Proprio sulla malattia dell'ex premier contavano i suoi avvocati, che ieri mattina a Roma hanno chiesto un rinvio del processo per le presunte tangenti sulla cooperazione. Richiesta respinta: sebbene la malattia di Craxi, argomentano i giudici, rappresenti un fatto notorio», deve comunque «essere provata in aula con documenti e certificati medici».

L'EX MINISTRO DC «GIOVANNI PAOLO II HA CAPITO IL SUO DRAMMA»

«Wojtyla lo ricorda statista»

Pomicino: firmò il nuovo Concordato

intervista

Maria Teresa Meli

ROMA

«ORMAI è solo il Papa che ci difende». Paolo Cirino Pomicino, 21 processi conclusi, 21 volte prosciolto dal reato di corruzione e condannato due volte per finanziamento illecito, sorride quando viene a sapere del gesto di Giovanni Paolo II.

Pomicino, come se lo spiega?

«Craxi è stato un presidente del Consiglio da tutti riconosciuto come uno statista di rilevanza internazionale, e ha fatto, dopo decenni, la revisione del Concordato. Sarebbe stato strano se il Papa non avesse avvertito tutto il dramma umano e politico di questa persona».

Secondo lei, allora, non è un gesto insolito?

«Giovanni Paolo II ha dimostrato ancora una volta quella grande capacità di vedere lontano che lo contraddistingue, e che dimostrò anche quando benedisse Andreotti».

Già, ma Andreotti non era un latitante come Craxi.

«E' vero, Andreotti è stato un imputato modello. E del resto io ho sempre sostenuto che chi di noi ha avuto funzioni pubbliche di alto livello non può permettersi né la paura né la fuga. Detto questo, è anche vero che nei riguardi di Craxi c'è stata una persecuzione nei modi e nei tempi. Infatti, lascia perplessi una giustizia che impiega decenni per scrivere sentenze e fare i processi, e che poi in quattro anni esaurisce tutti e tre i gradi di giudizio per Craxi. Nei suoi confronti c'è stato un sovrappiù che probabilmente lo ha spinto a lasciare l'Italia».

Il Papa manda gli auguri a Craxi. Scalfaro, d'altra parte, sostiene che l'ex leader Psi non potrà avere la grazia.

«Ma di che parliamo? Scalfaro è stato in un partito il cui segretario amministrativo, Severino Citaristi, è stato giudicato un corrotto. Sarei veramente lieto se l'ex Presidente ci insegnasse pubblicamente come si faceva a finanziare le campagne elettorali senza avere contributi riservati. Scalfaro di campagne ne ha fatte il triplo di me, io ho sbagliato, lui no: aspetto una risposta su questo».

Nonostante le aperture di D'Alema, una soluzione che consenta a Craxi di tornare in patria non sembra vicina.

«La soluzione è di una banalità totale. Senza offesa per nessuno, e tanto meno per i giudici milanesi, c'è una strada immediata, che è la sospensione della pena per motivi di salute. E' una strada, che, giustamente, è stata imboccata per Citaristi, perché non seguirla anche per Craxi? La verità è che c'è un carico di pregiudizi in più nei suoi confronti e questo "dimostra che il nostro è un Paese che ha perso la bussola perché ha trasferito la lotta politica sul terreno giudiziario».

Secondo lei la soluzione c'è ma non la si vuole applicare.

«C'è molta ipocrisia attorno alla soluzione, che in realtà è a portata di mano e consentirebbe di affrontare alla luce del sole il dibattito sul costo della politica. E' veramente singolare che non si riesca a fare questa commissione che serve per far emergere due verità. Una sul passato: ossia, che i finanziamenti sotto banco li ricevevano tutti i partiti. E a questo proposito vorrei far notare quanto sia difficile per Luciano Violante approdare a una sponda democratica. Il suo stalinismo emerge quando affida i finanziamenti dei suoi compagni agli storici e quelli degli avversari ai magistrati».

E la seconda verità quale sarebbe?

«Ancora oggi c'è un problema del finanziamento alla politica, come dimostra il fatto che l'attuale finanziamento pubblico ai partiti è 4 volte superiore a quello della prima Repubblica. Noi continuiamo a far finta che il problema non esista. E invece dovremmo fare in modo di incentivare e di portare alla luce del sole il finanziamento privato ai partiti come accade in altri Paesi. Insomma, con la sospensione della pena per Craxi da una parte, e la commissione dall'altra, si potrebbe fare un'operazione verità sul passato e fornire garanzie certe per il futuro. Sennò, come dice Gherardo Colombo, saremo sempre un Paese sotto ricatto e non potremo mai dare alla politica quella dignità che da molti anni sembra smarrita».

Papa Giovanni Paolo II
A destra: l'ex segretario del Psi Bettino Craxi
A sinistra: Paolo Cirino Pomicino

Progetto di don Ciotti

Palermo, partita la carovana anti-mafia

PALERMO. Due camper, un piccolo pullman e una ludoteca ambulante per momenti di animazione con bambini e ragazzi. Con questa formazione, tutt'altro che imponente ma ben organizzata, lunedì prossimo parte da Palermo «Carovana antimafia '99», quinta fase di un progetto dell'associazione Libera di don Luigi Ciotti e dell'Arci, che mira soprattutto a coinvolgere gli studenti, nuove leve della società, e gli amministratori locali. Sono in programma dibattiti, mostre, numerose iniziative.

Non è casuale la partenza dal Palazzo di giustizia palermitano. «Qualcuno in questi ultimi mesi ha voluto farci credere che la mafia è sconfitta. Non è vero», ha detto ieri mattina Rita Borsellino, sorella di Paolo.[r.i.]

Romiti: entro l'anno

Anche una radio per il gruppo Rizzoli-Corsera

MILANO. Il gruppo Rcs punta a «sviluppare tutta la parte della multimedialità, con l'accordo raggiunto per la pay tv», di cui sarà fornitore di programmi e notizie, «se con la radio».

Lo ha detto il presidente Cesare Romiti il quale, a chi gli chiedeva i tempi per la realizzazione della radio, ha aggiunto: «Spero presto, può darsi entro l'anno».

Ieri, Romiti ha inaugurato a Milano la nuova sede della Libreria Rizzoli, nella centralissima Galleria Vittorio Emanuele, ora ampliata e rinnovata.

Presenti, fra gli altri: Enrico Cuccia, «patron» di Mediobanca; Indro Montanelli; il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni; l'ex leader studentesco della sinistra, Mario Capanna. [Ansa]

Ricordo a piazza del Gesù

Mancino commemora Fanfani in Senato

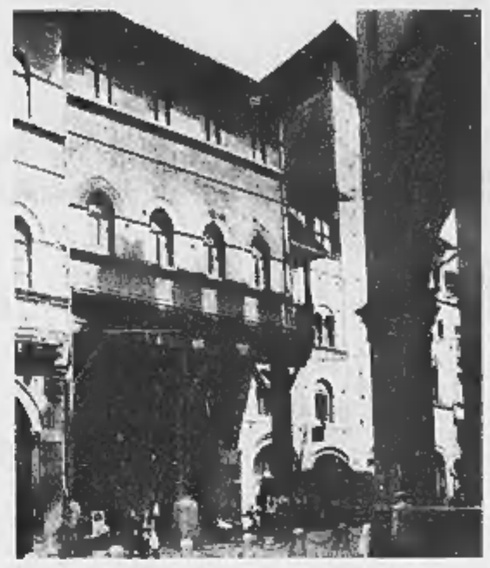
ROMA. «Amintore Fanfani fu protagonista lungimirante e concreto del processo di consolidamento degli equilibri democratici del Paese». Il presidente del Senato Nicola Mancino ha ricordato in aula la figura dello statista democristiano rivendicandone i meriti nel consolidare la democrazia. La cerimonia solenne di commemorazione è prevista per il 1 dicembre alla presenza del capo dello Stato.

Ieri la direzione del Ppi si è riunita nella sede di Piazza del Gesù ed ha ricordato Amintore Fanfani alla presenza della vedova Maria Pia. Oltre alla segreteria, con il presidente Castagnetti erano presenti tra gli altri Clemente Mastella, Enzo Carra, Ombretta Fumagalli Carulli, Franco Monaco e Angelo Sanza. [r. i.]

La posta in gioco è altissima: non solo il seggio di Prodi, ma gli equilibri in Parlamento

Bologna, lotteria all'ultimo voto

Testa a testa tra il «politico» e l'«indipendente»


Una piazza di Bologna. A sin. Francesco Guccini

Anche la musica si schiera: Guccini brinda con Parisi ma per Dalla «Tura è straordinario»

Fabio Martini
inviato a BOLOGNA

Sul marciapiede di via Mazzini, la scenetta si ripete: il dottor Giovanni Militerno, medico oculista in giacca e cravatta, consegna il volantino all'ignoto passante e subito dopo spunta il professor Arturo Parisi: «Ecco, il candidato sono io...». L'approccio timido e autoironico non deve ingannare: da tre settimane il professore batte supermercati e salsamenterie, mamme e nonni, alla caccia di qualche voto in più. Ai tempi del pullman dell'Ulivo, lo avevano soprannominato «il sordomuto», ma dopo le prime ore di campagna elettorale il professor Parisi lo ha capito: o forzava la sua natura o soccombeva.

D'altra parte la campagna per riconquistare il collegio 12 lasciato da Romano Prodi, si è dimostrata subito durissima. Per tanti motivi. Il primo ha il nome curioso dello sfidante: Sante Tura, un ematologo settantenne che ha giocato a fare «il Guazzaloca», l'indipendente, quello che non sa di grande politica, che vuole «fare il deputato di quartiere». E la scommessa minimalista, per il momento, sembrerebbe riuscita se è vero che a cinque giorni dal voto, nessun osservatore neutrale sa dire chi vincerà.

A decidere saranno due-tremila elettori morsi dal dubbio. Che avranno in mano una posta a suo modo straordinaria: il 28 novembre a Bologna in palio non c'è soltanto il collegio che fu di Prodi.

Detto in soldoni: se Parisi perde, il governo rischia di entrare rapidamente in crisi. Dieci giorni fa Massimo D'Alema è venuto a Bologna per farlo capire anche ai distratti: «L'oggetto di questo elezioni è il governo: volete rafforzarlo o mandarlo a casa?». Parole forti per scuotere gli incerti, non certo per autoaffondarsi, ma in quelle stesse ore Parisi diceva: «Se perdo, le conseguenze saranno rilevanti...».

E a cinque giorni dal voto l'incognita resta la stessa di un mese fa: come voterà l'elettorato di sinistra ammaliato da Guazzaloca? I diessini la faranno pagare all'Asinello traditore? Silvia Bartolini, sfidante perdente di Guazzaloca, è sincera: «E' vero che tra di noi esiste la tentazione di rendere la pariglia a Parisi, ma certe voglie di vendetta durano poco». E sia pure in un clima di grandi sospetti, la vera novità delle ultime ore sembra proprio questa: l'apparato ds, quel che resta della vecchia macchina del pci, si è rimesso in moto. Dice Mauro Zani, plenipotenziario dei Ds a Bologna: «Chi ci pensa divisi, si sbaglia di grosso: Parisi è il nostro candidato e ci è tornata la voglia di vincere». E un fondamento di verità deve esserci se un esperto di apparati come il bolognese Giuliano Cazzola, già dirigente Cgil e oggi consulente di Tura, ammette: «Sì, l'apparato ds è ventre a terra, pare sia prevista una mobilitazione speciale in caso di neve. I Ds di tutte le famiglie hanno capito che se perdono il collegio 12, e quel punto rischiano di perdere anche la Regione. E sarebbe la fine...».

Persino l'intellighentia soft (ed influente) dei cantautori, che si mostrò disimpegnata ai tempi della sfida Guazzaloca-Bartolini, dà qualche segno di vita: qualche sera fa Francesco Guccini ha brindato in osteria assieme a Parisi e ad un centinaio di fan.

Ma anche in questa trincea un tempo invalicabile ha fatto breccia lo sfidante di Parisi: «Il professor Tura? Un uomo straordinario...», ha detto Lucio Dalla. Scandalo nella Bologna rossa e successiva precisazione di Dalla: «Non ho detto che votavo per lui, ma ho espresso la mia grande stima per l'uomo».

Ma l'appoggio più influente, Tura lo ha trovato nel cardinale Biffi. Grande humour, spirito acuto, tra i candidati alla successione di Karol Wojtyla, l'arcivescovo di Bologna ha molta influenza in città e non fa nulla per nascondere la sua simpatia per il suo amico Sante. Qualche giorno fa il professore è entrato in chiesa seguito da una telecamera, si è inchinato davanti al cardinale, gli ha baciato l'anello e gli ha chiesto: «Mi benedica». L'indomani la foto era sul *Resto del Carlino* che in città mantiene una certa influenza. Ma il colpo grosso, Tura lo ha fatto ieri. Dopo un lungo riserbo, il sindaco Giorgio Guazzaloca ha fatto sapere: «Non scendo in campo per nessuno, ma se chiedete ai cittadino Guazzaloca per chi vota, rispondo: voterò per Tura». Gli ultimi tric-trac li sparerà Parisi: domani passeggerà sotto i portici sottobraccio a Di Pietro e venerdì sera in piazza a fare un brindisi ci sarà Romano Prodi.

L'EREDE DEL PROFESSORE È SCESO NELLE PIAZZE

Parisi: conto di brindare

«Ho stretto duemila mani il clima è assai migliorato»

Arturo Parisi

intervista

inviato a BOLOGNA

PROFESSOR Parisi, è vero che quando D'Alema ha parlato di pensioni a Firenze, Veltroni le ha sussurrato: «Auguri per domenica!»?

«Sinceramente le devo dire che questa frase è stata inventata. Con Veltroni ho parlato, era seduto vicino a me, ma lui non ha usato quelle parole».

Lei è appena uscito da un centro anziani: le pare che la sortita del capo del governo, li abbia preoccupati? Teme di perdere qualche voto?

«Per delle persone anziane quella delle pensioni è una preoccupazione permanente. Direi che questo è un tema inevitabilmente associato all'ansia e dunque va affrontato con grande prudenza, misurando le parole».

Professore, il suo è stato un porta a porta da professionista della politica: quante mani ha stretto?

«Forse duemila. Diciamo che in questi giorni sono entrato personalmente in contatto con 4-5.000 persone».

Sia sincero: lei ha la sensazione che ci sia stata un'inversione di tendenza nell'elettorato che aveva votato per Guazzaloca?

«Debbo parlare di un clima e di clima sento parlare: ebbene, il clima in città è decisamente migliore di quello di giugno».

Sì ma questo clima migliore le consentirà di brindare la sera del 28?

«Ci conto. Non fosse altro perché gli elettori del centro-sinistra di Bologna hanno già dimostrato di saper selezionare il voto: per le comunali votarono per Guazzaloca, ma poi per le provinciali e le Europee espressero un voto diverso».

Qualche sbandamento c'è stato anche nella lista Guazzaloca: da lì verranno voti per lei?

«A parte la posizione personale di Guazzaloca, la lista non ha ritenuto di dover affiancare il proprio simbolo a quello dei partiti del Polo. E la distinzione è riconosciuta dallo stesso Guazzaloca».

Qualcuno dice che si è rimesso in moto il mitico apparato che fu del pci, le risulta?

«Ho la sensazione che si sia creata unità. Ho visto impegnati i Ds che hanno superato le divisioni accumulate. Ma anche gli altri partiti si sono impegnati seriamente, il Ppi, i verdi, i socialisti, i Democratici, i comunisti italiani».

Una certa intellettualità critica verso la sinistra bolognese si è riavvicinata? Un austero come lei ha brindato in osteria con Guccini...

«Certi passaggi rischiano di essere enfatizzati, visto che quel mio incontro ha lasciato traccia in qualche foto...».

Nella sua lettera agli elettori, Prodi ha scritto: «Parisi è stato il mio principale e decisivo collaboratore». Ha esagerato Prodi?

«A lui mi sento legato dalla condivisione di un progetto politico. Ma anche da un vincolo di amicizia che in questi anni si è fatto indissolubile». **[f. mar.]**

PER LO SFIDANTE IL MODELLO GUAZZALOCA

Tura: azioni, non chiacchiere

«Io ho dato l'anima per i malati i partiti facciano un passo indietro»

Sante Tura

intervista

inviato a BOLOGNA

PROFESSORE, chi è Sante Tura?

«Uno che da giovane, anziché in ferie, andava in Lambretta nelle lande più desolate di Comacchio a sostituire i medici condotti. Uno che ha fatto il medico con passione e che ha speso una vita per dare l'ematologia a Bologna. Queste sono cose che si palpano, non chiacchiere».

Nel 1996 per chi ha votato?

«Per Romano Prodi...».

Come sarebbe a dire?

«Certo, ma poi per un giochetto è spuntato D'Alema. E non è giusto: se io dico votate per me e per il mio programma, non può uscire un secondo premier».

Ma lei non era democristiano? Nel 1990 è stato anche candidato in Consiglio comunale...

«Vero. E sa chi mi volle in lista?».

Chi?

«Fu Beniamino Andreatta a chiedermelo. Come testimonianza anticomunista. Ora lui sta con Cossutta...».

Guazzaloca finalmente ha detto che vota per lei, perché così sottovoce?

«Ma no! E' il suo stile. Quando venne qui D'Alema per Parisi, gli dispiacque molto. Lui ha rispetto per le istituzioni. Il sindaco non tifa, il cittadino Guazzaloca vota Tura. Cosa deve dire di più? Non può mica usare il rafforzativo».

Professore, perché Berlusconi non verrà a sostenerla? E perché in questi mesi non è mai venuto a Bologna?

«Alcuni partiti hanno capito che devono fare tre passi indietro. Se vengono, le loro ombre oscurano il candidato... Mi dispiace per il professor Parisi che non riesce a venire fuori con la sua personalità vera...».

Berlusconi non lo volete o non vuole venire lui a Bologna perché non lo entusiasma il modello degli indipendenti di centro-destra?

«Credo che se avessimo detto che poteva venire sarebbe venuto. Nessuno di noi l'ha chiesto, ma non credo che lui non voglia venire».

Dicono che i poteri forti siano con lei, ma a Bologna Prodi è un potere forte?

«Prodi è Prodi. Presidente del Consiglio, presidente della Commissione europea...».

Professore, lo sa che se vince lei, forse cade il governo?

«Questa mi pare una stupidata. Se veramente cade, è giusto: vuol dire che era un castello di sabbia».

Lei si è fatto fotografare in chiesa, mentre baciava l'anello del cardinal Biffi: non le pare una caduta di stile?

«Io sono nato sotto il campanile e ci sono sempre rimasto, mentre qualcuno nel '68 ha fatto i giri di valzer e vorrebbe rientrare come se non fosse mai uscito».

Professor Tura, domenica sera chi vince?

«Non lo so. Sono tranquillo perché ho fatto il possibile. Come davanti ad un paziente: cerco di fare il possibile, poi c'è la mano di Dio che decide».

[f. mar.]

Maurizio Costanzo ha parlato ieri al «corso di formazione sulla comunicazione politica» In basso: Adolfo Urso, parlamentare di An e organizzatore del corso

CONSIGLI PER IL CONSENSO TRA POLITICA E SHOW

La neodestra a scuola da Platinette

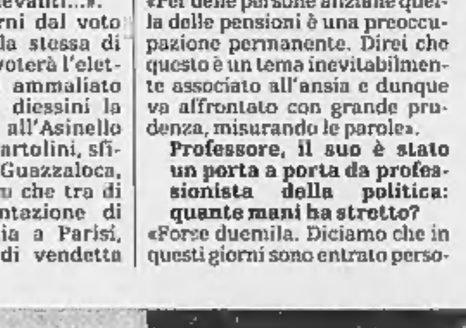
Dopo Ds e Rutelli, Costanzo insegna comunicazione ad An

retroscena

Maria Laura Rodotà

ROMA

C'E' chi vince venti scudetti, chi cinque Tour de France, e chi, lietamente spinto da talento comunicativo ecumenico, infila nuovi, originali record: come la tripletta Max-Cicciobello-Adolfo, mai riuscita prima ad essere umano, completata ieri da Maurizio Costanzo. Max è Massimo D'Alema, che lo invitò a parlare di comunicazione al meeting-ritiro di Pontignano, autunno '95, pre-vittoria dell'Ulivo. Cicciobello è l'affettuoso soprannome del sindaco di Roma Francesco Rutelli, prima verde, poi rutelliano, ora usinellista, di cui Costanzo è consulente per la comunicazione al Comune. Adolfo, per fortuna, è Adolfo Urso, noto deputato di An, animatore dell'Osservatorio parlamentare con cui ha organizzato un «corso di formazione sulla comunicazione politica», ai cui studenti Costanzo ha predicato ieri. Sono 155, tra quadri, militanti, simpatizzanti, studenti e qualche avventizio; come un impiegato di agenzia pubblicitaria che «l'ho letto sul giornale e so' venuto perché magari serve». Un bel campione di neodestra tra i 18 e i 35, che quest'autunno ha lavorato duro. Come primo seminario gli è capitato Ferdinando Adornato di «Liberal», diluito da altri direttori di riviste, tra cui Urso che fa «Carta». Poi hanno ascoltato Mauro Mazza, vicedirettore del Tg1, la psicologa più intervistata d'Italia, Vera Slepoj, il rispettabile sociologo Sabino Acquaviva; e poi, tra i tanti, il Ccd Marco Follini, il televisionario Carlo Sartori, l'avvocato delle dive nonché esperto di cinema Gianni Massaro, il pubblicitario Massimo Rossi della Nestlé, l'attore destro e loquace Luca Barbareschi, il giornalista Pietrangelo Buttafuoco a intrattenere sull'«arte oratoria». Quarta parte e clou finale, i «Grandi comunicatori». In attesa di Bruno Vespa, Vittorio Sgarbi, Gianfranco Fini e Silvio Berlusconi, esordisce Costanzo spiegando «il salotto tv».



Promossi dai giovani Berlusconi «quando non è logorroico», D'Alema «ora che ha imparato da lui» Fini «che lo sa»

Così, alle quattro del pomeriggio, tutti sul nero e grigio non per ideologia ma perché usa e tiene lo sporco sui giacconi, molti nasi femminili con piercing e brillantino, il gruppone di ragazzi e ragazze aspiranti comunicatori di destra va a sorbirsi un «Costanzo Show». Puntata sulle donne assertive, c'è l'avvocata di Andreotti Giulia Bongiorno, una teenager che studia da meccanico, tre campionesse di pipa, due di sciabola, una che batte un collega a sumo, e il travestitone Platinette. Provocazione costanziana alla destra? No, «C'è stato un casino, dovevamo seguire una puntata più politica con Rosi Bindi. Però è andata meglio, preferisco Platinette», dice sincero un futuro comunicatore col chiodo. E Costanzo, facendo lezione subito dopo lo show, ha parlato di Platinette; spiegando che lei-lui può essere eccessiva perché non ha un messaggio da far passare. Mentre chi ne ha uno deve calibrare tutto, anche una cravatta o una spilla. Rasserenati all'idea che non vedranno mai Fini in paillettes, i seminaristi lodano Costanzo. Perché, guarda un po', «è un grande comunicatore, il più bravo. Ci ha detto che bisogna parlare in modo semplice, essere essenziali, essere sé stessi». E il suo vagare comunicante, da Pontignano da Rutelli alla destra? «Appunto, dimostra che è un vero docente». «Macché, dimostra che ripete sempre le stesse cose», dice una ragazza minoritaria. E il fidanzato aggiunge: «E' geniale e furbo, un vero italiano, lupo colle pecore e pecora coi lupi. Mica sta con noi perché ha cambiato idea lui, lui va dove soffia il vento». Le malignità sono rintuzzate dalla maggioranza. Che elenca felice le classifiche costanziane dei Bravi Comunicatori: Berlusconi «quando non è logorroico», D'Alema «ora che ha imparato» (forse da lui), Fini «che lo sa», Pannella. Al presidente Ciampi va un seino: «E' preciso». Cossutta e Bertinotti sono bocciati, ma in quel giro lì già si sapeva.

Confermata una ordinanza già annullata dal tribunale. Fininvest «parte civile», ma si dissocia dal pm

All Iberian, Berlusconi a giudizio

Il Cavaliere: «E' una follia»

Paolo Colonnello
MILANO

«Una follia», secondo Silvio Berlusconi. Un falso in bilancio grosso come una casa secondo il giudice dell'udienza preliminare Luca Labianca che ieri ha rinviato a giudizio il leader di Forza Italia, gli ex amministratori delegati della Fininvest Ubaldo Livolsi, Giancarlo Foscale e l'ex direttore amministrativo della società Alfredo Zuccotti.

Stando alle accuse, attraverso la società off shore «All Iberian», costituita negli uffici londinesi dell'avvocato d'affari inglese David Mills nei primi Anni '80 (primo beneficiario Giancarlo Foscale, cugino di Berlusconi), la Fininvest avrebbe sottratto dai bilanci ufficiali, dal 1989 al 1996, circa 21 miliardi destinati in buona parte all'ex segretario socialista Bettino Craxi e in misura minore per operazioni riservate come la scalata alla Rinascente, alla Standa e per Tele Più.

Il nuovo processo, fissato per il 7 aprile del 2000, non solo rappresenta una «costola» di quello ormai concluso per finanziamento illecito ai partiti, terminato meno di un mese fa in appello con un'assoluzione per prescrizione (dopo una condanna in primo grado per Berlusconi a 2 anni e 4 mesi) ma è una decisione che in pratica riconferma il contenuto di una precedente ordinanza di rinvio a giudizio, annullata in tribunale a un passo dalla sentenza, quando si scoprì che la Fininvest stessa non era stata avvisata della sua facoltà di costituirsi parte civile e poi, di nuovo a processo inoltrato, respinta una seconda volta per indeterminatezza del capo d'imputazione. E' per questo che la decisione del gup, attesa per l'altro ieri, è slittata di 24 ore per dar modo al pm Francesco Greco di depositare nuovi atti che precisassero al millimetro il reato contestato.

Eppure per il Cavaliere la decisione del giudice milanese e le accuse del pool di Mani Pulite rappresentano «una follia». «Vengo rinviato per l'ennesima volta a giudizio - dichiara Berlusconi in un comunicato - in base all'assunto che Fininvest ebbe un bilancio falso in quanto non ha indicato tra le sue partecipazioni anche quella della società inglese All Iberian. Ho dichiarato pubblicamente nella mia qualità di leader politico, responsabile quindi di fronte agli elettori, che di questa All Iberian non conoscevo neppure l'esistenza. Sfido chiunque a dimostrare il contrario».

Per l'accusa «il contrario» è dimostrato dalle migliaia di documenti depositati e dalle testimonianze di diversi ex manager della società di Segrate che riconobbero il ruolo svolto da All Iberian negli affari esteri del gruppo. Il punto però sarà dimostrare se una società off shore, per quanto aperta a nome dell'ex amministratore delegato della Fininvest Foscale, possa essere considerata a tutti gli effetti nei bilanci dell'azienda. Per l'avvocato Ennio Amodio, difensore di Berlusconi, «la vicenda All Iberian è diventata un torrente in piena che ha rotto gli argini. Avevamo chiesto al gup di porre un argine invece l'ordinanza dice che il pm ha spontaneamente cambiato il capo d'imputazione. E' una situazione paradossale perché il tribunale aveva chiesto di mettere ordine e chiarire l'imputazione invece gip e pm hanno fatto altro». Sulla decisione del gup pende comunque un ricorso in Cassazione su un conflitto di competenza avanzato il mese scorso dagli stessi difensori. Mentre la Fininvest, paradossale parte civile nel processo come «parte lesa» di Berlusconi, annuncia che «non ha inteso affatto associarsi alle istanze della pubblica accusa. Ma piuttosto sollecitare un pieno accertamento dei fatti in sede dibattimentale, con tutte le garanzie del contraddittorio, pur rilevando che allo stato non sono emersi elementi di responsabilità a carico degli imputati».

Secondo l'accusa, 21 miliardi sottratti ai bilanci erano stati destinati al leader socialista Craxi e in misura minore alle operazioni «riservate»

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

TANGENTOPOLI

D'Alema: no all'amnistia

ROMA. «No, sono contrario» a una amnistia per Tangentopoli. Lo ha detto il presidente del Consiglio Massimo D'Alema, in una intervista a Enzo Biagi per la trasmissione «Il fatto», in onda ieri sera su Rai Uno.

La Giustizia è solo un tema per l'opposizione o c'è qualcosa che non va, gli ha chiesto il conduttore?

«La giustizia - ha risposto il premier - non funziona. Troppo tempo, soprattutto per chi è più povero. Non funziona la giustizia civile. Bisogna fare delle riforme e le stiamo facendo».

«Adesso - ha concluso il presidente del Consiglio - entra in vigore il giudice unico che è un modo per rendere più celere la giustizia e bisogna investire delle risorse». [Adnkronos]

Solidarietà alle forze armate e di polizia

Di Pietro: sto con il Cocer In piazza il 12 dicembre

«Troppo disinteresse da governo e opposizione I cittadini si mobilitino, come per Mani pulite»

Francesco Grignetti
ROMA

Antonio Di Pietro sostiene la battaglia dei Cocer. «Non solo i carabinieri, ma anche esercito, marina e aeronautica - precisa - perché forze di polizia e forze armate sono facce della stessa mela. Bisogna permettere a questa gente, che ci difende, di vivere dignitosamente. C'è troppo disinteresse da parte del governo come dell'opposizione. Con 18 mila lire cercavano di pulirsi la coscienza. Ma con quell'allarme lanciato dai carabinieri s'è capito che tutto il comparto è sottovalutato». Ieri pomeriggio il senatore del Mugello ha incontrato i rappresentanti dell'esercito e ha lanciato un appello: «Tutti i cittadini scendano in strada il 12 dicembre per una giornata di solidarietà a sostegno degli uomini dello Stato. Senza bandiere di partito. Ricordo quando ero magistrato ed erano i tempi di Mani Pulite, i cittadini accesero candele a Milano. Era la loro speranza di vedere tempi migliori. Il 12 dicembre si scenda in piazza, ma non per protestare o scioperare, soltanto per inneggiare alla dignità di questi uomini».

Il fatto che Alleanza nazionale abbia già aderito alla manifestazione non turba più di tanto il senatore. «Non vorrei essere frainteso. Non invito i militari a scendere in piazza, ma i cittadini e al limite i loro familiari. E dico che su questo tema concreto tanto importante non ci devono essere divisioni di partito. Sui temi concreti bisogna essere indipendenti da maggioranza o opposizione». Circondato dalla stima dei militari del Cocer-esercito - anche loro alle prese con uan Finanziaria che prevede aumenti modestissimi e con problemi persino grotteschi come la mancata diaria ai soldati che si trovano in Kosovo o a Timor - Di Pietro ritrova i suoi toni tribunizi migliori. «Il paese reale - dice - non vuole più sentir parlare di inciuci trasversali per metterci una pietra sopra. Io vedo che c'è una differenza enorme tra paese reale e paese politico. Il paese reale sta assistendo con sconcerto al tentativo di smobilitare la lotta al crimine e di mettere tutto a tacere come se niente fosse successo». E ancora: «Qua ognuno discute dei propri diritti. Il diritto dell'imputato, per carità. Il diritto di quello o di questo. Ma i giusti diritti del servitore dello Stato dove stanno? In un momento in cui le istituzioni legali sono compresse da un revisionismo... pare strano che le persone che difendono la legalità e la sicurezza e la democrazia sono tutti aguzzini, forcaioli o quant'altro. Ma un po' di democrazia e di dignità arriva grazie a noi. Per questo parlo di questa coalizione della legalità. Certo non penso a un altro partito né all'occasione per una rottura».

Intanto a Firenze il presidente del Cocer-carabinieri, il colonnello Antonio Pappalardo, si dice sicuro che «i cittadini sono pronti a scendere in piazza per noi. Abbiamo ricevuto migliaia di telegrammi di solidarietà da parte di cittadini che si dichiarano pronti a scendere in piazza. Lo Stato non si può mettere contro se stesso. Per questo non saremo noi CC a manifestare». Ma intanto, nonostante i proclami battaglieri, avanza la trattativa. Ieri i Cocer e i sindacati hanno incontrato l'Udeur. Oggi vedono Gianfranco Fini. Nei prossimi giorni tocca a Berlusconi, Folena, e il governo. L'incontro con D'Alema è tornato in forse.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 22 NOVEMBRE 1999

Amoresse Lore; **Bassolino** Isabel; **Campagna** Giorgia; **Cinquegrana** Giulia; **Conversano** Stefano; **De Pasquale** Gabriele; **Dho** Matteo; **Dicuonzo** Rebecca; **Dimatteo** Christian; **Drago** Martina; **Floris** Lara; **Gelthaus** Elisa; **Giacosa** Matteo; **Gioralla** Pietro; **Ginevro** Alessia; **Illoi** Costel; **Michianzi** Veronica; **Patano** Francesca; **Pastore** Sara; **Perillo** Letizia; **Pinese** Fulvio; **Quattrocchi** Alessia; **Retiano** Ruben; **Rocca** Luca; **Rossignoli** Chantal; **Saccotelli** Gabriele; **Satia** Nora; **Trimarchi** Andrea; **Ursino** Monica; **Varengo** Andrea; **Vassalli** Manuela; **Venuti** Chiara; **Vinci** Paola.

MORTI DENUNCIATI IL 22 NOVEMBRE 1999

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Sella** Lidora ved. **Boschi**, anni 86, Istituto Ospizio per le vecchiaie V.S. Marano 10, nata a Posina (Vi).

Negli Ospedali: **Gavazza** Emilia ved. **Cerza**, anni 92, Maria Vittoria, nata a Torino **Manigrasso** Angelo, a. 40, Amedeo di Savoia nato a Taranto; **Curatella** Rosa in **Sanna**, a. 69, Molinette, nata a Cirella (RA) **Piccolo** Adalgisa ved. **Adamini**, a. 93, Maddalena Umberto I, nata a Masi (TV) **Montau Fassiot** Edoardo, a. 87, Molinette, nato a Valperga (TO); **Logna** Cesare, a. 65, Giovanni Bosco, nato a Monforte Tanaro (AT) **Grassi** Giuseppe, a. 58, Molinette, nato a Ivrea (TO); **Bodini** Rina in **Borri**, a. 86, Martini, nata a Asola (MN) **Milla** Francesca ved. **Ferraris**, a. 83, Martini, nata a Cerro Tanaro (AT) **Esposto** Mario, a. 66, S. Giovanni antica sede Oncologia, nato a Foggia **Bigliani** Ettore, a. 76, Giovanni Bosco, nato a Asti **Filippone** Pasquale, a. 62, Maurizio Umberto I, nato a Polistena (RC) **Giustetti** Emanuele, a. 88, Molinette, nato a Orbassano (TO); **Di Vincenzo** Angelo, a. 83, Maurizio Umberto I, nato a Sommatino (CL); **Bosa** Remo, a. 69, Giovanni Bosco, nato a Salgareda (TV), **Griva** Enrico, a. 69, Cottolengo, nato a Torino **Paonessa** Giordano Roberta, a. 34, Amedeo di Savoia, nata a Roma; **Barrero** Vincenza, a. 86, Maria Vittoria, nata a Rivoli (TO); **Avagnina** Alessandro, a. 71, Molinette, nato a Mondovì (CN); **Rosetti** Renzo, a. 78, Martini, nato a Torino.

Presso altro luogo del territorio comunale: **Carraro** Vito, anni 74, viale Settimio Severo 65, nato a Campolongo Maggiore (VE); **Ponzo** Eufrasia ved. **Ferrari**, a. 91, via Giacomo Dina 19, nato a Saluzzo (CN); **Marino** Santo, a. 79, via G. Pergolesi 12, nato a Catania; **Rambaudi** Antonia ved. **Raviglio**, a. 88, via S. Quintino 22, nata a Santhià (CN).

Presso residenza: **Calinella** Lilla ved. **Garganese**, anni 72, corso Racconigi 4, nata a Bari; **Ambrogio** Bianca ved. Malesci, a. 88, corso G. Lanza 109, nata a Torino; **Sambuelli** Luigi, a. 83, via Antonio Pigafetta 30, nato a Sciolze; **Aghemio** Gaudenzio, a. 79, via Duchessa Jolanda 1, nato a Valfenera (AT); **Bertolino** Lucia ved. **Dellavalle**, a. 93, via Principi d'Acaja 6, nata a Torino.

Presso Medicina Legale: **Giudice** Salvatore, a. 70, nato a Floridia (SR).

Nati 33 - Morti 31

Dopo lunga malattia ci ha lasciato il

dott. Giorgio Fratini

funzionario Sisa in pensione

Ad esequie avvenute ne danno la triste notizia i suoi cari. Il ricordo della sua dolcezza e della sua allegria sia di conforto a quanti lo conobbero.

— Alessandria, 24 novembre 1999.

Signore, accogli con la stessa dignità con cui ha vissuto e sofferto l'anima di

Teresa Comitangelo
ved. Goffredo

Te lo chiedono i figli, le nuore, i generi, i nipoti e parenti tutti. Funerali in Torino - Parrocchia Gesù Adolescente - via Lusema, giovedì 25 novembre ore 11,45. S. Rosario in parrocchia, mercoledì ore 18. Un grazie di cuore a Ninetta.

— Torino, 23 novembre 1999.

Ciao lascio!

Stefano Caramelli

Dimenna la nostra vita per averlo ancora con noi. Monica, mamma di papà, Grazia e Maria con Bruno e i bambini, insieme a Tullia, Augusto e Michela, tutti i cari cugini e zii. Siamo grati a tutti gli amici che ci sono stati vicini in questi mesi, in particolare il dottor Marco Turbiglio, al dr. Enrico Pira, al rup. di Ematologia del prof. Pileri, al reparto Trapianti del prof. Bacigalupo di Genova, al dott. Ferraro e al dott. Bianchi, un grazie anche agli «Angeli» del reparto Pensionanti dell'ospedale Molinette di Torino. Grazie al donatore di midollo, anche se non lo conosciamo, che ha fatto il più grande gesto di coraggio per salvarlo. I funerali avranno luogo giovedì 25 corr. alle ore 14,30 nella Cattedrale di Mondovì Piazza. S. Rosario sarà recitato mercoledì 24 corr. alle ore 20,30 nella Chiesa della Misericordia. Si prega di non inviare fiori, ma di devolvere eventuale offerta all'Associazione per la Sla che è la Cura delle malattie del sangue c.so Brunelleschi 167 Torino. C/C 10/10275/7 ■■ S. Paolo ag. 16.

— Mondovì, 22 novembre ■■■.

Il mio grandissimo AMORE è stato coraggioso, generoso, retto e gentile fino alla fine. STEFANO è una persona che non si può sostituire, mi mancherà tutta la vita. Monica.

Mario e Carla profondamente commossi piangono la perdita del caro nipote STEFANO e sono affettuosamente vicini a Monica, Franco, Mitzi, Grazia, Maria e Bruno nel loro infinito dolore.

Anna e Gastrichele, Pepa e Wilma, Paolo ed Alessandra, Marco ed Angela, Luca ed Elena, Andrea e Maria Giacoma, profondamente colpiti dalla perdita del caro cugino STEFANO, si stringono con affetto a Monica, zio Franco, zia Mitzi, Grazia, Maria e Bruno in questo tristissimo momento.

Angelo e Maria, Mimì e Virgilio, Marco e Silvana, Luca e Francesca, Pupa e Antonio profondamente commossi partecipano al dolore di Monica, Mitzi e Franco, Maria e Bruno, Grazia, per la perdita del carissimo nipote STEFANO.

Filippo, Marisa e Daniela, Carlo e Carolina, Chiara e Maurizio, Giuseppe e Isabella, Clemente e Elisabetta, Cristina e Massimo, Mitzi, Angelica, Mimì, Elena, sono affettuosamente vicini a Monica, Mitzi e Franco, Maria e Bruno, Grazia, per la perdita del carissimo STEFANO.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti ed i Dipendenti della Fitea S.p.A. ricordano con infinito rimpianto

Stefano Caramelli

socio fondatore ed Amministratore della società.

— Mondovì, 23 novembre 1999.

Paolo, Natalia, Antonio, Michele profondamente addolorati sono vicini a Franco e Mitzi, Monica, Maria e Grazia, per la prematura scomparsa di STEFANO.

Buenos Aires, 23 novembre 1999.

Si stringono con affetto a Franco e Mitzi, Monica, Maria e Grazia i cugini: Giacomo e Theresia, Marco, Gabriella e Piero, Silvio e Francesca, Paolo e Lella; Sergio, Andrea e Daniela, Isabella ed Ettore, Umberto e Angela; Mauro.

— Mondovì, 23 novembre ■■■.

Maddalena Battaglio, Maria Teresa con Rino, suor Giuseppina, Sabina, Angela con Umberto, Mimì, Anna con Paolo e rispettive famiglie profondamente addolorati sono vicini a Franco e Mitzi, Monica, Maria e Grazia, per la prematura scomparsa del caro STEFANO.

— Mondovì, 23 novembre 1999.

Sabina con Giovanni, Alessandro e Lorenzo sono vicini con affetto a Franco e Mitzi, Monica, Maria e Grazia, per l'immatura perdita di STEFANO.

— Mondovì, 23 novembre 1999.

Carlo Giuseppe con Laura; Andrea con Manella; Amalia, Maria con Giorgio, Riccardo, Stefano sono affettuosamente vicini a Franco e Mitzi, Monica, Maria e Grazia per la perdita del caro STEFANO.

Mondovì, 23 novembre 1999.

I Consigli di Amministrazione, i Sindaci, i Dirigenti e tutto il Personale della Società del Gruppo Finanziaria Jemina & Battaglia partecipano al lutto del Vice Presidente sig. Franco Caramelli e di tutta la famiglia per la scomparsa del figlio STEFANO.

— San Michele Mondovì, 23 novembre 1999.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Industria Chimica Legno S.p.A. partecipano commossi al dolore che ha colpito la famiglia del Presidente sig. Franco Caramelli per la perdita del figlio STEFANO.

San Michele Mondovì, 23 novembre 1999.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Lerochimica S.p.A. partecipano al grave lutto che ha colpito il Presidente sig. Franco Caramelli e la sua famiglia per la prematura perdita del figlio STEFANO.

— Rivoli, 23 novembre 1999.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Silva S.r.l. sono vicini nel grande dolore della famiglia Caramelli per la perdita del figlio STEFANO.

San Michele Mondovì, 23 novembre ■■■.

La Società del Gruppo Industrie S.A. partecipano al dolore della famiglia Caramelli per la scomparsa del figlio STEFANO.

— Buenos Aires, 23 novembre 1999.

Caro STEFANO, Antonella e Federico ti porteranno per sempre nel cuore. Al tuo ricordo e nell'abbraccio affettuoso che va a Monica ed ai tuoi cari si unisce Alberico.

Paolo e Matilde sono affettuosamente vicini a Monica, Maria, Grazia, Mitzi e Franco.

Guido e Patrizia Caramello partecipano con profonda commozione al dolore dei famigliari nel ricordo e nel rimpianto del carissimo STEFANO.

Pietro Jemina e famiglia partecipano al dolore della famiglia Caramelli.

Aldo e Daniela Milanese, Patrizia Caramello, profondamente commossi sono vicini a Mitzi, Franco, Maria e Grazia.

La Presidenza, i Consiglieri, i Sindaci, il Segretario Generale e il Personale tutto della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di

Stefano Caramelli

Vice Presidente Vicario della ■■■■ Regionale Europea S.p.a.

— Cuneo, 23 novembre 1999.

Partecipano al dolore di Franco, Mitzi e famiglia:

Maria Capello
Wilma Viglione
Enrico, Milena Indemini
Sergio, Antonietta Fenoglio
Franco, Bella Revelli
Vico, Paola Bignardi.

Giuseppe, Anna e Pietro sono vicini a Franco e famiglia in questo triste momento.

Ciao, STEFANO. È stato bello essere amici. Enrico, Laura, Torino.

La Fiaso Leasing S.p.A., Consiglieri di Amministrazione, Sindaci e dipendenti tutti partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di

Stefano Caramelli

Consigliere di Amministrazione della Società.

— Mondovì, 23 novembre ■■■.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lia Mendolicchio
ved. Manunta
anni 83

Lo annunciano profondamente addolorati i figli Giorgio Vittorino con Silvia e Maddalena, i nipoti Alessandro Diego Francesca.

Carmagnola, 23 novembre 1999.

Ciao NONNA, sarai sempre nel nostro cuore. Alessandro, Diego, Francesca.

La consuocera Caterina ricorda con affetto la cara LIA.

I colleghi della Magneti Marelli Climatizzazione partecipano il dolore dell'amico Giorgio

Manfredo Nicolelli
Giorgio Borra
Paolo Carullo
Mario Corsi
Mario Dembech
Jose Flores
Giampiero Gamarra
Giuseppe Marchese
Massimo Musari
Aldo Vercelli
Roberto Vitagliano

I collaboratori della Magneti Marelli Climatizzazione sono vicini all'ing. Manunta per la scomparsa della MAMMA.

Le famiglie Simone e Colucci sono vicine a Giorgio e Vittorio.

Serenamente, come è vissuto, è mancato

Giovanni Maggiora

Resterà sempre nei nostri cuori l'esempio della sua bella vita laboriosa ed il suo ricordo affettuoso ci accompagnerà ogni giorno. Angela e Bianca con Franco, Simone e Silvia. Funerali giovedì 25 corr. alle ore 11,45 parrocchia S. Rita.

— Torino, 22 ■■■■■■ 1999.

Grazie per tutto l'affetto che ci hai dato e per i tuoi preziosi insegnamenti. Simone e Silvia.

I nipoti Rosanna Pierpaolo Marisa, Simona con Marco, Mauro Sergio e rispettive famiglie ricorderanno sempre zio GIOVANNI.

Ci ha lasciati

Laura Zeppegno
ved. Rigaldo
anni 80

Lo ricordano: la figlia Mimma con il marito Silvano Bertagnolio, Vanna con i figli Davide con Monica e Paolo. Si ringraziano le signore Marina e Giovanna per l'affettuosa assistenza. Funerali giovedì 25 corr. ore 8,15 parrocchia S. Alfonso, partendo alle ore 8 dall'ospedale Molinette (via Santena), S. Rosario oggi 24 ore 18,30 stessa parrocchia.

— Torino, 22 novembre 1999.
O.F. L'Onoranza 011/3174544 Torino.

Le famiglie Buscaldi con mamma Anita Cassano Lavra Perego partecipano al lutto di Guido e Patrizia per la perdita della mamma

Ada Girardi

— Torino, 24 novembre 1999.

Lucia e Elio Valiero partecipano al dolore della famiglia Girardi.

— Valperga, 23 novembre 1999.

Sono affettuosamente vicini a Giangia e Luciana: Maurizia - Iolanda; Mario - Natella; Carlo - Lele; Franco - Cristina; Vittorio - Pina; Giampiero - Anna; Mauro - Piera; Sandro - Luisa.

Gli amici: Paolo Alessandra, Alberto Caterina, Andrea Paola, Stefano Susanna, Sabrina, Andrea, Raffaello, sono vicini a Stefania Andrea per la scomparsa della mamma

Lucia Varda

— Torino, 23 novembre 1999.

Vi abbracciamo forte. Laura e Adriano.

Ci ha lasciati, improvvisamente, con un gran vuoto nel cuore

Elsa Ardemagni
nata Oberto
anni 60

Con immenso dolore lo annunciano il marito Adolfo, i figli Annalisa con Davide, Alessandra con Roberto, Alberto con Cristina e la madre Anna. Funerali giovedì 25 ore 11,45 parrocchia Maria Madre della Chiesa e, successivamente, ore 14,30 chiesa parrocchiale di Frinco (Asti) ove riposerà nella tomba di famiglia.

— Torino, 24 novembre 1999.

Il Consiglio di Amministrazione ed i Soci della Medestea Int.le S.r.l. profondamente commossi si stringono con affetto ad Adolfo Ardemagni e famiglia per l'improvvisa scomparsa della moglie signora

Elsa Oberto in Ardemagni

— Torino, 22 novembre 1999.

Amici e Collaboratori della Medestea Int.le S.r.l. profondamente vicini ad Adolfo Ardemagni e famiglia per la prematura scomparsa della moglie signora

Elsa Oberto in Ardemagni

— Torino, 22 novembre 1999.

Gli amici di Pubblitalia '80 Torino si stringono con affetto al dr. Adolfo Ardemagni in questo doloroissimo momento.

Giovanna e Fausto Rodondi partecipano con viva commozione al dolore di Alberto e famiglioni per la prematura scomparsa della cara

Elsa Oberto in Ardemagni

— Brescia, 24 novembre 1■■■.

Francesco Morasco partecipa al grande dolore di Adolfo e figli.

La famiglia Guidone partecipa al dolore dell'amico Adolfo Ardemagni per la prematura scomparsa della moglie ELSA.

Amministratore e condomini partecipano vivamente al vostro dolore.

Marcella e Silvia Ferrera partecipano vivamente al grande dolore.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo ed il Collegio dei Sindaci della Cassa di Assistenza SANPAOLO IMI partecipano all'lutto del segretario Marco Boero per la scomparsa della madre signora

Giulietta Sulfaro
ved. Boero

— Torino, 23 novembre 1999.

Livio Piolo, Stefano Piolo, Vittorio Mantrodi e dipendenti dell'«Impresa Piolo» partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro

Giovanni Macrì

— Torino, 23 novembre 1999.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. Carlo Bertoldi

Funzionario della Società in quiescenza.

— Torino, 23 novembre 1999.

È serenamente mancata

Maria Carello Magliola

Lo annunciano con infinita tristezza le figlie Luisa con Roberto, Mimma con Gigi, Laura con Ferruccio. Un riconoscente ringraziamento al dr. Umberto Ferrero Merlino per l'amichevole assistenza. Un grazie sincero a Maria Grazia Barbieri per i tanti anni di affettuosa presenza. Funerali giovedì 25 ore 10 parrocchia dei Santi Angeli Custodi.

— Torino, 23 novembre 1999.

I nipoti Vincenzo con Manu, Manuele con Andrea, Guido, Nicolò con Marta, Daniele, Erica con Giovanni, Maria con Cesare ricordano con affetto NONNA MARIA.

I parenti Carlotta, Maria Luisa, Gianna, Roberta, Umberto ed Edoardo, rimpiangono la loro cara BISNONNA.

I fratelli Lele con Marta, Adalberto con Anna, la cognata Franca, unitamente ai loro figli, nell'incancellabile ricordo di MARIA sono affettuosamente vicini a Maria Luisa, Mimma e Laura.

Carla Maria e figli, Adriana, Renato e figli sono affettuosamente vicini a Luisa, Mimma e Laura nel ricordo della loro MAMMA.

Silvia con Emilio e Tea, Sandro e Donatella e nipoti si uniscono al dolore delle figlie ricordando con affetto la cara MARIA.

Franco, Paola Bono, Carlo, Marinella Ilotte sono affettuosamente vicini a Laura, Mimma, Luisa.

Aida, Mario Coppo commossi sono affettuosamente vicini ad Adalberto, Lele e famigliari.

Marisella ricorderà sempre con grande affetto MARIA.

Piero e Maria Scassa e figli partecipano con affetto al dolore di Mimma, Luisa e Laura per la scomparsa della mamma

Maria Carello Magliola

— Torino, 23 novembre 1999.

Ferdy, Isa, Gianni e Silvana sono vicini con affetto a Laura, Luisa e Mimma in questo triste momento.

Pierugo con tutti i Gobbato piange la scomparsa della carissima amica

Maria Magliola Carello

— Torino, 23 novembre 1999.

Gustavo e Rosanna sono vicini a Laura e a tutta la sua famiglia per la perdita della cara mamma signora

Maria Carello Magliola

— Torino, 23 novembre 1999.

Egidio, Carla, Gaia, Carlo, Alberto, Paolo Pajrone partecipano tristi al dolore della famiglia per la scomparsa della cara MARIA ricordandone la lunga affettuosa amicizia.

Vi siamo affettuosamente vicini, Riccardo e Anna Rinaldi.

Sandro e Irma Giraudo ricordano con affetto una cara AMICA.

Augusto, Paola e Luciana piangono la cara ZIA.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie Giamesio e Rizzoglio ringraziano per la grande manifestazione di stima e di affetto che è stata dimostrata alla loro cara

Gigliola Rizzoglio
in Giamesio

La S.S. Messe di Trigesima verranno celebrate nella parrocchia di Bogliette di Costigliole d'Asti domenica 28 novembre alle ore 11,15 e nella parrocchia di S. Carlo di Tigliole (AT) domenica 5 alle ore 9.30.

— Bogliette di Costigliole d'Asti, 24 novembre 1999.

ANNIVERSARI

1900 ■■■■ 1999

geom. Giuseppe Dosio

Ricordandoti con amore.

1997 ■■■■ 1999

Arrigo Mirallì

Sempre ricordato.

1921 ■■■■ 1999

Pietro Gili

Indelebili dolcissimi ricordi. Tina, Silvana, Arcangelo, Ileana.

1909 ■■■■ 1999

Vincenzo Cottino

Ricordandoti.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

NECROLOGIE

TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alle necrologie, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

Rivendicato l'attentato al Museo della Liberazione, il Presidente: «Non dobbiamo permettere che la memoria si affievolisca»

Via Tasso, la bomba è antisemita

Ciampi: «E' un gesto vile e insensato»

I segni lasciati dalla bomba esplosa poco prima della mezzanotte di lunedì davanti al museo storico della Liberazione, in via Tasso a Roma. L'attentato è stato rivendicato con una telefonata da un sedicente «Movimento antisionista»

ROMA

Lo spettro razzista e anti-ebraico si riaffaccia su Roma poco prima di mezzanotte, con una bomba che esplode davanti al museo storico della Liberazione di via Tasso, dove i nazisti torturavano e uccidevano durante l'occupazione della capitale. Una comparsa che suscita immediate reazioni sdegnate e, preoccupate. Dal Presidente della Repubblica in giù tutti condannano e mettono in guardia dal rigurgito violento e neo-fascista. «Questo gesto vile e insensato - avverte Carlo Azeglio Ciampi - potrà solo rinnovare nella coscienza degli italiani la memoria dei patrioti rinchiusi, torturati e uccisi per aver difeso quei valori di libertà su cui si fonda la nostra Repubblica; non dobbiamo permettere che questa memoria si affievolisca». «E' un ordigno di tipo molto artigianale», commentano gli investigatori dopo i primi sopralluoghi in via Tasso, ma è qualcosa che poteva provocare danni maggiori di quelli che ha fatto - solo materiali, nessun ferito -, è comunque più potente di una rudimentale bomba carta. S'è rotta la vetrata della porta d'ingresso, sfondati i vetri delle finestre fino al secondo piano, sono caduti interi pezzi d'intonaco; e la bomba era stata collocata a pochi metri dalla stanza dei contatori del gas.

Mezz'ora più tardi, la rivendicazione: un uomo telefona al 113, parla a nome del «Movimento antisionista» e dice: «Il museo della Liberazione ha fatto un botto». Il nome del gruppo è sconosciuto agli investigatori che da anni battono l'estrema destra romana e nazionale, tranne un precedente molto lontano nel tempo e ristretto a una ben definita area territoriale, tanto da non essere nemmeno preso in considerazione. «Di fatto questo nome è all'esordio - commentano gli esperti - ma è abbastanza normale che questo tipo di sigle compaiano una volta soltanto, al massimo due, anche se a utilizzarle sono le stesse persone; è una precauzione per non vedersi accollare più di un'azione in caso di arresto».

Hanno usato il termine «antisionista», ma il vice-presidente dell'associazione «Figli della Shoah», Riccardo Pacifici, spiega che i gruppi della nuova estrema destra «utilizzano spesso la parola sionista per dire ebreo; è un alibi, ma in realtà sono i nuovi antisemiti». Le indagini di polizia e carabinieri per scoprire chi ha messo quel «bombone» artigianale - probabilmente confezionato mettendo insieme più ordigni o "botti" tipo quelli che si fanno esplodere a capodanno - sono già cominciate. Sotto osservazione, ovviamente, l'area dell'estremismo neo-fascista romano che conta circa duecento o trecento persone radunate soprattutto in alcuni quartieri della città come la zona di San Giovanni e dell'Appio. Organizzano manifestazioni, volantinaggi e attacchinaggi, scontri premeditati come quello del primo maggio scorso, al tradizionale concerto di piazza san Giovanni.

Ad ottobre, per quegli incidenti dove pure furono utilizzati «bomboni» e bottiglie molotov prima delle cariche con le forze dell'ordine, dieci persone sono state messe agli arresti domiciliari e altre quattro denunciate e sottoposte all'obbligo di «firma»; pochi giorni fa quei provvedimenti sono stati revocati dai magistrati. Il «giro» è quello che sempre più spesso fa comparire nelle curve degli stadi svastiche e croci celtiche; all'inizio dell'anno un altro «bombone» è esploso davanti alla sede di un comitato di quartiere a Roma, e l'8 settembre a piazza Venezia è stato issato un fantoccio intitolato a «Badoglio boia». E' in questi ambienti che gli investigatori stanno già lavorando per mantenere la promessa fatta dal ministro dell'Interno Jervolino, e cioè «il massimo impegno per individuare gli autori del vile attentato». Con Ciampi, anche Mancino, Violante, D'Alema, il presidente della Corte costituzionale Vassalli (che nell'ex-carcere nazista fu rinchiuso e torturato) e tutti i leader di partito hanno espresso sdegno, indignazione e condanna per l'attentato a via Tasso. Il segretario di An Gianfranco Fini ha scritto al rabbino di Roma Elio Toaff per esprimergli la propria solidarietà, ma dall'interno del suo partito Alessandra Mussolini commenta: «La sinistra si ricompatta davanti alle bombette ma non si indigna per gli attentati davanti alle sedi di An in piena campagna elettorale. I soliti tromboni della sinistra strumentalizzano un episodio da nulla a fini elettorali e propagandistici».

[gio.bia.]

ATTENTATO A UN SIMBOLO

La bomba in via Tasso rivendicata da un sedicente «movimento antisionista»

LA STORIA DELL'EDIFICIO

- **Costruito alla fine degli Anni 30** dal principe Francesco Ruspoli
- **Venne affittato all'ambasciata tedesca, che vi installò l'Ufficio Culturale e gli Uffici dell'addetto militare e dell'addetto di Polizia: Herbert Kappler,** ufficiale delle SS e funzionario della Polizia di Sicurezza (SIPO)
- **Diventa carcere delle SS** durante i nove mesi dell'occupazione tedesca di Roma **(11 sett.1943 giu.1944)**
- **Nel 1950** 4 degli appartamenti utilizzati come carcere vennero destinati a **Museo storico della Lotta di Liberazione in Roma**
- **Nel 1957** il Museo ha avuto il riconoscimento come **Ente Pubblico,** sotto la tutela del ministero della Pubblica Istruzione

IL TRAGICO RICORDO DELL'OCCUPAZIONE TEDESCA

Un luogo senza misericordia

«Così l'SS Kappler torturava i partigiani»

testimonianza

Igor Man

L'HANNO portato a via Tasso»: quando così ti dicevano di un amico, d'un compagno d'arme era come ti rimbombasse in testa una campana a morto. Correva il tempo amaro dell'occupazione tedesca di Roma. A via Tasso il tenente colonnello delle SS Herbert Kappler, diligentemente aiutato da un tenentino dalla faccia d'angelo, «un certo Priebke», torturava partigiani o semplici «resistenti», presi nelle sistematiche retate della Wehrmacht. Venivano scremati nel casermone di viale Castro Pretorio: i cittadini non troppo male in arnese andavano subito ai lavori forzati (a Orte in particolare, flagellata dai bombardamenti alleati, spesso in Germania); gli altri, quelli «sospetti», finivano a via Tasso. Un luogo senza misericordia, ancorché noi giovani partigiani sapessimo di altri posti maledetti (la pensione Jaccarino, Palazzo Braschi), dove venivano torturati i patrioti, vale a dire coloro che non volevano collaborare coi tedeschi, coloro che combattevano i tedeschi con pochi mezzi a disposizione: punture di spillo, certo: la Resistenza non fu né massiccia né poderosa (almeno a Roma, nel Lazio) eppero costituiva una spina nel fianco dell'armata nazista; magari due spine, fors'anche cinquanta: sia come sia dava fastidio, anche ideologicamente. Gli rugava, ai nazitedeschi, che nella Roma bordellara e infingarda, assente, una massa grigia di attendisti, ci fossero drappelli di «comunisti-badogliani» (così venivamo definiti nei bandi firmati dal generale Mälzer, dal generale Kesserling) tanto arroganti da osar colpi di mano contro cortei fascisti, addirittura contro santuari e personaggi, sbirri segnatamente, della ariana Germania nazista. Loro, i tedeschi, a cominciare dal colonnello Dollmann, intellettuale raffinato, eccessivamente intelligente per gli standard delle SS, fino all'ultimo graduato arruolatosi nelle SS ovvero inquadrato nella Gestapo, leggevano la stampa clandestina antifascista. E molto, davvero molto, li disturbava quanto dicevano, per esempio, gli articoli di fondo dell'*Avanti!* (perloppiù li scriveva Nenni). Non facevano «propaganda», semplicemente smontavano il mito della Germania centro della Storia e dell'Ordine Nuovo; denunciavano la delinquenza dei tedeschi; informavano dei raids partigiani, in Roma e fuori, che la censura germanica impediva ai quotidiani di pubblicare; stampavano i bollettini di guerra alleati. E infatti, si leggava nei bandi tedeschi, chiunque fosse stato sorpreso in possesso di materiale propagandistico badoglian-comunista, sarebbe stato passato per le armi. Immediatamente. (Tuttora, al ricordo, mi gela il sangue la disinvoltura con cui mio padre, fischiettando, al capolinea del filobus NT - Nomentano, Trastevere -, distribuiva ai passeggeri l'*Avanti!* clandestino, allontanandosi infine a passo spedito si ma normale, da quei romani letteralmente sbigottiti intenti con affanno a nascondere il giornale sotto la camicia).

Dicevo che noi giovani partigiani sapevamo degli orrori della pensione Jaccarino, «gestita» dal tenente Koch, un ex ufficiale dei granatieri, alto, bello, ossessionato dalla «razza pura», tuttavia ci si sbiancava il sangue solo a sentire il nome infame di via Tasso. I tedeschi di via Tasso, gli sgherri fascisti della Jaccarino, volevano confessioni dagli arrestati, volevano nomi di compagni, indicazioni di luoghi di radunata, per aumentare il bottino d'ostaggi, per aver nuovi pretesti a ruberie e ricatti; e tormentavano e torturavano secondo una tecnica di cui Kappler si vantava inventore: «*meine eigene Technik, meine eigene raffinierte Technik*» (cfr. P. Monelli: *Roma 1943*).

Sulla tecnica di Kappler il torturatore, citerò la testimonianza di Piera (Maria Teresa Regard, compagna di Franco Calamandrei, allora giovanissima gappista). «... dallo spioncino della mia cella vedevo persone straziate. Ancora incoscienti venivano riportate in cella di peso perché incapaci di camminare. Le urla, il dolore, l'angoscia; era sempre buio, non cambiavano mai l'aria. Gioacchino Gesmundo (il fondatore dei Gap, fucilato alle Ardeatine) lo torturarono per interi giorni, alla fine non stava più in piedi. Anche Giorgio Labò fu torturato e il silenzio suo e di Gianfranco Mattei salvò la vita a tutti i gappisti romani. Gianfranco, nel timore di non più reggere le torture, una volta in cella si tolse la vita. Giorgio aveva i polsi oramai in cancrena a causa della corda che, strettissima, gli legava le mani dietro la schiena. Non disse una parola, alla fine, il corpo distrutto, lo portarono a Forte Bravetta e lì venne fucilato». «*Diese italiener* - diceva Kappler -, sono più duri di quanto non credessi. La maggior parte non vogliono aprir bocca, *tun den Mund nicht auf*, vanno a morire senza averci detto niente».

> «Ancora incoscienti i prigionieri venivano riportati in cella perché incapaci di camminare Le urla, il dolore, l'angoscia: era sempre buio non cambiavano mai l'aria Il fondatore dei Gap fu torturato per interi giorni»

Fu, quella dell'occupazione tedesca, una stagione orrenda ma eravamo giovani e sapevamo di stare dalla parte giusta; eravamo certi che il futuro sarebbe stato felice ma esigeva un prezzo. Il prezzo del pericolo di finire sotto tortura e, dopo, ammazzati. Fu una stagione orrenda, con gli alleati che tardavano ad arrivare e noi ridotti sempre di più allo stremo poiché il cibo si trovava solo alla borsa nera e non avevamo un soldo: non ci eravamo venduti al tedesco sicché facevamo la fame. Cantavamo: «E passano i giorni - l'inglese non viene - aumentan le pene - ci sembra morir...». Un giorno, in Trastevere, su di un muro comparve questa scritta: «Americani, tenete duro - presto verremo a liberarvi».

Era stato il tenente Marineo a farmi entrare nella Resistenza, agli ordini del Centro Militare clandestino. Successivamente, Salvo Tomaselli mi arruolò nel «Vespri» di Peppino Sapienza, compagno di Maria Giudice, che conobbi molto più tardi insieme con la mitica Angelica Balabanoff, a Palazzo Barberini, durante la «scissione» di Saragat. Il battesimo del fuoco, per così dire, lo ricevetti la notte del 24 di gennaio del 1944. Grazie a documenti falsificati con perizia da Alfredo Monaco, il medico di Regina Coeli, e da sua moglie Marcella, i capi del Psiup riuscirono a far uscire dal carcere Saragat, Pertini ed altri cinque partigiani importanti. Io «sorvegliavo» un angolo di Ponte Sisto, con due bombe a mano «Balilla» in tasca, in quella interminabile fiumara di ore, dal giorno alla notte fino all'alba. Tremai, forse di freddo, in tutto quel tempo. Eravamo giovani, avevamo coraggiosamente paura. Ma la paura coraggiosa cedette il passo all'odio quando apprendemmo della strage alle Ardeatine. I giornali repubblichini pubblicarono un comunicato infame per «spiegare» la rappresaglia tedesca dopo via Rasella. Ma furono i padri salesiani di San Callisto a scoprire, a meno di ventiquattr'ore dalla strage, devastati dall'orrore, dalla pena, i cadaveri sotto la pozzolana: ammucchiati gli uni sugli altri. Sempre i padri salesiani riuscirono ad avere la lista dei trucidati e don Battezzati la posò nella grotta della Madonna, tra l'edera. Fu così che, giorno dopo giorno, la notizia della strage invase Roma tutta, col dolore, con la rabbia esplose il furore e nacque l'odio: contro i tedeschi e i loro complici italiani. Con la strage delle Ardeatine, i tedeschi persero la partita. Definitivamente. Roma, la Roma infingarda e attendista, bonaria, cinica, ruffiana divenne di colpo fiera: una città coraggiosa. Soffrimmo la fame, a lungo, mio padre vendette perfino la fede che aveva scambiato con mia madre morta, per un pacchetto di vegetina, ma sapevamo, ogni giorno di pena, che sarebbe arrivata la libertà e la vergogna sarebbe finita e l'immenso disonore. Ma il dolore no, quello sarebbe rimasto. L'odio s'è stemperato, certamente. E' oramai lontano, come lontana è la giovinezza bella. Tuttavia oggi sappiamo che allora, quando fummo fanciulli, non avevamo fame soltanto di pane ma soprattutto di libertà.

Quella libertà che consente a qualche idiota ricco d'ignoranza di oltraggiare via Tasso. Qualcuno vede nella bomba-carta dell'altra notte un «sinistro segnale». E' figlio, l'attentato, dell'incalzante revisionismo - rozzo, impudico -, dei testi d'uno storico onesto qual fu il De Felice? E' il frutto di infantili pentimenti di «fascisti» quarantenni affacciatisi (per sbaglio) alla finestra della realtà molesta quale fu la nostra imperando Mussolini, Duce del Fascismo, fondatore dell'Impero? Può darsi. Ma se è vero che la Sinistra non c'è più, è altrettanto vero che il Fascismo non può tornare, neanche truccato da Destra. Pur nel suo orrore il Nazismo fu una dottrina. Il Fascismo fu un collage di episodi inventati e gestiti da un ex giornalista cinico, di grande talento, con uno straordinario senso della politica ma digiuno di Storia e quindi incapace di formulare una dottrina. «Ma quale fascismo» diceva Edda Ciano quand'era «confinata» a Lipari nel '48. «Fascismo? Io direi Italianismo».

«Giorgio Labò aveva i polsi ormai in cancrena a causa della corda che, strettissima, gli legava le mani dietro alla schiena. Non disse una parola e alla fine fu portato a Forte Bravetta e fucilato»

Pubblicità

Sperimentata una nuova pillola Anti-fame

Contro il «grasso corporeo»

È arrivata in Farmacia

MILANO - Fino a 5,8 kg di peso corporeo in meno in un mese: questo è il risultato di test clinici di efficacia e sicurezza su un nuovo integratore dietetico.

Il test, condotto dai ricercatori presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale, ha coinvolto 40 volontari, uomini e donne in stato di sovrappeso.

I volontari sono stati divisi in due gruppi. A tutti è stata prescritta una dieta ipocalorica, ma un gruppo ha assunto un placebo, prodotto di controllo senza principi attivi, l'altro gruppo ha assunto invece il prodotto da testare.

I risultati hanno dimostrato che nei volontari che hanno assunto il nuovo preparato si è registrata una perdita di peso anche doppia rispetto al gruppo di controllo come conseguenza dell'azione sinergica dei principi attivi contenuti.

La notizia ha provocato l'immediato interesse di un vasto pubblico che è andato alla ricerca della nuova pillola, notificata al Ministero della Sanità.

La società Axio, titolare della formula e finanziatrice di anni di ricerche, sta distribuendo il prodotto nelle farmacie italiane; il nome del prodotto è "LineControl", non è un farmaco ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

«Il mio terrore? Finire in quel lager»

Luigi Pintor: era la succursale delle sevizie naziste

intervista

Antonella Rampino

ROMA

TERRORIZZATI, eravamo terrorizzati che ci trasferissero a via Tasso». Luigi Pintor fu preso il 14 maggio del 1944 da una milizia paramilitare nazifascista, che faceva capo al regime, e portato alla pensione Iaccarino, il carcere parallelo a quello di via Tasso. Aveva 18 anni, oggi ne ha 74, ed era un gappista. Ma più che dell'esperienza, a ripercorrerla nel giorno in cui c'è stato un attentato proprio al Museo della Liberazione di via Tasso, vorrebbe raccontare quel che ne ha tratto: «Il fascismo è un'antropologia, non una categoria politica. Esiste, ed esisterà sempre, nonostante le svolte che a Fiuggi fa Fini. E quando si tirano dei tratti di penna sulla storia del comunismo, dichiarandolo incompatibile con la libertà come ha fatto Veltroni, beh, si lascia anche mano libera ai teppisti appena colorati di ideologia che hanno messo la bomba a via Tasso». Per il resto, dice Pintor, «di fascisti oggi ce n'è tanti, a destra e a sinistra, che giocano sul tappeto verde della politica».

Pintor dice di non aver ancora pareggiato i conti, con i giorni della pensione Iaccarino. «Sono stato arrestato assieme a un mio amico, sulla base di pedinamenti, perché tra noi c'era una spia. La mattina del 14 maggio, individuarono me e il mio amico. E finimmo alla pensione Iaccarino».

Una palazzina a tre piani, che oggi è stata demolita, e al suo posto edificato come sede di una società un edificio moderno, ma con tanto di lapide. «Si chiamava Iaccarino, da nome del proprietario e gestore, un napoletano pavido, e infatti spaventatissimo. Il tenente Koch, un tedeschino biondo, azzimato e impomatato fin nei baffetti, capitanava la squadraccia: ci mettevano su uno sgabello o, in dodici compreso un ferocissimo ustascia croato con scarpe enormi, giù botte. Koch era un aguzzino, vero e proprio: dopo la Liberazione, avendo operato anche alla Villa Triste di Firenze, e a Trieste, fu fucilato».

La prigione era nella carbonaia, Pintor stava in una cella, «era un cesso», di due metri per due assieme a un muratore, ammalato e ferito. «Ci picchiavano violentemente, in genere con calci e pugni. Ma la sofferenza era anche la fame. Ci davano due volte al giorno una cosa disgustosa, una zuppa fatta di farina di ceci, completamente senza sale. Naturalmente, oggi detesto i ceci ma, dopo cinquant'anni, riesco a mangiarli, a Roma poi la zuppa di ceci è anche piuttosto buona... ». Pintor era accusato di fare il postino della resistenza, ma così non era. «In realtà, io e il mio amico volevamo prendere la spia, quello di noi che ci aveva tradito e che bloccava tutta l'organizzazione».

Luigi Pintor fu preso il 14 maggio del 1944 da una milizia paramilitare nazifascista

Dopo un po' di giorni, Koch decise che quei 25 italiani dovevano essere fucilati, il 31 di maggio, per rappresaglia. Ma poi accadde qualcosa. «Ci svegliammo, quella mattina, in uno straordinario silenzio. Vicino alle celle, non c'era nessuno. Nessuno al primo piano, nessuno al secondo, nessuno al terzo. Solo uno di «loro», seduto su una sedia. Passavamo per quei corridoi, le stanze con i grandi lampadari di quella villetta in fondo graziosa, piena di casse imballate, e a me venne da pensare allora, e in questo pensiero c'entra anche l'età che avevo, che sembrava di stare in un film. Poi, quello ci prese, e ci portò tutti via, ci mollò a Regina Coeli. Ma noi, noi pensavamo che ci portasse a morire, pensammo. E quella era la speranza. Perché a Villa Iaccarino, noi comunque avevamo a che fare con degli italiani: parlavamo la stessa lingua, ne conoscevamo la psicologia, potevamo tentare di imbrogliarli, e in parte io ci sono pure riuscito. Ma il terrore erano i tedeschi, i nazisti, la succursale romana della tortura organizzata. Via Tasso».

Mosca minaccia dure proteste, nessun contatto del governo con il «ministro degli Esteri» Akhmatov

«Aiutate i martiri di Grozny»

Ma Roma non riceve l'inviato ceceno

Maurizio Molinari
ROMA

Prima di poter mettere piede in Europa ha atteso per due settimane in Azerbaigian l'arrivo del visto francese. Da allora non si è mai fermato: Amsterdam, Parigi, Praga, Strasburgo, Istanbul e quindi Roma sulla via di Berlino e Londra. Ilias Akhmatov ha ricevuto la sua missione dalle mani del presidente ceceno Aslan Mashkadov: «Porta al mondo il dolore e la rabbia del nostro Paese straziato dai russi». Si sentono ogni due giorni col telefono satellitare. «Mashkadov combatte come un soldato, è dietro le linee, vorrei essere con lui» dice Akhmatov "ministro degli Esteri" del governo locale di Grozny. I suoi modi gentili, i piccoli baffi curati e lo sguardo triste da diplomatico disperato celano un combattente indomito.

Akhmatov è nato in Kazakhstan 38 anni fa da genitori ceceni deportati da Stalin e da loro ha ereditato la voglia di rivincita. Da quando nel 1992 incontrò in un caffè di Grozny il «comandante» Shamil Basaiev la sua vita è cambiata: durante la prima guerra contro i russi dal 1994 al 1996 era fra i generali. «Quando combatto non mi risparmio» dice. «Sappiamo come batterli, quando sono fermi sono temibili, quando si muovono li colpiamo».

Seduto in una trattoria romana con alcuni responsabili dei Verdi, da buon musulmano non tocca né vino né carne di maiale, poi sposta un piatto di filetti di baccalà e fiori di zucca, disegna con le dita sulla tovaglia la tattica dell'imboscata: «Le strade sono a zig zag, la testa della colonna russa non sa dove è la coda. Non hanno scampo».

In uno scontro nel 1996 fu ridotto in fin di vita e venne operato d'urgenza in Francia. Così descrive Basaiev: «Lotta per il proprio Paese, la sua battaglia è la stessa di Mashkadov». A chi gli fa notare che Basaiev guida una guerriglia fondamentalista ribatte: «Tutta propaganda russa, Basaiev è una persona straordinaria, un sufita, se la Cecenia sarà islamica non è un problema di oggi». Ma al suo «comandante Basaiev» Akhmatov non ha perdonato la scorribanda nel Daghestan russo: «Un suo sottoposto ha sbagliato ma Basaiev è il responsabile, si porta dentro quel-

l'errore, per questo cerca la morte».

Ad Akhmatov non va più di mangiare, non finisce il fiore di zucca, tocca appena il primo. Parla dei profughi: «Sono 200 mila in Inguscetia, 8 mila in Georgia, 350 mila è il totale di quelli intrappolati dalla guerra, vivono per le strade senza nulla, al gelo». Disprezza Eltsin: «E' un fanatico, ma i russi lo hanno accolto come un eroe, l'Europa e l'Italia sbagliano a non vedere i pericoli che Mosca porta con sè». Odia i russi: «Da 400 anni ci fanno la guerra perchè vogliono la nostra terra». Teme di essere ucciso «Sono in pericolo anche qui ma mi vergogno di pensare a questo mentre la mia gente è sotto le bombe». Ma il suo disprezzo è soprattutto per i piloti russi: «Uno di loro ha raccontato che insegue le auto sulle strade e le fa esplodere, quasi giocasse con il computer». Sull'esito dell'assedio di Grozny non ha dubbi: «Noi siamo 5000, loro 500 mila, non ce la faranno mai, già nel 1996 tutta la città era disseminata di cadaveri russi».

Akhmatov non ha biglietti da visita, viaggia con un unico completo, gira l'Europa col sostegno dei Verdi ed a Roma lo ha portato Stefano Boco. Il messaggio che ripete è lucido: «Ora non vogliamo l'indipendenza ma solo la fine della guerra, del futuro status della Cecenia se ne parlerà nel 2001 come concordato con Mosca nel 1996». Ecco le richieste che ha fatto al Quai D'Orsay, che oggi ripeterà a Berlino e che ieri avrebbe ripetuto alla Farnesina se lo avesse accolto: «Non abbiamo bisogno della Nato, ci servono corridoi umanitari per portare assistenza ai profughi, fine delle ostilità, ritiro dei soldati russi». E i terroristi ceceni? «Li consegneremo solo se Mosca prova le loro responsabilità individuali». Prima in trattoria, poi ai microfoni di «Radiotremondo», quindi in Parlamento a fianco dei Verdi Akhmatov incalza Mosca. L'unico momento di relax, prima della partenza serale per Berlino, è la telefonata ad un suo amico: Adriano Sofri. Quando decolla il vero vincitore è Nicolai Spasski, ambasciatore russo: la minaccia di una dura protesta ufficiale ha tenuto il ceceno ben lontano dal governo D'Alema.

Il presidente ceceno Aslan Mashkadov (nella foto) ha inviato Ilias Akhmatov in un lungo tour europeo A destra, truppe federali in Cecenia Sotto, il premier russo Vladimir Putin

«Non pretendiamo l'indipendenza solo la fine della guerra, dateci prove e consegneremo i terroristi»

CAPITALI RUSSI

All'estero 1400 miliardi di dollari

MOSCA. Ammonterebbero a 1.400 miliardi di dollari (oltre 2,5 milioni di miliardi di lire) i capitali che hanno lasciato la Russia negli ultimi 15 anni, dall'inizio della perestroika e andando avanti fino alla stagione post-sovietica di Eltsin. La stima è stata fatta dal capo della tesoreria del Cremlino Pavel Borodin, che è anche candidato sindaco di Mosca, in una riunione del Forum economico della Russia. Si tratta di un calcolo che, se esatto, correggerebbe al rialzo precedenti stime. Secondo Borodin, comunque, si può ipotizzare che 400 miliardi di dollari siano usciti legalmente dal paese e 1000 miliardi siano fuggiti illecitamente. Borodin, sospettato di riciclaggio di denaro all'estero nell'ambito dei presunti scandali russi (ha sempre negato ogni addebito), concorda sulla necessità di un'amnistia fiscale per favorire un ritorno di parte di questo denaro. Secondo il governo russo, nell'ultimo anno il flusso dei capitali in fuga si è dimezzato, ma analisti indipendenti citati dal giornale «The Moscow Times» sostengono che recentemente si sarebbe registrato un aumento: un fenomeno alimentato dai profitti dirottati all'estero dalle compagnie petrolifere russe, in crescita dopo il forte rialzo del greggio. [Ansa]

Putin: la Russia tradita si riarma

Anna Zafesova
MOSCA

La Russia deve ridiventare una grande potenza militare. Questa è la politica che Vladimir Putin propone al suo Paese dopo la quasi rottura con l'Occidente al vertice dell'Osce di Istanbul e l'avanzata in Cecenia. Ieri in due sedi strategiche - al Consiglio di sicurezza russo e all'assemblea dei produttori nazionali - il premier ha tracciato la sua visione della Russia, odiata dall'Occidente e costretta a farsi valere con la forza. «Il mondo oggi non vive secondo gli scenari pronosticati da alcuni politici russi all'inizio degli Anni '90 - ha detto in una chiara allusione alla distensione della perestroika - e dobbiamo reagire».

La risposta della Russia, secondo Putin, deve essere innanzitutto militare. «E' sorta la necessità di rendere più attivo il complesso militar-industriale, ha detto tra gli applausi dell'Unione dei produttori nazionali, composta soprattutto da direttori di aziende ex sovietiche con aperte simpatie nazional-comuniste. E poco prima il premier aveva annunciato il suo programma per far ridiventare il Paese una potenza sui mari: «E' evidente la tendenza a restringere la presenza russa negli oceani».

Una presenza che invece è «necessaria» per difendere gli interessi russi. «La nostra Marina militare non è più presente in quei mari dove una volta c'era», ha detto il premier, alludendo di nuovo a un ordine mondiale pre-perestroika. E siccome «la Russia è diventata una grande potenza solo quando è diventata una potenza navale», è già pronto un decreto presidenziale per sviluppare la Marina militare.

Dichiarazioni che appaiono programmatiche: proprio ieri Putin ha festeggiato i suoi primi cento giorni nella poltrona di premier. Una data che Putin invece celebra con il conseguimento del titolo del «politico più popolare»: il 42 per cento dei russi sarebbe pronto a votarlo come Presidente. I dati vengono da sociologi vicini al Cremlino, ma è comunque evidente che l'oscuro personaggio scelto tre mesi fa da Boris Eltsin come suo «erede» è riuscito a costruirsi un capitale politico sulla feroce campagna anticecena e facendo leva su sentimenti di grande.

Non passa giorno infatti senza che il premier non accusi l'Occidente di voler danneggiare il Paese. Ieri ha dichiarato che «la discriminazione ingiustificata» dei prodotti russi all'estero porta un danno annuo di 2,5 miliardi di dollari: una cifra paragonabile agli aiuti versati a Mosca dalle organizzazioni finanziarie internazionali. E nei giorni scorsi aveva denunciato ripetutamente «l'ingerenza umanitaria» riguardo alla guerra cecena.

Un sentimento che viene largamente condiviso. Secondo i dati dell'istituto Romir, resi noti ieri, soltanto il 15 per cento dei russi crede che l'Occidente voglia davvero aiutare la Russia a integrarsi nel mondo civile. Quasi l'80 per cento invece manifesta ostilità verso gli occidentali. Il 41 per cento dei russi è convinto che gli Usa e i Paesi del G7 vogliono trasformare la Russia in una colonia, e il 37 per cento addirittura li accusa di covare piani di smembramento del Paese.

Sullo stop ai consultori

Aborto in Germania Tre vescovi ribelli all'ordine del Papa

BERLINO

Dopo un lungo braccio di ferro, i vescovi tedeschi hanno ceduto alle richieste del Papa sulla delicata questione dei consultori cattolici per l'aborto. La Conferenza episcopale - al termine di una riunione di due giorni - ieri ha annunciato che in futuro i consultori cattolici in Germania non rilasceranno più i certificati di avvenuta consulenza (Beratungsscheine) necessari alle donne per effettuare l'interruzione della gravidanza. Era questa infatti la richiesta pressante del Vaticano, che Giovanni Paolo II aveva ribadito per l'ennesima volta incontrando i vescovi tedeschi nei giorni scorsi a Roma. Ma la decisione non è avvenuta all'unanimità. Contro il cedimento al Vaticano si sono detti contrari tre dei 27 vescovi tedeschi. I tre prelati manterranno nelle loro diocesi la pratica fin qui in vigore. [Ansa]

Sarà capolista a Siviglia

Gonzalez assolto sulla guerra sporca torna alla politica

MADRID

L'ex premier socialista spagnolo Felipe Gonzalez non ha voluto commentare ieri la decisione presa lunedì dal Tribunale supremo spagnolo che, contro le richieste del supergiudice Baltasar Garzon, non ha autorizzato la riapertura di un procedimento giudiziario contro di lui assolvendolo di fatto da ogni responsabilità nella fondazione del Gal, i Gruppi armati di liberazione, che negli Anni '80 hanno condotto una «guerra sporca» contro i separatisti baschi dell'Eta. Ma questa assoluzione definitiva, secondo stampa e osservatori, gli spiana la via per un ritorno nella politica attiva spagnola nelle prossime elezioni generali di marzo. Il segretario generale del Partito socialista operaio di Spagna (Psoe), Joaquin Almunia, ha già annunciato che Gonzalez ha accettato di presentarsi come capolista nella sua Siviglia. [Ansa]

Allarme dai servizi segreti

Inghilterra e Irlanda «L'Ira prepara attentati natalizi»

LONDRA

Schegge impazzite della guerriglia indipendentista cattolica starebbero preparando una serie di attentati in Irlanda e Inghilterra per sabotare il processo di pace nell'Ulster. Il momento critico potrebbero essere le festività natalizie. L'allarme viene dai servizi segreti: la polizia a Londra e nelle altre principali città inglesi, oltre che in Nord Irlanda, è già in stato di allerta. «C'è un'autentica e credibile preoccupazione sulla crescente minaccia di violenza non solo in Irlanda, ma anche in Inghilterra da parte di gruppi dissidenti», ha detto ieri un portavoce di Scotland Yard. La polizia a Londra ha già avvertito i commercianti di assicurarsi che le telecamere a circuito chiuso installate in negozi e locali siano perfettamente funzionanti. Saranno inoltre affissi manifesti per invitare il pubblico segnalare qualsiasi pacco sospetto. [Ansa]

Agli albanesi il Presidente ha ripetuto: basta rappresaglie etniche, dovete imparare a vivere insieme con i serbi

Clinton in Kosovo, lezione di tolleranza

E promette: Milosevic non vi controllerà mai più

Clinton in giubbotto da pilota tra i militari americani a Camp Bondsteel, in Kosovo
Qui sopra, la figlia Chelsea scherza con i soldati

Ha interrotto il leader dell'Uck che gli dipingeva un quadro roseo della situazione: «Lei non dice quello che pensa, ma ciò che pensa io voglia sentirmi dire»

Andrea di Robilant
inviato a FERIZAJ

«Il signor Milosevic voleva tenersi il Kosovo tutto per sé sbarazzandosi di voi. Noi gli abbiamo detto di no e lui non vi controllerà mai più», dice il presidente Clinton alla folla di kosovari albanesi venuti ad applaudire il «liberatore» americano. «Ora siete tornati a casa. So bene che non dimenticherete mai le ingiustizie che vi sono state fatte, ma dovete imparare a perdonare e a vivere insieme». E gli applausi nella grande palestra sportiva alla periferia di Ferizaj questa volta si stemperano, fino a riempirla di un silenzio imbarazzante.

Clinton è sbarcato ieri in Kosovo portando con sé la prima neve dell'inverno, e ha trascorso la giornata a predicare la tolleranza a una popolazione albanese tornata a casa con una gran voglia di vendetta. A sei mesi dalla fine dei bombardamenti Nato almeno 100 mila serbi sono fuggiti dal Kosovo, e i 60 mila che ancora rimangono, vivono nell'isolamento e nella paura.

Qui nella cittadina di Ferizaj, che prima della guerra era conosciuta con il nome serbo di Urosevac, vivevano 6 mila serbi, circa un decimo della popolazione. Oggi ne rimangono 23. E nessuno di loro, si capisce, è venuto ad ascoltare il comizio di Clinton sul perdono e il rispetto dell'altro. «Nessun albanese ama i serbi - ci ha confessato candidamente Hagin Kadrin, un ragazzino di 14 anni che scorrazzava nella palestra con i suoi compagni sventolando bandierine a stelle e strisce in attesa del Presidente - Albanesi e serbi non potranno mai vivere insieme».

Clinton è frustrato dalla piega che hanno preso gli eventi. Ha ordinato un'offensiva Nato contro la Serbia in nome della multietnicità, e adesso, per sua stessa ammissione, rischia di trovare nel Kosovo appena liberato l'immagine speculare della Serbia. La fuga dei serbi non fa che accelerare una partizione di fatto del Kosovo, con la popolazione serba ridotta a una piccola enclave al Nord. E finisce per alimentare la pressione per la nascita di uno Stato indipendente, sviluppo cui gli americani si oppongono.

La violenza albanese contro i serbi è diminuita rispetto ai picchi di qualche settimana fa. Ma lo stesso Clinton ha ammesso che «i serbi vengono ancora uccisi e rapiti, e questa violenza deve finire». La caccia ai «vendicatori» albanesi si sta rivelando molto più ardua del previsto. «Vuole un esempio? Da settimane stiamo cercando di catturare Mad Mortarman, il cannoniere pazzo - ci racconta un capitano americano della Kfor - e intanto lui continua a colpire bersagli serbi con il suo mortaio e poi si dilegua nella campagna. Ha già ucciso quattro persone e distrutto numerose abitazioni serbe».

Per tutta la giornata, in ogni possibile occasione, Clinton ha battuto con insistenza - e un filo di disperazione - sullo stesso chiodo: basta con le rappresaglie etniche. Ha cominciato di primo mattino a Pristina incontrando i membri del Consiglio kosovaro di transizione, un organo istituito dal supercommissario Onu Bernard Kouchner e che unisce albanesi, serbi e altre minoranze.

Hashim Thaqi, il leader dell'Uck, ha tratteggiato un quadro roseo della situazione, ma Clinton l'ha interrotto bruscamente: «Lei non dice ciò che pensa ma ciò che pensa io voglia sentirmi dire. Invece so che ci sono problemi tra di voi. E io sono qui per dirvi senza troppi giri di parole che dovete assolutamente imparare a vivere insieme. Adesso che è cominciata la ricostruzione, i serbi devono poter avere le stesse chances che avete voi».

Ibrahim Rugova, l'ex presidente-ombra del Kosovo, ha ringraziato «Dio e gli Stati Uniti» per i soldi che stanno arrivando (2,3 miliardi dollari stanziati finora). Al che il vescovo Artimije, che rappresenta i serbi nel Consiglio, si è rivolto ai leader albanesi: «Con i soldi della ricostruzione io cercherò di rimettere in sesto le chiese serbe che avete distrutto. Ma chi mi assicura che non le distruggerete di nuovo?».

Più tardi, nella palestra alla periferia di Ferizaj, l'atmosfera era meno tesa ma vagamente surreale: centinaia di bambini albanesi con giacche a vento Tommy Hilfiger (mandate in omaggio dallo stilista americano) guardavano Il Mago di Oz assieme ai genitori su due schermi giganti in attesa del Presidente. E qui la lezione di Clinton sulla tolleranza etnica si è trasformata in una curiosa lezione di biologia.

«Lo sapete che anche tra le etnie più diverse il 99,9 per cento del patrimonio genetico degli uomini è uguale? Che tra serbi e albanesi, africani e americani la differenza genetica è minima?». Alla fine la platea ha salutato il Presidente con una ovazione. Ma chissà se ha assorbito la sua appassionata lezione di genetica.

Uno sbarco degno di Hollywood

Stormi di elicotteri su Camp Bondsteel per il pranzo con i militari americani

inviato a CAMP BONDSTEEL

Uno sbarco da far invidia al suo amico Stephen Spielberg. Clinton è arrivato in Kosovo per il suo «giro della vittoria» con un dispiegamento di forze e di mezzi che pareva ideato dai più grandi produttori di Hollywood. E' atterrato a Pristina da Sofia a bordo di un C-17 Globemaster 3, «il più potente e sofisticato aereo da trasporto militare al mondo - ci ha detto orgoglioso il comandante - anzi, dell'universo». Con il Presidente, 400 persone tra collaboratori, giornalisti, uomini dei servizi di sicurezza: un piccolo esercito che ha trasformato il suo arrivo in una complessa e spettacolare operazione militare.

Da Pristina, Clinton e la figlia Chelsea si sono spostati a Ferizaj e poi al campo americano di Bondsteel a bordo di Marine One, l'elicottero presidenziale che vola con una scorta di altri cinque elicotteri. Nel frattempo il suo entourage cercava di stargli dietro a bordo di un'altra squadra di CH 47 Chinook che faceva la spola tra le varie tappe. Insomma, un traffico intenso e assordante nel cielo di Pristina. E a complicare l'operazione ci si è messa anche la neve, che ieri mattina ha imbiancato la regione.

Poco dopo mezzogiorno Clinton è atterrato sul pietrisco dell'eliporto costruito a Camp Bondsteel, il più grande campo militare costruito dagli americani all'estero dai tempi del Vietnam: nuovo di zecca, il campo ha l'aspetto di un immenso set cinematografico. Allestito in tre mesi dove un tempo c'erano campi di grano, Camp Bondsteel è un monumento alla capacità dei genieri americani di smuovere terra, scavare fossi e costruire baracche, 167 in tutto, per i seimila soldati Usa della Kfor. In pratica, una città.

E difatti, come a Manhattan, i soldati qui parlano di «uptown», «midtown» e «downtown» per descrivere le varie zone del campo. C'è una chiesa, una prigione circondata da filo spinato, un cinema, perfino un Burger King, che serve hamburger e patatine ai soldati più nostalgici. E poi c'è il pietrisco: per non rimanere infangati alla maniera di M.A.S.H., il film-satira sulla guerra in Vietnam, il comando ne ha versato migliaia di tonnellate. E ieri, nonostante la neve, si circolava come sulle stradine ben tenute di un parco.

I militari di Camp Bondsteel hanno accolto il loro comandante in capo nel circolo ricreativo, dove rimbombavano le canzoni di Bruce Springsteen. Clinton nel frattempo aveva indossato pantaloni color kaki e il giubbotto da aviere, e si è messo a stringer mani e farsi fotografare. Dietro di lui, Chelsea si attardava lasciandosi abbracciare e baciare dai soldati in visibilio. Poi tutti a tavola per mangiare, con due giorni di anticipo, il tacchino del Thanksgiving, la festa del ringraziamento. «La visita di Clinton? Una cosa davvero grande», ci ha detto il sergente Robert Reed contemplando la fetta di tacchino ripieno con appetito evidente.

[a. d. r.]

La First Lady conferma che correrà contro Giuliani per il seggio al Senato nonostante le perplessità emerse nello stesso partito democratico

«Mi candido e vado a vivere a New York»

Hillary: lascerò in anticipo la Casa Bianca

Hillary Clinton: la sfida con Rudolph Giuliani per il seggio a New York è ormai certa

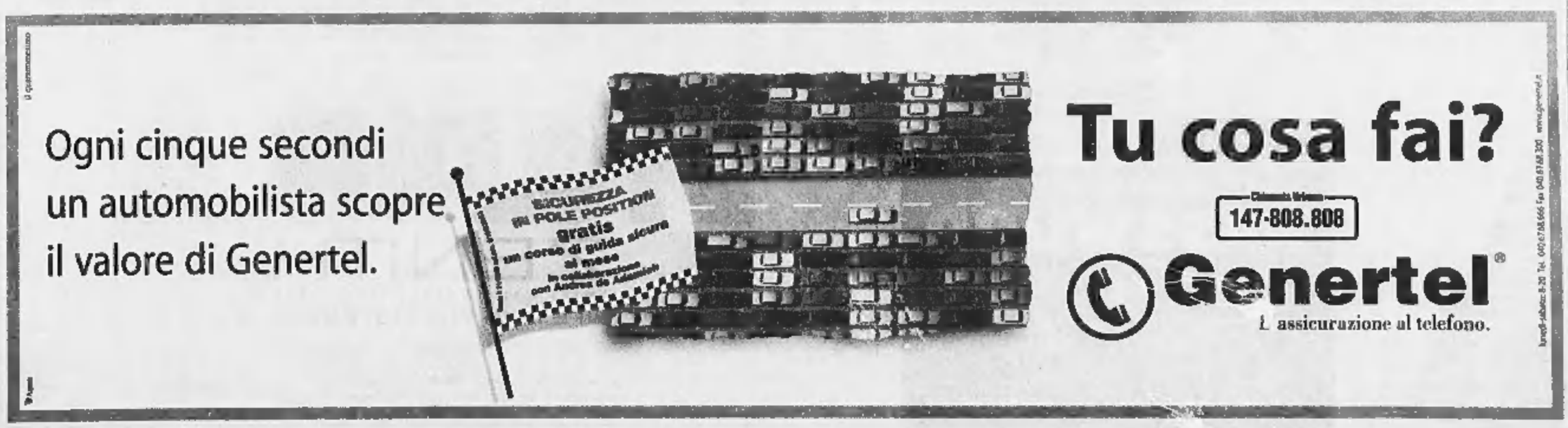
Franco Pantarelli
NEW YORK

La candidatura di Hillary Clinton al Senato è diventata ufficiale e quanto prima la Casa Bianca resterà senza first lady. Lo «sblocco» è avvenuto ieri, durante una riunione con il sindacato degli insegnanti di New York. Nell'introdurla, il responsabile di quel sindacato le ha chiesto: «Insomma, è un sì o un no?», senza bisogno di specificare a cosa si riferisse, e lei ha sorriso, ha ammiccato alla platea e ha risposto: «La risposta è sì», scatenando un applauso subito trasformatosi in una «standing ovation». Poi Hillary ha aggiunto che l'annuncio formale, lo farà solo dopo la fine del 1999. Dall'altra parte il sindaco di New York Rudolph Giuliani, sebbene ancora riluttante a un «sì» pubblico come quello di Hillary, ha comunque detto che le probabilità che lui si candidi si fanno «ogni giorno più forti». Insomma la battaglia fra questi due personaggi è ormai sicura e sono in tanti a pregustare il loro scontro all'ultimo voto e i dibattiti sicuramente «entertaining» in cui si impegneranno. «Cose scegliereste in tv - diceva tempo fa un commentatore - un dibattito fra Hillary e Rudy o uno fra Albert Gore e George Bush?».

Ma la decisione di annunciare pubblicamente la sua candidatura Hillary non l'ha presa a causa della domanda brutale rivoltale dal capo del sindacato insegnanti, che per la cronaca si chiama Randi Weingarten, bensì per parare la possibilità di «defezioni» nel campo democratico. Questo almeno è ciò che è filtrato dai suoi tanti consiglieri, preoccupati del contraccolpo provocato dal viaggio della first lady in Palestina, con tanto di abbraccio alla moglie di Yasser Arafat. Carl Kruker, un membro del Senato di New York eletto in un distretto di Brooklyn abitato praticamente solo da ebrei, si è detto «oltraggiato e scioccato» dalla visione di quell'abbraccio in tv. Tutti si aspettano da un momento all'altro che lui appoggi pubblicamente Giuliani e in seguito a questo gli uomini del sindaco di New York avevano cominciato a diffondere la voce che Hillary stava meditando di «ritirarsi» dalla corsa, approfittando del fatto che tanto non l'aveva ancora annunciata ufficialmente.

Il suo «sì» di ieri in risposta al sindacalista, dunque, è stato considerato un passo necessario per rassicurare i potenziali elettori sconcertati da quelle voci e anche per rilanciare il «patriottismo di partito» fra i democratici, ora che il loro candidato è uscito ufficialmente allo scoperto. Non a caso a insistere su Hillary perché facesse l'annuncio erano stati proprio Judith Hope, presidente del Partito democratico di New York, e Andrew Cuomo, figlio dell'ex governatore Mario (nonché marito di una Kennedy) e personaggio eminente fra i democratici newyorkesi. Una volta ottenuto l'annuncio, questi stessi personaggi ora prevedono che Hillary si trasferirà presto nella casa che i Clinton hanno acquistato poco fuori New York, non appena i lavori da loro ordinati saranno ultimati, praticamente «abbandonando la Casa Bianca».

Oltre tutto, la scena dell'abbraccio fra Hillary e la moglie di Arafat sta per diventare uno spot per Giuliani (lunedì comincerà a invadere le trasmissioni televisive) e chi lo ha visto dice che è molto «cattivo».



Tra bandiere verdi e scoppi di mortaretti il via alla costruzione della moschea

Nazareth, la pietra della discordia

Il Vaticano attacca Israele: istiga alla divisione

Joaquin Navarro Valls, portavoce della Sala Stampa del Vaticano ha rilasciato dure dichiarazioni nei confronti di Israele

Arafat fino all'ultimo ha chiesto di rinviare la cerimonia

Musulmani festeggiano la posa della prima pietra della moschea

NAZARETH

Tra lo sventolio delle bandiere verdi, il colore dell'Islam, è stata posta ieri nel cuore di Nazareth la prima pietra della moschea che il movimento islamico vuole costruire nei pressi della Basilica dell'Annunciazione, edificata nel luogo dove l'Arcangelo Gabriele sarebbe apparso alla Madonna, la chiesa che per decenni è stata il simbolo e l'orgoglio di una città in cui cristiani e musulmani hanno convissuto in pace. Una pace che rischia di essere messa in crisi ora da una guerra di religione che potrebbe complicare le celebrazioni del Giubileo nel luogo dove l'Arcangelo Gabriele sarebbe apparso alla Madonna.

Il grosso cubo di tufo giallo avvolto in un drappo con ricamato sopra un verso del Corano, è stato scoperto ieri dopo la lettura di preghiere rituali tra una folla di musulmani che hanno scandito «Allah Akbar», Dio è il più grande. Mentre esplodevano fuochi d'artificio, la folla ha gridato «Con il sangue e con lo spirito, noi ti riscatteremo Shibab el-Din», il personaggio cui sarà dedicata la moschea.

Tutte chiuse, le chiese cristiane in Terrasanta, per il secondo e ultimo giorno della protesta decisa dai leader religiosi cattolici, ortodossi e armeni contro il progetto di costruzione della moschea a Nazareth: ma la serrata non ha fermato i musulmani, che sono andati avanti, come programmato, con la cerimonia di posa della prima pietra del tempio islamico. Una folla di oltre due mila musulmani integralisti della città e dei villaggi circostanti è rimasta sullo spiazzo destinato al futuro edificio, che sorge a circa 200 metri dalle mura della basilica dell'Annunciazione, per pregare e ascoltare discorsi di leader religiosi e capi della loro organizzazione, il movimento islamico di Israele.

Alla cerimonia non hanno partecipato - rispettando le previsioni - né i rappresentanti dell'amministrazione comunale né delle autorità israeliane o neppure dell'Autorità nazionale palestinese (Anp) di Yasser Arafat che aveva tentato di far rinviare la cerimonia. Nelle pause dei discorsi e delle preghiere, fra sventolio di bandiere verdi e lo scoppio di mortaretti, la folla - che comprendeva un gran numero di bambini e numerose donne con il tradizionale velo sul capo - ha avuto il tempo di rivolgersi ai chioschi di barbecue dove venivano arrostiti spiedini fumanti e ai venditori di caffè.

I lavori della moschea sono stati autorizzati da Israele, nel cui territorio si trova Nazareth, dopo una controversia durata due anni. Ramez Jeraisi, il sindaco cristiano della città dove Gesù visse la sua infanzia e dove i musulmani costituiscono oggi il 70% dei 72 mila abitanti contro il 30% di cristiani, voleva realizzare sul lotto adiacente la Basilica dell'Annunciazione una grande piazza, in stile italiano, per accogliere i pellegrini del Giubileo. Il Movimento Islamico si era però opposto sostenendo che quel terreno appartiene in parte ai musulmani. Le autorità israeliane, nella speranza di trovare un compromesso, avevano deciso di assegnare un terzo dello spazio per la costruzione della moschea.

Il ministro israeliano della Pubblica Sicurezza, Shlomo Ben-Ami, ideatore di questa soluzione, ha dichiarato ieri di essere «scioccato». Ma il patriarca latino di Gerusalemme, Michel Sabbah, massima autorità cattolica in Terrasanta, ha spiegato: «Abbiamo chiuso le chiese perché il mondo ci ascoltasse, e ci ha ascoltato». Un esponente del Movimento Islamico, Ahmed Zuabi, ha avvertito che i musulmani non accetteranno alcuna interferenza sulla moschea di Nazareth, «né dal Vaticano né da chiunque altro». [e. st.]

UNA GUERRA RELIGIOSA ALLA VIGILIA DEL GIUBILEO

Gli ultras della città di Gesù

La strategia della minoranza islamica

retroscena

Fiamma Nirenstein

NAZARETH

NAZARETH è tutta tirata a lucido e restaurata, solo pochi mucchi di pietre testimoniano che il rifacimento di fine millennio costato 80 milioni di dollari per questa bella cittadina della Galilea non è ancora finito. Doveva essere un periodo memorabile: i cristiani di Nazareth avrebbero più di ogni altro goduto il Giubileo; avrebbero mostrato a tutti i milioni di pellegrini in arrivo (dai tre ai cinque), orgogliosi, la Cattedrale dell'Annunciazione di Maria. E soprattutto avrebbero atteso con impazienza la visita del Papa a settembre.

Ma non è andata così: come un bubbone sempre pronto a diffondere infezioni, la guerra di religione ha scelto proprio nel tempo del Giubileo e proprio nel luogo in cui Cristo ha passato la maggior parte della sua vita, la sua ennesima occasione. Ai musulmani non piace che la città dove sono maggioranza e dove hanno sfiorato la vittoria elettorale solo un anno fa sia ritenuta dal mondo una città cristiana. Se uno guarda il progetto della moschea di cui ieri hanno posato la prima pietra sulla tomba dell'eroe Shihab ha Din, visualizza l'idea che essi hanno del loro ruolo in città: è una moschea con quattro enormi minareti verdi svettanti, con in mezzo un'enorme cupola, una male che piazzata proprio sul viso della Cattedrale dell'Annunciazione le direbbe simbolicamente come tante moschee costruite davanti ai monumenti cristiani: tu sei grossa, ma non mi intimidisci, anzi, noi con il nostro canto di preghiera supereremo le tue campane.

Nazareth era un oscuro villaggio della Galilea: oggi ha circa 70 mila abitanti e serve una popolazione arabo-israeliana di circa 200 mila persone. All'inizio del secolo i cristiani erano il 74 per cento; la proporzione, adesso, si è rovesciata. Le ragioni sono demografiche che politiche: nel '48 gli ebrei ebbero un occhio di riguardo per la cittadina cara alla cristianità intera, e così, molti musulmani in fuga dai villaggi circostanti vi immigrarono. A Nazareth come in tanta parte della Galilea gli arabi cristiani sono spesso diventati progressisti, laici, a volte comunisti, come del resto parte dei musulmani: rivoluzionari nei costumi e nell'intraprendenza economica, come anche nell'emancipazione femminile, sono spesso malvisti dai loro connazionali musulmani. Il sindaco Ramiz Jeraisi, cristiano e di sinistra, è stato eletto nel '98 come rappresentante del «Fronte democratico per la pace e l'eguaglianza». Di fronte a lui si è formata un'opposizione inaspettatamente forte, che sotto la leadership di Salman Abu Almad ha portato sull'onda della moschea il gruppo «Lista unita» al 47 per cento. Il movimento islamico, quindi, con il più piccolo partito arabo democratico è passato dai 3 ai 10 seggi. Le due squadre in campo sono così di fatto diventate identiche, immobilizzandosi reciprocamente. Solo gli estremisti islamici che di certo non rappresentano tutti i seguaci dell'Islam del luogo, si muovono velocemente quanto a strategie e a tattica: come quando la scorsa Pasqua hanno vandalizzato il mercato con una manifestazione che ha lasciato decine di feriti.

La prima moschea di Nazareth Abu Abyad fu costruita nel 1790 accanto alla chiesa greco-ortodossa. Il secondo sindaco di Nazareth nel 1884 era un musulmano, nonostante la grande maggioranza cristiana. Adesso che il Giubileo sta per cominciare, i seguaci dell'Islam vogliono ristabilire il luogo che ritengono più confacente alla loro verità. Israele, preoccupata di un'insurrezione in tutta la Galilea, ha dato il permesso per una «piccola moschea». Intanto, l'insurrezione, però, l'ha compiuta la Chiesa. Un regista tragico-paradossale mette in scena un corpo a corpo fra le tre religioni monoteiste che può diventare molto serio.

«La Santa Sede accusa a torto»

La replica di Gerusalemme «Rispettiamo la libertà di culto»

Marco Tosatti

CITTÀ DEL VATICANO

Sale bruscamente la temperatura nei rapporti fra la Santa Sede e Tel Aviv a causa della decisione del governo israeliano di autorizzare la costruzione della moschea davanti alla Basilica dell'Annunciazione' a Nazareth. Mentre le chiese cristiane restavano chiuse in tutta la Terrasanta, dal Vaticano il direttore della Sala Stampa, Joaquin Navarro Valls, ha sferrato un pesante attacco. L'iniziativa di Gerusalemme «sembra porre le basi per futuri contrasti e tensioni tra le due comunità religiose, cristiana e islamica», ha detto Navarro, aggiungendo di ritenere che «l'autorità politica in questo caso abbia una grande responsabilità, perché, anziché favorire l'unità, crea le basi per fomentare divisioni».

Il portavoce osserva inoltre che «il Consiglio superiore islamico di Gerusalemme già domenica scorsa ha divulgato un comunicato nel quale dichiara di opporsi alla costruzione» della moschea. Con questa presa di posizione il Consiglio superiore islamico di Gerusalemme «ha manifestato la sua solidarietà all'Autorità ecclesiastica cristiana di Terra Santa». E si lascia intuire che, se anche il Consiglio Islamico ha preso posizione contro, non si capisce tanto inusuale desiderio di venire incontro ai fondamentalisti, verso i quali in altre occasioni Israele non ha certo usato simile delicatezza.

Poche ore dopo, è arrivata la replica del ministero degli Esteri di Gerusalemme, altrettanto dura: «Il governo israeliano respinge nettamente le accuse espresse dal portavoce della Santa Sede secondo cui c'è nella decisione sulla questione della controversia a Nazareth un intento di fomentare divisioni tra cristiani e musulmani... Questa formulazione ricorda con nostro rammarico una vecchia abitudine di puntare il dito accusatore sulla parte sbagliata... L'assenso... è stato dato alla luce della sensibilità del governo ai sentimenti dei suoi cittadini e nel rispetto della necessità di assicurare la libertà di culto».

La serrata delle chiese non ha fermato i musulmani, che hanno proceduto come previsto alla cerimonia di posa della prima pietra del luogo di preghiera islamico. I lavori sono stati autorizzati da Israele, nel cui territorio si trova Nazareth, dopo una controversia durata due anni. Il ministro israeliano della Pubblica Sicurezza, Shlomo Ben-Ami, autore della soluzione di compromesso (un terzo dello spazio agli integralisti) ha dichiarato oggi di essere «scioccato dalla determinazione con cui i dirigenti delle Chiese si sono spinti al di là del ragionevole». Gli ha risposto il patriarca latino di Gerusalemme, Michel Sabbah, massima autorità cattolica in Terrasanta: «Abbiamo chiuso le chiese perché il mondo ci ascoltasse, e ci ha ascoltato». Per capire sia pure minimamente il contesto psicologico in cui si situa questa vicenda, bisogna ricordare che nella grande maggioranza dei Paesi musulmani è proibita la costruzione di nuove chiese.

Nel quadro delle relazioni fra cristiani ed ebrei ieri è stato dato l'annuncio della nomina dei sei studiosi - tre per parte - che dovranno esaminare i documenti del Vaticano relativi alla Seconda Guerra Mondiale e all'atteggiamento tenuto da Papa Pio XII verso gli ebrei.

PORT ROYAL V: cassa acciaio. Cinturino in coccodrillo Louisiana o bracciale in acciaio con chiusura déployante. Equipaggiato con il nuovo movimento automatico extra-piatto ZENITH ELITE, eletto movimento dell'anno, 28.800 alt./ora, riserva di marcia circa 55 ore. ZENITH è la Manifattura svizzera che ha ottenuto il maggior numero di riconoscimenti dagli osservatori svizzeri di cronometria.

ZENITH
Swiss watchmakers since 1865
LIFE IS IN THE MOVEMENT

DISTRIBUTORE PER L'ITALIA: GIROD DESCOMBES & C. S.p.A. 20122 MILANO - VIA SANTA SOFIA, 10/A - http://www.zenith-watches.ch

800-012048

Venezia, 5 ore davanti ai giudici per replicare alle accuse dei coniugi Marino

Adriano Sofri ieri in aula a Venezia con il premio Nobel Dario Fo e con Franca Rame

Duro scontro con l'avvocato di parte civile «Un'infamia le intercettazioni con cui si tentò di coinvolgermi Io non ho mai avuto paura di essere ricattato» No comment del pentito a fine udienza

Sofri show: sono innocente

«La verità nascosta nel diario della Bistolfi»

Fabio Poletti

INVIATO A VENEZIA

Si toglie gli occhiali, li rimette, accavalla le gambe, agita la matita nell'aria, chiede [illegible] per [illegible] «pedanteria» e con un monologo che dura oltre cinque ore, Adriano Sofri cerca di convincere i giudici di una [illegible] sola: «Che sono innocente e quindi vorrei essere assolto. Non voglio scoprire gli assassini del commissario Calabresi, non voglio riabilitare la sua memoria, voglio semplicemente difendere me stesso e i miei [illegible]. E' allora quella di Adriano Sofri, al suo ottavo pro[illegible], più che un'autodifesa diventa una lezione ai giudici, magari [illegible] «filologia» come la chiama quando si addentra nei meandri del diario di Antonia Bistolfi, la compagna di Leonardo Marino. «Un diario che mi era stato consegnato nell'89 dall'avvocato Annoni di Torino e che ero riluttante a usare, mi spiaceva entrare nel privato di una persona...», quasi si giustifica davanti ai giudici che glielo chiedono.

Ma poi lo usa, ne legge brani interi e li analizza, per dimostrare una cosa sola: che Antonia Bistolfi e Leonardo Marino si erano messi d'accordo per sostenere le accuse. E che il movente potrebbe essere quello dei soldi, quella fortuna improvvisa della coppia - «come nei film di Frank Capra» - che dai debiti passa a ricevere un aiuto dai Ros dei carabinieri per sistemare la questione legata [illegible] furgoncino di crêpes a Bocca di Magra». O quei 200 milioni piovuti da chissà chi - «mi è stato detto, [illegible] questa persona non lo confermerebbe mai» - e allora come ammette Sofri «non avendo la possibilità di provarlo, rimane solo una mia percezione».

Cinque ore senza interruzioni da parte della corte. Salvo quando [illegible] arriva [illegible] momento delle domande, quelle dell'avvocato Luigi Ligotti, che assiste la famiglia del commissario Calabresi. «Uno che ha rapporti seriali con mafiosi e pentiti», lo attacca Sofri. Ma Ligotti incalza: vuol sapere se è vero, come scrive Curcio in un libro, che Giorgio Pietrostefani, accusato pure lui di essere uno dei mandanti dell'omicidio, nel '70 propose alle Brigate rosse di diventare il braccio illegale di Lotta continua. Se è vero che in una telefonata tra il giornalista Carlo Panella e la compagna di Sofri si parlò delle [illegible] di Adriano che temeva che scoppiasse [illegible] caso». E [illegible] [illegible] che Adriano Sofri era «ricattabile da Leonardo Marino o da Antonia Bistolfi».

«Nooo», la risposta plateale di Sofri. «Io sono una delle persone meno ricattabili che lei abbia incontrato....», si difende. «Sulle telefonate intercettate non voglio rispondere, [illegible] solo infamie. Perché Marino non è mai stato intercettato? Perché non ha mai fatto [illegible] giorno di carcere?», replica, alza la [illegible] come il legale che [illegible] ripreso [illegible] corte ad [illegible]re più puntuale, a non scendere in polemica. «Avvocato, ho vent'anni di tempo sulle spalle per risponderle...», lo stuzzica l'ex leader di Lotta Continua.

Ma gli inviti ripetuti dai giudici non frenano il braccio di ferro tra il difensore di parte civile e Adriano Sofri, che a un certo punto sbotta: «Sono pronto a venire alle mani fuori [illegible] quest'aula, [illegible] mi si ricorda ancora delle infamie di quelle telefonate intercettate.... Io non ho mai avuto né la mania né la paura di essere imputabile nel caso Calabresi, ma c'è stata una costruzio[illegible] forsennata nel tentativo di coinvolgermi. Il tempo passato ha permesso che una cosa non plausibile allora, [illegible] diventata poi plausibile».

Adriano Sofri se [illegible] prende poi con gli aggiustamenti di tiro da parte di Leonardo Marino, con le sue verità rettificate di volta in volta come per il comizio di Pisa, dove giura di [illegible] ricevuto la conferma che Calabresi andava ammazzato, dove non ricorda se c'erano troppi o troppo pochi alberi, dove [illegible] una volta si disquisisce sulla pioggia, da intensa a diluvio. «Sono assestamenti mnemonici, quelli di Marino...», boccia in toto il suo ex compagno di un tempo, impossibile a meno di dieci metri da lui. Ma l'ultima staffilata di Sofri va a Ferdinando Pomarici, pubblico ministero del primo processo: «Mi disse di non preoccuparmi, che il reato era già prescritto, che ammettendo avrei potuto spiegare il contorno [illegible] di tutta la vicenda e che nessuno sarebbe finito in carcere. E invece, Marino a parte...».

Marino per tutta la deposizione rimane chino su alcuni fogli dove prende appunti, ogni tanto scuote la testa, ma alla fine del monologo se ne va con un sorriso tirato: «Meglio che non dica niente...». Parlano, parlano a lungo invece i sostenitori di Adriano Sofri, che non perdono nemmeno una battuta della deposizione. Ci sono lo scrittore Antonio Tabucchi, il disegnatore Sergio Staino e il comico Paolo Hendel, questa volta serissimo: «Le parole di questo pentito non [illegible] mai state riscontrate anche se ha detto tutto e il contrario di tutto».

In aula arrivano anche il premio Nobel Dario Fo e Franca Rame, che sulla trama del processo Calabresi hanno costruito uno spettacolo con «le centoventi balle di Leonardo Marino». Duro, Franca Rame: «Perché non valgono i cinquanta pentiti che accusano Andreotti [illegible] vale chi accu[illegible] Adriano?». Durissimo, il premio Nobel: «Marino è un inventore di favole. E' stato *pastorizzato* dai carabinieri, che hanno fatto di tutto per tirare dentro Lotta Continua in questa storia». Un'accusa che non scuote l'avvocato Odoardo Ascari, anche lui difensore [illegible] parte civile, l'ultimo a togliersi la toga prima di uscire dall'aula: «Ma che c'entra? Non doveva essere un processo di revisione?».

Nel Bresciano

Sequestro miliardario di quote latte

BRESCIA

Oltre 23 milioni di chilogrammi di «quote latte» (il più grande quantitativo a disposizione di un'azienda italiana), per un valore di mercato tra i 23 e i 32 miliardi, sono stati sequestrati dalla Guardia di finanza di Brescia, su ordine della Procura, alla «Via Lattea spa» con sede legale a Milano, ma gestita da un imprenditore bresciano. L'inchiesta ha portato nei [illegible] due filoni alla denuncia di 156 persone per vari reati tra i quali associazione a delinquere, emissione di fatture false, truffa aggravata. Oltre al sequestro, definito [illegible] precedenti» dalla Guardia di finanza, alla «Via Lattea» è stata contestata l'emissione di fatture false per oltre 12 miliardi [illegible] una evasione dell'Iva per 1,3 miliardi. Le quote latte - hanno accertato le indagini - erano state acquisite in affitto dalla «Via Lattea» da due aziende casertane e, poichè la società non riusciva a sfruttare l'enorme quantitativo, le aveva temporaneamente cedute ad allevatori in gran parte bresciani prossimi allo sfalonamento della propria quota. Agli allevatori era stato chiesto un corrispettivo di 100-200 lire al chilo. Per gli investigatori così facendo la «Via Lattea» avrebbe violato «tutti gli obblighi» previsti dalla normativa, ad esempio il passaggio di quote esclusivamente tra produttori della stessa regione, la stipula di cessione l'anno precedente alla campagna di utilizzo e la validazione delle Regioni sui contratti stipulati.

«Riteniamo che questo sia solo l'inizio di [illegible] serie di verità che giorno dopo giorno verranno fuori, e che avranno il loro apice nella sentenza della Corte dei Conti su Unalat, rinviata per un cavillo sollevato dalla difesa». Così i Cobas veneti del latte commentano l'operazione delle Fiamme Gialle. «Sul piano politi[illegible] - prosegue il comunicato - [illegible] vicenda sancisce i contenuti delle relazioni della commissione Lecca, che il Governo ha palesemente ignorato nella definizione della soluzione politica "all'italiana" sulle quote latte dal 1995 ad oggi». [v. ca.]

Giallo a Palermo

Un bimbo abbandonato al parcheggio

PALERMO

Un flebile lamento nel buio, tra due auto in sosta nel piazzale della stazione centrale di Palermo: adagiato per terra su [illegible] foglio di giornale un neonato di quasi [illegible] anno ora al centro di un giallo che magistrati e investigatori riuniti in Procura stanno cercando di risolvere in queste ore. In buone condizioni di salute il bimbo sarebbe stato trovato lunedì sera da una casalinga, Giovanna Lo Coco, che dopo averlo rifocillato l'ha consegnato ai carabinieri: ieri, dopo che la notizia era stata diffusa da un quotidiano locale, in caserma si sono presentati i genitori, il padre bracciante agricolo, la madre disoccupata, entrambi trentenni originari di Cammarata, nell'agrigentino, che hanno negato di avere abbandonato il figlioletto. La coppia ha sette figli: sono stati interrogati a lungo, la madre in procura, il padre dai carabinieri. Le loro giustificazioni non convincono per nulla gli investigatori che avrebbero rilevato numerose contraddizioni con la ricostruzione fornita dalla donna che ha ritrovato il bambino. La Procura ha aperto un fascicolo ipotizzando il reato di abbandono di incapace, ma non si escludono sviluppi diversi, forse un traffico di bambini. difficilmente, spiegano gli investigatori, viene abbandonato un piccolo di un anno, una triste sorte riservata, di solito, ai neonati di poche ore. Vengono analizzate, in queste ore, le condi[illegible] economiche della coppia agrigentina, che deve sfamare altri sei bambini, e si sta verificando anche se tra i genitori e la donna che ha ritrovato il bimbo esistono rapporti di conoscenza. Il piccolo è stato affidato al centro di accoglienza per bimbi in età evolutiva, dove un medico lo ha visitato, trovandolo in ottime condizioni di salute. Il bambino è vivace, [illegible] nutre regolarmente e gioca normalmente con i suoi coetanei. «Credevo che si trattasse di un micino che si era rifugiato [illegible] sotto la mia auto per il freddo - ha detto Giovanna Lo Coco - ho aperto lo sportello, sono scesa per controllare e ho visto quel bimbo adagiato su un foglio di giornale». [l. a.]

FIAT BRAVO E FIAT BRAVA

VALUTAZIONE DI ALMENO 3 MILIONI per l'usato che vale zero

PIÙ

FINANZIAMENTO DI 15 MILIONI in 30 mesi CON PRIMA RATA A 90 GIORNI

ATTENTI A QUESTE DUE.

Con Bravo e Brava c'è proprio da stare attenti. Non puoi lasciarle sole un attimo che subito ti sorprendono con una doppia offerta: 3 milioni di valutazione per l'usato che vale zero e in più un comodissimo finanziamento. Come si fa a resistere?

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

Esempio di finanziamento. Importo da finanziare: L. 15.000.000. Durata: 30 mesi. Prima rata a 90 gg. N° 28 versamenti mensili da L. 573.435. Spese di gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N.: [illegible]. T.A.E.G.: 6,45%. Salvo approvazione [illegible]. Esclase versioni Trofeo e Suite. Scadenza 30 novembre 1999.

Allo studio del ministero l'ipotesi di una polizza contro gli errori nelle diagnosi

«Mai più di 1500 pazienti per medico»

La Bindi: stop alle deroghe

ROMA

Un medico, 1500 pazienti al massimo e un'assicurazione per medici incerti sono le novità della sanità allo studio. Mai più i medici di famiglia potranno superare il tetto previsto dalle convenzioni stipulate tra associazioni di medici di medicina generale e servizio sanitario nazionale. La novità è inserita nella nuova convenzione per la quale le parti stanno trattando, lo ha annunciato ieri mattina il ministro della Sanità Rosy Bindi alla trasmissione di Raiuno «Radio anch'io». Anche per i medici di famiglia varrà l'incompatibilità già introdotta per i medici ospedalieri e universitari che regolamenterà l'attività privata al di fuori degli studi di medicina generale, cancellando le deroghe che finora hanno permesso di superare i limiti.

La decisione ha scatenato le immediate proteste dei medici di famiglia, ma soltanto sulla possibilità che si profili un'incompatibilità. «Non siamo medici dipendenti ma liberi professionisti - ha precisato Mario Falconi, segretario generale della Fimmg - ma riteniamo giusto porre delle regole anche per noi». Nessun problema, invece, sullo stop alle deroghe al tetto: «Il massimale è di 1500 pazienti, un medico ne assiste circa 800-900 - ha spiegato Falconi - Le deroghe riguardano solo la possibilità di inserire nell'elenco degli assistiti i parenti stretti di chi è già inserito in lista, permettendo di unificare il gruppo familiare». Falconi ha concluso che sono gli stessi medici di famiglia a non desiderare un numero eccessivo di assistiti: «Siamo talmente in buona fede che noi stessi abbiamo proposto per il rinnovo della convenzione di limitare le deroghe per il 5-10% dei massimali».

In realtà sono all'incirca 5 mila i medici di famiglia con più di 1500 assistiti. Quasi tutti hanno iniziato a lavorare prima della riforma del 1978 che ha introdotto il tetto. In alcuni casi riescono a raggiungere anche guadagno di 13 milioni netti al mese (contro i quasi 5 dei medici che rispettano il tetto) ma difficilmente possono dedicare a ciascuno degli assistiti molto tempo se un medico con una media di 40 ore di lavoro settimanali e 1500 pazienti ha a disposizione per ciascuno di loro 1,6 minuti a settimana, calcola la Cgil.

Il ministro ha poi parlato dell'introduzione di un'assicurazione per i medici pubblici che, per paura di sbagliare, prescrivono troppe analisi. Si tratta di un'idea a cui sta lavorando insieme con l'Ordine dei medici. La tutela si estenderebbe ai pazienti che subiscono il danno, ai medici che si sentono più protetti e alle strutture pubbliche che vedrebbero ridursi la richiesta di esami e le spese. La soluzione però è difficile da trovare, ha precisato il presidente dell'Ordine dei medici Aldo Pagni: le assicurazioni non considerano interessante lo sviluppo di questo mercato. L'unica strada percorribile, dunque, un'organizzazione del lavoro che riduca i rischi.

Nessun «centralismo statalista», ha infine ribattuto il ministro Bindi alle accuse rivolte alla riforma sanitaria che entrerà in il primo gennaio del 2000 dall'economista Mario Baldassarri. La legge sarà applicata gradualmente, le regioni avranno un ruolo da protagonista e l'intervento centrale è necessario perchè nella sanità «la tutela non può essere lasciata al libero gioco del mercato». Nelle mani del ministro resteranno, comunque, non poche risorse secondo il ministro. «Il 50% dei 117 miliardi del fondo nazionale sarà utilizzato in un mercato privato fatto di edilizia, aziende, operatori». Parole che non hanno convinto Baldassarri: «Il decreto serve solo a rafforzare le corporazioni interne». [r.r.]

Il ministro della Sanità, Rosy Bindi con un gruppo di medici

RICERCA INGLESE

Dolori al petto? E' stress

ROMA. Nel 25% dei casi, i forti dolori al petto, tipici dell'infarto, non sono dovuti a problemi cardiaci bensì all'ansia e alla depressione. La percentuale sale al 60% nel in cui gli spasmi sono causati dall'esercizio fisico. A delineare la relazione tra il male denunciato e le malattie psichiche i ricercatori dell'ospedale King's e delle università di Oxford e del College London in un articolo apparso «Psycosomatic Medicine». Gli esperti hanno monitorato oltre 5.000 adulti nati nel 1966. Dallo studio è emerso che nei trentaseienni le forti fitte al petto erano tre volte più frequenti nei pazienti ansiosi, depressi e con altri problemi mentali rispetto ai soggetti che non presentavano sintomi psichici. In media il 17,2% del campione ha denunciato dolori simili a quelli procurati dall'infarto, ma su 34 pazienti in cui i sintomi erano particolarmente gravi, solo aveva effettivamente problemi cardiaci. [Ansa]

Il compleanno del settimanale de «La Stampa» celebrato anche con una mostra fotografica di Greg Soussan

«Specchio», un successo lungo duecento numeri

Il direttore di «Specchio», Chiara Beria di Argentine, con Alba Parietti

MILANO

«Perché questa festa? Prima di tutto perché La Stampa è uno dei giornali che più amo e poi perché Lo Specchio, che è il suo fiore all'occhiello, è una finestra aperta sulla realtà e duecento numeri testimoniano un pezzo della nostra società». Parola di Mariuccia Mandelli, in arte Krizia, ieri sera anfitrione della festa che, nei saloni dello Spazio Krizia, ha celebrato i 200 numeri di Specchio, il settimanale della Stampa diretto da Chiara Beria di Argentine.

Un evento che si è trasformato nel corso della serata in un appuntamento importante della Milano della cultura e delle professioni, anche grazie all'interesse suscitato dalla mostra fotografica organizzata dal settimanale per celebrare «gli oggetti della memoria».

Sono le immagini che la giornalista Caroline Carol e il fotografo Greg Soussan hanno raccolto girando il mondo in un eccezionale Museo del Secolo, per rappresentare il '900 prima della sua definitiva archiviazione: dalle scarpe di Charlot al cappello di Lenin, dalla moto di Lawrence d'Arabia al fucile dell'attentato a Kennedy, al manoscritto dell'Interpretazione dei sogni di Freud, fino alla chitarra di Jimi Hendrix.

Quindi musica, luci soffuse e immagini di oggetti in grado di aprire le porte dei ricordi, per una festa che ha visto tra gli ospiti il direttore de La Stampa Marcello Sorgi, il duo direttivo del Piccolo Teatro, Luca Ronconi e Roberto Escobar, le attrici Lucrezia Lante della Rovere e Ottavia Piccolo, il direttore del Sole 24 Ore Ernesto Auci, la marchesa Sandra Verusio, il direttore di Canale 5 Giorgio Gori, l'avvocato Cesare Rimini, gli imprenditori Massimo Moratti, Carlo Camerana, Leonardo Mondadori, Marco Tronchetti Provera, la scrittrice Fleur Jaeggy, la giornalista Cristina Parodi, lo stilista Elio Fiorucci, il presidente di Assolombarda, Benito Benedini, l'amministratore delegato de La Stampa Paolo Peloschi e l'amministratore delegato di Publikompass Vittorio Ravà.

E ancora, tra i rappresentanti delle istituzioni, il procuratore generale Saverio Francesco Borrelli, il questore Giovanni Finazzo, il prefetto Roberto Sorge, l'assessore milanese alla Cultura, Salvatore Carrubba.

Pubblico, luogo e iniziative che confermano come Specchio sia ormai uno delle riviste di tendenza del panorama editoriale italiano. Anche se il direttore Chiara Beria preferisce parlare di «qualità, che per noi di Specchio significa grande attenzione per i lettori».

Un'attenzione evidentemente gradita, e ricambiata, anche dagli ospiti ieri sera.

«Questa - ha commentato Leonardo Mondadori - è sicuramente festa diversa da tutte le altre. Ebbene sì, è una festa più newyrokese che milanese, non provinciale. Qui si respira aria fresca, non da riserva indiana». E lo diceva guardando la foto del copricapo da guerra del capo della tribù degli Apache Chiricahua, Geronimo, l'indiano che non volle mai entrare in una riserva. [r. m.]

Grande festa a Milano

La stilista Krizia nel ruolo di anfitrione: «Questo traguardo rappresenta un pezzo di società» Tra gli ospiti Moratti il giudice Borrelli e Tronchetti Provera

LA DOMENICA DEI GIOCHI

DAMA
Il Bianco vince giocando 1) 24-20, 15x24; 2) 31-27, 24x31; 3) 14-11, 31x7...; 4) 11x2, 19x...; 5) 2x27.

SCACCHI
La partita è proseguita con 1. D:a8! e il Nero ha abbandonato. Infatti, data la minaccia matto con T:b8, il Nero non può evitare la perdita di decisivo materiale.

MASTER
La combinazione è: A B V R.

DOPPIO GIOCO
In orizzontale dalla prima alla nona riga: Confortà (8 punti); Rivolgoro (9 punti); Portiera (8 punti); Perdente (8 punti); Comminata (8 punti); Organi- (8 punti); Spettrale (8 punti); Autorale (8 punti); Tintoria (8 punti). In verticale dalla prima alla nona colonna: Amaretti (8 punti); Attirare (8 punti); Perdonare (8 punti); Generico (8 punti); Torantino (9 punti); Tostapane (9 punti). Totale = 150.

NUOVO PARO
Schema a destra
12 lettere: involontaria, involontario; 11 lettere: involontari; 10 lettere: invavolati, trasvolato, volontaria, volontario; 9 lettere: rivalato, stravolta, stravolto, trisavola, trisavolo, volontari; 8 lettere: invasato, involati, involato, risalato, rivolto, salatino, tavolato, travolto, travolto; 7 lettere: involto, latrati, latrato, risalto, salatoi, slorati, striati, striato, tostato, violato, volontà; 6 lettere: aristo, asiato, invasa, invasi, lastra, novité, olaria, ovario, salali, salato, salvia, strati, strato, sviati, svisto, svolta, tarati, tarato, tavola, tavolo, tosta, tristo, tristo, volato; 5 lettere: alato, aloni, arato, astri, atrio, avola, avolo, itala, ovari, ovali, ovato, rasia, salto, selva, salvi, salvo, sarta, savio, situr, stato, stola, stria, tarsi, tasto, tiara, trav, trita, triti, trito, vasta, vasto, viola. Totale 96 parole.
Schema a sinistra
9 o più lettere: abduzione, addizione, adduzione, deduzione, dizionari, indiziare, indiziari, indiziario, indiziario, indizione, induzione, riedizione, sedazione, sedizione, seduzione, sezionare. Totale 16 parole.

SESTO ACUTO
Il 1° giorno Ada usava l'auto, il 2° e il 3° la bici e il 4° il ciclomotore.
Partiamo dal 1° giorno: Ada sceglie per prima e prende l'auto; poiché Clara e Dina non capitano mai con la bici lo stesso giorno, ne consegue che Bruna sceglie la bici (ed è dunque lei quella che preferisca la bici al ciclomotore). Clara il ciclomotore e Dina una bici; il 2° giorno Bruna sceglie l'auto, Clara il ciclomotore, Dina e Ada la bici; il 3° giorno Clara il ciclomotore, Dina l'auto, Ada e Bruna la bici; il 4° giorno Dina l'auto, il ciclomotore, Bruna e Clara la bici.

Per chi dal trading on line si aspetta di più.

InBors

www.inborsa.it

GRUPPO MEDIOCREDITO CENTRALE

Immagini rubate ■ Milano, Parigi e Londra: «Minorenni costrette a drogarsi e prostituirsi»

«Noi, due spie tra gli orrori della moda»

Il programma-choc della Bbc

I playboy delle agenzie internazionali si confessano: più donne hai, più soldi hai

Maria [redacted]
LONDRA

«Quello che le ragazze e i loro genitori non sanno è che il mondo della moda può essere un affare pericoloso. Durante i miei 12 mesi come fotografo undercover, mi sono ritrovato in un mondo dove lo sfruttamento sessuale delle ragazze giovani è comune, dove gli uomini impiegati dalle agenzie di modelle che dovrebbero accudirle li portano adolescenti su richiesta». La telecamera nascosta ■ Donal McIntyre, che ha trascorso 12 mesi per la BBC tra Milano, Londra e Parigi, rivela un «mondo di promesse spezzate». Il risultato delle sue fatiche è andato in onda ieri sera: facce, nomi, cognomi, crude vanterie sessuali, i predatori sorpresi nell'atto di stropicciarsi le mani ■ puntare ragazzine giovanissime. Il programma ha già provocato uno sconquasso al vertice dell'agenzia Elite, la più importante del mondo, che ha sospeso quattro dirigenti tra cui il presidente europeo Gerald Marie.

«Milano fa bene al tuo curriculum, [redacted] credo che sia un posto pericoloso - dice Rebecca Howard, vincitrice per il 1994 del concorso Look of the Year dell'agenzia Elite, tornata a casa a 17 anni con l'esaurimento nervoso dopo cinque mesi passati nella capitale italiana della moda -. Milano è davvero un altro mondo. Non ho mai visto niente del genere». La ragione?, dice McIntyre: «Gente conosciuta come 'i PR', e il cui business è lo sfruttamento. Ma nell'industria sono conosciuti come gli autisti e gli chaperones. Le sole perdenti sono le modelle».

McIntyre ha portato i suoi apparecchi di registrazione in nightclub milanesi, dove le ragazze «non hanno idea di quello che succede. Attorno alle ragazze ci sono uomini d'affari che pagano grosse somme di denaro per avere accesso a loro. Benché i PR non siano pagati direttamente per il sesso, in effetti, [redacted] papponi della moda. E la droga [redacted] a fiumi. In una residenza per modelle arrivano un booker e i suoi amici PR. «Le ragazze sono portate a cena - spiega il giornalista -. E' tutto gratis, ma c'è un costo nascosto. Lei vuole andare a casa, [redacted] il PR non vuole, perché, per lui, [redacted] un guadagno: è pagato dal club a seconda del numero di modelle che porta».

■ cronista della BBC è riuscito ■ guadagnarsi la fiducia di Diego Fuga, uno dei PR che [redacted] in giro le modelle. «Non si tratta soltanto di avere molte donne, [redacted] di arrivare alla posizione in cui le donne per te sono soldi - dice l'uomo, ignaro di essere filmato -. Più donne hai, più soldi hai. Questo ti rende veramente freddo. Se sei capace di portarle a letto nel modo giusto, più diventi popolare, e più il club ti paga».

Mackintyre è riuscito ■ incastra- [redacted] anche Daniele Bianco, detto «il babysitter» di Elite: «Uno chaperone per le modelle più giovani e vulnerabili. Vado a trovarlo nell'appartamento che condivide con le modelle». Mettendo in mostra i suoi tatuaggi, l'uomo si vanta delle sue conquiste: «Il mio record è 325 modelle in dieci anni».

Ma una delle scoperte più sensazionali di MacIntyre è seguita a un incontro casuale con uno degli uomini più potenti del mondo della moda: Gerald Marie, il presidente europeo di Elite, la più grande agenzia del mondo. Organizza anche il più prestigioso concorso del mondo della moda, che coinvolge 50 Paesi e 350 mila ragazze. Marie ha invitato Lisa Brinkworth, coproduttrice del programma, che posa [redacted] modella, a «un bar delle puttane» e le ha offerto: «Ti dò un milione di lire se vieni a letto con me». Marie è anche stato ripreso mentre si stropicciava le mani e faceva gesti osceni, apparentemente pregustando ■ momento in [redacted] si sarebbe ritrovato solo con le 15 finaliste del concorso a Nizza. Quella volta gli è andata male e i suoi piani sono stati frustrati. Non sapeva che gli sarebbe andata ancora peggio, e che si sarebbe ritrovato sbattuto su [redacted] teleschermo, prime-time. Non lo sapevano neppure Xavier Moreau e Olivier Doube, altri due potentissimi dirigenti di Elite, e Daniele Bianco: l'agenzia li ha sospesi tutti.

Una scena del controverso documentario trasmesso dalla Bbc

IL FASHION SYSTEM DIETRO LE QUINTE

«Le nuove leve di modelle sono esche molto più facili»

Il regista Spike Lee. L'altra sera è [redacted] ospite della discoteca «Hollywood», ritrovo abituale per le modelle e il mondo che [redacted] a loro abitualmente ruota

[redacted]

Brunella Giovara
Maria Giulia Minetti

CHIEDEREMO i danni alla Bbc». Residence Pola, via Vai di modelle giovani" è giovanissime dell'agenzia Elite, e titolari fuori dai gangheri, «dopo la pessima pubblicità che ci sta facendo con questa storia». «La colpa è di tutta di quella giornalista...», che fingendosi modella si è introdotta nel residence per raccontare come vivono le ragazze della moda a Milano.

«La verità è questa - spiega Matteo Pregadio, uno dei titolari -. L'inglese [redacted] a tutti i costi di attaccare bottone con le modelle, di notte bussava alla porte chiedendo di uscire ■ di andare in discoteca insieme. Insomma, rompeva parecchio. Al punto che le ragazze si [redacted] lamentate, e siamo stati costretti ■ non rinnovarle l'appartamento». I festini di droga e sesso? «Qui [redacted] di certo. E poi questo sono modelle che lavorano, la mattina si devono alzare presto per andare ai casting, hanno bisogno di riposare. Fanno una vita quasi monastica». Una pizza alla sera, il cappuccino alla macchinetta, «e poi noi ■ teniamo sotto chiave, le minorenni. Sennò, l'agenzia non ce le manderebbe, e noi perderemmo un ottimo cliente».

Quando lavorano, e lavora- [redacted] duro, e alla mattina la faccia deve [redacted] fresca, le modelle certo se ne stanno quatte. Ma quando il lavoro non c'è? «Certe agenzie portano qui ragazze che [redacted] hanno nessuna possibilità vera di emergere - racconta Alfonso Liguori, direttore della Major, [redacted] modelle sotto contratto, 35 a Milano -. La qualità, purtroppo, di recente s'è molto abbassata». Risultato? «Be', metto un'agenzia che ha sotto contratto 50 modelle e lavorano solo [redacted] 10. L'agenzia sarà ben contenta che qualcuno si occupi delle altre, le porti in giro».

■ «giro», ■ raccontano, funziona così: ci sono queste nuove figure di intermediari - «Anche se io userei un'altra parola», sbotta quello che ti sta **raccontando la storia - i pierre** e i driver, e [redacted] personaggi senza un'arte precisa ma con una parte precisissima, raccattar ragazze. Ci [redacted] le agenzie che gliele affidano e c'è l'intraprendenza personale di ognu- [redacted] («Si piazzano fuori dai casting, offrono un passaggio alle modelle, [redacted] gentili e furbi, si fingono amici, le accompagnano. Dio, ci sarà anche lo studente senza cattive intenzioni, ma quelli che hanno più di trent'anni, guardi, [redacted] dal primo all'ultimo pescecani e buffoni. [redacted] andiamo, hai trent'anni e il tuo lavoro qual è, l'accompagnatore di modelle? Fa ridere», sbuffa Alfonso Liguori), ma lo scopo di tutti è uno solo: portare le ragazze nei locali. Pierre e modella e gruppo misto di accompagnatori entrano gratis, bevono e mangiano gratis, le ragazze vanno su di giri, qualcuno si siede al tavolo e fa delle avance...

«Funziona alla grande - spiega un fotografo -, oggi più di ieri. Sa perché? Perché oggi la maggior parte delle ragazzine che si fanno rimorchiare vengono **dai Paesi dell'Est o dal Brasile, hanno conosciuto la fame, qui gli sembra il Bengodi, sono così avide di tutto**, diomio! Prima, con le americane, era meno semplice; se non altro ai soldi, al consumo erano abituate. Ma per queste è tutto un trip». E' un fenomeno tutto milanese? «Guardi, sarà così anche a New York, è probabile, ma in Italia c'è Milano. La moda è qui, le agenzie [redacted] qui, qui arrivano le modelle».

Che dicono nelle discoteche? E' questo il movimento? Roberto Galli dell'Hollywood, in cor- [redacted] Como 15, una delle più frequentate, si secca alla domanda: «Non ho visto il documentario della Bbc e poi [redacted] rilasciamo interviste telefoniche. Comunque non riusciamo a capire il can can». Senta, non le chiediamo un commento al programma della Bbc, ma solo una conferma o una smentita: è vero che voi non fate pagare l'ingresso a modelle e accompagnatori perché c'è un accordo di «do ut des»? «Che a me risulti non è vero, **se poi c'è qualcuno che entra con un biglietto omaggio... ieri sera c'era qui Spike Lee, chiaramente non ha pagato». Spike Lee è** Spike Lee, stiamo parlando d'altro. «Che io sappia c'è qualcuno che entra gratis e altri no. Se una persona si qualifica professionalmente come giornalista, o come modella, o come Spike Lee può succedere». Che entri gratis? «Può succedere, ma le ho già detto che non rilasciamo interviste al telefono». Succeda quel che deve succedere, dopotutto. Quando una ragazza è adulta e vaccinata, alla fine sono fatti suoi, anche se il pierre è bieco e l'agenzia corriva. Ma quando le ragazzine che ci vanno di mezzo hanno meno di 18 anni, le cose diventano più serie. A Milano, come dice la Bbc. E in tutte le altre capitali del mondo della moda, come dice il buon senso.

Fusione miliardaria

Prada e Vuitton scuotono la griffe Fendi

Antonella Amapane
INVIATA A ROMA

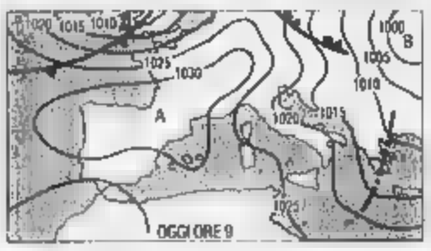
Triplicare in tre anni il fatturato della maison Fendi, studiare nel 2001 la quotazione in Borsa, potenziare la creatività. Sono questi gli obiettivi di Patrizio Bertelli (amministratore delegato di Prada) e Bernard Arnault, (presidente del Gruppo Lvmh) che insieme hanno acquistato il 51% del marchio romano, formando una joint venture italo-francese: la Lvp.

Arnault, Bertelli e le cinque sorelle Fendi (Carla, Anna, Franca, Alda e Paola, che conservano un forte peso nella gestione) hanno spiegato ieri le strategie dell'operazione a Palazzo Roncompagni, futura sede della griffe. Un'operazione che prevede anche nuovi investimenti e l'apertura di boutique nei Paesi dove il marchio non è ancora presente. «E' una grande sfida. Ma vogliamo salvaguardare il lato famigliare dell'azienda. Per adesso non vorchiamo altre acquisizioni: siamo comunque pronti a valutarle», ha detto Arnault, accompagnato dalla giovane moglie Hélène. Bertelli ha invece assicurato che la carica di amministratore delegato sarà alternativamente gestita dai francesi e dagli italiani. «Da me e da Yves Carcelle. Il fatturato consolidato Fendi è di 300 miliardi (con l'indotto raggiunge i 1000). Fra tre anni sfiorerà i mille». Intanto è già allo studio una linea cosmetica.

Carla Fendi - presidente del marchio di famiglia - non scoppia a piangere come fece Valentino quando nel '97 cedette la griffe al Gruppo Hdp: «Stanotte non ho dormito, lo confesso. Ero troppo emozionata, ma anche felice. Come una bambina [redacted] stavo nella pelle, pensavo al futuro e come sarebbe andata oggi davanti a tutti i giornalisti ...». La sua è una commozione controllata, tradita soltanto da un paio di lacrime che le volano lo sguardo. «Le offerte in questi anni sono state [redacted] tantissime. Compresa quella [redacted] Gucci, di importo pari all'italo francese Abbiamo optato per LVP perchè più del prezzo ci ha convinto il progetto industriale. E tutte e cinque siamo state d'accordo». Karl Lagerfeld, che da 30 anni lavora con le Fendi, non c'è. Carla sottolinea che anche lui ha accolto con entusiasmo la notizia del nuovo assetto, riconfermando la collaborazione.

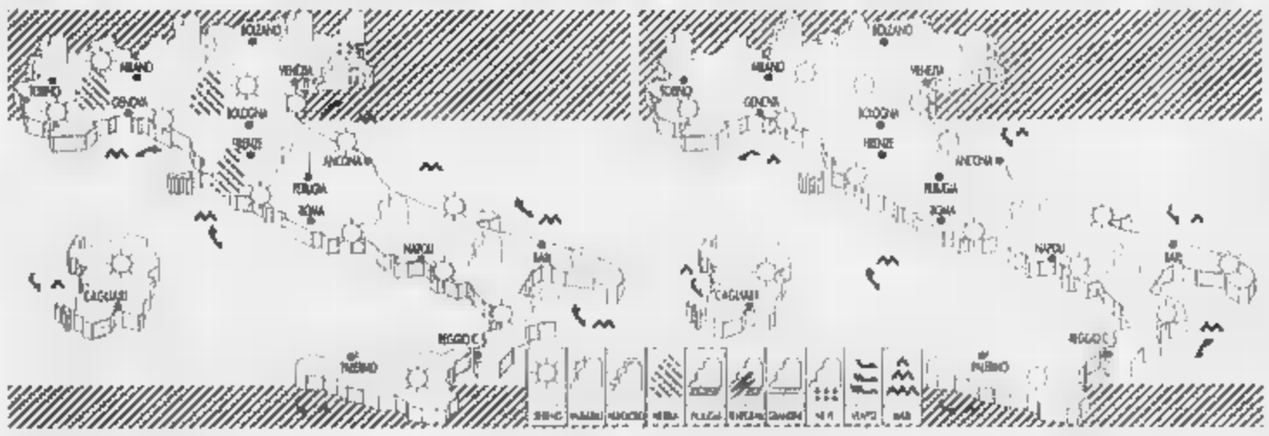
Alta finanza, strategie, ma anche ricordi di [redacted] famiglia che affonda le radici nel 1925, quando Edoardo e Adele Fendi aprirono un piccolo laboratorio di borse e pellicce in via del Plebiscito. «Mia madre - confida Carla Fendi - oggi sarebbe stata entusiasta, fiera di noi. Ci avrebbe detto: "Brave, continuate a sviluppare l'attività di casa". Ieri sera pensavo a quando eravamo bambine e nostro padre ci raccontava che il nome Fendi sarebbe diventato famoso nel mondo. Noi ci guardavamo incredule e pensavamo che ci conoscevano soltanto quelli che abitavano in via del Plebiscito. Ma lui no, insisteva: "Fendi è un cognome unico, musicale, facile da pronunciare in tutte le lingue, sarete voi ragazze a renderlo internazionale"».

IL TEMPO a cura di Marcello Laffredi



VIA LE [redacted] ECCO EX MERIDE. L'alta pressione ha ormai invaso l'Europa centro meridionale, [redacted] compresa, e per il [redacted] della settimana ci preserverà da ulteriori ingerenze da parte [redacted] sistemi nuvolosi ■ origine atlantica. Il tempo stabile tuttavia porta con ■ ■ presenza sempre più incombente [redacted] nebbia, specialmente sulle pianure del Nord.

[redacted] per dopodomani. Su tutte le regioni italiane insisterà il tempo stabile anticiclonico. L'alta pressione, [redacted] da un lato escluderà la presenza ■ nuvole, imporrà però quella delle nebbie.



[redacted] Su [redacted] parte [redacted] cielo sereno, a eccezione delle zone alpine centro-orientali, di quelle appenniniche Centro-meridionali e di Puglia e Calabria ionica. Di notte e nel primo mattino nebbie sulla regioni padane. Temperature notturne stazionarie; in leggero aumento quelle diurne.

[redacted] Non sono previste variazioni significative sulla condizioni del tempo, [redacted] non una maggiore presenza delle nebbie sulla pianure padano-veneta, dove durante la notte le temperature scenderanno sotto [redacted] zero.

[redacted]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-5	4	Bologna	1	5	Bari	6	17
Bolzano	-4	9	Firenze	2	11	Napoli	8	14
Verona	-1	5	Pisa	1	13	Potenza	np	np
Trieste	3	8	Ancona	2	10	S. M. Leuca	8	17
Venezia	np	7	Perugia	1	9	R. Calabria	9	16
Milano	0	12	Pescara	-1	12	Palermo	10	19
Torino	4	9	L'Aquila	2	6	Catania	7	15
Cuneo	-1	7	Roma Ciamp.	2	11	Messina	10	17
Genova	np	15	Roma Fiumi	7	13	Arghero	7	17
Imperia	5	np	Campobasso	1	5	Cagliari	7	14

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max		min	max
Amsterdam	6	[redacted]	pioggia	Lisbona	6	14	sereno
Atene	18	22	nuvoloso	Londra	3	9	variabile
Bangkok	24	29	variabile	Los Angeles	8	21	sereno
Belino	-7	1	variabile	Madrid	1	11	variabile
Bruxelles	3	7	nuvoloso	Montreal	7	14	variabile
Bucarest	4	14	nuvoloso	Mosca	6	8	nuvoloso
Budapest	-1	2	nuvoloso	New York	11	13	nuvoloso
Buenos Aires	14	24	variabile	Nizza	3	15	sereno
Copenaghen	-2	4	nuvoloso	Parigi	4	8	nuvoloso
Dublino	7	11	nuvoloso	Pechino	3	11	nuvoloso
Francoforte	3	9	neve	Praga	2	1	variabile
Gerusalemme	14	27	sereno	Rio De Janeiro	21	26	pioggia
Ginevra	-4	1	variabile	Sofia	1	14	pioggia
Helsinki	2	1	nuvoloso	Sydney	17	27	variabile
Johannesburg	13	26	variabile	Tokyo	11	16	nuvoloso
Il Cairo	16	32	variabile	Varsavia	8	2	nuvoloso
Istanbul	16	19	pioggia	Vienna	1	2	nuvoloso

Audi trazione quattro®.
Ovunque e comunque,
perché quattro ■ meglio di due.
Audi

Dall'America su Internet una serie di consigli che si ispirano all'antica pratica cinese del «Feng Shui»

Ecco le quattro regole d'oro per dormire sonni tranquilli

Francesca Sforza

Le regole per dormire bene arrivano direttamente dall'antica Cina. Hanno attraversato i secoli e sono sbarcate in America, dove in breve tempo hanno dato vita ad associazioni, decaloghi ed esperti in materia di sonno. La pratica cinese si chiama Feng Shui (ma si pronuncia «Fung Shway») e consiste nel disporre gli ambienti della casa rispettando le energie psichiche di ognuno. Come? Seguendo alcune regole, elencate in tutta una produzione libraria e on line dedicata all'argomento (www.fengshui.com).

Il concetto base è semplice: cercare soluzioni che facciano corrispondere la dimensione interiore allo spazio esterno. E, soprattutto, agire sullo spazio quando è troppo complicato intervenire sulla psiche. Per cui, se avete bisogno di rinnettervi in sesto, cominciate dalla vostra stanza, e ispiratevi alla natura: non adottate colorazioni artificiali per le pareti, cercate di riscoprire il legno, i minerali, le correnti d'aria, e circondatevi di fiori, candele, e specchi. Ma non bisogna sbagliarsi. Uno specchio sul soffitto della camera da letto, ad esempio, potrebbe causare disturbi alla vita di coppia, dando l'impressione di essere osservati da estranei, mentre un piccolo specchio che rimanda, dal letto, l'immagine della porta della stanza è un buon conduttore di energie positive.

Altro aspetto importante del Feng Shui è l'orientamento. Dormire sulla stessa linea della porta della camera, ad esempio, non è una buona idea. Sarebbe un po' come cercare di riposare su una strada trafficata; è un punto di vista ideale, infatti, è una zona di relativo viavai, dunque inadatta al riposo. Per il bene della coppia, inoltre, non è consigliabile dormire su due materassi separati (anche se la rete è unica). Si crea un'interruzione d'energia che potrebbe creare distanze psicologiche. Foto della coppia sul comodino, invece, vanno bene: ricordano momenti felici e alimentano memorie positive. Così come si dovrebbe cercare di avere, dal letto, la stessa visuale della stanza da entrambi i punti di vista. Faciliterebbe il sonno e l'armonia dei coniugi.

Regole precise dovrebbero essere seguite nelle camere dei bambini, dove vanno privilegiati colori naturali e oggetti in legno. Di sicuro effetto rilassante pare siano anche le candele, che introducono l'elemento del fuoco nelle case impoverite dallo spirito del riscaldamento autonomo. Questi e altri, i consigli che i guru d'oltreoceano dispensano agli insonni sbalestrati di tutto il mondo. Fiduciosi, forse, che stanza dopo stanza, qualcuno migliori.

Norme precise vanno seguite per le camere dei bambini: bene i colori naturali e gli oggetti d'arredo in in legno. Le candele hanno un sicuro effetto rilassante. Okay per le coppie le foto ricordo sul comodino: aiutano a pensare positivo

Le regole del Feng Shui, antica arte cinese, riviste e adattate ai giorni nostri, un valido aiuto per sonni tranquilli

Il letto

Mai di fronte alla porta e lontano dalla finestra

Per lavorare sonno e relax il primo consiglio è quello di avere stanze da letto essenziali e ordinate. Ogni eccesso, nell'arredo e negli oggetti, crea un'overdose di riferimenti psicologici che, di fatto, impediscono un sano riposo. La posizione ideale in cui dovrebbe trovarsi il letto è contro un angolo della parete, di fronte alla porta della stanza, ma in posizione diagonale rispetto ad esso. Dal letto, in altre parole, bisognerebbe riuscire a vedere la porta, ma non averla di fronte. Non vedere la porta significa essere vulnerabili e incapaci di affrontare le avversità. Già nelle antiche filosofie orientali, infatti, il sistema nervoso deve essere il più possibile centrato e avere il controllo di tutte le vie di entrata e uscita della stanza è un modo per mantenere l'equilibrio mentale. Non va troppo bene neanche dormire vicino a una finestra, perché si possono creare, nella notte, eccessivi disarmonici di disturbo; è assolutamente sconsigliato tenere il letto appoggiato a un pilastro portante. Disturba la salute e le relazioni interpersonali.

La televisione

Chiudetela nell'armadio prima di spegnere la luce

La televisione non dovrebbe mai entrare nella stanza da letto. Certo, gli antichi testi della sapienza cinese non potevano saperlo, ma gli ultimi studi Usa sull'argomento lasciano dubbi: niente tv prima di dormire. Quando il piccolo schermo entra in camera le possibilità di addormentarsi diminuiscono. Ma se proprio riuscite a farne a meno, mettetelo in un armadio che possiate chiudere prima di prendere sonno.

La stanza da letto, in generale, è il luogo adatto per le attrezzature da lavoro: tavoli, sedie, computer, sono tutti oggetti che appartengono alla sfera diurna dell'attività, e dunque della fatica. Tenerli in camera da letto è un po' come non voler mai staccare il collegamento tra il giorno e la notte, e compromette inevitabilmente il sonno. Anche la presenza di troppi libri non favorisce il sonno, ma soprattutto per la polvere che producono. Un consiglio per chi vive, ad esempio, in un monolocale, è quello di creare comunque delle separazioni, utilizzando paraventi o tende per distinguere gli ambienti.

I colori

No a quelli troppo intensi Bocciato anche il bianco

La prima raccomandazione da seguire è quella di adottare, quando si dipingono le pareti delle stanze da letto, colori pastello e che non siano troppo intensi. L'ideale sarebbe ispirarsi a tinte naturali; non tanto dunque rosa o azzurri artificiali, quanto marroni chiari, beiges, albicocca, rossi bruciati o gialli ocra. Anche le variazioni più tenui di viola e di verde vanno benissimo: l'ideale sarebbe che nella casa fossero rappresentate tutte le tinte dell'arcobaleno.

Ma se ormai le vostre pareti sono blu, bianche, completamente nere, o di qualche altra tinta contraria allo spirito cinese del rilassamento, cercate almeno di bilanciarne il peso. Ad esempio appendendo alle pareti qualche arazzo di stoffa colorata. È tutta una questione di temperature, dicono gli esperti. Per una certa quantità di colori «freddi» bisogna sempre bilanciare con una quantità uguale di colori «caldi». Fiori, candele, e oggetti di sapore etnico possono contribuire a riscaldare gli ambienti.

Gli arredi

Meglio materassi a 2 piazze Evitate le testate in ottone

Da non sottovalutare il significato di particolari apparentemente irrilevanti come gli specchi, i materassi o le testate del letto. I primi non devono essere troppi invadenti, meglio se sono piccoli e posizionati in modo da mettere in relazione zone della stanza altrimenti scollegate (se non si vede la porta, ad esempio, si può appendere uno specchio in modo tale che la rifletta). I materassi, meglio se a due piazze, dovrebbero trovarsi oltre i 45 centimetri da terra. Le energie positive che si liberano nel sonno si potrebbero disperdere troppo rapidamente e creare una conseguente irritabilità. Anche un contatto troppo vicino al terreno non ha effetti positivi sul sonno; il materasso ideale si trova a una distanza di 80 centimetri

Anche le testate del letto sono importanti. Dormire appoggiati a dei supporti solidi migliora in generale la qualità del sonno e aumenta il senso di sicurezza. Non sono consigliate le testate in ottone, in ferro battuto, o che alternino zone piene a zone vuote: danno un senso di instabilità e rendono il sonno più intermittente.

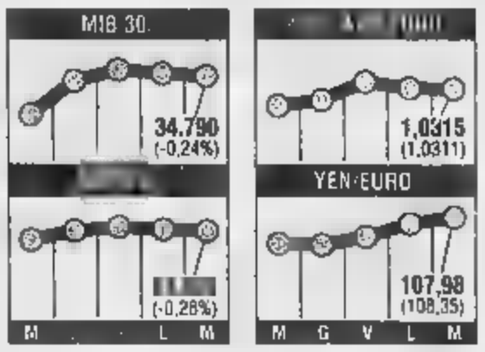
TRIBUNALE DI SALUZZO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che il giorno 9 dicembre 1999 alle ore 10 [illegible] Via Diplomati 21, [illegible] Cuneo, Condotte SpA [illegible] Via Diplomati 21, alla presenza del Cancelliere o di un suo delegato, avrà luogo l'incanto per la vendita

Ottobre positivo per l'export

È stato negativo per [illegible] miliardi il saldo della bilancia commerciale italiana nel mese di settembre anche se il dato complessivo nei primi 9 [illegible] dell'anno ha raggiunto quota 20.779 miliardi. Nel mese di ottobre, invece, il saldo commerciale dell'Italia con i paesi extra Ue è stato positivo per 2.975 miliardi di lire, cifra che ha permesso di raggiungere un saldo commerciale dei primi 10 mesi dell'anno attivo per 19.812 miliardi. In particolare, rende [illegible] l'Istat, nel mese di ottobre le esportazioni sono cresciute, rispetto allo stesso mese del '98, del 13,2% con i Paesi extra Ue [illegible] l'import, sempre dai Paesi che non appartengono all'Unione europea, è aumen- [illegible] sullo stesso mese dello scorso anno del 23,5%. Nel mese di settembre invece, l'export [illegible] i Paesi dell'Unione è aumentato del 2,2% sul settembre '98, [illegible] importazioni so[illegible] cresciute del 7,1%. Sempre rispetto ai Paesi Ue il saldo gennaio-settembre si [illegible] attestato [illegible] 3.942 miliardi, facendo segnare una diminuzione di 3.726 miliardi rispetto allo stesso periodo [illegible].



Finmeccanica verso l'utile

Finmeccanica incorpora la Mei e guarda con ottimismo ai prossimi risultati di bilancio. L'assemblea della società dell'Iri ha infatti approvato ieri la fusione per incorporazione della Mei che ha chiuso i primi nove mesi di quest'anno con un utile [illegible] 2.001 miliardi, [illegible] fronte delle perdite di 279 miliardi nel consolidato della incorporante. Questo, quindi, dovrebbe portare a una probabile chiusura in attivo del bilancio 1999. Prudenza, in questo senso, [illegible] stata espressa a margine dell'assemblea dall'amministratore delegato di Finmeccanica, Alberto Lina, dal presidente Sergio Maria Carbone e dal direttore generale Giuseppe Bono. «Il nostro obiettivo è il rafforzamento finanziario e patrimoniale della società - ha detto Lina - ogni valutazione sul bilancio sarebbe assolutamente prematura e, in [illegible], spetterebbe al consiglio d'amministrazione». Sulla stessa linea anche Carbone, per il quale «parlare ora di utile sarebbe del tutto fuori luogo».

il fisco
ogni settimana in edicola

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Mercoledì 24 Novembre 1999 15

RIVISTA il fisco
[illegible] o

L'Iraq chiude i pozzi, allarme sui mercati. In un anno il «pieno» è aumentato di 10 mila lire

Petrolio come ai tempi del Golfo la super è tornata a quota 2040

Armando Zeni

MILANO

Ancora su, col prezzo del petrolio che ormai supera i 27 dollari [illegible] barile come [illegible] tempi della guerra del Golfo che aveva per forza [illegible] [illegible] infiammato (oltre l'Iraq e [illegible] Kuwait) il mercato dell'oro nero, giù giù fino alla comune cara - è proprio il caso di dirlo - quotidiana pompa di benzina che ormai ci costa [illegible] occhio della testa. Fatti i conti, almeno 10mila lire in più per ogni pieno rispetto a un anno fa visto che gira e rigira [illegible] super, un anno fa, costava tra le 1.830 e le 1.840 lire e adesso, dopo gli ultimissimi [illegible] di ieri, siamo tra le 2.025 e le 2.035; idem per la verde che un anno fa, dei tempi, si portava via a 1.735-1.745 al litro e che adesso non si riesce a trovare a meno di 1.945 lire. Stesso discorso per il gasolio... Insomma, in dodici mesi, super, verde o gasolio che sia, il rincaro medio è di 200 lire al litro. E passi che il 1998, come recitano gli annuali statistici dei prezzi petroliferi, per una serie di irrepetibili circostanze (dall'abbondante offerta alla crisi economica di un paese fortemente importatore di petrolio quale è il Giappone) è stato un anno di vacche magre per i paesi produttori con il prezzo medio annuo del greggio fermo a 13 dollari al barile e di vacche grassissime per un povero paese importatore come l'Italia che nel '98 ha pagato «solo» 12.500 miliardi la bolletta petrolifera che quest'anno è subito risalita a 18mila miliardi, dallo 0,6% di percentuale sul Pil di un anno fa allo 0,8% che, a ben vedere, è [illegible] percentuale ('98 [illegible] parte) pagata un po' più, [illegible] po' meno nell'ultimo decennio. Insomma, mentre tutti noi siamo costretti a fare i conti con un rincaro quasi quotidiano della super, ecco che le statistiche ci confortano, si fa per dire, con [illegible] certezza dei numeri: per l'Italia, come il Giappone paese fortemente dipendente dalle forniture petrolifere, il prezzo pagato è sempre stato tra i 17mila [illegible] 20mila miliardi all'anno (con [illegible] punta record di 22.300 nel '90) e dunque perchè lamentarsi dei 5.500 miliardi di sborsati in più quest'anno rispetto al '98? Triste ironia dei numeri, d'accordo. Perché, intanto, quello che [illegible] per [illegible] tasche di ogni italiano è che [illegible] prezzo della benzina sale, sale e per [illegible] ora [illegible] se ne riesce a vedere la fine. La defiscalizzazione decisa a fine ottobre dal governo ha prodotto il suo bel ribasso di 30 lire al litro che è durato, ahimè, lo spazio di un paio [illegible] settimane: e per fortuna perchè senza il taglio delle famose 30 lire, oggi, dopo gli ultimi ritocchi in alto dei prezzi da parte [illegible] tutte le marche, dall'Agip alla Esso, la super sarebbe a 2.055-2.065, un prezzo mai toccato nella storia. Ma adesso, di fronte ai nuovi aumenti del greggio che gli esperti attribuiscono al no dell'Iraq a incrementare il proprio export [illegible] greggio, il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani ha già messo le mani avanti: non aspettatevi, ha detto, altre defiscalizzazioni [illegible] prezzi della benzina. «Se continuassimo a tagliare solo le tasse, il barile andrebbe a 40 dollari», ha aggiunto. Spiegando: «Dobbiamo semmai intervenire sui paesi esportatori perchè un greggio troppo caro non conviene a nessuno, nessuno pensa a un greggio a 9 o 10 dollari al barile ma non si può certo penasare che superi i [illegible] dollari, dobbiamo avviare un confronto con i produttori». Già, i 30 dollari. A New York gli operatori vedono il barile [illegible] 30 in tempi non tanto lunghi: il fatto è, ragionano, che Russia e Stati uniti non [illegible] riusciti [illegible] trovare un accordo sul quantitativo di greggio da immettere sul mercato nei prossimi sei mesi per evitare eccessi di tensione da domanda e alla richiesta dell'Onu all'Iraq di incrementare temporaneamente il suo export, pari a circa il 3% del petrolio mondiale, in [illegible] che Russia e [illegible] [illegible] mettano d'accordo, l'Iraq di Saddam Hussein ha risposto picche. Un no tutto politico, ovviamente, perchè l'Iraq avrebbe bisogno come il pane di vendere più petrolio e di rimpinguare un'economia allo stremo dopo la sciagurata guerra del Golfo ma il fatto è che Saddam vuole forzare la situazione per far togliere le sanzioni economiche imposte dalla comunità internazionale sull'Iraq, compreso il controllo Onu sull'export petrolifero. Un ricatto, insomma, in un mercato già di per sè in ebollizione da quando l'Opec, l'organizzazione dei produttori, decise di far salire i prezzi dopo i magri bilanci degli anni precedenti.

CARO MUTUI

Italia batte Spagna e Irlanda

ROMA. Paese che vai mutuo che trovi: l'età dell'euro ha portato ad un unico tasso ufficiale di riferimento ma non ancora ad una vera e propria armonizzazione del costo del denaro, con i tassi nazionali praticati su prestiti, mutui e depositi che continuano a mantenersi assai variegati tra di loro, con differenze talvolta non proprio minime. Stando ai dati relativi ai paesi dell' Euro più Gran Bretagna, Grecia e Svezia, appena pubblicati dalla Bce - che ha monitorato ed analizzato il costo del denaro [illegible] ciascun paese - contrarre un mutuo fondario risulta oggi assai più conveniente [illegible] Irlanda (4,10%), Spagna (4,63%), Finlandia (4,50%) [illegible] Portogallo (4,85%) che non [illegible] Germania (5,70%), Francia (5,71%) [illegible] Svezia (5,90%). L'Italia [illegible] colloca in una fascia intermedia: [illegible] settembre scorso, mese di rilevamento per l'analisi Bce, il tasso medio sui mutui era pari al 5,56%, in linea con i tassi praticati in Belgio (5,58%) e Olanda (5,75%). Meglio stanno invece i consumatori austriaci che a settembre pagavano un mutuo, mediamente, al 5,04%.

Amato vuole una tassa sui turisti

«Con 1000 lire al giorno si evita l'aumento Ici»

Gian Carlo Fossi

ROMA

Una tassa di 1000 lire al giorno a carico dei turisti e, più in generale, dei non residenti per assicurare ai Comuni ulteriori entrate da destinare al loro miglioramento, piuttosto che aumentare l'Ici o altre imposte locali. L'ha proposta il ministro del Tesoro Giuliano Amato, intervenendo alla commissione bilancio della Camera sulla finanziaria 2000 dopo av[illegible] sottolineato i punti più importanti della manovra econo[illegible], fra cui lo stanziamento nei prossimi tre anni al Sud, compresi Abruzzo e Molise, di 37 mila 200 mila miliardi degli 80 mila per investimenti finalizzati allo sviluppo, [illegible] il 46,5% del totale [illegible] una forte inversione di tendenza rispetto al passato. «Che male ci sarebbe - chiede Amato - se una camera d'albergo a Firenze invece di costare 200 mila lire per notte, costasse 202 mila lire?». Lo interrompe [illegible] presidente della commissione Augusto Fantozzi: «Lei sta evocando la tassa di soggiorno?». Il ministro ribatte: «Lo ha detto Lui. Mentre sono contrario ad inserire un meccanismo punitivo per chi non rispetta il patto di stabilità, sono favorevole ad un meccanismo incentivante». Anci ed Enit esprimono al volo la loro soddisfazione, al contrario di Confcommercio e Confesercenti preoccupate che il nuovo balzello penalizzi l'industria turistica italiana.

Le difficoltà, dunque, non mancano in commissione Bilancio come nelle altre commissioni impegnate sulla finanziaria. E Amato, prendendo atto dei numerosi emendamenti, osserva: «La finanziaria non è più una diligenza, ma un Intercity, però, se si pretende di attaccargli troppi "vagoncini" non diventerà mai un Eurostar. Mi auguro che il Parlamento [illegible] a staccare quelli di troppo, invece di appiccicarne altri superflui». Comunque, si va avanti e ieri sera tutte le co[illegible] hanno votato pareri favorevoli alla manovra, sia pure con osservazioni e richieste di modifica. La commissione Finanze avanza quattro proposte: abolire l'Invim, utilizzando parte delle risorse residue per la riduzione del carico tributario; applicare sull'edilizia l'Iva ridotta al 10%; prorogare gli sgravi del 41% sulle ristrutturazioni; semplificare le procedure per fruire dell'Iva ridotta e degli sgravi fiscali sulle ristrutturazioni. La commissione cultura si dichiara favorevole al reinserimento dell'emendamento-Mediaset, che prevede l'istituzione di un contributo dell'1% sul fatturato di tutte le emittenze radiotelevisive, ed approva un emendamento del Ppi (che spacca la maggioranza) per alleggerire il carico contributivo sostenuto dalle scuole private. Le commissioni Difesa e Affari costituzionali bocciano la riduzione degli organici delle forze dell'ordine, mentre si intensificano i contatti tra esponenti politici (Antonio Di Pietro, Gianfranco Fini ecc.) e i sindacati di categoria per gli aumenti a carabinieri e agenti Fs giudicati «assolutamente insufficienti». La commissione Affari costituzionali approva un taglio di 150 miliardi in tre anni al bilancio della Corte dei Conti

Prosegue il cammino della Finanziaria Approvato un emendamento che alleggerisce il carico contributivo per le scuole private

Attraverso il Mar Nero

Saipem porta [illegible] Tur[illegible] il gas russo

[illegible]

Blue Stream Pipeline Company Bv, società paritetica costituita tra Eni, Snam e Gazprom, ha firmato a Mosca con Saipem Bouygues Offshore Sa ed un consorzio giapponese il contratto per la progettazione, ingegneria, approvvigionamento e costruzione della sezione offshore del gasdotto (il cui Stream che collegherà attraverso il Mar Nero i maggiori campi gas della Russia al mercato turco. Il valore della commessa è complessivamente vicino ai 2 miliardi di dollari e la quota di competenza Saipem è di circa la metà, ossia poco meno di 1000 miliardi di lire. Il contratto entrerà in vigore all'adempimento di alcune condizioni, la principale delle quali - sottolinea una nota dell'Eni - è l'approvazione dell'accordo intergovernativo di esenzione fiscale. Il gasdotto renderà possibile l'export di 16 miliardi di metri cubi di gas all'anno dalla Russia alla Turchia. «È un giorno storico, abbiamo superato molte ostacoli, ma alla fine ce l'abbiamo fatta», ha commentato dopo la firma l'amministratore delegato di Gazprom, Rem Viakhirev. Da parte sua Domenico Dispenza, del gruppo Eni, ha sottolineato che, in un'area lacerata da conflitti e divisioni, si fa strada un progetto che porta benessere e sviluppo a una delle regioni più inquiete del mondo. La parte offshore del gasdotto, che stabilirà alcuni record mondiali di ingegneria subacquea, è lunga 380 chilometri, la distanza esistente tra la costa russa e il porto di Samsun, da dove le tubature si svilupperanno poi fino [illegible] Ankara via terra. Gli italiani useranno nel Mar Nero la «Saipem 7000», la più grande nave del mondo che, con due gru, una a prua e l'altra a poppa, poserà i tubi a una profondità di 2150 metri, un primato assoluto. Il trasporto del gas comincerà nel 2001, dopo l'entrata in funzione della prima linea. Entro il 2002 la costruzione sarà completata con la costruzione della seconda Blue Stream permetterà alla Turchia di ricevere 16 miliardi di metri cubi di gas all'anno. L'energia, indispensabile allo sviluppo turco, può comunque essere rivenduta a Paesi terzi dopo la costruzione di un segmento in grado di collegare l'Asia minore alla rete europea che ha terminali [illegible] Balcani, dicono gli esperti

Rapporto al Parlamento del ministro delle Finanze sul periodo 1995-'98

L'erario [illegible] solo l'8% dell'evasione

Gli importi riscossi riguardano soprattutto piccole cifre

Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

ROMA

Solo l'8% dell'evasione scoperta e iscritta a ruolo finisce effettivamente nelle casse dell'erario. Non solo: gli importi riscossi sono soprattutto relativi a piccole cifre, che i contribuenti versano spontaneamente, mentre per le somme più ingenti (quelle dei grandi evasori) solo una piccola parte riesce [illegible] essere recuperata effettivamente. A denunciare la situazione, rif[illegible] agli anni 1995-1998, è lo [illegible] ministero delle Finanze in un corposo rappor[illegible] per [illegible] Parlamento nel quale si denunciano i guasti del vecchio sistema di riscossione coattiva: un sistema modificato a partire da ottobre con nuove regole che rendo[illegible] più incisiva e veloce l'attività di recupero delle imposte.

I dati sulle iscrizioni a ruolo, che lo stesso ministero Visco dice di aver ottenuto dai concessionari del[illegible] riscossione dopo «vari tentativi», indicano che dopo tre anni solo il 7,98% dei circa 30 mila miliardi di somme evase iscritte nel '97 è stato riscosso; analogo è il dato riferito al '95 (8,08%) e '96 (7,[illegible]%). La percentuale, invece, scende se si guarda ai 34.300 miliardi di evasione iscritti nel '98: il 3,85% dei ruoli risulta incassato, ma solo perchè - affermano alle Finanze - il tempo trascorso è troppo breve per [illegible] conclusa la vecchia procedura di riscossione.

La percentuale delle somme iscritte a ruolo che si [illegible] riusciti effettivamente a incassare varia anche in base al tipo di imposta: è migliore per le imposte dirette [illegible] tra è peggiore (di molto) per l'Iva. Per le imposte dirette - cioè Irpef, Irpeg, Ilor - su 13.759 miliardi iscritti a ruolo nel '97 solo il 12,72% è stato riscosso. La quota di evasione realmente incassata scende all'11,17% per le imposte di registro e crolla al 2,38% per l'Iva: di quest'ultima imposta solo 301 miliardi su 12.627 sono stati incassati.

Meno significativi, invece, i dati '98: sono apparentemente peggiori, ma non è ancora trascorso il tempo sufficiente -come abbiamo detto- per il recupero in base alla vecchia norme. Ora [illegible] i tempi sono stati velocizzati e la procedura di pignoramento salta numerosi ostacoli burocratici.

Dall'analisi delle Finanze, inoltre, emerge che ad essere incassata di meno è proprio l'evasione [illegible] grandi proporzioni. Nel 1997, ad esempio, è [illegible] incassato l' 81,9% delle cartelle con un importo tra le 200 e le 500 mila lire mentre per le iscrizioni a ruolo tra i 500 milioni e il miliardo la percentuale di riscosso scende allo 0,3%: di fatto dei 5.545 miliardi contestati sono 30 quelli incassati effettivamente. È proprio per questo - ad esempio - che la riforma avviata delle Finanze prevede ora che i compensi agli agenti di riscossione saranno correlati agli importi effettivamente recuperati.

Ieri intanto [illegible] ministro, in tema di Finanziaria, ha annunciato che anche i lavori per il consolidamento degli stabili potranno usufruire degli incenti[illegible] [illegible]l'edilizia previsti per il prossimo anno mentre non rientrano nel [illegible] atto [illegible] sconti i costi delle verifiche in corso su molte case dopo il crollo di Foggia. «Se si tratta solo di verifiche statiche - ha detto - non rientrano tra gli incentivi dell'emendamento che sarà presentato alla Finanziaria. Potranno, invece, usufruirne quei fabbricati, sottoposti a controlli, dove si rende[illegible] rannno necessari lavori di ris[illegible] razione».

Visco ha poi confermato che la durata degli incentivi (il cui credito d'imposta scenderà dal 41 al 36%) sarà di un anno in quanto è agganciato al provvedimento di riduzione dell'aliquota Iva che viene attuato a livello sperimentale tra i Paesi Ue. Al termine della sperimentazione, si valuterà se intervenire ancora sull'Iva [illegible] sulle agevolazioni per le ristrutturazioni, a proposito delle quali Visco ha detto che i dati '98 [illegible] stati negativi mentre nel '99 c'è stata una risposta incoraggiante.

Olivetti
ha sempre
avuto
un certo
fax appeal.

[illegible] là di facili giochi di parole, la verità è che i fax Olivetti [illegible] offrono sempre il massimo: pratici, veloci, compatti, alta qualità [illegible] stampa su carta comune. Conquistati?

800-365453
www.olivettioffice.it
olivetti
@ HOME @ OFFICE

Passa di mano il 2% di Olivetti. In soccorso di Mannesmann scendono in campo l'Al-Cio e il cinese Li Ka Shing

Gran safari nella telefonia

Colaninno: in 3 mesi è cambiato tutto

+Ugo Bertone

MILANO

Scusi, dottor Scaglia, ma hanno senso queste battaglie da giganti attorno ai telefonini? Lui, Silvio Scaglia, ex numero uno di Omnitel, ex sfidante a Milano, assieme ad Aem, di Telecom la vede così. «Non ci sono grandi vantaggi nelle grandi dimensioni - e l'esordio - il roaming, ovvero l'interconnessione tra le reti europee, vale sì e no il 3% del fatturato. Non ci sono, come ci ha dimostrato l'esperienza, grandi vantaggi a centralizzare gli acquisti né, in questo momento, ci sono grossi problemi per chi opera nella telefonia a raccogliere capitali. Soprattutto nel mobile». E allora perché questa corsa agli acquisti? «Perché più sei grosso, meno sei scalabile. Per questo sei disposto a strapagare le prede». E hanno ragione le prede o i cacciatori? «Finora - e Scaglia sorride - mi sono sembrate più astute le prede, come quelle di Airtouch, strapagate da Vodafone...».

Il parere di Scaglia, guarda caso, coincide per molti aspetti con quello del numero uno di Telecom. «Negli ultimi tre mesi - confessa Roberto Colaninno alla grande festa serale del Wall Street Journal - tutto è avvenuto ad una velocità finora sconosciuta. Ormai bisogna tener conto di una variabile nuova: le aspettative». Da Roma giungono le proteste dei sindacati per il rinvio della presentazione del piano industriale. «I sindacati protestano? Ma che sono tre mesi per un piano industriale di questa complessità?». «Sia ben chiaro - armonizza il numero uno di Telecom - io non ho paura di questo nuovo scenario competitivo, dove conta la velocità di reazione, dove esistono nuove realtà internazionali, la politica stenta, dati i suoi tempi, a controllare con autorevolezza il nuovo scenario. E' un quadro sempre più complesso, anche per chi ha responsabilità nei confronti dei risparmiatori. No, non ho paura, ma occorre saper affrontare e risolvere problemi nuovi e ci vogliono nuove autorità indipendenti capaci di affrontare questa nuova dimensione». Soluzioni? «Nemmeno io ho la bacchetta magica...». Queste osservazioni servono a inquadrare queste vicende finanziarie, a prima vista, folli. Ieri, invece, la scuderia Telecom ha segnato il passo con l'eccezione di Olivetti. E' bastata la notizia di un passaggio, sui blocchi, del 2% del capitale di Ivrea per accendere le fantasie del mercato, già alimentate dal giudizio del Financial Times che ha sottolineato come il gruppo sia ampiamente «contendibile». Ma il tema dei telefonici, e l'opinione generale, terrà banco in Italia per chissà quanto tempo. Le suggestioni in arrivo dal fronte anglo-tedesco sono davvero irresistibili.

Ieri, infatti, Mannesmann ha schierato le sue divisioni industriali: verrà scorporato dall'azienda il comparto impiantistico e automotive (pare che non manchino gli acquirenti in Germania) e la loro quotazione in Borsa; il gruppo, perciò si concentrerà sempre di più nelle telecomunicazioni che, nei primi nove mesi dell'anno hanno garantito un aumento degli utili del 71% a 1,6 miliardi di euro. Questo è il piano industriale da opporre a Chris Gent, il patron di Vodafone che si è dichiarato certo del successo. «Ho avvicinato finora tra il 20 e il 25% degli azionisti Mannesmann» ha rivelato. Il risultato?» Credo che otterremo il 50% della Mannesmann con facilità». Sarà, ma a fianco del management di Duesseldorf, si è schierata ieri la centrale sindacale americana Afl-Cio, che controlla il 13 del capitale. Lo stesso ha fatto il governo del Nord Reno-Vestfalia, che ha accusato Vodafone di «giocare a Monopoli contro tutti quelli che lavorano per il futuro di Mannesmann». Queste dichiarazioni di voto, per la verità, non stupiscono. Assai più singolare, per la verità è la decisione in arrivo da uno dei maggiori capitalisti del mondo, probabilmente il numero uno della finanza rossa: Li Ka Shing, un nome che in Occidente (ma non alla City) può dir poco ma che rappresenta più di una leggenda per il Far East e Hong Kong in particolare. Dal 41° piano del grattacielo che controlla il nuovo aeroporto Li Ka Shing controlla banche, assicurazioni, trasporti e telecomunicazioni. Ed in questa veste il Paperone rosso si è trovato, dopo la fusione tra la britannica Orange e la Mannesmann, a controllare il 10% del gruppo tedesco, ovvero la più alta partecipazione singola nel gruppo.

Che deciderà, si chiedevano preoccupati a Duesseldorf, questo ex suddito di Sua Maestà Britannica? L'Hutchinson Whampoa, la società di Li Ka Shing ha dato ieri la sua risposta: «Non venderemo per almeno 18 mesi». I tedeschi possono respirare.

Roberto Colaninno

Mannesmann

I tedeschi fanno affari in Italia

MILANO

Ammontano a 50 miliardi (circa 25,82 milioni di euro) le nuove commesse recentemente acquisite da Mannesmann Rexroth spa, società attiva nel campo delle trasmissioni di potenza, che in particolare fornirà sistemi d'azionamento per gli stabilimenti Fiat-Hitachi, Danieli, Ingersoll e Sandretto.

Mannesmann Rexroth, che si articola in due grandi aree, oleodinamica (che rappresenta il 70% del fatturato) e automazione (30%) ha registrato nel '98 un giro d'affari di 323 miliardi in Italia, di cui oltre 51 milioni di euro nelle divisioni appartenenti all'area automazione.

«Oleodinamica - spiega Maurizio Zanarini, direttore generale di rexroth italia - rappresenta il nostro settore storico, nel quale abbiamo raggiunto una posizione di leadership di mercato. Ora la sfida è l'automazione».

QUANTO COSTA OGGI CHIAMARE UN CELLULARE

NELL'ORARIO DI PUNTA...

	TELECOM ITALIA		INFOSTRADA 1055		WIND 1088		TISCALI 10030		TELE2 1022		PLANET WORK 10050	
	primi 3 min.	min. succ.	primi 3 min.	min. succ.	primi 3 min.	min. succ.	primi 3 min.	min. succ.	primi 3 min.	min. succ.	primi 3 min.	min. succ.
Family	4613	1487	4290	1380	3960	1320	1800	600	3150	1050	2516	839
	2044	631	1914	588	1800	600	1800	600	1710	570	1796	599
Family	762	203	690		720	240		300	900	300	976	325
	984	277	1050	300	900	300	900	300		300	976	325

L'orario di punta, per tutti i gestori, inizia alle 8.00 e termino alle 18.30, dal lunedì al venerdì, tranne:

- **TELECOM:** *orario di punto anche il sabato, dalle alle 13.00*
- **WIND:** *orario di punta dalle 9.00 alle 19.00, dal lunedì al venerdì*

Telefoni, ad ogni rete la sua tariffa

L'Authority decide sulle chiamate fisso-mobile

ROMA

L'Autorità per le comunicazioni ha definito ieri gli aspetti strutturali del provvedimento sui prezzi delle conversazioni telefoniche fisso-mobile, tariffe che hanno dato luogo a roventi polemiche fin dall'inizio dell'anno (si partì a gennaio con un drastico aumento, seguito da progressive riduzioni a colpi di provvedimenti dell'Autorithy di Chelli). Dunque ieri il responsabile dell'istruttoria sulla manovra tariffaria, Alessandro Luciano ha precisato che «le chiamate dai telefoni di rete fissa ai cellulari avranno un prezzo diverso a seconda che si chiami Tim, Omnitel, Wind o Blu». In questo modo si eliminerà la distinzione dei prezzi sulla base del tipo di contratto sottoscritto dall'utente mobile e cioè se di tipo Business o Family. «Gli utenti di Telecom avranno una tariffa diversa in funzione dell'operatore chiamato. Si favorirà così un meccanismo concorrenziale sui prezzi di terminazione dei diversi operatori mobili che, inevitabilmente, si tradurrà in una riduzione dei prezzi a totale vantaggio del consumatori».

Agli utenti un costo diverso in funzione dell'operatore chiamato (Tim, Opi, Wind e Blu)

La diversificazione delle tariffe tra le società varrà anche per Tim e Omnitel, i due operatori notificati di rilevanza nel mercato dell'interconnessione. In tal senso la decisione dell'Authority potrebbe andare incontro anche alla decisione dell'Antitrust che, oltre a doversi esprimere sulla manovra, ha recentemente multato Tim e Omnitel per aver, lo scorso anno, deciso tariffe di terminazione identiche. La manovra stabilirà comunque una tariffa media che dovrà essere intesa come massima e all'interno della quale gli operatori potranno articolare prezzi anche inferiori. La decisione degli operatori mobili di diversificare il prezzo di terminazione sulle loro reti, dunque, si rifletterà sul prezzo finale che pagheranno gli utenti. È invece allo studio dell'Authority, anche se farà parte di una diversa istruttoria, la possibilità di unificare le tariffe di terminazione sia in entrata che in uscita: in tal modo gli operatori mobili dovrebbero equiparare le tariffe adottate per chi chiama da un telefonino a quelle che si pagano telefonando ad un cellulare.

Infine Luciano ha giudicato «utile e costruttivo» l'incontro di lunedì tra associazioni dei consumatori che chiedevano la retroattività delle nuove tariffe fisso-mobile dal giugno di quest'anno («Chelì deve far scattare il provvedimento retroattivamente, da quando cioè è venuta a conoscenza di questa situazione»). Se il ribasso medio di cui si parla da più giorni è di circa il 20%, sarebbe da scontare dalle bollette pagate dagli italiani nei mesi scorsi una percentuale analoga. Si tratterebbe, secondo calcoli dei consumatori, di migliaia di miliardi.

E ieri l'Adiconsum ha puntato il dito su un altro disservizio: «con 28 milioni di telefoni cellulari in Italia, due cadute di linea al giorno si trasformano in quasi 5. miliardi in più di entrate per i gestori e di costi ingiustificati per gli utenti». Dunque l'associazione di difesa dei consumatori propone che «per tutte le chiamate allo stesso numero che avvengono nel minuto successivo (dovute a cadute di linea) non siano conteggiate le 240 lire dello scatto alla risposta, considerando le chiamate come continuità della prima».

L'Unione Petrolifera Informa

La situazione della rete in Europa ed in Italia

In Europa la rete distributiva carburanti è del tutto liberalizzata e altamente competitiva

Perché?

- Numero ridotto di impianti (Germania 16.600, Francia 17.000, Gran Bretagna 13.600) ad alto erogato medio.
- Ampia flessibilità di orari e turni (14 per giorni).
- Oltre il 70 per cento di impianti self-service.
- Offerta completa di merci non petrolifere.
- Pluralità di forme contrattuali per la regolamentazione del rapporto tra compagnie e gestori e flessibile.

In Italia questi elementi mancano del tutto nella rete distributiva.

Perché?

- Alto numero di impianti (25.000) con conseguente basso erogato e con margine al gestore di 85 lire/litro sulla benzina contro le 45 in Europa.
- Orari e turni rigidamente regolamentati (10 ore per 280 giorni).
- Impianti self-service non superiori al 15 per cento.
- Forti limiti alla commercializzazione di merci non petrolifere.
- Limiti alla libertà contrattuale nel rapporto tra gestori e compagnie e durata minima 6 anni.

Tali differenze determinano maggiori costi di distribuzione nel nostro Paese e riducono la concorrenzialità sul mercato.

Per recuperare tale forte divario strutturale, Governo, gestori e compagnie avevano concordato un percorso che aveva prodotto:

- Chiusura volontaristica di oltre 2.000 punti di vendita nel 1998, a cui avrebbero fatto seguito altri 5.000 punti di vendita.
- Costituzione, a carico delle compagnie, di un Fondo, oggi pari a 100 miliardi, per i gestori in uscita, al fine di agevolarne l'esodo.
- Sviluppo di iniziative concorrenziali con conseguenti prezzi allineati a quelli europei negli impianti self-service.

Evoluzione in corso

Questo equilibrio è stato alterato dal decreto-legge e dall'accordo unilaterale intervenuto tra Governo e gestori basato su una regolamentazione dirigistica del rapporto tra compagnie petrolifere e gestori degli impianti. Con tale regolamentazione:

- si impone soltanto una forma contrattuale - la fornitura - vietando tutte le altre previste nel codice civile e normalmente utilizzate in Europa;
- non si ridurranno i punti vendita essendo venuti meno gli incentivi a chiudere;
- non si svilupperà il non-oil per mancanza di investimenti e si limiteranno le iniziative promozionali;
- Sarà più difficile conseguire riduzioni dei prezzi dei carburanti oggi fissati liberamente dal gestore e determinanti ai fini dell'indice generale dell'inflazione.
- È stata di fatto vietata presso i punti di vendita l'esposizione del prezzo consigliato dalle compagnie, che permetteva di percepire le variazioni praticate dai gestori. È stato fatto divieto di ogni altro contratto che permetta alle compagnie di fissare direttamente i prezzi, come avviene nel resto d'Europa. Con questi divieti, fortemente voluti dai gestori, si impedisce all'utente un raffronto di prezzo ed alle compagnie di trasferire ai consumatori gli effetti della loro azione concorrenziale.

A questo punto sono d'obbligo alcuni interrogativi

1. È ACCETTABILE CHE IL GOVERNO TRATTI, COME HA FATTO, SOLTANTO CON UNA PARTE (GESTORI), MODIFICHI ACCORDI GIÀ STIPULATI TRA LE COMPAGNIE E I GESTORI, CON LA MEDIAZIONE DELLO STESSO GOVERNO?
2. È COSTITUZIONALE CHE UN DECRETO-LEGGE IMPEDISCA AGLI ITALIANI IL RICORSO A DIVERSI CONTRATTI PREVISTI DAL CODICE CIVILE E NORMALMENTE UTILIZZATI NEI PRINCIPALI PAESI D'EUROPA?
3. È CORRETTO CHE SU UNA MATERIA COSÌ DELICATA, CHE INCIDE PROFONDAMENTE SULLA SPESA CARBURANTI, SI FACCIA USO DI UN DECRETO-LEGGE?
4. È PENSABILE CHE, IN QUESTE CONDIZIONI, LE COMPAGNIE ABBIANO LA CONVENIENZA A FARE NUOVI INVESTIMENTI?

PROPOSTA

L'industria petrolifera chiede al Governo ed al Parlamento una regolamentazione normativa in linea con quella europea al fine di poter operare in un mercato completamente libero, fortemente concorrenziale e trasparente per l'utente.

Firmata l'intesa sul risanamento entro il 2005

Fs, un tetto agli scioperi Mai più oltre le 24 ore

Bruno Gianotti

ROMA

Nuove regole contro gli scioperi selvaggi nelle Ferrovie: si potranno indire agitazioni che superino le 24 ore e spezzettare i periodi «a singhiozzo», né sovrapporle ad altre nel settore trasporti; in più, l'azienda dovrà essere avvertita in tempo (almeno 5 giorni prima), e eventuali revoche. Tutto scritto nell'allegato che ieri sindacati e Fs hanno firmato ufficialmente al ministero del Tesoro: fissate le regole per riportare i conti in parità entro il 2005 e introdotto il nuovo codice di regolamentazione. Non tutti hanno firmato, però. I confederali Cgil, Cisl e Uil, dopo 10 mesi di schermaglie e strappi hanno raggiunto l'accordo insieme gli autonomi Sma, Comu, Ucs e Fisaf non hanno firmato e hanno già proclamato 24 ore sciopero a dicembre.

Gli scioperi dovranno quindi essere annunciati almeno 10 giorni prima e altri 10 giorni dovranno passare fra uno sciopero e quello successivo e stati fissati nuovi periodi di franchigia durante i quali non possono essere proclamate agitazioni. Viene prevista la sospensione immediata della protesta in di avvenimenti di particolare gravità o di calamità naturali e vengono riprese le regole già previste dalla commissione di garanzia sui servizi minimi nelle ore di massima utenza dei pendolari: tutti i treni con orario di partenza anteriore all'inizio dello sciopero debbono arrivare a destinazione entro un'ora dall'inizio dell'agitazione. Nessuna garanzia di arrivo a destinazione, invece, per i convogli ancora in viaggio al termine dell'«ora-cuscinetto».

I NUMERI DELL'ACCORDO

COSTO LAVORO	riduzione del 18-20%
PAREGGIO DEL BILANCIO	nel 2005 invece che nel 2003
COSTI OPERATIVI	riduzione del 10-15%
RICAVI	incremento del 20-25%
SALARIO	nuovi minimi competitivi sul mercato del lavoro
SCIOPERI	massimo per 24 ore, intervallati di 10 giorni vietate le agitazioni «a singhiozzo» e la c con la del settore trasporti

Grande la soddisfazione del ministro dei Trasporti Tiziano Treu per aver portato nelle Ferrovie, in vista del Giubileo, le regole che in altri settori «hanno compatibile lo sciopero nei servizi con la tutela degli utenti». Con il nuovo accordo sarà possibile scioperare nei giorni festivi nel caso però che la protesta sia a sostegno del rinnovo contratto lavoro, non ecceda oltre le 24 ore e si svolga nel rispetto delle norme. Per gli autonomi che non hanno firmato, il ministro ha riservato un messaggio: «Credo che dovranno considerare attentamente questo accordo, perché chi non lo sottoscrive resta un po' fuori dal gioco».

Tutti d'accordo sull'importanza dell'accordo sul risanamento sancito ieri. Per il ministro del Tesoro Giuliano Amato, le Fs rischiano di scomparire se non si cambia strada: «Si tratta - ha aggiunto il ministro parlando alla Commissione Bilancio della Camera - di un'azione difficile se non è accompagnata dalla consapevolezza che non cambiano, le Fs non sopravviveranno». E per l'amministratore delegato Giancarlo Cimoli, con il nuovo patto «per le Ferrovie è come entrare in Maastricht»: si tratta di «un grandissimo passo avanti: questo accordo dà una nuova visione per le fu relazioni sindacali in azienda», prima di riprendere il confronto sul contratto di lavoro. Ora, però, con le linee guida fissate dall'accordo sul risanamento, Cimoli punta un contratto innovativo «come quello che deve avere una azienda che sta sul mercato, come un'azienda più europea. Il lavoro adesso può fatto avendo già una strada tracciata».

Vola il Nuovo Mercato. Attesa per il debutto di Finmatica

La Borsa ha voglia di hi-tech

E in Italia sbarcano i primi hedge funds

MILANO

A prima vista, guardando agli indi- Piazza Affari, l'orizzonte del mercato finanziario sembra piatto e incolore. Eppure, a ben vedere, le novità non mancano di sicuro. E lo dimostra la pioggia di presentazioni, meeting, iniziative internazionali e novità che agitano le giornate della City.

Prima tappa, la vernice del Nuovo Mercato. All'appuntamento ci sono i nuovi maghi del venture-capital, come Appendino. Scaglia, stella in ascesa delle telecomunicazioni, è al fianco di Massimo Capuano, amministratore delegato della Borsa Italiana. Alle decine e decine di operatori e di possibili protagonisti che hanno risposto all'appello del Nuovo Mercato viene distribuito un opuscolo con indirizzo e caratteristiche dei «partners», ovvero degli intermediari finanziari, ma anche degli studi legali e delle società di comunicazione che tranno accompagnare le «matricole» al debutto sul Nuovo Mercato, la piazza finanziaria per le imprese ad alto potenziale di crescita.

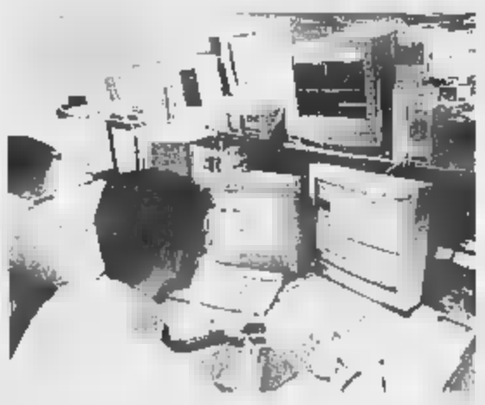
L'incontro si è tenuto ieri a Milano, proprio mentre, in Borsa, il listino maggiore segnava il passo e le matricole del listino del Nuovo Mercato facevano scintille: Tiscali, +7,22%, dopo aver toccato un massimo di 191 euro; Prima Industrie viaggiava su un rialzo al torno al 33%; San Faustino e TecnodiffUsione correva con una crescita oltre il 20%; Opengate, chiudeva il bollettino con un buon + 11%. Intanto, già scalda i motori per l'esordio la Gandalf, piccola compagnia aerea votata al business che promette affari d'oro da Orio al Serio (anche per le vicissitudini di Malpensa). Insomma, mentre le corazzate di Piazza Affari continuano a segnare il passo, i listini s'infiammano per la «nuova economia»: tecnologia, ma anche un'immagine di dinamismo non indifferente, in Italia e altrove. Nuovo Mercato, infatti, vuol dire già Nouveau Marché, Neuer Markt e Euro Nm in Olanda e Belgio: in tutto più di 330 società quotate in tutta Europa, punta d'iceberg della tecnologia informatica, multimediale e biotecnologica del vecchio Continente, con una capitalizzazione complessiva di 65 miliardi di Euro (130 mila miliardi di lire e un tasso medio di crescita dei listini del 134%.

Ormai, insomma, non ha senso parlare di listini nazionali, ma di un movimento di più ampio respiro, in cui Milano ha un ruolo di rilievo. Non a caso, proprio ieri, nella City meneghina si sono dati appuntamento i rappresentanti delle otto piazze finanziarie che partecipano al progetto della Borsa europea: l'appuntamento è per novembre quando si tratterà di scegliere tra la SuperBorsa continentale o un network di listini connessi tra loro ma indipendenti. Intanto la voglia di hi-tech è emersa dall'accordo fatto i mercati. Finmatica già vaggia attorno ai 50 euro contro i 5 del prezzo di collocamento sui «grey market». La settimana che Cofide sale grazie a Web Finmatica gine Internet che è stata costituita attorno alla Sisal favorisce nuovi rialzi. Perfino il governatore Antonio Fazio ha ieri rivolto, probabilmente per la prima volta, la sua attenzione al fenomeno del Nuovo Mercato. Per ora, ha detto, le prime cinque società quotate rappresentano poco più del 3 della capitalizzazione complessiva del mercato italiano ma il meccanismo promette di avere un effetto di traino per il sistema industriale verso la quotazione, un fenomeno ancora insufficiente, nonostante le privatizzazioni, come almeno il fatto che in Italia la Borsa rappresenta solo il 50 del Pil mentre il 140 solo cinque anni fa contro il 56% della Francia, addirittura, il 120% della Gran Bretagna.

Ma qualcosa sta cambiando per davvero nella City. Proprio ieri la Kairos di Paolo Basilico talento italiano della finanza attiva tra Londra e Milano ha annunciato il varo del primo «hedge funds» italiano, vale a dire assistito al colosso Citco, il primo amministratore al mondo del settore. E' un prodotto sofisticato, per la cliente la più esigente (per legge la quota minima è di un milione di euro, quasi due miliardi di lire). Ma è anche un ennesimo segnale che la Borsa va. Assai più dell'economia, parti ripa» [u. b.]

Lycos compra Gamesville

YORK. Lycos, uno dei principali portali di Internet, ha annunciato l'acquisto per 207 milioni di dollari (oltre 380 miliardi di lire) di Gamesville.com, azienda leader nella produzione e distribuzione di giochi per la Rete. La notizia è stata accolta con soddisfazione a Wall Street: i titoli di Lycos, a meno di due ore dalla soglia di metà giornata, sono in rialzo dell'1,79% a quota 57 dollari. Si tratta della seconda operazione del genere in poco meno di 24 ore: ieri infatti Electronic Arts aveva pagato 81 milioni di dollari, circa 150 miliardi di lire, per diventare il principale distributore di giochi per America Online, il più grande fornitore di accesso a Internet del mondo con quasi 20 milioni di abbonati. Gamesville.com è uno dei siti di giochi più frequentati degli Stati Uniti e rispetto allo scorso anno i contatti sono aumentati del 300 per cento.



In Borsa è ormai esplosa la voglia di Internet e «hi-tech». Volano tutti i titoli del Nuovo Mercato

Bolletta in sovrappeso? Falla calare con Tele2.

160

90

Attivare il servizio di telefonia fissa Tele2 è un gesto facile • Stesso apparecchio e stesso numero • Attivazione gratuita • Nessun canone, nessun impegno, nessun scatto alla risposta • Addebito solo i reali minuti effettivi di conversazione • Addebito minimo: 30 minuti di conversazione per ogni chiamata • Tariffe convenienti anche per cellulari ed estero • Servizio clienti 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

1022

Per informazioni e attivazione on line

800 22 1022

www.tele2.it

Tele2

Il risparmio è pronto

CAMBI VALUTE

VALUTE EURO

VALUTA	LIRA	EURO
Marco tedesco	956,03	1,9558
Franco belga	47,196	48,1899
Franco lussemb.	47,196	48,1899
Peseta spagnola	159,351	162,7614
Dracma greco	326,386	333,4179
Fiorino olandese	867,12	2,2037
Scudo portoghese	194,82	198,9482
Marco finlandese	321,95	328,8427

ALTRE VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
Corona danese	250,31	255,63
Corona svedese	229,21	234,07
Corona norvegese	231,06	236,01
Franco svizzero	1.296,63	1.324,19
Sterlina	1.936,27	1.977,41
Dollaro australiano	1.255,63	1.282,32
Dollaro canadese	1.307,85	1.335,63

VALUTE MINORI

VALUTA	Lettera	Denaro	Lettera	Denaro
Corona ceca	53,61	54,75	27,2273	27,8091
Fiorino ungherese	368,73	376,61	187,2911	191,2911
Zloty polacco	0,4978	0,5084	0,2527	0,2581
Rublo russo	47,7	48,72	24,2151	24,7353
Lira turca	0,0019	0,0019	0,001	0,001
Rand sudafricano	206,43	210,85	104,8349	107,0886
Dollaro taiwanese	39,5	40,35	20,0557	20,4851
Baht thailandese	31,2	31,86	15,8369	16,1756

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Cedola	Prezzo	Tasso %
15/12/99	0%	99,786	4,267
14/01/00	0%	99,542	3,499
15/02/00	0%	99,309	3,216
15/03/00	0%	99,060	3,519
14/04/00	0%	98,820	3,515
15/05/00	0%	98,572	3,513
15/06/00	0%	98,318	3,514
14/07/00	0%	98,080	3,504
15/08/00	0%	97,830	3,504
15/09/00	0%	97,590	3,499
15/10/00	0%	97,350	3,499
15/11/00	0%	97,110	3,499
15/12/00	0%	96,860	3,503

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 600,13 (-0,24%); Bruxelles (Bel 20) 3245,11 (-0,88%); Francoforte Dax Xetra 5814,74 (-0,09%); Hong Kong (Hang Seng) 15393,20 (+0,71%); Londra (Ftse 100) 6534,20 (+1,43%); [illegible] (Ibex 35) 10685,10 (+0,67%); Parigi (Cac 40) 5152,87 (+0,10%); Sydney (Allord) 3061,40 (-0,06%); Tokyo (Nikkei) chiuso; Zurigo (Smi) 7279,70 (-0,47%); New York (Dow Jones) 10995,53 (-0,85), (Nasdaq) 3342,85 (-1,47)

IL [illegible]

B.Pop.Ravenna 23.800; B.Pop.Vicentina 42.000; Caer 22.700; Cattolica Assicurazioni 44.000; Cr. Parma e Piacenza 1.240; Finmatica 19.000; Friuladria 53.500; Grandi Navi Veloci 4.100; Mole Ass. 1.990.
Warrant: Pop.Novara [illegible] Sal risp 0.215; Tecnost 0.370

1 [illegible] = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var.%
Autost.Mer.pri.	66250	34,2200	+0,60
B.Pop.Novara	178911	92,4200	-0,55
B.Pop.Lodi	156774	81,0000	0,00
B.Pop.Luino-Varese	13167	6,8000	0,00
B.Pop.Sondrio	28617	14,8000	0,00
B.Pop.Spoleto	27404	15,0000	-1,32
Italmobiliare pri.	15297	7,9000	2,47
Italmobiliare rnc	47913	24,7500	+0,84
Mediobanca fnd Milano	7567	3,9100	+0,77
Mediobanca rnc	5169	2,6700	3,00
Mediolanum pri.	5170	2,6700	2,66
Milano Investimenti Milano	1270	0,6560	0,00
Montedison pri.	1270	0,6560	0,00
Montedison rnc	1270	0,6560	0,00
Mediaset	17335	8,9500	+2,29
Pirelli pri.	311	0,1607	3,00
Saes	24129	12,4600	+4,17

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Dic.99	35700	34855	34710	35100
Mar.00	35175	[illegible]	34910	[illegible]
Giu.00	35190	[illegible]	35190	35275

INDICE BORSA

Indici di Milano	23-11-99	%
Mib	1017	-0,99
MIBTEL	24085	-0,24
MIB 30	34790	-0,24
MIDEX	27412	+0,18
IMAR (Ribasato)	1302	+0,46
DJ Eurostoxx 50	4276	+0,31

TASSI DI MERCATO

	%
Libor (3 mesi)	3,50
Euribor (3 mesi)	3,750
Repo rate BCE	3,75
Tasso di sconto FED	5
Tasso di sconto USA	5
Tasso di sconto BCE	3
Fed funds	5,5000

ORO: CHIUSURE

(Prezzi vendita in $ per oncia) Un oncia Troy = gr. 31,1035

	23-11-99	22-11-99	[illegible]
[illegible]			
Hong-Kong	294,75	294,75	[illegible]
Zurigo	[illegible]	294,00	296,4455
Londra	297,30	294,90	298,2218
Milano (Lbg)	18146,00	17985,00	9,3716
New-York	298,00	296,40	299,4613

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	6,085
USA 30 anni	6,184
GER 10 anni	5,099
FRA 30 anni	5,800
GIA 10 anni	1,870

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterline (vic.)	128007-134000	66.100-69.205
Sterline (n.c.)	131996-145000	68.170-74.886
Sterline (post.'74)	129000-140000	66.623-72.304
[illegible]	111001-116000	57.327-59.909
Marengo Svizzero	100000-109000	51.645-56.294
Marengo Francese	102001-107999	52.673-55.777
Marengo Belga	100001-107999	51.646-55.777
Marengo Austriaco	100001-107000	51.646-55.261
[illegible]	127000-138000	65.580-71.273
10 Dollari liberty	[illegible]	247.899-294.380
[illegible]	540001-639999	278.887-330.532
20 Dollari liberty	775000-920000	400.254-475.166
20 Dollari St Gaudens	780000-849999	[illegible]
4 Ducati Austria	[illegible]	139.960-165.266
100 Corone Austria	540001-586000	283.535-302.644
100 Pesos Cile	289000-324999	[illegible]
Krugerrand	462000-525000	238.679-336.306

IL PUNTO SUI MERCATI

I telefonici frenano

TELECOM e Tim ancora protagoniste, ma questa volta perchè [illegible]tto di diffusi realizzi dopo i recenti rialzi, e a deprimere il clima in Piazza Affari ci si è messa ieri anche Wall Street con un'apertura debole del Dow Jones ed una peggiore del Nasdaq. Così il Mibtel, dopo un tentativo di recupero fino a 24.196 punti (+0,18%), è rimasto in flessione per tutta la seduta, trovando i minimi a un'ora dal termine, in concomitanza con il momento di maggiore pressione sulla piazza americana. Negativo anche il Mib30 che però, con un -0,24%, si è piazzato a metà strada fra l'X-Dax tedesco (-0,09%) e il Cac40 francese (+0,10%). Mentre gli scambi registravano un netto cambio (da 2,86 a 2,23 miliardi euro) a poco è servito, per sostenere l'indice, il ritorno d'interesse per alcuni titoli guida come Generali (+1,02%) e Fiat (+1, 52%). Comunque in questo quadro opaco non è venuta meno l'attenzione, ancora euforica, per i piccoli titoli internet e hi-tech, [illegible] per quelli quotati sul Nuovo Mercato, che hanno subito sospensioni per eccesso di rialzo e hanno segnato nuovi record storici.

Anche i titoli [illegible] listino ufficiale e in qualche modo legati a Internet non hanno dato segni di pausa, con nuovi record storici per Seat Pagine Gialle (+5,74%) ed Espresso (+2,25%), quest'ultima in grado di spingere ai massimi dell'anno anche le holding del gruppo De Benedetti. Sale anche Eni (+1,66%), che comunque riflette con molta cautela la corsa dei prezzi del petrolio.

Scarso interesse per i bancari, mentre l'Enel, dopo essere scesa a 4,29 euro, al riferimento è riuscita a tenere i 4,30 euro del collocamento (-0,05% a 4,303).

[fra. bul.]

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il premio, cioè il prezzo da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future **Euribor** o il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

OBBLIGAZIONI DEL 23-11-99

TITOLI DI STATO

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	157,87	0,0815
[illegible]	148,64	0,07677
Fiat Conv 97/03 3%	878,00	0,45346
Cred.Fond. 94/01 6,5%	111,83	0,05776
Alit Conv 95/00 10%	106,46	0,05499
Mediob.Interpub. 6% 93/99	140,58	0,07262
Mediob. Sai 6%	110,31	0,05699
[illegible]	180,09	0,09301
[illegible]	114,26	0,05901
Olivetti TV 96 02	413,80	0,21372
[illegible]	166,50	0,08545

IL MERCATO AZIONARIO DEL 23-11-99

TITOLI A CONFRONTO

AZIONI	23-11-99	22-11-99	Var.%
ABN Amro Holding NV	24,7100	[illegible]	-0,16
Aegon NV	[illegible]	58,0000	+0,68
Ahold Kon NV	29,9500	29,1500	+2,65
Electrolux $A	[illegible]	[illegible]	-1,04
Fortis AG	[illegible]	34,1000	+0,85
Ing Groep NV	58,6000	58,0500	+1,06
Koninklijke KPN NV	55,6000	55,7500	-0,27
Nokia	132,2000	[illegible]	+4,01
Philips	106,9000	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	61,2500	-1,63
Unilever NV	55,4000	[illegible]	+4,92
Allianz Ag	[illegible]	282,5000	+0,85
Basf	[illegible]	43,6000	-2,06
Bayer Ag	[illegible]	40,9000	-1,27
Bayerische Hypo Vereinsbank	64,2000	[illegible]	0,00

AZIONI	23-11-99	22-11-99	Var.%
Daimler Chrysler Ag	69,0500	[illegible]	+0,73
Deutsche Bank Ag	68,0000	66,4000	+2,41
Deutsche Telekom Ag	54,6000	54,1000	+1,29
[illegible]	49,1000	[illegible]	[illegible]
Mannesmann Ag	181,5000	[illegible]	-2,68
Metro Ag	51,7000	52,3000	-2,27
Muenchener Rueck	276,0000	272,3000	1,83
Preu Ag	[illegible]	[illegible]	+0,53
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+0,95
Veba Ag	49,8500	[illegible]	+0,71
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+2,32
[illegible]	13,3500	[illegible]	+0,75
Enitem	19,1300	19,2500	-0,62
Fiatech Sa	28,9800	[illegible]	-0,71
[illegible]	[illegible]	19,6800	+1,87

AZIONI	23-11-99	22-11-99	Var.%
Air Liquide	163,8000	[illegible]	-0,35
[illegible]	[illegible]	169,0000	+0,89
Axa	134,9000	135,5000	-0,15
Carrefour	175,0000	180,0000	[illegible]
Elf Aquitaine	150,0000	150,0000	0,00
France Telecom	110,4000	108,1000	+2,13
L'Oreal	639,5000	[illegible]	+1,00
LVMH Moet Hennessy	326,5000	326,9000	-0,12
Pinault	110,4000	110,2000	+0,18
Alcatel-Filotex	[illegible]	59,4000	-0,17
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-0,18
Sanofi-Synthelabo	[illegible]	49,9000	0,60
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-1,91
[illegible]	[illegible]	156,0000	-1,27
Total Fina	[illegible]	178,4000	[illegible]
Vivendi	[illegible]	75,2500	+0,67

Trading in [illegible] via Internet in pochi secondi
Quotazioni [illegible] reale gratuite
directa
www.directa.it tel 011.538181
Noi che l'abbiamo inventato siamo al trading-on-line italiano quello che ancora gli mancava
Le commissioni da Trader professionale
PER MILLE NETTO
MAX 1.50.000 PER ORDINE fino a un miliardo
1,4 PER MILLE

Ata e DM&C.

Messaggio agli

AZIONISTI INA

Uniamo le nostre

forze.

Quella che vi proponiamo è un'alleanza, un'unione con forte valenza strategica. Ina e Generali, insieme, daranno vita a un grande gruppo assicurativo con un volume d'affari superiore agli 80.000 miliardi di lire e investimenti gestiti per oltre 400.000 miliardi di lire.

Una grande realtà forte in tutti i suoi comparti, prima nel mercato europeo nel ramo vita e seconda nei rami danni, ottimamente posizionata nel promettente mercato della gestione del risparmio, con grandi prospettive di crescita e di creazione di valore per gli azionisti.

Per realizzare questa grande impresa, Generali ha lanciato un'Opas (Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio) sull'intero capitale dell'Ina, aderendo alla quale siete i protagonisti del successo di un grande gruppo italiano, proiettandolo ai primi posti in Europa e nel mondo per giro d'affari e capitalizzazione di borsa.

VALORE DELL'OFFERTA

Per ogni 2000 azioni Ina (lotto minimo negoziabile in Borsa) vi verranno corrisposti:

1.600 euro (3.214.208 lire) in contanti e 140 azioni Assicurazioni Generali di nuova emissione.

All'Offerta possono aderire anche azionisti Ina titolari di un numero di azioni inferiore al lotto minimo.

L'Offerta, valutata al momento dell'annuncio (14 settembre) evidenziava un premio per ogni azione Ina del 19% rispetto alle quotazioni del giorno precedente all'annuncio e del 34% rispetto alla media dei tre mesi precedenti. (Fonte: Dati Ufficiali di Borsa)

COME ADERIRE

Per aderire all'Offerta è sufficiente compilare e sottoscrivere l'apposita scheda di adesione, che vi verrà consegnata dalla vostra banca o da altro intermediario autorizzato presso il quale avete in deposito le azioni Ina.

CONTATTATE SUBITO LA VOSTRA BANCA. PER ADERIRE ALL'OFFERTA AVETE TEMPO SOLTANTO FINO AL 14 DICEMBRE 1999.

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Ina - nella riunione del 5 novembre - ha espresso una valutazione positiva sull'Offerta di Generali.

GENERALI E INA. Unite in tutto per essere in Europa tra i primi.

GENERALI
Assicurazioni Generali

Il presente annuncio è stato redatto a soli fini informativi. Prima dell'adesione leggere il Documento d'Offerta disponibile presso la sede legale dell'Offerente, la Borsa Italiana S.p.A. e gli intermediari incaricati e che potrà essere consultato anche su Internet presso il sito Generali (www.generali.com). L'Offerta non è stata diffusa né negli Stati Uniti d'America né negli altri Paesi in cui la stessa non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità. Il presente annuncio pubblicitario non può costituire alcuna Offerta in tali Paesi

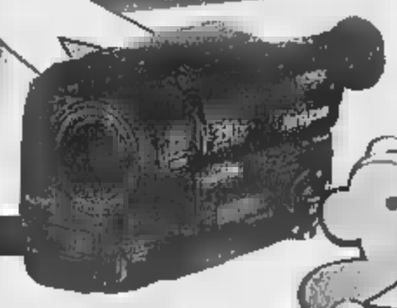
STIEVANI

è già arrivato NATALE

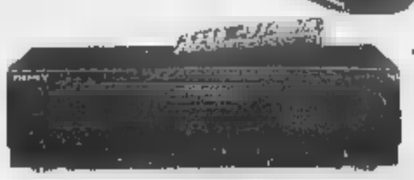
Prezzo Regalo

£ 979.000
MOTOROLA V3688

Prezzo Regalo

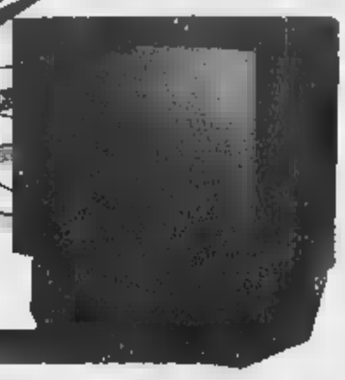


A partire da
£ 599.000
Telecamera SONY



A partire da
£ 289.000
Videoregistratore SONY

Prezzo Regalo



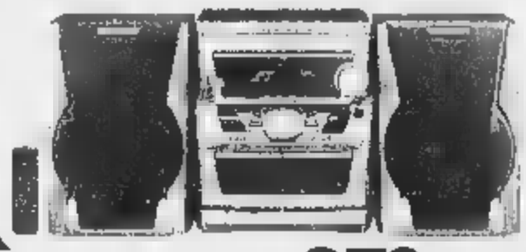
£ 999.000
Combi SONY KV21V6 21" doppio tuner

Approfittate subito delle nostre offerte

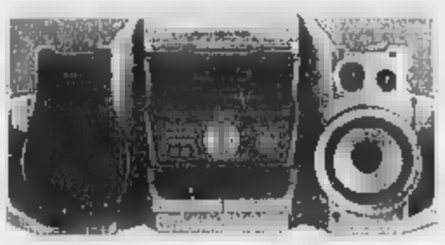
MOTOROLA STAR TAC130
£ 499.000
£ 299.000
SIEMENS C25

PHILIPS GENIE Dual Band
£ 299.000
£ 499.000
SAMSUNG SGH2100

MOTOROLA TriBand
£ 599.000
£ 399.000
NOKIA 3210



£ 379.000
Hi-Fi KENWOOD XD352RDS



£ 629.000
Hi-Fi SONY MHCRX08

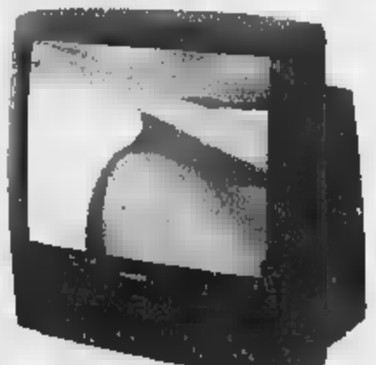
£ 249.000
Hi-Fi SHARP CDC60S

A partire da
£ 599.000
TVC 28" Stereo - Televideo

A partire da
£ 399.000
TVC 21" Mono - Televideo

A partire da
£ 1.299.000
TVC 33" Stereo - Televideo

A partire da
£ 899.000
TVC 29" Stereo - Televideo



£ 499.000
COMBI PHILIPS Mod. 14PV210

TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 011.218666 (r.a.)

PREZZI IVA COMPRESA - Finanziamento 6 mesi a tasso 0 - TAN 00 - TAEG 00 - Le fotografie sono puramente indicative - Prodotti disponibili fino ad esaurimento scorte - S.E.& O.

FONDI DI INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

■ **CROLLA IN BORSA.** Crollo per Philipp Holzmann alla Borsa di Francoforte alla ripresa delle contrattazioni dopo sei giorni di sospensione. Il titolo del numero due dell'edilizia tedesca ha aperto con un calo del 90,50% (-114,40 euro) a 12 euro dopo il fallimento dei colloqui con le banche creditrici. Sono in pericolo 17mila posti alla Holzmann e 20mila nell'indotto.

■ **BANCA SELLA EMETTE PRESTITO** E' in emissione il nuovo prestito obbligazionario etico di Banca Sella. Il 50% degli interessi sarà devoluto per la ristrutturazione di un complesso monastico del XVI secolo, la certosa di San Francesco, adibita a centro di formazione internazionale per i ragazzi del gruppo Abele di Don Ciotti.

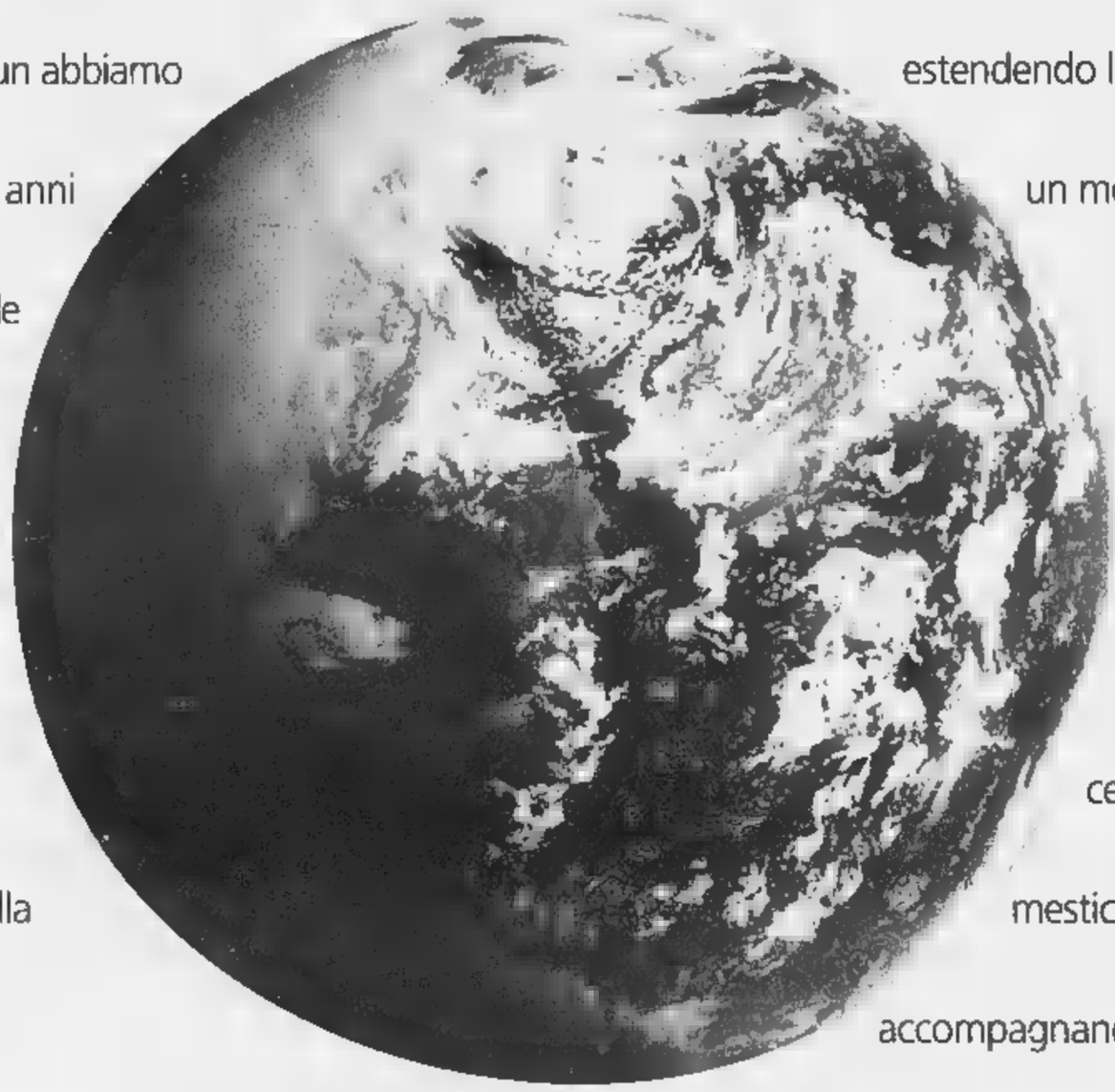
■ **«AUGURI» MONDADORI PASSA A GIOCHI PREZIOSI.** Arnoldo Mondadori editore ha annunciato di aver sottoscritto un contratto preliminare per la vendita dell'intero pacchetto azionario di «Auguri Mondadori», posseduto al 100%, a Giochi Preziosi. L'accordo è stato concluso sulla base di una valorizzazione di circa 11 miliardi, con pagamento del prezzo contestuale alla firma dell'accordo definitivo prevista entro dicembre prossimo.

■ **SERAGNOLI SALE MOTO DUCATI.** Il finanziere bolognese Giorgio Seragnoli ha portato la sua quota nell'azienda motociclistica Ducati al 7,639% dal 5% che gli risultava in possesso al 6 settembre scorso. L'operazione è avvenuta il 10 novembre scorso.

Chi fa .com-unicare il mondo?

"**.com**" questo, "**.com**" quello.

Oggi questa espressione è entrata nel linguaggio di tutti. Ma chi conosce l'azienda che sta dietro al punto di **.com**? In Sun abbiamo passato gli ultimi 16 anni a far entrare le aziende nell'era di Internet.



Ogni cosa pensiamo, facciamo (e ne abbiamo già fatte molte) è finalizzata alla Rete.

Ecco cosa significa far **.com**-unicare il mondo per noi. I nostri sistemi, le nostre tecnologie, i nostri servizi permettono alle aziende di sviluppare i loro progetti e raggiungere i loro obiettivi attraverso la Rete. Dai più importanti Internet Service Provider italiani come Tin.it ai grandi editori quali il Sole 24 Ore, ad aziende come Sony, Music Boulevard fino ai "portal" di Excite.

Con le nostre tecnologie Java™ e Jini™ stiamo estendendo le potenzialità della Rete ad un mondo nuovo. Possiamo far **.com**-unicare di tutto, dalle smart card ai telefoni cellulari fino agli elettrodomestici di casa; vi stiamo accompagnando in un nuovo mondo di interazione. Centinaia di aziende, alcune presenti da anni, altre appena nate, **.com**-unicano grazie alle nostre tecnologie ogni momento.

Reinventandosi in ogni momento.

Cosa possiamo **.com** per voi?

Noi siamo il punto in .com

Sun microsystems

We're the dot in .com™

JAVA

©1999 Sun Microsystems, Inc. All rights reserved. Sun, Sun Microsystems, the Sun Logo, Solaris, Java, Jini and the Java Coffee Cup Logo are trademarks or registered trademarks of Sun Microsystems, Inc. in the United States and other countries. www.sun.it.

BAGLIONI, RECORD

Viaggiatore sulla coda del tempo di Claudio Baglioni, che venerdì 19 era al 1° posto (con il brano *Cuore di Aliante*) tra le canzoni trasmesse alla radio, è l'album più venduto della settimana dal [illegible] al 18 novembre.

VICTORIA NON [illegible]

La Spice Girl Victoria Adams non esordirà a Hollywood nel remake del telefilm *Charlie's Angels*: la terza protagonista, dopo Cameron Diaz e Drew Barrymore, sarà Lucy Liu, star del serial americano *Ally McBeal*.

Il sindaco nomina Bono & C. cittadini onorari. Viaggio nei luoghi e nei miti di una capitale della nuova musica

DUBLINO al pub con gli U2

Uno dei tipici pub di Dublino, dove [illegible], fumo, birra e calore [illegible] danno vita ad un cocktail unico al mondo

[illegible] Venegoni
Inviata a Dublino

LA porta di casa dov'è nato Joyce, al 13 di Eccles Street, è custodita nell'anti-ingresso di un pub assai elegante, The Bailey. L'Irlanda è questa, che mette la cultura dove il puzzo [illegible] birra è più intenso e la faccenda pare ovvia a tutti. Samuel Beckett andava a meditare e [illegible] scrivere al Davy Byrnes Pub; Yeats, poi, an[illegible] con Joyce, era cliente fisso del Bewle's Oriental Cafe in Grafton Street, che molti e molti anni dopo diventò l'abituale luogo di ispirazione di Bob Geldof, baronetto fortunato più [illegible] le buone cause che non con la musica rock. Ma se oggi chiedi a qualunque dubliner dove vadano invece a bere gli U2, soprattutto Bono e The Edge i dublinesi doc (gli altri due della band, Mullen e Clayton, sono gallesi), ti rispondono con una vistosa alzata di spalle.

Che domande. Gli U2 li incontri a qualunque ora, dove capita: nel [illegible] Temple Bar soprattutto. Fanno le loro code con il bicchiere in mano, e mai accetterebbero di portar via il posto a sedere a un qualsiasi avventore. «Noi irlandesi non si avviciniamo mai. Se vedi qualcuno andargli incontro con il libretto degli autografi, o per farsi fare una foto, sono di sicuro italiani, oppure spagnoli» spiega Mary sorridendo sotto le lentiggini.

In nessun altro luogo al mondo potrebbero nascondersi meglio che a [illegible] loro, gli U2. Forse per questo sono rimasti lì, dove [illegible] fortuna [illegible] il loro talento alla fine degli Anni Settanta, quando arrivarono sulla scena internazionale con quello [illegible] non più punk, non nihilista, ma che rifletteva col fascino della complicità le speranze e le paure dell'immaginario giovanile. 23 anni di vita e 140 milioni di dischi venduti [illegible] una leggenda come poche. Il gruppo rock più [illegible] del mondo non solo non ha mai lasciato Dublino, ma [illegible] il buon naso [illegible] quinto componente - il loro scopritore [illegible] manager Paul McGuinness - ha anche investito [illegible] fortuna nel settore[illegible]. Il pop ha messo le mani sulla città, però sono mani pulite. Sono palazzi interi, e alberghi come l'Hotel Clarence (il più lussuoso di Dublino, dove [illegible] giorni scorsi [illegible] occasione degli MTV Awards Mariah Carey ha speso 15 milioni al giorno per una suite), e anche grandi strutture per il pubblico intasatissimo dei giovani, com'è The Point che ospita fino a 12 mila persone per i concerti; e [illegible] più, naturalmente, [illegible]merosi pub in ogni angolo di strada e pure due studi di registrazione.

I primi studi che misero su [illegible] chiamano Windmill Lane, lungo il fiume. Ma da 3-4 anni lavorano in quelli nuovi, gli Hannover Studios. Una zona orrenda, tra un cementificio [illegible] un garage; un posto dove uno non si avventura di notte da solo», racconta la burrosa Federica, romana, [illegible] anni, che ha abbandonato gli studi dopo il liceo scientifico per venire a stabilirsi nella città dei suoi idoli. La comunità italiana di qui è soprattutto giovanile, e soprattutto femminile. E' un'emigrazione lontana dalla necessità; gente di piccola storia [illegible] con grandi sogni, che ha scelto Dublino [illegible] nome della passione per gli U2. Nella casa ammobiliata, in un bel palazzo con portineria, vivono con Federica altre ragazze fra i 20 e i 30; fans pure loro, che hanno trovato lavoro tra Ibm e ditte farmaceutiche; 9 [illegible] al giorno a sgobbare. E sì che l'Irlanda, fino a qualche anno fa, aveva il più alto tasso di disoccupazione in Europa.

Il turismo italiano, soprattutto rocchettaro, è una buona fonte di reddito per gli irlandesi. Molti come Federica, si sono stabiliti a Dublino dopo averci passato intere estati, a studiare l'inglese e a inseguire gli U2. E' un turismo speso a ciondolare tra pub [illegible] campagne verdi e [illegible] celtici. La città [illegible] quieta e ospitale, a patto che se [illegible] sappiano rispettare bene certi confini. L'estate scorsa il povero Guido Nasi, un dictassettenne di Torino che con gli amici si era spinto nella brutta periferia nord, s'è preso una bottigliata in testa per aver reagito al furto di un portafogli, e l'hanno portato a casa in coma. «Anche Bono è nato [illegible] una zona come quella - dice Federica -. Stava [illegible] Ballymun, al 10 di Cedarwood Road. Lì hanno girato *The Commitments*, [illegible] case popolari fatiscenti che annegano nell'alcol e in una montagna di droga».

Ma perché gli U2 hanno piazzato gli Hannover Studios in quella zona tanto rischiosa? Federica [illegible] ride: «I turisti non li lasciavano mai in pace, li assediavano dovunque. Così, vanno a cercare posti impraticabili». Finirà, per certo, che anche quell'area diventerà «in», come tutti i luoghi dove sono passati in vent'anni i vecchi ragazzi di «Joshua Tree», diventati ormai un potentato economico che rivaleggia senza complessi né imbarazzi con le più doviziose multinazionali impiantate in questa verde terra di letterati e di birrai.

Insomma, dopo la Guinness (già il cappello il più conosciuto patrimonio irlandese sono loro, gli U2. Tanto che qualche giorno fa, il sindaco Mary Freehill li ha convocati in municipio per offrirgli il «Freedom of Dublin», una specie di cittadinanza onoraria per «aver messo Dublino sulle mappe di molti giovani amanti della musica che non sarebbero mai venuti [illegible] Irlanda». L'Irish Turist Board parla chiaro: il 70 per cento dei turisti intervistati cita la musica come il ricordo più vivace della vacanza.

Già, perché nel tempo la scena musicale intorno a Bono e ai suoi amici s'è allargata, tanto da interessare non solo i fan[illegible] ma perfino l'ingessato *Financial Times*, che con qualche dispiacere parla dell'impossibilità di fare i conti in tasca all'industria musicale locale: molti gruppi e artisti sono infatti sotto contratto con multinazionali fuori dalla verde patria; però alla fine tira fuori, il *Financial*, che i primi sei artisti irlandesi hanno fatturato da soli negli ultimi anni più di un miliardo di sterline (4.000 miliardi di lire), una fetta tutt'altro che minuta del fatturato globale della musica pop nel mondo, che è di [illegible] miliardi di sterline.

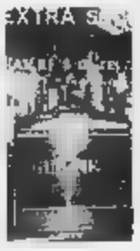
Cranberries e Corrs e Boyzone sono oggi sulla cresta dell'onda; dietro di loro sgomitano centinaia di speranze e piccole realtà già da esportazione. Lentiggginoso quanto Mary, il giovane sociologo Kilkenny ricorda con orgoglio le più quiete leggende rock e folk della prima generazione, fra i Chieftains [illegible] lo scontroso Van Morrison: «Ma ora, solo in Olanda e Germania, l'esportazione di artisti locali che hanno firmato per etichette indipendenti genera più incassi delle compagnie alimentari irlandesi».

Bono Vox, il trentanovenne leader ispirato e autore degli U2, adesso vive a Killiney, appena fuori dalla città. Sta con la famiglia in una villa sull'oceano, circondata da un muro altissimo, con un ampio parco; s'è comprato anche la casa vicina, quand'è andata in vendita, per paura che gli arrivasse sul collo la curiosità ingombrante di vicini con il binocolo. Poco più su, in collina, abita anche The Edge, il chitarrista, che ha appena avuto [illegible] primo figlio maschio dopo 4 femmine; a qualche passo, poi, da Bono e The Edge ci sono le case di Eddy Irvine, di Whytney Houston, di Patsy Kensit, di Meg Ryan, del vecchio 007 Roger Moore. E' una bella concentrazione di dollaroni, ma [illegible] legge irlandese prevede per gli artisti l'esenzione dalle tasse.

ROCK & GUINNESS

Nasce tra i banchi della Mount Temple School di Dublino, nel 1978, il gruppo degli U2. Ne fanno parte **Bono**, voce e leader carismatico, **The Edge**, al pianoforte, **Larry Mullen**, alla batteria e **Adam Clayton** al basso. Il successo arriva nell'83 con *The war*, in testa per mesi alle top ten. I concerti del gruppo diventano eventi, fino alla svolta autoironica degli Anni 90 con *Pop*

Fu **Alan Parker**, leggendo **Roddy Doyle**, a rilanciare l'Irlanda nel cinema con *The Commitments* ('91). Musica e pub, sigarette e sesso, periferie e proletari: da *The Snapper* di Frears, a *The* [illegible] di [illegible]. Ma per correggere l'idea di un'Irlanda solo dolente, c'è anche la fortuna della lotteria nel delizioso *Svegliati Ned* di Kirk Jones



Nera, pastosa, spumeggiante la birra Guinness è uno dei miti irlandesi. Nacque infatti in una modesta birreria di Dublino nel 1759, oggi è un colosso mondiale

MICROCOSMO VITALE

Claudio Gorlier

Crazy Irishmen, irlandesi picchiatelli è una benevola definizione diffusa nel mondo di lingua inglese. Una follia, caratteristicamente celtica e trasferita nel cattolicesimo, che implica istintività, irrazionalità, insieme fantasia, creatività, tra l'ironico e l'amaro, il passionale e l'orgoglioso. Sono tutte caratteristiche peculiari dello straordinario momento che oggi si manifesta nella cultura irlandese, dai discendenti, si rammenti, di James Joyce e di William Butler Yeats. Pensate: il poeta vivente forse più importante [illegible] lingua inglese, Seamus Heaney, Premio Nobel, è un'irlandese cattolico del Nord che ha scelto l'Eire. Un grande critico ha sostenuto validamente che il maggior scrittore di lingua inglese al di qua dell'Atlantico è l'irlandese John Banville. Aggiungete il decano dei romanzieri, [illegible] fascinoso William Trevor, l'irresistibile e incorreggibile Roddy Doyle, con la sua Dublino dei sobborghi, il pirotecnico linguaggio, la ricaduta sul cinema anch'esso straordinariamente vitale, e avrete altri snodi cruciali.

Commedia, tragedia, religiosità e dissacrazione, la religiosità che nella sua militanza diventa ribellistica e sanguinosa, quotidianità e storia, il mito ancestrale, la famiglia, la strada, [illegible] *pub*, lo sport; così avrete questo microcosmo vitale, insieme sfrenato e introverso, dove ogni giorno emerge un nuovo talento, l'Irlanda.

IL LIBRO DEL GIORNO

Come l'Italia trovò la forza per rinascere dopo Caporetto [illegible] l'8 settembre

Nicola Tranfaglia

IN un saggio breve, ma denso di problemi e di riferimenti letterari e memorialistici, uno storico che ha dedicato gran parte delle sue opere alle guerre degli italiani, all'identità nazionale, allo studio del fascismo come «autobiografia della nazione», Mario Isnenghi, si propone di rispondere con esempi concreti alle tesi di chi, dal fronte revisionista, ha scritto negli anni scorsi di necessità di «riconciliazione della memoria» tra gli italiani e di «morte della patria».

[illegible] libro, pubblicato dal Mulino, si intitola *La tragedia [illegible] Da Caporetto all'otto settembre»* [illegible] affronta le due crisi che hanno caratterizzato la storia d'Italia nel Novecento: [illegible] disastrosa ritirata dell'ottobre 1917 di fronte all'improvvisa e dilagante avanzata delle truppe tedesche e austriache nella Valle Padana e l'armistizio del settembre [illegible] che segnò la conquista di Roma e del Centro-Nord da parte dei nazisti, dando luogo alla guerra civile tra i partigiani e i fascisti raccolti intorno alla Repubblica Sociale Italiana.

Alla doppia tragedia della nostra storia recente, Isnenghi congiunge nel suo discorso altri due avvenimenti che avevano segnato i primi anni successivi all'unificazione: il tentativo di Garibaldi, ad Aspromonte, di conquistare Roma, stroncato sul [illegible] dal nuovo Stato e la rivolta di Palermo del 1866, segno evidente, come la guerra contro il brigantaggio borbonico, dei nodi irrisolti nel processo di unità nazionale.

Il riferimento a quei due avvenimenti serve allo [illegible] per sostenere la presenza costante di un modello tragico nell'affermazione della coscienza nazionale: «L'Italia, egli scrive, si affermò anche per differenza», attraverso il conflitto e la vittoria dell'una sull'altra Italia. Sicché, sostiene Isnenghi, il problema, oggi come ieri, non è tanto quello di un'astratta conciliazione tra gli italiani, di cui tanto si parla nella seconda metà degli Anni Novanta di questo secolo, quanto della capacità, da parte degli italiani, di accettare «la vera storia d'Italia di cui gli altri fanno parte: e, se [illegible] possono venire mentalmente espulsi, non è per un pluralismo soavemente irenico assunto come lodevole *a priori*, ma sotto pena di rendere senza signifi[illegible] anche quella parte [illegible] storia collettiva di cui, sul piano personale, ciascuno può maggiormente sentirsi discendente o parte».

Mario Isnenghi
La tragedia necessaria. [illegible] Caporetto all'8 settembre.
Il Mulino
pp. 150, 18 mila lire

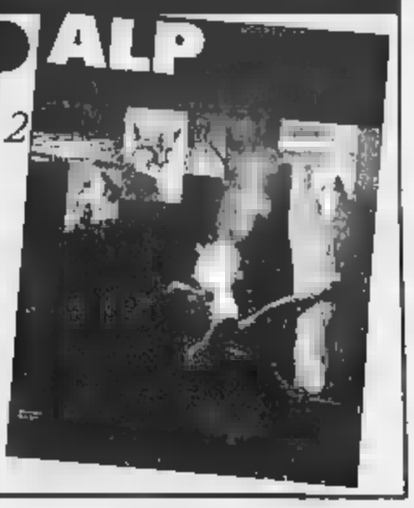
L'autore nega, insomma, che [illegible] senso, dal punto di vista storico, parlare di «morte della patria» quanto di un conflitto che nella nostra storia è costante [illegible] endemico [illegible] modi differenti di concepire e vivere il passato che si combattono: dopo Caporetto, come dopo l'armistizio dell'otto settembre, l'Italia rinacque con la vittoria di quella parte che si proiettò nel futuro legandosi agli elementi peculiari della nostra storia precedente.

Per dimostrare il suo assunto, Isnenghi si affida alla memoria dei testimoni e dei protagonisti, conducendo [illegible] lettore a [illegible] lettura [illegible] rilettura) acuta e minuziosa dei sentimenti, degli ideali, dei valori a cui di volta in volta quelle memo[illegible] [illegible] affidarono e tracciando un ritratto sereno, [illegible]i somigliante, dell'una e dell'altra crisi nazionale, riuscendo a ricostruire con pochi tratti le successive operazioni di creazione di miti e stereotipi che servono ai posteri per attenuarne [illegible] «normalizzarne» la traumaticità.

Isnenghi dimostra, con le parole e i sentimenti dei testimoni (o meglio di una parte di essi), il senso assai forte della stagione nuova che [illegible]ia in Italia [illegible] la caduta della dittatura, la fine [illegible] quel binomio patria-fascismo che aveva contraddistinto per vent'anni il nostro Paese e la maggioranza degli italiani e la nascita, prima incerta e fragile, poi sempre più consapevole di un nuovo sentimento della patria legato alla vittoria contro i nazisti e i loro alleati e alla costruzione [illegible] un Paese libero e retto da ordinamenti democratici.

La tragedia del '43-45 si conclude con un bilancio terribile di vittime e di atrocità ma con la speranza di un'Italia ricongiunta all'Europa e all'Occidente per la quale tanti giovani, in gran parte educati durante il fascismo, sono morti [illegible] hanno sacrificato i loro cari. Anche questa volta, come era avvenuto dopo Caporetto, ha vinto un'idea dell'Italia che si collega al processo risorgimentale e guarda a un futuro migliore. Isnenghi è convinto, come chi scrive, della [illegible]sità di non ig[illegible] [illegible] espellere dalla storia [illegible] «altra», quelli che sono stati sconfitti, ma di non parlare di un'astratta conciliazione che cancelli i conflitti e i traumi del passato.

Sulla perdita della memoria e di quel che è successo non si costruisce nulla: è necessario ricordare e comprendere, piuttosto che rimuovere, le tragedie che hanno caratterizzato la nostra storia.

è in edicola
ALP
millennium 2


Le più belle immagini sulla montagna realizzato dai migliori fotografi del mondo selezionate per voi da ALP
© Vivalda Editori

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi [illegible]
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi

Condirettore
Gianni Riotta

Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina, Carlo Rastelli

Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer

Capo della redazione
Federico Geremicca

Capo della redazione milanese
Ugo Bertone

Art director
Cynthia Sgarallino

LA STAMPA SPA

Presidente
Giovanni Agnelli

Amministratore delegato e direttore generale
Paolo Paloschi

Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Nuova SAMI spa, via della Ghiaiata 13, Milano
Sette srl, via Carlo Pisacane 1/30, Rivoli
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
SES spa, Quinto Strada 15, Catania
Nord Estate, 15-31 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1936
Certificato n. 8580 del 9/12/1998
La tiratura di martedì 23 novembre 1999 è stata di 556.398 copie

FIEG

BETTAZZI ESCLUSO DAL SINODO

SGARBI CURIALI

Leonardo Zega

MONSIGNOR Luigi Bettazzi, puntualmente pensionato allo scoccare dei 75 anni da vescovo di Ivrea, ha fatto sentire ugualmente la sua voce per denunciare uno sgarbo, non un abuso, subito alla vigilia del recente Sinodo per l'Europa da parte della Curia romana. Con la franchezza che gli è consueta, ha scritto una lettera ai «venerati e cari Confratelli» in cui si dice in dovere di [illegible] loro il suo *stupore* per essere stato, prima eletto membro della delegazione italiana al Sinodo, «dopo aver accertato che si potevano votare anche vescovi emeriti», e poi esonerato dalla Segreteria del Sinodo perché appunto era ormai un «vescovo emerito». Forse a Roma, commenta con bonaria ironia, qualcuno «ha dubbi sulla mia... ortodossia, e quindi timori [illegible] quanto avrei potuto dire». Per rispetto, la lettera l'ha recapitata solo a Sinodo concluso e ora l'*Eco di Bessa* la pubblica integralmente, precisando che non lo fa «per decisione dell'autore, ma per volontà di alcuni dei circa 250 vescovi destinatari».

Ma che cosa sarebbe andato a dire Monsignor Bettazzi a quella importante assemblea? Due o tre cose piuttosto ovvie, ma che espresse ad alta voce e in quella sede, potevano suonare esplosive. Anzitutto, che tante aperture e [illegible] del Vaticano II appaiono mortificate da certi atteggiamenti postconciliari romani. Ed esemplifica: invece di dedicarsi alla rivalorizzazione della Parola di Dio, di assecondare la riforma della liturgia stimolando la partecipazione viva dei fedeli, di promuovere una Chiesa-comunione «non più contrapposta ma inserita come lievito nel mondo» (tutte cose che avrebbero costituito «davvero l'inizio e la forza di una nuova evangelizzazione»), si sono moltiplicati documenti dottrinali e normativi, «rivendicando il ruolo predominante delle gerarchie sul laicato e delle iniziative ecclesiali su quelle umane ed anche ecumeniche, scoraggiando chi si impegnava per una evangelizzazione veramente nuova, in particolare i giovani». Giudizio severo, che diventa ancor più duro nei passi successivi, ove si lamenta il soffocamento delle Chiese locali e si chiede la formazione di un organismo più collegiale per il *governo* della Chiesa «che sia ovviamente *sotto* il Papa ma *sopra* la Curia romana».

La lettera di Bettazzi sarà sicuramente oggetto di attenzione e le reazioni andranno da prevedibili e imbarazzati «silenzi» ad esagerate illazioni, come sempre accade. Meglio sarebbe perciò che la lettera venisse fatta conoscere nella sua integrità dalle stesse autorità ecclesiastiche cui è indirizzata. Ma si arriverà a tanto? Perché, tutto sommato, è il potere, e l'arbitrio talvolta, delle Curie che è chiamato in causa, quello stesso potere che dovrebbe invece fomentare, come già chiedeva Paolo VI nella *Communio et progressio*, il formarsi di una «pubblica opinione» nella Chiesa. È uscito di recente un libro stimolante delle Edizioni Paoline, curato da Pier Michele Girola e Gian Luca Mazzini, che raccoglie il parere di dodici illustri intellettuali cattolici, preti e laici, ed è intitolato *Sopravvivrà la Chiesa nel Terzo Millennio?* La Chiesa, certo che sopravviverà, perché ha dalla sua la promessa formale di Cristo e l'assistenza dello Spirito Santo; ma non c'è nulla che spinga ad augurarsi il sopravvivere di certi metodi curiali; c'è anzi da sperare il contrario.

DOPO LA CAUSA CONTRO BILL GATES

AVVOCATI PIGLIATUTTO

Walter Olson

STA per accadere: l'industria americana di maggior successo - l'alta tecnologia - è messa sotto accusa dalla seconda industria Usa di maggior successo, quella delle controversie legali.

In seguito agli accertamenti del giudice Thomas Penfield Jackson sull'azione antitrust di Microsoft, tre avvocati hanno [illegible] una causa contro la compagnia nell'interesse di milioni di californiani. Questa causa privata potrebbe essere la prima di molte altre, esponendo la Microsoft a miliardi di dollari di cauzione. La causa riguarda un caso del mese scorso, in cui Toshiba ha convenuto di spendere tra [illegible] e due miliardi di dollari (compresi 147 milioni di dollari per le spese legali) per avviare un'azione giuridica in merito a un difetto nel software (Microsoft) dei suoi portatili.

Il fatto impone una domanda a cui bisogna rispondere con molta attenzione: «I fabbricanti di computer devono essere responsabili quando i difetti dei loro prodotti danneggiano i consumatori?». Rispondere affermativamente a questa domanda scatenerebbe una tempesta di cause. Del resto, i difetti dell'alta tecnologia spesso costano ai consumatori molto di più di quanto hanno pagato un programma o un apparecchio all'inizio. Toshiba, incidentalmente, ha detto che [illegible] dei cinque milioni e mezzo di utenti del software in discussione ha mai riscontrato un guasto del genere, ma gli avvocati sostengono che ciò potrebbe accadere molto più spesso.

È evidente che anche se si è Bill Gates, un fenomeno del genere può essere molto dispendioso in brevissimo tempo. I difensori delle cause ad oltranza, tuttavia, sostengono che ciò sarebbe una vera salvezza per i consumatori. Ma effettivamente, i benefici delle cause alla Microsoft non sembrano andare ad altri che agli avvocati. Sono forse i consumatori in grado di ricevere un rimborso dalla Microsoft? Non ci contate. Al contrario, [illegible] potrebbero avere qualche beneficio dall'uso dell'ultima tendenza in difesa della categoria: il certificato di garanzia. Se avessero un valore effettivo, tutto ciò potrebbe essere evitato. Vale davvero la pena di intentare un processo in cui gli unici a vincere saranno gli avvocati?

Copyright New York Times

Una lettera delle nipoti contro la «performance» nella stanza del suicidio

Su Pavese non fate pettegolezzi

CARO direttore, in qualità di nipoti dello scrittore Cesare Pavese, ci sentiamo in dovere di tutelarne in modo particolare l'eredità [illegible]le.

Abbiamo appreso soltanto dai mezzi di informazione che domani avrà luogo una sorta di «spettacolo» nel quale un artista, Cesare Viel, evocherà la figura dello scrittore attraverso la lettura di brani di Natalia Ginzburg.

Si tratterebbe di un apprezzabile approccio al personaggio Pavese, se non fosse che la lettura avrà luogo nella medesima camera d'albergo ove, quasi cinquant'anni fa, Pavese decideva di porre termine alla sua vita.

La scelta del luogo ci sembra piuttosto macabra e di cattivo gusto. Oltretutto ben scarso legame unisce lo scrittore al luogo dove, per circostanze occasionali, egli decise di togliersi la vita.

Può invece sembrare che la scelta sottintenda una consapevole ricerca di suscitare «sensa[illegible] forti», destinate a sollecitare il palato di quanti, forse troppi, hanno privilegiato in Pavese gli aspetti morbosi rispetto a quelli meramente letterari.

Temiamo che, in questi termini, lo spettacolo risulti inopportuno e venga a far parte di quel «pettegolezzo» che invano lo scrittore chiese a tutti di evitare, vergando - proprio in quell'albergo - le sue ultime volontà.

Le nipoti di Cesare Pavese

Cesare Pavese si uccise in una stanza dell'hotel Roma lasciando scritto: «Non fate pettegolezzi»

VAMPIRI ABUSIVI

Lorenzo Mondo

COME non apprezzare le civili rimostranze delle «nipoti di Pavese»? (così, dando un'altra prova del loro carattere schivo, vogliono semplicemente comparire). Direi eufemisticamente che quello segnalato non è il modo migliore per anticipare le celebrazioni pavesiane che si apriranno il prossimo anno. Ad agosto cadrà il cinquantenario della morte e ci saranno convegni, saggi, letture, fuori e dentro il territorio privilegiato dalla sua poesia e dalla sua narrativa. Sarà l'occasione per aggiornare il giudizio critico sulla sua sfaccettata figura di artista, sulla complessità di Pavese scrittore e testimone del tempo. Sarà tra l'altro interessante verificare la tenuta presso i lettori giovani di un autore che dai giovani fu, a prezzo di molti equivoci, intensamente amato.

Bene, mi chiedo cosa c'entri tutto questo con un recital che si terrà nella camera d'albergo dove Pavese si uccise. Corrono tempi distratti e soffocanti nei confronti della lettura, di un libro che duri aldilà di una moda o di una stagione, che ambisca ad essere letteratura. Tutti i diversivi spettacolari e abusivamente promozionali che vampirizzano il corpo già esausto dovrebbero pertanto essere respinti con forza. Assassinano un libro e uno scrittore. Figuriamoci quando si ha la bella trovata di aggiogarli al carro della morte, di puntellarsi al più perituro dei loro ammaestramenti.

Abbiamo letto, anche se la cosa appare incredibile, che analoghe performances potrebbero ripetersi a Siena, nell'ospedale dove soffrì e morì Calvino, a Roma nella stanza in cui fini bruciata viva Ingeborg Bachmann. Compiuti i debiti gesti scaramantici sui progetti già avviati, c'è da augurarsi che al nostro attore non si offra l'occasione di prodursi, per così dire, dal «vivo», nell'atmosfera più confacente di una «morgue».

DIMENTICATO IL MODELLO SCANDINAVO

CITTÀ RAMPANTI PER LEADER RAMPANTI

[illegible] Fazio

AL grande «Circo mediatico» di Firenze, il vertice della «Terza via», mancava la rappresentazione virtuale degli effetti che le ricette dei protagonisti (Clinton e D'Alema, Blair, Jospin, Schroeder) potrebbero avere sulle città. Sono i luoghi in cui si addensa più della metà della popolazione mondiale e in cui si giocano i destini del pianeta: dalle metropoli europee in trasformazione alle smisurate e disumane megalopoli dei poveri (500 milioni di baraccati, in testa Città del Messico, San Paolo, Calcutta), paragonabili a bombe atomiche di cui preferiamo ignorare la potenza.

L'urbanista inglese Peter Hall prevede una nuova Golden Age, generata dal liberismo e dalla rivoluzione elettronica (protagonista Internet) in cui le città saranno in gara tra loro per piacere a turisti e residenti ricchi, per attirare capitali. Un misto di banche e shopping malls, di musei e quartieri-salotto, di alberghi lussuosi e di sale multimediali, col coronamento di edifici spettacolari come il Millenium Dome sul Tamigi. Questo sarebbe uno dei modelli della «City of Capitalism Rampant» di cui si ha qualche anticipazione a Londra e Berlino. Blair intende adottare questo modello o intende cambiare rotta, ascoltando i suggerimenti di Richard Rogers per una Londra riequilibrata socialmente ed ecologicamente?

Per le città italiane, esclusi improponibili riferimenti alle metropoli degli Stati Uniti ed esclusa ogni ridicola pretesa di omologazione tipologica europea, una valida alternativa al rampantismo potrebbe venire dall'organizzazione delle città scandinave, specchio di pluridecennali esperienze di «socialdemocrazia reale». Città per molti aspetti invidiabili. La qualità della vita a Stoccolma si valuta dalle abitazioni e dalle strade, dall'edilizia sociale come dalla bontà dell'acqua potabile, dall'aria che si respira, dalla pulizia dei laghi e del mare tra le mille isole dell'arcipelago, dall'abbondanza del verde (80 metri quadrati a testa contro otto a nove di Milano), dall'efficienza dei trasporti e dagli spazi per i bambini. L'affermazione di una politica realisticamente tesa a privilegiare il sociale in un sistema capitalistico si riflette nelle scuole (istruzione obbligatoria fino a 18 anni e gratuita, libri compresi) come negli ospedali (la sanità pubblica occupa 95 medici su cento), come nell'organizzazione urbana. Ne è simbolo la «Kulturhuset», Casa della Cultura frequentata ogni giorno da migliaia di persone, punto di attrazione nella City di cui oggi si profila il rimodellamento per ridurre l'eccessiva e pericolosa incidenza delle attività direzionali-commerciali insediate negli anni [illegible]. Una vera e propria autocritica urbanistica, con partecipazione popolare che va in senso opposto a quello della città del «Capitalism Rampant».

Stoccolma, welfare urbanistico

LETTERE

Pop-hip-hop-bebop • Una giornata-horror • Finanziaria e Polizia

LA LETTERA di O.d.B.

Amianto, il punto debole è come si usa

EGREGIO Sig. Del Buono, sarà perchè ho qualche conoscenza del problema, ma la sua risposta a proposito del problema amianto mi fa dubitare del credito di equilibrio che finora le avevo attribuito. Mi chiedo se ha cercato minimamente di documentarsi sul fatto che (come la radioattività, d'altronde) vi è un fondo naturale di polvere di amianto indipendente dall'attività umana, che i tumori menzionati nella lettera non necessariamente hanno l'amianto come causa; che scienziati di primo piano sono convinti che l'amianto presente in manufatti sia meglio lasciarlo dove è (anche perché chi lo bonifica non di rado agisce con poca cautela); che in paesi all'avanguardia, come l'Australia e il Canada, almeno l'amianto di crisotilo (che è poi il nostro italiano) è ancora legale, ma ben si vigila affinché venga utilizzato in modo corretto (perché questo è il vero punto debole). Temo purtroppo che il suo incauto commento abbia contribuito ad aumentare un panico di moda, ma per niente razionalmente giustificato. Ha presente coloro che si rifiutano di usare gli aerei, sordi al fatto che le statistiche dicano che i viaggi aerei sono più sicuri di quelli automobilistici?

prof. **Giovanni Ferraris**, Praro[illegible]lo

GENTILE Professore, mi dispiace molto di perdere anche il credito di equilibrio che mi aveva attribuito, ma ho sempre detto che molte volte sbaglio e non pretendo mai di avere assolutamente ragione. In questi giorni ho ricevuto molte lettere sull'amianto, [illegible] mi esibirò più in commenti, come lei dice, incauti. Ma lei non abbia timori di complicazioni. I lettori della *Stampa* hanno la testa sulle spalle e sanno decidere bene. La ringrazio, comunque, per aver concesso che esistano punti deboli nell'utilizzazione dell'amianto.

Oreste del Buono

I graffitisti americani in mostra a Torino

Cara vecchia *Stampa*, in concomitanza con la fortuna torinese della mostra sui graffitisti americani, mi piacerebbe sapere come e quanto potrebbe venire oggi valutata la mia opera di «writer» e «stilista» con lo spray, sui muri torinesi, dato soprattutto il mio vasto «know-how», punk-junk-funk, e il mio abbondante «background» pop-hip-hop-bebop.

Alberto Arbasino

Nessuno ha fermato il carnefice di un [illegible]

Il 19 novembre nel mio piccolo paese si è vissuta una giornata da horror che non riesco a dimenticare. Un balordo ha picchiato per ore con un mattarello un cane legato con un fil di ferro che gli entrava nel collo ferendolo tremendamente. Il mio dolore è che non sono intervenuto per fermare tale scempio, come gli altri presenti, ma abbiamo chiamato una vigilessa, che è andata via senza far niente. I carabinieri locali non sono nemmeno venuti. Lo hanno fatto quelli di Macerata, a sera, chiamati dall'Associazione Argo di Macerata, ma ormai il cane e il suo carnefice erano spariti e non sono stati trovati malgrado vivessero in un camper.

Io [illegible] rimasto con il dolore per la mia impotenza e vigliaccheria, quelli che per legge dovevano intervenire con che cosa saranno rimasti?

L.C., Corridonia (Mc)

Fede e opere secondo la Chiesa

Sulla *Stampa* dell'11 novembre il signor Pagliano scrive che nella Chiesa cattolica «sta prevalendo la tesi luterana: per la salvezza basta la fede, senza bisogno delle opere». Credo che dovrebbe leggere la lettera che l'apostolo Paolo inviava ai credenti che vivevano a Roma, specie il cap. 5: «Giustificati dunque per fede», o la lettera agli Efesini, cap. 2: «Salvati per grazia, non in virtù di opere», o quella a Tito cap. 3: «Salvati [illegible] per opere giuste che noi avessimo fatto». Il dono gratuito di Dio ci fa poi urgenza a compiere le «buone opere», che però non concorrono a guadagnare o meritare la salvezza. Non è vero che «Ora potremo fare tutto ciò che ci pare», «I componenti etici» rimangono, ma non sono il prezzo della salvezza gratuita di Dio.

Renzo Turinetto, Torino

Aumento-elemosina [illegible] Finanziaria

La Finanziaria colpisce pesantemente le Forze di Polizia, penalizzate dalla disattenzione governativa che ha stanziato solo 260 miliardi per gli aumenti contrattuali del prossimo biennio 2000/2001, per tutta le Forze di Polizia, civili e militari, il che sta a significare un aumento stipendiale lordo di 50.000 lire. Un'elemosina che mortifica il lavoro di chi tutti i giorni rischia la vita per la collettività. Mentre in questo Paese si spendono miliardi per un calciatore e scorrazzano migliaia di auto blu pagate dal contribuente, si riconosce agli operatori di Polizia un'indennità per il servizio allo stadio di 5000 lire e per una notte di servizio di 9 mila.

Ci si ricorda dei poliziotti solo quando accadono fatti tragici, mentre il governo è distratto da problemi [illegible] gli insufficienti stanziamenti per la sicurezza. Invitiamo il ministro dell'Interno a unirsi alle proteste dei poliziotti e a pretendere dal governo immediati provvedimenti a favore delle Forze di Polizia.

Luigi Ferone, Roma
segretario nazionale Li.Si.Po.
Libero Sindacato di Polizia

La «lobby ebraica» negli Stati Uniti

Nella rubrica *Parolaio* del [illegible] c.m. mi sono ritrovato ospite riguardo a un mio pezzo sul *Borghese*. L'ottimo Battista, in esso, animette che l'articolo (una puntata della [illegible] rubrica *Nazionali Esportazione*) [illegible] teso a demolire il mito della potenza della cosiddetta lobby ebraica negli Usa. Poiché il settimanale Feltri è letto soprattutto dalla *right conservative* italiana, credevo di aver fatto opera meritoria nel cercare di sfatare un luogo comune a mio avviso del tutto fuorviante. Invece il Battista, a colpi «ahi ahi» e ritagliando *modu proprio* il mio lunghissimo pezzo (due pagine), fa trapelare l'insinuazione che io sia una specie di antisemita più furbo degli altri.

O il Battista non ha capito niente (e può essere colpa mia: forse non mi sono espresso bene) e ha capito benissimo; allora sono io che non capisco. Egli parla di un mio «demone della quantificazione» perché, elencando gli hollywoodiani di origine ebraica, metto in evidenza come al loro grande numero non corrisponda alcuna influenza effettiva sulle tematiche filmiche. Che, al contrario, [illegible] hanno mai fatto altro che propagandare l'*american way of life*. Battista parla di una mia «mania, ossessione, vera fissazione» perché ho scritto che i parlamentari americani di origine ebraica sono pochi e praticamente privi di reale influenza. Ho sostenuto che [illegible] è affatto la cosiddetta lobby ebraica influenzare la politica estera Usa, semmai è il contrario. Per questo merito gli spiritosi «ahi ahi»? Secondo me è il pur bravo Battista l'ossessionato, con tutto il rispetto: vede antisemiti dappertutto. Comunque, se il suo intento era quello di scoraggiarmi dall'affrontare certi temi, c'è quasi riuscito. Ora è più contento?

Rino Cammilleri

Tanto meglio.

(p. bat.)

ICEBERG

MENTRE tutti si affannavano a cercare il collare dell'Annunziata indossato da Mussolini e rinvenuto nelle sue valigie, la «reliquia» [illegible] acquistabile su Internet (www.ebay.com). Al fortunato acquirente sono bastati mille e 500 dollari per diventare cugino del re.

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA [illegible] VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924. E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011/6561111. Fax 011/655326. Roma, via Barberini 50, tel. 06/47561, fax 06/4746079/06/484885. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02/762181, fax 02/780949 Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011/563361, fax 011/5617958. Italia 6 numeri (e.p. 950108) consegna dec. posta anno L. 300.000 (€ 155,056). Estero: L. 677.000 (€ 349,648). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Una La Stampa (Rips 884910) published daily in Turin Italy. $ 1.150 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex [illegible] - [illegible] 43rd avenue L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale a giorni: L. [illegible] (€ 139,06) (L. [illegible] a copia € 0,51)
Per sottoscrivere l'abbonamento [illegible] la richiesta tramite fax al numero 011 5617958, tramite Posta indirizzando a La Stampa, via [illegible] 80, 10121 Torino, per telefono, 011 563361, indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 13801 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Carta di Credito telefonando al n. verde 167-221221 direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. [illegible] 56361, fax 011 [illegible] E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIE ESCLUSIVE: Publikompass Spa: Direzione, Milano 20123 v. G. Cardano 24, tel. 02/24424411, fax 02/24424400 Torino 10125 v. M. d'Azeglio 60, tel. 011/6693211, fax 011/6695 560 filiali: Alessandria 15015 tel. 0131/345111 Bologna v. Amendola 13, tel. 051/253993 Padova v. Cattaneo 108, tel. 049/8072144 Catania v. Sicilia 174/3, tel. 095/7306311 Firenze v. Don Minzoni 46, tel. 055/561192 Genova v. C.R. Cavour 104, tel. 010/540184 [illegible] 19, tel. 081/4235100 Roma v. Barberini 86, tel. [illegible], fax 06/42011660

Nel nuovo libro di Enzo Bianchi un percorso per capire e per vivere le parole della vita interiore

Esce in libreria *Le parole della spiritualità* (Rizzoli), una sorta di «monologo a più voci» in cui Enzo Bianchi illustra il «dessico per una vita interiore». Enzo Bianchi, abate di Bose, è il fondatore di una singolare comunità monastica che dal 1965 accoglie non solo i protestanti, ma anche le donne. In questo libro egli cerca le parole che risuonarono per prime nel deserto, mostra come il Verbo si sia trasmesso alle generazioni, e di questo passaggio cerca di farsi eco. Lo scopo è giungere al cuore del Verbo, sapendo che la comprensione somiglia a una farfalla in volo intorno al fuoco: lo comprenderà soltanto gettandosi tra le fiamme. Ecco, allora, le pagine sulla vigilanza dello spirito, sul combattimento spirituale, sull'attesa del cristiano contrapposta al «tutto e subito» del laicismo contemporaneo, etc. Indagine analogica, rimandi di concetti, molteplicità di voci: la Bibbia, la patristica, i teologi, ma anche i poeti e gli scrittori. Da *Le parole della spiritualità* pubblichiamo il capitolo relativo al deserto.

La distesa infinita di un deserto
Questo simbolo
della fame e della sete
dominato dallo stesso orizzonte
è però il luogo
della rinascita spirituale
A sinistra
Enzo Bianchi, priore di Bose

Enzo Bianchi

Torniamo ancora nel deserto scopriremo che è un giardino

«Non è facile accettare che questo luogo sia parte integrante della salvezza Ma qui si rivela ciò che è nascosto in noi»

«L'ESPERIENZA del deserto è stata per me dominante. Tra cielo e sabbia, fra il Tutto e il Nulla, la domanda diventa bruciante. Come il roveto ardente, essa brucia e non si consuma. Brucia per se stessa, nel vuoto. L'esperienza del deserto è anche l'ascolto, l'estremo ascolto». (Edmond Jabès). Forse è questo legame con l'ascolto che fa sì che nella Bibbia il deserto, presenza sempre pregna di significato spirituale, sia così importante. certo, esso è anzitutto un luogo, e un luogo che nell'ebraico biblico ha diversi nomi: *caravah*, luogo arido e incolto, che designa la zona che si estende dal Mar Morto fino al Golfo di Aqaba; *chorbah*, designazione più psicologica che geografica che indica il luogo desolato, devastato, abitato da rovine dimenticate; *jeshimon*, luogo selvaggio e di solitudine, senza piste, senz'acqua; ma soprattutto *midbar*, luogo disabitato, landa inospitale abitata da animali selvaggi, dove non crescono se non arbusti, rovi e cardi. Il deserto biblico non è quasi mai il deserto di sabbia, ma è frutto dell'erosione del vento, dell'azione dell'acqua dovuta alle piogge rare ma violente, ed è caratterizzato da brusche escursioni termiche fra il giorno e la notte (cfr. Salmo 121,6).

Refrattario alla presenza umana e ostile alla vita (Numeri 20,5), il deserto, questo luogo di morte, rappresenta nella Bibbia la necessaria pedagogia del credente, l'iniziazione attraverso cui la massa di schiavi usciti dall'Egitto diviene il popolo di Dio. E' in sostanza luogo di rinascita. E, del resto, la nascita del mondo come cosmo ordinato non avviene forse a partire dal caos informe del deserto degli inizi? La terra segnata da mancanza e negatività («Quando il Signore Dio fece la terra e il cielo, nessun cespuglio campestre era sulla terra, nessuna erba campestre era spuntata, perché il Signore Dio non aveva fatto piovere sulla terra»: Genesi 2,4b,5) diviene il giardino apprestato per l'uomo nell'opera creazionale (Genesi 2,8-15). E la nuova creazione, l'era messianica, non sarà forse far fiorire il deserto? «Si rallegreranno il deserto e la terra arida, esulterà e fiorirà la steppa, fiorirà come fiore di narciso» (Isaia 35,1-2). Ma tra prima creazione e nuova creazione si stende l'opera di *creatio continua*, l'intervento salvifico di Dio nella storia. Ed è in quella storia che il deserto appare come luogo delle grandi rivelazioni di Dio: nel *midbar* (deserto), dice il Talmud, Dio si fa sentire come *medabber* (colui che parla). E' nel deserto che Mosè vede il roveto ardente e riceve la rivelazione del Nome (Esodo 3, 1-14); è nel deserto che Dio dona la Legge al suo popolo, lo incontra e si lega a lui in alleanza (Esodo 19-24); è nel deserto che colma di doni il suo popolo (la manna, le quaglie, l'acqua dalla roccia); è nel deserto che si fa presente a Elia nella «voce di sottile silenzio sottile» (I Re 19,12); è nel deserto che attirerà nuovamente a sé la sua sposa-Israele dopo il tradimento quest'ultima (Osea 2,16) per rinnovare l'alleanza nuziale...

Ecco dunque abbozzata, tra negatività e positività, la fondamentale bipolarità semantica del deserto nella Bibbia che abbraccia i tre grandi ambiti simbolici a cui il deserto stesso rinvia: lo spazio, il tempo, il cammino. Spazio ostile da attraversare per giungere alla terra promessa; tempo lungo ma a termine, con una fine, tempo intermedio di un'attesa, di una speranza; cammino faticoso, duro, tra un'uscita da un grembo di schiavitù e l'ingresso in una terra accogliente, «che stilla latte e miele»: ecco il deserto dell'esodo! La spazialità arida, monotona, fatta silenzio, del deserto si riverbera nel paesaggio interiore del credente come *prova*, come *tentazione*. Valeva la pena l'esodo? Non era meglio rimanere in Egitto? Che salvezza è quella in cui si patiscono la fame e la sete? Non è facile accettare che il deserto sia parte integrante della salvezza! nel deserto allora Israele tenta Dio, e il luogo desertico si mostra essere un terribile vaglio, un rivelatore di ciò che abita il cuore umano. [...]

Il deserto appare anche come *tempo* intermedio: non ci si installa nel deserto, lo si traversa. Quaranta anni, quaranta giorni: è il tempo del deserto per tutto Israele, ma anche per Mosè, per Elia, per Gesù. Tempo che può essere vissuto solo imparando la pazienza, l'attesa, la perseveranza, accettando il caro prezzo della speranza. E, forse, l'immensità del tempo del deserto è già esperienza e pregustazione di eternità! ma il deserto è anche *cammino*: nel deserto occorre avanzare, non è consentito «disertare», ma la tentazione è la regressione, la paura che spinge a tornare indietro, a preferire la sicurezza della schiavitù egiziana al rischio dell'avventura della libertà. Una libertà che non è situata al termine del cammino, ma che si vive *nel cammino*. Però per compiere questo cammino occorre essere leggeri, con pochi bagagli: il deserto insegna l'essenzialità. Il deserto è magistero di *fede*: esso aguzza lo sguardo interiore e fa dell'uomo un vigilante, un uomo dall'occhio penetrante. L'uomo del deserto può così riconoscere la presenza di Dio e denunciare l'idolatria. Giovanni Battista, uomo del deserto per eccellenza, mostra che in lui tutto è essenziale: egli è voce che grida chiedendo conversione, è mano che indica il Messia, è occhio che scruta e discerne il peccato, è corpo scolpito dal deserto, è esistenza che si fa cammino per il Signore. [...]

Sì, è a questa ambivalenza che ci pone di fronte il deserto biblico, e così esso diviene cifra dell'ambivalenza della vita umana, dell'esperienza quotidiana del credente della stessa contraddittoria esperienza di Dio. Forse ha ragione Henry le Saux quando scrive che «Dio non è nel deserto. E' il deserto che è il mistero stesso di Dio».

FATTI E [illegible]

E' morto don Sorgi giornalista e scrittore

ROMA. È morto ieri a Roma don Claudio Sorgi, sacerdote e giornalista, scrittore e critico tv. Aveva 55 anni e da tempo era gravemente ammalato. Don Sorgi, che scriveva tra l'altro per l'*Osservatore Romano* e l'*Avvenire*, aveva preso parte a molti programmi tv. Il suo libro più noto è *Faccia da prete*. [Ansa]

Magris vince il «Dodici apostoli»

ROMA. Con il volume di saggi *Utopia e disincanto* (Garzanti) Claudio Magris ha vinto il premio «Dodici apostoli», che gli sarà consegnato stasera nell'intimo ristorante di Verona. Nato nel 1968 per iniziativa dello scrittore Cesare Marchi e del «critico umanista» Giorgio Cheve, il premio intende valorizzare il giornalismo di qualità. [Ansa]

Pedretti: Raffaello allievo di Leonardo

URBINO. Carlo Pedretti, considerato il massimo esperto di Leonardo da Vinci, invitato a parlare all'Università di Urbino dal rettore Carlo Bo, ha sostenuto che «Raffaello è il vero allievo di Leonardo» poiché è stato l'unico che ha saputo accostarsi al grande toscano. Ed ha annunciato che nel Duemila Perugia potrà ospitare un capolavoro di Raffaello. [Agi]

I premi Borgomanero a Rondoni e Mussapi

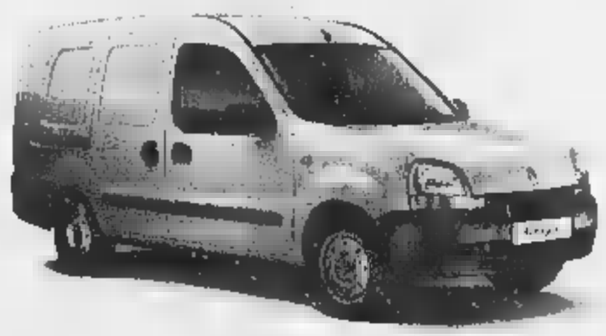
BORGOMANERO. Davide Rondoni ha vinto i sei milioni del Premio Borgomanero per la poesia, con il volume *Il bar del tempo* (Guanda). Il Premio Achille Marazza per la traduzione poetica è andato a Roberto Mussapi, per la sua versione di *North* del Nobel irlandese Seamus Heaney (Mondadori)

Perugia, apre oggi «Umbria libri»

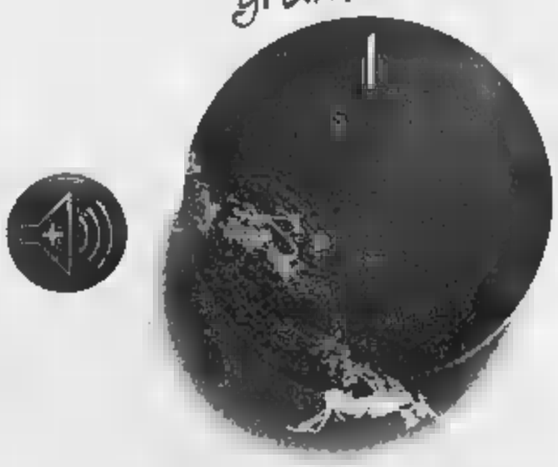
PERUGIA. Si apre oggi la V edizione di «Umbria libri», mostra mercato di editori, librai e antiquari umbri organizzata dalla Regione Umbria e dalla Fiera del libro di Torino. Tra le manifestazioni sono in programma tre incontri sui rapporti tra scienza ed etica: parteciperanno, tra gli altri, Piergiorgio Odifreddi, Umberto Galimberti, Enrico Alleva, Giorgio Parisi, Franco Prattico e Bruno Gambarotta.

www.renault.it

Le vostre esigenze hanno un nuovo volume.



granVolume



Renault Kangoo Express GranVolume. Aprite bene le orecchie. Con i Veicoli commerciali Renault potrete aggiungere un nuovo volume alla vostre esigenze. Kangoo Express GranVolume, infatti, si fa spazio tra Master e Kangoo Express, con una lunghezza del piano di carico di 2 metri ed un volume di 3,25 m³, il massimo della categoria. Insomma, tutto lo spazio per voi in un veicolo compatto lungo poco più di 4 metri. Mentre i più affezionati ai massimi volumi potranno godersi il confort di Master con la soglia di carico più bassa della sua categoria (517 mm). Qualsiasi volume scegliarete, sarà musica per il vostro lavoro.

FINANZIAMENTO FINO A 30 MILIONI IN 36 RATE A TASSO ZERO*
OPPURE FINO A 6 MILIONI PER UN USATO CHE VALE ZERO**

*Esempio di finanziamento. Renault Master da L. 37.710.000 (€ 19.475,59) con IVA compresa e IPT esclusa, anticipo L. 7.710.000, importo finanziato L. 30.000.000, 35 rate da L. 833.300, TAN 0%, T.A.E.G. 0,54%. Spese dossier L. 250.000. Imposta di bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 31.12.99. ** Le offerte non sono cumulabili.

Veicoli commerciali Renault. Lavori meglio, vivi di più.

RENAULT

I Concessionari Renault sono scelti da Renault Nissan Diesel Regina Giovanna e Renault Trucks per la Rete Ufficiale del Gruppo.

L'attore campione d'incassi è protagonista del «Miglio verde» tratto da Stephen King

«I critici sostengono che interpreto sempre gli stessi ruoli In realtà voglio capire perché uomini normali possono fare cose speciali»

Tom Hanks in una scena del «Miglio verde», con il gigante di colore Michael Clarke Duncan

Il feuilleton sulla pena di morte è diventato un romanzo cult che ha venduto oltre 20 milioni di copie

Hanks, l'eroe che divenne boia

Dopo i ruoli buonisti lavora con la sedia elettrica

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

Nella primavera del '96, alla vigilia dell'uscita della prima delle sei puntate de «Il miglio verde», Stephen King era convinto di avere commesso il più grande errore della sua carriera. Il serial letterario è un genere ormai caduto in disuso, ma la storia di questo gruppo di carcerieri che lavorano nel braccio della morte, incaricati delle ultime ore di vita dei condannati e di accompagnarli nel miglio verde che divide le loro celle dalla sedia elettrica, è diventata invece un fenomeno. Un best-seller che ha venduto 20 milioni di copie e che ha avuto tra i suoi primi fan Frank Darabont, il regista che aveva girato «Shawshank redemption» ispirandosi a un altro romanzo di King e che così, col suo primo film, aveva ottenuto sette nomination agli Oscar.

Quando uscì la prima puntata de «Il miglio verde», King stava producendo in Colorado una versione televisiva di «The shining» e come il suo protagonista, Jack Torrance, Darabont decise di presentarsi al cospetto dello scrittore senza farsi annunciare e implorandolo di cedergli i diritti. Dopo avergli offerto la parte di un fantasma, lo scrittore acconsentì. E adesso che «The green mile» si appresta a uscire nelle sale d'America, Darabont può dire: «Mi sono creato una specialità, faccio solo film tratti da Stephen King ambientati in prigione». Per la parte di Paul Edgecomb, il responsabile del braccio che sa rendere onorevole il mestiere di friggere i prigionieri con le scariche elettriche, sia King che Darabont non hanno mai avuto dubbi: Tom Hanks.

Al due volte premio Oscar (per «Philadelphia» e per «Forrest Gump») è unito un cast che comprende Davi Morse, Bonnie Hunt, James Cromwell, Graham Greene, Harry Dean Stanton e Michael Clarke Duncan, il gigante di colore condannato ingiustamente a morire e che, con i suoi miracoli, mette in dubbio le certezze di quelli che lo circondano. Un altro film che ripropone la questione della pena capitale, ma sia il regista che il popolare attore sono evasivi.

«Non ho una posizione», risponde Darabont. Anche Hanks è ambiguo. «Penso che il crimine vada punito», sostiene. E se, come nel film, il condannato a morte è un innocente? «La vita non è mai monocromatica», aggiunge. Come in «Apollo 13» e come in «Salvate il soldato Ryan», Tom Hanks ha scelto un'altra volta la parte di un uomo che ha la sua buona dose di difetti ma con il quale il pubblico si identifica. In questo caso è un boia, ma lo fa con così tanto scrupolo e con così tanta grazia che il suo mestiere, alla fine, diventa quasi accettabile. «I migliori film non sono quelli dove hai i buoni contro i cattivi, ma quelli dove hai dei protagonisti complessi e che hanno delle motivazioni che riesci a comprendere e ad accettare», sostiene l'attore.

A 43 anni, Tom Hanks è il campione di incassi della Hollywood di questo ultimo scorcio di secolo. E' anche diventato sinonimo del ragazzone americano buono, generoso ed eroico come i protagonisti dei suoi film. Quando sta in casa è il padre esemplare di quattro bambini. Quando non lavora si occupa di varie opere di beneficenza cercando di restare nell'ombra. Quando è sul set, ha tempo e parole gentili per l'ultimo dei tecnici del suono e ordina pasti per centinaia di persone alla volta. Un comportamento così esemplare che viene da chiedergli: ma Mr. Hanks, non le viene mai voglia di fare il 'cattivo', di accettare la parte di uno che il pubblico finirebbe per detestare? «Alcuni critici sostengono che io continuo a fare sempre la stessa parte, ma non è così. Il mio criterio è quello di trovare storie dove c'è un qualche trionfo che ci rende speciali, che ci aiutano a capire perché a volte facciamo grandi cose e a volte no. In "Il miglio verde", dopotutto, faccio la parte di un uomo che si guadagna da vivere legando la gente alla sedia elettrica e conducendoli alla morte ma è anche uno che ti fa capire il tormento che c'è dentro di lui».

«Il miglio verde» sarà nelle sale Usa ai primi di dicembre. A giorni esce invece «Toy Story 2», nel quale Tom Hanks presta un'altra volta la sua voce al cowboy Woody. E dove anche senza il suo volto, riesce a offrire il ritratto di un personaggio molto umano, che sa essere presuntuoso ma anche vulnerabile.

In alto a destra, Tom Hanks, che ha sempre fornito il volto ai bravi ragazzoni d'America, qui nell'inconsueto ruolo di «boia»

Con Beppe Fiorello e la Ammirati

Di Robilant racconta la sua tangentopoli tra piccoli «Fetentoni»

ROMA

Si può fare alla fine degli Anni Novanta un film sul meridione alla maniera di Pietro Germi che girava trent'anni fa? Alessandro di Robilant non si è posto questa domanda, ma forte del suo dichiarato amore per Germi, si è buttato nell'impresa con «I fetentoni», un titolo da film «comicarolo» per un affresco grottesco su corruzione e onestà, due poli costanti della vita italiana.

Come per «Il giudice ragazzino», ispirato alla morte per mano di mafia del magistrato Livatino, anche stavolta Di Robilant ha usato un episodio di cronaca: la storia del sindaco di Reggio Calabria Agatino Licandro raccolta dal giornalista dell'Unità Enzo Varano nel libro «La città dolente», edito da Einaudi. Ed è una storia paradossale perché Licandro, figlio di un vecchio sindaco democristiano, dopo essere stato obbligato dal potentato locale a scendere in politica prendendo il posto del padre, si ribellò alla «tangentopoli» che vigeva in città andando a denunciare se stesso e i suoi complici alla magistratura per finire in un processo.

Anna Ammirati

«Il libro mi aveva molto colpito, soprattutto perché raccontava, qualche anno prima di «Mani pulite», gli intrighi della nostra provincia diventando una storia simbolica dell'Italia intera», ha spiegato Di Robilant. «In un primo momento avevo pensato di farne una vicenda drammatica, poi ho trovato che la chiave satirica sarebbe stata più adatta, quasi dataista. E ho scelto questa». Curatissimo in tutti i particolari, perfettamente interpretato da Beppe Fiorello, nella parte del giovane sindaco vittima di ricatti e bassezze, nonché da Anna Ammirati, Oreste Lionello, Aldo Maccione, Gianni Pellegrino, Franco Pennasilico e Renato Carpentieri, prodotto e distribuito dalla Lantia di Beppe Antenne, sarà in sala ai primi di dicembre.

L'idea è di far sorridere nero sui nostri vizi, fin dal titolo, «I fetentoni», modo di dire napoletano per indicare dei simpatici mascalzoni, ma il sottotitolo, spiega il produttore in piena Seconda Repubblica, potrebbe essere: «Se pensate di esservi liberati della corruzione, vi sbagliate di grosso». Ministri e faccendieri, dichiara il regista, non sono necessariamente ispirati a questo o quel politico della defunta DC perché i modi della classe dirigente sono rimasti, più o meno, gli stessi. Il riferimento a Berlusconi come idolo della piccola criminalità arraffona, invece, non è casuale, considerata la vicinità che l'autore avverte nei confronti del leader del Polo. Sono probabili polemiche.

[si. ro.]

In «Uno specialista» il regista ebreo Silvan ricostruisce la storia del gerarca nazista

«A differenza di Benigni non ho raccontato una favola, ma una storia vera con impegno politico»

Il tenente colonnello delle SS Adolf Eichmann, protagonista del documentario «Uno specialista», sul banco degli imputati durante il processo di Gerusalemme nel 1961

Eichmann, il manager del Male

Le immagini inedite del processo di Gerusalemme

Fulvia Caprara
ROMA

Un perfetto manager della criminalità e non un mostro di spietatezza come sarebbe più rassicurante immaginare: il tenente colonnello delle SS Adolf Eichmann, protagonista del documentario «Uno specialista», diretto dal regista ebreo dissidente Eyal Sivan, è un signore dalla schiena leggermente incurvata, occhiali, pochi capelli, espressione del viso devastata dai tic. A vederlo così, seduto dietro il banco dell'imputato, durante il processo di Gerusalemme del 1961, con le cuffie in testa per la traduzione e le mani continuamente impegnate a sfogliare grossi incartamenti e a prendere indecifrabili appunti, Eichmann non incute gran terrore e il punto del film è proprio questo. «Di sicuro - spiega Sivan - fa più effetto mostrare il volto di una vittima piangente piuttosto che quello di un moderno burocrate, di un esperto di criminalità che si difende dalle accuse dicendo di aver semplicemente obbedito agli ordini, che se certe cose non le avesse fatte lui, le avrebbe sicuramente fatte un altro al suo posto. Questo atteggiamento riguarda direttamente la società contemporanea, è il problema della frammentazione della responsabilità, quello per cui ognuno si preoccupa di svolgere il suo compito specifico, senza sapere che cosa sta succedendo intorno». Le vittime, fa osservare Sivan, sono state messe al centro di tanti film sull'argomento, compresi quelli di Spielberg che «mostra le SS così come avrebbe fatto Leni Riefenstahl» e di Benigni, autore di un film «pericoloso perché insegna ai bambini che i genitori possono anche mentire».

Tratto dal libro di Hannah Arendt «Eichmann a Gerusalemme: rapporto sulla banalità del male», realizzato utilizzando esclusivamente le 350 ore di immagini inedite del processo (alla fine del quale Eichmann venne impiccato), «Lo specialista», che in questi giorni arriva sugli schermi italiani e ieri sera è stato presentato nella capitale in un clima blindato a causa dell'attentato di lunedì notte al Museo storico della Liberazione, «cioè nel palazzo di Via Tasso che ospitò il carcere delle SS, vuole anche stimolare il dibattito sul tema dell'obbedienza. «Il problema della società moderna - dice il regista - è che è ancora accettato il criterio dell'obbedienza, mentre la verità è che solo i bambini, a scuola e in famiglia, obbediscono, mentre gli adulti partecipano, e l'attenersi agli ordini non può essere per loro una difesa».

A differenza di Benigni, sottolinea ancora l'autore, «io non ho voluto raccontare una favola, ma una storia assolutamente vera, con un approccio politico e non religioso». Trentacinquenne, nato a Haifa, da tempo residente a Parigi, Sivan ha già dedicato molti lavori alla questione palestinese e ha paura di pronunciare, su argomenti del genere, frasi nette come questa: «So che dirlo può sembrare una provocazione, ma il vittimismo atavico di noi ebrei, la nostra percezione tanto profonda della sofferenza, può diventare un modo per infliggerla agli altri più facilmente».

La giovane artista americana in Italia per lanciare il cd «On how life is

Macy: canto per me, scrivo per le star

«Lavoro per Rod Stewart, e sogno Stevie Wonder»

Luca Dondoni
MILANO

«On how life is» è il titolo del primo album della talentosa Macy Gray. Un 6 che fin dalle prime battute aveva fatto urlare i critici di tutta America. «Siamo di fronte a una nuova Billie Holliday!», ha scritto qualcuno e, se ci permettiamo di pensare che il raffronto è un po' esagerato, non di meno ammettiamo che l'unicità della voce di Macy l'ha subito messa sotto i riflettori degli addetti ai lavori.

L'altro ieri sera la ventinovenne Macy Gray si è esibita ai Magazzini Generali di Milano in uno show-case che si è tramutato in un concerto vero e proprio. L'esibizione della cantante di colore è stata una delle più belle cose viste in questo sapido 1999. Vivo, sanguigno, con audio degno delle belle canzoni contenute nel disco «Oh how life is» il live act è stato il segno della celebrazione di un'artista ispirata. Crediamo che da oggi, e grazie al passaparola che i cinquecento convenuti ai Magazzini (a causa del tutto esaurito oltre mille persone sono rimaste fuori dal locale) le vendite dei suoi cd si impenneranno, perché gli organizzatori che supervedono artisticamente al «Sanremone» del 2000, non invitano in Liguria artiste come Macy? E che

La cantante Macy Gray

cosa ci vuole? No, sono poi molte le cantanti in giro in questi giorni che vale la pena di ascoltare perciò orecchie dritte e attenzione. Poche ore prima dello spettacolo Macy, berrettone di lana in testa a coprire un'enorme chioma rasta, pantaloni oversize e scarponi da carpentiere USA aveva voluto incontrare i cronisti. Timidissima, la Gray ha continuato per tutta la durata della chiacchierata a roteare le dita due anelloni di argento e ametista. «La mia voce è quella che è - dice subito a chi le chiede se quella nasale, arrugginita da mille sigarette, sia un dono naturale soprattutto come raccontano le cronache, lo abbia creato problemi all'inizio della carriera - ed è vero che quando qualche anno fa mi presentavo ai provini c'era qualche direttore artistico che se la rideva sotto i baffi. Ora però mi sono ritagliata un certo spazio e a Los Angeles dove vivo ho anche un buon seguito. Da qualche tempo io e alcuni amici abbiamo aperto un club chiamato «The we» all'incrocio fra Hollywood blv. e Santa Monica. Si può entrare solo dall'1 e 5 del mattino c'è musica dal vivo e un disc jockey bravissimo. E' diventato un po' il mio rifugio e lì mi trovo benissimo».

Durante le sue esibizioni Macy ama cantare delle covers. A Milano per esempio ha fatto «With a little help from my friends» dei Beatles, «Che sarà» di Doris Day e un velocissimo accenno ad un brano di Marley. «Amo - spiega - le belle canzoni dei grandi e per il prossimo cd ho già identificato ciò che vorrò cantare ma chiedetemelo adesso...è un segreto». Ottima autrice oltre che cantante la Gray è stata contattata da varie stars che le hanno chiesto dei brani. «Sto scrivendo un pezzo per Rod Stewart - racconta - anche se il mio sogno sarebbe quello di poter scrivere un pezzo per Stevie Wonder. E' lui il mio mito di sempre».

I FILM DI OGGI IN TV

Solitudine e sentimenti

CARNE TREMULA
1997, Rete 4 alle 20,35; dur. 100'

Lucido melodramma dello spagnolo Pedro Almodovar che anticipava lo stile di «Tutto su mia madre». La storia di un *amour fou* in cui l'autore usa ambienti e autori con grande sicurezza e un magistrale gusto dell'immagine. Un dramma lontanissimo dalle prime opere del regista ma non per questo meno interessante, anzi. E Almodovar non dimentica il suo romanticismo, forse uno degli ingredienti che lo legano di più al pubblico. Personaggi realisti, marginali e instabili, ma vicini a noi. Soprattutto perché divisi fra l'angoscia della solitudine e il bisogno di sentimenti. Cast di tutto rispetto: Javier Bardem, Francesca Neri, Liberto Rabal e la redivivà Angela Molina. Dal giallo di Ruth Rendell: lo sbandato Victor s'invaghisce dell'ereditiera Elena. Ma notte si imbattono in due poliziotti e parte un colpo di rivoltella...

FOSSE AMORE LUCI E CALESSE
1991; Rete 4 alle 22,40; dur. 100'

Penultima opera di Massimo Troisi, affiancato da una Francesca in . Meno riuscito, forse, dei precedenti il film però fa intravedere la voglia di cambiare registro nell'autore di «Ricomincio da tre». Paure e contraddizioni di una giovane coppia: attratti l'uno dall'altra vogliono impegnarsi...

1984
1984, Tmc alle 16,10; dur. 90'

Peter Cushing, John Mills e Anne Baxter in un giallo tradizionale, ispirato al celebre personaggio di Conan Doyle, firmato Roy Ward Baker. Londra, 1913: il vecchio Sherlock Holmes e il fedele dottor Watson indagano su alcuni inspiegabili omicidi e scoprono...

VITE
1998, Raiuno alle 20,50; dur. 84'

Rob Lowe e Jennifer Grey in un dramma di Robert Allan Ackerman. Tre giovani di buona famiglia che non sanno come passare il tempo finiscono per aggredire una coppia. Ma, visto che sono minorenni, la giustizia può far niente e l'uomo diventa giustiziere...

2 - LA VENDETTA
1985, Tmc alle 20,30; dur. 95'

Sylvester Stallone, diretto da George Pan Cosmatos, veste ancora i panni dell'eroe reaganiano più famoso del periodo. In cambio della libertà, Rambo accetta di tornare in Vietnam per ritrovare i commilitoni dispersi e...

BANZAI
1997, Raidue alle 20,50; dur. 95'

Lasciati da parte Fantozzi e Fracchia, Paolo Villaggio si affida a Carlo Vanzina per una serie di improbabili travestimenti. Alcuni criminali infilano della droga nella borsa di un turista. Ma l'uomo sbaglia aereo...

Mai stato alla Watt Radio?
anche alla Domenica !!!
A BEINASCO: in via VIII Marzo, 4 IPERCOOP

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

OGGI
Una donna di ventotto anni racconta di quando la madre la mise in palio per un vassoio di cannoli (*Donne al bivio*, Raiuno, alle 20,50), un marito infedele che, dopo essersi separato dalla moglie, le intercettava le telefonate (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11,30), Gigi Proietti ospite di Paolo Limiti (*Alle due su Raiuno*, Raiuno, alle 14,40), inchiesta sulle privatizzazioni (*La fine dello Stato padrone?*, Raitre, alle 23,05).

QUIZ
Come racconta Vittorio Zucconi su «Repubblica», negli Usa il programma *Who wants to be a millionaire?*, reincarnazione del vecchio *Lascia o Raddoppia?* di Mike Bongiorno, in onda da un paio di mesi sul network Abc, sta raccogliendo ascolti da record, con una media di 25 milioni di spettatori a serata. Nella classifica settimanale dei programmi ha occupato sette dei prima dieci posti, lasciando quel che resta solo alla fiction *Er*, alla commedia *Frasier* e alla partita clou del campionato di football. Tanto successo ha messo in moto la concorrenza, ad esempio la Fox Network di Murdoch ha già ideato una versione incattivita del quiz dal titolo *Greed* (cioè ingordigia): due concorrenti, dopo aver risposto alle varie domande, si sfidano tra di loro per portarsi via quel che hanno vinto.

Alessandro Bergonzoni sulla sua allegra alla televisione: «Non ho in mano gli strumenti per dirigere l'orchestra di pubblico italiano indistinto. Non potrei immaginare le famiglie italiane unite per il Natale a vedermi davanti al televisore. E non lo dico per il gusto di nicchia, ma un po' per destino un po' per scarsa attitudine ad accomunare la gente».

Giorgio Mastrota non sopporta l'idea di provare dolore fisico. Da ragazzo, andando in Vespa a Santa Margherita Ligure, cadde sulla ghiaia. Risultato: decine di sassolini sotto la pelle, nelle gambe e nel palmo della mano destra. Tutto il corpo, le normali medicazioni, e tornato come prima. Ma la mano, che avrebbe avuto bisogno di diversi punti di sutura, no: «Temendo di soffrire, preferii evitarli. Così mi impiantarono quella specie di pellicola che ricostruisce la pelle, ma non è stata certo la stessa cosa: per esempio, non ho più potuto giocare a tennis perché non riuscivo a impugnare la racchetta». Sulla mano è rimasta una macchia scura (quando facevo i fotoromanzi, non sapevo mai come nasconderla) e ancora oggi chi non lo conosce bene gli fa sempre notare: «Giorgio, hai la mano sporca...».

FOSCHINI
Situazioni che più rilassano Lorenza Foschini: sedersi nel salotto di casa, davanti al suo quadro preferito (un ritratto della madre diciassettenne); passare il tempo in camera da letto («l'ho arredata con tanti delicatini»); giocare con Picasso, un labrador di quattro anni.

Che cos'è per te Topo Gigio? «È un personaggio affascinante, al tempo stesso indifeso e furbo, dolce e deciso» (Cristina D'Avena e Maria G. Buonanno di «Tv Sette»).

I DI OGGI

RAIUNO

6.00 **Euronews** [4415]
6.30 **Tg1** [8307521]
8.40 **Unomattina** Varietà condotto da L. Giurato. All'interno: **Rassegna stampa-Che tempo fa** ([5891892] 7.05), **Tg1** (7.00), **Tg1** (7.30), **Tg1** (8.00), **Tg1 flash** L.I.s., **Che tempo fa** (8.30), **Tg1** (9.00), **Tg1 Flash** (9.30), [5590231]
9.40 **Dieci minuti di...** [4351540]
9.55 **Zeppelin** Film (spion., 1971) con M. York, E. Sommer [8306443]
11.30 **Tg1** [4871085]
11.35 **La vecchia fattoria** Varietà [7389...]
12.25 **Che tempo fa** [2874231]
12.30 **Tg1 Flash** [11328]
12.35 **Una signora in giallo** Telefilm "Chi ha paura di Peter Kerry?" [3543453]
13.30 **Telegiornale** [9786]
14.00 **Tg1 Economia** [74298]
14.05 **I fantastici 3 Raffaella** [7221502]
14.10 **Anteprima - Varietà** [164827]
14.40 **Alla 3 su Raiuno** Varietà [6326518]
Varietà. All'interno: **Gt Ragazzi** (17.00), [18811]
17.45 **Oggi al Parlamento** [4822980]
17.50 **Prima del Tg** [8066811]
Tg1 [93732]
18.10 **Prima - La cronaca prima di tutto** [8858521]
Il bacio al lupo! Gioco con C. Conti [5748908]
19.25 **Che tempo fa** [5562231]
20.00 **Telegiornale** [98057]
20.35 **Il Fatto** [8058144]
20.40 **Il bacio al lupo: L'oroscopo** Gioco [8249989]
20.50 **Il bivio Dossier** condotto da I. Gardini. All'interno: **Vite violate** Film-tv (dramm., 1998) [5711163]
22.50 **Tg1** [6072683]
22.55 **Porta a porta** [1522047]
0.15 **Tg1 Notte** [8116293]
0.35 **Stampa Oggi** [20831038]
0.40 **Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema** [3804941]
Rai Educational [9713618]
1.20 **...** [82780125]
1.55 **Sportacusalme** [6156583]
Tg1 Notte [6462309]
2.30 **Le tigri di Mompracem** Film (avv., 1970) con I. Rasimov [71009722]

RAIDUE

6.10 **Ricki Foster** Fiction [5931811]
7.00 **Go cart mattina** Programma per ragazzi [54177569]
Telefilm [17215692]
10.35 **Rai educational** [2247347]
10.50 **Tg2 Medicina 33** a cura di L. Onder [2408724]
11.10 **Mela02** [4571366]
11.15 **Tg2** [9390163]
11.25 **Giocando al lotto alla otto Gioco** [4552231]
11.30 **Anteprima I Vostri** [7144]
12.00 **I Fatti Vo** Varietà condotto da M. Giletti [88873]
Tg2 Giorno [7569]
13.30 **Tg2 Costume** [60095]
13.45 **Tg2 Salute**
14.05 **Law and Order - I due volti della giustizia** Telefilm "L'agguato" [9371989]
15.00 **Question Time** [2...]
16.00 **Tg2 Flash** [29786]
16.05 **Fragole e mambo - La vita in diretta** Attualità condotta da M. Cucuzza. Regia di C. Mencarelli. All'interno: **Tg2 Flash** (17.30) [2014095]
18.10 **In viaggio con Sereno Variabile** [3571705]
18.30 **Tg2 Flash L.I.s.** [20298]
Meteo 2 [6601144]
18.40 **Rai Sport Sportsera** [8170368]
19.00 **Jag - Avvocati in divisa** Telefilm "La scelta" [1398]
20.00 **Il lotto alle otto** Varietà T. Timperi [453]
20.30 **Tg2** [52892]
Banzai Film (coom., 1997) P. Villaggio, F. Romana Coluzzi. Regia di C. Vanzina [952673]
22.25 **Il film Arianna** Documentari "Il miracolo" [1029153]
23.20 **Estrazioni del lotto** [8404144]
23.25 **Tg2 -** [4779611]
23.55 **Neon** Libri [6625724]
24.00 **Oggi al Parlamento** [91922]
0.10 [6661280]
0.15 **Appuntamento al cinema** [6673361]
cercato l'assassino Film (thriller, 1994) con M. Harris, J. James [7595767]
1.50 **Interroga** [93853372]
1.55 **LavorOra** [1791090]
Coincidenze meravigliose e miracolose [8205850]
2.55 **Questa Italia - Cinema di** G. Catalano - 2ª parte [6464767]

RAITRE

6.00 **Rai News 24** [50105328]
8.35 **Rai Educational** Media/Mente - La storia siamo noi - Enciclopedia multimediale lettera - Lemma - Navigare nelle parole [4377162]
10.00 **Cominciamo bene** Attualità con T. Garrani. [4668473]
11.30 **In nome della famiglia** Soap Opera [4256]
12.00 **T3Notiziario** diretto da Ennio Chiodi - **Rai Sport Notizie**
12.30 **La battaglia di Maratona** Film (1959) I. Reeves, M. Damongeot. Regia di B. Vallli [875066]
14.00 **T3 Regionale - Meteo** [90683]
14.20 **T3 - Meteo** [164847]
14.50 **T3 Leonardo** [3668366]
15.00 **Mediavisione** Favole e cartoni [55521]
Bonanza Telefilm "La morte silenziosa" [4101786]
16.45 **T3 Neapolis** [947427]
17.00 **Geo** Documentari All'interno: **T3 - Meteo** (18.40) [3527786]
18.40 **Meteo** [804662]
19.00 **T3 - Meteo regionale** [1182]
20.00 **Rai Sport Tre** [17705]
20.10 **Blob** Videoframmenti [2832960]
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera [56618]
20.50 **Mi manda Raitre** Attualità [328892]
22.40 **T3** Notiziario diretto da Ennio Chiodi [2483521]
T3 regionale
La fine Stato Padrone? Attualità con P. Gilsenti - 1ª puntata [1035537]
Rai Educational Media/Mente.it [63075]
0.25 **T3 - Notte Cultura -**
- Appuntamento Notiziario [82038]
orario. Cose (mai) viste un programma di Ghezzi, Di Pace, Francia, Giorgini, Marabello, Melanu, Turigliatto e Bandoni [1867495]
1.15 **Rai News 24** Notiziario Superzap - Il meglio dei telegiornali - Rassegna stampa Herald Tribune - Magazine tematico Rainews - News - Meteo - Approfondimento - Golem versione tv - Racconto italiano - Superzap Latin America - Superzap USA [45819415]

CANALE 5

6.00 **Tg5 Prima pagina** [6973328]
8.00 **Tg5 Mattina** [2745477]
8.45 **Il bello della mattina** [9946545]
8.55 **Vivere bene** Rubrica [754375021]
10.05 **Maurizio Costanzo Show** (Replica) [6975569]
11.30 **Un detective in corsia** Telefilm "Baby sitter alla riscossa" [60989]
12.30 **I Robinson** Telefilm "I generi" [1415]
13.00 **Tg5** [68366]
13.40 **Beautiful** SO [930927]
14.10 **Vivere** Soap Opera [386182]
14.40 **Uomini e donne** Talk-Show [5459705]
16.00 **Senza lasciare traccia** Film (dramm., 1995) con P. Brosnan, T. O'Quinn. Regia di R. Lewis [322724]
Verissimo [30502]
18.40 **Paperissima** Gioco condotto da G. Scotti [2956618]
20.00 **Tg5** [8908]
20.30 **Striscia la notizia - La dell'interferenza** Varietà satirico E. Greggio, E. Iacchetti [7279]
21.00 **In punta di cuore** Miniserie (comm., 1998) con M. Cucciolla- 1ª puntata [58162]
23.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi e dell'orchestra diretta dal maestro P. Morselli. Dal teatro Parioli in Roma [58618]
1.00 **Tg5 Notte** Notiziario diretto da E. Mentana [5281831]
1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'interferenza** Varietà satirico E. Greggio, E. Iacchetti e la velina M. Carvaglio. P. Canalis (Replica) [8536808]
2.00 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità con V. Sgarbi (Replica) [7608632]
2.20 **Missione Impossibile** Telefilm "Kiara" [7707309]
3.10 **Vivere bene con noi** Rubrica di attualità medica condotta da M. Teresa Ruta e dal professor F. Trecca (Replica) [4417564]
4.15 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [8105108]
4.40 **Verissimo** Rubrica di attualità condotta da C. Parodi (Replica) [8957922]
5.30 **Tg5** [2785618]

ITALIA 1

6.45 **Cartoni animati** All'interno verranno trasmessi i nuovi episodi dei cartoni animati [8519076]
8.35 **Robin Hood** Telefilm "Robin Hood e lo scettro di Maloch" [4807057]
9.30 **Gyver** Telefilm "Mac Giver alla corte di Re Artù" [97057]
10.30 **Magnum P.I.** Telefilm "Un incontro fulminante" con T. Sellock [91873]
11.30 **Renegade** Telefilm "Il giudice nel mirino" L. Lamas [2515279]
12.25 **Studio aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [4456144]
12.50 **Fatti e misfatti** Attualità a cura di P. Liguori [4460521]
13.00 **La lista** Telefilm "Francesca e il professore" [7106]
13.30 **Dragon** Cartoni animati [3873]
14.00 **I Simpson** Cartoni animati [4502]
14.30 **Candid Camera show** Varietà condotto da S. Grenot, F. Volo [2521]
15.00 **Fuego** Varietà con D. Bossan [3050]
15.30 **Sabrina, vita da strega** Telefilm "L'uomo-bestia" [3637]
16.00 **Cartoni animati** All'interno verranno trasmessi i nuovi episodi dei cartoni animati [74960]
17.30 **Pacific blue** Telefilm "Droga party" [22705]
18.30 **Slalom gigante maschile** 1ª manche (differita) [36521]
19.30 **Studio aperto** [47434]
19.55 **Studio Sport** [7143163]
20.00 **Sarabanda** Gioco musicale con E. Papi [54960]
20.45 **Calcio: Olympique Marsiglia-Lazio** Champions League [295231]
22.45 **Pressing Champions League** [804927]
0.05 **Slalom gigante maschile** 2ª manche (sintesi) [12313]
0.30 **Studio aperto - La giornata** [9615416]
0.35 **Due punti** [6220125]
0.45 **Studio Sport** [8570212]
1.10 **Fuego** (R)
1.40 **Innamorati pazzi** Telefilm "Anniversario di matrimonio" - 2ª parte [1155654]
2.05 **Frasier** Telefilm [9088689]
2.35 **Rapido** [70297291]
3.00 **Karaoke**

CANALE 5

6.00 **Un amore eterno** Telenovela [84055]
7.00 **Telenovela** [2923144]
8.15 **Tg4 - Rassegna stampa** Notiziario [1099705]
8.35 **Peste e corna** [9546873]
8.40 **Celeste** Telenovela [8362705]
Libera di amare Telenovela [6382144]
10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera P. Bergman, I. Braeden [5916095]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fedo [2215350]
11.40 **Forum** Rubrica di attualità condotta da P. Perego con la partecipazione giudice I. Licheri e dell'avvocato T. Lagostena Bassi. Regia di E. Nobiloni Laloni [7665095]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fedo [5724]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco [93765]
15.00 **Sentieri** S.O. [53163]
16.00 **Angelo bianco** Film (dramm., 1955) A. Nazzari, Y. Sanson [219]
18.00 **Ok il prezzo è giusto** Gioco [85540]
18.55 **Tg4** [1555162]
19.30 **Le di San Francisco** Telefilm "Violenza" [2462618]
Carne tremula Film (dramm., 1997) con J. Bardem, F. Neri. Regia di P. Almodovar [4165434]
22.40 **Pensavo fosse amore invece era** Film (comm., 1991) M. Troisi, F. Neri. Regia di M. Troisi [6266250]
0.50 **Tg4 - Rassegna stampa** [4975293]
1.10 **Maria Stuarda - Regina di Scozia** Film (dramm., 1971) con V. Redgrave, R. Dalton. Regia di C. Jarrott [3570502]
3.10 **Peste e corna** a tu per tu con R. Garuso (Replica) [92560798]
3.15 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola [9234765]
3.35 **Medea** Film (dramm., 1969) con M. Girotti, M. Callas. Regia di P. Pasolini [6202502]
5.30 **La domenica del villaggio** Varietà con D. Mengaggi [2899540]

TMC

7.00 **Di che segno sei?** L'oroscopo di Tmc a cura di R. Sorrentino [1078]
7.30 **Tmc News - Edicola - Meteo** Notiziario [4163]
8.00 **Tmc Sport - Edicola** Notiziario [18786]
8.25 **Di che segno sei?** L'oroscopo di Tmc a cura di R. Sorrentino [4805347]
8.30 **Gli incontri del Tappeto volante** Talk-Show con L. Rispoli e M. Rocco di Torrepadula (R) [1611]
9.00 **Due minuti un libro** [19415]
9.05 **Di che segno sei?** [34084724]
9.10 **Come far carriera lavorare** Film (comm., 1957) R. Morse, M. Lee. Regia D. Swift. All'interno: **Tmc News** ([5777786] 10.00), [3480569]
11.40 **Ruff & Reddy** Cartoni animati [9444906]
12.00 **Il Santo** Telefilm [47250]
12.25 **Meteo** a cura di P. Sottocorona [2721415]
12.30 **Tmc sport** [83057]
12.45 **Tmc News** [8453340]
13.00 **Kojak** Telefilm con T. Savalas [67692]
14.00 **Sette chili in sette giorni** Film (comm., 1986) con C. Verdone, R. Pozzetto [2602892]
16.10 **La maschera della morte** Film (pol., 1984) con P. Cushing. Regia W. Baker [9890347]
18.00 **Zap Zap Tv** Programma per ragazzi [29618]
19.00 **Crazy Camera** [7892]
19.30 **Tmc News - Meteo** [31873]
19.50 **Tg Oltre** [4565521]
20.10 **Tmc Sport** [8829144]
20.30 **Rambo II - La vendetta** Film (dr., 1985) con S. Stallone, R. Crenna. [63637]
22.30 **Tmc News - Meteo** [48144]
22.40 **Teachers** Film (dramm., 1984) con N. Nolte, J. Williams [5673960]
0.35 **Incontri Tappeto volante** Talk-Show [6550456]
1.00 **Tmc News - Edicola Notte** Notiziario [3666004]
1.35 **Di che segno sei? - L'Oroscopo Tmc** [4796720]
1.45 **Fragole e sangue** Film (dramm., 1970) con D. Davinson, K. Corl. Regia di S. Hagman [2716542]
Cnn [14147906]

RETE 4

6.00 **Prima pagina** Rassegna stampa [4...]
8.00 **Tg4 Mattina** [2745477]
8.45 **Quarto grado** [9946545]
8.55 **Vivere bene** Rubrica [754375021]
10.05 **Maurizio Costanzo Show** (Replica) [6975569]
11.30 **Un detective in corsia** Telefilm "Baby sitter alla riscossa" [60989]
12.30 **I Robinson** Telefilm "I generi" [1415]
13.00 **Tg5** [68366]
13.40 **Beautiful** SO [930927]
14.10 **Vivere** Soap Opera [386182]
14.40 **Uomini e donne** Talk-Show [5459705]
16.00 **Senza lasciare traccia** Film (dramm., 1995) con P. Brosnan, T. O'Quinn. Regia di R. Lewis [322724]
Verissimo [30502]
18.40 **Paperissima** Gioco condotto da G. Scotti [2956618]
20.00 **Tg5** [8908]
20.30 **Striscia la notizia - La dell'interferenza** Varietà satirico E. Greggio, E. Iacchetti [7279]
21.00 **In punta di cuore** Miniserie (comm., 1998) con M. Cucciolla- 1ª puntata [58162]
23.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi e dell'orchestra diretta dal maestro P. Morselli. Dal teatro Parioli in Roma [58618]
1.00 **Tg5 Notte** Notiziario diretto da E. Mentana [5281831]
1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'interferenza** Varietà satirico E. Greggio, E. Iacchetti e la velina M. Carvaglio. P. Canalis (Replica) [8536808]
2.00 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità con V. Sgarbi (Replica) [7608632]
2.20 **Missione Impossibile** Telefilm "Kiara" [7707309]
3.10 **Vivere bene con noi** Rubrica di attualità medica condotta da M. Teresa Ruta e dal professor F. Trecca (Replica) [4417564]
4.15 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [8105108]
4.40 **Verissimo** Rubrica di attualità condotta da C. Parodi (Replica) [8957922]
5.30 **Tg5** [2785618]

TELE +

11.55 **Lo Specchio Corto** [3054057]
12.00 **Radiofreccia** Film [9661908]
13.50 **Homicide** Telefilm [7143981]
14.40 **Storie delle bell degli angeli** Film [7895521]
16.15 **Una decisione perfetta** Film [6502569]
17.45 **Sin sostein** Corto [1394453]
17.55 **Siera** Film [80843182]
20.05 **Alla ricerca di 100 film per 100 anni** Doc. [7393328]
20.55 **Lo specchio Corto** [7121705]
21.00 **Fra le braccia dell'assassino** Film [963415]
Calcio: Champions League [121298]
23.15 **Calcio: Champions League Chelsea-Feyenoord** [9919095]
1.05 **L'odore della notte** Film [10496295]

TELE +

12.15 **Fotografando i fantasmi** Film [5379231]
14.00 **Hong Kong - Colpo** colpo Film [4821873]
15.25 **Kingpin** Film [1431250]
17.15 **Trekking** Film [5444076]
18.55 **Ragazze di campagna** Film [7984569]
20.45 **Mad city - Assalto alla notizia** Film (dramm., 1997) [912927]
22.35 **Lo specchio** Cortometraggio [2623502]
22.40 **Patsy cline** Film (comm., 1998) [3961231]
0.15 **The hole** [3004006]
0.25 **Contesto** Talk-Show [3837699]
1.25 **Il matrimonio del mio migliore amico** Film (comm., 1997) [98702705]

MTV

10.00 **TgA Mattino** Notiziario [31537]
10.10 **Pure Morning** [9708563]
12.25 **TgA Flash** Notiziario [2776057]
12.30 **Mtv Easy** [132163]
14.00 **European Top 20** [69250]
15.00 **Total Request Live** [39608]
16.00 **Med 4 Hits** [30724]
Select Mtv [9674279]
18.45 **TgA sera** Notiziario [1316818]
19.00 **Mtv easy** [2560]
20.00 **European Top 20** [1453]
21.00 **Road Rules** [44958]
22.00 **Stylissimo** [4182]
22.30 **Kitchen** [82183]
23.30 **Golden Boy** Cartoni animati [18163]
1.00 **Mtv night zone** [67856453]

TMC2

12.10 **Clip to clip** [1446279]
13.00 **1+1+1=3** [325927]
13.15 **Clip to clip** [9843100]
14.00 **Flash** Notiziario [767988]
14.05 **Squilibri** [7453328]
14.15 **Videodedica** [8242415]
14.30 **A me mi piace** [905366]
15.00 **4U - Quattro ore live fra Musica, Sport, Tecnologia e Moda** [5628057]
19.00 **Come Thelma & Louise** Rubrica di attualità [299182]
19.30 **The Lion Network** [298453]
20.00 **Arrivano i nostri** [169502]
21.00 **Concerto dei Queen** Registrato a Wembley nel 1986 [7777095]
22.35 **Clip to clip** [308521]
23.00 **Tmc2 Sport - Magazine** [774291182]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate il Numero Show-View (stampato vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di sistema ShowView)
02.269.218.15.
Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation® - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-RetaA-Svizzera-016.

MIA RADIO

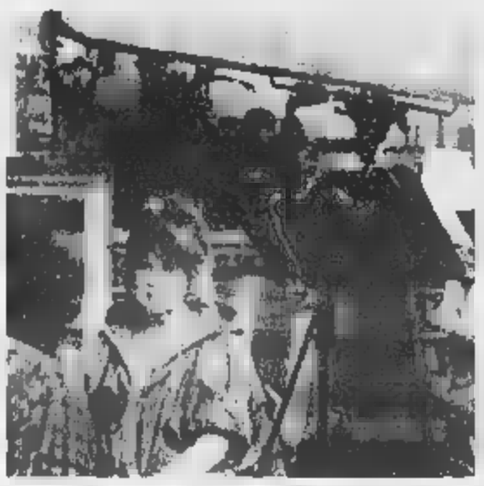
BARICCHIO Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15.30; 16; 17; 17.30; 18; 19; 21.05; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
9.00 Cultura. 9.08 Radio anch'io; 10.09 Il baco del millennio; 12.00 Come vanno gli affari; 13.27 Parlamento news; 14.07 Con parole mie; 14.30 Tlok; 15.06 Ho perso il treno; 16.05 Barbaio; 17.00 Come vanno gli affari; 17.30 Tlok; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.30 Zapping; 20.42 Calcio: Marsiglia-Lazio (Coppa dei Campioni); 22.44 Uomini e camion; 22.51 Zona Cesarini; 23.05 All'ordine del giorno; 23.10 Bolmare, 23.34 Uomini e camion, 23.44 Oggidomila notte; 0.33 La notte dei misteri.
RADIO DUE Gr: 6.10; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.
8.08 Fabio e Fiamma; 8.56 Scandalo; 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.18 Il Cammello di Radiodue, 11.54 Mezzogiorno con...; 12.10 Il Cammello di Raidue; 13.00 Facoltà di reo ovvero www.Gianni Fantoni COM.ico; 14.15 Fuori gri; 15.00 Il Cammello di Radiodue, 16.00 90-9 a bastal; 18.02 Caterpillar; 20.00 Alfa della sera, 20.30 Il cammello di Raidue; 21.41 Suoni e ultrasuoni; 23.00 Boogie nights; 2.01 Se telefonando (R); 3.06 Solo musica.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
7.15 Prima pagina; 9.03 Mattinotte, 9.05 Ascolti; 9.45 Filomi e fiamma; 10.53 Due e pun...; 11.30 La orchestre del mondo, 12.00 Agenda; 12.45 Canto lirv; 13.00 La barcaccia; 14.00 Blu bernolix; 18.00 Ishrenti libri e lettori. 16.32 Inaudito; 18.00 Invenzione a due voci; 19.03 Hollywood party; 19.45 Radiotre suite; 19.50 L'occhio magico, 20.30 Il cartellone: Omaggio a Roma, I solisti di Mosca, violinista Uto Ughi; 22.30 Oltre il sipario; 23.25 Stona alla radio; 24.00 Notte classica.
RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
8 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"), 9 Gerardi & Viscardi; 11 W l'Italia; 13 Allo godimento; 15 The Flight; 17 Password; 19 Dentro o fuori; 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); 24 Crazy Club.

Tre film italiani al Festival di Torino vittime della stessa sindrome: un morettismo mal assimilato

Fragili, autobiografici, confusi i giovani registi non crescono

Cappuccio, Gaudioso, Nunziata non ritrovano la freschezza del «Caricatore», loro opera prima

Il figlio di Emmer esordisce con «Una vita non violenta»: tra borgate e Ninetto Davoli



Qui sopra Marit Nissen in «Fuori di me» di Gianni Zanasi; a sinistra, una scena di «Stanley and us» e, accanto, «Promesse granata» che ricostruisce la tragedia di Superga che distrusse il Grande Torino

Alessandra Levantesi
TORINO

Fragilità il tuo nome è cinema italiano, verrebbe da dire al Film Festival dopo aver visto l'uno dopo l'altro ben tre film nostrani: «Fuori di me» di Gianni Zanasi e «Una vita non violenta» di David Emmer, entrambi in competizione, e «La vita è una sola» di Cappuccio/Gaudioso/Nunziata, fuori concorso. In quest'ultimo i tre autori-interpreti si ripresentano sullo schermo come in «Il caricatore»: solo che lì tentavano disperatamente di mettere su la loro opera prima, qui l'hanno infine realizzata. Il «film nel film» si intitola «Il narratore» ed è un melò neo-realista in bianco e nero che si ispira a «Il tetto» di De Sica: viene invitato al festival svizzero dei Quattro Cantoni (in realtà Locarno), ma le speranze che quel riconoscimento sia il preludio di un futuro luminoso si rivelano illusorie. L'avventura elvetica non è poi così gratificante e al ritorno i tre amici vengono riassorbiti dai banali problemi del quotidiano, finché in nome della sopravvivenza si concedono una fuga dal sapore utopico, ancora in direzione della Svizzera.

Vogliamo chiamarla la malattia di un morettismo mal assimilato questa incoercibile tendenza a rifluire sul tono della semi-autobiografia? Non ne è esente neppure il film di Zanasi, che sotto molti aspetti assomiglia a «La vita è una sola». Di nuovo un regista in prima persona, di nuovo un viaggio per presentare un film («Nella mischia», debutto di Zanasi): stavolta a Bari nel quartiere degradato del Cep. Accompagnano il cineasta i suoi volenterosi interpreti, l'attore già noto Paolo Sassanelli e il rispante Lorenzo Biacongi. Nel trasferta «Fuori di me» offre un piccolo diario qua e là spiritoso, talvolta diluito e nell'insieme problematico e inconcludente. La tessitura non è volgare né banale, però si capisce il quale tipo di pubblico pensa di rivolgersi il regista modenese. Per tornare al modello, non può certo aspirare a nessun rapporto con il perfezionismo di Moretti, questo cinema che prende a sistema il dilettantismo, che non riesce a fare dell'io soggettivo il centro di una visione peculiare del mondo; e che riducendosi a una contemplazione ombelicale appena riscattata dall'autoironia rischia di diventare un rovinoso gioco al ribasso.

Se il film di Zanasi ogni tanto strizza l'occhio per virtù di stile, rimane difficile raccogliere segnali positivi da «Una vita non violenta»: un'operina che nonostante il titolo anti pasoliniano si riconcilia con il poeta delle borgate attraverso la presenza carismatica di Ninetto Davoli. Figlio del glorioso Luciano Emmer di «Domenica d'agosto» pubblicitario e documentarista al primo lungometraggio, il trentaduenne David, si è scritto da solo l'odissea di un personaggio mite e sfortunato, Gianluca (Yari Gugliucci), costretto ad accantonare il sogno di diventare Guardia Forestale per provvedere ad una madre anziana, simpatica e sfrattata. Dopo il vano tentativo di occupare un appartamento in un falansterio, grazie ad un certo Franco (ovvero Ninetto) madre e figlio si accampano in una baracca ad Ostia. Gianluca le tenta tutte, fa l'attacchino abusivo, lo spazzino, il guardiano notturno, il passeggiatore di cani e (quasi) il ragazzo di malavita. Nel suo vagare incrocia fra gli altri un vecchio amico diventato un mangiatore compulsivo, una bella sudamericana che finisce sul marciapiede, un bastardello affettuosissimo: incontri che nella confusa struttura del film risultano troppo spesso divagatori. Su tutto emerge Adriana Asti in vena di fare la vecchietta: peccato davvero che il suo personaggio si perda lungo la strada, bisognava farne la protagonista.

il documentario

Sul regista 40 testimonianze E il Grande Torino diventa film

Tiziana Platzer
TORINO

Ammirazione senza confini, innamoramento artistico, ossessione quasi infantile. Insomma, una condizione per la quale si ha la netta sensazione di non poter vivere senza. Nel loro caso senza ispirarsi alle sue opere, ed è cosa possibile, o senza saperne di più della sua vita, questione invece assai più complicata.

Generatore di tale passione Stanley Kubrick, inarrivabile vetta per tre ragazzi romani che di cinema vivono, Federico Greco, Mauro Di Flaviano e Stefano Landini. Bene, questa triade, convinta che in qualche modo al proprio mito ci si sarebbe arrivati, ieri sera ha presentato al Festival, nei «Sopralluoghi Italiani», uno dei rari documentari in circolazione sul grande regista.

«Un progetto nato per caso, durante il Festival di Venezia del 97» raccontano i tre autori. «In quell'occasione abbiamo cominciato a girare le prime interviste: a Michelle Ciment, il depositario del pensiero di Kubrick, e al protagonista di "Arancia meccanica"».

Un buon inizio, a cui sono seguiti due anni di raccolta di circa 40 testimonianze dei più stretti collaboratori, dal direttore del doppiaggio italiano Mario Maldesi al traduttore Riccardo Aragno, dall'operatore steadycam John Ward (che era presente alla proiezione insieme al suo alter ego italiano Giovanni Gobbini) allo scenografo Ken Adam. E la lista è lunga. Tanto che questo lavoro, sceneggiato da un regista inglese di Channel Four che aveva tentato la stessa via senza successo, è stato mandato in onda da RaiSat in 30 puntate a settembre e sono altre richieste da parte di canali internazionali.

Ma che significato ha il documentario? «Intanto ha la capacità di essere testimonianza e anche un po' fiction, perché noi ci prendiamo in giro sulla nostra Kubrick-mania, e raccontiamo come siamo riusciti a autoprodurre un'idea persa ovunque improbabile» spiega Federico Greco. E poi è arrivato il 20 luglio di quest'anno. «Dopo aver tentato per l'ennesima volta la via della Warner Bros a Londra, ci siamo ritrovati in casa Kubrick». L'evento massimo, insperato. Lì è avvenuta l'intervista con la moglie, Christiane, e l'incontro con le figlie. Ora l'ossessione si è placata? «In parte, anche se è un lavoro senza fine, sono ancora tante le persone che hanno avuto la fortuna di conoscere Kubrick».

E parte dal cuore anche la pellicola di Silvia Innocenzi, passata ieri in Spazio Italia. Sentimenti che hanno sapore calcistico, ma i 17 minuti di «Promesse granata» fanno ben intuire che non è solo questo. La storia appartiene a Andrea Francone, Beppe Marchetto e Mario Audisio, tre dei ragazzi della Primavera del Torino catapultati nel campo di Genova una settimana dopo la sciagura di Superga. «Siamo usciti dal sottopasso al grido di Toro-Toro, e poi il silenzio» ricorda, ancora le lacrime agli occhi, Francone. «Avrei preferito non aver mai giocato quella partita» gli fa eco Audisio.

Il gioco del calcio è solo un pretesto: la regista ha scavato nello stato d'animo di quei ragazzi che per le quattro giornate finali del campionato indossarono le maglie di capitan Mazzola, Gabetto, Ossola, Bacicalupo. E sul loro futuro sportivo in qualche modo come bloccato dalla caduta di quell'aereo, la Innocenzi sta pensando di girare un film.

Il giro del mondo in 24 ore.
Così lavoriamo per tenere in forma il tuo capitale.

Oggi il mercato si muove velocemente. Per cogliere tutte le opportunità bisogna saper seguire i cambiamenti, anticipare gli eventi. I professionisti della gestione BNL controllano in tempo reale i mercati finanziari, orientando gli investimenti dove rendono di più.

Gestione Patrimoniale Fondi è la soluzione d'investimento ideale per chi dispone di un capitale di almeno 100 milioni di Lire, desidera coniugare scelta e rendimenti, dinamismo e prudenza, affidabilità e tempismo.

- Cinque linee con diversi profili di rischio/rendimento.
- Più di trenta fondi comparti della Sicav su cui il gestore può investire.

Gestioni del Patrimonio Personale. Con BNL non sei mai solo.

Rivolgiti alle agenzie della Banca Nazionale del Lavoro o ai promotori finanziari di BNL Investimenti SIM. Gestione Patrimoniale in Fondi è un prodotto BNL Gestioni SGR p.A.

BNL
Banca Nazionale del Lavoro

Il Decreto Legislativo 345 dell'agosto 1999, «Protezione dei giovani sul lavoro»

VIETA l'impiego di giovani

di età inferiore ai 18 anni in talune attività quali i saloni di acconciatura e in tutti quegli ambienti con fonti di rumore superiore agli 80 decibel (in discoteca i decibel superano i 100) limite per il quale la normativa vigente non prevede neppure l'adozione dei dispositivi di protezione individuale (cuffie).

Con questo decreto le ragazze ed i ragazzi che per scelta o necessità vogliono accedere al mondo del lavoro si vedono negata questa possibilità, così come gli attuali occupati, apprendisti e non, rischiano di perdere il posto.

La normativa prevede infatti pesanti sanzioni amministrative e **penali** per I datori di lavoro che trasgrediscano tali disposizioni tanto che con l'attuale situazione potrebbero essere **costretti** ▪ **privarsi dei giovani dipendenti**.

Le Associazioni Artigiane
CNA, Confartigianato, CASA:

- guardano con grande preoccupazione al futuro delle ragazze e dei ragazzi che tradizionalmente dalle imprese artigiane hanno acquisito l'esperienza e le conoscenze professionali per affrontare da protagonisti il mondo del lavoro;
- auspicano che la volontà espressa venerdì scorso dal Ministro del lavoro di superare i problemi emersi e di graduare l'entrata in vigore della norma si traduca in un pronto intervento legislativo.

Confartigianato Torino

CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

Artigianato Torino CASA

Valle d'Aosta
Vallée d'Aoste

PER LO SCI UNA SOLA È LA VALLÉE

Si ritorna a parlare di neve ■ di sci in Valle d'Aosta. La stagione invernale sta per cominciare. Le nevicate degli ultimi giorni ■ l'innevamento programmato hanno permesso agli operatori di preparare al meglio le piste. E la Valle d'Aosta torna ad essere un ■■ paradiso per ■ sci. Circondata dai «4000» più prestigiosi delle Alpi - il Monte Bianco, il Monte Rosa, il Cervino, il Gran Paradiso e il Grand Combin - la regione offre, nelle sue 23 stazioni sciistiche, 878 chilometri di piste da discesa, 300 chilometri di piste da fondo, 169 impianti di risalita, 111 rifugi alpini, oltre 1000 maestri di sci, di cui ■■ specializzati per lo snowboard, 30 per il telemark ■ 118 per l'insegnamento ad adulti e bambini disabili, da 178 guide alpine e, da quest'anno, 246 pisteur-secouriste, gli addetti al soccorso e alla manutenzione sulle piste, e oltre ■■ direttori di pista professionisti. L'amministrazione regionale ha infatti abilitato, con ■■■ appositi, il personale che deve garantire una maggiore sicurezza ■ tutela delle migliaia di persone che ogni giorno transitano sulle piste della Valle d'Aosta. Un elemento questo che testimonia la serietà e l'impegno che la Regione pone nei confronti del turismo invernale.

Per sciare in Valle d'Aosta si possono scegliere le località che hanno veicolato il ■■■ della regione a livello internazionale, come Ayas, Brusson, ■■■ Cervinia, Cogne, Courmayeur, Gressoney, La Thuile ■ Pila, ■■ si può optare anche per centri meno noti, ma altrettanto degni di essere conosciuti, piccoli centri ricercati soprattutto dalle famiglie, che scelgono di ■■■ la montagna per la sua atmosfera intima e tranquilla. È ■ ■■■ dei villaggi alpini situati nelle valli del Parco Nazionale del Gran Paradiso, nella Valle del Gran San Bernardo, nella media valle del Cervino, ■■■ in tutte le valli laterali che si sono comunque dotate di buone strutture ricettive e sportive.

In questo ampio ventaglio di scelte tra le tante località della Vallée, vi è anche l'opportunità di valutare le tante offerte per le settimane bianche.

Nell'inverno 1999-2000 i prezzi ■■■■ da un minimo di 280 mila lire ad un massimo di 2 milioni 940 mila lire, a seconda del periodo e della categoria dell'albergo - da una a quattro stelle, con trattamento ■ mezza pensione -.

Sciare in Valle d'Aosta può anche significare ■■■■ i confini italiani per raggiungere comprensori francesi ■ svizzeri. Le funivie della Società Monte Bianco, permettono di arrivare ai 3 mila 800 metri di altitudine di Punta Helbronner. Da qui è possibile scendere ■ Chamonix percorrendo la fantastica Vallée Blanche. Le funivie del Piccolo San Bernardo, al turista in possesso dello skipass ■ La Thuile offrono l'opportunità di raggiungere La Rosière, sempre in territorio francese, e di sciare sui 130 chilometri di piste che ■ snodano sui due versanti dell'antico passo ■■■ Piccolo San Bernardo. Mentre ■ piste di discesa del comprensorio del Cervino si estendono anche sul ghiacciaio del Plateau Rosa, a Zermatt, in territorio ■■■■.

In Valle d'Aosta si può «sciare senza confini» anche per quanto concerne le tariffe. Lo «Skipass Valle d'Aosta» è infatti ■ biglietto plurigiornaliero o stagionale per lo sci in libertà. Libertà di scegliere ogni giorno la stazione preferita, optando per un comprensorio piuttosto che un altro a seconda delle condizioni meteo o dell'innevamento. Libertà di movimento, ■■ quando l'abbonamento prescelto - caricato ■■ apposito supporto elettronico - viene letto a distanza, al momento dell'accesso agli impianti, al solo passaggio. Libertà di scegliere - ed è una novità della stagione - l'abbinamento tra lo ■■ ■ altre attività. Lo «Skipass Valle d'Aosta» offre infatti libero ■■■■ a tutte le piste da fondo ■■■ regione, l'ingresso alle piscine ■ Pré-Saint-Didier, Aosta, Saint-Vincent ■ Verrès, agli stadi d■ ghiaccio di Aosta e Courmayeur, la visita ai più bei castelli ■■■ Valle (Verrès, Issogne, Fénis e Gressoney-Saint-Jean), nonché ai musei ■ ai siti museali, ma è anche «biglietto da visita» per l'accesso al Casinò de la Vallée.

Lo Skipass stagionale permette, oltre ■■ avere accesso a tutte ■ località sciistiche della Valle d'Aosta, di sciare ■■■ stazione ■ Alagna Valsesia, sul versante piemontese-■■ ■■ comprensorio del Monterosa Ski, a La Rosière, alle «Quatre Vallées» - Verbier, La Tzoumaz, Nendaz, Veysonnaz, Thyon-Les Collons - nel Vallese, in Svizzera (per tre giorni non consecutivi), e a Zermatt.

E per la stagione invernale che porta al 2000, la Regione Valle d'Aosta, in collaborazione con l'Associazione valdostana impianti a fune, ha pensato anche di dare anche un ulteriore «tocco» tecnologico al mondo ■■■ sci, dotando le dodici principali stazioni con un sistema di web cam, telecamere fisse che manderanno, in ■■ momenti della giornata, ■ sito Internet dell'amministrazione regionale (www.regione.vda.it) le immagini aggiornate ■■■ piste e trasmetteranno i dati del bollettino ■■■. Per il ■■■ sarà un mezzo in più per poter «vedere ■■ vicino» ■ situazione della neve ■ le condizioni meteo ■■ comprensorio che lo interessa. Le stazioni già coinvolte nel «progetto web cam» sono Ayas (Champoluc), ■■■ Cervinia, Champorcher, Courmayeur-Punta Helbronner, Courmayeur - Plan Checrouit, Gressoney, La Thuile, Pila e Saint-Rhémy / Crévacol per lo sci da discesa ■ Brusson e Cogne per il fondo.

Informazioni sulle condizioni della ■■■ nelle stazioni sciistiche della ■■■ si possono ■■■ anche consultando, alla pagina 685, il Televideo Rai, oppure internet, ■■■ nettendosi ai siti www.tisnetwork.com/neve ■ space.tin.it/turismo/flournie/index.htlm.

Tra le novità che il mondo dello sci valdostano offre ■■ quest'anno, ■ turisti ■ residenti, vi sono anche quelle legate ai nuovi impianti: dalla prossima stagione invernale sarà più facile e veloce raggiungere le piste ■ Plan Maison, a Cervinia. Accanto alla telecabina a ■■■ posti, è stata aperta anche la rinnovata funivia, che in quattro minuti permette di percorrere la distanza tra il Breuil ■ le piste, con una portata oraria ■ 940 persone. Mentre a sostituire la seggiovia della Fourclaz, a La Thuile, è stata costruita una nuova seggiovia quadriposto, con protezione antivento in plexiglas ■ la «forza» di portare ■ destinazione 2400 persone all'ora. Nuovi impianti sono stati installati anche per sciare ad Antagnod, nella Val d'Ayas, ■ a Torgnon, nella Valtournenche.

Per seguire le evoluzioni del mondo dello sci, ■ Valle d'Aosta, oltre ■ proporre i mae■■■ specializzati nello snowboard, che attira sempre di più il favore degli appassionati della neve, ha aperto anche due piste dedicate a questa disciplina: lo snow park di Cervinia, allestito nella zona del Carosello ■ quello ■ Pila, novità della stagione 1999/2000. Entrambi sono dotati ■ potenti impianti Hi-Fi, per offrire una «colonna sonora» alle acrobazie degli appassionati della «tavola».

Per apprezzare al meglio una giornata sugli sci è però indispensabile ricordare alcuni comportamenti da tenere sulle piste. Comportamenti che sono disciplinati da una normativa regionale, che sottolinea, in particolare, che non ■ devono affrontare piste ■ difficoltà superiore alle proprie capacità, che ■ deve adeguare l'andatura sugli ■■, ■■■ proprie capacità, alla tipologia dell'attrezzatura utilizzata, che si deve rispettare la segnaletica posta sulle piste, evitando la sosta in zone a rischio, ■ si deve porre massima cautela superando gli altri sciatori. Piccole regole di «convivenza» che permettono di trascorrere bellissimi momenti di svago sulle piste della Vallée.

■■ ■■■ è soltanto lo sci che fa di un soggiorno in Valle d'Aosta un'esperienza indimenticabile. Nello spirito degli operatori vi ■ anche l'offrire agli ospiti una calda accoglienza, facendoli partecipare alla dolce atmosfera dei piccoli centri di montagna, dove la cultura e le tradizioni locali ■■■ ■■■ vive ■ dove si può apprezzare la ricca gastronomia valdostana, frutto di ricette e di riti che si tramandano da secoli. Gli amanti ■■■ sport possono cimentarsi in trekking sulla neve, provare l'ebbrezza dell'arrampicata su ghiaccio, salire sulla mountain bike ■ia con la neve ■■ con il ghiaccio, dilettarsi in passeggiate con racchette da neve o in slitta, pattinare su ghiaccio in piste artificiali o naturali, cavalcare, dedicarsi a momenti di tennis e squash, volare in deltaplano, parapendio o in mongolfiera. Anche tutto questo fa parte dell'offerta turistica invernale della Valle d'Aosta.

La Valle d'Aosta non è però soltanto neve ■ sport. Una vacanza in ■■■ d'Aosta può infatti significare la scoperta ■ una regione ricca di un patrimonio storico, culturale e architettonico di rara bellezza. Aosta, la piccola «Roma fra le Alpi», testimonia un passato che è cominciato con i Romani, nel ■■ avanti Cristo, ■ ■ è snodato nei secoli, lasciando monumenti ■ reperti importanti, come l'Arco d'Augusto, la Porta Pretoria, il Teatro, l'Anfiteatro, le torri medievali e la Collegiata di Sant'Orso. Una vacanza in Valle d'Aosta può ■■■■ anche l'occasione di visitare i castelli, ■■■■a le tante mostre che vengono ospitate nelle varie località di villeggiatura.

Per informazioni:

ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, SPORT, COMMERCIO ■ TRASPORTI

Piazza Narbonne, 3 - 11100 AOSTA
Telefono 0165/236627
www.regione.vda.it/turismo
e-mail: uit-aosta@regione.vda.it

Totonero: Conti risarcito dopo 20 anni

ROMA. Paolo Conti, ex portiere della Roma e secondo di Zoff in Nazionale, vede chiudersi definitivamente dopo vent'anni la pagina che vedeva il suo nome inserito nello scandalo del Totonero nella stagione 1979-80. Con il riconoscimento dei danni morali e un risarcimento di [illegible] milioni, Conti esce pulito da quella pagina nera del calcio italiano ma dice che quelle accuse segnarono di fatto la fine della sua carriera. La Cassazione ha riconosciuto che gli articoli per i quali Conti presentò querela provocarono le ire dei tifosi romanisti che accolsero in campo con insulti il portiere. La Cassazione però non ha riconosciuto il nesso tra il calo di rendimento e la vicenda: «Era difficile da dimostrare - ha commentato Conti -, ma resto convinto che quella storia mi condizionò. È vero che giocai ancora, ma non fui più quello di prima». Adesso anche Calori, ingiustamente associato al «pentito» di Famiglia Cristiana, vuole essere risarcito.

Napoli, Ferlaino non vende: cerca soci

NAPOLI. Il Napoli non è stato venduto, ma Corrado Ferlaino (foto) conferma la volontà di cedere azioni per quotare in Borsa «una parte della società» e soprattutto conferma che sta cercando partners finanziari «di [illegible] prestigio con i quali costruire insieme una salda e proficua intesa». L'ingegnere, da 30 anni alla guida della società, ha [illegible] la notizia diffusa da «Il Mattino», secondo la quale sarebbe stato firmato un preliminare di vendita per la cessione della società ad un gruppo finanziario inglese per 180 miliardi. Ferlaino sostiene di non voler passare la mano, di non voler cedere - almeno per il momento - il 94 per cento del pacchetto azionario ad altri e soprattutto [illegible] non voler uscire di scena, ma, ancora [illegible] volta, di voler essere protagonista, magari [illegible] altri, della futura «rifondazione finanziaria» e del rilancio del Calcio Napoli.

OGGI IN TV

8,00 Sport edicola	Tmc
12,25 Raisport notizie	[illegible]
12,30 Tmc sport	Tmc
16,30 Sci. Gigante masc., 1ª manche	Italia 1
16,40 Rai sportsera	Raiuno
20,00 Rai sport Tre	Raitre
20,10 Tmc sport	Tmc
20,45 Calcio. Olympique M.-Lazio	Italia 1
22,45 Calcio. Pressing C. League	Italia 1
23,00 Tmc2 sport	Tmc2
23,10 Tmc2 sport	Tmc2
23,15 Calcio. Chelsea-Feyenoord	Tele +
0,45 Sci. Gigante masc., 2ª manche	Italia 1

Fate un Regalo di Valore. CROSS Penne dal 1846

LA STAMPA SPORT

Mercoledì [illegible] Novembre 1999 29

Fate un Regalo di Valore. CROSS Penne dal 1846

Champions League: i viola di Trapattoni concludono in trionfo la battaglia contro i Red Devils di Beckham

Batistuta fa piccolo il grande Manchester

Gol e assist per Balbo, Firenze torna a sognare

Marco Ansaldo
inviato a FIRENZE

Venticinque minuti di equilibrio tattico e 65 alla Trap: questa è stata la partita della Fiorentina che ha battuto per 2-0 il Manchester in una notte che molti racconteranno, da vecchi, ai nipoti perchè c'è stato tutto, il cuore e la tecnica di una squadra che lo scetticismo della città consegnava all'olocausto contro i campioni d'Europa. Il Manchester si è mostrato più piccolo di quanto ricordassimo. E' andato in svantaggio di due gol, come a Torino nella semifinale dell'aprile scorso, ma questa volta non ha saputo riappropriarsi del match, rivoltarlo per mettere in mostra la stoffa buona. La Fiorentina, [illegible] non fece allora la Juve, non gliene ha dato il modo. Dal gol di Batistuta al 25' i viola hanno indossato l'armatura e non l'hanno [illegible] più, per quanto il Manchester cercasse di colpirne le parti scoperte, soprattutto sulla sinistra dove Torricelli era un furente ballerino [illegible] Giggs e il terzino, l'irlandese Irwin, per fortuna un mediocre. Un match di battaglia e di barricate, meno rigide che a Londra con l'Arsenal, comunque ben corazzato a difesa di Toldo e elastiche nel rifornire il contropiede, pure questa volta l'arma vincente.

Il Manchester, pur essere la squadra campione d'Europa, non ci ha capito molto e si è scollata in difesa, dove, a parte Stam, il resto è fragile: il successo ha gonfiato gli inglesi annebbiandone l'umiltà e persino il fairplay, come s'è visto quando Beckham, nella ripresa, non ha restituito un pallone calciato fuori per soccorrere un fiorentino a terra. E' stato l'episodio che ha incattivito il finale e ha creato i presupposti per l'ammonizione di Batistuta, escluso dalla partita di Bordeaux, come Cois. Degli errori di supponenza di Keane e Berg sono nati gli assist per i due gol.

Il Manchester faceva paura e lo si era capito dalle prude[illegible] con cui i viola già nelle prime battute temevano il baricentro arretrato, [illegible] Balbo dietro più che al fianco di Batistuta. Era come se la Fiorentina toccasse un [illegible] ardente con le molle, attenta a non scottarsi. Questa disposizione d'animo di campo non la portava necessariamente a subire, anzi le occasioni più nitide [illegible] dei viola. In tutto il primo tempo, il Manchester contava due conclusioni di Scholes verso la porta, sempre lo stesso schema, incursione da destra e cross al limite dell'area verso il 25enne centrocampista della Nazionale. Il suo primo tiro, all'8', sfiorava il palo, il secondo, al 26', incocciava sui pugni di Toldo.

La Fiorentina cuciva azioni più timide ma già al 18' sul tocco smarcante di Torricelli, Rui Costa impegnava l'australiano Bosnich in una gran parata. Balbo poco dopo [illegible] osava [illegible] da buona posizione. L'eroe era Torricelli. Ogni [illegible] contrasto vincente su Giggs [illegible] accolto da una standing ovation, una piallata alle paure fiorentine. Di Livio, al centro, era l'altro, mobilissimo e asfissiante baluardo, e fa sorridere che Firenze non volesse lui nè Torricelli, per le macchie juventine. Di Livio e Cois (con qualche disattenzione sui tiri di Scholes) dragavano il centrocampo, Batistuta si vedeva poco ma rifulgeva al momento giusto, sulla palla appoggiata [illegible] da Keane al portiere: l'assist [illegible] perfetto, il [illegible] di Batigol anche di più. L'insperato vantaggio innescava la resistenza fiorentina. Cole e Yorke sbattevano contro marcature a cozza, neppure con il coltello avrebbero staccato Repka e Pierini.

Firicano ripeteva la prestazione di Wembley. A parte [illegible] fortunose traverse colpite su un rimpallo tra Toldo e Repka, sulla punizione di Beckham (42'), gli inglesi si fermavano all'ingresso in area, la Fiorentina ripartiva; quando portava il pressing alto sui difensori di Ferguson era sempre un pericolo. E, al 7', Batistuta aveva il coraggio e il merito di credere nei limiti [illegible] norvegese Berg, gli soffiava la palla e filava in area, tanto lucido da vedere Balbo libe[illegible] e servirgli la palla del 2-0, definitivo, mai scalfito dalle resistenti iniziative del Manchester. Un [illegible] gol argentino, [illegible] il nuovo della felicità vissuta da Firenze, che comincia a sognare in Europa quanto non può fare in campionato.

FIORENTINA (3-4-1-2)	2	MANCHESTER (4-4-2)	0
TOLDO	7	BOSNICH	6
REPKA	6,5	G. NEVILLE	6
FIRICANO	7	BERG	5
PIERINI	6,5	(18' s.t. P. Neville)	6
(34' s.t. Adani)	s.v.	STAM	6
TORRICELLI	7	IRWIN	5
COIS	6,5	BECKHAM	5,5
DI LIVIO	7,5	KEANE	5
(22' s.t. [illegible])	[illegible]	SCHOLES	6,5
HEINRICH	6,5	GIGGS	6
RUI COSTA	7	COLE	5
BATISTUTA	8	(18' s.t. Sheringham)	6
BALBO	6,5	[illegible]	5,5
(34' s.t. Bressan)	s.v.	(18' s.t. Solskjaer)	6
All. TRAPATTONI	7,5	All. FERGUSON	5

[illegible]: HEYNEMANN (Germania) 6,5

Reti: 25' Batistuta, 7' s.t. Balbo

Ammoniti: Scholes, Keane, Batistuta, [illegible] Beckham, Toldo

Spettatori: 40.000 circa

L'esultanza degli argentini Gabriel Batistuta e Abel Balbo (foto grande) autori delle due reti della Fiorentina contro i Red Devils. Qui a fianco l'attaccante inglese David Beckham

CHAMPIONS

[illegible] FERMATO

Ieri sera ha preso il via la seconda fase della Champions League. Ecco risultati e marcatori degli altri incontri della prima giornata.
Girone A: Hertha Berlino-Barcellona 1-1 (pt 14' Luis Enrique-B, 33' Michalke-H); Sparta Praga-Porto 0-2 (st 32' Drulovic, 39' Jardel). *Classifica:* Porto 3; Barcellona, Hertha 1; Sparta 0. *Prossimo turno* (mercoledì 8/12): Porto-Hertha; Barcellona-Sparta. **Girone B:** Valencia-Bordeaux 3-0 (st 15' Farinos, 23' Ilie, 45' Kili Gonzalez). *Classifica:* Fiorentina, Valencia 3; Bordeaux, Manchester Utd 1. *Prossimo turno* (mercoledì 8/12): Bordeaux-Fiorentina; Manchester Utd-Valencia.
[illegible] Girone C: Dinamo Kiev-Real Madrid; Rosenborg-Bayern Monaco. *Prossimo turno* (martedì 7/12): Bayern-Dinamo; Real-Rosenborg.
Girone D: Olympique Marsiglia-Lazio; Chelsea-Feyenoord. *Prossimo turno* (martedì 7/12): Feyenoord-Marsiglia; Lazio-Chelsea.

Nervi tesi per Roberto Mancini, che ha contestato i contestatori della Lazio dopo il derby disastroso: «Incredibile ciò che è accaduto lunedì a Formello; per colpa di cinquanta stupidi hanno fatto una pessima figura tutti i nostri tifosi»

Il Marsiglia di Ravanelli «pesa» la crisi della Lazio

Giancarlo Laurenzi
inviato a MARSIGLIA

Ieri è atterrata la squadra [illegible] i Vip a reggerne la coda. Oggi si materializzerà Cragnotti, carota da una parte, bastone dall'altra. La Lazio si schiera al completo sulla riva francese per impedire [illegible] nuovo bagno e scacciare le ombre del derby giocato da schifo. Eppoi: passare pollici di stucco sulle crepe dell'impalcatura faticosamente costruita nelle ultime due stagioni. L'impegno non è una passeggiata, debutto nella seconda fase di Champions League, un girone a quattro da chiudere nella peggiore delle ipotesi al secondo posto per volare nei quarti a eliminazione diretta. Delle prossime partite, Eriksson non [illegible] scegliere la più ruvida: Marsiglia stasera, Juventus nel posticipo domenicale. Europa chiama Italia e lo svedese muta gli uomini, cominciando a mettere in naftalina quelli all'apparenza più stanchi, meno lucidi, più caotici. Oggi in panchina filerà un bel terzetto di argentini - Veron, Almeyda, Simeone - largo a Stankovic e Sensini centrali di mezzocampo, Conceiçao e Nedved sulla fasce. In difesa riforma obbligata, vista l'indisponibilità di Negro, in avanti ritorno di Mancini dal primo minuto con Salas (Inzaghi a casa con l'influenza). Proprio dall'ex doriano è arrivata la reazione più dura agli incidenti del giorno prima: «Per colpa di 50 stupidi hanno fatto una pessima figura tutti i tifosi della Lazio. Immagini viste in Italia e in Europa. La cosa più vergognosa è che siano riusciti ad arrivare fino al campo di allenamento. Quella è proprietà privata: come è potuto accadere?».

Eriksson è convinto di avere la squadra in pugno e al top: «Stiamo bene: fisicamente, tecnicamente, tatticamente. Quello che è successo contro la Roma resta un mistero. Dovesse ripetersi ancora [illegible] paio di volte sarebbe crisi. Conosco questo stadio, ci ho perso una semifinale di Coppa Campioni con il Benfica nel '90. Atmosfera bollente, un'impresa uscirne bene». In effetti tira un'ariaccia: perché c'è un vento da incubo e perché nella fase precedente anche il Manchester ci ha lasciato le penne, al Velodrome. Eppure Courbis, tecnico di casa con un passato di galeotto per fondi neri ed evasione fiscale, fidanzato con una contessa di Montecarlo, è in bilico: dopo l'ultima sconfitta in casa contro l'Auxerre, il Marsiglia è precipitato al nono posto in classifica, a 9 punti dal Lione. Non ci sarà De La Peña, certa la presenza di Dugarry e Ravanelli in avanti, e degli Under Gallas e Luccin eliminati a Taranto dalla Tardelli-band. Sensazione: a meno di show del temuto arbitro Diaz Vega, una Lazio normale salverà le penne senza neppure chiudersi in gabbia.

Italia 1, ore 20,45

Marsiglia (4-3-1-2): 1 Porato; 3 Perez, 23 Gallas, 6 Berizzo, 24 Fischer; 8 Brando, 26 Luccin, 12 Dalmat; 7 Pires; 21 Dugarry, 11 Ravanelli. All. Courbis. In panchina: 30 Spinosi, 4 Issa, 14 Belmadi, 18 Montenegro, 28 Reyna, 9 Maurice, 22 Bakayoko.
Lazio (4-4-1-1): 1 Marchegiani; 15 Pancaro, 13 Nesta, 11 Mihajlovic, 8 Favalli; 7 Conceiçao, 20 Stankovic, 6 Sensini, 18 Nedved; 10 Mancini; 9 Salas. All. Eriksson. In panchina: 22 Ballotta, 24 Couto, 17 Gottardi, 25 Almeyda, 14 Simeone, 23 Veron, 8 Boksic. Arbitro: Diaz Vega (Spagna).

COPPA UEFA, DUE ITALIANE IN DIFFICOLTA'

[illegible] Bologna, i turchi lo frenano

Hakan Sukur firma il pari e rovina la festa a Guidolin

Bruno Bernardi
inviato a BOLOGNA

Un gran gol di testa dell'ex torinista Hakan Sukur ha vanificato quello [illegible] Signori. Ed è un gol pesante. Per il Bologna, che avrebbe meritato di più, sarà dura, fra due settimane, uscire indenne dall'inferno di Istanbul. [illegible] i miracoli, nel calcio, esistono anche [illegible] il Galatasaray, che ha già messo ko il Milan, è squadra di rango. Hakan, Hagi, Taffarel, tre scarti del nostro campionato, rappresentano la spina dorsale del Galatasaray.

Hakan, che giocava grazie ad un'infiltrazione antidolorifica al piede, agiva da prima punta, con il romeno, ex brasciano, [illegible] al suo fianco, ora molto largo sulla sinistra, mentre l'ex portiere del Parma dirigeva la difesa. E al 7' Taffarel salvava la sua porta su un sinistro violento ma centrale di Signori. Guidolin preferiva tenere corta la squadra per timore di esporsi [illegible] contropiede. Hagi agiva molto decentrato, seguito come un'ombra da Falcone, [illegible] compagno di Hakan nel Toro, per creare spazio agli inserimenti dei centrocampisti.

Il Bologna [illegible] senza troppa convinzione. Dopo un batti e ribatti nei pressi di Taffarel, Signori sparacchiava alle stelle, mentre Ventola reclamava un rigore per un fallo di Ahmet che il mediocre Poll ignorava. Poi nella gelida serata si tornava a giocare a... scacchi, tra due squadre frenate dalla paura di perdere ma anche di vincere. E, quasi allo scadere del primo tempo, il Galatasaray aveva due fiammate. Hagi serviva un buon assist ad Hasan anticipato di un soffio da Pagliuca. Mobilissimo, veloce, Hasan era una spina nel fianco per il Bologna. Poi era Hakan a lambire il montante.

Guidolin, costretto a sostituire Ze Elias con Wome, capiva l'antifona e incitava i suoi ad alzare il livello difensivo. E così, toccava a Taffarel avere un brivido su incornata (alta) di Ventola, evanescente. In avvio di ripresa, toccato duro [illegible] Bia, Hagi si infortunava e il Galatasaray perdeva il suo elemento di maggior classe, sostituito [illegible] 10' con Ergun. Come seconda punta avanzava Hasan il quale al 17' sprecava l'opportunità di espugnare il Dall'Ara, tirando a lato. Delitto e castigo.

Al 22' il Bologna sbloccava il risultato [illegible] Signori che di destro, con leggera deviazione di Capone, risolveva una mischia. Una decina di minuti dopo, Guidolin faceva rifiatare precauzionalmente Signori, sostituendolo con Eriberto. Mossa infelice. Eriberto si mangiava il 2-0 a tu per tu con Taffarel. Non sbagliava la schiacciata di testa Hakan, su cross di Hasan (36'). E il brasiliano Capone, nel finale, sventava sulla linea il match ball di Nervo.

Signori deluso: il suo gol non è bastato per battere i turchi

Bologna-Galatasaray 1-1
Bologna (4-4-2): Pagliuca 6; Falcone 6, Bia 5,5, Paganin 6, Tarantino 6; [illegible]i 5,5, Ingesson 6, Ze Elias 5,5 (44' Wome 6), Nervo 6; Ventola 5 (42' st Cipriani sv), Signori 7 (30' st Eriberto 4). All. Guidolin 6.
Galatasaray (4-4-2): Taffarel 6, Umit 6 (45' st Saffet sv), Capone 6,5, Popescu 6, Ucasal 6; Hasan 6,5 [illegible] st Fatih sv), 5,5, Suat 6, Emre 6, Ahmet 5 Hakan Sukur 7, Hagi 6,5 (10' st Ergun 5,5). All. Terim 6.
Arbitro: Poll (Inghilterra) 6.
Reti: [illegible] 22' Signori, 36' Hakan Sukur.
Ammoniti: Ingesson, Capone, Suat, Paramatti, Bia.
• **ALTRE PARTITE:** Wolfsburg (Ger)-Atl. Madrid (Spa) 2-3, Aek Atene (Gre)-Monaco (Fra) 2-2.

Blitz del Bayer Leverkusen

Udinese sconfitta ora ha un piede fuori dall'Europa

UDINE. Ancora una volta le aspirine del Bayer Leverkusen fanno venire il mal di testa all'Udinese che, sconfitta, vede compromesso il futuro Uefa. Simbolo della sconfitta è un dolorante Giannichedda che ha sofferto un'ora prima di lasciare il centrocampo in balia dei tedeschi. Gol del migliore in campo, Ballack.
Udinese-Bayer Leverkusen 0-1
Udinese (3-4-1-2): Turci 6, Zanchi 5,5, Sottil 6, Bertotto 6, Genaux 6, Giannichedda 6 (14' s.t. Pineda 5), Fiore 5,5, Jorgensen sv (34 p.t. Toledo 5), Locatelli 5,5, Sosa 5 (25' s.t. Muzzi sv) Poggi 5. *All.*: De Canio 5,5. *Bayer* (4-5-1): Matysek 6, Huff-[illegible] Nowotny 6,5, [illegible] 6,5, Gresko 6, Ramelow 6,5, Ballack 7 (35' s.t. Schneider sv), Ziwkowic 6 Emerson 7, Ze' Roberto 6,5 (45' s.t. Beinlich sv), Kirsten 5 (47' s.t. Mamic sv). *All.*: Daum 6,5. *Arbitro:* Hamer 6,5. *Rete:* Ballack 31' s.t. *Ammoniti:* Gresko, Bertotto, Toledo, Kirsten. *Spettatori:* 10.656, incasso L. 381.569.000.

DOMENICA LAZIO-JUVE METTE DI FRONTE I DUE FRATELLI BOMBER

Il derby di mamma Inzaghi

«Pippo contro Simone, il cuore dice pari»

Fabio Vergnano

LAZIO-Juve, ovvero Inzaghi contro Inzaghi. E per mamma Marina sarà ancora una volta una domenica di emozioni forti. Pippo contro Pluto (soprannome affibbiato a Simone per la sua camminata dinoccolata), una lotta in famiglia che la signora Inzaghi vivrà dalla casa di San Nicolò, perché deve restare accanto alla madre malata, ma soprattutto perché allo stadio ormai non va più. Seguire i fratelli del gol è compito che delega al marito Giancarlo, lo stadio le fa paura, ogni volta che uno dei suoi figli cade per terra è un tuffo al cuore.

Signora Inzaghi, neppure questa sfida che vede i suoi ragazzi al vertice del campionato merita un'occasione?

«Assolutamente no. Mi emoziono troppo, da casa vivo tutto in maniera più distesa. Preferisco non vedere cosa succede in campo. Una volta mi appassionavo di più. All'inizio della carriera di Filippo non perdevo una partita. Con gli anni sono cambiata. Ma per fortuna ero a Montecarlo quando gli hanno spaccato il labbro. Fossi stata davanti alla tv sarebbe stato tremendo non sapere subito cosa si era fatto».

Ora anche Simone ha lasciato Piacenza. E' diventata una mamma pendolare?

«Il proposito iniziale era quello di dividermi, di stare un po' con tutti e due. Purtroppo Roma è lontana, così è più facile che vada da Filippo. Appena posso mi trasferisco a Torino, lo aiuto in casa, organizzo il lavoro della donna che fa le pulizie nel suo appartamento, gli faccio la spesa perché credo che lui non abbia mai messo piede in un supermercato. E se ci va si blocca tutto. Ma nei weekend ritorno sempre a Piacenza».

Filippo sta per cambiare casa.

«Si abbiamo acquistato un appartamento in piazza Castello. L'ho voluto io perché pensavo a lui in un alloggio in quella splendida piazza all'amore. Ma se devo dire la verità, sulla loro vita sentimentale so davvero poco. Li vedo sempre inseguiti da tante ragazzine, ma non me ne hanno mai presentata nessuna. Filippo ha 26 anni, non mi spiacerebbe se pensasse anche al matrimonio. Invece non mi sembra mai innamorato».

Hanno ancora bisogno di essere coccolati?

«Io ci provo, ma adesso hanno grosse responsabilità, sono cresciuti. Anche se di lavoro con me non parlano mai: nei nostri discorsi il calcio entra di rado. Con mio marito è diverso. Filippo, in particolare, si arrabbia quando i giornalisti lo criticano e ne discute col padre».

Chissà cosa avrà detto nei due mesi in cui è rimasto senza gol in campionato.

«In questo caso sono intervenuta anch'io per cercare di tranquillizzarlo. Gli ho ricordato che quando era a Piacenza rimase anche tre mesi senza segnare. E si è sbloccato».

Insomma meglio lei di Ancelotti?

«Mannò, gli ho parlato da mamma, non ho mica toccato questioni tecniche».

E Simone è geloso?

«Non può esserlo, per me sono uguali. E non nego una parola buona neppure a lui, anche se la sua situazione è diversa perché soltanto quest'anno è arrivato in una grande squadra e deve pazientare».

Non avessero sfondato nel calcio cosa sarebbero diventati?

«A giudicare dalla voglia di studiare che avevano non saprei. Speravo in una laurea in medicina, però il calcio è entrato presto nella loro vita. Comunque tutti e due hanno preso il diploma in ragioneria».

Un difetto di entrambi?

«Simone è distratto, Filippo è permalosetto. E sono disordinati».

Giocare all'estero li tenta?

«Ma dove starebbero meglio che qui in Italia? Magari fra qualche anno, però pensi quante difficoltà, dalla lingua a una cucina diversa».

Certo, a Manchester o a Madrid non trovarebbero i suoi manicaretti.

«E' vero, sono golosi di tutto. Dai tortellini ai cannelloni, mi sbaglio. Ma per il resto tramisù hanno una vera passione».

E domenica come si dividerà mamma Marina per non fare ingiustizie?

«Spero che facciano bene il loro lavoro e mi auguro che finisca con un pareggio. Tifo Juve e tifo Lazio, non posso fare differenze, per me sarà una partita come le altre. Ovvero da non vedere».

Ma con la stessa maglia non giocheranno mai?

«Dicono che insieme starebbero bene pur essendo molto simili. Chissà. Ma questi sono discorsi da allenatore, non da mamma».

Agnelli si sbilancia: siamo da scudetto

TORINO. La vittoria sul Milan è stata celebrata ieri anche da Giovanni Agnelli. Euforico e felice come ai bei tempi, l'Avvocato ha raggiunto la squadra prima dell'allenamento e si è calato già nel clima della partitissima di domenica in casa della Lazio: «Sì, qualche speranza di restare soli in testa ce l'abbiamo. Lazio-Juve sarà la partitissima, ma lo è stata anche Juve-Milan». A chi gli ha ricordato le ottime prove di Del Piero e Inzaghi, Agnelli ha prontamente replicato: «No, bravi tutti. Li ho visti proprio bene». Quindi congratulazioni ad Ancelotti e alla squadra: «Bravi ragazzi, siamo da scudetto». Dopo i saluti dell'Avvocato, c'è stato l'ultimo allenamento prima della partenza per Atene, stamane da Caselle. Rimane a Conte, scelta tecnico legata anche a qualche acciacco del capitano, che dunque riposerà in vista del big match di domenica all'Olimpico. Ieri non si è allenato nemmeno Zidane, che però parte per Atene, dove andrà in panchina: al suo posto rientrerà Davids. Davanti a Van der Sar, ci sarà Montero, con Ferrara e Mirkovic in marcatura. Nella zona centrale del campo rientrerà Oliseh, che avrà a fianco Tacchinardi, mentre sulle fasce giocheranno Pessotto a destra (o Birindelli) e Bachini a sinistra. In attacco, spazio per Kovacevic al fianco di Del Piero, che si avvicenderà però con Inzaghi nella ripresa. Oggi pomeriggio la squadra si allenerà ad Atene. [a. ben.]

«Non andrò allo stadio perché soffrirei troppo e non posso tifare: per me sono uguali»

Ritratto di famiglia in casa Inzaghi: a destra, mamma Marina con papà Giancarlo, in primo piano Filippo e Simone; a sinistra, una loro «storica» che ritrae i due attaccanti giovanissimi, quando sognavano di diventare campioni

«Un difetto? Simone è distratto, Filippo un po' permalosetto Per ora entrambi pensano a giocare e non alle fidanzate»

SPORT FLASH

■ **CALCIO: STUDIANT PER** Soltanto venerdì, dopo un esame di risonanza magnetica, il brasiliano dell'Inter saprà se è evitabile l'operazione per i danni al tendine rotuleo del ginocchio infortunato. Secondo il dottor Volpi non è necessaria: terrebbe lontano Ronaldo due mesi in più, cioè fino a marzo. Lippi: «E' un uomo fortunato, ma sfortunato come giocatore. Comunque non ci serve un'altra punta». Vieri, Zamorano e Baggio sono recuperabili per la trasferta a Reggio Calabria. Lunedì visite per il centrocampista romeno Mutu, possibile acquisto.

■ **MILAN,** Contro il Parma tornerà in porta Sebastiano Rossi al posto dell'infortunato Abbiati: uscì, il 21 agosto, dopo una papera in Supercoppa proprio contro gli emiliani.

■ **TOTTI,** Furto in casa del capitano romanista, notte scorsa, i cani hanno messo in fuga i ladri. Misero il bottino: solo un'autoradio e un televisore.

■ **BASKET, AZZURRI** L'Italia di Tanjevic torna in campo per la prima volta dopo il titolo europeo della scorsa estate a Parigi: affronta la Germania a Stoccarda (h. 19,30) per la Nations Cup. Assenti gli infortunati Myers, Bonora, Damiao e Meneghin.

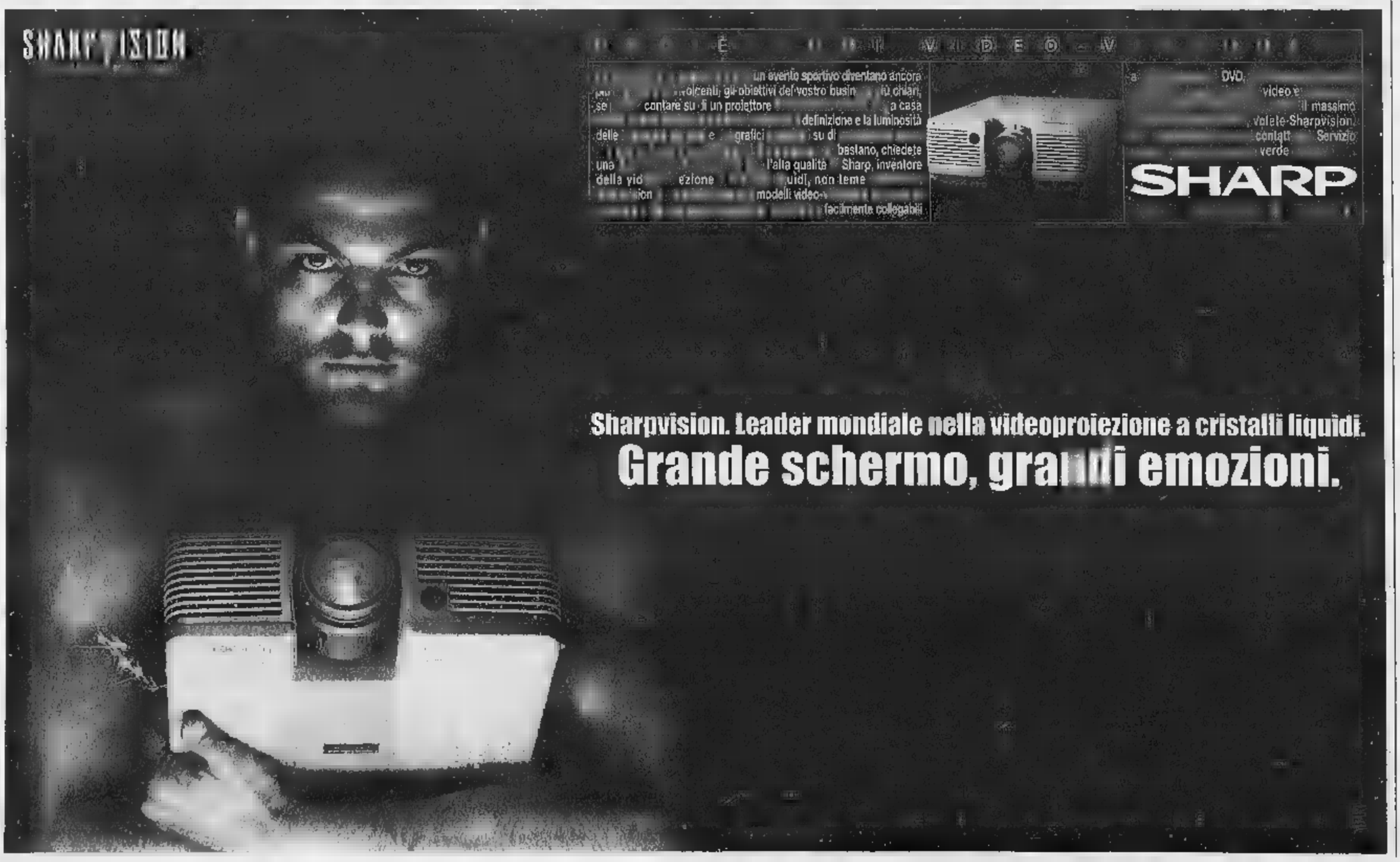
■ **CESTISTE IN UNGHERIA.** Per le qualificazioni agli Europei, le azzurre giocano in Ungheria (h. 18 a Pecs), mentre domenica ospiteranno la Russia ad Arezzo (h. 17,30) e il 1° dicembre la Finlandia a San Giovanni Valdarno (h. 21).

■ **A** Sarà la città di Murcia a ospitare il prossimo incontro di Coppa Davis tra Spagna e Italia, primo turno del gruppo mondiale in programma il 4-5-6 febbraio del 2000.

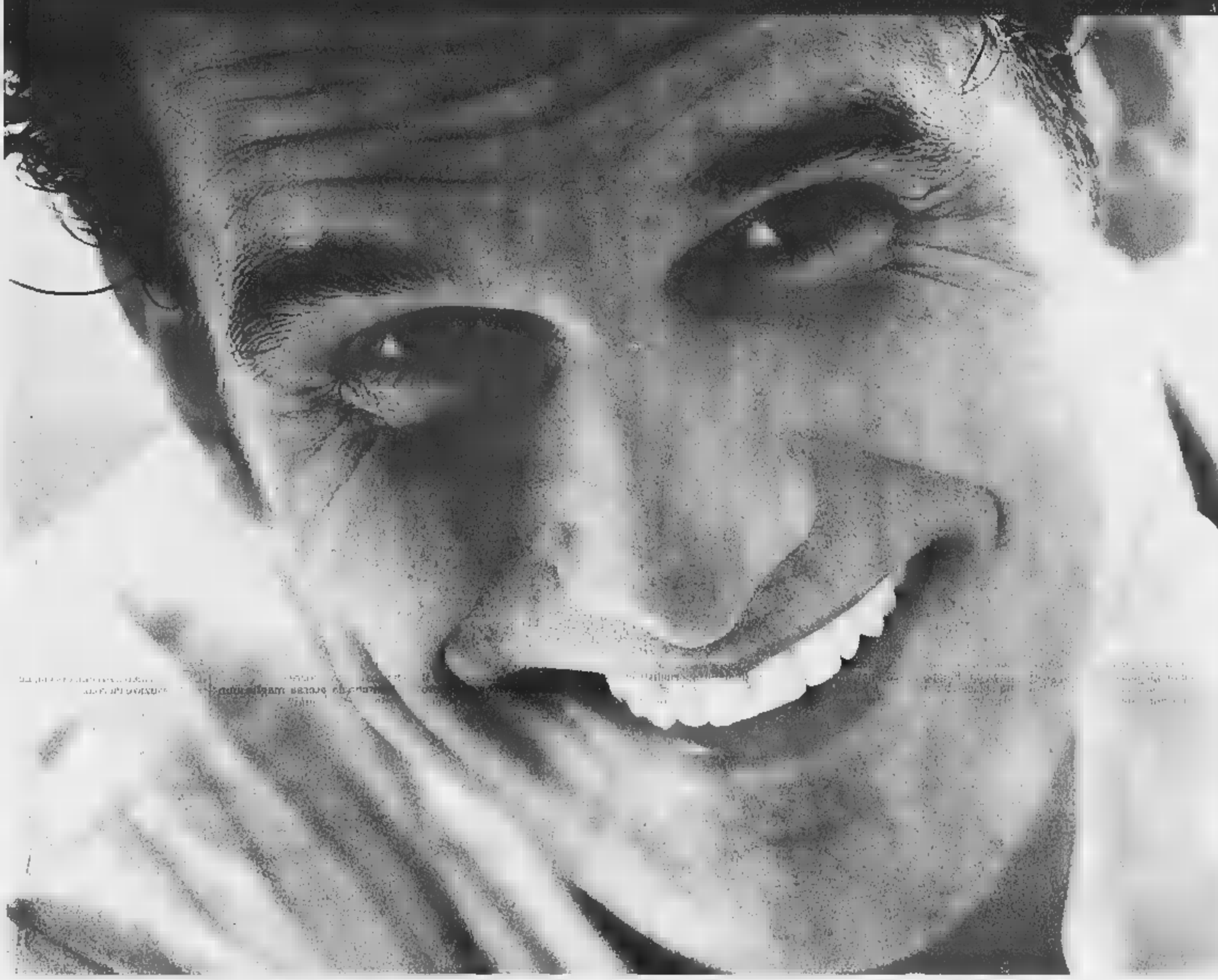
■ **AGASSI** Master, 1ª giornata, gruppo bianco: Kafelnikov (Rus)-Martin (Usa) 6-4, 1-6, 6-1; gr. rosso: Sampras (Usa)-Kuerten (Bra) 6-2, 6-3; Agassi (Usa)-Lapentti (Ecu) 6-1, 6-2.

■ **TECNICI A ST-VINCENT.** Si è iniziato all'Hotel Billia di Saint Vincent la prima Conferenza nazionale Tecnici dello Sport, alla quale interverranno fra gli altri Di Marzio, Ottoz, Localetti, Arcelli, Coccia, Leali, Muzio e Piccolo.

■ Ieri, nella corsa Tris di trotto a San Siro, combinazione 20-15-12 a quota di lire 1.693.800 ai 1.473 vincitori.



Tutti i metriquadri che mi mancano,
tutte le normative rispettate, tutti i servizi che mi servono,
tutti i collegamenti più comodi. A Moncalieri.



E PARTE IL MIO FUTURO!

Nasce Le Fucine di Carpice, la nuova area attrezzata per l'insediamento di artigiani e imprenditori a Moncalieri in zona Borgidale.

È non mi ferma più nessuno! Perché per la mia attività ho trovato il posto giusto per lavorare comodamente e senza problemi. Quanto spazio acquistare l'ho deciso io, in base alle mie necessità. **Le Fucine di Carpice**, 42.000 metri quadrati coperti,divisi in lotti acquistabili modularmente e perfettamente attrezzati secondo le più severe normative europee: dagli impianti elettrici a quelli di riscaldamento, dalla sicurezza alle aree verdi e di parcheggio. In una zona comodamente collegato alla città e alla tangenziale. Sicuro, da oggi per **Le Fucine di Carpice** lavorare è un'altra cosa.

le FUCINE DI CARPICE

Diamo posto al futuro d'impresa.

IMPRESA ROSAZZA

Per informazioni rivolgersi al numero 011.517.80.15

TV-VIDEO-HI-FI-ELETTRODOMESTICI-TELEFONIA

VIDEURO

VIA GORIZIA, 58

Tel. 011. 327244 r.a.

LIQUIDAZIONE

TOTALE

TV portatile 14" telecomando £. 189.000

Lavatrice 5 Kg £. 289.000

CD portatile £. 69.900

Forno a microonde £. 139.000

Galleria

Garantisce il suo acquisto

EURONICS

TV-VIDEO-HI-FI-ELETTRODOMESTICI-TELEFONIA

Burolo di Ivrea - Chieri - Moncalieri - Torino

TORINO: Via San Donato, 44/C - Tel. 011/437.33.66 r.a. • MONCALIERI (TO): Via Vittime di Bologna, 19/21

Tel. 011/64.58.12 • BUROLO IVREA (TO): S.S. Ivrea-Viverone n° 31 ingresso Via Batazzi, 1/3 Tel. 0125/57.555

CHIERI (TO): Centro Commerciale "Il Gialdo" Via Rossi di Montebera, 51 - Tel. 011/94.71.185

GRANATA SENZA FRENI LA SQUADRA RIVELAZIONE E' ANCHE LA PIU' «CATTIVA» DEL CAMPIONATO

«Eccessi e follie, è un Toro da amare»

Mondo: e con il Perugia scateno Diawara in attacco

Mondonico: «Verona? Che gioia!»

intervista

Roberto Condio

TORINO

LA plateale ribellione di Ivic, le follie di Artistico e Ferrante e la furbata degli spalatori veronesi sono riuscite a rovinargli quella che sul campo è stata la domenica più esaltante. Se n'è andato dal «Bentegodi» a muso duro, muto. Poi, lunedì, ha spento il cellulare. In casa aveva ospiti importanti: i Nomadi, grandi amici, lo hanno aiutato a pensare più alla musica che al calcio. Ieri, però, Emiliano Mondonico ha dovuto tornare tecnico del Toro a tempo pieno. E' chiuso mezz'ora negli spogliatoi con i suoi giocatori: pacche sulle spalle ai «leoni» di Verona e bacchettate ai tre che lo hanno tradito. Poi, dopo l'allenamento, ha raccontato la sua domenica speciale e il suo Toro degli eccessi, matricola-rivelazione ma anche squadra più cattiva della serie A.

Mondonico, vi è costato caro il primo successo esterno.

«Sono accadute cose spiacevoli, ma nulla può far passare in secondo piano una vittoria che ha dell'incredibile. A Verona ho sofferto, goduto una partita d'altri tempi; ho riassaporato il gusto, l'odore del calcio di una volta. Non c'è spettacolo che regga il confronto. Più di un tempo in 9 contro 11: siamo stati eccezionali».

Vorrete mica riprovarci?

«Non ci tengo, sono convinto che domenica molti avrebbero voluto essere tifosi del Toro: questa è una vittoria che esalta, della quale menar vanto».

Non così due espulsioni.

«Vero, la carica agonistica sta nel nostro Dna ma quelli sono stati episodi che non c'entrano un "tremendismo". Se il Toro fosse quello dei falli di Verona, sarebbe uguale a tante altre squadre. Invece, noi siamo diversi, fisicamente. Duri, tosti, ma non cattivi. Qualche volta può capitare che, travolti dall'agonismo, si esageri. In questi casi, chi ha più testa deve usarla».

Si riferisce anche a Ivic?

«Ilijo è intelligente, ha capito di aver commesso un grave errore contestando in quel modo la sua sostituzione e si è già scusato. Tra gente di buon senso è doveroso provare a comprendersi e anche a perdonarsi».

Mondonico giocatore avrebbe mai fatto una scenata simile?

«Forse. Ma, con gli allenatori che ho avuto, temo che sarei stato mandato subito a casa».

Su quel campo, non sarebbe stato meglio mettere subito dentro Artistico?

«In allenamento, sul pesante, Ivic si era comportato benissimo: è rapido, difende la palla, conquista punizioni importanti. Poteva fare la differenza, anche sulla neve. Invece, sono bastati 10' per capire che a Verona non sarebbe stato così. Sostituzione logica, non punitiva, dunque. Perciò la sua mi ha stupito».

Almeno quanto vedere gli spalatori soltanto nella vostra area...

«Diciamo che sono arrivati fin dove hanno potuto nell'intervallo. Va bene così: ci hanno dato un altro motivo per mettere in campo tutto quel che avevamo e qualcosa di più».

Tre turni a Ferrante, uno a Artistico. Giusto così?

«Farina ha arbitrato benissimo, non poteva fare a meno di espellerli. L'importante è che i ragazzi capiscano la lezione, che serva a tutti. Non possiamo permetterci altre brutte figure».

Anche perché ormai siete in emergenza continua.

«Domenica contro il Perugia sarò senza punte. Vedrò di inventare qualcosa. Intanto, spero di recuperare Lentini e Diawara, che hanno qualche problema».

Già, Diawara. E' solo fantacalcio pensare a lui, là davanti?

«Avete visto quel che ha combinato Coco a Verona con la sua potenza? Provate a pensare cosa può fare il francese con la stazza che si ritrova».

Intanto, è un bel sollievo re la terza miglior difesa del campionato.

«Complimenti a tutti. In particolare sono felice per Cruz, che ha finalmente capito cosa vuol dire essere del Toro, e per Coco, anche continuando a giocare così sarà un'impresa tenerlo».

Siete la squadra che fa più falli e subisce più cartellini. Riuscirete a darvi una calmata?

«Non dimenticate che siamo una neopromossa, piena di gente che non vedeva l'ora di mettersi in mostra in A, portata ad accentuare i toni agonistici. Non siamo però i soli a non giocare in punta di piedi. Prendete proprio Verona: loro hanno fatto 10 falli più di noi e l'unico giocatore costretto a uscire per un contrasto è stato il nostro Brambilla. Giudicate voi».

GIORNATE, ARTISTICO ?

Rinviata a oggi la decisione del giudice sportivo sullo sputo di Zago a Simeone. Maurizio Laudi applicherà la prova tv, ma attende ancora la documentazione. Sono 8 i giocatori squalificati in serie A: per 3 giornate Ferrante (Torino), per 1 Artistico (Torino), Milanese (Perugia), 2è Elias (Bologna), Assunçao (Roma), De Rosa (Bari), Moriero (Inter) e Tacchinardi (Juventus). Il Toro, che non farà ricorso contro la squalifica di due punte, ha intanto definito la cessione degli svedesi Markus Lantz e Erik Edman: giocheranno in Germania, rispettivamente nell'Hansa Rostock (2,5 miliardi) e nel Friburgo (2,3 miliardi), in tutto 800 milioni più quanto sono stati pagati pochi mesi fa.

Coppa del Mondo di sci: sulle nevi del Colorado vince lo svizzero Plaschy

Nana sfiora l'impresa in slalom

Con il terzo posto gli azzurri rialzano la testa

BEAVER CREEK

Risponde bene lo sci azzurro alle assenze dei campioni che hanno lasciato. Nel primo slalom di Coppa, ieri sulle nevi del Colorado, Matteo Nana ha conquistato un brillante terzo posto, il suo miglior risultato in questa specialità. Il lombardo, già terzo nella prima manche, si è confermato nella seconda e, se non avesse commesso un piccolo errore nella parte finale della sua prova, avrebbe potuto anche ottenere la seconda posizione.

Rimane comunque una gara molto positiva da parte di Nana, condotta all'attacco (era scattato con il pettorale numero 28) e senza timori. Ottimo anche il collaudo dei nuovi sci più corti, che Matteo ha saputo condurre con disinvoltura sulla pista già molto segnata dalle precedenti discese.

La gara ha segnato la prima vittoria in carriera dello svizzero Plaschy, non più giovanissimo ma già in evidenza nello scorso anno. Partito il n. 11, l'elvetico ha centrato il miglior tempo della prima manche, infliggendo agli avversari distacchi pesanti. Solo l'astro nascente dello sci austriaco, Benjamin Raich, gli ha resistito (1 centesimi di distacco, poi ha sbagliato tutto nella seconda), mentre Nana era già staccato di 67/100. Più lontani tutti gli altri, Stangassinger, Aamodt, Palander, Kosir, Amiez, Eberle, sino a Jagge, decimo con oltre un secondo di ritardo dal leader.

Poi, nella manche decisiva, Stangassinger ha disputato una prova sottotono e ha scavalcato Nana, attardato da quell'imprecisione negli ultimi metri che gli è costata sicuramente una posizione. Il resto della squadra italiana non ha fatto faville: Rocca e Weiss, traditi dalla troppa foga, sono saltati subito, mentre l'anziano Sergio Bergamelli è entrato tra i trenta. Sono rimasti Tescari (undicesimo della prima discesa e poi autore di una classica infarcata nella seconda) e Nana, che ha saputo cogliere il risultato al volo. Le delusioni non sono mancate anche in altre squadre, con campioni attesi che hanno ottenuto risultati inferiori alle aspettative, come Jagge, Amiez e Kosir finiti nelle retrovie.

Oggi è in programma il secondo gigante dall'inizio della Coppa, dopo quello di Tignes vinto da Hermann Maier, con Holzer, ancora Rocca e compagni già alla ricerca di una rivincita.

Slalom di Beaver Creek: 1. Plaschy (Sui) 1'24"69; 2. Stangassinger (Aut) 1'25"68; 3. Nano (Ita) a Aamodt (Nor) 1'25"79; 5. Buraas (Nor) 1'26"11. **Classifica generale:** 1. Aamodt punti 120; 2. Maier e Plaschy 100; 6. Nana 68. (r. s.)

World Cup: 3-1 alla Cina

Un ko col poi l'Italvolley ritrova il sorriso

KUMAMOTO

Ha dovuto perdere un set, il primo, anche contro la modesta Cina prima di svegliarsi dall'incubo in cui era finito dopo lo 0-3 subito lunedì dagli Usa. Poi, però, l'Italvolley si è rimesso a giocare e ha intascato contro gli asiatici il primo dei 7 successi necessari per conquistare quel podio che vale Sydney. Gli azzurri hanno cominciato regalando l'impossibile (7 battute nel 1° parziale). Poi, la scossa è arrivata da Gravina (14 punti) e da un super Bernardi (24), e per i cinesi è stato il buio. Oggi e domani riposo, venerdì (contro l'Argentina) ripresa a Nagano.

Risultati (5ª g.): Italia-Cina 3-1 (23-25, 25-16, 25-14, 25-21); Argentina-Canada 3-1; Spagna-Corea 3-0; Cuba-Giappone 3-0; Brasile-Tunisia 3-0; Russia-Usa 3-2. **Classifica:** Cuba, Russia 10; Usa 8; Italia, Spagna 6; Brasile, Argentina, Canada, Corea 4; Giappone, Cina 2; Tunisia 0.

F1: il pilota finlandese caustico anche sulla Ferrari

Hakkinen: «Ma chi l'ha detto che Schumi è meglio di me?»

STOCCARDA

I piloti di Formula 1 hanno trovato nella confessione uno sfogo ai loro turbamenti. Dopo le scottanti dichiarazioni autunnali di Eddie Irvine, il settimanale *Famiglia Cristiana* ha raccolto anche l'ennesima e un po' forzata polemica di Hakkinen nei confronti di Schumacher. A chi gli ha chiesto se il tedesco è veramente il pilota più forte del mondo, Mika ha risposto: «Chi lo dice?». E sulle voci di un eventuale passaggio di Michael alla McLaren-Mercedes, ha replicato: «Perché dovrebbero prenderlo? Che cosa otterrebbero di più di quanto hanno avuto sinora? Quando si è battuto con la Williams ha perso, poi contro di noi non ha vinto. E' gente, tutti, dovrebbero badare ai fatti, ai risultati, agli albi d'oro».

Caustico, il finlandese, anche sulla Ferrari: «Ogni millimetro in più aiuta a vincere», riferendosi al deflettore contestato in prima istanza nel Gran Premio della Malesia. E sul campionato passato: «Con Schumacher sarebbe stata più dura, ma un po' è stata colpa mia, quando sono uscito di pista a Monza ero a pezzi. La mia mente comunque è già alla prossima stagione, vorrei il terzo titolo consecutivo». Quanto a Irvine, ecco il pensiero di Hakkinen: «Sarà per un'altra volta, Eddie. Tu insisti, non mollare». I veleni scorrono anche in Scandinavia.

Intanto fioccano le indiscrezioni sul futuro della F1. Dopo l'intento dichiarato di David Richards di acquistare un team per tornare nel circus (ora stato direttore alla Benetton), ieri è spuntata in Inghilterra una nuova voce: anche la March, una delle migliori scuderie degli Anni 70, sarebbe pronta a riprendere la sfida.

Per avere il viaggio premio in un lampo, la parola magica è MilleMiglia.

Miglia raddoppiate e bonus da leggenda con i voli da Roma a Catania, Palermo, Venezia, Torino, Cagliari (e viceversa) e da Milano a Catania e Palermo (e viceversa).

• MilleMiglia
Dal primo ottobre 1999 al 29 febbraio 2000, raddoppi le miglia e guadagni bonus fino a miglia.

• Bronze Bonus
All'ottavo volo effettuato, bonus di 2000 miglia.

• Silver Bonus
Al dodicesimo volo effettuato, bonus aggiuntivo di 4000 miglia.

• Gold Bonus
Al sedicesimo volo effettuato, bonus aggiuntivo di 6000 miglia + abbonamento a Panorama Travel.

• Iscrizione
Se non sei ancora del Club MilleMiglia, chiama il 1478/65640 (06/65640 Roma, e dai telefoni cellulari).

MilleMiglia

Alitalia

VI PORTEREMO OVUNQUE

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO,** via Roma 80 - via Maroncelli 32, t. 5666211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424011; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445572; **ASTA,** piazza Cattedrale 26/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351031; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8401212; **BOLOGNA,** via Amendola 10, t. 249352 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305350; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. [redacted]; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. [redacted] 775199; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 73577; **CUNEO,** [redacted] 31bis, t. 690122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 40, t. 5541102-570668; **GENOVA,** via C.R. Cristoforo 7/14, t. 5401141-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 510830; **IMPERIA,** via Aurelia 10, t. 270271-270370; **LECCO,** via Tenchese 67, t. 314885; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930151; **NOVARA,** via Canobio 13, t. 33341; **PADOVA,** via Goffredo Mameli 10/1, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Iun. Cerulli 13, t. 24178-24479; **ROMA,** via Livorno Ferraris 15, t. 4826011; **SANREMO,** via Gerbonti 47, t. 5401555-5011561; **SAVONA,** piazza Mameli 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 2920/24, effettuati presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che desiderano avvalersi per la loro inserzione per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo della inserzione deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (numero 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta (attualmente 20% globale).

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.802)

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerto**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Invasellazioni**
13 **Vario**
2,27(L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
parole, sigle, lettere
(escluse quelle di uso comune)
Euro [redacted] (L. 1.849)
tariffa
Euro 1,39 (L. 2.691)
altre rubriche
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti: della tariffa, in neretto, il doppio (inoltre addebito della fascia di maggiore urgenza richiesta).

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso o l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. TUTTE le categorie soddisfatte finanziamo velocemente. Tranquillo tel 030/353 4114 - 354 7911 CCIAA autorizz. n° 8794 Brescia.

A. "PRESTIT" accreditata a tutti. Anche falliti, protestati, pensionati garantiti. Erogazione direttamente telefonica garantita. Erogazione direttamente telefonica garantita. Esaminiamo qualsiasi richiesta (Uff. 4395) Tel 011/5581 7521

FINANZIAMENTI accreditati importo da € 10.000.000 a 2.000.000.000 tutte categorie no bancario medio liquidità immediata dal day 0041/91 - 0290425 (Segreto e riservatezza Londra)

ATTIVITA' COMMERCIALI

ABBIAMO urgenza di acquisire attività commerciali in tutta provincia, valutiamo vs. valori. Massima serietà Tel 011/307 4080

ACQUISTARE o cedere una attività? Paga niente contanti Consulenti Gratuito Info Operazioni Aziende Italia SpA Soluzioni Professionali Chiamate gratuitamente 800 535 449

ACQUISTIAMO quote bassa attività aperte, fallimenti aziende, beni e avviamento anche Leasing 0041 - 91 6904462

ACQUISTIAMO quote bassa attività aperte, fallimenti, concessioni turistiche, alberghiere, immobiliari, licenze commerciali, Bar, Discoteche, Ristoranti, Pizzerie, Gelaterie, Pasticcerie, Negozi, Edicole, Tabaccherie, Agenzie Viaggi, Agenzie Immobiliari, Società, Partecipazioni, Fallimenti, Aziende in Affitto, Aziende in Gestione, Aziende in Liquidazione, Aziende in Concordato, Aziende in Amministrazione Controllata, Aziende in Amministrazione Straordinaria, Aziende in Ristrutturazione, Aziende in Crisi, Aziende in Difficoltà, Aziende in Perdita, Aziende in Utile, Aziende in Pareggio, Aziende in Attivo, Aziende in Passivo, Aziende in Bilancio, Aziende in Rosso, Aziende in Nero, Aziende in Grigio, Aziende in Bianco, Aziende in Verde, Aziende in Blu, Aziende in Giallo, Aziende in Arancione, Aziende in Viola, Aziende in Rosa, Aziende in Marrone, Aziende in Beige, Aziende in Oro, Aziende in Argento, Aziende in Bronzo, Aziende in Rame, Aziende in Ferro, Aziende in Acciaio, Aziende in Legno, Aziende in Plastica, Aziende in Vetro, Aziende in Carta, Aziende in Cartone, Aziende in Tessuto, Aziende in Pelle, Aziende in Gomma, Aziende in Metallo, Aziende in Ceramica, Aziende in Porcellana, Aziende in Terracotta, Aziende in Mattoni, Aziende in Cemento, Aziende in Calcestruzzo, Aziende in Asfalto, Aziende in Bitume, Aziende in Catrame, Aziende in Petrolio, Aziende in Gas, Aziende in Energia, Aziende in Elettricità, Aziende in Acqua, Aziende in Aria, Aziende in Fuoco, Aziende in Terra, Aziende in Cielo, Aziende in Mare, Aziende in Fiume, Aziende in Lago, Aziende in Montagna, Aziende in Collina, Aziende in Pianura, Aziende in Valle, Aziende in Bosco, Aziende in Foresta, Aziende in Giungla, Aziende in Deserto, Aziende in Isola, Aziende in Penisola, Aziende in Continente, Aziende in Mondo, Aziende in Universo, Aziende in Spazio, Aziende in Tempo, Aziende in Eternità, Aziende in Infinito, Aziende in Nulla, Aziende in Tutto, Aziende in Niente, Aziende in Qualcosa, Aziende in Chi, Aziende in Che, Aziende in Come, Aziende in Dove, Aziende in Quando, Aziende in Perché, Aziende in Forse, Aziende in Certo, Aziende in Sempre, Aziende in Mai, Aziende in Ora, Aziende in Adesso, Aziende in Prima, Aziende in Dopo, Aziende in Durante, Aziende in Mentre, Aziende in Subito, Aziende in Presto, Aziende in Tardi, Aziende in Lento, Aziende in Veloce, Aziende in Fermo, Aziende in Movimento, Aziende in Stasi, Aziende in Dinamico, Aziende in Statico, Aziende in Vivo, Aziende in Morto, Aziende in Nato, Aziende in Vita, Aziende in Morte, Aziende in Amore, Aziende in Odio, Aziende in Pace, Aziende in Guerra, Aziende in Vittoria, Aziende in Sconfitta, Aziende in Gioia, Aziende in Dolore, Aziende in Piacere, Aziende in Sofferenza, Aziende in Felicità, Aziende in Tristezza, Aziende in Allegria, Aziende in Malinconia, Aziende in Ridere, Aziende in Piangere, Aziende in Cantare, Aziende in Suonare, Aziende in Ballare, Aziende in Dormire, Aziende in Mangiare, Aziende in Bere, Aziende in Fumare, Aziende in Respirare, Aziende in Vivere, Aziende in Morire, Aziende in Nascere, Aziende in Crescere, Aziende in Invecchiare, Aziende in Ringiovanire, Aziende in Cambiare, Aziende in Rimanere, Aziende in Partire, Aziende in Arrivare, Aziende in Andare, Aziende in Venire, Aziende in Tornare, Aziende in Restare, Aziende in Lasciare, Aziende in Prendere, Aziende in Dare, Aziende in Avere, Aziende in Essere, Aziende in Fare, Aziende in Dire, Aziende in Sapere, Aziende in Conoscere, Aziende in Capire, Aziende in Ignorare, Aziende in Credere, Aziende in Dubitare, Aziende in Pensare, Aziende in Sognare, Aziende in Immaginare, Aziende in Ricordare, Aziende in Dimenticare, Aziende in Imparare, Aziende in Insegnare, Aziende in Studiare, Aziende in Lavorare, Aziende in Riposare, Aziende in Giocare, Aziende in Vincere, Aziende in Perdere, Aziende in Pareggiare, Aziende in Combattere, Aziende in Difendere, Aziende in Attaccare, Aziende in Fuggire, Aziende in Nascondere, Aziende in Trovare, Aziende in Cercare, Aziende in Perdere, Aziende in Ritrovare, Aziende in Conservare, Aziende in Buttare, Aziende in Riciclare, Aziende in Riutilizzare, Aziende in Ricostruire, Aziende in Distruggere, Aziende in Costruire, Aziende in Progettare, Aziende in Realizzare, Aziende in Sognare, Aziende in Immaginare, Aziende in Ricordare, Aziende in Dimenticare, Aziende in Imparare, Aziende in Insegnare, Aziende in Studiare, Aziende in Lavorare, Aziende in Riposare, Aziende in Giocare, Aziende in Vincere, Aziende in Perdere, Aziende in Pareggiare, Aziende in Combattere, Aziende in Difendere, Aziende in Attaccare, Aziende in Fuggire, Aziende in Nascondere, Aziende in Trovare, Aziende in Cercare, Aziende in Perdere, Aziende in Ritrovare, Aziende in Conservare, Aziende in Buttare, Aziende in Riciclare, Aziende in Riutilizzare, Aziende in Ricostruire, Aziende in Distruggere, Aziende in Costruire, Aziende in Progettare, Aziende in Realizzare

LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A.AZIENDA per apertura nuova filiale, Corso Peschiera cerchiamo collaboratori di ambo i sessi per proficua collaborazione, offriamo: ottimo trattamento economico, incentivi, corsi di formazione, lavoro serio, motivante e dinamico, possibilità di carriera. Inviare curriculum a: Casella Postale 1 - 10064 Pinerolo (TO).

ASSUMESI autisti patente B-C-D-E anche 1ª esperienza 0338/4[redacted] - 0339/6343590

AZIENDA elettrica cerca elettricisti per impianti industriali e civili. Telefonare ore ufficio 011 680 0859.

DITTA di Chivasso cerca autista patente C conoscenza forno cella inviare curriculum a Nova Cancelli Postale 34 - 10043 Chivasso Tel 011 901 6518

LITOGRAFIA assume litografo solo se esperto Tel 011/963.3706

IMPIEGATI

AMBOSESSI 18 - 31enni, selezioniamo per ampliato settore turistico. Non indispensabili lingue. Possibilità anche uno sport. Telefonare 011/6693.8352

ASSUMESI amministrativo/a contabile di comprovata alta esperienza e diploma/laurea per rilevante impiego Tel 011/561 3751

AZIENDA dinamica, produzione meccanica cintura Ovest di Torino ricerca centralinista/segretaria, ottima inglese, fondata conoscenza francese, uso PC, max 30 anni. Inviare curriculum vitae a Publi Inserzioni 4036 10100 Torino

AZIENDA operante nel settore ospedaliero ricerca impiegato/a max 24 anni con buona cultura generale diploma preferibile lavoro ufficio gestione conto magazzino ordini. Disponibilità immediata. Automuniti/e preferibile. Telefonare 011 696 5955

SOCIETA' di distribuzione automobili in Torino ricerca giovane diplomato e laureato in informatica per potenziamento proprio settore EDP max 29 anni. Inviare curriculum a Publikompass 2042 10100 Torino

TECNICI

AMMINISTRATORE di rete importante azienda industriale ricerca per propria struttura sistemi informativi. Si richiede: età max 35, esperienza lavorativa minima 5 anni (di cui 3 nella posizione richiesta), competenza tecnica per installazione, configurazione e gestione di reti Novell Netware e Microsoft NT. Gradita esperienza di collegamenti remoti. Sede di lavoro: Torino Ovest. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 2040 - 10100 Torino oppure e-mail: sylvia_lie@yahoo.it

DOMESTICO

COLLABORATRICE domestica fissa con ogni esperienza minima 3 anni in famiglie ingegneri, referenze controllabili telefonare (ore ufficio) 011/6613636

LAVORI VARI E PART TIME

SCOUTING ricerchiamo per produzione gadgets elettronici, televisivi e/o nuove tecnologie, bambini. No spam Tel 011 397 0941

STRAORDINARIA opportunità di lavoro indipendente in Italia e/o estero, anche part-time. Elevati guadagni. Tel 011/3972 1845 - 0338/3614777 Sig. Barbera

VUOI guadagnare molto velocemente? Sono aperte le selezioni al corso di preparazione per lavoratori stagionali. Leggere 66492 Tel 011 397 0940

[redacted]

GRUPPO SPAZIO cerca per le proprie concessionarie Fiat e Lancia venditori e venditrici. Offre: fisso garantito + provvigioni + corsi tecnici professionali in grado di soddisfare le più elevate aspettative. Inviare curriculum fax allo 011 220 3450

INA ASSITALIA Agenzia Generale Torino selezionerà nell'ambito del progetto Sales Managing inserimento da inviare alla rete di

CONSULENTE ASSICURATIVO FINANZIARIO

neolaureati alla fine laureandi e Periti, predisposti/e a rapporti interpersonali, capaci di organizzarsi autonomi. Offriamo [redacted] di formazione di alto livello, supporto di marketing, prospettive di crescita professionale, reali possibilità di carriera. Inviare lettera per appuntamento allo 011 562 7776

MULTINAZIONALE in Italia organizzazione settoriale cerca per apertura nuove divisioni sede, stabile, dinamica ambiziosa Candidato commerciale ad impatto part time o full time. Formazione. Opportunità anche laureati Tel 02/8323 30628

STUDIO SAN SALVARIO affidabile ricerca persona diplomata/o per mezza mattina ufficio amministrativo Tel 011 5683021 - 011 3473116

FORMAZIONE & LAVORO

DISPONIAMO centinaia buoni Italia Estero per Buoni Lavoro Commercio Credito per Vendita Professionale Da effettuarsi per conto di Società Operanti ottimi Compensi Vs. Tempo Libero (Studenti Compresi) Per informazioni Tel 011/819 7180

IL 29 novembre inizia il corso su impianti digitali dedicati per lavoro dal quinto con sbocchi presso aziende locali specializzate. Il bando presso segreteria Ipsia Galileo Ferraris Torino Tel 011 437 4515

IL 29 novembre inizia corso cui per accedere bisogna conoscere il funzionamento di base di un computer e saper navigare in Internet. Il bando presso segreteria Ipsia Galileo Ferraris Torino Tel 011 437 4515

LAVORO DOMANDE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO diplomato esperienza Nord ed Italia offresi. Disponibile a lavoro Tel 0172 845 034

CUOCO 36enne professionale cerca posto stagione estiva proposte di lavoro referenziato Tel 011/771 1327 - 0347/460 3935

PASTICCERE qualificato disponibile subito anche part-time Torino e cintura Tel 0330/6467 6194

IMPIEGATI

A. ESPERTISSIMA cercasi/a bilingue in possesso abilità offerta No stage. Tutela [redacted] 011/561.140 - 0347/186 [redacted]

AMMINISTRATIVA contabile diplomata 30enne cercasi lotta indipendente ufficio in Susa Tel 0122/643 621

CONTABILITA' per interventi lunghi o di ristrutturazione amministrativa/gestionale esperta bilancio ottima Tabellonaio Torino 011/5590 [redacted]

DIPLOMATA 30enne esperienza consumi studi e investigazioni, Bilinguismo, PC, Windows, Word, CAD buona auto Tel 0330/8781 [redacted]

GESTIONE magazzino ottimo giovanile esperienza offresi Tabellonaio 0330/3063 [redacted]

IMPIEGATA bella presentazione cercasi/a per gestione, chiaro inviare, bacheca, bollaro, puntuale, precisa/o. Si richiede età offresi Tel 0330/3063 [redacted] Preferibile [redacted] portici

IMPIEGATA 25enne, cerca lavoro presso ditta seria zona Rivoli bacino capacità/volontà apprendimento buona dialettica, lavoro serio e ripetitivo. Inviare cv a Publi Inserzioni 4037 10100 Torino

OTTIMI ingressi in tedeschi parlanti di tutela, impiantistica, commerciali operativi aziendali clienti estesi proposte part time Tel 0330/3063 [redacted]

2BENNE bilingue in lettere moderne per importante ditta dell'indotto cerca/si lavoro ufficio campo e non. Inviare curriculum fax 011/6967 [redacted]

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

APPARTAMENTO centralissimo ristrutturato salone 6 camere cucina Ottimo palazzo ristorni affitto 1° 500.000.000 Intermediari 011 669 2662

BATTOCCHIO 011 581 [redacted] Proponiamo Nervi presso splendida signorile palazzina camere 3 cucinotto finestre cantina mq 250 box

BATTOCCHIO 011 581 [redacted] Proponiamo Nervi presso splendida signorile palazzina camere 3 cucinotto finestre cantina mq 250 box

DATTOCCHIO 011 581 [redacted] Largo Tirreno presso splendida signorile palazzina salone vani mansarda ristrutturata da impresa per proprietario

BATTOCCHIO 011 581.[redacted] Rivalta prenotasi prestigiosa villa ultima disponibile da impresa no provvigioni

BATTOCCHIO 011 581.[redacted] prenotasi panorama villa bifamiliare autonoma su tre livelli salone 3 camere bagno e giardino [redacted] collina panoramicissima villa di moderna architettura su 2 livelli mq 440. Giardino. Piscina. Luciana Vola 011.436 1555

INVESTITALIA 011.518 4366 Rivigliasco in signorile complesso elegante appartamento duplex mq 350. giardino privato, terrazzo, box.

MONCALIERI attico ingresso cucinotto 2 camere doppi servizi bagno ristrutturato terrazzo vendesi tramite esclusiva GL Immobiliare 011 518 4773

MONCALIERI centralissima, borgo Aie, casetta due livelli ristrutturata, 100 mq abitativi, 30 mq cortile, 2 box Gabetti 011 642 503

MONCALIERI prestigiosa Dante in costruzione prenotiamo appartamenti varie metrature ampissimi di pregio GL Immobiliare 011 518 4760

PINO TORINESE villa ristrutturata di salone, 5 camere, cucina, 4 bagni, terrazzo, box doppio, ampio giardino Gabetti 011.650 4240

RIVALTA viale Cadore recente villa schiera 7 lati salone 3 camere cucina 3 [redacted] mansarda lavanda garage giardino Gabetti 011 956 6027

SAN MAURO TORINESE recente costruzione salone cucina 2 camere doppi servizi box auto [redacted] Tel 011 042 3857

S. MAURO centro Cimitero posizione collinare panoramica impresa prenota villa con lavanderia segnala Tel 011/898 6213

VENARIA centro storico casetta con 3 appartamenti indipendenti di soggiorno angolo cottura 2 camere 2 bagni Gabetti 011 253 747

PIEMONTE

CASETTA ristrutturata 4 vani servizi giardinetto 50 km Torino no Monferrato affare £ 48.000.000 Tel 011 540 847

ARENZANO Pmolli, impresa vende ultimi rifinitissimi appartamenti con splendida terrazza sul mare tel 010/913 108

BORGHETTO SANTO SPIRITO 100 mt mare tipiche condizioni ingresso soggiorno cucinino 2 camere bagno ristrutturato £ 170.000.000 Aurelia 0182 973 027

DIANO MARINA (Evalno) impresa vende bilocali da £ 115.000.000 in complesso residenziale nel verde con piscina e tennis vista mare Tel 019 675 840

DIANO MARINA 800 mt spiaggia monolocale ristrutturato, ingresso terrazzo vista mare termoautonomo, posto auto £ 145.000.000 tel 0183 406.000.

RIVIERA ligure da impresa unici complessi bilocali, trilocali in nuovo stabile fronte mare Tel 0348/5014 555

COSTA AZZURRA

AAAAAAAAAAAA.
AREA CASA
0182.555.627
MENTONE [redacted]
a) ultima costruzione fronte mare nuove splendide alloggi ampio [redacted] splendida vista Telefonarci per appuntamento
Disponibilità limitate.
bj 50 mt mare nuovi bilocali
da £ 168.000.000
Ultime opportunità.

AAAAAAAAAAAA.
ITALGEST
TEL. 800.274.274
250 cantieri Costa Azzurra
MENTONE [redacted]
fronte mare splendida terrazza splendida vista mare £ 170.000.000
CAP MARTIN
zona Monticello, trilocali nuovi, piscina, tennis, varie tipologie scontati 50%
BEAUSOLEIL
Monticello splendida vista mare Principato alloggi nuovi prezzi lancio
CAP [redacted]
in grande residenza 75 mq in villa epoca vista mare da saldo £ 290.000.000
NIZZA MARE
sul porto alloggi nuovi da £ 70.000.000
ANTIBES MARE
Villaggio Provenzale, villette a schiera vista mare da £ 120.000.000
MANDELIEU
sul porto alloggi nuovi da £ 56.000.000 campo golf prezzo lancio ribassato 12%
CANNES-THEOULE
splendido villaggio sul mare, alloggi piedi in villa, da £ 110.000.000

MONTECARLO Porto Fontvieille splendido bilocale vista mare, loggia abitabile Parcheggio FF 4.800.000 Delta 0037 700 255 025

NIZZA centro nuova splendida mansarda Nice Etoile, apertura panoramica terrazze posto Sud, bilocali da £ 145.000.000 Tel numero verde 800.140 420

NIZZA occasione unica nuovi splendidi trilocali con terrazze, garage a parte, meravigliosi £ 89.000 [redacted] bilocale £ 140.000.000 - bilocale £ 210.000.000. Pulvirone centrale, prossima mare Prenotazioni Bandino 0033 493 164 069

NIZZA Promenade nuovi splendidi [redacted] mono - bi - trilocali con terrazze vista mare Tel Numero Verde 800.140.420.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BATTOCCHIO 011 581.[redacted] prenotasi capannone industriali luminosi [redacted] uffici composta v[redacted]ura ad altezze tangenziale Nord Ovest

CORSO Matteotti in bella casa '800 uffici di rappresentanza mq 350 - 500 - 1000. Finiture d'epoca. Luciana Vola 011.436.1555.

LOA 011.998.2041 vende in strada Cebrosa fronte strada ultimi capannoni varie metrature £ 850.000 al mq

MACCHINARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

GABETTI [redacted] in Borgo Vittoria [redacted] appartamento libero mq 75 con ascensore. Rapida definizione [redacted] Tel 011 656.969.

[redacted] UFFICI CAPANNONI

CENTRO ufficio, magazzini, parcheggio privato, segretaria, sala riunioni Tel 011/315 7911.

VIA CIBRARIO
a pochi metri da piazza Statuto locale commerciale piano terreno di 150 mq con servizio interno. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

AFFITTI OFFERTI

[redacted]

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati monolocali 1/2/3 camere casa comoda Centro affitto Rubiola Immobili 011/751.826

CORSO Galileo Ferraris [redacted] casa d'epoca salone studio 3 camere cucina bagni Box. Luciana Vola 011 436.1555

[redacted]

BEATRICE affittasi appartamenti varie metrature vicini pullo [redacted] Agenzia Lanteime 0122.755 000 - 755.455.

[redacted] UFFICI CAPANNONI

CENTRO ufficio, magazzini, parcheggio privato, segretaria, sala riunioni Tel 011/315 7911.

VIA CIBRARIO
a pochi metri da piazza Statuto locale commerciale piano terreno di 150 mq con servizio interno. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

AUTOVEICOLI

A. [redacted] autovetture [redacted] valutazione contanti [redacted] Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Nizza) Tel 011/817.[redacted]

ABBIAMO urgenza auto, furgone, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute Corso Moncalieri 340, Torino Tel. 011/661.1370 - [redacted]

ACQUISTA auto [redacted] ogni tipo con vettura massima valutazione Autosalone D'Eka corso Orbassano 241. Tel 011/351 328

ACQUISTA auto furgonate camper furgonate camioncini fino a [redacted] anche sudtirolesi Iveco, Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco[redacted] 011.397.1281

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B. Tel 011/775.1896 Torino.

[redacted] Ognibo 44 [redacted] Con vettura immediato pagamento contanti acquista vetture. Tel 011/696.4713 - 696 4714

AUTOTORTONA acquista auto e furgoni da ogni tipo max serietà Corso [redacted] B. Tel 011/817.1543 - 011/889.664

COM vettura immediata acquistiamo autoveicoli. Autosalone corso Dante 44 - 10122 Torino. [redacted] 011/696 4713 - 011/696 4714.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

DIANO MARINA Astua Hotel *** 0183.497 011 (ore 9 - 12, 15 - 18) Riapertura 5 gennaio Conduzione familiare, ottimi menu, sale riunioni. Camere servizi, TVC, telefono, riscaldate. Parcheggio [redacted]

[redacted]

A. [redacted] prozzese, tradizionalista, [redacted] precedente rapporto cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011/530.948

[redacted]

A.A. GIOIELLERIA [redacted] 011/334.802, acquista oro, argentaria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183 Torino,

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argentaria monete preziosi alle valutazioni vs. M. Cristina 42. Tel. 011/650 2212.

FIOCCANO OFFERTE DALLO SPAZIO

FACILE PANASONIC GD 90

Un Panasonic GD 90 *Dual Band* + Carta Dippiù Ricaricabile a solo 595.000 lire*.

Omnitel ti offre un prestigioso Panasonic GD 90 Dual Band e Carta Dippiù Ricaricabile con [illegible] lire* di traffico incluso ad un prezzo sorprendente.

595.000 [illegible]*

FACILE ERICSSON T10s

Un Ericsson T10s *Dual Band* + Carta Omnitel Ricaricabile a solo 495.000 lire*.

Con Omnitel puoi avere un esclusivo Ericsson T10s Dual Band e Carta Omnitel Ricaricabile con [illegible] di traffico incluso ad un prezzo straordinario.

495.000 [illegible]*

Attiva il Natale con le fantastiche offerte Nokia**.

** Offerta valida fino al 31/12/99. Sino ad esaurimento scorte.

Spazio omnitel®

I negozi che meritate

Torino - Via Cernaia, 29 A - C.so A. De Gasperi, 35 - Via Roma, 357 - P.zza Sabotino, 1 - P.zza Carducci, 130 (nuova apertura)

■ rete GSM [illegible] ■ Omnitel al 30/09/1999 serve le città di [illegible], Torino, Genova, Firenze, Napoli, Bologna, Palermo, [illegible], L'Aquila, Perugia, Padova, Trieste, Salerno, Aosta, Asti, Brescia e Savona.

* IVA inclusa

Copertura nazionale della rete GSM Omnitel 99,3% [illegible]

ESTĒE LAUDER

Skincare Cabine

In un ambiente di lusso, tranquillità e relax
la tua pelle verrà analizzata e sottoposta
ad uno straordinario trattamento lifting con tutti i prodotti
Estée Lauder più adatti al tuo tipo di pelle.
Lifting Cabine, un trattamento unico per ritrovare una pelle distesa
e naturalmente luminosa.

È un'opportunità preziosa.

Dal 23 Novembre all'11 Dicembre

Fissa subito il tuo appuntamento telefonando al numero **011-4344060**

Un indimenticabile momento ti aspetta!

camuffati

P.zza Adriano 1 - TORINO

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, [illegible] - [illegible]ALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì ■ Novembre 1999
38
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.69.541 / 202 / 205

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible]ALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

La rilevazione dei prezzi in città nell'ultimo mese conferma l'aumento di prodotti e servizi

Metano e tariffe elettriche guidano i rincari

L'inflazione supera il 2%

Giorgio Balla

La «Linea Maginot» dell'inflazione al 2 per cento annuo, almeno a Torino, inizia a mostrare preoccupanti cedimenti. Gli scricchiolii più rumorosi arrivano dalla rilevazione dei prezzi al [illegible] calcolata secondo il vecchio indice Foi (famiglie di operai e impiegati), dal quale risulta un rincaro del 2,3 per cento nell'ultimo anno e un'inflazione rispetto ad ottobre dello 0,3 per cento. Dall'inizio del 1999 le variazioni dei prezzi vengono stilate anche sulla base dell'indice Nic (intera collettività), che dovrebbe rappresentare in modo più completo le diverse fasce sociali. Anche in questo caso il «carovita» è cresciuto dello 0,3 per cento, ma ovviamente si tratta di un dato che [illegible] è confrontabile con il passato.

Nell'ultimo mese a trainare in su la freccia dei prezzi ha contribuito soprattutto il capitolo dell'istruzione, sul quale incidono in particolare gli aumenti dei corsi privati in lingue straniere e informatica [illegible] (più 10 per cento). Stabili invece i prezzi dell'università e della scuola secondaria, anche se quest'ultima è rincarata del 7,2 per cento negli ultimi 12 mesi. Per l'istruzione, comunque, a novembre i torinesi hanno dovuto sborsare il 2,8 per cento in più del mese precedente.

Al secondo posto fra i «colpevoli» dell'aumento inflattivo ci sono le voci relative ad «abitazione, acqua ed energia» e «ricreazioni, spettacolo e cultura», che fanno segnare un più 0,6 per cento rispetto ad ottobre. «A provocare quest'impennata sono stati gli aumenti delle tariffe - spiega Pietro Clericuzio, responsabile dell'ufficio prezzi del Comune - in particolare i rincari del gas metano (più 2,3 per cento) e dell'energia elettrica (più 2 per cento)». Fra i beni per la casa c'è da segnalare anche un rincaro degli apparecchi domestici (più 4 per cento), degli articoli tessili (più 1,1 per cento) e dei mobili (più 0,8 per cento); mentre il prezzo degli elettrodomestici è sceso in media dell'1,6 per cento.

Mentre alimentari e bevande alcoliche rimangono pressoché stabili (più 0,1 per cento), a far salire l'inflazione contribuiscono in misura maggiore abbigliamento e calzature (più 0,4 per cento), che si segnalano anche per un rilevante incremento [illegible] base annua: rispettivamente più 2,3 per [illegible] e più 3,5 per cento. Ma Giuseppe De Maria, presidente dell'Ascom, rifiuta processi ai commercianti: «Non credo proprio che questi settori siano responsabili dell'aumento dell'inflazione a Torino; anzi per noi novembre è un periodo di bassi consumi, in attesa del Natale. Le ragioni vanno cercate altrove, soprattutto nei rincari delle tariffe energetiche».

Negli «altri beni e servizi» l'inflazione su base [illegible] si fa sentire per i prodotti assicurativi (più 15,9 per cento) e per i servizi bancari (più 7,9 per cento), anche se questi ultimi nel mese di novembre hanno registrato un decremento dello 0,8 per cento.

CHE COSA E' AUMENTATO DI PIU' IN UN ANNO
(novembre 1998 - novembre 1999)

Assicurazione rc moto	+2,88%
Assicurazione rc auto	+14,5%
Servizi bancari	+7,9%
Istruzione secondaria	+7,2%
Automobili italiane	+4,1%
Servizi per igiene personale (parrucchieri, estetiste) e calzature	+3,5%
Mobili	+2,4%
Abbigliamento	+2,3%
Automobili straniere	+1,6%
Aerei e ferrovie	+1%
Istruzione universitaria	+0,8%

CHE COSA E' AUMENTATO DI [illegible] NELL'ULTIMO MESE
(ottobre 1999 - novembre 1999)

Corsi privati (lingue e informatica)	+10%
Servizi per trasloco	+6,3%
Apparecchi elettrici	+5,3%
Apparecchi domestici	+4%
Articoli sportivi	+3,9%
Istruzione privata	+3,2%
Servizi per igiene personale (parrucchieri, estetiste)	+2,8%
Gas metano	+2,3%
Vocabolari ed energia elettrica	+2%
Cliniche private	+1,5%
Accessori per abbigliamento e alberghi	+1,3%
Ortaggi, articoli tessili e profilattici	+1,1%

[illegible] COSA E' [illegible] PIU'
(ottobre 1999 - novembre 1999)

Elettrodomestici	-1,6%
Servizi bancari	-0,8%
Pesce	-0,7%
Acqua minerale	-0,5%
Frutta fresca	-0,4%
Caffè, tè e birra	-0,2%

Fonte: Ufficio prezzi Comune di Torino

Crocefisso

Sgarbi consulente

Il critico d'arte Vittorio Sgarbi irrompe nella neonata inchiesta sul Crocefisso del Giambologna, come consulente del pubblico ministero Cristina Biancotti. Dividerà questo incarico con la soprintendente Carla Enrica Spantigati

Gaino e Sangiorgio A PAGINA 34

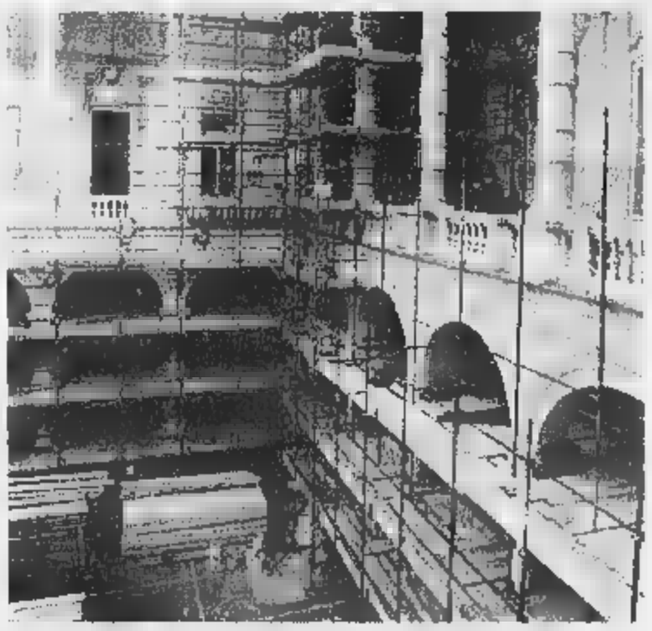
LA STORIA

Sfrattato

L'odissea del pensionato

Il Comune gli ha pagato una stanza ma Franco Benatti 73 anni, solo e malato di cuore, sfrattato lunedì mattina non si è fatto vedere la sera di lunedì all'«Hotel Bellavista». Ha vagato per tutta la notte con la sua valigia nei dintorni di Porta Nuova». Alessandra Mondo A PAGINA 35

PALAZZO DELL'UNIVERSITA'



Si [illegible] l'antica facciata

Termineranno nell'agosto del prossimo anno i lavori di restauro del Palazzo dell'Università in via Po, finanziati dalla Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali, che si è fatta interprete dell'esigenze dell'Università, accogliendo il suggerimento dell'Associazione Amici dell'Università, per il recupero dell'edificio costruito sul progetto originario di Michelangelo Garove che risale al 1713. L'intervento, iniziato nell'aprile scorso e che costerà [illegible] miliardi e 400 milioni, è stato illustrato ieri mattina dal rettore, Rinaldo Bertolino, e dal presidente della Consulta, Luigi Garosci.

Distrutto il negozio Vipiana. I titolari: mai ricevuto minacce, forse erano dei ladri

A fuoco il market di hi-fi, è racket?

Camion-ariete sfonda la vetrina e causa l'incendio

E' durata poco più di [illegible] mese l'avventura commerciale intrapresa a Torino da Vipiana, l'ultimo dei negozi di elettrodomestici, tv e hifi aperto a Torino, in corso Regina Margherita 270. Un incendio doloso ha distrutto la scorsa notte praticamente tutto il negozio, provocando danni per qualche miliardo: quasi tutta la merce distrutta, una vetrina sfondata, locali anneriti dal fumo e materiale reso inutilizzabile da tutta l'acqua che i vigili del fuoco - in tre ore di lavoro - hanno dovuto riversare nei locali per estinguere le fiamme.

Un episodio tutto da chiarire, perché la dinamica dei fatti lascia aperte almeno tre ipotesi: racket, la vendetta di qualche concorrente o semplice furto maldestro sfociato in incendio? In questura gli inquirenti non escludono ancora nulla, ma si limitano a confermare i fatti, accaduti verso le 2,30 della notte sco[illegible]. La prima chiamata ai vigili del fuoco segnalava l'incendio di un camion in via Sondrio angolo corso Regina Margherita. I pompieri si sono subito mossi con tre mezzi, scoprendo che in realtà il furgone non stava bruciando in strada, ma all'interno del negozio, dopo averne sfondato in retromarcia una delle vetrine che danno su [illegible] Sondrio. Le fiamme si erano già propagate in modo preoccupante tra scaffali e banconi, cominciando a distruggere tutto. Sono giunte anche le volanti della questura e soltanto alle sei del mattino la scientifica ha potuto entrare all'interno per compiere i primi rilievi. L'intera struttura è [illegible] sequestro. Da un lato per consentire gli accertamenti delle indagini, dall'altra per valutare eventuali conseguenze per l'agibilità futura dei locali. In ogni caso, dal negozio non sarebbe stato rubato nulla.

Il marchio Vipiana è piuttosto conosciuto nell'Alessandrino, dove i due fratelli, titolari dell'azienda, han[illegible] cominciato l'attività. Di recente era stata decisa l'apertura a Torino, su un mercato decisamente più concorrenziale ed agguerrito. E l'idea [illegible] diventata realtà con l'aquisizione di alcuni locali ceduti dall'attigua concessionaria Lancar. «Quello di Torino è il nostro negozio più grande - spiega al telefono Luciano Vipiana, affranto ma pronto a rimboccarsi le maniche -. Rientra in un progetto che prevede altri centri a Milano, Asti, Alba. Questo incendio per noi è un danno inestimabile, non si è salvato nulla. Ma faremo il possibile per riaprire entro Natale».

Esclude decisamente le ipotesi del racket e della vendetta di qualche concorrente. «Da quello che so - aggiunge - è un furto che non è riuscito. I ladri pensavano di sfondare la vetrina con il camion. Hanno visto lo scivolo sul marciapiede, ma [illegible] sapevano che dietro al vetro c'era un alto gradino in cemento. Così hanno sfondato anche il serbatoio del carburante ed un corto circuito potrebbe essere stata la miccia che ha provocato le fiamme». Per ora si tratta comunque di supposizioni, senza concreti riscontri. Ma è quantomeno curiosa la coincidenza che, in questo primo mese di apertura, i prezzi altamente competitivi avessero già richiamato parecchi clienti.

[g. bra.]

I danni sono ingenti: non si è salvato nulla, ma i titolari sono decisi a riprendere l'attività prima del prossimo Natale. Le indagini degli inquirenti non sembrano al momento escludere nessuna ipotesi

REGIONALI

Forza Italia

A caccia di candidati

Leali. Fannisi. Aggressivi. Tredici personali da dimostrare attraverso un curriculum vitae, una foto e un colloquio. Il posto di lavoro? Le aule dei Consigli regionali. A selezionarli per Forza Italia, dieci cacciatori di teste che sono già al lavoro.

Maurizio Tropeano A PAGINA 35

DISAGI

Scuola

Assenti per concorso

Con i concorsi nella scuola, iniziano anche i disagi per le famiglie. I supplenti del primo ordine di scuola toccato, la materna, sono tanto numerosi - i candidati sono 8333 - che la loro assenza causa esame, metterà in serie difficoltà l'attività delle scuole. Martinengo A PAGINA 37

LONGINES
Elegance is an attitude

Gioielleria Buosi
Fa Torino più preziosa
[illegible] Shopping Center - Via Lagrange 14/A (ang. Via Monte Cenisio) Parch. interno - Tel. 011.3773536
[illegible] (corso Lagrange 15 (2° Piano) - Tel. 011.543667 - Torino

Quaranta locali in classifica scelti fra la ristorazione «globale» subalpina

Non solo bagna caoda sotto la Mole

La prima guida di come e dove si mangia etnico

Edoardo Ballone

«Ho una tale stima per Gianni Sartorio e per la sua azione umanitaria che lui può chiedermi quello che vuole e io eseguo i suoi ordini senza discutere. Premesso questo, è piuttosto curioso che chieda la prefazione a una guida ai ristoranti etnici di Torino proprio a me che [illegible] un cantore della cucina tradizionale piemontese». Così comincia la prefazione di Bruno Gambarotta al simpatico e utile libretto «Etnica 2000, quaranta ristoranti stranieri a Torino» compilato da un terzetto che ama il cibo appassionatamente ma che ama ancor di più i bambini indigenti del misero quartiere di Limon, a Città del Guatemala. Innanzitutto facciamo conoscenza con i tre autori torinesi: Gianni Sartorio, medi[illegible] radiologo, è presidente dell'associazione International Help e da anni viaggia nei Paesi del sottosviluppo per aiutare i più disperati. Caterina Schia[illegible] svolge ricerche pubblicitarie occupandosi in particolare della comunicazione sui prodotti alimentari. Manuela Tartari è psicoterapeuta e collabora con il Dipartimento di Psicologia.

Bene. Proprio di questo trio è stata presentato ieri nella Sala Marmi di Palazzo Cisterna la prima guida subalpina dei ristoranti stranieri in città. Così, questa ricerca redatta in pochi mesi e venduta a 12 mila lire in libreria (il ricavato servirà, in collaborazione con Provincia e Confesercenti, a finanziare la costruzione di un asilo in Guatemala) oltre a essere un serio aiuto umanitario è pure un civettuolo elenco di [illegible] e dove si mangia etnico a Torino. Gli autori, [illegible] tecnica alla Rispelli, valutano pure il posto dandogli [illegible] voto in ventesimi. E la ricerca ci [illegible] sapere che centodieci, più o meno, sono i ristoranti cinesi in città ma che un'altra quarantina propongono la [illegible] di altri luoghi del mondo, più o [illegible] lontani. Grecia, Spagna, India, Giappone, Costa d'Avorio, Iran, Thailandia, Messico, Marocco, Brasile (qualche Paese [illegible] sarà senz'altro sfuggito) rappresen[illegible] il volto nuovo e «globale» della ristorazione a Torino. Sino a qualche anno fa chi poteva immaginare che, alle porte del Duemila, a fianco di tajarin e bagna caoda, i palati nostrani avrebbero assaggiato un cuscus ivoriano di manioca Attieke o un bohinjian miabbas di melanzane affumicate (specialità libanese di El Mir che il terzetto ha decretato come il migliore etnico di Torino, punteggio 14/20). E in questa cucina senza frontiere c'è pure, in San Salvario, un ristoro eritreo dove potete mangiare [illegible] le rituali [illegible] dita della mano destra. Che volete di più?

svendita totale
cessazione attività
causa fine contratto di locazione
contrasti
dal [illegible] sconti [illegible] 20 [illegible] 70%
Brooksfield Cantarelli
Drumbos
Fusco
Greenson
Guess
Guy Rover
Incotex
John Spencer
Napapijri
North Sails
Pecora
Pescico
Sete de Jaipur
Sutor Mantellass.
Trickers
Wisliess
Wood
Zanone
via Cesare Battisti, 21
10100 Torino

Nel giudizio sul Giambologna sarà affiancato dalla sovrintendente Spantigati

Crocefisso, Sgarbi consulente del pm

Il critico in Procura: inizia una Tangentarte

Alberto Gaino

Vittorio Sgarbi irrompe nella nomata inchiesta sul Crocefisso del Giambologna come consulente del pm Cristina Bianconi. Alle 11,40 compare in via Tasso e all'ingresso della Procura già parla di «Tangentopoli dell'arte» che «può scoppiare con questo caso». Sale, riceve formalmente l'incarico, che dividerà con Carlenrica Spantigati, soprintendente ai Beni Artistici del Piemonte, 50 giorni da tempo per valutare l'ormai celeberrimo crocifisso e definirne autenticità e quotazione. Meno di mezz'ora e l'imprevedibile critico è di nuovo in movimento. Tangentopoli dell'arte? «Parliamo di Tangentarte. L'ho detto anche al magistrato che quest'indagine può essere l'occasione per uno studio sui rapporti fra 5-6 galleristi italiani e la pubblica amministrazione. Uno studio sulle anomale valutazioni di opere quando c'è un solo acquirente: lo Stato o un ente pubblico, come in questo caso». Per la cronaca, il pm ha aperto il fascicolo, per ora senza indagati, ipotizzando il reato di truffa ai danni di un ente pubblico.

Il pm si era rivolto inutilmente alle case d'asta più importanti, Sotheby's e Christie's, per certificare un consulente. «Sgarbi è stato il solo a rendersi subito disponibile». Ma il terribile professore cala nel ruolo con la consueta verve intellettuale e dice pubblicamente ciò che pensa. «Giallino, il gallerista, ha chiesto 4 miliardi e rotti per l'opera. Chiedere non è reato. Semmai la truffa c'è dall'altra parte». Allude al sindaco Castellani? «Non ne discuto l'onestà, ma è chiaro che è stato mal consigliato. Per dirla tutta, la sua responsabilità è ascrivibile a una forma di coglionaggine. Ha fatto marcia indietro, d'accordo, ma l'idea che abbia preso la patacca gli rimarrà appiccicata».

Per Sgarbi è una questione di naso. «Costa, sono sicuro, l'avrebbe avuto. Ma non è per le mie simpatie politiche che lo affermo. Un politico deve avere il buonsenso di agire con cautela prima di decidere di spendere 4 miliardi per un crocefisso che Belle Arti di Torino non avevano vincolato. Ha capito? Il soprintendente aveva chiarito che l'opera non era pertinente al patrimonio artistico e culturale del Piemonte. Un primo criterio da tener presente. Con il vincolo sarebbe scattato un diritto di prelazione, o parità d'offerta, rispetto ai privati che si fossero fatti avanti per il crocefisso. Una procedura trasparente che cautela l'ente pubblico. Ma in questo caso i privati non si sono nemmeno visti e chi stabilisce quanto può valere un'opera, pur pregevole, ma che non è un capolavoro assoluto? Io stesso avrò serie difficoltà. Qualunque cosa dica non ha fondamento scientifico».

E allora? «Conta il mercato: la controprova potrebbe venire solo da un'asta a scendere, partendo dai 4 miliardi. In questo senso il mio ruolo è davvero pirandelliano». Sgarbi riparte e le sue prime dichiarazioni, diffuse dalle agenzie, mettono in agitazione il pm e la Procura. Il Professore non si scompone: «Ci vuole qualcuno che abbia il coraggio di dire com'è la vicenda e richiami l'attenzione sul rapporto privilegiato di taluni antiquari con l'ente pubblico. Qui di inquietante c'è che i consulenti di Gallino sono anche consulenti del Comune».

Vittorio Sgarbi entra in Procura. A fianco (da destra) il pm **Cristina Bianconi**, titolare dell'inchiesta e la seconda consulente **Carla Enrica Spantigati**

I due esperti avranno tempo 50 giorni per valutare se la scultura cinquecentesca sia opera dell'artista fiammingo e se valga il prezzo superiore ai 4 miliardi Ipotesi di reato: truffa ai danni del Comune

Sergio Chiamparino, deputato ed ex segretario provinciale dei Ds: ha soltanto cavalcato le polemiche sollevate da esponenti della maggioranza. In pratica abbiamo fatto tutto da soli. È una situazione al limite del paradosso»

Giuseppe Sangiorgio

«A questo punto mi pare rischioso andare avanti. O l'indagine della Procura della Repubblica ha chiarezza, in modo assoluto, oppure con tutti i dubbi sollevati in questi giorni, sull'autenticità dell'opera, sulla congruità del prezzo, secondo me, il Comune, quanto meno deve fare una lunga pausa di riflessione, rinunciando, se necessario, all'acquisto»

Sulla questione del Crocefisso, attribuito al Giambologna, Sergio Chiamparino, deputato Ds ed ex segretario della Quercia subalpina, appare convinto: «Il sindaco e il Consiglio comunale hanno fatto bene, dopo aver valutato i pro e i contro, a "congelare" ogni decisione»

Onorevole, com'è possibile che il centro-sinistra si sia invischiato in un «pasticcio» di questo genere?

«Siamo di fronte ad un paradosso: a Palazzo Civico esiste un'opposizione di fatto inconsistente. Non ricordo problemi che abbiano posto in difficoltà la giunta nati per iniziativa autonoma delle minoranze»

Cosa vuol dire?

«Il Polo ha cavalcato - giustamente dal suo punto di vista - temi, polemiche e critiche, sollevati o da componenti della maggioranza o dagli ex sostenitori della giunta, ossia da Rifondazione comunista».

Quindi secondo lei, all'interno della coalizione che appoggia il sindaco c'è malessere o no?

«In quel che vedo e leggo, Torino ha gli stessi problemi di Roma: la frammentazione della maggioranza porta ad una ricerca ossessiva di visibilità da parte di gruppi e gruppetti. Facendo pesare su qualsiasi altra cosa».

Nel caso «Giambologna», sugli interessi della città sono prevalse queste ragioni di visibilità?

«Forse, ci sono anche responsabilità di alcuni esponenti della giunta che non hanno consultato tutte le componenti che sarebbe stato utile sentire».

Eppure quell'ipotesi di acquisto è sul tavolo dell'assessore alla Cultura da mesi, se ne parlò nello scorso febbraio, a luglio la giunta approvò una variazione di bilancio per stanziare i 4 miliardi necessari...

«Appunto. E allora, com'è possibile che tutti scoprano il Giambologna e il Crocefisso soltanto adesso?».

Lo spieghi lei.

«Ripeto, forse perché parte del mondo della cultura non è stato informato dell'operazione, non si è sentito coinvolto. Oppure perché ci sono rivalità, tanti e tali interessi contrapposti in questo pianeta di intellettuali (che per la verità conosco poco), da portare ad una guerra sorda fra singole personalità. Una guerra che diventa evidente quando scoppiano casi come l'attuale, del Crocefisso».

E adesso? Come dovranno comportarsi, a suo giudizio, il sindaco Castellani e il centro-sinistra?

«Finché si trattava dello scetticismo alla Degli, peraltro più che legittimo, su questioni di politica culturale, secondo me, si poteva anche andare avanti, ponendo le basi per far avere al Museo d'Arte Antica, un pezzo d'autore quale si considerava il Cristo morto in croce. Ma ora, di fronte ai sospetti sull'originalità dell'opera, sulla congruità del prezzo e sulle modalità con cui è stata valutata, meglio fermarsi: con una sospensione molto lunga, per arrivare, in assenza di chiarimenti inequivocabili, anche alla revoca della delibera che consente di comperare quel Crocefisso».

«L'opposizione? Siamo noi»

Chiamparino e i guai della sinistra

Quel busto del Canova scomparso

Dov'è finita la testa di Saffo, opera del Canova lasciata alla Città dal marchese Carlo Tancredi Falletti di Barolo? Lo domanda Mauro Battuello (Centro) in un'interpellanza al sindaco, dopo aver scoperto quel lascito effettuato nella prima metà del secolo scorso. Secondo il volere espresso dal testamento del nobiluomo (era anche consigliere comunale), la testa di Saffo doveva essere esposta in un «sito apparente» del Comune. E Battuello, ora, chiede in quale «luogo di Palazzo Civico» sia finita. Sul caso Giambologna, in attesa che si esprima la magistratura, sono state presentate tre mozioni di Verdi, Rc e Forza Italia. La prima per invitare il sindaco a non decidere nulla senza prima di essere interpellato il Consiglio comunale. La seconda (di Rc) per chiedere la revoca della delibera d'acquisto del Crocefisso. La terza (di Forza Italia) per ottenere una commissione d'inchiesta consiliare. I tre documenti verranno discussi in commissione.

Ieri il vertice Carraro-Castellani

Carraro con il presidente del comitato promotore **Giorgetto Giugiaro**

Lo statuto di «Torino 2006» pronto per l'approvazione

Il documento andrà in giunta domani Gli enti locali ricevuti a Palazzo Chigi

Claudio Giacchino

Avanti, verso le Olimpiadi. E così, ieri pomeriggio, Franco Carraro è venuto a Torino, ha salito lo scalone del Comune e s'è incontrato con Castellani. Incontro rapido, appena mezz'ora: per mettere a punto gli ultimi dettagli dello Statuto che la città subalpina e il Coni dovranno presentare entro febbraio ai Signori degli anelli: cioè, al Cio, il comitato olimpico internazionale.

Perché è venuto sotto la Mole Carraro e non Petrucci, il gran capo del Coni? Lo ha spiegato lo stesso Carraro che, oltre a essere membro anziano del Cio, è anche presidente della Lega calcio (ma questa carica nulla c'entra con il suo impegno nell'avventura taurinense dei Giochi): «Sono qua su espresso invito di Petrucci, trattenuto da mille questioni. Siccome sono esperto di Statuti, siccome avevo partecipato ad altre riunioni, e anche a quella che ha sancito la nascita del Cog, ho accettato volentieri l'appello di Petrucci. Con il sindaco abbiamo rivisto le ultime cose, lo Statuto è pronto».

Conferma di Castellani: «Forse già domani lo presenterò in Giunta. Poi, dovrà essere approvato dal Consiglio comunale. Dovrà essere approvato pure dal Coni dopo di che sarà consegnato al Cio. Entro fine anno Torino avrà elaborato la carta che regolerà il cammino verso l'organizzazione di un evento monstre come sono i Giochi».

S'era sussurrato che le Olimpiadi subalpine sono nate sotto cattiva stella, nel senso che dopo il trionfo di Seul, quando la candidatura torinese sconfisse quella superfavorita di Sion, la macchina s'era inceppata, volta arrivata in ai politici erano cominciati i guai, lungaggini per la spartizione delle poltrone. L'impasse è stata superata con la moltiplicazione delle cariche, le vicepresidenze del Cog sono salite da una a due e poi addirittura a quattro per accontentare tutte le parti in causa. La venuta di Carraro era stata messa in relazione al fatto che i politici continuavano nel passo della lumaca. Castellani ha dichiarato: «Tutte sciocchezze, tutte falsità. Lo Statuto è stato preparato lavorando duro, siamo stati rapidi. Non è vero che tra noi e Coni ci siano stati screzi. Guardate che proprio non riusciamo a litigare».

Valentino Castellani

Che cosa dice lo Statuto? Risposta del sindaco: «Definisce la natura giuridica del Cog, ne codifica la sua struttura, e ne precisa le funzioni. Garantisce anche la stabilità del Comitato organizzatore, requisito fondamentale perché l'operazione Olimpiadi proceda sempre bene. Per stabilità s'ha da intendere che il presidente e i quattro vice non decadranno sino al 2006, che la loro permanenza sul ponte di comando non è mai subordinata a cambiamenti politici, al responso delle elezioni che ci saranno nei prossimi 7 anni. Dunque, lo Statuto assicura che Castellani sarà il Gran capo, che Evelina Christillin sarà il suo braccio destro, e Bruno Rambaudi il terzo vice. Per il quarto è ancora in corso la battaglia-trattativa politica (si fa il nome di Rinaldo Bontempi, ex europarlamentare ds). Stamane,a Roma, Castellani Ghigo e Bresso saranno a Palazzo Chigi, per la riunione del governo che dovrà istituire l'Agenzia che erogherà al Cog oltre mille miliardi di contributi per allestire le Olimpiadi.

MILLENNIUM

SUPPONI CHE IL TUO PC NON SIA COMPATIBILE CON L'ANNO 2000

LB 2000 È' LA SOLUZIONE

- COMPATIBILE CON PC AT SERIE 286 386 486 E PENTIUM PURCHÉ SIA PRESENTE 1 SLOT ISA LIBERO;
- FACILE DA INSTALLARE. BASTA INSERIRLA. NON NECESSITA DI ALCUN DRIVER DI CONFIGURAZIONE
- EMULA ED ESTENDE LA FUNZIONALITÀ DEL BIOS SENZA INFICIARE MINIMAMENTE VELOCITÀ E PRESTAZIONI DEL SISTEMA
- COMPATIBILE CON QUALSIASI TIPO DI BIOS
- COMPATIBILE CON QUALSIASI SISTEMA OPERATIVO: UNIX - IBOS - NETWARE - WINDOWS E NT
- NECESSITÀ DI SOLI 16 KB DI MEMORIA UMA E NON RICHIEDE IRQ E DMA
- AGGIORNA IL MILLENNIO AUTOMATICAMENTE DURANTE IL POST QUANDO IL RTC (REAL TIME CLOCK) PASSA ALL'ANNO 2000 (SENZA TRALASCIARE GLI ANNI BISESTILI)

LB 2000 È LA PIÙ SEMPLICE E INNOVATIVA SOLUZIONE DI "FINE MILLENNIO"

L. 145.000 I.V.A. esclusa

Distribuito per l'Italia da: [illegible]

Tel. 011.205.23.52 Fax: [illegible] 18.34

www.lanbit.com.tw

Specchio dei tempi

«Il Comune non ha denaro per comperare mezza soffitta?» - «Perde tutti i diritti la moglie separata» - «Essere povero significa avere diritto alla salute» - «Difficile ricorso contro la multa sbagliata»

Una lettrice ci scrive:

«Ho quasi 79 anni, parzialmente deambulante e con una pensione di 629.000 lire mensili. Fino al 12 marzo '97 (data del decesso) mia sorella era usufruttuaria di beni immobili lasciati, per volontà testamentaria del marito, in proprietà al Comune di Torino (valore oltre un miliardo). Io ho da lei ereditato l'unica proprietà rimastale che consiste nel 50% di una soffitta sita in via Misericordia, l'altro 50% appartiene al Comune.

«Ho chiesto di vendere la mia parte perché quei soldi mi servirebbero per vivere un po' meglio per qualche anno ma la città non vuole saperne, dice che non acquista perché ha soldi. Cosa posso fare? Devo incatenarmi davanti al Comune perché si faccia qualcosa?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Non ci sono diritti effettivi per mogli separate: dopo 25 anni di matrimonio, una quasi cinquantenne, che lavorava in nero per il marito (non avendo altra scelta), si trova fuori casa coniugale, senza assegno, senza (ovviamente) lavoro per mantenersi, senza che lui le abbia lasciato almeno gli strumenti di lavoro (telefono/fax, computer portatile, macchina per spostarsi). A quell'età, dover ricominciare daccapo, senza nulla, non è difficile, è impossibile! Non serve la capacità di fare (interprete di tre lingue), si è vecchie per una assunzione, e in grado di lavorare in proprio, senza gli strumenti sopra citati. Al marito è bastato convincere il giudice (e tanta fatica, essendo la moglie straniera) che lei aveva un amante... non era vero, ma se lo fosse stato, aveva diritto questo Stato, dopo una vita ovvi sacrifici - due figli cresciuti senza mai un aiuto della propria famiglia, troppo lontana, e quella del padre del tutto assente - dopo aver attivamente sostenuto la carriera del marito, che oggi gestisce un "import-export" fiorente, è continua a vivere nella villa coniugale (sepure entrambi i figli sono stati per due anni con la madre, ed il ragazzo, che oggi ha 17 anni, vive con lei) da oltre un miliardo, gode di tutti i beni che dovevano essere divisi, data la comunione dei beni. Se le mogli legittime sono trattate così, dalle nostre leggi, possono sperare le conviventi?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Assisto da alcuni mesi come volontario una persona sola, indigente e affetta da una grave [illegible] di cardiopatia e da problemi polmonari. Ricoverata a metà settembre presso l'ospedale S. Luigi di Orbassano, prima in camera di rianimazione e poi nel reparto di medicina, dopo circa viene dimessa (supponevo guarita!) e accompagnata a casa in ambulanza. Entrando in casa, però, ci si accorge che la persona risulta dipendente da una terapia continua di ossigeno e che non è autosufficiente; così, tentata con insuccesso una sistemazione presso il vicino ospedale Mauriziano, si decide per un ricovero al S. Luigi. Solo allora l'ospedale accetta di trattenere il malato per ulteriori accertamenti.

«Nell'opera di volontariato incontro sovente casi simili e mi chiedo: essere povero, oggi e in una città come Torino, significa non possedere neanche la voce per difendere il diritto alla propria salute e alla propria vita?».

Marco Tamagno

Una lettrice ci scrive:

«Il 13 ottobre '99 alle 15 sono andata presso gli uffici Atm di Torino, corso Turati 19/6 per chiarimenti riguardo illecito contestato il 31 luglio '99 mio figlio minore, in quanto sprovvisto di documento di viaggio. Peccato che dal 22 luglio - 19 agosto si trovasse in villeggiatura con i propri genitori alla distanza di km 1400. Oltre alla perdita di tempo, considerando che ai controllori non vengono forniti gli strumenti idonei per verificare contestualmente le vere generalità, sono soprattutto disgustata dal comportamento aggressivo per nulla urbano tenuto da due dei tre addetti al servizio dal suddetto ufficio: signori "X" e "Y" (in quanto sprovvisti di cartellino di riconoscimento, nonostante il proclamarsi ripetutamente pubblici ufficiali).

«Inoltre, alla richiesta di un altro sfortunato utente di poter colloquiare con un responsabile, veniva risposto di far richiesta scritta. In quell'atmosfera da "salotto bene" mi viene il forte dubbio che, involontariamente, l'impiegato abbia allegato al ricorso la fotocopia del documento di identità mio figlio comprovante gli esatti dati anagrafici e la firma.

«Lodevole il disservizio: non nulla che attesti la presentazione del ricorso.

Segue la firma

Dopo la sentenza del pretore, lunedì mattina era stato cacciato dall'alloggio

Franco Benatti durante le sue peregrinazioni. Lunedì mattina è uscito dall'alloggio di via Porpora dove abitava con un paio di calzoni leggeri, un cappotto e una valigia. Oggi forse una nuova sistemazione

Andrea Parvopasso del Sunia e Giovanni Baratta del Sicet

Sfrattato dalla vita a 73 anni

La notte infinita del signor Benatti

Malato di cuore, ha vagato per tutta la città prima di trovare la stanza pagata dal Comune

Alessandro Mondo

E' stato uno dei primi, forse il primo da anni, a subire lo sfratto pur possedendo i requisiti per accedere all'edilizia residenziale pubblica. Il Comune gli ha pagato una stanza ma Franco Benatti - 73 anni, solo e malato di cuore, sfrattato lunedì mattina dall'alloggio in via Porpora 29 (interno ■ che occupava da trent'anni - non si è fatto vedere la sera di lunedì all'«Hotel Bellavista» di via Galliari 15. Non che abbia trovato una sistemazione migliore, come pen■ i più. Stando a quanto ha confusamente raccontato al Sunia - che fin dall'inizio si è preso a ■ la vicenda - ha vagato per tutta la notte con la sua valigia nei dintorni di Porta Nuova, sfidando con ■ cappotto logoro ed un paio di pantaloni di tela bianchi decisamente fuori stagione il freddo pungente di questi giorni. Possibile? Possibile nel caso di un anziano finito in strada da un giorno all'altro, costretto a districarsi per tutta la giornata di lunedì (dalla sede del Sunia al Comune, dove Sunia, Sicet, Uniat e alcuni consiglieri hanno sollevato il caso), congedato nel pomeriggio ■■ in tasca l'indirizzo della pensione pagata dal Comune.

E a 48 ■■ di distanza dallo sfratto sancito dai pretori - peraltro legittimo, non avendo egli presentato istanza di proroga entro il termine perentorio del 27 luglio -, viene da chiedersi come sia possibi■ che ■■ uomo solo, malato ■ evidentemente traumatizzato ■■ brusco allontanamento da casa, possa vagare ore senza meta per le strade della sua città seguendo percorsi irrazionali. Una pena: ■ mani in tasca, il passo stracco e lo sguardo assente, inseguendo chissà quali ricordi.

Perché va detto che l'Odissea di cui è stato protagonista ■■ malgrado il signor Benatti è proseguita per tutta la gio■■ ■ ■■ ■■ che nessuno - eccetto i sindacati inquilini ■ in particolare il Sunia - se ne sia preoccupato. Vediamo di riepilogarla, allora, questa incredibile maratona durata ventiquattro ore: Benatti si presenta in albergo di prima mattina, sfiancato dalla lunga notte di vagabondaggio (interrotta soltanto da una telefonata alla ex-moglie), ma - lasciata la valigia - riparte quasi subito: lo attendono invano all'Ufficio mobilitazione inquilini di piazza ■■ Repubblica 6 per l'assegnazione di una ■■ popolare (di cui ha diritto, presentando i requisiti necessari); rientro in camera verso l'ora di pranzo e si butta a dormire; nel primo pomeriggio - sollecitato da Andrea Parvopasso, segretario del Sunia torinese - riparte alla volta di Porta Palazzo per sbrigare le pratiche dell'assegnazione ma, evidentemente frastornato (non ha nemmeno un orologio), si dirige invece al Sunia, unico ■■ punto di riferimento (non a caso, proprio alla sede di ■■ San Francesco da Paola si era presentato subito dopo lo sfratto); reindirizzato verso il XXI Settore edilizia abitativa del Comune, lo raggiunge ■■ ■■ tram però - una volta in ■■ - ■■ riesce a trovare ■ uffici ospitati in un androne del palazzo; a quel punto - stretto nel vecchio e semisbottonato ■■ cappotto grigio, ■■ la barba sfatta e il viso tirato per ■ stanchezza -, riparte alla volta del Sunia, dove un impiegato del sindacato si occupa di portarlo finalmente a destinazione in macchina salvo ricondurlo al provvisorio domicilio di via Galliari. Qui continuerà ad essere ospitato, in attesa di un alloggio. Questione di giorni, spiegano dall'Ufficio inquilini: già questa mattina è atteso alle 10 in via Pacini 2 per visionare un locale, sempre che non si perda ancora.

Una lunga giornata di peregrinazioni a piedi o in tram - quella di ieri - vestito con gli stessi indumenti che ■ era messo addosso in fretta e furia prima di lasciare per l'ultima volta casa sua e vedersi cambiare, insieme alla ■rratura, il resto della vita. «La gran parte di quelli che non hanno presentato l'istanza di proroga sono soggetti deboli - commenta Parvopasso - Per questo abbiamo ottenuto che passassero comunque al vaglio della Commissione emergenza abitativa».

Resta ■ fatto - avvertono dagli uffici comunali - che l'assegnazione ■ una casa ■ tempi brevi a quanti, non avendo chiesto la proroga, ■■ sfrattati subito, rischia di danneggiare chi ha invece presentato l'istanza: data la penuria di alloggi, infatti, i primi si avvantaggeranno a spese dei secondi. ■■ si prospetti una guerra fra poveri? Procedura o meno, chi è sfrattato ■■ può dormire sotto i ponti, replicano i sindacati. «Purtroppo stiamo già pagando gli effetti della sottovalutazione di una legge dagli effetti dirompenti - conclude Parvopasso -: aspettiamoci mesi difficili».

«Non doveva accadere»

L'assessore: più dialogo col giudice

Gianguido Passoni, assessore all'Edilizia pubblica: dobbiamo lavorare per avere una disponibilità d'alloggi tale che ■ passaggio dell'inquilino passi da una casa all'altra senza traumi

«Se lo ■■■■ saputo in tempo, avremmo chiesto all'Atc di preparare il contratto per un nuovo alloggio prima che il signor Benatti venisse sfrattato...». Gianguido Passoni, assessore all'Edilizia pubblica, ■ dispiaciuto per il seguito dell'episodio g■ affi■■■■ ieri dalla Stampa.

Possibile che il Comune ■■■ sia costantemente informato degli sfratti decisi giorno per giorno in sede giudiziaria? Come può in queste condizioni tutelare chi, pur non avendo presentato istanza ■ proroga, è comunque in attesa di ■■■ c■■ popolare?

«Sono d'accordo. Il mancato dialogo fra uffici è dipeso dai dubbi avanzati dagli ufficiali giudiziari sull'opportunità di rendere noti i nominativi».

Non ■ pare che ■■ questo fronte la privacy sia tutto sommato il problema minore?

«E infatti l'ostacolo è stato superato: da oggi verrà fornito al Comune l'elenco completo delle ■■■■ zioni programmate da qui ■ fine anno».

Quante saranno?

«Una quarantina, anzi 38».

Trentotto nuovi alloggi per altrettanti sfratti da oggi a dicembre?

«Calma. Non tutti interessano per■■■ che si ■■■ viste riconoscere il diritto ad ottenere ■ casa popolare».

Ma siete «coperti» oppure no?

In linea di massima abbiamo una disponibilità sufficiente».

«In caso contrario, non resta che ricorrere all'ospitalità provvisoria - e costosa per il Comune - in alberghi ■ pensioni».

«■. Ma finchè possiamo, cercheremo di far sì che il passaggio dell'inquilino avvenga da casa ■ casa».

E per il ■■■■ ■■■ ormai alle porte?

«Stiamo ancora aspettando che l'Atc ci fornisca i dati sugli alloggi disponibili nel giro ■ ■■ mesi. Subito dopo, organizzeremo un "tavolo di crisi" ■■■ la Città, la Prefettura, i sindacati inquilini e possibilmente un rappresentante degli uffici giudiziari».

L'emergenza sfratti riguarda allo stesso modo altre città?

«Altrove il quadro ■ diverso. A Roma, per esempio, ■ sostanziale tranquillità su questo fronte è dovuta alla lentezza della burocrazia: praticamente non sono ancora partiti».

A Torino invece ■■ è partiti ecco■■. Come pensate di uscirne?

«Per la verità credo che un fenome■■ di queste proporzioni non potrà ■■■■ risolto solo dai Comuni. A questo punto è necessario un intervento di livello superiore, da parte statale».

Giorni fa i sindacati inquilini hanno lanciato l'ennesimo allarme: in ■■■■ di provvedimenti, è stato detto, è meglio che il Comune inizi a comprare camper e tende per ospitare gli sfrattati. Solo una provocazione o qualcosa di più?

«Il problema è serio, ma non esageriamo. Le assicuro che prima di arrivare a quel punto possia■■ contare su altre risorse».

(ale. mon.)

La ricerca affidata dal presidente del movimento ad ■■■ società di consulenza aziendale milanese

Aspiranti candidati all'esame di Forza Italia

Al lavoro i «cacciatori di teste» nominati da Silvio Berlusconi

Maurizio Tropeano

Leali. Famosi. Aggressivi. Tre doti personali da dimostrare attraverso un curriculum vitae, una foto e un colloquio. Il posto di lavoro? Le aule dei Consigli regionali. Lo stipendio alto, all'incirca ■■■ decina di milioni al mese. I posti disponibili? Dipendo dal risultato elettorale ■■■ è già limitato il ■■■■■ di chi potrà parteciparvi: settecento. Tanti sono i candidati di Forza Italia alle prossime elezioni regionali. A selezionarli, dieci cacciatori di ■■■ che in questi giorni stanno girando tutto il Paese.

I talent scout appartengono alla società di consulenza aziendale la Sinergetica ■ Milano. Una struttura esterna al movimento ■■■■■ guidata ■■ Bruno Ermolli. A l■ si è rivolto personalmente Silvio Berlusconi che attraverso l'applicazione di tecniche di selezione aziendale applicate alla politica punta da una parte a rinnovare profondamente ■ personale politico del suo movimento, probabil■■■■ deluso dalle prove di molti degli eletti e, dall'altra, a bloccare sul ■■■■■ l'assalto al carro azzurro, cioè ■ corsa al posto nella lista che soprattutto in Piemonte, Veneto, Emilia-Romagna e Campania si stava trasformando in una rissa.

Sono due i cacciatori ■ teste che percorrono le strade del Piemonte. Arrivano dalla Bocconi. ■ chiamano Fumagalli ■ Cesario. A loro, consiglieri uscenti ■ aspiranti hanno pra■■■■ un curriculum vitae ■ una fotografia. Poi un colloquio personale dalla durata variabile tra i quindici minuti e l'ora. Le domande? Di carattere generale: politica (il partito, la conoscenza della macchina regionale), ma non solo. Alla fine, per ognuno dei candidati, i due selezionatori compilano una scheda personale che ■■■■ vagliata a Milano. Alle prove per la scelta del casting berlusconiano per le prossime elezioni si è dovuto sottoporre anche il presidente della Giunta del Piemonte, Enzo Ghigo..

Ma con quali criteri sono stati scelti i candidati? I parametri per la «preparazione delle proposte di candidatura» li ha dettati personalmente Silvio Berlusconi. Claudio Scajola, coordinatore nazionale di Forza Italia, ne elenca sei in una lettera spedita, il 12 novembre, ai coordinatori regionali, provinciale e delle grandi città e ai consiglieri nazionali. Eccoli. Primo: «Le candidatura di non iscritti al Movimento deve essere considerata del tutto eccezionale, mentre la lealtà al Movimento e l'esperienza acquisita nella vita di Forza Italia ■■■ titolo preferenziale». Secondo: «I consiglieri uscenti hanno diritto alla ricandidatura qualora il loro comportamento, sul pia■■ delle presenze in Consiglio e dell'attività svolta, della coeren■■ ■■ le indicazioni e con ■ scelte politiche del Movimento, possa considerarsi soddisfacen■■. Terzo: riabilitazione dei trombati, cioè dei candidati esclusi nelle precedenti consultazioni ma che abbiano «riscos■■ ■■ rilevante successo personale sul territorio». Quarto: «Esperienza in organi istituzionali degli enti locali ■ nella vita associativa (rappresen■■■ di categoria, associazionismo, ■■■ lontariato). Quinto: «Visibilità ■ riconoscibilità presso ■ elettori, acquisita anche per meriti propri ■■■ di ■■■■■ politico (esponenti della cultura, delle professioni, dell'imprenditoria)». Il sesto: «Candidature rappresentative delle diverse realtà territoriali». Tempi stretti per gli interessati. La scadenza per la definizione delle ■■■ dei nomi è il 15 dicembre.

Vertice dell'Ulivo

Livia Turco, lunedì il ■■ [illegible]

Per Livia Turco il D-Day potrebbe essere lunedì. Dopo settimane di impasse è stato infatti convocato una riunione di tutti i partiti del centro-sinistra con all'ordine del giorno ■ scelta del candidato da contrapporre ad Enzo Ghigo. Ieri, dopo le dichiarazioni dei giorni scorsi, è arrivato il via libera definitivo dei Democratici alla candidatura di Livia Turco. Un sì accompagnato dalla proposta di ■■■ lista unica «della Coalizione dell'Ulivo allargato».

Insomma, la strada per il ministro degli Affari Sociali sembra, a questo punto in discesa. Da superare i dubbi dei popolari - sabato ■ Cuneo ■ segretario nazionale dei ppi non ha messo veti sul nome della Turco ma ha duramente criticato il metodo adottato per proporlo - e quelli dell'UdeuR di Picchioni e Montabone. Lunedì, comunque, al vertice parteciperanno anche i due partiti.

essere
SPORTIVO
Prenota adesso i tuoi regali di ■■■■■,
il 20% di acconto ti consente di ritirarli con il 20% di sconto
OFFERTA VALIDA FINO AL ■■■■■
Via Maria Vittoria 45 ■■■■■ T. L. 011.817.13.32

Serata del 31/12/1999
sotto le stelle
La Prima Smarrita
Ristorante
per l'occasione Moreno
accoglie la clientela
presso VILLA VIGNA CHINET
informazioni e prenotazioni
n. 011.3179191 Sig. Moreno
oppure 011.7708477 Sig. Federica

EROTICA TOUR 1999
25-26-27-28 NOVEMBRE
DALLE ORE 18.00 ALLE ORE 02.00
DOMENICA ORE 15-02.00
• Internet Location
• Peep Show
• International Star
• Sexy Bar
• Table Dance
Novecento
cento anni di sesso: CHE STORIA
EroticaTour è qui
PALASTAMPA TORINO
SITO INTERNET: http://www.eroticard.com

COMMISSIONARIA VENDITE GIUDIZIARIE
FIVER s.r.l.
Torino – Via Renier 39/a – Tel 011.33.40.86
ASTA
D'ANTIQUARIATO
BENI PROVENIENTI DA EREDITA' GIACENTI, FALLIMENTI E PIGNORAMENTI DEL SERVIZIO RISCOSSIONE TRIBUTI CON.RI.T. S.P.A. PER CONTO DEL COMUNE DI TORINO
La vendita comprende importante collezione di icone, salotti, tavoli, sedie, lampade, argenti, sheffield, tappeti, etc.
TORNATE D'ASTA
Sabato 27 Novembre ore 16.00
Domenica 28 Novembre ore 16.00
Sabato 4 Dicembre ■■■ 16.00
Domenica ■ Dicembre ■■■ 16.00
Esposizione e vendita: da Lunedì 22 Novembre tutti i giorni dalle ore 15.00 alle ore 19.00

RTL 102.5 TORINO
CHE TI ASCOLTA
Tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6694511
Fax 011 ■■■■■■■

tuttoaffari
011-5152
TUTTE LE DOMENICHE IL TUO GIORNALE DI ANNUNCI GRATUITI
LA STAMPA

Oggi l'incontro più atteso al Festival: John Carpenter-Dario Argento

«La Mole? E' come un set»

Registi in visita al cantiere del museo

Giovanna Favro

E' fissato per oggi pomeriggio, al Reposi, [illegible] degli appuntamenti-clou del Torino Film Festival: l'incontro tra John Carpenter e Dario Argento. L'uno ama i lavori dell'altro, ma non si sono mai incontrati: si vedranno per ■ prima volta a poche ore dal faccia-a-faccia con il pubblico. Se Argento è arrivato nel pomeriggio in città ed è rimasto chiuso in albergo fino a sera, un gruppo di registi portoghesi ha visitato ieri la Mole, con il presidente del Museo del Cinema Mario Ricciardi nei panni del cicerone. E al Reposi è sbarcata alle 16 Roxanne Arquette, membro della giuria dei lungometraggi: era accompagnata dal marito Michael Des Barres, che è batterista in una band targata Usa (i «Power station») e che recita in uno dei film presenti alla rassegna, «Sugar Town», fuori concorso nel programma di «Americana». Biondissima, bellissima, ha chiesto che gli spiegassero, appena messo piede a Torino, dove poteva comprare delle borse di Prada.

Ieri al «Palafestival» di via Amendola è stata giornata di arrivi doc. Gianni Celati ha incantato il pubblico nello spazio-incontri, [illegible] contando la meraviglia verso il mondo e lo sguardo ■ bimbo del fotografo Luigi Ghirri, cui ha dedicato un documentario che ne narra la poesia. Poco dopo ha fatto capolino nel tendone Ninetto Davoli con Salvini (l'ipnotizzatore della trasmissione di Chiambretti), che hanno pranzato con David Emmer, l'autore in concorso con l'opera prima «Una vita non violenta», che a Davoli ha riservato un ruolo nel film. Francesca D'Aloja ha mangiato di corsa un panino, ■ [illegible] spuntare John Ward, il re della «steady-cam» (che ha usato ad esempio in «Full Metal Jacket»): è arrivato per raccontare in sala, a sera, l'omaggio a Kubrick contenuto in «Stanley and us». Sempre a sera, al Reposi, s'è presentato Andrea Gobetti, che ha accettato per ■ prima volta, in occasione del Festival, ■ presenziare ad un appuntamento dedicato al padre Paolo.

Se stasera arriverà per l'«Aida da tre soldi» Lella Costa, ieri pomeriggio la moglie di John Carpenter Sandy King, dopo una visita ■ Castello di Rivoli, s'è unita al gruppo di registi portoghesi accompagnati dal Festival a visitare la Mole: Mario Ricciardi ha spiegato come saranno spesi gli 8 miliardi destinati all'allestimento «del più grande Museo ■ cinema d'Europa, anzi [illegible] mondo, che apriremo in primavera».

Joao Benard ■ Costa, presidente della «Cinemateca Portuguesa» (il museo del cinema di Lisbona) ha confermato: «Ho potuto esporre le collezioni torinesi nel '95. Sono uniche, è sicuramente ■ raccolta migliore del pianeta. Questo tempio è un'ambientazione adattissima per la meraviglia del cinema».

Se Sandy King era incuriosita soprattutto dalla storia della Mole, ■ da racconti sulla Torino magica, gli autori portoghesi hanno ammirato («fantastica») la cupola dell'Antonelli: «Certo, è difficile immaginare adesso come sarà il museo - ha detto Alberto Seixas Santos, giurato del Festival -. Sono affascinato soprattutto dal pre-cinema: ho visto a Lisbona le collezioni torinesi, sono stupende». E il brasiliano Paulo César Saraceni, giurato anch'egli: «Penso che il cinema meriti [illegible] museo diverso dai soliti saloni. Questo sarà tutto [illegible] verticale, un esperimento unico». Che cosa ama di Torino? «I meravigliosi bar. E soprattutto ■ memoria di Nietzsche, che qui ha vissuto, e che adoro».

L'attrice **Roxanne Arquette** con il marito **Michael Des Barres**

GLI APPUNTAMENTI

■ **Americana.** Ore 9 Pecker di John Waters. Ore 16 The source di Chuck Workman. Ore 20 Citizen Ruth di Alexander Payne. Ore 24 Thug life in D.C. di Marc Levin e Daphne Pinkerson.

■ **Omaggio a Carpenter.** Ore 11 Starman. Ore 14 They live. Ore 22 Il seme della follia. Alle 17,45, conversazione tra John Carpenter e Dario Argento in sala 3.

■ **Omaggio a Paolo Gobetti.** Ore 8 Dalla marcia su Roma a piazzale Loreto. Ore 16,15 Dopo quasi settant'anni i ricordi non esistono più. Ore 20 Cinecronache partigiane; L'operaio che voleva spaccare la macchina; Scioperi a Torino.

■ **Retrospettiva portoghese.** Ore 9,30 Camoes tanta guerra, tanto engano, di Paulo Rocha. Ore 11,15 A dama de Chandor di Caterina Mourao. Dalle 9 in sala 5, altri 8 titoli di maestri lusitani.

■ **Spazio Italia.** Ore 11 D-Schniwà di Christian Reiner; Una giornata meravigliosa di Carmelo Milone; La voce come di Igor Mendolia; [illegible] successo niente di Giovanni La Parola; Promesse grannta ■ Silvia Innocenzi; Vaccaro's Italian Pastry shop di Alessandra Tantillo. Ore 18,15 e 22,30 Più [illegible] di Beppe Anderi e Gigi Piana; Prigionieri ■ uno fede di Ivano De Matteo; Pinocchio di Gianluigi Toccafondo; Anonimo rispondero? di Elisabetta Sgarbi; Il killer evanescente di Paolo Doppieri.

■ **Sopralluoghi italiani.** Ore 14 Il bello del niente di Cristina Mazza. Ore 14,45 Bibiobe Bye Bye One di Alessandro Rossetto. Ore 16,45 Antonio Rezza e Pla[illegible] Mastrella. Farro nella notte: zuppe di significati. Ore 17,45 Faber, di Bru[illegible]no Bigoni e Romano Giuffrida. Ore 18,45 Trent'anni di oblio di Silvano Agosti. Ore 20 Un'Aida da tre soldi di Carlo Concina e Cristina Maurelli (segue incontro con gli autori). Ore 21,15 'O cinema di Antonietta De Lillo. Ore 21,45 Buenos Aires-Sarajevo e ritorno di Marco Bechis.

■ **Concorso lungometraggi.** Ore 9 Una vita non violenta di David Emmer. Ore 11,15 Shady Grove di Aoyama Shinji. Ore 15 e 20,30 Quando troveja di Manuel Mozos. Ore 21,45 e 23, 7/25 (Nana-Ni-Go) di Wataru Hayarawa.

■ **Concorso cortometraggi.** Ore 10,45 Ha-roo di Park Heung-sik; Platonische Liebe di Philipp Kadelbach. Ore 20 En face di Medhi Ben-Attia, Zina Modiano. Ore 22,15 Annat di Costanza Quatriglio.

■ **Fuori concorso.** Ore 22,20, A carta di Manoel De Oliveira.

■ **Raccordi.** Ore 14 Topinambur di Renato Pengo. 14,15 Rapsodia veneta di Nicola Berti, Chiara Boschiero e Silvia Polato. Ore 15 Qui gatto ci cova del Laboratorio Immagine Millelire e Lanterna Magica. Ore 15,30 Due o tre cose che so di lei e lui ■ Mario Senti. Ore 16 Hai chiuso la valigia? di Francesco Bello.

■ **Orizzonte Europa.** Ore 14,15 Virtual sexuality di Nick Hurran. Ore ■ Following di Chrisopher Nolan.

■ **Appuntamenti.** Dalle 11,30 al **Palafestival** (via Amendola) incontri con Leonor Silveira e David Emmer. Alle 15,30 i libri: Storia fotografica del cinema italiano e Riso am[illegible] lì storia, il cinema il restauro. Alle ■ il volume Primavera Cinecittà di Tullio Kezich. Alle 17 La straniera di Younis Tawfik. A **Leggere di cinema** (piazza Cln) alle 10,30 presentazione del libro ispirato al cartone Qui gatta ci cova, con Enzo D'Alò e i bambini della scuola ebraica di San Salvario, che offriranno un rinfresco multietnico.

Metti bene a fuoco: pagamento in 10 mesi a tasso zero.
Con soli L. 401 o Lit 205.
Da oggi puoi acquistare subito la tua reflex e pagarla in 10 comode rate mensili senza interessi.

MINOLTA

Grande marvin
[illegible] Lagrange TORINO
Tel. 011.562.40.33 (30 linee r.a.)
www.marvin.it e-mail: marvin-helpdesk@marvin.it
Orario continuato dal martedì al sabato 10.00-19.30
lunedì 15.00-19.30
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
AUTOPARCHEGGI ACI VIA ROMA - PIAZZA C. FELICE - PIAZZA C. S. BOSCHI
AUTORIMESSA VIA U. RATTAZZI COLLEGATA CON ASCENSORE.

IL CANTIERE DELLE IDEE

RESTRUCTURA
Salone della costruzione e ristrutturazione edilizia

TORINO LINGOTTO FIERE
25-28 NOVEMBRE 1999

RESTRUCTURA

ORARIO:
25-26-27 novembre
[illegible]
28 [illegible]
[illegible]

Patrocinio:
Provincia di Torino
Comune di Torino

Organizzazione:
LINGOTTO FIERE
[illegible] Nizza, 294 10126 Torino
Tel. 011/664.4111
[illegible] 011/664.6642
E-mail: restructura@lingottofiere.it
Web Site: www.lingottofiere.it/restructura

Martedì s'inizia con la materna, il provveditore: «Chiusura extrema ratio»

Al via i concorsi, scuole a singhiozzo

Tra gli aspiranti tanti supplenti

Maria Teresa Martinengo

La stagione dei grandi concorsi della Pubblica Istruzione prende il via martedì. I momenti di crisi mancheranno e il primo pensiero del provveditore agli Studi Marina Bertiglia è per le famiglie, per i disagi che potranno derivare loro.

I supplenti di primo ordine di scuola toccato dagli esami, la materna, sono tanto numerosi (diverse centinaia sugli 8333 candidati di Torino per posti nel primo anno) che la loro assenza per partecipare allo scritto metterà in seria difficoltà l'attività didattica. Si replicherà analoghi problemi il 10 dicembre, giorno del concorso elementare (7500 candidati per circa 750 posti).

«Martedì 30, purtroppo, il servizio potrà assicurato nella solita misura - spiega il provveditore - ma la chiusura delle scuole non ci sarà: ho inviato circolare ai direttori didattici per sollecitare il ricorso di tutte le flessibilità possibili, ad attività alternative per intrattenere i bambini anche con personale ridotto. Poi, dato che le situazioni tante e diverse, è possibile che qualche piccola scuola di montagna sia costretta a lasciare i bimbi a casa. Ma la chiusura deve essere l'extrema ratio e in questo deve essere coinvolto anche il consiglio di circolo».

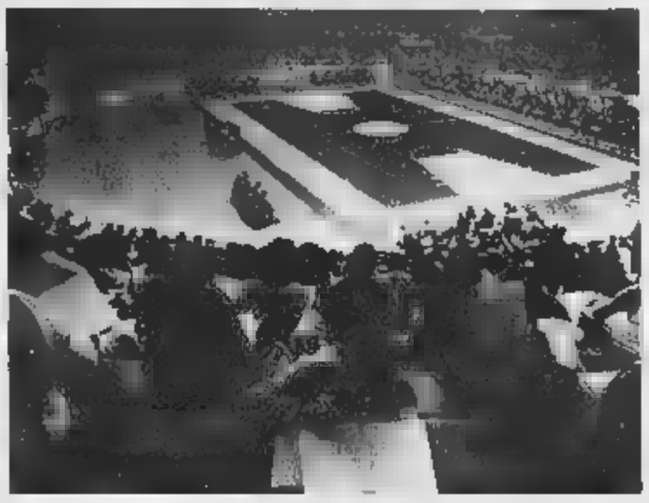
Anche le materne municipali saranno «colpite» dal concorso perché anche il un gran numero di supplenti parteciperanno al concorso. L'assessore al Sistema Educativo Pozzi: «Le nostre direttrici sposteranno i turni di chi deve prova. Non lasceremo a casa nessun bambino».

Il 30 novembre, dunque, un candidate siederà ai banchi degli istituti superiori (e di una media inferiore) della zona Nord di Torino (v. tabella). Gli istituti in questione - che ospiteranno ciascuno circa 700 candidati - quel giorno sospenderanno le lezioni. «Per contenere il disagio di tutti abbiamo fatto in modo di disturbare le scuole una volta sola. Per il elementare - spiega Salvatore Pisaniello, responsabile dell'Ufficio Concorsi, dov'è al lavoro un'équipe di 10 persone - "occuperemo" la Sud della città. Per le prove della secondaria, dal 12 al 14 gennaio, utilizzeremo le scuole medie del centro». La dottoressa Bertiglia: «Non potevamo certo usare un palazzetto dello sport per un tema che dura sei ore, lasciando i candidati con il foglio sulle ginocchia».

L'organizzazione? L'identificazione dei candidati comincerà alle 8 e verso le 9-9,30 si darà il via alla prova. Il tema, uguale in tutta Italia, uscirà solo la mattina del 30 dalle casseforti di commissariati e caserme. Supervisionerà il tutto una «commissione-madre» composta da quattro docenti. Della sorveglianza durante gli scritti si occuperanno gli insegnanti dell'istituto-sede d'esame. «In base al numero di coloro che avranno superato lo scritto, saranno poi nominate le sottocommissioni: una ogni candidati». Tra l'altro, per comporre questi pool di tre docenti che in circa tre mesi dovranno correggere 500 temi (gli orali partiranno in primavera), ci sono ancora difficoltà e il Provveditorato cerca aspiranti. «Il gettone, per chi non chiede l'esonero dal servizio - spiega il dottor Pisaniello - è di 65 mila lire a seduta». Benvenuti sono, ovviamente, i docenti in pensione.

Qualche curiosità: ogni prova scritta costerà 20 milioni in cancelleria; chi si ammalerà perderà «l'occasione della sua vita»: non sono previste prove suppletive.

Ancora concorsi. Oggi il Provveditorato inizia a diffondere gli elenchi del concorso riservato (quello dei precari) i cui esami saranno preceduti da un corso che comincerà verso metà dicembre. I candidati sono 6790, la grande maggioranza dei quali tenta anche il concorso ordinario.



A fianco, il provveditore Marina Bertiglia. In alto, un'immagine simbolica di un concorso con migliaia di candidati svoltosi al palazzetto dello sport

LE SEDI E I CANDIDATI

ITC «Luxemburg», c. C. Plinio 6: da Abate Daniela a Bergui Roberta - Sc. «Copernico», c. C. Plinio 2: da Bertotti Rita a Capolongo Antonietta - Sc. «Curie», c. Allamano 120: da Capomolla Maria a Coscarelli Rosa Maria - ITC «Vittorini», via Cres 20, Grugliasco: da Cosco Antonella a Enrico Marisa G. - ITC «Castellamonte», c. Allamano 130: da Enrico Roberta a Galgani Silvia - media «Alberti», via Tolmino 40: da Galiero Loredana a Giammello Stefania - ITIS «Majorana», via Baracca 80, Grugliasco: da Giammona Giuseppa A. a Luca Marianna - IPSIA «Plana», p. Robilant 5: da Lucafò Anna L. a Mercurio Debora - ITC «Aalto», via Braccini 11: da Mercurio M. Teresa a Onnis Luisella - ITC «Sommeiller», c. D. degli Abruzzi 20: da Onnis Paola a Pucci Daniela - Sc. «G. Ferraris», c. Montevecchio 67: da Pucci M. Carmela a Sorrentino Carolina - ITIS «Pininfarina», via Pochettli 15, Moncalieri: Sorrentino Luisa a Zurro Maria. Informazioni: www.istruzione.it digitando regione, cognome, nome e data di

Finanziamenti Ue

C'è Urban «Occasione per la città»

Marina Cassi

Fantasia, capacità di innovazione, voglia di sperimentare. Di tutto questo e molto più ci sarà bisogno nei prossimi mesi a Torino per acchiappare una parte della pioggia di miliardi che l'Unione europea e lo Stato potrebbero riversare sulla città.

Si tratta in particolare del progetto comunitario Urban - destinato a centri urbani e periferie dove più frequentemente che altrove si sviluppano tensioni sociali e fenomeni di esclusione sociale» - e dei programmi di riqualificazione urbana compresi nella finanziaria; i primi hanno una dotazione di 1400 miliardi di cui 200 per l'Italia, i secondi di circa mille.

L'ufficio studi dell'Unione industriale ha analizzato 173 progetti presentati per Urban da 140 città europee e finanziati dall'Unione europea, una carrellata che per capire che cosa hanno fatto altrove e forse anche per ispirarsi.

Spiega Mauro Zangola dell'Unione: «Dalla carrellata emerge che sono le città che hanno ospitato eventi di portata mondiale - come Expo e Olimpiadi - ad aver realizzato i più imponenti programmi di riqualificazione urbana. E' il caso di Siviglia, Lisbona, Barcellona». E Torino, che nel 2006 avrà le Olimpiadi invernali, può giocarsi moltissime carte proprio nei progetti Urban.

Dallo studio delle altrui realizzazioni emerge, secondo Zangola, «un grave ritardo del nostro Paese dovuto soprattutto alle eccessive rigidità, non solo istituzionali e normative, ma anche culturali».

In giro per l'Europa - ma anche in città come Venezia, Cosenza, Trieste, Palermo, Catania, Genova - sono stati realizzati progetti finalizzati ai giovani Inter-Bar, Infocafè, centri per attività sportive, ludiche e artistiche. Molto anche le iniziative di sostegno dell'occupazione giovanile e - dice Zangola - per favorire l'aggregazione, «una cosa di cui una volta si occupavano partiti e oratori».

Naturalmente tra le realizzazioni ci sono - come ad esempio a Torino a Porta Palazzo - restauri di monumenti, recupero di siti dismessi e di edifici, pavimentazioni, arredo urbano, giardini, abbattimento delle barriere architettoniche. Complessivamente l'Unione europea ha finanziato in Italia 16 programmi Urban, 37 in Spagna, in Gran Bretagna e Irlanda del Nord, 20 in Germania e 19 in Francia.

Sul tema dei fondi strutturali (non Urban, ma per a declino industriale) interviene l'assessore regionale Gilberto Pichetto che polemizza: «Al governo chiediamo chiarezza e tempi rapidi perché il rischio di ritardare l'avvio dei fondi o di bloccare le erogazioni alle imprese è altissimo. Sono in gioco mila miliardi, distribuiti su popolazione di circa 2 milioni e mezzo di piemontesi». Il problema dei fondi strutturali - la cui complessa definizione è ancora in a Bruxelles - sarà della conferenza Stato-Regioni che si terrà a Bruxelles domani e a cui parteciperà il presidente della Regione Ghigo.

■ **ARGO ■ AVARIA.** Momenti di panico ieri sera all'aeroporto di Caselle. Un Airbus dell'Air France diretto a Parigi è dovuto rientrare dieci minuti dopo il decollo per un'avaria che ha provocato una fuoriuscita di fumo all'interno della cabina di pilotaggio. Per motivi precauzionali il velivolo è stato fatto rientrare e sottoposto a controlli da parte dei tecnici dello scalo e dei vigili del fuoco. Nessuno dei passeggeri ha subito danni.

■ Costerà 700 milioni restaurare la facciata dello stabile di proprietà del Comune che si affaccia su piazza San Carlo, al 161, ed tempo era sede della Divisione servizi culturali. Lo stanziamento dei fondi è già stato approvato dalla Giunta; i lavori si inseriscono in un quadro di interventi per il Giubileo del 2000

■ **BONIFICA.** Quattordici miliardi e mezzo spenderà l'amministrazione comunale per bonificare due vasche per lo smaltimento di rifiuti siderurgici in località Basse di Stura, nell'ex area Cimi-Montubi. Sarà rimossa la parte liquida e resa inerte quella solida; quindi si provvederà alla definitiva impermeabilizzazione. La zona, a fine lavori, diventerà un parco.

■ **PROCESSO MORAZZI.** Al processo d'appello per la di Abdellah Douni i pm Giulio Dodero e Paola Stupi hanno concluso ieri la requisitoria, chiedendo 23 anni di carcere per gli imputati: Piero Iavarone, Fabio Montrucchio, Diego Trevisan e Andrea De Martis. Domani tocca alla difesa.

■ **TORINO EROTICA.** «Eretici e poveri nella Torino di Emanuele Tesauro» è il tema della conferenza in programma oggi, ore , nella sala conferenze dell'archivio storico comunale, via Barbaroux 32. L'incontro con Marziano Guglielminetti, docente di letteratura italiana all'Università di Torino, fa parte di un ciclo di conferenze dedicate alla storia cittadina e dal titolo «Conversazioni in archivio».

■ **CONVEGNO.** Si parla di trasporti e infrastrutture oggi al convegno organizzato dalla Filt Cgil alla sala Polaris del club Eurodella stazione Porta Nuova. Dalla rete ferroviaria pubblica a quella data in concessioni, dall'aeroporto al trasporto cittadino: i temi in calendario saranno discussi dalle 9,30 alle 17.

■ Al centro congressi Torino Incontra di via Costa 8, giovedì alle 20,45 si parla del futuro politico dell'Europa in un convegno dal titolo «Europa liberal-democratica o socialista?» Introduce il presidente dell'associazione Torino-Europa, Luigi Rossi di Montelera; intervengono Renzo Imbeni, vice presidente del Parlamento europeo e l'eurodeputato Alejandro Agag.

■ **POLIZIA PENITENZIARIA.** Il Sappe, il sindacato della polizia penitenziaria ha organizzato per venerdì mattina una dimostrazione sindacale di fronte al carcere delle Vallette. Si protesta, tra l'altro, per l'aumento di salario considerato ridicolo: di 18 mila lire lorde mensili, che verrà erogato con la nuova Finanziaria a tutte le Forze dell'ordine.

Treni rallentati

Torino-Modane Due convogli si tamponano

Sfiorata la tragedia sulla linea internazionale Torino-Modane. Due treni cantiere si sono tamponati fra le stazioni di Bussoleno e Borgone. Nonostante il tremendo che ha fatto schizzare verso l'alto vagone fino sfiorare la linea dell'alta tensione, ci sono stati feriti. Solo il macchinista ha riportato lievi lesioni. E' accaduto ieri alle 11 quando un treno cantiere della ditta Salcef di Roma si stava spostando da Bussoleno verso Borgone dove sono in corso lavori di risanamento (sostituzione traverse, rotaie, massicciata) del binario dei treni che salgono verso Valle. Nel corso del trasferimento delle macchine operatrici, divise in tre convogli, si è verificato il tamponamento. La prima motrice, con diversi vagoni, è stata costretta a fermarsi al semaforo rosso a circa due chilometri dalla stazione e il macchinista che la seguiva ad velocità minima (20-30 orari), forse distratto, ha potuto evitare il tamponamento. Alcuni vagoni sono deragliati e per liberare il binario si è dovuto lavorare sino 16,30. Per 5 ore i treni hanno viaggiato su un solo binario.

Le visite costavano 50-100 mila lire: il tribunale le ha inflitto un anno e mezzo di carcere

La dietologa era fasulla, condannata

Senza laurea, prescriveva le ricette per dimagrire

Nino Pietropinto

Si presentava come dietologa, dosava le quantità di cibo per chi voleva dimagrire, scriveva ricette. E i pazienti credevano di trovarsi davanti ad un medico. Ma Clara Repetto, milanese di nascita e torinese di adozione, 44 anni, non era dietologa, né medico, non ha mai frequentato l'Università. Ieri è condannata ad un anno e mezzo di carcere per «esercizio abusivo della professione, falso in scrittura privata, commercializzazione di prodotti vietati». Una botta durissima per Clara Repetto, bionda, un fisico da indossatrice, un miraggio, modello irrangiungibile per tutte quelle clienti decine di chili di sovrappeso. Si presentava come la «dottoressa Repetto», hanno detto alcune donne sentite in aula come testi dal giudice Marina Paletti. Altre clienti hanno raccontato che lei si limitava a dare consigli, a spiegare come dovevano seguire le diete. E anche lei ha insistito questo punto: «Non mi mai spacciata per dietologa, dev'esserci stato un equivoco con qualche cliente». Ma contro di lei c'erano anche quelle ricette firmate il nome dell'ex marito (lui dietologo). E il perito grafologo ha stabilito che a mettere la firma fasulla è lei, l'ex moglie ora imputata.

La storia conclusa ieri è partita nel '96. Fino ad allora la Repetto aveva fatto da segretaria al marito dietologo in centro di via Lagrange. Finito il matrimonio, l'uomo si era trasferito. Ma poi era stato proprio lui a mettere nei guai la moglie. Con una denuncia: «So che la mia ex moglie la dietologa, non ha mai preso la laurea». L'inchiesta accertava che, partito il marito, la intraprendente Clara aveva continuato a lavorare nello stesso studio di via Lagrange, con il dietologo Fausto Marchi. Che, almeno all'inizio dell'indagine, era finito guai anche lui. Il dietologo, assistito dall'avvocato Elena Taricco, è stato poi prosciolto in istruttoria. Non sapeva nulla di quello che avveniva nello studio.

Il pm Ezio Basso individuò le pazienti della «dottoressa Repetto»: le visite costavano dalle 50 alle 100 mila lire. Un'indagine con pazienza certosina, con verifiche e controlli in numerose farmacie. scoprì che la dottoressa o «la signora bionda», come l'ha indicata qualche cliente, aveva fatto qualcosa di simile anche in quel di Arezzo. La donna, assistita dagli avvocati Andrea Chiuso Bertano e Andrea Alipradi, impiegata ancora nel centro di Lagrange (ha iniziato una causa con il dottor Marchi per vedersi riconosciuto il lavoro subordinato), ha continuato a ritere in aula che «si è trattato di un equivoco». Ma il giudice Paletti non le ha creduto

MEDICI PROCESSATI

Operarono il femore sano

Operarono un'anziana paziente il femore sano e la rimandarono a casa l'altro ancora fratturato. Ieri è iniziato il processo in terza . Accusa: lesioni dolose, perché chiesero il consenso della paziente. «Lo abbiamo chiesto al cugino della donna - hanno ribattuto i medici sotto accusa Silvio Broggi e il collega Roberto Celani - perché lei non era in grado di badare a se stessa». L'accusa, sostenuta dal pm Gabetta, sostiene che Fiorentina A. era perfettamente in grado di decidere. I medici hanno risarcito la donna che non si più è costituita parte civile. ha ritirato querela. La vicenda risale all'agosto del '97, quando la donna, ospite della di riposo Carlo Alberto, di corso Casale, fu ricoverata alla Molinette. Operazione sbagliata, nuovo intervento quattro giorni dopo. Il processo continua il 10 gennaio.

Il caso in Consiglio, avviata un'indagine sul clima nell'ufficio

Guerra impiegati-dirigente

Provincia, minaccia di scioperi

Gianni Bisio

Clima avvelenato al Servizio trasporti della Provincia, un settore che si occupa di albo autotrasportatori, scuole guida ma soprattutto delle autolinee in concessione e dei relativi contributi statali, un ufficio da cui passano oltre 140 miliardi all'anno da spalmare in gran parte sui 46 milioni di km percorsi dai servizi pubblici di trasporto. Due anni fa, l'arrivo di un nuovo dirigente, Alfonso Palmieri, già alle Finanze e poi all'Assistenza, ha registrato un rilevante deterioramento di rapporti all'interno del Servizio.

Ci sono state assemblee, proteste, lettere. La maggior parte dei dipendenti - 28 su 37 - ha dichiarato recentemente che i rapporti con il dirigente sono «assolutamente negativi». Un intero ufficio, quello dell'albo degli autotrasportatori, ha chiesto in massa il trasferimento; «A causa del clima di disagio persistente», hanno denunciato i sindacati. Gli episodi di insofferenza sono stati tanti, al punto che si è resa necessaria un'«analisi di clima» all'interno degli uffici, operazione eseguita da specialisti esterni all'ente dal 16 al 21 settembre.

E dall'analisi - 14 pagine più tabelle allegate - i sindacati hanno tratto l'impressione di «un'insanabile frattura tra lavoratori e dirigenza», tanto da ritenere che non [redacted] altra soluzione possibile che la rimozione del dottor Palmieri. E ieri il «caso Palmieri», sollevato da interrogazioni di An, Rc, Forza Italia e Comunisti italiani, è approdato in Consiglio provinciale in una seduta terminata a porte chiuse.

La scottante questione è ora in mano al neo assessore al personale, Alessandra Speranza, e al direttore generale dell'ente, Giorgio Gatti. C'è stato [redacted] tentativo dell'assessore di rinviare a martedì prossimo la trattazione del problema, ma le opposizioni hanno imposto di parlarne subito. In sostanza è trapelato che lo scontro è attualmente sulla costituzione di un'apposita commissione che approfondisca i motivi del contrasto. Il problema è semplice: deve esserci o no il dirigente a quel tavolo? I sindacati lo ritengono incompatibile, l'amministrazione [redacted].

E Alfonso Palmieri, dirigente scomodo che ammette l'esistenza di «problemi», ma che dice di essersi «autoregolato» nei rapporti con i dipendenti, ci ha dichiarato ieri di essere «disponibile a confrontarsi in qualsiasi momento [redacted] in una commissione paritetica, purchè sia garantito il contraddittorio». Circa i contrasti con il personale del servizio, ha dichiarato che questi sono emersi dopo l'adozione di i[redacted] sulla trasparenza delle procedure e soprattutto sulla divisione tra gli addetti al rilascio delle concessioni e coloro che vigilano su di esse. L'ultima parola sull'argomento - lo ha ribadito ieri per smorzare le polemiche sull'operato dell'assessore Speranza - spetterà alla presidente Bresso: «La nomina dei dirigenti è compito mio - ha detto nella seduta segreta - e vedrò alla fine del percorso se ci saranno misure da prendere nei confronti del dottor Palmieri».

L'assessore Alessandra Speranza

Mille persone per ascoltare il direttore del Tg4 punzecchiato da Gramellini

Emilio Fede, il mattatore si confessa

«Sono un fottuto bugiardo, anche quando dico di esserlo»

Ognuna delle mille e più persone che ieri hanno fatto la fila in via Fanti per ascoltare Emilio Fede, punzecchiato dal giornalista Massimo Gramellini, [redacted] Martedì Sera dell'Unione Industriale, ha goduto o sofferto una commedia dove il «mattatore» della serata, nel presentare il suo ultimo libro, «Invidiato speciale», si è compiaciuto di sè, sempre, interpretando più personaggi.

C'era Fede «ragazzo siciliano, che ha patito ed è emigrato a Nord per lavorare» e Fede che fustiga alcune sue redattrici del Tg4 «perchè sono [redacted] e zie, con il problema del biberon da dare».

Ha trovato simpatia dicendo: «Sono un fottuto bugiardo, anche quando dico di esserlo». Così ha potuto permettersi di tutto. Ha preso in giro i giornalisti boccaloni che credono che abbia un «rapporto sessuale ogni 24 ore» e ha raccontato che pianse di gioia quando, durante la guerra del Golfo, seppe che il pilota italiano Cocciolone era scampato all'abbattimento. Fede l'aveva annunciato per primo «Ma se Cocciolone fosse stato [redacted] avrei dovuto pagare l'errore e dimettermi».

Non c'era solo Fede giornalista, ma anche Fede scrittore. «Non un grande scrittore, ma uno che ha la fortuna [redacted] vendere». Si è conosciuto pure Fede lo sportivo, un tempo juventino, [redacted] milanista: «Per cambiare squadra basta cambiare padrone». Il Fede più scontato è stato quello che va da Berlusconi con il pigiama in valigetta e che si duole [redacted] non aver potuto trasmettere l'intervista della mamma, di Berlusconi naturalmente. Ha parlato con rispetto di Craxi, precisando però [redacted] non dovergli niente. Si è compiaciuto anche di un'intervista fatta a D'Alema. «Piacque [redacted] Berlusconi. Mi disse: "Sei persino riuscito a renderlo simpatico". Ai torinesi è piaciuto Fede «marito innamorato», che va al casinò, «ma mai al night», che chiude la giornata pantofolando. «Leggo un libro, meglio se mio, e dormo». [m. lup.]

Forum sicurezza

Nuovi sistemi per scoprire i criminali

Armi spuntate contro la criminalità di strada, quella che più spaventa la gente. Lo ha detto ieri il procuratore aggiunto di Torino, Mario Griffey, coordinatore del pool di magistrati che si occupa di sicurezza urbana, intervenuto ieri mattina all'assemblea annuale del Forum italiano per la sicurezza. Griffey ha parlato delle difficoltà di dare una identità certa a tutti gli extracomunitari che finiscono nelle maglie della giustizia.

«Un fenomeno - ha spiegato - che tende ad aumentare in quanto non esiste una sanzione di peso per chi fornisce falsi dati anagrafici». Ma questo non è l'unico punto di debolezza del sistema giudiziario che il magistrato ha voluto sottolineare. «Anche la legge Simeone è un problema; in qualche modo aiuta chi vive nella clandestinità».

Pool istituito meno di un anno fa, per dare risposte concrete alla microcriminalità «il 50/70 per cento della quale è opera di cittadini extracomunitari» questo gruppo di magistrati dispone di un un osservatorio privilegiato dei problemi legati alla insicurezza urbana. Temi che ha condiviso anche il sottosegretario agli Interni, Giannicola Sinisi, che ha concluso i lavori.

«L'anagrafe è uno strumento superato, d'ora in poi per identificare i cittadini si dovranno mettere a punto sistemi più moderni e sicuri, come le impronte digitali o le impronte vocali» ha aggiunto Sinisi a fine incontro. Spiegando, però, che il problema della clandestinità non è facilmente risolvibile e anche paesi come gli Stati Uniti, per quanto riguarda i rimpatrii, in alcuni casi hanno serie difficoltà.

Al Lingotto Fiere

«Restructura» da domani a domenica

Si inaugura domani, alle ore 11, al Lingotto, la dodicesima edizione di «Restructura, Salone della ricostruzione e ristrutturazione edilizia».

Saranno presenti 231 espositori, provenienti [redacted] quindici regioni italiane e da otto paesi stranieri, il 31 per cento in più del 1998. Sono stati inoltre superati gli 8.600 metri quadrati di superficie espositiva coperta, una crescita del ventidue per cento.

All'apertura interverrà il presidente di Ligotto Fiere, Alfredo Cazzola. Avverrà presso [redacted] Sala A del Padiglione [redacted]. L'orario del salone: dalle 10 alle 22 domani, venerdì e sabato, infine domenica dalle 10 alle 20.

Particolare a[redacted] è [redacted] convegno dal titolo «Il fisco e il futuro delle costruzioni, che si svolgerà domani alle 11. Si tratta di un bilancio dopo un biennio di incentivi alle opere di ristrutturazione in attesa della riduzione dell'Iva, al confronto parteciperanno il presidente dell'Ance, Vico Valassi e il presidente della Commissi[redacted] Finanze della Camera, Giorgio Benvenuto. Le richieste di ammissione alle agevolazioni fiscali previste dalla legge Finanziaria '98, il cosiddetto 41%, sa[redacted] quest'anno, secondo stime dell'Ance (associazione nazionale dei costruttori) 260.000 e si aggiungeranno alle 240.000 presentate nel 1998. È una delle cifre sulle quali si discuterà nella giornata di apertura di Restructura.

Dopodomani [redacted] luogo sei dibattiti su «Da rifiuto a risorsa», «Dall'Urbanistica all'architettura» (alle ore 10), «Disgregazione dei materiali da costruzione» (ore 14,30), «Il capitolato per l'impianto elettrico» (ore 15), «Tecniche di verniciatura nel restauro [redacted] legno» (ore 15,30), «Valutazione degli effetti della legge sull'incentivazione del 41 per cento» (ore 17,30).

BINGO [redacted]

LE CARTOLINE CONCORSO SONO DESTINATE SOLO A CHI ACQUISTA LA STAMPA PRESSO [redacted] EDICOLE DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

(parte superiore della cartolina)

[redacted] GIOCA [redacted] 10

Confronta i 10 numeri stampigliati sulla tua cartolina con i 49 numeri (7 al giorno) pubblicati da La Stampa durante la settimana che va **da lunedì 22 a domenica 28 novembre.** Se i 10 nu[redacted] che sono stampigliati sulla tua cartolina saranno tra i [redacted] pubblicati su La Stampa, [redacted] fatto Bingo 10 e avrai vinto un sistema giocato per te [redacted] Lotto [redacted] La Stampa che ti garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. **Se hai fatto Bingo 10 dovrai telefonare entro il giorno successivo all'avvenuta vincita al numero 011.4474448 (per eventuali vincite nei giorni di venerdì, sabato e domenica è possibile telefonare entro lunedì 29 novembre).** Dopodiché, avrai un ulteriore giorno [redacted] tempo per spedire [redacted] raccomandata [redacted] cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono a: Bingo10/Entropia, via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

di oggi m[redacted]

11 [redacted] - 34

53 - 70 - 89

(parte inferiore della cartolina)

[redacted] LA CARTOLINA: [redacted] IN [redacted] A [redacted]

POTRA' VINCERE AL LOTTO

Attenzione! Per far partecipare al Lotto i destinatari delle cartoline occorrerà che queste ultime siano affrancate e spedite entro il 31/12/99

Se tutti [redacted] tre i numeri stampigliati sulla cartolina in basso a destra saranno estratti sulla ruota indicata **sabato 15 gennaio 2000**, il destinatario della cartolina stessa avrà vinto al Lotto una somma compresa fra 100.000 lire e 100 milioni. Se non avrà vinto con l'estrazione del 15 gennaio, avrà ancora la possibilità di aggiudicarsi [redacted] premio. La Stampa infatti pubblicherà per [redacted] giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni [redacted] una ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina con i tre numeri [redacted] la ruota coincidenti con un terno pubblicato da La Stampa, [redacted] vinto un sistema giocato al Lotto che garantirà matematicamente [redacted] vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni.

[redacted] zioni a [redacted]

Tel. [redacted]

sabato e festivi esclusi

NUOVA OPEL VECTRA

Opporre resistenza è praticamente impossibile. Con le nuove condizioni d'acquisto Opel, Vectra berlina e Station Wagon sono ancora più desiderabili. A una Vectra puoi chiedere tutto.

VECTRA CLASS CLIMATIC:
- Brillanti motori Ecotec multivalvole:
  - 1.6 101 CV, 1.8 115 CV,
  - 2.0 DTI 16V 101 CV
- Climatizzatore
- ABS a 4 canali
- 4 freni a disco
- Doppio airbag
- Airbag laterali
- Sospensioni DSA

Prezzo di listino
L. 35.312.000
IVA compresa, IPT esclusa, meno:

L. 6.000.000
ECOINCENTIVO
O SUPERVALUTAZIONE

L. 29.312.000*
Prezzo chiavi in [redacted] IPT esclusa.

VERSIONE CLASS CLIMATIC 1 [redacted] PORTE. OFFERTA VALIDA PER VETTURE PRESSO [redacted] RETE IMMATRICOLATE ENTRO IL 30/11/99

[redacted]

CARMAGNOLA
Vedelago
Via Pinerolo 40
Tel. 011/9723113

CHIERI
FASANO AUTOMOBILI
Via Padana Inf. [redacted]
[redacted] 011/9422675

CHIVASSO
AUTOCLUB
St. Torino III - Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9852291
[redacted]
Dal 1951 auto e servizi

IVREA
EBOCAR
BUROLO D'IVREA (To)
s.s. Lago di Viverone, 41
Tel. 0125/676002

COLLEGNO
GENCAR
C.so Francia, 340
Tel. 011/4051791
ifaa
Dal 1951, auto e servizi

MONCALIERI
GENCAR
C.so Savona, 34
Tel. 011/6402066
ifaa
Dal 1951, auto e servizi

ORGANIZZAZIONE GENCAR
TORINO
GENCAR
ifaa
Dal 1951, auto e servizi
Via Nizza, 185
Tel. 011/6961755
Piazza Bernini, 11
Tel. 011/4471091
C.so Siracusa, 33
Tel. 011/352531
Piazza Derna, 229
Tel. 011/2422354
C.so Casale, 158
Tel. 011/8190056

OPEL

Aumenta la disoccupazione, la «ricetta» proposta dal ministro

In crisi la città della penna

Appello di Settimo a Fassino

Nadia Bergamini
SETTIMO TORINESE

Politiche di sostegno al settore delle penne e rilancio dei marchi made in Settimo. Un tavolo tecnico al ministero per la riorganizzazione di un comparto importantissimo per l'economia settimese, che attualmente impiega circa 4000 addetti. È certamente questo il risultato più considerevole, ottenuto dall'incontro tra il ministro per il Commercio Estero Piero Fassino e gli imprenditori del settore penne, avvenuto lunedì sera. Il ministro è stato poi ospite al Consiglio comunale cittadino aperto sui problemi occupazionali. Problemi che affliggono fortemente la città e l'intera area. Una lunga carrellata di dati, contenuti nel dossier di 85 pagine, è stata presentata in apertura di seduta dal sindaco, Giovanni Ossola, che ha offerto una fotografia della situazione. Situazione, certamente, non facile per Settimo che ha assistito in questi anni ad una continua emorragia: la perdita di centinaia di posti di lavoro e in qualche modo perfino del tessuto produttivo. Drastiche, ulteriori riduzioni di personale, potrebbero essere messe in atto, nei prossimi mesi, dal Gft e dall'Antibioticos. Tanti nomi. Troppi. Ma la città non si è arresa di fronte agli eventi negativi e sta tentando in tutti i modi di risollevarsi.

Un esempio è rappresentato dal Pis, il Polo di sviluppo integrato, che l'amministrazione sta realizzando in strada Cebrosa con i fondi della Comunità europea e che dovrebbe attrarre nuove aziende e quindi creare posti di lavoro, così come il Prusst, il Piano di riqualificazione urbanistica per lo sviluppo sostenibile del territorio, o i patti territoriali. Preoccupazioni e richieste di intervento concreto a sostegno dello sviluppo sono stati indirizzati al ministro da rappresentanti dell'imprenditoria locale, sia dai sindacati. «Le nostre aziende hanno una necessità vitale: condizioni più favorevoli per poter rimanere sul mercato - ha detto Alberto Manzetti, in rappresentanza dei piccoli imprenditori settimesi -. La nostra preoccupazione non è tanto lo sviluppo, ma come sopravvivere». Una richiesta cui ha fornito poi una «ricetta» il ministro che ha invitato gli operatori ad aprirsi alla globalizzazione del mercato «perché non è più possibile pensare allo sviluppo soltanto entro i nostri confini. Bisogna fare i conti con il mondo e per essere davvero competitivi mettere in atto politiche che vadano nella direzione delle innovazioni tecnologiche e della ricerca, la conquista della qualità». Fassino ha poi illustrato i fondi previsti dal governo a sostegno dello sviluppo. «La nuova Finanziaria - ha spiegato - contiene uno stanziamento di 6000 miliardi per incentivi e agevolazioni alle imprese, il mio ministero ne stanzia altri 5000 a sostegno del complesso di enti e di aziende che devono funzionare per poter sostenere il "sistema Italia", mentre 4000 miliardi vanno all'ammodernamento delle infrastrutture di trasporto». Solo con infrastrutture moderne ed efficienti, secondo il ministro, sarà possibile rendere appetibile una certa zona per l'imprenditoria, creando quindi occasioni di crescita e di conseguenza occupazione.

Piero Fassino, ministro del Commercio estero

Progetti per salutare il 2000

COLLEGNO. La statua di un albero della pace, una casa della cultura, un multi orologio con l'orario di tutti i Paesi del mondo. Sono solo alcuni dei venti progetti presentati al Comune da associazioni culturali e privati cittadini. Lo scopo? Festeggiare il nuovo millennio. Era stato proprio il sindaco Umberto D'Ottavio, due mesi fa, a lanciare un appello sul modo migliore per salutare il 2000. La scelta del progetto da realizzare sarà presa, entro la prossima settimana, dalla giunta. L'ultima parola, comunque, spetterà al consiglio comunale.

Primi laureati a Pinerolo

E quasi tutti hanno il lavoro in tasca

PINEROLO

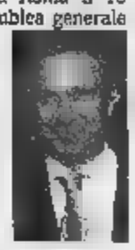
Si sono diplomati ieri a Pinerolo, nella scuola universitaria di management dell'Università di Torino, facoltà di Economia, i primi 37 studenti di questa scuola pinerolese. Due i corsi: uno in economia e amministrazione delle imprese, che a sua volta prevede due indirizzi, uno gestionale e professionale, e l'altro in economia e gestione dei servizi turistici. In tutto oggi sono quasi 500 gli iscritti. Una scuola che sta al passo con i tempi, nata grazie ai contributi di molte aziende che hanno dato vita ad un consorzio universitario e che identificano in questo tipo di studi, di nuove lauree brevi, una formula vincente. «Una giornata speciale quella che vede oggi i giovani protagonisti - dice il preside della scuola, Umberto Bocchino - ma che nello stesso tempo regala un pizzico d'orgoglio a tutti quei pinerolesi che da tempo attendevano una scuola universitaria». Ma la prerogativa di questi neo è costituita dal fatto che quasi tutti i neo diplomati hanno già trovato un lavoro. «Sono contento di essermi iscritto a Pinerolo - dice Andrea Maula, 26 anni, diplomato ieri in economia e amministrazione delle imprese - ho passato tre anni a giurisprudenza prima di rendermi conto che non era la scuola per me». Aggiunge Gemma Garau, 23 anni, «un posto l'ho già trovato in un Comune del Pinerolese, coprirò un incarico che è adeguato al mio titolo di studi». Per Sonia Meteu l'obiettivo da raggiungere è un altro: «Ho un progetto di attività di impresa giovanile, finanziabile con i fondi europei, si tratta di un segreto che non voglio ancora rivelare a nessuno». Con 110 si è diplomata Giovanna La Terra che aggiunge: «Sono felice, ho già trovato impiego in un'azienda che si occupa di medicina del lavoro». [a. gie.]

Sindaco di Giaveno

Osvaldo Napoli vicepresidente nazionale Anci

GIAVENO

Il sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli è il nuovo vice presidente dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani. Lo ha annunciato ieri il primo cittadino in una conferenza stampa ad Avigliana. La nomina ufficiale verrà resa nota nel primo consiglio nazionale dell'ANCI che si dovrebbe svolgere a Roma il 15 dicembre. Nell'assemblea generale per il rinnovo del direttivo, che si è svolta a Catania lo scorso fine settimana, erano presenti oltre millecinquecento sindaci e settecento delegati, i quali oltre ad aver riconfermato il presidente Enzo Bianco, hanno proposto Osvaldo Napoli per l'impegno svolto in questi anni. Il primo cittadino di Giaveno nell'incontro di ieri ha ribadito il suo impegno nell'aiutare in particolar modo i piccoli comuni a risolvere i problemi. «La burocrazia a volte crea problemi insormontabili - dice Napoli - il mio impegno sarà quello di aiutarli a risolverli, lasciando da parte i colori e gli schieramenti politici, ma unicamente con l'intento di aiutare il cittadino». A congratularsi con il neo vicepresidente si sono uniti molti sindaci e amministratori della Valle di Susa e Sangone. Durante il dibattito è riemersa la polemica sul caso del consigliere di minoranza del comune di Avigliana, Alberto Zan, che nominato tra gli ottanta delegati della Regione al consiglio nazionale, non è visto negare dal sindaco Remo Castgneri il contributo per il soggiorno. Napoli ha comunicato che il sindaco di Torino, Castellani, in qualità di presidente dell'Anci regionale ha disposto il pagamento delle spese sostenute dal consigliere aviglianese.
[g. mar.]



Osvaldo Napoli

PROVINCIA FLASH

■ **CIOCCOLATO** ■ Incomincia domani e va a tre giorni del cioccolato a None: la cittadina è diventatata una piccola capitale della pasticceria, con la ditta Eurociok (che ha acquistato nel 1996 la storica De Colli) e la Streglio che ne costituiscono l'ossatura produttiva. La manifestazione (giunta alla seconda edizione) è stata organizzata dal Comune di None insieme con la Provincia e la Pro Loco, e la partecipazione dell'editore Chiriotti («Pasticceria Internazionale») e dell'associazione Chococlub, presieduta da Davide Ferrero. L'inaugurazione domani sera alle 21, e la partecipazione di dei massimi esperti del cioccolato fondente in Italia, Gian Luca Franzoni, titolare della «Domori», che presenterà degustazioni di tavolette con altissime percentuali di cacao aromatico, «crù» come quelli dei vini pregiati.

■ , Quattro ventenni chivassesi sono stati denunciati dai carabinieri di Chivasso per rapina e lesioni. Il fatto è accaduto nel pomeriggio di sabato . Due giovani romani, si sono incontrati fuori della stazione ferroviaria di Chivasso con una ragazza che avevano conosciuto durante le ferie a Rimini, quando è arrivato il suo fidanzato e altri tre amici. In auto si sono recati presso il parco del Mauriziano e qui i due romani sono stati picchiati. Quindi i chivassesi si sono impossessati delle loro borse e sono fuggiti in auto. In serata i carabinieri li hanno identificati e denunciati alla magistratura.

■ **CHIVASSO,** Presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Chivasso (Municipio), è disponibile la modulistica da compilare per la richiesta dell'assegno per il nucleo famigliare e dell'assegno di maternità. Per informazioni telefonare allo 011/911.52.19.

■ **CASTELLO.** Renzo Parile, 52 anni, segusino, è il nuovo presidente dell'associazione Amici del Castello della Marchesa Adelaide: gruppo di volontari che si impegnano da nella valorizzazione dei monumenti della città di Susa.

■ **, ALIMENTAZIONE.** «Quali garanzie per il nostro cibo?» è il tema del dibattito, alle 17 nella sala consiliare, organizzato dallo sportello del consumatore.

■ **CHIVASSO, DS.** A conclusione del congresso dei Democratici di Sinistra del chivassese, tenutosi domenica a Chivasso, Assunta Desiderio è stata riconfermata segretario della sezione «Salvator Allende» di Chivasso e Maurizio Spina della sezione di Montanaro.

■ **CHIVASSO, OPERE.** La Giunta Municipale di Chivasso ha approvato il progetto per la sistemazione del Foro Boario di piazza d'Armi (spesa 800 milioni), la superficie sarà sempre adibita ad mercatale e parcheggio, nonché il secondo lotto delle fognature nelle frazioni Castelrosso e Torassi (spesa 2 miliardi e 800 milioni).

■ **COAZZE,** L'associazione commercianti di Coazze in collaborazione con la Pro Loco e comune, organizza la fiera di Natale per il giorno 12 dicembre. Invita tutti coloro che vendono prodotti artigianali ideali per un dono a partecipare gratuitamente all'iniziativa. Gli stendisti interessati, devono comunicare l'adesione entro il 3 dicembre, alla segreteria comunale.

■ **PIOSSASCO, RAGAZZI.** Riconoscimento da parte del Ministero dell'Ambiente per il consiglio comunale dei ragazzi di Piossasco. Nel volume, «La guida alle città sostenibili, delle bambine e dei bambini», edito dal Ministero, il consiglio comunale dei ragazzi, istituito nel '92, è stato considerato un esempio pilota a livello nazionale.

Festa di Natale in Via Frejus 1999 2000

VIA FREJUS

IL FUTURO DELLA TRADIZIONE

28 novembre 1999

Dalle ore 9,30 esposizione e sfilata di auto d'epoca
Dalle ore 15,30 caccia al tesoro per bambini con animatori, trampolieri, fantasisti, ballerine.
Dalle ore 16 sfilata di ballerine brasiliane con ballerini di samba, percussionisti, esibizione di Capoeira.

Il Coordinatore della III commissione
Dario Troiano

Il Presidente
Giacomo Portas

TOGO
scarpe - borse
TORINO - FREJUS, 101
TEL. e FAX 011.386.200

CHIMENTO
Tutte le collezioni di gioielli in mostra domenica 28 novembre da
Gioielleria Farina
Torino - Via Frejus, 97 - Tel. 011.3835515

Farsh Mansouri
IL PREZZO è FISSO !!
RESTAURO, LAVAGGIO

I DEL TENDAGGIO
TENDART
Tendaggi, copriletti, mantovane
- Via Frejus, 88
tel. - 011.331519

boutique
paola moggio
ABITI CERIMONIA E SERA
TAGLIE FORTI E REGOLARI
LA SPOSA
NOI LA VESTIAMO IN...CORTO
TORINO - VIA FREJUS, 85 - Tel. 011.38.51.588

CARIPLO Gruppo Intesa Filiale N°4 Torino - Tel. 011.3858669

Luisella Re

Il progetto è stato avviato dall'Univol e dall'Auser

Così si adotta un museo

Volontari al lavoro come guide

Strappare alla polvere un piccolo museo dimenticato, organizzarne uno nuovo mettendo a frutto le scoperte e l'esperienza di un'intera vita professionale, scoprire che l'età della pensione è quella ideale per ringiovanire in mezzo ai bambini. Oppure regalarsi quell'inconfondibile brivido di calore che si lega al sentirsi di casa tra cose belle ed amate, con la consapevolezza di poter «guidare» gli altri sulla scia di quest'emozione. Sono le scoperte che rientrano nel nuovo progetto «Avviciniamo i musei ai cittadini» che, avendo come referente diretto il centro Auser ed i suoi pensionati, rientra nel vasto affresco di partecipazione e solidarietà che fa capo al Centro di Servizio per il Volontariato Univol-CSV di via Andrea Doria 27 (tel. 011/815.40.84).

L'iniziativa - affidata a Maria Ottavia Goutier dell'Univol per la parte progettuale ed a Carla Parsani dell'Auser per quella formativa - punta a promuovere «una fruizione più ampia di quelle realtà museali e artistiche meno conosciute o con problemi di organizzazione», affidandola a gruppi omogenei di volontari soprattutto (ma non esclusivamente) anziani. Tra gli obiettivi di un progetto che punta ad aiutare la città: il piacere di rimboccarsi le maniche in compagnia, la necessità di stimolare gli enti impegnati nel settore dei beni culturali, la giusta esigenza di utilizzare il proprio tempo in maniera produttiva e, non ultima, la speranza di promuovere strutture in grado di offrire nuovi posti di lavoro per i giovani.

Al Museo delle Marionette abbinato al Teatro Gianduja di via Santa Teresa il primo intervento operativo, preceduto dall'incontro elettrizzante con un misconosciuto «tesoro» di burattini e minuscoli arredi degni di entrare nella storia dell'arte dei minusieri. Qualche volontario si è trasformato trepidamente in guida di giovani svizzeri in trasferta, qualche volontario ha già guidato intere scolaresche. E tutti hanno assimilato al meglio le lezioni di Carla Parsani ed i consigli dalla psicologa Laura Borgialli, indispensabili «per non far brutta figura e catturare l'attenzione».

Le due responsabili del progetto, che fa capo al Centro di via Andrea Doria: **Maria Ottavia Goutier** (da sinistra), dell'Univol e **Carla Parsani** dell'Auser

Tra le altre mete in programma, il futuro Museo del Politecnico che rappresenta il sogno nel cassetto di Gigi Macera, ex ricercatore del Poli innamorato di macchinari storici e attrezzature didattiche «che nessun studente ha mai visto da 35 anni». Oppure la chiesa di Santa Pelagia cara soprattutto a Emilia Pozzi Laferla, insegnante, che sogna di reincontrarci gli studenti della media «Lorenzo il Magnifico» di via Sant'Ottavio, i quali hanno adottato la chiesa in questione e il bastione di San Maurizio compresi gli otto cortili che li separano. Mentre Carla Parsani nasconde una preferenza personale per la «Casa Aurora» presa in adozione, guarda caso, da una classe della Morelli dove lei per tanti anni insegnò.

Aspettano a braccia aperte nuovi volontari (e gli interessati possono rivolgersi a Univol o Auser, tel. 011/43.65.553) anche il Museo del Giocattolo Povero nella quinta Circoscrizione, il museo urbano di Borgo Campidoglio, il Museo ferroviario, oppure le chiese di Santa Chiara e Santa Croce. In primo piano il fascino corrusco della chiesa della Misericordia, affidata a un'operazione di sostegno coordinata da Franco Ghirino cui collaborerà no la confraternita omonima e il professor Iulini, criminologo di fama.

Il cortile di Palazzo Bricherasio

Un particolare di una delle opere esposte a Palazzo Bricherasio al 30 gennaio, di A-One, senza titolo, anno 1983

Spazio ai «writers» dentro la mostra

Ha per titolo e tema la «Pittura dal graffitismo alla street art», è la mostra ospitata a Palazzo Bricherasio da oggi al 30 gennaio prossimo, raccoglie 110 opere di artisti americani che con i loro graffiti hanno sfogato l'«esuberanza marginale» delle minoranze urbane dilagate nell'Upper West Side di Mahattan, da Brooklyn al Bronx. E nella Torino superaffollata del periodo natalizio promette di trasformarsi in un intrigante appuntamento di richiamo per adulti e ragazzi: è un'espressione artistica che fu e resta di confine, anche se la sua «canonizzazione» sul New York Times risale al 1971. Coinvolge soprattutto i più giovani, che «bombardano» di colore strade e piazze, riunendosi nelle «bande della bomboletta» che usano come tela la città.

Tra i gessi di Keith Haring, intensi e puri come graffiti paleolitici, la presentazione della rassegna curata da Luca Massimo Barbero e Giovanni Iovane per la Fondazione Bricherasio, affiancata dal Centro Italiano per le Arti e la Cultura. Sullo sfondo e sulla copertina del bel catalogo edito da Electa, gli «Olympic Rings» di Basquiat e Warhol, esposti in anteprima delle Olimpiadi Invernali del 2006 a supporto del Comitato Olimpico.

Ogni 15 giorni i muri del cortile interno di Palazzo Bricherasio, prudenzialmente ricoperti di pannelli, saranno a disposizione dei giovani «bombers» subalpini per interventi successivamente esposti al Centro Lagrange 15.

Previsti inoltre, su prenotazione, specifici laboratori di attività grafica a disposizione delle scolaresche dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 15,30.

All'assessore Eleonora Artesio il compito di illustrare i primi esemplari di «MurArte» inaugurati dal Comune in corso Vercelli 11, via Caserta 11 e nel sottopasso Maria Mazzarello come «tentativo di contatto e test di responsabilità reciproca» nei confronti dei più duri writers torinesi.

Ieri in fila, miti agnelli, per conquistarsi l'autografo di Ronnie Cutrone, anche lui in mostra con i suoi dissacranti cartoon. [l. r.]

LE FARMACIE

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova.

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Vibo 17/B; c.so Siracusa 98; viale Falchera 66; via Nizza 183; piazza G. Madre di Dio 1; via Napoli 23; via C. Colombo 42; via Monginevro 178; c.so Giambone 19; via Cernaia 14; c.so R. Margherita 114; c.so Toscana 107; c.so Lecce 31; piazza Madama Cristina 14.

DI NOTTE (19,30-9)
c.so Belgio 151/B; p.zza Massaua 1; via Nizza 65; c.so Vittorio Emanuele 66.

DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.

GRUGLIASCO-COLLEGNO-RIVOLI
Venaria, via L. da Vinci 50.

INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 24 novembre

PREVISIONI
Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo prevalentemente nuvoloso o poco nuvoloso. Temperatura in aumento le massime. Visibilità ridotta per foschie e locali nebbie. Venti moderati settentrionali.

TORINO

MASSIMA	8,2
MINIMA	-3,5
UMIDITA' (ore 14)	40%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	116,1 mm
MEDIA (1913-1994)	73,5

PINEROLO DI CASELLE

MASSIMA	8,5	MINIMA	-4
PRESSIONE (ore 20)		1018 hPa	

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	28 novembre 1989

UN ANNO FA

MASSIMA	5,5	MINIMA	-4,9

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

OGGI

Il Sole sorge alle ore 7 e 38 minuti, tramonta alle ore 16 e 18 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 21 minuti, cala domani alle ore 9 e 50 minuti

- Luna nuova 5 novembre ore 5
- Primo quarto 16 novembre ore 10
- Luna piena 23 novembre ore 8
- Ultimo quarto 30 novembre ore 0

MERCURIO: a 120 milioni di km dalla Terra, dalla quale si allontana.

Venere si trova nella parte centrale della costellazione della Vergine

MARTE: occorrono 330 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

GIOVE: osservabile alta a sud in condizioni eccellenti

Saturno brilla leggermente più di Capella, la stella Alta dell'Auriga

URANO poco dopo la mezzanotte Mercurio, per il suo moto combinato con quello della Terra, appare fermo tra le stelle Bilancia. Cioè viene ad essere stazionario

NOTIZIE DELLA SOLIDARIETÀ

SOLIDARIETÀ E CULTURE Domenica 27 ritorna la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, promossa dalla Fondazione Banco Alimentare. In oltre 200 supermercati di Piemonte e Valle d'Aosta (da Coop Italia, Esselunga, e Pam ai gruppi G.S., Rinascente e Lombardini) 4700 volontari distribuiranno sacchetti da riempire con una specialissima «spesa della solidarietà». Le donazioni saranno suddivise tra 550 associazioni che assistono 40 mila indigenti. All'iniziativa collaborano l'Associazione Nazionale Alpini, la Compagnia delle Opere No Profit, la Società di San Vincenzo De Paoli e le Acli.

SOLIDARIETÀ L'associazione «Bartolomeo & C.» riproporrà in via Magenta 6 bis il suo tradizionale Mercatino della Solidarietà, per i senzatetto di Torino. Si svolgerà mercoledì 8 (8,45-12,20; 14,45-19) il 10 e l'11 dalle ore 15 alle 18 e domenica 12 dicembre (stesso orario di mercoledì 8).

TEMPO LIBERO Domenica 28 gita in pullman a Calliano. Rientrano nella quota di 60 mila lire degustazioni in un salumificio e una distilleria di grappa, una gran «bagna cauda» e un pomeriggio di musica e ballo. Iscrizioni in via Verdi 7.

SOLIDARIETÀ Domani alle 21, alla San Vincenzo in corso Matteotti 11, conferenza di don Carlo Collo sul tema «Il Giubileo attuazione concreta dell'impegno di Carità».

L'automobilista: mi ha salvato un vigile, non avevo 70 mila lire

«Auto prigioniera dell'Atm»

In ceppi davanti all'ospedale infantile

Porta i bimbi piccoli in ospedale, non trova posto per l'auto, e quando esce si trova i ceppi alle ruote. Non ha i soldi per pagare l'intervento del furgone Atm e così, dopo discussioni e trattative, lo stesso vigile urbano gli presta cinquantamila lire per consentirgli di tornare a casa. E' accaduto un paio di settimane fa ad Andrea R., torinese, che indignato per l'episodio ha deciso di raccontarlo alla nostra rubrica «La Mia Città», sollevando anche una questione di legittimità.

Un caso limite, il suo, ma che potrebbe accadere a chiunque, anche in circostanze più gravi. Andrea R. il 10 novembre era dovuto correre al pronto soccorso del Regina Margherita, per problemi respiratori che riguardavano i due figli, rispettivamente di 6 anni e 18 mesi. «La situazione mi sembrava piuttosto urgente - racconta - e così ho fatto solo un paio di giri del parcheggio, senza trovare posto per l'auto. L'ho lasciata su un marciapiede, senza ostruire il traffico e la visuale. Insomma, mi sono almeno preoccupato che non desse fastidio a nessuno. Quando sono uscito, alle 17,45, l'auto aveva i ceppi alle ruote. Ho chiamato l'Atm sollecitando il furgone dello sbloccaggio veicoli, perché i bimbi non stavano bene e dovevo portarli a casa senza fargli prendere freddo. Ci sono volute più di due ore e quattro telefonate ai carabinieri per riuscire a smuovere la situazione, solo perché non avevo nel portafoglio le 70 mila lire da pagare».

Prosegue il racconto dell'automobilista: «Ma chi ha detto che bisogna uscire di casa con almeno 70 mila lire in tasca? L'addetto dell'Atm continuava a ripetere che non pagavo non potevo togliere i coppi, che una modulistica per prendere i dati e farmi un verbale (come per altro aveva invece fatto il vigile urbano). Insomma, il pagamento doveva essere effettuato subito. Alla fine ero talmente furibondo che il vigile si è messo una mano sulla coscienza e mi ha prestato le 50 mila lire che mi mancavano per arrivare a saldare il mio debito. E finalmente alle 19,30 sono potuto tornare a casa i bambini. Ma mi chiedo, cosa accadrebbe in condizioni di emergenza qualcuno mi lasciasse le penne perché si trova l'auto bloccata? La Costituzione di questo Paese non stabilisce forse la libera circolazione delle persone e delle merci? Non è una privazione della libertà individuale?».

Il parcheggio sempre pieno davanti all'ospedale infantile Regina Margherita

L'Atm, attraverso l'ufficio stampa, fa sapere invece che l'episodio (così ricco di particolari e con o del vigile) raccontato da Andrea R. sarebbe durato soltanto mezz'ora. E che sarebbe stato il frutto di una incomprensione. «Certe cose non accadono e non devono accadere - riferisce il portavoce dell'Atm - perché gli addetti al servizio di sbloccaggio possono liberare l'auto dai ceppi dopo aver preso i dati dell'automobilista, anche su un semplice foglio bianco, e non necessariamente con un verbale. Con una firma il trasgressore si impegna a pagare il giorno successivo, ma in ogni caso deve essere o nelle condizioni di poter tornare liberamente e circolare, soprattutto in presenza di un'emergenza». Chiarito dunque che, se non avete i soldi per pagare ma avete fretta di ripartire, è un vostro diritto chiedere lo sbloccare il veicolo dopo aver firmato un foglio impegnativo di pagamento.

proteste

Ecco altre proteste nei confronti dell'Atm giunte negli ultimi giorni: attendiamo le risposte dell'azienda.

I CONTROLLORI «I nuovi autobus - dice il signor Costantino - hanno il mancorrente per reggersi bene, soprattutto nelle strade in discesa, ci si deve reggere l'uno con l'altro».

SEGNALETICA CARENTE. Chiede un lettore: «E' possibile migliorare le indicazioni sui bus e tram? Non sempre si riesce a capire "navetta, barrato, ". Si rischia di fare confusione».

PRONTO SANITA'
6568-902
(dalle 9 alle 19)
INTERNET:
salute@lastampa.it

DALLA VOSTRA
6568-901
(dalle 9 alle 19)

6568-531

6568-205
(dalle 9 alle 19)

AVVISI AL CITTADINO

civici il dicembre

In occasione delle festività di mercoledì 8 dicembre alcuni Musei Civici rimarranno aperti al pubblico dalle 9 alle 19. Si tratta della Gam, la Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di via Magenta 31, del Museo di Pietro Micca e dell'Assedio di Torino del 1706, di via Guicciardini 7/a, del Museo di Numismatica Etnografia ed Arti Orientali di via Bricherasio 6, della Rocca del Borgo Medioevale.

Convegno sulla

Si svolge oggi, dalle alle 13, nella Sala Viglione del Consiglio regionale di via Alfieri 15, un convegno sul tema «Gli scenari della formazione nella pubblica amministrazione».

Un sabato per la salute

L'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte ha organizzato un servizio di prevenzione: con una telefonata ai numeri 011/81.73.930 o 011/83.69.84 si può prenotare una visita al sabato presso le Molinette su sei servizi: retto-colon, apparato urinario e organi genitali maschili, naso-gola-laringe, apparato respiratorio, orale, cute.

SCACCHI

Volete migliorare il vostro gioco? Allora, dovete fare altro che partecipare agli approfondimenti della Scacchistica. La nuova iniziativa del circolo di via Goito 13 è rivolta a giocatori di livello sociale e nazionale che intendono approfondire alcune importanti tematiche al fine di essere più competitivi, di togliersi qualche soddisfazione in più nei tornei.

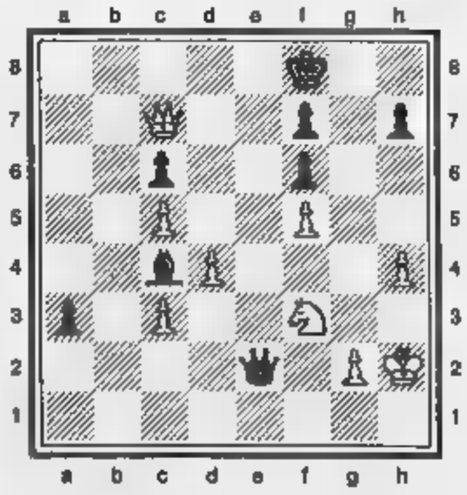
Gli approfondimenti si svolgeranno ciascuno in tre serate, , con esempi teorici e pratici, da istruttori Coni/Fsi. L'iniziativa parte martedì prossimo, 30 novembre, durerà tutta la stagione, sino all'estate.

Questo il programma. Martedì prossimo, il 9 e il 14 dicembre, dalle 21 alle 24 il è: come cambiare favorevolmente i pezzi. Il 18, 25 gennaio e 1 febbraio, invece, si studieranno i finali di pedoni. Il 2, 9 e 16 maggio sarà la volta dell'analisi dei piani di gioco. Il 23, 30 maggio e 6 giugno l'approfondimento riguarderà la difesa Siciliana, variante Najdorf. Sempre di difesa, quella Indiana est, si parlerà il 13, 20 e 27 giugno.

Partecipare alle tre serate di una, a scelta, costa costa 50 mila lire ai soci della Scacchistica (70 mila agli esterni). Tre incontri 130 mila (180 ai non soci). Cinque incontri 200 mila lire (300 per esterni). A tutti gli iscritti verrà dato materiale didattico relativo agli argomenti trattati. Per informazioni, tel. 011657072.

La scorsa puntata avevamo scritto che vi avremmo dato i risultati dell'Open semilampo disputatosi domenica 14 a Castelpasserino. Però, gli organizzatori, a non solo quelli di Castelpasserino, sono sempre solerti nel pubblicizzare le proprie manifestazioni scordano poi di far sapere com'è andata.

Castelpasserino niente ha comunicato e dunque chissà chi ha vinto nelle varie categorie. E poi gli scacchi si lamentano d'essere ignorati dai giornali: però, gli organizzatori, salvo eccezioni, ignorano le regole della comunicazione. (A cura di Claudio Giacchino)



Giacometto-Barbero
Rivoli 1999
Il Bianco muove e patta

SOLUZIONE: 1) Cc3 Ad3 [se: 1)...Re5; 2) (61)]: 2) Cd7+ Rg7; 3) Dg3: e perpetuo Se: 2)... Re7; 3) Cb6+ Re8; 4) Db8+ Re7; 5) Cd5+ cxd5; 6) Da7+ e il Bianco vince

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; CRI, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico,** Molinette (8,30-12,30; 19,30-21,30; sabato, domenica e festivi 19,30-21,30); **Guardia** Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00 66.22 Ellambulanza e urgenio 118; CRI 244.5411; **C.** Blanco 317.71.27; **C. Gialla** 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; CC 112; **P. S.** 113; **Questura** 55.881; **Prefettura** 35.891; **Vigili** 460.60.60; **Soccorso** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certif. dom.:** pren. 436.01.66, inf. 800.019.585; **Tel. Viola (funerali)** 436.77.00; **Cerilo** 262.48.03; **Acl** 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Alm** 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Sate** 800.217.216 **Atc** 800.256.941.

SOLIDARIETA'. Alma (Alzheimer) 63.35.328; **Adisco** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.O.** 319.69.18; **Ass. G. Adelina contro le malassenità,** 0800 55.41.20; - **Comitato Difesa Diritti Assistiti,** 812.86.69; **Gestione del Conflitti,** 669.61.30; **C. Cardiopatici,** 43.64.673; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Servig** 436.85.66; **Amnesty Intern.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agade** (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo** 43.64.749; Insieme 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Promozione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emerg. anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab matt. 436.60.13; (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-66.116. **Fond. Osteoporosi** 563'83'52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossic.) 898.00 63. **Le Patriarche** (tossic.) 187-012.729; **Di.A.Psi.** 54.66.53.

Pienone garantito per i concerti del famoso violinista al Teatro Regio

Ughi , lezioni di grande musica

Si dedicherà al repertorio mozartiano

Leonardo Osella

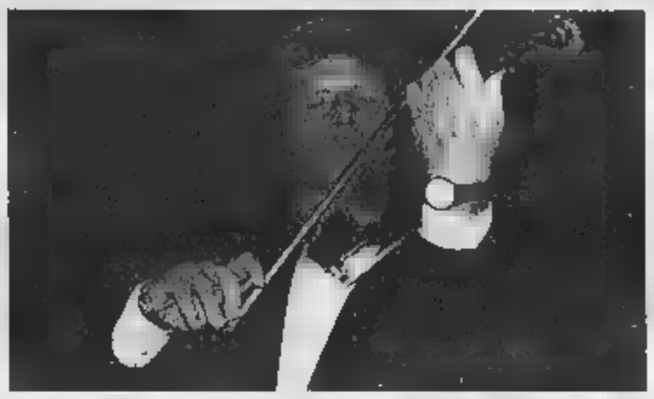
Un problema che con Uto Ughi non si presenta mai è quello di riempire la sala da concerto. Con lui il pienone è garantito e così anche il doppio, e meglio triplo, appuntamento con il celebre violinista di origine istriana si annuncia nel modo più positivo per l'Unione Musicale che ne è organizzatrice. Appuntamento triplo in quanto, oltre ai due concerti al Teatro Regio [illegible] venerdì alle 21, [illegible] tiene anche una Anteprima domani pomeriggio alle 17,30 al Piccolo Regio: in quella sede Uto Ughi illustrerà al pubblico quali sono i suoi criteri di interpretazione della musica di Mozart.

Già, perché oggetto delle due performances è lui, il genio di Salisburgo, che proprio nella sua città natale compose i suoi [illegible] Concerti per violino (K.207, K.211, K.216, K.218 e K.219) nel breve arco di pochi mesi [illegible] 1775. Poi non ne scrisse altri, essendo ormai dai più classificati [illegible] come spurio il successivo K.268, che difatti Ughi [illegible] prende in considerazione.

Naturalmente il grande violinista si [illegible] assicurata la presenza di un complesso all'altezza della situazione qual è l'Orchestra da [illegible] di Praga, che questa sera, per dare all'appuntamento una durata congrua, presenterà anche la «Sinfonia in la maggiore K.134». Partendo da quest'ultima, si può dire che rimangono valide le considerazioni di Einstein che la giudicava «civettuola» e di Paumgartner, che ne sottolineava «l'atmosfera notturna di giardini [illegible] fontane» nel tempo lento.

Dopo tale suadente avvio, Ughi imbraccerà il violino e presenterà i Concerti K.211 (in re maggiore) e K.216 (in sol maggiore). Come si è detto, è una produzione [illegible] beneficio dell'uditorio di Salisburgo, dove il giovane musicista prestava servizio come [illegible] estro dei concerti, e gli studiosi vi ravvisano due livelli di qualità: i primi due (207 e 211) meno avanzati, in quanto riferiti [illegible] modelli passati [illegible] come Arcangelo Corelli, e gli altri [illegible] (216, 218 [illegible] 219) immersi in pieno nel clima dell'espressività galante. Dunque la prima serata offrirà un saggio a metà fra queste due caratterizzazioni stilistiche.

Venerdì sarà la volta dei tre Concerti rimanenti, [illegible] un punto di forza nel K.219, che il pubblico ascolta sempre [illegible] volentieri anche per il celebre «inserto alla turca», che Mozart incastonò brillantemente assecondando l'allora vigente gusto per gli esotismi.



Tra stasera e venerdì possibilità di ascoltare tre volte Uto Ughi

LA PRIMA SOIREE

Michala Varda pianoforte, Marco Allora flauto, Francesco Violato contrabbasso e Renato Semolini batteria. Sono i musicisti che compongono il Quartetto Piazzolla-Bolling, al quale spetta il compito di aprire stasera alle 21 le Petites Soirées del Circolo della Stampa, in [illegible] Stati Uniti 27. L'iniziativa [illegible] della Nuova Arca, che [illegible] Elda Caliari ha messo in cartellone una stagione scaglionata fino al 31 maggio del [illegible]

L'appuntamento di stasera lega insieme appunto brani di Piazzolla (da «Todo Buenos Aires» a «Esqualo», da «Libertango» a «Oblivion») [illegible] Bolling, ben rappresentato tra l'altro da «Espiégle», «Vogabonde», «Affectueuse», «Jazzy».

Il prossimo appuntamento si terrà il 15 dicembre, con l'Insieme Polifonico Femminile San Filippo Neri e due pianisti che eseguiranno pagine di Chopin e canti di Natale. [l. o.]

Stasera il concerto all'«Hiroshima»

Il pellerossa Trudell canta per i Navajos

John Trudell cinquantaduenne rocker pellerossa è un Santee Sioux che ha [illegible]ito parte della sua esistenza alla difesa dei diritti dei nativi americani

John Trudell, [illegible] cinquantaduenne rocker pellerossa, apre stasera con un concerto a «Hiroshima mon Amour» (via Bossoli 83, ore 22,30) il suo tour italiano. Prima del concerto, alle ore 21,15, «Hiroshima» ospita [illegible] dibattito organizzato dall'associazione Secondas Incomindios sul tema «Fermiamo la rimozio-[illegible] forzata degli anziani Navajos», con la partecipazione di Daniel Zapata. Zapata è il delegato in Europa di Big Mountain e Mount Graham, e riferirà della vicenda di una comunità pellerossa che sta per essere trasferita dai [illegible] attuali territori (do[illegible] è stato scoperto [illegible] petrolio) ad altre terre, aride e contaminate da un incidente nucleare.Trudell, protagonista musicale della serata, è un Santee Sioux che ha dedicato gran parte della sua esistenza alla lotta per i diritti dei nativi americani, pagando un alto prezzo personale per la sua militanza. Questa sera sarà accompagnato dal suo gruppo Bad Dogs. L'ingresso costa 20 mila lire. [g. fer.]

APPUNTAMENTI *Qua e là*

INCONTRI

FEDERCASALINGHE. Oggi, ore 15, al Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, la Federcasalinghe organizza un incontro con l'avvocato matrimonialista Anna Bernardini De Pace che presenta il libro [illegible] idolo 'Cuore contro cuore' edito da Sperling [illegible] Kupfer.

[illegible] Oggi, alle 18, nella sala conferenze dell'Archivio Storico Co[illegible]le in via Barbaroux 32, il professor Marzio Guglielminetti parla [illegible] 'Eretici e poveri nella Torino [illegible] Emanuele Tesauro attraverso la suggestiva lettura della 'Historia' della Compagnia di San Paolo'. Ingresso libero. Telefono 011/442.36.00

[illegible] Domani, alle ore 21, nella Parrocchia San Gioachino, via La Salle 21, il missionario della Consolata Padre Achille Da Ros, parlerà di 'Samburu quale futuro?' Ingresso libero

INIZIATIVE

DEGUSTAZIONE. Stasera, alle 21, al piano vinaria bar musicale de 'L'angolo' di via Cremona 2, si svolge una serata enogastronomica con degustazione di vini a 35 mila lire. E' obbligatoria la prenotazione [illegible] 011/284 359.

[illegible] Oggi, dalle 15,30 alle 17,30, al Centro Pannunzio (in via Maria Vittoria 35h, Daniele Gorret tiene una lezione su Alfieri.

[illegible]TO. Paravia propone. [illegible] e domani, dalle 14,30 alle 17.30, nella sede dell'Ex Cena, in via Dora Baltea [illegible] Ivrea, un seminario dal titolo 'Dalla didattica lineare alla didattica ipermediale', rivolto a docenti della scuola dell'obbligo e del biennio superiore. La partecipazione [illegible] gratuita e al t[illegible] verrà rilasciato un attestato di frequenza. Tel. 0125/64.15.70.

CINEMA. Oggi, ore 18, all'Hala Cafè, [illegible] via Sant'Agostino 23/c, nell'ambito degli 'Incontri [illegible] sconfini [illegible] culture Mescolanze (fondazioni, contaminazioni' e in occasione dell'uscita del libro "Logiche meticce. Antropologia dell'identità [illegible] Africa e altrove" [illegible] Jean Loup Amselle, [illegible] parla de "Il cinema" della contaminazione [illegible] del meticciato. Interventi di Marco Aime, Lilia Zaouali e Giuseppe Genazzo.

MOSTRE

FOTOGRAFIA. Oggi, [illegible]18, nella Sala 1 [illegible] Fondazione Italiana per la Fotografia, [illegible] via Avogadro 4, si apre la mostra di fotografie di Stefano Roglietti dal titolo "La Città cablata" per l'Agenda [illegible] InfoCamere [illegible] Sino al 5 dicembre.

[illegible] Oggi, dalle 18 [illegible] 21, allo Studio Fonaresio, in [illegible] Casale 128/1, viene inaugurata [illegible] mostra [illegible] Marco Aragno "Immaginazione" Telefono 011/819 35 76.

CORSI

[illegible] Sono aperte le iscrizioni al "XXX Corso [illegible] primo soccorso" organizzato dal Corpo [illegible] liano di Soccorso dell'Ordine di Malta nella sede dell'Ospedale MaurizIano dall'1 febbraio [illegible] [illegible] aprile del [illegible] Telefono 011/562 15.68

LETTURA VELOCE. Stasera, ore 20.30, si tiene la prima lezione del corso di "Lettura veloce" organizzato dal Centro Studi Naturopatia ai Portici [illegible] Lingotto nella sala dell'Associazione Vitruviana in via Nizza [illegible] interno 12-14. Tel 011/31.736 04.

[illegible] Alla segreteria [illegible] Centro Jazz Torino, in via Pomba [illegible], sono aperte le iscrizioni al "corso di fisarmonica" curato [illegible] Giorgio Dellarole Tel. 011/88.44 77

[illegible] Basso

Il chitarrista Luigi Tessarollo e il quartetto del trombettista Chiara in [illegible] cocktail di coinvolgente jazz

Il Rollplay è [illegible] piacevole bar ristorante che si trova a Torino in Piazza Castello 117, ma non [illegible] né di tavola né [illegible] vini che qui [illegible] tratta, quanto del jazz che offre tutti i lunedì [illegible]. Invitato [illegible]al direttore Angelo Bettiol, entusiasta appassionato di musica, Luigi Tessarollo cura la programmazione artistica degli eventi. Il chitarrista torinese ha inteso proporre alcune collaborazioni che lo vedono protagonista sia di progetti musicali nuovi [illegible] che già consolidati. Lunedì era di scena il quartetto del trombettista Fulvio Chiara, con Nicola Muresu, contrabbasso, Alessandro Minetto, batteria e, appunto, Luigi Tessarollo, chitarre. Concerto in due set assai diversi tra loro per le atmosfere evocate e per l'impatto sonoro offerto. La prima parte è stata caratterizzata dalla sonorità originale del quartetto, già fissata in una recente registrazione in studio che verrà pubblicata prossimamente. Basata sull'intimismo poetico, ma possente della tromba di Chiara, sul calore dei suoni delle chitarre sia acustiche sia trattate di Tessarollo e sul drive ed i giochi coloristici dell'affiatatissima sezione ritmica costituita da Muresu e Minetto, la musica eseguita unisce elementi jazz e sudamericani spaziando in un repertorio che [illegible] dalle composizioni originali di Chiara a brani brasiliani ed americani, firmati da Jobim a Gershwin. La serata si [illegible] aperta con due pezzi originali del trombettista, «Original Number One», in cui la tromba, fluida e morbida, disegna melodie su accattivanti atmosfere ricamate dalla chitarra di Tessarollo, e «Verso di Me», ballad dall'accattivante melodia, aperta da [illegible] incisivo e personale f[illegible] del contrabbasso di Muresu. La scelta del quartetto di prediligere sonorità quiete, riflessive, a tratti intimiste, è sottolineata continuamente dal ricorrere ad un'ampia escursione tonale che frequenta volentieri i registri dei bassi. Direzione poi ribadita dai brani della scaletta: «Ritratto in Bianco e Nero», omaggio a Jobim con chitarra classica ed una raffinatissima «Resame Mucho». Cambia la musica nel secondo set: arrivano gli standard come «Like Someone in Love», che spinge una coppia a ballare, [illegible] «The Way You Look Tonight», brano agile che si presta alla fluidità del suono del quartetto: la ritmica viaggia come un treno [illegible] di un riff orecchiabilissimo. [illegible] soprattutto nella seconda parte si aggiunge il [illegible] alto di Claudio Chiara, fratello di Fulvio. La formazione si [illegible] sempre più [illegible] [illegible]agio, in autentiche palestre di ogni jazzista. La ritmica è più incisiva , sempre più felice [illegible] fraseggio degli strumenti impegnati negli [illegible] solo», «Estate» di Bruno Martino regala emozioni grazie al dialogo [illegible] tra i due fratelli, accompagnati per l'occasione solo dalla chitarra: su di un tappeto [illegible] accordi spiccano così le voci monofoniche della tromba e del sax che in chiusura regalano un duetto [illegible] supporto ritmico dove [illegible] puntellano vicendevolmente in un controcanto delizioso: molta tecnica, ma anche tanto cuore.

Luigi Tessarollo

Al «Rollplay» frizzante serata tra brani classici e latino-americani

Molti i visitatori alla mostra «Arte nel Tempo»

Il fascino dell'antico non spiace ai torinesi

Elena Del Santo

I torinesi riscoprono il fascino dell'antico. Almeno stando ai dati di affluenza forniti dagli organizzatori di **Antiquaria-Arte nel Tempo**: la rassegna, allestita a Torino Esposizioni (corso Massimo d'Azeglio 15) pare infatti [illegible] raddoppiato - rispetto alla passata edizione - il numero dei visitatori: a metà percorso (il salone si è aperto venerdì 19) sono stati staccati circa 20 mila biglietti. Un successo che va al di là delle previsioni, forse merito di una più attenta scenografia come pure di intelligenti iniziative di supporto che spaziano dalle [illegible] speciali ai minicorsi di restauro gratuiti. E migliorato è anche il livello qualitativo degli espositori, antiquari piemontesi e italiani a cui si [illegible] mercanti d'arte provenienti [illegible] Francia, Belgio [illegible] Gran Bretagna. Un salone "vivace" reso ancora più gradevole da un percorso scandito da sei piazze dedicate ciascuna ad un'epoca, dal Quattrocento al Novecento. Concepite [illegible] un'area di sosta, ospitano al centro dei trofei floreali anch'essi ispirati [illegible] [illegible] periodo storico: la sera (alle 18) fanno [illegible] sfondo a brevi stacchi di danza curati dal Teatro Nuovo. Frequentatissimi gli incontri pratici sul restauro condotti dagli insegnati delle Scuole Tecniche San Carlo che si tengono ogni giorno dalle 17,30 in poi. Quest'oggi il tema [illegible] la scultura e l'intarsio, domani toccherà alla lavorazione del vetro. Di forte richiamo è pure la mostra di bambole e ceramiche Lenci con la quale la casa torinese celebra l'ottantesimo anniversario. Peccato che questi "gioielli" da collezione non siano sufficientemente evidenziati: avrebbero meritato almeno delle schede che ne [illegible] tassero storia e data [illegible] nascita. Meglio curato, l'angolo che raduna le sculture in pasta di vetro disegnate da Salvador Dalì negli Anni Settanta e realizzato dalla francese Daum. Gli orari: feriali 16,30-22,30; sabato [illegible] festivi 11-22,30. Ingresso a 10 mila lire, 7 mila i ridotti. Sino [illegible] domenica 28 novembre.

Carnet di serate

Un regalo nuovo gli spettacoli del Teatro Stabile

Quest'anno, sotto l'albero, invece dei soliti doni consumistici **Regala [illegible] teatro!** L'invito arriva dal Teatro Stabile di Torino che lancia un piccolo appello a favore della cultura e offre la possibilità di acquistare quattro spettacoli fra sei in abbonamento al cartellone e di regalarli alle persone care e agli amici.

Dal 7 dicembre, alla biglietteria di via Roma 49, al prezzo di lire 100 mila si potrà scegliere tra una serie [illegible] proposte. Eccole. «L'annaspo» di Raffaele Orlando, con Maddalena Crippa e Maurizio Donadoni (25-30 gennaio) al Carignano; «Pene di [illegible] [illegible] gatta francese» dalla novella di P.J. Stahl [illegible] febbraio-5 marzo) al Carignano; «Il rinoceronte» di Ionesco con Glauco Mauri (7-12 marzo) all'Alfieri; «Il misantropo» di Molière con Gabriele Lavia (8 marzo-9 aprile) al Carignano; «Cassandra» di Christa Wolf (12-14 maggio) al Carignano e «La bella regina di Leenane» di McDonagh (16-28 maggio) allo Juvarra. Per informazioni rivolgersi al numero 011/517.62.46. [a. top.]

DIDATTICA

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di [illegible] Fondazione Italiana per la Fotografia, [illegible] via Avogadro 4. Per informazioni telefonare allo 011/81.39.560 o visitare il sito internet www.fondazionefotografia.it

[illegible] Sono aperte le iscrizioni ai corsi di [illegible] Scuola Holden, [illegible] via Bogino 9. Per informazioni telefonare allo 011/839.69.400 o visitare il sito internet www.scuolaholden.it

[illegible] Sono aperte le iscrizioni ai corsi di [illegible] Scuola Internazionale di Comics, [illegible] via Saluzzo 33. Per informazioni telefonare allo 011/669.50.76 o visitare il sito internet www.scuolacomics.com

Nel Salone Valdese

Vendita di oggetti per dare un aiuto a cani e gatti randagi

Fare i primi acquisti per il Natale in un variegato mercatino e insieme dare una mano agli animali abbandonati. Anche quest'anno, l'Associazione Amici degli Animali Abbandonati organizza una vendita di beneficenza il cui ricavato servirà a mantenere i [illegible] cani [illegible] gatti randagi ospiti del Rifugio del Cane Randagio di Rivalta, diretto da Piera Ghirardi. Da domani a domenica 25 novembre, dalle 10 alle 19, nel Salone Valdese, in corso Vittorio Emanuele 23, è in programma il Baby Bazar, una vendita di oggetti vari, con costi che partono da poche migliaia di lire, donati da aziende e negozi. L'offerta spazia dagli oggetti in rame [illegible] argento, alle porcellane, ai giocattoli, in cui domina il tema degli animali, ai dolci fatti in casa. Continua pure quest'anno la formula dell'adozione [illegible] distanza che permette di aiutare un animale anche a chi non lo può ospitare in casa propria. Per ulteriori informazioni bisogna telefonare al numero telefonico 011/74.09.33.

Installazioni [illegible] sculture alla Galleria San Filippo

Ci sono «nuovi arrivi» fra gli artisti emergenti

Giovani artisti fra installazioni e sculture. Nella Galleria di «San Filippo», in via Maria Vittoria 5, si inaugura oggi, alle [illegible] 18,30, la rassegna Nuovi arrivi. Giovani [illegible]sti a Torino (sino al 24 dicembre, orario: 16-20, ingresso libero). Promossa dalla Città di Torino, Centro Documentazione Arti Visive, in collaborazione con Regione Piemonte e Big Torino 2000, que[illegible] mostra rinnova l'incontro con le nuove esperienze artistiche, con l'impegno e la creatività dei giovani emergenti, con una serie di lavori che documentano l'attuale fase della ricerca espressiva.

Si tratta - sottolinea in catalogo l'assessore Ugo Perone - di «giovani che hanno già portato le loro opere in galleria, o stanno per farlo. Giovani che hanno le carte in regola per entrare nel mercato dell'arte... Giovani che hanno già trovato un percorso personale...». In tale angolazione, si snoda un itinerario espositivo che racchiude opere come «Alice's sleep» del novarese Paolo Carrer, che ha fondato il gruppo «Pandemia», [illegible] le teche, della serie «In Vitro», di Marco De Luca autore del poetico «Bimbo con l'aquilone».

E in questa direzione si annoverano le sculture «Nirvana» e «Love [illegible] love me» di Angelo Mottura, che esprimono le pulsanti tensioni esistenziali, mentre la cagliaritana Magda [illegible] propone sculture di corpi morbidi: da «Ottozampe» a «Incubatrice». Le sculture e le installazioni di Alessandro Vallaino [illegible] caratterizzate da forme di caschi in stoffa che diventano «fauci aggressive» e, infine, Paola Zanini di Rivoli presenta immagini femminili recuperate da «archivi fotografici, da vecchie raccolte...» e le rielabora trasferendole [illegible] supporti leggeri come gli acetati. [a. mi]

MUSICA *dove*

La nona edizione della rassegna «Blues [illegible] Femminile» approda questa sera a Quincinetto. L'Auditorium (via XXV Aprile) ospita alle 21 il concerto dello Sweet Betty quintet. La cantante originaria della Georgia è affiancata sul palco da Johnny Viau al sassofono, Kirk Fletcher alla chitarra, Rick Reed al basso e Jimmy Morello alla batteria.

[illegible]

Per gli amanti del blues, appuntamento da non [illegible] questa sera al Folk Club (via Perrone [illegible] bis) dove è atteso il trio Aulbridge, Bennet&Gaudreau. [illegible] concerto comincia alle 21, i biglietti costano 30 mila lire.

[illegible]

C'è [illegible] qualche biglietto da vendere [illegible]a cassa del Teatro Colosseo, [illegible] Madama Cristina 78, per il concerto [illegible] questa sera di Gigi D'Alessio. Il nuovo divo del pop napoletano è atteso alle 21, assistere al suo show costa 33 mila lire.

[illegible] cantante [illegible] ospite degli studi di radio Veronica One oggi alle 14,30.

[illegible]

Serata jazz al «Magazzino [illegible] Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis, ore 22): protagonisti, i Saint Paul.

[illegible]

Sono due i gruppi rock protagonisti [illegible] mercoledì «live» al «Fabrik» di Moncalieri (strada Mongina 9/13): si chiamano Jets to Brazil e Euphon, [illegible]no dalle 22.

INAUGURAZIONE

S'inaugura questa sera il locale «Empire [illegible] Café», [illegible] Ancona 3. Appuntamento alle 22.

NEI LOCALI

Il consueto appuntamento del mercoledì sera allo «Zoo Bar» (corso Casale 127) con «Soul Power» prevede ospite Bobby Soul dei Blindosbarra. S'inizia alle 22.

«Un mercoledì da leoni» è il titolo della serata al «Metrò» (via Gioberti 33, ore 22,30).

DOVE *andiamo*

ALFIERI

Concerto pomeridiano oggi al Teatro Alfieri: Noel Cabrita Dos Santos al violino e Florence Cabrita Dos Santos al pianoforte propongono, a partire dalle 16, brani di Mozart e Beethoven. I biglietti costano 10 mila lire.

A SETTIMO

Debutta questa sera al Garybaldi di Teatro di Settimo (via Garibaldi 4) lo spettacolo «Il resto è silenzio» con Michele Di Mauro. Il sipario si alza alle 21.

ERBA

Seconda sera al Teatro Erba, corso Moncalieri 241, per lo spettacolo «Un coperto in più» [illegible] Geppy Gleijeses [illegible] Deborah Caprioglio. Appuntamento alle ore 21.

Dopo il teatro, c'è il cinema: alle 23 viene infatti proiettato il film «L'amore molesto» diretto da Gianni Martone e interpretato da Anna Bonaiuto. In questo caso, biglietti a 5 mila lire mentre l'ingresso è libero per gli abbonati.

JUVARRA

Gli allievi del corso di formazione professionale «Coordinatori delle Tecnologie multimediali per lo spettacolo» propongono questa sera al Cafè Procope (via Juvarra 15) i video «Opus» e «Blacknilk» e una performance di musica elettronica e immagini video. S'inizia alle 22,30, ingresso libero. Informazioni al numero 011/54.06.75.

[illegible]

S'intitola «New Millennium Show» [illegible] spettacolo del circo Americano allestito in questi giorni al parco della Pellerina. Oggi, doppio spettacolo alle 16 e 21. Il prezzo dei biglietti varia da 12 a 35 mila lire. Per ulteriori informazioni, rivolgersi al numero 011/741.02.53.

[illegible]

Serata di cabaret al Crazy Bull, [illegible] Regina Margherita 27: il napoletano Simone Schettino si esibisce alle 21,30 in «Cuba amore mio». Ingresso libero con prima consumazione obbligatoria.

Nuovo sponsor e titolo giovanile: settimana felice per l'Akiyama Settimo

Il judo torinese scopre l'Europa

Bronzo di Bruyere nei campionati juniores

Silvia Garbarino

Una medaglia agli Europei, un nuovo sponsor ed il titolo italiano del settore giovanile: l'Akiyama Settimo di judo ha messo al tappeto, questa settimana, tutte le altre società torinesi con l'abbondanza di notizie positive.

Da Ostia, sede degli Europei juniores, è arrivato il bronzo di Francesco Bruyere nella categoria fino 66 Kg, e Francesca Congiu, altro giovanissimo del vivaio settimese, si è piazzata quinta nei pesi leggeri (48 kg). Il podio mancato è anche motivo d'orgoglio per il judo piemontese, che non era mai riuscito ad portare un proprio atleta ai vertici della classifica europea juniores. Il meno soddisfatto del risultato è però proprio Francesco Bruyere. «Speravo in una medaglia anche di maggior valore - racconta il judoka, 19 anni, in procinto di passare alla categoria senior -. L'esperienza acquisita nei tornei internazionali mi aveva fatto capire la validità degli avversari e sono giunto all'appuntamento preparato. Purtroppo, quando mi sono trovato in vantaggio nel confronto con Darlodet il francese diventato campione, ndr) mi sono rilassato ed ho perso così il treno per l'oro».

Studente al liceo scientifico Segre, Francesco si allena tutti i giorni a Settimo sotto la guida del coach Pierangelo Tonielo e adesso punta tutto sugli Assoluti. Curiosamente l'avversario più temibile l'ha in casa: si tratta del fratello Alessandro di due anni più giovane e proiettato a sostituirlo in nazionale. «La competizione fra noi è molto morbida, siamo uniti nella passione per il judo e dagli studi - dice Bruyere senior -. Gli riconosco però delle qualità tecniche che io non ho: credo che Alex possa, il prossimo anno, superare i risultati che ho ottenuto io da junior».

La medaglia europea conquistata è servita a velocizzare i tempi dell'accordo economico fra l'Akiyama e Osra, la società di sistemi informatici già presente nel mondo sportivo con squadre di basket e pallanuoto. «La sponsorizzazione ci aiuta a consolidare la nostra attività e a fare crescere la qualità del nostro vivaio» dice Toniolo, che da qualche mese è affiancato nella supervisione degli atleti dall'ex olimpionico Brambilla e dal preparatore atletico della nazionale, Frassinelli. La comunicazione ufficiale della vittoria per il terzo anno consecutivo nella classifica nazionale generale giovanile, è la linea guida per il lavoro futuro.

FOOTBALL AMERICANO

Brena miglior azzurro a Valencia

Essere nominato miglior giocatore di un incontro internazionale fa sempre piacere: una sensazione che ha provato Alessandro Brena, 24enne giocatore dei Blacks Torino di football americano che [illegible] giorni scorsi ha indossato la maglia azzurra a Valencia in un incontro tra Spagna e Italia vinto dai padroni di casa per 12-10. Cresciuto nei Blacks, società fondata e allenata dal padre Gianni, Alessandro è un giocatore completo: con la maglia azzurra è stato schierato [illegible] ricevitore (e ha segnato anche un touchdown), ma nel proprio club si è disimpegnato anche come quarter back. Come se, nel calcio, Del Piero venisse impegnato da difensore centrale.

Nella stessa partita è stato impiegato anche un altro giocatore dei Blacks, Pino Anello, 34enne arrivato a Torino lo scorso anno dagli Knights Alessandria dopo avere giocato anche a Barcellona. Nella stagione scorsa, Anello è stato il giocatore che ha realizzato il maggior numero di placcaggi (quattro) nei confronti dei quarter back avversari. **(d. l.)**

Volley: turno infrasettimanale per il campionato di A2

Kappa, esame di maturità questa sera a Falconara

Seconda tappa del tour de force che vede l'A2 maschile, giunta al 9° turno, giocare 3 gare di campionato in sette giorni. E per la Kappa le due partite che mancano alla fine del trittico sono da brivido. Stasera infatti i ragazzi di Berruto sono ospiti della Sirio Falconara, mentre domenica riceveranno la capolista Grottazzolina.

Nel match odierno i torinesi affrontano una squadra imbattuta in casa, che ha inflitto l'unico stop al Grottazzolina con un pesantissimo 3-0. Falconara da sempre lavora molto bene a livello giovanile, con 18 titoli nazionali nelle varie categorie dal '79 ad oggi. Retrocessa dall'A1, ha allestito un sestetto per risalire subito. Ai gioielli Ravellino, Barbolini e Bossetti, si sono aggiunti l'esperto russo Jarmenko e il polacco Stelmach, che ha giocato a lungo in A1 con Cuneo e Padova.

«Sicuramente ci aspetta una partita molto delicata - conferma Giazzoli, il migliore dei torinesi domenica scorsa a Crema -. Quando giocavo a Montichiari sono stato più volte a Falconara e spesso abbiamo incontrato problemi con un pubblico che si scalda facilmente. Finora comunque abbiamo giocato meglio contro le squadre quotate e sono sicuro che anche questa volta possiamo ottenere un risultato positivo». **(p. for.)**

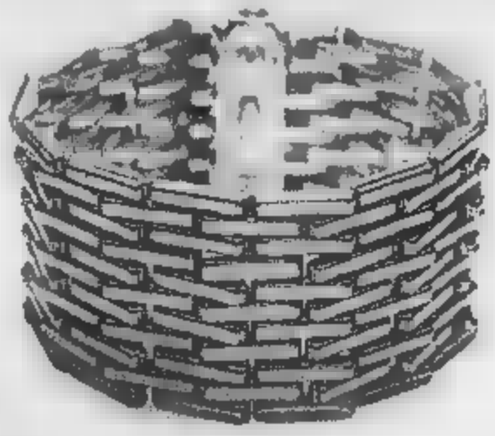
SPORT **FLASH**

■ **SCI, RITORNO.** Alessandra Merlin, azzurra di sci alpino, torna ad essere tesserata per lo Sporting Club Melezet, società nella quale aveva colto i primi successi in compagnia della sorella Barbara.

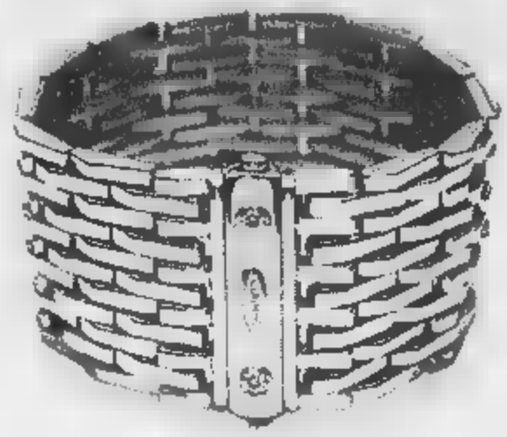
■ **TENNIS, BARBERO OK.** La torinese Serena Barbero (B2), finalista quest'anno ai tricolori Under 18, ha superato il primo turno degli Assoluti in svolgimento a Milano sconfiggendo Serena Ventura (6-7, 7-6, ritiro). Stamane la Barbero incontra Rita Grande. Fuori invece Stefania Indemini battuta dalla Piccolini (6-4, 1-6, 3-6).

■ **GOLF, RISULTATI.** Gara del Tartufo a Vinovo. Uomini: 1. M. Bigo 29; 2. A. Stecco 32; 3. M. Rota 32. Donne: 1. F. Tuninetti 36; 2. A. Griono 38; 3. L. Di Palo 39.

op...



Bracciale reversibile "Double": il piacere dell'oro giallo...



...là

...l'eleganza dell'oro bianco.

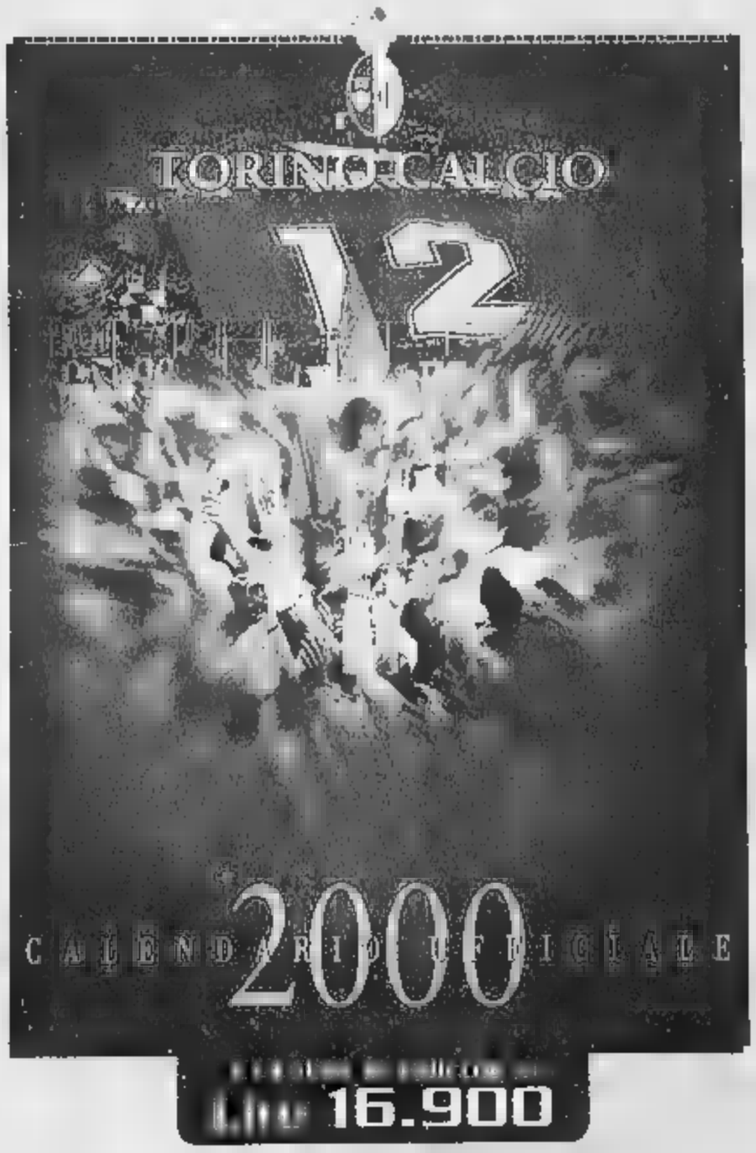
CHIMENTO

STECCO GIOIELLI
Corso Francia, 2/A - TORINO
Via Nizza, 262/23 - LINGOTTO
Corso Francia, 301 - TORINO
Via Tripoli, 58 - TORINO
Corso Francia, 121 (ang. Viale Gramsci) - COLLEGNO

OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

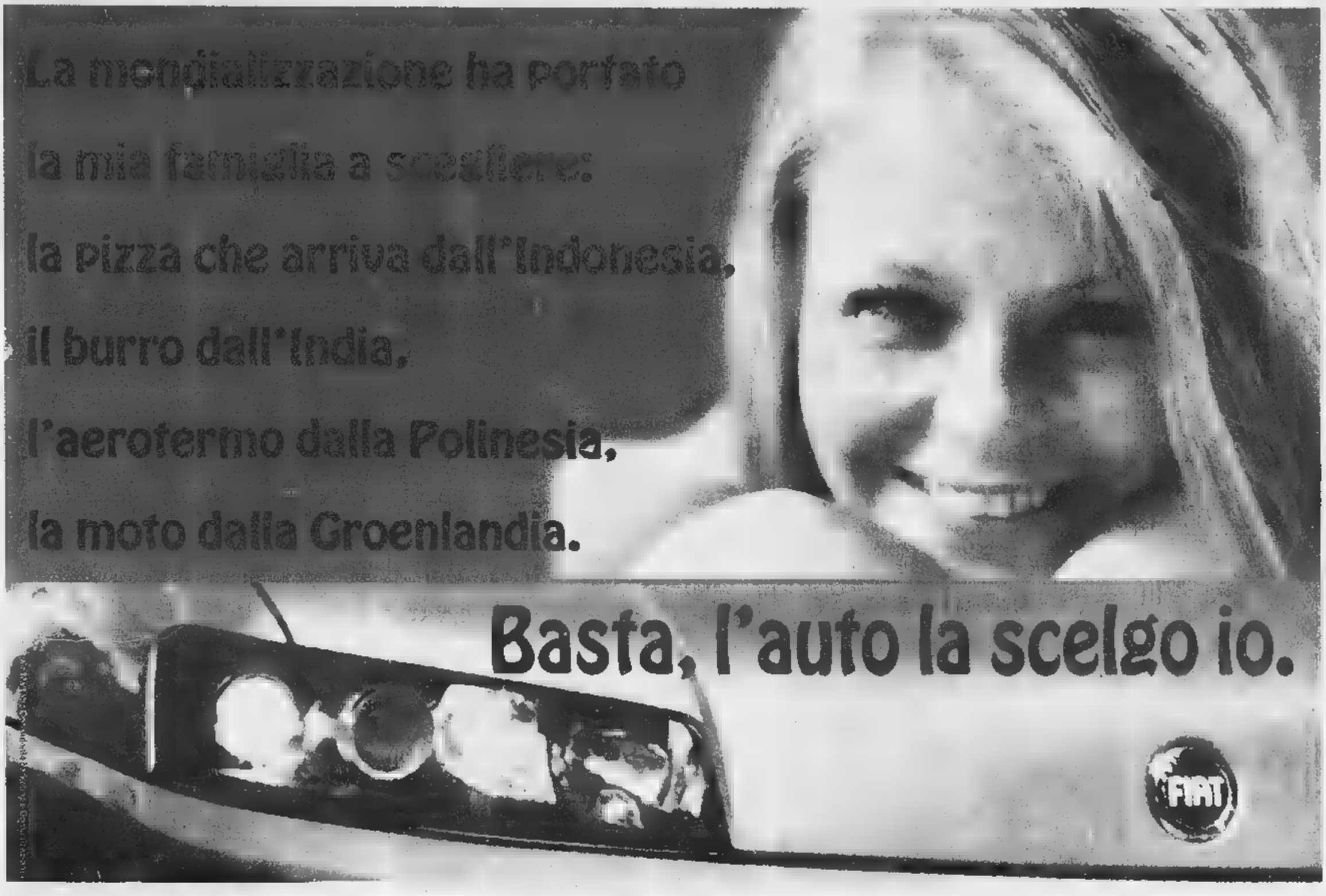
LA STAMPA



Dal 23 novembre
Il calendario
ufficiale del Toro
è in edicola.

Se il Toro è il vostro chiodo fisso, trovate un bel muro dove appendere il calendario ufficiale. Dal 23 novembre, giorno dopo giorno, il colore, la passione e le immagini più belle dei vostri idoli vi accompagneranno nell'annata che segna il ritorno del mito granata nel campionato più prestigioso del mondo. Entrate nel 2000 con un calendario da Serie A.

TORINO CALCIO
1906



CONCESSIONARIA FIAT AUTOFRANCIA

SEDE VENDITA AUTO NUOVE, NUOVE KM. Ø E TUTTE AUTO D'OCCASIONE
C.so Francia 341 - Torino - Tel. 011.4030361
SUCCURSALE ESCLUSIVAMENTE VENDITA AUTO NUOVE E KM. Ø
C.so Trapani 116 - Torino - Tel. 011.3352018

PAGAMENTO ANCHE SENZA ANTICIPO FINO A 60 MESI

VETTURE D'OCCASIONE CON 1 MESE DI PROVA E 12 MESI DI GARANZIA

Marca e Modello	Optional		
FIAT			
CINQUECENTO 700 ED		'94/'95	5.800.000
CINQUECENTO 900		'94/'95	da 6.200.000
SEICENTO SPORTING		1995	8.300.000
UNO 900	di serie	1992	4.300.000
UNO 1000 FIRE S 3p.	di serie	1993	4.300.000
PUNTO 55 S 3p.	di serie	1994	7.300.000
PUNTO 55 S 5p.	di serie	1994	7.800.000
PUNTO 75 5p.	clim. - idrog.	1998	15.800.000
PUNTO GT	in lega	1994	12.900.000
TEMPRA 1.4 SW	idroguida	1994	8.800.000
1.4 SX	climatizz.	'96/'97	da 15.900.000
BRAVO 1.6 SX	clima - airbag	'96/'97	16.200.000
BRAVO TD 100 SX	abs - clima - airbag	1997	21.900.000
BRAVA 1.4	clima	'96/'97	da 14.900.000
BRAVA 1.6 SX	clima - airbag	'96/'97	da 16.200.000
DELTA 1.6 16V LS	clima - airbag	1997	15.800.000
MAREA W.E. TD 100	climatizz.	1997	23.800.000
MAREA W.E. 1.6 ELX	clima - airbag	1997	
PALIO W.E. TDS	clima .		16.300.000
MULTIPLA 1.6 ELX	clima - abs - radio		29.900.000
ALFA ROMEO			
145 1.6	clima	1997	
146 1.3			14.800.000
156 1.6 T.S.	-		
LANCIA			
DEDRA 1.6	clima	1994	9.800.000
DEDRA SW 1.6	clima	1997	
	full optional	1995	26.900.000
ALTRE MARCHE			
CLIO	di serie	'95/'96	da 8.800.000
PEUGEOT 106	di serie	1999	13.800.000
POLO	serie	'92/'93	4.800.000
FORD KA	serie	1997	da 10.800.000
ROVER 200 1.4 16V 5p.	clima - 2 airbag	1998	da 17.800.000
ROVER 400 1.4 16V 5p.	clima - 2 airbag	1998	18.800.000
SUPER ECONOMICHE			
UNO 1000 FIRE	di serie		da 3.200.000
POLO	di serie	1990	da 3.400.000
CLIO	di serie	'90/'91	da 3.600.000
PANDA	di serie	'89/'90	da 2.700.000
TIPO	di serie	'89/'90	da 2.900.000
TEMPRA	di serie	'89/'90	da 3.000.000
Y10 SELECTRONIC	cambio	1992	5.800.000
80 CONFORT	clima	1991	5.800.000

SUPER OFFERTE A KM Ø ULTIMISSIME OPPORTUNITA'

PANDA YOUNG	NUOVA A KM. 0	CON ROTTAMAZIONE	8.490.000
SEICENTO YOUNG	NUOVA A KM. 0	CON ROTTAMAZIONE	10.590.000
PUNTO SOLE 3p.	NUOVA A KM. 0	CON ROTTAMAZIONE	12.990.000
BRAVO 16V SX CLIMA	NUOVA A KM. 0	CON ROTTAMAZIONE	21.500.000
BRAVA JTD 105 HSX	NUOVA A KM. 0	CON ROTTAMAZIONE	
2.0 EL 7p.	NUOVA A KM.0	FULL OPTIONAL	
ULYSSE 2.1 TD EL 7p.	NUOVA A KM.0	FULL	
PALIO W.E. TD	NUOVA A KM. 0	CON ROTTAMAZIONE	
MAREA W.E. JTD 105 SX	NUOVA A KM. 0	CON ROTTAMAZIONE	29.900.000
SCUDO COMBI 9p. 1.6 EL	NUOVA A KM. 0		29.900.000
PANDA CITYVAN	NUOVA A		8.400.000 + IVA
FIORINO 17 TD	NUOVA A KM. 0		13.900.000 + IVA

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

RITROVI

B 84 011.669.0560. Oggi chiuso. Domani 15,30 Reporter 21 by Parisi.
DU PARC 011.521.5975 "Giardini Reali": ore 21,15 Rocky e Veruska.
0125.230.064: Live con Charade
LA LUCCIOLA c.so Taranto 200. T. 200.097: 15 dj
LE RÒI ore 15,15 e 21 noi ci rincontriamo sempre Lutrario
PATIO + INVIDIA: ore 22.30. Tel. 881.4841.
TROCADERO: Night Club v. A. Doria 9: Musica dal vivo. Spettacoli ap. 22.30 aperto tutta la sera. Tel. 011.562.0066.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Albino Galvano
ARTE CLUB: 836.331 Emanuele Luzzati.
FOGLIATO: Sergio Scanu.
PIRRA: "Bambini-protagonisti nell'Arte Russa

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Pittori dell'800 italiano
CARLINA: Il Tabusso - verso S.Jacopo
MICRO: Carla Gentile
NARCISO: ArteEuropa artisti XX secolo

DORIA
eliseo
FARO
Dopo "TUTTI PAZZI PER MARY" solo que-

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano
AMERICAN PIE
LA PRIMA ASSOLUTA NOVITÀ IN CASSETTA !!!
www.americanpieinovia.com

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

DA VENERDÌ A TORINO
IL FILM
DI TUTTI I TEMPI!
ERNESTO TARARELLI e
CLAUDIO MALFATTO
LA GRANDE PRUGNA
con ENZO IACCHETTI
NATASHA STEFANENKO
ENRICO BERTOLINO
LUCIANA LITTIZZETTO
FABIO BALLANTINI
SILVIO & MARCIOTTA
E TANTISSIMI ALTRI
DISTRIBUITO IN ITALIA DA COLUMBIA TRISTAR FILMS ITALIA
WWW.LAGRANDEPRUGNA.COM 105

DA VENERDÌ A TORINO
Adam Sandler
La natura ha chiamato. Guarda chi ha risposto.
BIG DADDY
UN PAPÀ SPECIALE (BIG DADDY)
Quando adotti un bambino, devi tenerlo.
www.columbiatristar.it

DA VENERDÌ A TORINO
dal regista di 'jude' e 'benvenuti a sarajevo'
wonderland
michael winterbottom

OGGI AI CINEMA
AMBROSIO E due giardini
Vincitore Festival di Berlino
DOPO "TESTIMONE"
ORA...
MIFUNE

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.50 Dinasty, 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg Notiziario; 14.30 Starmarket; 19.00 Mister Belvedere, Telefilm; 19.25 Bel in prima pagina, Telefilm; 20.00 Tg Notiziario; 20.30 Dove sono andati a finire gli altri, Film; 1.15 Tg Notiziario, 1.55 Telestar by night.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Canzoni e musica; 22.30 Tg4 Informazione; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
13.30 Cartoni animati; 14.35 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 15.10 Lotto e vinci; 17.25 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 19.00 Tg7; 19.32 Cartoni animati; 20.40 Terremoto a Los Angeles, Film; 22.50 Seven Show; 23.50 Gira Giramondo.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.30 Auto Expo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 21.00 Super 60; 21.30 Leverno & Shirley, Telefilm; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo; 0.45 Videonotizie; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 18.30 Le carte o i tarocchi con Tina; 18.00 Case & dintorni; 19.00 Sport X; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Supersex; 21.30 To go fishing; 22.00 Ani marziali; 22.25 Cronache regionali; 22.45 Franchino's Show; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
8.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Agri news; 12.30 Maddalenan, TN; 13.00 En Bel a' l'ostu Programma in lingua piemontese; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4; 17.50 Le auto della settimana; 19.15 T4; 19.30 Team tv news; 20.00 - Qui Juventus - Qui Torino; 20.45 Azzurro Italia; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 11.10 Cartomanzia; Auto oggi; 15.00 Il mercatino; 17.00 Fun Tv; 17.30 Di questo, di quello; 18.00 Cartomanzia; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Forza Toro; 22.10 Tg Time; 22.45 Cartomanzia; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
00 Rassegna stampa; 12.50 Musicale; 14.00 Musicale; 16.00 Telefilm ragazzi; 17.00 Musicalmente tre; 17.30 Cartoni animati; 18.30 First and ten, TF; 19.00 Tg; 19.30 Documentario; 20.00 Cartoni; 20.45 Pericolo di notte, Film; 22.30 Tg; Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.05 Prima di sera; 18.30 Torpedone; 18.45 Speciale Odeon; 19.00 Italia chi; 19.15 Motown; 19.25 Cinema Odeon; 19.55 Bioritmo (Pillole); 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa; 20.30 Motown prima time; 21.30 Hot wheels; 21.45 Solo moto; 22.00 Tape Runner; 22.25 Meteo; 23.30 Tg Rosa edicola; 23.35 Quintetto basa; 24.00 Tg rosa edicola; 24.30 Nude Look.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 10.30, 20.00); 12.00 Doc.; 12.45 Canavesa notizie (anche alle 16.45, 18.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Film tv.

SESTA RETE
12.00 Katz and dog, Telefilm; 13.00 Rassegna stampa; 13.30 Cartoni animati; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Fun tv; 20.05 Documentario; 20.30 Abisso storia di una madre, Film; 22.30 Auto d'oggi.

S.B.A.
7.30 GRP Mattina; 13.00 GRP Città; 13.30 Vivere Torino; 16.00 Grp incontra; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor, Telegiornale; 20.15 Avvenimenti; 20.30 Novestadio; 22.55 Monitor Flash; 1.20 Vivere Torino.

J-TV
8.45 J-Tv; 11.45 Telefilm; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J-Day; 14.10 Cartoni animati; 14.40 J-Sport; 18.00 Obiettivo Australia, TF; 18.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Qui studio a voi stadio, Rubrica calcistica; 23.00 Informa sette; 23.30 playboy dreams.

TELESUBALPINA
10.30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 10.45 Sotto il campanile; 12.00 Street legal, Telefilm; 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni; 16.00 Il regionale; 16.15 Il film pirata, Film; 18.15 Cartoni; 18.45 Speciale Telesur; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni; 20.40 Quando una donna, Film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Il regionale.

TAI 9
10.45 Sotto il campanile; 12.00 Street legal, Telefilm; 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il regionale; 18.15 Il film pirata, Film; 18.15 Cartoni; 18.45 Speciale Telesur; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Scusi lei; 20.40 Quando una donna, Film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Il regionale; 23.15 Il menestrello.

PIÙ
9.00 Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Fun tv; 12.30 Rassegna stampa; 13.20 Cartoni animati; 13.45 Marcolina, TN; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 17.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario; 19.00 Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.15 Divorzio stile N. York, Film, 22.15 Tg; 22.30 Oroscopo; 23.00 Fion , Cabaret; 23.30 Auto d'oggi.

VIDEOMORD
8.20 Cartoni animati; 11.30 Tg multilingue; 12.30 Telefilm; 13.00 The box; 18.00 Film; 19.10 Tg9 Retenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 Film; 22.10 TG - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.05 Telefilm.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.6 - VC, BI, NO e VB - 94

Giornale Orario Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.

30' Minuto - Lo Sport 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30.

5-9 Abitudine Quotidiana; 6.25 Prima pagina; 8.50 Viabilità; 7.15 Agenda locale; 8.05 Prima pagina 20anni prima; 9-12 Musica e Notizie; 9.30 aeroporto; 10.10 Previsioni del tempo; 10.50 Viabilità Ferrovie; 12-15 Musica e Notizie; 12.10 Temperature; 12.20 Dediche; 13.50 Viabilità Polizia; 14.20 Dediche; 15-18 Musica e Notizie; 15.50 Viabilità Ferrovie; 17.20 Dediche; 18-21 Abitudine Quotidiana. In diretta da La Stampa; 21-24 Musica e Notizie; 24-5 Notturno Musicale.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

DA VENERDÌ AI CINEMA
OLIMPIA DIGITAL dts e CIAK DIGITAL dts
PIETRO INNOCENZI presenta
GIANCARLO GIANNINI RAOUL BOVA
TERRA BRUCIATA
Regia di FABIO SEGATORI

LUX E ADUA
JULIA ROBERTS HUGH GRANT
Può la più famosa attrice del mondo innamorarsi di un uomo qualunque?
Notting —Hill—

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact LA STAMPA
800 011359
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

RTL TORINO
la che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può di tuo interesse lo trovi RTL TORINO!
Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
rtltorino@rtl.it
FM 94.400
RTL TORINO LA RADIO CHE TI ASCOLTA

LA VOSTRA CASA IN SPAGNA
COSTA BLANCA
£. 90.186.000
2 camere, cucina, soggiorno, bagno in complesso residenziale con piscina
£. 150.117.000
Villetta indipendente di 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, giardino. Vicinissima a Torrevieja
parte dell'ATLAS group affermatasi in Torrevieja da oltre 20 anni, vi invita a visitare l'ESPOSIZIONE di case in Costa Blanca.
Prezzi a partire da
ATLAS INTERNATIONAL
ESPOSIZIONE: SABATO 27 e DOMENICA NOVEMBRE
HOTEL PACIFIC
Viale M. della Libertà 76 - BORGARO T.SE (TO)
dalle 11 alle
PER CATALOGHI COLORI GRATUITI - TEL. 0349/6307569 - 0124/26176

ADDIO TERRAFERMA. Commedia drammatica. L'ultima fatica di Otar Iosseliani narra di un giovane benestante che tutti i giorni lascia la famiglia per andare a Parigi a fare i lavori più umili. **[Chaplin 2]**

AMERICAN PIE. Comico. Campione d'incassi negli Usa, il film racconta di un gruppo di intraprendenti liceali a caccia di fidanzate. **[Eliseo, Fiamma]**

AMOR ALLO SPECCHIO. Drammatico. Nel 1600 un autore teatrale mette in scena a Parigi una commedia che trae spunto dalla gelosia tra due donne, moglie e una giovane attrice. **[Studio Rifli]**

AMORE A PRIMA VISTA. Commedia. Prossimo alle nozze, un boss napoletano (Vincenzo Salemme) s'invaghisce improvvisamente di un carabiniere ed entra in crisi. **[Capitol]**

APPASSIONATE. Commedia. Il piemontese Torinio, Dé Bernardi filma un viaggio a Napoli, tra passato e presente... **[Valentino]**

Commedia. Claudio Bisio è Attilio, quarantenne giocatore di rugby in pensione che decide di fuggire dalla città e va a vivere in un convento di frati. **[Ideale 2]**

ASTERIX E OBELIX CONTRO CESARE. Commedia. Dai celeberrimi fumetti di Uderzo e Goscinny, la resistenza del villaggio gallico all'invadenza dell'esercito romano nel 50 avanti Cristo. **[Eliseo]**

BLU PROFONDO. Azione. Un'ambiziosa scienziata interviene sul dna di alcuni squali mako: l'esperimento li rende più intelligenti, veloci e, soprattutto, pericolosi. **[Fiamma, Ideal]**

BOWFINGER. Commedia. Un aspirante produttore cinematografico (Steve Martin) chiede a un divo di Hollywood (Eddie Murphy) di partecipare a un film e, di fronte al suo rifiuto, decide di renderlo ugualmente protagonista senza che se ne accorga. **[Ambrosio, Artecchino, Citiz]**

DESTINI INCROCIATI. Drammatico. Il nuovo film di Sidney Pollack narra di un investigatore (Harrison Ford) e una deputata (Kristin Scott Thomas) si quando vengono a scoprire che i loro familiari, vittime di un incidente aereo, li tradivano. **[Adua, Don Giardini, Romano]**

FIGHT CLUB. Drammatico. Il rampante Edward Norton, in cerca di emozioni, comincia a frequentare il «duro» Brad Pitt e le sue palestre clandestine dove la violenza regna sovrana. **[Ambrosio]**

GUERRE STELLARI - LA MINACCIA FANTASMA. Fantascienza. Il nuovo capitolo della saga di George Lucas narra le vicissitudini del pacifico pianeta Naboo guidato da Amindala, giovane regina in pericolo. **[Accademia]**

IL VIAGGIO DI FELICIA. Drammatico. Una ragazza irlandese parte per l'Inghilterra alla ricerca del fidanzato e sulla strada incontra un signore premuroso (Bob Hoskins), in realtà un serial killer. Trasposizione cinematografica del romanzo di Willy Russell, dirige Atom Egoyan («Il dolce domani»). **[Centrale]**

JACOB IL BUGIARDO. Drammatico. Durante la guerra mondiale, in un ghetto ebraico della Polonia occupata l'intraprendente Jacob (Robin Williams) s'inventa la «radio delle buone notizie». **[Nazionale 2]**

L'AMANTE PERDUTO. Drammatico. Dal romanzo dello scrittore israeliano Abraham Yehoshua, la storia di una coppia inglese (Ciaran Hinds e Juliet Aubrey) in crisi che approda in Israele dopo il dramma della morte del loro primogenito. **[Reposi]**

MIFUNE. Drammatico. Appena sposato, Kristian viene svegliato nel cuore della notte dalla notizia della morte del padre e parte alla volta della Lapponia per il funerale. Lì incontra il genitore con il suo fratello ritardato. **[Ambrosio, Due Giardini]**

LA MOGLIE DELL'ASTRONAUTA. Thriller. L'astronauta Johnny Depp ha perso conoscenza, nello spazio, per due minuti. Si sveglia sulla terra, la moglie (Charlize Theron) lo trova cambiato. **[Olimpia]**

NOTTING HILL. Commedia. Nella tranquilla esistenza del libraio londinese Hugh Grant irrompe la star del cinema Julia Roberts. **[Adua 280, Lux]**

PRESENZE. Thriller. Una casa «maledetta» viene scelta dal professor Jeffrey Marrow (Liam Neeson) come sede di un esperimento psicologico su tre suoi pazienti che soffrono d'insonnia. **[Empire]**

LA RAGAZZA SUL PONTE. Drammatico. Il nuovo film di Patrice Leconte racconta di un lanciatore di coltelli che una ragazza a non suicidarsi. Tra i due nasce un rapporto d'amore. **[King]**

RESURRECTION. Thriller. Christopher Lambert è un poliziotto che indaga sugli efferati omicidi compiuti da un serial killer. **[Valentino]**

IL SESTO Thriller. Bruce Willis è psicanalista infantile, reduce da un'amara esperienza, che si prende cura di un bambino ossessionato dai suoi poteri paranormali. **[Astor's, Chaplin 1, Vittoria]**

SUMMER OF SAM. Drammatico. Il nuovo film di Spike Lee è ambientato nella torrida New York del 1977 e racconta la caccia a un serial killer. **[Nazionale Due]**

THE INTRUDER. Thriller. Esordio alla regia dell'ex fotografo David Bailey, racconta di una donna che vive in paranoia in una strana casa. **[Ellisse]**

TUTTO SU MIA MADRE. Commedia. Un travestito bisessuale, una giovane suora incinta, un'attrice e la sua innamorata e una madre disperata per il viaggio nel mondo delle donne di Almodovar. **[Eliseo, Erba 1]**

LA VITA E' UNA SOLA. Commedia. Secondo lavoro del trio Eugenio Cappuccio, Massimo Gaudioso, Fabio Nunziata («Il caricatore»). **[Eliseo]**

ALBERTO PEYRETTI SUL PODIO PER ROSSINI

Giangiorgio Satragni

«Stabat Mater» al Regio apre la stagione della «Stefano Tempia»

L'Accademia Stefano Tempia ha scelto il giorno di Santa Cecilia, patrona della musica, per dare il via alla propria stagione di concerti, sotto la direzione di Alberto Peyretti, con Massimo Peiretti maestro del coro. Al Regio è stato offerto lo «Stabat Mater» di Rossini, opera singolare che dal genere sacro continua a guardare al mondo dell'opera, sottolineando del dolore l'aspetto fisico.

Del testo cantato l'abbonato della Tempia non trova mai traccia sul programma: ma Jacopone da Todi sempre stampato; nell'intonazione se ne perde qualcosa, anche perché a volte il virtuosismo canoro prende il sopravvento. Il quartetto dei solisti vocali è di grande importanza e Francesca Rotondo, Silvana Silbano, Pippo Veneziano, Enrico Iori - pur ognuno con limiti, sono venuti a capo delle rispettive parti. Il coro, che è fondamento dell'attività dell'Accademia e costituisce un sodalizio amatoriale, contava a occhio centoventi persone: e se i soprani hanno destato una buona impressione, i bassi necessiterebbero di voci più robuste. Era comunque curato nel pezzo a cappella «Eia mater fons amoris».

Il problema l'assieme generale, solo del tenore Veneziano che entra in anticipo; un'orchestra non stabile dovrebbe di essere meno informale nello stacco ritmico, altrimenti un pezzo come il «Sancta istud agasa» - di per sé non dei migliori - rischia di apparire riuscito di quello che è.

Abbiamo invece apprezzato la scelta di Peyretti di eseguire il penultimo numero, «Quando corpus morietur», soltanto con i solisti: tutti affidano al coro, ma l'indicazione di «Quartetto accompagnamento» in partitura allude chiaramente alle voci sole, che danno vita a brano parallelo, non identico, al precedente «Coro senza accompagnamento». Così ne guadagna l'aspetto riflessivo del pezzo e insieme la varietà dell'intera composizione, facendo risaltare ancor più la dotta impunenza dell'«Amen», che è ben riuscito e ha suscitato applausi prolungati.

PRIME VISIONI

ACCADEMIA ●
p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373 **Star Wars - 1 - La minaccia fantasma.** di G. Lucas. con Liam Neeson, Ewan McGregor. Dr.: 20 22.30. Ingr. 12.000; ret. 9000 ●●●

ACTOR'S STUDIO ●
via Chieri delle Salute 77/b, tel. 011 216.8794. **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, H.J. Osment. V. M. 14. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; ret. 9000. ●●

AGNELLI ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Wild Wing NWS**, di R. Mitchell con J. Roberts, H. Grant. Dr. 15.30; 17.50; 20,10; 22.30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●

AGNELLI 2000 ♿ ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Il mio West 2 - Incrociati**, di S. Pollack con H. Ford, K. Scott Thomas. Dr. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 ●●●

AMBASCIATORI MULTISALA 1 ♿ ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007 **Fight club**, di D. Fincher con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000 ●●

AMBASCIATORI MULTISALA 2 ♿ ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Supercapo**, di Frank Oz con Steve Martin, Eddy Murphy. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; 5000; sera 12.000; cinecard 10.000 ●●●

AMBASCIATORI MULTISALA 3 ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007 **Ultimo** di Soren Kragh - Jacobsen con Iben Hjeje, Anders W. Berthelsen. Dr. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●

ARLECCHINO ♿
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7192. **Beerfinger** regia di Frank Oz, con Eddie Murphy, Steve Martin. Dr. 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605 **Amore e guerra vicino di e con V. Salemme** con M. Tayde. Dr.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●

CENTRALE ♿ ●
via Cilla Abrahamo 7, tel. 011 [illegible] **Il Pianista** regia di A. Egoyan con B. Hoskins, E. Cassidy, P. Mc Donald. Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; saco 6000. ●●●

C. CHAPLIN 1 ♿
via Carlo di 32/E, tel. 011 436 0723 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, H.J. Osment. Vist. non 14 Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●

C. CHAPLIN 2 ♿
via Carlo di 32/E, tel. 011 436 0723 **Addio terrestre**, di Otar Iosseliani con N. Tsiculauri, L. Lasha. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●●●

CIAK
corso Galileo Cesare 105, tel. 011 232.029. **Superfinger**, regia di Frank Oz con Eddie Murphy, Heather Graham, Cristine Baranski. Torino Stampa Dr. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●

DORA
via Gravosio 9, tel. 011 542.422. Anteprima **Tarzan ad ovest**. Ore 20 ●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana ♿ ●
via Montalcone 52, tel. 011 327 2214 **Destini incrociati** di S. Pollack con H. Ford, K. Scott Thomas. Dr. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 6000; sera 11.000; ret. 8000. ●●●

DUE GIARDINI - Sala Dimenticata ♿ ●
via Montalcone 52, tel. 011 327 2214 **Mifune**, di Soren Kragh-Jacobsen con Iben Hjeje, Anders W. Berthelsen. Dr.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ret. 8000 ●●●

EDEN ♿
via Cibrario 24, tel. 011 745.080. **Amore a prima vista**, di e con V. Salemme con M. Tayde. Dr.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●

ESPERIA ♿ ●
via Sacchi 28, tel. 011 532.116. **Ultimo** di Soren Kragh - Jacobsen con Iben Hjeje, Anders W. Berthelsen. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●

ETOILE
via Rocciamelone 9/a, tel. 011 530.553. **Tutti pazzi per Rose** regia di D. Bailey. Nastassja Kinski, J. Hassett, C. Galeotti-org. Dr. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. fiore 7000, ant. giov. cinecard 5000; sera 12.000 ●●

FIAMMA ♿
via Pio 30, tel. 011 817 3323 **Americano Pie** di Paul Weitz con J. Biggs, N. Lyonne. Dr.: 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; ret. 9000. ●●

FIAMMA 2 ♿
corso Trapani 57, t. 011 385.2057. **Blu profondo** regia di Renny Harlin con Saffron Burrows, Samuel Jane, [illegible] J. [illegible] McKenzie Michael, Rapaport. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; saco 6000. ●●

FIAMMA GRANDE ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Ore 15, 16,50; 18,40 **American Pie** di Paul Weitz con J. Biggs, N. Lyonne. Dr.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 ●●

FLORES DELLE ♿ ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Autopsia** di **Obsidia contro Cesare**, di C. Zeb con R. Spriga, G. Dapardieu. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000 **La vita è una noia** di e con E. Cappuccio, M. Gaudioso, F. Nunziata. Dr.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 ●●

FLORES BASSO ♿ ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Tutte le sere mogliere** di P. Almodovar con C. Reb, M. Paredes. P. Cruz. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

GARDEN ♿ ●
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 617.1842. **Maestrilog Processo**, di Jon Bont con Lisa Kudrow, Catherine Zeta Jones. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; saco 6000 ●●

GEMMA 1
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Tutte le sere mogliere**, di P. Almodovar con C. Reb, M. Paredes, P. Cruz. [illegible]. 20.15; [illegible] Ingr. 11.000; ret. 8000. ●●●●

GEMMA
c.so Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **L'assassino mollemente** di Mario Martone con Anna Bonaiuto, Gianni Cajafa. Unica proiezione ore 21. Ingr. 5000 ●

ITALIA
via Bruzzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. **Tutti pazzi per Rose** regia di D. Bailey. Nastassja Kinski, J. Hassett, C. Galeotti-org. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. fiore 7000, ant. giov. cinecard 5000; sera 12.000 ●●

PARK
via Po 30, tel. 011 817 3323 **Americano Pie** di Paul Weitz con J. Biggs, N. Lyonne. Dr.: 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; ret. 9000. ●●

PARMA ♿
corso Trapani 57, t. 011 385.2057. **Blu profondo** regia di Renny Harlin con Saffron Burrows, Samuel Jane, [illegible] J. [illegible] McKenzie Michael, Rapaport. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; saco 6000. ●●

REGINA ♿
corso Regina Margherita 4, tel. 011 521.4316. **Blu profondo** regia di Renny Harlin con Saffron Burrows, Thomas Jane, LLCool J. Jacqueline McKenzie, Michael Rapaport. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●

REX ●
via Pio 21, tel. 011 812.5936. **La ragazza sul ponte** di P. Leconte con V. Paredes, D. Auteuil. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000; sera 12.000; saco 6000. ●●

[illegible]
via S. Teresa 5, tel. 011 534 614. **L'assassino mollemente**, di P. Faenza con C. Hinds, J. Aubrey, P. Lee, S. Bunce. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; saco 6000 ●●

LUX
via S. [illegible]nico, tel. 011 541.283. **Nothing Hill**, di R. Mitchell, con J. Roberts, H. Grant. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; ant. giov. cinecard 5000; sera 12.000 ●●

MASSIMA 1 ♿
via Montebello [illegible] 011 817 1048 CHIUSO PER [illegible] ●

MASSIMA 2
via [illegible] tel. [illegible] 817 1048 CHIUSO PER [illegible] ●

[illegible] 1
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Summer of Sam**, di Spike Lee con M. Sorvino, A. Brody, V. M. 18. Dr.: [illegible], 19,30, 22,15. Ingr. 7000; sera 11.000 ●●●

MAZZINI 2 ●
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Ricordi di Broadway**, di Peter Kosminsky con R. Williams, M. Taylor [illegible]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000 ●●

OLIMPIA 1 ♿
via Amanale 31, tel. 011 532.448. **The astronaut's wife** - **Le moglie dell'astronauta** regia di Rand Ravich con Johnny Depp, Charlize Theron, Joe Morton. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000 ●●

OLIMPIA 2 ●
via Amanale 31, tel. 011 532.448. **Anibal**, regia di [illegible] con [illegible] Stein, Giovanna Mezzogiorno, Fabio De Luigi, Maria Amelia Monti. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000. ●●

REPOSI 1 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **17° Torino Film Festival** ●●

REPOSI 3 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **17° Torino Film Festival** ●●

REPOSI 5 ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **17° Torino Film Festival.** ●●

[illegible]
via XX Settembre 15, tel. 011 562 1789 **Senso comune**, di M. Night Shyamalan con B. Wills, H.J. Osment. Vietato minori anni 14. Dr.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000; ant. giov. cinecard 5000; sera 12.000 ●●

ALTRE VISIONI

ADRIANA v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429.
Sab. dom. e lun. **Outrageous!** di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones. Ingr. 8000. Aiace e ret. 6000; 2 Film L. 13.000.

CORSO v. Nizza 56, tel. 011 668 7668 **You've [illegible] (C'è posta [illegible] te)** originale inglese. Dr. 20.15; 22.30

ESEDRA v. Bogetti 30, tel. 011 433 7474.
Ore 17,15 e 21,15 **Il Pungiglione**, ingresso soci. Domenica **La Cabbalanella e il Gatto** di Enzo [illegible].

LANTERNA c. G. Cesare 80, tel. 011 284 134
Chiuso per lavori.

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104
Chiuso

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 [illegible]
Domenica 28 e lunedì 29 **La Normanna** regia di S. Sommers [illegible] ret. 6000, abb. 2 film a 12.000

MUSICCO v. Salerno 12, tel. 011 522 4279
Non pervenuto

LUCI ROSSE

ACCADEMIA via Sacchi 18 TEL 011' 562.12.93 **Nella bocca del lupo** con Robert Malone, Lisa Martini. Ap. ore 14,30; ult. ore 22.30. Da lunedì a venerdì intero 8000. nocto[illegible]

ARCO PESSIONAT corso P. Oddone 31 Tel 011 484 521 Prima visione **Nobiltà depravata** For. ap. ore 10.30. ultimo 22.30, fest. ap. ore 14.30; ultimo 22.30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106 Tel 011 521.2365 **Segni bollenti**, con Rocco Siffredi. Apertura no stop dalle ore 10.30 alle ore 1.30 Festivi: 14.30 - 24

[illegible] via P. Tommaso 5. Tel. 011 655 334. Prima visione **Bilale** con Gabriella Vinore, Remigio [illegible] Apertura ore 10.30 ult. [illegible] Festivi 14.30 - 22.30

MONTEBIANCO via Tommaso 6 Tel 011 650 5479 Prima visione Apertura ore 10.30 ult. 22.30 **Relazioni indecenti di mio cugino**. Prossimi spettacoli dal vivo a dicembre

REGINA corso Regina Margherita 123 Tel. 011 436 2092 **Sodoma e Gomorra.** Apertura ore 15; ultimo ore 22

ROYAL HOUSE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765 **Grande orgia transessuale, gay**, con Pamela Barbosa. Ap. 15 ult. 22,30. Ingr. 7000

SPEZIA via Nizza 170 Tel. 011 696 361 **Un assassino di rose rotte** con Milly D'Abbraccio. Ap. ore 15 ult. 22.30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000; ret. 7000 anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 85 Telefono 011 749 2907, 1ª visione **Calligola, assassinio [illegible] potere** con Olivia del Rio e Franca Malcolm. Ap. ore 15; ultimo ore 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23 tel 011 515.75.11. Aperto dalle 9 alle 20 (Mostra Arte all'inizio fino a febbraio)

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW ARE. via Ventimiglia 211, tel. 011 66 45 711. RIPOSO.

[illegible] ZORA CASTALIA. Via P. Amedeo 8/A. Tel. Fax 011 544 545. **Danza Butoh con Daisuke Yoshimoto** 22/11 ore 21 l'Espace, via Mantova 34 (ingr. libero) 23/11 ore 21 Hiroshima, via Bossoli 83 **Lini Concepcion** [illegible] Ingr. 20.000 (rid. soci 15.000)

MARCHESCHI [illegible] E FAMIGLIA MUSICIS, via S. Domenico 25 Torino [illegible] Tel. 011 4365730. Dal 30/11 al 5/12/1999 al Teatro Carignano **canzone d'amore.** Tel. 011 4368730

TAMBURAS TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 338 698. Si prenota per **Storie comuni e Fabrizio De André, Dilido, Camillo** [illegible] ril. e prim. 011 338 698. Prova d'attore. Concorso nazionale per attori di prosa. Serata finale 20/12 Teatro Carignano [illegible] invit. sono disp. tel 011 338 698

TEATRANZA ARTEMANIA. (Centro formazione teatrale) Attività Arte via Palestro 8 Moncalieri. Informazioni sulle attività artistiche [illegible] 1999/2000 produzione Sandbirgarth T. Prog. [illegible] Residenze. Palcoscenico necessario. Rassegna Buchi nella Sabbia - dubbi, storie e pillacche a difesità di due millenni. Rassegna Piccoli Fuochi. Telefono 011 645 740

FUORI CITTA'

[illegible] Pinerolo
[illegible]HIA
SABRINA: 0122 99.633. Riposo.
BORGARO TORINESE
ITALIA: 011 470.3576. Riposo
BUSSOLENO
NARCISO: 0122 49 249. Riposo.
CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: 011 [illegible] American Pie.
CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIGI.: Riposo. 011 960.18.60.
CESANA TORINESE 0122 81.15.84.
IL SICARIO: Riposo.
CHIERI
[illegible]: 011 942.16.01. Non pervenuto
UNIVERSAL: Tel. 011 941.1867. Riposo.
CHIVASSO
MODERNO: 011 910.97.37. Riposo
POLITEAMA: 011 910.1433 [illegible] apertura.
CIRIÈ
NUOVO: 011 [illegible] Chiuso [illegible] lavori.
COLLEGNO
PRINCIPE: 011 405.6795. Il sesto senso
REGINA UNO: 011 781 623. Cavaliere [illegible] Pioveva dal cielo.
REGINA DUE: 011 781.623. Blu profondo
STAZIONE: 011 789 792. Destini incrociati.
STUDIO LUCE: [illegible] 910 647 [illegible] pervenuto
CONDOVE
CONDOVESE: 011 964.4346. Non pervenuto.
CUORGNE'
MARGHERITA - Tel. 0124 657.523. Riposo.
GIAVENO
T. S. LORENZO - Tel. 011 937.5823. Non pervenuto.
[illegible]
MONTALTO [illegible] 0125 651.079. Non pervenuto
[illegible] 425 084. Non pervenuto
IVOARO: 0125 641 480. Riposo.
POLITEAMA: 0125 641 571. Riposo.
LEINI'
AUDITORIUM: [illegible] 99 88 098 [illegible] pervenuto
MONCALIERI
K.K. CASTELLO: 011 641.2306. Riposo
PIANEZZA
LUMIERE: 011 968.2088. Il sesto senso
PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201.142. The astronaut's wife.
MULT. ITALIA 200: 0121 393 905. Haunting - Presenze.
MULT. ITALIA 500: American Pie
RIVOLI
GIOIELLO: 011 958 6780. Non pervenuto
SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822 7362. Il sesto senso
SAUZE D'OULX
BAYONARA: 0122 850 974. Riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: Tel. 0122 783 38. Non pervenuto
SUSA
CENISIO: 0122 622 886. Riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Tel. 0121 933 096. Riposo
VALPERGA
AMBRA UNO: 0124 617 122. Riposo.
AMBRA DUE: 0124 617 122. Riposo.
VILLASTELLONE
JOLLY: 011 [illegible] 10 857. Riposo
VINOVO
[illegible] 011 965 1181. Non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. Unicilli Musicale. Ore 21 (serie blu gialla, verde) Orchestra da camera di Praga. Uto Ughi violino. Wolfgang Amadeus Mozart: **I concerti per violino e orchestra (primo concerto)**. Biglietti esauriti. Informazioni Unione Musicale. Tel. 011 544523 - 5175188

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10.30 e ore 15 di [illegible] **di Canterville** (ins. scuola). Balletto da O. Wilde. Coreografia di F. [illegible] Musica di C. Galante Garrone. Settore Scuola. Tel. 011 [illegible]2206. Unica replica per il pubblico domani ore 21. Posto a L. 10.000. Biglietteria [illegible] 10.30-18. [illegible] 011 5815241-242

[illegible] TEATRO. Via Casalborgone 16/1. Per il 1° festival dell'operetta ven. [illegible] 27 dom. 28 **La vedova allegra** operetta di Franz Lehar [illegible] Foiles. Per i giorni di festa-teatro [illegible] 26 ore 16 **Bertoldo & Bertoldino**. Si prenota per **Il Trovatore** opera lirica del 4 e 5/12. Per info: tel. 011 8159.352[illegible]

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.00. Oggi ore 16 N. C. Dos Santos violino, F. C. Dos Santos, pianoforte, musiche di Mozart, Beethoven. Da ven. ore 20,45 Fox & Gioco Produzioni pres. Zorzetto & Gaspare in **Aurora, più di una commedia** di M. Frayn, regia A. Brambilla. Inf. e orari tutti i giorni orario cont. 9-19

ARALDO. Via Chiomonte 3. «Teatrointre - A teatro con mamma e papà». Venerdì e Sabato ore 20.30, domenica ore 16.30 Giallomare minimal presenta **Di segno in segno**. Biglietti L. 7000 ridotti a prezzi a partire da gior. ore 9-16. Tel. 011 890.0045

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della **Stagione Sinfonica** (solo per le poltrone numerate a L. 50.000) con orario 14-16 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 011 810.4653/810.4961

CARIGNANO. P.zza Carignano [illegible] Torino ore 20,45 va in scena **Il ritratto del mondo** di Thomas Bernhard, regia di P. Maccarinelli, con G. Tedeschi, M. Lasalle, prod. [illegible] Teatro F. Parenti. Acquisto on-line www.biglietto.it Prosegue vend. abb. T.S.T. Bigl. T.S.T., via Roma 45, ore 12/18 [illegible] aperto. Tel. 011 517 6246. Acquisto tel. dai bigl. con carta cred. T. 563.7079. Acquisto on line www.biglietto.it

COLOSSEO. Via M. Cristina 71 [illegible] 011 669 80 34. Il 26/11 e 27/11 ore 21 Raul Cremona in **Elvis and me** [illegible] 30.11 al 2/12 ore 21 [illegible]: **Venga a prendere il caffè da noi**. Prosegue vendita per campagna abb. stagione [illegible]000. Acquistano 7 spettacoli a scelta. Per info 011 669 8034 con gli 10-13/15-19

ERBA. Corso Moncalieri 241 tel. 011 661 54 47. Questa sera ore 21 [illegible] a [illegible] Geppy Gleijeses. Dello [illegible]meglio. Antonio [illegible] Nunzia Greco in **Un coperto in più**, di Maurizio [illegible] Regia di Geppy Gleijeses.

GIARDINO TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 [illegible]. Ore 21 **Non aprire la porta sconosciuto** spettacolo di prosa di E. Gerardi ed E. Mastrocco. Ogni domenica ore 15 la Compagnia Marionette Lupi presenta **Pifù**. Su prenotazione si effettuano repliche scolastiche e [illegible] di spettacoli con marionette a pupi siciliani.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532 087 [illegible] 20.45 Assemblea teatro in **Al borgo Borgonzoni** di Alessandro Borgonzoni, regia di Nanni Secco, ref. dalle 16 alle 19. 011 540 675. **Café Procope**. Apertura ore 20

FORMELLI. Piazza S. Giovanni Bosco, telefono 8179373. Si prendono iscrizioni teatro e programmazione cinematografiche per le [illegible] (tel. 011 8179373).

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Angelo 17, tel. 011 668.02.00. **Il Gesto e l'Anima.** [illegible] Edizione. Campagna Abbonamenti: 99-2000 [illegible] ore 21 **Supermamma** [illegible] Moses Pendleton. Da giovedì 2 a sabato 4 [illegible] «Compagnia Teatro Nuovo» **Romeo e Giulietta** musiche S. Prokofiev per Vittorio Biagi.

TEATRO ALFIERI. Via Sarpi 111, tel. 619.2351. **Stagione Inedito 2000** con Max Vander vorst [illegible] [illegible] Teatro [illegible] Teatro [illegible] Zucca, Le [illegible] [illegible] Per il Assemblea Teatro tel. 011 437.6230 dal lunedì al venerdì a stagione ufficio

TEATRO IN TONDO. Piazza Massaua 9, tel. 011 ore 21.30 **L.L.L.T.**, Match Improvvisazione Teatrale 1 28/11 ore [illegible] comp. D. C. Fumo **Progetto Inline**. Gara 1 29/11 Comp. D. Fuoco **Estri - Marsia - Il mandarino meraviglioso** [illegible] 011 473.0199 dal 3/12 ore 21 **Le ballets** [illegible] tel. 011 779 5803.

TEATRO [illegible] MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257 581. Il 25 e 26/11 la compagnia Gatto in tasca e tre atti brillantissimi di Mario Fasano: **Giusi numero due**. Il 27/11 e 4/12/11 cabaret con Marco & Mauro in Aut Aut Rock [illegible] Teatro tutti i giorni feriali dalle ore 16 alle 19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 264 0[illegible] 25-26-27 ore 21,15 e 28.11 ore 16 al Teatro Zeta presenta Roberto Bafocco in **Per diamanti ti sangro** con la partecipazione straordinaria di **Lollipop Jazz Band** e di [illegible] Prezzi [illegible] ore 17-19 1 e 2 dicembre recital di Cabaret Lauretta

SANKOFA TEATRO. Via [illegible] 1, Settimo Torinese [illegible] 27.11 T. di Donato [illegible] M. Di Mauro in **Il resto è silenzio** tratto da Amleto per attore solo di M. Di Mauro e S. [illegible]. Biglietto per la prima serata L. 15[illegible] il 28/11 [illegible] domenica per ragazzi - Il Settimo presenta [illegible] con A. Zambon tel. 011 897.1746.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Il 25-11 **Amori di Chopin**. Soc. Varsaviana di Musica. Dalle lettere di F. Chopin, debutto rassegna Nascondigli a cura del teatro degli Illuni. Ore 21. Intero 20.000, rid 15.000. Info: 011 649.3700

[illegible]CCOLO TEATRO PERSEPHONE. Compagnia Marionettistica - Piazza Matteotti 39 Grugliasco. Stagione teatrale [illegible]000 in abbonamento 6 spettacoli a L. 60.000 il 26/11 ore 21 Teatro e impegno civile. **M. Bulgakov** in concerto. Inf. e [illegible] Tel. 011 401 [illegible]

CIRCO

CIRCO AMERICANO. Parco della Pellerina, tel. 011 741.02.53. Circo Americano pr[illegible] **New Millennium Show**. Fino al 15 dicembre. Tutti i giorni due spettacoli ore 16 e ore 21. Visita allo zoo ore 10-15. Prenotazioni e vendita [illegible] presso [illegible] Ufficio [illegible] Mega store Piazza C.L.N. 251 [illegible] 011 561.12.62

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
Il tasso zero
STRADA TO Milano A TASSO ZERO
C.SO RACCONIGI 141 - (TO) - Tel. 011/385.25.24

MUSEI E MOSTRE

ANTICHI [illegible] PITTORI (via A. Doria 19, tel. 011.812.75.87). «Un bozzetto del Canova. Le tre Grazie». Orario tutti i giorni 10-12.30; 15,30-19.30. Chiuso domenica e lunedì.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011 540 382 - via Piave 21, tel. 011.460.41.11) Dr. martedì-domenica 10-19. Lunedì chiuso. Sala di studio lun. - ven. 9-18, sabato 9-14.

ARMERIA REALE (tel. 011.543.855). Orario: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14, martedì e giovedì 13,30-19, domenica e festivi chiuso; mercoledì e venerdì mattina visite guidate su prenotazione. Informazioni tel. 011 518.43.58. **BAROCCA DI SUPERGA E TORRE LANTERNA** (telefono 011 898.0083). Orario 10-12, 15-17. Venerdì chiuso.

**

0030

Nuova Polo.
Supervalorizza le prestazioni.

* Se vuoi mettere in luce il lato più sportivo del tuo carattere, prova ad accendere la nuova Polo.

Magari puoi iniziare con una delle motorizzazioni a benzina - dal 1.0 litri 37kW/50CV fino al GTI 1.6 litri 92kW/125CV, e continuare con uno dei due propulsori diesel, il 1.9 litri SDI da 47kW/64CV o il 1.4 litri TDI 55kW/75CV 3 cilindri.

L'effetto che proverai sarà sempre duplice: più valore al lato guida, per le prestazioni, più valore al lato pratico, per i consumi. Se non ti basta, l'equipaggiamento di serie ti farà sentire l'uomo più ricco della strada.

Per conoscerla meglio entra in www.volkswagen_italia.com.

Nuova Polo, l'auto che ti supervalorizza. Per tutti, un bel passo in avanti.

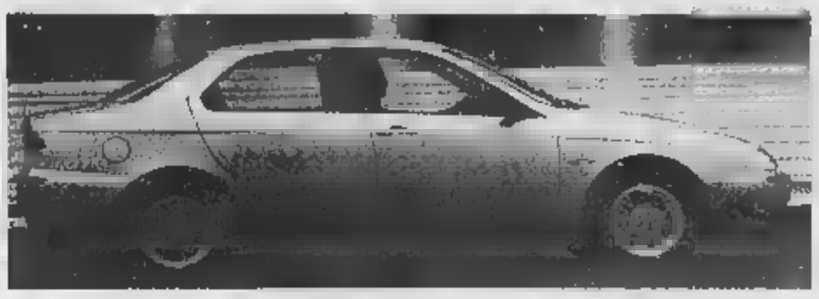
Versioni Polo: 1.0 37kW/50CV - Air; 1.4 Comfortline 44kW/60CV - Air;
1.4 Comfortline 55kW/75CV - Aut.; 1.4 Highline 55kW/75CV - Aut.;
1.4 Highline 74kW/101CV; 1.6 GTI 92kW/125CV;
1.9 SDI 47kW/64CV; 1.9 SDI Comfortline 47kW/64CV;
1.4 TDI Comfortline 55kW/75CV; 1.4 TDI Highline 55kW/75CV.
Da lire 20.588.400 (€ 10.633,02) IVA incl., versione 3 porte, escl. I.P.T.

Colore ora non disponibile nella gamma.

Da Sabato 27 novembre in tutti i Concessionari Volkswagen.

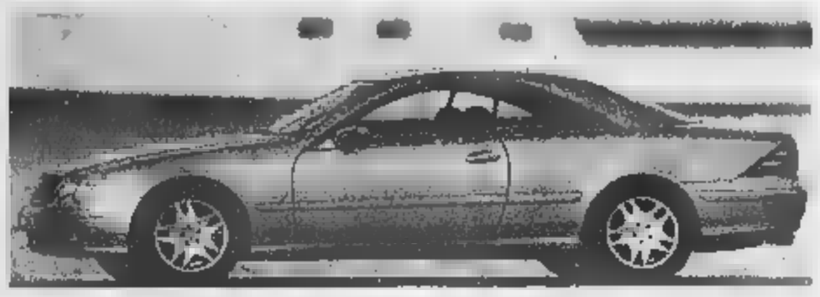
Nuova Polo

ALFA 156, LA [illegible] COL COMMON RAIL



Tra i progressi permessi dallo sviluppo dell'elettronica nel campo del Diesel il sistema a iniezione diretta col Common Rail. Un brevetto Fiat adottato per prima dall'Alfa Romeo 156.

MERCEDES CLASSE S [illegible] DI OCCHI PER GUIDA



La Mercedes [illegible] posto sui modelli Classe S, prima la berlina [illegible] poi [illegible] coupè (a lato), un sistema elettronico [illegible] radar che consente il mantenimento automatico della distanza di sicurezza

LA STAMPA

AUTO ELETTRONICA

Mercoledì 24 Novembre 1999 1

SPECIALE

Con l'elettronica si è aperto un nuovo mondo e il Duemila promette altre importanti evoluzioni in ogni campo

La vecchia carrozza senza cavalli è rimasta concettualmente la stessa ma è al centro di ampie modifiche che coinvolgono l'intero sistema della mobilità E sulla scena si affaccia Internet

Michele Fenu

PER oltre 100 anni l'auto si è affinata, interpretando le realtà sociali ed economiche in cui si è trovata ad agire. [illegible]' rimasta, ed è, fedele al concetto base di mezzo per spostarsi rapidamente portando passeggeri e bagagli, [illegible] negli ultimi decenni si è evoluta in modo impressionante e altre trasformazioni l'attendono nell'ormai [illegible] Duemila.

Alla base [illegible] queste [illegible] vita» dell'automobile sta l'elettronica. I progr[illegible] tecnologici e industriali compiuti in tale settore [illegible] si sono via [illegible] riversati anche nel mondo dei trasporti sotto la spinta [illegible] diverse esigenze: in primo piano i problemi della lotta all'inquinamento e di una maggiore sicurezza, quindi la richiesta di un comfort sempre maggiore da parte degli utenti, spesso costretti a trascorrere lunghe ore in macchina per il [illegible] del traffico, in Italia [illegible] in Europa [illegible] negli Usa o in Giappone.

L'elettronica, che possiamo simboleggiare nelle [illegible]gie di un chip, è intervenuta in maniera imponente. [illegible] non solo sull'auto vera e propria, ma anche su tutto quanto [illegible] sta intorno: dal come si progetta [illegible] processi industriali e di gestione, dal come si vende e si ripara al come si sposa [illegible] le infrastrutture che ne accompagnano gli spostamenti.

E in questo scenario si [illegible] inseriti altri protagonisti, come i telefonini cellulari, che permettono un contatto continuo [illegible] capillare fra utenti e reti stradali, i sistemi di navigazione e [illegible] comunicazione, e adesso Internet, che sta cominciando ad attuare una ulteriore affascinante evoluzione. Attraverso i siti, si possono scegliere [illegible] comprare modelli nuovi e usati, visitare in modo virtuale aziende e saloni, discutere su prezzi e caratteristiche di una vettura.

[illegible] aprono inediti scenari, in cui l'a[illegible] continua comunque a [illegible] un ruolo da protagonista. [illegible] anche l'elettronica più sofisticata non può staccarsi dall'uomo, dalla forza delle sue idee e dei suoi sogni, dai suoi comportamenti al volante. Anche l'elettronica non può compiere miracoli sulle strade di tutti i giorni.

Guidare? Forse sarà diverso

Attenti a segnali e informazioni di bordo

La notte è buia, piove, si vede poco. Ma nella «finestra» che si apre sul parabrezza compare l'immagine luminosa di un uomo che sta cambiando una gomma. Freno, mi preparo con calma a scartarlo. Sono in autostrada, in colonna, mi distraggo un attimo e l'auto comincia a rallentare da sola, perché il veicolo che mi precede ha diminuito la velocità: mantengo così la distanza di sicurezza. Abbordo male [illegible] curva, la vettura rimedia per conto suo, riaggiusta la traiettoria.

Situazioni come queste sono comuni e i rimedi elettronici già disponibili. Per non parlare dei sistemi anti-inquinamento che rendono sempre più «verdi» le auto attuali o di quelli di protezione: gli airbag [illegible] un effettivo aiuto nel caso di incidenti. E viaggio in [illegible] silenzio piacevole o, [illegible] mi voglio distrarre, nella musica come se fossi in [illegible] sala [illegible] concerto. L'aria è fresca e pulita con il climatizzatore. Ma devo girare a destra o a sinistra? La [illegible] del «navigatore» e le indicazioni che compaiono sul display risolvono ogni dubbio.

Sì, oggi muoversi è più comodo rispetto a 20 o 30 anni fa. Fate un esperimento, salite su una macchina degli Anni 60 o 70 e percorrete qualche chilometro: è facile trovarsi a disagio, perché è rumorosa, ruvida, affaticante. Magari ancora piacevole sotto certi aspetti (la tenuta di strada, la «voce» del motore), ma certo meno, come si suol dire, amichevole di un modello dei nostri giorni.

Tutto questo è naturale e fa parte di quel progressivo miglioramento che è una costante di tutti i settori industriali. Ma c'è un aspetto negativo: quando l'auto era un bene per pochi, muoversi [illegible] più divertente. Il bo[illegible] della motorizzazione, in Italia e in Europa, ha portato a un costante aumento della circolazione sulle strade urbane ed extra-urbane. Ecco il «problema del traffi[illegible]. Un problema non facile da risolvere perché al suo rapido ingigantirsi non si sono accompagnati piani adeguati. E, alla fine, i nodi vengono al pettine.

L'elettronica [illegible] già dando un forte contributo per migliorare la situazione e il futuro promette un ricorso sempre più massiccio all'impiego di computer per regolare il traffico e coordinare gli spostamenti degli automobilisti. Probabilmente, bisognerà imparare a guida[illegible] [illegible] maniera diversa, [illegible] seguire con più attenzione segnali e comunicazioni, a essere, in un certo senso, meno liberi. Ma [illegible] futuro che per quanto riguarda il nostro Paese ci pare relativamente lo[illegible] e, in ogni caso, legato soprattutto alle autostrade e ai grandi centri.

C'è ancora spazio per divertirsi in auto, utilizzando l'elettronica in modo intelligente. Più comodi, più sicuri, più «verdi». Poi, si vedrà. [m. fe.]

TECNICA-INDUSTRIA
Nati dalla sabbia i protagonisti della grande svolta
Sanguineti e Villare A PAGINA 2

AUTOSTRADE
Card, telepass e il satellite anti nebbia
Alberto Bellucci A PAGINA 9

STRATEGIE
Come la Fiat si prepara al domani
Piero Bianco A PAGINA 3

[illegible]
Usa e Germania tanti esempi da considerare
Sorti e Degl'Innocenti A PAGINA 9

[illegible]
Ambiente, comfort e sicurezza in primo piano
Bianchi Roglietti A PAGINA 5

[illegible]
E' il momento della rete globale
Massara e Mangano [illegible] 11

Alla base di tutta l'elettronica si trova un quasi invisibile componente dalle umili origini

Il mago Merlino che nasce dalla sabbia

Fa prodigi il chip di silicio

Raffaele Sanguinetti

PRIMA fu la ruota, poi venne il motore, infine la «gomma» (letteralmente, perché solo più avanti, con l'aggiunta della camera d'aria, sarà «pneumatica»): l'automobile era nata, così come ancora oggi la conosciamo. Cento e passa anni di evoluzione, segnati da innovazioni spesso eclatanti, non sono riusciti, di fatto, a rivoluzionare nella sostanza l'idea che diede vita a quella [illegible] e resta la regina indiscussa della mobilità individuale: oggi come ieri, una carrozzeria, quattro ruote e un motore. Così è stato, e così avrà da essere, a quanto pare, per parecchio tempo.

Ma questo non significa certo che negli anni a venire non... [illegible] vedremo delle belle. Tutt'altro: a giudicare da quanto già sta avvenendo, l'auto pare avviata verso un futuro davvero scintillante di innovazione. Merito della solita elettronica che, timida comparsa appena una quarantina d'anni fa, e oggi grande mattatrice sulla scena, protagonista di una escalation impressionante di nuove funzionalità.

Ricordiamo la prima applicazione in campo automobilistico di un componente elettronico allo stato solido: sul finire degli Anni Cinquanta (1958), un semplice diodo utilizzato per il controllo della ricarica batteria. A proposito, come buona parte di quanto seguirà, fu la società tedesca Bosch.

Da allora è stato un susseguirsi di passi importanti; eccovene alcuni: l'accensione transistorizzata (1964); l'iniezione elettronica (indiretta) per motori benzina D-Jetronic (1967); la regolazione della miscela con sonda Lambda (1976, presupposto all'introduzione del catalizzatore e chiave di volta nella lotta alle emissioni inquinanti dell'auto); l'impianto di antibloccaggio ruote Abs (1978); la gestione elettronica «integrata» Motronic (1979, altra autentica svolta tecnologica, questa volta nel campo del cosiddetto «motormanagement»); l'antipattinamento in accelerazione Asr (1987); la rete digitale per l'interconnessione delle centraline elettroniche di bordo (Can Bus, 1991); il controllo della dinamica di marcia (Esp, poi divenuto Esp, 1995). Infine, e siamo ai giorni nostri, l'iniezione diretta del carburante, prima per motori Diesel (l'attualissima tecnologia del Common Rail data al 1997) e, giusto in questi ultimi tempi, anche per i propulsori a benzina.

Tanto lavoro sulle componenti tecniche più importanti e nobili dell'auto non ha impedito all'infaticabile, onnipresente chip di silicio - il cuore e il cervello di tutto quanto è «elettronica» - di portare la sua fantasiosa e onnipotente carica di innovazioni alle più svariate funzioni di bordo: dall'automazione dei più semplici telecomandi (portiere, alzacristalli e via dicendo) a ogni possibile dotazione di sicurezza o di confort, dagli airbag agli antifurto, alle sofisticate programmazioni delle trasmissioni automatiche e dei climatizzatori di ultima generazione; senza dimenticare i sistemi di navigazione e, perché no, il vasto campo delle autoradio e dell'hi-fi car. Per non parlare di tutto quanto avviene per le infrastrutture stradali e nei processi che portano alla realizzazione e alla gestione industriale dell'auto. Ma questo è un altro discorso...

Chip di silicio, abbiamo detto. Certo, lui, l'invisibile - quasi, perché ormai occorre una lente per vederlo - mago Merlino, che da uno degli elementi più umili e comuni (il secondo più diffuso, dopo l'ossigeno) ritrovabili sul nostro pianeta, la sabbia, riesce a trarre autentici miracoli di «intelligenza», sia pure artificiale.

Sì, perché è dalla silice che l'industria elettronica trae i suoi microchip. Sempre più piccoli e zeppi di componenti, via via più integrati con l'affinarsi di tecnologie produttive ultra sofisticate, vengono realizzati a partire da lucenti dischi di silice policristallina, i «wafer» (così sono chiamati in gergo): 10-15 centimetri di diametro e appena 0,5 micron di spessore, sono presi da barre di purissima silice policristallina, affettate con seghe diamantate.

I chip veri e propri vengono poi costruiti attraverso sofisticatissimi procedimenti di fotoincisione - con molta approssimazione, gli stessi utilizzati per preparare le lastre di stampa dei giornali - che, strato dopo strato (si parla sempre di microni: condensano in pochi millimetri quadri di superficie migliaia, milioni di componenti e circuiti. Restando al campo dell'auto, siamo nell'ordine di oltre 15.000 funzioni/transistor concentrate in 2 mm quadri, 6000 chip ricavati su lucenti dischi di silice di 150 mm di diametro.

Sono le dimensioni di oggi, [illegible] una produzione industriale che deve confrontarsi [illegible] costi e competitività di mercato, non certo i limiti tecnologici né, tantomeno, fisici cui la tecnologia già è arrivata - si pensi alla potenza dei microprocessori dei comuni personal-computer di ultima generazione - o sta per arrivare.

Tra i tanti, due sono i maggiori problemi con cui la tecnologia si deve confrontare nella sua corsa alla iper-miniaturizzazione. Da un lato, isolare le lavorazioni da ogni possibile vibrazione: si pensi agli effetti di una anche minima oscillazione durante un processo di fotoincisione che deve separare componenti e circuiti elettronici grandi poco più che singole molecole. Ecco allora che i pochissimi laboratori al mondo in grado di produrre gli «integrati» di ultima generazione sono alloggiati in edifici costruiti ad hoc, con accorgimenti molto speciali dalle fondamenta al tetto, capaci di isolare completamente le aree tecnologiche dove avvengono le lavorazioni dall'ambiente esterno e dallo stesso terreno di fondazione.

Sempre restando all'auto, un esempio ci viene dall'impianto realizzato dalla Bosch a Reutlingen, inserito in una struttura monoblocco [illegible] fondazione monolitica traforata - una specie di gigantesco formaggio groviera - e con tetto e pareti svincolate dal contatto diretto con i laboratori per mezzo di giunti elastici. Altro problema, la necessità di eliminare ogni traccia di impurità dai materiali e dall'ambiente in cui avvengono le lavorazioni. Questo perché, come ben si può capire, ogni minimo elemento estraneo sta a un microchip peggio di quanto stia una macchia di inchiostro alla riga di testo che state leggendo.

Dunque, l'industria è continuamente impegnata nell'affinamento delle tecnologie di depurazione: già [illegible] parte da barre di silice policristalline pure al 98%, poi, attraverso ulteriori processi chimico-fisici si ottiene che in un miliardo di atomi di silicio non resti più [illegible] qualche atomo estraneo. Niente male, ma per le nuove frontiere che ci attendono, già nell'immediato futuro, non basterà: occorrerà fare di meglio...

Sofisticate tecnologie trasformano uno degli elementi più comuni del Pianeta Punto di partenza i wafer, dischi spessi appena 0,5 micron

Nello spazio di un francobollo si addensano circuiti e chip elettronici

La costruzione avviene attraverso vari procedimenti di fotoincisione Ed è aperta la corsa alla più sfrenata miniaturizzazione

MEZZO SECOLO DI [illegible]

1947 Con l'invenzione del transistor inizia l'era dell'elettronica [illegible] semiconduttori

1950 Produzione del diodo al silicio da parte della Motorola che rende possibile l'uso dell'alternatore al posto della dinamo

1958 Inizio dello sviluppo dei circuiti integrati

1964 Primi impianti di accensione transistorizzata in Usa

1965 La Bosch comincia lo sviluppo dell'Abs a controllo elettronico

1967 Dopo alcuni esperimenti da parte di industrie Usa, la Volkswagen applica per prima in Europa l'iniezione elettronica della benzina

1968 La Magneti Marelli mette a punto il Dinoplex, sistema di accensione elettronica a scarica capacitiva

1969 Utilizzo dei semiconduttori del tipo Mos (ossidi metallici)

1970 Circuiti integrati Mos con mille elementi singoli

1970 Primi tentativi di controllare il cambio automatico con l'elettronica anziché con sistemi idromeccanici

1971 Messa a punto del [illegible], elemento fondamentale per i sistemi di controllo del motore

1978 La Bosch inizia la produzione in serie dell'Abs per auto (sistema antiblocco dei freni) di cui sono stati forniti a tutt'oggi oltre 30 milioni di pezzi

[illegible] I sistemi di accensione e di iniezione elettronica si evolvono nella unità Motronic dove un calcolatore gestisce il funzionamento del motore grazie all'impiego di microcircuiti ad alta densità di elementi, decine [illegible] migliaia e poi centinaia [illegible] migliaia di transistori su un solo "chip"

1987 Arriva la regolazione elettronica della pompa Diesel tradizionale

1987 Produzione dell'Asr per auto (sistema antipattinamento delle ruote motrici)

1989 Magneti Marelli mette a punto il sistema elettronico di comando del cambio per la Ferrari di F1

[illegible] Sistema integrato Abs - Asr

1991 Presentazione del sistema di illuminazione ad alta tensione Litronic applicato da Bmw

1995 Prima applicazione del sistema Esp (Electronic stability program) che riceve informazioni dai sensori dell'angolo di sterzata e delle condizioni di movimento dell'auto e provvede a limitare le situazioni di pericolo

1995 Applicazione su larga scala [illegible] di navigazione collaudati sin dal 1989

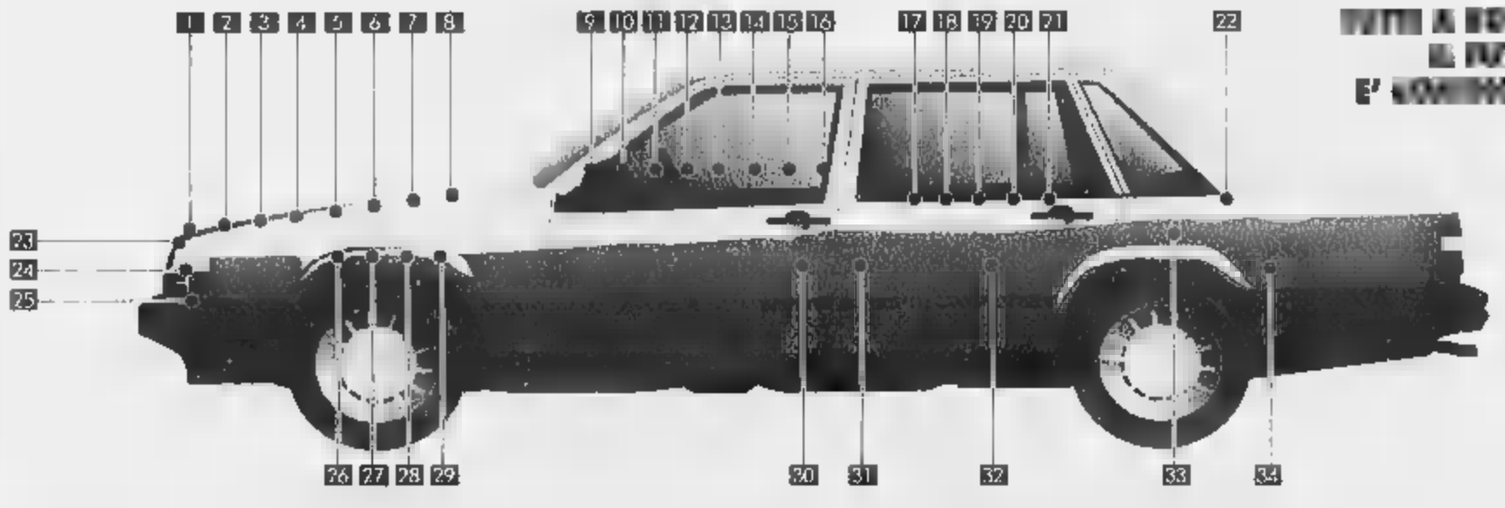
1997 La Bosch mette in produzione il sistema per iniezione diretta dei Diesel su brevetto Fiat. Anteprima mondiale sull'Alfa Romeo 156

1997 Introduzione dell'iniezione diretta della benzina nei cilindri da parte della Mitsubishi; la Ferrari presenta la versione F1 della 355 con il sistema di comando del cambio derivato da quello da corsa

[illegible] Adozione sulla Mercedes Classe S del sistema Acc, (Adaptive [illegible] control) che controlla la velocità di crociera, non solo in base alle richieste del guidatore ma in funzione delle segnalazioni del radar di bordo

[illegible] Prima vettura europea con iniezione diretta della benzina (Volkswagen Lupo 1.4; sistema di visione notturna "Night vision" della Cadillac funzionante ad infrarossi

[illegible] A BORDO [illegible] E' [illegible]



MOTOPROPULSORE

1 Controllo elettronico del cambio
2 Controllo elettronico del motore diesel 3 Controlli digitali del motore (accensione e iniezione)
4 Controllo sonda Lambda 5 Controllo [illegible] minimo
6 Autodiagnosi 7 Controllo elettronico [illegible] potenza (acceleratore) 8 Controlli in rete CAN.

COMUNICAZIONE

[illegible]oce elettronica 10 Comandi vocali 11 Radio
Computer di bordo 13 Radiotelefono 14 Navigazione
Tecniche innovative presentazione dati 16 Multiplex

CONFORT

17 Cruise control 18 Comandi climatizzatore
19 Comandi sedili con memoria 20 Chiusura centralizzata 21 Controllo sospensioni 22 Sensore di prossimità posteriore

SICUREZZA

23 Radar per controllo distanza [illegible] Puntamento e pulizia fari 25 Fari con lampade a scarica di gas
26 Tergi e lava vetri 27 Autodiagnosi 28 Indicatore di manutenzione programmata 29 Controllo livelli e [illegible] 30 Comando airbag 31 Antifurto
32 Controllo pressione gomme 33 ABS e ASR
34 Controllo dinamico vettura

UN MOMENTO MAGICO, PERO' NON MANCA QUALCHE NUBE

Un'industria che [illegible]

Ma anche i prezzi stanno salendo

[illegible]

Renzo Villare

CAMMINA spedita l'elettronica e per l'automobile è diventata una sorta di «core business». Dal motore fino al confort e alla sicurezza i chips sono indispensabili per il controllo del veicolo in ogni sua espressione. Tra grandi e meno grandi alleanze, si sta vivendo un momento magico, destinato a rinnovarsi negli anni. Non senza qualche difficoltà. Notizie clamorose come la collaborazione globale, [illegible]sa nota recentemente, fra la tedesca Siemens e la giapponese Fujitzu, che darà vita a un grande Gruppo [illegible]l settore con 10 mila dipendenti e un fatturato prossimo ai 15 mila miliardi di lire e le nozze annunciate tra la Mannesmann e la Thyssen-Krupp sono disturbate dall'ombra lunga di una possibile crisi.

L'allarme arriva dalla carenza del silicio che, opportunamente trasformato, rappresenta la materia prima da cui nascono i semiconduttori, le preziose memorie che alimentano la società moderna: telefoni cellulari, Tv digitali, computer, industria automobilistica. Il motivo è dato dall'inattesa impennata della richiesta mondiale dei microchips, che ha portato, fra l'altro, al raddoppio dei prezzi. Il rischio è che nei prossimi mesi non soltanto i produttori di tivù, telefonini e computer possano restare a secco della loro «materia vitale», ma anche i colossi dell'auto, sempre più chip-dipendenti, siano costretti o a ridurre la produzione, o ad alleggerire la ricchezza elettronica delle loro vetture o, caso più probabile, a rivedere al rialzo i prezzi.

E' un fatto che la componentistica elettronica a bordo di un veicolo è cresciuta negli ultimi anni in modo esponenziale, grazie a una tecnologia che si evolve quasi quotidianamente e che ha permesso una stupefacente miniaturizzazione dei componenti, una potenza di calcolo e una velocità operative impensabile fino a qualche tempo fa. A tutto questo si [illegible] abbinato un curioso andamento dei prezzi, in altalena fra le riduzioni che permettono le economie di scala e i maggiori costi per le applicazioni.

Secondo Hermann Scholl, presidente della Bosch, la multinazionale di Stoccarda, l'elettronica di primo equipaggiamento su un'automobile è passata dal valore medio di 350 marchi (350 mila lire) di qualche anno fa agli attuali 1100, con una forbice tra un minimo di 500 e un massimo di 2000 marchi (da 500 mila lire a due milioni). E secondo il Vda, l'associazione dei costruttori tedeschi, la quota sul valore di produzione di una vettura crescerà dal 26% di oggi al 34% entro il 2003.

Infatti i microchip estendono ormai la loro supervisione ben oltre il motore, organizzando perfettamente, a una velocità «cosmica», la dinamica [illegible] marcia del veicolo, la sicurezza attiva e passiva, la diagnostica, la navigazione satellitare, la protezione dai furti e molte altre cose ancora. Chi avrebbe mai immaginato, solo qualche tempo fa, che l'operazione più semplice, quella di infilare la chiave nella serratura della portiera e inserirla successivamente nel blocchetto di accensione, potesse attivare all'istante, [illegible]e oggi avviene, tutta una serie di microprocessori? Questi ricevono l'impulso dalla chiave stessa (un esempio è il Fiat-code), ne verificano l'autenticità e danno il consenso sia all'apertura della porta che all'avviamento [illegible] motore. E proprio nel cuore dell'auto si attiva un altro microchip che gestisce il funzionamento del propulsore. Contemporaneamente una serie di strumenti sul cruscotto «leggono» un gruppo di sensori che informano se tutto sta andando per il meglio.

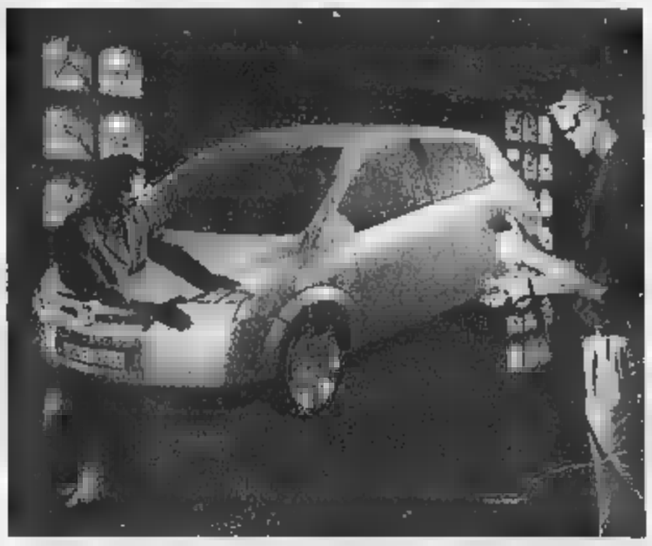
Tutto ciò ha dell'incredibile e in un certo senso è profondamente romantico. Ma di romanticismo [illegible] c'è nulla. Ci sono invece, a monte, colossali investimenti da parte [illegible] più grandi nomi dell'industria mondiale. I «protagonisti del silicio» (ecco [illegible] primo attore del contendere) si chiamano Bosch, Magneti Marelli, Itt, LucasVarity, Delphi, Denso, Siemens, Visteon, Trw, Mannesmann, tanto per citare i maggiori, ciascuno impegnato allo spasimo nel fornire sistemi elettronici sempre più competitivi per prezzo e prestazioni.

Il principale è la Bosch che vende tutto a tutti, dai banali tergicristallo (che però devono funzionare bene e sempre) fino ai più sofisticati sistemi per [illegible] controllo della frenata e per l'iniezione del motore. E Bosch vuole anche dire autoradio, telefoni a bordo, sistemi di navigazione. La domanda di questi ultimi, secondo analisti industriali tedeschi, è destinata a triplicarsi nei prossimi due anni. Per tale prodotto protagonista italiana è la Magneti Marelli. Anche se il «core business» è rappresentato dalla strumentazione di bordo (è suo, ad esempio, il quadro della Volkswagen New Beetle), ha già in vendita da tempo il «Route Planner», uno fra i migliori sistemi oggi sul mercato.

Dal canto suo, la Siemens, altro gigante tedesco delle telecomunicazioni, già leader nei sistemi di immobilizzazione dei veicoli e dei sensori per airbag, ha realizzato un sistema integrato radio-navigazione-telefono tra i più affidabili, adottato dall'Alfa Romeo 166 e dalla Porsche. Se poi si considera che fra coloro che operano nell'elettronica automobilistica avanzata ci sono Delphi e Visteon che operano nell'ambito della General Motors e della Ford, si capisce come il notevole impegno industriale nel settore abbia [illegible] spettacolare avvenire. Non sorprende, quindi, che i protagonisti dell'industria automobilistica mondiale guardino all'elettronica con rinnovato interesse per acquisire quote di mercato in equilibrio tra innovazione ed economie di scala.

In un'auto il valore medio in elettronica oscilla tra le cinquecento mila lire e i due milioni

SVILUPPO DELL'ELETTRONICA NELL'AUTOVEICOLO



Tra le magie dell'elettronica la progettazione virtuale delle auto in 3D: nell'esempio a lato, i tecnici della Opel «entrano» nella concept car G90 con l'aiuto di un computer grafico, di proiettori speciali e di occhiali a «lenti attive»

[illegible]

L'INNOVAZIONE FIAT: IL DIRETTORE CARLO FUGAZZA SPIEGA COME SI PUO' ANTICIPARE IL FUTURO

«Il domani è già qui con l'auto di utilità»

L'identikit ideale: piccola, leggera, versatile, economica

intervista

Piero Bianco

Dove va l'auto del Terzo Millennio? Quale sarà, fra le mille idee in gestazione, la chiave vincente per traghettare nel futuro il grande popolo a quattro ruote? Lo abbiamo domandato a C[illegible] Fugazza, direttore del Centro Stile e Innovazione di Fiat Auto. Uno degli uomini che sanno «leggere» il domani dà un osservatorio privilegiato e custodiscono i progetti futuribili di una azienda che sovente è riuscita nell'impresa di precorrere i tempi.

Quale sarà, dunque, la svolta decisiva?

«Intanto si continuerà a distinguere fra tre categorie ben classificabili: comfort, sportività, economicità. Riferimenti non casuali, che noi sintetizziamo [illegible] tre marchi caratterizzanti Lancia, Alfa e Fiat».

La concept Dialogos, in effetti, è nata come espressione di lusso [illegible] qualità.

«Sì, è un saggio per i suoi contenuti telematici e tecnologici, [illegible] anche per il comfort e il benessere che offre. Definirei Dialogos lo specchio della ricchezza senza ostentazione. Un prototipo innovativo anche nel comunicare forme e stile d'avanguardia».

Concetti diversi si richiedono ai modelli sportivi.

«In questo caso il compito specifico è convogliare negli studi per il domani sensazioni di brillantezza e divertimento di guida. Che non significa rinunciare al comfort, ma privilegiare l'appeal classico con la strada, trasmettere l'idea del dominio. Chi compra una sportiva vuole vivere le stesse emozioni di chi sceglie gli sci da Curving anzichè quelli tradizionali: servono i muscoli giusti, però il piacere [illegible] forte, [illegible].

Il [illegible] delle piccole, in particolare, può compiere passi da gigante.

«Ecco, qui le idee sono tante e già ben definite. Non parlerei di utilitarie, un termine che sa di antiquato: preferisco definirle vetture di utilità. Dovranno essere versatili, pratiche ed economiche. Concepite per [illegible] grande utilizzo. Come da anni la Panda, [illegible] incredibile e sempreverde. Vetture che la Fiat ha sempre dimostrato di saper costruire con intelligenza».

Presto presenterete un rivoluzionario prototipo che risponde a questo identikit. Senza volerne anticipare i contenuti, a quali parametri vi ispirato per una vettura «di utilità» futuristica?

«Questo particolare tipo di "elettrodomestico" destinato a [illegible] larghissima fascia d'utenza, che percorre 15-20 mila km l'anno, deve nascere a un prezzo competitivo - per dare un'idea restando nella f[illegible] di mercato della Seicento - e rivelarsi economico anche nei costi d'utilizzo. Quindi deve consumare pochissimo».

In commercio ci [illegible] già esempi di vetture in grado di percorrere [illegible] km con 3 litri di carburante.

«Però utilizzano materiali particolarmente costosi, come alluminio e magnesio. Non siamo ancora al giusto compromesso tra costi e prestazioni».

Qual [illegible] la strada ottimale?

«Una struttura leggera come architettura, con sane lamiere per la parte strutturale e materie plastiche per la carrozzeria. Penso ai termoplastici, al polipropilene, ai termoindurenti. Materiali oggi completamente riciclabili».

E per i motori?

«Le ipotesi per il motopropulsore sono due: un piccolo [illegible] a benzina, oppure, soluzione che consente il massimo dell'ottimizzazione, un Diesel di ridotte dimensioni in grado di garantire il [illegible] al miglior rapporto di coppia. Con funzionamento soddisfacente anche a bassissimi giri. Parliamo di piccole cilindrate, ovviamente in abbinamento a un impiego dell'elettronica sempre più intelligente, in grado di proiettarci nel futuro».

Anche l'aerodinamica, fatalmente, riveste un ruolo di primo piano.

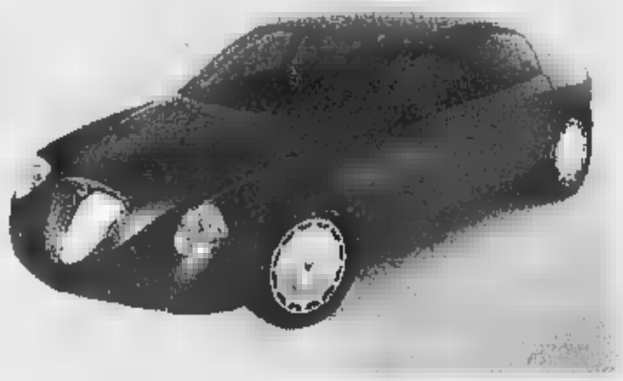
«In effetti è importante ridurre, se non completamente eliminare, tutto il superfluo. Bisogna proporre un'auto bella, ma logica nelle forme: anche all'interno, dove il superfluo sovente abbonda. Considerando che già [illegible] velocità di 60 km l'ora l'aerodinamica ha un peso decisivo, la chiave è trovare linee gradevoli che tengano conto di abitabilità e versatilità senza penalizzare i consumi. La simulazione al computer consente oggi di ottimizzare i flussi fin dalla fase di studio, cosa che solo 10 anni fa non era possibile. Grazie all'aerodinamica previsionale, abbiamo fatto passi avanti giganteschi nel futuro».

E quale sviluppo concreto possono avere i vari servocomandi che sono già realtà importante, nel campo del comfort e della sicurezza?

«Si tratta di sistemi prevalentemente concepiti per vetture [illegible] fascia alta, di top-gamma. Però arriveranno anche su auto più popolari. Lo sviluppo ipotetico in questo campo è enorme, la microtecnologia elettronica procede a ritmi vertiginosi. I circuiti integrati e i sensori sono sempre più piccoli e facili da applicare. Pensate a un normale computer: dopo un paio d'anni è già vecchio, se non si prevede la possibilità di aggiornarlo. La guida intelligente farà automaticamente buona parte di ciò che oggi fa l'uomo, senza disturbarlo. Però c'è ancora molta strada da percorrere...».

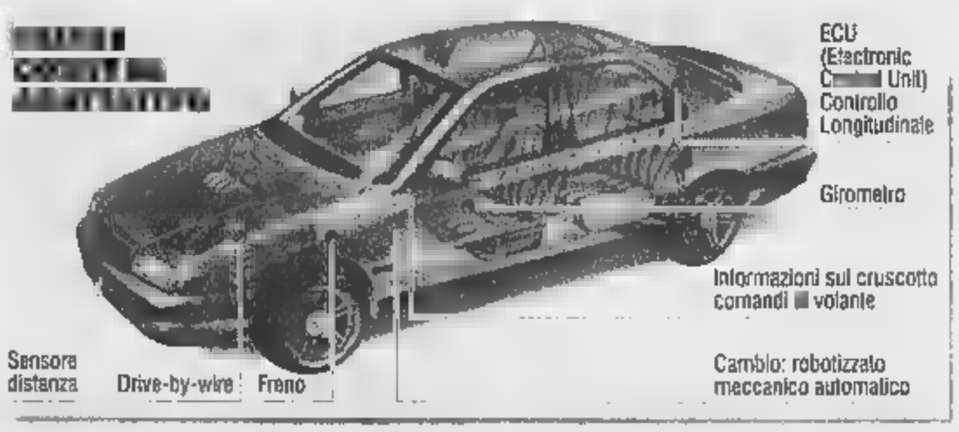
Per [illegible] delle leggi e delle infrastrutture carenti?

«Sì, naturale. La gestione ideale del traffico è legata alla realtà circostante. Bisogna che tutto sia ottimizzato per dialogare in tempo reale, altrimenti si rischia di ottenere l'effetto contrario. Anche sul piano della sicurezza».



«La sfida si vince offrendo, accanto alle berline di lusso e alle sportive, vetture a basso consumo [illegible] che costino poco Non è un sogno: noi abbiamo la ricetta»

A sinistra la concept Lancia Dialogos, che Fugazza definisce «una sintesi di ricchezza»; qui a fianco la Multipla Fiat, soluzione d'avanguardia nello stile personalissimo e nei contenuti



INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Il presidente [illegible] VARTA Autobatterie, Guido Borzoni, spiega [illegible] rivoluzione della lega *SILVER*

«Questa batteria vi stupirà»

Grazie all'argento prestazioni eccezionali

L' auto che [illegible] ripartе perchè la batteria [illegible] scarica è uno dei classici inconvenienti dell' automobilista. Le statistiche dell' Automobile Club Tedesco, pubblicate il mese scorso su questo quotidiano, segnalavano che [illegible] 3 milioni di soccorsi effettuati nel '98 il 22,5% dei [illegible] di sosta forzata era dovuto alla batteria ko. «Sono inconvenienti effettivi. Quello che forse non è ben chiaro è che [illegible] quasi mai dovuti alla batteria, ma ad [illegible] eccessivo consumo elettrico, dovuto anche [illegible] qualche piccola dimenticanza dell' automobilista (es. luci accese, porta non chiusa bene, ecc.). Oggi comunque i problemi connessi al fatto che ogni batteria può scaricarsi per i più svariati motivi, [illegible] quasi tutti gestibili», spiega Guido Borzoni, presidente [illegible] branch italiana [illegible] Varta, che in Europa [illegible] uno dei principali nonchè il più antico produttore di batterie auto, oltre che di pile. «Anche perchè, da adesso la storia della durata delle batterie segnerà una [illegible] era: la tecnologia "Silver" (che cioè utilizza anche l' argento nella lega piombo/calcio che oggi [illegible] alla base [illegible] quasi tutte le batterie auto) che proponiamo con la gamma del nuovo millennio, presenta degli enormi [illegible] taggi rispetto alle altre. Risultato: chi comprerà un'auto nuova equipaggiata con una batteria basata sulla tecnologia "Silver", potrà "dimenticarsi" della batteria e arrivare spesso al momento [illegible] cui rivende l'auto [illegible] avete mai cambiato o controllato que[illegible] equipaggiamento-chiave. Le batterie di questa serie hanno infatti una capacità di resistenza all' usuro, cioè una durata naturale, molto superiore rispetto a quella offerta dalla tecnologia attualmente utilizzata.

Se poi la sera si lascia l'auto parcheggiata dimenticando qualche luce accesa, la nuova batteria avrà ancora la carica necessaria per ripartire. Forse [illegible] bisognerà ricaricarla: ma non sostituirla. E' un altro vantaggio della nuova tecnologia. Infatti con le leghe attualmente in uso, a base di piombo/calcio, le batterie [illegible] devono [illegible] scendere oltre un certo livello di carica per poter essere [illegible] cate senza danni. La nuova tecnologia basata sull'aggiunta dell'argento ha invece reso possibile ottenere di nuovo la possibilità di [illegible] consentite dalle vecchie batterie a base piombo,antimonio e selenio. Senza però l'handicap di scaricarsi rapidamente che aveva portato alla sostituzione di que[illegible] lega, ma anzi ottenendo una durata superiore del 20% alle migliori batterie della generazione attuale.

In che modo avete testato l'efficacia delle batterie prodotte [illegible] la nuova tecnologia?

Fra i molti test che abbiamo condotto ci sembrano particolarmente indicativi quelli che abbiamo effettuato sui taxi [illegible] Las Vegas - l'utilizzo più estremo concepibile per una batteria: caldo umido torrido all' esterno, impianto di condizionamento perennemente al massimo, continue soste e ripartenze. Questi test hanno dimostrato [illegible] maniera vistosa l'allungamento della vita delle batterie Silver, ormai superiore alla durata del possesso medio di un'auto nuova da parte del co[illegible]ratore.

Sia[illegible]erti che anche i test delle [illegible] mobilistiche confermeranno la superiorità della nuova tecnologia.

Ma [illegible] sufficiente questo "salto di qualità" per annullare ogni inconveniente?

Ovviamente no; temo che la batteria che non [illegible] scarica mai, cioè dell'energia che possa essere [illegible] in scatola e il si autorigeneri per sempre, non sia una scoperta imminente. Oggi però è possibile gestire [illegible] le fasi della vita della batteria in maniera tale da prevenire ogni inconveniente.

Bisogna infatti ricordare che è importante, nel caso [illegible] batterie istallate su auto nuove, seguire tutta la "vita" della batteria dall'inizio, alla sua istallazione su una nuova autovettura, ai vari anelli della [illegible] distributiva che portano le auto nuove dallo stabilimento [illegible] produzione nelle mani dell'acquirente attraverso i piazzali di smistamento e la permanenza presso i concessionari.

Anche sotto questo aspetto Varta , fornitore di quasi tutti i più grandi fabbricanti d' [illegible] d' Europa, è pronta a mettere a disposizione delle aziende, che lo ritenessero utile, la competenza necessaria ad ottimizzare il rendimento della batteria e a prevenire gli inconvenienti che portano al ferma-macchina.

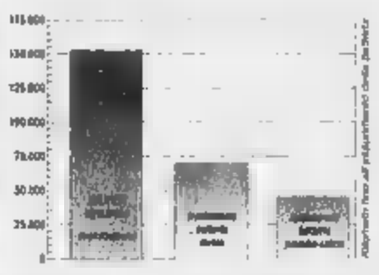
Quali sono i possibili problemi "a monte", prima che l' auto arrivi nelle mani del nuovo proprietario, che possono incidere sul rendimento della batteria "nuova"?

Innanzitutto bisogna premettere che diverse case produttrici sono già molto avanti su questo terreno. La Fiat ad esempio. Intanto, nella fase progettuale dell' autovettura, si deve tener conto dei fabbisogni elettrici della vettura stessa , [illegible] missione del veicolo, cioè il tipo di utilizzo/mercato al quale il veicolo è destinato, dell'ubicazione della batteria all'interno della vettura stessa. Infatti le vetture di oggi, sempre più performanti, sviluppano temperature molto elevate all' interno dei cofani motore ed è pertanto necessario proteggere la batteria dalle temperature eccessive.

In seguito poi, un accurato controllo deve essere effettuato fino a quando il [illegible] veicolo è consegnato all' acquirente, dato che, in [illegible] batteria che sia rimasta scarica troppo a lungo, inizia un processo irreversibile di solfatazione che [illegible] accorcia grandemente la vita.

In ogni caso la filosofia della customer satisfaction ci impone di mantenere costantemente aggiornato e all' avanguardia quel servizio di consulenza alle [illegible] de a cui forniamo le no[illegible]re batterie, per essere sempre in grado di offrire risposte valide a qualsiasi nuova esigenza di progettazione o di verifica.

I risultati [illegible] [illegible] estremi
(Durata della vita dei vari tipi di batteria)



A sinistra, il presidente di Varta Italia Bolsoni (foto Stefano Mastromauro); sopra, i risultati dei test effettuati sui [illegible] di [illegible] Vegas per verificare la durata (misurata in km sino all'esaurimento) [illegible] vari tipi [illegible] batteria

Tutti i vantaggi della nuova gamma

Più durata, più potenza Si apre [illegible] nuova era

La nuova batteria *"SYLVER dynamic"* della VARTA: 30% in più di potenza di accensione a freddo, 20% in più di durata

Per scoprire e sperimentare in prima persona i vantaggi della nuova tecnologia messa a punto dalla Varta bisognerà aspettare la primavera del 2000. Ma i risultati dei test, come mostrato anche dall'istogramma pubblicato in questa pagina, confermano le eccezionali prestazioni delle ***"SILVER dynamic"***, la gamma di batterie del nuovo millennio: una [illegible] e propria nuova generazione di batterie, studiata in ogni dettaglio - dal design alla maniglie ergonomiche - ma soprattutto in grado di offrire il 20% di durata in più e fino al 30% di potenza di accensione a freddo in più, grazie all'utilizzo di una nuova lega contenente argento. Nell'insieme, una batteria dalla vita più lunga e più sicura, la cui superiorità si manifesta soprattutto in uso estremo (temperature polari o torride e utilizzo urbano) e che non richiede alcuna manutenzione. La nuova gamma di batterie, che è proposta in 10 tipi, è stata progettata con una base che ne permette l'installazione praticamente in ogni vettura. La scarsa autoscarica, resa possibile dalla nuova lega, consente infine un periodo [illegible] conservazione a magazzino, prima della vendita, fino a 15 mesi: una caratteristica quest'ultima che senz'altro contribuirà a decretarne il successo.

Lubrificazione specializzata
SELENIA
Cuore Sportivo
MOTORIZZAZIONI
ALFA 166.
LA SICUREZZA DELLA FORZA.
FORMULA

La diffusione dei sistemi elettronici di bordo ha reso l'auto più «amichevole» e «pulita»

Il grande fratello ci aiuta in macchina

Una svolta in tre importanti campi di applicazione

MA L'UOMO RIMANE AL VERTICE

Michele Fenu

Il discorso non è nuovo, è opportuno in questi anni, è ancora più per quelli futuri, in cui l'elettronica ci viene in aiuto con le sue fantastiche magie per affrontare ogni giorno le insidie del traffico. E' presto detto: al centro del problema della sicurezza stradale resta l'uomo, ovvero il guidatore.

Anche i sistemi più sofisticati possono poco se finiscono in mani sbagliate o se, peggio ancora, regalano un'illusoria sensazione di invulnerabilità. Le leggi della fisica non si possono modificare ed è impensabile la pretesa che le auto siano capaci di resistere a certi urti violentissimi, magari contro mezzi di grandi dimensioni (vedi i giganteschi TIR), o affrontare a folle velocità la più perfida delle curve.

L'industria dell'auto ha compiuto negli ultimi decenni progressi eccezionali nel campo della sicurezza, sia quella attiva o dinamica, che quella passiva. Quale sarebbe il bilancio di morti e feriti, già tanto grave, se non avessero strutture così robuste e leggere insieme, se non fossero disegnate per offrire agli occupanti il più elevato livello possibile di protezione, se non fossero nati, ad esempio, gli airbag.

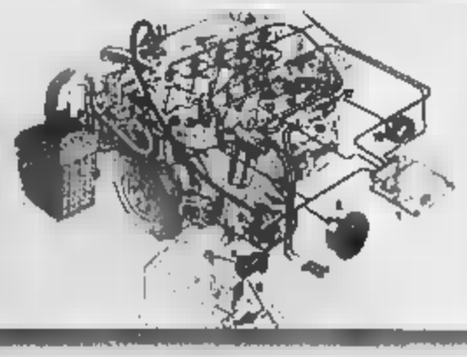
Ma poi scopriamo che la gente, almeno in Italia, continua a non allacciarsi le cinture, a trasportare i bambini liberamente, senza ricorrere agli speciali sedili, a mangiare e bere copiosamente durante un viaggio. E non parliamo di chi si droga, in un modo o nell'altro, e poi si mette al volante con estrema disinvoltura.

Ma c'è un altro tipo di comportamento, che pensiamo sia anche peggiore, perché più diffuso: è il non rispetto degli altri e delle norme del Codice Stradale, che nasce dall'arroganza, dalla prepotenza, dall'ignoranza e, purtroppo, dalla (quasi) certezza dell'impunità. I semafori rossi, le precedenze, i limiti di velocità, i sorpassi a destra o a sinistra delle code. E chi più ne ha più ne metta: gli esempi in materia sono innumerevoli, in città e fuori.

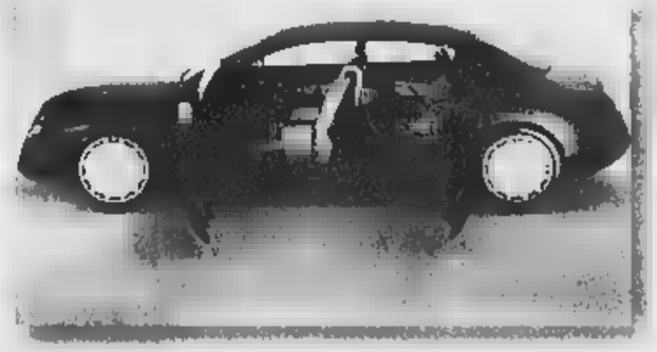
Le autorità, non importa di che colore, si accorgono ogni tanto che il problema è serio e si traduce in costi sociali ed economici altissimi, si proclama una «emergenza», si lanciano moniti severissimi e poi... Vedremo che cosa succederà con la civilissima legge sui caschi per i motociclisti. Sì non sarà fatta rispettare (come per la banalissima norma sulle cinture), rimarrà lettera morta.

Magie dell'elettronica e impegno dei costruttori rimarranno sullo sfondo. Forse, a qualche guidatore bisognerebbe trapiantare il chip della prudenza. Non esiste.

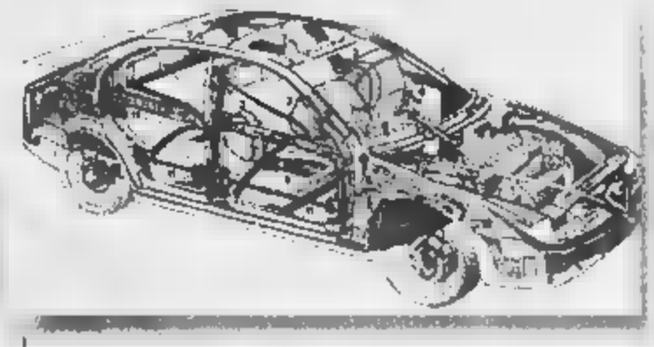
COSI' SI ENTRA NEL FUTURO



LA FORZA DEL COMMON RAIL. Il motore Diesel a iniezione diretta che ha rivoluzionato il mercato dei propulsori a gasolio è nato al Centro Ricerche Fiat, che ha ceduto successivamente il brevetto alla Bosch. L'Alfa Romeo 156 è stata la prima vettura a utilizzarlo di serie. Lo schema Unijet prevede una sola pompa ad altissima pressione che alimenta tutti gli iniettori tramite una tubazione comune (da qui Common Rail). Una centralina elettronica comanda l'intero sistema, ottimizzando i flussi.



LA RIVOLUZIONE DI DIALOGOS. La concept Lancia è un esempio illuminante di vettura biodinamica al servizio dell'uomo. Un prototipo di avveniristica d'avanguardia che sa «dialogare», come indica il nome, con chi abita. Comfort e sicurezza proiettano la Dialogos oltre la soglia di vetrina dimostrativa. Stile ed elettronica avanzata si muovono in simbiosi. Per la sua rivoluzionaria bolla salubre, la Dialogos si avvale del «Top climate system», che controlla le condizioni climatiche, acustiche, visive e perfino olfattive.



GLI AIRBAG INTELLIGENTI. Il futuro della protezione integrale all'interno dell'abitacolo (sopra quello dell'Alfa 166) è legato allo sviluppo degli airbag intelligenti. Oggi i cuscini salva-vita proteggono guidatore e passeggeri anche dai colpi laterali, tramite i pallononi posizionati sui fianchi dei sedili e lungo il padiglione. Presto un sistema computerizzato consentirà agli airbag di captare perfino quanti passeggeri sono ospitati in vettura, e di quale stazza, per un funzionamento graduale e personalizzato del sistema.

Protezione dell'ambiente

Catalizzatore e gestione motori contro consumi e inquinamento

Gianni Rogliatti

Si può affermare che la lotta contro i gas nocivi prodotti dai propulsori a scoppio non avrebbe potuto portare risultati positivi senza l'impiego dei sistemi elettronici per la gestione del motore e del cambio. Infatti, grazie a un calcolatore, che ormai è diventato molto potente, il combustibile viene miscelato continuamente con l'aria nella quantità ottimale (si chiama rapporto stechiometrico) per favorire la combustione in tutti gli istanti di funzionamento, dall'avviamento a freddo alla marcia normale e alle accelerazioni. Usando il vecchio carburatore - oggi in pensione - si verificavano variazioni notevoli e ne scaturivano maggiori consumi e inquinamento.

Lo stesso calcolatore provvede a far scoccare la scintilla nei cilindri con grande precisione, ritardandola se il sensore di detonazione percepisce il pericoloso «battito in testa». Ogni motore è dotato di una speciale marmitta catalitica (nella quale i gas nocivi vengono trasformati in anidride carbonica inerte) e di un dispositivo particolare che si chiama Sonda Lambda, che invia allo stesso computer il segnale che deve confermare il perfetto andamento della combustione.

Se questo non avviene, la memoria del calcolatore contiene una serie di istruzioni per aumentare o diminuire la quantità di benzina iniettata in ciascun cilindro e in ciascun ciclo: così può ripristinare le condizioni ottimali in tempo reale. Il risultato netto è che attualmente i motori a benzina producono gas nocivi in una quantità inferiore del 90% rispetto all'epoca antecedente all'avvento dell'elettronica.

Storicamente risalgono al 1964 i primi esempi di accensione elettronica: non ancora con il calcolatore ma soltanto con un transistor che si sostituiva alle «puntine platinate» (queste necessitavano di frequenti regolazioni e oggi nessuno le ricorda più). Poi, nel 1967 è stata impiegata la prima iniezione elettronica e nel 1979 i due sistemi sono associati in uno solo, quello che la Bosch chiama Motronic. Le applicazioni sul Diesel sono più recenti. Il controllo elettronico della pompa d'iniezione risale al 1987 e dieci anni dopo è balzato in scena il sistema Common Rail, inventato dalla Fiat, a controllo totalmente elettronico.

Verso il 1970 sono cominciate le prove per controllare elettronicamente i cambi automatici, fino a quel momento dotati di apparati elettroidraulici. Una soluzione non ancora soddisfacente dal punto di vista del consumo. Sempre grazie all'elettronica tale tipo di trasmissione risulta oggi conveniente: lo si può regolare affinché mantenga il motore nel suo campo funzionale di miglior rendimento e, quindi, minimo uso di carburante.

In seguito alla sperimentazione della Magneti Marelli in F1 è possibile disporre anche per vetture di serie di un cambio a ingranaggi (e quindi senza perdite del convertitore) integrato in quello che si chiama il motopropulsore della vettura. Nella fase di funzionamento automatico provvede a tutto, e anche in quella di comando manuale impedisce gli errori del guidatore, specie il dannoso fuorigiri.

Più comfort e meno stress

Tra sospensioni, cambi, controllo del clima guidare è ora piacevole

Una volta si diceva che una vettura per essere comoda doveva essere grande, oggi si può modificare l'assioma nel senso che per essere comoda l'automobile deve essere «elettronica». Non è più un fatto di dimensioni, ma di moderni dispositivi che aumentano il comfort di marcia.

E tra questi possiamo includere un buon complesso audio con cui sentire bene le notizie, specie quelle sul traffico che ci consentono di non finire nei soliti intasamenti disumani. Sistema audio che oggi è combinato non solo con i riproduttori di compact disc ma anche con il telefono cellulare «vive voce» e soprattutto con il navigatore satellitare. E' il caso, ad esempio, dell'ultimo modello di autoradio Blaupunkt, il Travelpilot Rns 149: si installa come una normale autoradio in qualsiasi cruscotto senza fori né accessori aggiuntivi.

Siamo partiti dal sistema audio ma per quanto riguarda il comfort in senso assoluto bisogna porre in primo piano le sospensioni: grazie all'elettronica e agli ammortizzatori a taratura variabile (caso speciale quello della Citroën che ha anche le molle variabili nel suo sistema idropneumatico) oggi è possibile dotare le auto di un comando per regolare la risposta alla asperità della strada in modo morbido, duro (o sportivo) e con qualsiasi gradazione intermedia. Non solo, ma se le particolari condizioni di marcia lo richiedono, le nuove sospensioni si adattano automaticamente, per esempio in caso di brusche frenate o di curve prese a velocità elevata.

Quando si dispone del sistema Esp (ne parliamo nel capitolo sicurezza), naturalmente si ha l'effetto combinato di tutti i dispositivi. Anche il servosterzo può essere gestito oggi in funzione del comfort e della sicurezza con il Servotronic che interviene in modo deciso per le manovre a bassa velocità, specie quelle più faticose di parcheggio, e poi - man mano che la velocità aumenta - limita il proprio intervento in modo da fornire al guidatore il senso del contatto tra veicolo e strada.

Un altro settore dove l'elettronica ha portato grossi vantaggi è quello della climatizzazione dell'abitacolo: non più un semplice termostato a regolare a mano, ma una serie di sensori della temperatura interna ed esterna e perfino dell'irraggiamento solare forniscono all'onnipresente calcolatore i dati per mantenere costante la temperatura interna. Si potrebbe viaggiare dal polo all'equatore senza problemi. E come si sa questa è anche sicurezza per chi deve guidare: meno stress.

Ci sono infine altre applicazioni, marginali se si vuole, ma pur sempre utili per muoversi meglio: ecco il regolatore della velocità di crociera, non molto diffuso da noi ma di serie sulle auto americane; la regolazione elettrica dei sedili con memoria fino a tre diverse combinazioni (compresa la posizione degli specchi retrovisori) per ritrovare immediatamente il proprio assetto di guida; il segnalatore di ingombro posteriore; e infine, ma non ultimi, i sistemi antifurto tanto necessari per salvare quel capitale prezioso per tutti noi che è l'automobile.

(g. r.)

I due volti della sicurezza

Dai sistemi di stabilità di marcia all'attivazione dei cuscini d'aria

I sistemi pilotati da microcomputer hanno migliorato anche la sicurezza «attiva». Quella cioè che aiuta a prevenire gli incidenti, con un contributo anche per la «passiva», il cui scopo di limitare i danni conseguenti un urto. E' il caso dei sistemi di funzionamento dei vari airbag.

In tale campo il primo dispositivo a sfruttare l'elettronica è stato l'Abs o antiblocco dei freni. Prima utilizzato sugli aerei (con rari esempi in campo automobilistico, come per la Jensen Interceptor), questo impianto si è diffuso a macchia d'olio sulle vetture con l'avvento di calcolatori piccoli e affidabili. La Bosch, che l'ha lanciato in serie nel 1978, ne ha prodotti a tutt'oggi 50 milioni di esemplari, cui si affiancano quelli di altri costruttori. Va ricordato che l'Abs, impedendo il blocco delle ruote, accorcia la frenata ma consente di mantenere la guidabilità del veicolo e di evitare l'urto contro un ostacolo altrimenti inevitabile.

L'inserimento di sensori di velocità nei mozzi delle ruote per il controllo dell'Abs ha aperto altre possibilità ai tecnici. Nel 1987 ha fatto la sua comparsa l'Asr che impedisce lo slittamento delle ruote motrici in fase di accelerazione: in tal modo si ottengono due risultati positivi, il mantenimento della trazione anche se la strada è sdrucciolevole, ma soprattutto si evita la sbandata di potenza.

Gli studi sono continuati e così nel 1995 è stato messo a punto il sistema Esp (Electronic stability program) prima per le auto di lusso o poi per quelle medie, tra cui la Mercedes Classe A. Il monovolume con la stella grazie ad esso ha potuto superare la prova dell'alce senza problemi.

Il sistema Esp è raffinato e funziona per mezzo di un calcolatore molto potente: prendendo in considerazione numerosi parametri a cominciare dall'angolo del volante, la velocità delle ruote e le accelerazioni longitudinale e trasversale, il computer non solo riduce la potenza del motore qualora la velocità sia troppo elevata, ma provvede a correggere l'incipiente sbandata senza che il guidatore debba fare nulla di suo.

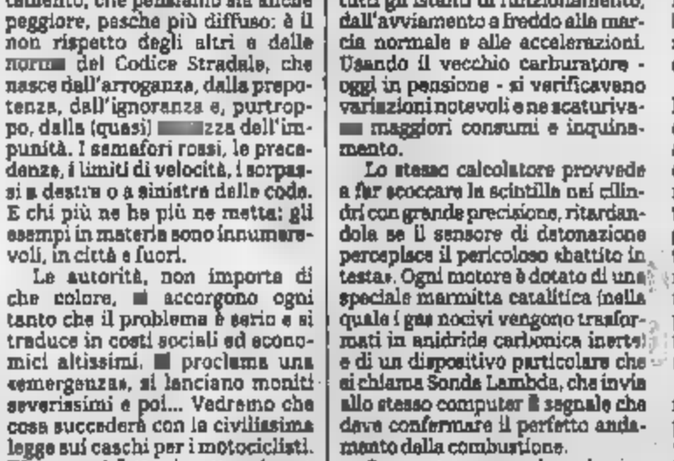
Sia ben chiaro che le correzioni possono avvenire esclusivamente entro i limiti delle leggi fisiche. Come nel caso dell'Abs, non si può pretendere che l'Esp salvi il guidatore distratto o stupido che affronta una curva a velocità doppia di quella possibile.

Questi sono i sistemi principali, ma vi sono numerosi altri dispositivi che grazie all'elettronica migliorano la sicurezza attiva. Elenchiamo i più interessanti.

I nuovi fari con lampade a scarica elettrica nel gas fanno più luce con maggiore precisione; i sistemi di autodiagnosi che segnalano l'insorgere di problemi prima che diventino pericolosi; il sistema per la manutenzione programmata in base alla intensità di uso segnala quando è il momento di fare i controlli e le sostituzioni dei liquidi; il dispositivo che è in grado di comunicare la perdita di pressione nelle gomme; il sensore di pioggia che regola la cadenza del tergivetro. L'industria delle componenti è attivamente alla ricerca di nuove soluzioni in questo settore e già se ne possono prevedere gli impieghi in un prossimo futuro.

(g. r.)

METROCUBO PININFARINA



Realtà e immagini Virtuali

Questa immagine del Metrocubo, prototipo di mini auto presentato a Francoforte dalla Pininfarina, ben rappresenta le magie dell'elettronica: si tratta di una foto «virtuale», realizzata al computer ma perfettamente rispondente alla realtà. Con lo stesso sistema si realizzano video per simulare il comportamento stradale di una vettura. E la concept, a sua volta, si avvale di molti speciali dispositivi elettronici.

Addio cavi e cavetti d'acciaio: dall'acceleratore allo sterzo e ai freni, si diffonderanno sempre più gli impianti di tipo elettrico

E altre meraviglie sono in arrivo

Uno o più computer per «comandare» la vettura

Il futuro dell'auto sarà «elettronico» nel senso che un sempre maggior numero di funzioni e di accessori sarà gestito da un calcolatore centrale o da un gruppo di calcolatori: la seconda soluzione (due o più) si rende necessaria dal momento che i sistemi principali di controllo, compresi freni e sterzo, saranno a comando elettrico. Questo allo scopo di garantire quella che si chiama «affidabilità per ridondanza»: se il primo computer andasse in tilt, subentrerebbe automaticamente il secondo e il guidatore verrebbe avvertito.

Ci sono innovazioni ormai pronte per la produzione in serie e ci sono le grandi svolte come il passaggio dai motori a combustione (benzina e Diesel) e propulsori innovativi come i sistemi ibridi o quelli totalmente elettrici, alimentati con le «fuel cells». Le celle a combustibile producono elettricità utilizzando idrogeno sia puro sia ottenuto per scissione di combustibili liquidi. In entrambi i casi, la gestione di complicati flussi di energia e quelli dei sistemi elettrochimici richiede l'impiego di potenti calcolatori.

Tra le innovazioni che vedremo nei primi anni del nuovo millennio abbiamo i sistemi «brake by wire» e «steer by wire», entrambi mutuati dall'aviazione. Da anni sugli aerei civili e militari il comando dei timoni non avviene con cavetti di acciaio collegati a cloche e pedaliera, ma mediante fili elettrici che portano la corrente ai servomotori situati in prossimità dei timoni stessi.

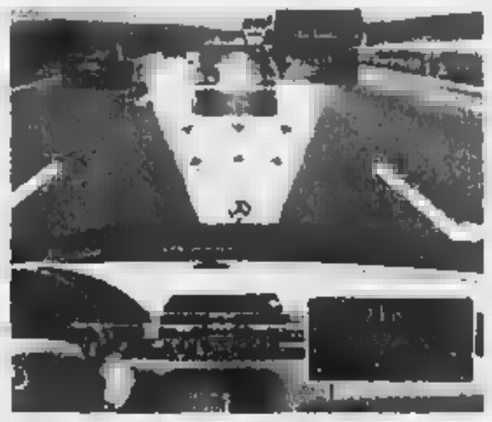
Dunque, il «brake by wire» è un impianto frenante non più idraulico ma elettrico: il pedale sul quale agisce il guidatore invia un segnale alla unità centrale di calcolo per la generazione della forza frenante. Su ciascuna ruota sarà presente un attuatore che riceve l'impulso già programmato dai vari sistemi Abs ed Esp e comprensivo anche dell'assistenza extra richiesta nei casi di emergenza. È sostanzialmente più semplice e sicuro, anche perché i circuiti di autodiagnosi non tollereranno più la mancata manutenzione come purtroppo avviene oggi.

Allo stesso modo funziona il «steer by wire»: il volante non muove le ruote ma un semplice potenziometro che, tramite il calcolatore, comanda un motore elettrico per sterzare. In realtà si tratta di un affinamento degli attuali servosterzi elettrici che ancora hanno un legame meccanico tra volante e ruote. A chi abbia qualche diffidenza possiamo dire che da anni molte auto montano di serie il «drive by wire» cioè il comando elettronico dell'acceleratore e nessuno se ne rende conto.

Naturalmente, non è tutto qui, come già si può notare. Si riferiamo alla diffusione del radar per prevenire gli incidenti: non si tratta ancora di un sistema totale, cioè che consenta di guidare nella nebbia come se fosse il sole, ma perlomeno consente di mantenere la distanza di sicurezza. Per ora in sole ammiraglie Mercedes, dovrebbe via via estendersi. Idem per il Night Vision della Gm Cadillac che permette di vedere nel buio o in condizioni di scarsa visibilità.

Altre idee interessanti sono il cruscotto programmabile, il navigatore satellitare che incorpora anche la segnalazione degli ingorghi e gli «occhi elettronici», cioè delle telecamere capaci di leggere i segnali stradali (specie quelli di divieto e di pericolo) e informare il guidatore che eventualmente li avesse persi. Il cruscotto programmabile consente al costruttore di configurarlo secondo ciascun modello e all'utente di sfruttare al meglio le indicazioni possibili. Tutto all'insegna della sicurezza, perché la riduzione di stress e fatica e l'aumento del comfort tendono a ridurre il numero di incidenti provocati dal guidatore, che resta di gran lunga la maggioranza.

(g. r.)



Il posto di guida della Mercedes Classe S munita di Distronic, lo speciale sistema che combina radar e raffinata elettronica per consentire al guidatore di mantenere sempre nel traffico l'opportuna distanza di sicurezza dagli altri veicoli

LANCIA Services

A fianco di chi guida Lancia con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza.

Lancia Lybra berlina e SW: motori 1.6

Lancia Lybra. *C'è un modo di intendere l'auto che è unico al mondo. Per stile, per personalità, per tradizione. E oggi questo concetto di guida compie un ulteriore passo avanti. Nasce la guida senza stress. Nasce Lancia Lybra. Interni morbidi nei materiali e nei colori, illuminazione rilassante ■ una dotazione impensabile fino ad oggi. Climatizzatore Dual Zone, per scegliere contemporaneamente due temperature diverse, un grande monitor per l'Infocenter che può gestire il navigatore satellitare, telefono GSM, trip control e un impianto stereo che si avvale della purezza di suono di sette speaker Bose.*

- 1.8 - 2.0 benzina e 1.9 - 2.4 diesel jtd.

Ma non solo ciò che si vede concorre a fare di Lybra un'auto diversa da ogni altra. Le nuove sospensioni BLG rendono la guida fluida in ogni istante, e le cinque motorizzazioni, di cui due diesel JTD "Common Rail", la rendono divertente e confortevole ad ogni velocità. Scoprite il piacere di Lancia Lybra berlina e Station Wagon. Scoprirete anche voi che la qualità del viaggio è più importante della meta che si raggiunge. Aspettatevi di più.

Il Granturismo

Lubrificazione specialistica Selenia. www.lancialybra.com

Dal Giappone agli Usa tante idee, ma la vecchia Europa non teme il confronto telematico

Se al volante c'è un computer

I sistemi integrati: comfort e sicurezza

Piero Bianco

LA città del futuro avrà un traffico intelligente, con infrastrutture capaci di dialogare tra di loro e direttamente con i software delle auto. Basta ingorghi, code, semafori impazziti. Un automobilista «metropolitano», secondo le statistiche di Legambiente e Censis, oggi spreca da 4 a 7 anni della propria esistenza in colonna o alla ricerca di parcheggi. Grazie alla tecnologia, questo martirio finirà.

L'autostrada del futuro, invece, avrà un traffico ordinato e omogeneo, [illegible] organizzato [illegible] non temere [illegible] nebbia nè ostacoli improvvisi. Autostrada telematica: ecco la chiave vincente. Nelle situazioni a maggior rischio, tutti in colonna dietro a [illegible] safety-car: senza correre, [illegible] con la certezza di arrivare a destinazione entro [illegible] civili e, soprattutto, senza rischiare la pelle.

Forse ci sembrano [illegible] sogni da Terzo Millenio inoltrato, queste prospettive seducenti di relax al volante. Eppure molto si sta facendo, il futuro non è più [illegible] lontano. La ricerca di [illegible] mobilità diversa parte dal dialogo tra il veicolo e le infrastrutture: ITS (Intellicence Transport System). [illegible] da piani di viabilità integrati. Ci lavora intensamente la Comunità europea, ma è dal Giappone, nazione-test ideale dove [illegible] la crisi metropolitana ha assunto tormenti inimmaginabili, che arrivano i primi segnali incoraggianti. La Toyota ha sperimentato [illegible] programma di «trasporto intelligente» funzionale. [illegible] piano «Vertis» (veicoli-strade-traffico) consentirà di decongestionare del 50% la circolazione urbana entro i prossimi 10 anni, e addirittura [illegible] dell'80% entro [illegible] ventennio. Analogamente, saranno ridotte le emissioni dei composti inquinanti, specie l'anidride carbonica. Il sistema futuristico si basa su tecnologie raffinate. Sistemi automatici di guida che leggono [illegible] traffico e intervengono attivamente sulle marcie evitando sprechi, pericoli e zone congestionate; e poi navigatori che sfruttano informazioni satellitari per ottimizzare i flussi.

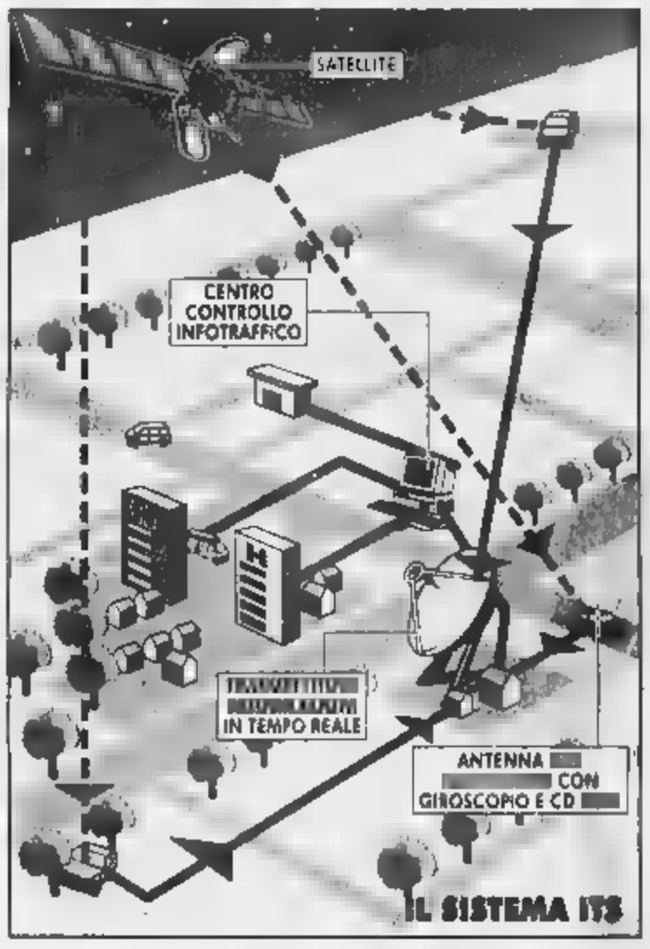
La Toyota ha creato Medie Station, [illegible] società che sta già collocando su strada videocamere [illegible] in grado di trasmettere in tempo reale le immagini [illegible] uno schermo all'interno delle auto. Gli utenti che si collegano [illegible] questo sistema, possono dunque [illegible] in anticipo [illegible] situazione del traffico lungo [illegible] tragitto, e scegliere il percorso più vantaggioso. In futuro, una stazione-base trasmetterà tutte le altre informazioni necessarie.

Dietro l'angolo, ci [illegible] mille altre rivoluzionarie idee. Come il sistema di «visione notturna» ideato dalla Cadillac e montato (in Usa) sulla DeVille. Il night vision riesce a scandagliare, tramite infrarossi, le immagini nascoste all'occhio del guidatore e gliele proietta [illegible] uno schermo sul parabrezza. Niente più ostacoli imprevedibili, dunque: per la sicurezza, un passo avanti sostanziale.

La vecchia Europa, però, sul fronte dell'auto tecnologica non è seconda a [illegible]. Tante, e tutte interessanti, le proposte già collaudate. Udc (Urban Drive Control) [illegible] la formula comunitaria per guidare in sicurezza nel traffico cittadino, sfruttando servizi [illegible] di e la gestione ottimale dei flussi. Frutto del progetto «Telematics Applications», per tre anni ha impegnato le risorse di grandi costruttori (Peugeot-Citroen, Fiat, Jaguar, Renault) e di aziende della componentistica avanzata. Istruzioni per l'uso: una berlina di serie con cambio automatico, un radar direzionale capace di controllare un campo d'azione longitudinale di 12 gradi, due sensori [illegible] infrarossi che completano la copertura lateralmente. Nel cofano, un calcolatore che comanda l'attuatore sulla valvola d'aspirazione (per accelerare) e l'elettrovalvola dell'impianto frenante. All'interno, un sensore che regola la comunicazione con le antenne-trasmettitori nelle infrastrutture stradali. Non siamo ancora alla guida «automatica», però molto vicini.

La Bmw ha presentato un [illegible] fa il suo «Companion», frutto della ricerca e degli esperimenti attivi che hanno coinvolto tre città: Monaco, Edimburgo e Verona. Dal marzo scorso, viene utilizzato sull'autostrada Serenissima, nel tratto tra Soave e Montebello. Lo schema di funzionamento è facile. Ogni 50 metri sono installati, sullo spartitraffico centrale, dei paletti di segnalazione dotati di led luminosi (gialli per la notte, [illegible] ancioni di giorno). Ogni 10 paletti, una centralina funziona per l'alimentazione e [illegible] trasmissione dei dati. E' la Polstrada ad attivare «Companion» quando [illegible] pericolo aumenta. Un operatore comanda a distanza la frequenza dei lampeggi in base [illegible] criticità del momento. Risulta che [illegible] sistema [illegible] ridotto dal 10 al 20% la velocità media sul tratto e del 23% il numero degli incidenti. Allo studio uno scambio di informazioni tra il data-base e i computer delle auto in transito.

La Lancia Lybra propone soluzioni d'avanguardia anche nel campo del comfort grazie a sofisticati sistemi che regolano il clima dell'abitacolo e l'impianto hi-fi



Come funzionano i dispositivi Its e Udc: dietro alle sigle, raffinate tecnologie Dal Night Vision della Cadillac al Companion Bmw per emergenze anche in autostrada

Mappe digitali e nuovi sistemi vocali: in viaggio un prezioso compagno elettronico

SOLO trent'anni fa, qualcuno avrebbe pensato a una stregoneria. L'auto che parla: «Mancano 100 km, [illegible] servono [illegible] litri di carburante. Vai dritto, svolta alla terza via sulla destra. Ecco, sei arrivato». Il punto esatto, perfino il numero civico desiderato. Il Navigatore telematico, ormai, è [illegible] realtà sempre più diffusa (e finalmente anche un po' meno cara). Un prezioso [illegible] copilota, un compagno di viaggio discreto e puntuale. Il mercato adesso consente di scegliere tra numerosi modelli, offre opzioni diverse, con display di ogni dimensione, anche integrato nel blocco-radio. Il Navigatore del Duemila [illegible] si limita a fornire messaggi audio e visivi (disponibili in 6 lingue); grazie al monitor computerizzato, visualizza anche con [illegible] freccia il punto esatto in cui si trova la vettura. E' una vera carta stradale elettronica e sempre più «intelligente».

[illegible] stabilire la destinazione tramite un telecomando, [illegible] ecco comparire la mappa. Il sistema informa anche sull'ubicazione di alberghi, ristoranti, stazioni di carburante e altri servizi essenziali per i grandi viaggiatori. Tutti i dati [illegible] contenuti nei CD-ROM intercambiabili, utilizzabili su normali personal-computer.

L'impianto è collegato con un giroscopio (che rileva [illegible] direzione di marcia), [illegible] ricevitore Gps e un display a colori ad alta definizione. Il «segreto», ovviamente, [illegible] in cielo: il Navigatore utilizza ed elabora al computer di bordo tutti i segnali provenienti dal sistema satellitare Global Positioning System. Nel programma sono inserite le mappe digitali di tutta Europa e i percorsi urbani delle principali città. Ormai è impossibile perdersi a Roma come a Bruxelles, Parigi o Milano, anche per chi non le conosce.

L'aggiornamento [illegible] percorso [illegible] automatico: significa che se, per un qualsiasi motivo il guidatore deviasse dalla rotta prestabilita, il [illegible] prezioso compagno telematico si riprogramma autonomamente. Unico neo, qualche attimo di possibile black-out: come per i cellulari, la copertura satellitare non è sempre perfetta, così [illegible] possibili momentanei silenzi, per esempio nei viadotti alberati, in qualche via cittadina ad alta densità [illegible] onde magnetiche, naturalmente nelle gallerie e [illegible] sottopassaggi. Viaggiando [illegible] autostrada, a maggior velocità, le informazioni arrivano al guidatore con abbondante anticipo. Nelle aree metropolitane sono invece più dettagliate.

Le mappe sono in continua evoluzione. Tele Atlas, ad esempio, ha sperimentato un complesso database geografico-vocale che consente ai sistemi di navigazione [illegible] riconoscere, con un comando [illegible] voce, le destinazioni prescelte. Un ulteriore passo nel futuro: si arriva al dialogo interattivo, dopo la scoperta dell'auto che parla.

Una curiosità. La voce, comunque gradevole e non metallica, utilizzata nella maggior parte dei sistemi di navigazione, è maschile. Scartata l'idea iniziale di inserire una suggeritrice femminile (ancor più gradevole...) causa l'eccessivo [illegible] di toni alti [illegible] avrebbe sovraccaricato la memoria.

Con il navigatore si ha sempre centro

pure in questo campo si prospettano novità interessanti. Disponibili anche dei kit per utilizzare il marchingegno su una seconda auto, o su un camper. Gli impianti più moderni possono elaborare informazioni sul traffico diffuse dalla radio, evitando ingorghi [illegible] ostacoli. Collaudi sono in corso in numerose [illegible] europee. In Italia, perchè diventi ottimale questo servizio, è fondamentale che Infotraffico operi in tempo reale.

Nell'ambito dell'elaborazione di informazioni esterne, la Blaupunkt ha appena presentato il proprio prototipo di Navigazione Dinamica. La sua efficacia nasce dal fatto che può offrire una deroga ai percorsi tradizionali suggeriti dalle mappe tramite l'Auto Pilot. Sfruttando [illegible] rete GSM o le notizie RDS, [illegible] inserendo [illegible] automaticamente le informazioni nel computer centrale, sceglie strade alternative valutando la gravità degli ingorghi e degli impedimenti offettivi (come lo stop-and-go da traffico confuso [illegible] caotico, o il blocco dovuto [illegible] incidenti). [p. bi.]

Hi-fi da discoteca per viaggi in relax

Raffaele Sanguinetti

PIU' comfort uguale più sicurezza. A dirlo sono i tecnici, ma anche i medici, indicando nel comfort la chiave di un minore affaticamento psicofisico per chi siede a bordo di un'auto, guidatore in primis. Soprattutto dopo molte ore al volante, meno fatica significa maggiore capacità di attenzione, nella guida e a quanto avviene intorno. Comfort significa tante cose, dalla guidabilità all'ergonomia, [illegible] silenziosità dell'abitacolo al numero e alla qualità dei servizi di bordo. Tra i tanti, sta acquisendo un ruolo sempre più importante nei favori dei clienti l'impianto radio/hi-fi. Sino a qualche anno fa semplice accessorio, oggi è strumento prezioso per mitigare lo stress di guida e per comunicare anche mentre siamo al volante. Sono già sul mercato apparecchi che in dimensioni standard (dunque installabili direttamente nel [illegible] predisposto in plancia) riuniscono le funzioni di autoradio [illegible] telefono cellulare Gsm, oppure autoradio [illegible] navigatore satellitare Gps.

Senza arrivare a tanto, grazie [illegible] sistema RDS-EON, ogni moderna autoradio è in grado [illegible] garantire automaticamente, per tutto il viaggio, la ricezione [illegible] una carta emittente e delle informazioni sul traffico. I modelli più evoluti offrono anche la funzione TIM (Traffic Memo), per la [illegible] memorizzazione [illegible] annunci radio riguardanti le condizioni stradali: spegnendo l'autoradio viene attivata la registrazione dei messaggi trasmessi [illegible] le due ore successive (se lo si desidera, fino a [illegible] massimo [illegible] ore). Tornati a bordo, potremo riascoltarli premendo un tasto.

Tutto questo non significa che l'autoradio e l'hi-fi di bordo abbiano perso l'originario ruolo "musicale". Anche su questo fronte i progressi sono evidenti. Nata nei primi anni Trenta come trasposizione della radio da apparecchio domestico ad accessorio da viaggio, l'autoradio ha conquistato la stereofonia verso la fine degli Anni Sessanta, aprendo di fatto l'era dell'hi-fi car. Un settore che ai giorni nostri ha raggiunto vette tecnologiche e prestazionali eccellenti. Potenze fino a 800-1000 Watt e oltre, supportate da una selva di apparati: anche 40 altoparlanti, pilotati da processori e amplificatori di segnale. Il tutto montato da installatori specializzati con soluzioni personalizzate alla fine, in vista non resterà quasi nulla, tutto mimetizzato nel vano bagagli, sotto i sedili, nella portiera, sotto la cappelliera. La spesa? Dai 3 ai 30 o più milioni.

L'esempio del nuovo Bose Sound System su Lancia Lybra: 7 altoparlanti, 2 tweeter, 5 amplificatori e un equalizzatore dinamico

Attenzione, però: se non siete così patiti, ve la potete cavare con molto meno, [illegible] rinunciare a grandi soddisfazioni. La soluzione più avanzata è l'impianto integrato, cioè progettato ad hoc per la vettura cui è destinato e montato all'origine. Così è possibile ottimizzare [illegible] componente: l'acustica di un abitacolo è determinata infatti, oltre che dal numero e dalla disposizione degli altoparlanti, [illegible] tipo e dalle quantità dei materiali d'arredo, come [illegible] e dalla posizione delle persone a bordo. Il vantaggio dell'impianto integrato sta proprio nella possibilità di valutare in modo personalizzato tutti questi parametri.

E' quanto ha proposto Lancia con il Bose Sound System montato su Lybra: si tratta di uno dei primi sistemi del genere [illegible] riservati ad esclusive luxury car. Prezzo più che abbordabile, 1.300.000 lire Iva compresa (ma sugli allestimenti LX è [illegible] serie) per 200 Watt RMS (oltre 110 dB) di potenza, diffusi da un sistema di 7 altoparlanti: 2 tweeter (per gli scuti) e 4 large banda montati nelle portiere, più un un woofer per basse frequenze posizionato [illegible] alla parte posteriore della vettura; il tutto pilotato da un gruppo integrato di [illegible] amplificatori, completo di equalizzatore dinamico.

Quest'ultimo componente svolge un ruolo molto importante ai fini della resa acustica dell'impianto [illegible] in quanto regola automaticamente l'ampiezza [illegible] gamma di riproduzione [illegible] rapporto al volume di ascolto: niente distorsione nei passaggi a volume più elevato e giusto colore dei bassi. Proprio la tecnologia dell'equalizzazione dinamica regala le più promettenti prospettive [illegible] sviluppo dell'hi-fi car. La potenza e la rapidità di calcolo dell'elettronica digitale, hanno consentito infatti di sviluppare sistemi di equalizzazione attiva, capaci di ottimizzare in tempo reale la resa sonora di un impianto audio in base al variare delle caratteristiche acustiche dell'abitacolo, ad esempio perché a bordo vi sono più o meno persone.

Il satellite batte anche i ladri

Viasat e Movitrack scovano l'auto rubata

OGNI due minuti, dicono le statistiche, in Italia «sparisce» una vettura (e ogni ora, stessa [illegible] a un camion). Meno della metà [illegible] queste [illegible] mila auto vengono successivamente ritrovate: molte completamente «spogliate». I mezzi di dissuasione, tuttavia, stanno diventando [illegible] pre più efficaci. La prima svolta [illegible] arrivata [illegible] gli immobilizzatori a chip, con chiave elettronica e milioni di combinazioni, oggi montati di serie dai principali costruttori.

[illegible] l'ultima frontiera difensiva utilizza sistemi ultramoderni che consentono di individuare una vettura anche quando è già [illegible] rubata. E' questo il passo decisivo. Per compierlo c'è bisogno dei satelliti, 24 a bassa orbita, [illegible] di una rete articolata di onde radio, proprio [illegible] avviene per i navigatori Gps, i quali utilizzano a loro volta il Global Positioning System.

In effetti [illegible] sistema di informazione (Viasat e Movitrack su tutti) è analogo: l'auto viene radiolocalizzata [illegible] tramite i segnali lanciati dai satelliti, che vengono elaborati e possono «dialogare» col computer di bordo, il quale fornisce le coordinate [illegible] geografiche del ricevitore. In questo modo si riesce a [illegible] una vettura scomparsa. Per completare la catena elettronica difensiva, è necessario un telefono cellulare in contatto [illegible] una centrale operativa (vigilanza privata o corpi istituzionali, come carabinieri e polizia). Come avviene, in pratica, l'avviso [illegible] furto? Quando i sensori captano un'anomalia (cioè [illegible] movimento [illegible] autorizzato), [illegible] allacciano alla rete cellulare e chiamano la centrale, monitorando continuamente la propria posizione e segnalandola in tempo reale, via satellite, con gli operatori. Il sistema procede autonomamente, 24 ore su 24. Oltre che per combattere i topi d'auto, questo sistema intalligente si rivela prezioso in caso di [illegible] o di malore del guidatore: con analoghi ragionamenti, infatti, sa richiedere il soccorso e guidare chi accorre con precisione millimetrica. Numerose assicurazioni prevedono sconti per chi monta uno di questi validi deterrenti al furto.

La vettura viene seguita minuto per minuto su uno schermo radar: è il miglior deterrente

E' davvero una frontiera nuova, ancora in fase d'esplorazione ma già accessibile anche [illegible] il profilo economico: i prezzi variano a seconda [illegible] sistema scelto [illegible] degli optionals. Inoltre si paga un canone annuale per utilizzare i servizi delle centrale operativa, con cui si può dialogare viva-voce in qualsiasi momento.

La telematica diventa davvero strumento di sicurezza, tramite i sistemi tipo Viasat. Il segnale che ordina a Viasat di contattare la centrale operativa (in funzione tutto l'anno) può essere lanciato volontariamente oppure attivarsi autonomamente, ad esempio in caso di urto violento, e anche per un tentativo di furto.

Il guidatore, quando è in vettura, colloquia [illegible] la centrale tramite [illegible] display a cristalli liquidi posto sul cruscotto, utilizzando una speciale tastiera (che può assolvere anche funzioni di telefono fisso, con viva voce). [p. bi.]

Il cellulare, croce e delizia

Comando vocale per ridurre il rischio

CROCE [illegible] delizia dei nostri giorni, il telefonino è diventato [illegible] inseparabile compagno di viaggio anche in auto. Presente sempre, anche troppo, al limite dell'invadenza. [illegible] a mano sul volante, l'altra al telefonino, la mente che troppo spesso vaga, distratta, tra [illegible] pensieri. La legge parla chiaro, basta consultare l'articolo 173 del Codice Stradale (che vieta espressamente ai conducenti l'uso di "apparecchi radiotelefonici" durante la marcia, in assenza di impianti vivavoce), eppure si vedono sempre più guidatori che improvvisano contorsionismi, in condizioni d'assoluta precarietà. Oltre 5 milioni di italiani possiedono il cellulare, quasi tutti [illegible] automobilisti.

L'industria dell'indotto, fortunatamente, compie progressi quotidiani anche sul fronte dei cellulari espressamente concepiti per i grandi viaggiatori (e le vittime degli ingorghi urbani). Particolarmente interessante la proposta della Blaupunkt, che [illegible] ideato il «Radiophone». E' [illegible] funzionale sintesi che integra il complesso dell'autoradio, o meglio dell'HI-FI Car, con [illegible] telefonino Gsm. Tutto in un unico apparecchio (soluzione, del resto, prevista anche da altre aziende di telematica avanzata). Ma la novità più utile, [illegible] anche divertente, è in questo [illegible] un'altra: si tratta del comando vocale VOCS 08 (Voice Control System), grazie al quale le principali funzioni possono essere gestite - per la maggior parte senza distinzione di voce, cioè da persone diverse - attraverso comandi completamente vocali. Un passo avanti sul fronte della sicurezza, perchè le mani possono [illegible] saldamente [illegible] al volante. Anche quando il guidatore deve «digitare» un numero telefonico, oppure selezionare un programma radiofonico.

Pericoloso distrarsi per parlare oppure digitare i numeri Ma c'è una novità abbinata alla radio

Il fattore-distrazione diminuisce [illegible] sensibilmente. Ma, attenzione, non si annulla affatto. Infatti è la mente che rischia di andare in tilt, quando si parla al telefono. Secondo il «New England Jourlan of Medicine» americano, il rischio di incidenti nei primi 5 minuti di conversazione aumenta addirittura di 10 volte; [illegible] le conversazioni al cellulare rallentano i riflessi per ogni tipo di manovra di mezzo secondo: un'enormità, specie in caso d'emergenza. Crescono gli automatismi, cala la soglia d'attenzione, si pensa ad altri problemi e non più alla guida: [illegible] frena e accelera, si sorpassa e si oltrepassano semafori come [illegible] avvolgente ci fosse un robot.

C'è una casistica [illegible] concentrazione cala del 20% (difficoltà a mantenere la traiettoria e monitorare distanza e velocità di altre auto) già quando si riceve [illegible] si fa una chiamata di routine. Scende del 40% (difficoltà a percepire anche le luci di stop) in [illegible] di problemi veniali, magari di lavoro. Le notizie choccanti (professionali [illegible] personali) provocano [illegible] caduta d'attenzione fino all'80%: significa totale appannamento della realtà circostante, cioè rischiare la vita. [p. bi.]

IDEE E STUDI PER MIGLIORARE LA CIRCOLAZIONE IN ITALIA

Autostrade, via con il pass

E la nebbia sarà rilevata col satellite

sicurezza

Alberto Bellucci

ROMA

UN futuro all'insegna soprattutto dell'elettronica: è quello dei nostri prossimi viaggi in autostrada. Un futuro costruito sempre più sull'interconnessione tra telefoni cellulari e caselli automatici del Telepass, che non richiederanno neppure più che si rallenti: l'addebito del pagamento arriverà, poi, insieme alla bolletta del telefonino. Ma è anche un futuro che punterà sull'impiego di satelliti specializzati in previsioni meteorologiche per poter annunciare con grande anticipo sui nuovi pannelli a messaggi variabili (ce ne già 250 opera ma presto supereranno il numero di 500) dove esattamente sono previsti banchi di nebbia e dove violenti acquazzoni.

D'altra parte, in quanto a impiego dell'elettronica, la Società Autostrade - la capofila in Italia con oltre il del traffico a pedaggio e con più di 700 milioni di transiti l'anno - ha un grande futuro dietro le spalle, per usare una frase di Vittorio Gassman. Prima rete autostradale al mondo a impiegare le fibbre ottiche per il proprio sistema informatico sin dai lontani Anni Settanta, la Società Autostrade vanta ancora un paio di primati almeno, degni del libro dei Guinness, e di cui è giustamente orgogliosa.

Afferma al riguardo l'ingegner Giuseppe Langer, responsabile sistemi informativi dell'azienda: «Va alla rete italiana il merito di aver inaugurato nel 1989, prima al mondo dunque, un sistema automatico di esazione del tipo dinamico, che consente cioè di superare il casello senza fermarsi e con pagamento a posteriori attraverso carta di credito, bancomat, fattura, e così via».

E' l'ormai celeberrimo Telepass, un brevetto tutto italiano ceduto a molti Paesi esteri e che ha riscosso ovunque grande successo: solo in Italia ci sono oggi oltre un milione e mezzo di «telepassisti», come vengono comunemente definiti con un brutto neologismo. Oltretutto questo uovo di Colombo per eliminare le file ai caselli ha anche un costo ridotto per l'automobilista che lo utilizza: appena un paio di migliaia di lire al mese.

E proprio per agevolare ulteriormente lo scorrimento dei telepassisti - anticipa Langer - stiamo per installare in tutta la rete i cosiddetti Multilane, un'evoluzione dell'attuale sistema: si passa infatti sotto uno speciale portale anche a 120-130 km/h per far scattare la registrazione in automatico. Un Multilane è già installato in versione sperimentale al casello di Firenze Ovest».

Ma c'è dall'altro ancora nel grande pentolone della Società Autostrade. C'è, in particolare, un progetto attualmente in fase avanzata di sperimentazione per abbinare telefonino e Telepass. In pratica, con l'arrivo di Blutel - il quarto gestore italiano di telefonia mobile, controllato proprio da Autostrade - dall'anno prossimo sarà possibile acquistare una «card» per il telefonino completa di «chip» Telepass. Questa speciale «card» segnalerà al Multilane (o alle porte attuali) il passaggio dell'utente e la relativa somma da addebitare: somma che verrà poi richiesta al telepassista con un'unica bolletta, la stessa del telefonino. Semplice e pratico allo stesso tempo.

E sempre a proposito di collegamento tra rete autostradale e telefonini degli utenti, c'è ancora novità in fase di sperimentazione. «Sulla Milano-Bergamo-Brescia abbiamo installato - spiega Langer - una serie di antenne che ci consentono di registrare i tempi di percorrenza dei nostri telepassisti: un computer analizza questi tempi e facendo riferimento a un modello che tiene conto della situazione meteorologica, di eventuali cantieri, traffico stagionale, ecc., è in grado di elaborare un tempo medio di percorrenza che apparirà presto sui cartelli in messaggi variabili ma che potrà essere trasmesso ai nostri utenti del Telepass...».

Code a un casello: le autostrade debbono sopportare un traffico sempre più intenso e d'inverno i pericoli

Telefonino e telepass un abbinamento che scatterà nel 2000

E per il pericolo nebbia che c'è in cantiere? «Purtroppo, possiamo solo prevedere e avvertire - spiega il nostro interlocutore - ed è quello che stiamo facendo insieme all'Enel. E' uno studio, ormai esecutivo, per rilevare tramite satellite l'arrivo di nebbia in determinate combinando queste informazioni con un monitoraggio del territorio che tiene conto di umidità, pressione e temperatura, siamo in grado di determinare discreta esattezza dove la nebbia sta per abbattersi e inviare così immediatamente informazioni in proposito attraverso i cartelli a messaggio variabile e attraverso Isoradio 103.3, il nostro servizio di informazione su tutta la rete...».

Si conosceranno in anticipo i tratti con visibilità scarsa

Autostrade ed elettronica: un connubio vincente. Peccato però che sui futuristici 250 cartelli a messaggi variabili l'avvertimento «traffico bloccato» compaia con incredibile parsimonia, anche quando l'autostrada è veramente intasata... Il futuro si prospetta interessante, ma per il presente bisogna accontentarsi.

Usa, tanti progetti e qualche dubbio

Le robot-car (in primo piano) in azione su un tratto freeway di San Diego, in California: il sistema, gestito da computer, è stato abbandonato per mancanza di fondi, per il timore di possibili legali in caso di incidenti e per la netta ostilità manifestata dagli automobilisti a guidare controllo

Ma San Diego rinuncia alle sue «robot-cars»

L'esperimento dei plotoni di vetture non piace e suscita problemi legali

Lorenzo Soria

LOS ANGELES

DAVANTI ai taccuini e alle telecamere dei giornalisti arrivati per l'occasione da tutto il mondo, nell'estate del '97 il U.S. National Automated Highway System Consortium ha messo alla prova in tratto della I-15, proprio alle porte di San Diego, la prima «autostrada intelligente». Tutto ha funzionato come era previsto.

Grazie ai sensori elettromagnetici inseriti nell'asfalto e che mandavano segnali ai magnetometri collocati sui loro paraurti, una decina di automobili raccolte piccoli «plotoni» hanno viaggiato avanti e indietro lungo la freeway a velocità sui 120 l'ora e tenendo una distanza una dall'altra di circa un metro e mezzo. E nei giorni successivi, le autorità dedite al regolamento del traffico annunciavano che gli ingorghi sarebbero diventati un fastidio del passato e quelle dedite alla sicurezza mettevano in rilievo che la parola «tamponamento» sarebbe stata presto dimenticata, abbiamo appreso che eravamo entrati nell'era del robot-car, della macchina che si guida da sola mentre il suo padrone legge beatamente il giornale.

> Il progetto, nato due anni fa, era troppo radicale Ora gli specialisti preferiscono i piccoli progressi

Due anni dopo il progetto è stato abbandonato per mancanza di fondi e l'idea della «smart freeway» accantonata, a San Diego e negli Usa. Una decisione legata alla privacy del cittadino: quello stesso radar che evitava un incidente poteva anche rivelare gli spostamenti privati.

In più, la paura degli avvocati, pronti a lanciare cause ultramiliardarie al primo incidente. Soprattutto, le autorità federali come quelle locali hanno realizzato che anche l'idea del robot-car appare affascinante e futuristica, gli automobilisti americani non hanno alcuna intenzione di cedere il volante a dei microprecursori. «Ci sempre qualcuno che vuole cambiare corsia o che non vuole più stare dietro quel van perché non ci vede bene», sostiene Mark Edwards, direttore esecutivo dell'Automobile Club con delega per la sicurezza. «Gli americani vogliono il controllo dei loro veicoli».

«L'esperimento di San Diego è finito», aggiunge Mark Shladover, responsabile all'Università di Berkeley di altro programma che mira alla creazione di «Smart freeways» chiamato Path. «Ma ci sono passi intermedi, invece di forzare tutti gli automobilisti a rinunciare alla guida potremmo per esempio fare delle corsie apposite solo per quelli che desiderano cedere il controllo».

Un altro esempio viene dalla contea del Michigan che ospita Detroit, dove un programma chiamato Fast-Trac usa un computer centrale collegato a semafori e videocamere per regolare il flusso del traffico in 350 intersezioni: gli incidenti sono calati dell'89% e la velocità è salita del 20. Sempre a Detroit, la General Motors e la Delphi Delco Electronics stanno ideando un progetto ispirato a quello di San Diego in cui intendono usare sensori e video per avvertire gli automobilisti quando si avvicinano troppo a un'altra vettura. Alla Carnegie Mellon University, nel frattempo, un sistema computerizzato può stabilire se chi guida si sta addormentando e suonare un allarme.

L'idea molto futuristica e troppo ambiziosa dell'automobile auto-guidata è stato insomma sostituita da quella dei piccoli passi e anche Richard Bishop, che ha diretto il progetto di San Diego, quando parla di automazione lo fa solo in riferimento a «slow-speed automation», un concetto che, sostiene, potrebbe essere pronto in 5-7 anni. «L'idea è che quando sei fermo in un ingorgo, l'auto prende il controllo», sostiene. «E la gente la accetterà, perché non avrà più la noia di guidare in quelle condizioni».

CONCEPT OPEL CON INTERNET, COMPUTER, VIDEO

E' un gioco comunicare

L'automobile trasformerà presto in un centro di comunicazione mobile. Tra i numerosi esempi che anticipano il futuro, uno dei più interessanti è stato presentato dalla Opel al Salone di Francoforte sotto vesti della Omega station wagon. La vettura, chiamata «V8.com», è un veicolo multimediale molte proposte innovative e sistemi integrati fra loro come accesso a Internet tramite personal computer, completo equipaggiamento video, un avanzato impianto visione notturno (il Night Vision montato sulla Cadilla De Ville) e i più recenti dispositivi audio, navigazione e telefonia. Monitor con microfoni e minitelecamere sono inseriti nel cruscotto e dietro i sedili anteriori. Tramite Internet possibile inviare e ricevere messaggi e-mail. Il guidatore può richiamare quelli con comandi vocali. E una telecamera facilita le manovre in retromarcia.

LA RETE TEDESCA E' ALL'AVANGUARDIA E SFRUTTA I «CELLULARI»

E dalla Germania molti buoni esempi

Segnali che cambiano in relazione al traffico e al tempo

reportage

Marco Degl'Innocenti

FRANCOFORTE

ATTRAVERSATO il confine Austria e Germania a Kufstein, una frontiera ormai pro-forma, l'automobilista proveniente dall'Italia, dal Brennero, può finalmente premere il pedale dell'acceleratore. Niente più limiti. La soddisfazione dura poco: dopo poche decine di chilometri, in direzione Monaco di Baviera, pannelli luminosi posti a strutture a ponte, che sovrastano la corsia, impongono di ridurre la velocità. Con questi impianti sono attrezzati oltre 650 km degli 11.400 della rete autostradale tedesca. In pratica, coprono i tratti più trafficati e pericolosi intorno ai grandi centri. Entro il 2001 presenti su quasi km (spesa prevista: 600 miliardi di lire).

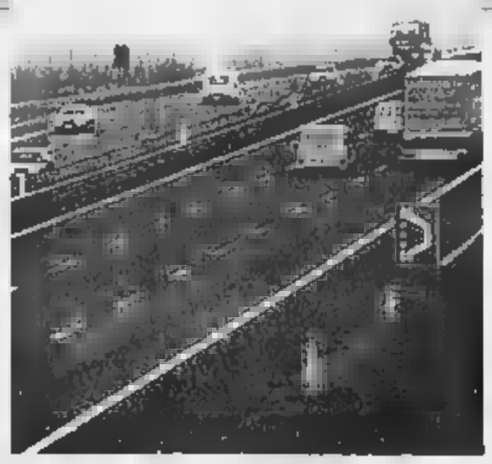
Il sistema è collaudato ed apprezzato. Punta a ridurre la velocità dei veicoli dove effettivamente necessario. Si basa su sensori posti qualche cm sotto il manto delle e registrano intensità del traffico e condizioni dell'asfalto stesso: pioggia, neve, gelo. Altri sensori, ai lati della carreggiata, rilevano l'eventuale presenza di nebbia. I dati sono inviati ai computer che li analizzano e li trasferiscono ai pannelli sui ponti, situati a una distanza media di 2 km l'uno dall'altro.

Quando la circolazione raggiunge una determinata intensità, o con pioggia o neve o nebbia, scattano i limiti di velocità. Limiti che, in tempo reale, stesso secondo le situazioni: tra gli 80 ed i 130 l'ora, di norma, ma con nebbia fitta possono essere ridotti sino a 50 o 40 km/h. Con lo stesso sistema, è indicato o rimosso il divieto di sorpasso per i veicoli pesanti oltre le 7,5 tonnellate. E sono tempestivamente segnalati lavori in corso, rallentamenti, code, incidenti. I ponti non ospitano soltanto i pannelli di segnalazione. Spesso collegati a radar, che rilevano la velocità dei veicoli e la loro distanza l'uno dall'altro. In caso di infrazione, macchine fotografiche scattano, di giorno e di notte, immortalando in maniera assai nitida il volto del guidatore.

Numerosi viaggiatori riferiscono al volo code e incidenti a una centrale radio

«Staus, in italiano «coda», è la parola-incubo dell'automobilista tedesco. Consoliamoci: quanto accade sul tratto appenninico dell'A1 nel peggior giorno un classico esodo, è, senza esagerare, jattura quotidiana lungo centinaia di chilometri d'autostrada in Germania. Così, proprio grazie alle nuove tecnologie telematiche, si è sviluppata, tra i guidatori, nuova figura di volontario: «Staumelder», il «segnalatore di code». L'Adac, il maggior automobile club nazionale, per migliorare la tempestività delle informazioni sul traffico fornite ogni mezz'ora (ma anche più spesso, se occorre, dalle radio, ndr) alla collaborazione dei grandi viaggiatori, che il loro Gsm comunicano al numero di una centrale (chiamata gratuita) la presenza, nel tratto di autostrada in cui si trovano, di rallentamenti, code, incidenti. Le informazioni vengono poi passate alle stazioni radio. Sono ben 76 mila, attualmente, i volontari della segnalazione via telefonino.

La nuova frontiera nel campo della telematica applicata ai problemi del traffico è, però, quella dell'annuncio personalizzato, sul cellulare di chi guida, della presenza di code sul suo percorso. In collaborazione con le Case e i produttori d'apparecchiature elettroniche, i due maggiori gestori tedeschi di telefonia mobile hanno dato vita a una società che gestisce un sistema di rilevamento del traffico, le cui informazioni sono inviate ai possessori d'apparecchi Gsm, i quali pagano il servizio ai rispettivi provider.



Traffico in grande autostrada tedesca: la Germania ha una rete di oltre 11 mila chilometri

Ben 3.600 piccole antenne, alimentate a energia solare, sono state poste in pochi anni lungo mila km di autostrade. Si possono facilmente notare, applicate, di norma, sulla parte inferiore dei cavalcavia. Rilevano l'intensità del traffico: quando si forma una coda ne trasmettono le caratteristiche una centrale posta a Duesseldorf.

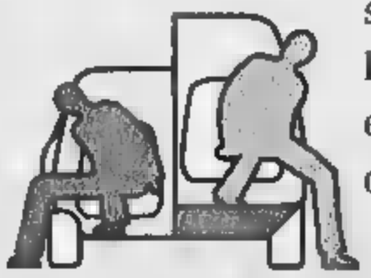
Digitando sul telefonino numero, l'automobilista riceve sul display dell'apparecchio tutti i dati sulla presenza o meno di code e può sapere persino i minuti di ritardo che dovrà mettere in conto a causa del rallentamento. A scelta dell'utente, le informazioni stesse vengono comunicate con intervalli di 15 minuti, oppure senza ulteriori richieste (quando se ne presenti necessità). Il costo servizio non è eccessivo: in media un marco ogni chiamata, meno di mille lire, più l'importo a tempo della telefonata. I due gestori hanno registrato fino a 20.000 chiamate il giorno. Oltre alle notizie sulle code, e a inviare soccorso con assoluta precisione in caso di guasti od incidenti, il sistema può funzionare come navigatore di bordo, permettendo di ricevere sul telefonino le indicazioni per raggiungere una località.

Il Tmc (Traffic message channel, sviluppato con il contributo di alcune delle maggiori Case automobilistiche tedesche e già in funzione in Germania) ha ulteriormente perfezionato gli stessi impianti di navigazione. I loro display si limitano a visualizzare l'itinerario, mostrando posizione del veicolo e fornendo le informazioni sul percorso da seguire. Grazie al Tmc, sulla cartina che rappresenta il tratto di strada ove si viaggia, sono via via localizzate interruzioni, rallentamenti e code.

Salire sulla Classe A ESP è facile.

▶ Facile,

perché Classe A ESP è più alta delle auto tradizionali. Questa è la prima delle sue rivoluzioni. Per darti più sicurezza e comfort, motore e cambio sono sotto ai tuoi piedi. Questo significa facilità d'accesso ed una visibilità ottimale.



▶ Facile,

perché con Light-Lease, la formula esclusiva che prevede minimo anticipo ■ comode rate mensili, Classe A ESP è subito tua. Una gamma completa di cinque motorizzazioni benzina e turbodiesel, nei tre allestimenti Classic, Elegance e Avantgarde.

Light-Lease
356.000
lire al mese*

▶ Ancora più facile,

perché Classe A ESP è sempre con te. Infatti **in caso di perdita totale dell'auto per furto o incendio*, Mercedes-Benz fornisce una ■■■■ Classe A ESP equivalente in sostituzione, senza costi aggiuntivi.**

Il programma copre l'intera durata di Light-Lease, fino a

3 anni.

*Prezzo chiavi in mano L. 34.439.000 IVA compresa (esclusa IPT). Anticipo ■■■ L. 9.643.000 o eventuale permuta, ■ 36 rate mensili di L. 356.000 e possibilità di riscatto di L. 20.663.000. Spese d'istruttoria L. 180.000 T.A.N. 7,35% e T.A.E.G. 7,88%. L'esempio è riferito ■ una Classe A ESP 140 Classic con climatizzatore e servizio protezione chiavi per 3 anni. Salvo approvazione della Mercedes-Benz Finanziaria. Copertura assicurativa Egida S.p.A., Gruppo Reale Mutua.

Per informazioni ✆ **800-774411.** Vi risponderà Mercedes-Benz.
Offerta valida fino al 31 dicembre 1999.

Mercedes-Benz

Il trasporto di persone-merci e quello delle informazioni verso una affascinante integrazione

Auto e Internet, oggi sposi

Punti d'incontro fra due tecnologie

Giulio Mangano

AUTO e Internet, le due anime tecnologiche più diffuse sul pianeta in questa fine millennio si fondono ogni giorno di più. «Spostare le informazioni, non le persone», il credo del guru Nicholas Negroponte [illegible] rapidamente affermandosi, seppure con molte contraddizioni e tante incertezze. Soprattutto in [illegible] Paese [illegible] l'Italia, nel quale il rapporto delle vendite tra personal computer e cellulari è inversamente proporzionale a quello che si registra in Germania e Usa.

Ormai, però, il processo di integrazione del fenomeno Internet nella vita quotidiana delle società appena evolute appare inarrestabile. Così, emblematicamente, due tecnologie analoghe perché entrambe votate al trasporto - l'automobile di uomini [illegible] cose, Internet delle informazioni - finiscono con l'integrarsi proprio quando [illegible] ha già doppiato la boa del primo secolo di vita [illegible] l'altra comincia a correre. E nessuno può oggi, sinceramente, ipotizzare fin dove si spingerà, considerato [illegible] tasso di [illegible] e gli entusiasmi che suscita.

Dato per scontato, dunque, che il commercio elettronico non è più un fenomeno, [illegible] interessante vedere come la comunicazione [illegible] rete [illegible] profondamente modificando il rapporto fra l'automobilista [illegible] l'automobile. Grazie a Internet - ed a giornali, riviste, radio e tv - siamo assai più informati di [illegible] o 10 [illegible] fa ma, soprattutto, recepiamo le novità con molta maggiore tempestività. Questo [illegible] traduce, prima di tutto, nella possibilità di compra- [illegible] meglio, in termini di prezzo, ma anche di equipaggiamenti e dotazioni, considerato che la scelta non è più limitata alle singole vetture disponibili in un autosalone o a quelle da ordinare.

La tentazione corre sul filo. Quello del telefono, evidentemente, considerato che i costruttori investono cifre sempre più importanti per realizzare cataloghi virtuali proprio su Internet (o inviando a casa dei potenziali clienti allettanti Cd, da visionare sul «personal»), per illustrare caratteristiche, posizionamento e opzioni dei propri modelli.

Il più recente e spettacolare - anche se, per la complessità degli effetti speciali richiede [illegible] buo- [illegible] dose di pazienza per i tempi d'attesa richiesti dal caricamen- [illegible] di alcuni megabytes di dati - è stato realizzato dalla Volkswagen Usa per [illegible] il lancio in Nord America del New Beetle. Idea di partenza del messaggio telematico (ma si può scaricare e visionare in rete anche lo spot TV da [illegible] secondi) è la frase: «Gli scienziati hanno scoperto un nuovo elemento. [illegible] lo hanno chiamato Turboniun».

Paragonando lo sportivissimo Maggiolino del Duemila (con tanto [illegible] di spoiler sul tetto che emerge solo in velocità) a uno degli elementi chimici che compongo- [illegible] la base della chimica nella tavola periodica degli elementi di Mendeleev, [illegible] vettura viene vista come un [illegible] con i [illegible] bravi e schizzantissimi elettroni ruotanti intorno. Ci [illegible] pure una serie [illegible] filmati [illegible] immagini [illegible] la preparazione [illegible] i retroscena delle riprese. Insieme alle caratteristiche tecniche, alle dotazioni, ai prezzi [illegible] ai molti accessori disponibili. Una superlussuosa (e super efficiente) brochure telematica, segnalata via e-mail [illegible] circa 250 mila clienti Usa che, come avviene per la nuova [illegible] Milky Way della Golf Cabrio, possono vedere il messaggio una settima- [illegible] prima del lancio in tivù.

Correndo col pensiero al periodo in cui sulla tv italiana non c'era la pubblicità delle auto, sorge spontanea un'analogia col nuovo [illegible] di comunicazione. Che però, assai più delle tv-pub, non è solo una sollecitazione all'acquisto ma un vero [illegible] proprio canale di informazione: su prodotti commerciali, ma anche - attraverso organizzazioni o enti pubblici - su modalità burocratiche, transitabilità delle strade [illegible], per restare a un tema di attualità, sulle auto che possono funziona- [illegible] senza problemi con la benzina verde. E poi via sui siti, visitando saloni e show room virtuali, chiacchierando con appassionati: auto e Internet, un futuro insieme.

Diventa possibile curiosare da un sito all'altro, visitare show room e saloni ampliando il raggio delle informazioni su tutti gli aspetti del settore motori E fare acquisti

La «copertina» del sito Fiat: è poi possibile addentrarsi nelle varie pagine per scoprire novità e modelli

[illegible]

URL (indirizzo Internet) e spiegazione

http://www.motorshow.or.jp/eng/news_info/www.html
nel sito del Tokyo Motor Show, il link che consente praticamente di collegarsi alle pagine Internet delle principali Case automobilistiche del mondo

http://vh60008.vh6.infi.net/links_motors.htm
sito della "Detroit Free Press Associations", associazione giornalistico della capitale Usa dell'auto. Previsti perfino i link con la Yulon Motor Co. Ltd. e la Zhejiang Motor Industry General Co.

http://www.autonet.it/01_autonet/homepage.shtml
sito "Auto Net", in collaborazione con le riviste: Auto & Design (la bibbia dello stile), Motori (tecnica e novità, è nata nel 1950) e Tutto Fuoristrada (per gli appassionati dell'Off road), con i collegamenti verso i siti ufficiali (anche in italiano) dei grandi costruttori mondiali

http://clubs.yahoo.com/Recreation___Sports/Automotive/Index.html
una bella rassegna di club ed associazioni automobilistiche, anche le più insolite, in inglese

http://www.japanauto.com/
il sito della Federazione giapponese costruttori automobilistici

http://www.anfia.it
il sito dell'associazione dei costruttori italiani

http://www.unrae.com/
il sito dell'associazione distributori auto estere in Italia

http://www.trabinet.de/
il sito della leggendaria Trabant (Ddr), purtroppo in tedesco

http://www.smh.com.au/drive/links/drive-links.html
il sito del Sydney Morning Herald, [illegible] molto interessanti (anche moto e sport), [illegible] soprattutto, per leggere oggi il giornale di domani (grazie al gioco dei fusi orari)

http://www.mb.it/rally/rallylive/frames/gate2.html
agile ed aggiornato quotidiano on line dedicato al rally

http://www.cclo.fr/som_gen.htm
sito, in francese, dei costruttori francesi, con molti [illegible] anche extraeuropei e statistiche interessanti

http://www.acea.be/
sito dell'Acea, l'associazione [illegible] costruttori automobilistici europei

http://www.duno.ernorio.net/index.html
fino il serio (poco) e il faceto (quasi tutto), il sito ufficiale della Fiat Duna

http://www.ddavid.com/formula1/links.htm
sito storico del Gran Premi [illegible] Formula 1 (in inglese) comprende perfino una bel[illegible] biografia di Vittorio Jano e splendidi link, compresi le aste di vetture d'epoca e speciali [illegible] i modellini

http://adcserver1.biodip.unimi.it/ida/index03.htm
nell'ambito di un sito amatoriale, potete leggere [illegible] impressioni di guido [illegible] molti modelli di quasi tutte le marche, raccontate da semplici appassionati

http://adcserver1.biodip.unimi.it/ida/index.htm
un sintetico dizionario dei ta[illegible] [illegible] italiani dell'automobile, realizzato per hobby (anche con immagini) [illegible] Michele [illegible] Maria

E' IN CORSO UNA RIVOLUZIONE CHE NON CONOSCE CONFINI

Si spalanca l'era digitale Cambia il modo di vivere

analisi

Anna Masera

[illegible]AI guidando e qualcosa [illegible] storto. Prima di capire [illegible] che guasto si tratta, la tua vettura ha inviato [illegible] messaggio elettronico al portale (il sito Internet principale) della Casa automobilistica. Il sito indirizza [illegible] messaggio al concessionario più vicino, che reperisce i pezzi di ricambio e prenota il meccanico. Pochi istanti dopo, il messaggio di risposta che ricevi sul computer [illegible] bordo, che ti allerta del problema, [illegible] offre già anche la soluzione. Non [illegible] Intanto, ti collega al carro attrezzi più vicino e, [illegible] necessario, ti prenota un'auto [illegible] noleggio per proseguire il viaggio al più presto.

Benvenuti nel mondo di Internet, la Rete digitale che collega tutto il mondo [illegible] che sta rivoluzionando il nostro modo di vivere. Tutto è cominciato 30 [illegible] fa, quando la prima rete di computer Arpanet, creata dal Pentagono per motivi di sicurezza e di comunicazioni militari, è stata estesa al mondo accademico, a partire dalla Ucla, la famosa università di Los Angeles.

Ma soltanto cinque anni fa, grazie all'invenzione di un'interfaccia amichevole, l'Internet è diventata accessibile [illegible] pubblico, dalle aziende alle scuole alle famiglie. [illegible] grazie al calo dei prezzi dei personal computer, alle connessioni sempre più veloci [illegible] ai [illegible] programmi di navigazione (browser) per il Web, Internet [illegible] diventata la più grande infrastruttura del mondo, con oltre 200 milioni di p[illegible]ne collegate [illegible] un [illegible] di crescita esponenziale.

Per capire in pratica che cos'è Internet [illegible] [illegible] funziona, l'unica è collegarsi e - come [illegible] le automobili - fare un giro di pro[illegible]. Se non avete agganci al vostro posto di lavoro o all'Università o tramite amici, ci sono i «Cybercafè», bar [illegible] postazioni telematiche che [illegible]no il collegamento a Internet con pagamento [illegible] ore o al prezzo di una consumazione.

Altrimenti, per attrezzarsi in proprio, basta un personal computer (quelli in vendita hanno già il software [illegible] rio preinstallato), un modem e un abbonamento alla Rete, che ormai [illegible] regalato dalle aziende di telecomunicazioni. Perché nella [illegible] economia di Internet, si regalano i servizi di base per poi far pagare i servizi a valore aggiunto.

Non si torna indietro. Siamo entrati nell'era digitale, che vede la riproduzione della realtà fatta di atomi in bit: quella che stiamo vivendo è una vera e propria rivoluzione economica e culturale. Bisogna tenere sempre ben presente che, questa che per noi è una nuova era, rappresenta per i nostri figli, semplicemente, la loro vita.

L'Internet si basa su una filosofia [illegible] un'infrastruttura aperta e libera; i suoi utenti possono cambiare non solo [illegible] si fanno le cose, ma come si pensa [illegible] come ci si comporta. E siamo appena agli inizi. Dietro l'angolo nasce un nuovo modo di lavorare, di fare acquisti, di fare affari, di giocare, di comunicare. Anche di guidare.

L'automobile del Duemila? Avrà non soltanto il navigatore satellitare e il riconoscimento dei comandi vocali, ma anche la tv digitale, il telefono cellulare [illegible] banda larga [illegible] il collegamento [illegible] Internet [illegible] la posta elettronica [illegible] il Web. «Nella fase due di Internet saremo in grado di collegare ogni singolo individuo e ogni singola macchina attraverso il ciberspazio» [illegible] Peter Van der Fluit, vice presidente della filiale europea della Hewlett Packard, che ha lanciato qualche mese fa «E-Services», un nuovo servizio elettronico.

A Internet [illegible] saranno [illegible] ti solamente i personal computer, ma anche le automobili, i telefonini, la agenda elettroniche, i televisori, gli elettrodomestici. Persino l'abbigliamento e gli accessori come scarpe, occhiali, cappelli, avranno microchip incorporati per «sposarsi» al mondo in rete. «Fra vent'anni, sembrerà strano che qualcosa non sia collegato al network» osserva Bill Joy, il capo della ricerca della Sun Microsystems.

La tendenza è verso la personalizzazione e verso la soddisfazione dei bisogni delle nicchie di mercato. Nei prossimi cinque anni, prevedono gli esperti, si svilupperanno servizi personalizzati che [illegible] seguiranno dappertutto. La Rete diventerà il sistema di trasmissione comune non solo per i dati, ma anche per l'audio [illegible] il video.

Joy sostiene che presto arriveranno strumenti [illegible]cabili [illegible] intelligenti, che sapranno cosa vorremo, dove saremo e [illegible] ci aspetta. Quando visiteremo un posto nuovo, qualunque sia il nostro apparecchio mobile intelligente, sarà al corrente dei nostri gusti e ci indicherà i ristoranti con i nostri [illegible] preferiti, i cinema con i film che ci interessano, e la mappa stradale per arrivarci e dove parcheggiare.

La Delphi ha lanciato un sistema che utilizza un nuovo protocollo di rete che si chiama Bluetooth per collegare automaticamente [illegible] sistema [illegible] navigazione dell'automobile ai computer palmari (telefoni cellulari e agende elettroniche cosiddette Pda, cioè «assistenti digitali personali» che stanno nel palmo di una mano).

Intanto la Sun sta sviluppando Jini, un sistema per collegare in rete [illegible] far dialogare [illegible] automaticamente diversi apparecchi elettronici. E ha già presentato il prototipo della sua Java Car, un'automobile ipertecnologica collegata [illegible] Internet e superaccessoriata di meraviglie digitali, come i «dvd», i videodischi per intrattenere i passeggeri (soprattutto i bambini) durante il viaggio. Avrebbe fatto invidia persino a Batman.

In pochi anni la Rete è diventata la più grande e libera infrastruttura: lega tutto e tutti, offrendo servizi [illegible] possibilità

Ecco un aspetto del sito realizzato dalla Casa francese Peugeot

Comprare on line il nuovo e l'usato

Come e quando il mercato dell'auto sarà rivoluzionato dal ciclone dell'e-commerce, quel commercio elettronico che sta rapidamente mutando prassi e tradizioni della più antica attività di interscambio del genere umano? Difficile rispondere. Anche se molti segnali confermano che la rivoluzione è ormai avviata e nessuno potrà (o vorrà) fermarla. E non soltanto perché, per restare nella nostra vecchia Europa, costruttori importanti come Citroën, Fiat o Ford hanno allestito modelli specifici, commercializzati esclusivamente via Internet. Si è trattato, infatti, di [illegible] e propri test, in numeri ristrettissimi, ma [illegible] importanti per verificare le reazioni degli acquirenti a procedure così fuori dalle tradizioni.

I colossi dell'auto si guardano [illegible] torno schiacciando l'occhio a Internet e al suo sconfinato parco di utenti/consumatori. Recentemente Ford ha annunziato di aver raggiunto un accordo con la «priceline.com», uno dei nomi di prestigio delle aste on line (l'altro, altrettanto famoso, è la «e-bay») per vendere in modo alternativo i propri modelli sulla Rete. In pratica - per il momento solo negli Usa -, l'eventuale acquirente proporrà il prezzo che è disposto a pagare per la vettura [illegible] suo interesse. Attraverso [illegible] «motore di ricerca» la sua offerta arriverà a un concessionario che, dopo averla valutata, deciderà se vendere e [illegible].

L'acquisto di un auto on line ha ricevuto un imprimatur di gran peso perfino da contestato (e potente) Bill Gates. Intervenendo lo scorso 15 novembre al Comdex [illegible] di Las Vegas, [illegible] più grande [illegible] importante rassegna informatica [illegible] mondo, il «signor Microsoft» ha ribadito la validità dello slogan «computing is everywhere», prevedendo un futuro che vede Internet come ideale sistema [illegible] di ogni Paese civile, sul quale il commercio elettronico sembra destinato a divenire la forma privilegiata di scambio. D'altro canto, con l'inarrestabile abbassamento dei prezzi dei componenti del computer, cioè dell'hardware, sarà proprio la Rete a condizionare la società [illegible] futuro.

Quindi, quasi a sottolineare l'universalità della propria profezia, Gates ha voluto dimostrare in pratica come si possa comprare on line perfino un automobile da un concessionario, scegliendo modello, motorizzazione, colore e dotazioni. E ha sottolineato come l'imminente Windows 2000 sia pensato per tutti i fornitori di servizi e per colloquiare con «gli altri» [illegible] non soltanto per il singolo utilizzatore finale privato.

Nell'ottica automobilistica, il computer di bordo si collega a Internet attraverso un normale telefono cellulare GSM, magari per conoscere i distributori più vicini o per ricevere e inviare messaggi di posta elettronica, mentre il cruscotto digitale [illegible] sarà sempre più diffuso e, per lo più, firmato Microsoft. Magari con l'interfaccia grafi- [illegible] Windows CE, secondo una soluzione che Gates propone già da qualche anno e che ha visto in settembre al Salone di Francoforte, la Citroen presentare una versione «Windows CE» della berlina Xsara.

Ora il fenomeno dagli Usa arriva in Europa: e Bill Gates si prepara all'offensiva

D'altra parte, l'interfaccia grafica uomo-automobile, per comandare attraverso [illegible] schermo a colori non solo la radio e lo stereo, ma il climatizzatore, le luci e molti altri dispositivi, si va diffondendo sulle vetture di alto gamma, come Mercedes Classe S, Bmw Serie 7 e, [illegible] recente, anche su modelli medio superiori come la Lancia Lybra. Per il momento Internet si è rivelato vincente per i singoli automobilisti che cercano un modello usato interessante, sfruttando le gigantesche banche dati che catalogano continua [illegible] migliaia di modelli in attesa di acquirente. Prima in Usa, poi in Europa [illegible] adesso anche in Italia. [illegible] che sta costringendo le concessionarie e i canali tradizionali a un salutare processo di modernizzazione a caccia di nuove efficienze. [g. mang.]

Tutti al bar della F1

Nei newsgroup migliaia di fans

Immaginate una gigantesca tavola rotonda, con migliaia e migliaia di partecipanti. E, alle loro spalle, delle maxi-bacheche, dove [illegible] attacca annunci e proclami. Virtuale ma non troppo, questa è la realtà dei newsgroup, i gruppi di discussione che, sulle rete delle reti, affiancano e integrano quella forma di comunicazione globale in tempo reale che solo Internet assicura.

I newsgroup [illegible] decine di migliaia, suddivisi per argomenti e, molto spesso, per nazionalità dei partecipanti. Ma in ogni caso sono una comunità cosmopolita e internazionale in cui chi cerca trova. E gli appassionati di motori, o gli automobilisti a caccia di un ricambio irreperibile o di una notizia particolare, di una vettura insolita o [illegible] un dato storico su un remoto grand prix, possono scatenarsi. A patto di saper- [illegible] [illegible] in una massa talmente imponente di informazioni da rischiare l'annegamento.

Ma soprattutto i ragazzi sono sempre più bravi e [illegible] come muoversi. E per intendersi presto e bene si inventano abbreviazioni più [illegible] meno colorite. [illegible] uno dei più seguiti newsgroup italiani dedicati alla F1 (it.discussioni.formula1) Michael Schumacher viene abbreviato in M$ (in omaggio alle sua retribuzioni), David Coulthard in DC, Fisichella, evidentemente, in Fisico, Jean Todt in JT [illegible] in Alvaro, per [illegible] somiglianza col comico Vitali. Durante le corse ci si scambiano impressioni ed emozioni e si condividono con gli altri [illegible] [illegible] loro «ng» (cioè, del newsgroup) notizie prese magari su [illegible] sito australiano o canadese e rimbalzate, anche tradotte in italiano, sulla piazza telematica di casa nostra.

Ancora più [illegible] articolate le discussioni sulle normali [illegible] serie. Tengono banco, oltre alle disavventure con autovelox e meccanici poco scrupolosi (e troppo furbi), le analisi degli articoli e delle prove pubblicati su giornali e riviste, ma soprattutto le personali impressioni di guida.

Con i newsgroup generalisti, fondati sullo scambio di informazioni sull'auto e sul piacere della discussione, ci [illegible] quelli specializzati. Suddivisi prevalentemente per marca, sono curati da uno o più moderatori, quando non dalle stesse Case. Ma, in larga misura, a gestirli sono i fans [illegible] questa o quella marca. Evidentemente gli «ng» più gettonati sono quelli dei modelli sportivi e delle vetture di nicchia. Ma non mancano quelli di «storiche», utilitarie e perfino dei veicoli commerciali.

Aperti 24 ore su 24, a ogni latitudine del mondo, migliaia e migliaia di questi bar dell'auto virtuali, hanno saputo riaccendere lo spirito polemico, il gusto della battuta, il piacere dell'incontro dialettico. L'automobile, sempre più spesso, [illegible] il carburante che ne alimenta il motore, [illegible] tempo e senza confini. Ieri nei fans-club, rumorosi e coloriti, [illegible] sulla rete virtuale [illegible] ingabbia [illegible] mondo per renderlo più libero e stimolante. [g. m.]

Senza andare a Tokyo si poteva vedere il Motor Show con le sue concept-cars grazie a Internet: foto [illegible] test (anche in inglese) a volontà per una visita virtuale

LA STAMPA
Direttore Responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin
Dario Cresto-Dina, Carlo Bastasin
L'Auto in un chip
Supplemento a cura di
Michele Fenu
Editrice La Stampa SpA
via Marenco 32, Torino
Amministratore Delegato e direttore generale
Paolo Paloschi
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Nuova SAME sca, v. della Giustizia 11, Milano
Selle srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quarta Strada 35, Catania
Supplemento chiuso in tipografia il 17-11-1999

NUOVA FIAT PUNTO. UNA NUOVA SPECIE IN TUTTO E PER TUTTO.

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di scoperte, basta avvicinarla e si resta colpiti dalla quantità di soluzioni innovative di cui è capace.

[illegible] AL D[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Il servosterzo elettrico Dualdrive con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta, infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

IL [illegible] COMPUTER, IL [illegible] [illegible] NON BASTA.

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

[illegible] [illegible] CLASSE CON IL [illegible] SYSTEM.

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

LO SPAZIO È [illegible]

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.

[illegible] [illegible] UNA [illegible] PER LA TRANQUILLITÀ.

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

[illegible] [illegible] TOP CLASS.

Nuova Fiat Punto è molto maneggevole e sicura: le sospensioni infatti sono senza compromessi tra tenuta di strada e comfort.

Per questo con Nuova Fiat Punto si prova tutto il piacere della guida senza sentire i dispiaceri della strada.

Oltretutto la qualità della vita a bordo è migliore grazie anche a un'elevata insonorizzazione del motore e dell'abitacolo.

UN [illegible] DI TECNOLOGIA.

Nuova Fiat Punto ha un design unico, con tutti i vantaggi di una tecnologia che si usa facilmente.

Nuova Fiat Punto significa: 3 e 5 porte, cinque motorizzazioni -1.2 8v, 1.2 16 v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD-; sei livelli di allestimento personalizzabili; prestazioni vivaci e massimo comfort.

I [illegible] [illegible] CONSUMARE POCO.

Nuova Fiat Punto ha motori potenti, tutti dal temperamento brillante che consumano poco.

È anche la prima della classe con motore JTD a iniezione diretta Unijet Common Rail.

VIENI A PROVARE DI PERSONA NUOVA FIAT PUNTO PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

E A CASA TUA punto...punto IL VOSTRO [illegible] PER GIOCARE SU INTERNET.

Lubrificazione specializzata MOTOR OIL www.fiatpunto.com

LA PASSIONE DI GUIDA.

Cebion 500 compresse masticabili Arancio

LA STAMPA

MERCOLEDÌ NOVEMBRE ANNO 133. N. 322. L.1.500** / € 0,77. 2.500** CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Cebion 500 compresse masticabili Arancio

Pranzo in Bankitalia con il Governatore. L'Ocse annuncia: nel futuro un lavoratore ogni 14 pensionati

D'Alema da Fazio: pensiamo ai giovani

Pensioni, tregua con Veltroni. Cossiga riparla di crisi

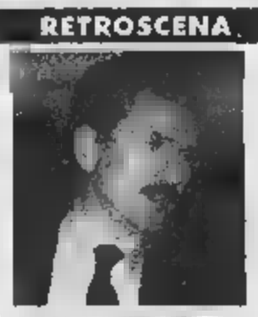
UN SORRISO PER GUARIRE LA SINISTRA

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

Gli ultimi due «intellettuali della nazione», nientemeno, ci definisce Giuliano Ferrara sul *Foglio* del 22 novembre. Un bel complimento da un conoscitore del suo calibro e d'ora in poi non mancheremo di vantarcene in giro. Ferrara ha gustato come una [illegible] la nostra noticina, uscita su questo giornale qualche giorno fa, a proposito dell'imbroglio Craxi. Per scioglierlo, suggerivamo alla sinistra di ricorrere al [illegible] dimenticato importatore Ramon Mantovani, che trasferì Ocalan da Mosca a Roma tagliando spavaldamente tutti gli angoli, [illegible] dicono gli inglesi. Era un suggerimento [illegible] e proprio la nostra [illegible] sarebbe la medicina giusta per quella che Ferrara chiama la sinistra nevrotica. Ma come attuare la terapia? Passando da Torino a Roma, lasciando *La Stampa* per scrivere i nostri ironici pezzetti su *Repubblica*, quotidiano dove abbondano le rimozioni e i complessi psicoanalitici. Questo propone Ferrara. Non è un'idea da buttar via, sarebbe gratificante avere una volta tanto i titoloni di Vieri e Ronaldo, «F&L ceduti per 90 miliardi!», ne potremmo parlare col nostro procuratore se non fosse che già intravediamo un grave conflitto di interessi. Il fatto è che la [illegible] soffre di gravidanza isterica. S'interroga, si palpa, si controlla continuamente allo specchio, si convince che il bambino esiste, è lì lì per nascere, il travaglio è sul punto di cominciare, cominciamo a cercargli un nome, prepariamogli il corredino. E sotto a sferruzzare ora in [illegible] ora in celeste, a cercare culla, carrozzina, passeggino.

Ma da un convegno a un congresso, da un castello a [illegible] scantinato, da un vertice a [illegible] verifica, il bambino [illegible] nasce [illegible] per il semplice motivo che non c'è. Se grazie alla nostra benefica ironia quella povera partoriente immaginaria riuscisse a rendersene conto, smettere di agitarsi, lacerarsi, soffrire inutilmente, sarebbe un bene per lei e per tutti, noi due compresi. Ma questo interesse patriottico contrasta in [illegible] con [illegible] interesse personale: le interminabili doglie della sinistra isterica offrono [illegible] interminabile serie di spunti comici al nostro lavoro di osservatori teatrali. Non si possono cogliere tutti né vale la pena di commentarli uno per uno, ma quando la carne è triste e [illegible] libro ci sembra leggibile, è alla sinistra nevrotica che guardiamo per rialzarci il morale. Sia colpo d'ala o tonante polemica, netta presa di posizione, puntualizzazione, sgambetto, [illegible] contro muro, qualcosa troviamo sempre per arrivare alla fine del giorno. E proprio noi dovremmo toglierci di bocca questi zuccherini? Proprio noi dovremmo privarci della sinistra esilarante? Per che cosa poi? Novanta miliardi, facciamo cento, più la comproprietà di Mussi e Minniti? Siamo seri, via!

RETROSCENA



ECCO LA STRATEGIA DEL PRIMO MINISTRO

Vuole la verifica (o la crisi) sulla riforma dello stato sociale

Ugo Magri A PAGINA 11

RETROSCENA

DA [illegible] LE [illegible]

Ds, uno su tre contrario alla politica dei tagli «Non si può abdicare così al nostro ruolo»

Bianchi Armaudi-Pilon E PAGINA 2

ROMA. Un ospite d'eccezione a pranzo per il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, il presidente del consiglio Massimo D'Alema. Due ore di colazione vis-a-vis prima di un caffè «allargato» all'intero direttorio della Banca d'Italia. Il premier e il governatore avrebbero raggiunto un punto di convergenza sul tema pensioni: difendo i pensionati - ha sostenuto D'Alema - però penso anche ai nostri figli. Intanto, dopo 24 [illegible] di gelo, [illegible] telefonata tra D'Alema e Veltroni è giunta a stemperare la tensione tra Palazzo Chigi e Botteghe Oscure: il chiarimento era nei fatti perché sulle pensioni nessuna vera novità era intervenuta per giustificare l'allarmismo suscitato dalla sortita dalemiana di Firenze. Ma Cossiga riagita le acque e parla di crisi a gennaio.

Lepri e Tiberga ALLE PAGINE 2 E 3

CRAXI ENTRA IN OSPEDALE

[illegible] SONO [illegible] DA BUONI [illegible] ITALIA? DA MALATO NON CI PENSO»

Bobo: si dovrà accertare se ha un tumore E ricorda gli auguri inviati dal Papa Pomicino: per il Vaticano resta il firmatario del nuovo Concordato

Cazzullo e Meli A [illegible] 4

VISITA DI CLINTON

Il Hillary: sì, mi candido «Noi abbiamo vinto la guerra, ma ora solo voi potete vincere la pace»: con un appello al perdono, il presidente americano Bill Clinton (nella foto con i marines) ha invitato ieri gli albanesi del Kosovo a «lasciare alle spalle l'odio etnico» e a concentrarsi sulla ricostruzione. Clinton ha visitato la provincia per poche ore. Negli Usa, invece, Hillary Clinton ha fugato i residui dubbi sulla sua volontà di correre per il seggio al Senato di New York. «Sì, mi candiderò», ha detto. La First Lady andrà quindi a vivere nella Grande Mela prima della fine del mandato presidenziale del marito.

di Robiland e Pantarelli A PAGINA 9

«NOI, [illegible] MODELLE [illegible]

In onda sulla Bbc il filmato-scandalo Milano reagisce: «Falsità ma le nuove leve sono esche più facili»

Boccaccia, Giovara e Mianiti A PAG. 13

«SU CESARE [illegible]

Le nipoti si oppongono alla performance teatrale nella stanza del suicidio «Dobbiamo tutelare la sua eredità morale»

Lorenzo Mondo A PAGINA 24

Roma, rivendicata la bomba. Ciampi: gesto vile e insensato

«Contro gli ebrei l'attentato al Museo della Liberazione»

LA MEMORIA

IL LUOGO DOVE KAPPLER [illegible]

«Urla, dolore, angoscia ed era sempre buio In quella prigione senza misericordia»

Igor Man E PAGINA 7

ROMA. C'è una rivendicazione per la bomba esplosa l'altra notte nell'androne del Museo storico della Liberazione in via Tasso, a Roma, dove durante l'ultimo conflitto aveva sede un carcere delle SS. L'ha [illegible] una voce maschile a nome di [illegible] misterioso «Movimento antisionista».

Fra i numerosi commenti di condanna anche quello del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi: «Un gesto vile e insen[illegible]».

Bianconi e Rampino A PAG. 7

Bilancio di un anno di aumenti. Fs, scioperi solo di un giorno

Costa diecimila lire in più fare il pieno di benzina

MEDICI DI FAMIGLIA

[illegible] PER [illegible] GLI [illegible]

Bindi: per paura di sbagliare prescrivono troppi esami Scontro sull'incompatibilità con altri incarichi

SERVIZI A PAGINA 12

MILANO. Il prezzo del greggio cresce ancora e raggiunge i livelli del tempo della guerra del Golfo. Ieri il prezzo del barile di petrolio (circa 159 litri), è schizzato a 27 dollari. Oggi un pieno di benzina super costa in media 10 mila lire più di un anno fa.

Ferrovie e sindacati, frattanto, hanno firmato il patto di risparmento, che comprende nuove regole sugli scioperi: il tetto massimo sarà di 24 ore.

Ginnetti e Zeni ALLE PAGINE 15 E 17

Prestito personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

da 3 a 15 milioni entro 24 ore con una semplice telefonata

800-929291

BUONGIORNO [illegible]

Un Capodanno più umano

SONO giornate altalenanti per chi ha a cuore l'autostima dell'umanità. Non ci si fa in tempo a deprimere per il nuovo record d'ascolti di Biscardi che da New York una notizia restituisce la speranza: «Celebration 2000», megaparty spillaquattrini per traghettare il millennio in compagnia dei soliti vip più Sting e Bocelli, è stato annullato per mancanza di prenotazioni. E' la conferma di una tendenza certificata dai sondaggi e dai musi lunghi di tour operator e albergatori: la maggioranza dei terrestri passerà Capodanno in casa propria. Lontana dalla fulfe festaiola e aggrappata agli affetti che contano. E' come se la propaganda roboante e vagamente terroristica del consumismo più becero, tesa a descrivere il prossimo 31 dicembre come una fine del mondo da godersi in prima fila, avesse prodotto l'effetto opposto. Anziché invogliarci a spendere milioni per poter dire «c'ero anch'io», ha fatto vibrare qualche corda nascosta nei nostri cuori: il momento è solenne, meglio viverlo in privato che sprecarlo in uno stordimento anonimo e collettivo. Se il mondo finirà quella notte, almeno ci inabisseremo sul divano di casa invece che in una balera esotica: e avendo vicino i nostri [illegible] invece che Sting e Bocelli. Se poi il mondo non finirà, ipotesi probabile, avremo pur sempre risparmiato un mucchietto di soldi da spendere in modo più sano nel prossimo millennio.

REPLICA A CASTELLANI

LE MILLE BOLLE GASSOSE DI TORINO

Nella discussione sul futuro di Torino tra il sen. Debenedetti e il sindaco Castellani interviene oggi il senatore del Polo Jas Gawronski.

Jas Gawronski

DEVO riconoscenza al sindaco Castellani perché mi consente d'esser d'accordo col mio amico Franco Debenedetti, che pure è nell'area di centrosinistra mentre io preferisco quella opposta. Entrambi troviamo ottimi motivi per criticare le attività o le inattività della giunta Castellani. Saremo entrambi «ineffabilmente leggeri» e «in una bolla gassosa» come dice Castellani nella sua acredinosa replica, ma ho l'impressione che di bolle gassose (non vorrei esplodesse) il sindaco ne possa trovare molte in città e magari anche nella sua maggioranza. Anche perché le sue repliche - alle critiche di Debenedetti sulle questioni Museo Egizio, Studio delle Alpi e privatizzazione aziende municipalizzate (più altre vicende connesse) - sono ineffabilmente leggere grazie ai non detti.

Castellani scrive che i visitatori ai musei torinesi sono passati da 500.000 a 1.200.000, dimentica però di dire che nel '98 c'è stata l'Ostensione della Sindone (che non è merito del Comune, a meno che la crocefissione di Cristo sia opera dell'Ulivo) e che nel '78, precedente Ostensione, i musei ebbero più o meno gli stessi visitatori, come risulta dall'Archivio Statistico del Comune. Dopo la Sindone, continuare con le crocefissioni, come quella del Giambologna, è stata una Via Crucis per Castellani.

Sulla sicurezza della città (non c'entra con le tre questioni poste da Debenedetti, ma Castellani adesso è in cerca di meriti) il sindaco dice che sono diminuiti i reati, ma tutti i sondaggi, vedasi quello dell'Ires Piemonte, parlano di torinesi con l'ordine pubblico come primo problema, che peggiora ogni anno. L'altro cavallo di battaglia di Castellani (anche Debenedetti non glie l'ha chiesto) è la riqualificazione del centro e delle periferie: vorrei solo ricordare che la maggior parte di questi progetti li varò l'assessore Dondona nel lontano '91, è un merito che si realizzino solo ora? Tutti assieme, tra l'altro, con rischi di soffocare la città coi cantieri, pur di arrivare alla prossima scadenza elettorale con qualcosa di fatto.

E arriviamo finalmente alla questione Museo Egizio. Chi Castellani non risponde, per il semplice fatto che nessuno è capace non solo di decidere, ma di sapere che diavolo se ne farà. Lo studio? Anche qui indeciso a tutto. Lo si abbatterà, lo si manterrà, dove giocherà la Juve, dove il Torino? E chi lo sa? Sulle privatizzazioni è vero che bisogna farle nel miglior modo possibile, Castellani però dimentica che Rifondazione, partito determinante nella sua maggioranza, di privatizzazioni vere non vuol sentire parlare. Come farete a farle? E poi su Torino 2006, grande occasione di rilancio per la città, dice Debenedetti, siamo in ritardo. Io spero francamente che siano infondate le voci che parlano di commissariamento del Comitato [illegible] per immobilismo, sarebbe uno smacco per la città.

Hai ragione Franco Debenedetti, forse il sindaco non c'è o c'è poco, ma siamo [illegible] che se ci fosse sarebbe meglio? Penso a provvedimenti presi da Castellani: dalla sosta a pagamento che si sta estendendo a tutta Torino ed è quindi, nella città dell'auto, una tassa sulle quattro ruote, alla martirizzazione (costosissima) di Piazza Castello ingolfata da una parte e desertificata dall'altra, alla viabilità indicibilmente peggiorata dalla continua riduzione degli spazi percorribili. Forse dobbiamo ringraziare Castellani per il suo esserci poco. Meglio non ci fosse del tutto.

SCARDI CONSULENTE

Nominato dal pm sul caso del Giambologna

di Alberto Gaino IN CRONACA

9 771122 176003 91124

L. 1.500, E ANCHE'S ANCHE «IL MATTINO DELL'ADRIA» L. 1.700, E ANCHE'S «CORRIERE ROMAGNA» SOLO IN SALERNO E PROVINCIA L. 1.500 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» SOLO IN CALABRIA E PROVINCIA L. 1.500 CON «CORRIERE DI CALABRIA» CON SUPPLEMENTO IL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. PREZZI ESTERO: AUSTRALIA $ 4.00 ARGENTINA Peso 4 AUSTRIA SC 20 BELGIO FR 75 BRASILE R$ 4.00 CANADA $ 2 DANIMARCA KR 15 EGITTO £ P 8 FINLANDIA FMK 15 FRANCIA FR 12 GERMANIA DM 3.00 GRECIA DR [illegible] LUSSEMBURGO FL 75 MALTA Cents 50 MESSICO N$ 10 NORVEGIA KR 15 OLANDA FL 4 PORTOGALLO Cont. Esc. 300 SPAGNA Pts. 250 SVEZIA SKR 15 SVIZZERA FRS 2.00 TUNISIA D. 2.50 UNGHERIA HUF 200 USA $ 2.00

SPAZIO AFFARI

Gli inserti si ordinano presso [illegible], via Roma 80 via Mameli 37, I 0965211, **MILANO,** via G Cantoni 29, I 54124611, **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, I 445522 **AOSTA,** piazza Chanoux 29/A I 231424, **ASTI,** corso Dante 80, I 351011 **BARI,** via Amendola 166/5, I 5485111, **BIELLA,** [illegible] Roma 5, I 8491212 **BOLOGNA,** via Amendola 13 I 29302211, **CAGLIARI,** via Ravenna 24, I 306201 **CASALE MONFERRATO,** via Cairoli d'Appello 4, I 452154 **CATANIA,** corso Sicilia 37/43 I 7308311 **CATANZARO,** via M Greco 98, I 774061 726129 **COSENZA,** via Monte Santo 29, I 70547, **CUNEO,** corso Giolitti 21/bis, I 600122, **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, I 561192 570161 **GENOVA,** via C R Cassinis 3/4 I 540181 555451 **GORIZIA,** via Alfieri 10, I 232101 232102 **LECCE,** via Umberto I/F I 314101 **MESSINA,** via G Natoli 80, I 2935201 **NOVARA,** via Cavour 33, I 31331 **PADOVA,** via Cattaneo 10/A I 875224 8072134 **PALERMO,** via Lazio 10, I 6291191, **REGGIO CALABRIA,** via Don Minzoni 13, I 24412 24424 **ROMA,** via Cristoforo Colombo 12, I 5924011 **SANREMO,** via Luca Rubino 47, I 501151 501152, **SAVONA,** piazza Mameli 3/5, I 811182 **VERCELLI,** via Verna 46, I 252274 effettuano presso tutti i corrispondenti della **Pubblompass S.p.A.** Editori che desiderano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Pubblompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o mezzi bancari (vaglia postali per conto corrente postale, assegni circolari, assegni bancari). Per la Pubblicità Direzionale (per gentile concessione per il 25% di sconto)

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA L. 544 Urbe)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,46(L. 4.803)

3 Lavoro Offerta
4 Attività Offerte
7 Attività Domande
8 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie
Euro 2,27(L. 4.395)

9 Lavoro Domande
[illegible]
Euro 0,80 (L. 1.549)
[illegible]
Euro 1,39 (L. 2.691)
[illegible]
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avere segnalati dalla legge o meno il doppio libretti periodici della tariffa di quadrato (rappresentano doppio)

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso o l'interessato è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. TUTTE le famiglie valdesi [illegible] guida videocassette fondamentale [illegible] 0330/310 4114 ORA 7/11 CERCA [illegible] n 14794 [illegible]

A. "PRESTITI" [illegible] Anche [illegible] finanziamento istantaneo gratuito Eroghiamo direttamente Torino (UIC 4395) tel 011/561 7573

FINANZIAMENTI [illegible] € 260 000 000 [illegible] [illegible] [illegible] 0347/4[illegible] [illegible] Rispetto a [illegible]

ATTIVITA'

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ABBIAMO [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible]

Nel nuovo libro di Enzo Bianchi il percorso per capire e per vivere le parole della vita interiore

Esce in libreria *Le parole della spiritualità* (Rizzoli), una sorta di «monologo a più voci» in cui Enzo Bianchi illustra il «lessico per una vita interiore». Enzo Bianchi, abate di Bose, è il fondatore di una singolare comunità monastica che nel 1965 accoglie solo i protestanti, ma anche le donne. In questo libro egli cerca le parole che risuonarono per prime nel deserto, mostra come il Verbo si sia trasmesso alle generazioni, e di questo passaggio cerca di farsi anello. Lo scopo è giungere al cuore del Verbo, ma sapendo che la comprensione somiglia a una farfalla in volo intorno al fuoco: lo comprenderà soltanto gettandosi tra le fiamme. Ecco, allora, le pagine sulla vigilanza dello spirito, sul combattimento spirituale, sull'attesa del cristiano contrapposta al «tutto e subito» del laicismo contemporaneo, etc. Indagine analogica, rimandi di concetti, molteplicità di voci: la Bibbia, la patristica, i teologi, ma anche i poeti e gli scrittori. Da *Le parole della spiritualità* pubblichiamo il capitolo relativo al deserto.

La distesa infinita di un deserto
Questo simbolo
della fame e della sete
dominato dallo stesso orizzonte
è però il luogo
della rinascita spirituale
A sinistra
Enzo Bianchi, priore di Bose

Torniamo ancora nel deserto scopriremo che è un giardino

Enzo Bianchi

«L'ESPERIENZA del deserto è stata per me dominante. Tra cielo e sabbia, fra Il Tutto e il Nulla, la domanda diventa bruciante. Come il roveto ardente, essa brucia e non si consuma. Brucia per se stessa, nel vuoto. L'esperienza del deserto è anche l'ascolto, l'estremo ascolto». (Edmond Jabès). Forse è questo legame con l'ascolto che fa sì che nella Bibbia il deserto, presenza sempre pregna di significato spirituale, sia così importante. certo, esso è anzitutto un luogo, e un luogo che nell'ebraico biblico ha diversi nomi: *ʿaravah*, luogo arido e incolto, che designa la zona che si estende dal Mar Morto fino al Golfo di Aqaba; *ciorbak*, designazione più psicologica che geografica che indica il luogo desolato, devastato, abitato da dimenticate; *jeshimon*, luogo selvaggio e di solitudine, piste, senz'acqua; ma soprattutto *midbar*, luogo disabitato, landa inospitale abitata da animali selvaggi, dove non arbusti, e cardi. Il deserto biblico non è quasi mai il deserto di sabbia, ma è frutto dell'erosione del vento, dell'azione dell'acqua dovuta alle piogge ma violente, ed è caratterizzato da brusche escursioni termiche fra il giorno e la notte (cfr. Salmo 121,6).

Refrattario alla presenza umana e ostile alla vita (Numeri 20,5), il deserto, questo luogo di morte, rappresenta nella Bibbia la necessaria pedagogia del credente, l'iniziazione attraverso cui la massa di schiavi usciti dall'Egitto diviene il popolo di Dio. E' in sostanza luogo di rinascita. E, del resto, la nascita del mondo come cosmo ordinato non avviene forse a partire dal caos informe del deserto degli inizi? La terra segnata da mancanza e negatività («Quando il Signore Dio fece la terra e il cielo, nessun cespuglio campestre era sulla terra, nessuna erba campestre era spuntata, perché il Signore Dio aveva fatto piovere sulla terra»: Genesi 2,4b,5) diviene il giardino approntato per l'uomo nell'opera creazionale (Genesi 2,8-15). E la nuova creazione, l'era messianica, non sarà forse far fiorire il deserto? «Si rallegreranno il deserto e la terra arida, esulterà e fiorirà la steppa, fiorirà come fiore di narciso» (Isaia 35,1-2). Ma tra prima creazione e nuova creazione si stende l'opera di *creatio continua*, l'intervento salvifico di Dio nella storia. Ed è in quella storia che il deserto appare luogo delle grandi rivelazioni di Dio: nel *midbar* (deserto), dice il Talmud, Dio si fa sentire come *medabber* (colui che parla). E' nel deserto che Mosè vede il roveto ardente e riceve la rivelazione del Nome (Esodo 3, 1-14); è nel deserto che Dio dona la Legge al suo popolo, lo incontra e si lega a lui in alleanza (Esodo 19-24); è nel deserto che colma di doni il suo popolo (la manna, le quaglie, l'acqua dalla roccia); è nel deserto che si fa presente a Elia nella «voce di un silenzio sottile» (1 Re 19,12); è nel deserto che attirerà nuovamente a sé la sua sposa-Israele dopo il tradimento di quest'ultima (Osea 2,16) per rinnovare l'alleanza nuziale...

«Non è facile accettare che questo luogo sia parte integrante della salvezza Ma qui si rivela ciò che è nascosto in noi»

Ecco dunque abbozzata, tra negatività e positività, la fondamentale bipolarità semantica del deserto nella Bibbia che abbraccia i tre grandi ambiti simbolici a cui il deserto stesso rinvia: lo spazio, il tempo, il cammino. Spazio ostile da attraversare per giungere alla terra promessa; tempo lungo ma in cammino, con una fine, tempo intermedio di un'attesa, di una speranza; cammino faticoso, duro, tra un'uscita dal grembo di schiavitù e l'ingresso in una terra accogliente, «che stilla latte e miele»: ecco il deserto dell'esodo! La spazialità arida, monotona, fatta silenzio, del deserto si riverbera nel paesaggio interiore del credente come *prova*, come *tentazione*. Valeva la pena l'esodo? Non era meglio rimanere in Egitto? Che salvezza è mai quella in cui si patiscono la fame e la sete? Non è facile accettare che il deserto sia parte integrante della salvezza! nel deserto allora Israele tenta Dio, e il luogo desertico si mostra essere un terribile vaglio, un rivelatore di ciò che abita il cuore umano. (...)

Il deserto appare anche come *tempo* intermedio: non ci si installa nel deserto, lo si traversa. Quaranta anni, quaranta giorni: è il tempo del deserto per tutto Israele, ma anche per Mosè, per Elia, per Gesù. Tempo che può essere vissuto solo imparando la pazienza, l'attesa, la perseveranza, accettando il prezzo della speranza. E, forse, l'attualità del tempo del deserto è già esperienza e pregustazione di eternità! ma il deserto è anche *cammino*: nel deserto occorre avanzare, non è consentito «disertare», ma la tentazione è la regressione, la paura che spinge a tornare indietro, a preferire la sicurezza della schiavitù egiziana al rischio dell'avventura della libertà. Una libertà che non è situata al termine del cammino, ma che si vive *nel cammino*. Però per compiere questo cammino occorre essere leggeri, con pochi bagagli: il deserto insegna l'essenzialità. Il deserto è magistero di *fede*: esso aguzza lo sguardo interiore e fa dell'uomo un vigilante, un uomo dall'occhio penetrante. L'uomo del deserto può così riconoscere la presenza di Dio e denunciare l'idolatria. Giovanni Battista, uomo del deserto per eccellenza, mostra che in lui tutto è essenziale: egli è voce che grida chiedendo conversione, è mano che indica il Messia, è occhio che scruta e discerne il peccato, è corpo scolpito dal deserto, è esistenza che si fa cammino per il Signore. (...)

Sì, è a questa ambivalenza che ci pone di fronte il deserto biblico, e così esso diviene cifra dell'ambivalenza della vita umana, dell'esperienza quotidiana del credente della stessa contraddittoria esperienza di Dio. Forse ha ragione Henry le Saux quando scrive che «Dio non è nel deserto. E' il deserto che è il mistero stesso di Dio».

FATTI E OPINIONI

E' morto don Sorgi giornalista e scrittore

ROMA. È morto ieri a Roma don Claudio Sorgi, sacerdote e giornalista, scrittore e critico tv. Aveva 55 anni e da tempo era gravemente ammalato. Don Sorgi, che scriveva tra l'altro per *l'Osservatore Romano* e *l'Avvenire*, aveva preso parte a molti programmi tv. Il suo libro più noto è *Faccia da prete*. [Ansa]

Magris vince il «Dodici apostoli»

ROMA. Con il volume di saggi *Utopia e disincanto* (Garzanti) Claudio Magris ha vinto il premio «Dodici apostoli», che gli sarà consegnato stasera nell'omonimo ristorante di Verona. Nato nel 1968 per iniziativa dello scrittore Cesare Marchi e del «cuoco umanista» Giorgio Cioco, il premio intende valorizzare il giornalismo di qualità. [Ansa].

Milano, inaugurata la nuova libreria Rizzoli

MILANO. E' stata inaugurata ieri la rinnovata libreria Rizzoli in galleria Vittorio Emanuele. Enrico Cuccia, presidente onorario di Mediobanca, ha percorso i tre piani del nuovo negozio insieme a Indro Montanelli: insieme a loro anche il presidente della Rcs, Cesare Romiti, l'amministratore delegato della Rcs, Claudio Calabi e il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni. [Ansa]

I premi Borgomanero a Rondoni e Magrelli

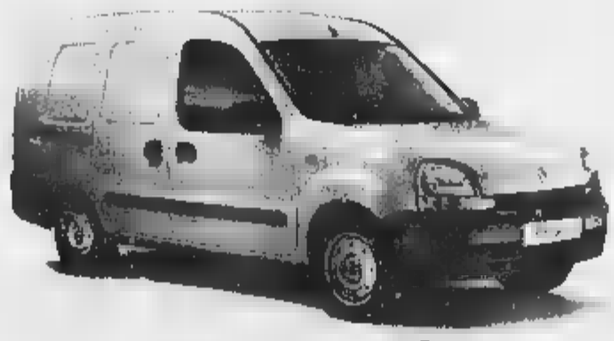
BORGOMANERO. Davide Rondoni ha vinto i sei milioni del Premio Borgomanero per la poesia, con il volume *Il bar del tempo* (Guanda). Il Premio Achille Marazza per la traduzione poetica è andato a Roberto Mussapi, per la sua versione di *North* del Nobel irlandese Seamus Heaney (Mondadori).

Perugia, apre oggi «Umbria libri»

PERUGIA. Si apre oggi la V edizione di «Umbria libri», mostra mercato di editori, librai e antiquari umbri organizzata dalla Regione Umbria e dalla Fiera del libro di Torino. Tra le manifestazioni sono in programma tre incontri sui rapporti tra scienza ed etica: parteciperanno, tra gli altri, Piergiorgio Odifreddi, Umberto Galimberti, Enrico Alleva, Giorgio Parisi, Franco Prattico e Bruno Gambarotta.

www.renault.it

Le vostre esigenze hanno un nuovo volume.



granVolume

Renault Kangoo Express GranVolume. Aprite bene le orecchie. Con i Veicoli commerciali Renault potrete aggiungere un nuovo volume alle vostre esigenze. Kangoo Express GranVolume, infatti, si fa spazio tra Master e Kangoo Express, con una lunghezza di 4 metri a pieno di carico di 8 metri ad un volume di 3,25 m³, il massimo della categoria. Insomma, tutto lo spazio per voi in un veicolo compatto lungo poco più di 4 metri. Mentre i più affezionati ai massimi volumi potranno godersi il confort di Master con la soglia di carico più bassa della sua categoria (517 mm). Qualsiasi volume sceglierete, sarà musica per il vostro lavoro.

FINANZIAMENTO FINO A 30 MILIONI IN 36 MESI A TASSO ZERO*
OPPURE FINO A 8 MILIONI PER UN USATO CHE VALE ZERO**

*Esempio di finanziamento: Renault Master da L. 37.710.000 (€ 19.475,59) con IVA compresa e IPT esclusa, anticipo L. 7.710.000; importo finanziato L. 30.000.000, 36 rate da L. 833.300, TAN 0%, T.A.E.G. 0,54% Spese dossier L. 250.000. Imposta di bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 31.12.99 ** Le offerte non sono cumulabili

Veicoli commerciali Renault. Lavori meglio, vivi di più.

RENAULT

I Concessionari Renault sono su Pagine Gialle. RENAULT scelta Pagine Gialle è la Franchising del Gruppo.

Il caso in Consiglio, avviata un'indagine sul clima nell'ufficio

Guerra impiegati-dirigente

Provincia, minaccia di scioperi

Gianni Bisio

Clima avvelenato al Servizio trasporti della Provincia, un settore che si occupa di albo autotrasportatori, scuole guida ma soprattutto delle autolinee in concessione e dei relativi contributi statali, un ufficio da cui passano oltre 140 miliardi all'anno da spalmare in gran parte sui 46 milioni di km percorsi dai servizi pubblici di trasporto. Due anni fa, l'arrivo di un nuovo dirigente, Alfonso Palmieri, già alle Finanze e poi all'Assistenza, ha registrato un rilevante deterioramento di rapporti all'interno del Servizio.

Ci sono state assemblee, proteste, lettere. La maggior parte dei dipendenti - 28 su 37 - ha dichiarato recentemente che i rapporti con il dirigente sono «assolutamente negativi». Un intero ufficio, quello dell'albo degli autotrasportatori, ha chiesto in massa il trasferimento: «A causa del clima di disagio persistente», hanno denunciato i sindacati. Gli episodi di insofferenza sono stati tanti, al punto che si è resa necessaria un'«analisi di clima» all'interno degli uffici, operazione eseguita da specialisti esterni all'ente dal 16 al 21 settembre.

E dall'analisi - 14 pagine più tabelle allegate - i sindacati hanno tratto l'impressione di un'«insanabile frattura tra lavoratori e dirigenza», tanto da ritenere che non vi sia altra soluzione possibile che la rimozione del dottor Palmieri. E ieri il «caso Palmieri», sollevato da interrogazioni di An, Ri, Forza Italia e Comunisti italiani, è approdato in Consiglio provinciale in una seduta terminata a porte chiuse.

La scottante questione è ora in mano al suo assessore al personale, Alessandra Speranza, e al direttore generale dell'ente, Giorgio Gatti. C'è stato un tentativo dell'assessore di rinviare a martedì prossimo la trattazione del problema, ma le opposizioni hanno imposto di parlarne subito. In sostanza è trapelato che lo scontro è attualmente sulla costituzione di un'apposita commissione che approfondisca i motivi del contrasto. Il problema è semplice: deve esserci o no il dirigente a quel tavolo? I sindacati lo ritengono incompatibile, l'amministrazione no.

E Alfonso Palmieri, dirigente sconcolato che ammette l'esistenza di «problemi», ma che dice di essersi «autoregolato» nei rapporti con i dipendenti, ci ha dichiarato ieri di essere «disponibile a confrontarsi in qualsiasi momento in una commissione paritetica, purché sia garantito il contraddittorio». Circa i contrasti con il personale del servizio, ha dichiarato che questi sono emersi dopo l'adozione di innovazioni sulla trasparenza delle procedure e soprattutto sulla divisione tra gli addetti al rilascio delle concessioni e coloro che vigilano su di esse. L'ultima parola sull'argomento - lo ha ribadito ieri per smorzare le polemiche sull'operato dell'assessore Speranza - spetterà alla presidente Bresso: «La nomina dei dirigenti è compito mio - ha detto nella seduta segreta - e vedrò alla fine del percorso se ci saranno misure da prendere nei confronti del dottor Palmieri».

L'assessore **Alessandra Speranza**

Denunciato a Ivrea un giovane: voleva entrare nella sede del giornale locale?

Squatter, cresce la vigilanza anti-blitz

C'è il processo per l'aggressione al cronista Genco

Angelo Conti

Voleva introdursi nella sede del giornale La Sentinella del Canavese? Scrivere sul muro dell'edificio uno slogan? Voleva semplicemente compiere un furto? I carabinieri hanno denunciato uno squatter canavesano, Alessandro Cristofori, 26 anni, sorpreso l'altra notte nelle adiacenze dei locali di Ivrea del bisettimanale canavesano in cui lavora Daniele Genco, il giornalista aggredito e picchiato durante i funerali di Edo Massari, a Brosso Canavese, lo scorso aprile. L'accusa rivolta al Cristofori è quella di «possesso ingiustificato di oggetti atti ad offendere». Si tratta di cesoie, grimaldelli e chiavi false, oltre a bombolette di vernice spray e manifesti politici. I manifesti sono stati sequestrati dai carabinieri del Nucleo Informativo di Torino: sono scritti in tedesco e contengono una critica al nazismo. Adesso al Cristofori sarebbero stati trovati anche altri manifesti, questi invece con commenti relativi al caso Genco.

Il processo contro i tre squatter ritenuti responsabili dell'aggressione ha vissuto lunedì un'udienza agitata. In aula, dopo una pioggia di insulti da parte dei presenti (quasi tutti compagni di fede degli imputati), ha deposto Daniele Genco (che non si è costituito parte civile), ricostruendo l'aggressione di cui era stato vittima.

Ora si attende l'udienza del 21 dicembre, che dovrebbe essere quella conclusiva. L'attesa è caratterizzata da qualche tensione: anche ieri mattina c'è stato allarme a Torino in quanto era stato indicato come «possibile» un blitz degli anarchici in un non meglio identificato ufficio giudiziario. E' stata rafforzata la vigilanza, la mattinata è trascorsa tranquilla. I carabinieri hanno previsto controlli per tutto il prossimo mese.

Forum sicurezza

Nuovi sistemi per scoprire i criminali

Armi spuntate contro la criminalità di strada, quella che più spaventa la gente. Lo ha detto ieri il procuratore aggiunto di Torino, Mario Griffey, coordinatore del pool di magistrati che si occupa di sicurezza urbana, intervenuto ieri mattina all'assemblea annuale del Forum italiano per la sicurezza. Griffey ha parlato delle difficoltà di dare una identità certa a tutti gli extracomunitari che finiscono nelle maglie della giustizia.

«Un fenomeno - ha spiegato - che tende ad aumentare in quanto non esiste una sanzione di peso per chi fornisce falsi dati anagrafici». Ma questo non è l'unico punto di debolezza del sistema giudiziario che il magistrato ha voluto sottolineare. «Anche la legge Simeone è un problema; in qualche modo aiuta chi vive nella clandestinità».

Pool istituito meno di un anno fa, per dare risposte concrete alla microcriminalità «il 50/70 per cento della quale è opera di cittadini extracomunitari» questo gruppo di magistrati dispone di un osservatorio privilegiato dei problemi legati alla insicurezza urbana. Temi che ha condiviso anche il sottosegretario agli Interni, Giannicola Sinisi, che ha concluso i lavori.

«L'anagrafe è uno strumento superato, d'ora in poi per identificare i cittadini si dovranno mettere a punto sistemi più moderni e sicuri, come le impronte digitali o le impronte vocali» ha aggiunto Sinisi a fine incontro. Spiegando, però, che il problema della clandestinità non è facilmente risolvibile e anche paesi come gli Stati Uniti, per quanto riguarda i rimpatrii, in alcuni casi hanno serie difficoltà.

Al Lingotto Fiere

«Restructura» da domani a domenica

Si inaugura domani, alle 11, al Lingotto, la dodicesima edizione di «Restructura, Salone della ricostruzione e ristrutturazione edilizia».

Saranno presenti 231 espositori, provenienti da quindici regioni italiane e da otto paesi stranieri, il 31 per cento in più del 1998. Sono stati inoltre superati gli 8.600 metri quadrati di superficie espositiva coperta, una crescita del ventidue per cento.

All'apertura interverrà il presidente di Ligotto Fiere, Alfredo Cazzola. Avverrà presso la Sala A del Padiglione 2. L'orario del salone: dalle 10 alle 22 domani, venerdì e sabato, infine domenica dalle 10 alle 20.

Particolare atteso è il convegno dal titolo «Il fisco e il futuro delle costruzioni, che si svolgerà domani alle 11. Si tratta di un bilancio dopo un biennio di incentivi alle opere di ristrutturazione in attesa della riduzione dell'Iva, al confronto parteciperanno il presidente dell'Ance, Vico Valassi, e il presidente della Commissione Finanze della Camera, Giorgio Benvenuto. Le richieste di ammissione alle agevolazioni fiscali previste dalla legge Finanziaria '98, il cosiddetto 41%, saranno quest'anno, secondo stime dell'Ance (associazione nazionale dei costruttori) 260.000 e si aggiungeranno alle 240.000 presentate nel 1998. È una delle cifre sulle quali si discuterà nella giornata di apertura di Restructura.

Dopodomani avranno luogo i dibattiti «Da rifiuto a risorsa», «Dall'Urbanistica all'architettura» (alle ore 10), «Disgregazione dei materiali da costruzione» (ore 14,30), «Il capitolato per l'impianto elettrico» (ore 15), «Tecniche di verniciatura nel restauro del legno» (ore 15,30), «Valutazione degli effetti della legge sull'incentivazione del 41 per cento» (ore 17,30).

BINGO 10 e lotto

LE CARTOLINE CONCORSO SONO DESTINATE SOLO A CHI ACQUISTA LA STAMPA PRESSO LE EDICOLE DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

(parte superiore della cartolina)
COME SI GIOCA A BINGO 10

Confronta i 10 numeri stampigliati sulla tua cartolina con i 49 numeri (7 al giorno) pubblicati da La Stampa durante la settimana che va **da lunedì 22 a domenica 28 novembre.** Se i 10 numeri che sono stampigliati sulla tua cartolina saranno tra i numeri pubblicati da La Stampa, avrai fatto Bingo 10 e avrai vinto con questo gioco legato al Lotto da La Stampa che ti garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. **Se hai fatto Bingo 10 dovrai telefonare entro il giorno successivo all'avvenuta vincita al numero 011.4474448 (per eventuali vincite nei giorni di venerdì, sabato e domenica è possibile telefonare entro lunedì 29 novembre).** Dopodiché, avrai ulteriore giorno di tempo per spedire raccomandato la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono a: Bingo10/Entropia, Via Costellamonte 1 - 10138 Torino.

novembre 1999
11 - 22 - 31 - 34
53 - 70 - 89

(parte inferiore della cartolina)
SPEDISCI LA CARTOLINA: IL DESTINATARIO SORTEGGIATO AL LOTTO

Attenzione! Per far partecipare al Lotto i destinatari delle cartoline spedite che queste ultime siano affrancate e spedite entro il 31/12/99

Se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina in basso a destra saranno estratti sulla ruota indicata **sabato 15 gennaio 2000,** il destinatario della cartolina stessa avrà vinto al Lotto una somma compresa fra 100.000 lire e 100 milioni. Se non avrà vinto con l'estrazione del 15 gennaio, avrà ancora la possibilità di aggiudicarsi un premio. La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e una ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina con i tre numeri e la ruota coincidenti con un terno pubblicato da La Stampa, avrà vinto un sistema giocato al Lotto che garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni.

Tutti i giorni - 8.00 - 19.00 sabato e festivi esclusi

Art. 4th Rich

NUOVA OPEL VECTRA

Opporre resistenza è praticamente impossibile. Con le nuove condizioni d'acquisto Opel, Vectra berlina e Station Wagon sono ancora più desiderabili. A una Vectra puoi chiedere tutto.

VECTRA CLASS CLIMATIC:
- Brillanti motori Ecotec multivalvole:
  - 1.6 101 CV, 1.8 115 CV,
  - 2.0 DTI 16V 101 CV
- Climatizzatore
- ABS a 4 canali
- 4 freni a disco
- Doppio airbag
- Airbag laterali
- Sospensioni DSA

Prezzo di listino
L. 35.312.000
IVA compresa, IPT esclusa, meno:

L. 6.000.000
ECOINCENTIVO
O SUPERVALUTAZIONE

L. 29.312.000*
Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa.

VERSIONE CLASS CLIMATIC 1.6 4 PORTE OFFERTA DA FER
VETTURE PRESSO LA RETE IMMATRICOLATE ENTRO IL 30/11/99

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI

CARMAGNOLA — Vedelago — Via Pobirino 48 Tel 011/9723111
CHIERI — FASANO AUTOMOBILI — Via Padana Inf. 18 Tel 011/9422675
CHIVASSO — AUTOCLUB — Via Torino 113 Tel 011/9102735 — VOLPIANO C.so Regina Margherita 67 Tel 011/9852760 — ifas
IVREA — [illegible] — BORGO D'IVREA (To) s.s. Lago di Viverone, 41 Tel 0125/678032
COLLEGNO — GENCAR — C.so Francia, 348 Tel 011/4051701 — ifas
MONCALIERI — GENCAR — C.so Savona, 34 Tel 011/6810266 — ifas
ORGANIZZAZIONE GENCAR TORINO — GENCAR — Via Nizza, 185 Tel. 011/6961755; Piazza Bernini, 13 Tel. 011/4471091; C.so Siracusa, 33 Tel. 011/352531; Piazza Derna, 239 Tel. 011/2422354; C.so Casale, 158 Tel. 011/8196056 — ifas

OPEL

Con la 142 incompatibile la professione con l'incarico di giunta

Stop all'assessore-geometra

A Cuorgnè il sindaco gli cambia delega
Ma dall'Anci contestano la normativa

Giampiero Maggio

CUORGNE'

Sta mettendo in crisi numerosi Comuni della Provincia, la riforma della legge 142 sulle autonomie locali. La nuova normativa vieta ai componenti della giunta competenti in materia di edilizia e di lavori pubblici, di esercitare attività professionali che riguardano quei settori nel territorio da essi amministrato. In pratica, geometri, architetti e ingegneri non potrebbero accettare cariche di assessori all'urbanistica. E vogliono farlo sono costretti a lasciare la professione. Cosa che nessuno, se non altro per una questione economica, intende fare. Emblematico il caso di Cuorgnè dove il geometra Flavio Novaria dopo aver avuto dal sindaco, Giancarlo Vacca Cavalot l'incarico di assessore all'Urbanistica, è stato «spostato» ad altra delega (Istruzione e Patrimonio) per motivi di incompatibilità. Ma molti altri centri non hanno ancora provveduto. Così la vicenda sta creando polemiche a non finire.

Come a Ceresole Reale, dove una parte dell'opposizione sostiene che anche il sindaco Piero Bianchietti, essendo geometra, rientra nella legge 142, e dovrebbe cedere le deleghe all'Edilizia e ai Lavori Pubblici, che invece la maggioranza contesta.

Il caso di Ceresole apre lo scenario su un altro aspetto di questa normativa che sta dividendo gli amministratori. E cioè se rientrano anche i sindaci in coloro che possono essere indicati incompatibili o se questo riguarda solo chi svolge il ruolo di [illegible]. «Il primo cittadino - afferma Danilo Crosasso, sindaco di Valprato Soana - fa parte dell'Esecutivo e quindi è coinvolto in pieno da questa riforma». Mentre per Giancarlo Vacca Cavalot la questione non sta in questi termini: «L'incompatibilità tocca solo il ruolo di assessore e abbiamo provveduto a sistemare le cose».

A sinistra, **Giancarlo Vacca Cavalot**, sindaco di Cuorgnè, che ha cambiato la delega al suo assessore-geometra

La polemica non è destinata ad esaurirsi. In campo è sceso anche Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno e fresco di nomina a vice presidente dell'Anci, l'associazione nazionale dei Comuni italiani. Lui è contrario a questa normativa. Anzi, sostiene che può essere addirittura deleteria per i piccoli centri (in provincia di Torino su 319 Comuni solo 15 superano i 15 mila abitanti). «Lì, magari - spiega -, gli unici a candidarsi per la carica di primo cittadino il geometra o l'architetto che hanno lo studio in paese: è chiaro che con questo sistema li si obbliga a non presentarsi». E aggiunge: «Ma sono contro questa normativa anche per una questione morale: l'onestà delle persone si fa attraverso un impedimento coatto di quello che deve svolgere. Altrimenti, perchè non estendere il provvedimento alle altre categorie? Ad esempio, perchè non impedire a un commercialista di occuparsi di Bilancio in un Comune?».

Settimo Vittone, la ragazza: «Mi hanno colpita alla testa e ho perso i sensi»

Diciassettenne aggredita in casa

Da malviventi che poi svaligiano l'abitazione

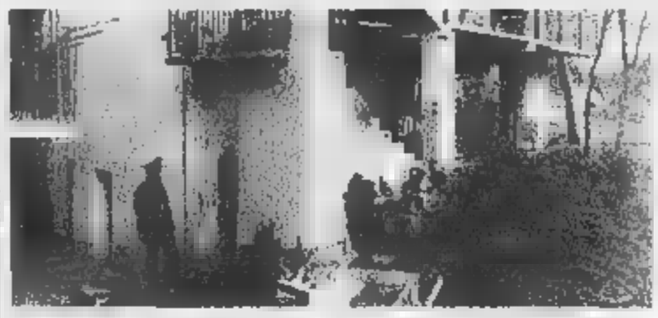
BORGOFRANCO

L'hanno tramortita con un colpo alla testa. Poi, mentre lei giaceva svenuta sul pavimento, hanno arraffato gli oggetti di valore e alcune banconote, prima di fuggire senza lasciare tracce. Vittima di questa aggressione è C.G., una diciassettenne di Borgofranco.

E' successo domenica mattina: i genitori si erano allontanati, e la ragazza è rimasta sola in casa. Ai carabinieri, che stanno indagando sull'episodio, ha potuto raccontare ben poco. «Non ricordo nulla - avrebbe detto -, soltanto ho sentito un forte dolore alla testa e ho perso i sensi». Impossibile, al momento, anche stabilire se ad effettuare il colpo sia stato un solo rapinatore, o ce ci fossero due o più banditi. Quando i genitori sono rincasati, prima di pranzo, hanno trovato la ragazza ancora stordita e spaventata. Mentre dai mobili e dai cassetti erano spariti monili e oggetti di valore, insieme a 30 mila lire. Subito C.G. è stata portata al pronto soccorso dell'ospedale di Ivrea, dove i medici le hanno riscontrato un trauma cranico guaribile in 10 giorni. L'altro ieri, poi, genitori e ragazza hanno sporto denuncia ai carabinieri di Settimo Vittone, fornendo ogni elemento che potrebbe rivelarsi utile alle indagini.

Quello che è successo, intanto, ha creato un po' di allarme nella zona. Le forze dell'ordine chiedono anche la collaborazione dei cittadini: «Se vedete qualcuno o qualcosa di sospetto, non esitate a chiamarci». [m. rev.]

In attesa dell'autopsia sul cadavere



La [illegible] di frazione Bioletto, dove è stato trovato morto Rosario Lattanzio

Non è ancora risolto il «giallo» di Locana

La versione dell'amico della vittima pare vera, resta il dubbio sulle ferite

Mauro Revello

LOCANA

Soltanto l'autopsia potrà fugare ogni dubbio sulla morte di Rosario Lattanzio, 46 anni, di Torino, deceduto lunedì mattina nell'abitazione di un suo amico a Locana, in località Bioletto. Stamane il pm Fornace affiderà l'incarico al medico legale, che nel pomeriggio esaminerà a fondo la salma. Soprattutto, il perito dovrà appurare se l'uomo è deceduto per cause naturali, oppure se sia rimasto vittima di un'aggressione.

Quest'ultima ipotesi, 48 ore dopo i fatti, appare comunque piuttosto remota. E' probabile, infatti, che Lattanzio avesse bevuto parecchio, e sia caduto a terra prima di raggiungere le scale di casa. Il freddo della notte (la temperatura era scesa ben al di sotto degli zero gradi) avrebbe poi fatto il resto, stroncando un fisico tutt'altro che robusto.

Nelle mani degli inquirenti c'è il verbale di interrogatorio di Gianluca Andreini, 30 anni, anch'egli residente a Torino e che da circa un anno ospitava Lattanzio a Locana, nella casa di proprietà dei suoi familiari. «L'ho trovato steso in terra, nel viottolo, mentre stavo rientrando domenica notte - avrebbe spiegato -. Stava male. L'ho portato in casa e l'ho disteso sul divano».

Alcune ore dopo, verso le 8, è stato lo stesso Andreini a chiamare i soccorsi e rivolgersi ai carabinieri di Locana: «Sta rantolando, fate presto». Quando sono arrivati i medici del 118 di Cuorgnè, però, Lattanzio era già deceduto. E subito sono scattate le indagini da parte dei militari della stazione di Locana e del nucleo operativo di Ivrea e Torino, coordinati dal pm Fornace.

Ad alimentare i dubbi sono alcune ferite sul volto e sugli arti inferiori, in modo particolare un profondo taglio sullo zigomo sinistro. «Si era fatto male alcuni giorni fa - ha spiegato Gianluca Andreini -, tagliando la legna. In solaio ci sono ancora gli asciugamani sporchi di sangue». Gli investigatori dell'Arma stanno passando al setaccio ogni indizio. E sarà compito del medico legale, ora, scoprire l'origine di queste ferite.

IN BREVE

■ **IVREA, LEGA NORD.** Nuovo segretario per la sezione di Ivrea della Lega Nord. E' tratta di Maria Laura Pescatori, già consigliere comunale, eletta all'unanimità nell'ultima assemblea dei militanti della circoscrizione.

■ **IVREA, INDUSTRIALI** Si cercano risposte alle nuove sfide del mercato globale, e l'Associazione Industriali del Canavese propone, oggi alle 16 nella propria sede di corso Nigra a Ivrea, un seminario informativo dedicato agli «Strumenti finanziari e agevolativi per l'internazionalizzazione». Interviene Mario Peluso, funzionario addetto al commercio estero dell'Unione Industriali di Alessandria e coordinatore del Servizio estero di Federpiemonte. Informazioni allo 0124.424748.

■ **VOLONTARI SOCCORSO.** Un'ambulanza di soccorso avanzato presso la sede dei Volontari del Soccorso Sud Canavese a Caluso, successivamente una anche a Rivarolo: i mezzi saranno messi a disposizione dall'Asl 9 a partire dalle prossime settimane. In un primo tempo l'azienda sanitaria aveva previsto di dare priorità alla zona rivarolese, ma la preoccupante segnalazione di un'area scoperta, nel calusiese, da parte della Centrale del 118, ha fatto sì che i progetti siano stati modificati.

■ **CASTELLAMONTE, CERTIFICATI.** Niente certificate negli uffici Servizi Demografici del Comune di Castellamonte il 3 dicembre prossimo. Il motivo è legato a lavori per l'adeguamento del sistema informatico degli uffici.

■ **CASTELLAMONTE, ALBERI.** Nuovi alberi verranno piantati nei cortili delle scuole elementari di Castellamonte e alla scuola media «Cresto». L'iniziativa, denominata «La festa degli alberi» è svolge oggi ed è stata organizzata, oltre che dalle scuole anche dall'assessorato alla Pubblica istruzione di Castellamonte e dalla Comunità Montana Valle Sacra. L'obiettivo è diffondere il verde nelle scuole, che saranno anche dotate di nuove attrezzature di gioco e di arredo.

Amministratore e idraulico responsabili della morte di due fidanzati ad Ivrea

Patteggiano per l'impianto difettoso

I giovani uccisi dal gas, ai parenti mezzo miliardo

IVREA

Li avevano trovati morti dopo due giorni, nel piccolo alloggio al secondo ed ultimo piano di via Ravaschietto 31, a ridosso della stazione ferroviaria di Ivrea. Elena Biasetto, 26 anni, affittuaria del monolocale, e il suo fidanzato Claudio Dolara, 31 anni, deceduti il primo gennaio del '97. Uccisi dalle esalazioni di metano della caldaia: questa era stata, sin dall'inizio, la tesi sostenuta dalla magistratura eporediese.

I periti hanno poi dato ragione agli inquirenti: i due giovani erano morti per [illegible] da ossido di carbonio. Ieri, davanti al giudice Emanuela Gai, la drammatica vicenda ha concluso anche il lungo iter giudiziario. Enos Francescon, 57 anni, amministratore dello stabile, e Pierino Traversa, 68 anni, titolare di una ditta di impiantistica idrotermosanitaria, entrambi di Montalto, hanno patteggiato 8 mesi di reclusione ciascuno per omicidio colposo.

Elena Biasetto, la giovane morta assieme al fidanzato per la caldaia difettosa

Secondo le accuse del pm Braghin, Francescon (difeso dall'avvocato Maggi) non avrebbe fatto verificare la regolarità del funzionamento e del sistema di scarico della caldaia. Traversa, invece, sarebbe responsabile dell'installazione dell'impianto con il sistema di scarico conforme alle normative. Il patteggiamento arriva dopo che è già stato risarcito il danno alle parti civili: 380 milioni ai familiari di Elena Biasetto (rappresentati dall'avvocato Ferrero), 195 milioni a quelli di Claudio Dolara (avvocato Novo).

I corpi dei due giovani (insieme a quello del loro cagnolino) sono stati scoperti la mattina del 2 gennaio, almeno 24 ore dopo la morte. Fin dal primo sopralluogo la polizia, i vigili del fuoco e il magistrato puntarono l'attenzione sullo scarico della caldaia, nel sottotetto: lo sfiato, infatti, era semiostruito da due mattoni. [m. rev.]

DOVE & QUANDO

[illegible] Alle 21, sul palco dell'auditorium comunale di Quincinetto, è in concerto singer georgiana Sweet Betty Journey e il suo quintetto. La serata è promossa dal Centro Jazz Torino.

MEDIOEVO E ALTRO. Lezione dell'Unitre di Caluso, alle 15 nella sala consiliare di piazza Ubertini: nell'ambito del su «Medioevo, società e costume» si parla dei monaci. L'Università della terza età di Castellamonte propone invece, oggi pomeriggio, lezioni di spagnolo e di massaggi shiatzu: inizio delle conferenze alle 15 e alle 17.30.

SCUOLA E TECNOLOGIE. «Dalla didattica lineare alla didattica ipermediale» è il titolo del seminario di studio che si tiene, oggi e domani, all'istituto tecnico per geometri «Cena» di Dora Baltea a Ivrea. Orario di inizio, di entrambe le giornate di studio: 14.30. Organizza l'editore Paravia, in collaborazione con l'istituto e il Distretto scolastico 40.

LE CORTI BAROCCHE. Agli sportelli del Gsr Olivetti di Ivrea sono aperte le prenotazioni per la visita che la sezione ricreativa del gruppo ha organizzato per sabato 11 dicembre: la mata è Torino, con le sua «Corti barocche», da Palazzo Saluzzo di Paesana a Palazzo Lascaris, dalla Cappella della confraternita dei Mercanti alla via degli Ambasciatori (visite guidate in mattinata, pranzo e pomeriggio liberi). Partenza in autopullman alle 8.30, dalla stazione di Ivrea. Il costo, comprensivo di viaggio, ingressi e visite guidate, è di 30 mila lire per i soci della [illegible] e 35 mila per gli altri soci.

RAME DI CINCINA. Fino al 28 novembre, nelle ex scuderie del castello di Masino, si può visitare una mostra di preziosi manufatti da cucina in rame, proprietà di un celebre artigiano. Apertura tutti i giorni, escluso il lunedì. Biglietti a 8 mila lire. Informazioni allo 0125.778551.

[illegible] Continuano, allo spazio d'incontro 900 di Arduino a Ivrea ogni mercoledì dalle 15 alle 16 (corso avanzato) e dalle 16.15 alle 17.15 (corso di primo livello), gli incontri dedicati alla tecnica dell'autoanalisi. Sempre il mercoledì, dalle 16 alle 18, si tengono corsi di macramè. Informazioni allo 0125.44312.

SOFT MOVE WELLNESS. E'il nome del nuovo corso (che in italiano potrebbe essere tradotto con «ginnastica globale dolce») organizzato a San Benigno dal Fitness Club. Gli incontri hanno luogo, ogni mercoledì e sabato dalle 10 alle 11 nella palestra della scuola media statale.

[illegible] L'associazione culturale Yutah di via Perotti 15 a Ivrea propone, nei fine settimana del prossimo gennaio, un corso di tecniche della commedia dell'arte (titolo «I modi e le forme del comico: dai canovacci, all'improvvisazione, alle farse teatrali». Gli incontri saranno tenuti da Ciro Luhrano e Massimo Perez. Per informazioni: 0125.44643.

[illegible] Fino alla fine del mese, al Rocket Café di Palestro 56 a Ivrea, è possibile visitare la mostra fotografica «Incompreso» dell'artista Giuliano Spinoni. Le immagini sono disponibili, in tiratura limitata; per informazioni telefonare allo 0347.9005123.

ENRICA E MICHELANGELO ANTONIONI
ROMA 1996
Foto di GIACOMO GUIDI

Lineabold 18001

PIERO GUIDI
ANGELI DEL NOSTRO TEMPO

buzzi abbigliamento

RIVENDITORE AUTORIZZATO

via palestro, 1 - ivrea
tel. 0125.48064

Radio Dimensione Suono ROMA
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
- Emergenza sanitaria 118
- Guardia medica [illegible]
- Croce Rossa Italiana
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- Trasfusioni sangue 4997.0800-7705 5563
- Centri Antiveleni 490663-3054343
- Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
- Alcolisti anonimi 663.4629
- Drogo che fare [illegible]
- Ambulatorio veterinario [illegible]

PRONTO SOCCORSO
- Soccorso pubblico d'emergenza 113
- Carabinieri (Pronto intervento) 112
- Polizia stradale [illegible]
- Vigili Urbani (Pronto intervento) [illegible]
- Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
- Guardia [illegible] Romana (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320002
- Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

A San Michele tre giorni per l'arte

IDENTIFICARE, conoscere, tutelare e conservare i beni sul territorio è l'intento del 1° Seminario Nazionale sulla Catalogazione organizzato dall'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione, con la collaborazione del Coordinamento delle Regioni, che si svolge oggi, domani e dopodomani nella Sala dello Stenditoio del Complesso Monumentale di San Michele in via di San Michele 22. Tre giorni di lavoro, aperti a tutti, a cui partecipano le Soprintendenze Archeologiche, quelle per i beni Artistici e Storici e quelle per i Beni Ambientali e Architettonici, l'Istituto Centrale per il Restauro, l'Istituto Centrale per il Catalogo Unico, l'Istituto Studi e Analisi Economiche e Istituti Universitari e di Ricerca. Tale spiegamento di forze nasce dall'esigenza dell'Istituto per il Catalogo e la Documentazione di analizzare nel dettaglio flussi e modalità della catalogazione in modo da elaborare una strategia che migliori la qualità d'azione dello stesso istituto e soprattutto trovare un modo per valorizzare il patrimonio e sviluppare prospettive economiche e occupazionali. Estendendo i risultati di un campione di 25 Soprintendeze su un totale di 72, è quindi a tutto il territorio nazionale, le schede da realizzare sarebbero 4,7 milioni, che sommate a quelle già esistenti raggiungerebbero un totale di circa 8 milioni di schede. Inizio alle ore 9. Ingresso libero. Inf.: 06585521. Sito: www.iccd.beniculturali.it. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI
- [illegible] 67401
- Acea (Pulizia delle città) 167.867035
- **EMERGENZE**
- Acea (Pronto intervento elettrico) 167.229033
- Acea (Pronto intervento acqua) 167.229999
- Aci soccorso stradale 116
- Cnel 15441
- Vaticani [illegible]
- Pronto Intervento Idraulico 5756959
- [illegible] 182
- [illegible]
- Atac 46954444
- Metrebus 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
- FS Informazioni 1[illegible]
- Biglietti Eurostar a domicilio [illegible]
- Informazioni andamento treni [illegible]
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- [illegible] 3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono ROMA
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

[illegible] DELLO SHOW 065911363-0339-7916013 Viale dell'Industria Est Fronte Luna Park Fino al 30 novembre Acquatic Denji Show presenta "I maracossemi Piranha - La gigantesca Piovra - I coccodrilli del Nilo La terribile Anaconda" Alle ore 17.30 e 21.15 nei giorni feriali e domenica e festivi alle ore 11-16-18-21

ABBEY [illegible]4787 Via della Penitenza 33 Sala A. R[illegible] **Inedito mario** di R. Nicola [illegible]

[illegible] Via Francesco Carletti 5 **Spettacolo di [illegible]** Alle 22.30

ABRACADABRA 065750827 Via San Saba 24 Domani **Edoardo Bas e Gup** di E. De Filippo, E. Scarpetta regia di C. Savignano Alle 20.45 (prima)

[illegible] 0658794[illegible]ntevecchia 9. Tutte le sere "Mille anni di musica" pianoforte violino e chitarra con Enzo Samaritani Alle 22

[illegible] Largo Argentina, 52 [illegible] Fanfhevale/Wuppertal Pina Bausch - Teatro di Roma **Il Dido** regia e coreografia di Pina [illegible] 21.00 (Prima)

ABBOT STUDIO 065898111 Via Natale del Grande 27 **Coco e lo altre** con Valeria Magli Alle 21

[illegible] TUPELLO Via Capraia, 81 Domenica 28 **Cogne di [illegible]** con Adriano Del Bianco Alle 17.00

[illegible] [illegible] DI [illegible] [illegible] 25 novembre presso il Teatro Greci Stage di Drammaturgia "Teatro totale vetrina internazionale del CND"

CIRCO LIRA TEDDI 063275986 - Stadio Flaminio Il circo Lidia Togni presenta **Evolution 2000** - Tutti i giorni alle ore 17.00 - 21.15 Domenica e festivi alle ore 10.00 - 16.15 - 18.15

[illegible] Sala [illegible] 067[illegible] Via Capo d'Africa 5/A **Il seppetto di carta** di G. Clementi con R. Carrino L. Sollazzo Alle 20.30
[illegible] **Sottovuoto** di S. Scuccimarra Alle 20.45
Walking piano di R. [illegible] con F. Canino Alle 21

CHERRY & SOUND CAFE [illegible] Via Borsa 4 19 (Ostia) Venerdì **Quando il diavolo ci pone la coda** ovvero La vera storia di Faust e Margherita di M. Antonioli Alle 21.45

CINEMA 066867824 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido) Giovedì **La scuola delle mogli** di Molière, con A. Di [illegible] E. Liberto Alle 21.00
Domenica **Il giro [illegible] giorni** con [illegible] Monaco Alle ore 16.00

CIRCO 065783501 2 Via Galvani 69 **Il circo nuovo spostì quattrini?** di E. De Filippo e A. Ciarco con A. Avallone Alle 21.00

[illegible] CONTRARI 063845951 via Taro, 33/A Riposo

DEI SATIRI [illegible] 068671639 Via di Grottapinta 18 **Alcool** ...n Franca Valeri, Adriana Asti [illegible]

DEI SATIRI Sala B 068671639 [illegible] di Grottapinta 18 Giovedì **Stretch book** con Greg e Lello (Letture [illegible] dell'autore)

[illegible] [illegible] Sala [illegible] 068671639 Via di Grottapinta 18 **Orgasmo e prepotizio** di e con F. Bellanni Regia di Annemondora e Pistrino Alle 21

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello 4 **Il cappello di paglia** di Pier Paolo Palladino con E. Colloridi, P. Pannolino Alle 21.00

[illegible] VILLA 067825483 Villa Lazzaroni - Via Appia Nuova, 522 **[illegible] casa di [illegible]** lo sesto con M. [illegible] M. Mele Alle 20.45

DELL'ASCOLTO 0633251856 Via Veientana 5/A Vene. di 26 **Acqua alta** di e con [illegible] Zamengo [illegible] se 21.30 (Prima)

[illegible] Sala Grande 066875558 Via del Filippini 17/A **Cave Inquiendo** di J. Kiley, con S. D'Assunta, M. Margine Alle 21.00
Sabato 27 **Omaggio a Borges** Letture di Gegi Angelillo. Ingresso libero [illegible] 18

[illegible] [illegible] Sala [illegible] 066875558 Via dei Filippini, 17/A **Il [illegible] del signor Proust** spettacolo itinerante di L. Salvetti con G. Angelillo Alle 21.30

DELLE MUSE 064423649 Via Forlì, 43 **[illegible] tutto in un'ora** di e con V. Marsiglia di Italo Ormanno Vittorio Marsiglia [illegible] 17.30

[illegible] VIA [illegible] 0741[illegible]7 Via Luigi Spaventa 13 **L'appartamento** di G. Calvello con A. Morbidelli A. Coppola Alle 20.45

DEI SERVI 066784502 Via Mameli 43 Riposo

DEL SOLE 065817721 Via Crescenzio 82/A Riposo

DEL VASCELLO 065894875 Via Giacinto Carini 78 Riposo

DE' SERVI 066784502 Via Mameli 43 Riposo

DI ROMA 065911363-0339-7916013 Via Ostiense 152/B Riposo

DUE 066788259 Vicolo Due Macelli 37 **Due sconfitte sotto il bicchiere** di S. Portano con [illegible] Nazzari, D. Carnini Alle 21.00

DUSE 067013522[illegible] via Crema, 6 [illegible] E. Marcelli, F. Cerulli, regia di F. Bonomo Alle 21 [illegible]

ELISEO 064882114 Via Nazionale 183/E [illegible] di W. Shakespeare, con Glauco Mauri, Roberto Sturno Alle 17.00 (F2)

ELISEO BARAZZI 064882114 Via Nazionale [illegible] Sabato 27 **Pinocchio** di C. Collodi, raccontato da [illegible] Alle 10.30

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale [illegible] **Delitto a due** di E. Ionesco, con E. Pozzi, F. Castellano Alle 17.00 (turno 9)

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7 **Mauro Mauretto Mauro Mauro Mauretto Ulanski Il crepuscolo delle madre** di e con Mario Ovadia Alle ore 20.45 (ME/S/A)

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle 21 [illegible] M. Martinelli con E. Montanari, M. N'Diaye Alle 16.45

EUCLIDE 068082511 Piazza Euclide, 34/A Domani la Comp. Stabile Teatrogruppo presenta **Un solstizio [illegible] quel** divertissement in due atti di [illegible] Bolfo regia dell'autore Alle 17.00 (Prima)

FLAIANO 065796496 Via Stefano al Cacco, 15 **Stand comedy** di P. Shaffer con R. Banfi, P. Baitrai, G. Passeri, I. Ferreri Regia di A. Stoveglia Alle 21.00

FURIO CAMILLO 0678347348 Via Camilla 44 **Vita morte e miracoli** di e con A. Celestini Alle 21

GALLERIA DE' SERPENTI 064872212 Via dei serpenti, 32 Domani **La filosofia [illegible]** di D.A.F. De Sade, scritto e diretto da N. Guidotti con F. Berdini Alle 21.00 (Prima)

GIULIO 065372258 Via delle Fornaci, 37 Venerdì 26 l'Acc. nazionale d'arte drammatica Silvio D'Amico in **Agamennone** di Eschilo, regia di M. Ferrero Alle 21.00 (Prima)

GRECO 068607513 Via R. Leonardi Cavallo, 10/16 Domani **Victims International Club - [illegible]** ta- [illegible] Video poesia e video performances alle [illegible] Performance di Alfio Petrini **La [illegible] di carta** [illegible] diretta Contrabbasso" di Silvia Ceccangeli [illegible] libero

I MITI 065742240 v. Benjamino Franklin 7 (Testaccio) Domani due atti unici, **Il mondo è pieno... Significanci Gatti** di e con Enzo Sarcina **Amori comici... cani arrabbiati** di G. Puca, con e Barbuto, M. Rinaldi Alle ore 21.00

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini 72/78 [illegible] nerdì 26 la CRT fa Fabbrica dell'attore in **Il regno** di Paola Lo Sciuto Alle 21.00 (Prima) Domenica per il Festival d'autunno - Le vie del Festival **E mentirono - Spettacolo/lettura tratto napoletano** di e con Gino Curcione. Unica replica alle 21

IL PUFF 065810771 - 065800989 Via G. Zanazzo, 4 Il Puff presenta Lando Fiorini in **Roma 2000, odissea sullo stradone** di Natilli Fiorini, con Mary Di Bella, Tommaso Zevoli, Loretta Rossi Stuart [illegible]

IMPERIALE DELL'UMORISMO 068415057 Via Taro 14 Venerdì 26 **Rivitone con giro, giro e fai la [illegible]... er Rivitone e' l'anno santo [illegible] la rivedi e mai in questo!** Alle 21.00

IRIDE 066868682 Via Capo d'Africa, 8 L'Associ. Culturale Miraggio presenta **Regina la mercante di [illegible]** con S. Ghirpon Alle 21.30 (Prima)

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/A Il Trio Favole Linguistiche in **Se nascondi la Te** con L. Di Mauro ed il Ballerino "Rony Star" Alle 21.30

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0595330877 Via Aurelio Saliceti 1/3 **Cenin di Natale** dalla novella di Dickens Alle 10.30 (per le scuole)

MANZONI 063223634 Via Monte zebio 14 **[illegible] e stanislao** con Pamela Villoresi, Pietro Longhi Regia di S. Giordani Alle ore 21.00

MARIONETTINO 065139405 Via G. Genocchi n. 15 Sabato 27 **Pollicino - [illegible] un bambino in un bosco [illegible] un orco** Alle 16.30

OLIMPICO 063265991 P.zza G. da Fabriano, 17 Venerdì 26 **Una gabbiana nella mandorla** con Anna Marchesini. Alle ore 21.00 (Prima)

PALLADIUM 0651601077 P.zza Bartolomeo Romano, 8 Venerdì 26 **Boccalonate** Alle 22.00. Sabato 27 Alberto Alvaresh [illegible] Mariano d'Angelo Alle 22.00

PARIOLI 068088295 Via G. [illegible] 20 [illegible] **Incredibile** di Daniel Pennac con Claudio Bisio Alle 21.30

POLITECNICO 063219831 Via G.B. Tiepolo, 13/a **La città di Dio** da "Decimum Dei" [illegible] regia di M. Prospero Alle 21.00

PRATI 063974050[illegible] Via degli Scipioni 95 **L'amico del diavolo** di Peppino De Filippo, regia di F. Gravina con F. Gravina L. Mangano Alle 21.00

[illegible] [illegible] P.zza S. [illegible] 14 [illegible] di A. Alleati Con A. Alleati, R. Merlino, M. Pakarov L. [illegible]9. Alle 21.00

SALA ORFEO (già SANGENESIO) 063223432 Via Perugina, 1. La Comp. Stabile Mario Scaccia presenta **Il malato immaginario** di Molière Alle 21.00

SALA PETRELLINI 065757488 Via Rubattino, 5 [Angolo via [illegible]] **Vaughino, signori vaughino** di e con F. Guarnini Alle 21.15 (Prima)
Sala Aldo Fabrizi **Il mouse dove lo metti?** di C. Cavaterra Alle 21.00

SALA TRITTACCO 065755482 Via R. Gessi 8/B Sala teatro **L'orgasmo della sala stagione nuova** con Le Sbandate. Alle 21.30 (Prima)
Sabato **Doppio misto senza pollo** di M. Lapi con M. Carluccio, S. Cipolletta Alle ore 21.00

SALA[illegible] [illegible]6798269 Via Due Macelli, [illegible] di Castellacci Pingitore con O. Lionello, Manfredelli, [illegible] Devi, M. Miconi Alle 21.30

SISTINA 0642007[illegible] Via Sistina 129 Enrico Montesano in **.... e nessuno vide che c'è Nicole** con Barbara d'Urso, Enzo Garinei Alle 21.00 (ME4) Botteghino dalle 10-13/15.30-19

STABILE DEL GIALLO [illegible] Via Cassia, 871 **L'ospite inatteso** di A. Christie Alle 21.30

STABILE S. FRANCESCA ROMANA P.zza Nerazzini 49 065125531 Venerdì 26 **Gal [illegible] signora Kowaga** di J. Patrick [illegible] Carli Alle 20.45

STANZE SEGRETE 066872690 Via della Penitenza, 3 Questa sera **I nuovi contestatori**, [illegible] Tutti i venerdì sabato e domenica **Lo sposo in bleu** di P. Palladino con C. Aubry Alle 21.00

STUDIO/TEATRO STABILE DEL CENTRO 0624406852 Via della Rocca, 6. Sala A: Domani **Sedamorfeo** con A.M. Oteri. Alle 21.30.
Sala B: Domani **Gran galà della pubblicità: the [illegible] supera** di M. Pappagallo Alle 21.30 Prenotazione obbligatoria.

TEATRO 3 PUNTI 067003495 via Labicana, 42 Venerdì 26 **Cosmo forno maggiore** di F. Venturini Alle 21.00

TEATRO IN CAMERA DI ROMA 065814484 viale Trastevere, 132. **Scott** di e con S. Pacelli, con Katherine Berg

TEATRO E MUSICA DI IV[illegible] Via Gran Paradiso 30 Tel 06822820 Venerdì 26 **Parla la Guerra** gara [illegible] Alle ore [illegible]

TEATRO LA COMUNITÀ 065817413 via G. Zanazzo, 1 L'[illegible] **ritrovato** (Il Ragazzo Nudo) di F. Uhlman adattamento e regia di R. Zotzol Alle 21.00

TEATRO SAN PIOVANO 0685301261 via G. Papini 21. Domani **Il settimo al ripiumb** di S. Fayad Regia di A. Setzu con A. Serra Alle 21.00

[illegible] DEL SOLE 065[illegible] via Gli[illegible]ridi, 30 **Ultimo stadium Il filo A** di M. Mandolini, con G. L. Ferrato M. [illegible] Alle 21.00

TEATRO DELLE VITTE 0644236382 Via [illegible] 23 **Gualtiero perisi la dici a tre versilietti** con M. Bruno, S. Zecca, M. Lupo. Regia D'[illegible] Zazza. Alle 21.00

TORDINONA 066865890 Via degli Acquasparta, 16 Sala Pirandello L'allegra brigata presenta **A.A.A. coppia cerca coppia** di R. [illegible] Alle 21.00

VILLANOVARETTO 065744194 Via Monte Tesoro 96 Dal mercoledì al sabato **Il bello viene dopo** di P. Castellacci, con Giusy [illegible] Alle 21

VERDE 065882034 C.re Garibaldi 10. La comp. La Piaubina presenta **Cappuccetto rosso** regia di P. Parisi [illegible] 10.00

VITTORIA 065740170-065740598 P.zza S. Maria Liberatrice, 8. **Un pesto con tutto il pesto di** E. Valente, con M. Werlmuller. Alle 21.00 Sala B Venerdì 26 **Tim [illegible]** Alle 17.00 Ingresso libero

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli 1 Al Teatro Brancaccio (via Merulana, 244) "La Bohème" di Puccini, libretto di G. Giacosa Alle 11 (Per le scuole)

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044, Via Vittoria 6 Venerdì 26 concerto straordinario per il Giubileo, Peter Phillips dirige The Tallis Scholars. In programma musiche di Palestrina e Victoria. [illegible] 20.45

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 Via Flaminia, 118. Presso il Teatro Olimpico (P.zza Gentile da Fabriano 17) Domani L'orchestra del Festival [illegible] Internazionale presenta [illegible] Michelangeli" diretta [illegible] A. Orizio esegue musiche di Mozart, Boccherini, Rossini. Alle 21.00.

ACC. FILARMONICA ROMANA SALA CASELLA 063201752 Via Flaminia, 118. Sono iniziati i corsi per strumenti ad arco in collaborazione con il Quartetto Bernini e corsi di strumento a fiato in collaborazione con Roma Sinfonietta. Info 0639723259

ADRIANO CHITTAFERRATA 069412824 Viale 1° maggio. Domenica 28 al Park Hotel Villaferrata via Tuscolana, 341 (Ciampino/Roma) Roma, Concerto di Santa Cecilia con il Coro "Note Blu" di San Pantaleo diretto dal [illegible] Secolo e Spirituals "Sphor Bruckner, Kdaly, Zilerlin Buston Messiaen. Toch. Brighi Direttore [illegible] Marina Mungai [illegible] 17.30 Ingresso riservato ai soci

ALLA CATTOLICA AURITORIUM 0630154984 L.go Francesco [illegible] 1, "Argentina hermosa tango y amor y pasion" Hector Ulises Passarella in quartetto Alle 20.45

ARCANGELO [illegible] IN MUSICA 066787[illegible]3 L.go Francesco [illegible] 1 (Pineta Sacchetti) Seminario di [illegible] rinascimentale della danzatrice Gloria Giordano

ASS. [illegible] [illegible]8 068363022 via S. Tommaso d'Aquino, 85 Sabato presso la Sala Cimpi concerto per la III Rassegna concerti Romani dedicata a F. Chopin Pianista Claudio Cozzani Alle 17.30

ASS. CULTURALE [illegible] via Donatello 50 Sabato 27 presso la Sala Casella dell'Accademia Filarmonica Romana (via Flaminia 118) concerto con musiche di Stuppner Shomali Morricone Esposito, Pennisi Direttore M. D'Alvia

[illegible] [illegible] in collaborazione con Filarmonica Roma presentano **Le smeraldo di Loch[illegible]** leggenda [illegible] Santo Graal). Musiche e laudi dal medioevo al Rinascimento alle 21. Unica rappresentazione

ASS. LA STRAVAGANZA 0577072642 via Taurasia, 9 Domenica 28 presso la Chiesa S. Carlo ai Catinari Terzo concerto "Corali [illegible] l'Anno liturgico e per l'Avvento" Organista Concetto Pancrazio Musiche di J.S. Bach [illegible] 19.30 Ingresso libero

ASS. [illegible] 0667139264 Via Franco [illegible] Domenica 28 presso il Museo Napoleonico (p.zza [illegible] 1) musica spagnola e francese, omaggio all'imperatrice Eugenia nella seconda parte concerto del pianista C. Grimone Alle 17.30

ASS. [illegible] S. [illegible] 0644291451 v. le delle Province, 164 Presso l'Oratorio di S. Eligio dei Ferrari (via S. G. Decollato) concerto dei complessi da camera "G. Carissimi". Musiche di Schubert Tchaikowsky, Strauss Alle 20.30

[illegible] [illegible] 2000] NEW CLASSIC [illegible] 0670474946, Domani presso Palazzo Barberini (via IV Fontane, 13) Concerto dedicato a Chopin con Nicoletta Campanelli al pianoforte Alle 19.30

ASS. NUOVA CONSONANZA 063741277 via Simone de Saint Bon, 61 Sabato 27 presso l'Acquario Romano (P.zza Manfredo Fanti 47) 28° Festival di Nuova Consonanza "Da York a New York" concerto del gruppo Proyecto [illegible] Alle 21

ASS. ROMA I.N.C. 063610051 Università La Sapienza [illegible] Aldo Moro 5. Presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (P.le Aldo Moro, 5) concerto straordinario di Enzo Gragnaniello e la sua band. Concerto riservato agli studenti che usufruiscono dei servizi Adisu La Sapienza previo ri[illegible] dell'invito distribuito in [illegible] De Lollis, 24/B Sez. Cultura alle [illegible]

CENTRO CULT[illegible] ASSUNZIONE 0684482715 Viale Romania, 32. Domenica 28 presso la Chiesa Istituto Assunzione (viale Romania 32) concerto "Il colore nella musica pianista [illegible] nord al sud dell'Europa" Fabero Bonciani al pianoforte antico e moderno Alle 17.30 ingresso libero

[illegible] UFFICIALI F.A. D'ITALIA [illegible]
BARBERINI 064826521 V. delle Quattro Fontane 13. Venerdì 26 serata musicale "Napoli [illegible] e fantasia" con A. Laurenti e la sua chitarra. Alle 18.30 Ingresso gratuito [illegible]

CONCERTI DEL TEMPIETTO - SALA BALDI 0677209128 P.zza Campitelli 9. Sabato 27 Concerto di Gustav Ortner. Musiche di Chopin, Schu[illegible] Liszt Alle 20.30

[illegible] S.P. DA [illegible] 0695380[illegible] Vicolo Pierluigi 3 Palestrina. Domenica 28 presso la Basilica Cattedrale di Palestrina concerto del Coro "Città di Roma", dir. M. Macchetti Musiche di Palestrina e altri. Alle 18.15 Ingr. libero

[illegible] [illegible]7229] Giovedì 2 dicembre concerto con Luigi Alberto Bianchi (violino/viola), Lesley Wright (pianoforte) Musiche di Hummel Schubert, Fauré. Alle 21

I CONCERTI DEL PARCO 0658[illegible]987 via Ugo Bassi 17 Martedì 30 presso il Teatro dei Servi (via del Mortaro 22) concerto con Olga Zdorenko al pianoforte Musiche di D[illegible] stakowitsch S. Rachmaninoff A. Scriabine, F. Liszt Alle 21

I [illegible] DI ROMA 0670019[illegible] v. Ipponio, 8 Martedì 30 presso il Teatro dei Documenti (via N. Zabaglia, 42) Quartetto Polish di Roma con Catherine Krueger (soprano) e Gabriele Coen (sax) Musiche di Massimo Coen e Luca Lombardi Alle 19

MERIDIANA FLOR MUSIC 06657951[illegible] Venerdì 26 Presso la Chiesa Valdese (P.zza Cavour) "Pago letto" Alle 20.30

TEATRO DELL'ARCOLTO 0633251636 Via Velletrana, 5/A Dal 25 al 28 Laboratorio di musica e danza "Nell'istante" con C. Genta e P. Damiani

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel 5696431-5894293-5806[illegible] Chiuso domenica Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00 [illegible] sabato 9.00-12.00

[illegible] p.za Esquilino 37 tel 4744776 [illegible] Chiuso domenica Orario 9.30-13/16-19.30

[illegible] via Vaio, 28 tel [illegible]4501[illegible] Chiuso [illegible] Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30 sabato 10.00-13.00

PRENIS via Kennedy 96 tel 90665465 Orario (solo feriali) 9.00-13.00/17.00-20.00

PREVENTICKET Prenotazione [illegible] telefonica con pagamento [illegible] carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel [illegible]

QUARANTADUE via di Macchia Saponara 74/D tel 5214347 Chiuso domenica e lunedì mattina Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

[illegible] IN FRANCIA - VILLA MEDICI via Trinità dei Monti, 1 tel. 0676761. Orario martedì e giovedì ore 10.30-22 mercoledì venerdì e sabato ore 10.30-19.30. Chiuso lunedì. £ 16.000. In occasione del completamento del restauro del Fedrico principale di Villa Medici una grande mostra viene dedicata a Ferdinando de' Medici uno dei più grandi collezionisti e mecenati del suo tempo

ANTICO CARCERE MAMERTINO via San Michele 25 tel. 0658810424. Orario martedì-domenica ore 10-19.30. £ 12.000. Mostra antologica di Antonio Ligabue, 120 opere a confronto con [illegible] contemporanei. Fino a gennaio

ARCHIVIO [illegible] FARNESE [illegible] Giulia, 180 tel. 0668651[illegible]45. Orario martedì-sabato ore 10-13/16-19.30. Ingr. libero. Corrado Cagli opere romane [illegible] La [illegible] rilende [illegible] il periodo degli esordi segati alla Scuola [illegible] di cui fu uno dei fondatori e protagonisti [illegible] al 10 dicembre

BARRACCO viale del Giardino Zoologico, 20 tel [illegible] Orario: tutti i giorni ore 9.30-18. "Sculture al Barocco - Fiorenza Prestiero" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali. £ 10.000. Mostra permanente

[illegible] [illegible] via [illegible] Corso, [illegible] tel. 0632650412. Orario: 10-18 chiuso [illegible] £ 5.000. "Il collezionista e la sua vecchia - Disegni dalla collezione di Goethe" in occasione del duecentocinquantesimo anniversario della nascita di Goethe. Fino al 1 febbraio.

[illegible] DEL WITTGENSTEIN Fon Imperiali (Arco Capitolino) (Centro storico), tel. 063225380. Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-19.30, sabato, domenica e festivi ore 9.30-20.30. £ 14.000. "Marc Chagall - Il teatro dei sogni". 250 opere tra pitture, disegni e incisioni. Inoltre sette grandi dipinti creati per le pareti del Teatro Statale Ebraico di Mosca. Il ciclo dei dipinti del teatro ebraico rappresenta [illegible] dei momenti culminanti [illegible] di Chagall. Fino al 16 gennaio

[illegible] [illegible] viale della Domus Aurea, [illegible] Orario: tutti i giorni ore 9-20. Ingresso £ 10.000. È possibile visitare il palazzo edificato da Nerone solo attraverso la prenotazione

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068545777. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica telefonando al 328101. Orario martedì-domenica ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia, 54 (Nomentano) tel. [illegible] Orario lunedì-domenica ore 10-21 dom e fest. 9-14. £ 8.000. "Dutlio Cambellotti." La mostra vuole rendere omaggio ad [illegible] principali protagonisti [illegible] Novecento [illegible] una rassegna che documenta la poliedrica attività del pittore. Tutti i giovedì del mese di novembre (escluso giovedì 18) ciclo di conferenze sull'attività dell'autore. Fino al 23 gennaio

[illegible] DI PIAZZA [illegible] via Sant[illegible]18 in [illegible] (Centro storico) tel. 066781174. Orario: tutti i giorni ore 10-[illegible] £ 15.000. "Salvador [illegible]" esposizione con più di 250 opere del grande maestro spagnolo. Fino al 6 gennaio

[illegible] - [illegible] CENTRO DELL'AUDIO [illegible] Pietro in [illegible] Coubertin (corso Francia) tel. [illegible] Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici: progetti e schizzi [illegible] nuovo Auditorium di Renzo Piano"

MUSEO DEL CORSO via [illegible] Corso, 320 tel. 1478[illegible]211 Orario: ore 10-19.30 martedì-giovedì ore 10-22.30, chiuso lunedì. £ 12.000. "Da Poussin agli impressionisti - Capolavori francesi dal museo Puskin di Mosca" esposizione di 25 capolavori dal Seicento all'inizio del secolo, che mostrano uno sguardo sulla pittura in Francia opera di autori come Poussin, Cézanne, Van Gogh e altri. Fino al 27 febbraio

[illegible] E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì sabato ore 8.45-15.45, sabato 8.45-12.45. £ 15.000 [illegible] i più importanti musei del mondo che conserva la più grande raccolta di antichità esistente. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito. "Croce Cristianesimo Cultura e Arte" mostra organizzata dall'[illegible]ssata della repubblica di Croazia. Fino al 15 gennaio

MUSEO BARACCO [illegible] Giulia[illegible] 2 (Centro Storico) tel. [illegible]0. Orario [illegible] bato ore 9-19 domenica 9-13 [illegible]00. "Il vino di Dionisio. Dei e uomini a banchetto in Basilicata" e sposizione di materiali archeologici acquisiti in Lucania relativi al culto di Dionisio. Fino al 28 novembre

MUSEO CIVICO DI [illegible] via Aldrovandi 18 (Pinciano) tel. 063216586. Orario martedì-domenica ore 9-17. £ 5.000. "Vivere al limite. Animali in ambienti estremi": i luoghi dove gli animali si [illegible] evoluti adattandosi. Permanente

[illegible] DI [illegible] DEL COMUNE DI ROMA dipartimento di matematica, Università la Sapienza, P.le Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) tel. [illegible] Le visite vanno concordate telefonicamente [illegible] Ingresso libero. Mostra degli strumenti [illegible] antico romani, collezioni Klein, poledrelli della collezione Giarlotti. Mostra Permanente

MUSEI DELLE GALLERIE via L. Filippini (Viterbo) tel. [illegible]0514[illegible] [illegible] lunedì-venerdì ore 15-19 sabato e domenica ore 10.30-12.30, ingresso gratuito. Cinque artisti australiani e cinque artisti italiani si confrontano [illegible] mostra a tema curata da Anna Cochetti e Jonathan Tamer. Mostra permanente

[illegible] [illegible] via Ostiense, 106 tel. 0669901[illegible]. Orario: martedì-venerdì ore 10-18 sabato-domenica ore 10-19. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000

[illegible] [illegible] piazza Ponte Umberto I, 1 tel. 0668[illegible] Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 3.750. "Il salotto delle caricature. Acquerelli di Filippo Caetani 1830-1866" una ricca galleria di ritratti caricaturali [illegible] rappresentanti della società della Restaurazione. Fino al 9 gennaio

MUSEO [illegible] [illegible] DELLE ARTI E TRADIZIONI [illegible] piazza Marconi 8 tel. 0659[illegible]709. Orario: martedì-domenica ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 10.000. "Oliviero Toscani al muro - L'arte visiva nella comunicazione pubblicitaria United Colors of Benetton". La mostra ruota intorno alle immagini realizzate da Toscani negli ultimi quindici anni per le campagne Benetton. Fino all'8 dicembre

MUSEO [illegible] DELLE MURA via Aldrovandi 18 (Pinciano) tel. 063216586. Orario martedì-domenica ore 9-17. £ 5.000. "Vivere al limite. Animali in ambienti estremi": i luoghi dove gli animali si [illegible] evoluti adattandosi. Permanente

[illegible] DI [illegible] DEL COMUNE DI ROMA dipartimento di matematica, Università la Sapienza, P.le Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) tel. [illegible] Le visite vanno concordate telefonicamente [illegible] Ingresso libero. Mostra degli strumenti [illegible] antico romani, collezioni Klein, poledrelli della collezione Giarlotti. Mostra Permanente

MUSEI DELLE GALLERIE via L. Filippini (Viterbo) tel. [illegible]0514[illegible] [illegible] lunedì-venerdì ore 15-19 sabato e domenica ore 10.30-12.30, ingresso gratuito. Cinque artisti australiani e cinque artisti italiani si confrontano [illegible] mostra a tema curata da Anna Cochetti e Jonathan Tamer. Mostra permanente

[illegible] [illegible] via Ostiense, 106 tel. 0669901[illegible]. Orario: martedì-venerdì ore 10-18 sabato-domenica ore 10-19. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000

MUSEO [illegible] piazza Ponte Umberto I, 1 tel. 0668[illegible] Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 3.750. "Il salotto delle caricature. Acquerelli di Filippo Caetani 1830-1866" una ricca galleria di ritratti caricaturali [illegible] rappresentanti della società della Restaurazione. Fino al 9 gennaio

MUSEO [illegible] [illegible] DELLE ARTI E TRADIZIONI [illegible] piazza Marconi 8 tel. 0659[illegible]709. Orario: martedì-domenica ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 10.000. "Oliviero Toscani al muro - L'arte visiva nella comunicazione pubblicitaria United Colors of Benetton". La mostra ruota intorno alle immagini realizzate da Toscani negli ultimi quindici anni per le campagne Benetton. Fino all'8 dicembre

[illegible] DI [illegible] via [illegible] Lungotevere Castello, 50 [illegible] 0[illegible] Orario: martedì-venerdì 9-21, sabato 9-24 e domenica 9-20. £ 10.000. Il castello si illumina per visite guidate diurne [illegible]

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO [illegible] **PIGORINI** [illegible] G. Marconi 14 tel. [illegible] Orario: lunedì-sabato ore 9-14 domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche" e "Oceania. Corpi, dei, uomini. Case degli spiriti". Fino al [illegible] dicembre. "Popoli della Daunia. Culti e riti funerari della media età del Bronzo". Fino al 31 gennaio

PALAZZO [illegible] (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Quattro Fontane 13 tel. 0648[illegible]521. Visite guidate tel. [illegible] "Per Leone Ghezzi Settec

TRAME

ADDIO TERRAFERMA. Commedia drammatica. L'ultima fatica di Ciàr Iosseliani narra di un giovane benestante che tutti i giorni lascia la famiglia per andare a Parigi a fare i lavori più umili.
[Mignon 1]

PIÈ. Comico. Campione d'incassi negli Stati Uniti. Il film racconta il gruppo di intraprendenti locali a caccia di tartarughe.
[Antares 1, Atlantic 2, Broadway 1, Cineland 2, Doria 1, Europa, Garden, Madison 3, Rosy Topazio, Trianon 3, Tristar Verde, Warner Village 5 e 16]

AMORE A PRIMA VISTA. Commedia. Presente alle nozze, una bella napoletana (Vincenzo Salemme) s'invaghisce all'improvviso di un carabiniere ed entra in crisi.
[Atlantic 3, Broadway 3, Capranica, Cineland 13, Empire, Empire Due, Reale 2, Royal 2, Savoy 3, Warner Village 10]

AMOR NELLO SPECCHIO. Drammatico. Nel 1600 l'autore battaglie mette in scena a Parigi una commedia che trae spunto dalla gelosia tra due donne: sua moglie e una giovane attrice.
[Cineland 9, Holiday, Warner Village 6]

APPASSIONATE. Commedia. Il piemontese Ivano De Bernardi filma un viaggio a Napoli tra passato e presente.
[Eden 2]

ASINI. Commedia. Claudio Bisio & Attilio, quarantenne giocatore di rugby in declino che decide di fuggire dalla città e andare a vivere in un convento in Italia.
[Drive In, Jolly 3]

BLU PROFONDO. Azione. Un'ambiziosa scienziata interviene sul dna di alcuni squali nella speranza di renderne più intelligenti, veloci e, soprattutto, pericolosi.
[Academy Hall, Ambassade 3, America, Cineland 11, Etoile, Excelsior 3, New York, Odeon 1, Royal 1, Warner Village 1 e 12]

BOWFINGER. Commedia. Un aspirante produttore cinematografico (Steve Martin) chiede a un divo di Hollywood (Eddie Murphy) di partecipare a un film e di fronte al suo rifiuto, decide di rendersi ugualmente protagonista senza che lui se ne accorga.
[Alhambra 2, Cineland 8, Delle Mimose 4, Eurcine 3, Jolly 2, King 1, Maestoso 4, Odeon 2, Warner Village 7]

CIELO D'OTTOBRE. Commedia drammatica. Nel 1957 un giovane della provincia americana sogna di costruire razzi per lo spazio e quando, per la Nasa, il padre si oppone.
[Alcazar, Cineland 5, Fiamma 2, Warner Village 13]

DESTINI INCROCIATI. Drammatico. Il nuovo film di Sidney Pollack narra di un investigatore (Harrison Ford) mezzo depistato (Kristin Scott Thomas) che si innamorano quando vengono a scoprire che i loro familiari vittime di un incidente aereo, si frequentavano.
[Alhambra 1, Cineland 8, Delle Mimose 1, Eurcine 1, Galaxy Screen, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 2, Maestoso 1, Warner Village 11]

EYES SHUT. Drammatico. L'ultimo lavoro del maestro Stanley Kubrick narra di una coppia, un medico (Tom Cruise) e un esperta d'arte (Nicole Kidman), che vive un momento difficile nel proprio rapporto.
[Barberini 3, Giulio Cesare 3, Madison 3]

FIGHT CLUB. Drammatico. Il disoccupato Edward Norton, in cerca di emozioni, comincia a frequentare il duro Brad Pitt e le sue palestre clandestine dove la violenza regna sovrana.
[Cola di Rienzo, Delle Mimose 3, Lux 1, Maestoso 2, Warner Village 2]

IL SESTO SENSO. Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infantile che si occupa di un bambino misteriosamente dotato di poteri paranormali.
[Ambassade 1, Atlantic 1, Barberini 1, Clak 1, Cineland 3 e 7, 2, Excelsior 1, Farnese, Galaxy Glove, Golden, Gregory, Lux 3, Madison 2, Missouri 1, Pasquino, Reale 1, Ritz, Roxy Rubino, Savoy 1, Trianon 1, Tristar Rossa, Warner Village 4, 6 e 14]

IL VENTO CI PORTERÀ VIA. Drammatico. Ispirato dalla ricerca a Venturi di Nouvo film di Kiarostami racconta di un giornalista che arriva in Kurdistan per un articolo.
[Nuovo Sacher]

JAKOB IL BUGIARDO. Drammatico. Durante la seconda guerra mondiale, in un ghetto ebraico della Polonia occupata, un intraprendente Jakob (Robin Williams) si inventa la «radio delle buone notizie».
[Archimede, Eurcine 4, Quattro Fontane 3]

LA RAGAZZA SUL PONTE. Drammatico. Il nuovo film di Patrice Leconte (« Il marito della parrucchiera ») con un fallimentare di coltelli che convince una ragazza de non suicidarsi. Tra i due nasce un rapporto d'amore.
[Greenwich 2, Quattro Fontane 1]

RESURRECTION. Thriller. Christopher Lambert è un poliziotto che indaga su un serial killer.
[Apollo, Odeon 3, Savoy 4]

THE ASTRONAUT'S WIFE. Thriller. L'astronauta Johnny Depp ha perso conoscenza nello spazio, per due minuti. Al rientro sulla terra, la moglie (Charlize Theron) lo trova cambiato.
[Cineland 14, Delle Mimose 2, Eurcine 2, Fiamma 1, Lux 5, Maestoso 3]

THE INTRUDER. Thriller. Esordio alla regia dell'ex fotografo David Bailey, racconta di una donna che vive la paranoia in una strana casa.
[Madison 4, Quirinale 2, Trianon 4, Tristar Blu]

PRIME VISIONI

RISTORO · LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ACADEMY HALL
Via Stamira 5/7 tel. 06/4427/1778
Blu profondo di Renny Harlin con Saffron Burrows. Thomas Jane. Orario 16.20-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Notting Hill di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ADRIANO
Piazza Cavour 22 tel. 0632150/6
Chiuso per lavori

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. [illegible]
Cielo d'ottobre di Joe Johnston, con Jake Gyllenhaal, Chris Cooper. Orario 16.00-[illegible] L. 8.000

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 0669010/54
Destini incrociati di Sydney Pollack, con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 14.45-17.20-20.00-22.10 L. 8.000
Bowfinger di Frank Oz, con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario 14.45-16.45-18.50-20.50-22.50 L. 8.000
Notting Hill di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

AMBASSADE
Via Accademia degli Agiati 57 tel. 0654088/01
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Blu profondo** di Renny Harlin, con Saffron Burrows, Thomas Jane. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

AMERICA
Via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Blu profondo di Renny Harlin, con Saffron Burrows, Thomas Jane. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 9411433/9
Sala 1 **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 16.00-18.00-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Quoglio** di Martha Fiennes, con Ralph Fiennes, Liv Tyler. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

APOLLO
Via Cairoli e Settembrini 2/bis tel. 06/4/5/9880
Resurrection di Russel Mulcahy, con Christopher Lambert, Robert Joy. Orario 16.15-18.20-20.25-22.30 L. 8.000

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 0632/49508
Jakob il bugiardo di Peter Kassovitz, con Robin Williams, Alan Arkin. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

ARISTON
Via Cicerone 19 tel. 06/3212597
Chiuso per lavori

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 06/7610656
Sala 1 **Il sesto [illegible]** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **[illegible] pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 15.10-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000
Sala 4 **[illegible] 54** di Mark Christopher, con Mike Myers, Salma Hayek. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 5 **Asterix & Obelix contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Claudia Cardinale. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 6 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. [illegible]
Sala 1 **Come te nessuno mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Sanlecce. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Autunno tra le nuvole** di Timothy Hutton, con Kevin Bacon, Courtney Love. Orario 15.45-17.50-20.00-22.30 L. 8.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25 26 tel. 06/4827707
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.45-17.55-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **S.O.S. [illegible] of Sam - paninc a New York** di Spike Lee, con Mira Sorvino, Adrien Brody. Orario 16.00-18.00-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario [illegible] L. 8.000
Sala 4 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

BROADWAY
Via dei Narcisi 24 tel. 06/7303408
Sala 1 **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 16.00-18.00-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 15.10-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 06/3/6/619
Studio 54 di Mark Christopher, con Mike Myers, Salma Hayek. Orario 16.15-18.20-20.25-22.30 L. 8.000

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 06672/465
[illegible] a prima vista di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 15.10-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
Rocco e pistole di Carla Apuzzo, con Anna Amendola, Jacopo Gradoni. Orario 16.00-17.40-19.20-21.00-22.40 L. 8.000

CLAK
Via Cassia 692 tel. 063/251607
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Il nuovo capitolo della celebre saga di Guerre Stellari

E' il primo episodio, preventivo-introduttivo, della saga di «Guerre stellari» già arrivata al sesto episodio e prevista in nove episodi, rimasta un caposaldo del cinema fantasy e di effetti speciali. La mitografia di George Lucas si popola di nuovi personaggi.
La regina Amidala è in pericolo, la Federazione invia astronavi da guerra nel suo pianeta. Intervengono in suo soccorso due Jedi, Liam Neeson e l'apprendista Ewan McGregor, che entrano in contatto con lo schiavo bambino Skywalker, destinato a vincere perché dotato d'uno straordinario concentrato di Forza. Eccetera, eccetera, arte e religione, bene e male, mito e scienza: il film è persino più divertente e affascinante dei precedenti, anche se si fa confusione tra personaggi umani e digitali, tra paesaggi autentici e creati al computer, tra le meccanicità dei sovrapporsi di effetti speciali. La grandissima abilità tecnico-spettacolare di Lucas unita alla immaginazione puerile avevano già creato a partire dal 1977, oltre vent'anni fa, un enorme gioco spettacolare senza confronti, del quale è del tutto degno questo nuovo episodio bene organizzato, assai avvincente.

STAR WARS - LA MINACCIA FANTASMA di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan Mc Gregor, Natalie Portman, Samuel L. Jackson, Jake Lloyd. Usa, 1999
[Warner Village 3, Delle Provincie, Tiziano]

Sala 2 **[illegible]ting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.30-[illegible] L. 8.000

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Campani 73/75 (Policlinico) tel. 06/6561841
Sala 1 **S.O.S. Summer of Sam - paninc a New York** di Spike Lee, con Mira Sorvino, Adrien Brody. Orario 14.45-17.45-20.10-22.50 L. 9.000
Sala 2 **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 15.10-17.20-19.50-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.20-17.50-20.10-22.40 L. 9.000
Sala 4 **Asterix & Obelix contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario 15.00-17.25-20.05-22.35 L. 9.000
Sala 5 **Cielo d'ottobre** di Joe Johnston, con Jake Gyllenhaal, Chris Cooper. Orario 15.25-17.40-19.50-22.20 L. 9.000
Sala 6 **Destini incrociati** di Sydney Pollack, con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 14.45-17.20-20.05-22.45 L. 9.000
Sala 7 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.00-17.25-19.55-22.20 L. 9.000
Sala 8 **Bowfinger** di Frank Oz, con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario 15.30-17.45-20.00-22.15 L. 9.000
Sala 9 **Amor nello specchio** di Salvatore Maira, con Peter Stormare, Anna Galiena. Orario 16.20-18.25-20.30-22.30 L. 9.000
Sala 10 **Quoglio** di Martha Fiennes, con Ralph Fiennes, Liv Tyler. Orario 15.05-17.15-19.50-22.20 L. 9.000
Sala 11 **Blu profondo** di Renny Harlin, con Saffron Burrows, Thomas Jane. Orario 15.20-17.35-19.55-22.35 L. 9.000
Sala 12 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 14.30-17.00-19.30-22.00 L. 9.000
Sala 13 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 16.15-18.20-20.25-22.30 L. 9.000
Sala 14 **The Astronaut's wife** di Rand Ravich, con Johnny Depp, Charlize Theron. Orario 14.50-17.20-20.05-22.40 L. 9.000

CINEMA LUCKTELLI
Borgo Sirolo Spirito 79 tel. 06/6832724
Riconcilio da oggi di Bertrand Tavernier, con Philippe Torreton, Marie Polanesi. Orario 16.15-18.20-20.30-22.40 L. 8.000

COLA DI RIENZO
Piazza Cola Di Rienzo tel. 0632/6593
Aziul di Antonello Grimaldi, con Claudio Bisio, Giovanna Mezzogiorno. Orario 21.30 L. [illegible]

DEI PICCOLI SERA
Viale delle Provincie 10 tel. 0644/5/4/6
Getting to know you - Conoscendo e conoscerti di Susan Seidelman, con Jennifer Skyles. Orario 20.45-22.40 L. 8.000

DELLE MIMOSE
V. Vibo Valentia 9 tel. 06/3/61019
Sala 1 **Destini incrociati** di Sydney Pollack, con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 17.00-19.45-22.30
Sala 2 **The Astronaut's wife** di Rand Ravich, con Johnny Depp, Charlize Theron. Orario 15.15-17.50-20.10-22.30
Sala 3 **[illegible]** di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 17.00-19.45-22.30
Sala 4 **Bowfinger** di Frank Oz, con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30

[illegible]
Via Andrea Doria 52/b tel. 06/3972146
Sala 1 **Americas pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 15.30-17.40-20.10-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Quoglio** di Martha Fiennes, con Ralph Fiennes, Liv Tyler. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

DIANA
P. Fiume (Stazione Ad. Tiburtina) tel. 06/5/30649
Asini di Antonello Grimaldi, con Claudio Bisio, Giovanna Mezzogiorno. Orario 21.30 L. [illegible]

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 0636/2449
Sala 1 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Appuntamento** di Ivonne De Bernardi, con Carla [illegible]. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible]
Via Stoppani 7 tel. [illegible]
Sala riservata

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
[illegible] a prima vista di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

EMPIRE DUE
Via Esercito 44 tel. 065010652
[illegible] a prima vista di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 15.30-17.20-19.00-20.45-22.30

[illegible]
Piazza in Lucina 41 tel. [illegible]
Blu profondo di Renny Harlin, con Saffron Borrows. Thomas Jane. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

EURCINE
Via Lisbona 32 tel. [illegible]
Sala 1 **Destini incrociati** di Sydney Pollack, con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 15.45-17.40-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **The Astronaut's wife** di Rand Ravich, con Johnny Depp, Charlize Theron. Orario [illegible] L. 8.000
Sala 3 **Bowfinger** di Frank Oz, con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30
Sala 4 **Jakob il bugiardo** di Peter Kassovitz, con Robin Williams, Alan Arkin. Orario 15.00-17.40-20.15-22.30

EUROPA
Corso Italia 107 tel. [illegible]
American pie di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 17.50-20.10-22.30 L. 8.000

EXCELSIOR
V. Bv del Carmelo 2 tel. [illegible]
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario [illegible] L. 8.000
Sala 2 **Studio 54** di Mark Christopher, con Mike Myers, Salma Hayek. Orario 17.00-19.45-22.30
Sala 3 **Blu profondo** di Renny Harlin, con Saffron Burrows, Thomas Jane. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066564395
Il sesto senso di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.10-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

FIAMMA
V. Bissolati 47 tel. 06/4827100
Sala 1 **The Astronaut's wife** di Rand Ravich, con Johnny Depp, Charlize Theron. Orario 15.00-17.40-20.05-22.30
Sala 2 **Cielo d'ottobre** di Joe Johnston, con Jake Gyllenhaal, Chris Cooper. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30

GALAXY
V. P. Maffi 10 tel. 06/1662445
Giovedì **Il [illegible]** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Martedì **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Mercoledì **S.O.S. Summer of Sam - paninc a New York** di Spike Lee, con John Leguizamo, Adrien Brody. Orario 16.00-19.00-22.00 L. 8.000
Venerdì **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sabato **Destini incrociati** di Sydney Pollack, con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

GARDEN
Via [illegible] 0858128/48
Chiuso per lavori

GIOIELLO
Via [illegible] 0644250299
Lock [illegible] di Guy [illegible] con Simy [illegible]. Orario 15.30-17.50-20.10-[illegible] L. 8.000

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 258 tel. 0639720795
Sala 1 **Destini incrociati** di Sydney Pollack, con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 17.00-19.45-22.30
Sala 2 **Milano - Dogma 3** di Soren Kragh-Jacobsen, con Iben Hjejle, Anders W. Berthelsen. Orario 15.15-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 15.15-17.45-22.00

GOLDEN
Via [illegible] 23 tel. 06/7049[illegible]
Il sesto senso di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

GREENWICH
Via Milazzo 30 tel. 065/45825
Sala 1 **Milano - Dogma 3** di Soren Kragh-Jacobsen, con Iben Hjejle, Anders W. Berthelsen. Orario 15.15-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La ragazza sul ponte** di Patrice Leconte, con Daniel Auteuil, Vanessa Paradis. Orario 15.45-17.20-19.00-20.45-22.30 L. 8.000
Sala 3 **La coppa** di Khyentse Norbu, con Orgyen Tobgyal. Orario 15.45-17.20-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. [illegible]
Il sesto [illegible] di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[illegible]
L.go B. Marcello 1 tel. 068548326.
Amor nello specchio di Salvatore Maira, con Peter Stormare, Anna Galiena. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **Il viaggio di Felicia** di Atom Egoyan, con Bob Hoskins, Elaine Cassidy. Orario 16.15-18.20-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible]
Piazza Sonnino 7 tel. [illegible]
Non Permesso

PARIS
Via [illegible] Grecia tel. [illegible]
Notting Hill di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

PASQUINO
Vicolo del Piede 19 tel. 0658036[illegible]
Il sesto senso VO di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.20-18.20-20.20-22.20 L. 8.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Le ragazze sul ponte** di Patrice Leconte, con Daniel Auteuil, Vanessa Paradis. Orario 15.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Riconcilio da oggi** di Bertrand Tavernier, con Philippe Torreton, Marie Polanesi. Orario 16.00-18.15-20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **[illegible]o il bugiardo** di Peter Kassovitz, con Robin Williams, Alan Arkin. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Jakob** di Aki Kaurismaki, con Sakari Kuosmanen, Kati Outinen. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **Studio 54** di Marc Christopher, con Mike Myers, Salma Hayek. Orario 16.15-18.20-[illegible]-22.30 L. 8.000
Sala 2 **The Intruder** di David Bailey, con Con Charlotte Gainsbourg, Charles Powell. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible]
Via [illegible] 4 tel. 066790017
Studio 54 VO di Marc Christopher, con Mike Myers, Salma Hayek. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 0658810234
Sala 1 **Il [illegible]** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Amore a prima [illegible]** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

RIALTO
Via E. Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 **Blu profondo** di Renny Harlin, con Saffron Borrows, Thomas Jane. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario [illegible] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. [illegible]
Il viaggio di Felicia di Atom Egoyan, con Bob Hoskins, Elaine Cassidy. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 [illegible] 0685554305
Tutto su mia [illegible] di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ROXY MULTIREALS
Via Luciano 52 tel. [illegible]
Rubino **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Zaffiro **Quoglio** di Martha Fiennes, con Ralph Fiennes, Liv Tyler. Orario 16.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000
Smeraldo **Autunno tra le nuvole** di Timothy Hutton, con Kevin Bacon, Courtney Love. Orario 16.20-18.30-20.35-22.40 L. 8.000
Topazio **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

RITZ
Viale Somalia 109 tel. [illegible]
Il sesto senso di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. [illegible]
Il viaggio di Felicia di Atom Egoyan, con Bob Hoskins, Elaine Cassidy. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 [illegible] 0685554305
Tutto su mia [illegible] di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ROXY MULTIREALS
Via Luciano 52 tel. [illegible]
Rubino **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Zaffiro **Quoglio** di Martha Fiennes, con Ralph Fiennes, Liv Tyler. Orario 16.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000
Smeraldo **Autunno tra le nuvole** di Timothy Hutton, con Kevin Bacon, Courtney Love. Orario 16.20-18.30-20.35-22.40 L. 8.000
Topazio **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

RETAL
Via E. Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 **Blu profondo** di Renny Harlin, con Saffron Borrows, Thomas Jane. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario [illegible] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 0655812495
[illegible]ting Hill di Roger [illegible], con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.30-17.55-20.20-22.45 L. 8.000

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066794753.
Sogno di una notte di mezza estate di Michael Hoffman, con Kevin Kline, Michelle Pfeiffer, Rupert Everett. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Quoglio** di Martha Fiennes, con Ralph Fiennes, Liv Tyler. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Amore a prima [illegible]** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 4 **[illegible]** di Russel Mulcahy, con Christopher Lambert, Robert Joy. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

[illegible]
Via [illegible] 96 tel. 067658158
Sala 1 **Il sesto [illegible]** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **[illegible]** di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 13.20-16.10-19.10-22.30 L. 10.000
Sala 3 **American pie** di Paul Weitz, con Jason [illegible], Chris Klein. Orario [illegible] 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 **The Intruder** di David [illegible], con Con Charlotte Gainsbourg, Charles Powell. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 5 **S.O.S. Summer of Sam - paninc a New York** di Spike Lee, con John Leguizamo, Adrien Brody. Orario 16.00-19.00-22.00 L. 8.000

[illegible]
Via Giolitti di Gregna 5 tel. 0640861484
S. Blu **The Intruder** di David Bailey, con Con Charlotte Gainsbourg, Charles Powell. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Rossini [illegible] di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
S. Verde **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 16.00-18.15-20.30-22.40 L. 8.000

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. [illegible]
Notting Hill di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

WARNER VILLAGE CINEMAS
Viale Pasco dei Marmi 135 tel. 0665655111
Sala 1 **[illegible] profondo** di Renny Harlin, con Saffron Borrows, Thomas Jane. Orario 13.00-15.20-17.40-20.00-22.20-0.40 L. 10.000
Sala 2 **[illegible]** di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 13.20-16.10-19.10-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George [illegible], con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.10-18.40-21.30-0.20 L. 10.000
Sala 4 **[illegible]** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 14.40-17.00-19.20-21.40-24.00 L. 10.000
Sala 5 **[illegible]ican pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 13.20-15.30-18.00-20.10-22.20-0.45 L. 10.000
Sala 6 **Amor nello specchio** di Salvatore Maira, con Peter Stormare, Anna Galiena. Orario 14.50-17.10-19.30-21.50-0.10 L. [illegible]
Sala 7 **Bowfinger** di Frank Oz, con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario 15.00-17.20-19.40-22.00-0.30 L. 10.000.
Sala 8 **Il sesto [illegible]** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 13.30-15.50-18.10-20.30-22.50 L. 10.000
Sala 9 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.40-18.30-21.10-23.50 L. [illegible]
Sala 10 **Amore a prima [illegible]** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 13.55-15.55-17.55-19.55-21.55-0.05 L. 10.000
Sala 11 **Destini [illegible]ti** di Sydney Pollack, con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 13.45-16.35-19.25-22.15 L. 10.000
Sala 12 **Blu profondo** di Renny Harlin, con Saffron Borrows, Thomas Jane. Orario 14.35-16.55-19.15-21.35 L. [illegible]
Sala 13 **Cielo d'ottobre** di Joe Johnston, con Jake Gyllenhaal, Chris Cooper. Orario 15.25-15.45-18.15-20.35-22.55 L. 10.000
Sala 14 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 14.55-17.15-19.35-22.05-0.25 L. 10.000
Sala 15 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia [illegible]s, Hugh Grant. Orario 14.25-17.05-19.45-22.25 L. 10.000
Sala 16 **American pie** VO di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 14.35-16.45-19.05-21.15-23.25 L. 10.000
Sala 17 **S.O.S. Summer of Sam - paninc a New York** di Spike Lee, con John Leguizamo, Adrien Brody. Orario 13.15-16.05-18.55-21.45 L. 10 [illegible]
Sala 18 **Haunting - Presenze** di

Coppia Campioni

Dal 22 novembre,
La Stampa e La Gazzetta dello Sport insieme a sole 2000 lire*.

Due barriere dell'informazione si [redacted], per regalarvi un doppio piacere quotidiano. Per chi lo desidera, dal 22 novembre La Stampa e La Gazzetta dello Sport potranno essere acquistate insieme, dalla domenica al venerdì, a sole 2000* lire. Dai risultati della Borsa a quelli delle grandi competizioni sportive: una grande occasione per fare il pieno di notizie.

*È possibile acquistare La Stampa da sola a L. 1500 e La Gazzetta dello Sport da sola a L. 1400. L'offerta è riservata al canale edicola di Piemonte e Valle d'Aosta.

ESTĒE LAUDER

Skincare Cabine

In un ambiente di lusso, tranquillità e relax
la tua pelle verrà analizzata e sottoposta
ad uno straordinario trattamento lifting con tutti i prodotti
Estée Lauder più adatti al tuo tipo di pelle.
Lifting Cabine, un trattamento unico per ritrovare una pelle distesa
e naturalmente luminosa.

È un'opportunità preziosa.

Dal 23 Novembre all'11 Dicembre

Fissa subito il tuo appuntamento telefonando al numero **011-4344060**

Un indimenticabile momento ti aspetta!

camuffati

P.zza Adriano 1 - TORINO

Dopo la sentenza del pretore, lunedì mattina era stato cacciato dall'alloggio

Franco Benatti durante le sue peregrinazioni. Lunedì mattina è uscito dall'alloggio di via Porpora dove abitava con un paio di calzoni leggeri, un cappotto e una valigia. Oggi forse una nuova sistemazione

Sfrattato dalla vita a 73 anni

La notte infinita del signor Benatti

Malato di cuore, ha vagato per tutta la città prima di trovare la stanza pagata dal Comune

Mondo

E' stato dei primi, forse il primo da anni, a subire lo sfratto pur possedendo i requisiti per accedere all'edilizia residenziale pubblica. Il Comune gli ha pagato una stanza ma Franco Benatti - 73 anni, solo e malato di cuore, sfrattato lunedì mattina dall'alloggio in via Porpora 29 (interno che occupava da trent'anni - non si è fatto vedere la sera di lunedì all'«Hotel Bellavista» di via Galliari 15. Non che abbia sistemazione migliore, come penseranno i più. Stando a quanto ha confusamente raccontato al Sunia - che fin dall'inizio si è preso a cuore la vicenda - ha vagato per tutta la notte con la sua valigia nei dintorni di Porta Nuova, sfidando con un cappotto logoro ed un paio di pantaloni di tela bianchi decisamente fuori stagione il freddo pungente di questi giorni. Possibile? Possibile nel caso di un anziano finito in strada da un giorno all'altro, costretto a districarsi per tutta la giornata di lunedì (dalla sede del Sunia al Comune, dove Sunia, Sicet, Uniat e alcuni consiglieri hanno sollevato il caso), congedato nel pomeriggio con in tasca l'indirizzo della pensione pagata dal Comune.

E a ore di distanza dallo sfratto sancito dai pretori - peraltro legittimo, avendo egli presentato domanda di proroga entro il termine perentorio del 27 luglio -, viene da chiedersi come sia possibile che un uomo solo, malato ed evidentemente traumatizzato dal brusco allontanamento da casa, possa vagare ore intere meta per le strade della città seguendo percorsi irrazionali. Una pena: le mani in tasca, il passo stracco e lo sguardo assente, inseguendo chissà quali ricordi.

Perché va detto che l'Odissea di è stato protagonista malgrado il signor Benatti è proseguita per tutta la giornata di ieri senza che nessuno - eccetto i sindacati inquilini ed in particolare il Sunia - se ne sia preoccupato. Vediamo di riepilogarla, allora, questa incredibile maratona durata ventiquattro ore: Benatti si presenta in albergo di prima mattina, sfiancato dalla lunga notte vagabondaggio (interrotta soltanto da una telefonata alla ex-moglie), - lasciato la valigia - riparte quasi subito; lo attendono invano all'Ufficio mobilitazione inquilini di piazza della Repubblica 6 per l'assegnazione di una casa popolare (di cui ha diritto, presentando i requisiti necessari); rientra in l'ora di pranzo e si butta a dormire; nel primo pomeriggio - sollecitato da Andrea Parvopasso, segretario Sunia torinese - riparte alla volta di Porta Palazzo per sbrigare le pratiche dell'assegnazione ma, evidentemente frastornato (non ha nemmeno un orologio), si dirige invece al Sunia, unico punto di riferimento (non a caso, proprio alla sede di via San Francesco da Paola era presentato subito dopo lo sfratto); reindirizzato verso il XXI Settore edilizia abitativa del Comune, lo raggiunge con un tram però - una volta in zona - non a trovare gli uffici ospitati in un androne del palazzo; a quel punto - stretto nel vecchio e semisbottonato cappotto grigio, con la barba sfatta e il viso tirato per la stanchezza -, riparte alla volta del Sunia, dove un impiegato del sindacato si occupa di portarlo finalmente a destinazione in macchina salvo ricondurlo al provvisorio domicilio di via Galliari. Qui continua ad essere ospitato, in di un alloggio. Questione di giorni, spiegano dall'Ufficio inquilini: già questa mattina è atteso alle 10 in via Pacini 2 per visionare locale, sempre che si perda ancora.

Una lunga giornata di peregrinazioni a piedi o in tram - quella di ieri - vestito con gli stessi indumenti che si era messo addosso in fretta e furia prima di lasciare per l'ultima volta casa sua e vedersi cambiare, insieme alla serratura, il resto della vita. «La gran parte di quelli che hanno presentato l'istanza di proroga sono soggetti deboli - commenta Parvopasso - Per questo abbiamo ottenuto che passassero comunque al vaglio della Commissione emergenza abitativa».

Resta il fatto - avvertono dagli uffici comunali - che l'assegnazione di è in tempi brevi a quanti, non avendo chiesto proroga, sono sfrattati subito, rischia di danneggiare chi ha invece presentato l'istanza: data la penuria di alloggi, infatti, i primi si avvantaggeranno a spese dei secondi. Che si prospetti una guerra fra poveri? Procedura o meno, chi è sfrattato può dormire sotto i ponti, replicano i sindacati. «Purtroppo stiamo già pagando gli effetti della sottovalutazione di una legge dagli effetti dirompenti - conclude Parvopasso -: aspettiamoci mesi difficili».

Andrea Parvopasso del Sunia e Giovanni del Sicet

«Non doveva accadere»

L'assessore: più dialogo col giudice

Gianguido Passoni, assessore all'Edilizia pubblica: dobbiamo lavorare per avere una disponibilità d'alloggi tale che il passaggio dell'inquilino passi da una casa all'altra senza traumi

«Se lo avessimo saputo in tempo, avremmo chiesto all'Atc di preparare il contratto per un nuovo alloggio prima che il signor Benatti venisse sfrattato...». Gianguido Passoni, assessore all'Edilizia pubblica, è dispiaciuto per il seguito dell'episodio già affrontato ieri dalla Stampa.

Possibile che il Comune non sia costantemente informato degli sfratti decisi giorno per giorno in sede giudiziaria? Come può in queste condizioni tutelare chi, pur non avendo presentato istanza di proroga, è comunque in attesa di una casa popolare?

«Sono d'accordo. Il mancato dialogo fra uffici è dipeso dai dubbi avanzati dagli ufficiali giudiziari sull'opportunità di rendere noti i nominativi».

Non Le pare che su questo fronte la privacy sia tutto sommato il problema minore?

«Infatti l'ostacolo è stato superato: da oggi verrà fornito al Comune l'elenco completo delle esecuzioni programmate da qui a fine anno».

Quante saranno?

«Una quarantina, anzi 38».

Trentotto nuovi alloggi per altrettanti sfratti da oggi a dicembre?

«Calma. Non tutti interessano persone che si sono viste riconoscere il diritto ad ottenere la casa popolare».

Ma siete «coperti» oppure eccome. Come pensate di uscirne?

«Per la verità credo che un fenomeno di queste proporzioni non potrà essere risolto solo dai Comuni. A questo punto è necessario un intervento di livello superiore, da parte statale».

Giorni fa i sindacati inquilini hanno lanciato l'ennesimo allarme: in assenza di provvedimenti, è stato detto, è meglio che il Comune inizi a comprare camper e tende per ospitare gli sfrattati. Solo una provocazione o qualcosa di più?

«Il problema è serio, ma esageriamo. Le assicuro che prima di arrivare a quel punto possiamo contare su altre risorse».

[ale. mon.]

La ricerca affidata dal presidente del movimento ad una società di consulenza aziendale milanese

Aspiranti candidati all'esame di Forza Italia

Al lavoro i «cacciatori di teste» nominati da Silvio Berlusconi

Maurizio Tropeano

Leali. Famosi. Aggressivi. Tre doti personali dimostrare attraverso un curriculum vitae, una foto e un colloquio. Il posto di lavoro? Le aule dei Consigli regionali. Lo stipendio alto, all'incirca una decina di milioni al mese. I posti disponibili? Dipende dal risultato elettorale ma è già limitato il numero di chi potrà parteciparvi: settecento. Tanti sono i candidati di Forza Italia alle prossime elezioni regionali. A selezionarli, dieci cacciatori di teste che questi giorni girando tutto il Paese.

I talent scout appartengono alla società di consulenza aziendale la Sinergetica di Milano. Una struttura esterna al movimento azzurro, guidata da Bruno Ermolli. A lui si è rivolto personalmente Silvio Berlusconi che attraverso l'applicazione di tecniche di selezione aziendale applicate alla politica punta da una parte a rinnovare profondamente il personale politico del suo movimento, probabilmente deluso dalle prove di molti degli eletti e, dall'altra, a bloccare sul nascere l'assalto al carro azzurro, cioè la corsa al posto nella lista che soprattutto in Piemonte, Veneto, Emilia-Romagna e Campania si stava trasformando in una rissa.

Sono due i cacciatori di teste che percorrono le strade del Piemonte. Arrivano dalla Bocconi. Si chiamano Fumagalli e Cesario. A loro, consiglieri uscenti e aspiranti hanno presentato un curriculum vitae e una fotografia. Poi un colloquio personale dalla durata variabile tra i quindici minuti e l'ora. Le domande? Di carattere generale: politica (il partito, la conoscenza della macchina regionale), non solo. Alla fine, per ognuno dei candidati, i due selezionatori compilano una scheda personale che verrà vagliata a Milano. Alle prove per la scelta del casting berlusconiano per le prossime elezioni è dovuto sottoporre anche il presidente della Giunta del Piemonte, Enzo Ghigo..

Ma con quali criteri sono stati scelti i candidati? I parametri per la «preparazione delle proposte candidature» li ha dettati personalmente Silvio Berlusconi. Claudio Scajola, coordinatore nazionale di Forza Italia, ne elenca sei in lettera spedita, il 12 novembre, ai coordinatori regionali, provinciale e delle grandi città e ai consiglieri nazionali. Eccoli. Primo: «La candidatura di non iscritti al Movimento deve essere considerata del tutto eccezionale, mentre la lealtà al Movimento e l'esperienza acquisita nella vita di Forza Italia sono titolo preferenziale». Secondo: i consiglieri uscenti hanno diritto alla ricandidatura qualora il loro comportamento, sul piano delle presenze in Consiglio e dell'attività svolta, della coerenza con le indicazioni e con le scelte politiche del Movimento, possa considerarsi soddisfacente». Terzo: riabilitazione dei trombati, cioè dei candidati esclusi nelle precedenti consultazioni che abbiano «riscosso un rilevante successo personale sul territorio». Quarto: «Esperienza in organi istituzionali degli enti locali o nella vita associativa (rappresentanza di categoria, associazionismo, volontariato). Quinto: «Visibilità e riconoscibilità presso gli elettori, acquisito anche per meriti propri non di carattere politico (esponenti della cultura, delle professioni, dell'imprenditoria)». Il sesto: «Candidature rappresentative delle diverse realtà territoriali». Tempi stretti per gli interessati. La scadenza per la definizione delle rose dei nomi è il 15 dicembre.

Vertice dell'Ulivo

Livia Turco, lunedì il «D-day» della verità

Per Livia Turco il D-Day potrebbe essere lunedì. Dopo settimane di impasse è stato infatti convocato una riunione di tutti i partiti del centro-sinistra con all'ordine del giorno la scelta del candidato da contrapporre ad Enzo Ghigo. Ieri, dopo le dichiarazioni dei giorni scorsi, è arrivato il via libera definitivo dei Democratici alla candidatura di Livia Turco. Un accompagnato dalla proposta di una lista unica «della Coalizione dell'Ulivo allargato».

Insomma, la strada per il ministro degli Affari Sociali sembra, a questo punto in discesa. Da superare i dubbi dei popolari - sabato a Cuneo il segretario nazionale dei ppi non ha messo veti sul nome della Turco ma ha duramente criticato il metodo adottato per proporlo - e quelli dell'UdeuR di Picchioni e Montabone. Lunedì, comunque, al vertice parteciperanno anche i due partiti.

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

miliardarie ventun imputati sbarra

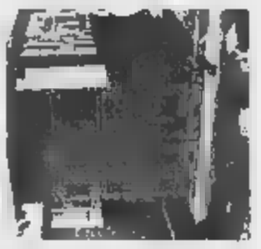
AOSTA. Ventuno imputati saranno davanti al giudice dell'udienza preliminare Eugenio Gramola il 23 febbraio per l'inchiesta sulle truffe miliardarie a svariate società in tutt'Italia. Le indagini state avviate un paio d'anni fa dalla procura aostana, su sollecitazione dei soci pubblici della «Pila spa», azienda che controlla gli impianti di risalita della località turistica nella conca alle spalle di Aosta. Secondo la ricostruzione degli inquirenti, svariati miliardi sarebbero stati «succhiati» da aziende e fatti uscire dall'Italia attraverso banche d'affari e società con sede in Svizzera o in qualche «paradiso fiscale». Tra gli imputati, l'ex parlamentare Vito Napoli e Secondo Robaldo, sindaco di Montezemolo (Cuneo).

Sequestrate stupefacenti

ASTI. Gli agenti del Nucleo mobile della Guardia di finanza astigiana hanno sequestrato alcune dosi di «White», un nuovo tipo di droga a base di cocaina, con un blando effetto stupefacente e un prezzo «stracciato» (costa 15 mila lire a dose), che viene venduto soprattutto a giovanissimi e studenti per indurli all'uso. Due giovani sono stati denunciati.

Ente lupo italiano «Nessuno ci

TORINO. Ennesimo appello di Mario Messi, presidente dell'Ente di tutela del lupo italiano: «Il lavoro di 30 anni rischia di sparire, riusciamo a ricevere i finanziamenti promessi dallo Stato, questo stante tutti sostengano l'eccezionalità di questa razza canina». E' stato anche proposto di utilizzare il lupo italiano come mascotte di Torino 2006.



Per costruire il sottopasso palazzi

CUNEO. Due palazzi del quartiere Gramsci (fra l'ex dogana dei camion e piazza d'Armi) dovranno essere abbattuti per lasciare posto all'attraversamento sotterraneo Est-Ovest di Cuneo (da Confreria alla zona del Bovesano). La questione - di cui si parla da tempo - preoccupa molto i residenti (32 famiglie), che devono traslocare la seconda volta: 40 anni fa quelle case vennero costruite per ospitare gli abitanti di un isolato del centro storico, abbattuto per fare piazza Boves. Gli abitanti chiedono al Comune garanzie sui tempi dei trasferimenti, sulla rilocalizzazione del nuovo complesso residenziale popolare (sorgerà a 50 metri di distanza) e sull'avvio dei cantieri, oltreché assicurazioni circa i rischi legati agli scavi.

Ruba per poter passare l'inverno

BIELLA. Ruba giubbotto per difendersi dal freddo, poi chiede (ed ottiene) una condanna più elevata del solito per trascorrere in carcere almeno tutto l'inverno: «Altrimenti non saprei dove andare». Così Enrico M., 31 anni, senza dimora è stato accompagnato in prigione da cui uscirà solo ad aprile, riprendendo a vivere come un «clochard» almeno senza l'assillo di come ripararsi dal gelo.

alpine, incontro mondiale in

BARDONECCHIA. Un vero e proprio «summit» mondiale delle guide alpine da domani a domenica, organizzato da Alberto Re, presidente delle guide italiane. Arriveranno rappresentanti dall'America, dal Canada, oltreché da numerosi paesi europei: «Si tratta di un'occasione unica per far conoscere anche le montagne del Piemonte a questi professionisti della montagna».

Impianto rotto, giudiziari freddo

ALESSANDRIA. Sono al freddo i funzionari, gli impiegati e i dipendenti degli uffici di sorveglianza e di quelli giudiziari. Si tratta di una trentina di persone trasferite nella nuova sede di via Gramsci. L'impianto di climatizzazione non ha mai funzionato bene e da una decina di giorni è bloccato. Il termometro in alcune stanze segna 15 gradi e i vari interventi dei tecnici hanno risolto il problema. Sono state predisposte stufette elettriche che dato il notevole consumo di energia fanno saltare la corrente provocando lo spegnimento dei computer. Alcune lettere di protesta sono state inviate al sindaco Francesca Calvo, al magistrato di sorveglianza applicato e al presidente del tribunale.

Genova diventa il set di uno spot «vitaminico»

GENOVA. Dopo lo spot della Cola Cola, ambientato nella centralissima piazza della Vittoria, Genova è stata scelta come location per ambientare messaggio pubblicitario. Piaggio Aero Industries ospiterà infatti nei propri hangar di Genova Sestri, oggi e domani, le riprese dello spot che reclamizza appunto Supradyn, un integratore vitaminico.

Bosco in fiamme sopra Rapallo

RAPALLO. Un incendio di bosco è divampato ieri pomeriggio, poco dopo le 14.00, sulle alture di Rapallo, in località Chignero. Ancora da chiarire, per il momento, le cause che hanno originato le fiamme. Le fiamme sono state domate intorno alle 18.00. Per spegnere il vasto incendio, esteso su un fronte di 300 metri, è stato necessario anche l'intervento di elicottero.

ventotto arrestati

DOMODOSSOLA. Ventotto persone, quasi tutte di origine calabrese e residenti a Domodossola, sono state arrestate ieri mattina nell'Operazione Asso, condotta in Ossola polizia e carabinieri con azione congiunta scattata all'alba dopo un di indagini coordinate dalla procura nazionale antimafia. Le vanno dall'associazione a delinquere di stampo mafioso per legami con la 'ndrangheta all'estorsione, al traffico internazionale di armi e droga. Tra le persone finite in carcere, ventiquattro sarebbero implicate direttamente nelle indagini; le altre, fra cui un latitante catturato in Svizzera, sono invece state fermate durante i controlli e le perquisizioni domiciliari.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): 5 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Le Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30.

Abitudine quotidiana: 6.25; Prima pagina, 6.40; Rassegna Stampa; 6.50: Viabilità; 7.50: Polizia Stradale; 8.05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; 9.30: Viabilità Aeroporto; 10.10: Previsioni del Tempo; 10.50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12.10: Temperature; 12.20: Dediche; 13.50: Viabilità Polizia Municipale; 14.20: Dediche; 15-18: Musica e notizie; 16.50: Viabilità Ferrovie; 18.50: Viabilità Polizia Municipale; 17.20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale.

ANDORA

Novembre in Pelliccia

Cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova

pagamento anche in dodici mesi
senza interessi!

In nostra pelliccia
ultimata che ti
a tuo abito
il nostro cappotto
a cupo in pelle
valuti il tuo
a 1 minuto!

VISONE
a poco più di
2milioni

GruppoAlta Italia
by
Ramello
la Firma in Pelliccia

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso Lunedì

DOMENICA APERTO

Pasticceria Gelateria Snack House
Via Piave, 19 - Angolo Via Verdi
15121 Alessandria - Tel. 0131.235514
MERCOLEDÌ 24 KARAOKE by TATO GIOVEDÌ 25
SALOTTO DI MAXIM CON MUSICA DAL VIVO PRESENTA PAOLO PAOLI CON ELENA CASELLI

LA STAMPA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

Mercoledì 24 Novembre 1999 35

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 16, TELEFONO 0131.445.651 / STAMPA IN: 0131.251.380
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.65.22 / FAX 0131.5[illegible]

In Comune dicono: prima non avevamo tutti i dati. I tempi si allungano ancora

Ponte da abbattere, è un rebus

Solo ora parte la richiesta alla Sovrintendenza

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Finalmente il Comune presenterà alla Sovrintendenza ai Beni architettonici e monumentali del Piemonte una relazione tecnica per dimostrare che il ponte Cittadella non è idoneo a consentire il deflusso, in caso di piene del Tanaro, di 3800 metri cubi al secondo come stabilisce invece il Piano stralcio 45 dell'Autorità di bacino, oggi legge dello Stato. Il che significa chiedere l'autorizzazione ad abbattere l'opera, dichiarata di «interesse monumentale». Nella relazione si spiegherà anche che non esistono accorgimenti o soluzioni alternative come chiesto dalla Sovrintendenza per evitare l'abbattimento del ponte, aumentandone la capacità di deflusso.

Questa la conclusione a cui è arrivati nell'incontro, indetto alla Circoscrizione Nord dal commissario Gianna Calcagno, tra i responsabili del Magispò del Piemonte e dell'Ufficio operativo di Alessandria, ingegneri Riccardi e Condorelli, l'assessore regionale Cavallera e l'ingegnere capo del Comune, Neri.

«Prima non potevamo formulare la richiesta alla Sovrintendenza, ora siamo in possesso dei dati necessari» sottolineano in municipio. Ammettendo quindi che ufficialmente non era mai stato chiesto l'«ok» per la demolizione. I tempi però si allungano ancora.

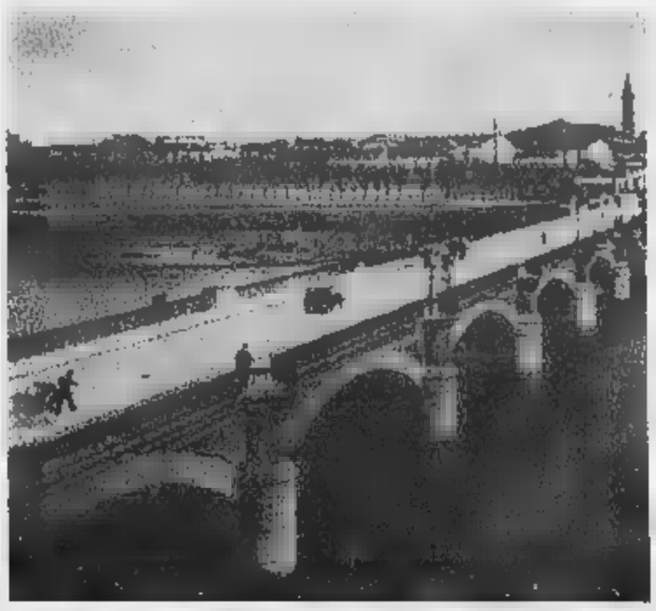
Calcagno ha sostenuto che Condorelli si era pronunciato, in un'intervista, contro l'abbattimento. Chiarito l'equivoco è arrivata la doccia fredda di una dichiarazione dell'ingegner Riccardi: «Il Magispò pone al primo posto la sicurezza della città, ma è l'ente proprietario che deve dimostrare che il ponte Cittadella non va bene; noi diciamo che non smaltisce 3500 metri cubi al secondo con una relazione tecnica, ma non chiederemo l'abbattimento».

Al termine della discussione, dopo gli interventi anche dell'assessore Cavallera e dell'ingegner Neri, le cose si sono chiarite: il Comune chiederà la presa d'atto dell'abbattimento. La Sovrintendenza, allora, potrà istruire la pratica da inviare alla commissione centrale dei Beni ambientali a cui spetterà decidere se togliere il «vincolo» e consentire la demolizione.

Durante l'incontro è emerso che tutte le opere di difesa sinora eseguite dal Magispò per la difesa della città sono state fatte tenendo presente che quel ponte sia abbattuto. Riccardi ha detto che una riduzione del flusso idrico della portata richiesta non si avrebbe neppure costruendo tutte le casse di espansione previste per il Piemonte: «Le costruiremo, con una spesa di centinaia di milioni, ma non sono la panacea creduta».

Condorelli ha ricordato che «saranno pronti e approvati entro febbraio 2000 i progetti per le difese in sponda destra e sinistra tra i ponti Cittadella e Orti, i lavori potrebbero iniziare a novembre». Ma non si capisce il perché del ritardo tra approvazione e inizio lavori.

L'incontro era iniziato con la protesta di una quarantina di proprietari agricoli ai quali sono stati espropriati migliaia di metri quadrati di terreni per l'argine da Casalbagliano ad Alessandria, quasi ultimato. A un anno e mezzo dall'accordo non hanno ancora ricevuto il risarcimento, circa 1 miliardo. Tutti risarciti quelli espropriati per l'argine in sponda sinistra da Solero. La colpa, dice Riccardi, è dell'impresa che non ha fornito la documentazione che consente al Magispò di pagare, è stato assicurato un rapido intervento.



Una storica immagine del ponte della Cittadella, costruito cent'anni fa

Protestano i proprietari dei terreni espropriati per realizzare l'argine destro: devono ancora incassare un miliardo

Dopo il comizio del «senatùr», giovedì

La Calvo scrive a Bossi «Non dire stupidaggini»

Il sindaco replica sul suo ruolo nell'Anci «Ti hanno fatto prendere Roma per toma»

Umberto Bossi leader della Lega

Francesca Calvo passata a Piemont

«La Confederazione dei Comuni del Nord? Alessandria fu la prima a entrare, ma potremmo sospendere le quote»

ALESSANDRIA

«Caro Umberto, non dire stupidaggini». Secca e inequivocabile, com'è nel suo ormai consolidato stile, giunge la risposta di Francesca Calvo al suo ex leader Bossi. Non ci sono più esigenze di partito da rispettare, anzi lo «strappo» di Piemont alimenta amarezze e veleni. Così il «senatùr», tornato giovedì in città per la prima volta dopo la scissione, non ha potuto evitare una battuta sulla «vostra sindachessa» e lo ha fatto proprio sul terreno dell'Anci, l'associazione dei Comuni in cui la Calvo è da tempo ai vertici: giusto la settimana scorsa, al congresso di Catania, è entrata nel «comitato operativo ristretto».

«Un anno e mezzo fa - Bossi dixit - le chiedemmo di uscire dall'Anci, non ci sentì e venne eletta vice presidente. Perché mai questa promozione a una della Lega. E insieme a Boschetto e qualche altro ci ha impedito di costituire la nostra associazione di Comuni».

Tornata da Catania, Francesca Calvo ci ha pensato qualche giorno poi ieri ha preso carta e penna e ha scritto una lettera aperta: «Caro Umberto, ho rinunciato da tempo al dialogo con te, ma ti invito a non dire stupidaggini per mancanza di informazioni precise o, peggio, distorcendo la realtà». Poi la cronistoria: «Nel '97 sono diventata vicepresidente dell'Anci su indicazione di Roberto Maroni, al posto di Sergio Merusi, sindaco leghista di Novara. L'incarico, secondo te, mi avrebbe dato una grande retribuzione: in un anno ho ricevuto 762 mila lire complessive a compenso di 48 gettoni di presenza (ovviamente cifre dimostrabili attraverso i cedolini bancari)».

Messi i puntini sulle i, la parte politica: «Ad oggi la Lega non è affatto uscita dall'Anci, tant'è che al congresso di Catania ha nominato un suo sindaco nel consiglio nazionale. Non metto in dubbio la tua parola, ma mi chiedo se non sai queste cose o fai finta di non saperle. O, come altre volte, i tuoi "caporali" ti fanno prendere Roma per toma?».

Infine la resa dei conti: «Per quanto riguarda la Confederazione dei Comuni e delle Province del Nord, il Comune di Alessandria è stato il primo nel '98 a farne parte, a pagare le quote associative, e inoltre io facevo parte del direttivo. Il Comune resterà in questo organismo se riceverà risposte nell'interesse dei cittadini, in caso contrario sospenderà il pagamento delle quote». Caro Umberto, con i tempi che corrono chi ha avuto ha avuto, chi ha dato ha dato [p. b.]

La Palmas: noi stiamo aspettando

«Nessun no preconcetto, ma se non c'è quel documento l'iter non può partire»

ALESSANDRIA

Clara Palmas, a capo della Sovrintendenza per il Piemonte, in primavera andrà in pensione ed esprime un auspicio: «Spero proprio di riuscire a concludere prima questa vicenda». Ma non ci mette la mano sul fuoco, anzi.

Allora, sovrintendente Palmas, a che punto è l'iter?

«Nonostante almeno tre lettere di sollecito e diversi incontri informali il Comune di Alessandria non ci ha ancora presentato la formale richiesta di abbattere il ponte Cittadella. Senza quel documento non si può dare il via a nulla. Alla fine ho quasi deciso di sottoporre io la questione al ministero».

E questa richiesta che cosa deve contenere?

«Va chiarito se la demolizione è necessaria. Così parrebbe, dalle relazioni del Magispò, il quale comunque non dice esplicitamente che il ponte dev'essere demolito».

Ma il piano stralcio...

«Il piano stralcio parla solo di "adeguamento". Sono state fatte opere di difesa spondale, previste casse di compensazione: non ci sono alternative all'abbattimento?»

Demolizione su cui voi siete contrari.

«Nessun no preconcetto. C'è un vincolo, a noi compete solo di istruire la pratica e considerare tutte le eventualità. Ad esempio se non sia possibile lasciare in piedi qualche parte del manufatto per conservarne la memoria. Comunque sono tutte questioni che si risolvono con un dialogo corretto tra istituzioni e per dialogare ci vogliono anche gli atti formali, che per ora non si sono visti».

Clara Palmas, a capo della Sovrintendenza ai beni culturali

In definitiva, i tempi.

«Non brevi. Se anche arrivasse domani la richiesta dubito che il Consiglio nazionale, che si riunisce una volta al mese, possa affrontare il tema prima di gennaio. Poi si andrà alla conferenza dei servizi. Quindi bisognerà istruire un'altra pratica per il ponte nuovo: come si fa ad autorizzarlo se non si ha la certezza che garantisca la città e la Cittadella, altro bene da tutelare?». [p. b.]

In negozi del centro trovate false cassette per aiuti a Cascina Rosa

Una truffa anche sulle offerte destinate al rifugio per i cani

ALESSANDRIA

Truffa ai danni del rifugio Cascina Rosa di San Michele. Sconosciuti hanno consegnato ai negozianti del centro alcune cassette per le offerte da destinare al mantenimento dei cani. Sono cassette costruite in modo rudimentale con cartone tenuto insieme da nastro adesivo nero ed aperte. L'Ata non ha niente da spartire con questa raccolta e con una lettera ha invitato tutti i commercianti a ritirare le casse e a mettersi in contatto con i volontari del rifugio. La truffa è stata denunciata alla magistratura.

Spiega il vice presidente Sergio Malaspina: «Con dispiacere abbiamo trovato in diversi negozi cassette per la raccolta delle offerte da devolvere a Cascina Rosa, che non appartengono alla nostra associazione, preghiamo i negozianti che in buona fede hanno dato la loro disponibilità di chiamarci e fornirci dati che possono aiutarci a rintracciare questi disonesti che sfruttano l'amore per gli animali». I volontari hanno fatto il giro del centro: via Roma, via Migliara, via Mazzini ed hanno ritirato le cassette fasulle; in una di queste c'erano 120 mila lire.

Angela Toru, una volontaria del rifugio Cascina Rosa, con le due cassette per le offerte. Quella autentica è a sinistra mentre quella falsa è a destra

Ma esistono anche i raccoglitori «veri» dell'Ata. Sono riconoscibili perché di legno (le non cartone), riproducono casette, tacche e buche delle lettere; sono di colore marrone, rosse, blu e soprattutto lucchettate. I volontari passano regolarmente nei negozi e le ritirano. Il rifugio Cascina Rosa di San Michele, sta effettuando le adozioni a distanza, accetta offerte e nuovi volontari. Si può visitare martedì e giovedì dalle 15 alle 17 sabato e domenica dalle 10 alle 12. Informazioni il mercoledì pomeriggio allo: 0131.441836

Acqui: mentre resta interrotto il deflusso dell'acqua, nuovi problemi per il monumento-simbolo

Adesso si scopre che la Bollente cade a pezzi

Marmi e graniti sconnessi ed erosi dall'azione dei sali minerali

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

«Guarda come è ridotta questa fontana». E' l'amaro commento colto in una comitiva di turisti ieri nella città termale. Visto che i visitatori non hanno potuto toccare l'acqua calda che sgorgava fino a qualche giorno fa dalla Bollente, l'occhio è subito caduto sullo stato di conservazione in cui versa il monumento simbolo della città e del termalismo.

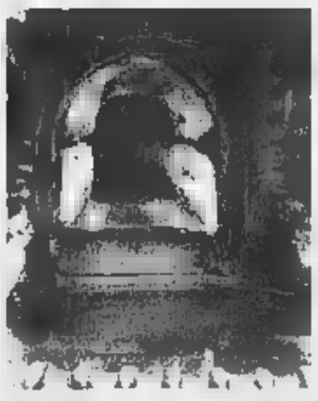
La bocca principale da cui sgorga l'acqua sembra ormai un pezzo di formaggio rosicchiato dai topi, a causa dei sali minerali presenti nell'acqua sulfurea che erodono la pietra; mentre osservando attentamente tutta la struttura si possono facilmente rilevare numerose sconnessioni dei marmi e dei graniti. Una situazione, quello dello stato di conservazione dell'edicola del Cerruti, che certo non depone a favore della città, tenuto conto che il prossimo anno gli appuntamenti con il Giubileo e l'Ostensione della Sacra Sindone si prevede che porteranno ad Acqui numerosi turisti. Del resto gli ultimi lavori di ristrutturazione risalgono al 1979, quando venne celebrato il centenario del monumento fatto erigere da Saracco.

La Bollente, monumento simbolo di Acqui, e a destra un particolare della «bocca», sbrecciata dall'erosione, da cui fino a domenica sgorgava l'acqua calda: l'ultima ristrutturazione risale al 1979

«Come amministrazione comunale, abbiamo competenza sullo stato di conservazione della piazza e non sul monumento della Bollente, poiché questo è di proprietà della Società Terme di Acqui - commenta il direttore generale del Comune, Pierluigi Muschiato -. Tra gli interventi previsti dall'Accordo di programma siglato recentemente tra Comune, Provincia, Regione e Società delle Terme vi è invece anche quello che consentirà di portare alla luce le piscine termali romane che si trovano sotto la piazza. Per quest'importante opera intendiamo bandire un concorso a livello internazionale per valutare le soluzioni migliori da adottare».

La «patata bollente» della manutenzione della fonte passa quindi alle Terme, che in questi giorni sono alle prese con il problema della rottura della condottura che porta l'acqua calda dalla Bollente agli stabilimenti di cura e che dalla scorsa domenica ha disseccato la storica fonte simbolo della città.

«Stiamo lavorando a ritmo serrato per realizzare un by pass che porti l'acqua calda agli stabilimenti di cura, facendo in modo così di ripristinare il flusso d'acqua dalla Bollente» dice il presidente delle Terme, Giorgio Tacchino. Oggi sarà realizzato il by-pass, l'acqua potrebbe tornare già in serata o domani. «Per quanto riguarda i lavori di ristrutturazione del monumento, provvederemo quanto prima» conclude Tacchino.



25 Novembre 1999
ALESSANDRIA
INGRESSO LIBERO
Sala dei Convegni di Alessandria
Via Cavour, 27
ore 20.30
Assicurazioni Auto: quale concorrenza?
Annito Sartirana (CNA Alessandria)
Giancarlo Corsi (Esperto Assicurazioni)
Romano Telmon (Direttore ACI)
Renzo Penna (Parlamentare)
Antonietta Mantelli (Federconsumatori)
Moderatore:
Enrico Sozzetti (Il Piccolo)
FEDERCONSUMATORI PIEMONTE
per informazioni
FEDERCONSUMATORI PIEMONTE
Via Pedrotti, 25 - 10152 Torino
tel. 011 285981 fax 011 2485897
IL GIOVEDI' DEL CONSUMATORE UTENTE
21 Ottobre 11 Dicembre
Con il patrocinio di: Presidenza del Consiglio Ministri, Unioncamere, Camere di Commercio, RAI

Aliquota intera per box e garage

Ici, nessuno sconto sulle «pertinenze»

ALESSANDRIA

La giunta comunale ha deciso di non applicare per l'Ici, l'imposta comunale sugli immobili, la detrazione prevista per le abitazioni principali alle pertinenze delle stesse, in particolare i box ma anche «tutto quanto è di d'uso e decoro delle stesse». Al momento di approvare il regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili, il Consiglio comunale poteva equiparare per il trattamento fiscale le pertinenze alle abitazioni principali, ma non lo aveva deciso, così la giunta ha ritenuto ora di non poter applicare le riduzioni e agevolazioni.

L'ingresso agli uffici tributi

Sull'applicazione delle detrazioni aveva espresso parere favorevole il Consiglio di Stato e il ministero delle Finanze nel maggio scorso aveva diramato una circolare che comunque non è vincolante, ma ha soltanto carattere informativo.

Questo consente alla giunta di non applicare le detrazioni che, tra l'altro, «avrebbe comportato una perdita di gettito per l'anno d'imposta 1999 che si sarebbe ripercossa negativamente sul bilancio comunale, determinando una maggiorazione delle aliquote». La perdita sarebbe stata di circa un miliardo.

Contro il provvedimento di giunta è ammesso il ricorso al Tar entro 60 giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio o il ricorso straordinario al presidente della Repubblica.

L'aliquota ordinaria Ici per Alessandria è del 6,5 per mille, ridotta al 4 per la prima casa, per alcune particolari situazioni e per tutti gli immobili del sobborgo Castelceriolo, come «indennizzo» per il disagio della presenza della discarica rifiuti urbani. Sale, invece, al 7 per mille per tutte le unità abitative che non risultano affittate per più di sei mesi all'anno.

Per le pertinenze delle prime case e degli altri immobili che hanno diritto all'aliquota del 4 per mille si dovrà, pertanto, pagare il 6,5 per mille. Chi versando a maggio la prima rata dell'Ici avesse deciso di applicare la riduzione dovrà, con la seconda rata di dicembre, versare il conguaglio senza però pagare gli interessi. [f. m.]

Nuovo impianto in tilt nella sede del Tribunale di via Gramsci

Lo stabile dell'ex Consorzio agrario è di proprietà del Comune. I locali sono stati ristrutturati e ora ospitano i dipendenti dell'Ufficio di sorveglianza e di quello degli ufficiali giudiziari, in tutto una trentina di persone

Ufficiali giudiziari al freddo

E le stufette fan saltare i computer

ALESSANDRIA

«Abbiamo freddo»: il «grido di dolore» di funzionari, impiegati, dipendenti dell'Ufficio di sorveglianza e di quello degli ufficiali giudiziari, complessivamente una trentina di persone occupate in servizi a tavolino. Da settembre sono stati trasferiti nella nuova sede di via Gramsci, dove un tempo c'era il Consorzio agrario, a pochi passi dal Palazzo di Giustizia, in locali di proprietà del Comune.

«Da quando è stato attivato, l'impianto di climatizzazione ad aria non ha mai funzionato bene, da una decina di giorni non funziona affatto» dicono. Il termometro nell'ufficio del funzionario di sorveglianza Fausto Capra segna solo 15 gradi e i numerosi interventi di vari tecnici non hanno risolto il problema dovuto, pare, al fatto che il vasto edificio è occupato solo da questi uffici al pianoterra, dove l'aria calda non arriva. Sembra che l'impianto non presenti alcun difetto di fabbricazione.

Sono state predisposte stufette elettriche che però, dato il notevole consumo di energia, fanno saltare la corrente, provocando lo spegnimento dei computer usati per il lavoro.

Lettere di protesto sono state inviate al dottor Alberto Marcheselli, magistrato di sorveglianza applicato (sostituisce il dottor Andrea Novo trasferito a Chiavari), al sindaco e al presidente del tribunale Rodolfo Ballini.

Fausto Capra, che è anche responsabile della sicurezza sui luoghi di lavoro, chiederà al medico competente la verifica dell'idoneità dei locali. Oggi è previsto un incontro di tecnici per cercare una soluzione al problema. [e. c.]

IL TROVALAVORO

Autisti di ambulanza alla Croce rossa

QUESTE le offerte di lavoro segnalate dalle Sezioni per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Chiamata mercoledì 1 dicembre, alle 12 nell'aula consiliare del Comune (prenotazioni entro le 13 di venerdì) per: 1 **autista autoambulanze**, patente B/E mod 138/93, per 3 giorni alla Croce rossa italiana; 1 **applicato**, cat. B1, per 90 giorni alla Provincia.

Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394). Chiamata dalla lista speciale domani alle 11 (prenotazioni entro le 13 di oggi) per: 1 **cantoniere specializzati**, età 18-50 anni, patente B, esperienza nel settore edile o della manutenzione stradale, per 6 mesi alla Provincia; 1 **autista autoambulanze**, patente mod. 138/93, per 3 mesi alla Croce rossa di Casale.

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Chiamata domani per: 2 **muratori**, per 6 mesi al Comune di Serravalle Scrivia (i candidati devono aver già svolto un anno di lavori socialmente utili). Privati: pubblico esercizio cerca 1 **commis di sala**, con libretto sanitario; **fresatori e tornitori qualificati**, massimo 40 anni, a Novi; azienda metalmeccanica di Alessandria cerca **tubisti e diplomati e laureati nel settore meccanico**, conoscenza Cad; imprese di pulizie di Pozzolo, Novi e Basaluzzo cercano **donne**, con auto, 2 anni di iscrizione al Collocamento; impresa facchinaggio e pulizie industriali di Vignole cerca **soci lavoratori** 20-50 anni, con auto; 1 **apprendista muratore**, con patente, massimo 25 anni; 1 **cameriere/a**, inferiore a 35 anni, per ristorante di Pasturana, 1 **apprendista autista**, patente C, per impresa edile di Novi; **muratori qualificati** per impresa edile di Novi.

Tortona (viale Piave 6, tel. 0131/861402). La Sezione è provvisoriamente ospitata in viale Piave 6, al primo piano. Lavori socialmente utili: 4 **elementi** per 12 mesi alla Croce rossa, sottocomitato di Tortona: l'offerta è riservata a chi percepisce indennità di mobilità o indennità di disoccupazione speciale o cassa integrazione speciale. Chiamata lunedì alle 11 (prenotazioni entro le 12 di venerdì) per: 1 aiuto cuoco, cat. A, per 90 giorni al Comune di Viguzzolo. Privati: ditta cerca persone con **auto per distribuzione elenchi del telefono**, zona Tortona e limitrofe, tel. 0339/6151165.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 0131/942104). Chiamata mercoledì 1 dicembre (prenotazione entro le 16,30 di martedì 30), alle 10,30 per: 1 **operatore socio assistenziale**, attestato Adest, per 1 mese al Comune di Valenza, alla Casa di riposo; chiamata venerdì 10 dicembre alle 10,30 (prenotazioni entro le 13 di giovedì 9) per: 5 **ausiliari specializzati**, addetti ai servizi sanitari, cat. A, di cui 2 posti riservati a lavoratori che siano stati occupati per almeno 12 mesi in lavori socialmente utili, disciplina transitoria, a tempo indeterminato all'Asl 76 di Casale (graduatoria regionale integrata). Privati: **2 orafi qual.**, alcuni di esperienza, massimo 30 anni, 3 lucidatori **qualificati**, lavorazione di duralite o brillanti, età massima 30 anni; 2 **impiegati** per studio di consulenza, esperienza pluriennale, contabilità, dichiarazione dei redditi, Iva, pratica nell'uso di elaboratori; 1 **autista** patente CE e DE con almeno 2 anni di esperienza; 1 **addetto pulizie** scale e uffici, età minima 30 anni, con auto, part 20 ore; 1 **commessa** per alimentari, qualificata o primo impiego, tempo determinato per sostituzione per maternità.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 0144/322014). Sono aperte le prenotazioni per il progetto di **lavori socialmente utili** «Recupero ambiente e informatizzazione archivio» del Comune di Grognardo per 2 **operatori esecutori**, 4° qf, licenza media, e 1 **collaboratore professionale**, 5° liv., diploma maturità, conoscenza pc, possono partecipare i lavoratori appartenenti alla disciplina transitoria. Privati: ditte edili dell'Acquese cercano **muratori specializzati e qualificati, ponteggisti o lattonieri**; carrozzeria cerca 1 **lamierista auto**; 1 **ragazzo apprendista montaggio tende da sole**, 18-23 anni; 1 **cameriera sala**, 30-40 anni, orario serale, con auto, e 1 **cuoca** per ristoranti dell'Acquese.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Privati: officina meccanica di Ovada cerca **personale per assistenza e revisione macchine utensili** di prestigio, disponibili a brevi trasferte, preferenza a personale del settore, patente B; officina meccanica cerca 1 **apprendista tornitore**, possibilmente con esperienza nel settore meccanico; 1 **operaio generico** a tempo determinato per ditta di Predosa; 1 **carrellista** per magazzino per cooperativa con sede a Ovada.

Timbratura del cartellino. Fino al 30 novembre nelle Sezioni per l'impiego si procede alla revisione del Mod. C/1 per la conferma dello stato di disoccupazione. Occorre dichiarare il reddito lordo del '99 e le eventuali variazioni anagrafiche.

Lavoro temporaneo. Venerdì alle 9,30 nella sala convegni dell'Hotel Corona di Novi, la Adecco novese (la sede è in via Garibaldi 47 e la direttrice è Francesca Grazzini), propone un incontro ideato come momento di consulenza giuridica e operativa sul lavoro temporaneo in Italia. Intervengono Antonella Macchia, Giovanna La Ferla e Valentina Chiesa. Per partecipare occorre dare la propria adesione entro oggi allo 0143/70750.

Corso a Valenza. Il Consorzio intercomunale del Valenzano e Basso Monferrato organizza un corso per **assistente alle autonomie ed alla comunicazione**, rivolto a persone di età compresa tra i 25 e 45 anni, sono disponibili 15 posti ed è prevista un'indennità di frequenza di 2000 lire orarie. Domande entro venerdì. Informazioni possono essere richieste al Consorzio (strada per Solero 10, regione Gropella, tel. 0131/921418).

[m. fa.]

Dalla «Straneo» i ragazzi coinvolgeranno anche il quartiere

Riciclaggio lattine a scuola

Iniziativa sperimentale in una media

Antonella Mariotti
ALESSANDRIA

Riciclaggio di lattine via sperimentale alla scuola media «Straneo» del quartiere Cristo.

Il progetto è dell'associazione Aveas-Onlus in collaborazione con la scuola, la circoscrizione Alessandria Sud e naturalmente l'Amiu.

Venerdì scorso il direttore dell'azienda municipalizzata per i rifiuti, Dino Foresto ha incontrato i ragazzi della media Straneo. «Per ora l'iniziativa è al livello sperimentale - spiega Foresto - il gruppo dell'Aveas ha cominciato a raccogliere lattine nei sacchi, poi ci saranno delle macchine speciali che ne ridurranno il volume».

Il problema del riciclaggio dell'alluminio delle lattine è quello del trasporto per il volume eccessivo che occupano, d'altra canto le attrezzature che le riducono sono molto costose.

«Sto verificando se sul territorio nazionale roma è distribuita la produzione di queste macchine - aggiunge il direttore dell'Amiu - sono grandi come un distributore delle lattine, si inserisce quella vuota e un congegno pneumatico la riduce a un dischetto spesso due o tre millimetri e largo come la lattina d'origine».

La macchina non è solo uno «schiacciatore» ma ha anche un visore dove per esempio si possono far scorrere la pubblicità, spot educativi sempre sul riciclaggio dei rifiuti.

«L'investimento è molto elevato se si deve provvedere a fornire tutte le scuole, ognuna di queste macchine costa circa una quindicina di milioni» sottolinea Foresto, si pensa di coinvolgere qualche sponsor.

«Per ora il ricavo della raccolta non paga il costo, si fa soprattutto per uno scopo educativo. Nel progetto i ragazzi coinvolgeranno anche la gente del quartiere, dove diffonderanno la cultura del recupero»

L'iniziativa coinvolge Aveas-Onlus e Amiu

Agenti Ps: altra protesta

Il Sap organizza un altro sit-in per la Finanziaria

ALESSANDRIA. Anche il Sap, sindacato autonomo di Polizia si schiera con le altre organizzazioni sindacali «contro la politica dei tagli di una finanziaria che, con la riduzione drastica degli organici e gli aumenti salariali di poche migliaia di lire suona come una grave offesa alla dignità dei poliziotti».

Dal punto di vista alessandrino, il Sap ha ricevuto risposta dal ministero degli Interni per la questione mai risolta della caserma Franzini. Una risposta «diplomaticamente di routine» l'ha definita il sindacato, dal Roma infatti hanno risposto: «Il competente ufficio valuterà la possibilità di inserire il finanziamento richiesto nel programma di spesa per l'esercizio finanziario del 2000».

Così stato programmato un altro sit-in, questa volta non davanti alla Franzini di corso Lamarmora ma davanti alla questura.

«E le forme di protesta non cesseranno per l'anno nuovo» scrivono dal sindacato. [a. m.]

Si farà l'8 dicembre

Al rione Cristo festa e mercato di prodotti locali

ALESSANDRIA. «Un Natale che vale», è la grande festa che si terrà l'8 dicembre al Cristo. E' stata presentata dal commissario della Circoscrizione Sud, Antonio Tortorici, dai presidenti del Consiglio comunale, Piercarlo Fabbio, e del Centro giovani, Accardo assieme a Stefano Venneri di radio Bbsi, e e dall'assessore comunale Giovanni Berrone. In occasione della festa si terrà, con collaborazione di Coldiretti e Consorzio ambulanti, la prima edizione della Mostra mercato di prodotti agricoli ed artigianali, oltre cento bancarelle saranno sistemate, dalle 8 alle 20, in corso Acqui (chiuso al traffico), via Carlo Alberto e piazze Ceriana e Zanzi. In piazza Ceriana, con il Centro del volontariato, gara di dolci e giochi per bambini. Alle 15, all'oratorio San Giovanni Evangelista, incontro sul tema «Come cambia il Consiglio comunale». Alle 15,30 esibizione del Gruppo sbandieratori Borgo Rovereto-Associazione Aleramica e pattinaggio del nuovo gruppo sportivo Roller Go!!!. [f. m.]

LETTERE AL DIRETTORE

Ancora un omaggio alla regina

Dopo il successo della missione umanitaria in Montenegro compiuta quest'estate, con la partecipazione di un nostro concittadino, il giovane Luciano Giravegna di soli 20 anni, che si è recato da solo per un periodo di circa 15 giorni nel piccolo Stato balcanico a portare aiuto ad alcuni amici conosciuti in periodi migliori a Trieste, ora ridotti in condizioni precarie di sopravvivenza, continua l'opera meritoria a favore degli amici montenegrini; tutto ciò che viene raccolto converge nella sede dell'associazione in Roma dove tramite l'ambasciata montenegrina si trova il modo di far pervenire a giusta destinazione il materiale ed il denaro. Purtroppo gli scandali delle missioni umanitarie fasulle non danno nessun beneficio al nostro piccolo ma onesto gruppo di lavoro, si fa appello alla grande solidarietà alessandrina dimostrata nei tragici giorni dell'alluvione, che in questi giorni stiamo commemorando a 5 anni dal tragico evento. Chi volesse iscriversi versando un'oblazione minima di lire 30.000 oppure destinare altri generi di aiuti e di idee, deve rivolgersi al seguente numero telefonico lasciando i propri dati e recapito al 0131/252437. Per qualsiasi problema risponde il socio Carmine Passalacqua. Un appello quindi a nuove iscrizioni per raggiungere un numero base di soci e procedere alla successiva nomina di un rappresentante locale della nostra associazione. Prossima riunione nazionale a Roma in gennaio 2000 con il bilancio dell'anno di attività trascorso. Allora coraggio e buona volontà; guidati dallo spirito di una donna del nostro secolo: la regina Elena, giunta dal piccolo Montenegro e divenuta regina d'Italia, è un grande esempio da seguire.

Carmine Passalacqua
Alessandria

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», piazza Libertà 15, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08). Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252 242; Cr Verde 0131 252 255, C.S 0131 270 027. **Acqui:** Cri 0144 322 300; Cr Bianca 0144 323 333, Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636 430 Cr. Verde 0143 469 877 **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 87 306. **Cassine:** Cri 0144 714.433 **Casale:** Cri 0142 452 258, Cr. Verde 0142 453.310, Misericordia 0142 781 010. B.s C.S 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131-823.535 **Cerrina:** Cri 0142 946 030 **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.618/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20 da: Cr. Verde 0143 80.420. **Ponzone:** Cri 0142 466 968 **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S.** Cri 0131 **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle** B.s Cri 0143 85.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 85.002 **Tortona:** Cri 0131 811 333. Misericordia 0131 811.247 **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300 **Villalvernia:** Cr Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Scevola: piazza Libertà 20 (0131 254 272). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a scorrimento abbassato per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie si svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Centrale corso Italia 13 (0144 322.663). **Casale:** Manassero: via Roma 83 (0142 452 385). **Novi:** Modena via Giovanni 5 (0143 2166) **Ovada:** Modena Carroli 165 (0143 80.348) **Tortona:** Zorba via Emilia 220 (0131 861.939) **Valenza:** Comunale II° viale Santuario (0131 927.511)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, Intrutia, 0131 207 224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322 211, **Ovada:** 0143 82 81; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959 111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000, **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; B.: 31 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 858 783; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 0131 791 616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ov** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786 209; **Serravalle S.:** 01-3 535.129; **Tortona:** 0131 868 863; **Valenza:** 0131 959.111.

IN CITTA' E FUORI

Hatha Yoga

Lezione gratuita

Il Centro Hatha Yoga, di via Saffi 66, a Casale organizza per stasera dalle 20 alle 21,30, e per il 27, il 1 e 4 dicembre, una prova gratuita di yoga tenuta da Gabriella Minazzi. [r. sa.]

Unitré

Inglese e Storia

Oggi per gli studenti dell'Unitré alle 16,30 Inglese e alle 17,30 Storia. [r. sa.]

Corso di Internet

Sono ancora aperte all'istituto Sobrero di Casale le iscrizioni per un corso gratuito di applicazione multimediali e Internet che si terrà dal 29 novembre fino a maggio. Il corso è aperto a tutti i diplomati. [r. sa.]

Croce rossa

Raccolta giocattoli

La Croce rossa di Alessandria organizza raccolta a scopo benefico di giocattoli, tel. 0131.265568. [r.al.]

MILLENNIUM BUG

SUPPONI CHE IL TUO PC NON SIA COMPATIBILE CON L'ANNO 2000

E' LA SOLUZIONE

- *COMPATIBILE CON PC AT SERIE 286 386 486 E PENTIUM(PURCHÈ SIA PRESENTE I SLOT ISA LIBERO)*
- *FACILE DA INSTALLARE, BASTA INSERIRLA, NON NECESSITA DI ALCUN DRIVER DI CONFIGURAZIONE*
- *EMULA ED ESTENDE LA FUNZIONALITÀ DEL BIOS SENZA INTACCARE MINIMAMENTE VELOCITÀ E PRESTAZIONI DEL SISTEMA*
- *COMPATIBILE CON QUALSIASI TIPO DI BIOS*
- *COMPATIBILE CON QUALSIASI SISTEMA OPERATIVO: UNIX - DOS - NETWARE - WINDOWS E NT*
- *NECESSITÀ DI SOLI KB DI MEMORIA UMA E NON RICHIEDE IRQ E IRQ*
- *AGGIORNA IL MILLENNIO AUTOMATICAMENTE DURANTE IL POST QUANDO IL RTC (REAL TIME CLOCK) PASSA ALL'ANNO 2000 (SENZA TRALASCIARE GLI ANNI BISESTILI)*

LB 2000 È LA PIÙ SEMPLICE E INNOVATIVA SOLUZIONE DI "FINE MILLENNIO"

L. 145.000 I.V.A. esclusa

011.
.lambit.com.tw

Conferenza dei servizi con proteste: dall'acqua all'alluminio ai ritardi della guardia medica

Torna l'idea-choc del nuovo ospedale

Ma a Novi proseguono le lamentele sull'Asl 22

Massimo Putzu
NOVI LIGURE

Mentre si rilancia l'idea dell'ospedale unico e di nuova costruzione sulla strada tra Novi e Tortona, continuano i mugugni e le lamentele contro l'attività ospedaliera e dei distretti sanitari dell'Asl 22. Nel dibattito seguito alla relazioni della preconferenza di distretto organizzata ieri sera a Novi, Gianni Piazzale, sindaco di Cabella Ligure e già amministratore dell'Usl 73, ha riproposto il progetto di una struttura ospedaliera unica, di nuova costruzione, su cui dovrebbero gravitare Novi, Tortona ed Ovada. Verrebbe realizzata sulla strada fra Novi e Tortona e ovviamente implicherebbe un nuovo ridisegno delle aziende sanitarie locali. Una nuovo ospedale, con una spesa di oltre 150 miliardi, quando Novi e Tortona hanno ormai avviato programmi di ristrutturazione dei propri nosocomi: che senso ha? Non è un'assurdità, uno spreco di denaro? «Ci sono risorse in Italia anche per la sanità pubblica - spiega Piazzale -: però ne beneficiano di più i grandi ospedali e meno i più piccoli. Ecco spiegata la validità di questa iniziativa: il denaro per realizzarla c'è. E dovremmo impegnarci per inserire questo progetto nel prossimo piano di programmazione regionale che dovremo limitarci ad accogliere ma contribuire a definire. Da Torino hanno già sbagliato aggregandoci con una realtà così lontana da noi come Acqui. Un nuovo ospedale così indicato risolverebbe questa situazione di disagio. L'assessore regionale ci crede, è un'opera fattibile».

Invece di criticare quest'opera per il costo faraonico che comporterebbe, Piero Vernetti, consigliere comunale di Forza Italia, è intervenuto facendone questioni di campanile: «Sono preoccupato per il possibile decentramento dei servizi sanitari che si indirizzerebbero verso Tortona». Intanto, nonostante il direttore generale Giorgio Martiny abbia illustrato ancora ieri i risultati positivi ottenuti dalla sua gestione (nuove specialità e servizi sanitari, riduzione della fuga altri ospedali, l'avviamento di un programma di ristrutturazione dell'ospedale di Novi), ha dovuto incassare molti cittadini presenti, ancora mugugni e lamentele e preoccupazioni. «Dai dati che ci sono stati presentati - dice un esponente della Cisl pensionati di Alessandria - il numero dei ricoveri è ancora troppo elevato. Occorre ulteriormente potenziare i servizi territoriali. Sui tempi di attesa, cosa si intende fare per ridurli? E con il deficit bilancio per il '99 previsto (20-25 miliardi; n.d.r.) rischiano di tagliati servizi?». Ha replicato Martiny, rassicurando sul mantenimento delle prestazioni e, in relazione ai tempi d'attesa, che riguardano servizi meno urgenti: «Mentre, ad esempio, quelli del laboratorio di analisi e d'accesso a cardiologia sono ridotti a zero». Ha bollato come fantasie le accuse di presunti favoritismi ad Acqui e a chi gli chiedeva del problema dell'acqua all'alluminio, ha risposto che si è equivocato sul compito dell'Asl che è di vigilanza: «Le decisioni spettano ai sindaci». Un anziano ha raccontato dell'esperienza negativa avuta con una guardia medica che invece di diagnosticarli un infarto, gli ha poi praticato una puntura antinfluenzale. Sul grado di preparazione di coloro che svolgono servizio guardia medica, Loredana Comeri, responsabile del distretto di Novi, «dispiaciuta per quanto è accaduto», ha precisato: «Però meritano una parola a favore questi medici che prestano servizio senza conoscere la storia sanitaria del paziente, e non sono dotati, ricordo, di domicilio del malato, di adeguata strumentazione. E' in corso una ricerca per sapere qual'è l'approccio medico in questi casi e c'è programma, in collaborazione con la cardiologia, di dotare la guardia medica di una apparecchiatura agile e che consenta una diagnosi più approfondita».

A fianco il manager dell'Asl 22, Giorgio Martiny che ha dovuto rispondere alla numerose critiche. Sotto il sindaco di Novi Ligure, Mario Lovelli

Il sindaco di Cabella: «I soldi per costruirlo ci sono, perchè non dovremmo appoggiare questo progetto?»

Da domenica negozi aperti ovunque

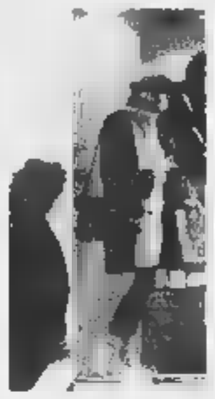
Shopping festivo ormai è una gara

ALESSANDRIA

Doveva essere, la prossima, l'ultima domenica prima di Natale con i negozi chiusi: sarà invece la prima di «shopping ininterrotto». Anche il Comune alessandrino alza bandiera bianca di fronte all'assedio degli altri centri zona, a loro volta messi sotto scacco dai grossi centri commerciali ospitati in piccoli comuni certo meno portati al «rigore».

Insomma l'assessore Commercio, Gianni Berrone, ha annunciato decisione di consentire l'apertura domenicale ai negozi, «l'ultima delle otto previste dalla nuova legge». Una scelta dettata non da una giustificazione specifica - qualche fiera, qualche festa particolare - ma dalla semplice constatazione «che la stessa domenica altre importanti città della provincia effettueranno l'apertura».

Vediamo in dettaglio. **A Novi Ligure** è in programma il secondo weekend di Dolci Terre: mostra di prelibatezze, laboratori del gusto e chi più ne ha più ne metta. **Tortona** punta invece sull'antiquariato con l'edizione autunnale dell'ormai consolidata fiera Cantarà e Catanaj; e poi lì i negozi sono aperti in centro al pomeriggio ormai da diverse domeniche, stati loro a fare da apripista. A **Valenza** ormai tutte le domeniche fino a Natale sono monopolizzate dai festeggiamenti per il rinnovato «corso» Garibaldi. Fa capolino anche **Ovada**, dove si progetta una sfilata di auto storiche. Poi c'è **Acqui**, città turistica, che non ha bisogno di deroghe per tenere i negozi aperti nei festivi.



Domeniche di vendite

Ultima ad darsi è stata **Casale** dove proprio l'altro giorno la giunta ha disposto la possibilità di apertura domenica, dopo le polemiche con il Comune di Villanova, dove ha sede il Monferrato Shopping Center già aperto addirittura da inizio novembre. Proprio per questo i commercianti casalesi avevano protestato: speravano di obbligare il Comune di Villanova a rivedere il permesso, invece hanno ottenuto loro una deroga-paliativo che sa di «amaro». In questa gara a chi tiene aperto la domenica, ora scontato che anche i negozianti alessandrini non stessero con le mani in mano: hanno fatto richiesta d'apertura sia la Confesercenti sia alcune associazioni di via. Che il Natale dei consumi cominci. **(r. al.)**

Ieri il via all'udienza rinviata per quattro anni

Il boss ora è latitante può essere processato

Emma Camagna
ALESSANDRIA

E' ricercato dall'Interpol, coinvolto a Torino in un traffico internazionale di droga (273 chili di cocaina provenienti da Belgio, Svizzera, Olanda, Equador e 12 di eroina importata dalla Turchia) deve scontare anni dei 13 inflittigli a suo tempo per vicende legate al mondo della droga e da ieri è sotto processo davanti ai giudici cittadini per spaccio chilo di cocaina. Il presidente del tribunale Paolo Gallizia lo ha infatti dichiarato latitante e si è potuto finalmente iniziare il dibattimento a carico dopo nove rinvii a partire dal '95. Scarcerato per motivi di salute, si è reso irreperibile. E' Walter Corradi, il cinquantaquattrenne ristoratore genovese, già proprietario di una lussuosa villa a Gavi, che risponde di spaccio di un chilo di sostanza stupefacente. Non fu lui a piazzarla perchè era detenuto ma dal carcere ne aveva diretto il commercio per finanziare la manutenzione della villa, dotata anche di maneggio. Il 28 gennaio è citato davanti al gip di Torino per il traffico internazionale che ha coinvolto più trenta persone liguri, lombarde, piemontesi, fra cui cinque alessandrini e un astigiano, già processate con giudizio abbreviato e condannate complessivamente a 70 anni di carcere. La posizione di Corradi stata stralciata. Quasi certamente in quello data sarà giudicato in abbreviato: lo ha detto il difensore Vittorio Pendini. La causa penale di ieri dovrebbe concludersi l'8 febbraio, giorno in cui riprende il processo ieri rinviato per assenza di un teste. Per lo spaccio di cocaina diretto dal carcere a suo tempo sono stati condannati in abbreviato a 7 anni e mezzo complessivi Cristiana Corradi e il marito Antonino Michelizzi, figlia e genero dell'imputato latitante, ieri citati testi ma che si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. Michelizzi ebbe una pena ridotta avendo collaborato con gli inquirenti. Ere stato lui a riferire sul commercio droga (veniva piazzata «in conto vendita») impostogli dal suocero.

La donna è indagata per la morte di Giovanna Pojaghi, presto sarà sentito notaio

Maxi-eredità, memoriale dell'infermiera

La giovane di Molare racconta la sua verità al pm

Attilio Lugli
GENOVA

C'è un memoriale segreto nella vicenda della morte di Giovanna Pojaghi, l'anziana benestante di origini alessandrine, che ha lasciato alla sua infermiera di 28 anni, Monia M., nativa di Molare, i propri beni (oltre miliardi), un testamento che ha annullato quello precedente in favore dell'istituto di assistenza Don Orione. La Pojaghi possedeva ancora ad Alessandria diverse proprietà immobiliari, tra le quali palazzo all'angolo tra Roma e via Caniggia, sede di diversi negozi e di una libreria. Le sei cartelle dattiloscritte sono state consegnate ieri al pm Di Gennaro dai legali di Monia, gli avvocati Enrico Franchini e Fabiana Cilio: la donna è indagata per omicidio volontario aggravato dall'accusa di circonvenzione d'incapace.

L'infermiera racconta il momento del primo incontro con la Pojaghi all'ospedale San Martino dove la donna, 74 anni, era ricoverata per la frattura di un femore. Le era stata presentata da un'altra paziente ed era sbocciata una simpatia a prima vista. Tanto che quando la Pojaghi fu ricoverata in un istituto di riabilitazione fu lei a chiamarla. L'anziana fu poi accolta in una clinica privata a Pieve e l'infermiera continuò ad assisterla. Venne quindi la decisione di andare ad abitare in un appartamento a San Fruttuoso, a due passi dal centro città.

La giovane infermiera spiegherebbe, nel suo memoriale, che l'alloggio era stato scelto perchè più adeguato per l'assistenza essendo più vicino alla sua abitazione che non quello di proprietà della Pojaghi, in via del Commercio a Nervi.

Monia M. confermerebbe poi che l'anziana le comprò un'auto di grosse dimensioni, appositamente per portarla due volte la settimana a fare delle sedute di fisioterapia.

«La signora Pojaghi non è stata affatto "sequestrata" dalla mia cliente, ma in quei sette mesi di permanenza in un altro appartamento è stata assistita nel modo migliore e curata da più di un medico» dice l'avvocato Enrico Franchini, rispondendo a chi adombra che in qualche modo l'anziana fosse «sparita» dalla circolazione.

L'inchiesta è nata in seguito a un esposto degli avvocati Romano e Barbara Raimondo, che tutelano gli interessi del Don Orione.

La Pojaghi prima di firmare l'ultimo testamento era stata visitata da uno specialista per accertare la sua capacità d'intendere e di volere che è risultata nella norma. Nei prossimi giorni il pm Di Gennaro ascolterà, sia lo psichiatra e il notaio che ha stilato il testamento.

Una delle case di proprietà dei Pojaghi, il palazzo dell'ex hotel «Venzia» all'angolo tra corso Roma e via Caniggia

QUATTORDIO

Rogo alla canna fumaria in pericolo le abitazioni

Hanno dovuto intervenire due squadre dei vigili del fuoco ieri sera in via Roma, per l'incendio di una canna fumaria, un'abitazione. Le fiamme sono state domate, prima che coinvolgessero gli edifici adiacenti **(r. c.)**

Con l'auto nel fosso donna ferita lievemente

Finisce nel fosso a pochi metri da casa. Si tratta di Maria Luisa Giametta, 19 anni, strada San Giovanni 9, che ieri sulla sua Rover 111 è rimasta coinvolta in un incidente, finendo rovesciata nel fossato. Soccorsa da vigili del fuoco, urbani e 118, è stata trasportata all'ospedale per accertamenti **(r. sa.)**

La scuola media Manzoni illustra i suoi programmi

La preside Patrizia Montobbio e i professori invitano per stasera alle 21 al teatro dell'ex manicomio via Mazzini 85, ad Alessandria, i genitori e gli allievi che frequentano la quinta elementare per illustrare i programmi della Manzoni **(r. all)**

Venerdì si inaugura la nuova Cardiologia

Si inaugura venerdì mattina all'ospedale Santo Spirito il nuovo reparto di Cardiologia, guidato dal professor Mario Ivaldi. Tecnologicamente all'avanguardia, si colloca nel «blocco di emergenza» di cui fanno parte anche Pronto soccorso, Rianimazione, Radiologia, Unità coronarica e sale chirugiche **(s. m.)**

CASALE

Per l'operaio infortunato patteggia multa da 2 milioni

Un operaio si era infortunato sul lavoro riportando lesioni giudicate guaribili 40 giorni, il direttore tecnico della Vendo Italy ha patteggiato davanti al gip 1 mese di reclusione, poi convertito in 2 milioni e 250 mila lire di multa. Si tratta di Piero Carlo Caretto, 44 anni, di Vercelli, via Catalafimi 21, responsabile dell'attività di prevenzione degli infortuni **(r. sa.)**

Stasera Passalacqua convegno sul tartufi

Oggi alle 21, nella sala polifunzionale dell'ex caserma Passalacqua, convegno su «Il tartufo come indicatore della salvaguardia ambientale», relatore il professor Giusto Giovanetti e presentazione di due esperienze di recupero ambientale dei Consorzi di Avolasca e Brignano Frascata con relatore il professor Delio Barbieri. **(m. t. m.)**

«I ladri hanno cercato di entrare e c'è stato un corto circuito». Ma la questura non esclude una ritorsione

Distrutto dal fuoco l'ultimo nato dei centri Vipiana

Un incendio l'altra notte nel negozio aperto un mese fa a Torino

CASALE MONFERRATO

Distrutto in una notte il nuovissimo negozio di Vipiana, in corso Regina Margherita a Torino. Era l'ultimo nato della catena di centri Vipiana per la vendita di elettrodomestici e hi-fi, aperto appena un mese fa (altri dovrebbero aprire a Torino e Milano). L'altra notte incendio lo ha mandato in fumo. «Il mio negozio non c'è più» ha commentato ieri mattina con amarezza Luciano Vipiana, uno dei fratelli titolari. Sulle dell'incendio, la magistratura torinese ha aperto un'inchiesta.

Luciano Vipiana, nella sua interpretazione dell'accaduto, parla di «incidente di percorso» da parte dei ladri che avrebbero preso di mira il grande negozio. «Occorre cercare una spiegazione razionale senza fantasticare. Sicuramente i nostri prodotti particolarmente appetibili, non è la prima volta che in nostri negozi subiamo dei furti. Così credo sia accaduto a Torino: i ladri hanno usato un furgone per mandare in frantumi la vetrina sperando poi di prendere più merce possibile da caricare su auto d'appoggio». Qui si inserirebbe secondo Vipiana «l'incidente di percorso»: «Il furgone è finito contro un gradino di cemento che era mimetizzato dagli arredi, il serbatoio del gasolio si è spaccato e probabilmente si è verificato un corto circuito, visto che i nostri banchi sono elettrificati». La presenza di pellicole e di piccoli elettrodomestici in plastica ha facilitato il propagarsi delle fiamme. I danni non sono ancora stati quantificati, ma non sono inferiori a 2 miliardi.

Intanto, la questura non esclude un'altra pista: la possibilità che qualcuno abbia voluto farla pagare a chi è entrato le subito con successo, visto che da un mese la gente faceva la coda fuori dal negozio) su un mercato già ricco in questo settore. E mentre si indaga, l'equipe Vipiana si rimbocca le maniche per riaprire entro Natale. **(s. m.)**

Il centro Vipiana, in corso Regina Margherita a Torino, distrutto dal fuoco

Vicino alla centralina dell'Arpa e in centro città

«Mal'aria» di Legambiente a Tortona appesi i lenzuoli

TORTONA

Una campagna contro lo smog per potenziare la centralina dell'Arpa: il Circolo Legambiente di Tortona aderisce a «Mal' Aria» che ha avrà come testimonial il «Maurizio Costanzo Show», e chiede interventi per migliorare la qualità dell'aria. Lenzuola antismog state appese in rso Romita, nei pressi della centralina dell'Arpa per il monitoraraggio dell'inquinamento atmosferico. «L'obiettivo - dice il presidente di Legambiente, Angelo Bottiroli - è quello di sensibilizzare i cittadini sull'importanza di ridurre l'inquinamento e il Comune e l'Arpa ad attivarsi per migliorare la funzionalità della centralina che presenta gravi carenze strutturali. I dati delle analisi infatti non sono mai stati resi pubblici. Il "Maurizio Costanzo Show" presenterà poi le vertenze ed i problemi più significativi fra cui, probabilmente, anche la questione sollevata dal Circolo di Tortona. Le motivazioni tortonesi infatti sono state ritenute interessanti dalla sede nazionale di Legambiente, che le ha trasmesse a Maurizio Costanzo. Le lenzuola bianche con il logo di Legambiente e la scritta «No allo smog» sono state appese in corso Romita vicino elementari, attorno alla centralina dell'Arpa che dovrebbe servire a monitorare i livelli di inquinamento in città, per le polveri, il monossido e il biossido di carbonio, di cui però, a quanto pare, non si conoscono i risultati delle analisi.

«L'Arpa - dice Bottiroli - denota grosse carenze sia nella fase di rilevazione delle sostanze inquinanti che nella trasmissione ed elaborazione dei dati che vengono automaticamente a Torino, poi non si riesce a "recuperarli" e renderli pubblici». **(m. t. m.)**

Si inaugura giovedì prossimo la rassegna del turismo scolastico

Viaggi e cultura alla BTS in Fiera

Più di 130 espositori da tutto il mondo per presentare offerte programmate per conciliare, secondo le linee definite dal ministero, le esigenze didattiche con quelle turistiche

Comincia giovedì prossimo [illegible] novembre, alla Fiera Internazionale di Genova, l'attesa manifestazione della Borsa [illegible] Turismo scolastico, destinata [illegible] concludersi sabato 27. Alla buona riuscita della "tre giorni" hanno collaborato [illegible] Nuova Compagnia delle Indie, società ideatrice del progetto, la Regione Liguria (per mezz[illegible] dell'agenzia per la promozione turistica "in Liguria"), il provveditorato agli Studi di Genova e lo stess[illegible] Ente di piazza Giuseppe [illegible] André. La manifestazione è inoltre patrocinata dalla Rappresentanza in [illegible] Commissione Europea e dai ministeri della Pubblica istruzione [illegible] dell'Ambiente.

La Borsa del Turismo scolastico, giunta quest'anno alla terza edizione, presenta numerosi [illegible] aspetti di novità: innanzitutto un significativo arricchimento del quadro espositivo, che trova corrispondenza in [illegible] maggiore partecipa[illegible] delle delegazioni estere.

Saranno infatti complessivamente centotrenta le presenze complessive, tra espositori [illegible] partecipanti [illegible] workshop, per un'edizione che consolida [illegible] sua funzione di traino per [illegible] sviluppo di un [illegible] in ascesa come quello dei viaggi di istruzione, da tempo gratificato del riconoscimento governativo (compiuto infatti dal ministero della Pubblica Istruzione) che spetta agli elementi essenziali dei programmi didattici [illegible] studio.

La manifestazione, secondo tradizione, [illegible] articola [illegible] di consueto [illegible] una parte fieristica, in un workshop e in un ciclo [illegible] convegni e di tavole rotonde internazionali.

Novità significativa [illegible] quest'anno è l'accorpamento strutturale [illegible] funzionale [illegible] Borsa del Turismo Scolastico con "Entriamo nella scuola superiore: proposte per lo studente", la rassegna organizzata dalla Provincia di Genova che giunge oggi alla sua quinta edizio[illegible]. Entrambe occuperanno i padiglioni [illegible] e [illegible] della Fiera Internazionale di Genova, per [illegible] spazio espositivo complessivo [illegible] oltre diecimila metri quadrati.

Per quanto riguarda la parte riservata all'esposizione, la rassegna internazionale [illegible] preannuncia arricchita dalle partecipazioni [illegible] scuole, Comuni, Regioni, tour operator, consorzi turistici e soprattutto aziende di promozione turistica provenienti da ogni parte d'Italia. Per l'edizione [illegible] Borsa, hanno aderito all'iniziativa anche gli Uffici per la promozione turistica della Slovenia e della Polonia.

L'obiettivo che gli organizzatori si prefiggono, realisticamente raggiungibile, è quello di superare le dimensioni dell'edizione dello scorso anno. Sarà qui utile ricordare che nel 1998 i visitatori della Borsa del Turismo Scolasti[illegible] erano stati 3.800, [illegible] cui circa millecinquecento erano operatori professionali italiani ed esteri accreditati al Workshop.

Programma

[illegible] - 27 Novembre 1999

AREA ESPOSITIVA

Padiglione B terreno

Inaugurazione

giovedì 25 novembre 1999 - ore 10

tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 18,30

AREA WORKSHOP

Padiglione B galleria

Giovedì 25 novembre 199[illegible]

Ore 10 - registrazione dei partecipanti

Dalle ore 10,30 alle ore 13 e dalle [illegible] 15 alle [illegible] 18 - incontri e contrattazioni Viaggi e soggiorni d'istruzione in Italia: l'offerta (operatori italiani) incontra la domanda rappresentata da operatori esteri invitati dall'ENIT.

Venerdì 26 novembre 1999

Dalle ore [illegible] alle 13 e dalle 15 alle [illegible] 18 incontri e contrattazioni Viaggi e soggiorni d'istruzione in Italia e all'[illegible]: l'offerta (operatori italiani) incontra [illegible] domanda rappresentata da scuole e agenzie.

AREA CONVEGNI - FIERACONGRESSI

Giovedì 25 novembre 1999

[illegible] ore 15 alle ore 18 - [illegible] [illegible] Convegno: "Orientare per scegliere" organizzato dalla Provincia di Genova - "Entriamo nella scuola superiore".

Venerdì 26 novembre [illegible]

Dalle ore 9[illegible] ore 14

[illegible] plenaria - Sala Liguria

Convegno internazionale: "Valore del [illegible] di istruzione e dello scambio fra classi nella programmazione [illegible]. Confronto sulla [illegible] nella applicazione delle normative [illegible] delle disposizioni vigenti in Italia e in Europa".

Dalle ore 15 alle [illegible] - Attività Workshop - Anche per docenti partecipanti [illegible] Convegno.

Sabato 27 novembre 1[illegible]

Dalle ore 9 alle ore [illegible] - Sala [illegible]

Proseguimento e conclusione [illegible] lavori [illegible] Convegno internazionale

Sabato 27 novembre 1999

Convegno AIGAE - S[illegible] Liguria

Dalle ore 10 alle ore 13 - Convegno: "La nuova legge quadro del Turismo e le professionalità Turistiche". [illegible] ore 15 alle 18,30 Assemblea nazionale AIGAE Associazione Italiana Guide Ambientali Escursioniste Italiane.

CONCORSO

[illegible] ED IDEE DI [illegible]

Giovedì 25 novembre 1999

Ore 15,30 - Fieracongressi - Sala Liguria

PREMIAZIONE Concorso "Racconti ed [illegible] di Viaggio"

Amplissima la varietà di offerte a disposizione

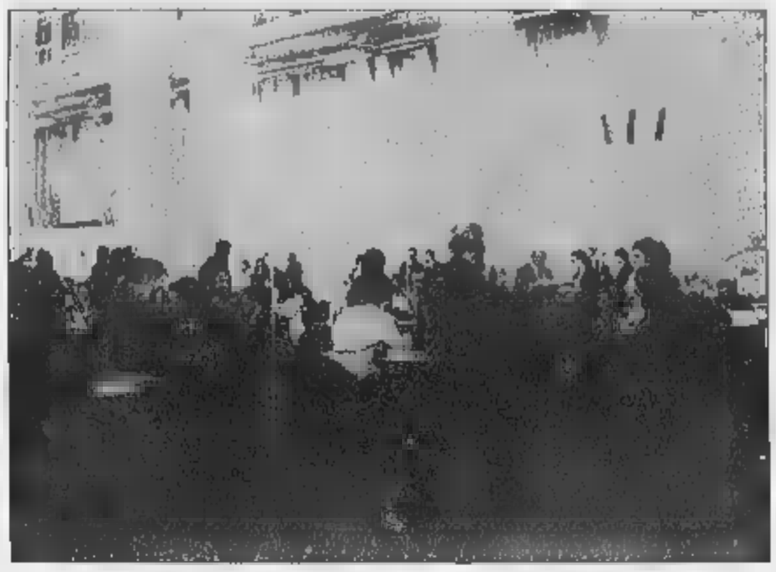
Vola il "prodotto Italia"

Grande interesse degli operatori stranieri

Sono molti gli appuntamenti [illegible] grande interesse previsti nel calendario della Borsa del Turismo Scolastico, in ragione della profonda diversificazione della domanda, [illegible] relativamente, dell'offerta di una merce molto particolare: [illegible] viaggio a forte connotazione culturale.

Si tratta, in definitiva, di coniugare le ragioni ludiche [illegible] [illegible] comfort con appropriati standard relativi alla didattica.

Nel giorno inaugurale, [illegible] [illegible] novembre, le contrattazioni e i contatti riguarderanno esclusivamente i viaggi di istruzione che si svolgano nel nostro Paese. Nelle vesti di controparti, in pratica, si troveranno l'offerta rappresentata dagli operatori italiani e la domanda degli operatori esteri invitati dall'Ente Nazionale per il Turi[illegible]. Fatte salve eventuali [illegible] probabili adesioni dell'ultima ora, [illegible] delegazioni straniere rappresenteranno diciassette Paesi europei ed extraeuropei: Austria, Belgio, Canada, Danimarca, Francia, Repubblica Federale Tedesca, Giappone, Gran Bretagna, Olanda, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera e Ungheria.



Gli organizzatori puntano a superare i risultati dello scorso anno, quando [illegible] BTS affluirono 3800 visitatori, di cui il 40 per cento operatori italiani [illegible] esteri accreditati al workshop

Venerdì 26 novembre, l'interesse degli operatori si allargherà anche all'offerta di viaggi scolastici all'estero, con la presenza di operatori italiani specializzati che incontreranno scuole [illegible] agenzie del nostro Paese. In definitiva, mentre la prima giornata è finalizzata [illegible] [illegible] esclusiva alla promozione estera del "prodotto Italia", la seconda si pone come obiettivo quello [illegible] offrire [illegible] mondo della scuola [illegible] delle agenzie specializzate la più completa gamma di possibilità, sia [illegible] livello di soggiorni italiani che esteri.

Per quanto invece riguarda la parte relativa alla convegnistica e all'informazione, diretta ad approfondire le principali questioni in materia di didattica e viaggi di istruzione, l'obiettivo che si prefiggono gli organizzatori è quello di fornire strumenti di aggiornamento non soltanto a favore dei docenti, [illegible] anche a tutti i soggetti coinvolti nel processo [illegible] sviluppo del settore [illegible] turismo scolastico.

Corto Maltese testimonial

Studenti nella rete

Un sito web del Comune di Genova per agevolare, d'accordo con le FS, gli studenti che vengono nella nostra città

Genova è la città natale di Corto Maltese. Così il marinaio di Hugo Pratt è diventato il testimonial di una nuova proposta: "Studenti nella rete", lanciata dall'assessorato [illegible] Turismo di Palazzo Tursi. [illegible] un apposito sito internet (www. comune. genova. it/studentinellarete/), [illegible] state inserite [illegible] schede illustrate [illegible] Genova, con condizioni agevolate di pernottamento (hotel 3 [illegible] in B&B a 35mila lire) [illegible] una gamma d'offerta comprendente ostelli, scambi alla pari, programmi culturali e [illegible] notturni. Grazie a un'intesa con le FS, le scuole medie superiori di Piemonte, Liguria, Lazio e Toscana e delle città di Lille, Lione, Marsiglia e Monaco di Baviera potranno fruire di uno sconto del 50% sul biglietto a/r per Genova, [illegible] aderiranno a "Studenti nella rete"

Tavole rotonde e confronti di grande interesse

Dalle aule alla professione

Summit sul viaggio d'istruzione [illegible] lo scambio tra classi

Gli organizzatori della manifestazione hanno dedicato molto spazio agli appuntamenti a carattere convegnistico, per stimolare il più possibile [illegible] confronto tra gli operatori del settore. Soltanto paragonando esperienze e prospettive diverse, infatti, si possono individuare [illegible] soluzioni migliori per le differenti esigenze dei "consumatori" di turismo scolastico, una definizione "merceologica" che racchiude in chiave unificante [illegible] [illegible] prodotti molto diversi.

> *"In chiusura il convegno organizzato dall'Associazione Guide Ambientali Escursionistiche sulla nuova legge quadro sul turismo"*

Si comincia giovedì 25 novembre, nella giornata di apertura della manifestazione, [illegible] il summit "Orientare per scegliere", organizzato dalla Provincia di Genova: sul tavolo, un argomento di grande importanza, [illegible] soltanto [illegible] apparenza eccentrico rispetto alla sostanza della rassegna, come il rapporto [illegible] scuola superiore e mondo del lavoro.

Nei due giorni successivi [illegible] calendario [illegible] stico sarà invece [illegible] volta [illegible] un convegno internazionale. Si discuterà, su [illegible] piano deliberatamente cosmopolita, del "Valore del viaggio di istruzione e dello scambio tra classi nella programmazione didattica". Sul tema si confronteranno docenti di diversi Paesi, discutendo della effettiva e corretta applicazio[illegible] [illegible] normative e delle disposizioni vigenti [illegible] Italia e in Europa che regolano il settore. [illegible] un periodo di accelerata armonizzazione delle singole legislazioni nazionali, occorre infatti superare per quanto possibile le diversità. Sabato 27 novembre, infine, [illegible] manifestazione si chiuderà con il convegno organizzato dall'Associazione Italiana Guide Ambientali Escursionistiche; in cui si farà il punto sulla nuova e attesa legge quadro del settore turistico e sul livello medio di professionalità raggiunto [illegible] comparto.

Al 5° anno l'iniziativa della Provincia

"Entriamo nella scuola"

Per il quinto anno consecutivo, l'assessorato [illegible] Programmazione e alla Gestione dell'offerta formativa [illegible] Provincia [illegible] Genova organizza "Entriamo nella scuola superiore. Proposte per lo studente", in collaborazione [illegible] il Provveditorato agli studi. Per la prima volta [illegible] manifestazione, ospitata nel padiglione B1 [illegible] Fiera [illegible] Mare, si svolge in concomitanza [illegible] la Borsa del Turismo Scolastico, per chiare ragioni [illegible] omogeneità [illegible] gran parte delle materie in oggetto.

La rassegna vuole offrire alla popolazione scolastica genovese (e in particolare alle scuole medie inferiori) una panoramica quanto più completa delle diverse opportunità formative presenti sul territorio provinciale. Saranno presenti, infatti, [illegible] propri stand espositivi, gli istituti scolastici superiori nonché enti e centri di formazione professionale.

Presso le varie postazioni, gli studenti della scuola media inferiore potranno pertanto acquisire informazioni [illegible] notizie utili sui vari corsi di studio, sui diversi percorsi [illegible] formazione professionale, sulle specifiche [illegible] caratterizzanti ciascun indirizzo scolastico. L'aspetto innovativo, che è insieme filo conduttore della manifestazione di quest'anno, è il concetto del "viaggio" inteso come viaggio nel mondo della scuola, legato quindi all'offerta formativa attraverso strumenti didattici e multimediali, e come viaggio vero e proprio, attraverso le molte proposte del BTS. Per fornire le maggiori [illegible] possibili agli interessati, in maniera tale da rendere la visita alla manifestazione più proficua e più agevole, funzionari della Provincia di Genova [illegible] del Provveditorato agli Studi [illegible] [illegible] a disposizione [illegible] visitatori.

Casale, dal Comune mila cartoline di auguri ai capifamiglia

Ecco il Dicembre natalizio

Cento milioni per le feste di fine anno

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

«Auguri a Casale Monferrato per i prossimi mille anni. Un grazie a tutti i cittadini che ogni giorno ci aiutano ad amministrarla, collaborando a costruire un futuro migliore». E' il testo augurale contenuto nella bella cartolina in cui è racchiuso il programma del «Dicembre natalizio» che accompagna al Duemila e che sarà inviato dal Comune a circa diciottomila capifamiglia. Il programma, presentato ieri, si snoda tra il 4 dicembre e il 6 gennaio. E' pieno di fascino a partire proprio dalle suggestive immagini della cartolina pieghevole che con un bel gioco grafico passa dall'immagine in bianco-nero della vecchia piazza Mazzini alla versione odierna a colori, illuminata.

«E' la festa di tutti e per tutti - spiega l'assessore alle Manifestazioni Gianni Crisafulli -. Ognuno deve sentirsi parte integrante della città e delle manifestazioni che stanno per prendere il via». «Io credo che per troppo tempo - aggiunge il sindaco Paolo Mascarino - è stato trascurato l'aspetto della festa per comunicare con i figli, i familiari, gli amici i sentimenti più autentici che parlano con il linguaggio della tradizione».

«Piccoli al Piccaroli» è il capitolo che racchiude le iniziative riservate ai bambini e che consentono, appunto, di riaprire il mercato Piccaroli dove sono in programma, nei pomeriggi (sempre di venerdì, sabato e domenica, talora di mercoledì e giovedì, con inizio alle 16) laboratori, spettacoli, fiabe (le nostre nonne chiamavano le «distorie»).

C'è poi una intensa pagina teatrale che ha scelto come spazi il Municipale (domenica 5 il Balletto di Mosca presenta «Lo schiaccianoci» e martedì 14 lo spettacolo musical «The Twentieth Century Foxe») e l'Auditorium San Filippo (martedì 7 con il Teatro del Rimbalzo e mercoledì 22 il Teatro della Luna/La Luna a Est). Quattro i concerti nello «spartito» musicale del programma: in San Filippo (mercoledì 8, il gruppo vocale Polycantus e il coro di Voci bianche), in Duomo (domenica 12 l'organista Oleg Jantchenko e mercoledì 15 la prima italiana del gruppo gospel Loyle Lenon & His Own), in S. Stefano (martedì 21, l'Ensemble del Doppio Bordone). E ancora, spettacoli itineranti (zampognari e folletti) per le vie del centro storico, mercatini, visite ai monumenti e ai palazzi, musei aperti, una festa di auguri Centro giovani (mercoledì 22), il presepe dei sub sul Po. Appuntamenti clou, il Capodanno in piazza con la band «Frequenza viva», cotechino e lenticchie preparate dalla Pro loco di Popolo, panettone, vino, spumante e botti per concludere con una bella festa della Befana al Piccaroli il 6 gennaio. Un abete illuminato sarà collocato in piazza Mazzini dove per tutto il mese sarà diffusa musica natalizia in sottofondo. Altri addobbi saranno collocati per la prima volta agli ingressi della città come saluto beneaugurante a chi arriva a Casale (da Porta Milano, Oltreponte e Valentino). Tutto il cartellone, Capodanno incluso, costerà 85 milioni. Infine, l'assessorato alle Attività economiche presieduto da Sergio Favretto per la prima volta darà un contributo ai commercianti per pagare il contratto di energia elettrica con l'Enel per illuminare le vie.

Ovada, del riassetto si discuterà in Consiglio comunale

Negozianti di piazza Mazzini contrari del mercato

OVADA

Il prossimo Consiglio comunale è chiamato a deliberare la «razionalizzazione del mercato», un provvedimento che ha lo scopo ufficializ- quanto già in atto circa la dislocazione dei banchi nelle varie piazze.

Quando, ultimata la nuova pavimentazione, i banchi erano tornati in piazza Assunta, la zona piazza Cappuccini-via Cairoli, occupata in modo sperimentale, ha continuato ad interessata al mercato. Quindi le piazze occupate ora dai banchi, al mercoledì e sabato, sono: S. Domenico, Garibaldi, Assunta, Mazzini, Cappuccini-via Cairoli.

Per la assegnazione dei posti, era stata stabilita la graduatoria in base alla anzianità di partecipazione ed in quest'ordine gli ambulanti hanno scelto il posto.

Ma è risultata penalizzata piazza Mazzini, la ambita dagli ambulanti che finisce per essere frequentata solo da pochi «spuntisti».

La situazione non è gradita ai commercianti fissi della per- ché nelle giornate non vedono incentivato, come altrove, il passaggio di potenziali clienti.

Attualmente sono una cinquantina gli ambulanti che frequentano i mercati di Ovada, ma potranno essere molti di più quando la Regione emanerà la normativa per lo sblocco delle licenze. [r. bo.]

Casale: stamane funerali dell'intossicato, non migliora la moglie

Oggi al vaglio del perito caldaia e canna fumaria

I coniugi intossicati in via delle Magnolie: Gabriella Caldi e Giuseppe Michelerio

CASALE MONFERRATO. La tragedia di via delle Magnolie, dove per un'intossicazione da monossido di carbonio ha perso la vita Giuseppe Michelerio, mentre la moglie Gabriella Caldi è in coma al San Martino di Genova, oggi potrebbe trovare una risposta. E' infatti in programma la perizia predisposta dal sostituto procuratore della Repubblica Marco Benatti, eseguita dall'ingegnere dei vigili del fuoco di Alessandria, Diego Cerrone. Il perito dovrà verificare le condizioni di funzionamento della caldaia, che era stata revisionata a giugno, e della canna fumaria. Al sopralluogo dovrebbero essere presenti anche i responsabili della ditta di Biella che la scorsa settimana aveva effettuato lavori di ristrutturazione tetti della palazzina dove abitano sei famiglie, interventi che si erano conclusi nel pomeriggio di venerdì scorso: dopo poche ore si era poi verificata la tragedia. Da una prima ispezione parrebbe che la canna fumaria potrebbe aver subito una imprevista strozzatura o sia rimasta in parte ostruita. «Ero a conoscenza che nello stabile sarebbero stati eseguiti alcuni lavori, ma non so quale ditta li ha effettuati - dice l'amministratore della palazzina, il ragioniere Piccardi, raggiunto telefonicamente nel ufficio alla Italiana Assicurazioni, in via Piccaroli - gli stessi condomini avevano effettuato i contatti la ditta per i lavori».

Stamane alle 10,30, nella parrocchia del Valentino, verranno celebrati i funerali di Giuseppe Michelerio. La salma sarà tumulata nel cimitero di San Germano. Restano ancora gravissime le condizioni della moglie Gabriella ricoverata in Rianimazione a Genova. Al suo capezzale ogni giorno il fratello Franco Caldi con la moglie Rita, che continuano a sperare in un lento miglioramento. [r. sa.]

Acqui, l'acquisto da una società del Liechtenstein

Villa Ottolenghi al Comune

Sarà sede di mostre e convegni

ACQUI TERME

Villa Ottolenghi sarà presto del Comune. «Le trattative tra l'Amministrazione comunale e la società immobiliare Dofra proprietaria della villa che ha sede nel Liechtenstein sono a buon punto. Per l'acquisizione dell'immobile è però necessaria la certificazione del bilancio della società. Il Comune - spiega il direttore generale Pier Luigi Muschiato - acquisirà la totalità delle quote sociali di questa società, che ha come unico scopo l'esercizio del diritto di proprietà sulla villa per una cifra che si aggira intorno ai tre miliardi». L'ipotesi è quella trasformare villa Ottolenghi in centro per manifestazioni alto livello. La proprietà rimarrebbe al Comune, mentre le spese di gestione verranno ripartite tra Regione e Comune. Fu costruita agli degli anni Venti per volere del conte Arturo Ottolenghi della moglie contessa Herta von Wedekind. Prima dell'asta del 1985, si trovavano opere di Arturo Martini, degli acquesi Ernesto e Mario Ferrari, mentre nel mausoleo si possono ammirare ancora i mosaici di Ferruccio Ferrazzi. Di Ferrazzi è ancovisibile in un salone l'affresco «Nascita di Venezia», realizzato su lastra eternit, acquistato dal Comune all'asta. La rivista «Architectural Digest» ha dedicato un servizio a villa Ottolenghi nel numero di novembre. [g. l. f.]

«Bretella lunga»

Entro 3 mesi il ministero deciderà

CASALE MONFERRATO. Anche il ministero dei Lavori pubblici, cui si è rivolta l'Anas per l'autorizzazione alla cosiddetta «bretella lunga» (per congiungere la tangenziale alla statale per Asti) ha preso tempo prima di decidere. Non molto: tre mesi per approfondimenti richiesti sia all'Anas (su flussi di traffico e impatto ambientale) sia a Regione e Provincia (uno studio di fattibilità complessivo sul tratto Casale-Asti). E' l'esito del vertice di ieri a Roma, presieduto dall'architetto Fontana, responsabile della Direzione territoriale del Ministero dei Lavori pubblici, a cui sono stati invitati Regione, Provincia e i Comuni di Casale, S. Giorgio, Ozzano e Rosignano. Spiega il vicepresidente della Provincia Daniele Borioli: «Questo approfondimento ha lo scopo di ricercare, se è possibile, una soluzione concorde che segni un passo avanti rispetto alle opposizioni tutt'ora presenti sul territorio». Contro il progetto di «bretella lunga» sono schierati S. Giorgio e Rosignano. «Tale percorso - aggiunge Borioli - consentirebbe di non adire alla procedura della presidenza del Consiglio dei ministri, basterebbe un decreto del ministero». Intanto, il consigliere provinciale di Rifondazione, Domenico Priora, si rammarica che alla preparatoria consiliare «siano stati invitati solo alcuni esponenti di maggioranza» e dice che «Rifondazione è favorevole a una soluzione che migliori il traffico tra Casale e Ozzano ma non a discapito dell'impatto ambientale». In sostanza, Rifondazione è contraria a favorire il grande traffico senza ricavare nessun beneficio economico per la a Casale, il presidente del Consiglio comunale Riccardo Calvo ha chiesto immediatamente al sindaco di convocare le commissioni consiliari Lavori pubblici e Urbanistica cosa che sarebbe dovuta correttamente avvenire prima del vertice di Roma. [s. m.]

E' così accogliente da trascorrerci tutta la vita.

Fino al 27 novembre, non perdete l'offerta del divano *Dolcevita*.

Morbido, avvolgente, dalle rifiniture accurate: Dolcevita è il divano che renderà più calda e accogliente la vostra casa, per anni. Disponibile in pelle, tessuto e microfibra, in oltre colori. Dolcevita è una proposta esclusiva Divani & Divani, la più grande catena italiana di negozi specializzati. Iva trasporto sono inclusi nel prezzo.

3 posti, cm 208, in vera pelle a partire da 1.990.000 lire.

2 posti, cm 156, in vera pelle a partire da 1.600.000 lire.

Divani & Divani

CASALE MONFERRATO (AL) - Strada Valenza, 4/h - tel. 0142.55741

ALESSANDRIA • Città della Moda - S.S. dei Giovi Alessandria - Novi km, 19 • tel. 0131.290010

domenica

Specchio PA

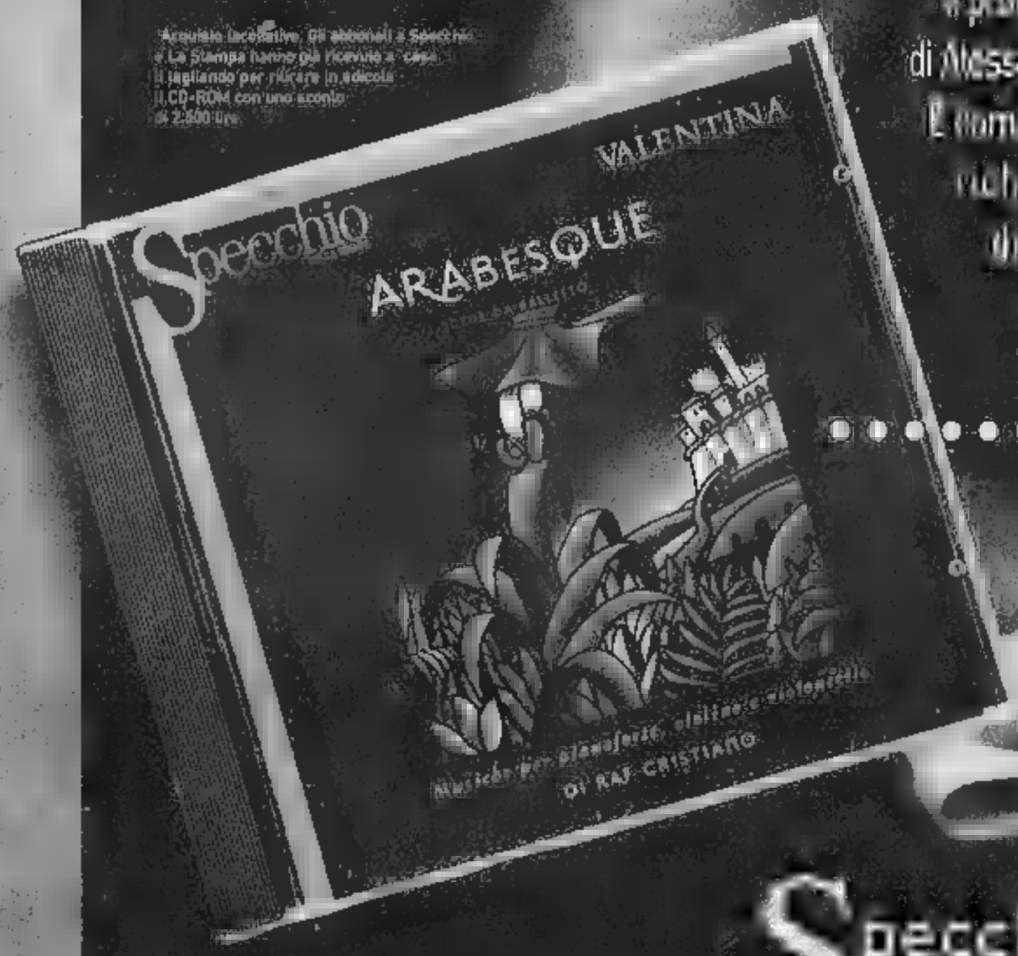
VALENTINA

Un CD
da ascoltare
in punta di piedi.
ARABESQUE

Musiche per balletto
di Raf Cristiano.

Da sabato
20 novembre
con Specchio e
LA STAMPA
a sole
L.9.900*

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-ROM con uno sconto di 2.500 lire.



In vendita
presso tutte le edicole di Torino e provincia e nelle città di Alessandria, Asti, Cuneo. È comunque possibile richiederlo direttamente a casa al
800-011959

Specchio. Prima riflette poi emoziona.

Festa del mondo vitivinicolo al Teatro Sociale di Alba

I voti alla vendemmia

Anche il '99 tra le annate super

Giuseppina Fiori

ALBA

I voti alla vendemmia '99 in Piemonte: saranno conferiti oggi nella sala storica del Teatro Sociale, in occasione della presentazione, in anteprima nazionale, dei risultati dell'ultima annata (ore 15). Interverranno esponenti del mondo vitivinicolo, amministratori e tecnici. L'iniziativa è della Regione e della Vignaioli Piemontesi, l'associazione che raggruppa 13 mila aziende agricole nella Regione. Saranno presentati i dati elaborati con i Consorzi di tutela, le organizzazioni professionali: Coldiretti, Cia e Unione agricoltori. E' il frutto di un complesso lavoro di monitoraggio condotto sulle uve di oltre trecento vigneti in diversi territori.. «Il '99 - osserva Giulio Porzio, della Vignaioli piemontesi, che terrà la relazione introduttiva - continua la serie positiva delle vendemmie, cominciata nel '95. Una produzione piuttosto abbondante ha consentito di operare un'accurata cernita e forse, mai come quest'anno, è apparsa evidente l'influenza della tecnica di gestione del vigneto sui risultati finali. Nel complesso si può dire che la buona o ottima qualità ha prevalso e possiamo ritenerci soddisfatti della vendemmia '99».

Si calcola che quest'anno la produzione sia stata dell'8-10% superiore all'anno scorso per un totale di quasi tre milioni e mezzo di ettolitri di vino. Per quanto riguarda la qualità ci sono differenze tra i vitigni. I dolcetti hanno sorpreso un po' tutti con risultati giudicati i migliori dell'ultimo decennio, da Ovada a Dogliani. Grande performance per i nebbioli del Nord Piemonte (Carema, Gattinara, Ghemme, Fara, Boca e Sizzano), come pure per barolo e barbaresco dell'Albese. I tecnici forniranno dati precisi per ogni vitigno e zona viticola. Interverranno il sindaco di Alba, Giuseppe Rossetto e l'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni Bodo. Coordinatore il giornalista de «La Stampa», Sergio Miravalle. Un'altra novità sarà il debutto dell'iniziativa «Piccole doc: i vini preziosi del Piemonte».

Spiega Gianluigi Biestro, direttore della Vignaioli Piemontesi: «Si tratta di una sezione speciale della nostra associazione, dedicata a 19 piccoli vini doc che si producono sulle colline del Piemonte. Sono tutti vini che hanno una produzione inferiore a mille ettolitri l'anno. Ogni provincia piemontese ha almeno uno di questi vini, che si vogliono tutelare e promuovere anche per la dignità e ricchezza culturale che esprimono. La prima uscita sarà a Vinitaly del 2000». Oggi sarà anche premiata l'azienda agricola Luigi Perazzi di Villa del Bosco (Biella), che produce il Bramaterra (una delle piccole doc fin dal 1700. Alla rigorosa presentazione dei dati farà seguito, sul palcoscenico del «Sociale», lo spettacolo teatrale «Dei liquori fatti in casa» con Beppe Rosso del laboratorio Teatro Settimo.

Continua la serie estremamente positiva delle vendemmie cominciata nel '95

Un monitoraggio condotto sulle uve di oltre trecento preziosi vigneti

Prelibatezze in mostra nei weekend fino al 24 dicembre

All'expo alcune delle principali ditte: dalla Elah alla Pernigotti Laboratori Slowfood con primattore il Gavi

Un'immagine della mostra Dolci terre di Novi. Fra gli abbinamenti: Gavi doc con robiola, o cioccolato e liquori vari

Novi con le «Dolci terre» punta sul turismo goloso

Putzu

NOVI LIGURE

La crescita di «Dolci terre di Novi» è la sintesi di come l'economia cittadina stia cambiando: è continuità col passato, ma attenta a cogliere le opportunità di un settore in espansione come quello turistico. La mostra - ha aperto i battenti lo scorso fine settimana e continuerà, nei weekend, fino al 24 dicembre - oltre a essere una vetrina per le produzioni dolciarie della zona, dove hanno sede alcune delle più note industrie italiano del settore, dalla Novi- Elah Dufour alla Pernigotti, rappresenta anche un'opportunità per conoscere ed apprezzare l'offerta turistica di un territorio, il Novese, che sull'esempio di altre zone piemontesi, come la Langa e il Monferrato, ha deciso di puntare su gastronomia e vini.

Novi non rinnega la storica vocazione industriale, con i comparti dolciario e metalmeccanico e le ferrovie, che costituiscono la principale fonte di reddito della zona nonostante abbiano subito un notevole ridimensionamento rispetto ai decenni scorsi, ma guarda con rinnovato interesse alle potenzialità economiche ed occupazionali offerte dal turismo, soprattutto quello enogastronomico. Valorizzare le produzioni tipiche, la bellezza delle colline, il patrimonio storico architettonico: per questo è nata quattro anni fa «Dolci terre di Novi», che dalla prima edizione ha ottenuto un crescendo di consensi, fino all'attuale lunghissimo allestimento. Un solo dato a testimonianza di un evento che ormai va al di là dei confini locali: la presenza di nuovi espositori che hanno contattato il Comune e chiesto di partecipare.

Allestita quattro anni fa nel cuore della città, tra gli splendidi palazzi sei-settecenteschi di Piazza Dellepiane, la mostra aveva fatto registrare migliaia di visitatori inducendo il Comune a trovare spazi più idonei. L'anno dopo l'esperimento del Palanovi, in zona Stadio: soluzione troppo decentrata. Così dall'anno scorso «Dolci Terre di Novi» è tornata in centro, ospitata in un ex centro commerciale e nel foyer dello storico teatro Romualdo Marenco. La presentazione del programma della rassegna è però avvenuta, per la prima volta, lontano da Novi: al golf club «Colline del Gavi» di Tassarolo. Un segnale di come «Dolci terre» vuole rappresentare un intero territorio e non solo di Novi.

Agli stand si sono aggiunti anche quest'anno, con maggiore cura dei dettagli organizzativi disponendo di locali più ampi, gli appuntamenti golosi: numerose degustazioni, da quelle più semplici dei weekend golosi ad altre più raffinate, ossia i laboratori del gusto, organizzati dalla Condotta di Gavi Slow Food. Gli appassionati del buon mangiare scopriranno l'abbinamento tra la robiola di Roccaverano ed il Gavi, ufficializzata al Cheese di Bra e concretizzata adesso a «Dolci Terre». Altri connubi, il cioccolato con «spiriti» e liquori; il Gavi con la focaccia novese. Insomma, Novi vuol prendervi per la gola.

BINGO

CARTOLINE CONCORSO SONO DESTINATE SOLO A CHI ACQUISTA LA STAMPA PRESSO LE EDICOLE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

(parte superiore della cartolina)

10

Confronta i 10 numeri stampigliati sulla tua cartolina con i 49 numeri (7 al giorno) pubblicati da La Stampa durante la settimana che va **da lunedì 22 a domenica 28 novembre.** I 10 numeri che sono stampigliati sulla tua cartolina saranno tra i numeri pubblicati su La Stampa, avrai fatto Bingo 10 e vinto un sistema giocato per il Lotto da La Stampa che ti garantirà matematicamente una vincita tra 100.000 lire e 100 milioni. **Se hai fatto Bingo 10 dovrai telefonare entro il giorno successivo all'avvenuta vincita al numero 011.4474448 (per eventuali vincite nei giorni di venerdì, sabato e domenica è possibile telefonare entro lunedì 29 novembre).** Dopodiché, avrai un ulteriore giorno di tempo per spedire con raccomandata la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono a Bingo10/Entropia, via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Ecco i sette numeri fortunati di oggi mercoledì 24 1999

11 - 31 - 34

53 - 70 - 89

(parte inferiore della cartolina)

LA

IL

LOTTO

Attenzione! Per far partecipare al Lotto i destinatari delle cartoline occorrerà che queste ultime siano affrancate e spedite entro il 31/12/99

Se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina in basso a destra saranno estratti sulle ruote indicate **sabato 15 gennaio 2000**, il destinatario della cartolina stessa avrà vinto al Lotto una somma compresa fra 100.000 lire e 100 milioni. Se non avrà vinto con l'estrazione del 15 gennaio, avrà ancora la possibilità di aggiudicarsi un premio. La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e una ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina con i tre numeri e la ruota coincidenti con un terno pubblicato da La Stampa, avrà vinto un sistema giocato al Lotto che garantirà matematicamente una vincita compresa fra 100.000 lire e 100 milioni.

Informazioni e

Ore 15,00

e

HO VINTO!

IN SELLA ALLA FORTUNA

Un milione è un esclusivo, entusiasmante, in ... storia in una corsa ...

MYSTERY JACKPOT

PER CHI SUONA LA FORTUNA

Con il nuovo gioco premi Extra tutti i giorni ai videopoker del Casinò. Mystery Jackpot, oltre alle normali vincite, Vi coglie di sorpresa (anche dieci volte al giorno) e Vi regala milioni!

Per informazioni, tel. 0184-5951

E'DI SCENA LA CULTURA

UN DIVERTIMENTO AD ARTE

Il programma della stagione al teatro del Casinò comprende opere classiche e contemporanee, con autori e attori di grandissimo livello.E non dimenticate i martedì letterari, le serate culturali, le mille occasioni di spettacolo.

DIRE, FARE GIOCARE

PUNTA TUTTO SULL'EMOZIONE

Con i tornei di Chemin de Fer, potrete vincere fantastici premi: gioielli Damiani, orologi Rolex e la stupenda Maserati 3200 GT. Manche finale dal 10 al 12 Dicembre. Aut. Min. Conc.

CASINO' SANREMO

PER FORTUNA UNA SERATA DIVERSA.

In Teatro pagine «tra il serio e il faceto» con l'Orchestra Regionale Ligure

Sorridere con la musica classica

Quando Mozart e Haydn giocano con le note

ALESSANDRIA

«Mozart e Haydn fra serio e faceto» è il titolo del concerto dell'Orchestra Regionale Ligure diretta dal maestro Canzio Bucciarelli in programma stasera, con inizio alle 21.15, al Teatro Comunale. Lo scopo della serata è dimostrare come i grandi compositori sappiano anche far sorridere l'uditorio, oltre ad incantarlo per la magia dei suoni.

«Eine musikalischer spass» fu scritta da Mozart nel 1787 per mettere in ridicolo i musicisti di poco genio. E' una sinfonia dove non mancano i momenti grotteschi e nel finale si registra anche qualche voluta stonatura. Tutt'altra cosa, invece, la sinfonia n. 29 K201 del 1774, dove si raggiunge l'apice di uno stile poetico e disteso, particolarmente avvertibile nei tempi lenti.

L'Haydn «faceto» è quello della sinfonia n. 83, che fa parte di un ciclo detto «delle Parigine» (o «delle Francesi»). L'andamento saltellante del primo movimento ricorda quasi il verso di una gallina e proprio per questo la sinfonia fu ribattezzata «La poule».

L'Orchestra Regionale Ligure diretta dal maestro Canzio Bucciarelli alternerà stasera al Comunale pagine malinconiche come la Sinfonia degli Addii di Haydn ad arie scherzose come l'Ein Musicalischer Spass di Mozart

Completa il repertorio della serata la malinconica Sinfonia degli Addii, sempre di Haydn: gli orchestrali che la proponevano per la prima volta al principe nel palazzo di Esterhàza, in Ungheria, spegnevano l'uno dopo l'altro, al termine dell'esecuzione, la candela che era posta vicino al rispettivo leggio. Alla fine rimanevano soltanto due violinisti. E il principe, che aveva prolungato oltre le previsioni la vacanza, tenendo a lungo i musicisti lontani dai familiari, percepì il messaggio e diede disposizioni per la partenza. In teatro non si potranno accendere, né spegnere candele, ma ci sarà comunque un suggestivo gioco di luci. Ci sono ancora biglietti disponibili: costano 22 mila, 30 mila e 45 mila lire. [b. v.]

Nella serata presenterà i brani del disco «Eccomi qua»

Premio per Giorgio Conte all'Ariston di Acqui Terme

ACQUI TERME

Da noi viene spesso ricordato per essere «il fratello più giovane di Paolo Conte», in Francia lo paragonano a Georges Brassens. Come il primogenito della famiglia, anche Giorgio Conte ha puntato sulla carriera forense, ma poi la passione per la musica ha preso il sopravvento.

Ad Acqui hanno deciso di conferirgli il premio «Protagonisti nella Musica», assegnato in passato dal Comune per lo più a personalità del mondo classico, vuoi per l'attività concertistica, vuoi per l'importante ruolo nella didattica.

Per Giorgio Conte il comitato artistico ha deciso di fare un'eccezione, attribuendogli il riconoscimento «per l'impegno e l'originalità della sua ricerca poetica e musicale in cui emerge una straordinaria capacità di fondere nella canzone d'autore italiana influenze classiche, jazz e popolari».

Il premio gli sarà consegnato questa sera, alle 21,30, al Teatro Ariston: e Giorgio Conte, da gentleman che è, non si limiterà a una comparsata ma terrà un concerto in piena regola, ad ingresso libero. Sarà un'occasione per ascoltare i brani del suo ultimo album, uscito da qualche mese e intitolato «Eccomi qua».

Il cantautore Giorgio Conte è stimato in Francia quanto il fratello Paolo Stasera viene premiato all'Ariston di Acqui Terme dove presenterà i brani dell'ultimo disco, intitolato «Eccomi qua»

Con Conte hanno collaborato bravi musicisti, come Lucio Fabbri al violino, Fabio Treves all'armonica, Jimmy Villotti alla chitarra e Roy Paci dei Mau Mau alla tromba. Paci fa anche parte della band che accompagna il cantautore stasera, e che comprende anche Ciccio Graziani alla fisarmonica, Julius Raimondo al contrabbasso e Peo Mazza alla batteria. [b. v.]

Convegno del Conservatorio a Palazzo Guasco e concerto di Giorgio Vercillo

Il mito di Orfeo e l'arte di Chopin

E a Casale una serata dedicata a Lorenzo Perosi

Leonardo Osella

ALESSANDRIA

Il Conservatorio Antonio Vivaldi è ancora smembrato, in attesa che la sede a Palazzo Cuttica venga debitamente ristrutturata, ma non per questo l'attività segna rallentamenti. L'istituto diretto dal maestro Federico Ermirio prosegue oggi la serie di appuntamenti dedicati a Fryderyk Chopin con un concerto che si tiene alle ore 17 nella sede provvisoria della Scuola Media Stranco, in via Savio 3: ne sarà protagonista Giorgio Vercillo, uno dei più autorevoli docenti di pianoforte principale, che presenterà la poderosa raccolta dei «24 Preludi op. 28». Un altro tassello che va ad aggiungersi alla lunga serie di appuntamenti che darà un quadro esauriente dell'arte di questo grande musicista scomparso 150 anni fa.

Ma il Vivaldi si proietta anche fuori città, per riverberare la sua iniziativa a livello nazionale. Tale è infatti la portata delle Giornate di Studio che il Conservatorio ha organizzato per oggi e domani e che si terranno nel Salone della Provincia di via Guasco 49.

L'incontro culturale ha come tema «Orfeo, il Mito, la Musica» e si svolge con il patrocinio dell'Università di Torino Corso di Laurea Dams e l'Istituto dei Beni Musicali del Piemonte. Vi partecipano in questi due giorni studiosi da tutta Italia, che indagheranno su una delle figure più celebrate dall'arte, in particolare appunto dalla musica. Il mito greco di Orfeo è tra i più significativi, poiché è il simbolo della doppia figura di artista e uomo: l'artista ha addirittura il potere di placare e rabbonire le divinità inesorabili dell'oltretomba, ma l'uomo si rivela debole e finisce per soccombere ai loro subdoli e ingannevoli voleri.

La figura di Orfeo ha attratto una quantità di grandi musicisti, da Rinuccini a Monteverdi, da Gluck a Milhaud, da Stravinskij a Sovera. La contraddizione del personaggio si presta a varie modalità espressive, adattabili a qualsiasi epoca. Bene ha sottolineato il musicologo Joseph Kerman, ricordando che via via Orfeo è stato «il kitarista vincitore di tutti i premi e, nell'allegoria cristiana, il salmista evangelico che incantò il malinconico Saul; nel XIV secolo il menestrello e nel XVI il madrigalista; nel XIX il wagneriano Walter che persuase i pedanti tedeschi». Di questo e altro relazioneranno stamani dalle 10 e nel pomeriggio dalle 15, ed ancora domattina - sempre la presidenza di Federico Ermirio, Franco Vazzoler e Giliola Bianchini - illustri docenti di Alessandria, Genova, Livorno, Parma, Brescia, Varese, Palermo.

Intanto questa sera un altro tassello si aggiunge alla «operazione Perosi» che da Tortona comincia a contagiare altri centri. E' il concerto che alle 21,15 si tiene a **Casale** nella sede dell'Accademia Filarmonica, a Palazzo Treville, in via Manoli. Sarà di scena l'Ensemble Lorenzo Perosi formato da Marcello Bianchi, Daniele Guerci, Alessandra Gho, Claudio Merlo e Daniela De Micheli, che eseguirà una «Piccola suonata» per violino e piano, e Trio, un Quartetto e un Quintetto. Una dimostrazione della qualità del musicista-sacerdote non soltanto nell'oratorio sacro, ma anche in altri generi come quello cameristico.

Titolo: «Amarsi a Lugano»

Un nuovo romanzo per la sociologa Fiorenza Salamano

ACQUI TERME. Arriva in libreria un nuovo romanzo della sociologa e pubblicista acquese Fiorenza Salamano. Il titolo del nuovo impegno letterario, è «Amarsi a Lugano». Segue i libri «La storia di Laura», opera prima della Salamano, e «Vento d'autunno», tutti pubblicati dalla Fabiano editori.

«Amarsi a Lugano» ha come protagonista una affermata psicologa che, nell'esercizio della sua professione, intreccia una bellissima storia d'amore con un ingegnere milanese. La vicenda si svolge sul lago di Como, dove i colori, i profumi ed i toni forti della passioni conducono il lettore in un'atmosfera quasi da mondo dei sogni.

Ma la storia è anche il confronto tra due professionisti diversi, con idee divergenti, che troveranno il loro punto d'incontro. La vicenda fa vivere la realtà di oggi, della nostra società, con i protagonisti, malgrado i problemi che li affliggono, che si sfidano e si confrontano spinti da un autentico desiderio: la ricerca della felicità. [f. m.]

Ultimi inviti disponibili in redazione per il film

E' questa sera al Moderno l'anteprima di «Big Daddy»

ALESSANDRIA

E' stasera, con inizio alle 21,30, l'anteprima di «Big Daddy-Un papà speciale» al cinema Moderno di piazzetta della Lega. Gli ultimissimi inviti per i nostri lettori sono disponibili in redazione (piazza Libertà 15): basta presentare una copia de *La Stampa* del giorno.

Il film è già stato definito in America (dove a luglio era in testa alla classifica degli incassi) «una commediona con la lacrimuccia».

L'autore è Dennis Dugan, regista specializzato in pellicole demenziali, mentre il protagonista è Adam Sandler, uno dei nuovi comici in piena ascesa (aveva recitato in «Waterboy»), che è anche autore della sceneggiatura.

Sandler è Sony Koufax, un trentaduenne laureato in legge che pare fermamente intenzionato a tenersi alla larga dalle responsabilità della vita adulta, per fare buona impressione su una ragazza e dimostrarle che è in grado di assumersi le responsabilità della vita reale, finge di adottare Julian, un bambino di cui si dichiara il padre naturale. La ragazza lo lascerà e Sonny cercherà di «restituire» il bambino ai servizi sociali.

Adam Sandler, emergente comico americano, nei panni del protagonista di «Big Daddy», nuovo film della Columbia Pictures

Di fronte alla prospettiva di vederlo finire all'orfanotrofio, accetta però di prendersene temporaneamente cura (con risultati esilaranti). Alla fine, contro ogni pronostico di amici e parenti, accetterà di ufficializzare la sua posizione di padre, pur di tenere con sé Julian, a cui si è profondamente affezionato.

Rock

Emergenti al Thunder

La metal band Nineteen Point Five stasera al Mephisto di Lu Monferrato. Band emergenti al Thunder Road di Codevilla. Al Cowboys Guest Ranch di Voghera, i Minicardio del chitarrista Fabio Casali. [r. al.]

Cineforum

Le pellicole della serata

Per il ciclo «Anteprime» stasera e domani (orario: 20,20 e 22,20) viene proiettata al Poli di Casale «Pazzi in Alabama», con Melanie Griffith. Due gli appuntamenti proposti dal Circolo del Cinema di Tortona: al Comunale di Ovada (alle 21), «The acid house» di Paul McGuigan; all'Arlecchino di Voghera (21,15) «The Protagonists» di Luca Guadagnino, autore anche di soggetto e sceneggiatura. [r. al.]

Danza

«La musica scava il cielo»

Primo incontro del corso di danza nell'ambito dell'iniziativa del Comune «La musica scava il cielo»: alle 21, alla scuola «Stranco» di via Paolo Sacco, lezione di tango. Da febbraio, seminari sulle danze celtiche, da aprile flamenco. [r. c.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Destini incrociati
con Kristin Scott Thomas e Harrison Ford
19.45-22.30 Lire 12.000

Tel 0131-252 079
Notting Hill
con J. Roberts e H. Grant
Ore 20-22,20 Lire 10

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
Mozart ed Haydn tra serio e faceto
Orchestra Regionale Ligure
Ore 21.15 Lire 45.000/30.000/22.000

COMUNALE - Sala Ferraro. Tel 0131-234 240
Bowfinger
di F. Oz con E. Murphy e S. Martin
Ore 20-22 20.L 12.000/9000

CORSO. Tel 0131-268.080
American Pie
di P. e C. Weitz 20-22.15 Lire 12.000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
The Sixth Sense - Sesto
di M. Night Shyamalan con B. Wills - Vietato anni 14
Ore 20.10-22.20 Lire

MODERNO. Tel 0131-252 707
Big Daddy di D. Dugan, con A.
Ore 21,10 Anteprima ad inviti

CRISTALLO-Sala Rabrick. Tel 0131-349 321
La moglie dell'astronauta
Ravich con J. Deep e C. Theron
Ore 20-22,30 Lire 12.000

CRISTALLO-Sala Bergamasca. Tel 0131-349 321
Cielo d'ottobre
di J. Johnston con C. Cooper e J. Gyllenhaal
Ore 20.15-22.30 Lire 12.000

ARISTON. Tel 0144-322.685
Giorgio Conte in concerto
Ore 21,30. Ingresso libero

CRISTALLO. Tel 0144-322.400.
La moglie dell'astronauta
di R. Ravich con J. Deep e C. Theron
Ore 20-22,30. Lire 10.000/8000

ACQUI TERME

ROMA. Tel 0143-667 516
Oggi chiuso

CANELLI

SALSO. Tel 0141-824 889
Oggi chiuso
Ore 20-22.30 Lire 10.000/7000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Destini incrociati
con Kristin Scott Thomas e Harrison Ford
Ore 19.50-22.25 Lire

POLI. Tel 0142-452 081.
Pazzi in Alabama
di A. Banderas con M. Griffith
Ore 20-20-22.20 Lire 10.000

MODERNO. Tel 0142-452 816
Blu profondo
di R. Harlin con S. L. Jackson e S. Burrows
Ore 20,10-22.30 Lire

OVADA

MACALLE'. Tel 0131-585 001
Oggi chiuso

NOVI LIGURE

Tel 0143-666 376
Oggi chiuso
Ore 20-22.30 Lire 10.000/8000

TORTONA

LUX. Tel 0141-702 788
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30 Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Tel 0141-701 496
Oggi chiuso
Ore 20-22.30 Lire 12.000/10.000

VERDI. Tel 0141-701 459
MULTISALA VERDI-Sala Verdi.
Destini incrociati
con Kristin Scott Thomas e Harrison Ford
Ore 20-22.30 Lire 10.000/8000

MULTISALA VERDI-Sala Aurora.
Jupiter
di e con Claudio Bisio
Ore 20.30-22.30 Lire 1

MULTISALA VERDI-Sala Regina.
Blu profondo
di R. Harlin con S. L. Jackson e S. Burrows
Ore 20-22.30 Lire 1

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321 472
mambo
Ore 20.30-22.30 Lire 10.000/6000

SILVERO. Tel 0143-78 290
American Pie
di P. e C. Weitz
Ore 20.30-22.20 Lire 12.000/8000

OVADA

COMUNALE DTS Tel 0143-81 411
The Acid House
Ore 21 Lire 12.000/8000

SERRAVALLE

LARA. Tel 0143-67 895
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861.326
Destini incrociati
con Kristin Scott Thomas e Harrison Ford
Ore 20-22.30 Lire 12.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861.326
The Sixth Sense - Sesto senso
Shyamalan con B. Wills - anni 14
Ore 20-22.30 Lire 12.000/8000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel 0383-648 124.
The protagonists
Ore 21,15 Lire

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis. Tel. 011 817 53 73. ***Star Wars-Episodio I - La minaccia fantasma*** Dr. 20.22.30
via Chieso Salotto 77/b. tel. 216784. ***Il sesto senso*** V.M. 14 Dr. 16.18.10.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. ***Notting Hill*** Dr. 15.30, 17.50.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. tel. ***Destini incrociati*** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30.
AMBROSIO MULTI d. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1 ***Fight Club*** Dr. 15.50, 18.50, 22.30. Sala 2 ***Bowfinger*** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 3 ***Milluna*** Dr. 16, 18.10, 20.30, 22.30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 180 ***Bowfinger***. Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 ***Amore a prima vista*** 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40.
Carlo 27, tel. 540 110 ***Il viaggio di Felicia*** Dr. 16, 18.10, 22.30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.22 ***Il sesto senso*** V.M. 14 Dr. 16, 18.10, 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 ***Addio fenicterno***. Dr. 15, 17.30, 20, 22.30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232 029 ***Bowfinger*** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422 Anteprima ***Tarzan*** ad inviti Ore 20.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalcone 62, tel. 327 2214 ***Destini incrociati***. Dr. 15, 17.30, 20, 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrosa v. Montalcone 62, tel. 327 2214 ***Milluna*** Dr.: 15; 18.50, 18.50, 20.50, 22.45.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 52 41. ***American Pie***. Dr. 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41. ***Asterix e Obelix contro Cesare***. Dr. 15.30, 17.50 Ingr. 7000 ***La vita è una sola***. Dr. 20.30, 22.30. Ingr. 11 000.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447 52 41. ***Tutto su mia madre*** Dr.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
p.za V. Veneto 5, tel. 817.16.42. ***Smoking - Preserve*** Dr.: 15; 17.30; 20; 22.30.
ERBA 1 c. Marconi 241, tel. 661.54.47. ***Tutto su mia madre*** Dr.: 20.15; 22.30.
ERBA 2 c. Mon , tel. 861.54.47. ***L'amore molesto*** Unica proiezione ore 23.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. ***The intruder*** Dr.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
FARO v. Po , tel. 817.33.23. ***American Pie***. Dr.: 20.30, 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, 385 2057. ***Blu profondo*** Dr.: 15.30, 17.50, 20.10; 22.30.
Beccaria 4, tel. 521 4316 ***Blu profondo*** Dr. 16, 18.10; 20.20; 22.30.
KING v. Po 21, tel. 812 59 06. ***La ragazza sul ponte*** Dr. 16.30, 18.30, 20.30; 22.30.
KING v. S. Teresa 5 534 614 ***perduto*** Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283 ***Notting Hill*** Dr. 15; 17.30, 20, 22.30.
LE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. ***Summer of Sam***. V.M. 18 16, 18.30; 22.15.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***Jacob il bugiardo*** Dr.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. ***astronauta wife - La moglie dell'astronauta***. 15.30; 17.50, 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. ***Asini*** Dr. 15, 17.30; 20, 22.30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sala 1:** 17° Torino Film Festival. **Sala 2:** 17° Torino Film Festival 3: 17° Torino Film Festival. **Sala 4:** 17° Torino Film Festival. **Sala 5:** 17° Torino Film Festival.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. ***Destini incrociati***. Dr.: 15, 17.30, 20, 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, 819 150 ***Amor nello specchio*** Dr.: 16, 18.10, 20.20; 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02.00 **Appassionate.** Dr. 20.30, 22.35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. Dr.: 20.20 30.
VITTORIA v. Roma 236, tel. 5621788. **Sesto** 16, 18, 20.20; minori 14 anni.
TEATRO REGIO. Unione Musicale. Ore 16 (serie blu, gialla, verde) Orchestra da Camera di Praga. Ute Ugi violino. Wolfgang Amadeus Mozart. I concerti per violino e orchestra (primo concerto). Biglietti esauriti. Informazioni: Unione Musicale Tel 011 544 523/517 5188.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30 e ore 15 ***Il fantasma di*** (ris. scuola) Balletto da O. Wilde Coreografia di F. Monteverde Musica di C. Galante Info Settore Scuola. Tel 011 8815.208 Unica replica per il pubblico domani ore 21. Posti a L. 10.000 Biglietteria ore 10,30-18) Tel 011 8815.241/242.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. *Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai*. Prev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60.000) con or.: 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31, tel. tel. 810 4853/810 4861.

FIOCCANO OFFERTE DALLO SPAZIO

FACILE PANASONIC GD 90

Un Panasonic GD 90 *Dual Band* + Carta Dipiù Ricaricabile ■ 595.000 lire*.

Omnitel ti offre un prestigioso Panasonic GD 90 Dual Band ■ Carta Dipiù Ricaricabile con **50.000 lire*** ■ traffico incluso ad ■ prezzo sorprendente.

Attiva il Natale con le fantastiche offerte Nokia.**

** Offerta valida fino al 31/12/99. Sino ad esaurimento scorte.

Spazio omnitel

* IVA inclusa

Esempio calcolato sulla rete GSM Omnitel. PULSE nella penisola. Più IVA dal terminale. Le voci della tariffa Omnitel e Omnitel Più sono le stesse in Italia, Francia, Austria, Svizzera, Germania, Regno Unito, Irlanda, Portogallo, Spagna, Grecia, Olanda, Belgio, Danimarca, Svezia, Finlandia, Norvegia, Polonia, Slovenia e Ungheria.

Via dei Martiri, 10 - Alessandria - Tel. 0131.317080

2000

ROYAL HÔTEL CASINO ★★★★

Capodanno sulla Costa Azzurra

Forfait 2000

Del Giovedi 30 Dicembre 1999 nel Domenica 1 Gennaio 2000

Una formula tutto compreso

3 Notti, Capodanno, Champagne...

Forfait 2000

- Camera vista Golf 5 000 FF
- Camera vista Mare 6 000 FF

Prezzi per persona in camera doppia

- Il cocktail del 30 dicembre
- La camera doppia per 3 notti con la colazione
- La serata di capodanno (animazione ■ 5 portate ed una 1/2 bottiglia ■ champagne per persona)
- Il "brunch" del 1 Gennaio
- Una 1/2 bottiglia di champagne servita in camera

Un ultimo ricordo da dividere con la vostra famiglia ■ amici

Capodanno

Del 31 dicembre 1999

Grande Serata del Nuovo Millennio

Salone Riviera ■ 2500 FF

Esplorare il nostro tempo ed essere proiettati nell'anno 2000.
Orchestra, Cena danzante, Animazioni, Decorazioni.

Cena al Lume di Candela

Le Féréol ■ 2900 FF

Magia ed intimità per questo avvenimento eccezionale

Il Giro del Mondo in Ritmi

Poker Café ■ 990 FF

Viaggiare e s'evadere in un ambiente esotico

Casino

Il jackpot del nuovo millennio
200 Slot Machines
Giochi Tradizionali

ROYAL HOTEL★★★★ CASINO

ROYAL HOTEL CASINO
605, Av. du Général de Gaulle - BP 49 - 06212 MANDELIEU LA NAPOULE Cedex
Tél. : 33 (0)4 92 97 70 00 - Fax : 33 (0)4 92 97 70 49
e-mail : H1168@accor-hotels.com
internet : http://www.royal-hotel-casino.com

ACCOR

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

In città una delle 70 Accademie d'Italia dove si attua il metodo svizzero

Alla guida dell'auto con sicurezza

E l'Aci propone il «foglio giallo» ai sedicenni

ALESSANDRIA

Nuovo il formato della cosiddetta «patente europea» o «patente comunitaria» che allinea l'Italia agli altri Paesi d'Europa, ma resta immutato il rigore delle prove richieste per il superamento dell'esame finalizzato al rilascio del documento di guida.

Dai dati rilasciati meno di un mese fa dall'ingegner Luigi Antonioli della Motorizzazione civile, emerge che chi affronta l'esame dopo i corsi seguiti alle autoscuole ha possibilità di rimanere promosso ben superiori a chi si presenta da privatista. Ciò vale sia per la parte teorica che per quella pratica.

Di fatto, la scuola guida, oltre a impartire l'insegnamento preciso della segnaletica e delle normative con relativa applicazione su strada, offre anche ulteriori servizi peculiari.

Ne è un esempio l'Autoscuola dell'ingegner Rosario Cammalleri che, unica in provincia, fa parte del gruppo nazionale delle «Accademie di guida» (sono una settantina in tutta Italia) in cui, nell'ambito dei normali corsi di preparazione all'esame per la patente, tiene anche dei mini-cicli di lezioni sulla guida sicura.

Ma questo termine non deve trarre in inganno. Spiega l'ingegner Cammalleri: «Non si tratta della guida sicura per alta velocità. Insegniamo come si deve guidare in condizioni di sicurezza, riservando una particolare attenzione allo sguardo (ovvero alla concentrazione e al modo di guardarsi intorno imparando a prevedere situazioni di pericolo) e alla posizione delle mani (altrettanto fondamentale per essere padroni del veicolo che si sta conducendo)».

Le lezioni di «guida sicura» prevedono anche prove pratiche di slalom con l'utilizzo dei birilli, prove di frenata sul bagnato e di frenata d'emergenza per evitare un ostacolo. Inoltre è dotata dello skid che consente di simulare anche la perdita di aderenza dei pneumatici all'asfalto in presenza di ghiaccio.

Aggiunge il titolare: «Il nostro punto di riferimento è il modello di insegnamento svizzero, particolarmente rigoroso».

C'è anche chi sostiene che sarebbe opportuno offrire ai ragazzi un periodo più lungo di quello attuale per imparare a responsabilizzarsi alla guida di un veicolo. E' la posizione dell'Aci a livello nazionale, di cui, in ambito provinciale, si fa portavoce, il direttore dell'Aci, dottor Romano Telmon: «Abbiamo avanzato al ministero la proposta di istituire il cosiddetto "foglio giallo" per i sedicenni. In altre parole, chi compie i sedici anni può cominciare a guidare purché abbia a fianco la persona che viene indicata sullo stesso foglio giallo. Riteniamo che avere due anni di tempo, prima del conseguimento della patente vera e propria, sia molto utile per consentire ai ragazzi di apprendere con più calma e soprattutto per responsabilizzarsi. Il ministero ai Lavori pubblici, che ha il controllo su questa materia, non sembrerebbe contrario, anche se un pronunciamento non c'è stato. Forse i tempi per maturare questa proposta saranno ancora lunghi, ma noi sosteniamo che si tratta di un'idea giusta da percorrere».

Entrerà invece in vigore già nel Duemila l'istituzione del patentino per i quattordicenni che si mettono alla guida del ciclomotore. In quest'ottica l'Accademia di guida di cui fa parte l'autoscuola Cammalleri ha già messo a punto un progetto di educazione stradale da svolgere nelle medie inferiori in collaborazione e a sostegno dell'attività formativa che già attuano i vigili urbani. «Il pacchetto di proposte si articola in alcune lezioni in aula e altre pratiche a bordo dei ciclomotori sulla piazzola autorizzata».

Si richiede per sostituire la vecchia scheda deteriorata o con foto datata

La nuova patente-card più agile

E' immediato il rilascio dopo l'esame

La nuova patente di guida in formato card e plastificata è di colore rosa e riporta anche il simbolo della bandiera europea con la «i» al centro che indica la nazionalità italiana. Nella foto, viene presentata la Motorizzazione civile dall'ingegner Luigi Antonioli (a destra) e dall'ingegner Giovanni Ferrari

ALESSANDRIA

A distanza di un mese da quando sono entrate in vigore anche in provincia le nuove patenti europee non c'è stato un assalto alle agenzie di pratiche automobilistiche per la sostituzione del vecchio documento con quello più agile in formato di carta di credito, agevole e, soprattutto, meno deperibile in quanto plastificato. Viene rilasciato a chi consegue la patente per la prima volta, ma anche a chi deve sostituire il vecchio documento perché usurato o smarrito.

E' comunque prevedibile che il flusso aumenti, anche perché le stesse forze di polizia impegnate nei controlli sulle strade consigliano agli automobilisti quando è opportuno avviare la pratica (peraltro semplice e ormai collaudata) per la sostituzione delle vecchie patenti.

«Talora - spiega Franco Deambrogi dell'agenzia di pratiche automobilistiche Verdoja Travel - viene consigliato il rifacimento del documento anche quando la fotografia è particolarmente datata e l'automobilista ha modificato nel tempo la propria fisionomia».

La procedura viene avviata dalle agenzie preposte, come la Verdoja, la Tasso e l'Aci (il nostro ente - dice il direttore della sede alessandrina, Romano Telmon - è stato costituito in Italia nel 192[illegible]). Naturalmente, tali uffici non si occupano soltanto del rinnovo delle patenti, ma anche di tutte le pratiche amministrative inerenti l'auto.

Per quanto riguarda la nuova patente sta incontrando ampi consensi. Il formato risulta funzionale e pratico sia per le dimensioni che per il materiale utilizzato.

L'ingegner Luigi Antonioli, direttore della Motorizzazione civile di Alessandria, ha preannunciato di aver fatto stampare già diecimila schede pronte per il rilascio. Sono quasi completamente plastificate, tranne nello spazio in cui viene apposta la firma del titolare della patente, la data del rilascio e della scadenza.

La nuova tessera precompilata consente ai neopatentati di ottenere il documento immediatamente, appena superato l'esame di guida: l'esaminatore ha già in tasca le schede nominali che completa appunto nelle parti relative a firma e dato. «Nel caso l'esaminando non superi la prova pratica - spiega l'ingegner Antonioli - l'esaminatore riporta alla Motorizzazione il documento non utilizzato che servirà in una successiva occasione, quando il candidato si ripresenterà».

DA
VERDOJA
È possibile ottenere il rilascio della nuova
patente Europea - plastificata
senza attendere la naturale scadenza,
anche per coloro che sono in possesso
di patente deteriorata o con annotazione
di richiesta di duplicato.
VERDOJA Travel Service srl
Piazza Libertà n. 2 - Alessandria - tel. 0131.41598

ing. Cammalleri

RINNOVO PATENTI - PRATICHE AUTOMOBILISTICHE - [illegible] NAUTICHE
[illegible]
Via Marengo, 75 - Tel. 0131.232744 • Corso Acqui, [illegible] - Tel. 0131.344450

TASSO
DAL 1948
PRATICHE AUTO
E TRASPORTO MERCI
via Cavour 29 Alessandria tel. 0131 445573
e-mail: studiotasso@tin.it
Internet: http://www.paginegialle.it/tasso1948

Automobile Club Alessandria

è
"AUTOSCUOLA

Per disposizioni di legge, l'Ente si adopera, in collaborazione con l'Autorità Ministeriale, a diffondere fra i giovani l'educazione alla sicurezza stradale.
In questo stesso ambito opera, da oltre vent'anni, l'Autoscuola dell'AUTOMOBILE CLUB ALESSANDRIA che assicura, in modo puntuale ed efficace, grazie all'esperienza di qualificati istruttori, la preparazione teorica e pratica per il conseguimento di patenti di categoria A e B.
È certamente interessante lo sconto di L. 87.000, sull'intero corso, riconosciuto ai familiari dei Soci ACI.

è
"SERVIZI" all'automobilista

- PASSAGGI DI PROPRIETÀ
- PRENOTAZIONE REVISIONI
- DEMOLIZIONI
- CONVALIDE PATENTI CON VISITA MEDICA IN SEDE
- PATENTI INTERNAZIONALI
- DUPLICATI PATENTI
- AGGIORNAMENTI CARTE DI CIRCOLAZIONE

Questo messaggio
è rivolto
a tutti gli automobilisti
della provincia
di Alessandria.

Tessera Italia.
La tranquillità assicurata 24 ore su 24.

La Tessera Italia, al costo annuale di L. 110.000, offre la tranquillità e la sicurezza di essere assistiti 24 ore su 24, per 365 giorni l'anno, sull'intero territorio nazionale con i servizi tecnici e le prestazioni medico-sanitarie ACI e la comodità di una carta di credito utilizzabile in tutti gli esercizi che espongono il marchio Diners Club International in Italia e all'estero.

SEDE: 15100 ALESSANDRIA
C.so F. Cavallotti, 19
Tel. 0131.260553

DELEGAZIONI IN PROVINCIA:
15011 Acqui Terme, Via Moriondo, 32, Tel. 0144.323803
15033 Casale Monf.to, Via Luparia, 13, Tel. 0142.454786
15076 Ovada, Lung'Orba Mazzini, 18, Tel. 0143.80354
15067 Novi Ligure, Via Marenco, 27, Tel. 0143.2543
15057 Tortona, C.so Leoniero, 31/B, Tel. 0131.862066
15048 Valenza, Via Mazzini, 39, Tel. 0131.943190

Buone notizie dall'infermeria dell'Alessandria: migliora anche Marcato

Grigi, Giraldi non va sotto i ferri

Pieno recupero per Bonuccelli e Montrone

Roberto Gelato
ALESSANDRIA

Niente intervento chirurgico per Giraldi, che nel primo tempo del derby con il Novara ha riportato la frattura scomposta delle ossa nasali. Il trequartista dei grigi è stato sottoposto a consulto [illegible] specialista, che ha escluso la necessità dell'operazione. Oggi, il giocatore si allenerà con una speciale protezione che dovrebbe scongiurare altri traumi. Intanto mister Maselli è fiducioso sul recupero di alcuni giocatori fuori squadra per motivi fisici. Gli attaccanti Montrone e Bonuccelli hanno disputato ieri pomeriggio, al campo Michelin di Spinetta, la partitella con i compagni e sono dunque pronti per tornare nei ranghi già a partire dal match contro il Meda.

Si è rivisto nel gruppo anche il difensore Chiavarini che, dopo il grave infortunio riportato due mesi fa, sta preparandosi regolarmente con il resto della squadra. L'interno Catelli continua, [illegible] grande tenacia ed applicazione, la riabilitazione che dovrebbe consentirgli di tornare in campo entro febbraio. Per il centrale Luca Marcato si attendono gli esiti delle «indagini» radiografiche, ma ieri il difensore ha corso per una decina di minuti senza accusare eccessivo dolore. Per la seconda partita di seguito al «Moccagatta» contro la matricola Meda, Maselli ritroverà anche il tornante Serra che ha scontato un turno forzato di riposo. In [illegible] penso, sarà fuori causa il difen[illegible] Moro che, già diffidato, oggi sarà fermato per un turno dal giudice sportivo.

Il trequartista dei grigi Daniele Giraldi

AMATORI

Uisp, pokerissimo della Gucci

Nell'Aics finisce in bianco la sfida al vertice tra Mandrogne e Bellero

Bloccate dalla neve, Circolo dei Trenta [illegible] Gualco Comollo non giocano con [illegible] Giuliano e Matitone e lasciano invariata la vetta della classifica, nel girone A del campionato **UISP**. L'Isola Sant'Antonio Guazzora ne approfitta solo in parte, facendosi imporre il pari dalla «cenerentola» Generali (2-2). Prosegue, invece, la [illegible] d'avvicinamento alla vetta dell'Alluvioni Cambiò, che stende il Bar Dante Mandrogne (2-0). Rinviene anche la Fenice Pecetto, che espugna Casalbagliano 3-2. L'ultimo [illegible] del Cassano sul [illegible] Lotto 182 per 2-1. Sorpasso nel gruppo B, dove la Cast travolge l'Arquatese (5-1) e, approfittando del rinvio della gara Tortona-Impresa Prizzon, torna in testa. Chalet Colomba e Alfa Romeo Bertè dividono fatica e gol (1-1) e non fanno progressi significativi in graduatoria. Per contro il Torregarofoli, che in settimana aveva perduto di brut[illegible] il recupero col Gulliver (0-4), si riscatta a spese dall'Edil Due (5-0). Tante reti anche in Gulliver-Volpedo (1-3), mentre il Vittorio gomme Montegioco batte [illegible] punteggio classico (2-0) il Casalnoceto. Ha riposato il Garbagna. Nel girone C, il turno di riposo della capolista Chiosco Predosa consente all'inseguitrice Idea Casa Pasturana di ridurre a 3 le lunghezze di distacco, grazie allo straripante successo sul Molare (4-1). Nella polvere lo Strevi, superato a sorpresa a Roccagrimalda (1-2). Fallisce l'en plein l'Acquesana 84/97, che si fa imporre il pari dal Rossiglione (2-2). Fattore campo determinante nelle altre sfide: Silvanese B-Bistagno (1-0), Silvanese A-Grognardo (2-1), Campese-Carpeneto (2-0).

AICS. Lo scontro al vertice tra Mandrogne e Bellero termina in bianco e il Balazzi Valenza, piegando l'Autoricambi Gargano per 2-0, vola solitario in cima all'Eccellenza. Successi vistosi per Pizzeria Saraceno Tecnoluce ((4-1 sulla Soms' Pietro Marazzi) e Autosalone Ovma (3-0 a Casalbagliano), di misura per Circolo Cral (2-1 sul Zanzar Proget) e Voglinese (2-1 sull'Art edilizia Cabanette). Nel girone amatoriale, reti a valanga (32 in sei partite) e Keller sempre ben salda in vetta, grazie al 3-0 sulla Pizze[illegible] Bella Napoli 2. Il Plastal Castelceriolo risponde con un 4-2 sul Litta Parodi, l'Oviglio si fa superare dal Novo Ufficio (4-3): determinante la doppietta bomber valenzano Mauro Vellucci. Vittoria roboante del Nichelin sul Pavese (6-1) e prove convincenti del Bausone sull'Aston Villa Pi[illegible] (3-1) e del Piovera sul Dogi gioielli Valenza (3-2).

COMITATO CASALE. Il Frassineto espugna Frassinello (2-0) e resiste all'Arruzzese, che domina sul S.M. del Tempio (3-0). Vincono anche Cabrino Gusmano, di misura sul Bozzole Paola gioielli (1-0), e Ticineto col Madonnina (1-0). Lo Sporting Fubine sbanca Balzola (2-0) mentre dividono la posta Giarole e Ideal mobili Oro & Oro (2-2). Nel girone B, il poker dei Warriors sul Bar Nazionale rende inutile la prodezza del Real Cerrina (4-0) sul Camagna e il 3-1 del Casale 90 a Grazzano. Pari in Real Van Goof-Cerrinese (2-2), Lu-Morano (1-1) e Morano-Atletico 96 (1-1). [r. c.]

Basket, stasera test col Collegno per il team di Zanforlin

L'Ulka è in credito di punti la Europe Line gira a mille

[illegible]
ALESSANDRIA

Il coach Zanforlin fa i primi conti e scopre che all'**Ulka Delta** mancano due punti nella tabella di marcia del campionato di basket, serie A1 femminile. «Proprio così, tra Alcamo e Treviglio avremmo dovuto cogliere almeno una vittoria esterna - spiega l'allenatore -. Invece, in Sicilia eravamo con una sola straniera e abbiamo pagato lo scotto dell'esordio, mentre sabato scorso in terra lombarda le ragazze hanno giocato benissimo per 30 minuti ma non [illegible] tutelate dagli arbitri. Inoltre, Vesel non era al meglio per problemi e un tendine e Smith è stata contenuta bene dall'avversaria diretta, Galimberti». Alla prima sosta stagionale, l'Ulka arriva con 6 punti all'attivo, frutto di tre vittorie e cinque sconfitte. «Il torneo è equilibrato e, paradossalmente, sono state le grandi Como, Schio e Messina a fornire le delusioni maggiori. Ritengo invece che Varese e Spezia siano le liete sorprese e questa fase iniziale». Il Delta non si ferma, nonostante lo stop della Al. Vesel, Smith e Salvestrini giocheranno domenica l'All Star Game, mentre il resto della squadra disputa stasera al Palasport di Lungotanaro un'amichevole (inizio ore 19,30) con il Collegno, compagine capolista in serie B. Domani, seduta atletica, poi tre giorni di riposo per tutte.

Giovanni Torcello, della Europe Line

Viaggia con il vento in poppa la **Europe Line** nella serie B2 maschile. Il successo per 100-70 sul Valdarno ha [illegible] tito agli alessandrini di agguantare la vetta della classifica, seppure in coabitazione con altri team. «Nelle ultime due gare, tutto [illegible] girato al meglio - dice il coach Morini -. Ora, è necessario mantenere l'attuale condizione di forma perché ci attendono sfide delicate con Collegno e Castelfiorentino». Il tecnico elogia Tulli (si è ripreso alla grande dall'operazione al menisco e col Valdarno è stato il migliore) e spera che la caviglia di Rona metta giudizio («gli mancano gli [illegible] e non riesce a tirare bene a canestro»). Da applausi [illegible] il giovane Sacco («sta facendo i doppi turni perché è tesserato pure per il Valenza, ma non scoppia mai e fornisce un rendimento straordinario»). Altro auspicio del trainer è la crescita dei «babies» che vanno in panchina e che vengono per ora utilizzati con il contagocce. «Domenica ha esordito Mazzarello, in precedenza era toccato a Karpinski - spiega Morini -. Su entrambi, la società punta molto ma bisogna lavorare [illegible] pazienza. Nei campionati giovanili, venivano schierati sotto canestro perché più alti rispetto ai coetanei, ma in B2 bisogna rivedere il loro ruolo e modificarne la posizione in campo».

NUOTO

Nel salvamento la Bindella stabilisce il record iridato

D'Arienzo con gli azzurri alla World Cup in Brasile

Rodolfo Castellaro
ALESSANDRIA

Bagliori azzurri per due nuotatori della provincia: il dorsista casalese Giuliano D'Arienzo torna nella nazionale A per disputare la World Cup mentre la viguzzolese Barbara Bindella, specialista del salvamento, ottiene con la rappresentativa italiana il primato mondiale nella staffetta mista.

Le ondine italiane detenevano analogo primato nella staffetta 4x25 con manichino. Ma a Warendorf, nella Coppa di Germania, dopo aver vinto la staffetta 4x25 con manichino, non si sono accontentate di fare il bis nella mista, ma hanno anche stabilito il record iridato. La Bindella, che veste i colori dei Vigili del fuoco di Modena, non è riuscita a festeggiare sul piano individuale, essendo incappata in alcuni «nulla» che le hanno precluso le prime posizioni della graduatoria.

Nella World Cup di nuoto, che è iniziata a Washington il 17 novembre e che toccherà, nelle sue 12 tappe, quattro continenti, venerdì c'è a Rio De Janeiro la terza giornata: tra gli azzurri (i velocisti Vismara, Gallo, Lanzarini e le femmine Barsanti, Biscia, Masetti e Ricciardi), è convocato anche D'Arienzo (Fiamme gialle). «Giuliano non è ancora al top della forma - spiega il padre Aldo -. Ma, d'accordo col dt azzurro, ha deciso di correre in scioltezza per puntare [illegible] fattore sorpresa». Per il casalese, l'obiettivo è quello delle Olimpiadi di Sidney, che potranno divenire realtà soltanto [illegible] la partecipazione agli Europei, da guadagnarsi nei tricolori di aprile.

[illegible] punta tanto in alto ma vuole fare sempre meglio la luese Elenora Porta (Cn Torino): nel Meeting internazionale di Losanna, si è classificata quinta assoluta nei 200 dorso in 2'24", aggiudicandosi poi le finali B dei 50 e 100 dorso, rispettivamente [illegible] 32" e 1'06". Già i tempi ottenuti erano significativi dello stato di forma dell'atleta luese, che nella staffetta 4x50 si ha trascinato le compagne sul podio (argento), realizzando nella sua frazione il tempo di 27"9, ad [illegible] solo decimo di secondo del suo primato personale.

TIRO CON L'ARCO

In evidenza nella gara interregionale anche le «solite» Panico e Provera

Acqui, ore d'oro delle meraviglie

Le giovani alessandrine dominano dai 18 metri

ACQUI TERME

I giovani «Robin Hood» alessandrini sono stati i grandi protagonisti della gara interregionale [illegible] tiro con l'arco (distanza 18 metri) che si è disputata nel weekend ad Acqui. E' stato il club Città della Paglia a fare la parte del leone, soprattutto nella categoria Giovanissimi, in cui Valentina Daniele ha vinto il titolo individuale e ha trascinato le compagne Giulia Ravazzano e Chiara Silvani al [illegible] so nella prova a squadre. In [illegible]po Juniores, Alessandro Loddi (Città della Paglia) ha conquistato l'oro con il punteggio complessivo di 510 [illegible]. Ancora meglio ha fatto Luca Lavezzaro, primo tra gli Allievi con 522 su 600. La categoria Ragazzi è stata dominata da Filippo Ricaldone (Arcieri Alessandria), che ha confermato di essere una promessa di questa disciplina.

A livello Seniores, si sono confermate ai vertici Lucia Panico (Città della Paglia), che è stata la migliore nel compound, e Maria Grazia Provera (Arcieri Alessandria), che l'ha spuntata nella divisione olimpica. In campo maschile, Marco Bonafè (Città della Paglia) ha colto il bronzo, mentre Federico Panico e Valentino Lamorte sono giunti rispettivamente al sesto e al settimo posto. Il trio alessandrino ha però ottenuto il titolo nella competizione a squadre. Piazzamenti nelle retrovie, ma utile esperienza agonistica, per Alberto Crosio e Simone Cottone, che erano all'esordio in una prova interregionale. [r. g.]

Sul gradino più alto [illegible] podio ad Acqui la squadra alessandrina femminile della categoria Giovanissimi formata da Valentina Daniele Giulia Ravazzano e Chiara Silvani che ha trionfato nella gara interregionale lasciandosi alle spalle diversi team qualificati

SPORT FLASH

JUNIORES

Nel torneo provinciale l'Ovada è raggiunta in vetta

Nel campionato Juniores pro[illegible]iale, l'Ovada non va oltre il pari a Gavi (1-1) e viene raggiunta in vetta dall'Arquatese, che sbanca Carrosio (3-1). Nel girone B, il Frassineto Occimiano, si arrende ad Alessandria all'Eco Don Stornini (2-1) e viene affiancato dalla Fulvius Samp, che pareggia a Fubine (1-1). [r. c.]

PRIM[illegible]RIA

Mauro Rizzin [illegible] la guida del Felizzano

Nuovo allenatore al Felizzano (Prima categoria): Riccardo Pilotti preferisce dedicarsi all'unico compito di giocatore e il presidente Alberto Cerri ha affidato la direzione tecnica a Mau[illegible] Rizzin. [r. c.]

[illegible]

Bravuzzo nuovo allenatore dell'Europa Metalli Novi

Claudio Bravuzzo è il nuovo coach dell'Europa Metalli Novi (serie C femminile). Subentra ad Attilio Consorte, che si era dimesso la scorsa settimana alla vigilia della partita esterna [illegible] Borgomanero, vinta dalle biancoblù per 3-2. [m. pu.]

Il pilota di Masio è ora atteso da altre due importanti prove sulla pista umbra

Abrate torna alla ribalta a Magione

E' secondo nella Winter Cup alle spalle di Mancini

ALESSANDRIA

Torna alla ribalta Ivan Abrate. Dopo un paio di [illegible] risultati negativi, il giovane pilota di Masio ha concluso la prima parte di stagione conseguendo un ottimo quarto posto finale nella Coppa Mègane Michelin. «Se non avessi perso punti all'inizio dell'anno - dice Ivan -, sarei certamente arrivato alle spalle di Postiglione, il numero uno nella categoria degli Esordienti». Comunque, va rilevato l'eccellente recupero compiuto [illegible] pilota sponsorizzato dal te[illegible] «L'Accessorio». La riscossa dell'alessandrino era iniziata ai primi [illegible] settembre. Sul circuito olandese di Zandvoort, Abrate era stato bravo a salire sul secondo gradino [illegible] podio, bissando l'argento conseguito a fine luglio a Monza. I due piazzamenti lo avevano fatto [illegible] re al terzo posto della classifica generale per Esordienti. Poi una serie di disavventure, soprattutto sulla pista romana di Vallelunga, lo ha fatto retrocedere di una posizione.

Abrate non ha ancora terminato il '99. Domenica [illegible], nella Winter Cup, ha conseguito un'altra piazza d'onore. Al volante di [illegible] Clio Trophy, il driver di Masio è stato preceduto soltanto dal fiorentino Mancini, [illegible] campione tricolore della classe Mègane. La gara si è disputata sul circuito perugino di Magione. «Ho gareggiato - afferma Abrate - al meglio delle mie possibilità. La vettura ha risposto bene alle sollecitazioni e [illegible] riuscito a disputare una prova eccellente. Purtroppo Mancini è ancora troppo forte ed è anche dotato [illegible] maggiore esperienza». Ora Abrate è atteso da un [illegible] mese ricco di appuntamenti agonistici, che saranno preceduti da numerosi test [illegible] circuiti italiani. Sempre a Magione sono in programma le ultime due prove [illegible] lla Winter Cup. «Spero - conclude il pilota alessandrino - di a[illegible] dalla mia anche un pizzico di fortuna, soprattutto in prospettive della nuova stagione». [r. g.]

Il giovane pilota di Masio, Ivan Abrate, al volante della Clio Trophy a Magione

CALCIO [illegible]

Successo 7-3 in serie D

Rivale Ovada [illegible] Varazze con la Crevarese

OVADA. La Pivato Mobili consolida le leadership nel girone ligure del campionato di calcio a cinque, serie D, espugnando per 7-3 il campo della Crevarese Varazze. L'esito della gara non è mai stato in discussione: gli ovadesi sono passati in vantaggio alla prima azione, con un [illegible] di Fassio ben servito sul secondo palo da Ruggeri. [illegible] manuale la rete del 2-0, frutto di uno schema da calcio d'[illegible] lo che ha portato Croce alla conclusione vincente. Il 2-1 dei padroni di casa non ha messo paura a Compagnino e soci, che sono andati a riposo sul 4-1 in virtù di altre due realizzazioni di Croce e Fassio. Nella ripresa, gol della Crevarese, poi doppietta di Fiorucci per il provvisorio 6-2. Nel finale, ancora un gol per parte (su punizione per i liguri, di Fassio su tiro libero per gli ovadesi) e risultato fissato sul 7-3. In evidenza per la Pivato Mobili anche il portiere Valtrude e Momigliano. Altri risultati della 5ª giornata: Amatori Genova-Voltri 4-9, Lago Tana Arenzano-Arci Rizzolio 9-0, Lanterna Campo Ligure-Blue Boys 3-3. **Classifica:** Pivato 13, Voltri 12, Lanterna 10, Arenzano 9, Blue Boys 6, Crevarese 4, Amatori Genova 3, Rizzolio 0. [m. d.]

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

MERCOLEDÌ tuttoscienze

RTL TORINO
è la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione.
Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
rtltorino@rtl.it
RTL TORINO
LA RADIO CHE TI ASCOLTA
AL[illegible] [illegible]
FM

Nuova Polo.
Supervalorizza le prestazioni.

• Se vuoi mettere in luce il lato più sportivo del tuo carattere, prova ad accendere la nuova Polo.

Magari puoi iniziare con una delle motorizzazioni a benzina - dal 1.0 litri 37kW/50CV fino al GTI 1.6 litri 92kW/125CV, e continuare con uno dei due propulsori diesel, il 1.9 litri SDI da 47kW/64CV o il 1.4 litri TDI 55kW/75CV 3 cilindri.

L'effetto che proverai sarà sempre duplice: più valore al lato guida, per le prestazioni, più valore al lato pratico, per i consumi. Se non ti basta, l'equipaggiamento di serie ti farà sentire l'uomo più ricco della strada.

Per conoscerla meglio entra in www.volkswagen_italia.com.

Nuova Polo, l'auto che ti supervalorizza. Per tutti, un bel passo in avanti.

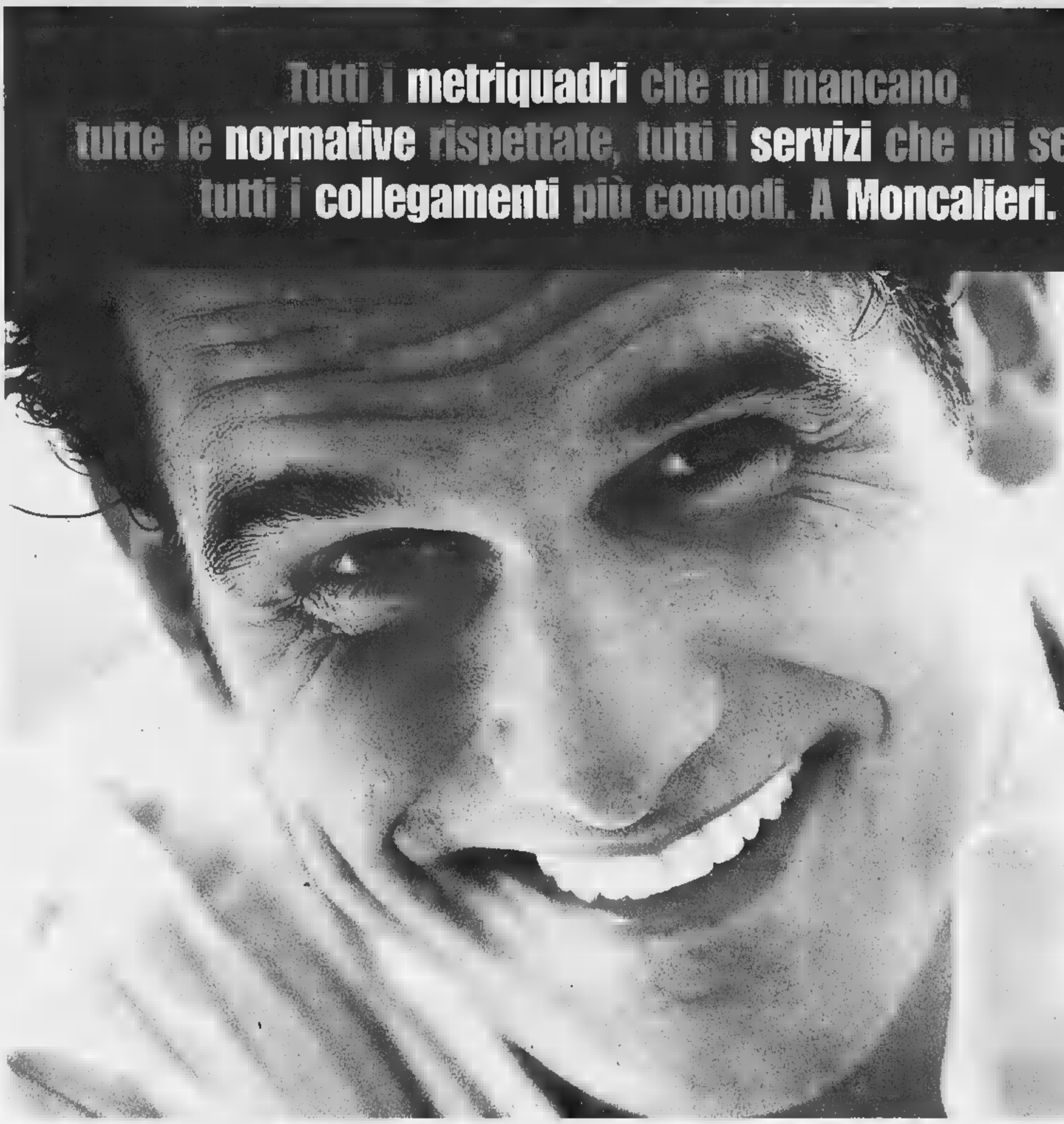
Versioni Polo: 1.0 37kW/50CV - Air; 1.4 Comfortline 44kW/60CV - Air;
1.4 Comfortline 55kW/75CV - Aut.; 1.4 Highline 55kW/75CV - Aut.;
1.4 Highline 74kW/101CV; 1.6 GTI 92kW/125CV;
1.9 SDI 47kW/64CV; 1.9 SDI Comfortline 47kW/64CV;
1.4 TDI Comfortline 55kW/75CV; 1.4 TDI Highline 55kW/75CV.
Da lire 20.588.400 (€ 10.633,02) IVA incl., versione 3 porte, escl. I.P.T.

Colore ora non disponibile nella gamma.

Da Sabato 27 novembre in tutti i Concessionari Volkswagen.

Nuova Polo

Tutti i metriquadri che mi mancano,
tutte le normative rispettate, tutti i servizi che mi servono,
tutti i collegamenti più comodi. A Moncalieri.

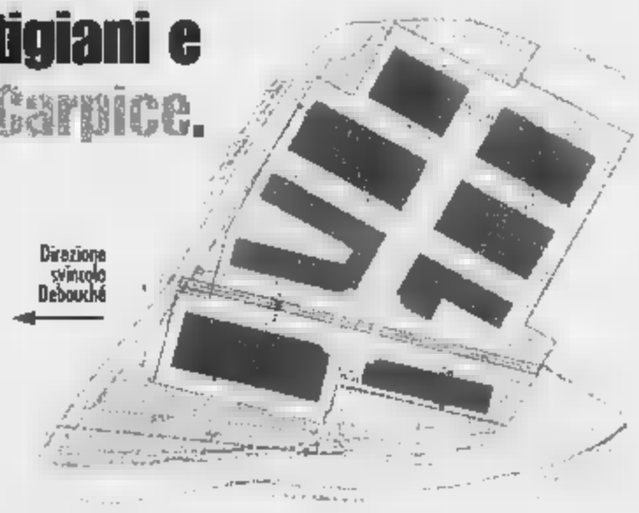


Renée Ottonini

E PARTE IL MIO FUTURO!

Nasce [illegible], la nuova area attrezzata per l'insediamento di artigiani e imprenditori a [illegible] in zona Carpice.

E non mi ferma più nessuno! Perché per la mia attività ho trovato il posto giusto per lavorare comodamente e senza problemi. Quanto spazio acquistare l'ho deciso io, in base alle mie necessità. Le **Fucine di Carpice**, 42.000 metri quadrati coperti,divisi in lotti acquistabili modularmente e perfettamente attrezzati secondo le più severe normative europee: dagli impianti elettrici a quelli di riscaldamento, dalla sicurezza alle aree verdi e di parcheggio. In una zona comodamente collegata alla città e allo tangenziale. Sicuro, da oggi con **Le Fucine di Carpice** lavorare è un'altra cosa.



le FUCINE DI CARPICE

Diamo posto al futuro d'impresa.

L'IMPRESA ROSAZZA

Per informazioni rivolgersi al numero 011-517.00.19

Oro, incenso, mirra, Bingo 10 e Lotto.

Da **lunedì 22 novembre** La Stampa vi porta fortuna*. Ogni **lunedì**, per **quattro settimane**, vi regala la cartolina per partecipare a **Bingo 10** e **Lotto**. La cartolina si compone di **due parti**:

- **la parte superiore** per giocare a **Bingo 10** con 10 numeri. Ogni giorno La Stampa ne pubblica 7. Teneteli d'occhio: se nell'arco della settimana escono tutti i vostri 10 numeri, avete fatto Bingo e potrete vincere fino a 100 milioni.
- **la cartolina di auguri**, da spedire a chi volete. Chi la riceve trova 3 numeri che saranno giocati al **Lotto**, sulla ruota indicata, sabato **15 gennaio 2000** e potrà vincere fino a 100 milioni.

Buona fortuna e Buon Natale da La Stampa a voi e ai vostri amici.

*Leggere il regolamento dettagliato pubblicato tutti i giorni su La Stampa. Il gioco è limitato a Piemonte e Valle d'Aosta. L'offerta è riservata al canale edicola

BINGO 10 più lotto

LA STAMPA

Aut. Min. Rich. Scade il 27/01/2000

AD
Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 24 Novembre 1999 32
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 661.9093
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.561 / 252 / 295

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

La rilevazione dei prezzi in città nell'ultimo mese conferma l'aumento di prodotti e servizi

Metano e tariffe elettriche guidano i rincari

L'inflazione supera il 2%

Giorgio Ballario

La «Linea Maginot» dell'inflazione al 2 per cento annuo, almeno a Torino, inizia a mostrare preoccupanti cedimenti. Gli scricchiolii più rumorosi arrivano dalla rilevazione dei prezzi al consumo calcolata secondo il vecchio indice Foi (famiglie di operai e impiegati), dal quale risulta un rincaro del 2,3 per cento nell'ultimo anno e un'inflazione rispetto ad ottobre dello 0,3 per cento. Dall'inizio del 1999 le variazioni dei prezzi vengono stilate anche sulla base dell'indice Ipca (intera collettività), che dovrebbe rappresentare in modo più completo le diverse fasce sociali. Anche in questo caso il «carovita» è cresciuto dello 0,3 per cento, ma ovviamente si tratta di un dato che non è confrontabile con il passato.

Nell'ultimo mese a trainare in su la freccia dei prezzi ha contribuito soprattutto il capitolo dell'istruzione, sul quale incidono in particolare gli aumenti dei corsi privati in lingue straniere e informatica (più 10 per cento). Stabili invece i prezzi dell'università e della scuola secondaria, anche se quest'ultima è rincarata del 7,2 per cento negli ultimi 12 mesi. Per l'istruzione, comunque, a novembre i torinesi hanno dovuto sborsare il 2,8 per cento in più del mese precedente.

Al secondo posto fra i «colpevoli» dell'aumento inflattivo ci sono le voci relative ad «abitazione, acqua energia» e «ricreazioni, spettacolo e cultura», che fanno segnare un più 0,6 per cento rispetto ad ottobre. «A provocare quest'impennata sono stati gli aumenti delle tariffe - spiega Pietro Clericuzio, responsabile dell'ufficio prezzi del Comune - in particolare i rincari del gas metano (più 2,3 per cento) e dell'energia elettrica (più 2 per cento)». Fra i beni per la casa c'è da segnalare anche un rincaro degli apparecchi domestici (più 4 per cento), degli articoli tessili (più 1,1 per cento) e dei mobili (più 0,8 per cento); mentre il prezzo degli elettrodomestici è sceso in media dell'1,6 per cento.

Mentre alimentari e bevande alcoliche rimangono pressoché stabili (più 0,1 per cento), a far salire l'inflazione contribuiscono in misura maggiore abbigliamento e calzature (più 0,4 per cento), che si segnalano anche per un rilevante incremento su base annua: rispettivamente più 2,3 per cento e più 3,5 per cento. Ma Giuseppe De Maria, presidente dell'Ascom, rifiuta processi ai commercianti: «Non credo proprio che questi settori siano responsabili dell'aumento dell'inflazione a Torino; anzi per novembre è un periodo di bassi consumi, in attesa del Natale. Le ragioni vanno cercate altrove, soprattutto nei rincari delle tariffe energetiche».

Negli «altri beni e servizi» l'inflazione su base annua si fa sentire per i prodotti assicurativi (più 15,9 per cento) e per i servizi bancari (più 7,9 per cento), anche se questi ultimi nel mese di novembre hanno registrato un decremento dello 0,8 per cento.

CHE COSA E' AUMENTATO DI PIU' IN UN ANNO
(novembre 1998 - novembre 1999)

Assicurazione rc moto	+2,88%
Assicurazione rc auto	+14,5%
Servizi bancari	+7,9%
Istruzione secondaria	+7,2%
Automobili italiane	+4,1%
Servizi per igiene personale (parrucchieri, estetiste) e calzature	+3,5%
Mobili	+2,4%
Abbigliamento	+2,3%
Automobili straniere	+1,6%
Aerei e ferrovie	+1%
Istruzione universitaria	+0,8%

E' DI PIU' NELL'ULTIMO MESE
(ottobre 1999 - novembre 1999)

Corsi privati (lingue e informatica)	+10%
Servizi per trasloco	+6,3%
Apparecchi elettrici	+5,3%
Apparecchi domestici	+4%
Articoli sportivi	+3,9%
Istruzione privata	+3,2%
Servizi per igiene personale (parrucchieri, estetiste)	+2,8%
Gas metano	+2,3%
Vocabolari ed energia elettrica	+2%
Cliniche private	+1,5%
Accessori per abbigliamento e alberghi	+1,3%
Ortaggi, tessili e profilattici	+1,1%

E' DI PIU'
(ottobre 1999 - novembre 1999)

Elettrodomestici	-1,6%
Servizi bancari	-0,8%
Pesce	-0,7%
Acqua minerale	-0,5%
Frutto fresco	-0,4%
Caffè, tè e birra	-0,2%

Fonte: Ufficio prezzi Comune di Torino

INCHIESTA

Crocefisso

Sgarbi consulente

Il critico d'arte Vittorio Sgarbi irrompe nella neonata inchiesta sul Crocefisso del Giambologna, come consulente del pubblico ministero Cristina Bianconi. Dividerà questo incarico con la soprintendente Carla Enrica Spantigati.

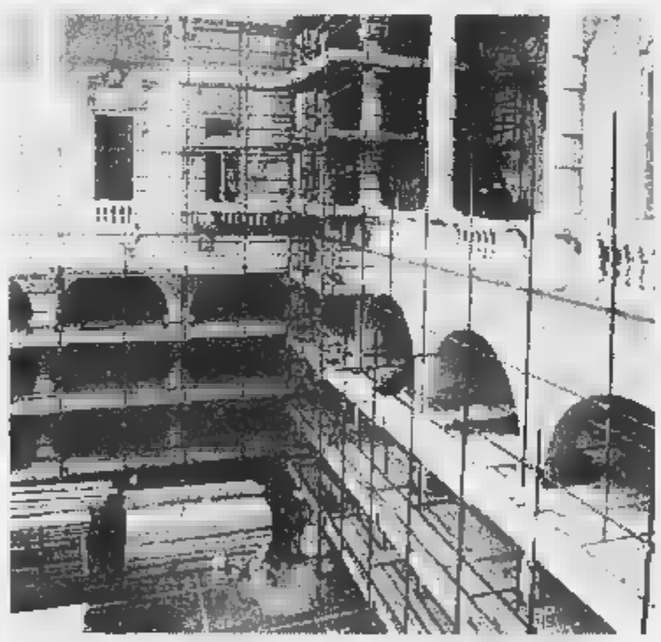
L'ASTORIA

Sfrattato

L'odissea del pensionato

Il Comune gli ha pagato una stanza ma Franco Benatti - 73 anni, solo e malato di cuore, sfrattato lunedì mattina non si è fatto vedere la sera di lunedì all'«Hotel Bellavista». Ha vagato per tutta la notte con la sua valigia nei dintorni di Porta Nuova».

PALAZZO DELL'UNIVERSITA'



Si restaura l'antica facciata

Termineranno nell'agosto del prossimo anno i lavori di restauro del Palazzo dell'Università in via Po, finanziati dalla Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali, che si è fatta interprete dell'esigenza dell'Università, accogliendo il suggerimento dell'Associazione Amici dell'Università, per il recupero dell'edificio costruito sul progetto originario di Michelangelo Garove che risale al 1713. L'intervento, iniziato nell'aprile scorso e che costerà 5 miliardi e 400 milioni, è stato illustrato ieri mattina dal rettore, Rinaldo Bertolino, e dal presidente della Consulta, Luigi Garosci.

Distrutto il negozio Vipiana. I titolari: mai ricevuto minacce, forse erano dei ladri

A fuoco il market di hi-fi, è racket?

Camion-ariete sfonda la vetrina e causa l'incendio

E' durata poco più di un mese l'avventura commerciale intrapresa a Torino da Vipiana, l'ultimo dei negozi di elettrodomestici, tv e hifi aperto a Torino, in corso Regina Margherita 270. Un incendio doloso ha distrutto la scorsa notte praticamente tutto il negozio, provocando danni per qualche miliardo: quasi tutta la merce distrutta, una vetrina sfondata, locali anneriti dal fumo e materiale reso inutilizzabile da tutta l'acqua che i vigili del fuoco - in tre ore di lavoro - hanno dovuto riversare nei locali per estinguere le fiamme.

Un episodio tutto da chiarire, perché la dinamica dei fatti lascia aperte almeno tre ipotesi: racket, la vendetta di qualche concorrente o semplice furto maldestro sfociato in incendio? In questura gli inquirenti non escludono ancora nulla, ma si limitano a confermare i fatti, accaduti verso le 2,30 della notte scorsa. La prima chiamata ai vigili del fuoco segnalava l'incendio di un furgone in via Sondrio angolo corso Regina Margherita. I pompieri si sono subito portati con tre mezzi, scoprendo che in realtà il furgone non stava bruciando in strada, ma all'interno del negozio, dopo averne sfondato in retromarcia una delle vetrine che danno su via Sondrio. Le fiamme si erano già propagate in modo preoccupante tra scaffali e banconi, cominciando a distruggere tutto. Sono giunte anche le volanti della questura e soltanto alle sei del mattino la scientifica ha potuto entrare all'interno per compiere i primi rilievi. L'intera struttura è ora sotto sequestro. Da un lato per consentire gli accertamenti delle indagini, dall'altro per valutare eventuali conseguenze per l'agibilità futura dei locali. In ogni caso, dal negozio non sarebbe stato rubato nulla.

I danni causati dall'incendio divampato nella notte scorsa nel negozio Vipiana di corso Regina Margherita: l'attività era stata aperta poco prima di Natale e ha raccolto l'adesione di numerosi consumatori al momento dell'apertura

Il marchio Vipiana è piuttosto conosciuto nell'Alessandrino, dove i due fratelli, titolari dell'azienda, hanno cominciato l'attività. Di recente era stata decisa l'apertura a Torino, un mercato decisamente più concorrenziale ed agguerrito. E l'idea era diventata realtà con l'acquisizione di alcuni locali ceduti dall'attigua concessionaria Lancar. «Quello di Torino è il nostro negozio più grande - spiega al telefono Luciano Vipiana, affranto ma pronto a rimboccarsi le maniche -. Rientra in un progetto che prevede altri centri a Milano, Asti, ... Questo incendio per noi è un danno inestimabile, non si è salvato nulla. Ma faremo il possibile per riaprire entro Natale».

Esclude decisamente le ipotesi del racket e della vendetta di qualche concorrente. «Da quello che so - aggiunge - è un furto che non è riuscito. I ladri pensavano di sfondare la vetrina con il camion. Hanno visto lo scivolo sul marciapiede, ma non sapevano che dietro al vetro c'era un alto gradino in cemento. Così hanno sfondato anche il serbatoio del carburante ed un corto circuito potrebbe essere stata la miccia che ha provocato le fiamme». Per ora si tratta comunque di supposizioni, senza concreti riscontri. Ma è quantomeno curiosa la coincidenza che, in questo primo mese di apertura, i prezzi altamente competitivi avessero già richiamato parecchi clienti.

[g. bra.]

REGIONALI

Forza Italia

A caccia di candidati

Leali. Famosi. Aggressivi. Tre doti personali da dimostrare attraverso un curriculum vitae, una foto e un colloquio. Il posto di lavoro? Le aule dei Consigli regionali. A selezionarli per Forza Italia, dieci cacciatori di teste che sono già al lavoro

DISAGI

Scuola

Assenti per concorso

Con i concorsi nella scuola, iniziano anche i disagi per le famiglie. I supplenti del primo ordine di scuola toccato, la materna, sono tanto numerosi - i randidati sono 8333 - che la loro assenza causa esame, metterà in seria difficoltà l'attività delle scuole.

LONGINES
Elegance is an attitude

Longines apparition
Gioielleria Buosi
Fa Torino più preziosa
Direzione e Show Room - Via Aosta 14/A (ang. Cso Monte Cucco) Parch. Interno - 011.3791534
Centro Comm. Lingotto 15 (2° Piano) - Tel. 011.541667 - Torino

Quaranta locali in classifica scelti fra la ristorazione «globale» subalpina

Non solo bagna cauda sotto la Mole

La prima guida di come e dove si mangia etnico

Edoardo Ballone

«Ho una tale stima per Gianni Sartorio e per la sua azione umanitaria che lui può chiedermi quello che vuole e io eseguo i suoi ordini senza discutere. Premesso questo, è piuttosto curioso che chieda la prefazione a una guida ai ristoranti etnici di Torino proprio a me che sono un cantore della cucina tradizionale piemontese». Così comincia la prefazione di Bruno Gambarotta al simpatico e utile libretto «Etnica 2000, quaranta ristoranti stranieri a Torino» compilato da un terzetto che ama il cibo appassionatamente e che ama ancor di più i bambini indigenti del misero quartiere di Limon, a Città del Guatemala. Innanzitutto facciamo conoscenza con i tre autori torinesi: Gianni Sartorio, medico radiologo, è presidente dell'associazione International Help e da anni viaggia nei Paesi del sottosviluppo per aiutare i più disperati. Caterina Schiavon svolge ricerche pubblicitarie occupandosi in particolare della comunicazione sui prodotti alimentari. Manuela Tartari è psicoterapeuta e collabora con il Dipartimento di Psicologia.

Bene. Proprio di questo trio è stata presentata ieri nella Sala Marmi di Palazzo Cisterna la prima guida subalpina dei ristoranti stranieri in città. Così, questa ricerca redatta in pochi mesi e venduta a 12 mila lire in libreria (il ricavato servirà, in collaborazione con Provincia e Confesercenti, a finanziare la costruzione di un asilo in Guatemala) oltre a essere un serio aiuto umanitario è pure un civettuolo elenco di come e dove si mangia etnico a Torino. Gli autori, con tecnica alla Raspelli, valutano pure il posto dandogli un voto in ventesimi. E la ricerca fa sapere che centodieci, più meno, sono i ristoranti cinesi in città ma che un'altra quarantina propongono la cucina di altri luoghi del mondo, più o meno lontani. Grecia, Spagna, India, Giappone, Costa d'Avorio, Iran, Thailandia, Messico, Marocco, Brasile (qualche Paese ci sarà senz'altro sfuggito) rappresentano il volto nuovo e «globale» della ristorazione a Torino. Sino a qualche anno fa chi poteva immaginare che, alle porte del Duemila, a fianco di tajarin e bagna cauda, i palati nostrani avrebbero assaggiato un cuscus ivoriano di manioca Attieke o un bahinjian miabbas di melanzane affumicate (specialità libanese di El Mir che il terzetto ha decretato come il migliore etnico di Torino, punteggio 14/20). E in questa cucina senza frontiere c'è pure, in San Salvario, un ristoro eritreo dove potete mangiare con le rituali tre dita della destra. Che volete di più?

svendita totale
cessazione attività
causa fine contratto di locazione
contrasti
Abbigliamento: Alberta Ferretti, Archivio Storico, Basile, Blu Byblos, Brooksfield, Cantarelli, Daniela Jastoni, Dsquared, Fusco, Greenson, Guess, Guy Rover, Incolex, John Spencer, Napapijri, North Sails, Pecora, Peserico, Sete, Jaipur, Sutor Mantellassi, Tockers, Wistless, Wood, Zanone
A partire dal 2 novembre sconti reali dal 20 al 70%
Corso Tolmino
Tel.

Nel giudizio sul Giambologna sarà affiancato dalla sovrintendente Spantigati

Crocefisso, Sgarbi consulente del pm

Il critico in Procura: inizia una Tangentarte

Gaino

Vittorio Sgarbi irrompe nella neonata inchiesta sul Crocefisso del Giambologna consulente del pm Cristina Bianconi. Alle 11,40 compare in via Tasso e all'ingresso della Procura già parla di «Tangentopoli dell'arte» che «può scoppiare con questo caso». Sale, riceve formalmente l'incarico, che dividerà Carlenrica Spantigati, soprintendente ai Beni Artistici Piemonte, 50 giorni di tempo per valutare l'ormai celeberrimo crocefisso e definirne autenticità e quotazione. Mezz di mezz'ora e l'onorevole e critico è di nuovo in movimento. Tangentopoli dell'arte? «Parliamo di Tangentarte. L'ho detto anche al magistrato che quest'indagine può essere l'occasione per uno studio sui rapporti fra 5-6 galleristi italiani e pubblica amministrazione. Uno studio sulle anomale valutazioni opere quando c'è un solo acquirente: lo Stato o un ente pubblico, come in questo caso». Per la cronaca, il pm ha aperto il fascicolo, per ora senza indagati, ipotizzando il reato di truffa ai danni di un ente pubblico.

Il pm si era rivolto inutilmente alle case d'asta più importanti, Sotheby's e Christie's, per cercare un consulente. «Sgarbi è stato il solo a rendersi subito disponibile». Ma il terribile professore cala nel ruolo con la consueta verve intellettuale e dice pubblicamente ciò che pensa. «Gallino, il gallerista, ha chiesto 4 miliardi e rotti per l'opera. Chiedere reato. Semmai la truffa c'è dall'altra parte». Allude al sindaco Castellani? «Non discuto l'onestà, ma è chiaro che è stato mal consigliato. Per dirla tutta, la sua responsabilità è ascrivibile a una forma di coglionaggine. Ha fatto marcia indietro, d'accordo, ma l'idea che abbia preso la patacca gli rimarrà appiccicata».

Per Sgarbi è una questione di naso. «Costa, sono sicuro, l'avrebbe avuto. Ma è per le mie simpatie politiche che lo affermo. Un politico deve avere il buonsenso di agire cautela prima di decidere di spendere miliardi per un crocefisso che le Belle Arti di Torino non avevano vincolato. Ha capito? Il soprintendente aveva chiarito che l'opera non era pertinente patrimonio artistico e culturale del Piemonte. Un primo criterio da tener presente. Con il vincolo sarebbe scattato un diritto di prelazione, a parità d'offerta, rispetto privati che si fossero fatti avanti per il crocefisso. Una procedura trasparente che cautela l'ente pubblico. Ma in questo i privati non si sono nemmeno visti e chi stabilisce quanto può valere un'opera, pur pregevole, ma che non è un capolavoro assoluto? Io stesso avrò serie difficoltà. Qualunque dica non ha fondamento scientifico».

E allora? «Conta il mercato: la controprova potrebbe venire solo da un'asta a scendere, partendo dai 4 miliardi. In questo senso il mio ruolo è davvero pirandelliano». Sgarbi riparte e prime dichiarazioni, diffuse agenzie, mettono in agitazione il pm e la Procura. Il Professore non si scompone: «Ci vuole qualcuno che abbia il coraggio di dire com'è vicenda e richiami l'attenzione sul rapporto privilegiato di taluni antiquari l'ente pubblico. Qui di inquietante c'è che i consulenti di Gallino sono anche consulenti del Comune».

Vittorio Sgarbi entra in Procura. A fianco (da destra) il pm **Cristina Bianconi**, titolare dell'inchiesta e la seconda consulente **Carla Enrica Spantigati**

I due esperti avranno tempo 50 giorni per valutare se la scultura cinquecentesca sia opera dell'artista fiammingo e se valga il prezzo superiore ai 4 miliardi
Ipotesi di reato: truffa ai danni del Comune

Ieri il vertice Carraro-Castellani

Carraro con il presidente del comitato promotore Giorgetto Giugiaro

Lo statuto di «Torino 2006» pronto per l'approvazione

Il documento andrà in giunta domani Gli enti locali ricevuti a Palazzo Chigi

Claudio Giacchino

Avanti, verso le Olimpiadi. E così, ieri pomeriggio, Franco Carraro è venuto a Torino, ha salito scalone del Comune e s'è incontrato con Castellani. Incontro rapido, di appena mezz'ora: per mettere a punto gli ultimi dettagli dello Statuto che la città subalpina il Coni dovranno presentare entro febbraio ai Signori degli anelli: cioè, al Cio, il comitato olimpico internazionale.

Perché venuto sotto la Mole Carraro e non Petrucci, il gran capo del Coni? Lo ha spiegato stesso Carraro che, oltre a essere membro anziano del Cio, è anche presidente della Lega calcio (ma questa carica nulla c'entra con il suo impegno nell'avventura taurinense dei Giochi): «Sono qua su espresso invito di Petrucci, trattenuto da mille questioni. Siccome sono esperto di Statuti, siccome aveva partecipato ad altre riunioni, e anche a quella che ha sancito la nascita del Cog, ho accettato volentieri l'appello di Petrucci. Con il sindaco abbiamo rivisto le ultime cose, lo Statuto è pronto».

Conferma di Castellani: «Forse già domani presenterò in Giunta. Poi, dovrà essere approvato dal Consiglio comunale. Dovrà essere approvato pure dal Coni dopo di che consegnarlo al Cio. Entro fine anno Torino avrà elaborato la carta che regolerà il cammino verso l'organizzazione di evento monstre come sono i Giochi».

S'era sussurrato che le Olimpiadi subalpine sono nate sotto stella, nel senso che dopo il trionfo di Seul, quando la candidatura torinese sconfisse quella superfavorita di Sion, la macchina s'era inceppata, una volta arrivata in mano ai politici erano cominciati i guai, le lungaggini per la spartizione delle poltrone. L'impasse è stata superata con la moltiplicazione delle cariche, le vicepresidenze del Cog sono salite da una a due e poi addirittura a quattro per accontentare tutte le parti in causa. La venuta di Carraro era stata messa in relazione al fatto che i politici continuavano nel passo della lumaca. Castellani ha dichiarato: «Tutte sciocchezze, tutte falsità. Lo Statuto è stato preparato lavorando duro, siamo stati rapidi. Non è vero che tra noi e Coni ci stati mesi. Guardate che proprio non riusciamo a litigare».

Valentino Castellani

Che cosa dice lo Statuto? Risposta del sindaco: «Definisce la natura giuridica del Cog, ne codifica la sua struttura, e ne precisa le funzioni. Garantisce anche la stabilità del Comitato organizzatore, requisito fondamentale perché l'operazione Olimpiadi proceda sempre bene». Per stabilità s'ha da intendere che il presidente e i quattro vice decadranno sino al 2006, che la loro permanenza sul ponte di comando non sarà mai subordinata a cambiamenti politici, al responso delle elezioni che ci saranno nei prossimi 7 anni. Dunque, lo Statuto assicura che Castellani sarà il Gran capo, che Evelina Christillin sarà il suo braccio destro, e Bruno Rambaudi il terzo vice. Per quarto è in corso la battaglia-trattativa politica (si fa il nome di Rinaldo Bontempi, europarlamentare ds). Stamane, a Roma, Castellani Ghigo e Bresso saranno a Palazzo Chigi, per la riunione del governo istituire l'Agenzia che erogherà al Cog oltre mille miliardi contributi per allestire le Olimpiadi, il primo storico evento italiano del Duemila.

Sergio Chiamparino, deputato ed ex segretario provinciale dei Ds: «Il Polo ha soltanto cavalcato le polemiche sollevate da esponenti della maggioranza. In pratica fatto tutto da soli. E' una situazione limite del paradosso»

Giuseppe Sangiorgio

«A questo punto mi pare arrischiato andare avanti. O l'indagine della Procura della Repubblica fa chiarezza, in modo assoluto, oppure con tutti i dubbi sollevati in questi giorni, sull'autenticità dell'opera, sulla congruità del prezzo, secondo me, il Comune, quanto meno deve fare una lunga pausa di riflessione, rinunciando, se serio, all'acquisto».

Sulla questione del Crocefisso, attribuito al Giambologna, Sergio Chiamparino, deputato Ds ed ex segretario della Quercia subalpina, appare convinto: «Il sindaco e il Consiglio comunale hanno fatto bene, dopo aver valutato i pro e i contro, a "congelare" ogni decisione».

Onorevole, com'è possibile che il centro-sinistra si sia invischiato in un «pasticcio» di questo genere?

«Siamo di fronte ad un paradosso: a Palazzo Civico esiste un'opposizione di fatto inconsistente. Non ricordo problemi che abbiano posto in difficoltà giunta nati per iniziativa autonoma delle minoranze».

Cosa vuol dire?

«Il Polo ha cavalcato - giustamente dal suo punto di vista - temi, polemiche e critiche, sollevati o da componenti della maggioranza dagli ex sostenitori della giunta, ossia da Rifondazione comunista».

Quindi secondo lei, all'interno della coalizione che appoggia il sindaco c'è malessere o no?

«Da quel che vedo e leggo, Torino ha gli stessi problemi di Roma: la frammentazione della maggioranza porta ad una ricerca ossessiva di visibilità da parte di gruppi e gruppetti. Facendo premio su qualsiasi altra».

Nel caso «Giambologna», sugli interessi della città sono prevalse queste ragioni di visibilità?

«Forse, ci sono anche responsabilità di alcuni esponenti della giunta che hanno consultato tutte componenti che sarebbe stato utile sentire».

Eppure quell'ipotesi di acquisto è sul tavolo dell'assessore alla Cultura da mesi, e ne parlò nello febbraio, a luglio la giunta approvò una variazione di bilancio per stanziare i 4 miliardi necessari...

«Appunto. E allora, com'è possibile che tutti scoprano il Giambologna e il suo Crocefisso soltanto adesso?».

Lo spieghi lei.

«Ripeto, perché parte del mondo della cultura non è stato informato dell'operazione, è sentito coinvolto. Oppure perché ci sono rivalità, tanti e tali interessi contrapposti in questo pianeta di intellettuali (che per la verità poco), da portare ad guerra sorda fra singole personalità. Una guerra che diventa evidente quando scoppiano l'attuale, del Crocefisso».

E adesso? Come dovranno comportarsi, a suo giudizio, il sindaco Castellani e il centro-sinistra?

«Finché si trattava dello scetticismo alla Deaglio, peraltro più che legittimo, questioni di politica culturale, secondo me, si poteva anche andare avanti, ponendo le basi per far al Museo d'Arte Antica, un pezzo d'autore quale considerava il Cristo morto in croce. Ma ora, di fronte ai sospetti sull'originalità dell'opera, sulla congruità del prezzo e sulle modalità è stata valutata, meglio fermarsi: con una sospensione molto lunga, per arrivare, a assenza di chiarimenti inequivocabili, anche alla revoca della delibera che consente comperare quel Crocefisso».

«L'opposizione? Siamo noi»

Chiamparino e i guai della sinistra

INTERPELLANZA

Quel busto del Canova scomparso

Dov'è finita la testa di Saffo, opera del Canova lasciata alla Città dal marchese Carlo Tancredi Falletti di Barolo? Lo domanda Mauro Battuello (Centro) in un'interpellanza al sindaco, dopo aver scoperto quel lascito effettuato nella prima metà del secolo scorso. Secondo il volere espresso dal testamento del nobiluomo (era anche consigliere comunale), la testa di Saffo doveva esposta in un «sito apparente» Comune. E Battuello, ora, chiede in quale «luogo di Palazzo Civico» è finita. Sul Giambologna, in attesa che si esprima la magistratura, sono state presentate tre mozioni di Verdi, Rc e Forza Italia. La prima per invitare il sindaco a non decidere nulla senza prima di aver interpellato il Consiglio comunale. La seconda (di Rc) per chiedere la revoca della delibera d'acquisto del Crocefisso. La terza (di Forza Italia) per ottenere una commissione d'inchiesta I tre documenti verranno discussi in commissione.

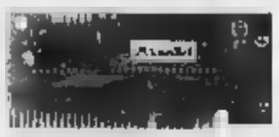
MILLENNIUM LB

SUPPONI CHE IL TUO PC NON SIA COMPATIBILE CON L'ANNO 2000

LB 2000 E' LA SOLUZIONE

- COMPATIBILE CON PC AT SERIE 286 386 486 E PENTIUM(PURCHÈ SIA PRESENTE 1 SLOT ISA LIBERO)
- FACILE DA INSTALLARE. BASTA INSERIRLA. NON NECESSITA DI ALCUN DRIVER DI CONFIGURAZIONE
- EMULA ED ESTENDE LA FUNZIONALITÀ DEL BIOS SENZA INTACCARE MINIMAMENTE VELOCITÀ E PRESTAZIONI DEL SISTEMA
- COMPATIBILE CON QUALSIASI TIPO DI BIOS
- COMPATIBILE CON QUALSIASI SISTEMA OPERATIVO: UNIX - DOS - NETWARE - WINDOWS E NT
- NECESSITÀ DI SOLI 16 DI MEMORIA UMA E NON RICHIEDE I/O E IRQ
- AGGIORNA IL MILLENNIO AUTOMATICAMENTE DURANTE IL POST QUANDO IL RTC (REAL TIME CLOCK) PASSA ALL'ANNO 2000 (SENZA TRALASCIARE GLI ANNI BISESTILI)

LB 2000 È LA PIÙ SEMPLICE E INNOVATIVA SOLUZIONE DI "FINE MILLENNIO"



L. 145.000 I.V.A. esclusa

Distribuzione Ufficiale ELLEGI 2 SRL

Tel. 011.205.2 fax 34

www.lan

Specchio dei tempi

«Il Comune non ha denaro per comperare mezza soffitta?» - «Perde tutti i la moglie separata» - «Essere povero significa avere diritto alla salute» - «Difficile ricorso contro la multa sbagliata»

Una lettrice ci scrive:

«Ho quasi 79 anni, parzialmente deambulante e con una pensione di 629.000 lire mensili. Fino al 12 marzo '97 (data del decesso) mia sorella era usufruttuaria di beni immobili lasciati, per volontà testamentaria del marito, in proprietà al Comune di Torino (valore oltre un miliardo). Io ho da lei ereditato l'unica proprietà rimastale che consiste nel di una soffitta sita in via Misericordia, l'altro 50% appartiene al Comune.

«Ho chiesto di vendere la mia parte perché quei soldi mi servirebbero per vivere un po' meglio per qualche ma la città non vuole saperne, dice che non acquista perché non ha soldi. Cosa posso fare? Devo incatenarmi davanti al Comune perché si faccia qualcosa?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Non ci sono diritti effettivi per mogli separate: dopo anni di matrimonio, una quasi cinquantenne, che lavorava in per il marito (non avendo altra scelta), si trova fuori coniugale, senza assegno, senza (ovviamente) lavoro per mantenersi, senza che lui le abbia lasciato almeno gli strumenti di lavoro (telefono/fax, computer portatile, macchina per spostarsi). A quell'età, dover ricominciare daccapo, senza nulla, non è difficile, è impossibile! Non serve la capacità di fare (interprete di tre lingue), si è vecchie per una assunzione, e in grado di lavorare in proprio, senza gli strumenti sopra citati. Al marito è bastato convincere il giudice (e senza tanta fatica, essendo la moglie straniera) che lei aveva un amante... non era vero, ma se lo fosse stato, aveva diritto questo Stato, dopo una vita di ovvi sacrifici - due figli cresciuti senza mai un aiuto della propria famiglia, troppo lontana, e quella del padre del tutto assente - dopo aver attivamente sostenuto carriera del marito, che oggi gestisce un "import-export" fiorente, e continua a vivere nella villa coniugale (peraltro entrambi i figli sono stati per due anni la madre, ed il ragazzo, che ha 17 anni, vive ancora con lei) da oltre miliardo, gode di tutti i beni che dovevano essere divisi, data la comunione dei beni. Se le mogli legittime sono trattate così, dalle nostre leggi, come possono sperare le conviventi?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Assisto alcuni mesi come volontario una persona sola, indigente e affetta da una grave forma di cardiopatia e da problemi polmonari. Ricoverata a metà settembre presso l'ospedale S. Luigi di Orbassano, prima in di rianimazione e poi nel reparto di medicina, dopo circa un viene dimessa (supponevo guarita) e accompagnata a casa in ambulanza. Entrando in casa, però, si accorge che la persona risulta dipendente da una terapia continua di ossigeno e che non è autosufficiente; così, tentata con una sistemazione presso il vicino ospedale Mauriziano, si decide per un nuovo ricovero al S. Luigi. Solo allora l'ospedale accetta trattenere il malato per ulteriori accertamenti.

«Nell'opera di volontariato incontro sovente casi simili e mi chiedo: essere povero, oggi e in una città Torino, significa possedere neanche la voce per difendere il diritto alla propria salute e alla propria vita?».

Marco Tamagno

Una lettrice ci :

«Il 13 ottobre alle 15 sono andata presso gli uffici Atm di Torino, corso Turati 19/6 per chiarimenti riguardo un illecito contestato il 31 luglio '99 a mio figlio minore, in quanto sprovvisto di documento di viaggio. Peccato che dal 22 luglio - 19 agosto si trovasse in villeggiatura con i propri genitori alla distanza di km 1400. Oltre alla perdita di tempo, considerando che ai controllori non vengono forniti gli strumenti idonei per verificare contestualmente le vere generalità, sono soprattutto disgustata dal comportamento aggressivo per nulla urbano tenuto da due dei tre addetti al servizio del suddetto ufficio: signori "X" e "Y" (in quanto sprovvisti di cartellino di riconoscimento, nonostante proclamarsi ripetutamente pubblici ufficiali).

«Inoltre, alla richiesta di un altro sfortunato utente di poter colloquiare con un responsabile, veniva risposto di far richiesta scritta. In quell'atmosfera da "salotto bene" mi viene il forte dubbio che, involontariamente, l'impiegato non abbia allegato al ricorso la fotocopia del documento di identità di mio figlio comprovante gli dati anagrafici e la firma.

«Lodevole il disservizio: non ho nulla che attesti la presentazione del ricorso.

Segue la firma

Dopo la sentenza del pretore, lunedì mattina era stato cacciato dall'alloggio

Franco Benatti durante le peregrinazioni. Lunedì mattina è uscito dall'alloggio di via Porpora dove abitava con un paio di calzoni leggeri, un cappotto e una valigia. Oggi forse una nuova sistemazione

Andrea Parvopasso del Sunia e Giovanni del Sicet

Sfrattato dalla vita a 73 anni

La notte infinita del signor Benatti

Malato di cuore, ha vagato per tutta la città prima di trovare la stanza pagata dal Comune

Alessandro Mondo

E' stato uno dei primi, forse il primo da anni, a subire lo sfratto pur possedendo i requisiti per accedere all'edilizia residenziale pubblica. Il Comune gli ha pagato una stanza ma Franco Benatti - 73 anni, solo e malato di cuore, sfrattato lunedì mattina dall'alloggio di via Porpora 29 (interno 20) che occupava da trent'anni - non si è fatto vedere la sera di lunedì all'«Hotel Bellavista» di via Galliari 15. Non che abbia trovato una sistemazione migliore, come penseranno i più. Stando a quanto ha confusamente raccontato al Sunia - che fin dall'inizio si è preso a cuore la vicenda - ha vagato per tutta la notte con la sua valigia nei dintorni di Porta Nuova, sfidando un cappotto logoro ed un paio di pantaloni di tela bianchi decisamente fuori stagione il freddo pungente di questi giorni. Possibile? Possibile nel caso di un anziano finito in strada da un giorno all'altro, costretto a districarsi per tutta la giornata di lunedì (dalla sede del Sunia al Comune, dove Sunia, Sicet, Uniat e alcuni consiglieri hanno sollevato il caso), congedato nel pomeriggio con in tasca l'indirizzo della pensione pagata dal Comune.

E a 48 ore di distanza dallo sfratto sancito dai pretori - peraltro legittimo, non avendo egli presentato istanza di proroga entro il termine perentorio del 27 luglio -, viene da chiedersi come sia possibile che un uomo solo, malato ed evidentemente traumatizzato dal brusco allontanamento da casa, possa vagare ore senza meta per le strade della sua città seguendo percorsi irrazionali. Una pena: le mani in tasca, il passo stracco e lo sguardo assente, inseguendo chissà quali ricordi.

Perché va detto che l'Odissea di cui è stato protagonista suo malgrado il signor Benatti è proseguita per tutta la giornata di ieri senza che nessuno - eccetto i sindacati inquilini ed in particolare il Sunia - se ne sia preoccupato. Vediamo di ricapitolare, allora, questa incredibile maratona durata ventiquattro ore: Benatti si presenta in albergo di prima mattina, sfiancato dalla lunga notte di vagabondaggio (interrotta soltanto da una telefonata alla ex-moglie), ma - lasciata la valigia - riparte quasi subito; lo attendono invano all'Ufficio mobilitazione inquilini di piazza della Repubblica 6 per l'assegnazione di una casa popolare (di cui ha diritto, presentando i requisiti necessari); rientra in camera verso l'ora di pranzo e si butta a dormire; nel primo pomeriggio - sollecitato da Andrea Parvopasso, segretario del Sunia torinese - riparte alla volta di Porta Palazzo per sbrigare le pratiche dell'assegnazione ma, evidentemente frastornato (non ha nemmeno un orologio), si dirige invece al Sunia, unico suo punto di riferimento (non a caso, proprio alla sede di via San Francesco da Paola si era presentato subito dopo lo sfratto); reindirizzato verso il XXI Settore edilizia abitativa del Comune, lo raggiunge con un tram però - una volta in zona - non riesce a trovare gli uffici ospitati in un androne del palazzo; a quel punto - stretto nel vecchio e semibottonato cappotto grigio, con la barba sfatta e il viso tirato per la stanchezza -, riparte alla volta del Sunia, dove un impiegato del sindacato si occupa di portarlo finalmente a destinazione in macchina salvo ricondurlo al provvisorio domicilio di via Galliari. Qui continuerà ad essere ospitato, in attesa di un alloggio. Questione di giorni, spiegano dall'Ufficio inquilini: già questa mattina è atteso alle 10 in via Pacini 2 per visionare un locale, sempre che non si perda ancora.

Una lunga giornata di peregrinazioni a piedi o in tram - quella di ieri - vestito con gli stessi indumenti che si era messo addosso in fretta e furia prima di lasciare per l'ultima volta la sua casa e vedersi cambiare, insieme alla serratura, il resto della vita. «La gran parte di quelli che non hanno presentato l'istanza di proroga sono soggetti deboli - commenta Parvopasso - Per questo abbiamo ottenuto che passassero comunque al vaglio della Commissione emergenza abitativa».

Resta il fatto - avvertono dagli uffici comunali - che l'assegnazione di una casa in tempi brevi a quanti, non avendo chiesto la proroga, sono sfrattati subito, rischia di danneggiare chi ha invece presentato l'istanza: data la penuria di alloggi, infatti, i primi si avvantaggeranno a spese dei secondi. Che si prospetti una guerra fra poveri? Procedura o meno, chi è sfrattato non può dormire sotto i ponti, replicano i sindacati. «Purtroppo stiamo già pagando gli effetti della sottovalutazione di una legge dagli effetti dirompenti - conclude Parvopasso -: aspettiamoci mesi difficili».

«Non doveva accadere»

L'assessore: più dialogo col giudice

Gianguido Passoni, assessore all'Edilizia pubblica: dobbiamo lavorare per avere una disponibilità d'alloggi tale che il passaggio dell'inquilino passi da una casa all'altra senza traumi

«Se lo avessimo saputo in tempo, avremmo chiesto all'Atc di preparare il contratto per un nuovo alloggio prima che il signor Benatti venisse sfrattato...». Gianguido Passoni, assessore all'Edilizia pubblica, è dispiaciuto per il seguito dell'episodio già affrontato ieri dalla Stampa.

Possibile che il Comune sia costantemente informato degli sfratti decisi giorno per giorno in sede giudiziaria? Come può in questo condizioni tutelare chi, pur non avendo presentato istanza di proroga, è comunque in attesa di una casa popolare?

«Sono d'accordo. È mancato dialogo fra uffici è dipeso dai dubbi avanzati dagli ufficiali giudiziari sull'opportunità di rendere noti i nominativi».

Non Le pare che su questo fronte la privacy sia tutto sommato il problema minore?

«E infatti l'ostacolo è stato superato: da oggi verrà fornito al Comune l'elenco completo delle esecuzioni programmate da qui a fine anno».

Quanto saranno?

«Una quarantina, anzi 38».

Trentotto nuovi alloggi per altrettanti sfratti oggi a dicembre?

«Calma. Non tutti interessano persone che si sono viste riconoscere il diritto ad ottenere la casa popolare».

Ma siete «coperti» oppure no?

In linea di massima abbiamo una disponibilità sufficiente».

«In caso contrario, non resta che ricorrere all'ospitalità provvisoria - a costosa per il Comune - in alberghi e pensioni».

«Sì. Ma finchè possiamo, cercheremo di far sì che il passaggio dell'inquilino avvenga da casa a casa».

E per il nuovo ormai alle porte?

«Stiamo ancora aspettando che l'Atc ci fornisca i dati sugli alloggi disponibili nel giro di sei mesi. Subito dopo, organizzeremo un "tavolo di crisi" con la Città, la Prefettura, i sindacati inquilini e possibilmente un rappresentante degli uffici giudiziari».

L'emergenza sfratti riguarda allo stesso modo altre città?

«Altrove il quadro è diverso. A Roma, per esempio, la sostanziale tranquillità su questo fronte è dovuta alla lentezza della burocrazia: praticamente non sono ancora partiti».

A Torino invece si è partiti eccome. Come pensate di uscirne?

«Per la verità credo che un fenomeno di queste proporzioni non potrà essere risolto solo dai Comuni. A questo punto è necessario un intervento di livello superiore, da parte statale».

Giorni fa i sindacati inquilini hanno lanciato l'ennesimo allarme: in assenza di provvedimenti, è stato detto, è meglio che il Comune inizi a comprare camper e tende per ospitare gli sfrattati. Solo una provocazione o qualcosa di più?

«Il problema è serio, ma non esageriamo. Le assegnazioni che prima di arrivare a quel punto possiamo contare su altre risorse».

[ele. mon.]

La ricerca affidata dal presidente del movimento ad una società di consulenza aziendale milanese

Aspiranti candidati all'esame di Forza Italia

Al lavoro i «cacciatori di teste» nominati da Silvio Berlusconi

Maurizio Tropeano

Leali. Fumosi. Aggressivi. Tre doti personali da dimostrare attraverso un curriculum vitae, una foto e un colloquio. Il posto di lavoro? Le aule dei Consigli regionali. Lo stipendio alto, all'incirca una decina di milioni al mese. I posti disponibili? Dipende dal risultato elettorale ma è già limitato il numero di chi potrà parteciparvi: settecento. Tanti sono i candidati di Forza Italia alle prossime elezioni regionali. A selezionarli, dieci cacciatori di teste che in questi giorni stanno girando tutto il Paese.

I talent scout appartengono alla società di consulenza aziendale la Sinergetica di Milano. Una struttura esterna al movimento azzurro, guidata da Bruno Ermolli. A lui si è rivolto personalmente Silvio Berlusconi che attraverso l'applicazione di tecniche di selezione aziendale applicate alla politica punta da una parte a rinnovare profondamente il personale politico del suo movimento, probabilmente deluso dalle prove di molti degli eletti e, dall'altra, a bloccare sul nascere l'assalto al carro azzurro, cioè la corsa al posto nella lista che soprattutto in Piemonte, Veneto, Emilia-Romagna e Campania si stava trasformando in una rissa.

Sono due i cacciatori di teste che percorrono le strade del Piemonte. Arrivano dalla Bocconi. Si chiamano Fumagalli e Casario. A loro, consiglieri uscenti e aspiranti hanno presentato un curriculum vitae e una fotografia. Poi un colloquio personale dalla durata variabile tra i quindici minuti o l'ora. Le domande? Di carattere generale: politica (il partito, la conoscenza della macchina regionale), ma non solo. Alla fine, per ognuno dei candidati, i due selezionatori compilano una scheda personale che verrà vagliata a Milano. Alle prove per la scelta del casting berlusconiano per le prossime elezioni si è dovuto sottoporre anche il presidente della Giunta del Piemonte, Enzo Ghigo..

Ma con quali criteri sono stati scelti i candidati? I parametri per la «preparazione delle proposte di candidatura» li ha dettati personalmente Silvio Berlusconi. Claudio Scajola, coordinatore nazionale di Forza Italia, ne elenca sei in una lettera spedita, il 12 novembre, ai coordinatori regionali, provinciale e delle grandi città e ai consiglieri nazionali. Eccoli. Primo: «La candidatura di non iscritti al Movimento deve essere considerata del tutto eccezionale, mentre la lealtà al Movimento e l'esperienza acquisita nella vita di Forza Italia sono titolo preferenziale». Secondo: «I consiglieri uscenti hanno diritto alla ricandidatura qualora il loro comportamento, sul piano delle presenze in Consiglio e dell'attività svolta, della coerenza con le indicazioni e con le scelte politiche del Movimento, possa considerarsi soddisfacente». Terzo: riabilitazione dei trombati, cioè dei candidati esclusi nelle precedenti consultazioni ma che abbiano «riscosso un rilevante successo personale sul territorio». Quarto: «Esperienza in organi istituzionali degli enti locali o nella vita associativa (rappresentanza di categoria, associazionismo, volontariato). Quinto: «Visibilità e riconoscibilità presso gli elettori, acquisita anche per meriti propri di carattere politico (esponenti della cultura, delle professioni, dell'imprenditoria)». Il sesto: «Candidature rappresentative delle diverse realtà territoriali». Tempi stretti per gli interessati. La scadenza per la definizione delle liste dei nomi è il 15 dicembre.

Vertice dell'Ulivo

Livia Turco, lunedì il D-Day

Per Livia Turco il D-Day potrebbe essere lunedì. Dopo settimane di impasse è stato infatti convocato una riunione di tutti i partiti del centro-sinistra con all'ordine del giorno la scelta del candidato da contrapporre ad Enzo Ghigo. Ieri, dopo le dichiarazioni dei giorni scorsi, è arrivato il via libera definitivo dei Democratici alla candidatura di Livia Turco. Un sì accompagnato dalla proposta di una lista unica «della Coalizione dell'Ulivo allargata».

Insomma, la strada per il ministro degli Affari Sociali sembra, a questo punto in discesa. Da superare i dubbi dei popolari - sabato a Cuneo il segretario nazionale dei ppi ha messo veti sul nome della Turco ma ha duramente criticato il metodo adottato per proporlo - e quelli dell'UdeuR Pichioni e Montabone. Lunedì, comunque, al vertice parteciperanno anche i due partiti.

essere
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
Prenota adesso i tuoi regali di Natale, il 20% di acconto ti consente di ritirarli con il 20% di sconto
OFFERTA VALIDA FINO AL 05/12/99
aria Vittoria

Serata del 31/12/1999 sotto le stelle
La Prima Smarrita Ristorante
per l'occasione Moreno accoglie la clientela presso VILLA VIGNA CHINET
informazioni e prenotazioni n. 011.3179191 Sig. Moreno oppure 011.7708477 Sig. Federica

EROTICA TOUR 1999
25-26-27-28 NOVEMBRE
DALLE ORE 18.00 ALLE ORE 02.00
DOMENICA ORE 15-02.00
• Internet Location • Peep Show • International Bar • Sexy Bar • Table Dance
Sauna's Club
Novecento
cento anni di sesso: che STORIA
EroticaTour è qui
PALASTAMPA TORINO
www.eroticart.com

COMMISSIONARIA VENDITE GIUDIZIARIE
FIVER s.r.l.
Torino – Via Renier 39/a – Tel 011.33.40.86
ASTA
D'ANTIQUARIATO
BENI PROVENIENTI DA EREDITA' GIACENTI, FALLIMENTI E PIGNORAMENTI DEL SERVIZIO RISCOSSIONE TRIBUTI CON.RI.T. S.P.A. PER CONTO DEL COMUNE DI TORINO
La vendita comprende importante collezione di icone, salotti, tavoli, sedie, lampade, argenti, sheffield, tappeti, etc.
TORNATE D'ASTA
Sabato 27 Novembre ore 16.00
Domenica 28 Novembre ore 16.00
Sabato 4 Dicembre ore 16.00
Domenica 5 Dicembre ore 16.00
Esposizione e vendita: da Lunedì Novembre tutti i giorni dalle ore 15.00 alle ore

RTL CHE
Tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6884811
Fax 011
rltorino@rtl.it

tuttoaffari
011 5152
TUTTE LE DOMENICHE IL TUO GIORNALE DI ANNUNCI GRATUITI
LA STAMPA

Oggi l'incontro più atteso al Festival: John Carpenter-Dario Argento

«La Mole? E' come un set»

Registi in visita al cantiere del museo

Favro

E' fissato per oggi pomeriggio, al Reposi, uno degli appuntamenti-clou del Torino Film Festival: l'incontro tra John Carpenter e Dario Argento. L'uno ama i lavori dell'altro, ma non si sono mai incontrati: si vedranno per la prima volta a poche ore dal faccia-a-faccia con il pubblico. Se Argento è arrivato nel pomeriggio in città ed è rimasto chiuso in albergo fino a sera, un gruppo di registi portoghesi ha visitato ieri la Mole, con il presidente del Museo del Cinema Mario Ricciardi nei panni del cicerone. E al Reposi è sbarcata alle 18 Rosanne Arquette, membro della giuria dei lungometraggi: è accompagnata dal marito Michael Des Barres, che è batterista in una band targata Usa (i «Power station») e che recita in uno dei film presenti alla rassegna, «Sugar Town», fuori concorso nel programma di «Americana». Biondissima, bellissima, ha chiesto che gli spiegassero, appena messo piede a Torino, dove poteva comprare delle borse di Prada.

Ieri al «Palafestival» di via Amendola è stata giornata di arrivi doc. Gianni Celati ha incantato il pubblico nello spazio-incontri, raccontando la meraviglia verso il mondo e lo sguardo di bimbo del fotografo Luigi Ghirri, cui ha dedicato un documentario che ne narra la poesia. Poco dopo ha fatto capolino il tendone Ninetto Davoli e Salvini (l'ipnotizzatore della trasmissione di Chiambretti), che hanno pranzato con David Emmer, l'autore in concorso con l'opera prima «Una vita violenta», che a Davoli ha riservato un ruolo nel film. Francesca D'Aloja ha mangiato di corsa un panino, ed ecco spuntare John Ward, il re della «steady-cam» (che ha usato ad esempio in «Full Metal Jacket»): è arrivato per raccontare in sala, a sera, l'omaggio a Kubrick contenuto in «Stanley and us». Sempre a sera, al Reposi, s'è presentato Andrea Gobetti, che ha accettato per la prima volta, in occasione del Festival, di presenziare ad un appuntamento dedicato al padre Paolo.

Se stasera arriverà per l'«Aida da tre soldi» Lella Costa, ieri pomeriggio la moglie di John Carpenter Sandy King, dopo una visita al Castello di Rivoli, s'è unita al gruppo di registi portoghesi accompagnati dal Festival a visitare la Mole: Mario Ricciardi ha spiegato come saranno spesi gli 8 miliardi destinati all'allestimento «del più grande Museo del cinema d'Europa, anzi del mondo, che apriremo in primavera».

João Benard Da Costa, presidente della «Cinemateca Portuguesa» (il cinema di Lisbona) ha confermato: «Ho potuto esporre le collezioni torinesi nel '95. Sono uniche, è sicuramente la raccolta migliore del pianeta. Questo tempio è un'ambientazione adattissima per la meraviglia del cinema».

Sandy King era incuriosita soprattutto dalla storia della Mole, e da racconti sulla Torino magica, gli autori portoghesi hanno ammirato («fantastica») la cupola dell'Antonelli: «Certo, è difficile immaginare adesso come sarà il museo - ha detto Alberto Seixas Santos, giurato del Festival -. Sono affascinato soprattutto dal pre-cinema: ho visto a Lisbona le collezioni torinesi, sono stupende». E il brasiliano Paulo César Saraceni, giurato anch'egli: «Penso che il cinema meriti un museo diverso dai soliti saloni. Questo sarà tutto in verticale, un esperimento unico. Che cosa ama di Torino? «I meravigliosi bar. E soprattutto la memoria di Nietzsche, che qui ha vissuto, e che adoro».

L'attrice **Roxanne Arquette** con il marito **Michael Des Barres**

GLI APPUNTAMENTI

■ **Americana.** Ore 9 Pecker di John Waters. Ore 16 The source di Chuck Workman. Ore 20 Citizen Ruth di Alexander Payne. Ore Thug life in D.C. di Marc Levin e Daphne Pinkerson.

■ **Omaggio a Carpenter.** Ore 11 Starman. Ore 14 They live. Ore 22 Il seme della follia. Alle 17,45, conversazione tra John Carpenter e Dario Argento in sala 3.

■ **Omaggio a Paolo Gobetti.** Ore 9 Dalla marcia su Roma a piazzale Loreto. Ore 16,15 Dopo quasi settant'anni i ricordi esistono più. Ore 20 Cinecronache partigiane; L'operaio che voleva spaccare la macchina; Scioperi a Torino.

● **Retrospettiva portoghese.** Ore 9,30 Camoes tanta guerra, tanto engano, di Paulo Rocha. Ore 11,15 A dama de Chandor di Catarina Mourao. Dalle 9 in sala 5, altri 8 titoli di maestri lusitani.

■ **Spazio Italia.** Ore 11 D-Schniwà di Christian Reiner; Una giornata meravigliosa di Carmelo Milone; La voce di Igor Mendolia; Non è successo niente di Giovanni La Parola; Promesse granata di Silvia Innocenzi; Vaccaro's Italian Pastry shop di Alessandra Tantillo. Ore 18,15 e 22,30 Più vicino di Beppe Anderi e Gigi Piana; Prigionieri una fede di Ivano De Matteo; Pinocchio di Gianluigi Toccafondo; Anonimo risponde? di Elisabetta Sgarbi; Il killer evanescente di Paolo Doppieri.

■ **Sopralluoghi italiani.** Ore 14 Il bello del niente di Cristina Mazza. Ore 14,45 Bibiobe Bye Bye One di Alessandro Rossetto. Ore 16,45 Antonio Rezza e Flavia Mastrella. Farro nella notte: zuppe di significati. Ore 17,45 Faber, di Bruno Bigoni e Romano Giuffrida. Ore 18,45 Trent'anni di oblio di Silvano Agosti. Ore 20 Un'Aida da tre soldi di Carlo Concina e Cristina Maurelli (segue incontro con gli autori). Ore 21,15 'O cinema di Antonietta De Lillo. Ore 21,45 Buenos Aires-Sarajevo e ritorno di Marco Bechis.

■ **Concorso lungometraggi.** Ore 9 Una vita non violenta di David Emmer. Ore 11,15 Shady Grove di Aoyama Shinji. Ore 16 e 20,30 Quando troveja di Manoel Mozos. Ore 21,45 e 23, 7/25 (Nana-Ni-Go) di Wataru Hayarawa.

■ **Concorso cortometraggi.** Ore 10,45 Ha-roo di Park Heung-sik; Platonische Liebe di Philipp Kadelbach. Ore 20 En face di Medhi Ben-Attia, Zina Modiano. Ore 22,15 Anna! di Costanza Quatriglio.

■ **Fuori concorso.** Ore 22,20. A carta di Manoel De Oliveira.

■ **Raccordi.** Ore 14 Topinambur di Renato Pengo. 14,15 Rapsodia veneta di Nicola Berti, Chiara Boschiero e Silvia Polato. Ore 15 Qui gatto ci cova del Laboratorio Immagine Millelire e Lanterna Magica. Ore 15,30 Due o tre cose che so di lei e lui di Mario Sesti. Ore 16 Hai chiuso la valigia? di Francesco Ballo.

✱ **Orizzonte Europa.** Ore 14,15 Virtual sexuality di Nick Hurran. Ore 18 Following di Chrisopher Nolan.

■ **Appuntamenti.** Dalle 11,30 al **Palafestival** (via Amendola) incontri con Leonor Silveira e David Emmer. Alle 15,30 i libri: Storia fotografica del cinema italiano e Riso amaro: la storia, il cinema il restauro. Alle 16 il volume Primavera Cinecittà di Tullio Kezich. Alle 17 La straniera di Younis Tawfik. A **Leggere di cinema** (piazza Cln) alle 10,30 presentazione del libro ispirato al cartone Qui gatto ci cova, con Enzo D'Alò e i bambini della scuola ebraica di San Salvario, che offriranno un rinfresco multietnico.

Metti bene a fuoco: pagamento in 10 mesi a tasso zero.
Ora scegli, o la 404 o la 505.
Da Marvin puoi acquistare su carta in 10 comode rate mensili

MINOLTA

Grande marvin
Piazza Lagrange TORINO
Tel. 011.562.40.33 (30 linee r.a.)
www.marvin.it e-mail: marvin-helpdesk@marvin.it
Orario continuato dal martedì al sabato 10.00-19.30
lunedì 15.00-19.30
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
AUTOPARCHEGGI ACI VIA ROMA - PIAZZA C. FELICE - PIAZZA C. B. BODONI
AUTORIMESSA VIA U. RATTAZZI COLLEGATA CON ASCENSORE.

IL CANTIERE DELLE IDEE

RESTRUCTURA
Salone della costruzione e ristrutturazione edilizia

TORINO LINGOTTO FIERE
25-28 NOVEMBRE 1999

RESTRUCTURA

ORARIO:
25-26-27 novembre
10.00 - 22.00
28 novembre
10.00 - 20.00

Patrocinio:
Provincia di Torino
Comune di Torino

Organizzazione:
Lingotto Fiere
Via Nizza, 294 10126 Torino
Tel. 011/664.4111
Fax 011/664.6642
E-mail: restructura@lingottofiere.it
Web Site: www.lingottofiere.it/restructura

Valle d'Aosta
Vallée d'Aoste

PER LO SCI UNA SOLA È LA VALLÉE

Si ritorna a parlare [illegible] e di sci [illegible] Valle d'Aosta. La stagione invernale sta per cominciare. Le nevicate degli ultimi giorni e l'innevamento programmato hanno permesso agli operatori di preparare al meglio le piste. E la Valle d'Aosta torna ad essere un [illegible] paradiso per lo sci. Circondata dai «4000» più prestigiosi delle Alpi - il Monte Bianco, il Monte Rosa, il Cervino, il Gran Paradiso [illegible] il Grand Combin - la regione offre, nelle [illegible]e 23 stazioni sciistiche, 878 chilometri [illegible] piste da discesa, 300 chilometri di piste da fondo, 169 impianti [illegible] lita, 111 rifugi alpini, oltre 1000 maestri di sci, di cui [illegible] specializzati per lo snowboard, 30 per il telemark e 118 per l'insegnamento ad adulti e bambini disabili, da 178 guide alpine e, da quest'anno, 246 pisteur-secouriste, gli addetti al soccorso e alla manutenzione sulle piste, e oltre [illegible] direttori di pista professionisti. L'amministrazione regionale ha infatti abilitato, con corsi appositi, il personale che deve garantire una maggiore sicurezza e tutela delle migliaia [illegible] persone che ogni giorno transitano sulle piste della Valle d'Aosta. Un elemento questo che testimonia la serietà e l'impegno che la Regione pone [illegible] confronti del turismo invernale.

Per sciare in Valle d'Aosta [illegible] possono scegliere le località che hanno veicolato il [illegible] regione a livello internazionale, [illegible] Ayas, Brusson, Breuil Cervinia, Cogne, Courmayeur, Gressoney, La Thuile [illegible] Pila, ma si può optare anche per centri [illegible] noti, ma altrettanto degni di essere conosciuti, piccoli centri ricercati soprattutto [illegible] famiglie, che scelgono [illegible] vivere la montagna per la sua atmosfera intima e tranquilla. [illegible] il caso dei villaggi alpini situati nelle valli del Parco Nazionale del Gran Paradiso, nella Valle del Gran San Bernardo, nella media valle [illegible] Cervino, come in tutte le valli laterali che si [illegible] comunque dotate [illegible] buone strutture ricettive [illegible] e sportive.

[illegible] questo ampio ventaglio [illegible] scelte tra le tante località della Vallée, vi è anche l'opportunità [illegible] valutare le tante offerte per le settimane bianche.

Nell'inverno 1999-2000 i prezzi variano [illegible] un minimo di [illegible] mila lire [illegible] un massimo di 2 milioni 940 mila lire, a seconda del periodo e della categoria dell'albergo - da una [illegible] quattro stelle, con [illegible] di mezza pensione -.

Sciare in Valle d'Aosta può anche significa[illegible] varcare i confini italiani per raggiungere comprensori francesi [illegible] svizzeri. Le funivie della Società Monte Bianco, permettono di arrivare [illegible] [illegible] mila 600 metri di altitudine di Punta Helbronner. Da qui è possibile scendere a Chamonix percorrendo la fantastica Vallée Blanche. Le funivie [illegible] Piccolo San Bernardo, al turista in possesso dello skipass di La Thuile offrono l'opportunità di raggiungere La Rosière, sempre in territorio francese, e di sciare [illegible] 130 chilometri di piste che si snodano sui due versanti dell'antico passo del Piccolo San Bernardo. Mentre le piste di discesa del comprensorio [illegible] Cervino [illegible] estendo[illegible] anche sul ghiacciaio del Plateau Rosa, a Zermatt, in territorio svizzero.

In Valle d'Aosta [illegible] può «sciare senza confini» anche per quanto concerne le tariffe. Lo «Skipass Valle d'Aosta» è infatti [illegible] biglietto plurigiornaliero o stagionale per lo sci in libertà. Libertà [illegible] scegliere ogni gior[illegible] la stazione preferita, optando per un comprensorio piuttosto che un altro a seconda delle condizioni meteo o dell'innevamento. Libertà di movimento, in quan[illegible] l'abbonamento prescelto - caricato su apposito supporto elettronico - viene letto a distanza, al momento dell'accesso agli impianti, al solo passaggio. Libertà di scegliere - ed è una novità della stagione - l'abbinamento tra lo sci e altre attività. Lo «Skipass [illegible] d'Aosta» offre infatti libero [illegible] a tutte le piste da fondo della regione, l'ingresso alle piscine di Pré-Saint-Didier, Aosta, Saint-Vincent [illegible] Verrès, agli stadi del ghiaccio [illegible] Aosta e Courmayeur, la visita [illegible] più bei castelli della Valle (Verrès, Issogne, Fénis e Gressoney-Saint-Jean), nonché [illegible] musei e ai siti museali, [illegible] è anche «biglietto da visita» per l'accesso [illegible] Casinò de la Vallée. Lo Skipass stagionale permette, oltre ad avere accesso a tutte le località sciistiche della Valle d'Aosta, [illegible] sciare [illegible] stazione di Alagna Valsesia, sul versante piemonte[illegible] del comprensorio del Monterosa Ski, a La Rosière, alle «Quatre Vallées» - Verbier, La Tzoumaz, Nendaz, Veysonnaz, Thyon-les-Collons - nel Vallese, in Svizzera (per tre giorni non consecutivi), [illegible] a Zermatt.

E per la stagione invernale che porta al 2000, la Regione [illegible] d'Aosta, [illegible] collaborazione con l'Associazione valdostana impianti [illegible] funi, ha pensato anche [illegible] dare anche un ulteriore «tocco» tecnologico [illegible] mondo dello sci, dotando [illegible] dodici principali stazioni con un sistema di web cam, telecamere fisse che manderanno, in vari momenti della giornata, al sito internet dell'amministrazione regionale (www.regione.vda.it) le immagini aggiornate [illegible] piste e trasmetteranno i [illegible] [illegible] bollettino neve. Per il turista sarà un mezzo in più per poter «vedere da vicino» la situazione della [illegible] e le condizioni meteo del comprensorio che lo interessa. Le stazioni già coinvolte nel «progetto web cam» [illegible] Ayas (Champoluc), Breuil Cervinia, Champorcher, Courmayeur-Punta Helbronner, Courmayeur - Plan Checrouit, Gressoney, La Thuile, Pila [illegible] Saint-Rhémy / Crévacol per lo sci da discesa e Brusson e Cogne per il fondo.

Informazioni [illegible] condizioni della neve nelle stazioni sciistiche della Valle [illegible] possono avere anche consultando, alla pagina 685, il Televideo Rai, oppure internet, connettendosi [illegible] [illegible] www.itsnetwork.com/neve [illegible] space.tin.it/turismo/flournie/index.htlm.

Tra [illegible] novità che il mondo [illegible] sci valdostano offre da quest'anno, a turisti e residenti, vi sono anche quelle legate ai nuovi impianti: d[illegible] prossima stagione invernale sarà più facile e veloce raggiungere le piste [illegible] Plan Maison, [illegible] Cervinia. Accanto alla telecabina a sei posti, [illegible] [illegible] aperta anche la rinnovata funivia, che in quattro minuti permette di percorrere la distanza tra il Breuil e le piste, [illegible] [illegible] portata oraria di 940 persone. Mentre a sostituire la seggiovia della Fourclaz, [illegible] La Thuile, è stata costruita [illegible] nuova seggiovia quadriposto, con protezione antivento in plexiglas e la «forza» di portare a destinazione 2400 persone all'ora. Nuovi impianti sono stati installati anche per [illegible] ad Antagnod, nella [illegible] d'Ayas, [illegible] [illegible] Torgnon, nella Valtournenche.

Per seguire le evoluzioni del mondo [illegible] sci, la Valle d'Aosta, oltre a proporre i maestri specializzati nello snowboard, che attir[illegible] sempre di più il favore degli appassionati [illegible] neve, ha aperto anche due piste [illegible] [illegible] questa disciplina: lo snow park di Cervinia, allestito nella zona del Carosello [illegible] quello [illegible] Pila, novità [illegible] stagione 1999/2000. Entrambi [illegible] dotati di potenti impianti Hi-Fi, per offrire una «colonna sonora» alle acrobazie degli appassionati della «tavola».

Per apprezzare al meglio una giornata sugli sci [illegible] però indispensabile ricordare alcuni comportamenti da tenere sulle piste. Comportamenti che sono disciplinati da una normativa regionale, che sottolinea, in particolare, che non si devono affrontare piste di difficoltà superiore alle proprie capacità, che si deve adeguare l'andatura sugli sci alle proprie capacità, alla tipologia dell'attrezzatura utilizzata, che si [illegible] rispettare [illegible] segnaletica posta sulle piste, evitando la sosta in [illegible] [illegible] rischio, e si deve porre massima cautela superando gli altri sciatori. Piccole regole [illegible] «convivenza» che permettono [illegible] trascorrere bellissimi momenti [illegible] svago sulle piste della Vallée.

[illegible] non [illegible] soltanto [illegible] [illegible] [illegible] fa [illegible] un soggiorno in Valle d'Aosta un'esperienza indimenticabile. Nello spirito degli operatori vi è anche l'offrire [illegible] agli ospiti una [illegible] [illegible] glienza, facendoli partecipare [illegible] [illegible] atmosfera dei piccoli centri di montagna, dove la cultura e le tradizioni locali sono ancora vive e dove si può apprezzare la ricca gastronomia valdostana, frutto di ricette e [illegible] [illegible] che [illegible] tramandano da secoli. Gli amanti dello sport possono cimentarsi in trekking sulla neve, provare l'ebbrezza dell'arrampicata su ghiaccio, [illegible] sulla mountain bike [illegible] [illegible] [illegible] neve [illegible] con [illegible] ghiaccio, dilettarsi in passeggiate [illegible] racchette da neve o in slitta, pattinare su ghiaccio in piste artificiali o naturali, cavalcare, dedicarsi a momenti [illegible] tennis e squash, volare in deltaplano, parapendio o [illegible] mongolfiera. Anche tutto questo fa parte dell'offerta turistica invernale della Valle d'Aosta.

La Valle d'Aosta non è però soltanto neve [illegible] sport. Una vacanza in Valle d'Aosta può infatti significare la scoperta di [illegible] regione ricca [illegible] un patrimonio storico, culturale e architettonico di [illegible] bellezza. Aosta, la piccola «Roma fra le Alpi», testimonia un passato che è cominciato con i Romani, nel [illegible] [illegible] Cristo, e si è snodato [illegible] secoli, lasciando monumenti e reperti importanti, come l'Arco d'Augusto, la Porta Pretoria, il Teatro, l'Anfiteatro, le torri medievali e la Collegiata di Sant'Orso. Una [illegible] in Valle d'Aosta può essere anche l'occasione [illegible] visitare i castelli, i [illegible] [illegible] [illegible] tante mostre che vengono ospitate [illegible] varie località di villeggiatura.

Per informazioni:

ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, SPORT, COMMERCIO E TRASPORTI

Piazza Narbonne, 3 - 11100 AOSTA
Telefono 0165/236627
www.regione.vda.it/turismo
e-mail: uit-aosta@regione.vda.it

NEGRINELLI
È
TELEFONIA CELLULARE
CENTRO TIM
VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Mercoledì 24 Novembre 1999 37

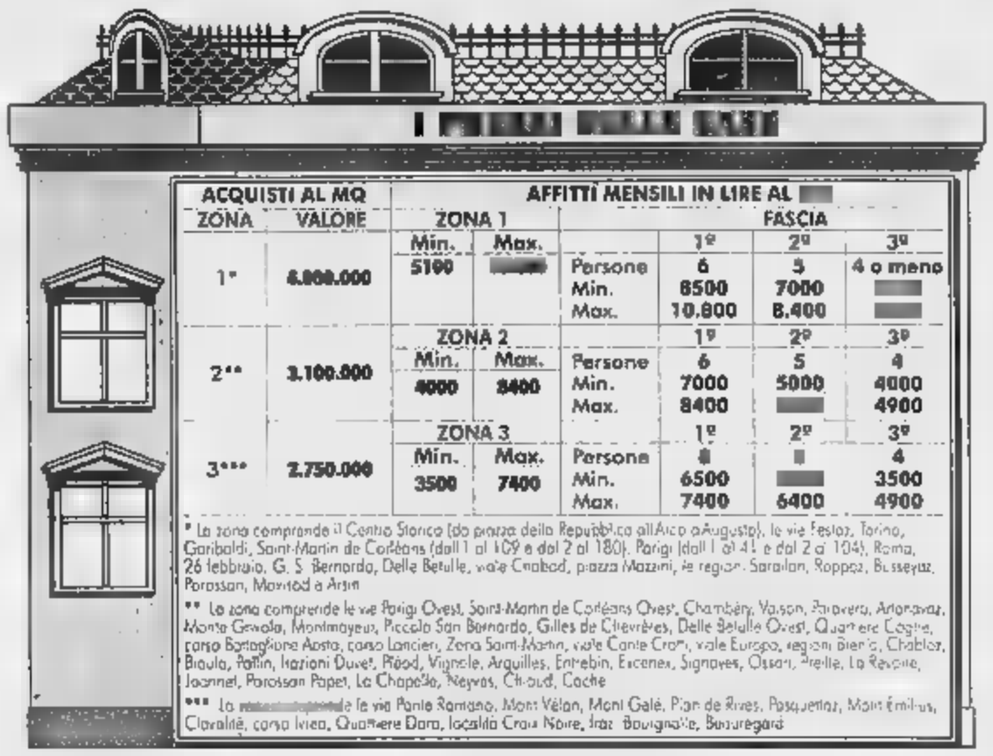
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.11.24 / FAX 0165.30.53.09

NEGRINELLI
È
TELEFONIA CELLULARE
CENTRO TIM
VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

Stipulato ad Aosta tra le organizzazioni dei proprietari di alloggi e quelle degli inquilini

Accordo per incentivare il mercato-affitti

Canoni ridotti e sgravi fiscali



ACQUISTI AL MQ		AFFITTI MENSILI IN LIRE AL				
ZONA	VALORE	ZONA 1			FASCIA	
		Min.	Max.		1ª	2ª	3ª
1*	4.000.000	5100	[illegible]	Persone	6	5	4 o meno
				Min.	8500	7000	[illegible]
				Max.	10.800	8.400	[illegible]
		ZONA 2			1ª	2ª	3ª
2**	3.100.000	Min.	Max.	Persone	6	5	4
		4000	5400	Min.	7000	5000	4000
				Max.	8400	[illegible]	4900
		ZONA 3			1ª	2ª	3ª
3***	2.750.000	Min.	Max.	Persone	[illegible]	[illegible]	4
		3500	7400	Min.	6500	[illegible]	3500
				Max.	7400	6400	4900

* La zona comprende il Centro Storico (da piazza della Repubblica all'Arco d'Augusto), le vie Festaz, Torino, Garibaldi, Saint-Martin de Corléans (dall 1 al 109 e dal 2 al 180), Parigi (dall 1 al 41 e dal 2 al 104), Roma, 26 febbraio, G. S. Bernardo, Delle Betulle, viale Crabad, piazza Mazzini, le regioni Saralion, Roppoz, Busseyaz, Porossan, Monted a Arpin

** La zona comprende le vie Parigi Ovest, Saint-Martin de Corléans Ovest, Chambéry, Vaison, Paravera, Artanavaz, Monte Gevala, Montmayeur, Piccolo San Bernardo, Gilles de Chevrères, Delle Betulle Ovest, Quartiere Cogne, corso Battaglione Aosta, corso Lancieri, Zona Saint-Martin, viale Conte Crotti, viale Europa, regioni Bienaz, Chablaz, Biavla, Pallin, Izzioni Dessus, Pfaod, Vignole, Arguilles, Entrebin, Excenex, Signayes, Ossan, Arelle, La Revoire, Joannet, Porossan Papet, La Chapelle, Neyves, Chaud, Coche

*** La [illegible] le vie Ponte Romano, Mont Vélan, Mont Gelé, Plan de Rives, Pasquerlaz, Mont Émilius, Cloralité, corso Ivrea, Quartiere Dora, località Croix Noire, fraz. Bovignaille, Beauregard

Beatrice Mosca
AOSTA

Risanare il rapporto tra domanda e offerta di case attraverso il contenimento dei canoni d'affitto, [illegible] riduzione della durata dei contratti e della pressione fiscale a carico dei proprietari, [illegible] a maggior chiarezza tra le parti e la possibilità di risolvere in via extragiudiziale con il ricorso ad una Commissione di conciliazione eventuali contenziosi, è quanto si propone l'«Accordo territoriale sulle locazioni abitative» stipulato ad Aosta tra le organizzazioni dei proprietari e quelle degli inquilini. Nove i firmatari: Confedilizia, Uppi, Appc e Unioncasa, da una parte, Sunia, Sicet, Uniat, Savt casa e Unione inquilini, dall'altra.

Il primo «effetto» dell'accordo, che si traduce in un vantaggio per gli inquilini, è [illegible] riduzione dei canoni di affitto del 15-20 per cento rispetto agli attuali, mediante la suddivisione del territorio comunale in tre zone per ognuna delle quali sono fissati un minimo e un massimo mensile al metro quadro, variabile a seconda del numero degli occupanti dell'alloggio. I canoni potranno essere aggiornati ogni anno (nella misura non superiore al 75 per cento della variazione dei prezzi al consumo rivelata dall'Istat) e maggiorati di 2, 3 o 6 punti percentuali nel caso di contratti superiori ai tre anni.

Il vantaggio per i proprietari sarà rappresentato dalla possibilità di portare a riduzione del reddito ai fini del computo Irpef una quota dell'affitto percepito e di vedersi ridurre di 2 punti (dal 2 al 4 per mille) l'aliquota Ici. Gli sgravi fiscali non pareggiano [illegible] conto con il minor introito (quantificato in 200-250 mila lire annue) dovuto alla riduzione degli affitti, [illegible] questo è in parte compensato dalla minor durata del contratto che, [illegible] virtù dell'accordo, «blocca» l'immobile per 5 anni (3 + 2) e non più per 8 (4 + 4). Sono, inoltre previsti, contratti la cui durata varia da 6 mesi a [illegible] anni se stipulati con studenti universitari e da 1 a 18 mesi nel caso in cui il proprietario debba destinare l'alloggio ad abitazione propria, dei figli o dei genitori e se l'inquilino dimostri di avere necessità del contratto transitorio per ragioni di lavoro, di famiglia o legate all'acquisto o all'assegnazione di un alloggio (pubblico).

Una maggiore chiarezza nel rapporto tra proprietari e inquilini è garantita dalla tabella allegata al contratto in [illegible] sono specificate [illegible] spese a carico dell'una o dell'altra parte.

L'«Accordo territoriale sulle locazioni abitative» non risolverà il problema casa ad Aosta, ma può diventare uno strumento per incentivare l'immissione sul mercato di appartamenti sfitti che il censimento del '91 ha quantificato in 1500 (comprese seconde case e alloggi inagibili), ma che dallo stimo del Comune risulterebbero essere qualche centinaio in più a fronte di [illegible] «emergenza casa» dovuta a sfratti esecutivi che in città interessa circa 50 famiglie.

Il deputato valdostano Luciano Caveri, dopo il voto alla Camera, interviene nel dibattito aperto da «La Stampa» sulla riforma. Scrive, fra l'altro: «Quel che è avvenuto in questi giorni è un campanello d'allarme utile per la futura riforma del regionalismo. L'utilizzo della logica forte di auto affermazione da parte del Parlamento di una propria piena sovranità sugli Statuti di autonomia assume il valore simbolico di [illegible] Stato Nazione ed è un esempio di statalismo». A PAG. 38

Oggi l'incontro del Comitato con i politici

I Verdi: «Il referendum non si potrà mai fare»

AOSTA

Ieri, alla vigilia dell'incontro tra capi gruppo regionali e Comitato per il referendum (studenti compresi) i Verdi alternativi lanciano un allarme: «Così com'è stata riformata la legge dalla maggioranza regionale il referendum sulla spendibilità e la certificazione della prova di francese alla Maturità non si farà mai».

Elio Riccarand, coordinatore del movimento, spiega: «La [illegible] legge, oltre a un'estensione gravissima dei [illegible] in cui non si applica il referendum, estensione che va oltre quanto stabilito dallo Statuto includendo tutto quanto riguarda la tutela di una minoranza, quindi anche il francese, contiene una norma transitoria, riferita alla proposta di referendum sulla Maturità, che rende quasi impossibile la conclusione dell'iter entro il 10 marzo, data utile per andare al voto in primavera».

L'altra possibilità è il voto a novembre. Tuttavia per i Verdi anche questa opportunità sarebbe vanificata. «Certo - dice Riccarand - perché il referendum, proprio secondo la legge riformata dalla maggioranza, sarebbe dichiarato inammissibile. Ritroviamo nella normativa tutti i motivi di inammissibilità del referendum che erano stati presentati con una memoria al tribunale di Aosta. La legge non fa altro che rafforzare la tesi di quella memoria».

Per i Verdi sarebbe stato «molto meglio riformare soltanto le 5 righe dell'articolo 9 giudicate [illegible] costituzionali dai giudici». Ancora Riccarand: «Una riforma dell'intera legge sui referendum è auspicabile, ma per farla ci vuole tempo e il massimo di dibattito». Sulla commisisone di tre esperti che dovrebbe giudicare l'ammissibilità del referendum, i Verdi dicono: «La nomina politica non garantisce imparzialità di giudi[illegible]. [e. m.]

I numeri del gioco del «Bingo» sono pubblicati a pagina 43

L'udienza per le truffe miliardarie è fissata per il 23 febbraio del prossimo anno. Una sola archiviazione

Ventuno davanti al giudice per l'«Affaire Pavan»

Ipotizzati l'associazione per delinquere e gli illeciti societari

Claudio Laugeri
AOSTA

L'«Affaire Pavan» arriva all'udienza preliminare: il giudice Eugenio Gramola ha fissato la data per il 23 febbraio. Ventuno gli imputati, per ipotesi di reato che vanno dall'associazione per delinquere, alle truffe, al falso, agli illeciti societari. Sott'accusa sono Giorgio Angeletti, 61 anni, di Milano; Alessandro Brigo, di 39, di Padova; Moreno Bucci, di 45, di Roma; Antonino Calogero, di 42, di Pavia; Dario Casadio, di 52, di Padova; Giordano Chiaratti, di 45, di Padova; l'avvocato Carlo Del Pennino, di 54, di Milano; Marco Genovesi, di 45, di Padova; Mauro Lanzoni, di 59, residente a Londra; l'ex parlamentare Vito Napoli, di 68, di Roma; Elio Nicosia, di 56, di Agrigento; il broker Massimo Pavan, di 56, di Courmayeur; Giambatista Petrelli, di 51, di Milano; Giuseppe Piaggio, di 61, di Aosta; Francesco Picciotto Celsa, di 56, [illegible] Montezemolo (Cuneo); Marco Poles, di 45, di Livorno; il banchiere italo-svizzero Paolo Prinzi, di 59, di Perugia; Secondo Robaldo, di 57, sindaco di Montezemolo (Cuneo); Andrea Luca Seifert, di 69, di Roma; Giovanni Maria Todeschini Premuda, di 52, di Padova; Sergio Vitali, 62, di Aosta. Per un «indagato» (il notaio milanese Riccardo Ivaldi), il pm Pasquale Longarini aveva già deciso l'archiviazione.

Gli impianti della «Pila spa», azienda rimasta danneggiata dalle truffe miliardarie

L'inchiesta era stata avviata da un esposto dei [illegible] pubblici di «Pila spa», società controllata 64 per cento dalla «Via Holding», scivolata in pochi mesi verso il fallimento. Secondo la procura di Aosta, la fine della società non sarebbe casuale: un'organizzazione avrebbe «succhiato» la «liquidità» di svariate aziende, compresa «Pila spa». Miliardarie le truffe ipotizzate, ad aziende in tutt'Italia. [illegible] la Valle non fa eccezione.

[illegible] «bersaglio» è stato «Pila spa». Un finanziamento di 750 milioni è finito alla «Ventana viaggi», fallita pochi [illegible] dopo. Per quella vicenda sono finiti sott'inchiesta Angeletti (all'epoca, presidente di «Pila spa»), Vitali (amministratore) e Piaggio (componente del collegio dei sindaci): secondo la procura, avrebbero assecondato il finanziamento nonostante la situazione di «Ventana» fosse «a rischio».

Poi, è toccato a oltre 3 miliardi in obbligazioni serviti a garantire un prestito alla «Tempo Libero», società legata alla «Via Holding». I titoli erano depositati nell'agenzia di Opera della Cariplo, dove un funzionario ha dato il nullaosta all'operazione (dubbiosi di un verbale societario fasullo. L'autenticità della fotocopia era stata fatta da Robaldo, sindaco di Montezemolo, su richiesta di un concittadino (Bucci).

Il finanziamento sarebbe servito per la ristrutturazione del complesso turistico-residenziale di Viola Saint-Grée (Cuneo). I soldi, però, non sono mai arrivati nella località turistica piemontese. E la procura ha perso le tracce di quella «fuga» di capitali, transitati attraverso banche d'affari e società svizzere, a loro volta legate ad aziende con sede in qualche «paradiso fiscale». Questo e le altre operazioni ritenute «truffaldine» sarebbero state coordinate dal Picciotto, personaggio con svariate pagine di precedenti penali.

La scorsa settimana, [illegible] banchiere Prinzi si è costituito in procura ad Aosta, l'unico ancora ricercato per la vicenda delle truffe. E' uscito libero da Palazzo di Giustizia, ormai, l'inchiesta era già chiusa.

CLASSICO PELLE TAGLIE FORTI GIOVANE

INGRESSO LIBERO!

petroz
ABBIGLIAMENTO

10%·20%
SCONTOPRONTO!

SOLO DA PETROZ SI PUÒ
VERAMENTE
VESTIRE LA MODA
E INVESTIRE NEL RISPARMIO:
DA OGGI 10%+20% DI SCONTO SU TUTTI I CAPI DI ABBIGLIAMENTO!

NELLA FOTO: DAL 1954 PETROZ VESTE LA MODA

PETROZ ABBIGLIAMENTO S.R.L. SS. PATTARIONE AOSTA - TEL. 0165 [illegible]

Iniziativa proposta per la quarta volta

Transito vietato senza bollino blu

AOSTA

Riparte l'operazione «bollino blu». Nata nell'autunno del 1995 l'assessore all'Ambiente, Elio Riccarandi l'operazione ha come obiettivo un controllo dei gas di scarico degli automezzi che circolano nell'area urbana del capoluogo e viene evidenziata con l'apposizione di un «bollino blu» sul parabrezza della vettura controllata. Per il Duemila, a partire dal 1° gennaio e per tutti i 366 giorni, sulla base dei dati forniti dall'Arpa (Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente) che ha confermato «la presenza nel periodo invernale di fattori inquinanti ad Aosta rapportabili al traffico veicolare», l'assessorato regionale Territorio, Ambiente e Opere pubbliche, in collaborazione con l'amministrazione comunale del capoluogo, ripropone l'operazione «bollino blu» per il quarto anno consecutivo. E ripartiranno i controlli dei vigili urbani mostani sulle auto in circolazione in città.

La presenza del «bollino blu» sulla vettura sarà indispensabile per poter circolare nelle strade della città per tutti gli autoveicoli immatricolati in Valle o di proprietà di enti, società e privati aventi sede legale in Valle. Chi dovrà solo «transitare» nel territorio del capoluogo potrà sfruttare un «percorso alternativo» individuato dall'amministrazione comunale. Non saranno soggetti a controllo le auto a emissione nulla (elettriche), le auto storiche e quelle che hanno già superato la revisione periodica.

«L'iniziativa - ha detto l'assessore all'Ambiente Franco Vallet - permetterà di fare una verifica preventiva dei motori, avendo come obiettivi la limitazione dell'inquinamento atmosferico e la responsabilizzazione degli automobilisti sulla necessità di provvedere a una corretta manutenzione della propria autovettura, così da migliorare la qualità della vita nelle zone dove è maggiore la concentrazione del traffico».

L'obbligo coinvolge anche le auto a benzina verde

Rispetto alle campagne precedenti, l'operazione «bollino blu 2000», che punta ad accertare i valori limite del monossido di carbonio per i motori a benzina e il grado di opacità per quelli diesel, coinvolgerà per la prima volta «anche gli autoveicoli marmitta catalitica e in particolare quelli che sono stati immatricolati da 4 anni e che hanno già fatto la prima revisione». Il superamento della revisione darà diritto al «bollino blu» senza il pagamento della tariffa di 20 mila lire. [a. c.]

Discordanti i pareri dei due partiti sull'elezione diretta del presidente della giunta regionale

Uv e Ds divisi sul federalismo

Dalle critiche al plauso al Parlamento

Alessandro Camera

AOSTA

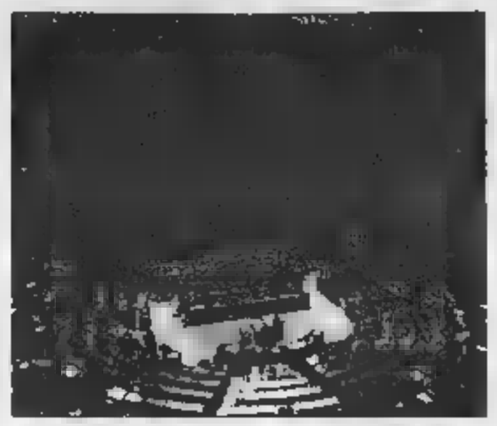
Non c'è sintonia tra Uv e Ds, alleati al governo della Regione, sul voto favorevole del Parlamento per l'elezione diretta dei presidenti delle giunte regionali, legge cui il deputato valdostano Luciano Caveri ha detto «no». L'Uv contesta la scelta di un Parlamento che, secondo il movimento presieduto da Augusto Rollandin, «è arrivato alla riforma parziale dello Statuto in materia di forma di governo senza tenuto conto che parzialmente delle posizioni espresse ufficialmente dal Consiglio regionale, in spregio a quel "pattismo" tra Stato Valle d'Aosta che l'Uv considera come il fondamento dello Statuto di autonomia».

L'Uv critica anche il «contenuto di una modifica statutaria che appare troppo complessa e piena di imposizioni e che prevede una modificazione delle norme sull'elettorato attivo e passivo che l'Uv respinge». L'Uv trova invece «soddisfacente che la modifica statutaria non imponе alla Valle d'Aosta alcuna soluzione transitoria, contrariamente a quanto previsto in un primo tempo, e di questo diamo atto dell'onestà dimostrata dalla maggioranza che sostiene il governo D'Alema». L'Uv guarda però «con preoccupazione al confronto sul "nuovo" regionalismo in fase di discussione al Parlamento, che non ha niente di una vera riforma federalista».

Il presidente dell'Uv Augusto Rollandin

Il segretario diessino Giovanni Sandri

Di tutt'altro segno la valutazione sul tema del segretario regionale diessino Giovanni Sandri. Da Roma, dove ha incontrato il sottosegretario ai Lavori Pubblici Bargone, Sandri esprime «soddisfazione per il voto favorevole del Parlamento sulla legge per l'elezione diretta dei presidenti delle giunte regionali». Per il segretario dei Ds valdostani «questa normativa, che accresce l'autonomia della Valle d'Aosta, è una sfida che dobbiamo raccogliere per fare una nuova legge elettorale che soddisfi al meglio le esigenze della comunità».



Un'immagine di un dibattito alla Camera dei deputati

LUCIANO CAVERI

La riforma? Esempio di vecchio statalismo

Riceviamo e pubblichiamo l'intervento dell'onorevole Luciano Caveri sulla riforma dello Statuto della Valle d'Aosta.

CON il voto della Camera dei deputati sulla riforma parziale del nostro Statuto di autonomia si conclude una prima fase del dibattito. Rilevo, anzitutto, che dietro alle schermaglie di diritto costituzionale che restano specialistiche e alle ricostruzioni storiche che differiscono a seconda del punto di visuale prescelto, c'è stata, benché un po' nascosta, molta *politique politicienne*.

Rivendico, anzitutto, di essere stato il primo con una proposta di legge costituzionale nel 1994, ripresentata in questa legislatura, ad aver posto, seguendo il dibattito sulle Regioni a Statuto ordinario, il problema della «forma di governo» per le Valle d'Aosta, la cui logica era quella di lasciare al Consiglio Valle piena libertà di scelta. Ripreso il dibattito in questa legislatura grazie a una serie di proposte di legge, già in primavera nella commissione Affari Costituzionali la giunta regionale (presente l'Assessore Vicquéry) e il Consiglio regionale (con il presidente Louvin e i presidenti di commissione Piccolo e Nicco) avevano espresso questa tesi: un pieno trasferimento della «forma di governo» e quanto ad esso connesso alla Valle d'Aosta (il Comitato ristretto aveva, invece, varato un articolo troppo rigido e dirigista) e una norma transitoria che mantenesse l'attuale sistema di elezioni del presidente della giunta all'interno del Consiglio fino all'approvazione della nuova legge regionale in materia (tesi accolta dal Comitato ristretto).

Le vicende successive, animate dalla presentazione degli emendamenti in aula e dalle conseguenti riunioni del Comitato dei nove cui spetta per regolamento il loro esame, sono note sino ai recenti d'aula e «La Stampa» ne ha dato ripetutamente conto. Il punto di maggior delicatezza è parsa la norma transitoria, che ha finito per essere un simbolo, al di là del suo significato specifico, perché una norma transitoria come questa, comunque venga espressa, è destinata ad essere caducata nel momento in cui il Consiglio Valle compirà il proprio dovere di legislatore.

C'è chi aveva scelto la strada della modifica della norma transitoria in favore dell'elezione diretta nella convinzione, un po' bizzarra, che solo questa minaccia dall'esterno avrebbe una maggioranza regionale altrimenti interessata a non esercitare i propri poteri sulla «forma di governo» (perché mai?). Oppure c'è chi aveva voglia di discutere nel merito, sull'opportunità o meno di introdurre in Valle l'elezione diretta del presidente, anticipando un dibattito che bisognerà fare in futuro. C'è, infine, come ho già detto, l'uso politico della vicenda.

Anche io considero quella della norma transitoria un simbolo. Eviterò in questa sede di indugiare sul carattere «pattizio» dello Statuto (anche se sul tema del «pactisme» si potrebbe scrivere di molte vicende addirittura dal Medio Evo ad oggi) e non sottolineerò la problematica della mancata «garanzia internazionale» o della prospettiva di tutela che potrà derivare dal diritto comunitario.

È limito a dire che il «patto» ha un suo valore politico più che giuridico, anche se la politica ha conseguenze giuridiche e viceversa. In sintesi: non è certo un caso che la Valle d'Aosta sia tra le poche Regioni ad autonomia speciale, che questa autonomia sia addirittura precedente alla Repubblica e che sia in vigore quella *nostra* Costituzione che è lo Statuto, pur *octroyé* dalla Costituente, che non tenne sufficientemente conto delle proposte concrete arrivate dalla Valle e il cui testo in vigore sente il peso degli anni, malgrado qualche positivo restyling. Il «pattizio» è dunque nella nostra storia contemporanea più recente, ma ciò non impedisce, a causa della ben nota differenza fra il regionalismo italiano e il sistema federale, che dal centro si ritenga possibile votare modifiche importanti in maniera unilaterale, come ha fatto la Camera. Ogni tanto come un coniglio dal cappello del mago usciva fuori nel Comitato dei nove un tema nuovo e mai discusso e ho rilevato talvolta un po' pochismo e una superficialità che non hanno ragione di essere quando ci si occupa della delicata materia costituzionale. La vera tristezza è che dopo che le forze politiche per dieci mesi si erano esibite a beneficio di tutto il Regioni a Statuto speciale sul «pattizio», i pareri delle Regioni non sono stati considerati elementi «forti», ma semplici opinioni consultive e certo non il presupposto per un'intesa.

Ci siamo così trovati nello Statuto materie mai discusse con i valdostani. Penso all'elettorato attivo e passivo, alle pari opportunità uomo-donna e, in particolare, alla cancellazione di quella maggioranza dei due terzi, per la votazione della legge sulla «forma di governo», su cui mi pareva ci fosse unanimità nel Consiglio Valle e anche all'improvvisa aggiunta di referendum sia nel caso di maggioranza assoluta che di maggioranza dei due terzi. Di qui tra l'altro le ragioni di un voto negativo benché debba riconoscere per onestà l'«accettazione dell'eccezione Valle d'Aosta» cui non è imposta una norma transitoria con l'elezione diretta del presidente della giunta. Ritengo, tuttavia, che quel che è avvenuto in questi giorni nell'aula di Montecitorio sia un campanello di allarme utile anche per la futura riforma del regionalismo di cui la Camera si sta occupando. Nei testi ufficiali, riprendendo in parte il testo della Bicamerale si parla di «ordinamento federale», ma ritengo che sia un mascheramento che in qualche maniera risulti nocivo per la nostra speciale. In occasioni come queste, quando si tirano i bilanci di una discussione molto lunga e piena di rinvii, c'è sempre la voglia di capire se ci siano stati dei vincitori e dei vinti. Personalmente ritengo che l'utilizzo della logica forte di auto affermazione da parte del Parlamento di una propria piena sovranità sugli Statuti di Autonomia assume il valore simbolico di uno Stato Nazione e dei rappresentanti che dissertano armati di Federalismo, ma difatti si comportano come esempio del più vecchio statalismo. Quando qualcuno dice *le Parlement c'est moi* dovrebbe essere davvero sicuro che il contesto italiano ed europeo vada in questo senso, altrimenti questo grido, rivolto in questo caso ai valdostani, suona non solo come grottesco ma buono forse per un epitaffio che sembra uno sberleffo.

Luciano Caveri
deputato della Valle d'Aosta

Il Comune ha deciso di vigilare sulla costruzione di tettoie e baracche

«Guerra» al piccolo abusivismo

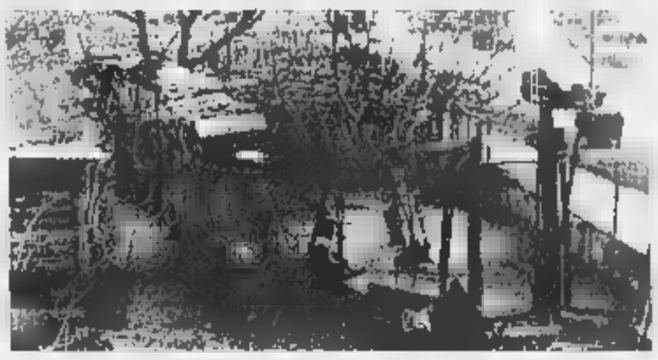
Piovano: c'è un regolamento da rispettare

AOSTA

Baracche, tettoie, attrezzerie agricole verranno controllate dal Comune. L'operazione, che sarà concretizzata nei prossimi mesi, intende prevenire un «piccolo abusivismo», come lo definisce l'assessore all'Urbanistica Guido Piovano. «Non siamo di fronte a un reato - dice -, ma non possiamo neppure tollerare la sistemazione disordinata di queste strutture».

Il nuovo Piano regolatore della città, adottato dal Consiglio comunale lo scorso anno, ha previsto una serie di norme che consentono la dislocazione di queste «casette», dove vengono riposti gli attrezzi da orto, purché i proprietari rispettino il regolamento. «Le proporzioni, innanzitutto - sottolinea l'assessore Piovano - che devono essere allineate alle dimensioni dell'area su cui sono costruite. Il Piano detta norme precise anche sulla tipologia. I trasgressori devono demolirle, senza alcuna alternativa».

Nel 1998 è stata varata, quindi, la liberalizzazione controllata. «Oggi, - riprende l'assessore all'Urbanistica - ci troviamo di nuovo fronte a costruzioni "selvagge" e continue. Se riusciamo ad intervenire prima del termine dei lavori e constatiamo irregolarità edilizie, possiamo intimare l'abbattimento. Nel caso contrario, i proprietari sanno già che il tempo è a loro favore con il condono».



Il Piano regolatore detta norme anche sulla costruzione di tettoie e baracche

Negli anni 1995 e 1996 , la polizia municipale aveva indagato, a tappeto, nella città e nelle frazioni, su questo abusivismo. Alle denunce erano seguite le demolizioni. A metà del 1997, i risultati raggiunti erano soddisfacenti: molte di queste piccole strutture erano sparite. La libertà controllata concessa dal Piano ha riaperto il problema. [a. l.]

Al Quartiere Cogne

La polizia trova [illegible] rubate in città

AOSTA. Erano nascoste in un garage le tre stampe rubate alcune settimane fa in un'abitazione del borgo del Ponte di Pietra, ad Aosta. I disegni erano avvolti nel cellophane ed erano nell'androne di un garage in via Giorgio Elter, nel Quartiere Cogne. La refurtiva è stata recuperata dagli agenti della squadra mobile, gli stessi che avevano già trovato altri tre quadri (del '600) e due stampe rubati nella stessa occasione.

Sembra sia stato un solo ladro a entrare nell'alloggio al pian terreno, rompendo il vetro di una finestra. Qualche giorno fa, il responsabile del furto ha deciso di restituire tre quadri e due stampe rubati: li ha fatti trovare alla polizia poco distante da «Casa Sogno», lungo la statale 26 a St-Christophe. Gli investigatori, però, hanno proseguito le indagini nell'ambiente dei ricettatori di oggetti d'arte. Con ogni probabilità, le indagini sempre più pressanti hanno convinto chi aveva le altre due stampe a lasciare la refurtiva in garage. Sperando di non essere scoperto.

Due giorni a Sion

[illegible] sulle relazioni internazionali

AOSTA. All'istituto universitario Kurt Husch di Sion, nel Vallese, in Svizzera, sono in programma il 10 e l'11 dicembre due giorni di presentazione del «master» di cooperazione trasfrontaliera organizzato in collaborazione con l'università Pierre Mendès France di Grenoble e gli atenei di Ginevra e Torino.

L'iniziativa può essere di particolare interesse per giovani laureati che desiderino inserirsi in iniziative della Unione europea nel settore legato ai rapporti fra regioni confinanti dell'arco alpino. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere a Sylvie Dubuis, a Sion, al numero di fax 0041-27-2037383.

Saranno presenti Hans De Belder, rappresentante plenipotenziario del presidente dell'associazione delle Regioni d'Europa (Are), Roberto Louvin, presidente del Consiglio regionale della Valle d'Aosta e Michel Delaloye, direttore scientifico dell'istituto universitario vallesano e docente all'università di Ginevra. [b. bas.]

LETTERE AL GIORNALE

Alcune precisazioni sugli alberi [illegible]

La Direzione Lavori sulla lettera sui lavori in corso di esecuzione nei giardini di piazza Cavalieri di Vittorio Veneto a Saint-Vincent ritiene doveroso esporre le seguenti precisazioni di natura tecnica: gli alberi presenti nel giardino e nella piazza erano 24, di cui ben l'82% gravemente ammalato, come già evidenziato nello studio realizzato dalla Facoltà di Agraria, dipartimento di agronomia, selvicoltura e difesa del patrimonio di Torino, e confermato in sede di abbattimento degli stessi; gli atti della direzione lavori comprendono una documentazione fotografica puntuale della situazione citata. Pertanto, anche se nella fase preliminare del progetto si era pensato di mantenere circa il 70 per cento delle essenze arboree presenti, la scelta di prevederne la totale sostituzione è apparsa obbligata. Per quanto concerne l'esposizione al pubblico delle sezioni [illegible] di alcuni tronchi ammalorati, la stessa è stata una decisione autonoma della direzione lavori fatta al solo scopo di informare, in risposta alle domande da parte dei cittadini sullo stato di salute degli alberi; di questa scelta ce ne assumiamo la piena responsabilità. Tale informazione segue la logica con cui è stato allestito il cantiere che prevede, a valle, lungo la via Emile Chanoux, una completa schermatura arricchita da un pannello illustrativo dell'intervento, e a monte, lungo la via Roma, un percorso pedonale con libera visuale sul cantiere.

Paolo Rollandin
Direzione lavori St-Vincent

«coccodrilli»?

Aosta, 16 novembre, all'uscita dal teatro Giacosa, in occasione del concerto di Sapho, ore 22,15. Entro con alcune amiche nell'adiacente bar per bere una bevanda calda. All'arrivo della cameriera (che non dimostrava nessuna fretta) rimango stupefatta quando alla mia richiesta di un caffè mi sento rispondere: «Non si può, siamo in chiusura, ho già lavato e spento la macchina». Ora mi chiedo rivolgendomi anche a voi: è giusto tutto questo? E' già difficile trovare un locale aperto ad Aosta di sera, però data l'ora e la sua vicinanza con una sala che ogni sera ha spettacoli mi sembra alquanto strano. Proprio in questi giorni i commercianti affiggono manifesti a lutto sulle loro vetrine, protestano e lottano. Forse è il caso che si chiedano se è sempre corretto il loro modo di piangere. Dopo questo episodio sono sempre più convinta che è facile fare i coccodrilli gratuitamente.

Lettera firmata, Charvensod

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, in via Federico Chabod

Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 28 novembre
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; Fina; Pia; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell; **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

STASERA AL CINEMA

(0165) 262220 **Le Chaplain.** Ore 21

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841206. **Chiuso.**

DES GUIDES: Tel. (0165) 949473 **Chiuso.**

ARMPI: Tel. (0335) 52 58 686 **Giorni contati a Austin Powers.** (i film del week end)

Tel. (0125) 425084. **Chiuso.**

BOARO: Tel. (0125) 641480. **Chiuso.**

POLITEAMA: Tel. (0125) 641 571 **Chiuso.**

2001: Tel. (0125) 48515 (sito internet rossetori) **Chiuso.**

CASINÒ: Tel. (0041) 277 221.774 **L'espion qui m'a tiré.** Ore 20.30

(0041) 277.221.774 **deg.** Ore 20,30

VOX: Tel. (0033) 450 558.998. **Tarzan.** (sala 1, ore 14,30, 17,30, 21). **La bûche.** (sala 2, ore 14,30, 17,30, 21). **Jeanne d'Arc.** (sala 3, ore 14,30, 17,30, 21)

TV

RaiTre - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 **TG della Valle d'Aosta**
20,00 **Les chasses en Europe**

France 2

13; 20; 24,45 **Journal**
13,55 **Inspecteur Derrick**, série
14,55 **Le renard**, série
16,15 **Tiercé en**
16,00 **La chance aux chansons**
17,10 **Cap de pins**, feuilleton
17,40 **Rince la baignoire**, série
18,20 **Hartley, coeurs à vif**, série
19,15 **Qui est qui?**, jeu
19,50 **Un gars, une fille**
20,55 **L'instit**, film tv
22,35 **Ça se discute**

Television Suisse

12,30 **Tj-midi**
12,55 **Zig Zag café**
13,50 **Walker Texas Ranger**, série
14,40 **Commissaire de choc**
15,45 **Les inventions de la vie**
16,15 **Le renard**, série
17,20 **Sept jours pour agir**
18,10 **Top Models**
18,35 **Tout à l'heure**
18,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Téléscope**
21,10 **Les Trophées de la mode**
23,05 **Sopranos**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Ristorante Joli
Via Valli Valdostane, 11
PROPONE
Serate gastronomiche a base della sua rinomata cucina per il di Novembre
- Menù -
ANTIPASTI
Insalata di blanchetti
Salmone marinato al ginepro
Insalata di polipo
PRIMO PIATTO
Spaghetti moscardini
Orecchiette gamberi zucchine
SECONDO PIATTO
Branzino alla ligure
Zuppa
DESSERT
Dolce della casa
L. 39.000
È GRADITA LA PRENOTAZIONE.
Per informazioni e prenotazioni tel. 0165 361799

Joris punta a prolungare la stagione per camosci e caprioli

«Basta alla caccia serrata»

Attività svilita dal voler fare carniere

Sandra Lucchini
AOSTA

«Una stagione venatoria positiva, caratterizzata dall'assenza di incidenti, ma - dice Luciano Joris, presidente del Comitato regionale per la gestione venatoria - scandita dall'urgenza di una riflessione: 703 capi di camoscio, abbattuti in 11 giorni e 89 caprioli prelevati in due giorni nella valle del Gran San Bernardo impongono una [illegible] globale sulla durata del periodo di caccia». I primi bilanci al termine dell'attività venatoria, il 21 novembre del '99, stanno accentrando l'attenzione degli esponenti di questa disciplina. La soddisfazione per l'introduzione della caccia al cervo in tre oasi e per la prossima approvazione della bozza del Piano faunistico da parte della Regione, è adombrata dall'insorgere di problemi la cui soluzione richiede tempestività. La riscoperta di tradizione e cultura dell'esercizio venatorio è l'obiettivo prioritario del Comitato regionale. «Una caccia "serrata" ne svilisce l'essenza», sostiene Joris, preoccupato di ricordare ai cacciatori che la «professionalità non si misura con il solo "fare carniere", ma dallo spirito con cui ci si accinge ad abbattere gli animali nel rispetto della natura». Un'attività, quindi, a sentire il presidente del Comitato, in cui prevalga il piacere di passeggiare nei boschi, ammirando le peculiarità ambientali, realtà concretizzabili con un prolungamento del periodo di caccia per camosci e caprioli come è già stato fatto per cervi e cinghiali. «La bozza del Piano faunistico indica già questa possibilità» annuncia Joris.

Luciano Joris presidente del Comitato per la gestione venatoria

Carlo Trossello presidente della sezione valdostana della Federcaccia

In base ai dati degli abbattimenti, aggiornati alla mezzanotte del 21 novembre, risulta che sono stati prelevati 281 [illegible] e 69 caprioli in Alta Valle; nella Media Valle, rispettivamente [illegible] e 112 capi e in Bassa Valle camosci e caprioli prelevati ammontano a 162 e 58. Dei 350 capi di lepre europea inseriti nel calendario venatorio, ne [illegible] stati prelevati 309, mentre [illegible] di lepre variabile [illegible] fronte dei 60 concessi. Ottantasette galli forcelli dei [illegible] previsti; [illegible] pernici bianche sulle [illegible] in calendario [illegible] capi di coturnice invece delle 80 autorizzate.

«L'opportunità di continuare la caccia al cervo e al cinghiale - afferma Carlo Trossello, presidente della Federcaccia - è dettata da preoccupazioni oggettive. Sono entrambi animali devastatori per l'agricoltura. Il cervo, in particolare, può trasformarsi [illegible] calamità naturale per il patrimonio forestale».

Dei 109 capi previsti nel tetto di abbattimento massimo dei cervi, ne sono stati prelevati, finora, soltanto 50; le difficoltà di cacciare questo animale, capace di scomparire alla vista del cacciatore [illegible] un attimo, originano la preoccupazione dei dirigenti del mondo venatorio. «Se si interrompono le battute - riprende Trossello - [illegible] rischia di assistere ad una ingente moltiplicazione della specie, in un anno, con danni irreparabili alle colture. Il cervo, la cui media annuale di aumento è del 75 per cento, si ciba dei germogli delle piante e scortica [illegible] corteccia di abeti e larici causando il rinsecchimento degli alberi».

DALLA VALLE

Causa un incidente patente ritirata

Tampona un'auto perché guida in stato di ebbrezza: per questo, [illegible] polizia stradale ha ritirato la patente [illegible] Renato Vallet, 43 anni, di Gignod, che alla guida della sua Ford «Ka» aveva urtato la Fiat «Panda» di Maria Amelia Raso, [illegible] anni, di Signayes, ferma in una piazzola lungo la statale 26. Con la donna viaggiava anche Matteo Sarica, 12 anni, che ha riportato contusioni al torace (la prognosi è di 5 giorni). Vallet è stato anche denunciato per guida in stato di ebbrezza. L'incidente è avvenuto lunedì alle 18,15, sul [illegible] posto [illegible] intervenuti gli agenti della Polstrada di Entrèves.

Ferito giovane operaio al lavoro in una cava

Manovrava una piccola «gru» ed è stato colpito da un [illegible] caduto lungo la parete della cava dove lavorava: così è rimasto ferito E. C., 34 anni, trasportato d'urgenza in ospedale con l'elicottero della Protezione civile. Il giovane ha riportato frattu[illegible] al bacino, i medici hanno deciso di tenerlo in osservazione qualche ora prima di sciogliere la prognosi. Sul posto sono intervenuti anche il medico del «118» e i carabinieri della stazione di Saint-Pierre, che hanno fatto i rilievi nella cava per accertare la dinamica e le cause dell'incidente. Il masso è caduto poco dopo le 15,30 e ha bloccato il giovane contro la sponda del [illegible] di [illegible] camion. L'allarme è arrivato alla centrale operativa del «118», che ha provveduto a chiedere l'intervento dell'elicottero.

MILLENNIUM BUG

SUPPONI CHE IL TUO PC NON SIA COMPATIBILE CON L'ANNO 2000

LB 2000 E' LA SOLUZIONE

- *COMPATIBILE CON PC AT SERIE 286 386 486 E PENTIUM(PURCHÈ SIA PRESENTE 1 SLOT ISA LIBERO)*
- *FACILE DA INSTALLARE, BASTA INSERIRLA, NON NECESSITA DI ALCUN DRIVER DI CONFIGURAZIONE*
- *EMULA ED ESTENDE LA FUNZIONALITÀ DEL BIOS SENZA INTACCARE MINIMAMENTE VELOCITÀ E PRESTAZIONI DEL SISTEMA*
- *COMPATIBILE CON QUALSIASI TIPO DI BIOS*
- *COMPATIBILE CON QUALSIASI SISTEMA OPERATIVO: UNIX - DOS - NETWARE - WINDOWS E NT*
- *NECESSITÀ DI SOLI 16 KB DI MEMORIA UMA E NON RICHIEDE I/O E IRQ*
- *AGGIORNA IL MILLENNIO AUTOMATICAMENTE DURANTE IL POST QUANDO IL RTC (REAL TIME CLOCK) PASSA ALL'ANNO 2000 (SENZA TRALASCIARE GLI ANNI BISESTILI)*

LB 2000 È LA PIÙ SEMPLICE E INNOVATIVA SOLUZIONE DI "FINE MILLENNIO"

L. 145.000 I.V.A. esclusa

Distribuito per l'Italia da: ELLEGI 2 INFORMATICA SRL
Tel. 011.205.23.52 Fax: 011.242.18.34
www.lanbit.com.tw

[illegible] S.p.A.
Società Italiana Traforo
Gran San [illegible]
Via Chambéry n° 51 - 11100 Aosta - Tel. 0165.363641 - Fax 0165 363828

Esito di gara

Pubblico incanto per la fornitura di gasolio da riscaldamento presso i locali [illegible] Società siti nel Comune [illegible] Saint-Rhémy-en-Bosses (AO)
- importo presunto L. 300.000.000
- ditte partecipanti: n. 5
- criterio [illegible] aggiudicazione pubblico incanto effettuato con il metodo di cui all'art. 73 lettera C del R.D. 23 5 1924 n° 827 (offerta segreta di massimo ribasso percentuale da applicarsi sui listini prezzi all'ingrosso pubblicati dall'Assessorato Regionale Industria e Artigianato)

Aggiudicazione del 9 novembre 1999 Ditta aggiudicataria Petrotermica - Comac - Olcen S.r.l. di Bairo Canavese (TO); [illegible]sso 10,65%
Aosta, 18/11/1999

IL PRESIDENTE prof. Paolo Charbonnier

CEDESI
avviata attività [illegible]
tabaccheria, giornali, Lotto,
Super-enalotto, Tris [illegible] Tolip.
Tel. 0165.40425

MERCOLEDÌ
tutto [illegible]
I supplementi de
LA [illegible]
Una settimana ricca di tutto.

Telecamere «web» sulle piste della Valle

Com'è la neve oggi? Risponde il computer

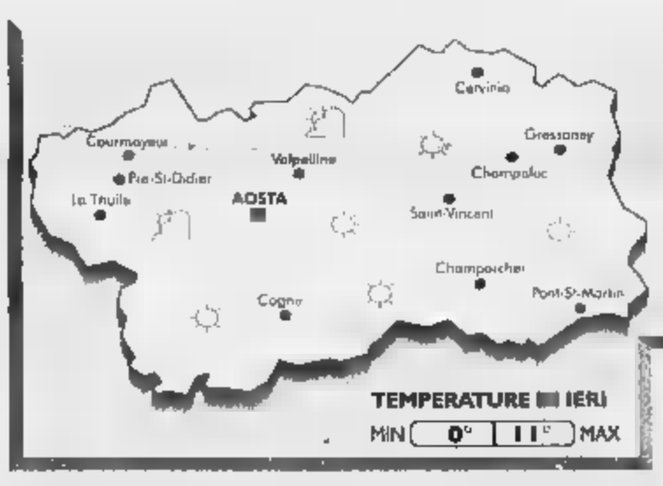
AOSTA

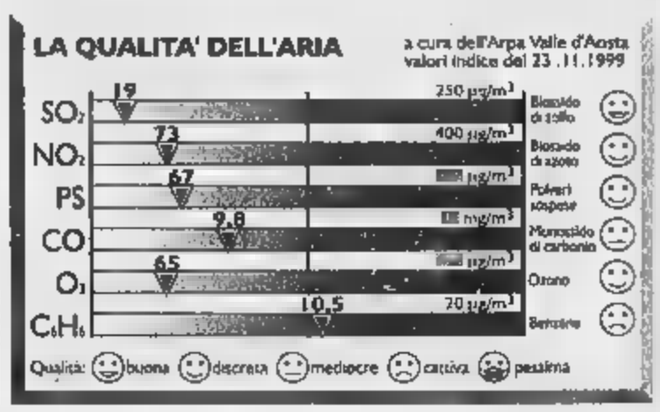
Oggi a Milano, l'assessore regionale al Turismo Claudio Lavoyer incontrerà i giornalisti della stampa specializzata per presentare la stagione sciistica 1999/2000 in Valle. Alle 11,30, al Palazzo dell'informazione di piazza Cavour, verrà illustrato il progetto «Web cam», che consentirà a chi «naviga» su Internet di conoscere, collegandosi al sito (www.regione.vda/turismo) i dati del bollettino della neve e ricevere in diretta le immagini provenienti da dodici stazioni (Champoluc, Cervinia, Champorcher, Courmayeur, Gressoney-La-Trinité, La Thuile, Crèvacol e Pila, per la discesa, e Brusson e Cogne per il fondo).

Si parlerà, poi, dei diversi ski-pass regionali e delle varie offerte. Lo «Ski-pass Valle d'Aosta» consente di sciare con un unico biglietto. La validità del «pass» è estesa a tutti i comprensori della Valle e a quelli collegati di Alagna Valsesia in Piemonte e La Rosière in Savoia (è possibile anche acquistare un pass speciale che include Zermatt).

Lo ski-pass può essere caricato su due diversi supporti elettronici: la «Keycard» (tessera formato carta di credito) oppure lo «Swatch accès» (orologio analogico Swatch). Si divide in due tipi (rosso e azzurro). Il primo parte dal 1° ottobre e termina il 2 maggio; il secondo ha validità dall'inizio della stagione fino a fine aprile. Le categorie di prezzo sono 4: intero, famiglia, più di 65 anni, meno di 12 anni. I bambini [illegible] meno di 6 anni sciano gratis.

Il biglietto «famiglia» offre uno sconto [illegible] membri di uno stesso nucleo familiare. Per un non-residente il pass intero rosso costa [illegible] milione 240 mila lire; quello famiglia un milione [illegible] mila lire. Il «pass» intero azzurro 710 mila lire; quello famiglia 600 mila lire. Vengono poi offerti dei «plurigiornalieri», che [illegible] dividono in «consecutivi» e «non-consecutivi». Per un non-residente il plurigiornaliero consecutivo valido 3 giorni costa 152 mila lire. Il 4 giorni 198 mila lire. [a. b.]





[illegible] per oggi un miglioramento

Oggi in Valle d'Aosta le condizioni del tempo cominceranno a mostrare un netto miglioramento: questo perché si sta consolidando una vasta area di alta pressione che farà sì che le correnti atlantiche presenti nei giorni scorsi verranno deviate a Nord delle Alpi. Nella giornata potrà essere ancora presente una leggera nuvolosità residua, che avrà però carattere transitorio e senza rilevanti conseguenze sulla situazione generale. Dopo le raffiche violente dei giorni scorsi, i venti saranno in attenuazione e le temperature segneranno un rialzo, dopo i molti giorni di valori comparabili a quelli più bassi dell'inverno. Ieri, per alcune ore, vi sono anche state condizioni di «foehn», il caratteristico vento caldo.

EROTICA TOUR 1999

25-26-27-28
DALLE ORE
18.00 [illegible]
02.00
[illegible]
15-02.00

- Internet Location
- Peep Show
- International Star
- Sexy Bar
- Table Dance

Samara's Club

Novecento
cento anni di sesso: [illegible] STORIA
EroticaTour è qui

PALASTAMPA
Per Informazioni Box Office Tel. 011.5611262
TORINO

SUZUKI
Salone dell'Automobile
F.LLI GAL
St. Christophe - tel. 0165.32088

Convocata per le pre-finali del Festival che ha lanciato Eros Ramazzotti

La Avenoso con un piede a Castrocaro

A Crotone la selezione dei dieci cantanti finalisti

AOSTA

La cantautrice aostana Morena Avenoso continua a «mietere» successi; dopo aver vinto, per la seconda volta consecutiva, il festival canoro Città di Aosta, svoltosi a fine estate in piazza Chanoux, ha in questi giorni ricevuto la lettera di «convo[illegible] per [illegible] pre-finali del Festival di Castrocaro, manifestazione musicale che ha lanciato, [illegible] gli altri, Eros Ramazzotti. Duemila i cantanti che si sono iscritti: di questi circa 500 hanno avuto accesso [illegible] selezioni estive a Crotone. Nell'auditorium di un villaggio turistico [illegible] giovani promesse della musica leggera italiana [illegible] sono esibite davanti a pubblico e giuria. Prima di andare in scena hanno dovuto partecipare a uno stage (a pagamento) nel corso del quale un maestro [illegible] musica ha impartito loro alcune «dritte» per ben figurare. Morena ha presentato il brano funky «Un mondo punito», da [illegible] realizzato e arrangiato con la collaborazione di Giorgio Nigro, titolare di uno studio di registrazione a Valpelline. Dopo mesi di attesa alla giovane aostana [illegible] arrivata la lettera che la promuoveva alle pre-finali del festival che [illegible] terranno, da domani, ancora a Crotone. Dei [illegible] cantanti ancora in gara ne verranno selezionati 10, che parteciperanno alle finali del concorso a cui [illegible] presenti anche i rappresentanti di importanti case discografiche. [al. bas.]

Morena Avenoso è entrata nella [illegible] dei [illegible] cantanti (scelti tra 2000) ammessi alle pre-finali [illegible] Festival [illegible] Castrocaro

CENTRO TIM
Feresaz Aurelio
IMPIANTI ELETTRICI IN GENERE CIVILI E INDUSTRIALI
ILLUMINAZIONI PUBBLICHE
RADIO - TV COLOR - ELETTRODOMESTICI
[illegible]RIALE ELETTRICO

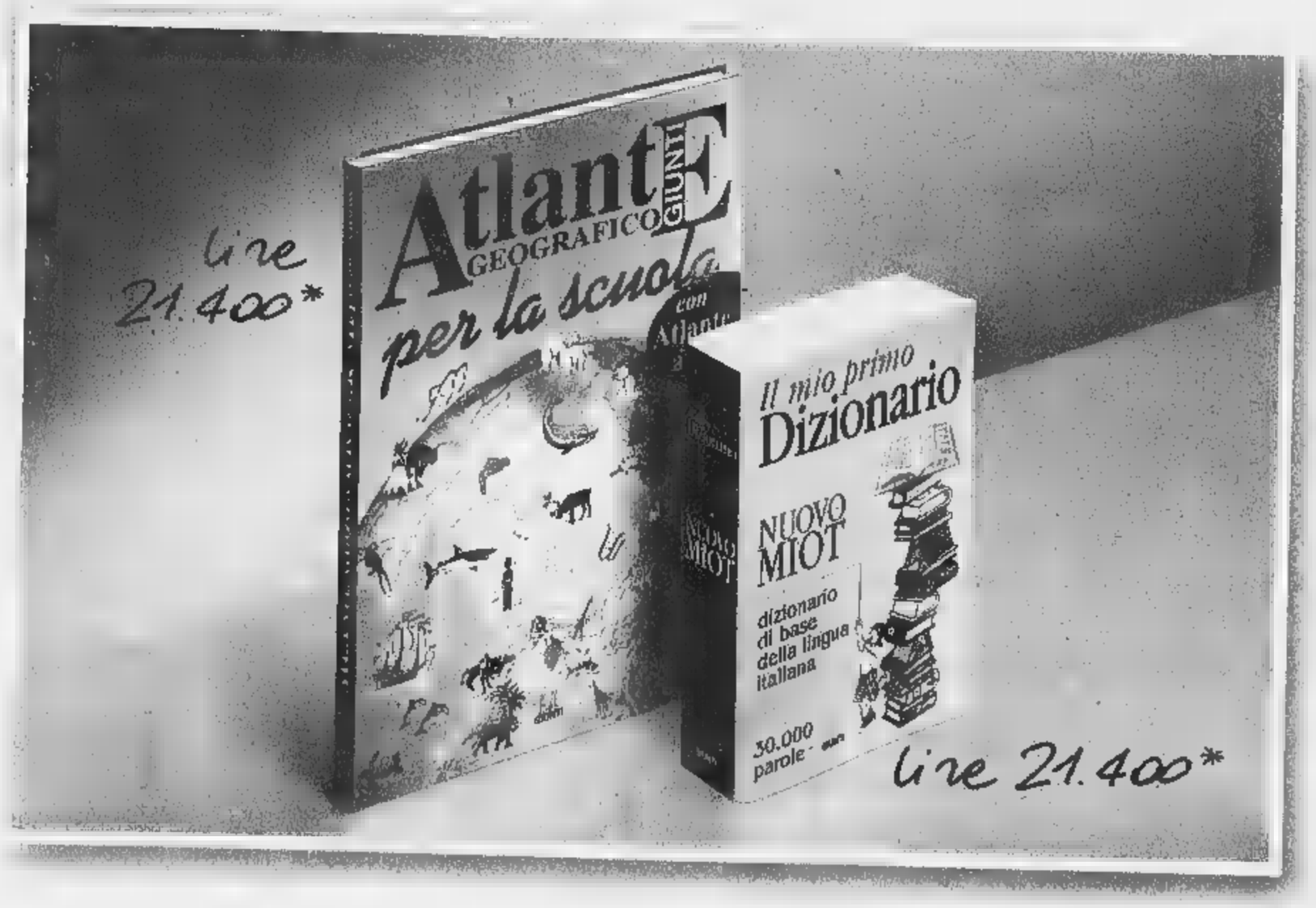
Via Duca d'Aosta, 62 - 11029 VERRÈS (AO)
Tel. 0125.929386 - Fax 0125.920776

Via Circonvallazione, [illegible] - 11029 VERRÈS (AO)
Tel. 0125.929797 - Fax 0125.921963

[illegible]
Stream
tin.it
TIM Vivere senza confini
TIM Vivere senza confini

Vi attendiamo [illegible] a CHAMPDEPRAZ

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e **l'Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

Con la 142 incompatibile la professione con l'incarico di giunta

Stop all'assessore-geometra

A Cuorgnè il sindaco gli cambia delega Ma dall'Anci contestano la normativa

Giampiero Maggio

CUORGNE'

Sta mettendo in crisi numerosi Comuni della Provincia, la riforma della legge 142 sulla autonomie locali. La nuova normativa vieta ai componenti della giunta competenti in materia di edilizia e di lavori pubblici, di [illegible] attività professionali che riguardano quei settori nel territorio da essi amministrato. In pratica, geometri, architetti e ingegneri non potrebbero accettare cariche di assessori all'urbanistica. Se vogliono farlo sono costretti a lasciare la professione. Cosa che nessuno, se non altro per una questione economica, intende fare. Emblematico il caso di Cuorgnè dove il geometra Flavio Novaria dopo aver avuto dal sindaco, Giancarlo Vacca Cavalot l'incarico di assessore all'Urbanistica, è stato «spostato» ad altra delega (Istruzione e Patrimonio) per motivi di incompatibilità. Ma molti altri centri [illegible] hanno ancora provveduto. Così la vicenda sta creando polemiche a non finire.

Come a Ceresole Reale, dove una parte dell'opposizione sostiene che anche il sindaco Piero Bianchietti, essendo geometra, rientra nella leg[illegible] 142, e dovrebbe cedere le deleghe all'Edilizia [illegible] Lavori Pubblici, [illegible] che invece la maggioranza contesta.

Il caso di Ceresole apre lo scenario su [illegible] altro aspetto di questa normativa che sta dividendo gli amministratori. E cioè se rientrano anche i sindaci in coloro che possono essere indicati [illegible] incompatibili e se questo riguarda solo chi svolge il ruolo [illegible] assessore. «Il primo cittadino - afferma Danilo Crosasso, sindaco di Valprato Soana - fa parte dell'Esecutivo e quindi è coinvolto in pieno [illegible] questa riforma». Mentre per Giancarlo Vacca Cavalot la questione non sta in questi termini: «L'incompatibilità

A sinistra, **Giancarlo Vacca Cavalot**, sindaco di Cuorgnè, che ha cambiato la delega al suo assessore-geometra

tocca solo il ruolo [illegible] a [illegible] e noi abbiamo provveduto a sistemare le [illegible]

La polemica non [illegible] destinata ad esaurirsi. In campo è sceso anche Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno e fresco di nomina [illegible] vice presidente dell'Anci, l'associazione nazionale dei Comuni italiani. Lui è contrario a questa normativa. Anzi, sostiene che può essere addirittura deleteria [illegible] i piccoli centri (in provincia di Torino su 319 Comuni solo 15 superano i 15 mila abitanti). «Il, magari - spiega -, gli unici a candidarsi per la carica [illegible] primo cittadino sono [illegible] geometra o l'architetto che hanno lo studio in paese: è chiaro che con questo sistema li si obbliga [illegible] non presentarsi». [illegible] aggiunge: «Ma sono contro questa normativa anche per una questione morale: l'onestà delle persone non si fa attraverso un impedimento coatto di quello che deve svolgere. Altrimenti, perchè non estendere il provvedimento alle altre categorie? Ad esempio, perchè non impedire a un commercialista [illegible] occuparsi [illegible] Bilancio in un Comune?».

A sinistra, **Osvaldo Napoli**, eletto vicepresidente nazionale dell'"Associazione dei piccoli Comuni

Settimo Vittone, la ragazza: «Mi hanno colpita [illegible] testa e ho perso i sensi»

Diciassett[illegible]enne aggredita in casa

Da malviventi che poi svaligiano l'abitazione

BORGOFRANCO

L'hanno tramortita con [illegible] colpo alla testa. Poi, mentre lei giaceva svenuta sul pavimento, h[illegible] arraffato gli oggetti [illegible] valore e alcune banconote, prima di fuggire [illegible] lasciare tracce. Vittima di questa aggressione è C.G., una diciassettenne di Borgofranco.

E' successo domenica mattina: i genitori si erano allontanati, e la ragazza era rimasta sola in casa. Ai carabinieri, che stanno indagando sull'episodio, ha potuto raccontare ben poco. «Non ricordo nulla - avrebbe detto -, soltanto ho sentito un forte dolore alla testa e ho perso i sensi». Impossibile, al momento, anche stabilire se ad effettuare il colpo sia [illegible] un solo rapinatore, o [illegible] ci fossero 2 o più banditi. Quando i genitori sono rincasati, prima di pranzo, hanno trovato la ragazza ancora stordita e spaventata. Mentre dai mobili e dai cassetti erano spariti monili e oggetti di valore, insieme a 30 mila lire. Subito C.G. è stata portata al pronto [illegible] dell'ospedale di Ivrea, dove i medici le hanno riscontrato un trauma cranico guaribile in 10 giorni. L'altro ieri, poi, genitori e ragazza hanno sporto denuncia ai carabinieri di Settimo Vittone, fornendo ogni elemento che potrebbe rivelarsi utile alle indagini.

Quello che è successo, intanto, ha creato un po' di allarme nella zona. Le forze dell'ordine chiedono anche la collaborazione dei cittadini: «Se vedete qualcuno o qualcosa di sospetto, non esitate a chiamarci». [m. rev.]

In attesa dell'autopsia sul cadavere

La casa di frazione Bioletto, dove è stato trovato morto Rosario Lattanzio

Non è ancora risolto il «giallo» di Locana

La versione dell'amico della vittima pare vera, resta il dubbio sulle ferite

Mauro Revello

LOCANA

Soltanto l'autopsia potrà fugare ogni dubbio sulla morte di Rosario Lattanzio, [illegible] anni, di Torino, deceduto (lunedì) mattina nell'abitazione [illegible] un suo amico a Locana, in località Bioletto. Stamane il pm Fornace affiderà l'incarico al medico legale, che nel pomeriggio esaminerà a fondo la salma. Soprattutto, il perito dovrà appurare se l'uomo è deceduto per cause naturali, oppure se sia rimasto vittima di un'aggressione.

Quest'ultima ipotesi, 48 [illegible] dopo i fatti, appare comunque piuttosto remota. E' probabile, infatti, che Lattanzio avesse bevuto parecchio, e sia caduto a terra prima di raggiungere le scale di [illegible]. Il freddo della notte (la temperatura era scesa ben al di sotto degli [illegible] gradi) avrebbe poi fatto il resto, stroncando un fisico tutt'altro che robusto.

Nelle mani degli inquirenti c'è il verbale di interrogatorio di Gianluca Andreini, 30 anni, anch'egli residente a Torino e che da circa un anno ospitava Lattanzio a Locana, nella casa di proprietà dei suoi familiari. «L'ho trovato steso in terra, nel viottolo, mentre stavo rientrando domenica notte - avrebbe spiegato -. Stava male. L'ho portato in [illegible] e l'ho disteso sul divano».

Alcune ore dopo, verso le 6, [illegible] stato lo stesso Andreini a chiamare i soccorsi e rivolgersi ai carabinieri di Locana: «Sta rantolando, fate presto». Quando [illegible] arrivati i medici del 118 di Cuorgnè, però, Lattanzio era già deceduto. E subito sono scattate le indagini da parte dei militari della stazione di Locana e del nucleo operativo di Ivrea e Torino, coordinati dal pm Fornace.

Ad alimentare i dubbi sono alcune ferite sul volto e sugli arti inferiori, in modo particolare un profondo taglio sullo zigomo sinistro. «Si era fatto male alcuni giorni fa - ha spiegato Gianluca Andreini -, tagliando la legna. In solaio ci sono ancora gli asciugamani sporchi [illegible] sangue». Gli investigatori dell'Arma stanno passando al setaccio ogni indizio. E sarà compito del medico legale, ora, scoprire l'origine di queste ferite.

IN [illegible]

[illegible] IVREA, LEGA NORD. Nuovo segretario per la sezione di Ivrea della Lega Nord. [illegible] tratta di Maria Laura Pescatori, già consigliere comunale, eletta all'unanimità nell'ultima assemblea dei militanti della circoscrizione.

[illegible] IVREA, INDUSTRIALI Si cercano risposte alle nuove sfide del mercato globale, e l'Associazione Industriali del Canavese propone, oggi alle 16 nella propria sede di corso Nigra a Ivrea, un seminario informativo dedicato agli «Strumenti finanziari e agevolativi per l'internazionalizzazione». Interviene Mario Peluso, funzionario addetto al commercio estero dell'Unione Industriali di Alessandria e coordinatore del Servizio estero di Federpiemonte. Informazioni allo 0124.424748.

[illegible] VOLONTARI SOCCORSO. Un'ambulanza di soccorso avanzato presso la sede dei Volontari del Soccorso Sud Canavese a Caluso, successivamente una anche a Rivarolo: i mezzi saranno messi a disposizione dall'Asl 9 a partire dalle prossime settimane. In un primo tempo l'azienda sanitaria aveva previsto di dare priorità alla zona rivarolese, ma la preoccupante segnalazione di un'area scoperta, nel calusiese, da parte della Centrale del 118, ha fatto sì che i progetti siano stati modificati.

[illegible] CASTELLAMONTE, CERTIFICATI. Niente certificato negli uffici Servizi Demografici del Comune di Castellamonte il 3 dicembre prossimo. Il motivo è legato a lavori per l'adeguamento del sistema informatico degli uffici.

[illegible] CASTELLAMONTE, ALBERI. Nuovi alberi verranno piantati nei cortili delle scuole elementari di Castellamonte e alla scuola media «Cresto». L'iniziativa, denominata «La festa degli alberi» si [illegible]olge oggi ed è stata organizzata, oltre che dalle scuole anche dall'assessorato alla Pubblica istruzione di Castellamonte e dalla Comunità Montana Valle Sacra. L'obiettivo è diffondere il verde nelle scuole, che saranno anche dotate di nuo[illegible] attrezzature di gioco e di arredo.

Amministratore e idraulico responsabili della morte di due fidanzati ad Ivrea

Patteggiano per l'impianto difettoso

I giovani uccisi dal gas, ai parenti mezzo miliardo

IVREA

Li avevano trovati morti dopo due giorni, nel piccolo alloggio al secondo ed ultimo piano di via Ravaschietto 31, a ridosso della stazione ferroviaria di Ivrea. Elena Blascotto, 26 anni, affittuaria del monolocale, e il [illegible] fidanzato Claudio Dolara, 31 anni, erano deceduti il primo gennaio del '97. Uccisi dalle esalazioni di metano della caldaia: questa era stata, sin dall'inizio, la tesi sostenuta dalla magistratura eporediese.

I periti hanno poi dato ragione agli inquirenti: i due giovani erano morti per intossicazione da ossido di carbonio. Ieri, davanti al giudice Emanuela Gai, la drammatica vicenda ha concluso anche il suo lungo iter giudiziario. Enos Francescon, 57 anni, amministratore dello stabile, e Pierino Traversa, 58 anni, titolare di una ditta [illegible] impiantistica idrotermisanitaria, entrambi di Montalto, hanno patteggiato 6 mesi di reclusione ciascuno per omicidio colposo.

Secondo le accuse del pm Braghin, Francescon (difeso dall'avvocato Maggi) non avrebbe fatto verificare la regolarità del funzionamento e del sistema di scarico della caldaia. Traversa, invece, sarebbe responsabile dell'installazione dell'impianto con il sistema di scarico non conforme alle normative. Il patteggiamento arriva dopo che [illegible] già stato risarcito il danno alle parti civili: 380 milioni ai familiari di Elena Blasetto (rappresentati dall'avvocato Ferrero), 195 milioni a quelli di Claudio Dolara (avvocato Novo).

I corpi dei due giovani (insieme a quello del loro cagnolino) [illegible] scoperti la mattina del [illegible] gennaio, almeno 24 ore dopo la morte. Fin [illegible] primo sopralluogo la polizia, i vigili del fuoco e il magistrato puntarono l'attenzione sullo scarico della caldaia, nel sottotetto: lo sfiato, infatti, era semiostruito da due mattoni. [m. rev.]

Elena Blasetto, la giovane morta assieme al fidanzato per la caldaia difettosa

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

DOVE & QUANDO

[illegible] Alle 21, sul palco dell'auditorium comunale di Quincinetto, è in concerto la singer georgiana Sweet Betty Journey con il suo quintetto. La serata è promossa dal Centro Jazz Torino.

MEDIOEVO E ALTRO. Lezione dell'Unitre di Caluso, alle 15 nella [illegible] consiliare [illegible] piazza Ubertini: nell'ambito del corso [illegible] «Medioevo, società e costume» si parla dei monaci. L'Università della terza età di Castellamonte propone invece, oggi pomeriggio, lezioni di spagnolo e di massaggi shiatzu; inizio delle conferenze alle 15 e alle 17,30.

SCUOLA E TECNOLOGIE. «Dalla didattica lineare alla didattica ipermediale» è il titolo del seminario di studio che si tiene, oggi e domani, all'istituto tecnico per geometri «Cena» di via Dora Baltea a Ivrea. Orario di inizio, di entrambe [illegible] giornate di studio: 14.30. Organizza l'editore Paravia, in collaborazione con l'istituto e il Distretto scolastico 40.

LE CORTI BAROCCHE. Agli sportelli del Csr Olivetti di Ivrea sono aperte le prenotazioni per la visita [illegible] la sezione ricreativa del gruppo ha organizzato per sabato 11 dicembre: la meta è Torino, con le sue «Corti barocche», da Palazzo Saluzzo di Paesana a Palazzo Lascaris, dalla Cappella della confraternita dei Mercanti alla via degli Ambasciatori (visite guidate in mattinata, pranzo [illegible] pomeriggio liberi). Partenza in autopullman alle 8.30, dalla stazione di Ivrea. Il costo, comprensivo di viaggio, ingressi e visite guidate, è di 30 mila lire per i soci della sezione ricreativa e [illegible] mila per gli altri soci.

[illegible] CUCINA. Fino al 28 novembre, nelle ex scuderie del castello di Masino, si può visitare una mostra di preziosi manufatti da cucina in rame, proprietà di un celebre artigiano. Apertura [illegible]ti i giorni, escluso il lunedì. Biglietti a 5 mila lire. Informazioni allo 0125.778551.

SPAZIO NOVECENTO. Continuano, allo spazio d'incontro 900 di via Arduino a Ivrea ogni mercoledì dalle 15 alle 16 (corso avanzato) [illegible] dalle 15.15 alle 17.15 (corso di primo livello), gli incontri dedicati alla tecnica dell'autoanalisi. Sempre il mercoledì, dalle 16 alle 18, si tengono corsi di macramè. Informazioni allo 0125.44312.

SOFT [illegible] E'il nome del nuovo corso (che in italiano potrebbe essere tradotto con «ginnastica globale dolce») organizzato [illegible] San Benigno dal Fitness Club. Gli [illegible]tri hanno luogo, ogni mercoledì e sabato dalle 10 [illegible] 11 nella palestra della scuola media statale.

[illegible] L'associazione culturale Yutah di via Perotti 15 a Ivrea propone, nel fine settimana del prossimo gennaio, un corso [illegible] tecniche della commedia dell'arte [illegible] titolo «I modi [illegible] le forme del comico: dai canovacci, all'improvvisazione, alle farse teatrali». Gli incontri saranno tenuti da Ciro Lubrano [illegible] Massimo Peres. Per informazioni: 0125.44643.

[illegible] Fino alla fine del mese, al Rocket Café di via Palestro 56 a Ivrea, è possibile visitare la mostra fotografica «Incompreso» dell'artista Giuliano Spinoni. Le immagini sono disponibili, in tiratura limitata: per informazioni telefonare allo 0347.9005123.

Leonardo @ Torino.
Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.

Tuttoscienze '95.
Gli articoli del 1995 più una gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo.

Tuttoscienze compact 1981 - 1992.
11 anni del supplemento scientifico, tutti da rileggere e da rivivere.

Tuttoscienze '92-'96.
Le pagine di 5 anni più il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci.

I CD-ROM DELLA STAMPA. REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.

Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva.

VirtLab.
La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.

Informazione, scienza, attualità, cultura, documentazione, arte, storia: nella collana Cd-Rom della Stampa tutto a portata di mouse. Per ordinare i dischi, spedite il coupon trovate in questa pagina: vi arriveranno a

DESIDERO I CD-ROM:

☐ VirtLab La relatività di Einstein	L.	24.500
☐ Virtlab Nello spazio tra le stelle	L.	19.900
☐ Inchiesta sulla Sindone	L.	24.500
☐ Tuttoscienze Compact	L.	99.000
☐ Tutto La Stampa '98	L.	200.000
☐ Tutto La Stampa dal '92 al '97	Cad. L.	150.000
☐ Tutto La Stampa '92/'98	L.	700.000
☐ Tuttoscienze '95	L.	24.500
☐ Tuttoscienze '92/'96	L.	29.900
☐ Tuttoscienze '97	L.	14.900
☐ CineFile	L.	24.500
☐ Leonardo @ Torino	L.	

per importi inferiori a L. 100.000:
bollettino postale che troverete all'interno del pacco + L. 4.000 di spese postali

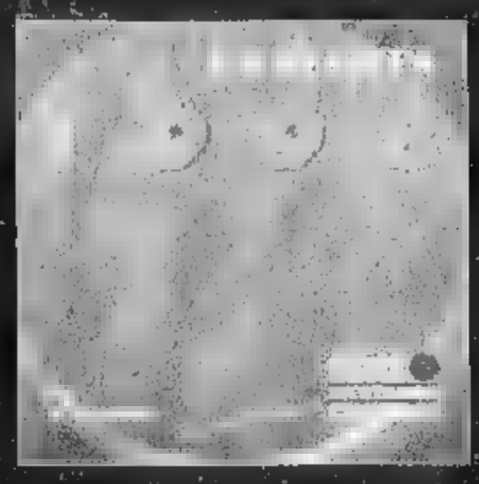
per importi superiori a L. 100.000:
(i prezzi comprendono IVA e spese postali)
☐ in contrassegno
☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

E SPEDIRE QUESTO COUPON A:
La Stampa Cd-Rom - Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro.
Oppure via fax: 011/669.30.37.

Nome
Cognome
P.IVA e cod. fisc.
Via
Città
Prov.
Tel.

CineFile.
La banca dati ipertestuale per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e le schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97.

VirtLab.
Nello spazio tra le stelle.
La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.



Inchiesta sulla Sindone.
Fotografie, filmati, analisi scientifiche: un documento unico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia.

Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998. Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.

tutto compact
LA STAMPA

Festa del mondo vitivinicolo al Teatro Sociale di Alba

I voti alla vendemmia

Anche il '99 tra le annate super

Giuseppina Fiori
ALBA

I voti alla vendemmia '99 in Piemonte: saranno conferiti oggi nella sala storica del Teatro Sociale, in occasione della presentazione, in anteprima nazionale, dei risultati dell'ultima [illegible]tore [illegible]. Interverranno esponenti del mondo vitivinicolo, amministratori e tecnici. L'iniziativa è della Regione [illegible] della Vignaioli Piemontesi, l'associazione che raggruppa 13 mila aziende agricole nella Regione. Saranno presentati i dati elaborati con i Consorzi di tutela, le organizzazioni professionali: Coldiretti, Cia e Unione agricoltori. E' il frutto di un complesso lavoro di monitoraggio condotto sulle uve di oltre trecento vigneti nei diversi territori. «Il '99 - osserva Giulio Porzio, della Vignaioli piemontesi, che terrà la relazione introduttiva - continua la serie positiva delle vendemmie, cominciata nel '95. Una produzione piuttosto abbondante ha consentito di operare un'accurata cernita e forse, mai come quest'anno, è apparsa evidente l'influenza della tecnica di gestione del vigneto sui risultati finali. Nel complesso si può dire che la buona o ottima qualità ha prevalso e possiamo ritenerci soddisfatti della vendemmia '99».

Si calcola che quest'anno la produzione sia stata dell'8-10% superiore all'anno scorso per un totale di quasi tre milioni e mezzo di ettolitri di vino. Per quanto riguarda la qualità ci sono differenze tra i vitigni. I dolcetti ha[illegible] sorpreso un po' tutti con risultati giudicati i migliori dell'ultimo decennio, da Ovada a Dogliani. Grande performance per i nebbioli del Nord Piemonte (Carema, Gattinara, Ghemme, Fara, Boca e Sizzano), come pure per barolo e barbaresco dell'Albese. I tecnici forniranno dati precisi per ogni vitigno e zona viticola. Interverranno [illegible] sindaco di Alba, Giuseppe Rossetto e l'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni Bodo. Coordinatore il giornalista de «La Stampa», Sergio Miravalle. Un'altra novità sarà il debutto dell'iniziativa «Piccole doc: i vini preziosi del Piemonte».

Spiega Gianluigi Biestro, direttore della Vignaioli Piemontesi: «Si tratta di una sezione speciale della nostra associazione, dedicata a 19 piccoli vini doc che si producono sulle colline del Piemonte. Sono tutti vini che hanno una produzione inferiore a mille ettolitri l'anno. Ogni provincia piemontese ha almeno uno di questi vini, che si vogliono tutelare e promuovere anche per la dignità e ricchezza culturale che esprimono. La prima uscita sarà a Vinitaly del 2000». Oggi sarà anche premiata l'azien[illegible]a agricola Luigi Perazzi di Villa del Bosco (Biella), che produce il Bramaterra (una delle piccole doc) fin dal 1700. Alla rigorosa presentazione dei dati farà seguito, sul palcoscenico del «Sociale», lo spettacolo teatrale «Dei liquori fatti in casa» con Beppe Rosso del laboratorio Teatro Settimo.

Continua la serie estremamente positiva delle vendemmie cominciata nel '95

Un monitoraggio condotto sulle uve di oltre trecento preziosi vigneti

Prelibatezze in mostra nei weekend fino al 24 dicembre

All'expo alcune delle principali ditte: dalla Elah alla Pernigotti Laboratori Slowfood con primattore il Gavi

Un'immagine della mostra Dolci terre [illegible] Novi. Fra gli abbinamenti: Gavi doc [illegible] robiole, o cioccolato e liquori vari

Novi con le «Dolci terre» punta sul turismo goloso

[illegible]ssimo Putzu
NOVI LIGURE

La crescita di «Dolci terre di Novi» è la sintesi di come l'economia cittadina stia cambiando: in continuità col passato, ma attenta a cogliere le opportunità di un settore in espansione come quello turistico. La mostra - ha aperto i battenti lo scorso fine settimana e continuerà, nei weekend, fino al 24 dicembre - oltre a essere una vetrina per le produzioni dolciarie della zona, dove hanno sede alcune delle più note industrie italiane del settore, dalla Novi- Elah Dufour alla Pernigotti, rappresenta anche un'opportunità per conoscere ed apprezzare l'offerta turistica di un territorio, il Novese, che sull'esempio di altre zone piemontesi, come la Langa e il Monferrato, ha deciso di puntare su gastronomia e vini.

Novi non rinnega la storica vocazione industriale, con i comparti dolciario e metalmeccanico e le ferrovie, che costituiscono ancora la principale fonte di reddito della zona nonostante abbiano subito un notevole ridimensionamento rispetto ai decenni scorsi, ma guarda con rinnovato interesse alle potenzialità economiche ed occupazionali offerte dal turismo, soprattutto quello enogastronomico. Valorizzare le produzioni tipiche, la bellezza delle colline, il patrimonio storico architettonico: per questo è nata quattro anni fa «Dolci terre di Novi», che dalla prima edizione ha ottenuto un crescendo di consensi, fino all'attuale lunghissimo allestimento. Un solo dato a testimonianza di un evento che ormai va al di là dei confini locali: la presenza di nuovi espositori che hanno contattato il Comune e chiesto di partecipare.

Allestita quattro anni fa nel cuore della città, tra gli splendidi palazzi sei-settecenteschi di Piazza Dellepiane, la mostra aveva fatto registrare migliaia di visitatori inducendo il Comune a trovare spazi più idonei. L'anno dopo l'esperimento del Palanovi, in zona Stadio: soluzione troppo decentrata. Così dall'anno scorso «Dolci Terre di Novi» è tornata in centro, ospitata in un ex centro commerciale e nel foyer dello storico teatro Romualdo Marenco. La presentazione del programma della rassegna è però avvenuta, per la prima volta, lontano da Novi: al golf club «Colline del Gavi» di Tassarolo. Un segnale di come «Dolci terre» vuole rappresentare un intero territorio e non solo di Novi.

Agli stand si sono aggiunti anche quest'anno, con maggiore cura dei dettagli organizzativi disponendo di locali più ampi, gli appuntamenti golosi: numerose degustazioni, da quelle più semplici dei weekend golosi ad altre più raffinate, ossia i laboratori del gusto, organizzati dalla Condotta di Gavi Slow Food. Gli appassionati del buon mangiare scopriranno l'abbinamento tra la robiola di Roccaverano ed il Gavi, ufficializzata al Cheese di Bra e concretizzata adesso a «Dolci Terre». Altri connubi, il cioccolato con «spiriti» e liquori; ancora il Gavi [illegible] la focaccia novese. Insomma, Novi vuol prendervi per la gola.

BINGO 10 più Lotto

LE CARTOLINE CONCORSO SONO DESTINATE SOLO A CHI ACQUISTA LA STAMPA PRESSO LE EDICOLE DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

(parte superiore della cartolina)
COME SI [illegible] A BINGO [illegible]

Confronta i 10 numeri stampigliati sulla tua cartolina con i 49 numeri (7 al giorno) pubblicati da La Stampa durante la settimana che va **da lunedì 22 [illegible] domenica 28 novembre**. Se i 10 numeri che sono stampigliati sulla tua cartolina saranno tra i numeri pubblicati su La Stampa, avrai fatto Bingo 10 e avrai vinto un sistema giocato per te al Lotto da La Stampa che ti garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. **Se hai fatto Bingo 10 dovrai telefonare entro il giorno successivo all'avvenuta vincita al numero 011.4474448 (per eventuali vincite nei giorni di venerdì, sabato e domenica è possibile telefonare entro lunedì 29 novembre)**. Dopodiché, avrai un ulteriore giorno di tempo per spedire con raccomandata la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono a Bingo10/Entropia, via Castellamonte 1 - 10138 Torino

Ecco i sette numeri fortunati di [illegible] novembre 1999
22 - 26 [illegible]
[illegible] - 70 - [illegible]

(parte inferiore della cartolina)
SPEDISCI LA CARTOLINA: IL DESTINATARIO POTRA' VINCERE AL LOTTO

Attenzione! Per far partecipare al Lotto i destinatari delle cartoline occorrerà che queste ultime [illegible] affrancate e spedite entro il 31/12/99

Se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina in basso a destra saranno estratti sulla ruota indicata **sabato 15 gennaio 2000**, il destinatario della cartolina stessa avrà vinto al Lotto una somma compresa tra 100 000 lire e 100 milioni. Se non avrà vinto con l'estrazione del 15 gennaio, avrà ancora la possibilità di aggiudicarsi un premio. La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e una ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina con i tre numeri e la ruota coincidenti con un terno pubblicato da La Stampa, avrà vinto un sistema giocato al Lotto che garantirà matematicamente una [illegible] compresa tra 100 000 lire e 100 milioni.

[illegible]
Ore 10.00 - 18.00

[illegible]

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi [illegible] tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

0165 23.14.24

publikompass spa
AOSTA - Piazza Chanoux, 28/A - Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399

ENRICA E MICHELANGELO ANTONIONI
ROMA 1996
Foto di GIACOMO GUIDI

Lunabold 18001

PIERO GUIDI
ANGELI DEL NOSTRO TEMPO

buzzi abbigliamento
RIVENDITORE AUTORIZZATO

via palestro, 1 - ivrea
tel. 0125.48064

Coppia Campioni

Dal 22 novembre,

La Stampa e La Gazzetta dello Sport insieme a sole 2000 lire*.

Due protagonisti dell'informazione si uniscono, per regalarvi un doppio piacere quotidiano. Per chi lo desidera, dal 22 novembre La Stampa e La Gazzetta dello Sport potranno essere acquistate insieme, dalla domenica al venerdì, a sole 2000* lire. Dai risultati delle Borse a quelli delle grandi competizioni sportive: una grande occasione per fare il pieno di notizie.

*È possibile acquistare La Stampa da sola a L. 1600 e La Gazzetta dello Sport da sola a L. 1400. L'offerta è riservata al canale edicola di Piemonte e Valle d'Aosta.

Calcio a cinque, successi con il minimo scarto per l'Aymavilles e il Futsal

Belle vittorie, ma con il brivido

Nella squadra di Fea tripletta di Oliveira

Maurizio Introna

AOSTA

Pur con qualche brivido nel finale, anche l'Aymavilles conquista l'intera posta nel campionato di serie A2 come l'Aosta. A Charvensod, opposti all'ottimo Arzignano fino a sabato secondo, i valligiani hanno vinto 5-4. Sempre in vantaggio i padroni di casa fin dalle prime battute, quando Chatrian infilava l'estremo avversario con un bolide da fuori. Poi dopo un gol mancato da Piga Habibija giungeva il pareggio in contropiede. La squadra guidata dentro da Piga e fuori da Loris Chabod non si disuniva e ritornava avanti su rigore: dopo un atterramento in area di Donnangelo, Chatrian infilava dal dischetto. Ancora una volta i vicentini replicavano ed era 2-2. Sul finire della prima frazione il bomber valligiano Chatrian faceva tris, sugli sviluppi di un tiro libero dagli 8 metri finito sul palo.

Nella ripresa erano i locali ad agire di rimessa e subito Donnangelo segnava il 4° gol sul secondo palo, su assist di Piga bravo a creare il panico a sinistra. Stessa situazione al 10' quando però a finalizzare era Pasquale Di Maio in scivolata. L'Arzignano cercava di recuperare, ma bravo il portiere Impieri. Negli ultimi minuti la squadra valligiana giocava con affanno, anche perché trovava spazio le seconde linee, e incassava a 90" dalla sirena il 5-3 ed a soli 40" il 5-4.

In serie B colpaccio del Futsal a Settimo. I ragazzi di Fea hanno giocato con il solito impegno, con ritmo e soprattutto cuore: il risultato è stato 3-2, conquistato all'ultimo minuto. Ancora una volta determinante è stato Oliveira. Il carioca ha segnato tutte e tre le reti per i valdostani. Il Caseificio Pugliese conduceva 2-0 fino a 3' dallo scadere del primo tempo, poi pochi istanti prima del riposo il gol che riapriva la partita. Nella ripresa i padroni di casa giocavano in pressing, mentre il Futsal rispondeva in contropiede: in uno di questi Oliveira pareggiava. Il carattere portava Oliveira e compagni a non mollare. Così nel finire, su tiro libero, il brasiliano regalava ai valligiani tre preziosi punti.

La panchina dell'Aymavilles. La squadra valdostana ha battuto l'Arzignano

SPORT FLASH

ASSEMBLEA

Riuniti a Saint-Vincent i tecnici dello sport

Si conclude oggi a Saint-Vincent la prima Conferenza nazionale dei tecnici dello sport, organizzazione che raggruppa 400 persone. Dopo i lavori di ieri, nella mattinata di oggi ci saranno la discussione e l'approvazione dei documenti e la nomina della delegazione Fites per la Conferenza governativa sullo sport.

BILIARDO

Una settimana di partite per il Gran premio goriziana

E' cominciato sabato al Palais Saint-Vincent la 24ª edizione del Gran premio Goriziana Saint-Vincent cui prendono parte 1300 giocatori tra i quali i migliori specialisti del mondo. Dureranno tutta la settimana, le qualificazioni al girone finale, che è in programma sabato. Per il momento i giocatori valdostani non sono andati oltre il primo oppure il secondo turno eliminatorio. La prima partita è stata fatale a Giuseppe Rea, Erio Spalla e Mirko Ugonino, mentre Vincenzo Brugaletta, Fernando Girod e Antonio Manna si sono arresi al secondo turno.

Tennis tavolo, risultati e prossimi impegni dei valdostani

L'Anspi ospita il Verzuolo dopo il colpaccio sfiorato

SAINT-VINCENT

Tutto secondo logica. Il derby valdostano in rosa, tra le due formazioni di tennis tavolo che militano nel massimo campionato femminile, è finito con il successo della Pink. Cinque a uno il risultato finale, con due vittorie per la cinese Shen Ya Fen e l'italiana Francesca Avesani e una per l'ucraina Pogoryelova per la Pink. Per l'Anspi bel successo di Debora Lazzeri sulla Pogoryelova. Il successo della Pink, che poteva aveva a riposo Flioura Boulatova, non è mai stato in dubbio, anche perchè l'Anspi, convinta di partire battuta, aveva preferito non fare giocare nè la cinese Xin Ya Ping nè l'ucraina Natalya Prosvirnina.

Con il senno del poi, vista la giornata negativa della Porgoryelova, e, per converso, è stato di grazia della Lazzeri, l'Anspi avrebbe forse potuto anche tentare il colpaccio. Con la vittoria di sabato la Pink chiude il girone di andata del torneo in testa alla classifica. Sabato, nella prima di ritorno, la squadra valdostana è attesa da un confronto impegnativo a Coccaglio, contro una formazione che è attualmente al secondo posto in graduatoria e che a Saint-Vincent era stata sconfitta per 5-2 dopo un confronto equilibrato. L'Anspi affronterà invece al Palais tennis tavolo della cittadina termale, che si spera meno gelido del giorno dell'inaugurazione ufficiale, le ragazze del Verzuolo.

Debora Lazzeri, dell'Anspi, ha vinto il confronto con la Pogoryelova

In campo maschile l'ultima giornata non è stata prodiga di vittorie. In B1 la Libertas Verrès è stata battuta in casa dal Savona con un secco 5 a 1 (Bilucaglia) e domenica andrà a Genova. In C1 l'unica vittoria l'ha firmata la Polisportiva Neran che ha battuto al Palais per 5-4 (3 punti di Ron Carlos, 1 di Scarfò e Paganone) il Bra. L'Acsi Valle d'Aosta ha perso 5-0 a Casale e la Libertas Verrès è stata sconfitta 5-3 (2 punti Sergio Duroux e 1 di Paolo Perrenchiola Torino. L'Acsi e Libertas Verrès sabato giocheranno in casa, una contro il Crdc Torino e l'altra contro la Chiavazzese Biella. La Polisportiva Neran giocherà domenica a Casale. **[a. c.]**

HOCKEY

Successo sul Falchi Hockey Bosco per 2-1

Il Valle d'Aosta vince e sale al quinto posto

AOSTA

Torna alla vittoria l'Hockey club Valle d'Aosta nel campionato di serie A. I ragazzi allenati da Luca Lattanzi si sono imposti in casa sul Falchi Hockey Bosco per 2-1 (parziali 1-1, 0-0, 1-0). Un successo sofferto, ma l'avversario non era dei più facili: i Falchi sono terzi in classifica e si erano presentati ad Aosta con l'intenzione di non perdere il contatto con i primi. Invece hanno dovuto fare i conti con la caparbietà del Valle d'Aosta, che è riuscito a trovare la rete della vittoria al 46'25" con Sbicego. Nel primo periodo erano andati a segno De Luca all'1'12" e per la squadra ospite Scandola al 18'55".

Ora la formazione del Valle d'Aosta è quinta in classifica con 7 punti. Lo precedono il Varese/Chavenna con 18, i Rangers Milano con 15, i Falchi Hockey Bosco con 9 e il Lariana Hockey con 8; alle spalle dei rossoneri ci sono la Polisportiva Ghiaccio Pinerolo con 6 punti, il Torino con 4 e l'Hockey Hornets Bergamo con 2.

Questi i risultati degli altri incontri della sesta giornata: Lariana-Rangers 1-8, Varese/Chiavenna-Torino 5-2 e Pinerolo-Hornets 2-1. Il Valle d'Aosta tornerà in pista domenica a casa del Torino. **[gio. mac.]**

Il giocatore Hermes Sbicego

CALCIO

Prima categoria, i gialloneri hanno 3 punti di vantaggio sull'Issogne e 4 sull'Aymavilles/Gressan/Pila

Lo Charvensod/Sant'Orso è ancora solitario

Rinviato (campo impraticabile) l'incontro tra St-Pierre San Biagio

Sigfrido Beneyton

AOSTA

Continuano a volare le squadre valdostane nel campionato di Prima categoria, con lo Charvensod/Sant'Orso (1-0 in trasferta sul Gassino), che ha 3 lunghezze di vantaggio sull'Issogne (0-0 a Caluso) e 4 sull'Aymavilles/Gressan/Pila (vittorioso per 4-1 nel derby disputato a Verrès). Sconfitta per il Valle del Lys (1-2 con il Villareggia); l'incontro tra il Saint-Pierre e il San Biagio è stato rinviato per impraticabilità del campo.

La capolista non ha perso colpi nella difficile trasferta a Gassino. Un gol all'inizio della ripresa di Canu su punizione ha consentito ai gialloneri di centrare l'8° successo stagionale. «Non è stato facile avere ragione dei torinesi - dice l'allenatore Nando Statti -. Si è giocato un campo pesante, dov'era difficile fare gioco. Abbiamo sofferto per l'espulsione di Bredy, che ci ha costretto a giocare in inferiorità numerica per una ventina di minuti. Nel finale è stato bravissimo Ansermin a parare un rigore. La nota stonata arriva dall'infortunio a Montrosset, che si è lussato il gomito sinistro».

Cinque gol hanno dato sostanza a un derby ricco di emozioni. Protagonista dell'incontro è stato Mammoliti, autore di una tripletta (l'altra rete dei gialloneri porta la firma di Gullonel), i rossoneri a segno con Lesto, che ha anche fallito un calcio di rigore. Un espulso per parte: Borre dell'Aymavilles/Gressan/Pila e Girod del Verrès. «Il risultato è bugiardo - dice il presidente Giuseppe Briarava -. Il pareggio avrebbe rispecchiato meglio l'andamento dell'incontro. Sul 2-1 ci è stato negato un rigore evidente ed è stato espulso in modo assurdo Girod. Abbiamo disputato una buona partita, senza però raccogliere nulla di utile». Di ben altro avviso Carmine Adamo. «Il 4-1 la dice lunga sulla nostra superiorità - sottolinea il tecnico dell'Aymavilles/Gressan/Pila -. Siamo stati superiori sotto tutti i punti di vista, anche se il Verrès si è battuto con coraggio».

L'Issogne ha chiuso sullo 0-0 la sfida giocata a Caluso. Molte recriminazioni in casa granata. «L'arbitraggio è stato ridicolo - dice il presidente Nevio Bellotto -. Il direttore di gara non ha concesso due rigori clamorosi per falli su Massaro e su Frassy. La partita non è stato bella, ma meritavamo di vincerla». Passo falso casalingo per il Valle del Lys, superato per 2-1 dal Villareggia. Piemontesi a segno con Salono e Tibi, mentre la rete per la squadra di Mordenti porta la firma di Tillier.

Giuseppe Mammoliti in azione. Il giocatore dell'Aymavilles Gressan/Pila ha realizzato una tripletta nel derby di Prima contro il Verrès

Tutti i risultati delle giovanili

AOSTA. L'ultimo turno dei campionati giovanili è stato favorevole alle squadre valdostane. Negli juniores nazionale il Valle d'Aosta ha colto la prima vittoria in trasferta della stagione, mentre nei regionali il Saint-Christophe ha conquistato il secondo successo stagionale. Successi, nei giovanissimi, anche per Aymavilles Gressan e Valle d'Aosta. Non hanno invece giocato per l'impraticabilità del campo Sarre Vallée d'Aoste juniores e Valle d'Aosta allievi.

Nel campionato nazionale il Valle d'Aosta, dopo la quarta sconfitta stagionale patita nel recupero contro l'Atletico Milan (3-0), è ritornato al successo e lo ha fatto in trasferta, contro il Mariano Comense, per 2-0, nell'ultima giornata di andata. Le reti, una per tempo, portano la firma di Dalto e Balasso e permettono ai valdostani di rimanere in una posizione di classifica a ridosso delle prime. In classifica i valdostani hanno 13 punti in 9 partite e, al termine del girone d'andata, hanno collezionato 4 vittorie, un pareggio e 4 sconfitte con 13 gol fatti e 14 subiti. Un ruolino di marcia discreto che potrebbe migliorare sin da sabato, quando i ragazzi di Claudio Guaglia saranno di scena ad Ivrea per la 1ª giornata di ritorno.

Nel campionato regionale il Saint-Christophe ha colto il 2° successo, superando il Valloreo 3-1 con le reti di Réal, Racobaldo e Monteleone. Un successo importante per i granata che dopo una partenza difficoltosa, sembrano in continua crescita. Sabato i valdostani (penultimi con 6 punti) riceveranno la Tonenghese (7 punti), mentre il Sarre Vallée d'Aoste (5° con 8 punti, ma 2 partite in meno) sarà di scena a Cossato contro una delle due attuali capoliste (l'altra è il Lamarmora).

Nei giovanissimi, l'Aymavilles/Gressan ha superato 5-0 la Tonenghese con le reti di Verde (2), Argentour, Guarino e Ruggeri e conserva il 2° posto (24 punti) alle spalle del Venaria (27), mentre il Valle d'Aosta ha passeggiato contro il Borgata Lesna, superato 6-0 (doppiette di Gallo e Cipriani e reti di Caputo e Artazi) e si è portato in 5ª posizione con 17 punti. **[p. l.]**

La formazione femminile del torneo di B ha schiacciato le piemontesi del Bagnolini Villadossola

L'Acli Vallée d'Aoste «spara» 33 reti in trasferta

Il coach: «Le avversarie hanno puntato molto sullo scontro fisico»

AOSTA

Esordio con goleada per l'Acli Vallée d'Aoste nel campionato di serie B femminile. La squadra del presidente Collura ha debuttato alla grande in trasferta, infliggendo un perentorio 33-8 al Bagnolini Villadossola. Le aostane hanno fatto valere un netto predominio a livello tecnico, soffrendo però l'aggressività delle padrone di casa.

«Il Villadossola ha impostato l'incontro soltanto sul piano fisico - spiega coach Francesco Ciavattone -, con gli arbitri troppo permissivi. L'atteggiamento delle padrone di casa ha penalizzato il gioco. Non è stato possibile dare linearità alle manovre per i continui interventi scorretti delle avversarie. Le ragazze sono state bravissime a mantenere la calma, dimostrando grande maturità. L'unico inconveniente è giunto dall'infortunio a Samantha Alessi, con una distorsione alla caviglia sinistra causata dall'entrata di un'atleta piemontese».

Ottimo avvio dell'Acli Vallée d'Aoste, che si portava a condurre per 6-0, per chiudere la prima frazione di gioco sul 13-4. All'inizio della ripresa, altro deciso allungo di Vanessa Zappa e compagne, che con un parziale di 7-0 facevano svanire le ultime speranze di rimonta delle padrone di casa, fino ad arrivare al 33-8 finale.

«Ho dato spazio a tutte e dodici le ragazze - sottolinea Ciavattone - ottenendo risposte positive dall'intero organico. L'approccio giusto alla partita e la tranquillità tenuto dall'inizio alla fine mi lasciano ben sperare per il prosieguo del campionato. Sabato ci aspetta la sfida interna contro le liguri del Praese Pontedecimo (la partita si giocherà alle 21 alla palestra di Charvensod, ndr). Speriamo di bissare il successo ottenuto sul Villadossola per confermare di avere le carte in regola per disputare un campionato da protagoniste».

Miglior realizzatrice contro il Bagnolini Villadossola è stata Lorena Diano, con 10 gol. Sono andate a segno anche Vanessa Zappa (7), Vedrana Gribesa (6), Marisa Gheller (5), Deborah Collè (3), Stefania Casale e Arianna Renda (1). **[s. b.]**

Vedrana Gribesa

Vanessa Zappa

PALET

Nei prossimi giorni i quarti di finale dei due gironi

Il campionato regionale entra nelle fasi decisive

SAINT-CHRISTOPHE

Si sta avvicinando la fase conclusiva del campionato valdostano di palet a squadre, che ha visto la partecipazione record di più di giocatori nelle due categorie, la A-B e la C-D, con quattro elementi in campo per squadra. Nel campionato di serie A-B delle 29 squadre che si sono presentate al via del torneo sono rimaste in lizza 16, che affronteranno sabato negli ottavi e nei quarti di finale, sempre al Palaceva di Saint-Christophe; la finale sarà il 4 dicembre. Ecco, dopo il sorteggio, gli accoppiamenti per gli ottavi di finale: Aymavilles B-Arnad; Châtillon A-Aymavilles A; Marmore A-Saint-Vincent B; Valdigne B-Pontey; Châtillon B-Saint-Vincent A, Valdigne A-Issogne D; Verrayes A-Issogne E e Issogne C-Champdepraz. Continuano ad andare molto forte le due squadre di Châtillon, che sono a punteggio pieno e che si candidano alla vittoria finale.

Nel campionato di serie C-D erano in campo 49 squade e dopo la fase iniziale si è arrivati agli ottavi di finale con questi risultati: Aymavilles A-Saint-Vincent 4-0; Gressan C-Doues A 4-0; Verrayes-Saint-Vincent B 2-2 e vittoria del Verrayes per scarto punti; Gressan A-Cogne 4-0, Quart A-Quart C 4-1; Grand Paradis-Porossan 4-0; Cogne A-Saint-Christophe 4-0 e Valdigne B-Ayas 3-1. I sorteggi per i quarti di finale vedono di fronte domani Aymavilles A-Valdigne B; Verrayes A-Grand Paradis; Gressan C-Quart A e Cogne A-Gressan A. Le quattro squadre che vinceranno si affronteranno il 4 dicembre nelle finali.

Poi prenderà il via il campionato invernale, con dieci giornate di gare e classifica finale individuale. **(b. bas.)**

Nuova Polo.
Supervalorizza le prestazioni.

• Se vuoi mettere in luce il lato più sportivo del tuo carattere, prova ad accendere la nuova Polo.

Magari puoi iniziare con una delle motorizzazioni a benzina - dal 1.0 litri 37kW/50CV fino al GTI 1.6 litri 92kW/125CV, e continuare con uno dei due propulsori diesel, il 1.9 litri SDI da 47kW/64CV o il 1.4 litri TDI 55kW/75CV 3 cilindri.

L'effetto che proverai sarà sempre duplice: più valore al lato guida, per le prestazioni, più valore al lato pratico, per i consumi. Se non ti basta, l'equipaggiamento di serie ti farà sentire l'uomo più ricco della strada.

Per conoscerla meglio entra in www.volkswagen_italia.com.

Nuova Polo, l'auto che ti supervalorizza. Per tutti, un bel passo in avanti.

Versioni Polo: 1.0 37kW/50CV - Air; 1.4 Comfortline 44kW/60CV - Air; 1.4 Comfortline 55kW/75CV - Aut.; 1.4 Highline 55kW/75CV - Aut.; 1.4 Highline 74kW/101CV; 1.6 GTI 92kW/125CV; 1.9 SDI 47kW/64CV; 1.9 SDI Comfortline 47kW/64CV; 1.4 TDI Comfortline 55kW/75CV; 1.4 TDI Highline 55kW/75CV. Da lire 20.588.400 (€ 10.633,02) IVA incl., versione 3 porte, escl. I.P.T.

Colore ora non disponibile nella gamma.

Da Sabato 27 novembre in tutti i Concessionari Volkswagen.

Nuova Polo

MYSTERY JACKPOT

CHI SUONA LA FORTUNA

Con il nuovo gioco premi Extra tutti i giorni ai videopoker del Casinò. Mystery Jackpot, oltre alle normali vincite, Vi coglie di sorpresa (anche dieci volte al giorno) e Vi regala milioni!

Per informazioni, tel. 0184-5951

E'DI SCENA LA CULTURA

UN DIVERTIMENTO AD ARTE

Il programma della stagione al teatro del Casinò comprende opere classiche e contemporanee, con autori e attori di grandissimo livello.E non dimenticate i martedì letterari, le serate culturali, le mille occasioni di spettacolo.

DIRE, FARE GIOCARE

PUNTA TUTTO SULL'EMOZIONE

Con i tornei di Chemin de Fer, potrete vincere fantastici premi: gioielli Damiani, orologi Rolex e la stupenda Maserati 3200 GT. Manche finale dal 10 al 12 Dicembre. Aut. Min. Conc.

CASINO' SANREMO

PER FORTUNA UNA SERATA DIVERSA.

O così.

O cd.

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole e tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno trasferibile intestato a "Editrice Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via N.
Città
Prov. C.A.P. Tel.
Firma

800-811950

www.lastampa.it

LA STAMPA

Dopo la sentenza del pretore, lunedì mattina era stato cacciato dall'alloggio

Franco Benatti durante le sue peregrinazioni. Lunedì mattina è uscito dall'alloggio di via Porpora dove abitava con un paio di calzoni leggeri, un cappotto e una valigia. Oggi forse una nuova sistemazione

Andrea Parvopasso del Sunia e Giovanni Baratta del Sicet

Sfrattato dalla vita a 73 anni

La notte infinita del signor Benatti

Malato di cuore, ha vagato per tutta la città prima di trovare la stanza pagata dal Comune

Mondo

E' [illegible] dei primi, forse il primo da anni, a subire lo sfratto pur possedendo i requisiti per accedere all'edilizia residenziale pubblica. Il Comune gli ha pagato [illegible] stanza ma Franco Benatti - 73 anni, solo e malato di cuore, sfrattato lunedì mattina dall'alloggio in via Porpora 29 (interno 20) che occupava da trent'anni - non si è fatto vedere la sera di lunedì all'«Hotel Bellavista» di via Galliari 15. Non che abbia trovato una sistemazione migliore, come penseranno i più. Stando a quanto ha confusamente raccontato al Sunia - che fin dall'inizio si è preso a cuore la vicenda - ha vagato per tutta la notte con la sua valigia nei dintorni [illegible] Porta Nuova, sfidando con un cappotto logoro ed un paio di pantaloni di tela bianchi decisamente fuori stagione il freddo pungente di questi giorni. Possibile? Possibile nel caso di un anziano finito in strada da un giorno all'altro, costretto a districarsi per tutta la giornata di lunedì (dalla sede del Sunia al Comune, dove Sunia, Sicet, Uniat [illegible] alcuni consiglieri hanno sollevato il caso), congedato nel pomeriggio con in tasca l'indirizzo della pensione pagata dal Comune.

E [illegible] 48 [illegible] distanza dallo sfratto sancito dai pretori - peraltro legittimo, non avendo egli presentato istanza di proroga entro il termine perentorio del 27 luglio -, viene da chiedersi come sia possibile che un [illegible] solo, malato [illegible] evidentemente traumatizzato dal brusco allontanamento da casa, possa vagare ore senza meta per le strade della sua città seguendo percorsi irrazionali. Una pena: [illegible] in tasca, il passo stracco e lo sguardo assente, inseguendo chissà quali ricordi.

Perché va detto che l'Odissea di cui è stato protagonista suo malgrado il signor Benatti è proseguita per tutta la giornata di ieri [illegible] che nessuno - eccetto i sindacati inquilini ed in particola- [illegible] il Sunia - se ne sia preoccupato. Vediamo di riepilogarla, allora, questa incredibile maratona durata ventiquattro ore: Benatti si presenta in albergo di prima mattina, sfiancato dalla lunga notte [illegible] vagabondaggio (interrotta soltan- [illegible] da una telefonata alla ex-moglie), ma - lasciata [illegible] valigia - riparte quasi subito; lo attendono [illegible]ano all'Ufficio mobilitazione inquilini di piazza della Repubblica 6 per l'assegnazione di una casa popolare (di cui ha diritto, presentando i requisiti necessari); rientra in camera [illegible] l'ora [illegible] pranzo e si butta [illegible] dormire; nel primo pomeriggio - sollecitato da Andrea Parvopasso, segretario del Sunia torinese - riparte alla volta di Porta Palazzo per sbrigare [illegible] pratiche dell'assegnazione ma, evidentemente frastornato (non ha nemmeno un orologio), si dirige invece al Sunia, unico [illegible] punto di riferimento (non a caso, proprio alla sede di via San Francesco da Paola si era presentato subito dopo lo sfratto); reindirizzato verso il XXI Settore edilizia abitativa del Comune, lo raggiunge con un tram però - una volta in zona - non riesce a trovare gli uffici ospitati in [illegible] androne del palazzo; a quel punto - stretto nel vecchio e semibottonato cappotto grigio, con la barba sfatta e il viso tirato per [illegible] stanchezza -, riparte alla volta [illegible] Sunia, dove un impiegato del sindacato si occupa di portarlo finalmen- [illegible] [illegible] destinazione in macchina salvo ricondurlo al provvisorio domicilio di via Galliari. Qui continuerà ad essere ospitato, in [illegible] di un alloggio. Questione di giorni, spiegano dall'Ufficio inquilini: già questa mattina è atteso alle 10 in via Pacini 2 per visionare un locale, sempre che non si perda ancora.

Una lunga giornata di peregrinazioni a piedi o in tram - quella di ieri - vestito con gli stessi indumenti che [illegible] [illegible] messo addosso in fretta e furia prima di lasciare per l'ultima volta [illegible] sua e vedersi cambiare, insieme alla serratura, il resto della vita. «La gran parte di quelli che non hanno presentato l'istanza di proroga sono soggetti deboli - [illegible] Parvopasso - Per questo abbiamo ottenuto che passassero comunque al vaglio della Commissione emergenza abitativa».

Resta il fatto - avvertono dagli uffici comunali - che l'assegnazione di una casa in tempi brevi a quanti, non avendo chiesto la proroga, sono sfrattati subito, rischia di danneggiare chi ha invece pre- [illegible] l'istanza: data la penuria di alloggi, infatti, i primi si avvantaggeranno a spese dei secondi. Che si prospetti una guerra fra poveri? Procedura o meno, chi è sfrattato non può dormire sotto i ponti, replicano i sindacati. «Purtroppo stiamo già pagando gli effetti della sottovalutazione di una legge dagli effetti dirompenti - conclude Parvopasso -: aspettiamoci mesi difficili».

«Non doveva accadere»

L'assessore: più dialogo col giudice

Gianguido Passoni, [illegible] all'Edilizia pubblica: dobbiamo lavorare per avere una disponibilità d'alloggi tale che il [illegible]saggio dell'inquilino passi [illegible] una casa all'altra senza traumi

[illegible] lo avessimo saputo in tempo, avremmo chiesto all'Atc di preparare il contratto per un nuovo alloggio prima che il signor Benatti venisse sfrattato...». Gianguido Passoni, assessore all'Edilizia pubblica, è dispiaciuto per il seguito dell'episodio già affrontato ieri dalla Stampa.

Possibile che il Comune non sia costantemente informato degli sfratti decisi giorno per giorno in sede giudiziaria? Come può in queste condizioni tutelare chi, pur non avendo presentato istanza di proroga, è comunque in attesa di una casa popolare?

«Sono d'accordo. Il mancato dialogo fra uffici è dipeso dai dubbi avanzati dagli ufficiali giudiziari sull'opportunità [illegible] rendere noti i nominativi».

Non Le pare che su questo fronte la privacy sia tutto sommato il problema minore?

«E infatti l'ostacolo è stato superato: da oggi verrà fornito al Comune l'elenco completo delle [illegible] programmate da qui a fine anno».

Quante saranno?

«Una quarantina, anzi 38».

Trentotto nuovi alloggi per altrettanti sfratti da oggi a dicembre?

«Calma. [illegible] tutti interessano persone che [illegible] viste riconoscere il diritto ad ottenere [illegible] [illegible] popolare».

Ma siete «coperti» oppure no?

In linea di massima abbiamo una disponibilità sufficiente».

«In [illegible] contrario, non resta che ricorrere all'ospitalità provvisoria - e [illegible] [illegible] il Comune - in alberghi [illegible] pensioni».

«Sì. Ma finchè possiamo, cercheremo di far sì che il passaggio dell'inquilino avvenga da casa a casa».

E per il nuovo anno ormai alle porte?

«Stiamo [illegible] aspettando che l'Atc ci fornisca i dati sugli alloggi disponibili nel giro di sei mesi. Subito dopo, organizzeremo un "tavolo di crisi" con la Città, la Prefettura, i sindacati inquilini [illegible] possibilmente un rappresentante degli uffici giudiziari».

L'emergenza sfratti riguarda allo stesso modo altre città?

«Altrove il quadro è diverso. A Roma, per esempio, la sostanziale tranquillità su questo fronte [illegible] dovuta alla lentezza della burocra- [illegible]: praticamente non sono [illegible] ra partiti».

A Torino invece si è partiti [illegible]

Come pensate di uscirne?

«Per la verità credo che un fenome- [illegible] di queste proporzioni non po- [illegible] essere risolto solo dai Comuni. A questo punto è necessario [illegible] intervento di livello superiore, da parte statale».

Giorni fa i sindacati inquilini hanno lanciato l'ennesimo allarme: in [illegible] di provvedimenti, è stato detto, è meglio che il Comune inizi a comprare camper e tende per ospitare gli sfrattati. Solo una provocazione o qualcosa di più?

«Il problema [illegible] serio, ma non esageriamo. Le assicuro che prima di arrivare a quel punto possia- [illegible] contare su altre risorse».

[ale. mon.]

La ricerca affidata dal presidente del movimento ad [illegible] società di consulenza aziendale milanese

Aspiranti candidati all'esame di Forza Italia

Al lavoro i «cacciatori di teste» nominati da Silvio Berlusconi

Maurizio Tropeano

Leali. Famosi. Aggressivi. Tre doti personali da dimostrare attraverso un curriculum vitae, una foto e un colloquio. Il posto di lavoro? Le [illegible]le dei Consigli regionali. Lo stipendio alto, all'incirca una decina di milioni al [illegible] I posti disponibili? Dipende dal risultato elettorale ma è già limitato il numero di chi potrà parteciparvi: settecento. Tanti sono i candidati di Forza Italia alle prossime elezioni regionali. A selezionarli, dieci cacciatori di teste che [illegible] questi giorni stanno girando tutto il Paese.

I talent scout appartengono alla società di consulenza azien- [illegible] la Sinergetica [illegible] Milano. Una struttura esterna al movimento azzurro, guidata da Bruno Ermolli. A lui si è rivolto personalmente Silvio Berl [illegible] ni che attraverso l'applicazione di tecniche di selezione aziendale applicate alla politica punta da una parte a rinnovare profondamente il personale politico del suo movimento, probabilmente deluso dalle prove [illegible] molti degli eletti e, dall'altro, a bloccare sul nascere l'assalto al [illegible] azzurro, cioè la corsa al posto nella lista che soprattutto in Piemonte, Veneto, Emilia-Romagna e Campania si stava trasformando in una rissa.

Sono due i cacciatori di teste che percorrono le strade del Piemonte. Arrivano dalla Bocconi. Si chiamano Fumagalli [illegible] Cesario. A loro, consiglieri uscenti e aspiranti [illegible] presentato un curriculum vitae a una fotografia. Poi un colloquio personale dalla durata variabile tra i quindici minuti [illegible] l'ora. Le domande? Di [illegible]ere generale: politica (il partito, la conoscenza della macchina regionale), [illegible] non solo. Alla fine, per ognuno [illegible] candidati, i due selezionatori compilano [illegible] scheda personale che verrà vagliata a Milano. Alle prove per la scelta del casting berlusconiano per le prossime elezioni si [illegible] dovuto sottoporre anche il presidente della Giunta del Piemonte, [illegible] Ghigo..

Ma con quali criteri sono stati scelti i candidati? I paramatri per la «preparazione delle proposte di candidatura» li ha dettati personalmente Silvio Berlusconi. Claudio Scajola, coordinatore nazionale di Forza Italia, ne elenca sei [illegible] una lettera spedita, il 12 novembre, ai coordinatori regionali, provinciale e delle grandi città e ai consiglieri nazionali. Eccoli. Primo: «La candidatura di [illegible] iscritti al Movimento deve essere considerata del tutto eccezionale, mentre la lealtà al Movimento [illegible] l'esperienza acquisita nella vita di Forza Italia sono titolo preferenziale». Secondo: «I consiglieri uscenti hanno diritto alla ricandidatura qualora il loro comportamento, sul piano delle presenze in Consiglio [illegible] dell'attività svolta, della [illegible] [illegible] le indicazioni e con le scelte politiche del Movimento, possa considerarsi soddisfacente». Terzo: riabilitazione dei trombati, cioè dei candidati esclusi nelle precedenti consultazioni [illegible] che abbiano «riscosso un rilevante successo personale sul territorio». Quarto: «Esperienza in organi istituzionali degli enti locali o [illegible] vita associativa (rappresentanza di categoria, associazionismo, volontariato). Quinto: «Visibilità e riconoscibilità presso gli elettori, acquisita anche per meriti propri [illegible] di carattere politico (esponenti [illegible] cultura, delle professioni, dell'imprenditoria)». Il sesto: «Candidature rappresentative delle diverse realtà territoriali». Tempi stretti per gli interessati. La scadenza per la definizione delle rose dei nomi è il 15 dicembre.

Vertice dell'Ulivo

Livia Turco, lunedì il sì definitivo

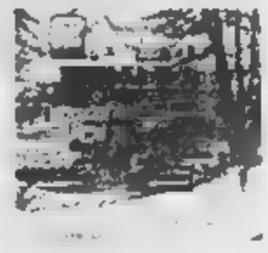
[illegible]

Per Livia Turco il D-Day potrebbe essere lunedì. Dopo settimane [illegible] impasse è stato infatti convocato una riunione di tutti i partiti [illegible] centro-sinistra con all'ordine [illegible] giorno la scelta del candidato da contrapporre ad Enzo Ghigo. Ieri, dopo [illegible] dichiarazioni dei giorni scorsi, è arrivato il via libera definitivo dei Democratici alla candidatu- [illegible] di Livia Turco. Un sì accompagnato dalla proposta di una lista unica «alla Coalizione dell'Ulivo allargato».

Insomma, [illegible] strada per il ministro degli Affari Sociali sembra, a questo punto in discesa. Da superare i dubbi dei popolari - sabato a Cuneo il segretario nazionale del ppi non ha messo veti sul nome della Turco ma ha duramente criticato il metodo adottato per proporlo - e quelli dell'UdeuR di Picchioni e Montabone. Lunedì, comunque, al vertice parteciperanno anche i due partiti.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]



ventun imputati alla sbarra

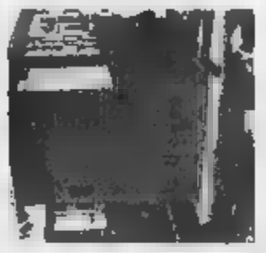
AOSTA. Ventuno imputati saranno davanti al giudice dell'udienza preliminare Eugenio Gramola il 23 febbraio per l'inchiesta sulle truffe miliarda- [illegible] [illegible] svariate società in tutt'Italia. Le indagini [illegible] state avviate un paio d'anni fa dalla procura aostana, [illegible] sollecitazione dei [illegible] pubblici della «Pila spa», azienda che controlla gli impianti di risalita della località turistica nella conca alle spalle di Aosta. Secondo la ricostruzione degli inquirenti, svariati miliardi sarebbero stati «succhiati» da aziende e fatti uscire dall'Italia attraverso banche d'affari e società [illegible] sede [illegible] Svizzera o in qualche «paradiso fiscale». Tra gli imputati, l'ex parlamentare Vito Napoli e Secondo Robaldo, sindaco di Montezemolo (Cuneo).

Seq[illegible] dosi di stupefacenti

ASTI. Gli agenti del Nucleo mobile della Guardia di finanza astigiana hanno sequestrato alcune dosi di «White», un nuovo tipo di droga a base di cocaina, m[illegible]n un blando effetto stupefacente e un prezzo «stracciato» (costa 15 mila lire [illegible] dose), che viene venduta soprattutto a giovanissimi e studenti [illegible] indurli all'uso. Due giovani sono stati denunciati.

[illegible] lupo [illegible] ci [illegible]

TORINO. Ennesimo appello [illegible] Mario Messi, presidente dell'Ente di tutela del lupo italiano: «Il lavoro di [illegible] anni rischia di sparire, non riusciamo a ricevere i finanziamenti promessi dallo Stato, questo [illegible]ostante tutti sostengano l'eccezionalità di questa razza canina». E' stato anche proposto di utilizzare il lupo italiano come mascotte [illegible] Torino [illegible].



Per costruire il sottopasso [illegible] abbatteranno due palazzi

CUNEO. Due palazzi del quartiere Gramsci (fra l'ex dogana dei camion e piazza d'Armi) dovranno essere abbattuti per lasciare posto all'attraversamento sotterraneo Est-Ovest di Cuneo (da Confreria alla zona del Bovesano). La questione - di cui [illegible] parla da tempo - preoccupa molto i residenti (32 famiglie), che devono traslocare la seconda volta: 40 anni fa quelle case vennero costruite per ospitare gli abitanti di un isolato del centro storico, abbattuto per creare piazza Boves. Gli abitanti chiedono al Comune garanzie sui tempi dei trasferimenti, sulla rilocalizzazione del nuovo complesso residenziale popolare (sorgerà a 50 metri di distanza) e sull'avvio dei cantieri, oltreché assicurazioni circa i rischi legati agli scavi.

[illegible] per poter passare l'inverno in [illegible]

BIELLA. Ruba un giubbotto per difendersi dal freddo, poi chiede (ed ottiene) una condanna più elevata del solito per trascorrere in carcere almeno tutto l'inverno: «Altrimenti non saprei dove andare». Così Enrico M., 31 anni, senza dimora è stato accompagnato in prigione da [illegible] uscirà solo [illegible] aprile, riprendendo a vivere come [illegible] «clochard» [illegible] almeno senza l'assillo di come ripararsi dal gelo.

Guide alpine, incontro [illegible] in [illegible]

SARDONECCHIA. Un vero [illegible] proprio «summit» mondiale delle guide alpine da domani a domenica, organizzato da Alberto Re, presidente delle guide italiane. Arriveranno rappresentanti dall'America, dal Canada, oltreché da numerosi paesi europei: «Si tratta [illegible] un'occasione unica per far conoscere anche le montagne del Piemonte a questi professionisti della montagna».

Impianto rotto, [illegible] giudiziari al freddo

ALESSANDRIA. Sono al freddo i funzionari, gli impiegati e i dipendenti degli uffici di sorveglianza [illegible] di quelli giudiziari. [illegible] tratta di una trentina di persone trasferite nella nuova sede di via Gramsci. L'impianto di climatizzazione non ha mai funzionato bene e [illegible] [illegible] decina di giorni [illegible] bloccato. [illegible] termometro in alcune stanze segna 15 gradi e i vari interventi dei tecnici non hanno risolto il problema. Sono state predisposte stufette elettriche che dato il notevole [illegible] [illegible] energia fanno saltare la corrente provocando lo spegnimento dei computer. Alcune lettere di protesta sono state inviate al sindaco Francesca Calvo, al magistrato di sorveglianza applicato [illegible] al presidente del tribunale.

Genova diventa il set di uno spot «vitaminico»

GENOVA. Dopo lo spot della Cola Cola, ambientato nella centralissima piazza della Vittoria, Genova è st[illegible] ancora scelta come location per ambientare un messaggio pubblicitario. Piaggio Aero Industries ospiterà infatti nei propri hangar [illegible] Ge- Sestri, og[illegible] e domani, le riprese dello spot che reclamizza appunto Supradyn, un integratore vitaminico.

Bosco in [illegible] sopra Rapallo

RAPALLO. Un incendio di bosco è divampato [illegible] pomeriggio, poco dopo le 14.00, sulle alture [illegible] Rapallo, in località Chignero. Ancora da chiarire, per il momento, le cause che hanno originato le fiamme. Le fiamme sono state domate intorno alle 18.00. Per spegnere [illegible] vasto incendio, [illegible] su un fronte di 300 metri, è stato necessario anche l'intervento di un elicottero.

[illegible] [illegible]

DOMODOSSOLA. Ventotto persone, quasi tutte di origine calabrese e residenti a Domodossola, sono state arrestate ieri mattina nell'Operazione Asso, condotta in Ossola da polizia e carabinieri con azione congiunta scattata all'alba dopo un anno di indagini coordinate dalla procura nazionale antimafia. Le accuse vanno dall'associazione [illegible] delinquere di stampo mafioso per legami con la 'ndrangheta all'estorsione, al traffico internazionale [illegible] armi e droga. Tra le persone finite in carcere, ventiquattro sarebbero implicate direttamente nelle indagini; le altre, fra cui un latitante catturato in Svizzera, [illegible] invece state fermate durante i controlli e le perquisizioni domiciliari.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte [illegible] collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-Le Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

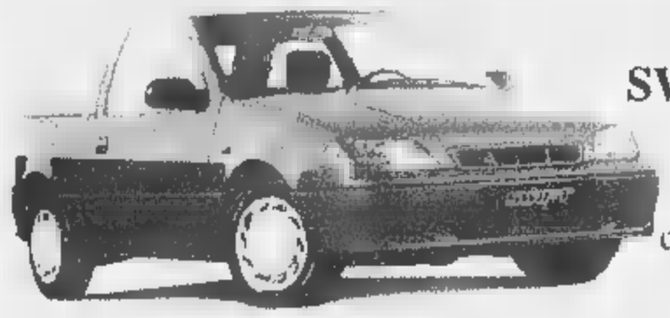
6-8: Abitudine quotidiana; **6,25:** Prima pagina; **6,40:** Rassegna Stampa; **6,50:** Viabilità; **7,50:** Polizia Stradale; **8,05:** Prima pagina 20 anni prima; **9-12:** Musica e notizie; **9,30:** Viabilità Aeroporto; **10,10:** Previsioni del Tempo; **10,50:** Viabilità Ferrovie; **12-15:** Musica e Notizie; **12,10:** Temperature; **12,20:** Dediche; **13,50:** Viabilità Polizia Municipale; **14,20:** Dediche; **15-18:** Musica e notizie; **15,50:** Viabilità Ferrovie; **16,50:** Viabilità Polizia Municipale; **17,20:** Dediche; **18-21:** Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24:** Musica e notizie; **00-6:** Notturno Musicale.

SUZUKI

UN TOCCO D'ECCEZIONE

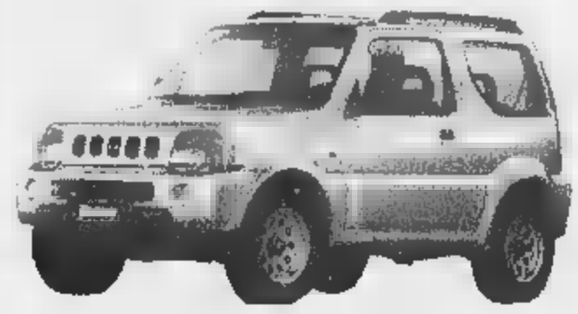
ALTO 3P Standard
L. 12.780.000
chiavi in mano
compreso
contributo rottamazione

WAGON R + GA-GL
1000 - 1200 cm³
a partire da **L. 16.020.000**
NOVITÀ
NUOVO WAGON R +
GL 1.2 4 WD



SWIFT 1000 3P GLS
L. 13.800.000
compreso
contributo rottamazione

JIMMY 1.3
a partire da **L. 25.349.000**



BALENO WAGON
1.3 - 1.6 - 1.9 TD
a partire da
L. 19.230.000
compreso
contributo rottamazione

GRAN VITARA 3P
1.6 cm³ a partire da
L. 33.900.000
NOVITÀ
NUOVA GRAN
VITARA 3P CABRIO

SAMURAI 1.3 - 1.9 TD
a partire da **L. 24.314.000**

GRAN VITARA 5P
2.0 cm³ - 2.0 TDI da
L. 40.705.000

VITARA DE LUXE
1.6 - 1.9 TD
a partire da
L. 32.734.000

CARRY 1.3 cm³
da **L. 16.500.000**
IVA esclusa

Esclusa IPT - Le offerte sono valide per le prenotazioni in Concessionaria e non cumulabili con altre offerte in corso

europ assistance

SUZUKI SERVIZI FINANZIARI

Sempre vicino a voi
il vostro concessionario Suzuki

TIERRE s.r.l.

Via S. Evasio, 14 - ASTI
Tel. 0141.599.547

AUTOMOBILI

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti
NOLEGGIO DI ARTICOLI SANITARI:
BILANCE PESA NEONATI, STANGHELLE, LETTI SNODATI, CARROZZELLE, GIRELLI, LAMPADE AEROSOL - VOGATORI MASSAGGIATORI - MAGNETOTERAPIA - TENS
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141 593370 - Fax 0141 593370

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Mercoledì 24 Novembre 1999 35
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, [illegible] 0141.33.262 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.50.14

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti...
• CAMMINARE SENZA DOLORE
• SCARPE DI SOLLIEVO
• SCARPE PER IL PIEDE DIABETICO
• SCARPE E PLANTARI SU MISURA
• CIABATTE SANITARIE

Presentata ieri una ricerca dell'Unioncamere sul mercato del lavoro nel prossimo biennio

Servono più operai che laureati

Entro un anno previsti 3 mila posti di lavoro

[illegible] IL [illegible] DEL LAVORO

DIPENDENTI AL 31-12-1998	[illegible] PREVISTI NEL BIENNIO		
	ASSUNTI	[illegible]	SALDO
33.872	3104	2392	+712

CONFRONTO PERCENTUALE DEL SALDO
ASTI +2,1 PIEMONTE +1,3 ITALIA + 2,2

[illegible] SI ASSUMERÀ

INDUSTRIA 1776	SERVIZI 1328

di cui si stima 741 extracomunitari

LE PRINCIPALI RICHIESTE [illegible]

[illegible] SPECIALIZZATI	849
ADDETTI [illegible] E SERVIZI ALLE [illegible]	610
[illegible]	503
PERSONALE NON [illegible]	253
PROFESSIONI INTERMEDIE, TECNICI	371

fonte: [illegible] - Ministero del Lavoro, sistema [illegible]ivo Excelsior

Fulvio Lavina
ASTI

Se ancora avete dei dubbi su che cosa «fare da grandi», forse può essere utile dare un'occhiata alla ricerca sull'occupazione in Piemonte presentata ieri alla Camera di commercio. Maggiori possibilità di trovare un lavoro, nell'Astigiano, l'avrete se siete operai specializzati (in particolare installatori e riparatori di apparecchi elettromeccanici), muratori, ma anche camionisti o operatori tecnici industriali. E le cosidette «professioni del futuro», quelle legate all'informatica o all'alta specializzazione? Da qui alla fine del 2000 in tutta la provincia si dovrebbero liberare un centinaio di posti.

Indicazioni che arrivano da un lavoro realizzato da Unioncamere: è il progetto informativo Excelsior, una sorta di osservatorio sull'occupazione in Italia. Fino allo [illegible] aprile [illegible] stato chiesto alle aziende (a campione, da un addetto in su, sono escluse [illegible] pubbliche amministrazioni), [illegible] fornire indicazioni su assunzioni, uscite (per pensionamenti, scadenze di contratto, ecc.), ma anche sul profilo professionale dei nuovi assunti, titolo di studio, esperienza ecc.

La ricerca è stata presentata ieri, da Roberto Strocco dell'Unioncamere di Torino e Elsa Rissone, dell'Ufficio studi della Camera di commercio di Asti. «E' uno strumento - ha detto il presidente camerale Aldo Pia - che può favorire l'incontro tra il mondo del lavoro e il sistema della formazione e mettere a disposizione di studenti e lavoratori tutte le informazioni necessarie per costruire percorsi professionali realmente spendibili nel mercato del lavoro».

E le prospettive occupazionali per l'Astigiano sono tutto sommato incoraggianti. Dalle dichiarazioni delle aziende, si prevedono entro la fine del 2000 poco più di 3100 assunzioni, contro le 2789 registrate nel precedente biennio. E si tratterebbe di una crescita effettiva: infatti solo il 27% dei [illegible] contratti è in sostituzione di personale che lascia il posto.

Da dove arriva la richiesta di lavoro? In maggioranza la necessità di ampliare gli organici è delle imprese medio piccole (meno di 50 dipendenti) che rappresentano indubbiamente la nervatura dell'economia astigiana: l'industria assorbirà la fetta più consistente, ma cresce anche il settore dei servizi.

Le richieste delle imprese sono piuttosto precise: ai laureati si chiede necessariamente [illegible] buona conoscenza informatica, quasi sempre quella di lingue straniere, meglio se la specializzazione è in indirizzi tecnico-ingegneristici; tra i diplomati molto gettonati quelli in materie amministrativo-contabili o elettronico; per la formazione professionale, ci si rivolge di più agli istituti tecnico-industriali e a quelli turistico-alberghieri.

Resta il problema, come ha sottolineato l'ex direttore nazionale dello Ial Carlo Bosso, di legare queste informazioni al mercato reale. Perchè pochi giovani oggi vogliono fare gli operai e la scuola è ancora slegata dal mondo del lavoro.

Nelle aziende dell'Astigiano cresce la richiesta di manodopera specializzata

Ancora proteste

Asti-Cuneo a Roma 100 sindaci

Mario Bosonetto
CUNEO

E' un manifesto carico di speranza e rabbia quello del comitato di monitoraggio dei cento sindaci della Asti-Cuneo: «Siamo stati scottati troppe volte dalle promesse dei vari ministri, di varie parti politiche, che in questi vent'anni si sono avvicendati alla guida dei Lavori Pubblici. Sembrava sempre che la costruzione dell'autostrada fosse imminente. Anche quando si è avuta la sensazione che il traguardo fosse più vicino, problema su problema, la vicenda si è trascinata tra palleggiamenti di responsabilità e scarica-barile, e si sono persi altri dieci anni. Negli ultimi due c'è stata un'accelerazione nell'elaborazione dei progetti, tanto che siamo convinti che la Conferenza dei servizi entro gennaio potrà approvare in via definitiva quelli di tutti i lotti della tratta Marene-Alba-Asti».

Si legge ancora: «Il ministro Micheli poi, ha più volte ribadito che la Cuneo-Asti è una priorità per il Governo e, la settimana scorsa è giunto a dare un aut-aut all'Anas, per il rinnovo della concessione con la Satap. Insomma tutto lascia sperare che sia la volta della stretta finale. Ma la burocrazia ha mille "risorse" e fin che non vedremo nero su bianco il verbale di approvazione definitivo del primo lotto e la convenzione non saremo tranquilli. Ma nessuno si illuda di prenderci in giro ancora una volta - conclude il documento - se il 10 dicembre le promesse non saranno mantenute andremo a Roma in pullman e [illegible] tutti gli altri mezzi utili. I sindaci hanno già dato la loro disponibilità insieme alle Province di Cuneo, Asti e Alessandria. Anche il presidente della Giunta regionale Ghigo è disposto a partecipare alla protesta con il gonfalone. Se sarà necessario questa volta a Roma, davanti al ministero dei Lavori pubblici saremo in tanti. Ogni ulteriore ritardo sarebbe una vergogna intollerabile».

Il comitato di monitoraggio si era riunito l'altro giorno in prefettura a Cuneo. La rabbia ha portato a chiedere alla Satap di iniziare eventualmente i lavori in modo provocatorio, anche prima di ottenere il rinnovo della convenzione. In sintonia si trova il presidente della Provincia di Asti Roberto Marmo: con una ragione in più: la realizzazione della variante di Isola: «Le due cose devono procedere di pari passo. La sola Asti-Cuneo sarebbe un'opera incompiuta senza il tunnel di Isola»

Sequestrato dalla Finanza un inedito composto a base di cocaina

Una nuova droga ad Asti

Due denunciati: spacciavano a scuola?

Franco Biscio
ASTI

I primi a stupirsi sono stati gli stessi finanzieri. Quella polverina bianca, denominata «White» (realizzata con un composto a base di cocaina, ma dal blando effetto stupefacente [illegible] dal costo quasi «stracciato»: 15 mila lire [illegible] dose), sequestrata a due giovanissimi astigiani, preoccupa e [illegible] poco.

Anche perchè è la prima volta che questo tipo [illegible] droga fa la sua comparsa sul mercato locale dello spaccio.

Un'operazione, quella del nucleo mobile delle Fiamme gialle, che ha portato a scoprire un filone inedito nell'ormai sempre più variegata «offerta» delle sostanze «da sballo». Destinata [illegible] anche questa volta baby consumatori.

Con qualche possibile «infiltrazione» nelle scuole. E su questa base si sono mossi gli uomini del comando di via Cotta. Avevano raccolto qualche prima confidenza, tra gli stessi giovani. «C'è una droga nuova che viene quasi regalata».

I finanzieri si [illegible] subito messi al lavoro, seguendo una traccia indefinita. Vaghe indicazioni, anche perchè spesso queste dosi passano di mano in mano, prima di arrivare al consumatore. E a volte si tratta di una sorta [illegible] «rito di iniziazio[illegible]». «Qui sta il pericolo di droghe così» sottolinea il comandante del Gruppo di Asti della Guardia di Finanza, tenente colonnello Claudio Peciccia. Un alto ufficiale che in [illegible] aveva già diretto importanti operazioni antispaccio in Veneto ed Emilia, «lavorando» spesso sul campo. Ed [illegible] il primo a mettere in guardia sugli effetti della «White». «E' un pericoloso miscuglio a base di cocaina, con effetti che non essendo immediatamente "forti"- dice l'alto ufficiale - è propedeutico all'assuefazione [illegible] dosi sempre più massicce».

Sequestrate inoltre alcune dosi di hashish e canapa indiana. Il «regista» dell'indagine, il capitano Gaetano Giucchi, comandante della Compagnia (da cui dipende il nucleo mobile), ribadisce: «Può [illegible] quasi scontato dirlo, ma i controlli saranno rafforzati proprio in questa direzione. Il prezzo, particolarmente accessibile di que[illegible] [illegible]a droga, del [illegible] ci impone di stroncare sul nascere il filone. Un pericolo che era già [illegible] segnalato in altre zone d'Italia, [illegible] finora nell'Astigiano».

I militari della Finanza, in collaborazione con carabinieri [illegible] polizia, hanno da tempo creato una sorta di «rete» di sorveglianza in prossimità delle scuole. Si vogliono evitare contatti a rischio tra spacciatori e giovani. Una mala pianta che si [illegible] di estirpare alla radice. Anche [illegible] tra ecstasy e nuove droghe aumentano in misura esponenziale anche le offerte di un mercato di morte che non sembra conoscere momenti di crisi.

Agenti della Guardia di finanza astigiana impegnati in alcuni controlli

Sindrome di Lyell: sempre gravi a Torino il ragazzo e il medico

Allergia da farmaci, c'è l'inchiesta Dall'Asl smentiscono un terzo caso

ASTI

Restano ricoverati a Torino i due astigiani colpiti una decina di giorni fa dalla sindrome di Lyell, una rara forma [illegible] reazione allergica ad alcuni farmaci (antibiotici, antiinfiammatori e altro).

Le condizioni del più giovane dei due, un ragazzo di 17 [illegible]i, sono sempre gravi: l'affezione, che [illegible] manifesta inizialmente con bolle che si squamano sulla pelle, può evolversi colpendo anche gli organi interni (apparato respiratorio, fegato, pancreas, reni. E questa è la situazione in cui si trova il giovane, ricoverato al San Giovanni Bosco.

L'altro caso [illegible] quello di un medico psichiatra, 38 anni: la sindrome è stata diagnosticata per tempo, all'ospedale di Asti, e bloccata prima che si espandesse anche agli organi interni. Ora è curato al Cto. Entrambi si stavano curando per affezioni alle vie respiratorie: un'inizio di influenza con tracheite per il ragazzo, una sinusite il medico. Tutti e due avevano assunto antibiotici e antiinfiammatori. Impossibile al momento capire quale sia stata la causa scatenante.

Sul doppio caso di sindrome di Lyell (statisticamente da 1 a 4,5 casi per milione di abitanti all'anno) ha aperto un'inchiesta anche il procuratore della Repubblica di Asti, Sebastiano Sorbello, che ha chiesto di ottenere tutta la documentazione relativa ai farmaci somministrati ai due pazienti. Non trova conferma ufficiale, invece, la voce di un terzo [illegible] sempre ad Asti. Nessuna notizia è arrivata alla direzione sanitaria dell'Asl 19 e anche in ospedale non risultano ricoverati a cui è stata diagnosticata la sindrome. Pare si tratti invece di un'intossicazione da farmaci che avrebbe colpito una donna dopo un piccolo intervento di chirurgia estetica. «Sono allarmismi ingiustificati - sostiene il primario di Dermatologia Mario Zarrelli - eventuali reazioni allergiche, seguite ad un intervento, non sono assolutamente da confondere con la sindrome di Lyell. E in ogni caso non ci risulta di pazienti operati nella nostra struttura che abbiano successivamente lamentato forme di allergia».

Cambiando argomento, ma restando in campo medico, ieri è stato annunciato da Roma che il ministero della Sanità ha dato il via libera all'utilizzo di un nuovo farmaco per la cura dell'Aids. Si tratta dell'efavirenz, a lungo sperimentato anche nel reparto Malattie infettive dell'ospedale di Asti, (primario Alberto Biglino). «Abbiano collaborato ai test che si sono svolti anche in molti altri centri di tutto Italia» ha confermato ieri il primario.

Il nuovo farmaco associato ad altri, risulterebbe particolarmente efficace e, novità, può essere somministrato una sola volta al giorno. [f. la.]

Donna intossicata dopo un intervento? Testata anche ad Asti medicina anti Aids

Atto vandalico di notte

[illegible]oso [illegible]to alla Croce Rossa di [illegible]

[illegible] Un incendio notturno, lunedì, nel sottoscala del palazzo dov'è ospitata [illegible] locale sezione della Croce Rossa. E ancora, due misteriosi «attentati», compiuti nei giorni [illegible] (i [illegible] della radio e del telefono strappati [illegible] ignoti e un altrettanto oscuro blitz [illegible] danneggiamento degli uffici). Episodi che hanno [illegible] in allarme i responsabili del sodalizio [illegible] volontari, 5 autoambulanze, oltre [illegible]0 interventi compiuti [illegible] un anno e più di 100 mila km percorsi per i soccorsi in zona).

L'ispettore della sezione, Armando Sarboraria, parla esplici[illegible] di «fatti non casuali. Avevamo cercato [illegible] la cosa finora sotto silenzio - dice -, per cercare di identificare i responsabili. Ma ora, dopo l'incendio (sventato da due nostri volontari, dai vigili [illegible] fuo[illegible] del paese e dai carabinieri) speriamo [illegible] si possa arrivare presto a fare chiarezza». [f. b.]

Ha tappezzato le vie di paesi del Nicese: denunciata

L'amante abbandonata e la vendetta dei volantini

Ha tappezzato di volantini le vie di numerosi paesi tra il Nicese e l'Acquese, diramando le ricerche del s[illegible] «ex», «che si è smarrito - causa perdita di memoria - tra il Piemonte e [illegible] Liguria».

Le zone dove i protagonisti di questa insolita storia (lei l'amante abbandonata e lui, un imprenditore che ha chiesto l'intervento dei carabinieri per porre fine «alla persecuzione) avevano vissuto la loro storia d'a[illegible]

Alla fine, però, qualcosa si è rotto. Anzi, sostiene lei, «quello mi ha lasciato così, da un giorno all'altro, senza un perchè». La donna non si è rassegnata. Anzi, secondo il suo «ex» e sulla base degli elementi che emergono dall'inchiesta, ha incominciato [illegible] meditare la sua vendetta «pubblica». Anzi di piazza: tanto [illegible] vero che nelle [illegible] settimane [illegible] incominciati a circolare i volantini.

Sembrava un appello disperato di chi, non sapendo più dove fosse andata a finire una perso[illegible] cara, «offriva anche una lauta ricompensa» a chi avesse fornito indicazioni sul ritrovamento. E sul manifesto, appariva anche la foto dello «smemorato».

Uno scherzo che non è piaciu[illegible], ovviamente, all'imprenditore, tutt'altro che smemorato. [illegible] corso in caserma, nell'Acquese, a denunciare quanto stava accadendo. Sono stati interessati vari comandi dell'Arma, da Acqui, a Nizza, a Costigliole, [illegible] Montegrosso.

I sospetti si sono dimostrati concreti quando durante [illegible] perquisizione nell'abitazione della donna, sono saltati fuori pennarelli e volantini in «fase di composizione» con un nuovo appello [illegible] rivolgere all'amante perduto. Nessuna riconciliazione: per lei, «sedotta e abbandonata», solo le denunce per [illegible]inacce e diffamazione. [r. s.]

Previsto vicino al castello di Belangero ■ S. Marzanotto

Proteste e minacce di ricorso contro il nuovo canile di Asti

Laura Nosenzo

ASTI

Che c'azzecca un castello con un canile? Niente per Onorino e Piergiorgio Monti, imprenditori vinicoli di Valle Tanaro ■ titolari del maniero di Belangero, in frazione San Marzanotto. Per il Comune, invece, il progetto si può fare: la giunta Florio ha da poco approvato il piano definitivo, mentre quello esecutivo sta prendendo forma. «Contiamo di appaltare i lavori entro fine anno» dice l'assessore competente Ferrante Marengo.

Ma dalla collina di Belangero giungono inviti a ripensarci e un avvertimento: «Se il progetto andrà avanti, ricorreremo al Tar per cercare ■ fermarlo». Obiettivo che accomuna i proprietari delle Cantine Monti e Mirko Gianotti, titolare della scuderia Belangero (ospita purosangue da corsa, «imprestati» a ippodromi di mezz'Italia, oltre che a vari rioni del Palio di Asti), attiva da ■ decennio in una rascina di pertinenza del castello. Il maniero (le sue origini sono del 1200) e l'edificio annesso sorgono sulla sommità della collina: sono chiaramente visibili dalla tangenziale per Isola. Il canile dovrebbe sorgere sotto al bricco, di poco spostato rispetto al castello, nella valletta che lo separa dalle colline di Mongardino: un luogo defilato, per il Comune. La struttura, destinata a sostituire quella inagibile di San Marzanotto (lungo la «provinciale» Asti-Isola), ospiterebbe 220 bestiole. Nascerebbe su un terreno privato, da acquistare (per 180 milioni) con un fabbricato da trasformare in clinica veterinaria. Costo totale del progetto: 500 milioni.

Il castello di Belangero e, sotto, l'area antigua su cui dovrà sorgere il canile. ■ fronte a questa prospettiva i proprietari del maniero hanno rinviato i lavori di ■■■■. A fianco Mirko Gianotti, titolare ■ ■■ scuderia ■ sente anch'egli danneggiato dal nuovo ricovero per ■■

Ma l'idea non piace ai fratelli Monti, che all'inizio dell'anno hanno acquistato il castello per trasformarlo, dopo aver avviato un'imponente ristrutturazione che comporterà investimenti per 5/6 miliardi, in abitazione privata e sede di rappresentanza per le Cantine. «Avevamo in mente anche iniziative aperte al pubblico - spiegano nella sede di Valle Tanaro - ■■ la prospettiva che, affacciandosi dal belvedere, si veda il canile non ci entusiasma: l'impatto sarebbe tutt'altro che gradevole. Abbiamo perciò deciso di non avviare i restauri e vedere come si evolverà la vicenda». Nel ricorso al Tar, i Monti faranno anche valere il vincolo che la Soprintendenza alle belle arti ha da tempo posto sul castello e sul piccolo santuario privato, anch'esso ■■ recuperare.

Pure Mirko Gianotti contesta il progetto comunale, che rischia di fargli sfumare il sogno di ristrutturare la cascina per trasformarla in agriturismo, costruendo i box per cavalli poco più in là. Ma questo, per lui, non è l'unico problema. «La pista dove si allenano i purosangue - spiega - è attigua al futuro canile: se quest'ultimo nascerà, sarò c■■■tta a chiuderla. I cavalli s'impaurirebbero nel sentire abbaiare i cani, sarebbe troppo pericoloso anche per i fantini».

Gianotti, che critica l'atteggiamento troppo tiepido della Circoscrizione rispetto all'ipotesi del canile, segnala che «altri siti, sempre a San Marzanotto, sono stati indicati al Comune, che non ha voluto prenderli in considerazione».

«Erano inidonei, e comunque l'unico proprietario che ha risposto al nostro annuncio sui giornali, per la ricerca dei terreni, è stato quello del sito di Belangero» ribatte Marengo. Per ulteriori repliche ci si rivedrà al Tar.

CAVA DI VALMANERA: STOP AI LAVORI

ASTI. I lavori nella cava di Valmanera a poca distanza dal centro di educazione ambientale di Villa Paolina) s'interromperanno a fine ■■■ per poi riprendere in primavera: lo hanno annunciato i rappresentanti della Moviter nel sopralluogo che ha coinvolto anche i tecnici del Comune e la Circoscrizione. Un provvedimento legato alle avversità di stagione che rendono più difficoltoso l'intervento di escavazione.

La Circoscrizione, intanto, ha ottenuto dalla Moviter l'impegno a intervenire sulle strade Caramagna e Valmanera, dissestate per il continuo passaggio dei mezzi. «Agli inizi di dicembre - spiega Piero Carbone, presidente del parlamentino - la ditta realizzerà i rappezzi. Abbiamo inoltre invitato i camionisti a procedere più lentamente dopo che gli abitanti della ■■■ hanno segnalato la velocità eccessiva dei mezzi». [l. n.]

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano*

Tradizione rispettata. La neve ha fatto la ■■ comparsa sulle colline e anche, in qualche caso, «al piano», proprio in occasione di San Frediano. Appena un'imbiancata di polvere, e poi ■■ nevicata vera, quasi da «stagio■■ alta», tra sabato e domenica ■■ soprattutto ■■■ ■ Langhe e nelle alte colline.

[illegible]

Preceduta da un'ondata di freddo polare che ha preparato il terreno, la bianca coltre ha cominciato a depositarsi nel tardo pomeriggio di sabato. Prima sulle colline del collare prealpino della Marittime e quindi anche nella pianura. ■■■ evidente il fenomeno nell'Astigiano. Nel capoluogo c'è stata neve «in aria» e nient'altro, mentre nel Monferrato i cucuzzoli (e non soltanto quelli) si ■■ imbiancati. Il gelo e la infarinatura a raso dei giorni precedenti hanno favorito l'attecchimento dei fiocchi sulle Alpi, che hanno raggiunto nella notte e nella mattinata della domenica i 50 cm. ■ quota media ■ anche i 70 in quota alta , preparando così lo «zoccolo» per ■ piste da sci.

Ma solo nel [illegible] nevicò ■ più

L'evento è senz'altro di rilievo, sia per la quantità della precipitazione che per le temperature minime che l'hanno accompagnata. Di nevicate al 20 e 21 di novembre ■■ ■■ registrano in un secolo, tre ■ quattro, ■ cui una soltanto superiore ■ questa: nel freddo 1943 le alture furono dappertutto imbiancate.

A Castagnole M. termometro ■ -5

Il freddo ha fatto la sua parte. Il record provinciale è stato raggiunto a Castagnole Monferrato, venerdì notte, quando la capannina della Rete Badap ha registrato -5°. Segue a ruota Asti, con il termometro dell'Istituto agrario che si è fermato, nella stessa notte, ■ -4,5°. Nizza e San Damiano segnano entrambe -3,3°, Costigliole -3,2°, Agliano-2,5°. Anche se non ■ primato assoluto per l'Astigiano (per il mese è di -6°), vi siamo vicini e comunque al di sotto delle medie stagionali. Di norma infatti dovremmo registrare in questo periodo minime attorno ai 2,5°. Un ritorno alla normalità è in atto con la risalita della colonnina avvenuta già domenica e ieri. Il vortice depressionario che ci ha sprofondato nell'inverno ■■ una ventina di giorni di anticipo, sta allontanandosi verso Sud-Est.

Tornano ■ [illegible] e le nebbie

Ci sarà quindi tregua nei prossimi giorni con ■■a ripresa dell'alta pressione che porterà sereno, sole ■ temperature massime più alte, ma anche nebbie sulle pianure. Non subito, ma verso fine settimana. Il ■■■ arrivo di aria fredda da Nord Est previsto per sabato dovrebbe interessare soprattutto le regioni adriatiche e lambirci appena. Sempre freddo, comunque. D'altronde oggi è San Clemente, quando «l'anvern a büta i dent». E, ■ non bastasse, domani è Santa «Catlina», quando «o fioca o brina».

**Direttore osservatorio meteo di Cuneo*
fulvio.romano@isiline.it

Il presidente nazionale Confesercenti ad Asti

Grande distribuzione «Occorre più severità»

ASTI

La «Grande distribuzione che rischia di soffocare i piccoli negozi»; i crediti al commercio, la disoccupazione, la politica fiscale e gli incentivi al settore ■ anche il recente accordo dopo la protesta dei benzinai. Questi i principali temi affrontati domenica, dal presidente nazionale Confesercenti, Marco Venturi, ospite ad Asti nella sede dell'associazione provinciale, in via Milliavacca 3 (tra la Cattedrale e il palazzo del Collegio).

Una sede ristrutturata di recente in un palazzo tra i più suggestivi del centro storico: ad accogliere Venturi tutto lo staff dirigenziale locale, guidato dal presidente provinciale Ernesto Gambetta e dal direttore Enzo Arderi.

Gambetta ha ribadito le attese di tutti gli associati (sono 648 nell'Astigiano) in riferimento alle problematiche legate all'espandersi dei grandi complessi commerciali.

Recentemente la Confesercenti astigiana aveva già preso posizione in materia, intervenendo sulla recente nuova legge regionale di regolamentazione del settore. «Siamo fortemente preoccupati - ha ribadito Gambetta per la possibilità di ulteriori espansioni legate alla grande distribuzione. La Regione poteva e può fare di più per salvaguardare il lavoro di tanti titolari di piccoli esercizi commerciali». Ed ha precisato: «I comuni possono fare ciò che non ha fatto la Regione, vale ■ dire introdurre ■■■ più restrittive per l'insediamento dei cosiddetti supermercati o (permercati, la cui presenza in Piemonte e in particolare nell'area astigiana e nelle confinanti province di Torino e Alessandria, ha ormai oltrepassato i limiti di guardia».

Al termine dell'incontro ■■ gli associati, Venturi è stato poi ospite alla fiera del tartufo (dei cui organizzatori fa parte anche la confesercenti, tramite il braccio operativo del consorzio mercati astigiani». [f. b.]

Oggi in Provincia

Faccia a faccia tra sindaci e segretari

ASTI. Sindaci, amministratori della Provincia, segretari comunali e provinciali, esponenti dei sindacati di categoria, saranno di fronte oggi (ore 16, sala consiliare della Provincia) per discutere delle nuova legge che ha modificato i meccanismi di nomina, conferma e revoca dei segretari: la competenza ora è dei primi cittadini. La normativa ha inciso sulla «geografia» dei segretari nella provincia di Asti e non solo.

L'iniziativa di oggi è organizzata dalla sezione del Piemonte dell'Agenzia autonoma per la gestione dell'Albo dei segretari comunali e provinciali: riunioni analoghe si sono già tenute a Cuneo e Torino; dopo Asti sarà la volta di Gattinara e Omegna.

Obiettivo: fare il punto della situazione a riforma ormai decollata, dopo una fase sperimentale e valutare, tra l'altro, le prospettive che si offrono ai numerosi Comuni che si trovano tutt'ora senza segretario.

Appassionato di calcio

Morto Umuro[illegible] [illegible] e sponsor

Pasquale Limardi, 60 anni, gestiva un deposito ■ rottamazione in via Guerra. E' stato anche sponsor e dirigente di numerose squadre di calcio amatoriali

ASTI. ■ svolgeranno oggi alle 15,30, nella parrocchia di San Pietro, i funerali di Pasquale Limardi, 60 anni, titolare di ■■ deposito di rottamazione in via Guerra (zona corso Alessandria). Notissimo anche nel mondo del calcio amatoriale astigia■■ (ora stato sponsor o dirigente di numerose squadre) lascia ■ moglie Sara, i figli Luigi, Giuseppe e Lucia, i fratelli Giuseppe e Salvatore ■ le sorelle Teresa e Carmela.

Calabrese di origine da oltre ■■ anni si era trasferito ad Asti, avviando l'attività nel settore della rottamazione.

AGENDA

VESIME. Fino a venerdì ■■ sarà interrotto (dalle 8 alle 18) il tratto della «provinciale» della Valle Bormida in località Rocche di Zavatto. L'intervento si è reso necessario per poter collocare reti di protezione dalla caduta di massi sulla strada.

NIZZA. Domani sopralluogo da parte di Magispo, Autorità di bacino e Regione, della parte alta (montana) del corso del torrente Belbo. Nel frattempo, sono stati completati ed inviati al Magispo, tutti i progetti per la manutenzione ed il disalveo approntati dagli uffici tecnici dei vari Comuni rivieraschi. Sono a disposizione in totale ■■■ milioni, per una prima «tranche» dei lavori. ■ Nizza ne sono stati assegnati 91.

MUTUI. Domani alle 9 alla sala Pastrone, convegno sul tema «Novità nelle procedure di accesso ai mutui della ■■■■ depositi e prestiti». Relatrice sarà Paola Figliuolo, vice dirigente della Divisione VII della Cassa depositi e prestiti.

TURISMO. Alcuni monumenti astigiani compariranno nello speciale «Piemonte Giubileo» in edicola con la rivista «Bell'Italia». Ci ■■■ anche una pagina a cura di Asti Turismo illustrerà l'offerta turistica nell'Astigiano.

MILLENNIUM BUG

SUPPONI CHE IL TUO PC NON SIA COMPATIBILE CON L'ANNO 2000

[illegible] E' LA SOLUZIONE

- COMPATIBILE CON PC AT SERIE 286 386 486 E PENTIUM(PURCHÈ SIA PRESENTE 1 SLOT ISA LIBERO)
- FACILE DA INSTALLARE, BASTA INSERIRLA, NON NECESSITA DI ALCUN DRIVER DI CONFIGURAZIONE
- EMULA ED ESTENDE LA FUNZIONALITÀ DEL BIOS SENZA INTACCARE MINIMAMENTE VELOCITÀ E PRESTAZIONI DEL SISTEMA
- COMPATIBILE CON QUALSIASI TIPO DI BIOS
- COMPATIBILE CON QUALSIASI SISTEMA OPERATIVO: UNIX - DOS - NETWARE - WINDOWS E NT
- NECESSITÀ DI SOLI 16 KB DI MEMORIA UMA E NON RICHIEDE IIO E IRQ
- AGGIORNA IL MILLENNIO AUTOMATICAMENTE DURANTE IL POST QUANDO IL RTC (REAL TIME CLOCK) PASSA ALL'ANNO 2000 (SENZA TRALASCIARE GLI ANNI BISESTILI)

L.■ 2000 È LA PIÙ SEMPLICE ■ INNOVATIVA SOLUZIONE DI "FINE MILLENNIO"

L. 145.000 I.V.A. esclusa

[illegible] Tel. 011 205.23.52 Fax: [illegible] 2.18.34 www.lauhit.com.tw

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30
www.lastampa.it

LETTERE AL GIORNALE

Grazie a noi la «Tarsu» ■ [illegible]

Sulla «Stampa» del 10 novembre la signora Versa Salla si scaglia contro gli accertamenti della Cogest voluti dalla precedente Amministrazione comunale e afferma: «Il bello è il fatto che ad incamerare questa vergognosa [par. i suoi importi] tassa sono coloro (gli amministratori attuali) che a suo tempo la vituperarono». Sostiene inoltre la signora che il sottoscritto e i propri colleghi di maggioranza sarebbero «novelli gabellieri» in precedenza camuffatisi da oppositori virtuosi.

Desidero ricordare alla signora Salla che quando venni eletto sindaco (giugno 1998) gli accertamenti della Cogest erano pressoché ultimati: mi sarebbe stato dunque impossibile fermarli e ■■cor più non tenerne conto, a meno che non fossero emersi comportamenti illegittimi o, peggio, illeciti.

L'Amministrazione comunale di centrodestra ■ è prodigata in vario modo per alleviare i disagi dei contribuenti e ha tra l'altro introdotto ■■ serie di provvedimenti a favore degli stessi. Ricordo i principali: 1- retroattività del recupero sulle autorimesse solo sino al 1995, anziché al 1994 come precedentemente previsto; 2- abolizione delle sanzioni nel caso in cui le maggiori superfici accertate non superino di oltre il 25% quelle dichiarate; 3- esclusione totale dalla Tarsu dei locali censiti come «vuoti» e «agricoli»; 4- abolizione delle sanzioni e degli interessi per i cittadini residenti nelle frazioni che ■ passato siano stati oggetto di accertamenti forfettari; 5- possibilità di richiedere al Comune (e non alla Cogest) un nuovo sopralluogo in caso di contestazioni; 6- applicazione delle sanzioni minime previste dalla legge (abbattimento del 75%) per chi concorda l'accertamento con l'Amministrazione; 7- esenzione totale dalla Tarsu, a decorrere da quest'anno, per le autorimesse sino a ■■ metri quadri.

Ricordo infine che in tema di imposte nel 1999 l'Amministrazione comunale, oltre a non avere applicato l'addizionale Irpef, ha abolito ■ ■■ssa sulle tende dei pubblici esercizi e quella sui passi carrai, ha introdotto l'esenzione Ici (da un ■■■■ di ■ ■■ un massimo di 10 anni) per le aziende che creano nuovi posti di lavoro stabili ed ha applicato l'aliquota Ici più bassa d'Italia agli immobili locati a canone agevolato. Eppure la signora Salla ci chiama «novelli gabellieri».

Luigi Florio, sindaco di Asti

N■gli antic■ [illegible] ■ gustar vini in calici

Sabato 30 ottobre sono stata tentata di assaggiare i «peccati di gola» del montegalese. Mi sono recata ■■■ gruppo di amici a Mondovì dov'è stata organizzata una fiera ■■ tartufo tesa alla valorizzazione dei prodotti locali. Nelle parte vecchia ■■ paese ■■■ stati aperti al pubblico antichi palazzi e un gruppo di produttori locali ha messo a disposizione per assaggi e acquisti formaggi, salumi, frutta, dolci e tartufi. Con l'acquisto del biglietto ■ ■ mila lire all'entrata di uno dei palazzi si ■■■■■ 5 buoni assaggio ■■ «spendere» tra i diversi espositori. Mi chiedo se questo tipo di formula non possa ■■■ applicata anche ad Asti, non mancano certo antichi palazzi e cortili ed i nostri prodotti e vini sono notevoli. Un'ultima annotazione: nelle cantine di uno dei palazzi c'era l'angolo dei vini: ho avuto il piacere di degustarli alla giusta temperatura e in calici di vetro!

Rosanna Negro

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

[illegible]

CROCE ■■■ ■■: 0141 593345; Nizza: 0141 726 390, ■■■■■■: 0141 955 333; ■■talia: 0141 897.555; Monterugno: 0141 63 666.
CROCE ■■■ ■■ ■■ 417.741; Calliano: 0141 921 979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401 388; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 ■■■■■; Costigliole: 0141 966.779, Isola: 0141 958.655; Monale: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 88 290; Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; S.Damiano: 0141 975 910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 946.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi ■■■ di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Sanitas*, corso Alba 72, tel. 0141/592.886. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *Liprandi*, corso Alfieri 424, tel. ■■41/592.621.
■■■■■■

Il bilancio dell'annata agraria presentato dalla Coldiretti

Asti punta su vino e cereali

Aumenta il numero degli occupati

Carlo Francesco Conti
PINO D'ASTI

Uno sguardo al nuovo scenario agricolo europeo e una radiografia dell'Astigiano ricca di dati e percentuali. E' il bilancio dell'annata agraria presentato dalla Coldiretti astigiana in occasione dell'«Incontro fra città e campagna», svoltosi tra Castelnuovo Don Bosco. L'analisi è stata illustrata all'agriturismo «Muscandia» a Pino d'Asti, davanti agli studenti delle quinte degli istituti agrari di Asti e Chieri. Per l'occasione è stata presentata anche una nuova vendemmiatrice automatica, del vignaiolo Pierluigi Savio di Castelnuovo Don Bosco.

Tra i primi dati illustrati da Mario Sacco, responsabile del servizio economico Coldiretti, ce n'è uno positivo: il numero degli addetti occupati in agricoltura è in crescita. Il dato riguarda coloro che sono iscritti regolarmente all'Inps, e va in controtendenza rispetto all'andamento degli ultimi dieci anni, in cui si era perso il 25 per cento degli occupati. Si è così passati da 11.909 addetti nel 1997 ai 12.005 del 1998. «Il dato è particolarmente significativo - commenta Sacco - poichè nell'Astigiano l'agricoltura costituisce il 18% dell'occupazione, mentre la media nazionale è del 7». Anche il numero di imprese agricole iscritte alla Camera di Commercio è rilevante: 11.054 su 25.716 (il 43%).

COLTIVATE NELL'ASTIGIANO

	1999	1998
BOSCHI	29	26 (valori in percentuale)
CEREALI		29
VITE	20	20
FORAGGERE	16	16
SEMI OLEOSI	4	-
FRUTTA		2
ORTAGGI	1	7

AGRICOLE

1997	11.909
1998	12.005

fonte: Servizio economico Coldiretti Asti

La cerealicoltura occupa la maggiore superficie agricola, in crescita rispetto allo scorso anno (da 26 a 28%), seguita dalla viticoltura che rimane ferma al 20%. In crescita anche la superficie boschiva. Nei settori specifici, è non un aumento di coltivazioni di mais (+8%) e barbabietola (+4%), mentre calano tutte le altre: soia (-22), girasole (-18), grano (-7), orzo (-9). Per quanto riguarda il settore vitivinicolo, ormai l'80,45% del totale dei vigneti è iscritto alla Doc, ovvero 15.787 ettari su un totale di 19.622.

In aumento il settore orticolo, dove si va affermando la coltivazione biologica. Si rileva stagnazione dei prezzi, con lievi aumenti per pomodori, cardi, peperoni (+10-20%), di fronte a una caduta di insalate (-10%) e zucchine (-50%).

Discorso a parte per le nocciole, che hanno avuto un incremento di produzione, mentre i prezzi sono calati del 20-25%, come ripercussione del terremoto in Turchia, tra i maggiori paesi produttori di nocciole.

ALLEVAMENTI. Sulla consistenza dei capi di bestiame si assiste a una consistente variazione solo nel ovi-caprino, passando dagli 8.780 capi del ai 10.721 del (+18%). Lieve crescita anche di equini (+3%), mentre continuano a calare i bovini (da 5.831 a 49.015, -8%). Da notare che il calo riguarda anche il numero di allevamenti (da 2.424 a 2.187, -10%).

Dario, Oldrado Poggio, Mario Sacco e Bruno Porta della Coldiretti. Sopra, la vendemmiatrice automatica presentata durante l'«Incontro fra città e campagna»

«Non si notano variazioni a proposito di suini - ha commentato Sacco - ma si avrà probabilmente un calo il prossimo anno, dopo la crisi della diossina in Belgio, che ha avuto ripercussioni anche sul nostro mercato».

«Il settore si sta preparando al passaggio delle deleghe dalla Regione alla Provincia - ha ricordato il direttore Coldiretti Oldrado Poggio - ma ci sono anche i nuovi impegni segnati dalla politica comunitaria Agenda 2000, che stabilisce le regole dell'agricoltura fino al 2006». E ancora: «Emerge la necessità di puntare sempre più sui prodotti specifici del territorio, piuttosto che tentare di essere concorrenziali su coltivazioni ad ampia scala, dove ci si scontra con mercati troppo competitivi».

Tre incidenti causati dall'alcol

Tre incidenti stati causati dall'abuso di alcol. Ad Agliano, F.V., 48 anni, la sua Mercedes finito a contro la Panda di Giovanni Garbarino di Canelli, rimasto ferito (30 giorni) con la moglie Silvana Giovine (7 giorni). A San Damiano M.D.G., 24 anni, ha perso il controllo della Fiesta ed è uscito di strada, rimanendo illeso. A Valgera V., alla guida di una Kadett ha tamponato la Punto di Vincenzo De Sarro, Portacomaro Stazione, rimasto contuso la moglie Maria Coppo (8 giorni entrambi). F.V., M.D.G. e V.M., sono risultati positivi al test dell'etilometro e denunciati dalla polizia stradale. A loro è stata anche ritirata la patente.

Ancora sciopero al «Gft»

Prosegue oggi e domani il singolare sciopero al «Gft» (pantaloni) di San Damiano. I dipendenti lavoreranno solo il primo e ultimo quarto d'ora di ciascun turno (complessivamente un'ora al giorno). Chiedono che si faccia chiarezza sulla possibilità che lo stabilimento di via Roma venga chiuso. [cl.o.]

Vertice tra Provincia e sindacati

Vertice tra Provincia e sindacati per discutere per discutere di lavoro, sviluppo e occupazione nell'Astigiano. «Abbiamo convenuto sulla necessità di aprire tavoli di concertazione sui vari problemi la prosecuzione del dibattito sui patti territoriali» ha spiegato il presidente Marmo. Il confronto si è in seguito esteso a Comuni, Asl, Fondazione Cassa, Camera di commercio. «Vogliamo siglare un patto per il lavoro» ha chiarito l'assessore Giancarlo Fassone.

INAIL

Egidio Fonsati (Cisl) presidente Comitato consultivo

Sono stati rinnovati i vertici del Comitato consultivo provinciale costituito presso l'Inail. L'assemblea è composta da rappresenti del padronato e dei lavoratori, ministero del Lavoro e Asl. Presidente è stato eletto Egidio Fonsati, responsabile della Cisl commercio: sostituisce il dimissionario Federico Cerrato. Vice sarà Oreste Nosenzo, commerciante.

ASTI

Delegazione di amministratori in Vaticano

Ieri il cardinale Angelo Sodano, segretario di Stato Vaticano, ha compiuto 72 anni: gli auguri della comunità isolana e dell'Astigiano gli saranno portati stamani da una delegazione di amministratori guidata dal presidente della Provincia Marmo. [l.n.]

Castagnole Lanze

La «Miroglio» trasferisce venti lavoratori

CASTAGNOLE LANZE. In un incontro svoltosi ieri nella sede albese dell'Unione industriale, la direzione della Miroglio, divisione tessuti, ha comunicato alle organizzazioni sindacali la decisione di trasferire venti lavoratori dalla torcitura di Castagnole ad altri stabilimenti di «finissaggio» dei dell'area albese: tintoria di Govone, preparazione di Alba e altri reparti. «Il motivo - precisa il direttore del personale, Ugo Calda - è legato alle minori esigenze produttive della torcitura di fronte ad una ripresa del settore stampati». Il trasferimento è previsto nella prima decade di dicembre. A Castagnole, la Miroglio ha la torcitura con 85 dipendenti e la tintoria «Valtanaro» con 180 lavoratori: alcuni trasferimenti potrebbero avvenire anche nella locale tintoria, recentemente ampliata con un investimento di venti miliardi. I sindacalisti Angelo Varo, Pino Mosca e Alberto Battaglino, che hanno partecipato all'incontro di ieri, commentano: «Abbiamo chiesto all'azienda informazioni più dettagliate sui reparti in cui si vogliono trasferire i lavoratori [g. f.]

Nascono iniziative in paese dopo i recenti casi di aggressioni

A Casorzo centralini anti-ladri

Numeri per le emergenze 24 ore su 24

CASORZO

Casorzo si difende appellandosi alla solidarietà. La prossima settimana sarà a disposizione, dal lunedì al venerdì, 24 ore su 24, un servizio per la segnalazione di emergenze. La popolazione potrà fare riferimento a quattro numeri telefonici. Dalle 8 alle 14 le chiamate saranno raccolte dal Comune (0141/929225), dalle 14 alle 18 dalla Cantina Sociale (0141/929229), dalle 18 alle 22 dal circolo Acli (0141/929103), e dalle 22 alle 6 dal panificio Villa (0141/929185). I carabinieri sono prontamente avvertiti dai centralini nei casi ritenuti più pericolosi. Nelle situazioni sospette verranno invece chiamati alcuni abitanti del paese, che hanno dato la loro disponibilità per compiere controlli. Una rete di informazione, nata per rispondere al costante aumento di furti e aggressioni. L'idea di costituire un passaparola di solidarietà tra gli abitanti, è emersa da una serie di assemblee della popolazione, tenutesi nel salone Verdi. «Durante gli incontri - spiega Beppe Pavese, sindaco di Casorzo - abbiamo valutato molte possibilità. Questa ci è sembrata la più attuabile». Una soluzione che trova d'accordo anche i carabinieri di Moncalvo. «Dopo quanto è successo, - continua Pavese - la gente, soprattutto gli anziani, ha paura. Abbiamo cercato di correre ai ripari nel minor tempo possibile». E' ancora forte l'impressione per l'aggressione subita, alcune settimane fa, da due pensionate del paese; i balordi avevano compiuto anche atti di libidine. Domenica prossima ci sarà una quarta assemblea per definire gli ultimi dettagli dell'iniziativa, dopodichè il entrerà in vigore. Tutte le famiglie di Casorzo riceveranno un promemoria, fatto in collaborazione con l'Arma. Saranno segnalati consigli utili in casi di pericolo e i numeri telefonici a cui fare riferimento in caso di sospetti o allarme. «Con questa proposta - fa sapere il sindaco - vogliamo fare appello alla solidarietà della gente. Non abbiamo alcuna intenzione di sostituirci alle forze dell'ordine nè di creare ronde di controllo». [gi.m.]

Val Bormida

Ma perchè il 118 preferisce Nizza?

ROCCAVERANO. La comunità montana Langa Astigiana valle Bormida chiede ai responsabili delle Asl di Asti e Acqui Terme, che i mezzi di soccorso del 118 trasportino gli ammalati all'ospedale della città termale invece che a Nizza, come vuole la prassi. La richiesta è in una lettera, inviata qualche giorno fa ai direttori generali delle aziende sanitarie astigiana (Di Santo) e acquese (Martini) e ai responsabili di Asti e Alessandria del 118. La missiva è firmata, a nome della giunta montana, dal presidente dell'ente Giuseppe Bertonasco, sindaco di Vesime. «Abbiamo raccolto le perplessità della gente - spiega -. La geografia avvicina la Langa astigiana più all'Acquese che a Nizza. Acqui - aggiunge - è raggiungibile con strade migliori rispetto a quelle verso la valle Belbo. Inoltre sono molti i valboridesi che da anni scelgono la struttura sanitaria acquese per esami specialistici e altri servizi sanitari. Tuttavia - sostiene Bertonasco - in presenza di patologie che abbisognano di particolari emergenze, il personale delle ambulanze 118, adducendo direttive superiori, trasporta gli ammalati a Nizza, trascurando che spesso i familiari dell'utente debbono sobbarcarsi trasferte scomode per raggiungere il nosocomio .

Per questo il presidente della Comunità montana di Roccaverano, 12 Comuni della valle Bormida astigiana (con popolazione di circa mila abitanti), «chiede che vengano modificate le istruzione al personale delle ambulanze 118 e che i ricoveri possano essere indirizzati anche all'ospedale di Acqui». «Nessuna sfiducia nei confronti di Nizza, si vuole solo un servizio più razionale» precisa Bertonasco che, nell'attesa di una risposta dai vertici delle Asl, propone un incontro tecnici-cittadini sui problemi del 118 in Langa. [fi. l.]

Un appello ditte commercianti

Costigliole la scuola media cerca di sponsorizzazioni per i progetti degli studenti

COSTIGLIOLE. «Spettabile ditta, la scuola media cerca "sponsor" per le proprie attività». Comincia così la lettera che il preside della «Bellone», Gianfranco Miroglio, ha inviato a una quarantina tra commercianti, artigiani, titolari aziende vitivinicole, vivaisti, responsabili di istituti bancari attivi sul territorio.

A tutti si sollecitano aiuti per sostenere i progetti che i 159 allievi realizzeranno durante l'anno scolastico a favore del paese. «Saranno i ragazzi delle medie - scrive il preside - a ridipingere i cassonetti i rifiuti per renderli più gradevoli, curare l'area verde davanti alla scuola, avviare un'azione di raccolta differenziata e compostaggio, illustrare con pannelli di ceramica e affreschi angoli del concentrico e delle frazioni, progettare un parco nell'area del rio Bragno, realizzare depliant in più lingue sulle caratteristiche geografiche e storiche della zona». Oltre che in denaro, sono bene accetti aiuti in natura: dai vivaisti di Motta, per esempio, si attendono piante da giardino ma anche da interno, per abbellire le aule.

Il Comune, intanto, ha deciso di stanziare 2 milioni per consentire alla «Bellone» di ricomprare materiali (proiettore, registratore, compressore, trapano, attrezzi da giardinaggio) rubati nei due anni di cantiere aperto che consentiranno, in futuro, di ospitare nel plesso di piazza Medici anche i piccoli della materna. [l. n.]

«E' meglio di certe opere costose»

Calamandrana: contro il traffico il sindaco ripropone un ponte sulla strada tra Nizza e Canelli

CALAMANDRANA. L'amministrazione provinciale punta molto sulla viabilità e sono in corso incontri con i Comuni per un piano generale di riassetto. Torna così di attualità il discusso «nodo» della Nizza-Canelli. A Calamandrana, il sindaco Massimo Fiorio rilancia l'ipotesi di un ponte nella industriale di Canelli che porterebbe il traffico pesante dall'altra parte del Belbo (zona Dota) e da lì, all'Opessina. Soluzione già proposta dal precedente sindaco Dino Scanavino che pare dispiacere ai canellesi. «Si eviterebbero opere costose - spiega - come la strada nuova lungo la valle, di difficile realizzazione, perchè passerebbe in esondabili». Prosegue Fiorio: «Il ponte farebbe convergere il traffico pesante di Canelli e Calamandrana sulla strada per Asti all'Opessina, dove i camionisti diretti all'Alessandrino potrebbero girare verso Nizza dove sarà costruito il terzo lotto della circonvallazione». Intanto sulla Nizza-Canelli restano i soliti problemi: strada in alcuni punti stretta e velocità sempre più elevata. Si sta pensando ad un lampeggiante nel centro abitato. «C'è ancora un nodo - ricorda il vicesindaco di Calamandrana Luciano Daniele - la rotonda in progetto per la zona San Vito, all'altezza della Bocchino. In Provincia dicono che resta prioritaria, ma per realizzarla occorre un complesso accordo enti. Il Comune ha già fatto la sua parte, col progetto dell'ufficio tecnico. Speriamo che anche il resto dell'iter vada avanti». [e.ce.]

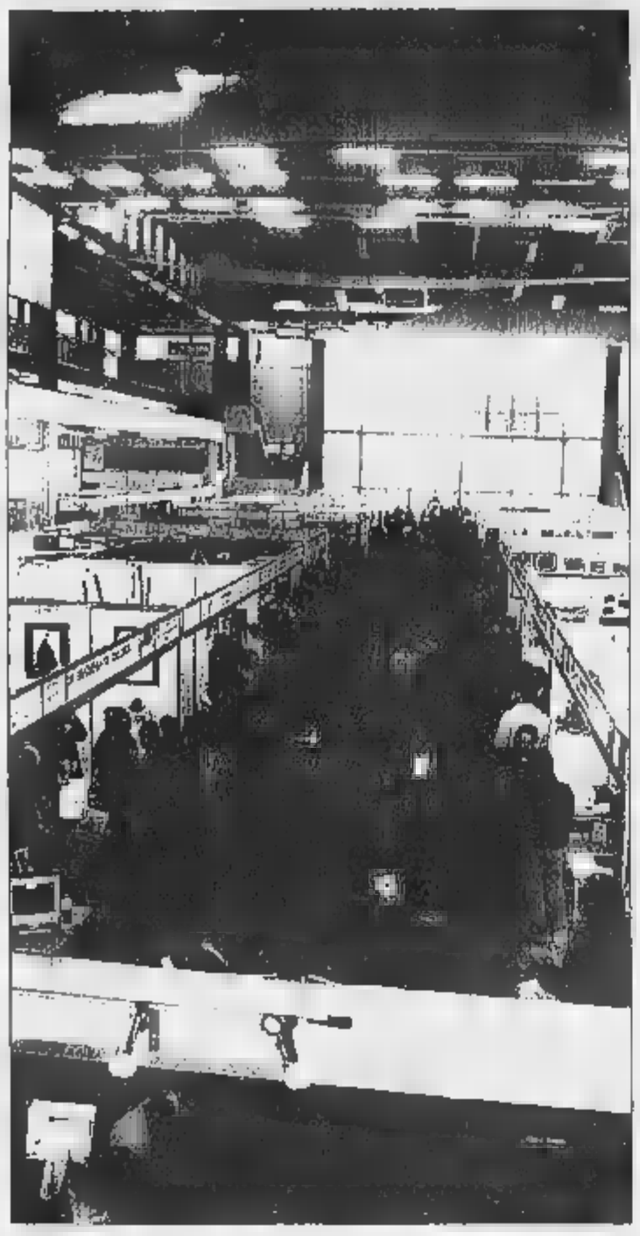
DIMOSTRALE CHE
IL TUO AMORE
PUÒ ATTRAVERSARE
I MILLENNI.

A DIAMOND IS FOREVER 2000

CIDIELLERIA OLIVERO
Piazza S. Secondo, 8 - ASTI
Galleria S. Federico, 57 - TORINO

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE DUE E 30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Si inaugura giovedì prossimo la rassegna del turismo scolastico



Viaggi e cultura alla BTS in Fiera

Più di 130 espositori da tutto il mondo per presentare offerte programmate per conciliare, secondo le linee definite dal ministero, le esigenze didattiche con quelle turistiche

Comincia giovedì prossimo 25 novembre, alla Fiera Internazionale di Genova, l'attesa manifestazione Borsa del Turismo scolastico, destinata a concludersi sabato 27. Alla buona riuscita della "tre giorni" hanno collaborato la Nuova Compagnia delle Indie, società ideatrice del progetto, la Regione Liguria (per mezzo dell'agenzia per la promozione turistica "In Liguria"), il provveditorato agli Studi di Genova e lo stesso Ente di piazza Giuseppe De André. La manifestazione è inoltre patrocinata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione Europea e dai ministeri della Pubblica Istruzione e dell'Ambiente.

La Borsa del Turismo scolastico, giunta quest'anno alla edizione, presenta interessanti aspetti di novità: innanzitutto un significativo arricchimento del quadro espositivo, che trova corrispondenza in una maggiore partecipazione di delegazioni estere.

Saranno infatti complessivamente centotrenta le presenze complessive, tra espositori e partecipanti al workshop, per un'edizione che consolida la funzione di traino per lo sviluppo di settore in ascesa come quello viaggi di istruzione, al tempo gratificato del riconoscimento governativo (compiuto infatti dal ministero Pubblica Istruzione) che spetta agli elementi essenziali programmi didattici e studio.

La manifestazione, secondo tradizione, si articola come di consueto in parte fieristica, in un workshop e in ciclo di convegni e di tavole rotonde internazionali.

Novità significativa quest'anno è l'accorpamento strutturale e funzionale della Borsa del Turismo Scolastico "Entriamo nella scuola superiore: proposte per lo studente", la rassegna organizzata dalla Provincia di Genova che giunge oggi alla quinta edizione. Entrambe occuperanno i padiglioni B1 e B2 della Fiera Internazionale di Genova, per uno spazio espositivo complessivo di oltre diecimila metri quadrati.

Per quanto riguarda la parte riservata all'esposizione, la rassegna internazionale si preannuncia arricchita partecipazioni di scuole, Comuni, Regioni, tour operator, consorzi turistici e soprattutto aziende di promozione turistica provenienti da ogni parte d'Italia. Per l'edizione 1999 della Borsa, hanno aderito all'iniziativa anche gli Uffici per la promozione turistica della Slovenia e della Polonia.

L'obiettivo che gli organizzatori si prefiggono, realisticamente raggiungibile, è quello di superare le dimensioni dell'edizione dello scorso anno. Sarà qui utile ricordare che nel 1998 i visitatori della Borsa Turismo Scolastico erano stati 3.800, di cui circa millecinquecento erano operatori professionali italiani ed accreditati al Workshop.

Programma

manifestazioni

- 27 1999

AREA ESPOSITIVA

Padiglione B terreno

Inaugurazione
giovedì 25 novembre 1999 - ore 10
tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 18,30

AREA WORKSHOP

Padiglione B

Giovedì 25 novembre

Ore 10 - registrazione dei partecipanti
Dalle ore 10,30 alle ore e dalle ore 15 alle - incontri e contrattazioni Viaggi e soggiorni d'istruzione in Italia: (operatori italiani) incontra la domanda rappresentata da operatori esteri dall'ENIT.

Venerdì 26 novembre 1999

Dalle ore 10 alle 13 e dalle 15 alle ore 18
Incontri e contrattazioni Viaggi e soggiorni d'istruzione in Italia e all'estero: l'offerta (operatori italiani) incontra la domanda rappresentata da scuole e agenzie.

AREA CONVEGNI - FIERACONGRESSI

Giovedì 25 novembre 1999

Dalle 15 alle 18 - Riviera Convegno: "Orientare per scegliere" organizzata dalla Provincia di Genova - "Entriamo nella scuola superiore".

Venerdì 26 novembre

Dalle ore 9 alle ore 14
Seduta plenaria - Liguria
Convegno internazionale: "Valore del viaggio di istruzione scambio fra classi programmazione . Confronto sulla corretta applicazione normativa disposizioni vigenti in Italia e in Europa".
Dalle ore 15 alle ore 18 - Attività Workshop - Anche per docenti partecipanti Convegno.

Sabato 27 novembre 1999

Dalle ore 9 alle ore 14 - **Sala Riviera**
Proseguimento e conclusione dei lavori del Convegno

Sabato 27 novembre 1999

Convegno AIGAE - Sala Liguria
Dalle ore 10 alle ore 13 - Convegno: "La nuova legge quadro Turismo e le professionalità Turistiche". Dalle 15 alle 16,30 nazionale AIGAE Associazione italiana Ambientali Escursioniste italiane.

CONCORSO

ED IDEE DI VIAGGIO"

Ore 15,30 - **Fieracongressi - Sala Liguria**

ed di Viaggio"

Amplissima la varietà di offerte a disposizione

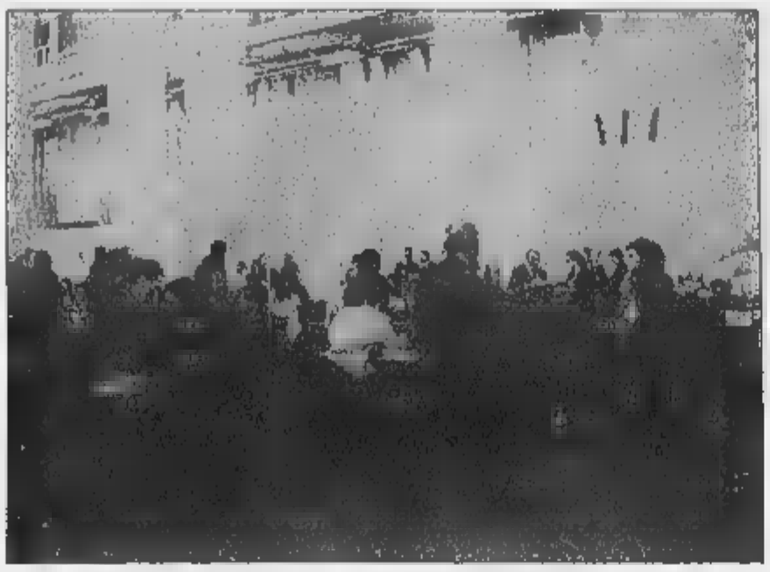
Vola il "prodotto Italia"

Grande interesse degli operatori stranieri

Sono gli appuntamenti di grande interesse previsti nel calendario del Turismo Scolastico, in ragione della profonda diversificazione della domanda, e relativamente, dell'offerta di una merce molto particolare: il viaggio a forte connotazione culturale.

Si tratta, in definitiva, di coniugare le ragioni ludiche e di comfort con appropriati standard relativi alla didattica.

Nel giorno inaugurale, il novembre, le contrattazioni e i contatti riguarderanno esclusivamente i viaggi di istruzione che si svolgano nel nostro Paese. Nelle vesti di controparti, in pratica, si troveranno l'offerta rappresentata dagli operatori italiani e la domanda degli operatori esteri invitati dall'Ente Nazionale per il Turismo. Fatte salve eventuali probabili adesioni dell'ultima ora, le delegazioni straniere rappresenteranno diciassette Paesi europei ed extraeuropei: Austria, Belgio, Canada, Danimarca, Francia, Repubblica Federale Tedesca, Giappone, Gran Bretagna, Olanda, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera e Ungheria.



organizzatori puntano a superare i risultati dello scorso anno, quando alla BTS affluirono visitatori, di cui il per cento operatori italiani ed esteri accreditati al workshop

Venerdì novembre, l'interdegli operatori si allargherà anche all'offerta viaggi scolastici all'estero, con presenza operatori italiani specializzati che incontreranno scuole e agenzie del nostro Paese. In definitiva, mentre la prima giornata è finalizzata in via esclusiva promozione estera "prodotto Italia", la seconda si pone come obiettivo quello di offrire al mondo della scuola e delle agenzie specializzate la più completa gamma di possibilità, a livello di soggiorni che esteri.

Per quanto invece riguarda la parte relativa convegnistica e all'informazione, diretta ad approfondire i principali questioni in materia di didattica e viaggi di istruzione, l'obiettivo che si prefiggono gli organizzatori è quello di fornire strumenti di aggiornamento non soltanto a favore dei docenti, ma anche a tutti i soggetti coinvolti nel processo di sviluppo del settore turismo scolastico.

Corto Maltese testimonial

Studenti nella rete

Un sito web del Comune di Genova per agevolare, d'accordo con le FS, gli studenti che vengono nella nostra città

Genova è la città natale di Corto Maltese. Così il marinaio di Hugo Pratt è diventato il testimonial di una nuova proposta: "Studenti nella rete", lanciata dall'assessorato al Turismo di Palazzo Tursi. Un apposito sito Internet (www. . . it/studentinellarete/), sono state inserite 150 schede illustrate di Genova, con condizioni agevolate di pernottamento (hotel 5 stelle in B&B a 35mila lire) e con una gamma d'offerta comprendente o, scambi alla pari, programmi culturali e locali notturni. Grazie a un'intesa con le FS, le scuole medie superiori di Piemonte, Liguria, Lazio e Toscana e delle città di Lille, Lione, Marsiglia e Monaco di Baviera potranno fruire di uno sconto del 50% sul biglietto a/r per Genova, se aderiranno a "Studenti nella rete"

Tavole rotonde e confronti di grande interesse

Dalle aule alla professione

Summit sul viaggio d'istruzione e lo scambio classi

Gli organizzatori della manifestazione hanno dedicato molto spazio agli appuntamenti a carattere convegnistico, per stimolare il più possibile il confronto tra gli operatori del settore. Soltanto paragonando esperienze e prospettive diverse, infatti, si possono individuare le soluzioni migliori per le differenti esigenze dei "consumatori" turismo scolastico, una definizione "merceologica" che racchiude in chiave unificante una serie prodotti molto diversi.

giovedì 25 novembre, nella giornata di apertura manifestazione, con il summit "Orientare per scegliere", organizzato dalla Provincia di Genova: sul tavolo, un argomento di grande importanza, e soltanto in apparenza eccentrico rispetto alla sostanza della rassegna, come il rapporto fra scuola superiore e mondo lavoro.

> *"In chiusura il convegno organizzato dall'Associazione Guide Ambientali Escursionistiche sulla legge quadro sul turismo"*

Nei due giorni del calendario fieristico sarà invece la volta di un convegno internazionale. Si discuterà, su un piano deliberatamente cosmopolita, "Valore del viaggio di istruzione e dello scambio tra classi nella programmazione didattica". Sul tema si confronteranno docenti di diversi Paesi, discutendo della effettiva e corretta applicazione delle normative e delle disposizioni vigenti in Italia e in Europa che regolano il settore. Un periodo di accelerata armonizzazione delle singole legislazioni nazionali, infatti superare per quanto possibile le diversità. Sabato 27 novembre, infine, la manifestazione si chiuderà con il convegno organizzato dall'Associazione Italiana Guide Ambientali Escursionistiche, in cui si farà il punto sulla nuova e attesa legge quadro del settore turistico e sul livello medio di professionalità raggiunto dal comparto.

Al 5° anno l'iniziativa della Provincia

"Entriamo nella scuola"

Per il quinto anno consecutivo, l'assessorato Programmazione e formativa Provincia di Genova organizza "Entriamo scuola superiore. Proposte per lo studente", in collaborazione il Provveditorato agli studi. Per la prima volta la manifestazione, ospitata nel padiglione B1 della Fiera Mare, si svolge in concomitanza la Borsa del Turismo Scolastico, per chiare ragioni di omogeneità parte delle materie in oggetto.

La rassegna vuole offrire alla popolazione scolastica genovese (e in particolare alle scuole medie inferiori) una panoramica quanto più completa opportunità formative presenti sul territorio provinciale. presenti, infatti, con propri stand espositivi, gli istituti scolastici superiori nonché enti e centri di formazione professionale.

Presso le varie postazioni, gli studenti della scuola media inferiore potranno pertanto acquisire e sui vari corsi di studio, sui diversi percorsi di professionale, sulle specifiche attività caratterizzanti ciascun indirizzo scolastico. L'aspetto innovativo, che è insieme filo conduttore della manifestazione di quest'anno, è il concetto del "viaggio" inteso come viaggio nel mondo della scuola, legato quindi all'offerta formativa e, come viaggio vero e proprio, attraverso le molte proposte del BTS. Per fornire le maggiori delucidazioni possibili agli interessati, in maniera da rendere la visita manifestazione più proficua e più agevole, funzionari della Provincia e del Provveditorato agli Studi a disposizione dei .

Casale, il Comune 18 mila cartoline di auguri ai capifamiglia

Ecco il Dicembre natalizio

Cento milioni per le feste di fine anno

CASALE MONFERRATO

«Auguri a Casale Monferrato per i prossimi mille anni. Un grazie a tutti i cittadini che ogni giorno ci aiutano ad amministrarla, collaborando a costruire un futuro migliore». E' il testo augurale contenuto nella bella cartolina in cui è racchiuso il programma del «Dicembre natalizio» che accompagna al Duemila e che sarà inviato dal Comune a ai circa diciottomila capifamiglia. Il programma, presentato ieri, si snoda tra il 4 dicembre e il 6 gennaio. E' pieno di fascino a partire proprio dalle suggestive immagini della cartolina pieghevole che con un bel gioco grafico passa dall'immagine in bianco-nero della vecchia piazza Mazzini alla versione odierna a colori, illuminata.

«E' la festa di tutti e per tutti - spiega l'assessore alla Manifestazioni Gianni Crisafulli -. Ognuno deve sentirsi parte integrante della città e delle manifestazioni che stanno per prendere il via». «Io credo che per troppo tempo - aggiunge il sindaco Paolo Mascarino - è stato trascurato l'aspetto della festa per comunicare con i figli, i familiari, gli amici i sentimenti più autentici che parlano con il linguaggio delle tradizioni».

«Piccoli al Piccaroli» è il capitolo che racchiude le iniziative riservate ai bambini e che consentono, appunto, di riaprire il mercato Piccaroli dove sono in programma, nei pomeriggi (sempre di venerdì, sabato e domenica, talora di mercoledì e giovedì, con inizio alle 16) laboratori, spettacoli, fiabe (le nostre nonne le chiamavano le «listorie»).

C'è poi una intensa pagina teatrale che ha scelto come spazi il Municipale (domenica 5 il Balletto di Mosca presenta «Lo schiaccianoci» e martedì 14 lo spettacolo musical «The Twentieth Century Fox») e l'Auditorium San Filippo (martedì 7 con il Teatro del Rimbalzo [illegible] iedì 22 con il Teatro della Luna/La Luna a Est). Quattro i concerti nello «spartito» musicale del programma: in San Filippo (mercoledì 8, il gruppo vocale Polycantus e il coro di Voci bianche), in Duomo (domenica 12 l'organista Oleg Jantchenko e mercoledì 15 la prima italiana del gruppo gospel Loyle Leaon & His Own), in S. Stefano (martedì 21, l'Ensemble del Doppio Bordone). E ancora, spettacoli itineranti (zampognari e folletti) per le vie del centro storico, mercatini, visite ai monumenti e ai palazzi, musei aperti, una festa [illegible] auguri il Centro giovani (mercoledì 22), il presepe dei sub sul Po. Appuntamenti clou, il Capodanno in piazza con la band «Frequenza viva», cotechino e lenticchie preparate dalla Pro loco di Popolo, panettone, vino, spumante e botti per concludere con una bella festa della Befana al Piccaroli il 6 gennaio. Un abete illuminato sarà collocato in piazza Mazzini dove per tutto il mese sarà diffusa musica natalizia in sottofondo. Altri addobbi saranno collocati per la prima volta agli ingressi della città come saluto beneaugurante a chi arriva a Casale (da Porta Milano, Oltreponte e Valentino). Tutto il cartellone, Capodanno incluso, costerà 85 milioni. Infine, l'assessorato alle Attività economiche presieduto da Sergio Favretto per la prima volta darà un contributo ai commercianti per pagare il contratto di energia elettrica con l'Enel per illuminare le vie.

Ovada, del riassetto si discuterà in Consiglio comunale

Negozianti di piazza Mercato scettici del nuovo mercato

OVADA

Il prossimo Consiglio comunale è chiamato a deliberare la «razionalizzazione [illegible] mercato», un provvedimento che ha lo scopo di ufficializ[illegible] quanto già in [illegible] circa [illegible] dislocazione dei banchi nella [illegible] piazze.

Quando, ultimata la nuova pavimentazione, i banchi [illegible] tornati in piazza Assunta, [illegible] piazza Cappuccini-via Cairoli, occupata in modo sperimentale, ha continuato ad essere interessata al mercato. Quindi le piazze occupate ora dai banchi, al mercoledì e sabato, sono: S. Domenico, Garibaldi, Assunta, Mazzini, Cappuccini-via Cairoli.

Per la assegnazione dei posti, era stata stabilita la graduatoria in base alla anzianità di partecipazione ed in quest'ordine gli ambulanti hanno scelto il posto.

[illegible] è risultata penalizzata piaz[illegible] Mazzini, [illegible] meno ambita dagli ambulanti che finisce per essere frequentata solo da pochi «spuntisti».

La situazione non è gradita ai commercianti fissi della zona perché nelle giornate di mercato non vedono incentivato, come altrove, il passaggio di potenziali clienti.

Attualmente sono una cinquantina gli ambulanti che frequentano i mercati di Ovada, ma potranno essere molti di più quando la Regione emanerà la normativa per lo sblocco delle licenze. [c. bo.]

Casale: stamane funerali dell'intossicato, non migliora la moglie

Oggi al vaglio del perito caldaia e canna fumaria

I coniugi intossicati in via delle Magnolie: Gabriella Caldi e Giuseppe Michelerio

CASALE MONFERRATO. La tragedia di via delle Magnolie, dove per un'intossicazione da monossido di carbonio ha perso la vita Giuseppe Michelerio, mentre la moglie Gabriella Caldi è in coma al San Martino di Genova, [illegible] potrebbe trovare una risposta. E' infatti in programma la perizia predisposta dal sostituto procuratore della Repubblica Marco Benatti, eseguita dall'ingegnere dei vigili del fuoco di Alessandria, Diego Cerrone. Il perito dovrà verificare le condizioni di funzionamento della caldaia, che era stata revisionata a giugno, e della [illegible] fumaria. Al sopralluogo dovrebbero [illegible] presenti anche i responsabili della ditta di Biella che la scorsa settimana avevano effettuato lavori di ristrutturazione sui tetti della palazzina dove abitano sei famiglie, interven[illegible] che si erano conclusi nel pomeriggio di venerdì [illegible]: dopo poche ore si era poi verificata la tragedia. Da una prima ispezione parrebbe che la [illegible]anna fumaria potrebbe aver subito una imprevista strozzatura o sia rimasta [illegible] parte ostruita. «Ero a conoscenza che nello stabile sarebbero stati eseguiti alcuni lavori, [illegible] so quale ditta li ha effettuati - dice l'amministratore della palazzina, il ragioniere Piccardi, raggiunto telefonicamente nel [illegible] ufficio alla Italiana Assicurazioni, in via Piccaroli - gli stessi condomini avevano effettuato i contatti con [illegible] ditta per i lavori».

Stamane alle 10,30, nella parrocchia del Valentino, verranno celebrati i funerali di Giuseppe Michelerio. La salma sarà tumulata nel cimitero di San Germano. Restano ancora gravissime le condizioni della moglie Gabriella ricoverata in Rianimazione a Genova. Al suo capezzale ogni giorno il fratello Franco Caldi con la moglie Rita, che continuano a sperare in un lento miglioramento. [r. sa.]

«Bretella lunga»

Entro 3 mesi il ministero decida

CASALE MONFERRATO. Anche il ministero dei Lavori pubblici, cui si è rivolta l'Anas per l'autorizzazione alla cosiddetta «bretella lunga» (per congiungere la tangenziale alla statale per Asti) ha preso tempo prima di decidere. Non molto: tre mesi per approfondimenti richiesti sia all'Anas (su flussi di traffico e impatto ambientale) sia a Regione e Provincia (uno studio di fattibilità complessivo sul tratto Casale-Asti). E' l'esito del vertice di ieri a Roma, presieduto dall'architetto Fontana, responsabile della Direzione territoriale del Ministero dei Lavori pubblici, a cui sono stati invitati Regione, Provincia e i Comuni di Casale, S. Giorgio, Ozzano e Rosignano. Spiega il vicepresidente della Provincia Daniele Borioli: «Questo approfondimento ha lo scopo di ricercare, se è possibile, una soluzione concorde che segni un passo avanti rispetto alle opposizioni tutt'ora presenti sul territorio». Contro il progetto di «bretella lunga» [illegible] schierati S. Giorgio e Rosignano. «Tale percorso - aggiunge Borioli - consentirebbe di non adire alla procedura della presidenza del Consiglio dei ministri, basterebbe un decreto del ministero». Intanto, il consigliere provinciale di Rifondazione, Domenico Priora, si rammarica che alla preparatoria riunione consiliare «siano stati invitati solo alcuni esponenti di maggioranza» e dice che «Rifondazione è favorevole a una soluzione che migliori il traffico tra Casale e Ozzano ma non a discapito dell'impatto ambientale». In sostanza, Rifondazione è contraria a favorire il grande traffico senza ricavare nessun beneficio economico per la zona. E a Casale, il presidente del Consiglio comunale Riccardo Calvo ha chiesto immediatamente al sindaco di convocare le commissioni consiliari Lavori pubblici e Urbanistica cosa che sarebbe dovuta correttamente avvenire prima del vertice di Roma. [s. m.]

Acqui, l'acquisto da [illegible] società del Liechtenstein

Villa Ottolenghi al Comune

Sarà sede di mostre e convegni

ACQUI [illegible]

Villa Ottolenghi sarà presto del Comune. «Le trattative tra l'Amministrazione comunale e la società immobiliare Dofra proprietaria della villa che ha sede nel Liechtenstein sono a buon punto. Per l'acquisizione dell'immobile è però neces[illegible] la [illegible] del bilancio della società. Il Comune - spiega il direttore generale Pier Luigi Muschiato - acquisirà la totalità delle quote sociali di questa società, che ha come unico scopo l'esercizio del diritto di proprietà sulla villa per una cifra che si aggira intorno ai tre miliardi». L'ipotesi è quella di [illegible]sformare villa Ottolenghi in un centro per manifestazioni di alto livello. La proprietà rimarrebbe [illegible] Comune, mentre [illegible] spese di gestio[illegible] verranno ripartite tra Regione e Comune. Fu costruita agli inizi degli anni Venti per volere del conte Arturo Ottolenghi e della moglie contessa Berta von Wedekind. Prima dell'asta del 1985, si trovavano opere di Arturo Martini, degli acquesi Ernesto e Mario Ferrari, mentre nel mausoleo [illegible] possono ammirare ancora i mosaici di Ferruccio Ferrazzi. Di Ferrazzi è ancora visibile in un salone l'affresco «Nascita di Venezia», realizzato su lastra di eternit, acquistato dal Comune all'asta. La rivista «Architectural Digest» ha dedicato un servizio a villa Ottolenghi nel numero di novembre. [g. l. f.]

IN ESCLUSIVA PER ASTI E PROVINCIA

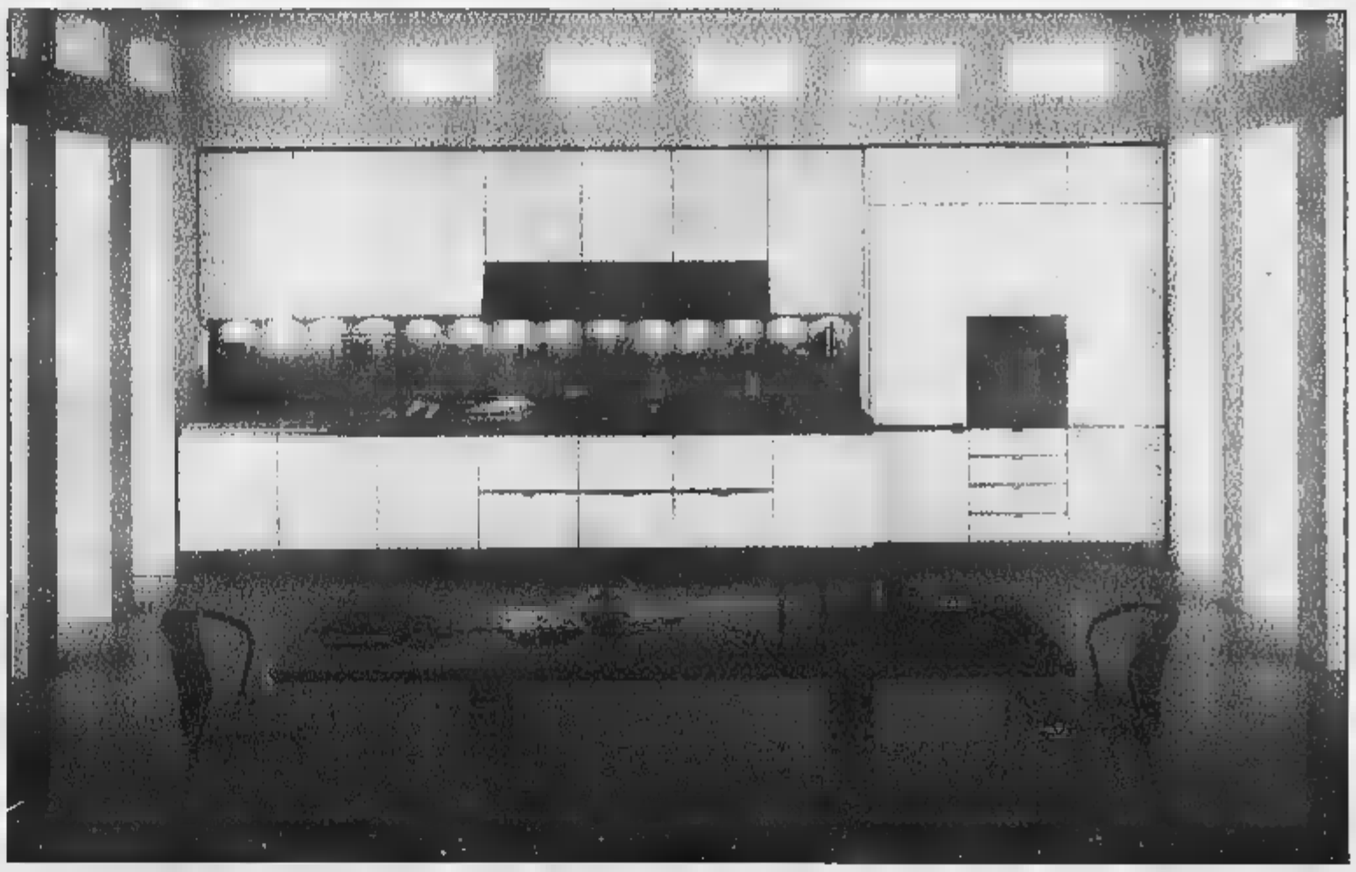
Bosco

PRESENTA

COMPAGNIA*del*MOBILE

SALVARANI FEG relaxia

CASTAGNOLE [illegible] - TEL. 0141 - 29.22.88



SERVIZI PROMOZIONALI Publikompass

Da domani a Milano il salone internazionale delle macchine enologiche

La cantina «regno» della tecnologia

Enomeccanica, un settore in espansione

Apre i battenti domani, a Milano, il Simei, salone internazionale riservato alle aziende che producono macchine enologiche e per l'imbottigliamento. La «vetrina» tecnologica (70 mila metri quadri di superficie espositiva, 647 standisti, di cui 523 italiani e 124 stranieri), abbinata all'Enovitis il salone delle tecniche per la viticoltura, rimarrà aperto sino a lunedì.

Un appuntamento importante per il Sud Astigiano ed in particolare per la zona del Canellese, dove da 50 anni, operano oltre una quarantina di aziende del settore enomeccanico che danno lavoro a circa 400 addetti e con un giro d'affari che, solo nella zona della valle Belbo, supera ogni anno i 200 miliardi.

Ma come si è arrivati a questa realtà? Più di mezzo secolo fa furono proprio le Case vinicole canellesi, già famose in tutto il mondo, a favorire la nascita di officine che realizzassero, il loro (senza la scomodità di acquistare costosi macchinari tedeschi o francesi), riempitrici, tappatrici, vasche, autoclavi e altre strutture necessarie alla lavorazione dei vini e degli spumanti.

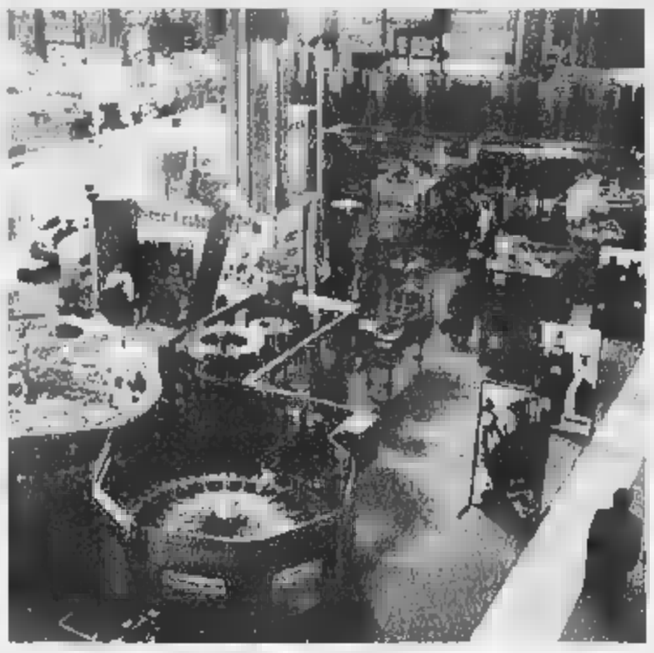
Sorsero aziende, grandi e piccole, specializzate nella meccanica enologica; molte di queste servirono da «palestra» a operai-tecnici che oggi sono diventati imprenditori, a capo di industrie con decine di dipendenti e che esportano macchinari in tutto il mondo.

Oggi l'enomeccanica non è più un indotto dell'enologia. Gli industriali e gli artigiani canellesi hanno saputo creare alternative commerciali di tutto rispetto.

Macchine «made in Canelli» (sciacquatrici, riempitrici, tappatori, nastri di trasporto, formatrici di cartoni, depalettizzatori) sono vendute a multinazionali che operano in vari campi commerciali; dai soft drink (bibite, analcolici), ai liquori, dalla farmaceutica, agli alimentari, ai cosmetici, all'oggettistica, all'agricoltura.

Per questo il polo tecnologico canellese è considerato una delle scommesse vinte dall'imprenditoria locale.

In pieno sviluppo il settore «tira» e offre ancora prospettive d'impiego per i giovani che decidono di specializzarsi nel campo tecnologico. Tanto che a gennaio 2000 la sezione canellese dell'Artom (sede centrale ad Asti), scuola che prepara i periti, traslocherà nella nuova sede di via Asti, un istituto moderno e funzionale con laboratori all'avanguardia e programmi che prevedono, tra gli altri indirizzi, la robotica e la computeristica applicata alle macchine utensili.



Un'immagine di una precedente edizione del salone internazionale milanese

Canelli-Milano sulla corriera

Per il Simei di Milano la Geloso, azienda canellese che gestisce bus di linea nell'Astigiano, nel Cuneese e nel Savonese, offre un collegamento straordinario Canelli-Milano, attivo per tutti i giorni di fiera. Da Canelli (punto di ritrovo l'edicola Gabusi di piazza Cavour) si parte alle 7 del mattino, con pullman dotati di ogni comfort. Dalla Fiera di Milano si parte verso le 18 (l'arrivo a Canelli è previsto intorno alle 20). Il biglietto costa 17 mila lire, con possibilità di sconti per chi sceglie più passaggi. «Il servizio è stato avviato già da alcuni anni sulla scorta delle esigenze delle molte aziende locali di macchine enologiche che espongono alla fiera milanese» spiegano alla Geloso. Prenotazioni allo 0141.823.213.

In fiera con gli astigiani

Tradizione e qualità certificate

Il panorama di aziende astigiane che espongono al Simei di Milano è variegato. Per quanto riguarda le industrie «storiche» da segnalare la Comen (produce etichettatrici automatiche rotative) che ha uffici e stabilimento a Canelli, in regione Soria. Fondata nel '59 da Giulio Scaglione, dal '63 espone al Simei. A capo, oltre al fondatore, i figli Tiziana, Gabriella, Giorgio e Mauro. Canellese anche la Finer (direzione e capannone in regione Dota, costruisce impianti completi di imbottigliamento), fondata nel '70 da Bruno Mogliotti, oggi affiancato nella direzione dell'azienda dalla moglie Rita Dellapiana e dalle due figlie Mariella e Manuela; e la Poggio (sede in regione Secco, dall'82 produce sciacquatrici, soffiatrici e sterilizzatrici) diretta dai fratelli Pietro e Mario Poggio originari di Cassinasco. A pochi chilometri da Canelli, nell'area industriale di regione Leiso, a San Marzano Oliveto, hanno uffici e capannoni la Clifom (dall'80 progetta e costruisce macchine enologiche, sciacquatrici e riempitrici) fondata da Ferdinando Ismardi e diretta dalla figlia Ornella e dal marito Giove Rovera; e la Tardito (lavasciugatrici, decapsulatrici, sciacquatrici) avviata nel '66 da Giuseppe Tardito (canellese ed ex operaio) ora affiancato dal figlio Luca. Presenti al Simei anche imprese canellesi dell'indotto vinicolo e meccanico: le Vetrerie Bonosa (damigiane, acetiere, bottiglie, decanter e cassette in legno) a capo Umberto Bonosa e il figlio Alvaro; la Marmo Acciai e la Marmo Laser (costruzioni e lavorazioni in acciaio inox) fondate tra il '60 e l'80, con stabilimenti in regione Dota, titolare Luigi Marmo con i figli Paolo e Roberto.

Dietro ad un brindisi si nasconde il lavoro spesso oscuro ma di altissima qualità di vignaioli ed enologi. Un buon vino si affina anche con il supporto di sofisticate tecnologie che consentono di seguire al meglio ogni fase della lavorazione dall'imbottigliamento al confezionamento e alla vendita

MARMO LAVORAZIONE PER L'INDUSTRIA
MARMO INOX LASER

Quadri elettrici in acciaio inox

PRESENTE AL SIMEI
PADIGLIONE 14/1 STAND 21

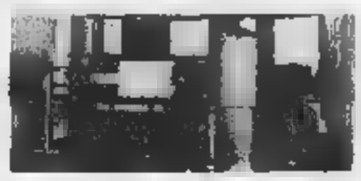
Quadri elettrici in acciaio inox
Protezioni antinfortunistiche
Tagli al laser per metalli

e-mail:marmo@neicity.it
e-mail:marmolaser@neicity.it

Marmo di Marmo Luigi, Paolo & C. snc Regione Dota 50/B
14053 Canelli (Asti) Tel. 0141 824.437 Fax 0141 831.016
Marmo Laser Regione Dota 50/B 14053 Canelli (Asti) Tel. 0141 832.029

TARDITO

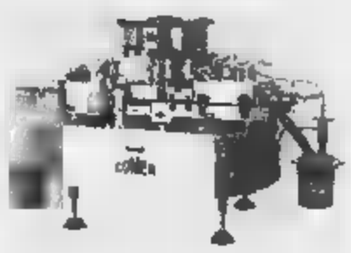
PRESENTE AL SIMEI
PADIGLIONE 16/2
STAND F 01
corsia F



LAVASCIUGATRICI DECAPSULATRICI SCIACQUATRICI

REGIONE LEISO 105 - TEL.0141 856.296
FAX 0141 856.977 SAN MARZANO OLIVETO (Asti)

PRESENTE AL SIMEI
PADIGLIONE 15/2
STAND M 22 - N 23

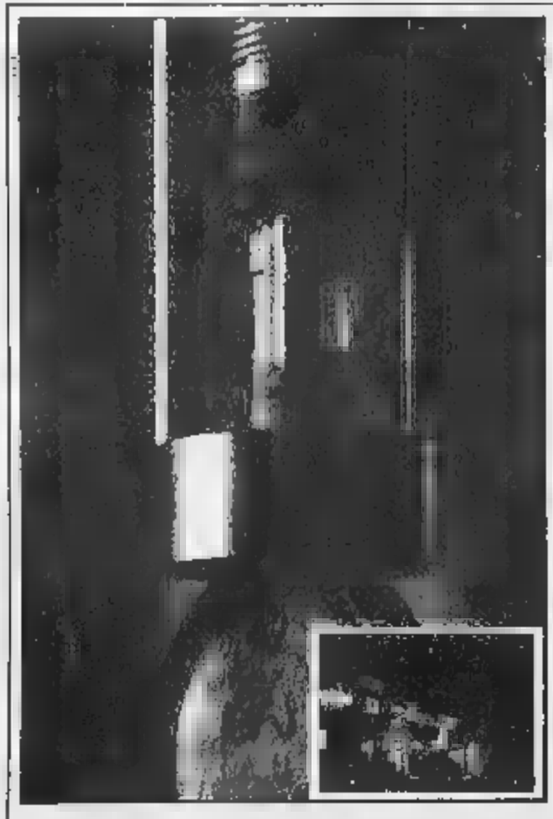


COMEN
ETICHETTATRICI AUTOMATICHE
Regione Soria 126 Canelli (Asti)
Tel. 0141 831.316 - Fax 0141 823.288 21.43.81 COMEN I

POGGIO

PRESENTE AL SIMEI
PADIGLIONE 15/1
STAND P 24

Sciacquatrici - Soffiatrici
Sterilizzatrici
Poggio di Pietro e Mario snc Regione Secco 6/A
Canelli (At) Tel. 0141 822.426 Fax 0141 831.170
visitate il nostro sito www.poggio.com E-mail: customers@poggio.com



CLIFOM

MACCHINE ENOLOGICHE

PRESENTE AL SIMEI
PADIGLIONE 14/1
STAND 15

Clifom Regione Leiso 106/107
Tel. 0141 856.342 - Fax 0141 856224
San Marzano Oliveto (At) e-mail:clifom@ats.it

VETRERIE BONOSA

Dal 1949 al vostro servizio con: Damigiane, Acetiere, Bottiglie fantasia, Vasi cucina, Decanter, Cassette in legno.

PRESENTE AL SIMEI
PADIGLIONE 16/2 STAND E 13

via Asti 132 - Canelli (At)
Tel. 0141 835.474 - Fax 0141 822.905

Festa del mondo vitivinicolo al Teatro Sociale di Alba

I voti alla vendemmia

Anche il '99 tra le annate super

Giuseppina F

I voti alla vendemmia in Piemonte: saranno conferiti oggi nella sala storica del Teatro Sociale, in occasione della presentazione, in anteprima nazionale, dei risultati dell'ultima annata (ore 15). Interverranno esponenti del mondo vitivinicolo, amministratori e tecnici. L'iniziativa della Regione e della Vignaioli Piemontesi, l'associazione che raggruppa 13 mila aziende agri- nella Regione. Saranno presentati i dati elaborati i Consorzi di tutela, organizzazioni professionali: Coldiretti, Cia e Unione agricoltori. E' il frutto di un complesso lavoro di monitoraggio condotto sulle uve di oltre trecento vigneti nei diversi terri-. «Il '99 - osserva Giulio Porzio, Vignaioli piemontesi, che terrà la relazione introduttiva - continua la serie positiva delle vendemmie, cominciata nel '95. Una produzione piuttosto abbondante ha consentito di operare un'accurata cernita e forse, mai come quest'anno, è apparsa evidente l'influenza della tecnica di gestione del vigneto sui risultati finali. Nel complesso si può dire che la buona o ottima qualità ha prevalso e possiamo ritenerci soddisfatti della vendemmia '99».

Si calcola che quest'anno la produzione sia stata dell'8-10% superiore all'anno scorso per un totale di quasi tre milioni e mezzo di ettolitri di vino. Per quanto riguarda la qualità ci sono differenze tra i vitigni. I dolcetti hanno sorpreso po' tutti con risultati giudicati i migliori dell'ultimo decennio, da Ovada a Dogliani. Grande performance per i nebbioli del Nord Piemonte (Carema, Gattinara, Ghemme, Fara, Boca e Sizzano), come pure per barolo e barbaresco dell'Albese. I tecnici forniranno dati precisi per ogni vitigno zona viticola. Interverranno il sindaco di Alba, Giuseppe Rossetto e l'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni Bodo. Coordinatore il giornalista de «La Stampa», Sergio Miravalle. Un'altra novità sarà il debutto dell'iniziativa «Piccole doc: i vini preziosi del Piemonte».

Spiega Gianluigi Bisotto, direttore della Vignaioli Piemontesi: «Si tratta di una speciale della nostra associazione, dedicata a 19 piccoli vini doc che si producono sulle colline del Piemonte. Sono tutti vini che hanno una produzione inferiore a mille ettolitri l'anno. Ogni provincia piemontese ha almeno uno di questi vini, che vogliono tutelare e promuovere anche per la dignità e ricchezza culturale che esprimono. La prima uscita sarà a Vinitaly del 2000». Oggi sarà anche premiata l'azienda agricola Luigi Perazzi di Villa del Bosco (Biella), che produce il Bramaterra (una delle piccole doc) fin dal 1700. Alla rigorosa presentazione dei dati farà seguito, sul palcoscenico del «Sociale», lo spettacolo teatrale «Dei liquori fatti in con Beppe Rosso del laboratorio Teatro Settimo.

Continua la serie estremamente positiva delle vendemmie cominciata nel '95

Un monitoraggio condotto sulle uve di oltre trecento preziosi vigneti

Prelibatezze in mostra nei weekend fino al 24 dicembre

All'expo alcune delle principali ditte: dalla Elah Pernigotti Laboratori Slowfood con primattore il Gavi

Un'immagine terre Novi. Fra gli abbinamenti: Gavi doc con robiole, o cioccolato e liquori vari

Novi con le «Dolci terre» punta sul turismo goloso

Putzu

NOVI LIGURE

La crescita di «Dolci terre di Novi» è la sintesi di come l'economia cittadina stia cambiando: in continuità col passato, ma attenta a cogliere le opportunità di un settore in espansione come quello turistico. La mostra - ha aperto i battenti lo scorso fine settimana e continuerà, nei weekend, fino al 24 dicembre - oltre a essere una vetrina per le produzioni dolciarie della zona, dove hanno sede alcune delle più note industrie italiane del settore, dalla Novi- Elah Dufour alla Pernigotti, rappresenta anche un'opportunità per conoscere ed apprezzare l'offerta turistica di un territorio, il Novese, che sull'esempio di altre zone piemontesi, come la Langa e il Monferrato, ha deciso di puntare su gastronomia e vini.

Novi rinnega la storica industriale, i comparti dolciario e metalmeccanici e le ferrovie, che costituiscono ancora il principale fonte di reddito della zona nonostante abbiano subito un notevole ridimensionamento rispetto ai decenni scorsi, ma guarda con rinnovato interesse alle potenzialità economiche ed occupazionali offerte dal turismo, soprattutto quello enogastronomico. Valorizzare le produzioni tipiche, la bellezza delle colline, il patrimonio storico architettonico: per questo è nata quattro anni fa «Dolci terre di Novi», che dalla prima edizione ha ottenuto crescendo di consensi, fino all'attuale lunghissimo allestimento. Un solo dato a testimonianza di un evento che ormai al di là dei confini locali: la presenza di nuovi espositori che hanno contattato il Comune chiesto di partecipare.

Allestita quattro anni fa nel cuore della città, tra gli splendidi palazzi sei-settecenteschi di Piazza Dellepiane, la mostra aveva fatto registrare migliaia di visitatori inducendo il Comune a trovare spazi più idonei. L'anno dopo l'esperimento del Palanovi, in zona Stadio: soluzione troppo decentrata. Così dall'anno scorso «Dolci Terre di Novi» è tornata in centro, ospitata in un ex centro commerciale e nel foyer dello storico teatro Romualdo Marenco. La presentazione del programma della rassegna è però avvenuta, per la prima volta, lontano da Novi: al golf club «Colline del Gavi» di Tassarolo. Un segnale di come «Dolci terre» vuole rappresentare un intero territorio e non solo di Novi.

Agli stand si sono aggiunti anche quest'anno, con maggiore cura dei dettagli organizzativi disponendo di locali più ampi, gli appuntamenti golosi: numerose degusta-, da quelle più semplici dei weekend golosi ad altre più raffinate, ossia i laboratori del gusto, organizzati dalla Condotta di Ga Slow Food. Gli appassionati del buon mangiare scopriranno l'abbinamento tra la robiola di Roccaverano ed il Gavi, ufficializzata al Cheese di Bra e concretizzata adesso «Dolci Terre». Altri connubi, il cioccolato con «spiriti» e liquori; ancora il Gavi con la focaccia novese. Insomma, Novi vuol prendervi per la gola.

BINGO 10 e Lotto

LE CARTOLINE CONCORSO SONO DESTINATE SOLO CHI ACQUISTA LA STAMPA PRESSO LE EDICOLE DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

(parte superiore della cartolina)

Confronta i 10 stampigliati sulla tua cartolina i 49 numeri (7 al giorno) pubblicati da La Stampa durante la settimana che da lu a domenica 28 novembre. Se i 10 che sono stampigliati sulla tua cartolina saranno tra i numeri pubblicati da La Stampa, avrai fatto Bingo 10 e avrai vinto un sistema giocato per te al Lotto da La Stampa che ti garantirà matematicamente una vincita tra 100.000 lire e 100 milioni. **Se hai fatto Bingo 10 dovrai telefonare entro il giorno successivo all'avvenuta vincita al numero 011.4474448 (per eventuali vincite nei giorni di venerdì, sabato e domenica è possibile telefonare entro lunedì 29 novembre).** Dopodiché, avrai un ulteriore giorno di tempo per spedire con raccomandata la cartolina vincente corredata dai dati anagrafici e del numero di telefono a Bingo10/Entropia, Castellamonte 1 - 10138 Torino

11 - 22 - 36 - 54

53 - 70 - 8

(parte inferiore della cartolina)

SPEDISCI LA CARTOLINA: IL DESTINATARIO POTRA' VINCERE AL LOTTO

Attenzione! Per far partecipare al Lotto i destinatari delle cartoline che queste ultime siano affrancate e spedite entro il 31/12/99

Se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina in basso a destra estratti sulla ruota indicata **sabato 15 gennaio 2000**, il destinatario della cartolina stessa avrà vinto la Lotto una somma compresa fra 100 000 lire e 100 milioni. Se non avrà vinto con l'estrazione del 15 gennaio, avrà la possibilità di aggiudicarsi un premio. La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e una ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina i tre numeri e la ruota coincidenti con un terno pubblicato da La Stampa, avrà vinto un sistema giocato al Lotto che garantirà matematicamente una vincita compresa 100 000 lire e 100 milioni.

Ore 10.00 - 19.00
sabato e festivi chiusi

E' così accogliente da trascorrerci tutta la vita.

Fino al 27 novembre, non perdete l'offerta del divano *Dolcevita*.

Morbido, avvolgente, dalle rifiniture accurate: Dolcevita è il divano che renderà più calda e accogliente la vostra casa, per anni. Disponibile in pelle, tessuto e microfibra, in oltre 400 colori. Dolcevita è una proposta esclusiva Divani & Divani, la più grande catena italiana di negozi specializzati. Iva e trasporto inclusi nel prezzo.

3 posti, cm 208, in vera pelle a partire da 1.990.000 lire.

2 posti, cm 186, in vera pelle a partire da 1.600.000 lire.

DIVANI & DIVANI
A misura dei tuoi

CASALE MONFERRATO (AL) - Strada Valenza, 4/h - tel. 0142.55741
ALESSANDRIA • Città della Moda - S.S. dei Giovi Alessandria - Novi km, 19 • tel. 0131.290010

OSCAR

ABBIGLIAMENTO

Extra FORTI

Extra GRANDI

Taglie dalla **40** alla **75**

Specializzato in capi
cerimonia - casual
pelle - maglieria - camiceria

In attesa del nuovo millennio, Visitate i nostri magazzini

Viale Risorgimento, 127 - 131 • CANELLI • Tel. 0141-823504

Stasera presenterà i brani del nuovo disco «Eccomi qua»

Acqui Terme rende omaggio alla poesia di Giorgio Conte

TERME

«Sonorità da Rive gauche, j[illegible] musette, canzoni popolari e belle canzoni d'amore creano un'atmosfera di sentimenti [illegible] sogni che si credeva appartenessero solo più al passato». Così i francesi presentano il repertorio di Giorgio Conte. Come il fratello Paolo, l'avvocato-cantautore astigiano in Francia è applaudito e onorato come pochi altri musicisti italiani.

Ora a Giorgio Conte giunge un riconoscimento anche dall'Italia. È il premio «Protagonisti nella Musica», assegnato in passato dal Comune di Acqui Terme a personalità del mondo classico.

Il comitato artistico ha deciso di attribuire il riconoscimento a Conte «per l'impegno e l'originali[illegible] della sua [illegible] poetica [illegible] musicale in cui emerge una straordinaria capacità di fondere nella canzone d'autore italiana influenze classiche, jazz e popolari».

Il premio gli sarà consegnato stasera alle 21,30, al Teatro Ariston (curiosa affinità con Sanremo, dove il cantautore [illegible] spesso apprezzato protagonista al pre[illegible] Tenco). Giorgio Conte, da autentico gentleman (un tempo appassionato di «knickerbocker»), non si limiterà a una comparsata ma terrà un concerto con ingresso libero. Sarà un'oc[illegible] per ascoltare i brani del suo ultimo album, «Eccomi qua», uscito di recente.

Con Conte stasera suonerà il gruppo del nuovo album: Roy Paci dei [illegible] Mau», e il jazzista Gianpaolo Casati alla tromba, Ciccio Graziani alla fisarmonica, Iulius Raimondo al contrabbasso e Fio Mozza alla batteria.

Mentre prosegue la tournée e lavora già a un [illegible] album, a fine settimana Giorgio Conte sarà in Spagna, in Catalogna, invitato a rappresentare a un meeting sulla canzone d'autore. (c. f. c.)

Il cantautore astigiano Giorgio Conte stasera terrà un concerto al teatro Ariston di Acqui Terme. Durante la [illegible] gli sarà consegnato il premio «Protagonisti nella Musica»

PAUSA CAFFÈ

I colori della cera e l'arte del candelaio

Armando Brignolo

Abramo Messicani, 69 anni

Lei lavora nel settore della cera. Come la si può definire, candelaio?

Mi sembra un termine romantico, da fiaba. In effetti tra i miei prodotti la parte [illegible] leone la fanno le candele. Ma tratto anche materiale «epistic[illegible] e liturgico. Ho [illegible] quello che ci vuole per costruire [illegible] gestire un alveare. Poi ci sono altri derivati della cera. Per la liturgia ha[illegible] pure il vino da messa. Diciamo che «candelaio» mi piace.

A proposito di candele, ne ha un bell'assortimento.

Ce ne sono, come [illegible] dice, per tutti i gusti e per tutte le occasioni: profumate, coloratissime, galleggianti per fontanelle o piccoli stagni, mangiafuno, per addobbi. Alcune sembrano sculturine. Quelle colorate hanno un loro linguaggio. Le azzurre, per esempio, proteggono dal male [illegible] avvolgono in un alone distensivo. Favoriscono i pensieri creativi. Quelle verde chiaro giovano all'amore e all'armo[illegible] della famiglie. Le [illegible] evocano la trasgressione.

Da quanto tempo fa questo mestiere?

Dal 1951, quasi cinquant'anni. Ho cominciato appena finito il servizio militare, andando a lavorare alla cereria «Fracchia», una ditta astigiana già allora storica. Il primo incarico è stato quello di autista e procacciatore d'affari. Nel 1957 ho aperto un magazzino in piazza Statuto, nel cortile, al numero 8. Da qui [illegible] [illegible] più spostato.

Questa è [illegible] [illegible] zone più [illegible] di Asti. Come è cambiata negli anni?

Dal punto [illegible] vista urbanistico, praticamente non [illegible] cambiato nulla, che io ricordi. Hanno solo restaurato gli edifici più antichi, restituendo loro, almeno all'esterno e dove è stato possibile, l'aspetto originario. In compenso ho visto [illegible] dersi molte attività: chiudere aziende storiche, aprire esercizi [illegible] che [illegible] durati pochi anni o anche meno. Tra piazza Statuto e piazza San Secondo c'erano molti negozi di stoffe e abbigliamento.

Quali?

Gli astigiani più anziani ricorderanno certamente «Rumpan» Rolletto, Tadini, Ghiggi, Fumagallo, Tedaldi. L'unico rimasto è Pio tessuti. Il suo negozio, pur nel rispetto delle esigenze della moda, ha conservato il fascino di altri tempi. Inoltre in piazza Statuto c'erano Perinciolo, che vendeva olio, formaggi e coloniali; il pastificio Amerio; Alfredo Mus[illegible] e sua madre, con un grande [illegible] di frutta e verdura. Anche la gente è cambiata. [illegible] in meglio [illegible] in peggio non lo [illegible] lo qui, comunque, mi sento a mio agio.

Dire San Secondo è dire Palio. Lei non [illegible] [illegible] mai avuto a che fare?

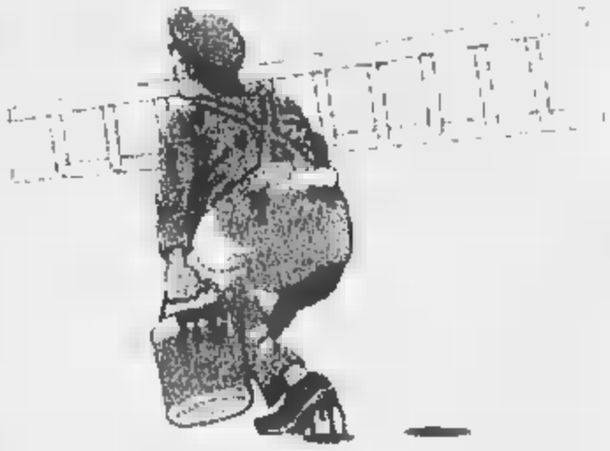
Sì. Nel rione San Secondo io lavoro e ho tanti amici. Però, per parecchio tempo, ho sfilato per [illegible] borgo San Lazzaro, vestendo i panni [illegible] del mercante, ora del frate. Tifo sempre per i «rumarri» giallo verdi, ma con molta tranquillità, senza polemiche nei confronti di nessuno.

[illegible]

NOME. Abramo Messicani
NATO. A Sarzana, La Spezia, il 17 marzo 1930
SEGNO ZODIACALE. Pesci
ORIGINI. [illegible] padre, Basilio, di famiglia toscana, era nato [illegible] Ravenna ed aveva scelto la carriera militare. Era arrivato ad Asti con l'VIII Armata, prendendo casa a «Villa Bologna», ora Oasi dell'Immacolata. La madre, Renata Lari, originaria di Sarzana, era casalinga. Ha una sorella, Rosanna, che vive a Isola d'Asti.
FAMIGLIA. È sposato in seconde nozze con Grazia Collegaro, pittrice. Ha un figlio, Roberto, che lavora agli impianti sportivi del Comune di Asti.
INTERESSI. È appassionato d'arte. Va spesso a vedere mostre di pittura. I soggetti che preferisce sono i paesaggi palustri. Gli piacciono le canzoni degli Anni Quaranta e Cinquanta cantate da Claudio Villa, Luciano Tajoli, Carlo Buti. Guarda i film in televisione, con preferenza per commedie, western e polizieschi.
SPORT. Qualche volta va [illegible] sciare. Tifa per l'Inter ed [illegible] appassi[illegible] di Formula 1. «Ovviamente - dice - sono ferrarista».
CUCINA. Si reputa [illegible] buona forchetta. Tra i piatti piemontesi [illegible] ha preferenza, sono tutti graditi. Vini: Barbera e Dolcetto.
(a. b.)

RTL 102.5 LA RADIO CHE TI ASCOLTA
Tutto quello che può essere [illegible] tuo interesse lo [illegible] [illegible] RTL [illegible]
Tel. 011 6524811
[illegible] 011 6524839
rtltorino@rtl.it
ASTI e Provincia
[illegible] 94.100 - 91.800

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
[illegible] BAL [illegible] CON DRABIO [illegible] ALLE
www.lastampa.it

Decorasti
di TEMPONE ADRIANO

CONTROSOFFITTATURE
E PARETI DIVISORIE
TINTEGGIATURE DI INTERNI
DECORAZIONI VILLE
Decorasti
[illegible] FONTANA 62 - 14100 ASTI
TEL. 0335.610.9657

Specchio
In edicola [illegible] sabato 20 novembre
✓ Generazione ecstasy. Inchiesta: che cosa spinge i giovani allo "sballo".
✓ Il pop classico. David Hockney: l'artista che ha raggiunto il successo snobbando le avanguardie.

[illegible]

Una scena dal film «Train de vie» stasera in programma in sala Pastrone

[illegible]. Stasera prosegue [illegible] sala Pastrone la rassegna «Strade ferrate»: alle 20 sarà proiettato il film «La stazione» di e con Sergio Rubini; alle 22 ci sarà invece «Train de vie» di Radu Mihaileanu. Ingresso libero. Intanto nel foyer del Teatro Alfieri prosegue l'esposizione «Arte portatile», ovvero valigie d'autore, e la rassegna fotografica dedicata alla linea ferroviaria Asti-Ovada-Genova.

[illegible] Prosegue la rassegna di cinema d'essai: stasera [illegible] domani alle 21,15 al Lumière viene proiettato [illegible] film «Svegliati Ned». Ingressi: 9 mila lire (7 mila ridotti).

ASTI. Stasera al disco bar Akhenaton serata animata dalla Mukkapazza dj squad. In programma musica rock, ska [illegible] di altri generi. Ingresso libero, consumazione facoltativa.

SAN DAMIANO. Anche al cinema Lux sono in programma proiezioni dedicate alle scolaresche del film-documentario sull'Olocausto «Gli ultimi giorni», prodotto da Steven Spielberg. L'appuntamento [illegible] per il 7 dicembre alle [illegible] [illegible] alle 11. Per informazioni e adesioni occorre telefonare allo 0141/975.016. Attualmente [illegible] film è in programma, al mattino, in sala Pastrone ad Asti (info: 0141/399.331).

A palazzo Ottolenghi

Un volume di incisioni alfieriane

ASTI. Stasera alle 18 [illegible] palazzo Ottolenghi sarà presentato il libro «L'incisione in scena», dedicato alle tragedie di Vittorio Alfieri. La pubblicazione è stata promossa [illegible] realizzata dall'Ordine dei Cavalieri delle terre di Asti e del Monferrato in occasione del 250° anniversario della nascita [illegible] tragedia e del trentennale della fondazione della congrega.

Il volume, dalla veste elegante, è stato curato da Carla Forno, direttrice del Centro nazionale studi alfieriani. [illegible] libro raccoglie le incisioni che l'artista Guido Gonin eseguì intorno al 1870 per illustrare le opere di Alfieri. [illegible] allora le immagini non furono mai più ristampate.

All'inizio dell'anno, in occasione dell'avvio delle celebrazioni alfieriane, era stato pubblicato un altro volume di incisioni e disegni, una raccolta di ritratti del tragedia[illegible]ente al Centro nazionale di studi alfieriani.

STASERA AL CINEMA AD ASTI [illegible]

[illegible]

LUX. Tel 0141-594.147.
Riposo.

SOCIALE (ETI). Tel. 0141-701.496.
Riposo.

[illegible] Tel 0141-701.459.
[illegible]
Orario: 20, 22,30. Biglietto: [illegible] (8000).

MOLTISALA Sala Arena
Asini
di A. Grimaldi con C. Bisio, G. Mazzoglorno, R. Carpentieri
[illegible]: 20,30; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

MOLTISALA Sala Regia
Blu profondo.
Orario: [illegible] [illegible] 10.000 (8000)

[illegible] Tel 0141-975.124.
[illegible]

LUX. Tel. 0141-975.016.
Riposo.

[illegible]. 0141-362.288.
[illegible]

ARISTON. Tel 0144-322.400.
Concerto di Giorgio Conte.
Orario: 21,30. Biglietto. Ingresso libero.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.585.
La moglie dell'astronauta.
Orario: 20; 22,30 Biglietto: 10.000 (8000).

VITTORIA. Tel 0142-452.291.
Destini incrociati.
di S. Pollack con H. Ford e K. Scott Thomas
Orario: 19,50; 22,25. Biglietto: 12.000 (9000).

[illegible] Tel. 0142-452.081.
Passin Alabama
di A. Banderas con Melanie Griffith
Orario: 20,20; 22,20. Biglietto: [illegible].000.

[illegible] Tel 0142-452.816
Blu profondo
di R. Martin con S. L. Jackson, S. Burrows, T. Jans
Orario: 20,10; 22,30 Biglietto 12.000 (9000)

[illegible] Tel 0131-252.644
Destini incrociati
di S. Pollack con H. Ford e K. Scott Thomas
Orario: 19,45; 22,30 Biglietto [illegible]

AMBRA. Tel 0131-252.079
Notting Hill
Orario: 20, 22,20 [illegible] 10.000 (7000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
Concerto dell'orchestra regionale ligure
Orario: 21,15. Biglietto: 45.000 (30.000)

COMUNALE - SALA [illegible] Tel. 0131-234.240
Bowfinger.
di F. Oz con S. Martin, E. Murphy eC. Balarski
Orario: 20; 22,20 L. [illegible]

CORSO. Tel 0131-268.080
American pie. Il primo appuntamento non si scorda mai
Orario: 20; 22,15 Biglietto: [illegible]

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Il sesto senso
Orario: 20,10; 22,20. Biglietto: 12.000

IMPERIALE. Tel. 0131-252.707.
Riposo.

KRISTALL - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321.
La moglie dell'astronauta
Orario: 20; 22,30 Biglietto; 12.000

KRISTALL - Sala Kurosawa.
Cielo d'ottobre
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000

[illegible]

EDEN. Tel. 0173-363.021.
Riposo

MORETTA. Tel. 0173-364.836.
Riposo.

A TORINO

LIETTA TORNABUONI consiglia
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ACCADEMIA
p.S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9073. **Star Wars - Episodio 1 - La minaccia fantasma**, di G. Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Dr. 20.22,30 Ingr. 12.000, rid. 9000. [illegible]

ACTOR'S STUDIO
via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216 6784. **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, H.J. Osment V.M. 14. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 12.000; rid. 9000. [illegible]

[illegible]
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. **Notting Hill**, di R. Michell. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. [illegible] [illegible], sera 12.000. [illegible]

AMBRA 400
corso Giulio [illegible]67, tel. 01[illegible]. **Destini incrociati**, di S. [illegible] con H. Ford, K. Scott Thomas. Dr. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom 7000, sera 12.000. [illegible]

AMBROSIO MULTISALA 1
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Fight club**, di D. Fincher con Brad Pitt, Edward Norton. Orario: 19,50; 22,30 Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000. [illegible]

[illegible]SSO MULTISALA 2
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Bowfinger**, di Frank Oz. Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. [illegible]

AMBROSIO MULTISALA 3
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Mifune** di Soren Kragh - Jacobsen con Iben Hjelje, Anders W. Berthelsen. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000 [illegible]

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Bowfinger** regia di Frank Oz. con Eddie Murphy, Steve Martin Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. [illegible]

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. **Amore a prima vista** di e con V. Salemme con M. Tayde. Dr.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

[illegible]
via Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110. **Il viaggio** [illegible] **Felicia** regia di A. Egoyan con B. Hoskins, E. Cassidy, P. Mc Donald. Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; alace 6000. [illegible]

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **Il sesto senso**. [illegible] Night Shyamalan con Bruce Willis, H.J. Osment. Ver. min. 14. Dr.: 16; 18,10; [illegible] 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 [illegible]

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **Addio terr[illegible]ma**, di Otar Ioseliani con N. Tandiashvili, L. Laviva. Dr.: 15; 17,30; 20, 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000. [illegible]

CAVE
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. **Bowfinger**, regia di Franz Oz. Dr.: 16, [illegible] 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000. [illegible]

[illegible]
via Gramsci [illegible] tel. 011 542.422. Anteprima [illegible]. [illegible]. [illegible]

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
[illegible] Montalcone 62, tel. 011 327.2214. [illegible] **Incrociati**. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 5000, sera 11.000; rid. 8000. [illegible]

EDEN [illegible] - Sala Ombrerosse
via Mon[illegible] 53, tel. 011 327.2214 [illegible], di Soren Kragh-Jacobsen. Dr.: 15; 16,50, 18,50; 20,50; 22,45. Ingr. pom. 8000; sera 11.000; rid. 6000. [illegible]

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Ore 15; 16,50, 18,40 **American Pie** di Paul Weitz con J. Biggs. N. Lyonne. Dr.: 15; 16,50, 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 [illegible]

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Asterix e Obelix contro Cesare**, di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu. Dr.: 15,30; 17,50. Ingr. 7000. **La vita è una sola** di e con E. Cappuccio, M. Gaudioso, F. Nunziata. Dr.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. [illegible]

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Tutto su mia madre** di P. Almodóvar con C. Rotti, M. Paredes. P. Cruz Dr.: 16, 18,10 [illegible], 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 11.000 [illegible]

EMPIRE
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1542 **Haunting Presence**, di Jan Bont Dr. 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000, alace 6000 [illegible]

ERBA 1
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Tutto su mia madre**, di P. Almodóvar. Dr.: 20,15; 22,30 Ingr. 11.000; rid. 8000 [illegible]

ERBA 2
[illegible] so Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **L'amore molesto** di Mario Martone. Unica proiezione ore 23. Ingr. 5000

ETOILE
via Bozzo ang. via Roma, tel. 011 530.353. **The intruder** regia di D. Bailey, Nastassja Kinski, J. Hannah, C. Gainsbourg. Dr.: 16; 18,10, 20,20; 22,30 Ingr. pom. 7000, anz. gov. cinecard 5000, sera 12.000. [illegible]

FARO
via Po 30, tel. 011 817.3323. **American Pie** di Paul Weitz con J. Biggs, N. Lyonne. Dr.: 20,30, 22,30 Ingr. 12.000; rid. 9000 [illegible]

FIAMMA
corso Trapani 57, 1 011 385.2057. **Blu profondo** regia di Renny Harlin con Saffron Burrows, Thomas Jane, LLCool J, Jacqueline McKenzie, Michael Rapaport. Dr.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000. [illegible]

[illegible]
corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. **Blu profondo** regia di Renny Harlin con Saffron Burrows, Thomas Jane, LLCool J, Jacqueline McKenzie, Michael Rapaport. Dr.: 15, 16,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. [illegible]

IDEAL
via Po 21, tel. 011 812.5696. **La ragazza sul ponte** di P. Leconte con V. Paredes, D. Auteuil. Dr.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000, sera 12.000; alace 6000. [illegible]

IDRA
via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **L'amante perduto**, di R. Faenza . Orario: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; alace 6000. [illegible]

LUX
[illegible]. S. Federico, tel. 011 541.283. **Notting Hill**, di R. Michell, con J. Roberts, H. Grant Dr. 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 7000, anz. gov. cinecard 5000, sera 12.000 [illegible]

MASSIMO 1
via Montebello 8, tel. 011 817.1045. CHIUSO PER LAVORI.

MASSIMO 2
via Montebello 8, tel. 011 817.1048. CHIUSO PER LAVORI.

MAZ[illegible] 1
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Summer of Sam**, di Spike Lee. V.M. 18 [illegible]: 16; 19,30, 22,15 Ingr. 7000, sera 11.000 [illegible]

MAZ[illegible]
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. [illegible]ock **Il bugiardo**, di Peter Kassovitz con R. Williams, M. Taylor Gordon Dr. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. 7000, sera 11.000. [illegible]

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **The astronaut's wife - La moglie dell'astronauta**, regia di Rand Ravich con Johnny Depp, Charlize Theron, Joe Morton. Dr.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. [illegible]

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **Asini**, regia di Antonello Grimaldi Dr. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000 [illegible]

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. 17° **Torino Film Festival**.

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. 17° **Torino Film Festival**

REPOSI 3
via XX [illegible] 15, [illegible]. 011 531.400. 17° **Torino Film** [illegible]

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. [illegible] [illegible] 17° [illegible]

REPOSI 5 - [illegible]
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. 17° **Torino Film Festival**.

[illegible]
Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. **Destini incrociati**, di S. Pollack . Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000; sera 12.000 [illegible]

RESTRUCTURA

fiviera della costruzione e ristrutturazione edilizia

TORINO LINGOTTO FIERE
25-28 NOVEMBRE 1999

RESTRUCTURA

ORARIO:
25-26-27
10.00 -
10.00 -

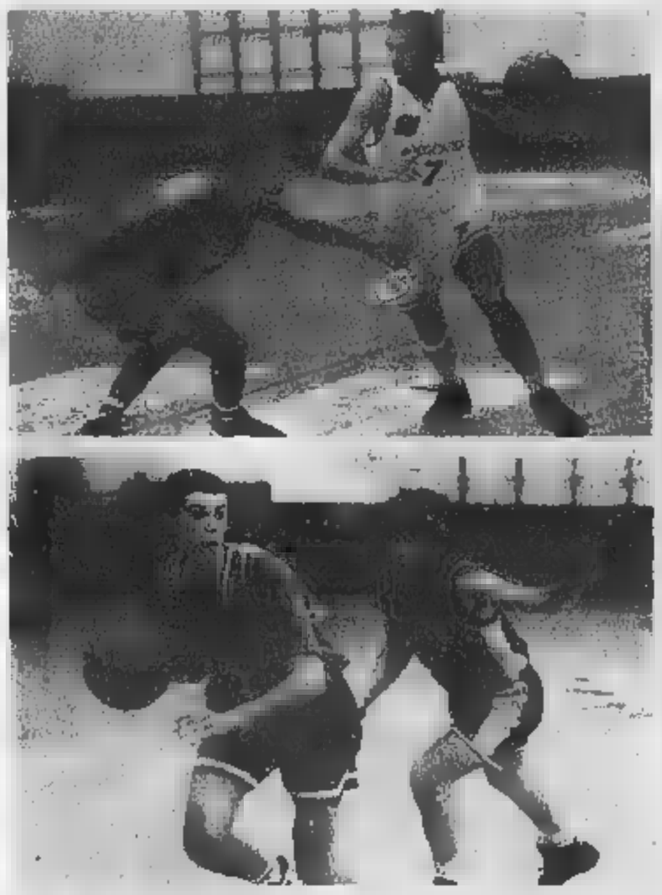
Patrocinio:
Provincia di Torino
Comune di Torino

Organizzazione:
LINGOTTO FIERE
Via 10126 Torino
011/664.4111
Fax 011/664.6642
E-mail: restructura@lingottofiere.it
Web Site: www.lingottofiere.it/restructura

Basket, il ritorno al successo col Novara salutato con entusiasmo dai tifosi

Dalla Cierre segnali di risveglio

E il gran trascinatore è ancora capitan Oggero



In alto Adalberto Oggero confermatosi trascinatore della Cierre Basket che sembra aver ritrovato l'antico smalto. Sopra Daniele Allara grande in regia

Enzo Armando

ASTI

Il ritorno al successo della Cierre dopo due sconfitte consecutive è stato salutato con entusiasmo dall'ambiente cestistico astigiano. Una vittoria con qualche luce ma anche con alcune ombre legate a un organico che lamenta la carenza di un'ala tiratrice. La squadra si è retta contro il Novara sulle guardie e soprattutto sui play-maker. Se Oggero ha confermato di essere il leader di questa squadra, un'ottima impressione ha destato Daniele Allara, giovane regista richiamato quest'estate dopo la positiva esperienza con l'Asti Basket. Il giocatore ha evidenziato sul parquet le sue qualità di distributore di gioco, anche deve ancora acquisire sicurezza e coraggio in certe situazioni (maggiori entrate a canestro, ad esempio). Oggero dal canto suo è risultato «stratosferico»: è stato in campo minuti, ha realizzato 26 punti con un eccellente 8/9 liberi e 2/4 da tre. E' stata l'anima e il cervello della Cierre. Nei momenti delicati, si è sempre assunto l'incarico del tiro; senza di lui i bancari non sarebbero competitivi per la C1. Sul fronte guardie hanno un'eccellente gara Abrate e Vettorello. Il primo si è sempre fatto trovare pronto nelle conclusioni da fuori e ha conquistato buona manciata falli. Vettorello sta assolvendo con dignità il ruolo lasciato in eredità da Grossi. Guardia dal tiro di precisione e dal carattere irruento Vettorello, che quattro stagioni fa militava i Tenerони in Promozione, è stato recuperato al basket ad alto livello da Tarasco e Sacchetti: entrambi gli hanno dato fiducia, venendo a loro volta ripagati. L'ultimo tabellino di Vettorello parla di 12 punti con 5/6 ai liberi, 2/2 da due e 1/4 da tre.

Promozione. Una vittoria e due sconfitte: questo il bilancio delle astigiane nel campionato di Promozione. L'Asti Basket è andata a vincere sul parquet della Beinaschese per 85-60. E' il secondo successo quattro partite Stefano Ghidella e compagni. Asti Basket: Biamino 5, Mazza 11, Ghidella 10, Pettenuzzo 14, Cavallo 14, Murrau 1, Borio 4, Perrone, Trisaini 7, Aufiero 9.

L'Omega ha invece subito la sua prima battuta d'arresto a opera dell'Orbassano. Nella sfida interna, il quintetto Daniel Ormeno si per 68-52 (primo tempo: 26-25).

Omega: Campini 2, Costa 4, Patrisso 15, Penna 11, Carbone 4, Rebaudengo 8, Saglietti, Vogliolo 2, Sciuto, Chies 6.

La Futura è riuscita a ripetere la bella impresa della settimana passata con il Centallo. La compagine guidata Zuccaro ha perso contro Futura in casa per 78-46 (19-39 la prima frazione).

Futura: Aggio, Merlone 2, Giannini 5, Molino 5, Segatto 6, Fasolis 8, Zuccaro 2, Freda 8, Gallizzi 10, Di Martino.

TUTTI IN SELLA

Waya e Pedale Canellese è tempo di compleanni

Foto di gruppo per i dirigenti della Sc Way Assauto: da sin., Paolo Squizzato (vicepresidente), Michele Valente (segretario) e Piero Steffenino (presidente) insieme a Luciano Cerrato, a capo del Gs Gerbi

Carlo Lisa

La società ciclistica Pedale canellese festeggerà domenica 28 alle 13 ristorante «Mangia ben» di Cassinasco, la chiusura della stagione '99 e i 40 anni di fondazione. Nell'occasione saranno premiati gli atleti che si sono distinti nell'annata, tra cui i campioni provinciali della categoria «giovanissimi» nelle specialità «primi sprint» e «strada»: Stella Lovisolo, Elisabetta Boggio (G1/F), Valentina Ferla (G2/F), Nicolò Balluchi, anche tricolore gimkana (G2/M), Sara Messina (G3/F), Mauro Bologna, Federico Janni (G3/M), Alice Penna (G4/F), Davide Viarengo (G4/M), Matteo Lovisolo, Riccardo Rizzoglio (G5/M), Ramona Zeona (G6/F); l'esordiente Mario Ghione e l'allievo Marco Bini.

Way Assauto. La società ciclistica Way Assauto-Reale Mutua Assicurazioni-Demortini Mobili-Cicli Giorgio ha festeggiato, ristorante «La fontana» di San Damiano, il ventennale di fondazione. Alle pareti del salone le prime maglie sociali con i colori bianco-azzurro e le maglie iridate, autografate, di Basso e Figueras, appartenenti alla collezione di Luciano Cerrato, presidente del Gs Giovanni Gerbi e tesserato Way Assauto. In bella mostra i trofei conquistati nel corso della stagione, tra cui il terzo posto nella classifica del campionato provinciale di cicloturismo e quello di medio-fondo.

Sono stati premiati i corridori Attilio e Bruno Piras, Massimiliano Finotto, Cesare Saturno e Gianni OddoneTarghe ricordo sono state offerte agli sponsor e a Luciano Cerrato per la collaborazione. La società ha poi voluto ringraziare, con un omaggio, Piero Steffenino, socio-fondatore e presidente da vent'anni.

La dirigenza della società è composta da: Piero Steffenino (presidente), Paolo Squizzato (vice), Michele Valente (segretario), Pasquale Grosso, Enrico Binelli e Giacomo Oddone (consiglieri), Piero Origlia (cassiere).

Continua la marcia vincente in C, ma la società astigiana protesta

Arol, vittoria al «palaghiaccio»

Riscaldamento fermo e cancelli chiusi

Con un secco 3-0 (25-18; 25-21; 25-16) l'Arol ha superato il Marvel Cuorgnè continuando l'invincibile marcia nella C pallavolo maschile. Grazie al lavoro tecnico di Anghelov e Rinaldi e al grande rendimento di Puntoni e Glinac, la squadra astigiana ha sempre tenuto in mano la partita disputando una buona gara in battuta e in attacco. Hanno Giocato M. Maccagno, Butturi, Glinac, Sacchetto, Puntoni e Morra. In classifica l'Arol Team è terzo e tre lunghezze dalla prima; nel prossimo turno delicata trasferta a Cuneo.

Il successo, sottolinea la società, è stato raggiunto nonostante le cattive condizioni ambientali della palestra «Giobert» corso Dante, gestita dalla Provincia: «Atleti e spettatori hanno dovuto sopportare disagi - spiega il presidente della società Carlo Romano - per l'ennesima mancata accensione del riscaldamento nell'impianto di gioco. E' vergogna: la nostra società continua a prendersi multe per il troppo freddo in campo durante le partite». La società lamenta anche che «in occasione della partita i custodi non hanno aperto i cancelli su via Roreto (ingresso omologato) impedendo ad atleti, arbitri, pubblico e ambulanze di entrare. Abbiamo raggiunto la palestra dalle porte di sicurezza che danno su corso Dante. Già due domeniche - aggiunge Romano - è accaduto un fatto analogo. Abbiamo scritto alla Provincia per chiedere il motivo dell'accaduto. Tra l'altro una cinquantina di spettatori era stata costretta ad andarsene avendo trovato i cancelli sbarrati. La Provincia è limitata a spedire la nostra lettera al preside dell'istituto Giobert. Ma voglio anche ricordare che le ambulanze non potranno entrare si troveranno costrette a sostare in Dante, ostruendo il traffico. E poi non vorremmo perdere il nostro pubblico causa freddo e cancelli chiusi».

DOPO TRE KO LA FUTURA TORNA A VINCERE

ASTI

E arrivò il giorno del riscatto. Dopo tre sconfitte consecutive l'Autostyle Futura riassapora il gusto della vittoria nel campionato di serie C femminile.

Il sestetto gialloblù ha dato un calcio alla crisi annullando in trasferta il Moncalieri. Un 3-0 senza storia, voluto e inseguito dal sodalizio guidato da Antonio Giongrande.

L'Autostyle si è imposta i parziali di 25-7, 25-14, 25-12. Il tecnico astigiano ha schierato inizialmente Biamino in regia, Cerrato opposto, Lovato e Arduino di banda, Divkovic e Sona al centro.

Classifica: Lilliput 18 punti; Cogne 15; Alba, Lingotto 14; Rocca De Baldi 13; Plastic, Dalmasso 9; Fossano 8; Scolastica 7; Futura Autostyle 6; Nus Fenis 4; Mondovì, Chiusa Pesio 3; Moncalieri 0.

Serie D femminile. Prosegue senza intoppi la fuga della Pgs Rig. La compagine guidata da Vincenzo Rondinelli è passata un rullo compressore sul malcapitato Acli Aosta in terra valligiana. Come per la Futura, il punteggio conclusivo è stato di 3-0 (25-10, 25-14, 25-12).

Sono invece uscite battute le altre due formazioni astigiane inserite nel girone. La Futura Giovi si è arresa fuori casa al Leini per 3-0. Le giovani giocatrici sandamianesi hanno retto bene nei primi due set, persi per 27-25 e 25-22; mentre hanno ceduto il terzo per 25-18.

L'Azzurra Moncalvo è stata battuta dalla capolista Carol's. Anche in questo caso il punteggio finale è stato di 3-0.

Classifica: Alpignano, Pozzolese 18 punti; Valsusa 15; Acqui 12; Caluso 11; Giaveno 10; Canelli 9; Vela 8; Europa, Bodrero 7; Ibiesse Ivrea 6; Pinerolo 3; Casale 2; Parella 0.

Serie D maschile. La sfida il San Mauro Torinese si è rivelata una passeggiata per il Grande Volley. Il sestetto locale si è imposto fra le mura amiche per 3-0 ed è a tre punti dal Dronero, che occupa la vetta della graduatoria con punti.

L'Alplast San Damiano è dovuto ricorrere al tie-breack per vincere la tenace resistenza del Mokaor Olimpia. Alla fine arrivati almeno i due punti.

Classifica: Dronero 18 punti; Grande Volley 15; Cuneo 14; Alba 13; Grugliasco, Fortitudo 11; Mokaor 10; Vercelli 8; El Gall, Alplast San Damiano, Mondovì 6; San Mauro, Valli di Lanzo 3; Sportidea 0. [e.a.]

SPORTFLASH

Al Ferrero Caudera la Coppa Città di Asti

Il Ferrero Caudera Ramacciotti, Suini, Repetto, Dolcetti si è aggiudicata l'85ª edizione della Coppa Città di Asti. La società campione d'Italia ha ottenuto anche il secondo gradino del podio con Sturla, Bruzzone, Ballabene, Ferrero. Terzo e quarto posto per Tubosider di Bonello, Cericola, Olivetti, Ariaudo, e di Gassino, Rinaudo, Paletto, Cerrato. [gi.m.]

TAMBURELLO

Primi allenamenti per il Callianetto

Il Callianetto, neopromosso in serie A1 di tamburello, ha iniziato la preparazione presso la palestra Fidia di Asti, agli ordini del professor Mauro Marengo. [gi.m.]

RUGBY

In C2 l'Asti si riscatta col Novara

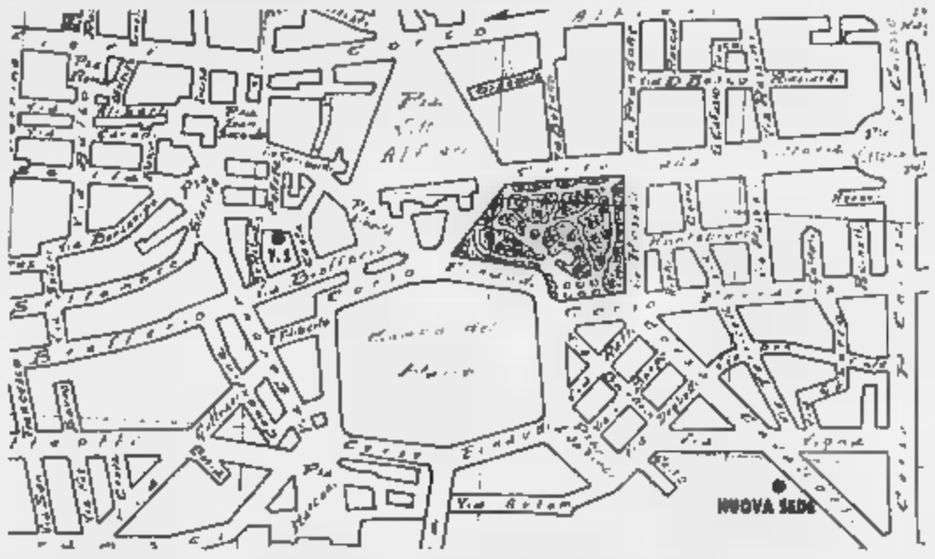
Pronto riscatto dell'Asti Rugby nel campionato di serie C2. Il quindici biancorosso, reduce dalla sconfitta in casa il San Mauro, ha superato in casa il Novara per 3-0. Le mete sono state realizzate da Manuele Leva (2), Alberto Binello (2), Carlo Zocca e Paolo Assandri. E' la quinta vittoria dell'Asti Rugby su partite disputate. (e.a.)

CALCIO A 11 CSI

L'Isola battuta dall'Eridania

Sconfitta in trasferta per l'Isola Ristorante da Marcello, nell'ottavo turno del campionato di C. La formazione astigiana perso 7-4 contro l'Eridania, quarta forza del torneo sulla cui panchina siede il selezionatore regionale Marangon. L'Isola, che era privo di Casalone, Giuliani e Rossi, è andato a segno e Garbin, autori di una doppietta. In graduatoria l'Isola è settimo con 11 punti. [e.a.]

ASCOM CONFCOMMERCIO
lascia vecchia sede di
piazza Astesano
e si trasferisce in quella nuova di
corso Felice Cavallotti 37
Tel 0141.535711
Fax 0141.436958



I NUOVI UFFICI SARANNO
OPERATIVI DAL 22 NOVEMBRE

DOB

Nuova Polo.
Supervalorizza le prestazioni.

* Se vuoi mettere in luce il lato più sportivo del tuo carattere, prova ad accendere la nuova Polo.

Magari puoi iniziare con una delle motorizzazioni a benzina - dal 1.0 litri 37kW/50CV fino al GTI 1.6 litri 92kW/125CV, e continuare con uno dei due propulsori diesel, il 1.9 litri SDI da 47kW/64CV o il 1.4 litri TDI 55kW/75CV 3 cilindri.

L'effetto che proverai sarà sempre duplice: più valore al lato guida, per le prestazioni, più valore al lato pratico, per i consumi. Se non ti basta, l'equipaggiamento di serie ti farà sentire l'uomo più ricco della strada.

Per conoscerla meglio entra in www.volkswagen_italia.com.

Nuova Polo, l'auto che ti supervalorizza. Per tutti, un bel passo in avanti.

Versioni Polo: 1.0 37kW/50CV - Air; 1.4 Comfortline 44kW/60CV - Air;
1.4 Comfortline 55kW/75CV - Aut.; 1.4 Highline 55kW/75CV - Aut.;
1.4 Highline 74kW/101CV; 1.6 GTI 92kW/125CV;
1.9 SDI 47kW/64CV; 1.9 SDI Comfortline 47kW/64CV;
1.4 TDI Comfortline 55kW/75CV; 1.4 TDI Highline 55kW/75CV.
Da lire 20.588.400 (€ 10.633,02) IVA incl., versione 3 porte, escl. I.P.T.

Colore ora non disponibile nella gamma.

Da Sabato 27 novembre in tutti i Concessionari Volkswagen.

Nuova Polo

Dopo la sentenza del pretore, lunedì mattina era stato cacciato dall'alloggio

Franco Benatti durante le sue peregrinazioni. Lunedì mattina è uscito dall'alloggio di via Porpora dove abitava con un paio di calzoni leggeri, un cappotto e una valigia. Oggi forse una sistemazione

Andrea Parvopasso del Sunia e Giovanni del Sicet

Sfrattato dalla vita a 73 anni

La notte infinita del signor Benatti

Malato di cuore, ha vagato per tutta la città prima di trovare la stanza pagata dal Comune

Alessandro

E' stato uno dei primi, forse il primo da anni, a subire lo sfratto pur possedendo i requisiti per all'edilizia residenziale pubblica. Il Comune gli ha pagato una stanza ma Franco Benatti - 73 anni, solo e malato di cuore, sfrattato lunedì mattina dall'alloggio in via Porpora 29 (interno 20) che occupava da trent'anni - non si è fatto vedere la sera di lunedì all'«Hotel Bellavista» di via Galliari 15. Non che abbia trovato una sistemazione migliore, come penseranno i più. Stando a quanto ha confusamente raccontato al Sunia - che fin dall'inizio si è preso a cuore la vicenda - ha vagato per tutta la notte con la sua valigia dintorni di Porta Nuova, sfidando con un cappotto logoro ed un paio di pantaloni di tela bianchi decisamente fuori stagione il freddo pungente di questi giorni. Possibile? Possibile nel caso di un anziano finito in strada da un giorno all'altro, costretto a districarsi per tutta la giornata di lunedì (dalla sede del Sunia al Comune, dove Sunia, Sicet, Uniat e alcuni consiglieri hanno sollevato il caso), congedato nel pomeriggio con in tasca l'indirizzo della pensione pagata dal Comune.

E a ore di distanza dallo sfratto sancito dai pretori - peraltro legittimo, non avendo egli presentato istanza di proroga entro il termine perentorio del 27 luglio -, viene da chiedersi come sia possibile che un solo, malato ed evidentemente traumatizzato dal brusco allontanamento da possa vagare senza meta per le strade della città seguendo percorsi irrazionali. Una pena: le mani in tasca, il passo stanco e lo sguardo assente, inseguendo chissà quali ricordi.

Perché detto che l'Odissea di è stato protagonista suo malgrado il signor Benatti è proseguita per tutta la giornata di ieri senza che nessuno - eccetto i sindacati inquilini ed in particolare il Sunia - se sia preoccupato. Vediamo di riepilogarla, allora, questa incredibile maratona durata ventiquattro ore: Benatti si presenta in albergo di prima mattina, sfiancato dalla lunga notte di vagabondaggio (interrotta soltanto da una telefonata alla ex-moglie), ma - lasciata la valigia - riparte quasi subito; lo attendono invano all'Ufficio mobilitazione inquilini di piazza della Repubblica 6 per l'assegnazione di una popolare (di cui ha diritto, presentando i requisiti necessari); rientra in camera verso l'ora di pranzo e si butta a dormire; nel primo pomeriggio - sollecitato da Andrea Parvopasso, segretario del Sunia torinese - riparte alla volta di Porta Palazzo per sbrigare le pratiche dell'assegnazione ma, evidentemente frastornato (non ha nemmeno un orologio), si dirige invece al Sunia, unico suo punto di riferimento (non a caso, proprio alla sede di via San Francesco da Paola si era presentato subito dopo lo sfratto); reindirizzato verso il XXI Settore edilizia abitativa del Comune, lo raggiunge con un tram però - una volta in zona - non riesce a trovare gli uffici ospitati in un androne del palazzo; a quel punto - stretto nel vecchio e semisbottonato cappotto grigio, la barba sfatta e il viso tirato per la stanchezza -, riparte alla volta del Sunia, dove un impiegato del sindacato si occupa di portarlo finalmente a destinazione in macchina salvo ricondurlo al provvisorio domicilio di via Galliari. Qui continuera ad essere ospitato, in attesa di un alloggio. Questione di giorni, spiegano dall'Ufficio inquilini: già questa mattina è atteso alle 10 in via Pacini 2 per visionare locale, sempre che non si perda ancora.

Una lunga giornata di peregrinazioni a piedi o in tram - quella di ieri - vestito con gli stessi indumenti che si era addosso in fretta e furia prima di lasciare per l'ultima volta casa sua e vedersi cambiare, insieme alla serratura, il resto della vita. «La gran parte di quelli che hanno presentato l'istanza di proroga sono soggetti deboli - commenta Parvopasso - Per questo abbiamo ottenuto che passassero comunque al vaglio della Commissione emergenza abitativa».

Resta il fatto - avvertono dagli uffici comunali - che l'assegnazione di una casa in tempi brevi a quanti, non avendo chiesto la proroga, sono sfrattati subito, rischia di danneggiare chi ha invece presentato l'istanza: data la penuria di alloggi, infatti, i primi si avvantaggeranno a spese dei secondi. Che si prospetti una guerra fra poveri? Procedura o meno, chi è sfrattato non può dormire sotto i ponti, replicano i sindacati. «Purtroppo stiamo pagando gli effetti della sottovalutazione di una legge dagli effetti dirompenti - conclude Parvopasso -: aspettiamoci mesi difficili».

«Non doveva accadere»

L'assessore: più dialogo col giudice

Gianguido Passoni, assessore all'Edilizia pubblica: dobbiamo lavorare per una disponibilità d'alloggi tale che il passaggio dell'inquilino passi da una casa all'altra senza trauma

«Se lo avessimo saputo in tempo, avremmo chiesto all'Atc di preparare il contratto per un nuovo alloggio prima che il signor Benatti venisse sfrattato...». Gianguido Passoni, all'Edilizia pubblica, è dispiaciuto per il seguito dell'episodio già affrontato ieri dalla Stampa.

Possibile che il Comune non sia costantemente informato degli sfratti decisi giorno per giorno in sede giudiziaria? Come può in queste condizioni tutelare chi, pur non avendo presentato istanza di proroga, è comunque in attesa di una casa popolare?

«Sono d'accordo. Il mancato dialogo fra uffici è dipeso dai dubbi avanzati dagli ufficiali giudiziari sull'opportunità di rendere noti i nominativi».

Non Le pare che su questo fronte la privacy sia tutto sommato il problema minore?

«E infatti l'ostacolo è stato superato: da oggi verrà fornito al Comune l'elenco completo delle esecuzioni programmate da qui a fine anno».

Quante saranno?

«Una quarantina, anzi 38».

Trentotto nuovi alloggi per altrettanti sfratti da oggi a dicembre?

«Calma. Non tutti interessano persone che si sono viste riconoscere il diritto ad ottenere la casa popolare».

Ma siete «coperti» oppure no?

In linea di massima abbiamo una disponibilità sufficiente».

«In caso contrario, non resta che ricorrere all'ospitalità provvisoria - e costosa per il Comune - in alberghi o pensioni».

«Sì. Ma finchè possiamo, cercheremo di far sì che il passaggio dell'inquilino avvenga da casa a casa».

E per il nuovo anno ormai alle porte?

«Stiamo ancora aspettando che l'Atc ci fornisca i dati sugli alloggi disponibili nel giro di sei mesi. Subito dopo, organizzeremo un "tavolo di crisi" con il Città, la Prefettura, i sindacati inquilini e possibilmente un rappresentante degli uffici giudiziari».

L'emergenza sfratti riguarda allo stesso modo altre città?

«Altrove il quadro è diverso. A Roma, per esempio, la sostanziale tranquillità su questo fronte è dovuta alla lentezza della burocrazia: praticamente ancora partiti».

A Torino invece si partiti accorne. Come pensate di uscirne?

«Per la verità credo che un fenomeno di queste proporzioni non potrà essere risolto solo dai Comuni. A questo punto è necessario un intervento di livello superiore, da parte statale».

Giorni fa i sindacati inquilini hanno lanciato l'ennesimo allarme: in assenza di provvedimenti, è stato detto, è meglio che il Comune inizi a comprare camper o tende per ospitare gli sfrattati. Solo una provocazione o qualcosa di più?

«Il problema è serio, ma non esageriamo. Le assicuro che prima di arrivare a quel punto possiamo contare su altre risorse».

[alb. mon.]

La ricerca affidata dal presidente del movimento ad una società di consulenza aziendale milanese

Aspiranti candidati all'esame di Forza Italia

Al lavoro i «cacciatori di teste» nominati da Silvio Berlusconi

Maurizio Tropeano

Leali. Famosi. Aggressivi. Tre doti personali dimostrare attraverso un curriculum vitae, una foto e un colloquio. Il posto di lavoro? Le aule dei Consigli regionali. Lo stipendio alto, all'incirca decina di milioni al mese. I posti disponibili? Dipende dal risultato elettorale ma già limitato il numero di chi potrà parteciparvi: settecento. Tanti sono i candidati di Forza Italia alle prossime elezioni regionali. A selezionarli, dieci cacciatori di teste che in questi giorni stanno girando tutto il Paese.

I talent scout appartengono alla società di consulenza aziendale la Sinergetica di Milano. Una struttura esterna al movimento azzurro, guidata da Bruno Ermolli. A lui si è rivolto personalmente Silvio Berlusconi che attraverso l'applicazione di tecniche di selezione aziendale applicate alla politica punta da una parte a rinnovare profondamente il personale politico del suo movimento, probabilmente deluso dalle prove di molti degli eletti e, dall'altra, a bloccare sul nascere l'assalto al carro azzurro, con la corsa al posto nella lista che soprattutto in Piemonte, Veneto, Emilia-Romagna e Campania si stava trasformando in una rissa.

Sono due i cacciatori di teste che percorrono le strade del Piemonte. Arrivano dalla Bocconi. Si chiamano Fumagalli e Cesario. A loro, consiglieri uscenti e aspiranti hanno presentato un curriculum vitae e una fotografia. Poi un colloquio personale dalla durata variabile tra i quindici minuti e l'ora. Le domande? Di carattere generale: politica (il partito, la conoscenza della macchina regionale), ma non solo. Alla fine, per ognuno dei candidati, i due selezionatori compilano una scheda personale che verrà vagliata a Milano. Alle prove per la scelta del casting berlusconiano per le prossime elezioni si è dovuto sottoporre anche il presidente della Giunta del Piemonte, Enzo Ghigo..

Ma con quali criteri sono stati scelti i candidati? I parametri per la «preparazione delle proposte di candidatura» li ha dettati personalmente Silvio Berlusconi. Claudio Scajola, coordinatore nazionale di Forza Italia, ne elenca sei in una lettera spedita, il 12 novembre, ai coordinatori regionali, provinciale e delle grandi città e ai consiglieri nazionali. Eccoli. Primo: «La candidatura di non iscritti al Movimento deve essere considerata del tutto eccezionale, mentre la lealtà al Movimento e l'esperienza acquisita nella vita Forza Italia sono titolo preferenziale». Secondo: «I consiglieri uscenti hanno diritto alla ricandidatura qualora il loro comportamento, sul piano delle presenze in Consiglio dell'attività svolta, della coerenza le indicazioni e le scelte politiche del Movimento, possa considerarsi soddisfacente». Terzo: riabilitazione dei trombati, cioè dei candidati esclusi nelle precedenti consultazioni ma che abbiano «riscosso un rilevante personale sul territorio». Quarto: «Esperienza in organi istituzionali degli enti locali nella vita associativa (rappresentanza di categoria, associazionismo, volontariato). Quinto: «Visibilità e riconoscibilità presso gli elettori, acquisita anche per meriti propri non di carattere politico (esponenti della cultura, delle professioni, dell'imprenditoriale)». Il sesto: «Candidature rappresentative delle diverse realtà territoriali». Tempi stretti per gli interessati. La scadenza per la definizione delle rose dei nomi è il 15 dicembre.

Vertice dell'Ulivo

Livia Turco, l'ultima alla

Per Livia Turco il D-Day potrebbe essere lunedì. Dopo settimane di impasse è stato infatti convocata una riunione di tutti i partiti del centro-sinistra con all'ordine del giorno la scelta del candidato da contrapporre ad Enzo Ghigo. Ieri, dopo le dichiarazioni dei giorni scorsi, è arrivato il via libera definitivo dei Democratici alla candidatura di Livia Turco. Un sì accompagnato dalla proposta di una lista unica «della Coalizione dell'Ulivo allargato».

Insomma, strada per il ministro degli Affari Sociali sembra, a questo punto in discesa. Da superare i dubbi dei popolari - sabato a Cuneo il segretario nazionale del ppi non ha messo veti sul nome della Turco ma ha duramente criticato il metodo adottato per proporlo - e quelli dell'UdeuR di Picchioni e Montabone. Lunedì, comunque, al vertice parteciperanno anche i due partiti.

IN BREVE

LIGURIA VALLE AOSTA

Truffe imputati alla sbarra

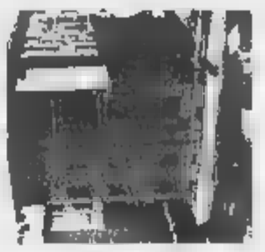
AOSTA. Ventuno imputati saranno davanti al giudice dell'udienza preliminare Eugenio Gramola il 23 febbraio per l'inchiesta sulle truffe miliardarie e svariate società in tutt'Italia. Le indagini sono state avviate un paio d'anni fa dalla procura aostana, su sollecitazione dei soci pubblici della «Pila spa», azienda che controlla gli impianti di risalita della località turistica nella conca alle spalle di Aosta. Secondo la ricostruzione degli inquirenti, svariati miliardi sarebbero stati «succhiati» da aziende e fatti uscire dall'Italia attraverso banche d'affari e società con sede in Svizzera o in qualche «paradiso fiscale». Tra gli imputati, l'ex parlamentare Vito Napoli e Secondo Robaldo, sindaco di Montezemolo (Cuneo).

Sequestrate stupefacenti

ASTI. Gli agenti del Nucleo mobile della Guardia di finanza astigiana hanno sequestrato alcune dosi di «White», un nuovo tipo di droga a base di cocaina, ma con un blando effetto stupefacente e un prezzo «stracciato» (costa 15 mila lire a dose), che viene venduto soprattutto a giovanissimi e studenti per indurli all'uso. Due giovani stati denunciati.

lupo italiano «Nessuno ci aiuta»

TORINO. Ennesimo appello di Mario Messi, presidente dell'Ente di tutela del lupo italia: «Il lavoro di 30 anni rischia di sparire, non riusciamo a ricevere i finanziamenti promessi dallo Stato, questo nonostante tutti sostengano l'eccezionalità questa razza canina». E' stato anche proposto di utilizzare il lupo italiano come mascotte di Torino 2006.



Per costruire il sottopasso abbatteranno due palazzi

CUNEO. Due palazzi del quartiere Gramsci (fra l'ex dogana dei cannoni e piazza d'Armi) dovranno essere abbattuti per lasciare posto all'attraversamento sotterraneo Est-Ovest di Cuneo (la Confreria alla zona del Bovesano). La questione - di cui si parla da tempo - preoccupa molto i residenti (32 famiglie), che devono traslocare la seconda volta: 40 anni fa quelle case vennero costruite per ospitare gli abitanti di un isolato del centro storico, abbattuto per creare piazza Boves. Gli abitanti chiedono al Comune garanzie sui tempi dei trasferimenti, sulla rilocalizzazione del nuovo complesso residenziale popolare (sorgerà a 50 metri di distanza) e sull'avvio dei cantieri, oltreché assicurazioni circa i rischi legati agli scavi.

Ruba per poter passare l'inverno carcere

BIELLA. Ruba un giubbotto per difendersi dal freddo, chiede (ed ottiene) una pena più elevata del solito per trascorrere in carcere almeno tutto l'inverno: «Altrimenti non saprei dove andare». Così Enrico M., 31 anni, senza dimora è stato accompagnato in prigione da cui uscirà solo ad aprile, riprendendo a vivere come un «clochard» ma almeno senza l'assillo di come ripararsi dal gelo.

Guide alpine, incontro mondiale in Valsusa

BARDONECCHIA. Un vero e proprio «summit» mondiale delle guide alpine da domani a domenica, organizzato da Alberto Re, presidente delle guide italiane. Arriveranno rappresentanti dall'America, dal Canada, oltreché da numerosi paesi europei: «Si tratta di un'occasione unica per far conoscere anche le montagne del Piemonte a questi professionisti della montagna».

Impianto rotto, uffici giudiziari al freddo

ALESSANDRIA. Sono al freddo i funzionari, gli impiegati e i dipendenti degli uffici di sorveglianza e di quelli giudiziari. Si tratta di una trentina di persone trasferite nella nuova sede di via Gramsci. L'impianto di climatizzazione non ha mai funzionato bene e da una decina di giorni è bloccato. Il termometro in alcune stanze segna 15 gradi e i vari interventi dei tecnici non hanno risolto il problema. Sono state predisposte stufette elettriche che dato notevole consumo di energia fanno saltare la corrente provocando lo spegnimento dei computer. Alcune lettere di protesta sono state inviate al sindaco Francesca Calvo, al magistrato di sorveglianza applicato e al presidente del tribunale.

Genova diventa il set spot «vitaminico»

GENOVA. Dopo lo spot della Cola Cola, ambientato nella centralissima piazza della Vittoria, Genova è stata ancora scelta come location per ambientare un messaggio pubblicitario. Piaggio Aero Industries ospiterà infatti nei propri hangar di Genova Sestri, oggi e domani, le riprese dello spot che reclamizza appunto Supradyn, un integratore vitaminico.

Bosco in fiamme sopra Rapallo

RAPALLO. Un incendio di bosco è divampato ieri pomeriggio, poco dopo le 14.00, sulle alture di Rapallo, in località Chignero. Ancora da chiarire, per il momento, le cause che hanno originato le fiamme. Le fiamme sono state domate intorno alle 18.00. Per spegnere il vasto incendio, esteso su un fronte di 300 metri, è stato necessario anche l'intervento di un elicottero.

Blitz antimafia

DOMODOSSOLA. Ventotto persone, quasi tutte di origine calabrese e residenti a Domodossola, sono state arrestate ieri mattina nell'Operazione Asso, condotta in Ossola da polizia e carabinieri con azione congiunta scattata all'alba dopo un anno di indagini coordinate dalla procura nazionale antimafia. Le accuse vanno dall'associazione a delinquere di stampo mafioso per legami con la 'ndrangheta all'estorsione, al traffico internazionale di armi e droga. Tra le persone finite in carcere, ventiquattro sarebbero implicate direttamente nelle indagini; le altre, fra cui un latitante catturato in Svizzera, sono invece state fermate durante i controlli e le perquisizioni domiciliari.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,** Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Piazza Stradale; **8,**: Prima pagina prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

Valle d'Aosta Vallée d'Aoste

PER LO SCI UNA SOLA È LA VALLÉE

■ ritorna ■ parlare ■ neve ■ di sci ■ Valle d'Aosta. La stagione invernale sta per cominciare. Le nevicate degli ultimi giorni e l'innevamento programmato hanno permesso agli operatori di preparare al meglio ■ piste. E la Valle d'Aosta torna ad essere ■ vero paradiso per lo ■. Circondata dai «4000» più prestigiosi delle Alpi - il Monte Bianco, il Monte Rosa, il Cervino, il Gran Paradiso e il Grand Combin - ■ regione offre, nelle sue 23 stazioni sciistiche, 878 chilometri di piste da discesa, 300 chilometri di piste da fondo, 169 impianti di risalita, 111 rifugi alpini, oltre 1000 maestri di sci, ■ cui 83 specializzati per lo snowboard, 30 per il telemark e 118 per l'insegnamento ad adulti ■ bambini disabili, da 178 guide alpine e, da quest'anno, 246 pisteur-secouriste, gli addetti ■ soccorso e alla manutenzione sulle piste, e oltre ■ direttori di pista professionisti. L'amministrazione regionale ha infatti abilitato, con ■ appositi, il personale che deve garantire una maggiore sicurezza ■ tutela delle migliaia di persone che ogni giorno transitano sulle piste della Valle d'Aosta. Un elemento questo che testimo■ la serietà e l'impegno che la Regione pone nei confronti del turismo invernale.

Per sciare in Valle d'Aosta si possono scegliere le località che hanno veicolato il ■ ■ regione a livello internazionale, come Ayas, Brusson, Breuil Cervinia, Cogne, Courmayeur, Gressoney, La Thuile e Pila, ma si può optare anche per centri meno noti, ma altrettanto degni di essere conosciuti, piccoli centri ricercati soprattutto dalle famiglie, che scelgono ■ vivere la montagna per la sua atmosfera intima e tranquilla. È il caso dei villaggi alpini situati nelle valli del Parco Nazionale del Gran Paradiso, nella Valle del Gran San Bernardo, nella media valle del Cervino, come in tutte le valli laterali che si sono comunque dotate ■ buone strutture ricettive e sportive.

In questo ampio ventaglio di scelte tra le tante località della Vallée, vi ■ anche l'opportunità di valutare le tante offerte per le settimane bianche.

Nell'inverno 1999-2000 i prezzi ■ da un minimo di 280 mila lire ad un massimo ■ 2 milioni ■ mila lire, a seconda del periodo ■ della categoria dell'albergo - da una ■ quattro stelle, con trattamento di mezza pensione -.

Sciare in Valle d'Aosta può anche significa■ ■ i confini italiani per raggiungere comprensori francesi e svizzeri. Le funivie della Società Monte Bianco, permettono ■ arrivare ai ■ mila 800 metri ■ altitudine di Punta Helbronner. Da qui è possibile scendere ■ Chamonix percorrendo la fantastica Vallée Blanche. Le funivie del Piccolo San Bernardo, al turista in possesso dello skipass ■ La Thuile offrono l'opportunità di raggiungere La Rosière, sempre in territorio francese, e di sciare sui 130 chilometri di piste che si snodano ■ due versanti dell'antico passo del Piccolo San Bernardo. Mentre le piste di discesa del comprensorio del Cervino si estendono anche sul ghiacciaio del Plateau Rosa, a Zermatt, in territorio ■.

In Valle d'Aosta si può «sciare senza confini» anche per quanto concerne le tariffe. Lo «Skipass Valle d'Aosta» ■ infatti il biglietto plurigiornaliero o stagionale per ■ sci in libertà. Libertà di scegliere ogni giorno la stazione preferita, optando per un comprensorio piuttosto che ■ altro ■ seconda delle condizioni meteo o dell'innevamento. Libertà di movimento, ■ quanto l'abbonamento prescelto - caricato ■ apposito supporto elettronico - viene letto a distanza, ■ momento dell'accesso agli impianti, al solo passaggio. Libertà di scegliere - ed è una novità della stagione - l'abbinamento tra ■ sci e altre attività. Lo «Skipass Valle d'Aosta» offre infatti libero accesso ■ tutte le piste ■ fondo della regione, l'ingresso alle piscine di Pré-Saint-Didier, Aosta, Saint-Vincent e Verrès, agli stadi del ghiaccio di Aosta o Courmayeur, la visita ai più bei castelli della Valle (Verrès, Issogne, Fénis e Gressoney-Saint-Jean), nonché ai ■ e ai siti museali, ma è anche «biglietto da visita» per l'accesso al Casinò ■ la Vallée. Lo Skipass stagionale permette, oltre ad avere ■ a tutte ■ località sciistiche della Valle d'Aosta, ■ ■ nella stazione di Alagna Valsesia, sul versante piemontese del comprensorio del Monterosa Ski, a La Rosière, alle «Quatre Vallées» - Verbier, La Tzoumaz, Nendaz, Veysonnaz, Thyon-les-Collons - nel Vallese, in Svizzera (per tre giorni non consecutivi), e ■ Zermatt.

E per la stagione invernale che porta al 2000, ■ Regione Valle d'Aosta, in collaborazione con l'Associazione valdostana impianti ■ fune, ha pensato anche di dare anche un ulteriore «tocco» tecnologico al mondo dello sci, dotando le dodici principa■ stazioni con un sistema di web cam, tele■ fisse che manderanno, in vari momenti della giornata, al sito Internet dell'amministrazione regionale (www.regione.vda.it) le immagini aggiornate delle piste e trasmetteranno i dati del bollettino neve. Per il turista sarà un mezzo in più per poter «vedere da vicino» la situazione della ■ ■ condizioni meteo del comprensorio che lo interessa. Le stazioni già coinvolte nel «progetto web cam» sono Ayas (Champoluc), Breuil Cervinia, Champorcher, Courmayeur-Punta Helbronner, Courmayeur - Plan Checrouit, Gressoney, La Thuile, Pila ■ Saint-Rhémy / Crévacol per lo sci da discesa e Brusson e Cogne per il fondo.

Informazioni sulle condizioni della ■ nelle stazioni sciistiche della Valle ■ possono avere anche consultando, alla pagina 685, ■ Televideo Rai, oppure Internet, connettendosi al siti www.ttsnetwork.com/neve ■ space.tin.it/turismo/ffournie/index.htlm.

Tra le novità che il mondo dello sci valdostano offre da quest'anno, a turisti ■ residenti, vi sono anche quelle legate ai nuovi impianti: dalla prossima stagione invernale sarà più facile e veloce raggiungere le piste di Plan Maison, ■ Cervinia. Accanto alla telecabina a sei posti, ■ stata aperta anche la rinnovata funivia, che in quattro minuti permette ■ percorrere la distanza tra il Breuil e le piste, con una portata oraria di 940 persone. Mentre ■ sostituire la seggio■ della Fourclaz, ■ ■ Thuile, ■ ■ costruita una nuova seggiovia quadriposto, ■ protezione antivento ■ plexiglas ■ la «forza» ■ portare ■ destinazione 2400 persone all'ora. Nuovi impianti sono stati installati anche per sciare ad Antagnod, nella Val d'Ayas, ■ ■ Torgnon, nella Valtournenche.

Per seguire le evoluzioni del mondo dello sci, la Valle d'Aosta, oltre ■ proporre i maestri specializzati nello snowboard, che attira sempre di più il favore degli appassionati della neve, ha aperto anche due piste dedicate a questa disciplina: lo snow park di Cervinia, allestito nella ■ del Carosello ■ quello di Pila, novità della stagione 1999/2000. Entrambi sono dotati di potenti impianti Hi-Fi, per offrire una «colonna sonora» alle acrobazie degli appassionati della «tavola».

Per apprezzare al meglio una giornata sugli sci è però indispensabile ricordare alcuni comportamenti da tenere sulle piste. Comportamenti che ■ disciplinati da una normativa regionale, che sottolinea, in particolare, che non si devono affrontare piste ■ difficoltà superiore alle proprie capacità, che si deve adeguare l'andatura sugli sci alle proprie capacità, ■ tipologia dell'attrezzatura utilizzata, che si deve rispettare ■ segnaletica posta sulle piste, evitando la sosta in ■ a rischio, e ■ deve porre massima cautela superando gli altri sciatori. Piccole regole di «convivenza» che permettono di trascorrere bellissimi momenti di svago sulle piste ■ Vallée.

■ non è soltanto ■ sci che fa ■ un soggiorno in Valle d'Aosta un'esperienza indimenticabile. Nello spirito degli operatori vi ■ anche l'offrire agli ospiti una calda accoglienza, facendoli partecipare ■ dolce atmosfera ■ piccoli centri ■ montagna, dove la cultura e le tradizioni locali ■ ancora vive e dove si può apprezzare ■ ricca gastronomia valdostana, frutto di ricette e di riti che si tramandano da secoli. Gli amanti dello sport possono cimentarsi in trekking sulla neve, provare l'ebbrezza dell'arrampicata ■ ghiaccio, salire sulla mountain bike sia con la neve sia con il ghiaccio, dilettarsi in passeggiate con racchette da ■ o in slitta, pattinare su ghiaccio in piste artificiali o naturali, cavalcare, dedicarsi ■ momenti di tennis e squash, volare in deltaplano, parapendio ■ in mongolfiera. Anche tutto questo fa parte dell'offerta turistica invernale ■ Valle d'Aosta.

La Valle d'Aosta ■ è però soltanto neve e sport. Una vacanza in Valle d'Aosta può infatti significare ■ scoperta di una regione ■ di un patrimonio storico, culturale e architettonico di rara bellezza. Aosta, la piccola «Roma fra le Alpi», testimonia un passato che ■ cominciato con i Romani, nel 23 avanti Cristo, ■ si è snodato nei secoli, lasciando monumenti e reperti importanti, ■ l'Arco d'Augusto, la Porta Pretoria, il Teatro, l'Anfiteatro, le torri medievali e la Collegiata di Sant'Orso. Una vacanza ■ Valle d'Aosta può essere anche l'occasione ■ visitare i castelli, i ■ e le tante mostre che vengono ospitate nelle ■ località di villeggiatura.

Per informazioni:

ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, SPORT, COMMERCIO E TRASPORTI

Piazza Narbonne, 3 - 11100 AOSTA
Telefono 0165/236627
www.regione.vda.it/turismo
e-mail: uit-aosta@regione.vda.it

MITSUBISHI MOTORS
Hy Car
Concessionaria per Biella e Vercelli

KIBO VIAGGI
BIELLA - PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 8 - TEL. 015 2529456 (r.a.)
Viaggi in partenza da Biella
MERCATINI DI NATALE
NORIMBERGA dal 9 al 12/12
SALISBURGO-INNSBRUCK dal 9 al 12/12
STRASBURGO E ALSAZIA dal 9 al 12/12
MONTREUX dal 9 al 12/12
CAPODANNO 2000
PRAGA dal 29/12 al 2/01/2000
BUDAPEST dal 29/12 al 2/01/2000
VIENNA dal 29/12 al 2/01/2000
PARIGI dal 29/12 al 2/01/2000
CASTELLAMMARE/SORRENTINA dal 29/12 al 2/01/2000
ISCHIA dal 29/12 al 2/01/2000
CAPRI dal 28/12 al 2/01/2000
TAORMINA dal 30/12 al 2/01/2000
Capitali Europee da L. 539.000

Il figlio della donna è malato grave. Gli esperti: quella sostanza non c'entra

Amianto nelle scuole, è allarme

L'appello di una madre: «Fate più controlli»

BIELLA

L'appello è disperato. Una donna con un figlio adolescente, malato di leucemia. E un sospetto terribile: che la malattia sia portata dall'amianto sul tetto della scuola. Per gli esperti è impossibile. Ma la lettera, giunta a La Stampa in questi giorni, riaccende i riflettori su un problema importante: quanti edifici contengono ancora quel vecchio isolante, che secondo la scienza è cancerogeno?

Franco Piunti, responsabile dell'Ufficio di igiene, spazza subito il campo dai dubbi: «Tra la grave malattia del ragazzo, l'amianto e i problemi di umidità di cui parla la lettera non ci sono relazioni dirette». La scuola sotto esame è il liceo scientifico, dove effettivamente ci sono ancora residui di quel pericoloso materiale: «Per quattro anni - aggiunge Piunti - siamo stati impegnati a controllare tutte le scuole comunali. Tra poco inizieremo con quelle statali e provinciali, tra cui il liceo scientifico di Biella».

La Provincia, da alcuni anni, ha ereditato la gestione delle scuole superiori. Tutte, per la manutenzione e per il riscaldamento, sono state affidate a una sola ditta, col sistema del «global service». Spetta ai vincitori dell'appalto, come spiega l'ingegnere capo Donato Iazzolino, fare censimento dell'amianto ancora presente in solai e scantinati. Ma per ora non ci sono dati precisi: «La ditta sta ancora facendo l'indagine, devo dire che ci sono situazioni di pericolo».

In Provincia sanno che allo Scientifico e all'istituto per geometri c'è ancora amianto sui tetti: «Ma è tutto sotto controllo - aggiunge Iazzolino -: in questi edifici il materiale non è stato usato in modo massiccio, e non è obbligatorio per legge eliminarlo. Del resto l'amianto è pericoloso solo quando si disperde nell'ambiente. E non è questo il caso». L'indagine sulle scuole superiori, comunque, non è fatta. E all'indagine seguirà la «bonifica», cioè la rimozione delle sostanze dannose.

Al di là dei sospetti e del dolore, l'autrice della lettera chiede di «verificare con gli strumenti adatti il grado di salubrità dell'aria che i ragazzi respirano». E Piunti è rimasto molto colpito dall'appello: «Sono pronto a parlare di persona con la signora. Il suo grido di dolore è importante e comprensibile. Anche se, come ripeto, non c'è alcuna relazione fra l'amianto e la grave malattia del ragazzo». (r. s.)

Al liceo scientifico di Biella ci sono ancora residui di amianto

LA LETTERA ALLA STAMPA

Pubblichiamo uno stralcio della lettera con la quale la mamma di uno studente malato solleva il caso-amianto.

«Mi rivolgo a voi per dirvi che si è verificato un caso di leucemia tra gli studenti del liceo scientifico, forse a causa dell'amianto sul tetto dell'edificio e forse a causa della condensa (inspiegabile, ma tremendamente dannosa per l'organismo specialmente per i giovani o più deboli), che probabilmente si forma negli ambienti sotterranei dove sono situati i parcheggi e l'aula di questo ragazzo. A "La Stampa" il compito di divulgare questo appello, affinché su questa questione sia fatta piena luce e non solo molte parole, ma con i fatti, sensibilizzando gli organi competenti e preposti a tali compiti, e che verificare con gli strumenti adatti, se e quanta condensa ci sia in quegli ambienti e se il grado di salubrità dell'aria che questi ragazzi sono costretti a respirare in quell'aula sotterranea è tale da essere considerato accettabile e se è forse il caso di porvi rimedio. La mamma di questo ragazzo cerca aiuto per smuovere le acque, in modo da evitare anche altri giovani possano soffrire a causa di situazioni a rischio».

lettera firmata

Nuovo concorso per le scuole

Canti di Natale
La proposta '99

INIZIATIVE per le feste di fine anno, oggi tocca alle scuole. Rinnoviamo la tradizione del «racconto di Natale», con alcune novità sostanziali. Quest'anno chiediamo più ai ragazzi delle elementari e delle medie di scrivere un racconto, bensì una canzone, o meglio, una poesia, sempre sul Natale, che poi sarà musicata dal direttore della Filarmonica vercellese, Gianni Dosio, jazzista molto conosciuto anche a Biella, dove è spesso ospite con formazioni di prestigio.

Dalle materne alle medie superiori è aperto invece il bando di «disegna il tuo Natale», concorso che anche quest'anno sarà intitolato alla memoria del giornalista, pittore e storico Francesco Leale. Le poesie (o canzoni) - lavori individuali, ma anche di gruppo - ci dovranno pervenire in redazione da sabato fino a giovedì 23 dicembre. Siete pregati di consegnarci almeno cinque copie dattiloscritte della poesia, scrivendo su ciascun foglio il nome e l'indirizzo dell'autore oppure della classe.

Anche i disegni (formati e tecniche assolutamente liberi) dovranno arrivare alla nostra redazione di Biella (via Repubblica 29) entro il 23 dicembre. In palio molti premi e tante sorprese: targhe, regali, viaggi e quadri d'autore. Il concorso di quest'anno viene organizzato dal nostro giornale con l'appoggio determinante del Comitato manifestazioni vercellesi presieduto da Cesare Losa. Già decisa la data dello spettacolo musicale con le premiazioni: si svolgerà nel pomeriggio di domenica 9 gennaio al teatro Civico di Vercelli. Diamo dunque appuntamento a tutte le scuole della provincia, ricordando che la risposta al racconto di Natale è sempre stata ragguardevole.

Per qualsiasi informazione potete telefonarci tutti i giorni, dalle 10 alle 19, a questi numeri: 015 26.191, 015 35.52 30 oppure 015 33.706. Il nostro numero di fax è 015 25.22 379.

Clochard biellese di 31 anni trascorrerà così l'inverno in carcere

«Meglio in cella che al gelo»

Ruba una giacca per andare in prigione

BIELLA

Ruba un giubbotto per difendersi dal freddo, poi chiede (ed ottiene) una condanna più elevata del solito per trascorrere in carcere almeno tutto l'inverno: «Altrimenti non saprei dove andare».

Così Enrico M., 31 anni, per l'anagrafe domiciliato a in città ma in realtà senza fissa dimora è stato accompagnato in prigione da cui uscirà solo ad aprile, riprendendo a vivere come un «clochard» ma almeno senza l'assillo di come ripararsi dal gelo. Almeno secondo il suo racconto, sarebbe stato proprio il desiderio di trovare una soluzione a questo problema a spingerlo ad impossessarsi di una giacca imbottita, in bella mostra in un negozio del centro. Ma, pur con trascorsi da tossicodipendente, Enrico M. non ha mai abbracciato la «carriera» di ladro. E il tentativo maldestro di furto è stato subito scoperto e denunciato.

L'altro giorno l'uomo, difeso dall'avvocato d'ufficio Riccardo Ventura, si è presentato di fronte al vice-pretore Roberta Frojo. «Per un reato di solito così modesto mi arriva ad ottenere anche un paio di mesi di carcere, non di più - commenta il legale -. Ma lui ha pubblicamente ammesso di aver commesso il furto per poter andare in prigione e restarci per almeno tutto l'inverno. Insomma, in questo momento la vita del carcere rappresentava per lui sicuramente una sicurezza». Così l'avvocato ha proposto un patteggiamento a 6 mesi di reclusione, il pm (maresciallo Nicola Santimone) ha dato il suo assenso e il giudice ha accolto l'istanza. (d. p.)

MORTA DI FREDDO

Salma composta in obitorio

Oggi all'obitorio di Biella si sarà il riconoscimento della salma di Elisabetta F., la clocharde di 48 anni, morta per il freddo. Un atto formale, perché nessuno ha dubbi sull'identità della poveretta. Non li hanno i biellesi a cui chiedeva l'elemosina di mille lire per comprarsi un caffè. Non li ha la polizia, che più volte in passato ha dovuto intervenire per le molestie, l'ubriachezza, i furtarelli dei quali la donna si era resa responsabile. La mattina in cui è stata trovata agonizzante in piazza del Monte, Elisabetta avrebbe dovuto presentarsi in Questura dove forse le avrebbero consegnato l'ennesimo foglio di via. Era nata a Borgo d'Ale, poi si era trasferita ad Alice Castello. Difficile capire che cosa ad un certo punto della vita l'abbia trasformata in clocharde: nei due paesi nessuno pare ricordarla. (f. p.)

L'incidente a Biella-Pavignano; la vittima è una donna di 36 anni

Travolta e uccisa da un camion mentre attraversa sulle strisce

BIELLA

Una giovane donna Rosetta Negrini, 36 anni, madre di una ragazza di 18, è stata travolta e uccisa da un camion, sotto gli occhi atterriti di un'amica e della cognata: stava attraversando via Ogliaro sulle strisce pedonali.

La donna si stava dirigendo verso l'abitazione dei cognati quando è stata investita dall'autocarro condotto da Gilberto A., 30 anni, residente ad Andorno: è stata scaraventata a circa 30 metri di distanza. Tra i primi a prestarle soccorso l'amica, che la seguiva ad appena un metro e che ha rischiato a sua volta di essere travolta. Pochi istanti dopo è arrivata anche la cognata. Le due donne hanno dato l'allarme ai carabinieri ed hanno chiamato il 118.

Le condizioni di Rosetta Negrini sono apparse subito disperate, tanto che poi è risultato inutile anche la corsa dell'ambulanza verso l'ospedale, dove la donna è giunta ormai priva di vita. «Non l'ho proprio vista», ha continuato a ripetere in stato di choc l'autista di Andorno. Sulle cause dell'incidente stanno compiendo accertamenti i carabinieri.

Intanto dopo tre giorni di agonia si è spento in ospedale Serno Milatti, 79 anni, residente in città. Il pensionato era stato investito nei giorni scorsi in via Macallè a pochi passi dalla sua abitazione mentre attraversava sulle strisce pedonali. Trasportato in ospedale le sue condizioni non erano sembrate molto gravi, ma con il trascorrere delle ore il quadro clinico è notevolmente peggiorato. Ieri si sono svolti i funerali. (f. p.)

Nella foto Micheletti un tratto di via Ogliaro, la strada che attraversa il quartiere Pavignano e che collega Biella ad Andorno Micca

tricot 5
vendita
maglieria esterna
accessori
UOMO - DONNA
campionari produzione
autunno - inverno
orario: 9,00 - 12,00 14,30 - 19,00
sabato compreso
COSSATO
Via Mazzini, 5 - Tel. 015 925541

Crosa f.lli s.n.c.
PROGETTAZIONE - VENDITA
INSTALLAZIONE E ASSISTENZA
IMPIANTI TELEFONICI
Analogici - ISDN - Digitali
Reti microcellulari - Telefonia mobile

Crosa f.lli snc
Via Milano 391/209 - Vigliano Biellese (Bi)
Tel. +39.15.510372 ISDN

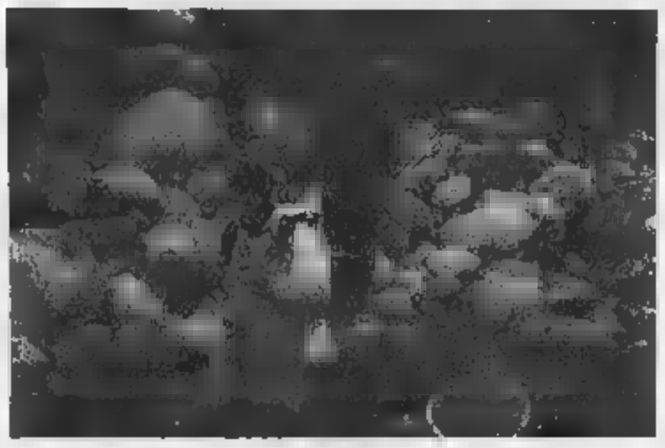
Dagli esemplari catturati nel Cervo prelevate e fecondate 2500 uova

Trota «doc», via all'operazione

Esemplari autoctoni per ripopolare i torrenti

Lo scopo è quello di far nascere e riprodurre, nei torrenti della provincia, una [illegible] biellese «doc», più resistente e in grado di meglio ripopolare i corsi d'acqua locali. Ma il progetto del «Thymallus Aurora», un gruppo di appassionati pescatori dalla tecnica a [illegible] e studiosi della fauna ittica, non prevede una manipolazione genetica, bensì un intervento di selezione del tutto naturale.

Così, domenica scorsa, sfidando una temperatura gelida e sotto la prima, fitta nevicata della stagione invernale, si è dato il via all'operazione nel Cervo di Chiavazza, nel tratto che scorre a fianco di via Collocapra. Un gruppo composto da una decina di persone (alcuni iscritti al Thymallus, un addetto della Provincia e un esperto della «Graia», una società milanese che ha già compiuto studi e monitoraggi sulla qualità dei torrenti biellesi), ha catturato con un elettrostordidore una cinquantina di esemplari con le caratteristiche tipiche di trote autoctone. Dagli esemplari femmine che meglio rispondevano a questi «canoni» (una macchia nera sull'opercolo e una livrea con numerosi puntini rossi e striature) sono state «spremute» le uova, subito fecondate con lo sperma di esemplari maschi davvero imponenti, alcuni lunghi anche una quarantina di centimetri. Tutto è stato poi trasferito nell'incubatoio gestito dalla Provincia, in una vasca separata: se l'operazione avrà successo, a maggio centinaia di avannotti «doc» saranno pronti per essere rilasciati.


Un momento dell'operazione di cattura delle trote «doc» nel Cervo

«Siamo già impegnati nella reintroduzione del temolo - dice il presidente del Thymallus, Maurizio Leonesi -. Gli studi del Graia hanno confermato che alcuni tratti dell'Elvo e del Cervo godono di ottima salute ed allora abbiamo pensato anche alla "trota doc", sicuramente in grado di ripopolare meglio i nostri corsi d'acqua rispetto agli esemplari che attualmente si acquistano altrove. Ciò che abbiamo fatto domenica è una goccia nel mare: le 2500 [illegible] recuperate rispetto alle 600 mila che ogni anno vengono comprate non sono molte, anzi pochissime. Ma un passo alla volta, senza trionfalismi e senza folli spese (pur seguendo un progetto serio e supportato da studi approfonditi), cercheremo di far crescere l'ambiente della pesca biellese e di avvicinarlo ai livelli ad esempio del Trentino e della Valdossola».

Il Thymallus lavora anche per propagandare la tecnica a mosca, che consente soddisfazioni più qualitative che quantitative e permette il rilascio dei pesci senza danni. Così domenica 5 dicembre, nella sede del circolo Aurora di Vigliano, l'istruttore Marco Maria Carignani sarà gratuitamente a disposizione, dalle 9,30, per impartire nozioni di base e consigli. (d. p.)

IN BREVE

ZOOTECNIA

Biella è riuscita a sradicare la leucosi bovina enzootica

Il Ministero della sanità ha riconosciuto le province di Torino e Biella indenni da leucosi bovina enzootica. Lo rende noto la Regione. Salgono così a quattro le province che hanno sradicato la pericolosa malattia virale per la quale vengono effettuati annualmente oltre mezzo milione di prove diagnostiche. [f. p.]

COMMERCIO

Giuseppe Gromo presidente dell'abbigliamento Ascom

Giuseppe Gromo è il nuovo presidente del Gruppo abbigliamento Ascom. Gli operatori hanno eletto il consiglio direttivo che è formato da Elio Brovarone, Paolo Demalde, Carlo Isella, Fernanda Magnoni, Italo Martinelli, Sabino Pesce, Adriana Pozzo e Ines Salucci. [f. p.]

CONFERENZE

Nicolò Calvi domani sera parla al Khwanis club

«La creatività nei giovani» è l'argomento della conferenza promossa dal Kiwanis club, domani sera, all'Agora: relatore Nicolò Calvi di Bergolo. [f. p.]

Per l'Europa

Distribuzione Fila ha scelto Avandero

Fila e Saima Avandero partner nella distribuzione. I due colossi, il primo nella produzione di abbigliamento e calzature sportive ed il secondo tra le prime dieci società mondiali per trasporti e logistica, hanno trovato un intesa attraverso la quale la Fila affida alla Saima Avandero la gestione dei centri di distribuzione in Europa, un movimento complessivo [illegible] che sfiora i 20 milioni di pezzi.

«La decisione di affidare in *outsorcing* la gestione dei nostri impianti di distribuzione - spiega l'amministratore delegato Fila Michele Scannavino -, risponde all'esigenza di razionalizzare e riorganizzare la nostra struttura, migliorando sensibilmente il servizio ed ottenendo, al tempo stesso, una sensibile riduzione dei costi delle operazioni di magazzinaggio. Dopo un'attenta valutazione abbiamo infatti individuato nella Saima Avandero il partner ideale per rendere possibile lo sviluppo delle nostre strategie di distribuzione in tutta Europa».

Per la holding di viale Cesare Battisti, quotata a Wall Street, si tratta di un altro concreto passo avanti sul fronte del «giro di boa» compiuto in questi ultimi mesi con la nuova gestione. Giunge infatti dopo i segnali positivi emersi dai dati del terzo trimestre: un utile netto di 450 milioni di lire ed un incremento del [illegible] per cento nella raccolta ordini nel periodo ottobre '99-marzo 2000. [p. g.]

Ricostruito l'assalto al Vandorno

Rapina l'edicola poi compra droga

Ha rapinato l'edicolante per procurarsi i soldi per l'eroina, poi, bloccato dalla polizia dopo aver provocato [illegible] incidente, ha cercato di tagliarsi la gola; e mentre gli agenti [illegible] immobilizzavano per impedirgli gesti estremi, alcuni di loro si è procurato una ferita superficiale. Il rapinatore si chiama Marco Auletta, 25 anni.

Tutto è cominciato martedì alle 18, quando Stefano De Marta ha visto entrare nella [illegible] edicola un uomo con [illegible] volto camuffato da una calza di nylon e armato di coltello, che ha preteso il denaro in cassa, circa 200 mila lire.

Il rapinatore, alla guida di una Tipo, è scappato in direzione della Nera rischiando di travolgere [illegible] passante la cui testimonianza, unita a quella del giornalaio e di un un giovane che aveva assistito alla rapina da una vicina cabina telefonica, ha indotto la polizia a concentrare le ricerche su Marco Auletta.

Solo verso le 22 l'auto con a bordo il rapinatore è stata intercettata dalla polizia, ma Auletta è riuscito a far perdere [illegible] le sue tracce imboccando varie stradine attorno alle zone del Vandorno e della Burcina. Sempre inseguito, Auletta ha puntato verso Biella, ma è stato di nuovo intercettato.

Sui tornanti del Barazzetto, il rapinatore ha cercato [illegible] mandare fuori strada gli agenti. La sua corsa [illegible] è fermata all'incrocio di via Ivrea: Auletta ha cercato di attraversarlo «sbruciando» [illegible] rosso, ma è finito contro l'auto condotta da Elvira B. 45 anni, di Biella, che nello scontro ha riportato diverse lesioni.

Dopo la rapina, Marco Auletta è riuscito a raggiungere Milano, dove ha speso il bottino per acquistare l'eroina: la droga è stata poi trovata sull'auto.

Dovrà rispondere di rapina, sesioni nei confronti della donna investita e degli agenti feriti, resistenza e porto abusivo del coltello. [f. p.]

L'edicolante rapinato al Vandorno

Il 19 dicembre

[illegible] Sfilata storica in centro città

Conto alla rovescia per lo shopping di Natale firmato dall'Ascom. Fra le tante iniziative che hanno sponsorizzato i duecento commercianti della città, ce n'è una di rilievo, che andrà in scena domenica 19 dicembre.

E' infatti in calendario una sfilata storica alla quale prenderanno parte oltre cento figuranti. Con costumi medievali porteranno [illegible] scena la Natività. L'appuntamento è in piazza Casalegno, al Cdn, alle 15, poi il corteo passerà per via Italia per approdare in piazza san Giovanni Bosco, in Riva, dove verrà rappresentato un presepe vivente. I personaggi sono in parte biellesi ma molti arrivano dai centri vicini, Santhià e Vercelli.

Intanto domenica con La Stampa verrà distribuita la guida con tutti gli indirizzi dei negozi che prendono parte alle iniziative dell'Associazione commercianti. In questi esercizi, saranno distribuiti i gettoni per salire a bordo dei trenini e per avere zucchero filato e caldarroste in omaggio durante il fine settimana. [p. g.]

Sabato 4 dicembre la Federazione provinciale consegnerà una raffica di riconoscimenti

Ciclismo, una stagione da incorniciare

Grande festa insieme a campioni e giovani promesse

Walter De Biasio

BIELLA

Cala il sipario sulla stagione '99 del pedale. Il Comitato provinciale della Federazione nazionale organizza per sabato 4 dicembre, nei saloni del ristorante Buon Ricordo, la «Festa del ciclismo»: un appuntamento in cui verranno premiati i campioni provinciali e distrettuali, per la prima volta, anche i riconoscimenti regionali.

Entrambi i premi verranno assegnati ai giovani Emanuele Milani (Pedale biellese) e Serena Mensa (Pedale zubienese), all'Under 23 Antonino Giuffrida (Gs Sella Vittoria scarpe) ed agli specialisti del cross country Gianni Bau e Simonetta Marone dell'Us Val/Mos, Mauro Centonaro e Cristiano Travostino dell'Ucab Sipiem.

Vestiranno inoltre la maglia di campioni provinciali per l'attività su strada anche Fabio Brunato, Cristian Rossetti, Raffaele Auftero, del Pedale zubienese, Riccardo Alberti [illegible] e Fabio Pavani degli Amici del ciclismo di Valdengo, Roberto Segala (Pedale biellese) e Cristian Isaia (Ucab 1925). Tra i hikers provinciali premi per Francesca Lauroa e Federico Marenti dell'Ucab Sipiem e Paolo Boggio del Biella biking.

Lorenzo Arduino

Marco Bellini

I riconoscimenti regionali verranno inoltre consegnati a Simone Cialdella, Giuseppe Rondi, Nicoletta Tiengo e al Gs Biellatransport. Lo «sportivo regionale del '99» verrà ritirato da Lorenzo Arduino mentre al Gs Sella Vittoria scarpe verrà consegnata la Stella di bronzo, riconoscimento assegnato [illegible] Coni. Sabato sarà festa anche a Sala Biellese dove, a partire dal tardo pomeriggio, gli appassionati delle due ruote si riuniranno attorno a Sergio Barbero per concludere in allegria una stagione che ha decretato la definitiva consacrazione del neo-portacolori della Lampre nell'élite del ciclismo nazionale. Il biellese ha inoltre conquistato il dodicesimo posto finale nella classifica del premio «Fausto Coppi», riconoscimento tra i più ambiti e vinto dall'americano Lance Amstrong.

Per quanto riguarda la stagione agonistica del 2000, vi è da segnalare l'ingresso e la contemporanea uscita dal mondo professionistico di due biellesi.

Mentre Marco Bellini ha deciso di appendere la bicicletta al chiodo, per dedicarsi eventualmente alla cura delle giovani promesse, il venticinquenne Maurizio Dondoglio farà il suo esordio tra i «proff» con la maglia della De Nardi, squadra di Treviso composta interamente da neoprofessionisti e guidata dal direttore tecnico Luciano Pianegonda. L'esordio dell'atleta laniero potrebbe avvenire già a gennaio in occasione del Giro della Malesia.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Grandi novità a Biella in Via Lamarmora, 27

SKI SISES [illegible] MONTAGNA: BINOMIO VINCENTE

Il desiderio cresce, ora che freddo polare e neve si sono abbattuti sulle nostre montagne, perciò non resta che preparare l'attrezzatura. Ma in [illegible]? Nel migliore ovviamente, affidandosi nelle mani degli esperti poi un consiglio sull'ultimissimo modello di carving o sul topo più giusto di snowbord. Ma non soltanto, ai sono grandi novità anche [illegible] chi non volesse cambiare la [illegible] attrezzatura. [illegible] quest'anno [illegible] Sises, da sempre all'avanguardia, offre alla sua vasta clientela di appassionati ed esperti un servizio ancora più qualificato, grazie all'alta tecnologia del nuovissimo Robot da loro recentemente adottato per la riparazione e la messa a punto degli sci. Già utilizzato dalle maggiori aziende produttrici, questo macchinario completamente computerizzato permette di compiere lavori di alta precisione come per la preparazione degli sci dei più grandi campioni. Con i vantaggi di una notevole riduzione [illegible] tempi di riconsegna (24 ore) e senza alcun aumento di prezzo. [illegible] aspettiamo dunque, per avere uno sci con solette preparate in funzione del tipo di neve e temperatura con angoli delle lamine variabili, precisi e costanti, il tutto unendo all'alta tecnologia del macchinario il lavoro umano fatto di piccoli segreti [illegible] mestiere frutto di [illegible] lunga esperienza nel mondo dello sci.

Ski Sises vi aspetta a Biella in via Lamarmora, 27, telefono 015 405464

I CD-ROM DELLA STAMPA

tutto compact LA STAMPA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.lastampa.it

LETTERE

AL GIORNALE

[illegible] immigrati e il referendum

Immigrazione selvaggia. Biellese isola felice? A giudicare dalle affermazioni e dal silenzio degli amministratori e degli organi competenti in materia di ordine pubblico si direbbe di sì; peccato che però con il passare del tempo molti cittadini, a contatto con alcune realtà, incominciano a dare segnali di insofferenza. È il caso, ad esempio, della situazione nei parcheggi: centinaia di cittadini hanno inoltrato una petizione al Comune dove si lamentano atteggiamenti di arroganza e di intimidazione nonché presunti atti vandalici nel pretendere la mancia a questo punto lo definirei pizzo).

Quanto più volte denunciato dal segretario federale della Lega Nord, Umberto Bossi, che prevede che le generazioni successive alla prima ondata di immigrazione incontrollata saranno più aggressive e si imporranno sempre di più incominci a concretizzarsi. I cittadini incominciano a rendersi conto che andando al lavoro oltre che alle tasse [illegible] te allo Stato, alle amministrazioni locali, a quelle occulte, che si pagano senza rendersi conto, ora si aggiungono anche questa per mantenere «i postoggiatori». Ho cercato di spiegare ad alcuni di essi, specialmente ai più giovani, che quello che vedono attorno a loro è stato realizzato con il lavoro di generazioni e che anche loro non impareranno un mestiere per poi fare altrettanto a casa loro ma si limiteranno a vivere da parassiti non ci sarà futuro, anzi incomincerà l'insofferenza della gente nei loro riguardi. Risposta: trovami un lavoro. Capito! A questo punto le autorità, indipendentemente dai blitz inconcludenti e di facciata, si dichiarano impotenti a risolvere il problema, non parlano dei problemi ben più gravi che coinvolgono la presenza delle borgate in alcuni Comuni del Biellese dove la realtà passa inosservata. Un consiglio però mi sentirei di darlo. Interpellate la popolazione e se ritenete il sindaco leghista di Acqui, Bernardino Bosio, per rendervi conto di quella realtà locale e di cosa si può fare. Ai cittadini biellesi che nei gazebo installati nei Comuni hanno raccolto migliaia di firme per indire un referendum abrogativo della famigerata e permissiva legge Turco-Napolitano, rendiamo noto che le 700 mila firme sono state ritenute valide e entro fine anno la Corte costituzionale si pronuncerà sull'ammissibilità del referendum che si terrà in primavera. Se il referendum sarà ammesso si presenterà l'occasione per porre fine a questa grave situazione che sicuramente esploderà nei prossimi anni e che peserà sulla sempre più precaria economia del nord.

Si presenterà cioè l'occasione di razionalizzare e per porre le condizioni di tenere sotto controllo l'immigrazione in termini di certezza di identità dell'immigrato, di un certificato sanitario, di un documentato posto di lavoro e di una dimora e di permessi stagionali che potranno in seguito diventare cittadinanza. Condizioni che sono vincolanti dall'accettazione delle nostre tradizioni, della nostra coltura e dalle nostre leggi, pena il ritorno al proprio paese d'origine. Ma questo [illegible] centro di potere romano, [illegible] potere del grande capitale e i fautori della mondializzazione [illegible] permetteranno? La risposta è la conclusione alla gente.

Silvano Rey, segretario provinciale Lega Nord, Biella

NUMERI

UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: v. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.056; **Cossato:** tel. 015/922 1[illegible]

[illegible] O SOCCORSO

Biella: tel n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922 801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26 396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, [illegible] 015/35.90 411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.68.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35 041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

Al **Biella:** *Farmacie Comunale* (municipalizzata), via Fratelli Rosselli 104, [illegible] 015/402.351. Orario di apertura: [illegible] ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri di [illegible] Vittorio Veneto 111, tel. 015/472.779.

Graglia: Cappellaro Zanotti, via Provinciale [illegible], tel. 015/63.188.

Cerrione: *Dr. Pistini*, via Giovanni XXIII 65, tel. 015/67.18 69.

Crocemosso: *Olivati*, via Aviè 75, tel. 015/73.74.78.

Cossato: *San Raffaele*, via Marconi 69/a, tel. 015/84.158.

NOTIZIE dalle AZIENDE

L'Azienda [illegible] di orologi inaugura il 27 novembre il 6° punto vendita dopo quelli esistenti di Vigevano, Borgomanero, [illegible], Casale Monferrato, Novara.

MISTER WATCH APRE UN NUOVO STORE A BUSTO ARSIZIO (VA) [illegible] VIA VOLTA, 1

Un'offerta varia e vastissima, l'ambiente giovane e accogliente, l'ingresso libero e i prezzi tutti esposti sono le qualità vincenti di una catena di negozi di successo. Il segreto dei positivi risultati ottenuti nel corso degli anni, sta soprattutto nel fatto che la società ha una lunga esperienza di lavoro nel settore dell'orologeria. Lo Store Mister Watch rappresenta un caso davvero unico nel suo genere, proponendo infatti solo ed esclusivamente orologi, di marchi diversi, scelti in base alla richiesta del pubblico. Questa specializzazione ha permesso all'azienda di incrementare sempre di più l'assortimento, diventando un punto di riferimento per chi cerca il prodotto valido e la serietà del servizio. Gli Store Mister Watch sono visitati dai moltissimi giovani, che cercano l'orologio più in voga del momento, e da una clientela che preferisce un orologio più tecnico o elegante, per questo motivo il personale è giovane e qualificato in grado di aiutare e consigliare nella scelta del prodotto. Sono tantissimi i marchi disponibili, si distinguono in particolare: Tissot, Breil, Swatch, Casio, Seiko, Citizen, Calvin Klein, Festina, Sector, Logic, Legary, Fossil, Kienzle, etc. Naturalmente in tutti i punti vendita si effettua il servizio di assistenza su gli orologi venduti oltre alla sostituzione di cinturini e pile su ogni tipo di orologio.

Si avvicinano le feste e i responsabili di Mister Watch consigliano alcuni modelli che potrebbero esaudire un gradito regalo di Natale. È il caso del Tissot Tatic ideale per la donna più raffinata e al passo coi tempi. Altro esempio è quello del Casio GPS Satellitare, che è quasi introvabile, ma è già disponibile nei negozi Mister Watch. Per i più giovani che vogliono modelli inconsueti, la scelta ideale è tra le proposte Fossil, mentre la collezione Festina offre soluzioni ideali per chi vuole un orologio resistente e di prestigio. I modelli realizzati in titanio sono i più innovativi e leggerissimi. L'azienda ha messo a disposizione il nuovo sito internet: http://www.misterwatch.com, che offre tutte le informazioni sugli orologi in vendita, descrivendo alcuni dei modelli più interessanti di tutte le marche disponibili. Vi sono informazioni sul punto vendita e le loro ubicazione. Non perdete l'occasione di visitare uno di questi Stores. Non ve ne pentirete!

Fumata grigia al summit in Comunità montana. La presidenza ad Andorno?

Valle Cervo: è lite per la giunta

Ancora niente accordo, e Ternengo protesta

Renato Moreschi
ANDORNO MICCA

Confronto e dialogo ad oltranza: sono questi gli obiettivi emersi dalla riunione informale di lunedì, per discutere della giunta e del nuovo presidente della Comunità montana Bassa Valle Cervo. Sull'idea di formare un governo unitario c'è il pieno accordo di tutti i nove comuni, ma rimangono divergenze sulla distribuzione delle cariche.

Una mediazione tra le parti, con la rinuncia ad alcune posizioni egemoniche, è la condizione indispensabile per continuare l'operazione. «In questa prima fase - commenta Giovanni Geda, sindaco di Miagliano - la discussione si è concentrata sui programmi. La scelta dei candidati alle varie cariche sarà il passo successivo».

Il principale ostacolo è la composizione della giunta, che è formata da 7 membri: due Comuni rimarrebbero così esclusi. Commenta il primo cittadino di Pralungo, Carlo Ganni: «Lasciamo a Roma questi giochi di potere: le cariche amministrative non devono essere spartite tra schieramenti di destra e di sinistra, ma devono rispondere ad una rappresentanza territoriale, che tenga conto dei veri problemi presenti all'interno della comunità. Quindi bisogna indicare le persone maggiormente adatte a ricoprire un certo ruolo». In un probabile compromesso, la presidenza dovrebbe essere assegnata ad un rappresentante di centrodestra (e su questo punto Andorno non nasconde le proprie ambizioni), mentre il resto della giunta sarebbe equamente diviso fra centrosinistra e moderati. Dice Erminio Bellino, sindaco di Sagliano: «Nessuno rivendica posizioni particolari, ma alla fine alcuni nominativi sono intoccabili. Continuo a sperare che attraverso un ulteriore approfondimento e confronto si giunga ad una mediazione che accontenti tutti». Angelo Sacco, sindaco di Tollegno, è anche consigliere provinciale dei Ds: «Non faremo mai accordi di politici sulla formazione della giunta di Comunità, ma siamo disposti a discutere sui programmi». Polemica, infine, la presa di posizione del sindaco di Ternengo Alessandro Masiero: «Durante la discussione sono venute fuori proposte che mi hanno sconcertato. In quanto non si parlava di gestire la Comunità montana con persone che all'ente abbiano dato molto, bensì di lasciare fuori il Comune più piccolo. La decisione sui membri non deve essere legata alle dimensioni demografiche dei paesi che fanno parte della Comunità: devono essere ben altri i parametri per valutare l'operato delle persone».

Il sindaco di Pralungo Carlo Ganni

Erminio Bellino, di Sagliano

VALLE PISTRITTO

Strada chiusa per un'ora dopo una fuga di metano

Attimi di paura in via Martiri chiusa al traffico per un'ora, ieri mattina a Mottalciata, a causa della rottura di una centralina del metano. Il tubo è stato tranciato da un auto durante un tamponamento, avvenuto all'altezza del numero civico 143. I carabinieri e i vigili del fuoco di Biella hanno deciso di chiudere la strada, a causa di pericolosa perdita di gas. Poco dopo sono arrivati i tecnici della Camuzzi gazometri, che hanno riparato il guasto. [f. p.]

Due appartamenti svaligiati dai ladri

Doppio fulmineo furto in via Milano, a Vigliano. Approfittando della brevissima assenza, tra le 17,30 e le 18,10 di domenica, dei padroni di due appartamenti al piano terra e al primo piano, di B. P., e M. G., i ladri hanno fatto razzia di oggetti d'oro, gioielli e un computer portatile. Sull'episodio stanno indagando gli agenti delle «volanti», che avrebbero raccolto numerosi indizi che potrebbero condurli presto a smascherare i colpevoli. [f. p.]

Riaprono due negozi. Nicolo: un segnale importante

Sordevolo, sul commercio l'«effetto-Passione 2000»

Daniela Sandigliano
SORDEVOLO

Buone notizie in paese. All'inizio dell'anno saranno riaperti due negozi: uno di articoli vari e una panetteria. E' il segnale di un ritorno all'investimento privato, che il sindaco Pier Francesco Nicolo spiega così: «L'Eurovillaggio e la "Passione" hanno un risvolto decisamente positivo. Avremo turisti che sarà bene tenere a casa, ossia in valle Elvo. Per l'Eurovillaggio, a fine mese mi recherò a Guglionese per sapere i tempi precisi della ristrutturazione delle case disponibili, con la certezza che la nostra Regione ha già inserito a bilancio i fondi europei. Per la "Passione", invece, il Comune finirà entro marzo i lavori per le tribune».

E' importante, per il sindaco, la grande armonia che regna nella giunta della Comunità montana alta valle Elvo, di cui egli è assessore all'industria, all'artigianato, al commercio e al turismo. Dice: «Abbiamo da subito accantonato le ideologie politiche a favore del territorio, e quindi saremo "produttivi". Preso atto della nostra realtà, ho proposto una pubblicazione che guidi i turisti negli angoli belli ed interessanti sotto ogni aspetto della nostra valle, e sono orgoglioso di aver ottenuto l'installazione nell'alpeggio "Sette Fontane" di un prefabbricato d'avanguardia per la lavorazione del latte. E' una struttura importante, se si tiene presente che spesso i nostri margari vogliono lavorare il latte da soli, anche se decollerà il "Caseificio" in via Opifici di Occhieppo Superiore. Ed abbiamo il santuario di Graglia come fiore all'occhiello della vallata».

Sempre in tema di turismo, l'amministrazione sta valutando i costi dei parcheggi, giudicati «indispensabili anche per i residenti». A gennaio saranno appaltati i lavori di tinteggiatura del municipio nella parte interna, dove è stato ricavato il posteggio che confina con la biblioteca.

Ma Pier Francesco Nicolo vuole chiudere la partita con i carabinieri, che da dicembre saranno spostati nella nuova caserma di Occhieppo Superiore: «Il paese perde - dice - dopo quasi 200 anni, la sua "stazione", anche se saremo sempre protetti dai nostri carabinieri. Prepareremo per loro una festa d'addio, ma sono felice che possano vivere in un luogo accogliente e moderno come meritano. Non è più il tempo dei servizi igienici e delle camere in comune. Dopo tanto lavoro svolto senza pubblicità, ogni carabiniere (come il maresciallo Cosimo Dello Iacovo) ha diritto alla privacy anche e soprattutto dentro una caserma».

Il sindaco Pier Francesco Nicolo e una veduta di Sordevolo

DEVIAZIONE PERICOLOSA

Via Rosselli a rischio-incidenti

Deviazione pericolosa al confine di Biella - Ponderano, all'altezza del cantiere della superstrada per Mongrando: l'illuminazione in pratica non esiste e il rischio-incidenti è tutt'altro che remoto. Si ripresenta tale quale la situazione dello scorso anno quando, sempre per i lavori del cantiere, il traffico venne incanalato in una strettoia, anche allora senza illuminazione. E le postese rimasero inascoltate. [f. p.]

Finaziamenti europei

Gal Valle Elvo Aperto il bando di Andorno

OCCHIEPPO SUPERIORE. La valle Elvo sarà coinvolta nelle celebrazioni per il Giubileo e dovrà prepararsi da subito per l'accoglienza ai turisti.

L'edizione 2000 della «Passione» di Sordevolo ed il Santuario di Graglia rientrano infatti nel progetto turistico che verrà promosso a livello europeo e che darà risalto anche alla vallata biellese. Il bando di pubblico concorso del Gal valle Elvo si apre quindi ai Comuni di Donato, Graglia, Magnano, Muzzano, Netro, Occhieppo Superiore, Pollone, Sala, Sordevolo, Torrazzo, Zimone e Zubiena con contributi disponibili di 43,2 milioni per un massimo di spesa di 108 milioni finalizzati alla realizzazione di di sosta attrezzate.

Sono ammissibili anche contributi per le spese effettuate dal 1 dicembre '97 in poi. Per informazioni si può telefonare al numero 015-59.15.35. [d. sa.]

Un pieghevole ai caselli

Centri vendita Ora la promozione si fa in autostrada

BIELLA. Sono aumentati di numero, navigano in internet (www.sset-editore.com/spacci), ed il pieghevole che li riunisce verrà distribuito in questi giorni nei principali caselli autostradali della Milano-Torino in mila copie. Così continua la promozione del *folder* «Centri vendita tessile & abbigliamento Il Biellese».

La pubblicazione che era già stata distribuita fra le pagine di due riviste femminili lo ottobre, ora avrà nuovamente ampia diffusione fra gli utenti dell'autostrada A4. L'operazione sfrutta ovviamente il periodo natalizio e quindi anche la al regalo utile e di qualità. In elenco 21 aziende che dalla biancheria intima alla maglieria fino ai tessuti ed al capo confezionato, forniscono orari, descrizione dei prodotti in vendita, e varie possibilità di pagamento. Per più informazioni 800-294105. [p. g.]

A Candelo si presenta il quarto libro dell'autrice

Bianca Zumaglini racconta i segreti delle marmellate

CANDELO

Si chiama «Marmellate» la nuova fatica editoriale di Bianca Rosa Zumaglini, meglio conosciuta ai lettori de La Stampa, come «Bianca delle conserve». Il volume verrà presentato nella sala cerimonie del Ricetto questo sabato alle 17, un nuovo traguardo per l'instancabile ed esperta signora biellese che svela nei suoi libri i segreti della cucina piemontese.

Bianca Rosa Zumaglini presenterà il suo quarto libro al Ricetto di Candelo sabato pomeriggio

Per l'autrice questo è il quarto libro, una raccolta di ricette che, come le precedenti, include fra le pagine anche consigli ed appunti sulla preparazione dei piatti, aneddoti e ricordi che trasformano le sue opere in veri e propri manuali sulle tradizioni locali, sugli usi e costumi dei tempi andati.

Bianca Rosa Zumaglini da anni collabora con la Pro loco di Candelo e coordina incontri culinari sempre affollati di appassionati ed aspiranti cuochi.

Il pomeriggio vedrà protagonisti oltre all'autrice, anche Gianni Pozzo, presidente dell'ente, e Mina Novello che ha curato sul volume, una panoramica dei contenuti. Dopo un rapido commento e qualche curiosità sulle nuove chicche proposte da «Bianca delle conserve», chiuderà l'incontro un rinfresco con gli assaggi realizzati secondo le ricette contenute nel libro. [p. g.]

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
PK publikompass

Leonardo @ Torino.
Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.

Tuttoscienze '95.
Gli articoli del 1995 più una gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo.

Tuttoscienze compact 1981 - 1992.
11 anni del supplemento scientifico, tutti da rileggere e da rivivere.

Tuttoscienze '92-'96.
Le pagine di 5 anni più il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci.

I CD-ROM DELLA STAMPA. REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.

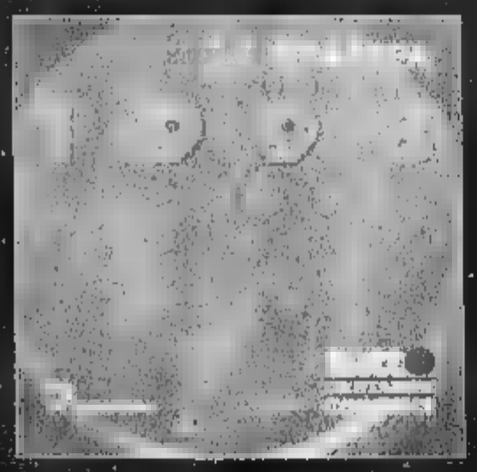
Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva.

VirtLab.
La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.

Informazione, scienza, attualità, cultura, documentazione, arte, storia: nella collana dei Cd-Rom della Stampa tutto è a portata di mouse. Per ordinare i dischi, spedite il coupon [illegible] in questa pagina, vi [illegible]

CineFile.
La banca dati ipertestuale per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e le schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97.

VirtLab.
Nello spazio tra le stelle.
La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.



Inchiesta sulla Sindone.
Fotografie, filmati, analisi scientifiche: un documento unico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia.

Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998. Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.

[illegible]
- ☐ VirtLab La relatività di Einstein ..... L. [illegible]
- ☐ Virtlab Nello spazio tra le stelle ..... L. [illegible]
- ☐ Inchiesta sulla Sindone ..... L. [illegible]
- ☐ Tuttoscienze Compact ..... L. [illegible]
- ☐ Tutto La Stampa '98 ..... L. [illegible]
- ☐ Tutto La Stampa dal '92 al '97 ..... Cad. L. 150.000
- ☐ Tutto La Stampa '92/'98 ..... L. [illegible]
- ☐ Tuttoscienze '95 ..... L. [illegible]
- ☐ Tuttoscienze '92/'96 ..... L. [illegible]
- ☐ Tuttoscienze '97 ..... L. 15.000
- ☐ CineFile ..... L. [illegible]
- ☐ Leonardo @ Torino ..... L. [illegible]

[illegible]

■ per importi [illegible] a L. 100.000:
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco + L. 4.000 di spese postali

■ per importi superiori a L. [illegible]:
(i prezzi comprendono IVA e spese postali)
☐ in contrassegno
☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

[illegible] E SPEDIRE [illegible] COUPON A:
La Stampa Cd-Rom - Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro
Oppure via Fax: 011/6693067

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. [illegible]
Via N.
[illegible]
Prov.
Tel.
Firma

[illegible]
800-011959
www.lastampa.it

tutto compact
LA STAMPA

Riscuote grande successo il servizio itinerante del Comune nelle frazioni

L'ufficio mobile? Un vero amico

Borgosesia, in otto mesi evase 2 mila pratiche

Ivan Fossati
BORGOSESIA

Settanta richieste alla settimana, duemila pratiche [illegible]. E' questo il bilancio dell'ufficio mobile di Borgosesia, ormai un punto di riferimento per gli abitanti delle frazioni.

L'impiegato-autista che ogni mattina parte con il Ducato attrezzato di tutto punto e rientra in municipio non prima di aver visitato cinque borgate è ormai un amico per gli anziani, le mamme e i giovani che quotidianamente [illegible] avvicinano alla struttura itinerante che rilascia qualunque tipo di certificati, alcuni addirittura in tempo reale.

«E' un'esperienza molto bella [illegible] senz'altro interessante - commenta Roberto Bonora - all'inizio qualcuno [illegible] guardava con diffidenza quando parcheggiavo il mezzo e aprivo la veranda, ora sono tutti contenti».

L'ufficio mobile, il primo di questo tipo a entrare in funzione in Italia secondo le notizie in possesso dell'amministrazione comunale, è attivo da metà mar- [illegible] e visita 19 frazioni a cadenza settimanale, dalle 9 alle 12,30. Poi, al pomeriggio, Bonora si occupa di redigere i documenti che non può fare sul posto e che consegnerà durante la fermata della settimana successiva. «Ma tante cose - dice - [illegible] a farle sul momento». Il veicolo è collegato via modem con l'elaboratore del Comune e con i terminali di tutti gli uffici: le pratiche dell'anagrafe ad esempio, vengono consegnate subito, tranne la carta d'identità e i certificati che richiedono [illegible] firma del sindaco.

«Ormai - aggiunge Bonora - sono un punto di riferimento anche per le segnalazioni: quando c'è qualcosa che non funziona oppure una lampadina bruciata da sostituire attendono il mio arrivo e mi spiegano ciò che c'è da fare».

Tra i compiti che la giunta gli ha affidato c'è pure la vendita dei buoni pasto e dei biglietti per lo scuolabus: «Insomma - dice - sul furgone sono concentrati tutti i servizi che offre il Comune».

Nelle foto di Heliar Reolon l'ufficio mobile del Comune di Borgosesia durante il suo giro nelle frazioni In otto mesi grazie a questo servizio sono state evase 2 mila pratiche «a domicilio»

Auto contro camion

Incidente a Saluggia Due feriti

SALUGGIA. Camion contro auto, ieri pomeriggio, sulla Saluggia-Crescentino: per una mancata precedenza il camion guidato da Claudio Arboletti, 40 anni, di Crescentino è finito contro la «Bravo» condotta da Giovanni Rosso, 23 anni, residente a Saluggia. Accanto all'automobilista viaggiava Gianfranco Brentan, 36 anni, abitante pure lui a Saluggia.

L'incidente [illegible] avvenuto al bivio per la Sorin Biomedica: la vettura procedeva verso Trino quando il camion ha svoltato a sinistra ed è finito contro l'auto. Nell'impatto Giovanni Rosso e Gian Franco Bertan hanno avuto la peggio: il primo è stato trasportato al Cto per la frattura del femore; Bertan, invece, [illegible] ricoverato all'ospedale di Chivasso. Intanto a Vercelli sono peggiorate le condizioni di Salvatore Pisante, [illegible] cinquantenne finito fuori strada mentre era alla guida del suo camion. L'uomo è ricoverato in Rianimazione: ha, infatti, riportato ferite gravi al bacino.

[illegible] a Varallo oggi tutta la città darà l'estremo saluto a Simone Prini, il ventenne morto sabato in un incidente. Il funerale partirà alle 14,30 dall'abitazione della famiglia Prini per raggiungere la chiesa parrocchiale. La salma del ragazzo, che arriverà in mattinata dalla camera mortuaria di Varallo, sarà tumulata nel cimitero cittadino. [r. s.]

A Gattinara

Marazzino presidente della Cantina

GATTINARA. Aria di novità alla Cantina sociale, cooperativa che conta un'ottantina di soci che complessivamente coltivano 26 ettari di vigna, vale a dire circa un quarto del territorio [illegible] gattinarese dedicato alla produzione dell'uva.

Luciano Cigolini, che aveva guidato l'azienda negli ultimi anni, ha lasciato il timone a Franco Marazino, sindaco alla fine degli Anni sessanta. La vice presidenza è andata [illegible] Domenico Roncarolo. I nuovi consiglieri d'amministrazione [illegible] sette: Franco Bercellino, Pietro Iuretti, Bruno Roggia, Sergio Sodano, Ugo Iustina, Gianni Travostino e Giovanni Petterino.

La cantina sociale di Gattinara, una delle più vecchie del Piemonte, è nata all'inizio del secolo, appena dopo una pesantissima ondata di maltempo che aveva tagliato le gambe alla produzione vinicola del Gattinarese. Per più di novant'anni la società cooperativa ha continuato la sua produzione vinicola alternando periodi di maggior splendore ad altri meno felici: ora il rinnovo, con l'ex presidente che esce di scena per lasciare ad altri il debutto nel terzo millennio.

La cantina sociale come azienda si colloca al quarto-quinto posto tra i principali produttori di Gattinara e avrà di sicuro un ruolo di primo piano nel progetto di rilancio del vino. [i. fo.]

IN BREVE

ALAGNA

Un corso di lingua walser

Lezioni di lingua walser ad Alagna. L'iniziativa è volta al recupero delle tradizioni dell'antico popolo che aveva abitato anche l'alta Valsesia. Il corso [illegible] tiene ogni venerdì sera nei locali dell'Unione alagnese con inizio alle 20,30, dove può presentarsi chiunque sia interessato

[illegible]

Il telefono di Pro centro

Il comitato «Pro centro Incontro» adesso ha un suo numero telefonico. La linea è stata attivata di recente cosi chi vuole mettersi in contatto con l'associazione valduggese può comporre [illegible] 0163.48194 e registrare un messaggio sulla segreteria.

BORGOSESIA

Conferenza sulla musica

Oggi si parlerà di musica all'università della terza età. Con inizio alle 15,30 nel salone dei «Cantores mundi» [illegible] professor Franco Rognetti relazionerà su un particolare periodo della storia della musica, quello della camerata fiorentina dal Rinascimento al Barocco. La lezione durerà un paio d'ore.

VALDUGGIA

Una fiera nel fine settimana

Due giorni dedicati ai regali di Natale con la nostra mercato di arte e artigianato, intitolata la «Bottega di Gaudenzio». L'iniziativa, promossa dalla Pro loco, andrà in scena in piazza Ferrari sabato dalle 15 alle 23 e domenica dalle 14,30 alle 20. Saranno anche presenti stand delle associazioni locali e degli hobbisti valsesiani.

Serravalle, martedì il giudice valuterà la proposta del commissario

Bertona verso il concordato

E si apre uno spiraglio per la vendita

[illegible] Camurati
SERRAVALLE

Cauto ottimismo, e constatazio- [illegible] comune che si è fatto un piccolo passo in avanti verso [illegible] soluzione positiva della situazione: questo il commento dei due segretari della Fat-Cisl Pier Giuseppe Orlandin e della Flai-Cgil Valsesia Enrico Pagnoni al termine della riunione dell'unità [illegible] crisi istituita dal sindaco Gianluca Buonanno per la vicenda della «Bertona gelatis, l'azienda di Serravalle in liqgelatiuidazione volontaria dalla primavera scorsa, ed attualmente gestita in affitto dalla «Top cream» di Mosciano Sant'Angelo.

Alla riunione di ieri mattina, prosieduta dal sindaco Buonanno, hanno partecipato il prefetto vicario di Vercelli Lucio Marotta, il commissario giudiziale dell'azienda Mauro Rollino, il liquidatore della «Bertona spa» Gianfranco Rosa, l'amministratore della «Top cream» Antonio Rollo e i due sindacalisti.

Dice Orlandin: «Per i creditori c'è una notizia eccellente: i debiti della Bertona verranno onorati. Ora [illegible] parola passerà [illegible] giudice, che da martedì prossimo inizierà a valutare [illegible] sia o meno possibile omologare il concordato preventivo preparato dal commissario Rollino».

Aggiunge Pagnoni: «La [illegible] zia confortante arriva dall'azienda di Teramo, che si è dichiarata disponibile a rivedere [illegible] contratto d'affitto, con riserva di esercitare il proprio diritto di prelazione nel caso di una vendita dello stabilimento».

A occhio e croce il valore dei muri [illegible] dei macchinari potrebbe aggirarsi intorno ai 10-11 miliardi. Attualmente vi lavorano circa [illegible] persone, ma durante il periodo estivo questo [illegible] si [illegible] più che raddoppiato con gli stagionali.

Ieri a Serravalle si è tenuta [illegible] riunione dell'unità di crisi [illegible] Bertona L'azienda di gelati [illegible] gestita in affitto dalla Top cream che ha intenzione di rinnovare l'intesa

LANIFICIO ANGELICO
BIELLA
CONFEZIONI
SPACCIO
UOMO ✻
DONNA ✻
SCAMPOLI ✻
BIELLA - Via Cottolengo, 28 - Tel. 015 8492664
Orario: 9,00 - 12,30 ▪ 15,00 - 19,30 - Chiuso il lunedì mattino

Pubblicità
Sperimentata una nuova pillola Anti-fame

Contro il «grasso corporeo»

È arrivata in Farmacia

MILANO - Fino a 5,8 kg di peso corporeo in meno in un mese: questo è il risultato di test clinici di efficacia e sicurezza su un nuovo integratore dietetico.

Il test, condotto dai ricercatori presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale, ha coinvolto 40 volontari, uomini e donne in stato di sovrappeso.

I volontari sono stati divisi in due gruppi. A tutti è stata prescritta una dieta ipocalorica, ma un gruppo ha assunto un placebo, prodotto di controllo senza principi attivi, l'altro gruppo ha assunto invece il prodotto da testare.

I risultati hanno dimostrato che nei volontari che hanno assunto il nuovo preparato si è registrata una perdita di peso anche doppia rispetto al gruppo di controllo come conseguenza dell'azione sinergica dei principi attivi contenuti.

La notizia ha provocato l'immediato interesse di un vasto pubblico che è andato alla ricerca della nuova pillola, notificata al Ministero della Sanità.

La società Axio, titolare della formula e finanziatrice di anni di ricerche, sta distribuendo il prodotto nelle farmacie italiane: il nome del prodotto è "LineControl", non è un farmaco ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

L'elenco di tutti gli uffici

Azioni autostrade Le prenotazioni [illegible] alle Poste

VERCELLI. Le Poste ricordano che dal prossimo lunedì, e fino al 3 dicembre, i clienti potranno prenotare le Azioni Autostrade spa, in collocamento in offerta pubblica.

Gli uffici abilitati al questo servizio sono: Vercelli centro e Vercelli succursale 1, Arborio, Borgo d'Ale, Borgosesia, Caresana, Cigliano, Costanzana, Crescentino, Gattinara, Lignana, Moncrivello, Quarona, Roasio, Saluggia, Santhià, Serravalle Sesia, Trino, Tronzano, Varallo, Villata e Zuccaro. Il servizio, già reso anche in occasione di altre offerte pubbliche, rientra nel nuovo look delle Poste italiane, più attente alle esigenze della gente, e impegnate a rendere un servizio veloce ed efficace. Intanto si [illegible] conclusi i lavori di informatizzazione di tutti gli sportelli della Provincia, altra innovazione che migliorerà la qualità delle prestazioni delle Poste sul territorio. [d. b.]

La struttura è uno dei principali obiettivi dell'Asl 21

Trino, domani il summit per il nuovo ambulatorio

TRINO

Nuovo ambulatorio a Trino: se ne comincia a discutere domani pomeriggio in municipio. La struttura è uno degli obiettivi dell'Asl 21 di Casale, che intende rafforzare il servizio sanitario nella città. Giovedì è programmato un primo incontro cui parteciperanno rappresentanti dell'amministrazione, dell'Ipab S. Antonio Abate, dell'Asl 21 e l'ingegnere che ha progettato per conto dell'azienda sanitaria, il poliambulatorio di Moncalvo.

«L'ingegner Durando - spiega il sindaco Serra - ci presenterà il progetto di massima già realizzato [illegible] Moncalvo e i tecnici del Comune e dell'Ipab dovranno stabilire se è fattibile, e con quali modifiche, anche a Trino. Perché è presente l'Ipab? Perché il terreno che [illegible] individuato è dell'Ipab e secondo noi si trova [illegible] una posizione ottimale». Si trova, infatti, in [illegible] Ortigara vicino alla Casa di riposo, alla Casa Protetta e alla struttura che ospita il servizio di emergenza «118».

Una volta completato, l'Asl presenterà il progetto [illegible] Regione. «Il direttore Zerella - continua il sindaco - ha spiegato che farà il possibile affinché vengano destinati allo scopo i soldi risparmiati con i ribassi d'asta dei lavori previsti all'ospedale di Casale (circa 32 miliardi): il costo dell'operazione si aggirerebbe intorno ai 3 miliardi».

Il poliambulatorio si andrà ad aggiungere alla sede del 118 [illegible] ambulanza medicalizzata. [illegible] nuovo servizio di emergenza è stato attivato nei locali della Pubblica Assistenza Trinese ed è gestito dalla sede centrale operativa di Alessandria. Per ora [illegible] medicalizzata funzionerà dal lunedì al venerdì dalle [illegible] alle 20 ed il sabato dalle 8 alle 14. Il servizio notturno e festivo è svolto da un'ambulanza della Pat. [r. co.]

Specchio
BIELLA e VERCELLI
In edicola da sabato [illegible] novembre

✓ ***Comandante Lidia.*** *Storia di una poliziotta italiana, dalla lotta antimafia alla missione Onu per riportare la pace in Kosovo.*

✓ [illegible] ***dai capelli corvini.*** *Yamila Diaz sarà il "ciclone" del prossimo Natale. Pieraccioni l'ha corteggiata per mesi per averla nel suo film. Specchio li ha intervistati entrambi.*

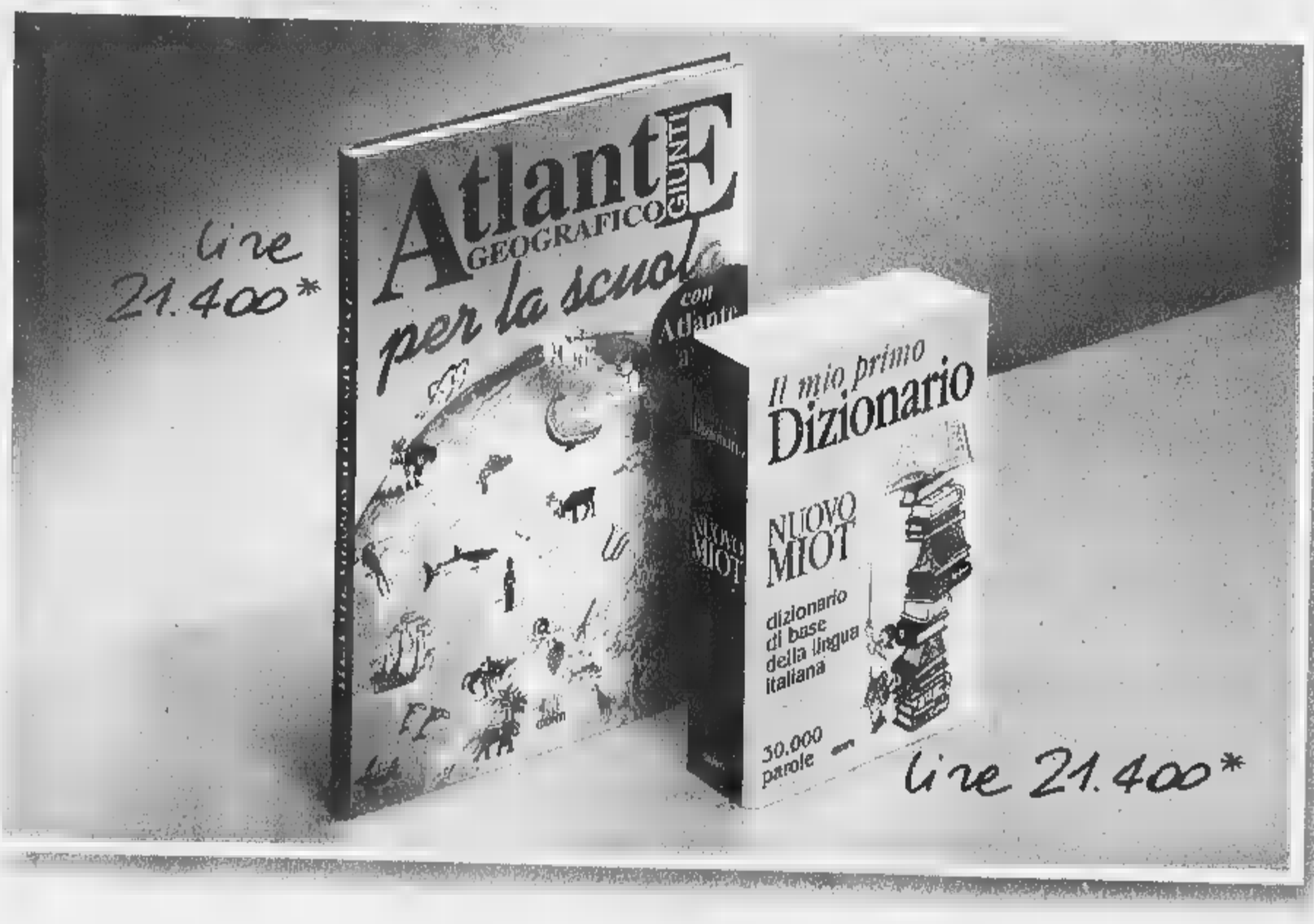
✓ ***Tornano le*** [illegible] *La letteratura per bambini fa di nuovo boom. Sulla scia del successo americano del bambino-stregone Harry Potter.*

RTL TORINO
LA RADIO CHE TI ASCOLTA
Tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi [illegible] TORINO!
Tel. 011 6624811
Fax 011 [illegible]
rtltorino@rtl.it
BIELLA e Provincia
[illegible] 94 800

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi [illegible]
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

BCS DM/bl

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

Festa del mondo vitivinicolo al Teatro Sociale di Alba

I voti alla vendemmia

Anche il '99 tra le annate super

Giuseppina Fiori

ALBA

I voti alla vendemmia piemontese: saranno conferiti oggi nella sala storica del Teatro Sociale, in occasione della presentazione, in anteprima nazionale, dei risultati dell'ultima annata (ore 15). Interverranno esponenti del mondo vitivinicolo, amministratori e tecnici. L'iniziativa della Regione e della Vignaioli Piemontesi, l'associazione che raggruppa 13 mila aziende agricole nella Regione. Saranno presentati i dati elaborati con i Consorzi di tutela, le organizzazioni professionali: Coldiretti, Cia e Unione agricoltori. E' il frutto di un complesso lavoro di monitoraggio condotto sulle uve di oltre trecento vigneti nei diversi territori. «Il '99 - osserva Giulio Porzio, della Vignaioli piemontesi, che terrà la relazione introduttiva - continua la serie positiva delle vendemmie, cominciata nel '95. Una produzione piuttosto abbondante ha consentito di operare un'accurata cernita e forse, mai come quest'anno, è apparsa evidente l'influenza della tecnica di gestione del vigneto sui risultati finali. Nel complesso si può dire che la buona o ottima qualità ha prevalso e possiamo ritenerci soddisfatti della vendemmia '99».

Si calcola che quest'anno la produzione sia stata dell'8-10% superiore all'anno scorso per un totale di quasi tre milioni e mezzo di ettolitri di vino. Per quanto riguarda la qualità ci sono differenze tra i vitigni. I dolcetti hanno sorpreso un po' tutti con risultati giudicati i migliori dell'ultimo decennio, da Ovada a Dogliani. Grande performance per i nebbioli del Nord Piemonte (Carema, Gattinara, Ghemme, Fara, Boca e Sizzano), come pure per barolo e barbaresco dell'Albese. I tecnici forniranno dati precisi per ogni vitigno e viticola. Interverranno il sindaco di Alba, Giuseppe Rossetto e l'assessore regionale all'Agricoltura, Gio Bodo. Coordinatore il giornalista de «La Stampa», Sergio Miravalle. Un'altra novità sarà il debutto dell'iniziativa «Piccole doc: i vini preziosi del Piemonte».

Spiega Gianluigi Biestro, direttore della Vignaioli Piemontesi: «Si tratta di una sezione speciale della nostra associazione, dedicata a 19 piccoli vini doc che si producono sulle colline del Piemonte. Sono tutti vini che hanno una produzione inferiore a mille ettolitri l'anno. Ogni provincia piemontese ha almeno uno di questi vini, che si vogliono tutelare e promuovere anche per la dignità e ricchezza culturale che esprimono. La prima uscita sarà a Vinitaly del 2000». Oggi sarà anche premiata l'azienda agricola Luigi Perazzi di Villa del Bosco (Biella), che produce il Bramaterra (una delle piccole doc) fin dal 1700. Alla rigorosa presentazione dei dati farà seguito, sul palcoscenico del «Sociale», lo spettacolo teatrale «Dei liquori fatti in casa» con Beppe Rosso del laboratorio Teatro Settimo.

Continua la serie estremamente positiva delle vendemmie cominciata nel '95

Un monitoraggio condotto sulle uve di oltre trecento preziosi vigneti

Prelibatezze in mostra nei weekend fino al 24 dicembre

All'expo alcune delle principali ditte: dalla Elah alla Pernigotti Laboratori Slowfood con primattore il Gavi

Un'immagine della mostra Dolci terre di Novi. Fra gli abbinamenti: Gavi doc con robiole, o cioccolato e liquori vari

Novi con le «Dolci terre» punta sul turismo goloso

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

La crescita di «Dolci terre di Novi» è la sintesi di come l'economia cittadina stia cambiando: in continuità col passato, ma attenta a cogliere le opportunità di un settore in espansione come quello turistico. La mostra - ha aperto i battenti lo scorso fine settimana e continuerà, nei weekend, fino al 24 dicembre - oltre a essere una vetrina per le produzioni dolciarie della zona, dove hanno sede alcune delle più note industrie italiane del settore, dalla Novi- Elah Dufour alla Pernigotti, rappresenta anche un'opportunità per conoscere ed apprezzare l'offerta turistica di un territorio, il Novese, che sull'esempio di altre zone piemontesi, come la Langa e il Monferrato, ha deciso di puntare su gastronomia e vini.

Novi non rinnega la storica vocazione industriale, con i comparti dolciario e metalmeccanico e le ferrovie, che costituiscono ancora la principale fonte di reddito della zona nonostante abbiano subito un notevole ridimensionamento rispetto ai decenni scorsi, ma guarda con rinnovato interesse alle potenzialità economiche ed occupazionali offerte dal turismo, soprattutto quello enogastronomico. Valorizzare le produzioni tipiche, la bellezza delle colline, il patrimonio storico architettonico: per questo è nata quattro anni fa «Dolci terre di Novi», che dalla prima edizione ha ottenuto un crescendo di consensi, fino all'attuale lunghissimo allestimento. Un solo dato a testimonianza di un evento che ormai va al di là dei confini locali: la presenza di nuovi espositori che hanno contattato il Comune e chiesto di partecipare.

Allestita quattro anni fa nel cuore della città, tra gli splendidi palazzi sei-settecenteschi di Piazza Dellepiane, la mostra aveva fatto registrare migliaia di visitatori inducendo il Comune a trovare spazi più idonei. L'anno dopo l'esperimento del Palanovi, in zona Stadio: soluzione troppo decentrata. Così dall'anno scorso «Dolci Terre di Novi» è tornata in centro, ospitata in un ex centro commerciale e nel foyer dello storico teatro Romualdo Marenco. La presentazione del programma della rassegna è però avvenuta, per la prima volta, lontano da Novi: al golf club «Colline del Gavi» di Tassarolo. Un segnale di come «Dolci terre» vuole rappresentare un intero territorio e non solo di Novi.

Agli stand sono aggiunti anche quest'anno, con maggiore cura dei dettagli organizzativi disponendo di locali più ampi, gli appuntamenti golosi: numerose degustazioni, da quelle più semplici dei weekend golosi ad altre più raffinate, ossia i laboratori del gusto, organizzati dalla Condotta di Gavi Slow Food. Gli appassionati del buon mangiare scopriranno l'abbinamento tra la robiola di Roccaverano ed il Gavi, ufficializzata al Cheese di Bra e concretizzata adesso a «Dolci Terre». Altri connubi, il cioccolato con «spiriti» e liquori: ancora il Gavi con la focaccia novese. Insomma, Novi vuol prendervi per la gola.

BINGO 10 su La Stampa

LE CARTOLINE CONCORSO SONO DESTINATE SOLO A CHI ACQUISTA LA STAMPA PRESSO LE EDICOLE DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

(parte superiore della cartolina)

SI 10

Confronta i 10 numeri stampigliati sulla tua cartolina con i 49 numeri (7 al giorno) pubblicati da La Stampa durante la settimana che lunedì 22 domenica novembre. Se i 10 numeri che sono stampigliati sulla tua cartol tra i numeri pubblicati da La Stampa, avrai fatto Bingo 10 e avrai vinto un sistema giocato per te al lotto de La Stampa garantirà matematicamente vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. **Se hai fatto Bingo 10 dovrai telefonare entro il giorno successivo all'avvenuta vincita al numero 011.4474448 (per eventuali vincite nei giorni di venerdì, sabato e domenica è possibile telefonare entro lunedì 29 novembre).** Dopodiché, avrai un ulteriore giorno di tempo per spedire con raccomandata la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono Bingo10 Europia, via Castellamonte 1 - 10138 Torino

53 - 70 - 89

(parte inferiore della cartolina)

SPEDISCI LA CARTOLINA: IL DESTINATARIO POTRA' LOTTO

Attenzione! Per far partecipare Lotto i destinatari cartoline occorrerà che queste ultime siano affrancate e spedite entro il 31/12/99

Se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina in basso a destra saranno estratti sulla ruota una data **sabato 15 gennaio 2000**, il destinatario della cartolina stessa avrà vinto al Lotto una somma compresa fra 100 000 lire e 100 milioni. Se non avrà vinto con l'estrazione del 15 gennaio, avrà ancora la possibilità di aggiudicarsi un premio: La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e una ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina con i tre numeri e la ruota coincidenti con un terno pubblicato da La Stampa, avrà vinto un sistema giocato al Lotto che garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100 000 lire e 100 milioni

Info tel. 011.4474448 Ore 14,00 - 18,00 sabato e festivi esclusi Aut. Min. n.

PUBBLICAZIONI AVVISI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

015 849.12.12

publikompass spa
SALODINI srl - Agenzia di Biella - Viale Roma, 5 - Tel. 015.8491212 - Fax 015.8493325

NUOVA SEDE
COSSATO - VIA AMENDOLA 14/A (DI FRONTE CAMPO SPORTIVO)

graziolasport
DAL 1967

50 metri di vetrine dedicate allo sport tempolibero pesca acquariofilia

INVITO ALLO SPORT!!!

con formula TASSO ZERO - Finconsumo - 10 mesi

REPARTO SCI
SCI { ATOMIC 9.20 VÖlkl RC4
85.000 al mese!

REPARTO PALESTRA
Pedana elettronica al
Cyclette professionale PROFORM 69.000 al mese
Panca WEIDER TRAINING SYSTEM al

REPARTO ACQUARIO
Tenerife ASKOLL - 130 litri 60.000
Tenerife 67 ASKOLL - 70 litri 40.000 al mese
Acquaria 250 litri 60.000 al

Ricordati: richiedi la tua GRAZIOLA SPORT CARD!
... e tutti i vantaggi

NUOVO REPARTO COPPE - TROFEI PER PREMIAZIONI

SCONTI PER SOCIETÁ SPORTIVE

NOSTRO NUOVO ORARIO:

LUNEDÌ: DALLE 14 ALLE 19,30
MARTEDÌ, MERCOLEDÌ, SABATO: DALLE 9 ALLE 13 e DALLE 15 ALLE 19,30
GIOVEDÌ ORARIO CONTINUATO: DALLE 9 ALLE 19,30
VENERDÌ (DAL 26-11-99): DALLE 9 ALLE 13 e DALLE 15 ALLE 21

Vercelli: Sandra Reaves-Phillips domani è di scena al Civico

Voci blues alla ribalta

Debutta la stagione del Belvedere

Giovanni Barberis

VERCELLI

E' sulla traccia del grande canto spirituale nero, domani sera, lo spettacolo d'esordio (ore 21) della stagione della Belvedere Spettacoli, al Civico, in collaborazione con il Comune. Il titolo «Glory Hallelujah Gospel». Protagonista Sandra Reaves-Phillips, che dall'altra parte dell'Atlantico non esitano definire «reincarnazione» di Bessie Smith, quando appare incastonata dai riflettori nella lunga tunica dorata ed un bianco boa di struzzo al collo... come i critici del New York Time hanno scritto...

Con Sandra Reaves-Phillips, c'è The Carolina Gospel Ensemble, ovvero le Bethea Sisters (Mary Lee, Charlotte, Willie Belle e Martha Ray) e Mark L. Crawford, direttore del coro, Deon Campbell, basso e Yatch A.Gerald, tenore. Arrivano da Mullins, poche miglia ad Est delle paludose rive del fiume Pee Dee, nella contea di Marion, in South Carolina.

Da piccola, Sandra Reaves aiutava la nonna nei campi e alla domenica cantava in chiesa. Poi l'avventura nella Grande Mela: la vittoria in un concorso canoro, le esibizioni nei club di jazz, le parti sui palchi off Broadway, e come Mama Younger nel musical «Rising». Inizia così una brillante carriera. A Parigi «Black and Blue», in America «Champeen», dove interpreta la grande Bessie. E poi ancora «Basin Street», «Stompin' at the Savoy». Tra le recenti performances: «The Late Great Ladies of Blues and Jazz» alla Carnegie Hall. E non le sono mancate le apparizioni sul grande schermo ed in tv: era Buttercup nel film «Round Midnight» di Tavernier. Ha preso parte alla serie televisiva «Law and Order», attualmente su Rai Due. Altre informazioni? Fate vela su internet, verso http://www.performingarts.net/Shafmann/Sandra/index.htm.

Sandra Reaves-Phillips è la protagonista dello spettacolo d'esordio della Belvedere Spettacoli. Si è esibita a New York e a Parigi e ha preso parte alla televisiva di Rai Due intitolata «Law and order»

Venerdì a Biella

In discoteca notti magiche con la Badescu

BIELLA. Ha iniziato la sua carriera in Italia con «Parenti Serpenti di Monicelli», e sempre sul grande schermo è la fidanzata di Alberto Tomba nel film «Alex l'Ariete». In questi giorni interpreta Sonia Laris, la parte di una donna di pochi scrupoli in «Incantesimo», seconda serie della telenovela in onda il martedì sulla Rai.

Ramona Badescu sarà venerdì sera al Cancello, ospite vip della discoteca del Piazzo, per regalare intriganti sorrisi ai suoi ammiratori. E per chiacchierare con il pubblico non le mancheranno gli argomenti visto che oltre ad essere un'appassionata di danza moderna ed un'ottima cantante, è pure esperta del mito-leggenda del suo connazionale Dracula, di cucina afrodisiaca e dell'antico oroscopo matriarcale romeno.

Intanto la sera seguente, sabato, alla discoteca Miró di via Amendola è annunciato un «Happy circus party». L'animazione avrà inevitabilmente un'impronta caratteristica: non mancheranno il tipico tendone colorato (che dominerà la pista), gli illusionisti e clown sui trampoli per una notte di musica e divertimento. (p. g.)

I comici domani a Cossato. E al Sociale c'è Biellesi in scena

Alarmas, prosa da ridere con Zuzzurro e Gaspare

COSSATO

Il secondo appuntamento in cartellone al Teatro comunale è con la risata: domani sera, alle 21, ritorna sul palcoscenico la collaudata coppia di Zuzzurro e Gaspare con «Alarmas, più di una commedia» dell'inglese Michael Frayn.

La pièce, in 8 episodi, descrive in chiave ironica piccoli microcosmi di vita quotidiana in cui l'unico denominatore è la difficoltà di intendersi in una società votata alla comunicazione globale e soggiogata dallo strapotere della tecnologia. La trama, volontariamente confusa, lascia spazio a battute e mimiche esilaranti. Nel mirino «la coppia», amanti alle prese con una serie di marchingegni elettronici installati in teoria per semplificare l'esistenza, poi in difficoltà e fonte a piccoli equivoci ed inconvenienti.

E ancora un uomo e una donna che si incontrano ad una festa ma non riescono a capirsi a causa dell'esagerato volume della musica, o un marito in coda all'aeroporto a prendere un amico dello moglie e che per una serie di circostanze, comprese 33 telefonate da 11 apparecchi diversi, non riuscirà mai a rintracciare.

Insieme ad Andrea Brambilla (Zuzzurro) e Nino Formicola (Gaspare), reciteranno le attrici Rosanna Naddeo e Carolina Salomè mentre la regia è dello stesso Brambilla.

Questa sera, invece, a Biella, alle 21, al teatro Sociale debutta la rassegna dedicata alle compagnie locali. Sarà il «Circolo» di Lessona ad inaugurare il cartellone con «Beivi e vule... 'n ciel» commedia dialettale di Vittoria Minetti. [c. gi.]

Questa coppia Zuzzurro e Gaspare recitano al teatro Comunale di Cossato

GIORNO E NOTTE

Penderano

Live al Babylonia

Tutti in pista venerdì sera. Al Babylonia arrivano i Modena City Ramblers, la superband emiliana che presenta il nuovo album intitolato «Fuori campo». La sera seguente sono di turno i torinesi «Sushi» anche loro alle prese con l'ultima fatica discografica «Un leggerissimo disturbo da panico». Infine lunedì il live torna gli americani «Agnostic Front». Con loro anche gli «U.S. bombs» e i «No Innocent victims». Le tre band arrivano da New York.

Biella

Musica antica

Sabato a Palazzo La Marmora prosegue il Festival internazionale di Musica antica con i «Khitara», il duo inglese di liuti rinascimentali di Shirley Rumsey e Christopher Wilson.

Biella

Molière all'Odeon

Oggi alle 16 e poi ancora la sera alle 21, al teatro Odeon va in scena «Il tartufo» di Molière. Lo spettacolo e benefico e parte del ricavato sarà destinato all'associazione piemontese per la lotta all'epilessia.

Santhià

In pista al Beverly

Domani al salotto del liscio Beverly di Santhià, alle 21 si danza con il gruppo di Nicola Congiu, vincitore del festival delle orchestre di Retequattro. Sabato sera alle 21, in pedana Ricky Renna.

Santhià

Vai col blues

Per la rassegna «Blues al femminile» all'Auditorium San Francesco di Santhià, alle 21 di venerdì, si terrà il concerto della cantante Sweet Betty Journey, con Johnny Viar al sassofono, Kirk «Eli» Fleishner alla chitarra, Rick Redd al basso e Jimmy Morello alla batteria.

Vercelli

I biglietti per i Matinée

Il settore servizi culturali ed educativi del Comune di Vercelli ha segnalato che per lo spettacolo «Venga a prendere il caffè con noi», in programma oggi i «Matinée» al Teatro Civico, alle 16,30 di domenica, sono ancora disponibili posti di platea e galleria. La vendita dei biglietti è prevista dalle 15 al botteghino allo stesso teatro di via Monte di Pietà.

BIANCO E NERO DI PIETRIBIASI

Il fotografo biellese al Piazzo

BIELLA. La magia dei contrasti del bianco e nero, l'attimo fuggente, una risata sospesa nell'aria. Le ragazze di Carlo Pietribiasi giocano e si rincorrono. Lo stile è quello degli Anni 80. Il fotografo biellese propone in questi giorni una quindicina di scatti, immagini giocose e ritratti. La mostra si può visitare tutti i giorni al bar «Stazione Cuccu» del Piazzo fino a domenica 12. (p. g.)

Clic e musica a Gattinara

«Spremi l'obiettivo» Domenica i premi ai re del concorso

GATTINARA. L'oratorio della chiesa di San Bernardo accoglierà domenica la premiazione dei vincitori del concorso fotografico «Spremi l'obiettivo», organizzato dall'assessorato Cultura del Comune con la parrocchia di San Bernardo, in collaborazione l'associazione Hans Rott. Bilancio positivo, per questa edizione del concorso che ha visto la presenza di più di concorrenti con 300 fotografie.

Il programma prevede alle 20,45 la mostra delle opere fotografiche in concorso ed il voto del pubblico. Alle 21,30, dopo il saluto delle autorità, si svolgeranno le premiazioni delle singole categorie («Gattinara come la vedo io», «Ritratto» e «Tema libero»).

L'intermezzo, alle 21,50, verrà presentata una proiezione di diapositive di Paride Jaretti che ha realizzato una suggestiva ricerca di ambienti, momenti di vita e di tradizione gattinarese. Il commento musicale è dal vivo, con l'arpista Eleonora Perolini. Musiche da Haendel ad Albeniz. [g. bar.]

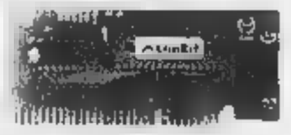
MILLENNIUM BUG

SUPPONI CHE IL TUO PC NON SIA COMPATIBILE CON L'ANNO 2000

LA SOLUZIONE

- COMPATIBILE CON PC AT SERIE 286 386 486 E PENTIUM (PURCHÈ SIA PRESENTE 1 SLOT ISA LIBERO)
- FACILE DA INSTALLARE, BASTA INSERIRLA, NON NECESSITA DI ALCUN DRIVER DI CONFIGURAZIONE
- EMULA ED ESTENDE LA FUNZIONALITÀ DEL BIOS SENZA INTACCARE MINIMAMENTE VELOCITÀ E PRESTAZIONI DEL SISTEMA
- COMPATIBILE CON QUALSIASI TIPO DI BIOS
- COMPATIBILE CON QUALSIASI SISTEMA OPERATIVO: UNIX - DOS - NETWARE - WINDOWS E NT
- NECESSITÀ DI SOLI 16 DI MEMORIA UMA E NON RICHIEDE I/O E IRQ
- AGGIORNA IL MILLENNIO AUTOMATICAMENTE DURANTE IL POST QUANDO IL RTC (REAL TIME CLOCK) PASSA ALL'ANNO 2000 (SENZA TRALASCIARE GLI ANNI BISESTILI)

LB 2000 È LA PIÙ SEMPLICE E INNOVATIVA SOLUZIONE DI "FINE MILLENNIO"



L. 145.000 I.V.A. esclusa

Distribuito per l'Italia da: LEGI 2 [illegible] SRL

Tel: 011.205.23.52 Fax: 011 [illegible]

www.lanbi[illegible].com

EROTICA TOUR 1999

25-26-27-28 NOVEMBRE DALLE ORE 18.00 ALLE ORE 02.00

ORE 15-02.00

- Internet Location
- Peep Show
- International Star
- Sexy Bar
- Table Dance

Sammy's Club

Novecento cento anni di sesso: CHE STORIA

EroticaTour è qui

PALASTAMPA C.so [illegible] 30 TORINO

Per informazioni Box Office Tel. 011.5611262

[illegible]eroticard.com

STASERA AL CINEMA

[illegible] Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
CHIUSO PER RIPOSO

MAZZINI Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
SALA 1 **Notting Hill**, di R. Mitchell con J. Roberts e H. Grant. Ultimo spettacolo ore 22.30 Lire 12.000-10.000
SALA 2 **sixth sense** di N.M. Shyamalan con Bruce Willis - V.M. 14 spettacolo ore 22.30 Lire 12.000-10.000
SALA 3 **American Pie**, di J. Weitz. Ultimo spettacolo ore 22.30 Lire 12.000-10.000

ODEON Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
CHIUSO PER RIPOSO

SOCIALE Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
Spettacolo organizzato dal Comune di Biella

BORGOSESIA
[illegible] Inf. Tel 0163-22 606
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible] Inf. Tel 015-253 69 27
[illegible] **Lautrec** di R. Planchon con R. Boyer, E. Zylberstein. Orario 21.30 spettacolo unico

GOZZANO
N. PRIMAVERA Inf. Tel 015-925 620
[illegible]

CONTANZANA
PARROCCHIALE
[illegible]

SANTHIA'
IDEAL Inf. [illegible] 0161-930 027
[illegible]

[illegible]
FELIX Inf. [illegible] 015-242 31 18 CHIUSO

TRINO
[illegible] Inf. Tel [illegible]
CHIUSO PER [illegible]

VARALLO
COTTOLIVA Inf. Tel 0163-51 265
CHIUSO PER RIPOSO

VERCELLI
[illegible] Inf. Or. [illegible] 0161-255 045
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible] **ITALIA** Inf. Or. Tel 0161-257 744
Il mondo [illegible] B [illegible] Orario 21.30 spettacolo unico. Ingresso con tessera

PRINCIPE Inf. Or. Tel 0161-259 047
Il dolce [illegible] **Alla vita** Orario 22 spettacolo unico Lire 10.000

VIOTTI Inf. Or. Tel 0161-250 845
CHIUSO PER RIPOSO

BELVEDERE DIGITAL Inf. Or. Tel 0161-215 018
CHIUSO PER RIPOSO

LUX Inf. Or. Tel 0161-213.375
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO [illegible] Via Patini 1
[illegible]

SALA DUGENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252 667
Ciu[illegible]

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel 0161-255 544
CHIUSO PER RIPOSO

RICREATORIO Inf. Tel. 015-767 323
CHIUSO PER RIPOSO

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis. Tel. 011 817 93 73. *Star Wars-Episodio I - La minaccia fantasma* Or. 20, 22.30
ACTOR'S STUDIO [illegible] dalla Salute 77-b. tel. 246 6784. *Il sesto senso* V.M. 14. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ADUA [illegible] c. Giulio Cesare 67, tel. [illegible] *Notting Hill* Or. [illegible] 17.50, 20.10, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, [illegible] 858 521 *Destini incrociati* Or. 15, 17.30, 20, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele to II 52, tel. 547 007 1. *Fight Club* Or. 16.30, 19.50, 22.30. Sala 2 *Bowfinger* Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 3. *Mifune*. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190 *Bowfinger*. Or. 16.30, 18.30, 20.30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, [illegible] 540 605 *Amore a prima* [illegible] Or. 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110. *Il viaggio di* [illegible] Or. [illegible], 18.10, 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Ga[illegible] 37/a, tel. 436 07 23. *Il sesto senso*. V.M. 14. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. [illegible] *Terraferma*. Or. 16, 17.30, 20, 22.30. [illegible] corso Giulio Cesare 105, tel. 232 029 *Bowfinger* Or. [illegible] 16.10, 20.20, 22.30
DORIA 1 Guastalla 6, tel. 542 422. Anteprima *Tarzan* ad invito Ore 20
[illegible] **GIARDINI - Sala Miriana** v. Montalcone 62, tel. 327 2214. *Destini incrociati*. Or. 15, 17.30, 20, 22.30
DUE GIARDINI - [illegible] **Embarrassé** v. Montalcone 62, tel. 327 2214. *Mifune* Or. 15, 16.50, 18.50, 20.50, 22.45
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 52 41. *American Pie*. Or. 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30
[illegible] **BLU** piazza Sabotino, tel. 447 52 41. *Asterix e Obelix contro Cesare*. Or. 15.30, 17.50 Ingr. [illegible] *La vita è una sola*. Or. 20.30, 22.30 Ingr. 11.000.
[illegible] **ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447 52 41. *Tutto su mia madre* Or. [illegible] 18.10, 20.20, 22.30.
EMPIRE p.za V. Veneto 5, tel. 817 16 42. *Hamburg - Preservo* Or. 15, 17.30, 20, 22.30.
[illegible] c. Moncalieri 241, tel. [illegible] 54.47. *Su mia madre*. Or. 20.15, 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. [illegible] 661.54.47. *L'amore molesto*. Unica proiezione ore 23
[illegible] **LE** v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. *The Intruder*. Or. 15, 18.10, 20.20, 22.30
FARO v. Po [illegible], tel. 817.33.23. *American Pie*. Or. 20.30, 22.30.
[illegible] [illegible] Trapani 57, tel. 385.2057. *Blu profondo*. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
IDEAL c. Boccaria 4, tel. 521 4316. *Blu profondo*. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
KING v. Po 21, tel. 812 50 96. *Le ragazze sul ponte* Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
KOND v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *L'amante perduta* Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. [illegible] *Notting Hill* Or. 15, 17.30, 20, 22.30
[illegible] 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. *Summer of Sam* V.M. [illegible] Or.: 16, 19.30, 22.15
[illegible] 8 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. *Jacob il bugiardo* Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 [illegible] *astronauts wife - La moglie dell'astronauta* Or. 15.30, 17.50, 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 [illegible] Or. 15, 17.30, 20, 22.30.
[illegible] XX Settembre 15, tel. 531 400 [illegible] 1) 12° Torino Film Festival. **Sala 2**: 12° Torino Film Festival. **Sala 3**: 12° Torino Film Festival. **Sala 4**: 12° Torino Film Festival. **Sala 5**: 12° Torino Film Festival
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. *Destini incrociati* Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819 01 50. *Amor nello specchio* Or. 16, 18.10, [illegible] 22.30
VALENTINO 1 [illegible] Nuovo [illegible] Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. *Appassionata* Or. 20.30, 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. *Resurrection* Or.: 20.20, 22.30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621788. *Sesto senso* Or. 15.50, 18.05, 20.20, 22.35. Vet. minori 14 anni
[illegible] **REGIO.** Unione Musicale. Ore [illegible] (sono blu, [illegible], verde) [illegible] Camera di Praga. Uto Ughi violino. Wolfgang Amadeus Mozart. I concerti per violino e orchestra (primo concerto). Biglietti esauriti. Informazioni: Unione Musicale Tel. 011 544 523-517.5788
PICCOLO REGIO G.[illegible]I. Ore 10,30 e ore 15 *Il* [illegible] *Cenerentola* (ns scuola). Balletto da O. Wilde. Coreografia di F. Monteverde. Musica di C. Galante. v/lo Settore Scuola. Tel. 011 8815 209. Unica replica per il pubblico domani ore 21. Posto a L. [illegible]. Biglietteria [illegible] 10,30-18). Tel. 011 8815 241/242
[illegible] **GIOVANNI AGNELLI** Lingotto. Via Nizza 280. Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. *Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai*. Prev. biglietti per tutti i concerti [illegible] Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 50 000) con or.: 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. [illegible] 810.465-3810.4901.

I CD-ROM DELLA STAMPA.

tutto compact LA STAMPA

Numero Verde 800-011959

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.lastampa.it

ALTERNATIVA

Arredamenti d'interni

Alternativa s.a.s.

Acerbis International Album Baleri Italia
Besana Campeggi Cyrus Company De Rosso
Emmebi Felicerossi Forlea Fiam Italia
Gallotti & Radice Gruppo Ferretti Kartell
ICT Wissenbach Inso Lumen Center
Malofancon Minotti salotti Mittel
Moroso O Luce

13832 Pouzone B.se (BI) - Via Provinciale, 185
Tel. 015.7388472 - Fax 015.7388745
www.intercom.it/alternativa

BCSDArcy

Coppia Campioni

Dal 22 novembre,
La Stampa e La Gazzetta dello Sport insieme a sole 2000 lire*.

Due Piemontesi nell'informazione si uniscono, per regalarvi un doppio piacere quotidiano. Per chi la domenica, dal 22 novembre La Stampa e La Gazzetta dello Sport potranno essere acquistate insieme, dalla domenica al venerdì, a sole 2000* lire. Due risvolti della stessa e quella delle grandi competizioni sportive: una grande occasione per fare il pieno di notizie.

*È possibile acquistare La Stampa da sola a L. 1500 e La Gazzetta dello Sport da sola a L. 1400. L'offerta è riservata al canale edicola di Piemonte e Valle d'Aosta.

I vercellesi sono a [illegible] sei dalla vetta; per le laniere sesta sconfitta consecutiva

Mokaor e Sprint scivolano ancora

E' un momento magico per Biella e Santhià

Crolliano Sprint, Mokaor e Volley 2000; [illegible] vetta Biella Scarpe Ing Santhià. Questo, in sintesi, il responso dell'ultimo week end volleystico.

Qui Mokaor. Mister Taborda, da navigato «lupo» delle panchine, l'aveva previsto: «Contro l'Asti partiamo sfavoriti». E la profezia del tecnico vercellese si è puntualmente verificata. L'Asti ha sbancato il Pala Piacco, confermando leader del torneo, ma il 3-0 della capolista appare sicuramente troppo severo per i biancoblù che, almeno nei primi due set, hanno fatto match pari con gli avversari, cedendo solo ai vantaggi (28-26 e 27-25). In questo frangente l'Asti si è dimostrato più abile nel gestire le palle decisive, mentre i biancoblù [illegible] stati, forse, traditi dal nervosismo e da una condizione di forma non smagliante come in avvio di stagione aiutato, in questo, da una lunga teoria d'infortuni.

Gherardi è sempre si sta curando a Ravenna la distorsione alla caviglia; Gelli, impegnato nel servizio militare, [illegible] è partito nel sestetto titolare, mentre i centrali Gaddo e Capello sono scesi in campo leggermente acciaccati. Con questa sconfitta il Mokaor è scivolato a meno sei dal vertice. [illegible] non va dimenticato che, in quest'avvio, i biciclani hanno affrontato Piacenza, Cantù, Pavia e Asti, ovvero quattro delle prime cinque della classe. Dunque [illegible] cominciare dalla trasferta con il Delimomannu la strada di Ferraguti e compagni dovrebbe essere meno complicata.

Qui Biella Scarpe. Continua il momento magico dei lanieri, che sabato hanno inanellato il quinto successo [illegible]. Il 3-1 [illegible] danni del Mondovì, una delle formazioni di coda della [illegible] maschile, ha consentito al Biella Scarpe di mantenere la seconda posizione in classifica a una sola lunghezza dal Novara. Ancora una volta però i ragazzi di Melato hanno accusato [illegible] passaggio [illegible] vuoto nel terzo set. Dopo aver dominato i primi due parziali c'è stato il «solito» rilassamento, che ha permesso agli ospiti di rientrare pericolosamente in partita. Il Mondovì si è aggiudicato 25-18 la frazione, prima di arrendersi nel quarto set 25-23. E visto il grande equilibrio al vertice (9 formazioni racchiuse in 5 punti) è indispensabile non lasciare punti alle «piccole»: un obiettivo che il Biella Scarpe dovrà centrare anche sabato prossimo nella trasferta di Celuso.

Qui Santhià. Prosegue invece tranquilla la marcia al vertice dell'Ing che contro il temibile Vallesusa (3-1) ha centrato il sesto successo consecutivo. Tutto facile per i biancorossi che restano così l'unica formazione ancora imbattuta del torneo di serie C.

Qui Sprint. Si fa sempre più buio il tunnel in cui [illegible] entrate a inizio stagione [illegible] formazioni femminili biellesi. In B1 la Sprint (3-0 a Cuneo) e in C il Volley 2000 (0-3 in [illegible] con il Castelletto) sono incappate nel sesto ko consecutivo e restano sempre più isolate in fondo alla rispettive graduatorie. E per la Sprint difficilmente il futuro sarà roseo visto che sabato a Candelo arriverà il fortissimo Soliera. «Dopo il match con [illegible] emiliane ci aspetta una serie di sfide in cui possiamo lottare per ottenere punti - afferma il general manager Luigino Ugazio -. Casale, Crema, Mantova, Modena e Piacenza (l'unica già incontrata) sono gli avversari su [illegible] dobbiamo fare la corsa salvezza».

Il Biella Scarpe naviga a vele spiegate nel torneo di B2 maschile con cinque vittorie consecutive e una sola sconfitta subita nella prima giornata di campionato

Prima squadra ko

Mondoffice meglio le giovanili

BIELLA. Appena il tempo di archiviare la bella vittoria nel derby piemontese con il Torino rugby ed il Mondoffice Biella finisce travolto (39-3) sul campo del Velate. «Una sconfitta che va ricercata nella superiorità dei lombardi, miglior squadra affrontata [illegible] campionato, [illegible] nella scarsa reazione mostrata dai ragazzi dopo essere stati colpiti a freddo in avvio di partita - dice Cesare Maia, presidente dei gialloverdi -. Siamo una formazione giovane con chiari problemi di mentalità, per altro già individuati dall'allenatore Camillo, che andranno rimossi».

Buone notizie giungono invece dai campionati Under 18 [illegible] 16. Nel primo torneo la formazione allenata da Massimo Ron[illegible] ha superato l'Ivrea per 12-0, a nel secondo i biellesi hanno superato l'Alessandria [illegible] il punteggio di 50-8. Nel prossimo turno del campionato di serie C1, [illegible] Mondoffice ospiterà sul campo [illegible] via Lombardia, con inizio alle 14,30, il Rozzano, formazione appaiata ai biellesi a quota 4 punti. «Partita aperta ad ogni risultato perchè i lombardi si sono rinforzati, ma noi in casa siamo molto più tonici». [illegible] le previsioni di Maia. Sempre domenica sullo stesso campo, ma con avvio alle 12, gli Under 18 affronteranno la capolista Lecco mentre gli Under 16 saranno impegnati a Torino contro il san Mauro, già ampiamente battuto in un'amichevole di precampionato. [w. d. b.]

Vercellesi quarte insieme alla Conad

La Pfv agguanta la zona play off

COSSATO

Prima di ritorno con sorpresa in B femminile.

Qui Pfv Zucca. Le vercellese «matano» (49-48) il Casale, seconda forza del torneo e agguantano la Conad al quarto posto, l'ultimo disponibile per i play off. Ma la poule promozione, per il momento, non è nei pensieri delle biancoblù: «Dobbiamo restare con i piedi per terra - conferma il ds Gianfelice Cavaliero - anche perchè adesso ci attendono due trasferte estremamente insidiose contro Rivoli [illegible] Cossato. Solo al termine della doppia sfida potremo avere un quadro più esatto sulle nostre reali possibilità».

Sicuramente sarà una Pfv con il morale a mille: «Contro il Casale abbiamo giocato davvero bene - precisa il ds - sia in fase difensiva sia offensiva. Soprattutto siamo riuscite a gestire mentalmente l'incontro, mantenendo la freddezza necessaria negli ultimi secondi, quando le monferrine tentavano la rimonta. E questo è un segnale confortante in vista della seconda fase del torneo».

Qui Conad. Quattro partite interne ed altrettanti sconfitte per le cossatesi che si sono viste imporre lo stop anche dal Rivoli (60-58 il finale), battuto all'andata con ben 27 punti di scarto. «Abbiamo giocato al di sotto delle nostre possibilità, ma quello non fa che rispecchiare la situazione di emergenza con cui dobbiamo confrontarci - spiega Tony Brasolin, coach della Conad -. Con Gasparini in campo malgrado lo stato di choc per l'aggressione subita dal fidanzato, senza l'infortunata Ottina e reduci da una settimana in cui le ragazze si sono allenate poco, la sconfitta [illegible] ini stupisce più di tanto». Domenica prossima la Conad sarà ospite, con inizio alle 17,30, del Casale e l'impegno [illegible] annuncia molto insidioso. «Per il quarto posto siamo in lotta con Vercelli [illegible] Rivoli ed un primo verdetto verrà dagli scontri diretti in programma nei prossimi due turni»: [illegible] Brasolin.

[r. s.]

Il torneo di B regala molte sorprese

IN SERIE C2

Oggi le sentenze del Giudice: stop certi per Garlini, Motta e Sala

Pro, è in arrivo la «stangata»

Turotti: «La cessione di Col? Solo bugie»

VERCELLI

La «stangatina» è in arrivo oggi nel primo pomeriggio mittente il Giudice sportivo della Lega di serie C. Una domenica si prenderanno Garlini [illegible] Motta, il primo per aver [illegible] il limite dei cartellini gialli, il secondo espul[illegible] al Picco di Spezia per somma di ammonizioni, e una domenica, si spera, dovrebbe restare fermo Sala, allontanato dall'arbitro su segnalazione del guardalinee dopo una baruffa con il controllore Sottili. Ma in questo caso siamo nel campo delle supposizioni, dato che molto dipende dal rapporto della giacchetta nera e, soprattutto, del suo collaboratore di fascia.

Certo è che Cuttone si p[illegible]terà [illegible] suo debutto con il popolo vercellese nel derby con il Novara e senza due difensori (Garlini e Motta) per così dire «puri». Uno [illegible]rà sostituito da Rindone, mentre per l'altro ci [illegible] un'invenzione del momento.

Poi c'è la sostituzione di Sala, ma questo è sicuramente il male minore, vi[illegible] che il mister della Pro potrà contare sulla coppia Giglio-Provenzano. E proprio per il primo, giocatore dal temperamento giusto, nel cielo dei bianchi è apparsa l'attesa buona notizia: assieme al «comparo» di servizio militare Barison è stato trasferito [illegible] Vercelli dove [illegible] pleterà il restante periodo di chiamata alle armi. Quindi potrà finalmente allenarsi [illegible] i compagni.

E tutto questo apre anche [illegible] porta della prima squadra a Barison, visto che il ragazzo dai piedi buoni, può giocarsi [illegible] mente un posto e tornare utile alla causa vercellese.

Tutto questo significa che da oggi Cuttone potrà valutare sen[illegible] orpelli e fattori esterni l'organico dei bianchi. Che conterà sempre [illegible] Claudio Col. Voci maligne continuano a ribadire che il capitano di lungo corso [illegible] nel mirino del Trino. Niente di più fantasioso [illegible] indisponente, tanto che la Pro ieri ha ufficialmente voluto chiarire la situazione. «Col è sotto contratto sino al 2001 e sta benissimo qui da noi - dice il dg Sandro Turotti -. Il Trino [illegible] ce lo ha neppure chiesto. Anzi Viassi mi ha telefonato spiegandomi che non è stato lui a far circolare queste supposizioni. Con tutto il rispetto per il club azzurro abbiamo [illegible] detto di no a una squadra di C2 e a un polo di Interregionale. Quindi per noi il discorso non è neppure iniziato. Sperando che queste voci finiscano una volta per tutte». [r. ayn.]

Alcuni voci continuano [illegible] annunciare [illegible] la partenza di Col verso Trino. Ma la Pro smentisce categoricamente la cessione del capitano anche a un club di serie superiore

A.B.C.
Confezioni
Abbigliamento
Uomo
Grande qualità [illegible] prezzi competitivi con i migliori tessuti
BIELLA - Via Asmara, 6 - Tel. 015 8493317

tutto compact LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO
LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

AUTO EUROPA
Vendita Auto Nuove e Usate
Auto d'Epoca [illegible] Sportive
Noleggi Auto d'Epoca e di Prestigio per Cerimonie
Autoriparazioni
COSSATO
Via Amendola, 201 - Tel. 015 921233

AUTOBIANCHI Y10 LX IE
anno [illegible]

FORD FIESTA 3 porte 1.3
[illegible] 1995

LE NOSTRE PROPOSTE

OPEL ASTRA WAGON 1.6 cc sport	1993	
FIAT TEMPRA WAGON 2.0 cc 4x4	1993	Climatizzatore
FIAT TEMPRA BERLINA 1.[illegible] cc	1992	
FIAT PUNTO 55 SX 3p 1.1 cc	1994	
FIAT PANDA CL 750	1989	
FIAT UNO 5p S 1.1 cc	[illegible]	
LANCIA DEDRA LS WAGON 1.8 [illegible]	[illegible]	Climatizzatore
AUDI 100 AVANT 2.0 cc	1990	
[illegible] 190 2.0 cc	[illegible]	Vero affare
RENAULT NEVADA LIMITED GAS 1.7 cc	1992	Climatizzatore
WV POLO CL 1.0 [illegible]	1991	Tetto apribile
FORD FIESTA 3p GHIA 1.3 cc	1995	

[illegible] sede altre occasioni [illegible] partire da £. 1.500.000

OPEL ASTRA WAGON 1.8 SPORT
[illegible] 1993

FIAT TEMPRA 1.4 BERLINA
anno 1992

DOM

Nuova Polo.
Supervalorizza le prestazioni.

* Se vuoi mettere in luce il lato più sportivo del tuo carattere, prova ad accendere la nuova Polo.

Magari puoi iniziare con una delle motorizzazioni a benzina - dal 1.0 litri 37kW/50CV fino al GTI 1.6 litri 92kW/125CV, e continuare con uno dei due propulsori diesel, il 1.9 litri SDI da 47kW/64CV o il 1.4 litri TDI 55kW/75CV 3 cilindri.

L'effetto che proverai sarà sempre duplice: più valore al lato guida, per le prestazioni, più valore al lato pratico, per i consumi. Se non ti basta, l'equipaggiamento di serie ti farà sentire l'uomo più ricco della strada.

Per conoscerla meglio entra in www.volkswagen_italia.com.

Nuova Polo, l'auto che ti supervalorizza. Per tutti, un bel passo in avanti.

Versioni Polo: 1.0 37kW/50CV - Air; 1.4 Comfortline 44kW/60CV - Air;
1.4 Comfortline 55kW/75CV - Aut.; 1.4 Highline 55kW/75CV - Aut.;
1.4 Highline 74kW/101CV; 1.6 GTI 92kW/125CV;
1.9 SDI 47kW/64CV; 1.9 SDI Comfortline 47kW/64CV;
1.4 TDI Comfortline 55kW/75CV; 1.4 TDI Highline 55kW/75CV.
Da lire 20.588.400 (€ 10.633,02) IVA incl., versione 3 porte, escl. I.P.T.

Colore blu non disponibile nella gamma.

Da Sabato 27 novembre in tutti i Concessionari Volkswagen.

Nuova Polo

Coppia Campioni

Dal 22 novembre, La Stampa e La Gazzetta dello Sport insieme a sole 2000 lire*.

Due fuoriclasse dell'informazione si uniscono, per regalarvi un doppio piacere quotidiano. Per soli lo studente, dal 22 novembre La Stampa e La Gazzetta dello Sport potranno essere acquistate insieme, dalla domenica al venerdì, a sole 2000* lire. Dai risultati della Borsa a quelli delle grandi competizioni sportive: una grande occasione per fare il pieno di notizie.

*È possibile acquistare La Stampa da sola a L. 1500 e La Gazzetta dello Sport da sola a L. 1400. L'offerta è riservata al canale edicola di Piemonte e Valle d'Aosta.

Dopo la sentenza del pretore, lunedì mattina era stato cacciato dall'alloggio

Benatti durante le sue peregrinazioni. Lunedì mattina è uscito dall'alloggio di via Porpora dove abitava con un paio di calzoni leggeri, un cappotto e una valigia. Oggi forse una nuova sistemazione

Parvopasso del Sunia e Giovanni Baratta del Sicet

Sfrattato dalla vita a 73 anni

La notte infinita del signor Benatti

Malato di cuore, ha vagato per tutta la città prima di trovare la stanza pagata dal Comune

E' stato uno dei primi, forse il primo da anni, a subire lo sfratto pur possedendo i requisiti per accedere all'edilizia residenziale pubblica. Il Comune gli ha pagato una stanza ma Franco Benatti - 73 anni, solo e malato di cuore, sfrattato lunedì mattina dall'alloggio in via Porpora 29 (interno 20) che occupava da trent'anni - non si è fatto vedere la sera di lunedì all'«Hotel Bellavista» di via Galliari 15. Non che abbia trovato una sistemazione migliore, come penseranno i più. Stando a quanto ha confusamente raccontato al Sunia - che fin dall'inizio si è preso a cuore la vicenda - ha vagato per tutta la notte con la sua valigia nei dintorni di Porta Nuova, sfidando con un cappotto logoro ed un paio di pantaloni di tela bianchi decisamente fuori stagione il freddo pungente di questi giorni. Possibile? Possibile nel caso di un anziano finito in strada da un giorno all'altro, costretto a districarsi per tutta la giornata di lunedì (dalla sede del Sunia al Comune, dove Sunia, Sicet, Uniat e alcuni consiglieri hanno sollevato il caso), congedato nel pomeriggio con in tasca l'indirizzo della pensione pagata dal Comune.

E a 48 ore di distanza dallo sfratto sancito dai pretori - peraltro legittimo, non avendo egli presentato istanza di proroga entro il termine perentorio del 27 luglio -, viene da chiedersi come sia possibile che un uomo solo, malato ed evidentemente traumatizzato dal brusco allontanamento da casa, possa vagare ore senza meta per le strade della sua città seguendo percorsi irrazionali. Una pena: le mani in tasca, il passo stracco e lo sguardo assente, inseguendo chissà quali ricordi.

Perché va detto che l'Odissea di cui è stato protagonista suo malgrado il signor Benatti è proseguita per tutta la giornata di ieri senza che nessuno - eccetto i sindacati inquilini ed in particolare il Sunia - se ne sia preoccupato. Vediamo di ripiegarla, allora, questa incredibile maratona durata ventiquattro ore: Benatti si presenta in albergo di prima mattina, sfiancato dalla lunga notte di vagabondaggio (interrotta soltanto da una telefonata alla ex-moglie), ma - lasciata la valigia - riparte quasi subito; lo attendono invano all'Ufficio mobilitazione inquilini di piazza della Repubblica 6 per l'assegnazione di una casa popolare (di cui ha diritto, presentando i requisiti necessari); rientra in camera verso l'ora di pranzo e si butta a dormire; nel primo pomeriggio - sollecitato da Andrea Parvopasso, segretario del Sunia torinese - riparte alla volta di Porta Palazzo per sbrigare le pratiche dell'assegnazione ma, evidentemente frastornato (non ha nemmeno un orologio), si dirige invece al Sunia, unico suo punto di riferimento (non a caso, proprio alla sede di via San Francesco da Paola si era presentato subito dopo lo sfratto); reindirizzato verso il XXI Settore edilizia abitativa del Comune, lo raggiunge con un tram però - una volta in zona - non riesce a trovare gli uffici ospitati in un androne del palazzo; a quel punto - stretto nel vecchio e semisbottonato cappotto grigio, con la barba sfatta e il viso tirato per la stanchezza -, riparte alla volta del Sunia, dove un impiegato del sindacato si occupa di portarlo finalmente a destinazione in macchina salvo ricondurlo al provvisorio domicilio di via Galliari. Qui continuerà ad essere ospitato, in attesa di alloggio. Questione di giorni, spiegano dall'Ufficio inquilini: già questa mattina è atteso alle 10 in via Pacini 2 per visionare un locale, sempre che non si perda ancora.

Una lunga giornata di peregrinazioni a piedi o in tram - quella di ieri - vestito con gli stessi indumenti che si era messo addosso in fretta e furia prima di lasciare per l'ultima volta casa e vedersi cambiare, insieme la serratura, il resto della casa. «La gran parte di quelli che non hanno presentato l'istanza di proroga sono soggetti deboli - commenta Parvopasso - Per questo abbiamo ottenuto che passassero comunque al vaglio della Commissione emergenza abitativa».

Resta il fatto - avvertono dagli uffici comunali - che l'assegnazione di una casa in tempi brevi a quanti, non avendo chiesto la proroga, sono sfrattati subito, rischia di danneggiare chi ha presentato l'istanza: data la penuria di alloggi, infatti, i primi si avvantaggeranno a spese dei secondi. Che si prospetti una guerra fra poveri? Procedura o meno, chi è sfrattato può dormire sotto i ponti, replicano i sindacati. «Purtroppo stiamo già pagando gli effetti della sottovalutazione di una legge dagli effetti dirompenti - conclude Parvopasso -: aspettiamoci mesi difficili».

«Non doveva accadere»

L'assessore: più dialogo col giudice

Gianguido Passoni, assessore all'Edilizia pubblica: ci vuole lavorare per avere una disponibilità d'alloggi tale che il passaggio dell'inquilino passi da una casa all'altra senza traumi

«Se lo avessimo saputo in tempo, avremmo chiesto all'Atc di preparare il contratto per un nuovo alloggio prima che il signor Benatti venisse sfrattato...». Gianguido Passoni, all'Edilizia pubblica, è dispiaciuto per il seguito dell'episodio già affrontato ieri dalla Stampa.

Possibile che il Comune non sia costantemente informato degli sfratti decisi giorno per giorno in sede giudiziaria? Come può in queste condizioni tutelare chi, pur non avendo presentato istanza di proroga, è comunque in attesa di una casa popolare?

«Sono d'accordo. Il mancato dialogo fra uffici è dipeso dai dubbi avanzati dagli ufficiali giudiziari sull'opportunità di rendere noti i nominativi».

Non Le pare che su questo fronte la privacy sia tutto sommato il problema minore?

«E infatti l'ostacolo è stato superato: da ora verrà fornito al Comune l'elenco completo delle esecuzioni programmate da qui a fine anno».

Quante saranno?

«Una quarantina, anzi 36».

Trentotto nuovi alloggi per altrettanti sfratti da oggi a dicembre?

«Calma. Non tutti interessano persone che si sono viste riconoscere il diritto ad ottenere la casa popolare».

Ma siete «coperti» oppure no?

In linea di massima abbiamo una disponibilità sufficiente».

«In caso contrario, resta che ricorrere all'ospitalità provvisoria - e per il Comune - in alberghi o pensioni».

«Sì. Ma finchè possiamo, cercheremo di far sì che il passaggio dell'inquilino avvenga da casa a casa».

E per il nuovo anno ormai alle porte?

«Stiamo ancora aspettando che l'Atc ci fornisca i dati sugli alloggi disponibili nel giro di sei mesi. Subito dopo, organizzeremo un "tavolo di crisi" con la Città, la Prefettura, i sindacati inquilini e possibilmente un rappresentante degli uffici giudiziari».

L'emergenza sfratti riguarda allo stesso modo altre città?

«Altrove il quadro è diverso. A Roma, per esempio, la sostanziale tranquillità su questo fronte è dovuta alla lentezza della burocrazia: praticamente non sono ancora partiti».

A Torino invece si è partiti eccome. Come pensate di uscirne?

«Per la verità credo che un fenomeno di queste proporzioni non potrà essere risolto solo dai Comuni. A questo punto è necessario un intervento di livello superiore, da parte statale».

Giorni fa i sindacati inquilini hanno lanciato l'ennesimo allarme: in assenza di provvedimenti, è stato detto, è meglio che il Comune inizi a comprare camper e tende per ospitare gli sfrattati. Solo una provocazione o qualcosa di più?

«Il problema è serio, non esageriamo. Le assicuro che prima di arrivare a quel punto possiamo contare su altre risorse».

[ale. mon.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Truffe ventun imputati

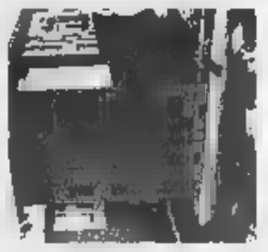
AOSTA. Ventuno imputati davanti al giudice dell'udienza preliminare Eugenio Gramola il 23 febbraio per l'inchiesta sulle truffe miliardarie a svariate società in tutt'Italia. Le indagini sono state avviate un paio d'anni fa dalla procura aostana, su sollecitazione dei soci pubblici della «Pila spa», azienda che controlla gli impianti di risalita della località turistica nella conca alle spalle di Aosta. Secondo la ricostruzione degli inquirenti, svariati miliardi sarebbero stati «succhiati» da aziende e fatti uscire dall'Italia attraverso banche d'affari e società sede in Svizzera o in qualche «paradiso fiscale». Tra gli imputati, l'ex parlamentare Vito Napoli e Secondo Robaldo, sindaco di Montezemolo (Cuneo).

Sequestrate dosi di stupefacenti

ASTI. Gli agenti del Nucleo mobile della Guardia di finanza astigiana hanno sequestrato alcune dosi di «White», nuovo tipo di droga a base di cocaina, ma con un blando effetto stupefacente e un prezzo «stracciato» (costa 15 mila lire a dose), che viene venduta soprattutto a giovanissimi e studenti per indurli all'uso. Due giovani sono stati denunciati.

Il lupo italiano «Nessuno ci aiuta»

TORINO. Ennesimo appello di Mario Messi, presidente dell'Ente di tutela del lupo italiano: «Il lavoro di 30 anni rischia di sparire, non riusciamo a ricevere i finanziamenti promessi dallo Stato, questo nonostante tutti sostengano l'eccezionalità di questa razza canina». E' stato anche proposto di utilizzare il lupo italiano come mascotte di Torino 2006.



Per costruire il sottopasso si abbatteranno due palazzi

CUNEO. Due palazzi del quartiere Gramsci (fra l'ex dogana dei camion e piazza d'Armi) dovranno essere abbattuti per lasciare posto all'attraversamento sotterraneo Est-Ovest di Cuneo (da Confreria alla zona del Bovesano). La questione - di cui si parla da tempo - preoccupa molto i residenti (32 famiglie), che devono traslocare la seconda volta: anni fa quelle vennero costruite per ospitare gli abitanti di un isolato del centro storico, abbattuto per creare piazza Boves. Gli abitanti chiedono al Comune garanzie sui tempi dei trasferimenti, sulla rilocalizzazione del nuovo complesso residenziale popolare (sorgerà a 50 metri di distanza) e sull'avvio dei cantieri, oltreché assicurazioni circa i rischi legati agli scavi.

Ruba per poter passare l'inverno in carcere

BIELLA. Ruba un giubbotto per difendersi dal freddo, poi chiede (ed ottiene) una condanna più elevata del solito per trascorrere in carcere almeno tutto l'inverno: «Altrimenti non saprei dove andare». Così Enrico M., 31 anni, senza dimora è stato accompagnato in prigione da cui uscirà solo ad aprile, riprendendo a vivere come un «clochard» ma almeno senza l'assillo di come ripararsi dal gelo.

Guide alpine, incontro in Valsusa

BARDONECCHIA. Un vero e proprio «summit» mondiale delle guide alpine da domani a domenica, organizzato da Alberto Re, presidente delle guide italiane. Arriveranno rappresentanti dall'America, dal Canada, oltreché da numerosi paesi europei: «Si tratta di un'occasione unica per far conoscere anche le montagne del Piemonte a questi professionisti della montagna».

Impianto rotto, rischi giudiziari al Palagiustizia

ALESSANDRIA. Sono al freddo i funzionari, gli impiegati e i dipendenti degli uffici di sorveglianza e di quelli giudiziari. Si tratta di una trentina di persone trasferite nella nuova sede di via Gramsci. L'impianto di climatizzazione non ha mai funzionato bene e da una decina di giorni è bloccato. Il termometro in alcune stanze segna 15 gradi e i vari interventi dei tecnici non hanno risolto il problema. Sono state predisposte stufette elettriche che dato il notevole consumo di energia fanno saltare la corrente provocando lo spegnimento dei computer. Alcune lettere di protesta sono state inviate al sindaco Francesca Calvo, al magistrato di sorveglianza applicato e al presidente del tribunale.

Genova diventa il set di uno spot «vitaminico»

GENOVA. Dopo lo spot della Cola Cola, ambientato nella centralissima piazza della Vittoria, Genova è stata ancora scelta come location per ambientare un messaggio pubblicitario. Piaggio Aero Industries ospiterà infatti nei propri hangar di Genova Sestri, oggi e domani, le riprese dello spot che reclamizza appunto Supradyn, un integratore vitaminico.

Bosco in fiamme sopra Rapallo

RAPALLO. Un incendio di bosco è divampato ieri pomeriggio, poco dopo le 14.00, sulle alture di Rapallo, in località Chignero. Ancora da chiarire, per il momento, le cause che hanno originato le fiamme. Le fiamme sono state domate intorno alle 18.00. Per spegnere il vasto incendio, esteso su un fronte di 300 metri, è stato necessario anche l'intervento di un elicottero.

Blitz antimafia ventotto arrestati

DOMODOSSOLA. Ventotto persone, quasi tutte di origine calabrese e residenti a Domodossola, sono state arrestate ieri mattina nell'Operazione Asso, condotta in Ossola da polizia e carabinieri con azione congiunta scattata all'alba dopo un anno di indagini coordinate dalla procura nazionale antimafia. Le accuse vanno dall'associazione a delinquere di stampo mafioso per legami con la 'ndrangheta all'estorsione, al traffico internazionale di armi e droga. Tra le persone finite in carcere, ventiquattro sarebbero implicate direttamente nelle indagini; le altre, fra cui un latitante catturato in Svizzera, sono invece state fermate durante i controlli e le perquisizioni domiciliari.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO 87.8 - VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-La Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **Notturno Musicale**.

La ricerca affidata dal presidente del movimento ad una società di consulenza aziendale milanese

Aspiranti candidati all'esame di Forza Italia

Al lavoro i «cacciatori di teste» nominati da Silvio Berlusconi

Maurizio Tropeano

Leali. Famosi. Aggressivi. Tre doti personali da dimostrare attraverso un curriculum vitae, una foto e un colloquio. Il posto di lavoro? Le aule dei Consigli regionali. Lo stipendio alto, all'incirca una decina di milioni al mese. I posti disponibili? Dipende dal risultato elettorale ma è già limitato il numero di chi potrà parteciparvi: settecento. Tanti sono i candidati di Forza Italia alle prossime elezioni regionali. A selezionarli, dieci cacciatori di teste che in questi giorni stanno girando tutto il Paese.

I talent scout appartengono alla società di consulenza aziendale la Sinergetica di Milano. Una struttura esterna al movimento azzurro, guidata da Bruno Ermolli. A lui si è rivolto personalmente Silvio Berlusconi che attraverso l'applicazione di tecniche di selezione aziendale applicate alla politica punta da una parte a rinnovare profondamente il personale politico del suo movimento, probabilmente deluso dalle performance di molti degli eletti e, dall'altra, a bloccare sul nascere l'assalto al carro azzurro, cioè la corsa al posto nella lista che soprattutto in Piemonte, Veneto, Emilia-Romagna e Campania si stava trasformando in una rissa.

Sono due i cacciatori di teste che percorrono le strade del Piemonte. Arrivano dalla Bocconi. Si chiamano Fumagalli e Casario. A loro, consiglieri uscenti e aspiranti hanno presentato un curriculum vitae e una fotografia. Poi un colloquio personale dalla durata variabile tra i quindici minuti e l'ora. Le domande? Di carattere generale: politica (il partito, la conoscenza della macchina regionale), non solo. Alla fine, per ognuno dei candidati, i due selezionatori compilano una scheda personale che verrà vagliata a Milano. Alle prove per la scelta del casting berlusconiano per le prossime elezioni si è dovuto sottoporre anche il presidente della Giunta del Piemonte, Enzo Ghigo..

Ma con quali criteri sono stati scelti i candidati? I parametri per la «preparazione delle proposte di candidatura» li ha dettati personalmente Silvio Berlusconi. Claudio Scajola, coordinatore nazionale di Forza Italia, ne elenca sei in una lettera spedita, il 12 novembre, ai coordinatori regionali, provinciale e delle grandi città e ai consiglieri nazionali. Eccoli. Primo: «La candidatura di non iscritti al Movimento deve essere considerata del tutto eccezionale, mentre la lealtà al Movimento e l'esperienza acquisita nella vita di Forza Italia sono titolo preferenziale». Secondo: «I consiglieri uscenti hanno diritto alla ricandidatura qualora il loro comportamento, sul piano delle presenze in Consiglio e dell'attività svolta, della coerenza con le indicazioni e le scelte politiche del Movimento, possa considerarsi soddisfacente». Terzo: riabilitazione dei trombati, cioè dei candidati esclusi nelle precedenti consultazioni ma che abbiano «riscosso un rilevante successo personale sul territorio». Quarto: «Esperienza in organi istituzionali degli enti locali o nella vita associativa (rappresentanza di categoria, associazionismo, volontariato). Quinto: «Visibilità e riconoscibilità presso gli elettori, acquisita anche per meriti propri non di carattere politico (esponenti della cultura, delle professioni, dell'imprenditoria)». Il sesto: «Candidature rappresentative delle diverse realtà territoriali». Tempi stretti per gli interessati. La scadenza per la definizione delle rose dei nomi è il 15 dicembre.

Vertice dell'Ulivo

Livia Turco [illegible] la battaglia alla [illegible]

Per Livia Turco il D-Day potrebbe essere lunedì. Dopo settimane di impasse è stato infatti convocato una riunione di tutti i partiti del centro-sinistra con all'ordine del giorno la scelta del da contrapporre ad Enzo Ghigo. Ieri, dopo le dichiarazioni dei giorni scorsi, è arrivato il via libera definitivo dei Democratici alla candidatura di Livia Turco. Un accompagnato dalla proposta di una lista unica «della Coalizione dell'Ulivo allargato».

Insomma, la strada per il ministro degli Affari Sociali sembra, a questo punto in discesa. Da superare i dubbi popolari - sabato a Cuneo il segretario nazionale dei ppi non ha veti sul nome della Turco ma ha duramente criticato il metodo adottato per proporlo - e quelli dell'UdeuR di Picchioni e Montabone. Lunedì, comunque, al vertice parteciperanno anche i due partiti.

Pubblicità

Sperimentata una nuova pillola Anti-fame

Contro il «grasso corporeo»

È arrivata in Farmacia

MILANO - Fino a 5,8 kg di peso corporeo in meno in un mese: questo è il risultato di test clinici di efficacia e sicurezza su un nuovo integratore dietetico.

Il test, condotto dai ricercatori presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale, ha coinvolto 40 volontari, uomini e donne in stato di sovrappeso.

I volontari sono stati divisi in due gruppi. A tutti è stata prescritta una dieta ipocalorica, ma un gruppo ha assunto un placebo, prodotto di controllo senza principi attivi, l'altro gruppo ha assunto invece il prodotto da testare.

I risultati hanno dimostrato che nei volontari che hanno assunto il nuovo preparato si è registrata una perdita di peso anche doppia rispetto al gruppo di controllo come conseguenza dell'azione sinergica dei principi attivi contenuti.

La notizia ha provocato l'immediato interesse di un vasto pubblico che è andato alla ricerca della nuova pillola, notificata al Ministero della Sanità.

La società Axio, titolare della formula e finanziatrice di anni di ricerche, sta distribuendo il prodotto nelle farmacie italiane: il nome del prodotto è "LineControl", non è un farmaco ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

NEOTECNICA progetto
www.neotecnica.com

LE SOLUZIONI PER:
ENTI
IMPRESE
STUDI DI
PROGETTAZIONE

SOLUZIONI SOFTWARE
- CAD
- FACILITY MANAGEMENT
- COMPUTI METRICI
- CONTABILITÀ OO.PP.
- D.L. 494
- TOPOGRAFIA
- CALCOLO STRUTTURALE
- FOTOREALISMO

SERVIZI
- RIPRODUZIONE DISEGNI B/N E COLORE
- ACQUISIZIONE CON SCANNER GRANDI FORMATI
- INGRANDIMENTI E RIDUZIONI
- VETTORIZZAZIONE DISEGNI CON CALIBRAZIONE E GEOREFERENZIAZIONE

SOLUZIONI TOPOGRAFICHE
- STAZIONI TOTALI
- LIVELLI OTTICI
- LIVELLI LASER
- STADIE
- PALINE
- ACCESSORISTICA

SOLUZIONI HARDWARE
- PERSONAL COMPUTER
- PLOTTER
- STAMPANTI
- MONITOR
- SCANNER
- ACCESSORISTICA

CADVANCE
SELEX
Leonardo
GRUPPO STA
EPSON
HEWLETT PACKARD
ACCA
INTERCOMP

SALUZZO - VIA SAVIGLIANO, 79
tel. 0175 42738 r.a. - FAX 0175 249227

Una promozione valida dal [illegible] novembre al 31 dicembre 1999

Lanciati nel nuovo millennio con qualche chilo in meno.

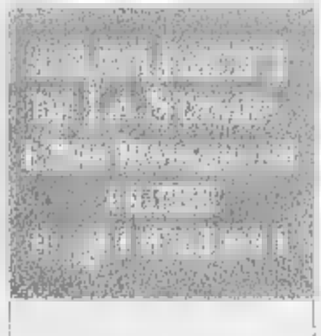
E con qualche lira in più.

Rilassati pure perché oggi, con Ideal Line, perdere peso non pesa neppure sul bilancio! Vantaggi? Ritrovi la linea e paghi dopo 90 giorni e senza interessi. Mica male, no? Ma i vantaggi non finiscono qui. Per renderti tutto ancora più facile, Ideal Line ti offre un'opportunità in più: passati 90 giorni potrai pagare il rimanente tutto mensilità con interessi di assolutamente favore.
E guarda l'ora di dire basta a diete severe, rimuovere grassi localizzati senza fastidiosi trattamenti privativi: con Ideal Line tutte queste fantasie sono diventate realtà. Ideal Line è un'esclusiva metodica che agisce in maniera mirata e localizzata. Inoltre è stata studiata per l'azione sinergica del sistema Ideal Line. Un trattamento con il calore e un delicato massaggio, gli speciali prodotti Ideal Line lavorano per te. In una sola seduta, puoi perdere da 500 grammi a un chilo (anche di più a fine trattamento). Ti aspettiamo.

IDEAL LINE CENTER

Alba - Piazza S. Francesco, 2 - Tel. 0173-363881

Saluzzo - Via Spielberg, 53 - Tel. 0175-248282



Lunedì: Tuttosoldi
Martedì: Tuttoscienze
Mercoledì: TorinoSette (solo Torino)
Giovedì: Specchio e Tuttolibri/Tempolibero
Venerdì: Tuttoauto (solo Torino)
Sabato: Tuttoauto (solo Torino)

LA STAMPA

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

RTL TORINO

è la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!

Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
rtltorino@rtl.it

CUNEO e Provincia

RTL TORINO
LA RADIO CHE TI ASCOLTA

TRE CORPI, UN'ANIMA.

Qual è la tua Jaguar? È una sportivissima e accattivante XK, coupè e convertibile? È una seducente berlina XJ, ricca di fascino e tradizione? O è invece una elegante S-Type, frutto di concetti nuovi e avanzate tecnologie?

Qualunque sia il modello più vicino alla tua personalità, è come ogni Jaguar è sempre stata: simile solo a se stessa.

JAGUAR

CONCESSIONARIA HOBBY CAR srl Via Torino 65 Moncalieri (TO) tel. 011 [illegible]

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Mercoledì 24 Novembre 1999

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.135 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

floccatura
stella s.p.a.
Sede e Stabilimento:
Via Fossano, 33 - BRICCO di
Tel. 0172.495137 - 0172.495451

Il Consiglio rigetta mozione della Lega Nord

Bocciato fra polemiche il «Piemontese» a Bra

Grazia Novellini

BRA

«Chiedo ai proponenti di tradurre in piemontese la loro interrogazione...» «El piemontèis a l'é na lenga discriminà da Roma...» «Prego il capogruppo leghista di svolgere il suo intervento in [illegible]liano...». In un clima da «torre di Babele», e non solo per ragioni linguistiche, l'altra sera il Consiglio comunale ha discusso (e respinto ad ampia maggioranza) una mozione della Lega Nord per il riconoscimento del piemontese come lingua minoritaria. Un dibattito originato dalla necessità, secondo i leghisti, di correggere la proposta di legge sulla tutela delle minoranze linguistiche, che nella versione già approvata dalla Camera, [illegible] ora in discussione al Senato, esclude il piemontese. A favore dell'emendamento - contenuto in un progetto di legge di cui è primo firmatario [illegible] diessino Giancarlo Tapparo - si sono pronunciati vari Consigli comunali (tra gli altri, in provincia, Alba e Canale), mentre in altri (ad esempio a Savigliano) l'appello ha avuto voti insufficienti a legittimare [illegible] intervento. Dove si è discusso, il confronto è stato molto vivace: mai però come nell'aula consiliare braidese, teatro di reciproche «provocazioni» tra gli esponenti di due diverse «scuole di pensiero».

Il piemontese è una lingua minoritaria da proteggere in base a un principio costituzionale ancora da attuare, o un dialetto da difendere e promuovere utilizzando [illegible] legge regionale che già esiste? Questa in sostanza la materia del contendere tra [illegible] Lega Nord (alla quale si è associata Forza Italia) e la maggioranza di centrosinistra (in parte contraria e in parte astenuta sulla mozione). Per il capogruppo leghista Michelino Davico, non ci sono dubbi: «Il piemontese, idioma censito [illegible] lingua regionale dal Consiglio d'Europa, è parlato da due milioni di persone, ha una sua letteratura e una sua grammatica, è oggetto di studi critici e scientifici. Quindi va inserito, come il friulano e il sardo, tra le lingue minoritarie da tutelare». Tesi contestata dall'assessore alla Cultura Livio Berardo (ds), che ha dato fuoco alle polveri invitando Davico a tradurre in piemontese l'interrogazione-mozione: «Non era una sfida sarcastica, ma un modo immediato per far capire cosa, sul piano funzionale, distingue [illegible] lingua da un dialetto. In piemontese non si possono esprimere concetti astratti, di natura giuridica o filosofica ad esempio. In compenso, il vocabolario dialettale è ricchissimo di termini che fanno riferimento alla vita quotidiana. Rappresenta un bagaglio culturale assolutamente meritevole di rispetto e di tutela, ma su un piano diverso: quello garantito, anche in Piemonte, da apposite leggi regionali. Invocare la Costituzione è una forzatura che rischia di compromettere la difesa delle vere minoranze linguistiche insediate in Italia, tra cui gli occitani». La «sfida» della traduzione Davico ha cercato di raccoglierla parlando «a braccio» in piemontese, ma il presidente del Consiglio Massimo Somaglia (che pure avrebbe poi votato la mozione leghista) l'ha richiamato all'ordine: la lingua «ufficiale» dell'assemblea è l'italiano. Tuttavia molti degli interventi si sono parzialmente espressi in piemontese, compreso l'assessore Berardo che ha letto un brano del poeta dialettale Edoardo Ignazio Calvo, vissuto nel Settecento. In conclusione, con i leghisti Michelino Davico e Bruno Decicco si sono schierati i consiglieri di FI (Michelino Germanetto, Giancarlo Balestra e Massimo Somaglia), mentre si sono astenuti, con il sindaco Franco Guida, gli esponenti di Progetto Bra e di An. Bocciata quindi la «lingua» piemontese, ma con l'impegno di tornare sulla questione in sede di conferenza dei capigruppo e di commissione Cultura.

> Provocazioni tra gli esponenti di diverse scuole di pensiero

In alto, Livio Berardo
Sopra, Michelino Davico

Una Fondazione tuteli il lavoro di Barba Toni

Il poeta di Frassino «Barba Toni», pochi giorni prima di morire in un'intervista lanciava [illegible] appello agli uomini di cultura delle valli alpine: «Non dividetevi». Bodrero è stato tra i pochi uomini di Lettere che ha scritto in piemontese, occitano, provenzale, catalano, francese antico. Versi e racconti universalmente apprezzati. Alla sua morte alcuni hanno tentato di affibbiargli l'appartenenza a un partito o movimento culturale invece che ad altri: [illegible] peccato ingiustificabile obbligare all'«appartenenza» un uomo libero.

Per impedire sciacallaggi è indispensabile creare una «Fondazione» che raccolga scritti, memorie, libri lasciati dal professor Bodrero. La Provincia seppe farlo per la Resistenza negli Anni Cinquanta con l'Istituto Storico, oggi potrebbe riproporsi come garante della conservazione e valorizzazione di cultura, lingue, dialetti e tradizioni che sono la radice delle genti che operano nella «Granda», provincia alpina. In rispettosa memoria di Antonio Bodrero. [g. mar.]

Respinto un sub-emendamento che favoriva la sede di Mondovì

Senatori divisi sull'Università

Brignone (Lega) contro Lorenzi (Piemont)

[illegible]
CUNEO

«Signor Presidente, desidero preannunciare il mio voto contrario all'emendamento presentato dal senatore Lorenzi. Vorrei far osservare al presentatore che emendamenti volti a decongestionare l'ateneo di Torino, nelle sue varie sedi decentrate, sono già stati presentati, illustrati e sostenuti nell'ambito del lavoro svolto dalla 5a Commissione, al quale il senatore Lorenzi non ha partecipato. Mi sembra un po' tardivo presentare adesso richieste solo per poter dichiarare sul territorio che si è speso una parola per esso». Parole di Guido Brignone, cuneese, senatore della Lega. Vittima delle critiche pronunciate a Pal[illegible] Madama [illegible] senatore Luciano Lorenzi di Mondovì, già della Lega, passato a «Piemont» con Comino. Lorenzi ha [illegible] pubblico l'episodio con una lettera al sindaco di Cuneo che lo attendeva alla presentazione dell'Anno Accademico nella sede universitaria decentrata del capoluogo. Spiega il suo «sogno» e impegno sul decentramento universitario: Mondovì trasformata in cittadella universitaria alla stregua di Urbino, con altre sedi in provincia, come quella di Cuneo. Con quest'obbiettivo venne approvata una legge e, durante il dibattito sulla Finanziaria, Lorenzi ha presentato un «sub emendamento» per ottenere più finanziamenti destinati al Politecnico a Mondovì. «L'attacco del senatore Brignone è infelicemente risuonato nell'Assemblea di Palazzo Madama come una dura presa di posizione avversa al capitolo di Mondovì proveniente da un rappresentante istituzionale della comunità provinciale cuneese».

Il senatore Brignone replica: «Gli emendamenti vanno discussi, concertati, decisi nelle commissioni, ma lì, dove c'è da lavorare, Lorenzi e i fuorusciti della Lega non li ho mai visti. Presentare sub emendamenti in aula è inutile, vengono tutti bocciati».

Luciano Lorenzi scrive: «Chiedevo più finanziamenti per la sede del Politecnico di Mondovì che esiste grazie ad un [illegible] di incessante lavoro parlamentare che ho svolto».

Di queste «battaglie» parlamentari rimangono tre miliardi in due anni a favore della sede universitaria di Cuneo: ma la Finanziaria deve ancora passare al vaglio della Camera, dove altri «emendamenti», battaglie, liti e «colpi di mano» sono possibili.

A sinistra il senatore cuneese Guido Brignone e a destra l'ex leghista passato a Piemont il senatore Luciano Lorenzi

L'accusa a Palazzo Madama: «I fuorusciti non si vedono mai nelle Commissioni»

Gli edifici popolari ospitano le famiglie che 40 anni fa furono sfrattate da via Boves per realizzare la piazza

Due palazzi da abbattere

Per i cantieri dell'Est-Ovest a Cuneo

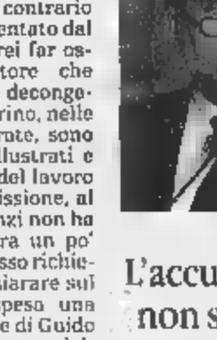
Gianpaolo Marro

CUNEO

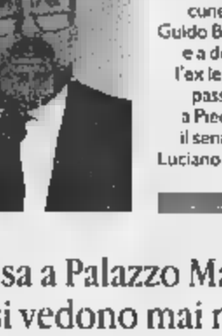
«In 40 anni dobbiamo traslocare due volte: allora ci avevano fatto andare via dai palazzi di via Boves perché si doveva abbattere l'isolato per realizzare la piazza. Oggi siamo in attesa: le nostre case devono essere nuovamente abbattute perché qui deve passare il tunnel sotto Cuneo». Lo sfogo è di Giuseppina Lovera, residente [illegible] uno dei due condomini popolari di corso Gramsci (32 alloggi) che dovranno essere cancellati per lasciare posto alla Est-Ovest.

«Non sappiamo nulla - aggiunge la Lovera -. Forse neppure gli amministratori non hanno ancora le idee chiare». Nei due palazzi tutti aspettano chiarimenti dal Comune: «Nei giorni scorsi - dice Flora Leardini - sono venute le guardie per chiedere informazioni sugli alloggi e le famiglie. Mi auguro che il nuovo palazzo venga fatto con le stesse attenzioni con cui venne fatto questo. Ma il tunnel doveva proprio passare qui?». Dello stesso parere il presidente del comitato di quartiere Gramsci, Giuseppe Franco: «La situazione è ingarbugliata: non si sa ancora dove saranno "spostati" i palazzi. Noi continuiamo a sperare che il tunnel non si faccia: non è rapportato alla spesa e ai rischi». Nel quartiere sono in molti ad essere preoccupati per le possibili conseguenze degli scavi. E' il caso di Lorenzina Dadone, 90 anni, che abita in corso Gramsci: «Non c'è da star tranquilli per l'ablattimento dei palazzi e lo scavo della galleria». L'altro giorno i tecnici del Comune hanno fatto sopralluoghi per verificare le condizioni dei sotterranei. «Hanno fatto delle misurazioni nelle cantine - spiegano le commercianti Maddalena Roattino e Maria Bergese -, per renderci conto della situazione prima dello scavo». «Ora - aggiunge il presidente del Comitato Gramsci - si dovrà vedere dove passerà il tunnel: in mezzo a corso Gramsci o più verso il piazzale?». Da più parti si chiede di fare chiarezza e accelerare i tempi: l'altro giorno al [illegible]egno sul Tenda, svoltosi a Limone, l'assessore provinciale alle Grandi Infrastrutture Franco Revelli ha «sgridato» il sindaco Rostagno per i ritardi. Il consigliere comunale di minoranza Alberto Coggiola ha presentato un'interpellanza nella quale chiede quali sono i tempi d'ultimazione del palazzo, ieri a Torino c'è stato un incontro sui nuovi edifici dove saranno trasferite le 32 famiglie di corso Gramsci. «Abbiamo concordato i dettagli per la variante di ricollocazione - dice l'assessore all'Urbanistica Mauro Mantelli -. Saranno realizzati nell'area di via Rostagni dove era previsto l'intervento direzionale-commerciale e residenziale. Sarà aggiunta una cubatura per questi alloggi, più nuovi parcheggi. Abbiamo affidato all'architetto Augusta Mazzarolli di Milano dello studio Gregotti l'incarico di studiare la procedura per la variante e lo studio del piano volumetrico».

Lorenzina Dadone (90 anni) abita di fronte ai palazzi da abbattere



Flora Leardini e uno dei residenti delle case che lasceranno il posto al tunnel (in trincea)



Maddalena Roattino ha un negozio di panetteria nel quartiere Gramsci

I due palazzi popolari (ospitano 32 famiglie) saranno «spostati» di 50 metri

Brioni
ROMAN STYLE
ACQUA DI PARMA
COLONIA
PARMA
Renzo
GRIGIOPERLA
men's underwear
Church's
English shoes
BALLANTYNE
Cashmere
Burberry
London
SCHNEIDERS
Salzburg
Abiti Sartoriali Donna Uomo
Collezioni Accessori

my platinum.
Il tuo è un amore perfetto.
Solo un anello in platino -
[illegible], puro, grezioso -
può ricordartelo per tutta
la vita
Platino un mondo perfetto
Rabino 1895
Cuneo - Corso Nizza, 10 - Tel. 0171/692826

Il tour operator leader in Italia ha varato tre nuove società con sedi e uffici a Roma e Torino

Alpitour spa cresce lontano da Cuneo

Isoardi: «Aspettiamo la collaborazione del Comune»

CUNEO

L'Alpitour spa cresce e ha varato tre nuove società, tutte lontane da Cuneo.

La prima è Sportime, che dal 1° novembre risponde alle esigenze del turismo sportivo. Nei nuovi uffici di corso Matteotti a Torino sono al lavoro 15 persone, destinate a salire fino a 50 nei prossimi due anni.

Gli obiettivi, in termini di fatturato, sono di circa 15 miliardi per il primo anno, ma le ambizioni sono notevoli considerate le forti sinergie di Sportime nell'ambito del Gruppo Alpitour (fra le altre, quelle con Francorosso, Viaggidea, Viaggi dell'Elefante).

Altra «inaugurazione» a Roma dove, nei nuovi uffici di Lungotevere Mellini, hanno iniziato le attività la Jumbo Tours Italia e la Benthotel Italia.

Collegate alle rispettive case madri spagnole, le due società svilupperanno rispettivamente l'attività di «ricettivo» (turisti in provenienza da altri Paesi) e di gestione di strutture alberghiere sul territorio italiano.

La Jumbo Tours Spa di Palma di Majorca, con un bilancio di circa 200 miliardi nel 98/99, inizia così anche in Italia un'attività molto importante con i maggiori tour operator europei.

La attività di Benthotel, collegate sino ad oggi soprattutto ai villaggi di Alpitour nel mondo, inizia, con la nuova società italiana, gestendo l'hotel Abi d'Oru

A sinistra il campione di volley Rafael Pascual con l'amministratore delegato della Sportime Silvio Barberis. Sopra Guglielmo Isoardi, «leader» del gruppo Alpitour, da tempo amareggiato per i ritardi del Comune di Cuneo

uno delle più prestigiose strutture alberghiere in Sardegna nella quale, a partire dalla prossima stagione, saranno ospitati i clienti di Alpitour.

In occasione dell'inaugurazione della Sportime a Torino il presidente del Gruppo Alpitour, Guglielmo Isoardi, ha illustrato la politica di sviluppo della società che sembra orientata a «decentrare» rispetto a Cuneo.

«Credo che sia cosa nota che il nostro Gruppo è in forte espansione e ciò richiede nuovi spazi per le varie attività. Sul progetto della nostra nuova sede, ad esempio, risalgono ad un anno fa le dichiarazioni affermative dell'Amministrazione comunale a seguito dell'approvazione allora avvenuta della "variante" relativa all'area dove avrebbe dovuto sorgere il complesso, dopo anni di attesa. Qui a Cuneo non abbiamo riscontrato una collaborazione che portasse a soluzioni concrete. E' in corso un approfondimento tra i nostri tecnici e quelli del Comune, per rendere fattibile il nostro progetto. Dopo anni di incertezze e di attese è molto difficile essere ottimisti; stiamo quindi valutando anche soluzioni alternative in altre località dove i sostegni delle Amministrazioni locali a favore delle imprese e dello sviluppo sono molto allettanti».

E per il volley, così nel cuore di molti cuneesi, qual è il futuro? «Ho letto - continua Isoardi - su un giornale locale, che nella commissione consiliare è stata dibattuta una proposta della Tnt Alpitour sulla quale si sono generate polemiche e confusione. Ritengo che la squadra del volley, che ha portato prestigio a Cuneo, in Italia e all'estero e che svolge un'importante attività sociale nei confronti dei giovani, abbia bisogno del sostegno di tutta la comunità, compresa l'Amministrazione comunale e, nella sostanza, riteniamo che la squadra debba poter giocare nel Palazzetto a condizioni accettabili. E' l'unico aiuto che riteniamo corretto per dare supporto ad un'attività che dà anche occupazione. Mi pare di cogliere una situazione molto confusa, fatta di polemiche e di disattenzione più che di sostegni a un'attività per noi molto onerosa. Penso che la società sportiva abbia fatto una proposta articolata e corretta, nel tentativo di raggiungere un obiettivo che forse non è condiviso da troppi nell'amministrazione pubblica: poter far giocare la squadra a Cuneo a condizioni economiche accettabili».

Cosa si possono aspettare allora gli amanti del volley? «Per il momento non è chiaro, ma è certo che, secondo Alpitour, qualcosa deve cambiare rapidamente» conclude Isoardi. [r. s.]

LA VOCE DELL'INDUSTRIA

L'azienda va alla ricerca di personale specializzato

DIFFICILE reperimento di manodopera specializzata, nuove normative europee per la [illegible] nei posti di lavoro, isolamento autostradale della «Granda»: sono alcuni dei problemi che le imprese [illegible] chiamate ad affrontare alle soglie del Duemila. Nonostante la presenza sul territorio provinciale di istituti professionali come la scuola salesiana di Fossano o il «Centro» di Dronero, le richieste di assunzioni di operatori specializzati da parte delle imprese superano, ogni anno, di gran lunga l'offerta.

Una conferma arriva dai responsabili della ditta metalmeccanica «Beccaria srl» di Scarnafigi, specializzata nella produzione di mulini a martelli, trasportatori «a coclea» e pneumatici, miscelatori orizzontali e verticali, impianti per mangimifici, attrezzature per lavorazione materie plastiche, silos di stoccaggio.

«Alla nostra direzione giungono quasi quotidianamente curriculum di giovani in cerca di prima occupazione - spiegano Renato e Lucia Rosa Beccaria -. Nella maggior parte dei casi si tratta però di richieste d'impiego in attività di magazzino e autotrasporto delle merci. Sono pochi quelli che si offrono per lavori altamente specializzati come potrebbe essere un addetto all'ufficio progettazione. Nell'analizzare i dati dell'occupazione giovanile bisogna tener conto anche di questo fattore. La formazione professionale a livello scolastico ha, negli ultimi anni, fatto passi da gigante. Per esempio la possibilità di ricorrere a stage formativi aziendali facilita notevolmente la ricerca di manodopera specializzata. E' necessario aumentare gli sforzi per accrescere la competitività delle nostre imprese. Evidentemente la scuola, seppur all'avanguardia nella formazione professionale, non potrà mai garantire una specializzazione personalizzata per le varie aziende; questo ulteriore passaggio deve [illegible] garantito dall'impresa che, anche [illegible] l'aiuto di finanziamenti pubblici, deve accollarsi il compito della preparazione specifica del nuovo assunto relativa al proprio comparto produttivo».

«Per quanto riguarda la competitività delle aziende sul mercato - spiegano ancora i responsabili della "Beccaria" - la sfida si gioca anche sul fronte della specializzazione produttiva della singola impresa. Con la globalizzazione dell'economia mondiale le aziende devono strutturarsi in maniera tale da poter offrire sempre [illegible] vasta gamma differenziata di prodotti. Questa strategia permette, nel momento in cui si verifica [illegible] crisi in un determinato settore, di dirottare rapidamente investimenti in altri comparti produttivi più sicuri».

Una strategia largamente adottata dalla «Beccaria srl» che in 50 anni d'attività ha sviluppato una vasta serie di settori produttivi legati all'impiantistica, trasporto, stoccaggio, miscelazione di materiali granulari e in polvere. «Una diversificazione - concludono - che ci permette di avere tra i clienti imprese che vanno dal settore alimentare, alla farmaceutica, edilizia e chimica».

La «Bbk» forse un gruppo tedesco

«Bongioanni» cede fabbrica di Vignolo

VIGNOLO

Alessandro Verardo

Il gruppo «Bongioanni» sta trattando per cedere la «Bbk» (ex Sorbo) di via Cervasca, stabilimento che produce caldaie. Lo ha annunciato ai sindacati il consulente incaricato dalle banche di seguire la situazione del gruppo, in momentanea carenza di liquidità. Le trattative per la cessione della «Bpk» sono in fase avanzata; si parla di un possibile acquirente tedesco, interessato anche a rilevare la Ponderia (l'azienda storica del gruppo, che ha sede a Fossano).

«Sapevamo che si stava trattando per la vendita dell'azienda di Vignolo - dice Marco Ricciardi, Cgil metalmeccanici -; se n'è parlato anche nelle assemblee dei lavoratori. I dirigenti aziendali assicurano che i nuovi acquirenti daranno continuità alla fabbrica». Le offerte sono più d'una: la più interessante sarebbe quella di un gruppo tedesco. La trattativa è seguita con attenzione dai lavoratori dello stabilimento di Vignolo (una novantina) e dal sindaco, Alessandro Verardo. «Con la Bongioanni non abbiamo mai avuto un minimo problema - dice il primo cittadino -; il nostro stabilimento è un fiore all'occhiello del gruppo; ha sempre lavorato molto, e gode di ottima salute. Dalle notizie che abbiamo il nuovo management presupporrà l'attività in corso; è prevista anzi un'espansione». [l. a.]

Comunità montana: 30 sì, 15 no

Sindaco di Crissolo guiderà la Valle Po

PAESANA

Perotti (52 anni)

Aldo Perotti, 52 anni, sindaco di Crissolo, operatore turistico, è il nuovo presidente della Comunità Valli Po, Bronda e Infernotto. La candidatura di Perotti ha ottenuto 30 voti, 15 sono stati invece i consiglieri che hanno votato contro.

La Giunta di valle che sarà formata da: Costanzo Morello (vice presidente), sindaco di Brondello; Liliana Borretta, primo cittadino di Castellar; Roberto Mellano, sindaco di Envie; Giovan Battista Mattio, sindaco di Paesana; Enzo Desco, sindaco di Martiniana Po; Scipione Ciamporcella, rappresentante di Revello; Alfredo Borra, delegato di Gambasca; Corrado Boero, rappresentante di Sanfront.

«Da più parti la nostra è stata definita una maggioranza di centro destra - spiega Perotti -; è nostra intenzione operare però al di sopra degli schieramenti. Non dimentichiamo che molti dei componenti la nuova Giunta facevano già parte del vecchio esecutivo».

«Il nostro voto contrario - spiega Celestino Costa, presidente uscente, ora esponente di minoranza - è stato dovuto al fatto che la maggioranza ha posto delle pregiudiziali politiche». [c. g.]

CUNEO E PROVINCIA

Cena del bollito all'osteria della «Chiocciola»

L'osteria della «Chiocciola» (via Fossano 1) riprende venerdì (ore 20) per il terzo anno consecutivo la cena del bollito, diventato una tradizione: il titolare Gigi Riva e il cuoco Beppe Lucia proporranno le varie carni nei tipici tagli della «regola» piemontese, con cinque salse elaborate dallo chef. Prenotazioni allo 0171/66277. [c. g.]

MEDICINA

Convegno sulle nuove cure dei linfomi

Il Centro congressi della Provincia ospita sabato (dalle 9) il convegno nazionale di ematologia, dedicato ai linfomi, patologia purtroppo in aumento nella popolazione italiana. All'ospedale «S. Croce e Carle» esiste, tra l'altro, l'unico altro centro di terapia del Piemonte, oltre a quelli torinesi. Le più recenti innovazioni mediche hanno consentito di portare al 50 per cento la quota della guarigioni, in particolare ottenute con la tecnica dell'autotrapianto di midollo osseo. «A fine anno - spiega il primario della divisione di ematologia del «Santa Croce» Andrea Gallamini - i casi di autotrapianto a Cuneo saranno 80. Ci pare importante sottolineare come al convegno possono essere interessati anche i medici di base e gli altri operatori sanitari». Per informazioni 0171/67224.

FOTOGRAFIA

Il Parco delle Alpi Marittime riapre il concorso

«Parco è ... non solo natura» è il concorso di fotografia indetto dal Parco Alpi Marittime, in collaborazione con il gruppo Sereno. Quattro le immagini chieste a ciascun autore. Il termine per partecipare è il 31 dicembre '99. Informazioni 0171/97397. [c. g.]

SQUADRA [illegible]

Due arresti per ordine di carcerazione

Roberto Sardi, 32 anni, di Dogliani è stato arrestato dalla Mobile cuneese, su ordine della Procura di Torino: deve scontare 4 anni e 8 mesi per truffa. Su ordine di carcerazione emesso dalla Procura di Aosta è stato arrestato Luigi Diliberto, 47 anni, di Bra. Deve scontare 11 mesi per violazione della legge sugli stupefacenti. [r. s.]

Centro Studi

Imparar'Arte

Corsi di:
Inglese • [illegible] • [illegible]
per bambini ragazzi adulti
SOSTEGNO per allievi della Scuola Media inferiore e superiore

[illegible]
pianoforte • violino • fisarmonica • chitarra: classica e elettrica • chitarra basso • flauto
tastiera • improvvisazione jazz
canto: lirico o moderno • musica d'insieme: classica o moderna • accostamento alla musica per bambini dai 3 a 6 anni

Disegno • pittura • figurino • tecnica del modello e confezione • vetrinistica • decorazione maiolica "Antica Mondovì" • Bassorilievo (creta) • pittura su ceramica

TRAINING AUTOGENO IN ORE SERALI

CHERASCO [illegible] • Via [illegible]
Tel. [illegible]5 • 033[illegible]

FONDAZIONE FERRERO

venerdì 26 Novembre 1999, ore 21.00

Folco Quilici
scrittore e regista

Mar Rosso
con la proiezione di un filmato inedito
presenta

Piero Bianucci
giornalista e scrittore
coordinatore del ciclo di conferenze

Per poter partecipare occorre ritirare i biglietti d'ingresso, gratuiti e fino ad esaurimento dei posti, presso:
ALBA Fondazione Ferrero, *via Cherasco 40*
Enoteca Mathis, *via V. Emanuele 22/A*
Biblioteca Civica, *via V. Emanuele 19*
BRA Cartolibreria Mellano, *via V. Emanuele 24/b*

AUDITORIUM
FONDAZIONE FERRERO
Strada di Mezzo, [illegible] ALBA

Ciclo di conferenze 2000

LETTERE AL [illegible]

Convegno istruttivo col «Maria Cristina»

Mercoledì 17 novembre nella sala mostre della Provincia, la terza conferenza del «Convegno Maria Cristina» ha avuto per argomento la criminalità con particolare riguardo alla nostra provincia. Relatori, la dottoressa Lina Monge, presidente della sezione penale del tribunale di Cuneo, e il dottor Masante, presidente del tribunale di Mondovì. I quali han messo in luce aspetti e problemi interessanti. Tra l'altro l'importanza fondamentale dell'educazione, quale prevenzione della criminalità.

E poi, come non essere d'accordo, a proposito della prostituzione, sul binomio offerta-richiesta? I «clienti» non sono in definitiva collaboratori-conniventi con l'organizzazione criminale che sfrutta la prostituzione?

Quanto all'espressione «giusto processo» ci ha fatto piacere sentire due presidenti di tribunale confermarci nella disapprovazione dell'attributo «giusto». Perché «giusto»? Tutti i precedenti processi sarebbero stati ingiusti?

Potevano chiamarlo meglio per esempio, «nuovo» processo.

Infine, convincente l'osservazione sulle modifiche di legge: i legislatori prima di decidere dovrebbero consultare quelli che all'applicazione delle leggi provvedono: giudici, procuratori, polizia, ecc. Pure addirittura ovvio.

Per chiudere, credo sia stato un utile incontro anche perché ci ha chiarito come dobbiamo dire grazie a tutti quei giudici, noti o ignoti, che compiono bene il loro dovere; e magari sono oggetto di insulti. Insulti che non possono non insospettirci su chi li pronuncia.

Lettera firmata
Cuneo

La storia [illegible] Monviso e «Cinemondo»

In qualità di membro dell'Associazione culturale «Cinemondo» non posso non protestare a proposito dell'articolo apparso su «La Stampa» martedì 23 novembre.

A proposito della telefonata intercorsa tra me e il giornalista estensore dell'articolo, alle 13,30 pomeridiane del 22 novembre (e voluta dal giornalista) voglio precisare che non mi è stato fatto presente che questa telefonata sarebbe poi risultata come un'intervista.

Così ho dichiarato che la gestione del cinema Monviso avrebbe potuto essere affidata alla nostra Associazione e [illegible] «Teatrando», oppure a tutte e due le associazioni e che avremmo collaborato anche unitamente, con una divisione dei compiti.

In quanto alla cifra che il Comune avrebbe dovuto pagare per la gestione in proprio, non mi sarei mai permesso di quantificarla, ma ho detto semplicemente che si sarebbero spesi soldi pubblici.

E poi l'intervista si sarebbe dovuta fare al presidente dell'Associazione e non a un socio qualunque e tanto meno telefonicamente.

D'ora in poi per tutte le dichiarazioni riguardanti la storia del Monviso è bene che ci si rivolga il presidente dell'Associazione Gianluca Coniglio.

Gianfranco Chialva
Robilante

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo

NUMERI UTILI

FARMACIA DI TURNO

Cuneo di turno (8-22 serrande aperte, 22-8 abbassate) farmacia *Bertero* v. Roma 19, t. 0171.692.936. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, con ricette mediche urgenti. [illegible]; *P[illegible]*, v. Cavour 7, t. 0173.440.400. **Bra:** *Fidos*, v. Piumati 5, t. 0172.412.061. **Fossano:** *Avogrino*, v. Battisti 7, t. 0172.[illegible]. **Mondovì:** *Carassone*, v. Botta 9, t. 0174.42.743. **Saluzzo:** *S. Maria*, p. Risorgimento 38, t. 0175.[illegible]. **Savigliano:** *Domenici*, v. Cambiaru 2, t. 0172.712.258.

[illegible]

Il Sindaco e la Giunta Comunale di Mondovì partecipano affranti al [illegible] della famiglia per la perdita di

Stefano Caramelli

— Mondovì, 23 novembre 1999.

Il Presidente della provincia di Cuneo, il Vice Presidente, gli Assessori, i Consiglieri, il Segretario Generale, i Dirigenti, unitamente a tutto il personale partecipano commossi al lutto del [illegible] per la prematura scomparsa del

dr. Stefano Car[illegible]

Già vice presidente dal 1995 al 1998, [illegible] le doti di [illegible]e e solerte amministratore

— Cuneo, 2[illegible] 1999.

Dirigenti, soci fondatori, simpatizzanti del movimento Piemont partecipano al dolore della famiglia ricordando con profondo affetto l'amico

Stefano Caramelli

— Cuneo, 23 novembre [illegible].

Simonetta e Domenico Comino, uniendosi al dolore della famiglia, ricordano con profonda stima ed affetto l'amico

Stefano Caramelli

— Cuneo, 23 novembre 1999

Carla Chiapello si unisce al dolore della famiglia e ricorda con grande stima ed affetto l'amico STEFANO.

[illegible] Amministratori, i Sindaci, la [illegible] Generale ed il Personale tutto [illegible] banca Regionale Europea S.p.A. partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del Vice Presidente Vicario Signor

Stefano Caramelli

— Cuneo, [illegible] novembre 1999.

Partecipano al lutto
Mario Cera
Antonio Lisanio
Piero Bertolotto
Ermanno Bottramo
Ruggiero Cafari Panico
Luigi Calosso
Pietro Locatelli
Enrico Lupia
Ferdinando Marango
Antonio Marinoni
Ezio Pepino
Maria Teresa Ragni
Francesco Veghera
Leonardo Garesio
Italo Locatelli
Pierluigi Gardetta

Se non ci sarà il via libera all'autostrada

Cento sindaci a Roma con il pullman «Cn-At»

Mario Bosonetto

CUNEO

«Siamo stati scottati troppe volte dalle promesse dei vari ministri, di varie parti politiche, che in questi vent'anni si sono avvicendati alla guida dei Lavori Pubblici. Sembrava sempre che la costruzione dell'autostrada fosse imminente. Anche quando si è avuta la sensazione che il traguardo fosse più vicino, problema su problema, la vicenda è trascinata tra palleggiamenti di responsabilità e scarica-barile, e si sono persi altri dieci anni. Negli ultimi due c'è stata un'accelerazione nell'elaborazione dei progetti, tanto che siamo convinti che la Conferenza dei servizi entro gennaio potrà approvare la via definitiva quelli di tutti i lotti della tratta Marene-Alba-Asti. Il ministro Micheli, poi, ha più volte ribadito che la Cuneo-Asti è una priorità per il Governo e, la settimana scorsa è giunto a dare un aut-aut all'Anas, per il rinnovo della la Satap. Insomma tutto lascia sperare che sia la volta della stretta finale. Ma la burocrazia ha mille "risorse" e fin che non vedremo nero bianco il verbale di approvazione definitivo del primo lotto e la convenzione non saremo tranquilli. Ma nessuno si illuda di prenderci in giro ancora una volta: se il 10 dicembre le promesse non saranno mantenute andremo a Roma in pullman e con tutti gli altri mezzi utili. I sindaci hanno già dato la loro disponibilità insieme alle Province di Cuneo, Asti e Alessandria. Anche il presidente della Giunta regionale Ghigo è disposto a partecipare alla protesta con il gonfalone. Se sarà sario questa volta a Roma, davanti al ministero dei Lavori pubblici saremo in tanti. Ogni ulteriore ritardo sarebbe una vergogna intollerabile». E' tutto in queste parole di speranza e di rabbia il «manifesto» del Comitato di monitoraggio dei cento sindaci della Cuneo-Asti, riunitosi l'altro giorno in prefettura a Cuneo. Rabbia che ha anche fatto chiedere alla Satap di iniziare eventualmente i lavori in modo provocatorio, anche prima di ottenere il rinnovo della convenzione.

Mondovì, affetto da leucemia è deceduto in ospedale

Morto vicepresidente Bre

L'imprenditore aveva 50 anni

MONDOVI'

Stefano Caramelli all'impegno imprenditoriale affiancò quello politico e amministrativo in Comune a Mondovì e nella Provincia di cui fu anche vicepresidente

Il lavoro lo portava ormai lontano, a Milano e anche oltre oceano, ma il suo cuore rimaneva sempre a Mondovì, la sua città. Stefano Caramelli, 50 anni, imprenditore, ha cessato di vivere lunedì notte, all'ospedale di Genova dov'era ricoverato per un delicato intervento di trapianto del midollo, avvenuto la settimana scorsa, per contrastare la leucemia, contro la quale lottava con tenacia, senza arrendersi, da mesi.

Mondovì ha accolto con emozione, ieri mattina, la notizia. La famiglia Caramelli, originaria di Pamparato, è diventata una delle più importanti della città, dove ha fondato un'azienda come la «Filea», che ha caratterizzato in modo significativo l'occupazione della zona. Stefano Caramelli aveva sempre ricoperto un ruolo di primo piano nella gestione dell'attività di famiglia, fino a quando, alcuni anni fa, la «Filea» era stata acquistata dalla multinazionale americana «General Electric».

All'impegno aziendale aveva affiancato quello in politica e nella pubblica amministrazione. Nel '94 si era presentato come capolista della Lega Nord alle amministrative ed era rimasto sui banchi del Consiglio comunale fino al '95, quando il presidente della Provincia Giovanni Quaglia aveva voluto come suo vice. Una carica rivestita fino al '96, quando si era dimesso per ragioni di lavoro.

Nonostante la malattia, aveva continuato a coprire il ruolo di vicepresidente vicario della Banca Regionale Europea.

Piero Bertolotto, amministratore delegato della Bre: «La scomparsa di Stefano Caramelli priva la Bre di un ottimo amministratore. Ho avuto modo di apprezzarne particolarmente le qualità umane, durante questi anni di intensa collaborazione; ho l'immensa tristezza di aver perso un amico».

«Era una persona che teneva molto a cuore la sorte di Mondovì - ha ricordato con commozione il sindaco Riccardo Vaschetti, legato da una profonda amicizia a Caramelli -. Ha sempre cercato di dare consigli, senza però interferire o tentare di imporsi, ma con discrezione, sagacia e puntualità. Insieme a un amico, ho perso anche un consigliere di grande rispetto».

La famiglia Caramelli (Stefano lascia la moglie Monica Curetti) non ha ancora stabilito la data dei funerali, che si svolgeranno a Mondovì o a Boves, dove abitano i genitori del defunto. I familiari hanno scelto di vivere il loro dolore con grande dignità e riserbo.

«Comprendiamo il ruolo pubblico che aveva Stefano - ha detto il cugino Luca -, ma per la nostra famiglia la sua perdita non ha parole». [p.s.]

DALLA GRANDA

CERVASCA

«Euroglass»: blocco straordinari e un'ora di sciopero

Prosegue la mobilitazione alla «Euroglass» di frazione San Defendente, produttrice di vetro. A sostegno del rinnovo del contratto integrativo Cgil, Cisl e Uil hanno indetto il blocco degli straordinari e un'ora di sciopero la settimana. [c. g.]

CUNEO

Un'associazione vicina alle donne operate al seno

E' stata costituita l'associazione «Donna per Donna»: seguirà le problematiche delle donne operate al seno. Ha in programma l'organizzazione di una squadra di volontarie a disposizione del reparto di Ginecologia «S. Croce» e di un corso di fisioterapia. Per informazioni 0171697057. [c. g.]

ROCCAVIONE

Stroncato da malore a 55 anni

Si svolgono oggi, alle 15, nella Parrocchiale, i funerali di Piercarlo Nordani (55 anni), stroncato da un improvviso malore. Lascia la moglie Palmina (parrucchiera) e il figlio Gianluca. [r. s.]

CUNEO

Manifestazione di An con il senatore Maceratini

Sabato, alle 16, al Centro incontri della Provincia, manifestazione con la partecipazione del senatore Giulio Maceratini, capogruppo di An al Senato. [r. s.]

[illegible]

Rubati otto milioni dalla cassaforte delle Poste

Hanno lavorato per almeno due ore, con mole, flessibili, mazze. Così i ladri sono riusciti, l'altra notte, a portar via dalla cassaforte delle Poste di via Langhe, contanti per oltre 8 milioni. I carabinieri di Carrù avrebbero già trovato alcune tracce «utili». [p. s.]

[illegible]

Sospetti sull'Acna per la morte (tumore) di un operaio

Ieri pomeriggio, alle 14, in Pretura, sarebbe dovuto riprendere il processo per la morte di Mario Bellino, l'operaio di Roccavignale morto nel '95 per un adenocarcinoma. Alla sbarra i titolari di tre falegnamerie del Monregalese, dove l'uomo lavorò nell'ultimo periodo di vita: proprio le polveri di legno, frutto delle lavorazioni, sarebbero riconosciute come una delle possibili cause scatenanti della forma tumorale. L'udienza davanti al pretore Anetrini (pm Carlo Cappellino) è stata però rinviata per l'assenza del perito chiamato ad accertare se, oltre all'attività nelle falegnamerie, a provocare la malattia potessero essere stati anche eventuali «fumi» respirati nei 25 anni in cui, in precedenza, Bellino lavorò all'Acna. Il dibattimento, nel quale la moglie del defunto, Teresa Riglio, si è costituita parte civile, riprenderà il 23 maggio. [p. s.]

ROCCAFORTE MONDOVI'

Cava sotto sequestro cautelativo

Su richiesta del pm Baudinelli, il giudice Mauro Anetrini ha emesso ieri un provvedimento di «sequestro cautelativo» della cava Interstrade. La cava non avrebbe ottemperato a prescrizioni per ridurre polveri e rumori segnalati da esposti. [p. s.]

SALUZZO

Svolta nell'inchiesta sull'ex Sala d'arte

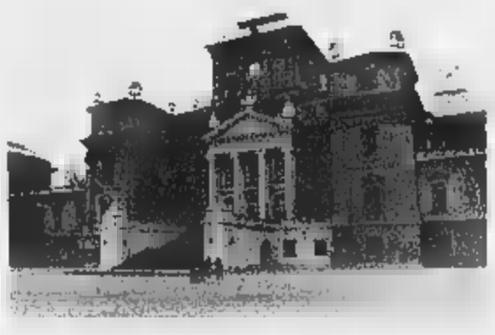
Alcune persone (sui nomi c'è ancora riserbo) sono state iscritte nel registro degli indagati del tribunale di Saluzzo su richiesta del procuratore capo della Repubblica Stella Caminiti, in relazione all'inchiesta su presunte irregolarità amministrative nella gestione dell'ex Sala d'arte «Bertoni». Cresce intanto anche la polemica a proposito delle nomine da parte del Comune nel Consiglio di amministrazione della Fondazione «Bertoni» (che ha sostituito l'ex Sala d'arte). L'ex candidato sindaco, Fernando Arnolfo, popolare, che rappresenta le formazioni «Insieme per Saluzzo» e «Democratici di sinistra», ha detto: «Emergono due considerazioni: la prima, che c'è un accordo sotterraneo tra il gruppo di maggioranza e Nuovi Orizzonti. La seconda: non pare giusto che la scelta dei membri della minoranza sia condizionata dal voto della maggioranza». [g. ne.]

Il maniero nei giorni festivi si può visitare solo il pomeriggio

Troppi straordinari, castello chiuso

Racconigi: per mancanza di personale

RACCONIGI



Lo storico maniero era già stato protagonista di un'improvvisa serrata proprio la scorsa domenica causa la mancanza di personale nelle ore del mattino, mentre al pomeriggio non c'erano stati problemi di apertura

Il castello dei Savoia rimarrà chiuso alla domenica nei giorni festivi per mezza giornata dalle 9 alle 13 sino alla fine del '99. Lo storico maniero era già stato protagonista di un'improvvisa serrata proprio la scorsa domenica la mancanza di personale nelle ore del mattino, mentre al pomeriggio non c'erano stati problemi di apertura.

«Purtroppo possiamo evitare questo spiacevole provvedimento - spiega il direttore del castello, Mirella Macera -, visto che alla domenica mattina vi sarebbero solo due custodi, il che non garantisce un'apertura che rispetti i canoni della sicurezza richiesti».

Attualmente i custodi in servizio sono 12 e tutti hanno già superato il quorum richiesto contrattualmente per i giorni festivi per quello che riguarda il servizio. Molti di loro non hanno domeniche di riposo da oltre 4 mesi. Il problema è stato dibattuto in un incontro avuto con il capo del personale della Soprintendenza e i rappresentanti sindacali senza giungere a una soluzione: il ministero dei Beni Culturali prevede una gratifica per il personale in servizio al pomeriggio, ma non per gli addetti del mattino. [m. b.]

Dopo atti di vandalismo in orario extrascolastico

Cavoretto palestra delle Medie è vietato ai gruppi sportivi

CEVA

I gruppi sportivi potranno tornare ad allenarsi nella palestra delle scuole medie? Il Consiglio d'Istituto della «Momigliano» deve decidere se revocare o meno il divieto di utilizzo della struttura, disposto alcuni giorni fa, dopo gli atti vandalici compiuti in orario extra scolastico, quando l'impianto, non usato per l'attività didattica, viene «imprestato» alle società sportive.

Il personale scolastico ha trovato, alcuni giorni fa, i materassi tagliati, la rete di pallavolo divelta, persino gli estintori danneggiati dai vandali. Del problema sono così stati investiti i vertici della scuola. «Non vogliamo impedire l'esercizio dell'attività sportiva, tantomeno accusare qualcuno - ha spiegato il presidente del Consiglio d'Istituto, Anna Giordano Prette -, ma solo sensibilizzare i gruppi sportivi ad avere anche un atteggiamento più responsabile. Ci siamo riuniti tutti, per cercare insieme una soluzione. Si deve giungere a una collaborazione da parte di tutti».

E' stata chiesto anche l'intervento del Comune. «E' un momento di riflessione - ha sottolineato il preside della «Momigliano», Giorgio Canova -. Il Consiglio d'istituto ha voluto prendersi una pausa, stabilendo il divieto d'uso della palestra ai gruppi esterni fino al novembre. Questo perché chi va nell'impianto deve assumersene la responsabilità. Il Consiglio deciderà nelle prossime ore, davanti alla richiesta delle società di revocare il divieto, per via delle varie partite del campionati previste per domenica». [p. s.]

Udienza preliminare

Aosta, in tribunale per il processo di Viola Saint-Grée

AOSTA. L'«Affaire Pavana» arriva all'udienza preliminare: il giudice ha fissato la data per il 23 febbraio. Ventuno gli imputati, per ipotesi di reato vanno dall'associazione per delinquere, alle truffe, al falso, agli illeciti societari. Tra questi il sindaco di Montezemolo, Secondo Robaldo. L'inchiesta era stata avviata da un esposto dei soci pubblici di «Pila spa», società controllata 64% dalla «Via Holding», scivolata in pochi mesi verso il fallimento. Secondo la procura di Aosta, la fine della società sarebbe casuale: un'organizzazione avrebbe «succhiato» la «liquidità» di svariate aziende, compresa «Pila spa». Miliardarie le truffe ipotizzate, ad aziende di tutt'Italia. Secondo gli inquirenti i capitali transitavano anche attraverso stazini sciistiche come Viola Saint-Grée: oltre 3 miliardi in obbligazioni serviti a garantire un prestito alla «Tempo Libero» (che acquistò il 21 novembre '97 la stazione per 35 miliardi, rivendendola a 40). I titoli erano depositati nell'agenzia di Opera della Cariplo, dove un funzionario ha dato il nullaosta all'operazione fidandosi di un verbale societario fasullo. L'autentica della fotocopia era stata fatta da Robaldo, su richiesta di un concittadino. Il finanziamento avrebbe servito per la ristrutturazione del complesso turistico-residenziale di Viola Saint-Grée. I soldi, però, non sono mai arrivati nella località turistica. E la procura ha perso le tracce di quella «fuga» di capitali. [r. s.]

Costigliole Saluzzo

Domani l'addio all'operaio morto in un incidente

Mario Dappiano (36 anni) era alla guida del suo «Fiorino» ed era diretto a Moretta. E' deceduto sul colpo. L'operaio lascia la moglie e i due figli

COSTIGLIOLE SALUZZO. Si svolgeranno domani pomeriggio, alle 15, nella chiesa parrocchiale, la partenza dall'abitazione del defunto, i funerali di Mario Dappiano, 36 anni, residente a Costigliole Saluzzo, in via Busca 16.

La salma dell'operaio sarà trasferita, oggi, dopo le autorizzazioni della magistratura, dall'obitorio di Polonghera all'abitazione di Dappiano. Sarà tumulata nel cimitero del paese. L'uomo, operaio di una ditta che installa videogiochi, lascia la moglie Lucia e due figli, Nicola e Fabrizio.

L'incidente stradale è avvenuto, lunedì pomeriggio, sul rettilineo della provinciale Polonghera-Moretta. L'uomo, alla guida del suo «Fiorino» era diretto a Moretta. Nei pressi della località vi è stato lo scontro frontale con un autoarticolato, condotto da Luigi Canavesio, 57 anni, abitante a Carignano, via Torino 121. A causa della violenza dell'urto, Mario Dappiano è morto pochi istanti dopo l'incidente. [g. no.]

Frazione di Racconigi

Tagliata dice «no» al mega-impianto di stoccaggio rifiuti

RACCONIGI. Sta suscitando numerose polemiche il progetto di installare in frazione Tagliata un mega-impianto di compostaggio per la trasformazione dei rifiuti urbani e agricoli di parte umida, comprese cioccioni e letami.

Ieri la Conferenza dei Servizi della Provincia ha iniziato il lavoro di valutazione per l'assegnazione alla ditta «Marcopolo Engineering» di Borgo, i lavori di realizzazione del progetto. Gli abitanti di Tagliata, insieme quelli della regione Cayre, sono decisamente contrari e hanno iniziato una raccolta di firme, arrivate a circa 500, per contrastare la realizzazione dell'impianto.

«Nessuno ci ha avvertiti dell'intenzione di installare questo impianto a poca distanza dalle nostre abitazioni - spiega Sergio Arese, portavoce del comitato -. Sia chiaro che noi non vogliamo in casa rifiuti dannosi alla salute e nemmeno inquinamento atmosferico e delle campagne. Tra l'altro sotto la zona interessata passa a meno di due metri di profondità una falda acquifera».

Si stanno interessando alla vicenda l'assessore provinciale all'Ecologia Mario Riu, il consigliere provinciale Lorenzo Tosco e il sindaco di Marene Guido Crosetto, capogruppo del centrodestra in Consiglio comunale, oltre ai sindaci di Racconigi, Cavallermaggiore e Caramagna.

L'altra sera i rappresentanti del comitato spontaneo hanno chiesto e ottenuto udienza dal sindaco Beppe Marinetti e dal delegato all'Ecologia Tonino Milanesio. [m. b.]

Proteste a Bastia

Casa assistita «Preferisco gestori pubblici»

BASTIA MONDOVI'. E' «braccio di ferro» tra i familiari dei disabili ospiti del centro Cesidenziale e i sindaci del Consorzio socioassistenziale del Monregalese, sulla decisione di affidare la gestione della struttura a privati. Alcuni amministratori locali, con il presidente dell'assemblea, Alberto Vinassa di Magliano Alpi, hanno incontrato i parenti dei portatori di handicap, per ascoltare ancora una volta le loro richieste.

Univoci gli interventi dei familiari: tutti hanno chiesto ai sindaci di rivedere la scelta, insistendo sul fatto che solo continuando la gestione pubblica «si garantiscono la migliore assistenza, affidabilità e serenità per gli utenti».

Erano presenti l'assessore ai Servizi Sociali di Mondovì Stefano Viglione, i primi cittadini di Villanova Mondovì, Vincenzo Tomatis, di Piozzo, Felice Boffa, di Dogliani, Bernardino Chiappella, di Pamparato, Renato Chiosa, di Lequio Tanaro, Bartolomeo Gullo. Tutti hanno ribadito che la decisione appaltare l'assistenza nella protetta di Bastia Mondovì (su cui la parte pubblica manterrà comunque il controllo e supervisione) «non è dettata solo da ragioni di risparmio, ma anche dalla convinzione che la qualità delle prestazioni non subirà peggioramenti».

Al problema di Bastia è stata interessata anche il ministro degli Affari Sociali Livia Turco, che ha già incontrato una delegazione parenti degli ospiti. Il sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti l'ha telefonicamente invitata a visitare la struttura. [p. s.]

Oggi la rottamazione della tua auto vale fino a 6 milioni

Corsa berlina

Corsa SW

Tigra

Astra berlina e SW

Vectra berlina e SW

vieni a rottamare il tuo usato non catalitico, anche con meno di 10 anni,

scopri le eccezionali offerte su tutta la gamma OPEL

Offerta valida sino al 30 novembre per vetture disponibili in concessionaria.

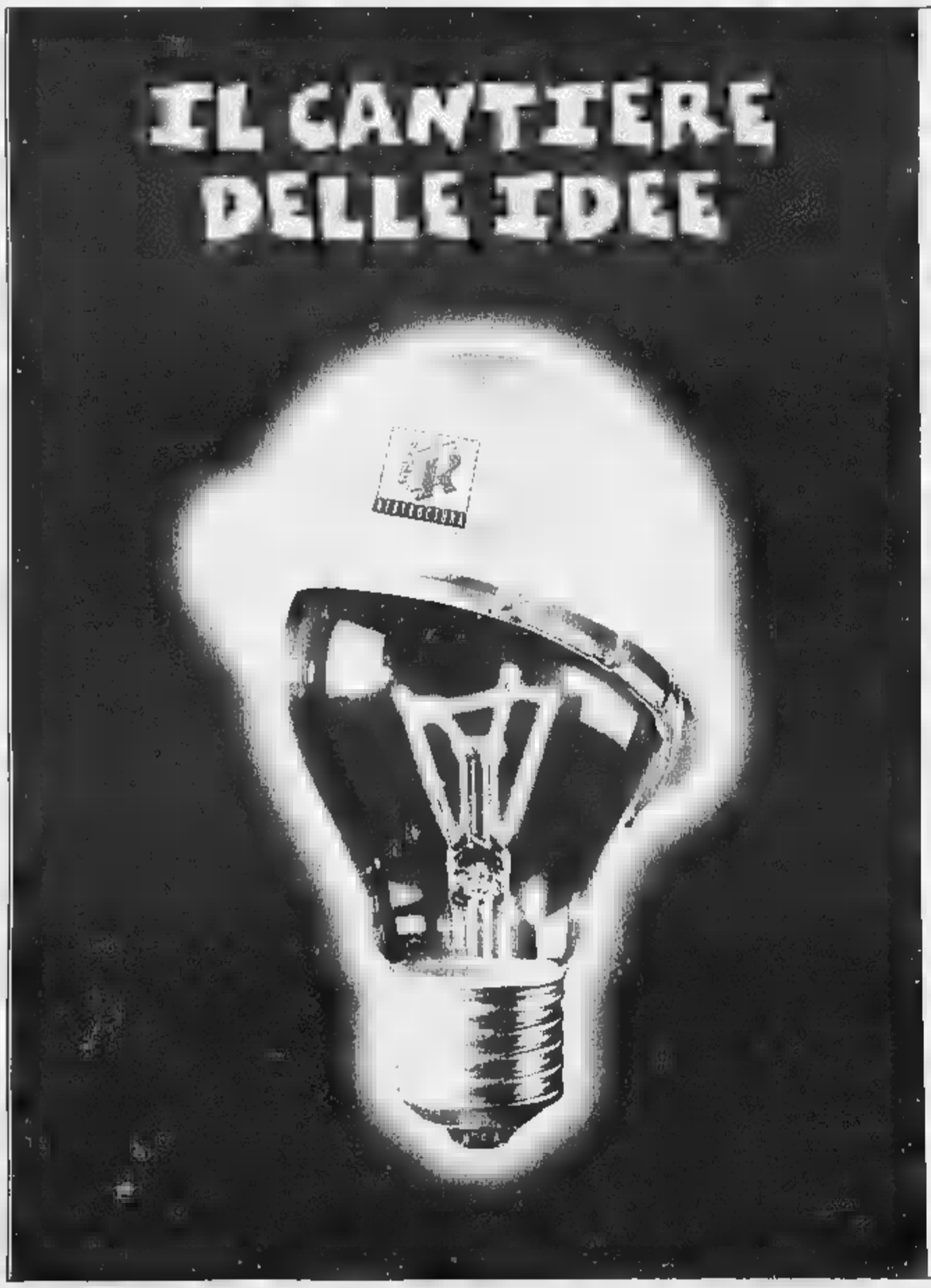
è un'iniziativa delle concessionarie:

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
Tel. 0171-261650
SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175-42325

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172-60220
MONDOVÌ Via Torino
Tel. 0174-44596

L'auto
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173-282853
BRA

OPEL



RESTRUCTURA

Salone della costruzione e ristrutturazione edilizia

TORINO LINGOTTO FIERE
25-28 NOVEMBRE 1999

RESTRUCTURA

ORARIO:
25-26-27 novembre
10.00 - 18.30
28 novembre
10.00 - 20.00

Patrocinio:
Provincia di Torino
Comune di Torino

Organizzazione:
LINGOTTO FIERE
Via Nizza, 294 10126 Torino
Tel. 011/664.4111
Fax 011/664.6642

E-mail:
restructura@lingottofiere.it

Web Site:
www.lingottofiere.it/restructura

La decisione comunicata ieri dalla direzione al sindacato

Miroglio sposta lavoratori

Da Castagnole ad altre fabbriche

ALBA

In un incontro svoltosi ieri nella sede albese dell'Unione industriale, la direzione Miroglio, divisione tessuti, ha comunicato alle organizzazioni sindacali la decisione di trasferire venti lavoratori dalla torcitura di Castagnole Lanze (Asti) ad altri stabilimenti di «finissaggio» dei tessuti dell'area albese: tintoria di Govone, preparazione di Alba e altri reparti. «Il motivo - precisa il direttore del personale, Ugo Calda - è legato alle minori esigenze produttive della torcitura di fronte ad una ripresa del settore stampati». Il trasferimento è previsto nella prima decade di dicembre. A Castagnole, la Miroglio ha la torcitura con 85 dipendenti e la tintoria «Valtanaro» con 180 lavoratori: alcuni trasferimenti potrebbero avvenire anche nella locale tintoria, recentemente ampliata con un investimento di venti miliardi.

I sindacalisti Angelo Vero, Pina Mosca e Alberto Battaglino, che hanno partecipato all'incontro di ieri, commentano: «Abbiamo chiesto all'azienda informazioni più dettagliate sui reparti in cui si vogliono trasferire i lavoratori: ci verranno fornite venerdì. La prossima settimana convocheremo assemblee e ci riserviamo di fare delle valutazioni». Il sindacato ha chiesto all'azienda, che si è detta disponibile, a usare i criteri della volontarietà delle persone a trasferirsi e della vicinanza al nuovo posto di lavoro. Sull'andamento della Miroglio tessuti, il direttore Calda, dice: «Nel primo semestre del '99 abbiamo avuto qualche preoccupazione per il calo di vendite e ordini. Si era fatto ricorso alla cassa integrazione. Il comparto tessuti è ora in ripresa e ci avviamo alla normalità. La cassa integrazione è stata superata e in questo momento non c'è in nessun stabilimento». Per i lavoratori tessili è in corso il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. Per quanto riguarda quello integrativo aziendale è stato raggiunto un accordo che ha visto la corresponsione di anticipi sul premio produttività-qualità. E' stato stabilito che i parametri finali del premio saranno individuati nel periodo gennaio-marzo 2000. [g. f.]

L'industriale Franco Miroglio (a destra) qualche tempo fa durante un incontro

Ieri a Sale Langhe. Freddo polare a Bagnasco

Il riscaldamento in tilt Vacanza per gli alunni

SALE LANGHE

Il freddo record di questi giorni ha mietuto le prime «vittime» fra gli impianti di riscaldamento. Ieri mattina i bambini delle scuole materna ed elementare di Sale Langhe hanno potuto godere di un inatteso giorno di vacanza, perchè la caldaia è andata in panne a causa del gelo. «Già nella mattinata di lunedì la temperatura nelle aule era rigida - hanno spiegato in municipio -, poi ieri non ci sono stati miglioramenti. Così il sindaco Piero Trincheri ha telefonato al direttore didattico, che ha autorizzato la sospensione delle lezioni e il ritorno a casa degli alunni». Così i 26 allievi delle elementari e i 16 della materna sono stati fatti rincasare. L'attività didattica dovrebbe riprendere senza difficoltà stamattina; non dovrebbero esserci più problemi, perchè i tecnici sono stati subito chiamati, a cercare di individuare e risolvere il difetto all'impianto di riscaldamento.

Il gelo e un cantiere aperto hanno creato anche qualche disagio a Farigliano, dove alcune condotte dell'acquedotto, interessate dai lavori di rifacimento del ponte della provinciale, hanno patito il rigore delle temperature: l'acqua è gelata, provocando il blocco delle forniture idriche in alcune case. L'inconveniente è stato però affrontato e risolto nel corso della giornata. Qualche disagio anche a Carrù, dove il ghiaccio ha causato la rottura di alcune tubazioni in case private.

Temperature record per la stagione si sono registrate anche in Alta valle Tanaro. A Bagnasco la colonnina del mercurio si è fermata, l'altra mattina, a -11 gradi. [p. s.]

IN BREVE

BRA

Ricerca sulle abitudini alimentari dei bambini

Oggi, alle 17,30, nell'auditorium Crb, saranno presentati i risultati della ricerca sulle abitudini alimentari dei bambini, svolte in alcune scuole dall'Avo. Interverranno il nutrizionista Giorgio Calabrese e il pediatra Libero Zannino. [g. n.]

SOMMARIVA BOSCO

Come curare e assistere i malati terminali

Come curare, assistere e confortare i malati terminali? Se ne parlerà stasera alle 20,30, nella sala conferenze di vicolo Rocca, per iniziativa della Lega per la lotta ai tumori. [g. n.]

ALBA

Archiviato il procedimento nei confronti di Biestro

Il gip del tribunale di Marsala ha disposto l'archiviazione del procedimento nei confronti di Gianluigi Biestro e di altre persone per abuso d'ufficio. La vicenda riguardava un parere rilasciato dal «Comitato nazionale per la tutela e la valorizzazione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini» di cui Biestro faceva parte. Riguardava l'interpretazione di un articolo del disciplinare di produzione del Passito di Pantelleria. Biestro è direttore della «Vignaioli Piemontesi». [g. f.]

NEIVE

Degustazione in anteprima dei nebbioli da barbaresco

Oggi, alla Cantina del Rondò, degustazione in anteprima dei nebbioli da barbaresco della vendemmia '97 del Comune di Neive. [g. f.]

ALBA

Si toglie la vita nel suo alloggio

Un uomo, L. B., anni, è stato trovato morto ieri pomeriggio nella sua abitazione. L'uomo, si sarebbe tolto la vita. Sono in corso le indagini dei carabinieri di Alba. [g. f.]

ALBA

Nella commissione di vigilanza del museo civico «Eusebio»

Il sindaco ha nominato i quattro rappresentanti del Comune nella commissione di vigilanza del museo «Eusebio». Sono: Sebastiano Cavalli, Gianpaolo Custodero, Giancarlo Piccoli e Patrizio Porta. [g. f.]

AXA

Le Agenzie Generali AXA ASSICURAZIONI della Provincia di Cuneo

ALBA - Ferrero Assicurazioni - Pzza Cristo re, 13 Tel. 0173 284096
ALBA - Marolo Franco - Pzza S. Francesco, 2 Tel. 0173 441304
BRA - Asselle Adelina - Via V. Emanuele, 152 Tel. 0172 413269
BRA - Vaccotti Assicurazioni - Via V Emanuele, 183 Tel. 0172 431031
CEVA - Schiavo Piergiorgio - C.so Garibaldi, 139 Tel. 0174 701146
CUNEO - Assi attiva di Abbona - Via Roma, 8 Tel. 0171 65858
CUNEO - Ravelli Paolo e Terribile Ivo - Pzza Europa, 7 Tel. 0171 67251
FOSSANO - Fea Sebastiano - Via Marconi, 36 Tel. 0172 60143
FOSSANO - Mancardi Domenico - Via Roma, 115 Tel. 0172 633339
MONDOVÌ - Battaglia Assicurazioni - C.so Statuto, 37 Tel. 0174 43039
MONDOVÌ - Costamagna Domenico - Pzza Ellero, 10 Tel. 0174 43071
MONDOVÌ - Mantello Pier Lorenzo - Via Alessandria, 6 Tel. 0174 42058
SALUZZO - Arnolfo Assicurazioni - Pzza Cavour, 16 Tel. 0175 41481
S. STEFANO BELBO - Bosco Giovanni - V. Roma, 12 Tel. 0141 844918

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE
DALLE 22.30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDÌ E MARTEDÌ

cedesi gestione
AVVIATO
Categoria medio/alta
Zona Bra
Solo se realmente interessati
tel. 0335/212508

SOCIETÀ
CEDE
Immobile destinato
albergo - ristorante - night
attualmente occupato
RIVOLGERSI LIQUIDATORE
TEL. 0171-693225

È il momento di Toyota Corolla Clima.

Solo da noi la compri adesso e inizi a pagarla a gennaio 2000 con un eccezionale finanziamento a tasso 0%.

Ma solo fino al 30 novembre.

Corolla Clima 3 porte - 5 porte - Station Wagon
In pronta consegna.
- Motori: 1.3 16v - 1.6 16v - 2.0 Diesel
- Doppio airbag
- Climatizzatore
- ABS elettronico a 4 sensori
- Immobilizer
- Servosterzo
- Garanzia di 3 anni o 100.000 km estendibile fino a 5 anni o 160.000 km

IL VANTAGGIO DEL MESE
COMPRATO NEL BORGO
◇ COROLLA CLIMA da L. 23.500.000*
◇ FINANZIAMENTO FINO A 12.000.000 IN 36 MESI A TASSO ZERO**, PRIMA RATA A GENNAIO 2000

NOSTRA OFFERTA
da L. 22.500.000

Vi aspettiamo anche il sabato per una prova su strada.

FUJI AUTO
BORGO SAN DALMAZZO
Via Cuneo, 21/C - Tel. 0171.269.813

RIBAUTO
SAVIGLIANO Via della Marina, 4 - Tel. 0172/711.581
ALBA FILIALE DIRETTA C.so BRA, 119 - Tel. 0173/363.500
0173/363.477

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA

Specchio
VALENTINA
Un CD
da ascoltare
in punta di piedi.
ARABESQUE
Musiche per balletto
di Raf Cristiano.
Da sabato
20 novembre
con Specchio e
LA STAMPA
a sole
L.9.900*
Il CD-ROM
distribuito nelle
edicole di Torino
e provincia e nelle città
di Alessandria, Asti, Cuneo.
È comunque possibile
richiederlo direttamente
a casa al
800-011959
Specchio
ARABESQUE
VALENTINA
Specchio. Prima riflette, poi emoziona

Festa del mondo vitivinicolo al Teatro Sociale di Alba

I voti alla vendemmia

Anche il '99 tra le annate super

Giuseppina Fiori
ALBA

I voti alla vendemmia '99 in Piemonte: saranno conferiti oggi nella sala storica del Teatro Sociale, in occasione della presentazione, in anteprima nazionale, dei risultati dell'ultima annata (ore 15). Interverranno esponenti del mondo vitivinicolo, amministratori e tecnici. L'iniziativa è della Regione e della Vignaioli Piemontesi, l'associazione che raggruppa 13 mila aziende agricole nella Regione. Saranno presentati i dati elaborati con i Consorzi di tutela, le organizzazioni professionali: Coldiretti, Cia e Unione agricoltori. E' il frutto di un complesso lavoro di monitoraggio condotto sulle uve di oltre trecento vigneti nei diversi territori. «Il '99 - osserva Giulio Porzio, dalla Vignaioli piemontesi, che terrà la relazione introduttiva - continua la serie positiva delle vendemmie, cominciata nel . Una produzione piuttosto abbondante ha consentito di operare un'accurata cernita e forse, mai come quest'anno, è apparsa evidente l'influenza della tecnica di gestione del vigneto sui risultati finali. Nel complesso si può dire che la buona o ottima qualità ha prevalso e possiamo ritenerci soddisfatti della vendemmia '99».

Si calcola che quest'anno la produzione sia stata dell'8-10% superiore all'anno scorso per un totale di quasi tre milioni e mezzo di ettolitri di vino. Per quanto riguarda la qualità ci sono differenze tra i vitigni. I dolcetti hanno sorpreso po' tutti con risultati giudicati i migliori dell'ultimo decennio, da Ovada a Dogliani. Grande performance per i nebbioli del Nord Piemonte (Carema, Gattinara, Ghemme, Fara, Boca e Sizzano), come pure per barolo e barbaresco dell'Albese. I tecnici forniranno dati precisi per ogni vitigno e zona viticola. Interverranno il sindaco di Alba, Giuseppe Rossetto e l'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni Bodo. Coordinatore il giornalista de «La Stampa», Sergio Miravalle. Un'altra novità sarà il debutto dell'iniziativa «Piccole d: i vini preziosi del Piemonte».

Spiega Gianluigi Biestro, direttore della Vignaioli Piemontesi: «Si tratta di una sezione speciale della nostra associazione, dedicata a 19 piccoli vini doc che si producono sulle colline del Piemonte. Sono tutti vini che hanno una produzione inferiore a mille ettolitri l'anno. Ogni provincia piemontese ha almeno uno di questi vini, che si vogliono tutelare e promuovere anche per la dignità e ricchezza culturale che esprimono. La prima uscita sarà a Vinitaly del 2000». Oggi sarà anche premiata l'azienda agricola Luigi Perazzi di Villa del Bosco (Biella), che produce il Brainaterra (una delle piccole doc) fin dal 1700. Alla rigorosa presentazione dei dati farà seguito, sul palcoscenico del «Sociale», lo spettacolo teatrale «Dei liquori fatti a casa» con Beppe Rosso del laboratorio Teatro Settimo.

Continua la serie positiva delle vendemmie cominciata nel '95

Un monitoraggio condotto sulle uve di oltre trecento preziosi vigneti

Prelibatezze in mostra nei weekend fino al 24 dicembre

All'expo alcune delle principali ditte: dalla Elah alla Pernigotti Laboratori Slowfood con primattore il Gavi

Un'immagine della mostra Dolci terre di Novi. Fra gli abbinamenti: Gavi doc con robiola, e cioccolato e liquori vari

Novi con le «Dolci terre» punta sul turismo goloso

Massimo Putzu
NOVI LIGURE

La crescita di «Dolci terre di Novi» è la sintesi di come l'economia cittadina stia cambiando: in continuità col passato, ma attenta a cogliere le opportunità di un settore in espansione come quello turistico. La mostra - ha aperto i battenti lo scorso fine settimana e continuerà, nei weekend, fino al 24 dicembre - oltre a essere una vetrina per le produzioni dolciarie della zona, dove hanno sede alcune delle più note industrie italiane del settore, dalla Novi- Elah Dufour alla Pernigotti, rappresenta anche un'opportunità per conoscere ed apprezzare l'offerta turistica di un territorio, il Novese, che sull'esempio di altre zone piemontesi, come la Langa e il Monferrato, ha deciso di puntare su gastronomia e vini.

Novi non rinnega la storica vocazione industriale, con i comparti dolciario e metalmeccanico e le ferrovie, che costituiscono ancora la principale fonte di reddito della zona nonostante abbiano subito un notevole ridimensionamento rispetto ai decenni scorsi, ma guarda con rinnovato interesse alle potenzialità economiche ed occupazionali offerte dal turismo, soprattutto quello enogastronomico. Valorizzare le produzioni tipiche, la bellezza delle colline, il patrimonio storico architettonico: per questo è nato quattro anni fa «Dolci terre di Novi», che dalla prima edizione ha ottenuto un crescendo di consensi, fino all'attuale lunghissimo allestimento. Un solo dato a testimoni di un evento che ormai va al di là dei confini locali: la presenza di nuovi espositori che hanno contattato il Comune chiesto di partecipare.

Allestita quattro anni fa nel cuore della città, tra gli splendidi palazzi sei-settecenteschi di Piazza Dellepiane, la mostra ave fatto registrare migliaia di visitatori inducendo il Comune a trovare spazi più idoneo. L'anno dopo l'esperimento del Palanovi, in zona Stadio: soluzione troppo decentrata. Così dall'anno scorso «Dolci Terre di Novi» è tornata in centro, ospitata un centro commerciale e nel foyer dello storico teatro Romualdo Marenco. La presentadel programma della rassegna è però avvenuta, per la prima volta, lontano da Novi: al golf club «Colline del Gavi» di Tassarolo. Un segnale di come «Dolci terre» vuole rappresentare un intero territorio e non solo di Novi.

Agli stand si sono aggiunti anche quest'anno, con maggiore cura dei dettagli organizzativi disponendo di locali più ampi, gli appuntamenti golosi: numerose degustazioni, da quelle più semplici dei weekend golosi ad altre più raffinate, ossia i laboratori del gusto, organizzati dalla Condotta di Gavi Slow Food. Gli appassionati del buon mangiare scopriranno l'abbinamento tra la robiola di Roccaverano ed il Gavi, ufficializzata al Cheese di Bra e concretizzata adesso a «Dolci Terre». Altri connubi, il cioccolato con «spiriti» e liquori: ancora il Gavi con la focaccia novese. Insomma, Novi vuol prendervi per la gola.

BINGO 10 più

CARTOLINE CONCORSO SONO DESTINATE SOLO A CHI ACQUISTA LA STAMPA PRESSO LE EDICOLE DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

(parte superiore della cartolina)
COME SI

Confronta i 10 numeri stampigliati sulla tua cartolina con i 49 numeri (7 al giorno) pubblicati da La Stampa durante la settimana che va **da lunedì 22 a domenica novembre.** Se i 10 numeri che sono stampigliati sulla tua cartolina saranno tra i numeri pubblicati su La Stampa, avrai fatto Bingo 10 e avrai vinto se siamo giocato per te al Lotto La Stampa che ti garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100 000 lire e 100 milioni. **Se hai fatto Bingo 10 dovrai telefonare entro il giorno successivo all'avvenuta vincita al numero 011.4474448 (per eventuali vincite nei giorni di venerdì, sabato e domenica è possibile telefonare entro lunedì 29 novembre).** Dopodiché, avrai un ulteriore giorno di tempo per spedire con raccomandata la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero telefono a Bingo10/Entropia, via Castellamonte 1 - 10138 Torino

i sette numeri di oggi mercoledì 24 novembre 1999

53 - 70 - 89

(parte inferiore della cartolina)
LA CARTOLINA: IL DESTINATARIO
LOTTO

Attenzione! Per far partecipare al Lotto i destinatari delle cartoline occorrerà che queste ultime siano affrancate e spedite entro il 31/12/99

Se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina in basso a destra saranno estratti sulla ruota indicata **sabato 15 gennaio 2000**, il destinatario della cartolina stessa avrà vinto al Lotto una somma compresa fra 100 000 lire e 100 milioni. Se non avrà vinto con l'estrazione del 15 gennaio, avrà ancora la possibilità di aggiudicarsi un premio: La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e una quina del Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina con i tre numeri e la quina coincidenti con un terno pubblicato da La Stampa, avrà vinto un sistema giocato al Lotto che garantirà matematicamente una vincita compresa fra 100 000 lire e 100 milioni

e vincite
Tel. 01
Ore 10.00 - 19.00

Entra in Banca con Internet
basta un Click!

Con puoi collegarti alla Banca Monte dei Paschi Siena in modo sicuro e conveniente per fare le tue operazioni bancarie e per effettuare transazioni di Borsa.

Conti Correnti:
saldi e movimenti, tassi, condizioni, giroconti, bonifici, pagamenti effetti.

Borsa on line:
listini, interrogazioni, ordini di Borsa su: titoli di Stato ed obbligazioni, azioni warrant covered warrant, obbligazioni convertibili.

Paschihome significa anche:
- Canone zero per l'abbonamento a Paschihome, valido per 12 mesi (costi telefonici esclusi)*.
- Finanziamento a tasso zero per l'acquisto di computer e modem**.
- Abbonamento ad Internet gratuito.

Per maggiori informazioni su Paschihome:
- www.mps.it/paschihome.html
- chiama il Numero Verde 800-001472
- oppure rivolgiti al personale di una qualunque delle filiali o dei punti vendita della Banca Monte dei Paschi di Siena.

*In caso di finanziamento a costo zero per acquisto computer e modem, il mensile è Lit. 5.000 a partire dal 4°.
**Importo Lit. 3 milioni: in rate (TAN 0%; TAEG 0,73%) oppure in 6 rate (TAN 0%; TAEG 1,36%).

I tassi interesse e le altre condizioni economiche sono rilevabili fogli informativi analitici a disposizione del pubblico presso tutte le nostre filiali.

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

www.mps.it

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca 1030.6 - Codice Gruppo

La performance è stasera (ore 22) a «Le baladin»

Piozzo, folk underground con il chitarrista Dempsey

PIOZZO

Cambio di programma stasera a «Le baladin»: ospite del mercoledì live (ore 22) anziché Robin Williamson ci sarà Kevin Dempsey, un artista che vanta trascorsi importanti nel circuito del cosiddetto «folk underground».

Kevin si è avvicinato alla musica, adolescente cimentandosi come batterista di R&B, per poi prendere la sua prima chitarra che non avrebbe mai più abbandonato. La «dedicazione» a questo strumento per oltre trent'anni spiega perché egli è considerato uno dei migliori chitarristi nel circuito internazionale».

Una carriera intensa. Ancora molto richiesto quale sessionman compare in numerose importanti incisioni di Danny Thompson, Alan Stivell e Dan Ar Braz. I tempi più recenti lo vedono sempre impegnato nella ricerca di nuovi talenti, nella continua evoluzione del suo particolare sound e magnifico compagno di avventura di vari folksingers. Ma è nella dimensione solistica che egli dà il meglio di se e rivela tutte quelle doti di versatilità ed abilità maturate in esperienze tanto diverse. Stasera sarà accompagnato da Chris Leslie.

[a. c.]

Kevin Dempsey e Chris Leslie sono attesi sul palcoscenico alle 22

Il teatro di Cuneo domani (ore 21) inaugura la stagione concertistica

Note di Mozart per il «Toselli»

In scena l'Orchestra Filarmonica torinese

CUNEO

Si apre sulle note di Mozart la stagione concertistica al «Toselli» che domani (ore 21) affida l'inaugurazione all'Orchestra Filarmonica di Torino, diretta da Mario Lamberto. Il programma inizierà con il «Divertimento in do maggiore K 251», un regalo di compleanno che il grande compositore salisburghese fece alla sorella Marianna che compiva 25 anni il 30 luglio del 1776. Scrive il musicologo Paolo Gallarati: «Stilisticamente la composizione si colloca nella fase più matura del cosiddetto periodo galante che Mozart ha attraversato dal 1774 al '76 licenziando una messe abbondante di Serenate e Divertimenti, scritti per lo più a [illegible] dell'aristocrazia di Salisburgo».

Vivacità e fantasia caratterizzano la composizione che sarà seguita dalla Sinfonia n.29 in la maggiore K 201, una raffinata elaborazione della sinfonia [illegible]nese. Infine, a concludere sarà la Sinfonia n.41 «Jupiter» in do maggiore K 551, l'ultima scritta da Mozart. Un capolavoro che, per il critico Piero Santi, possiede una «eccezionale ricchezza delle proposte tematiche, specialmente nel primo tempo». L'opera venne terminata il 10 agosto del 1788.

Con il concerto dell'Orchestra filarmonica di Torino, la stagione concertistica, curata dal Comune [illegible] l'Unione musicale apre un cartellone che proseguirà fino a maggio, nel quale trovano spazio anche le realtà cittadine e provinciali: l'Orchestra Bruni, il 19 dicembre eseguirà [illegible] tradizionale Concerto di Natale mentre l'Orchestra Giovanni Pressenda di Alba e Cuneo è attesa il 16 febbraio con «Pierino e il lupo», celebre favola musicata da Prokofiev che sarà proposta anche al mattino per le scuole; narratore d'eccezione Bruno Gambarotta. Infine il Petit Ensemble Instrumental di Cuneo chiuderà la rassegna con una «Serata di valzer».

Biglietto da 20 mila a 10 mila lire, abbonamento da 100 mila a 40 mila.

[v. p.]

L'Orchestra Filarmonica di Torino è diretta dal maestro di Mario Lamberto

Virtuoso del piano attivo a Saluzzo

SALUZZO. Sarà un concerto del pianista Leonardo Bartelloni ad aprire, stasera, alle 21, nella sala «Verdi» della Scuola di Alto Perfezionamento Musicale, in via dell'Annunziata, la stagione degli appuntamenti dell'associazione «Amici del Teatro e della Musica - Magda Olivero».

Il concerto sarà preceduto dall'assemblea degli iscritti all'organismo.

Bartelloni, molto popolare fra il pubblico saluzzese, non soltanto per la sua bravura ed i suoi virtuosismi, ma anche per avere studiato alla Scuola di Alto Perfezionamento, eseguirà brani di Chopin. Il pianista farà ascoltare i celebri Notturni, sei canti polacchi e due valzer opera postuma, del compositore di oltre cortina.

Il curriculum di Bartelloni è di tutto rispetto. Originario di Camaiore, dopo essersi diplomato all'Istituto musicale «Boccherini» di Lucca, ha vinto numerosi premi e concorsi. Ha svolto un'intesa attività concertistica, anche a livello internazionale, esibendosi nelle principali città italiane, europee e degli Stati Uniti. Ha collaborato con l'Accademia musicale Chigiana di Siena e con maestri famosi [illegible] Mario Ancillotti, Andrea Griminelli, Uto Ughi, Cristiano Rossi e Pierre Amoyal. Attualmente è pianista accompagnatore al Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano ed il Conservatoire de Musique di Losanna.

Leonardo Bartelloni

L'ingresso alla serata, che è organizzata con il concorso dell'assessorato alla Cultura e della Fondazione Cassa di risparmio di Saluzzo, è riservato ai [illegible]ci ed ai simpatizzanti. Questi dovranno prima iscriversi all'Associazione organizzatrice, che è intitolata al famoso soprano saluzzese, Magda Olivero, che ne ha la presidenza onoraria e che ogni anno programma una serata di lirica per il pubblico cittadino.

[g. ne.]

Domani sera all'auditorium Borelli di Boves

Racconti di viaggi tra Africa e Atlantico

BOVES

«Totem e tabù» il club di liberi viaggiatori che da anni raccoglie gli appassionati di avventure domani (ore 21), all'auditorium Borelli, invita ai «Libri in viaggio», un incontro con gli autori di racconti di viaggio, realizzato con la collana «Omnia» della casa editrice delle guide Edt-Lonely Planet, che raccoglie le testimonianze di quanti girano il mondo attenti alla vita quotidiana, ai volti, ai paesaggi, all'artigianato locale, alla cucina, alla storia e alla cultura, alla sensibilità degli "altri"».

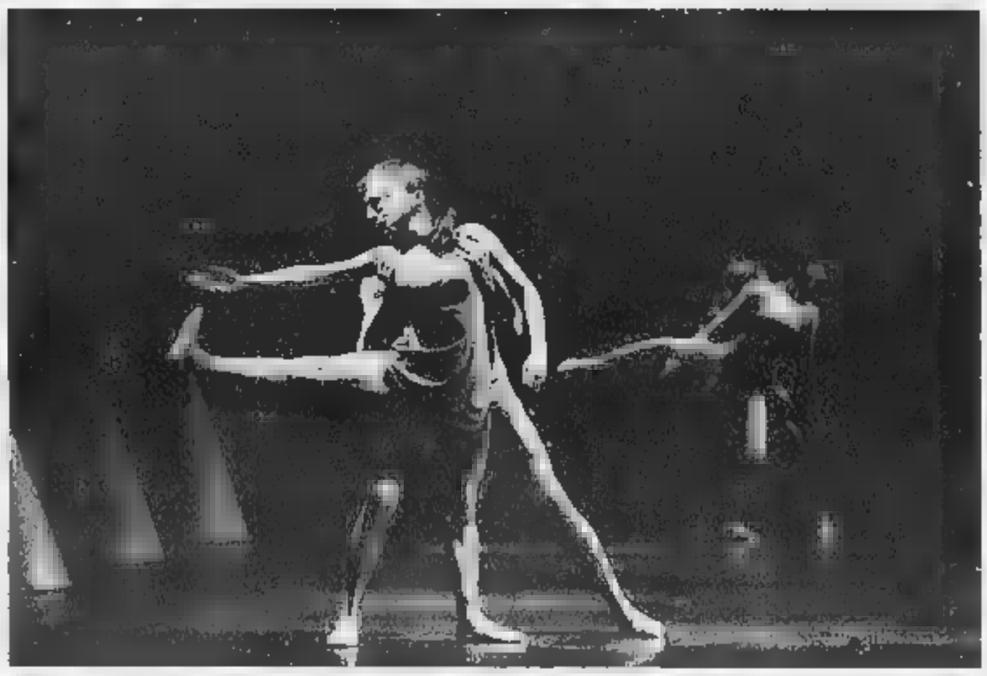
Domani sera saranno presentati due di questi autori: Marco Aime che ha scritto «Le radici nella sabbia» e Orietta Mori che firma «Isole della sodade»: le loro esperienze tratteggiano il profilo di due mondi. Quello di Marco Aime l'universo assetato del Sahel, molto viaggiando in Mali e in Burkina Faso, due paesi tra i più poveri dell'Africa. Aime, torinese, ricercatore di antropologia all'Università di Genova, considerato il massimo esperto italiano del Sahel, lì racconta senza cedimenti, nei diversi aspetti culturali, storici e religiosi.

Il piccolo universo esplorato da Orietta Mori, e invece un «pugno di isole dimenticate in mezzo all'Atlantico, luogo estremo in cui si respira già l'Africa, tormentato dalla siccità, minacciato dall'inbrarrio soffocante del deserto del Sahel, dominato dal vulcano di Fogo». Sono le isole di Capo Verde, le isole della sodade, della nostalgia, sfeggite ancora al turismo, ma mete di chi, come Orietta Mori, milanese laureata in filosofia, vuole capire, sapere di più, anche sulla condizione della donna, la donna evocata nelle canzoni di Cesaria Evora che i curiosi hanno ascoltato due anni fa a Bra.

Gli attori del Teatro degli Episodi leggeranno alcuni brani di questi autori che «passeranno il testimone», il 3 dicembre a un altro viaggiatore scrittore: Danilo Manera, autore di un avventuroso percorso in Colombia intitolato «Yuruparì».

[v. p.]

MONDOVÌ



«Concerti grossi» su coreografie

Il secondo incontro con la danza, al «Milanollo», riporterà venerdì (ore 21) il «Balletto dell'Esperia», diretto dal coreografo fossanese Paolo Mohovich. Il gruppo di giovani ballerini presenterà una prima mondiale: «Concerti grossi con numero pari» su musiche di Haendel. Il coreografo: «Dopo aver composto i balletti mi sono accorto che, avevo utilizzato proprio i concerti grossi di numero pari, il 2, il 4 e il 6. Da qui il titolo». La seconda coreografia è «Dieci minutos con ellos», quindi l'Oratorio di Natale di Bach ispirerà «Passo a due del secondo giorno». In conclusione «W promenade». Biglietto 25 e 20 mila. Prevendite all'assessorato alla Cultura.

[v. p.]

Iniziativa della Cri

A Borgo il mondo dei Babbi Natale in una mostra

BORGO SAN DALMAZZO. Chissà quanti bambini sognano «Il mondo di Babbo Natale»: le 27 patronesse della Sezione femminile della Croce Rossa di Borgo San Dalmazzo hanno trasformato questi sogni in realtà allestendo nell'ala nuova della sede della Cri, una mostra molto curiosa, dove si possono trovare le interpretazioni più diverse e suggestive del nordico Santa Klaus. Lo si incontra in versione musicista, mentre suona diversi strumenti e in quella, davvero spiritosa, di abete sormontato dal faccione che s'illumina, muove gli occhi e canta «Jingle Bell, Jingle bell», o ancora il suo volto barbuto e rubicondo sorride da piatti, asciugamani e altri oggetti utili, molti inventati e realizzati dalle patronesse, guidate dalla loro presidente, Franca Actis. La mostra s'inaugurerà venerdì alle 18 e resterà aperta fino al 23 dicembre. Orario dal 27 novembre all'8 dicembre 17-22 feriali, 10-22 festivi, dal 9 al 23 dicembre, 16-19 feriali 10-12 e 15-19 festivi.

[v. p.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO
FIAMMA [illegible] 0171 690 564
Riposo
Dr fer 17.30 19.45 22 fest 15.30 17.30 19.45 22
CORSO Tel 0171-692 936
Riposo
dr fer 17 19.30 22 fest 14.45 17 19.30 22
ITALIA Tel 0171-692 951
Riposo dr fer 17.30 19.45 22 fest 15.30 17.30 19.45 22
MONVISO Tel 0171-631 771
Chiuso per ferie
DON BOSCO
Oggi riposo

ALBA
EDEN Tel 0173-363 041
Un amore Dr 21 spettacolo unico

MORETTA
MORETTA Tel 0175-36 49 36
Oggi riposo

BARGE
COMUNALE Tel 0175-346 900
Notting hill Dr fer 21 fest 15 17 19 21 15

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO Tel 0171-262 211
Oggi riposo

BRA
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Grande **Sesto senso** [illegible] fer 19.50, 22.10 fest 15.50 17.50, 19.50 22.10
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Mar **The astronaut's wife (La moglie dell'astronauta)** Dr fer 20, 22.15 fest 16, 18.05 20.10, 22.20
MULTISALA I [illegible] Tel 0172-412 317
Sala Mignon Passegna **La balia** [illegible] 20, 22.20 Lire 9000
MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Metropolis **Destini incrociati** Dr [illegible] 20, 22.30 fest. 15, 17.30, 20, 22.30

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Metropolis Rassegna cinema africa **Gatto nero gatto bianco** Dr 21.30 spett unico Lire 8000

[illegible] Tel 0171-96660
Oggi riposo

CANALE
NUOVO.
Oggi riposo

CARAGLIO
FERRINI. [illegible] 0171-619 131
Oggi riposo

CARRU'
F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277
Riposo

CENTALLO
NUOVO LUX [illegible] 0171-211 726
Oggi riposo

CEVA
SALA BORSI
Oggi riposo

CHERASCO
GALATERI Tel 0172-488 324
Oggi riposo

DOGLIANI
MULTILARGHE Tel 0173-742 321
Sala Grande **Riposo** Dr fer 20.20, 22.30 fest 16, 18.10, 20.20, 22.30
MULTILARGHE Tel 0173-742 321
Sala Rossa **Riposo** Dr fer 20.30, 22.30 fest 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
[illegible] Tel 0173-742 321
Sala Blu **Riposo** Dr fer 20.10, [illegible] fest 17, 20.10, 22.30

DRONERO
IRIS Tel 0171-904 903
Oggi riposo

FOSSANO
NUOVO POLITEAMA Tel 0172-67 407
Oggi riposo

GAREGGIO
EXCELSIOR
Oggi riposo

LIMONE
LUX Tel 0174-927 534 (R)

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 608
Riposo Dr fer 20.30 fest 16, 18 20.30
BERTOLA SALA 2. Tel 0174-[illegible]
Riposo Dr fer 20.15, 22.30 fest 16, 18, 20.15, 22.30
CINEMA TEATRO BARETTI Tel 0174 45 660
Oggi riposo

ORMEA
ARISTON. T 0174-391 311
Oggi riposo

SALA POLIVALENTE. T 0175-797 77
Oggi riposo

ROBILANTE
ROBY. Tel 0347-60 04 243
[illegible] Dr fer 21, sab e fest 20 22

SALUZZO
CIVICO. Tel 0175-43 756
Riposo Dr fer 20, 22 fest 16 18, 20, 22
ITALIA Tel 0175-42 606
Buona Vista Social Club (orefiorum)

SALUZZO
ROBURENT. N P

SAVIGLIANO
AURORA Tel 0172-712 957
Oggi riposo
RITZ Tel 0172-712477
Oggi riposo

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis Tel 011 817 91 71 ***Star Wars-Episodio I - La minaccia fantasma*** Dr 20, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77-6 tel 316 7784 ***Il sesto senso*** V M 14 Dr fe 18 10 20 20, 22 30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 858 521 ***Notting Hill*** Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 858 521 ***Destini incrociati*** [illegible] 15, 17.30, 20, 22.30
[illegible] MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel. 547 007 Sala 1 ***Fight Club*** Dr 16.30, 19.50, 22.30 Sala 2 ***Bowfinger*** [illegible] 16, fe 10, 20.20, 22.30 Sala 3 ***Mifune*** Dr fe 18.10, 20.20, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 537 100 ***Bowfinger.*** Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 ***Amore a prima vista*** Dr 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110 ***Il viaggio di Felicia*** [illegible] 16, 18.10, 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel. 436 07 23 ***Il sesto senso.*** V M 14 Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel. 436 07 23 ***Addio terrestre.*** Dr 15, 17.30, 20, 22.30
CIAK [illegible] Giulio Cesare 105 tel. 210 029 ***Bowfinger*** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
DORIA v. Gianisci [illegible] tel. [illegible] 422 Antiguinea ***Tarzan*** ad anni Ore 20
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalcino 62, tel. 327 2214 ***Destini incrociati*** Dr 15, 17.30, 20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montalcino 62, tel. 327 2214 ***Mifune*** Dr 15, 16.50, 18.50, 20.50, 22.45
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 52 41. ***American Pie.*** [illegible] 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30
[illegible] ELU piazza Sabotino tel. 447.52.41 ***Asterix e Obelix contro Cesare*** Dr [illegible].30, 17.50 Ingr. 7000 ***La vita è una sola*** [illegible] 20.30, 22.30 Ingr. 11.000.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. ***Tutto su mia madre.*** Dr.: 16; 18.10, 20.20, 22.30
EMPIRE p.za V. Veneto 5, tel. 817.16.47 ***Hamlet-Inc - Presenze*** Dr 15, 17.30, 20, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54.47. ***Tutto su mia madre.*** Dr.: 20, 15, 22, 30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54.47. ***L'amore molesto.*** Unica proiezione ore 23.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353 ***The Intruder*** Dr 15, 18.10, 20.20, 22.30
[illegible] Po 30, tel. 817 33 03 ***American Pie*** Dr. 20.30 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 388 2057. ***Blu profondo.*** Dr.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
IDEAL c. Boccana 4, tel. 521 4316 ***Blu profondo*** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
KING v. Po 21, tel. 812 59 96 ***La ragazza sul ponte*** Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KONG v. S. [illegible]ena 5, tel. 534 614. ***L'amante perduto*** Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
[illegible] Galleria S. Federico, tel. [illegible] 283 ***Notting Hill*** Dr 15, 17.30, 20, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 ***Summer of Sam*** V M 18 Dr 16, 19.30, 22.15
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 ***Jacob il bugiardo*** Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 ***The astronaut's wife - La moglie dell'astronauta*** Dr 15.30, 17.50, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 ***Asini*** Dr 15, 17.30, 20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 **Sala 1:** 17° Torino Film Festival **Sala 2:** 17° Torino Film Festival **Sala 3:** 17° Torino [illegible] Festival **Sala 4:** 17° Torino Film Festival **Sala 5:** 17° Torino Film Festival
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 ***Destini incrociati*** Dr 15, 17.30, 20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 818.01 [illegible] ***Amor nello specchio*** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
[illegible] **1** Teatro Nuovo [illegible] Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. ***Appassionate.*** Dr 20.30, 22.35
[illegible] **2** [illegible] Nuovo [illegible] Massimo d'Azeglio 17, tel. [illegible] ***Resurrection.*** [illegible] 20.20, 22 [illegible].
VITTORIA v. Roma [illegible], tel. [illegible]. [illegible] ***senso*** Dr. 15.50, 19.05, 20.20, 22.35 [illegible], migori 14 anni
TEATRO REGIO. Umorie Musicale Ore [illegible] (sette blu, gialla, verde) Orchestra da Camera di Praga [illegible] Ugni violino Wolfgang Amadeus Mozart I concerti per violino e orchestra (prima concerto) Biglietti esauriti. Informazioni Unione Musicale Tel 011 544 5233/517 [illegible]
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30 e ore 15 ***Il fantasma di Canterville*** [illegible] scuola) Balletto da [illegible] Wilde Coreografia di F. Monteverde. Musica di C. Galante info Settore Scuola Tel 011 8815 209 Unica replica per il pubblico domani ore 21 Posti a L. 10 000 Biglietteria ore 10.30-18). [illegible]. 011 8815.241/242
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280 Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale di [illegible] Prev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 50 000) con or.: 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio [illegible] via Verdi 31 int 1 tel [illegible]10 4653/810.4961.

GIORNO [illegible]

[illegible] Al «Fiddler Jones», di frazione Foresto, stasera dalle 21,30, [illegible] brani originali con i Metafora.

[illegible] Il «Kitty Daly's» offre stasera (ore 21,30) [illegible] incontro con la musica reggae dei ToffT Gong che interpretano i successi di Bob Marley.

[illegible]. Al «Fiamma» oggi (ore 16 e 21) la Palcoscenico Srl organizza [illegible] il patrocinio dell'Associazione piemontese contro [illegible] leucemia, nell'ambito del programma annuale di sensibilizzazione, la rappresentazione della commedia «Le sorprese del divorzio» di Alexandre Bisson, nell'allestimento della compagnia Centro nazionale teatrale, per la regia di Sergio Pisapia. Biglietto 20 mila (pomeridiano), 30 mila (serale).

BRA. Al cinema Vittoria, nella sala Metropolis, stasera alle 21,30, sarà proiettato il film «Gatto nero, gatto bianco» di Emir Kusturica, per il ciclo «Cinema diffuso», ingresso 8 mila. Nella sala Mignon del cinema Impero, alle 21, è in programmazione «La balia» di Marco Bellocchio. Ingresso 9 mila.

MONDOVI'. Alla vineria Rossomattone prende il via stasera un corso di degustazione vini tenuto dall'enologo Massimo Martinelli. S'inizia alle 21. Le lezioni saranno complessivamente cinque (informazioni 0174553074, [illegible] serali).

[illegible] Da [illegible]i sono in prevendita i biglietti per assistere alla commedia di Aldo De Benedetti «Due dozzine di [illegible] scarlatte» che sarà messo in scena dalla compagnia del «Teatro del Marchesato», nella sala di piazza Vineis 11, venerdì e sabato e il 3, 4, 5, 10, 11 dicembre, alle 21. L'ingresso (15 mila) si può acquistare da oggi a sabato, da giovedì 2 dicembre a sabato 4, e il 10 e l'11 dicembre, dalle 17 alle 18,30, nella sede del Teatro.

[illegible] Domani, alle 20,30, nella sede della scuola media, per iniziativa del Comune e della Biblioteca civica «Stefano Bottasso», verrà proiettato il video-documentario del regista Marco Quarantini «Dai quattro angoli della terra-Israele tra profezia e storia», interpretato da Ada Prucca, Fabio Borelli, Ausilia Capellino, Pier Luigi Mina. Introduce Bruno Curti, Laura Viara e Maresa Cavallo presenteranno il film che si avvale delle musiche originali di Fabio Borelli. I canti ebraici sono interpretati da Chiara Bosonetto, al piano Alessandro Rapa. Alla realizzazione del video aveva collaborato per la parte tecnica Claudio Tomatis, il [illegible] musicista morto lo scorso anno in Kenya. Partecipa Marco Levi. Realizzazione dello Studio video Berrino di Bra.

[illegible] Domani (chiesa San Domenico, ore 21) si terrà il concerto «Musica per il partigiano Johnny» del violinista [illegible] Alexander Balanescu. Eseguirà alcuni brani della colonna sonora che ha composto per il film «Il partigiano Johnny» diretto dal regista Guido Chiesa (ingresso libero).

HO VINTO!

MYSTERY JACKPOT

PER CHI SUONA LA FORTUNA

Con il nuovo gioco premi Extra tutti i giorni ai videopoker del Casinò. Mystery Jackpot, oltre alle normali vincite, Vi coglie di sorpresa (anche dieci volte al giorno) e Vi regala milioni!

Per informazioni, tel. 0184-5951

E'DI SCENA LA CULTURA

UN DIVERTIMENTO AD ARTE

Il programma della stagione al teatro del Casinò comprende opere classiche e contemporanee, con autori e attori di grandissimo livello.E non dimenticate i martedì letterari, le serate culturali, le mille occasioni di spettacolo.

DIRE, FARE GIOCARE

PUNTA TUTTO SULL'EMOZIONE

Con i tornei di Chemin de fer, potrete vincere fantastici premi: gioielli Damiani, orologi Rolex e la stupenda Maserati 3200 GT. Manche finale dal 10 al 12 Dicembre. Aut. Min. Conc.

CASINO' SANREMO

PER FORTUNA UNA SERATA DIVERSA.

2000

ROYAL HÔTEL CASINO ★★★★

Capodanno sulla Costa Azzurra

Forfait 2000

Del Giovedi 30 Dicembre 1999 nel Domenica 1 Gennaio 2000

Una formula tutto compreso

3 Notti, Capodanno, Champagne...

Forfait 2000

- Camera vista Golf 5 000 FF
- Camera vista Mare 6 000 FF

Prezzi per persona in camera doppia

- *Il cocktail del 30 dicembre*
- *La camera doppia per 3 notti con la colazione*
- *La serata di capodanno (animazione menu a 5 portate ed una 1/2 bottiglia di champagne per persona)*
- *Il "brunch" del 1 Gennaio*
- *Una 1/2 bottiglia di champagne servita in camera*

Un ultimo ricordo da dividere con la vostra famiglia o amici

Capodanno

Del 31 dicembre 1999

Grande Serata del Nuovo Millennio

Salone Riviera ▬▬ *2500 FF*

Esplorare il nostro tempo ed essere proiettati nell'anno 2000.
Orchestra, Cena danzante, Animazioni, Decorazioni.

Cena al Lume di Candela

Le Féréol ▬▬ *2900 FF*

Magia ed intimità per questo avvenimento eccezionale

Il Giro del Mondo in Ritmi

Poker Café ▬▬ *990 FF*

Viaggiare e s'evadere in un ambiente esotico

Casino

Il jackpot del nuovo millennio
200 Slot Machines
Giochi Tradizionali

ROYAL HOTEL CASINO
605, Av. du Général de Gaulle - BP 49 - 06212 MANDELIEU LA NAPOULE Cedex
Tél. : 33 (0)4 92 97 70 00 - Fax : 33 (0)4 92 97 70 49
e-mail : H1168@accor-hotels.com
internet : http://www.royal-hotel-casino.com

ACCOR

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

Nell'Albese parte l'iniziativa «Cerca la tua targa»: premi ai fortunati

Un satellite per viaggiare in Europa

Sofisticati computer guidano le auto del 2000

ALBA

Siete in auto nel centro di una grande città e avete smarrito la strada, oppure dovete raggiungere un indirizzo avendo solo a disposizione il nome della via e il numero civico: niente paura il mercato offre, anche a prezzi relativamente contenuti, sistemi di navigazione satellitare che possono essere sistemati su vetture e mezzi commerciali con i quali si può conoscere in tempo reale la nostra posizione su una cartina stradale ed individuare contemporaneamente la meta del nostra viaggio.

Una vasta gamma di queste apparecchiature si possono provare e acquistare nella sede della «Schellino», in corso Europa 19 ad Alba, centro specializzato nella vendita di accessori e ricambi per carrozzerie.

«Offriamo ai nostri clienti la possibilità di dotarsi di un navigatore satellitare a prezzi decisamente modici - spiega Luca Schellino -. Un sofisticato modello dell'ultima generazione si può infatti acquistare al prezzo di un milione e 850 mila, più Iva. Si tratta di un'apparecchiatura molto precisa, dotata di un monitor da 6 pollici attraverso il quale possiamo consultare, con l'inserimento di apposite schede, una cartina autostradale di tutta Europa».

Prosegue Luca Schellino: «L'automobilista può scegliere una serie di versioni di utilizzo come vedere la propria vettura muoversi sulla cartina, oppure guardare al monitor come dal finestrino della propria macchina ed individuare le svolte da seguire, gli incroci. Inoltre il navigatore satellitare può consigliare una serie di itinerari più corti per raggiungere il recapito, indicando gli accessi più vicini delle autostrade».

L'automobilista viene guidato tramite il satellite direttamente davanti al numero civico desiderato. Il sistema prevede inoltre di poter conoscere a quale distanza ci troviamo, durante le varie fasi del viaggio, dalle più vicine stazioni di carabinieri e polizia, ospedali, centri di soccorso, hotel.

La novità di questo sistema di navigazione satellitare sta nel fatto che l'apparecchiatura, rispetto ad altri modelli fissi, può essere infatti spostata da una vettura all'altra senza problemi

Con l'arrivo della brutta stagione la «Schellino» offre inoltre una vasta serie di portasci e catene anti-neve.

Viaggiare, dunque, non è più un problema, per quanto riguarda l'orientamento: resta invece delicata la scelta di una vettura adatta alle esigenze del lavoro e del tempo libero. Per dare una risposta alle varie richieste degli automobilisti i concessionari albesi hanno ideato anche originali iniziative promozionali come quella della Fiat «Squadra», di corso Piave ad Alba.

«Nei prossimi giorni - spiega Luca Vinelli - scatta infatti la campagna promozionale "cerca la tua targa". Abbiamo individuato 3 mila targhe di vetture da noi messe in commercio negli anni '89, '90 e '91. I numeri saranno pubblicati anche su "La Stampa", i proprietari delle vetture indicate potranno usufruire, tramite la nostra concessionaria, di una serie di sconti sull'acquisto di auto nuove sempre della gamma Fiat».

Nei locali della concessionaria «L'Automobilo», in località San Cassiano ad Alba, si possono invece ammirare e provare gli ultimi modelli della gamma «Opel», come la «Zafira» turbo diesel, la monovolume a sette posti oppure la nuova «Astra», sempre turbo diesel a 101 cavalli, iniezione diretta. La concessionaria «L'Automobile» è inoltre dotata di un'officina riparazioni e di un efficiente servizio ricambi originali.

Nell'autosalone «Marchiaro», in corso Robilant a Canale, lungo la statale Alba-Torino, si possono invece acquistare vetture nuove di qualsiasi marca.

«La nostra azienda - spiega Gianni Marchiaro - è però specializzata nella fornitura di modelli Bmw, Audi, Mercedes, Volkswagen, Renault e Volvo. Si tratta di marche in grado di reggere bene la svalutazione del mercato dell'usato. Abbiamo a disposizione dei nostri clienti anche una vasta serie di veicoli industriali e furgoni, molto utili per chi ha bisogno di spazio. La nostra organizzazione permette di avere sempre a disposizione auto di tutte le marche e cilindrate pronta consegna».

L'«Opel Astra», ultima nata della casa automobilistica, è tra i modelli più richiesti attualmente sul mercato

Gianni Marchiaro

AUTOMOBILI

UTILITARIE

FIAT PUNTO 55 5x 3P/Grigio Sc Met/95
FIAT PANDA 1000 CAT IE/Cafe/2 T. apr/Grigio SC/93
Y10 LX IE/91/Verde met/
CLIO RT 1400 3P CAT/91/Climat/C. Lega/Nero met.
FIAT UNO 60 SX 5p Cat/1100 IE/Verde met

SPORTIVE

VOLVO C70 Coupé 2300 TS/99/blu met./Full Option
OPEL TIGRA 1600/Blu Met/95
MERCEDES Slk 200/98/Blu met/Climat
W Golf Gti 16V/3P/Argento met./Climat/96
BMW 320 Coupé 24V/Nero Met./Full Option/92
BMW M3 Coupé/93/Nero met/Full Option
BMW Z3 1900 16V/Azz. met/Climat/Pelle/C. Lega 16/96
A R GTV Spyder 2.0/16V/Nero met/1400 Km/96
JAGUAR XK8 Spyder 4.0/97/Verde/Full Option
PORSCHE 996 CABRIO 2/99/Blu/Hard Top/Nav Sat/Full

[illegible] WAGON

AUDI A4 1.8 Turbo Avant Quattro/Argento/Pck Sp./'96
VOLVO 850 T5 SW/96/Argento Met/T. Apr/Radio/Sed El
FIAT MAREA Weekend 1600 ELX/97/ Grigio Sc./Climat
AUDI 80 AVANT 2.0/E/95/Verde met /Climat/ABS/Pelle
FORD ESCORT SW 1.8/Climat/Verde Met/16V/94
OPEL ASTRA SW GLS 1600/93/Verde met.
W PASSAT Variant 1.8 GL 90cv/Blu Met/Climat/92
W PASSAT Variant 1.8 GL/Nero Met/T. Apr/C.Lega/92

DIESEL

VOLVO V70 TDI SW OPTIMA/9/97/Arg. met./Radio orig.
AUDI A6 Avant Tdi 6M/Blu Met/C. Lega/95
VOLVO 850 TDI SW /Argento/C. Lega/96/Antif.
MERCEDES C 220 D/Elegance/Bianco/94
RENAULT SCENIC TDI RT/98/ABS/Climat/Grigio chiaro
RENAULT Nuovo Espace TD 2.2 RXE/Full Option/97
OPEL ASTRA SW TDI 1.700 82 CV./97/Verde met./Climat
FIAT MAREA Weekend Tds 125 HLX/98/Argento
FIAT PUNTO Td Elx 3P/Bordeaux Met/97
W GOLF TDI 90 CV/5P/Moovie/Nero met./97/Climat/2 Air
W GOLF TDI 90 CV/5P/94/Nero Met/T. Apr/Climat

FUORISTRADA

MITSUBISHI PAJERO TDS GLS 3P/93/Blu met.
SUZUKI VITARA Jls/Cabrio/1.6/90/Verde Met
MITSUBISHI PAJERO Autocarro/TD/86/Blu Met.
RANGE ROVER TD DTI/97/Verde Met.
TOYOTA LAND CRUSER K2 90 GSX 3P./3.0 TD/99/Bianco
JEEP RENEGADE 2400 D/Autoc./82/Full option/Hard Top
MITSUBISHI L200 TDI PIK UP/Aut./Clim./97/Argento
LAND ROVER FREELANDER XE DI 5P/99/Verde Met./Full Option

VEICOLI COMMERCIALI

RENAULT MASTER 2500 di furgone letto alto/90
RENAULT EXPRESS PK UP 1.9/D/95
PEUGEOT BOXER 2.5/D/86 CV/Bianco/Tetto Rialzato/97

NUOVO IN [illegible] CONSEGNA

W GOLF TDI HYGIENE 110CV 5P/Blu met
W GOLF TDI HYGIENE 110CV 5P/Argento/C. Lega 16/EDS
W GOLF TDI 110CV CONFORT LINE 5P/Argento/C. Lega/Antif.
W GOLF TDI 110CV CONFORT LINE 5P/Blu met./C. Lega/Antif.
W GOLF 1.600 CONFORT LINE 5P/Argento
W NEW BEETLE 1.900 TD

12043 CANALE (CN) • C.so Rodilhan 15-33 • Tel. 0173.97.90.40 • Fax 0173.97.07.28 • Cell. 0335.62.72.325

crono

concessionaria Alfa Romeo ALBA - BRA

ALBA
C.so Canale, 2
Tel. 0173 363956

BRA
Via Don Orione, 78
Tel. 0172 413813

ALFA ROMEO 145 1.6 ie L., verde met., climat., air bag	95	L.	12.500.000
FIAT COUPE' 2.0 turbo plus, 16v., rossa, abs, climat.	94	L.	18.500.000
FORD ESCORT 1.6 sw, cat, 5mp. GPL, met.	93	L.	9.800.000
OPEL ASTRA 1.4 sw, cat, bianca, optional di serie	92	L.	7.500.000
ALFA ROMEO 146 1.7 16v., rosso pratico, met. abs, climat.	95	L.	12.500.000
ALFA ROMEO 155 2.0 TS 16v., sport, blu met., climat., abs, ruote lega	96	L.	20.000.000
ALFA ROMEO 164 2.0 TS, grigio met, climat.	91	L.	6.500.000
ALFA ROMEO 145 1.3 IE, rosso alfa, climat, doppio air bag	95	L.	12.500.000
VOLVO 740 2.0, climat, 5000	90	L.	5.000.000
ALFA ROMEO 164 2.0 turbo, nera, climat, abs, collaudata	89	L.	4.000.000
FIAT REGATA 70 1.3 sw, verde met, imp. GPL, collaudata	89	L.	1.800.000
FIAT TIPO 1.6 ACT, azzurro met.	90	L.	2.000.000
ALFA ROMEO 155 1.7 TS, cat. met., climat	93	L.	9.950.000
W POLO 1000 I, cat. 5 porte	95	L.	11.500.000
FIAT CROMA 2.0 i.e., cat. climat.	98	L.	10.500.000
FIAT PUNTO 75 ED.X 5p. cat., verde met.	94	L.	9.000.000
ALFA ROMEO 164 2.0 T. S. Super, grigio met., ABS, climatizz., Imp. GPL	93	L.	12.000.000
LANCIA KAPPA 2.0 I.E. 24V LS, met., ABS, climatizz., airbag	95	L.	19.900.000
FIAT BRAVO 1.6i 16V SX, met., apz. di serie	96	L.	15.500.000
RENAULT 19 1.4i 5P, grigio met.,aria cond., airbag	96	L.	10.800.000
W GOLF 1.8 gti 5p, grigio met., collaudata	89	L.	1.850.000
AUTOBIANCHI Y10 1100 IE, cat., met.	94	L.	8.000.000
LANCIA DELTA 1.6 IE I.E. Bianca, 5p., climat.	96	L.	12.500.000
FIAT PUNTO 55 6 Speed, verde met., autoradio	93	L.	7.500.000
SUZUKI SWIFT 13 I GL 16v., cat. nera	93	L.	7.900.000
PEUGEOT 106 950 I cat., 3p., bianca	94	L.	7.300.000
CITROEN XANTIA 1.8 I cat., 3p., met., climat.,	93	L.	10.500.000
BMW 525 TDS Touring, full optional	93	L.	32.000.000
ROVER 820 COUPE', full optional	93	L.	11.900.000
AUDI A6 2.0 16v., quattro, full optional	95	L.	20.000.000
ALFA ROMEO GTV 2.0 Ts 16v., nero met., climat., abs, ruote lega	98	L.	39.000.000
FORD MONDEO 1.8, cat., 5p., collaudata, climat., air bag	93	L.	10.000.000

NISSAN VANETTE CARGO HA UN CARICO DI NOTIZIE DA DARVI.

FINANZIAMENTI AGEVOLATI

Nissan Finanziaria

A GRANDE RICHIESTA
L'OFFERTA CONTINUA FINO AL 15/12/99

SICUREZZA TOTALE — Barre laterali di protezione, posizione di guida elevata, a richiesta airbag lato guida.

MOTORE ECODIESEL 2.3 — Potente ed elastico

CLIMATIZZATORE SERVOSTERZO — A richiesta, per un comfort elevato

6 PORTE DI ACCESSO — Per caricare con grande facilità

GARANZIA ESCLUSIVA — Esclusiva Garanzia Nissan di 3 ANNI o 100.000 Km.

MASSIMA MANEGGEVOLEZZA — 4,3 m di lunghezza, 5,4 m di raggio di sterzata

VERSIONE PRACTIC da L. 10.950.000 IVA e MESSA SU STRADA ESCLUSE

È UN'INIZIATIVA DELLA CONCESSIONARIA

TARGA

CUNEO [illegible] OLMO
Via Torino, 178 - Tel. 0171/412.441

MONDOVÌ
Via Torino, 64 - Tel. 0174/42.064

[illegible]
C.so Roma, 46 - Tel. 0175/46.347

NISSAN

Nel volley di B1 la squadra di Salomone sconfigge 3-1 i forti lombardi

Il Coalvi Busca stoppa Cantù

Vince la Bieffe, si fermano Mondovì e Bre

BUSCA

Una serata di grazia del palleggiatore Giorgio Bongioanni e un'attenta prestazione di tutto il sestetto agli ordini di Giorgio Salomone hanno portato a una spettacolare vittoria per 3-1 sul Cantù che ha ridato fiato alla classifica del Coalvi Busca. Il sestetto trascinato oltre che dal regista anche da un positivo Mantoan ha controllato i primi due set, ceduto il terzo e incassato il quarto e la vittoria, con questo successo Busca aggancia il settimo posto. Gli uomini di Salomone hanno anche affiancato nella classifica di A1 la Banca Regionale Europea, incappata in una giornata storta con il San Giuliano Milanese, vittima della cattiva prestazione di Rigoni e della latitanza di Castelli, sostituito da Garro.

In B2 maschile il Vbc Mondovì - in crisi tecnico-tattica e ultimo in classifica - è incappato in una sconfitta 3-1 con la forte Biella.

In serie B1 femminile, la Bieffe Cosmo Cuneo non perdona e di fronte al pubblico amico fa suoi i tre punti nel derby piemontese contro il Pink Volley Biella. Le cuneesi si sono imposte per 3 a 0, tenendo sempre in pugno la partita, il cui esito finale non è mai stato in discussione. La Bieffe occupa ora un tranquillo quinto posto in classifica, che le permette di guardare al futuro del campionato con buona serenità. «Abbiamo giocato un'ottima partita - è stato il commento dei dirigenti cuneesi -, anche se le nostre avversarie erano un po' al di sotto delle aspettative e sembravano quello squadrone che un anno fa ha contrastato fino all'ultimo il Gattinara per il primato».

In B2 femminile continuano le difficoltà della V2 Racconigi, che ha dovuto soccombere anche con il Brembate per 3-0, sebbene giocasse in casa: la formazione racconigese resta solitario fanalino di cosa, a quota zero punti in classifica dopo sei giornate di campionato.

VOLLEYBUS. Sono già sotto i pullmano che arriveranno a Cuneo per la partita dell'8 dicembre nell'ambito dell'iniziativa «Volleybus» varato in occasione dell'attesa sfida con l'Iveco Palermo, sono oltre una decina i pullman che stanno per essere completati. L'iniziativa - in collaborazione con Fruttero sport, V2 Elettronica, Lurisia Terme, Agnesi e i Comuni di Alassio e Casale Monferrato - prevede trasporto e biglietto di curva a prezzo «popolare» (diecimila lire) con partenze da Piemonte e Liguria (per informazioni 0171699187). [p. b.]

In alto la Banca Regionale Europea di serie B1 e, sopra da sinistra, il regista Giorgio Bongioanni e il tecnico Giorgio Salomone del Coalvi Busca

Domani si presenta l'iniziativa Csain-Presacementi

Claudio Chiappucci guida i ciclisti cuneesi in Spagna

CUNEO

Da cinque anni centinaia di cicloturisti partono alla fine dell'inverno per trovare lontano dall'Italia selettivo percorsi dove vivere una settimana da campioni, trattati sulle strade, nei trasferimenti e nei momenti di riposo proprio come capita ai professionisti impegnati nelle grandi corse a tappe, come capitava fino a pochi mesi fa a Claudio Chiappucci che pedalerà al fianco dei cicloturisti pronto a dispensare consigli sull'andatura e a suggerire accorgimenti tecnici. Quest'anno, dopo l'esperienza della Tunisia, la comitiva torna in Europa e precisamente in Spagna con due turni (dal 22 al 29 febbraio e dal 29 febbraio al 7 marzo) di «Giro cicloturistico della Costa Calida e della Murcia».

La manifestazione è organizzata dal Centro sociale Presacementi Robilante e dallo Csain di Cuneo in collaborazione con l'Udace e il supporto tecnico di Ac Tour Minerva e Alpitour. Per garantire il trattamento da professionisti partner dell'iniziativa la Longoni sport (abbigliamento e ricambistica), Enervit (integratori agroalimentari), la Campagnolo Iberica (che seguirà i partecipanti con una macchina attrezzata e meccanici spagnoli, lo stesso staff della Vuelta), la Sai agenzia Cuneo Ovest e la Ansaldi autotrasporti per il trasporto dei mezzi. Banca di Credito Cooperativo cuneese, banca ufficiale di «Ciclo&Turismo».

I programmi definitivi saranno disponibili solo oggi, ma decine di fedelissimi della grande avventura cicloturistica hanno già aderito, domani pomeriggio è invece in programma la prima uscita cuneese con la conferenza stampa nella Sala Europa dell'Unione industriale in corso Dante 51, poi toccherà ad Asti e a Biella, tradizionali bacini per il cicloturismo, e a Robilante, storica sede Presacementi.

La quota di partecipazione è di 985 mila lire e comprende volo per Alicante, trasferimenti, mezza pensione e assistenza (iscrizioni 0171603666). [r. s.]

Claudio Chiappucci garantirà consigli e pedalerà per due settimane con i cicloturisti

Sabato riprende il campionato

Dopo i Mondiali tornano le bocce

FOSSANO. Dopo la pausa per gli impegni degli azzurri ai Campionati del mondo che si sono disputati a Lione, sabato pomeriggio (atleti in campo dalle 14) ripartiranno i campionati di bocce. Nel sesto turno di serie A, gli Autonomi Fossano (che nella gara di recupero della quinta giornata hanno ottenuto un buon pari sul campo della Balangerese) ospiteranno i liguri della Voltrese. Per la squadra del presidente Ezio Botta e del «dt» Dino Mana è una buona occasione per avvicinarsi all'alta classifica.

L'Auxilium-Cassa Risparmio di Saluzzo (che il 9 dicembre recupererà il match casalingo col Dlf Asti) sarà ospite del team «Ferrero-Caudera». Un confronto che si annuncia spettacolare, anche per la presenza di due neocampioni del mondo: il verzuolese Michele Giordanino, dell'Auxilium-Cr Saluzzo, medaglia d'oro a coppie (col friulano Denis Zamboni) nell'Under 18, argento nel tiro progressivo e Fabio Mandola - di Fossano - punto di forza del «Ferrero-Caudera», vincitore di due titoli iridati nel tiro di precisione: nella categoria Under 23 e tra i Seniores.

Nel campionato di serie B, è in programma l'atteso derby Alba-Bra. La capolista Sommarivese sarà ospite del «Colombo» Torino; il Gs Vecchio mulino riceve il team «Ferrero». Forti Sani Fossano di scena ad Alpignano, Le Valli Niella Tanaro a Fonte Canavese, contro il «Fucine Rostagno» Cuorgnè; turno di riposo per l'Auxilium-Cr Saluzzo. [r. a.]

Imbattute Lorenzoni e Ortobra

Braidesi regine di Coppa Italia

BRA. Lorenzoni-Cassa risparmio di Bra e Hc Ortobra hanno chiuso brillantemente, a punteggio pieno, la prima fase di Coppa Italia di hockey su prato, ipotecando con largo anticipo la qualificazione al secondo turno. Nell'ultima sfida, i braidesi si erano aggiudicati per 3-2 il combattuto derby con il Cus Torino, grazie ai gol di Andrea Giaccardi e alla «doppietta» dell'azzurro Max Lanzano. Tutto facile per le ragazze della Lorenzoni-Crb, che hanno travolto (7-0) la modesta Moncalvese, grazie al tris di gol «Titti» Grosso e alle reti di Elena Romanenko, Monica Celli e Stefy Tosco (doppietta). In tre incontri, le ragazze guidate da Silvia Brizio e Antonio Piscitelli hanno realizzato 46 reti, senza subirne alcuna.

A partire dal 5 dicembre, scatterà la stagione indoor. Nella fase eliminatoria, l'Hc Ortobra affronterà Hc Torino-Bodino, Cus Torino, Novara, Moncalvese, Villar Perosa e i «cugini» del Brayda Benevenuta. Il campionato femminile prenderà il via l'otto dicembre: la Lorenzoni-Cassa risparmio di Bra dovrà vedersela con Cus Torino, Genova 80, Villar Perosa e Moncalvese: nella passata edizione, le astigiane superarono (2-1) a sorpresa, la pluriscudettata formazione braidese, negandole così l'accesso alle finali Tricolori.

«Un motivo in più - sottolinea Inder Singh, presidente della Lorenzoni-Cr Bra - per affrontare tutte le partite con la massima concentrazione». [r. a.]

MILLENNIUM BUG
SUPPONI CHE IL TUO PC NON SIA COMPATIBILE CON L'ANNO 2000
LB 2000 E' LA SOLUZIONE
- COMPATIBILE CON PC AT SERIE 286 386 486 E PENTIUM(PURCHÉ SIA PRESENTE I SLOT ISA LIBERO)
- FACILE DA INSTALLARE. BASTA INSERIRLA, NON NECESSITA DI ALCUN DRIVER DI CONFIGURAZIONE
- EMULA ED ESTENDE LA FUNZIONALITÀ DEL BIOS SENZA INTACCARE MINIMAMENTE VELOCITÀ E PRESTAZIONI DEL SISTEMA
- COMPATIBILE CON QUALSIASI TIPO DI BIOS
- COMPATIBILE CON QUALSIASI SISTEMA OPERATIVO: UNIX - DOS - NETWARE - WINDOWS E NT
- NECESSITÀ DI SOLI 16 KB DI MEMORIA UMA E NON RICHIEDE I/O E IRQ
- AGGIORNA IL MILLENNIO AUTOMATICAMENTE DURANTE IL POST QUANDO IL RTC (REAL TIME CLOCK) PASSA ALL'ANNO 2000 (SENZA TRALASCIARE GLI ANNI BISESTILI)
LB 2000 È LA PIÙ SEMPLICE E INNOVATIVA SOLUZIONE DI "FINE MILLENNIO"
L. 145.000 I.V.A. esclusa
Distribuito per l'Italia da: ELLE
Tel. 011 205.23.52 Fax: 011
www.lanbit.com.tw

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

KONFY' Store - Magliano Alfieri - Strada Statale Alba-Asti

PROFUMO di NATALE...

Piccole e grandi idee per i tuoi regali di NATALE

KONFY è il grande magazzino specializzato in arredamento, tessuti, tendaggi, letti imbottiti, letti in ferro battuto, materassi, materassi in lattice, reti ed accessori letto, divani.
Le centinaia di disegni pronti in pezza ti consentono di immaginare subito la tua casa vestita a nuovo.
KONFY è anche la biancheria per la casa, tessuti e spugna a peso, tappeti a pezza incredibili. Intimo e abbigliamento.
Puoi rinnovare la tua casa anche con comodi pagamenti rateali ad INTERESSI 0

KONFY' Store
S.S. Alba-Asti - Magliano Alfieri

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.
Magliano Alfieri - S.S. Asti-Alba - Corso Marconi, 10D
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12.30 - 15.30-19.30

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

Nuova Polo.
Supervalorizza le prestazioni.

• Se vuoi mettere in luce il lato più sportivo del tuo carattere, prova ad accendere la nuova Polo.

Magari puoi iniziare con una delle motorizzazioni a benzina - dal 1.0 litri 37kW/50CV fino al GTI 1.6 litri 92kW/125CV, e continuare con uno dei due propulsori diesel, il 1.9 litri SDI da 47kW/64CV o il 1.4 litri TDI 55kW/75CV 3 cilindri.

L'effetto che proverai sarà sempre duplice: più valore al lato guida, per le prestazioni, più valore al lato pratico, per i consumi. Se non ti basta, l'equipaggiamento di serie ti farà sentire l'uomo più ricco della strada.

Per conoscerla meglio entra in www.volkswagen_italia.com.

Nuova Polo, l'auto che ti supervalorizza. Per tutti, un bel passo in avanti.

Versioni Polo: 1.0 37kW/50CV - Air; 1.4 Comfortline 44kW/60CV - Air;
1.4 Comfortline 55kW/75CV - Aut.; 1.4 Highline 55kW/75CV - Aut.;
1.4 Highline 74kW/101CV; 1.6 GTI 92kW/125CV;
1.9 SDI 47kW/64CV; 1.9 SDI Comfortline 47kW/64CV;
1.4 TDI Comfortline 55kW/75CV; 1.4 TDI Highline 55kW/75CV.
Da lire 20.588.400 (€ 10.633,02) IVA incl., versione 3 porte, escl. I.P.T.

Colore non disponibile nella gamma.

Da Sabato 27 novembre in tutti i Concessionari Volkswagen.

Nuova Polo

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact

LA STAMPA

- ❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
- ❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
- ❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
- ❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30 67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

800-011959

HYPERSYSTEMS

www.lastampa.it

LA STAMPA

Dopo la sentenza del pretore, lunedì mattina era stato cacciato dall'alloggio

Sfrattato dalla vita a 73 anni

Franco Benatti durante le sue peregrinazioni. Lunedì mattina è uscito dall'alloggio di via Porpora dove abitava con un paio di calzoni leggeri, un cappotto e una valigia. Oggi forse una nuova sistemazione

Andrea Parvopasso del Sunia e Giovanni Baratta del Sicet

La notte infinita del signor Benatti

Malato di cuore, ha vagato per tutta la città prima di trovare la stanza pagata dal Comune

Alessandro Mondo

E' uno dei primi, forse il primo da anni, a subire lo sfratto pur possedendo i requisiti per accedere all'edilizia residenziale pubblica. Il Comune gli ha pagato una stanza ma Franco Benatti - 73 anni, solo e malato di cuore, sfrattato lunedì mattina dall'alloggio in via Porpora 29 (interno 20) che occupava da trent'anni - si è fatto vedere lì solo di lunedì all'«Hotel Bellavista» di via Galliari 15. Non che abbia trovato una sistemazione migliore, c'è penseranno i più. Stando a quanto ha confusamente raccontato al Sunia - che l'ha dall'inizio in carico - ha preso a cuore la vicenda - l'ha vagato per tutta la notte con la sua valigia nei dintorni di Porta Nuova, sfidando con un cappotto logoro ed un paio di pantaloni di tela bianchi decisamente fuori stagione il freddo pungente di questi giorni. Possibile? Possibile nel caso di un anziano finito in strada da un giorno all'altro, costretto a districarsi per tutta la giornata di lunedì (dalla sede del Sunia al Comune, dove Sunia, Sicet, Uniat e alcuni consiglieri hanno sollevato il caso), congedato nel pomeriggio con in tasca l'indirizzo della pensione pagata dal Comune.

E a 48 ore di distanza dallo sfratto sancito dai pretori - peraltro legittimo, non avendo egli presentato istanza di proroga entro il termine perentorio del 27 luglio -, viene da chiedersi come sia possibile che un uomo solo, malato ed evidentemente traumatizzato dal brusco allontanamento da casa, possa vagare ore senza meta per le strade della sua città seguendo percorsi irrazionali. Una pena: le mani in tasca, il passo stracco e lo sguardo assente, inseguendo chissà quali ricordi.

Perché va detto che l'Odissea di cui è stato protagonista c'è malgrado il signor Benatti è proseguita per tutta la giornata di ieri senza che - eccetto i sindacati inquilini ed in particolare il Sunia - se ne sia preoccupato. Vediamo di ricapitolarla, allora, questa incredibile maratona durata ventiquattro ore: Benatti si presenta in albergo di prima mattina, sfiancato dalla lunga notte di vagabondaggio (interrotta soltanto da una telefonata alla ex-moglie), ma - lasciata la valigia - riparte quasi subito; lo attendono invano all'Ufficio mobilitazione inquilini di piazza della Repubblica 6 per l'assegnazione di una casa popolare (di cui ha diritto, presentando i requisiti necessari); rientra in camera verso l'ora di pranzo e si butta a dormire; il primo pomeriggio - sollecitato da Andrea Parvopasso, segretario del Sunia torinese - riparte alla volta di Porta Palazzo per sbrigare le pratiche dell'assegnazione ma, evidentemente frastornato (non ha nemmeno un orologio), si dirige invece al Sunia, unico suo punto di riferimento (non a caso, proprio alla sede di via Francesco da Paola si era presentato subito dopo lo sfratto); reindirizzato verso il XXI Settore edilizia abitativa del Comune lo raggiunge con un tram però - una volta in zona - non riesce a trovare gli uffici ospitati in un androne del palazzo; a quel punto - stretto nel vecchio e semibottonato cappotto grigio, con la barba sfatta e il viso tirato per la stanchezza -, riparte alla volta del Sunia, dove un impiegato del sindacato si occupa di portarlo finalmente a destinazione in macchina salvo ricondurlo al provvisorio domicilio di via Galliari. Qui continuerà ad essere ospitato, in base di un alloggio. Questione di giorni, spiegano dall'Ufficio inquilini: già questa mattina è atteso alle 10 in via Pacini 2 per visionare un locale, sempre che non si perda ancora.

Una lunga giornata di peregrinazioni a piedi e in tram - quella di ieri - vestito con gli stessi indumenti che si era messo addosso in fretta e furia prima di lasciare per l'ultima volta casa e vedersi cambiare, alla serratura, il resto della vita. «La gran parte di quelli che non hanno presentato l'istanza di proroga sono soggetti deboli - commenta Parvopasso - Per questo abbiamo ottenuto che passassero comunque al vaglio della Commissione emergenza abitativa».

Il fatto - avvertono dagli uffici comunali - che l'assegnazione di casa in tempi brevi a quanti, avendo chiesto la proroga, sono sfrattati subito, rischia di danneggiare chi ha invece presentato l'istanza: data la penuria di alloggi, infatti, i primi si avvantaggeranno a spese dei secondi. Che si prospetti una guerra fra poveri? Procedura o meno, chi è sfrattato non può dormire sotto i ponti, replicano i sindacati. «Purtroppo stiamo già pagando gli effetti della sottovalutazione di una legge dagli effetti dirompenti - conclude Parvopasso -; aspettiamoci mesi difficili».

«Non doveva accadere»

L'assessore: più dialogo col giudice

Gianguido Passoni, assessore all'Edilizia pubblica: dobbiamo lavorare con disponibilità d'alloggi tale che il passaggio dell'inquilino passi da una casa all'altra senza

«Se avessimo saputo in tempo, avremmo chiesto all'Atc di preparare il contratto per un nuovo alloggio prima che il signor Benatti venisse sfrattato...». Gianguido Passoni, assessore all'Edilizia pubblica, è dispiaciuto per il seguito dell'episodio già affrontato ieri dalla Stampa.

Possibile che il Comune non sia costantemente informato degli sfratti decisi giorno per giorno? In sede giudiziaria? Come può in queste condizioni tutelare chi, pur non avendo presentato istanza di proroga, è comunque in attesa di una casa popolare?

«Sono d'accordo. Il mancato dialogo fra uffici è dipeso dai dubbi avanzati dagli ufficiali giudiziari sull'opportunità di rendere noti i nominativi».

Le pare che su questo fronte la privacy sia tutto sommato il problema minore?

«E infatti l'ostacolo è stato superato: da verrà fornito al Comune l'elenco completo delle esecuzioni programmate da qui a fine anno».

Quante saranno?

«Una quarantina, anzi 38».

Trentotto nuovi alloggi per altrettanti sfratti da oggi a dicembre?

«Calma. Non tutti interessano persone che si sono viste riconoscere il diritto ad ottenere casa popolare».

Ma siete «coperti» oppure no?

In linea di massima abbiamo una disponibilità sufficiente».

«In contrario, non resta che ricorrere all'ospitalità provvisoria - e per il Comune - in alberghi o pensioni».

«Sì. finchè possiamo, cercheremo di far sì che il dell'inquilino avvenga casa a casa».

E per il nuovo anno ormai alle porte?

«Stiamo aspettando che l'Atc ci fornisca i dati sugli alloggi disponibili nel giro di sei mesi. Subito dopo, organizzeremo un "tavolo di crisi" con la Città, la Prefettura, i sindacati inquilini e possibilmente rappresentanti degli uffici giudiziari».

L'emergenza sfratti riguarda allo stesso modo altre città?

«Altrove il quadro è diverso. A Roma, per esempio, è sostanziale tranquillità e questo fronte è dovuta alla lentezza della burocrazia: praticamente non sono ancora partiti».

A Torino invece si è partiti eccome. Come pensate di uscirne?

«Per la verità credo che il fenomeno di queste proporzioni non potrà essere risolto solo dai Comuni. A questo punto è necessario un intervento di livello superiore, da parte statale».

Giorni fa i sindacati inquilini hanno lanciato l'ennesimo allarme: in assenza di provvedimenti, è stato detto, è meglio che il Comune inizi a comprare camper e tende per ospitare gli sfrattati. Solo una provocazione o qualcosa di più?

«Il problema è serio, non esageriamo. Le assicuro che prima di arrivare a quel punto possiamo contare su altre risorse».

(ale. mon.)

La ricerca affidata dal presidente del movimento ad una società di consulenza aziendale milanese

Aspiranti candidati all'esame di Forza Italia

Al lavoro i «cacciatori di teste» nominati da Silvio Berlusconi

Tropeano

Leali. Famosi. Aggressivi. Tre doti personali da dimostrare attraverso un curriculum vitae, una foto e un colloquio. Il posto di lavoro? Le aule dei Consigli regionali. Lo stipendio alto, all'incirca una decina di milioni al mese. I posti disponibili? Dipende dal risultato elettorale ma è già limitato il numero di chi potrà parteciparvi: settecento. Tanti sono i candidati di Forza Italia alle prossime elezioni regionali. A selezionarli, dieci cacciatori di teste che in questi giorni stanno girando tutto il Paese.

I talent scout appartengono alla società di consulenza aziendale la Sinergetica di Milano. Una struttura esterna al movimento azzurro, guidata da Bruno Ermolli. A lui si è rivolto personalmente Silvio Berlusconi che attraverso l'applicazione di tecniche di selezione aziendale applicate alla politica punta da una parte a rinnovare profondamente il personale politico del movimento, probabilmente deluso dalle prove di molti degli eletti e, dall'altra, a bloccare sul nascere l'assalto del carro azzurro, cioè la corsa al posto nella lista che soprattutto in Piemonte, Veneto, Emilia-Romagna e Campania si stava trasformando in una rissa.

Sono due i cacciatori di teste che percorrono le strade del Piemonte. Arrivano dalla Bocconi. Si chiamano Fumagalli e Cesario. A loro, consiglieri uscenti e aspiranti hanno presentato un curriculum vitae e una fotografia. Poi un colloquio personale dalla durata variabile tra i quindici minuti e l'ora. Le domande? Di carattere generale: politica (il partito, la conoscenza della macchina regionale), non solo. Alla fine, per ognuno dei candidati, i due selezionatori compilano una scheda personale che verrà vagliata a Milano. Alle prove per la scelta del casting berlusconiano per le prossime elezioni si è dovuto sottoporre anche il presidente della Giunta del Piemonte, Enzo Ghigo..

Ma con quali criteri sono stati scelti i candidati? I parametri per la «preparazione» delle proposte di candidature li ha dettati personalmente Silvio Berlusconi. Claudio Scajola, coordinatore nazionale di Forza Italia, ne elenca sei in una lettera spedita, il 12 novembre, ai coordinatori regionali, provinciale e delle grandi città e ai consiglieri nazionali. Eccoli. Primo: «La candidatura di non iscritti al Movimento deve essere considerata del tutto eccezionale, mentre la lealtà al Movimento e l'esperienza acquisita nella vita di Forza Italia titolo preferenziale». Secondo: «I consiglieri uscenti hanno diritto alla ricandidatura qualora il loro comportamento, sul piano delle presenze in Consiglio e dell'attività svolta, della coerenza con le indicazioni e con le scelte politiche del Movimento, possa considerarsi soddisfacente». Terzo: riabilitazione dei trombati, cioè dei candidati esclusi nelle precedenti consultazioni ma che abbiano «riscosso un rilevante successo personale sul territorio». Quarto: in istituzionali degli enti locali o nella vita associativa (rappresentanza di categoria, associazionismo, volontariato). Quinto: «Visibilità e riconoscibilità presso gli elettori, acquisita anche per meriti propri non di carattere politico (esponenti della cultura, delle professioni, dell'imprenditoria)». Il sesto: «Candidature rappresentative delle diverse realtà territoriali». Tempi stretti per gli interessati. La scadenza per la definizione delle rose dei nomi è il 15 dicembre.

Vertice dell'Ulivo

Livia Turco, lunedì il D-Day sulla candidatura

Per Livia Turco il D-Day potrebbe essere lunedì. Dopo settimane di impasse è stato infatti convocato un riunione di tutti i partiti del centro-sinistra con all'ordine del giorno la scelta del candidato da contrapporre ad Enzo Ghigo. Ieri, dopo le dichiarazioni dei giorni scorsi, è arrivato il via libera definitivo dei Democratici alla candidatura di Livia Turco. Un sì accompagnato dalla proposta di una lista unica «della Coalizione dell'Ulivo allargata».

Insomma, la strada per il ministro degli Affari Sociali sembra, a questo punto, discesa. Da superare i dubbi dei popolari - sabato a Cuneo il segretario nazionale dei ppi non ha messo veti sul nome della Turco ma ha duramente criticato il metodo adottato per proporlo - e quelli dell'UdeuR di Picchioni e Montabone. Lunedì, comunque, al vertice-partecipperanno anche i due partiti.

IN BREVE

LIGURIA VALLE D'AOSTA

Truffe miliardarie ventun imputati

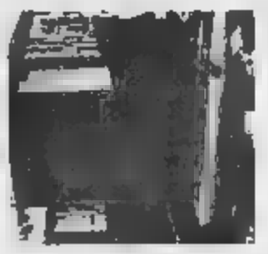
AOSTA. Ventuno imputati davanti al giudice dell'udienza preliminare Eugenio Gramola il 23 febbraio per l'inchiesta sulle truffe miliardarie a svariate società in tutt'Italia. Le indagini state avviate un d'anni fa dalla procura aostana, su sollecitazione soci pubblici della «Pilo spa», azienda che controlla gli impianti di risalita della località turistica nella conca alle spalle di Aosta. Secondo la ricostruzione degli inquirenti, svariati miliardi sarebbero stati «succhiati» da aziende e fatti uscire dall'Italia attraverso banche d'affari e società sede in Svizzera o in qualche «paradiso fiscale». Tra gli imputati, l'ex parlamentare Vito Napoli e Secondo Robaldo, sindaco Montezemolo (Cuneo).

Sequestrate dosi di stupefacenti

ASTI. Gli agenti del Nucleo mobile della Guardia di finanza astigiana hanno sequestrato alcune dosi di «White», un nuovo tipo di droga a base di cocaina, ma con un blando effetto stupefacente e un p «stracciato» (costa 15 mila lire a dose), che viene venduta soprattutto a giovanissimi e studenti per indurli all'uso. Due giovani sono stati denunciati.

Il lupo italiano

TORINO. Ennesimo appello di Mario Messi, presidente dell'Ente di tutela del lupo italia: «Il lavoro di 30 anni rischia di sparire, riusciamo a ricevere i finanziamenti pro dallo Stato, questo nonostante tutti sostengano l'eccezionalità di questa razza canina». E' stato anche proposto di utilizzare il lupo italiano come mascotte di Torino 2006.



Per il sottopasso si abbatteranno due palazzi

CUNEO. Due palazzi del quartiere Gramsci (fra l'ex dogana dei camion e piazza d'Armi) dovranno essere abbattuti per lasciare posto all'attraversamento sotterraneo Est-Ovest di Cuneo (da Confreria alla zona del Bovesano). La questione - di cui si parla tempo - preoccupa molto i residenti famiglie), che devono traslocare la seconda volta: 40 anni fa quelle case vennero costruite per ospitare gli abitanti di un isolato del centro storico, abbattuto per piazza Boves. Gli abitanti chiedono al Comune garanzie sui tempi dei trasferimenti, sulla rilocalizzazione nuovo complesso residenziale popolare (sorgerà metri di distanza) e sull'avvio dei cantieri, oltreché assicurazioni circa i rischi legati agli scavi.

Ruba per poter passare l'inverno in carcere

BIELLA. Ruba giubbotto per difendersi dal freddo, poi chiede (ed ottiene) una condanna più elevata del solito per trascorrere in carcere almeno tutto l'inverno: «Altrimenti non saprei dove andare». Così Enrico M., 31 anni, senza dimora è stato accompagnato in prigione cui uscirà solo ad aprile, riprendendo a vivere un «clochard» almeno senza l'assillo di come ripararsi dal gelo.

alpine, in Valsusa

BARDONECCHIA. Un vero e proprio «summit» mondiale delle guide alpine da domani a domenica, organizzato da Alberto Re, presidente delle guide italiane. Arriveranno rappresentanti dall'America, dal Canada, oltreché numerosi paesi europei: «Si tratta di un'occasione unica per far conoscere anche le montagne del Piemonte a questi professionisti della montagna».

Impianto rotto, giudizi al freddo

ALESSANDRIA. Sono al freddo i funzionari, gli impiegati e i dipendenti degli uffici di sorveglianza e di quelli giudiziari. Si tratta una trentina di persone trasferite nella nuova sede di via Gramsci. L'impianto di climatizzazione ha mai funzionato bene e da decina di giorni è bloccato. Il termometro in alcune stanze segna 15 gradi e i vari interventi dei tecnici non hanno risolto il problema. stato predisposte stufette elettriche che dato il notevole consumo energia fanno saltare la corrente provocando lo spegnimento dei computer. Alcune lettere di protesta sono state inviate al sindaco Francesca Calvo, al magistrato di sorveglianza applicato e al presidente del tribunale.

Genova diventa il set di uno spot «vitaminico»

GENOVA. Dopo lo spot della Cola Cola, ambientato nella centralissima piazza della Vittoria, Genova è stata scelta come location per ambientare un messaggio pubblicitario. Piaggio Aero Industries ospiterà infatti nei propri hangar di Sestri, oggi e domani, le riprese dello spot che reclamizza appunto Supradyn, un integratore vitaminico.

Bosco in fiamme sopra Rapallo

RAPALLO. Un incendio di bosco è divampato ieri pomeriggio, poco dopo le 14.00, sulle alture Rapallo, in località Chignero. Ancora da chiarire, per il momento, le cause che hanno originato le fiamme. Le fiamme sono state domate intorno alle 18.00. Per spegnere il vasto incendio, esteso su un fronte di metri, è stato necessario anche l'intervento di un elicottero.

Blitz antimafia ventotto arrestati

DOMODOSSOLA. Ventotto persone, quasi tutte di origine calabrese e residenti a Domodossola, sono state arrestate ieri mattina nell'Operazione Asso, condotta in Ossola da polizia e carabinieri con azione congiunta scattata all'alba dopo un anno di indagini coordinate dalla procura nazionale antimafia. Le accuse vanno dall'associazione a delinquere di stampo mafioso per legami con la 'ndrangheta all'estorsione, al traffico internazionale di armi e droga. Tra le persone finite in carcere, ventiquattro sarebbero implicate direttamente nelle indagini; le altre, fra cui un latitante catturato in Svizzera, sono invece state fermate durante i controlli e le perquisizioni domiciliari.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.6

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

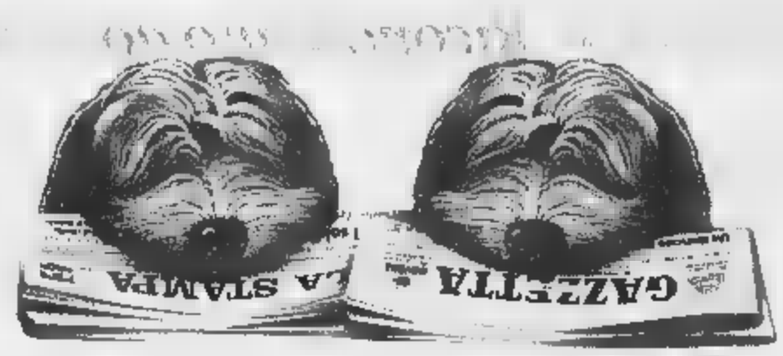
30° minuto-La Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **8,25**: Prima pagina; **8,40**: Rassegna Stampa; **7,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **17,10**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

RCS EDITORE

Finalmente è lunedì.

La Stampa e La Gazzetta del Lunedì.
Lavoro insieme ogni lunedì,
a solo 1500 lire.



Per iniziare bene la settimana c'è solo una cosa che supera un buon giornale: due buoni giornali. La Stampa e La Gazzetta del Lunedì. Ancora insieme, per darvi un'informazione sempre più accurata e completa su quello che succede nel mondo e sotto casa vostra. Per voi, in tutte le edicole di Genova e provincia, ogni lunedì*.

ed LV

LA STAMPA GAZZETTA DEL LUNEDI

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso [illegible] d'Azeglio, 60
Tel. 011.668.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.246.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Mercoledì 24 Novembre 1999 35
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.679 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 [illegible]
Via D'Annunzio, II - Tel. 010 530 701

L'accordo è previsto per il 29 novembre

«Bagarre» in Provincia sul caso delle Acciaierie

La maggioranza rinvia la discussione
Proteste dall'opposizione e dai comitati

[illegible]

La tormentata vicenda della chiusura dell'altoforno dell'Il[illegible] di Cornigliano s'è arricchita ieri d'un nuovo episodio colorito: era prevista in consiglio provinciale una discussione, [illegible] richiesta di molti gruppi, sulla questione, visto che il 29 «dovrebbe» essere firmato a livello genovese l'accordo tra gli enti locali, il Governo e l'industriale Riva. Invece il gruppo del Ds, sostenuto dai popolari, ha optat[illegible] per un rinvio a una seduta successiva. Questo fatto ha provocato una vivace reazione da parte dell'opposizione (Polo, li[illegible] di Castellaneta, Lega Nord) e sopratutto da parte dei comitati di Cornigliano presenti nella tribuna del pubblico. Il pomeriggio in provincia, insomma, è stato contrassegnato da un clima di «bagarre».

All'origine del rinvio e delle prevedibili turbolenze, c'è un equivoco di fondo, che, del resto era stato rilevato anche nei giorni scorsi, quando [illegible] data la notizia del presunto «incontro segreto» nell'ufficio del ministro Pierluigi Bersani [illegible] Riva [illegible] con i responsabili degli enti locali. Infatti, anche se nell'accordo, alla lettera, non [illegible] parla [illegible] famigerato «forno elettrico», resta l'incertezza sulle date e sui tempi della chiusura dell'altoforno.

Se, come pare, sembra p[illegible]lere la lettura dei «nove mesi successivi all'accordo» e per accordo si intende [illegible] data del [illegible] novembre prossimo, [illegible] evidente che si andrà alle elezioni regio[illegible]li con Riva che ha ancora funzionante tutta la linea [illegible] caldo» e che [illegible] spegnimento è «sub judice», condizionato dalla presentazione del piano industriale. Su questo punto polemizzano duramente anche le associazioni protezioniste (Lega Ambiente, WWF, Italia Nostra): i pochi giorni che ci separano dal 29 novembre si annunciano come un percorso di guerra.

[p. l.]

Discussione agitata in Consiglio regionale sulla delicata questione dei rifiuti

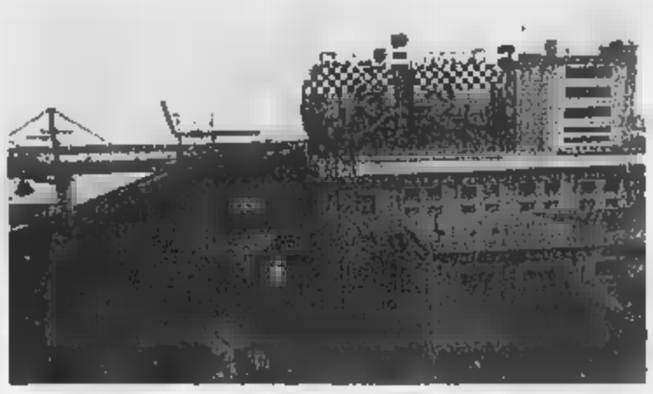
La Regione difenderà la Lanterna

Crescono le difficoltà per l'inceneritore Enel

Paola Lingua
GENOVA

La Regione Liguria, d'intesa, co[illegible] ormai è prassi e anche legge, con la Soprintendenza ai beni artistici [illegible] architettonici, pronuncerà un giudizio sulla fattibilità, nell'area della Lanterna, dell'inceneritore (termodistrutture) dell'Enel. Lo ha spiegato l'assessore all'urbanistica Fabio Morchio, nel corso d'un acceso dibattito che s'è svolto - con [illegible] collegamento alla complessa questione del piano regionale dello smaltimento dei rifiuti, pronto sin dalla passata amministrazione [illegible] mai attuato - ieri mattina in Consiglio regionale. Morchio, che è intervenuto nel dibattito, sollecitato da molti gruppi consiliari, [illegible] della maggioranza, sia dell'opposizione, ha fatto capire che la Regione guarda alla futura realizzazione [illegible] molta perplessità ed [illegible] pronta a usare tutti gli strumenti legittimi per difendere i valori storici [illegible] ambientali che [illegible] legati alla Lanterna, simbolo della città.

Anche se al termine della discussione gli ordini del giorno dell'opposizione (sia il Polo, sia Rifondazione) sono stati respinti ed è passato un odine del giorno tutto sommato generico della maggioranza, si è avuto la netta sensazione, al di là d'un giudizio, forse eccessivamente sbrigativo nella sua negatività del Wwf, che la giunta regionale, al di là [illegible] qualche titubanza dei Ds (il presidente dell'Enel, Chicco Testa, ex ambientalista, appartiene alla schiera dei manager della Quercia), non è più tanto favorevole all'inceneritore in porto. I Verdi, usciti dalla giunta ma non dalla maggioranza, sono nettamente contrari. Lo stesso discorso vale per i Socialisti e per i Democratici. I popolari fanno marcia indietro, anche perchè Giancarlo Mori, che deve recuperare con un programma di «sviluppo sostenibile» il sostegno dei verdi per tentare la «nomination» alla presidenza della Regione, addirittura voleva annunciare la chiusura della vecchia centrale Enel, ormai obsoleta, inquinante e non più strategica, per il 2002, al momento della scadenza della concessione.


La centrale Enel ai piedi della Lanterna: qui dovrebbe essere realizzato l'inceneritore

L'opposizione ha picchiato anche più duro. Gianni Plinio, An, ha fatto intendere che l'inceneritore Enel-Amiu si vuole fare a tutti i costi forse per compiacere, a trattativa privata, qualche azienda realizzatrice già «predestinata». E' un'accusa che gira da tempo negli ambienti politici ed economici di Genova, ma che nessuno ha mai smentito. Se l'inceneritore fosse realizzato su un terreno pubblico (come Scarpino) occorrerebbe invece un'asta pubblica e una gara a buste chiuse.

Il tema della raccolta dei rifiuti incendierà dunque non solo i lavori del consiglio, ma anche la futura campagna elettorale. Fabio Morchio, quando era anc[illegible] assessore all'ambiente nella scorsa amministrazione, ricorda le aggressioni fisiche subite dalle assemblee nei Comuni scelti come area di discarico, assemblee aizzate dagli stessi amministratori locali (anche dello stesso segno politico della Regione). Ma la scelta razionale e predisposta con tutte le regole è sempre meglio delle discariche , di cui i sindaci, anche progressisti, di tutta la Liguria, singolarmente non sembrano accorgersi mai.

Ma le future battaglie riguarderanno non soltanto i cittadini, ma gli enti locali in lotta sotterranea tra di loro.

24 ORE

[illegible]

Rinviato il p[illegible] a Walter Corradi

È stato aggiornato al sei febbraio il processo [illegible] Walter Corradi, l'ex albergatore ristoratore al centro [illegible] numerose inchieste per traffico internazionale di stupefacenti. Imputato [illegible] un [illegible] ad Alessandria per spaccio di un chilo di cocaina, Corradi è considerato latitante, perchè dallo [illegible] [illegible] di luglio ha fatto perdere le tracce [illegible] le ricerche dell'Interpol (abitava a Mentone, in Francia) hanno dato esito negativo. Il 28 gennaio è fissata davanti al gup di Torino l'udienza a carico di Corradi per [illegible] traffico di centinaia di chili di stupefacenti. Alcuni anni fa, uscito per problemi di diabete dal carcere di Marassi dove [illegible] scontando 13 anni sempre per droga, Corradi era fuggito in Fran[illegible]. Arrestato [illegible] Costa Azzurra, era tornato in libertà, con obbligo di firma.

[illegible]

Quattro moldavi sorpresi in un container a Rivarolo

Gli uomini della Guardia di Finanza hanno trovato quattro clandestini moldavi nascosti in [illegible] container, presso il magazzino doganale Multiterminal di Rivarolo. Gli extracomunitari volevano raggiungere [illegible] Canada e lunedì si erano nascosti con la complicità di due russi perclandestini avevano tagliato i sigilli di piombo (poi incollati dai complici) e praticato alcuni fori per poter respirare. All'interno avevano sistemato provviste per i 12 giorni della traversata e si [illegible] nascosti sotto alcuni sacchi di poliestere. Ciascun moldavo aveva pagato un milione ai russi.

[illegible]

Arrestato nel centro storico pendolare della cannabis

Si recava ogni due giorni a [illegible] per rifornirsi di eroina, hashish [illegible] marijuana che poi spacciava a Genova. [illegible] stato però individuato ed arrestato dagli agenti della [illegible] centro storico della Questura. Giuseppe Lacagnina, 34 anni, [illegible] in [illegible] due etti e mezzo di cannabis e una [illegible] [illegible] nel barattolo dello zucchero.

[illegible]

I prezzi non aumentano malgrado il costo del petrolio

Carovita fermo [illegible] novembre [illegible] [illegible] malgrado il caropetrolio. È an[illegible] questa l'indicazione al termine dei rilevamenti di tutte le città campione. A Genova addirittura i prezzi non sono aumentati, mentre in ottobre erano cresciuti dello 0,3%. Diminuiscono addirittura comunicazioni e ricreazione, meno 1,3 e meno 0,2, mentre cresce soltanto il capitolo istruzione dell'1,2%.

[a.p.]

Arrestato dai poliziotti della Mobile uno dei componenti della «banda dei nanetti»

Detenuto-lavoratore assaltava banche

Riconosciuto dopo due rapine alla stessa agenzia

[illegible]

GENOVA

Un rapinatore «professionista» condannato [illegible] undici colpi, [illegible] fruiva [illegible] regime di lavo[illegible] esterno, nell'ultimo [illegible] [illegible] carcere, ha messo [illegible] segno altre tre rapine in banca. Riconosciuto dai testimoni dopo le prime due, perpetrate alla stesso agenzia, e individuato dagli investigatori della Mobile, è rimasto in libertà nonostante una richiesta di custodia cautelare in carcere presentata in luglio. Il provvedimento è arrivato il [illegible] ottobre, [illegible] nel frattempo il pregiudicato ha compiuto il terzo colpo. Germano Lucido, 35 anni, di famiglia siciliana ma nato a Loano, è stato finalmente arrestato [illegible] 16 novembre sotto casa, a Leivi, mentre tornava dalla [illegible] compagna che attende un figlio. Aveva finito di scontare la pena per le 11 rapine il 17 ottobre.

Il 7 gennaio due uomini, entrambi b[illegible] di statura, uno di corporatura esile tanto da sembrare un ragazzino, erano entrati nell'agenzia del Banco di Chiavari di via Gianelli dove, armati di un revolver, parzialmente travisati [illegible] berretti, si erano fatti consegnare [illegible] milioni. Erano tornati nella stessa banca il 16 febbraio, ripetendo il copione della volta precedente e portandosi via la stessa somma.

Germano Lucido (nel riquadro) ripreso con [illegible] complice dalle telecamere della banca

A questo punto, gli impiegati della banca avevano riconosciuto [illegible] dei rapinatori: «E' quello dell'altra volta» avevano detto agli investigatori del [illegible] rio Carlo Ferrari, il dirigente della squadra antirapine. La coppia [illegible] stata soprannominata «la banda dei nanetti».

Grazie ai fotogrammi ricavati dalle riprese a circuito chiuso, [illegible] alle fotografie dell'imponente archivio della sezione rapine, gli investigatori erano arrivati a Germano Lucido.

Pregiudicato, l'uomo era stato condannato insieme a un gruppo di complici per una serie di colpi ad agenzie di viaggi (una di queste rapinata ben quattro volte), gioiellerie, persino la biglietteria ferroviaria di Arma di Taggia, tutte rapine compiute tra la fine del 93 e il [illegible] nel Ponente ligure [illegible] a Voghera. Catturato dalla Mobile di Savona insieme con i carabinieri del Nucleo Operativo, Germano Lucido nel maggio [illegible] [illegible] uscito dal carcere per lavorare all'esterno, prima presso una cooperativa, poi [illegible] un cantiere di barche da diporto, infine per una ditta di trasporti.

Dal gennaio scorso, secondo la polizia era tornato alla sua attività principale. Ora gli investigatori cercano il complice, a quanto pa[illegible] estraneo alla vecchia banda.

Colf ecuadoregna denunciata dalla polizia

Tiene a bada la nonnina con il sonnifero nel vino

GENOVA

La donna che avrebbe dovuto assiste[illegible] un'ottantasettenne [illegible] curarla [illegible] caso di necessità, aveva risolto ogni problema di convivenza somministrando alla nonnina un farmaco, il Lexotan, per farla dormire e ridurla in uno stato di sonnolenza artificiale. Ma la vecchietta era abbastanza arzilla da notare le [illegible]novre della colf-dama di compagnia, tanto che la donna, un'ecuadoregna, è finita nei guai. Scampata un'accusa di tentato omicidio, dato che le analisi non hanno riscontrato accumulo di veleni nel sangue o nelle [illegible], è stata denunciata per procurato [illegible] di incapacità di intendere e di volere mediante violenza, in questo [illegible] somministrazione di sostanze.

Indagano sulla vicenda i poliziotti del Commissariato Foce Sturla, diretti dal vicequestore Angela Burlando.

Come spesso accade a Genova, città con alta percentuale di anziani che vivono soli, e preferiscono restare nella propria abitazione potendo contare su un'assistenza domiciliа[illegible], un'ottantasettenne residente a Borgoratti aveva accettato in casa una trentatreenne ecuadoregna, L.A.P., la cui presenza tranquillizzava la figlia dell'anziana. Ancora perfettamente in sè, tanto da gustarsi un bel bicchiere di vino a pasto, l'assistita aveva però cominciato a manifestare [illegible] sonnolenza quando la figlia andava a visitarla, stato che scompariva proprio nei giorni di libertà della colf, peraltro ancora in prova. La figlia ha tentato di scoprire che [illegible] stava accadendo e la mamma le ha raccontato di aver visto la colf versare una polverina bianca nel vino.

La donna ha subito chiesto spiegazioni all'ecuadoregna la quale, però, non ha risposto in modo convincente; frugando [illegible] casa, la figlia dell'anziana assistita ha trovato nascoste numerose confezioni di sonnifero, medicine che vanno assunte dietro prescrizione medica. Alcune compresse sarebbero state già polverizzate. La donna ha subito chiamato la polizia, accusando l'extracomunitaria di somministrare i sonniferi alla madre per farla stare tranquilla. L'ecuadoregna ha dichiarato che i farmaci erano per lei ma la polizia ha sequestrato ugualmente la bottiglia di vino ed i sonniferi ed ha proceduto con la denuncia.

[a.p.]

Una voce romana indica Giancarlo Mori, ma non c'è alcuna conferma

Toto-candidato: scende il silenzio

Il centrosinistra deve però scegliere rapidamente

[illegible]

Nella [illegible] di ieri s'è diffusa, incontrollata, la [illegible] d'un accordo a livello nazionale che indicherebbe Giancarlo Mori [illegible]me candidato del centro-sinistra in Liguria alle elezioni regionali della prossima primavera, la cui data, a quel che si dice sempre [illegible] Roma, sarà fissata soltanto dopo che si conosceranno i risultati delle prossime elezioni politiche parziali (quattro collegi). L'ipotesi, che alludeva a un accordo nazionale sulle candidature nelle quindici regionali italiane oggetto delle elezioni, riconduceva ai colloqui Castagnetti-Veltroni di questi giorni.

Sulla questione [illegible] sono poi venute conferme: reste però un dato obiettivo, [illegible] il «silenzio» che da più d'una settimana è calato sulla scelta del candidato-presidente. Nei confronti di Mo[illegible] si sono acchetate le critiche, per lo più strumentali, mosse nei [illegible] confronti nell'intento di mettere in dubbio le [illegible] chances nel duello diretto [illegible]ntro Alessandro Biasotti, candidato del Polo. Il Ds, sia pure a livello ufficioso, ribadisce di [illegible] aver «alcun candidato ufficiale». Resta prudente e silenziosa anche Marta Vincenzi, mentre si spunglia anche l'ipotesi mai realmente concreta di Gian Maria Flick. E un «esterno» di gran name? Lo si cerca con la «lanterna [illegible] Diogene», ma [illegible] risultato. Si tratta [illegible] capire come si uscirà [illegible]ll'attuale stallo. Nel frattempo è stagio[illegible] di congressi: sabato 4 dicembre ci sarà quello dei socialisti dello Sdi a Genova, mentre [illegible] 29 novembre a Sarzana ci sarà quello dei repubblicani, forze che con i «ossighiani» [illegible] forse con i «diniani» potrebbero dar vita a un consistente «trifoglio» che comunque ha già ribadito il «no» [illegible] un candidato della Quercia. Sabato 4 potrebbe essere anche a Genova per un convegno sulla sicurezza sul lavoro il presidente del consiglio Massimo D'Alema, ma non pare che il «premiera» voglia più occuparsi di candidati. [illegible] delegato a Veltroni.

[p. l.]

Il segretario dei Popolari, Castagnetti

Evacuata ieri mattina un[illegible] palazzina di tre piani, deviata la circolazione

Fuga di gas, isolata San Quirico

Scavi e ricerche nella zona, anche con fotoelettriche

GENOVA

Allarme per una fuga di gas ieri a San Quirico. Dalle 11,30 del mattino una palazzina di tre piani è stata [illegible]ta per la situazione di pericolo, di cui si sono accorti gli abitanti della zona, dal forte odore nell'aria. Vigili del fuoco e tecnici dell'Amga [illegible] subito intervenuti per cercare [illegible] punto [illegible] fuoriuscita del metano, scoperto [illegible]tanto in [illegible] e quindi con previsione di riparazione nella [illegible].

Sono stati i componenti delle tre famiglie residenti al 91 di via San Quirico ad avvertire per primi il forte odore di gas, tanto che in un primo momento avevano pensato a [illegible] fuga all'interno dell'edificio, poi esclusa.

I tecnici Amga e i vigili del fuoco, grazie a una mappatura dei tubi, con relative congiunzioni e situazione di vetustà, hanno cominciato le verifiche, ovvero gli scavi nella zona intorno all'edificio, provocando, ad ogni [illegible]ra dell'asfalto, vere e proprie bolle di gas dal terreno impregnato.

E' stato chiuso il distributore di benzina della zona e il traffico è stato deviato per [illegible] percorso che conduce all'ipermercato dell'Aquilone, in via Romairone, con intasamenti e rallentamenti sull'unica strada rimasta per raggiungere Bolzaneto. Nel tardo pomeriggio sono stati richiesti un grosso escavatore e le fotocellule per illuminare [illegible] zona e proseguire i lavori. Le famiglie sono state ospitate da parenti o amici.

[a.p.]

[illegible] [illegible] [illegible]

Tradito dalla Bmw rossa

Arrivato al casello di Genova Ovest, ieri pomeriggio alle 15, ha spianato una pistola, risultata poi giocattolo, facendosi consegnare 3 milioni. Scattato l'allarme, è stato intercettato da una pattuglia della polizia postale al monumento di Quarto: difficile che passasse inosservata la sua Bmw Z 3 rossa. Il rapinatore è un milanese di 29 anni, Marco Castellano, forse autore anche di altre analoghe imprese, [illegible] sta appurando ora la sezione rapine della Mobile. Due rapine ai danni di giovanissimi, invece, l'altro pomeriggio in centro. Intorno alle 17, un ragazzo [illegible] 16 anni, L.A., di fronte al McDonald [illegible] via XX Settembre [illegible] [illegible] avvicinato da cinque giovani sui vent'anni che lo hanno circondato, minacciato e rapinato del cellulare. Alle 19,10 [illegible] piazza Manin [illegible] quindicenne, Mariano, è stato affrontato anche lui [illegible] quattro giovani sulla ventina i quali gli hanno sferrato un pugno sul volto e gli hanno rubato il portafogli.

[a.p.]

La donna ha assistito l'anziana per alcuni mesi: un lascito di 6 miliardi

Maxi-eredità, parla l'infermiera

Indagata per la morte di Giovanna Pojaghi

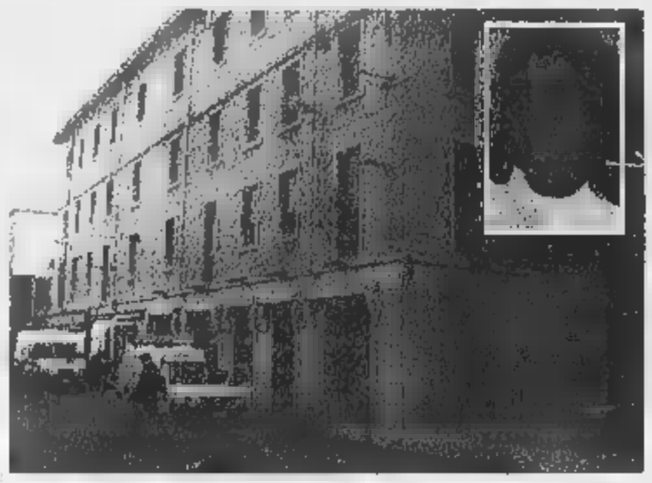
Attilio Lugli

GENOVA

C'è un memoriale segreto nella vicenda della morte di Giovanna Pojaghi, l'anziana benestante di Nervi, che ha lasciato alla infermiera ventottenne Monia M. i propri beni (sei miliardi) con un testamento che ha annullato quello precedente in favore dell'istituto di assistenza Don Orione.

La Pojaghi possedeva ancora ad Alessandria diverse proprietà immobiliari, tra le quali il palazzo all'angolo tra Roma e via Caniggia, sede di diversi negozi e di una libreria. Le sei cartelle dattiloscritte sono state consegnate ieri mattina al pm Pier Carlo Di Gennaro dai legali di Monia, gli avvocati Enrico Franchini e Fabiana Cilio. La ragazza è indagata di omicidio volontario aggravato dall'accusa di circonvenzione d'incapace.

Nella documentazione consegnata al magistrato l'infermiera racconta il momento del primo incontro con la Pojaghi all'ospedale San Martino dove settantaquattrenne era ricoverata per frattura di un femore. Le era stata presentata da un'altra paziente ed era sbocciata una simpatia a prima vista. Tanto che quando la Pojaghi fu ricoverata all'istituto di riabilitazione di Quinto fu lei a chiamarla perché lo avrebbe fatto piacere vederla. L'anziana fu, poi, accolta alla clinica privata Villa Regina di Pieve Ligure e l'infermiera continuò ad assistirla. Venne, poi, la decisione di andare ad abitare in un appartamento di via Miglio, a San Fruttuoso, a due passi dal centro città.



L'ex hotel «Venezia» ad Alessandria è tra le proprietà di Giovanna Pojaghi (nel riquadro)

La giovane infermiera spiegherebbe, nel suo memoriale, che l'alloggio è stato scelto perché più adeguato per l'assistenza essendo più vicino alla sua abitazione che non quello di proprietà della Pojaghi in via del Commercio a Nervi. Monia M. confermerebbe poi che l'anziana le comprò un'autovettura di grosse dimensioni, appositamente per portarla due volte la settimana a fare delle sedute di fisioterapia.

«La signora Pojaghi non è stata affatto "sequestrata" dalla mia cliente, ma in quei sette mesi di permanenza in altro appartamento è stata assistita nel modo migliore e curata da più di un medico» dice l'avvocato Enrico Franchini rispondendo a chi adombra che in qualche modo l'anziana fosse «sparita» dalla circolazione.

L'inchiesta è nata in seguito a un esposto degli avvocati Romano e Barbara Raimondo che tutelano gli interessi del Don Orione. La Pojaghi prima di firmare l'ultimo testamento è stata visitata da uno specialista per accertare la capacità d'intendere e di volere che è risultata nella norma. Nei prossimi giorni il pm Di Gennaro ascolterà, sia psichiatra e il notaio che ha stilato il testamento.

Il 4 dicembre prossimo la salma dell'anziana sarà riesumata per l'autopsia ordinata dal magistrato. Alla dottoressa Silvana Mazzone il pm ha chiesto anche di eseguire degli esami tossicologici per accertare se la morte è dovuta all'ingestione di farmaci che potrebbero essere stati fatali all'anziana.

L'infermiere è accusato di aver dato un farmaco sbagliato

Morte in corsia: l'orario può scagionare Traverso

Testimoniano i colleghi di lavoro dell'infermiere Giovanni Battista Traverso, anni, processo d'assise in cui è imputato di omicidio volontario (con dolo eventuale) per il decesso Gian Battista Bruzzone, un anziano ospite del reparto geriatrico dell'ospedale di Sestri Ponente. La morte era avvenuta il 17 febbraio '96. L'infermiere, difeso dagli avvocato Silvio Romanelli e Patrizio Foschi, era già stato prosciolto «per non aver commesso il fatto» dal giudice dell'udienza preliminare Roberto Braccialini, ma dopo quella assoluzione pm Mario Tullobene aveva proposto appello. Così i magistrati della sezione «promiscua» firmarono il rinvio a giudizio.

Secondo l'accusa (in aula è rappresentata dal pm Mario Morisani) Traverso avrebbe somministrato del «Talofen» (un farmaco che per tenere tranquilli i degenti) a Bruzzone. I giudici della «promiscua» sostengono che i periti sono in disaccordo sul momento della somministrazione: o due tre ore prima del decesso o addirittura pochi minuti prima. In entrambi i casi il momento si situerebbe nel turno di Traverso. «Non è affatto vero - replica Romanelli - i periti dicono così, ma affermano che il farmaco è stato dato molto più tre ore prima della morte avvenuta alle 17. L'infermiere è entrato in servizio alle 14 e quindi è impossibile che abbia avuto a che fare con quella somministrazione». L'imputazione deriva dal fatto l'infermiere, dopo il decesso di un'altra ricoverata, Carolina Pagliarino, avrebbe dovuto comprendere, in base alle considerazioni dell'accusa, che la somministrazione del farmaco in un paziente ottantenne poteva avere conseguenze letali. L'infermiere ha sempre detto di essere innocente. [a. l.]

Pena ridotta per l'omicida

E' stato condannato dai giudici della d'assise d'appello a anni e 10 mesi di reclusione Giovanni Paterna, l'operaio quarantenne che all'inizio del settembre del '96 uccise una fucilata un suo collega di lavoro e ne ferì altri in un container adibito a mensa e spogliatoio, sulla collina degli Erzelli. I suoi difensori Pasquale Tonani e Carlo Biondi hanno ottenuto la concessione delle attenuanti generiche e la pena è così stata ridotta. primo grado all'omicida stati inflitti 21 anni di carcere. Una perizia aveva dichiarato Paterna seminfermo di mente. Attualmente è ricoverato in ospedale giudiziario. L'operaio sostiene di non ricordare nulla del giorno della sparatoria. Era da tempo afflitto da una grave forma di nevrosi ed era sospettoso di tutti.

Il dramma scoppiò a mezzogiorno e mezza del 3 settembre '96. Paterna comparve sulla porta del container-spogliatoio dov'erano i suoi colleghi. Disse: «Buongiorno.» e subito dopo sparò un fucile a una trentina di centimetri di distanza da Antonino Buttigé, anni, come lui di Riesi. L'uomo fu ucciso a bruciapelo. Quindi Paterna fece fuoco ancora e colpì altri compagni di lavoro che rimasero feriti più meno seriamente. Poi fuggì. Fu arrestato il giorno dopo mentre cercava rifugio da un parente. [a. l.]

FARMACIE

Turno notturno Genova, notturno permanente orario 20-8,30: *Ghersi*, c. B. Aires 18; *Europa*, c. Europa 676; *Pescetto*, v. Balbi 186

Genova centro orario 8,30-20: *Burlando*, piazza Sennegra 2; *Santamaria*, via Venezia 26; *Olivieri*, piazza Corvetto 12; *Darsena*, via Prè 118; *Igea*, via Acquarone ; *Nazionale*, corso B. Aires 158; **Fruttuoso-Marassi 8,30-20:** *Canevari*, via Canevari 278; **Orario 8,30-12/15-19,30:** *Martinelli*, piazza Giusti 26; *Popolare*, largo Merlo 26S.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi or. 8,30-20: *Europa*, corso Europa 676; *Nervi*, via Cassotti ; **Orario 8,30-12,30/15,30-19,30:** *Sturla*, via dei Mille 37.

Val Bisagno 8,30-21,30: *S. Sebastiano*, via Piacenza 161; **Sampierdarena 8,30-21,30:** *Rolando*, via G. B. Monti 23; *Lavagna*, via Sampierdarena ; **Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30:** *Centrale*, via Sestri 187; *Baltia*, via Cornigliano 262. Val Polcevera 8,30 21,30: *Teston*, via Jori 23; *Canessa*, via Paredi 74; **Con orario 8,30-12,30/15,30-20:** *S. Francesco*, via G.B. Costa ; *Sarton*, piazza Pontedecimo 3

Pegli-Prà-Voltri orario 8,30-21,30: *Pescetto*, via Rizzo 44; **Con orario 8,30-12,30/ 15,30-21,30:** *Serra*, via Camozzini 132

ORI *Sori*, v. Canale 18, telefono 700 632

RECCO. *Falqui*, via Roma 8, t. 0185-74.155

CAMOGLI. *Artale*, via della Repubblica 97, t. 0185-771.

SANTA MARGHERITA. *Internazionale*, p.za Mazzini 2, t. 0185-287 .

RAPALLO. *Moderno*, via Marsala , t. 0185-50.600.

ZOAGLI. *Valvera*, piazza XXVII Dicembre 8, t. 259.041

CHIAVARI. *Podestà*, piazza Mazzini 13, tel. 0185-309.905

SESTRI LEVANTE. *Internazionale*, largo Colombo 52, t. 0185-41 024

MONEGLIA. *Marconi*, v. Longhi 66, t. 49.232.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451; **S. Margherita:** tel. 287.029.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** telef. 851.12.35; **Camogli:** telef. 770.205; **Ruta:** telef. 771.119; **Recco:** telef. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** telef. 287.019; **Rapallo:** telef. 50.433, 60.700; **Chiavari:** telef. 322.422, 309.655; **Cogorno:** telef. 384.620; **Lavagna:** telef. 309.947; **Sestri Levante:** telef. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** telef. 41.764; **Moneglia:** telef. 49.241; **Cogoleto:** telef. 9188.366; **Sori:** telef. 700.917.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: (telef. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telef. 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il numero 167-56.44.33.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** telefono 41.384, 480.655, 47.751; **Rapallo:** telefono 51.306, 54.508.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini (pediatria):** tel 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985, **Recco:** tel 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

Genova Radiotaxi: telef. 59661, **Recco:** telef. 74032, **Camogli:** telef. 771.143; **Portofino:** telef 269 285. **S. Margherita L.:** telef. 286 508 - : **Rapallo:** telef. 55 858, 54 474, , 55.868, 55.969, 50.017, 50.647; **Zoagli:** telef. 259.385, **Chiavari:** telef. 309.284, 305 522; **Lavagna:** telef. 392 096, 393 16 22, **Sestri L.:** telef. 41.277, 41 278, **Sori:** 700 396

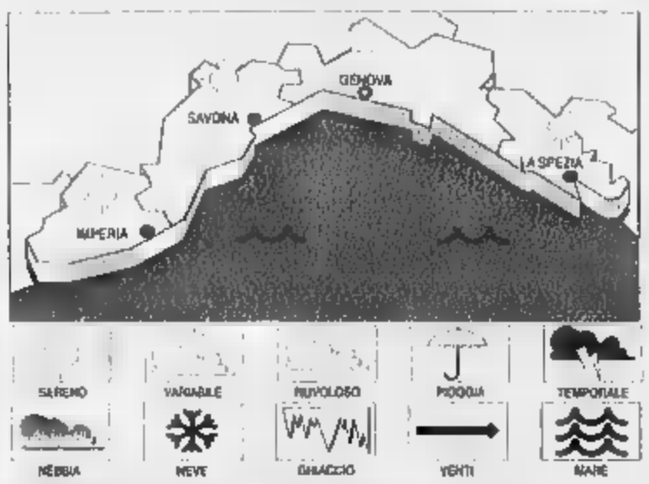
FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** t. 0102741, **Camogli:** t. 771.137, **Recco:** t. 134, **S. Margherita:** t. 0185/286 630; **Rapallo:** t. 0185/2031 030; **Zoagli:** t. 259 358, **Chiavari:** t. 324 369; **Sestri L.:** t. 0185/41 , **Riva Trigoso:** t. 0185/41 217; **Cogoleto:** t. 0109181 765, **Moneglia:** t. 49.705

CORPO FORESTALE

Genova: t. 566 831, 580.429, 586 553, **Cogorza L.:** t. 467.141; **Borzonasca:** t. 340 016; **Cicagna:** t. 92.035; **Rezzoaglio:** t. 87.043; **S. Stefano d'Aveto:** t. 98 072

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Il cielo velato salvo temporanei annuvolamenti, vento moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Condizioni anticicloniche con velatura del cielo e possibili foschie, moderato, temperatura senza variazioni di rilievo.

RILEVAZIONI DI : Temperatura del mare 16,6°, umidità relativa 40%, pioggia 0 mm., vento: Ovest Ovest, velocità: 15-20 km/h. Mare: mosso, molto mosso; cielo: quasi sereno, pressione barometrica 1013 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 11	min 5
Savona	max 12	min 5
Imperia	max 12	min 5

Max: 10; min: 7; temp. mare 13° C

Il Sole sorge alle 7,33 e tramonta alle 16,55. La Luna cala alle 8,33 e si leva alle 18,22 (Luna piena).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Pontelino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA - Sala A . 010-595 91 46
Asini Regia di A. Grimaldi con C. Bisio e G. Mezzogiorno Orari 15,30 17,50 20,10 22 30

AMERICA - Sala B Tel 010-595 91 46
The astronaut's wife. Con J. Depp, C. Theron Or: 15 30, 18, 20,15 22 30

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49.
Ariston 1. Fight club.
Regia di D. Fincher, con B. Pitt, E. Norton
Or. 15, 17.30, 20.10, 22.40
Ariston 2. Amor nello specchio
Regia di S. Maira, con A. Galiena, P. Stormare
Or.: 15/45; 18; 20/30; 22,30

ARISTON Tel 010-566 810
Notting hill.
Regia di R. Michel, con J. , H. Grant
Or 15, 17,30, 20 22,30

A - Sala A Tel -595 91 46
Asini
Regia di A. Grimaldi con C. Bisio e G. Mezzogiorno
Orari 15,30 17,50, 20,10, 22 30

AMERICA - Sala B Tel 010-595 91 46
The astronaut's wife.
Con J. , C. Theron

ARISTON MULTISALA Tel 010-247 35 49
Ariston 1. Fight club.
Regia di D. Fincher, con B. Pitt, E. Norton
Or. 15, 17.30, 20.10, 22.40
Ariston 2. Amor nello specchio Regia di S. Maira, con A. Galiena, P. Stormare

ARISTON Tel 010-566 810
Notting hill.
Regia di R. Michel, con J. Roberts, H. Grant.
Or 15, 17,30, 20, 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
La moglie dell'astronauta
Con J. Depp, C. Theron
Or . 15,45, 18, 20,15 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
sky. Regia di C. Johnston, con J. Cylenhaal C. Owen Or 15, 17.30, 20, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
profondo. Regia di R. Harlin Or.: 15,15; 17,45, 20.15, 22.45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 .
American Pie 15,50, 18; 20.30, 22.50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 .
The sixth sense.
Con Bruce Willis, Michelle Pfeiffer
: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18 20
Resurrection.
: 15 45; 18; 20,15; 22,30

Tel 010-254 18 20.
Con H. Ford
14,40, 17.20, 20; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20
Bowfinger.
Regia di F. Oz, con S. Martin, E. Murphy
Or 16; 20.15; 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20.
Notting Hill.
Con Hugh Grant, Julia Roberts
Or . 17.20, 20, 22.40.

CORALLO MULTISALA. Tel 010-586 419
Addio terraferma.
Regia D. Ippoliti, con
Or. 15,30; 17.50, 20,10, 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel 010-586.419
Ricomincio da oggi.
Regia di , con P. Torrton.
Or 15,30; 17.50, 20.10, 22,30

EUROPA. Tel 010-377 95 35
Tutto su mia madre.
Regia di P. Almodovar
Con C. Roth, M. Paredes
Or 15.10, 17, 18,50, 20.40, 22.30
Lunedì riposo

LUX Tel. 010-561 851
Blu profondo.
Regia Harlin, con S. Bonnes, J. McKenzie
Or 15, 16.50, 18,40, 20,40, 22.40

ODEON Tel 010-3
The intruder
Regia di D. Bailey, con J. Hannah, N. Kedd
Or.: 15, 16.55, 18.50, 20.45; 22.40.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
Asterix e Obelix contro Cesare.
Regia di C. Zidi Con R. Benigni, G. Depardieu
Or : 15, 17.30, 20, 22.30.

Studio 54. Con R. Philippe, N. Campbell.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Jakob il bugiardo. Con R. Williams.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451.
American pie - Il primo assaggio non si scorda mai.
Or. 15; 17.30, 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel 010-582.451.
Bowfinger. Regia di F. Oz. Con S. Martin, E. Murphy. Or : 15; 17,30; 20; 22.30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel 010-582.451.
The sixth sense - Il sesto senso
Con B. Willis. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.

VERDI. Tel. 010-562.137.
Destini incrociati.
Regia Pollack. Con H. Ford, K. Scott Thomas.
Or.: 15,15, 17,40; 20,05; 22,30.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
La prima volta. Regia di M. Martinelli con M. Ramazzotti, M. Vivio
Or.: 20,30, 22,30

CIRCOLO D'ESSAI
Le parole che non ti ho detto con K. Costner, P. Newman (versione originale in inglese)

Riposo

LUMIERE Tel. 010-505 936
Il campo Regia di J. Sheridan con R. Harris, S. Bean Or . 20,15; 22,30.

Tel. 010-589.640.
Riposo

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967 71.30.
Riposo

EDEN.
Riposo.
Or.: 15,20; 17,40; 20, 22,10.
L. 10 000/7 000.

S.
Sab 15,30; 17,15, 20,15, 22,30

AMBROSIANO
Riposo
Or. 20; 22,30 L. 10.000

CINEMA FONTANABIANCA MONEGLIA
Riposo.

CENTRALE Tel 0185-286.033
Riposo.
: 15, 18,05;

Riposo.
Or.: 15,15; 17,35, 20; 22,20

DELFINO Tel 0185-507.81
L'infernale Quinlan
Regia di O. Welles, con C. Heston, J. Leigh
Or.: 21,15

CASTERO
Assemblea annuale del Top Sky Club.
Or.: 21

0185-309.694
Riposo.
Or.: 16,30; 21,30.

. Tel.
Riposo.
Sab-dom 16,10; 18.15; 20,20; 22,30.

TEATRI

CARLO FELICE
Riposo riprenderà domani le recite de «Death in Venice», opera in due atti di B. Britten Ore 15,30, lire 65 mila e 35 mila

TEATRO DELLA TOSSE
Sala Aldo Trionfo.
Pane, sanit, cioccolata, bombonati e spettacoli spettacoli di e per Ospi. Ore 21
Lire 18 mila, 15 mila, 12 mila
Sala Dino Campana.
Riposo Aperta prevendita per «Il Ciclope da Euripide» in scena sabato 27 e domenica 28

Sala Agorà.
Vendita abbonamenti
TEATRO STABILE - Corte
Riposo Prenotazioni per la «Dodicesima notte» di W. Shakespeare con V. Garzolo, B. Capucci, L. Roman Lire 45 mila e 31 mila.
TEATRO STABILE - Sala Duse
«Lo storpio» di Inishmaan, di M. Mc Donagh, con E. Pagni, G. Piaz. Ore 20,30. Lire: 45.000; 31 000.

POLITEAMA GENOVESE (tel 010 83 93 569)
Hair di G. Ragni e J. Rado, musica di G. MacDermot, regia J. Rado. Ore 21, ridotti venerdì, martedì e mercoledì 33 mila

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
GUSTAVO MODENA (Sampierdarena) (tel. 010/412 125). **Riposo.**

A SAVONA

TEATRO CHIABRERA. Tel. 019-820409
Chiuso.

ASTOR. Tel 019-854627
Hollywood, spettacolo di prova con Massimo Ranieri. Or.: ore 20,45.
Lire

MARIA 1. Tel 019-825714.7
Destini incrociati.
16-19-22
12.000; 8000. 7000

MARIA 2. Tel 019-825 714
Or : 15,45-18-20,15-22,30.
7000

MARIA 3. Tel 019-825.714
Blu profondo.
Or 15,45; 18; 20,15; 22,30.
L 12 000.

ELDORADO. Tel 019-820563.
American Pie.
Orario. 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12 000, 8000, 7000

FRANCESCHINI. Tel 019-8386322
Eyes wide shut.
Or.. 15,30-21.
Lire 8000-7000

Tel 0182-640 263
.
Ore 20,30-22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30-18,30).
Lire 10 000; 6000; 5000.

RITZ. Tel 0182-640 427.7
In principio erano le mutande.
20,30 **Muzungu** ore 22.15. Lire 5000.

AMBRA. Tel. 0182-51419
Oggi riposo.
Ore ora -20.30-22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30-18,30). Lire-

ASTOR. Tel.
Oggi riposo.
ore 20,30-22,30 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16,30-18,30).

VERDI 1. Tel 019-97.249
Blu profondo.
-20,40-22,35. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Destini incrociati.
Ore 20.15-22,35.
L. 12.000; 8000.

A IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61976
Oggi riposo

Tel. 0183-63671.
Blu profondo
Orario 20,10-22,30
Lire 10000-7000

DARSENA. Tel. 0183-293620
Oggi riposo

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Un uomo per bene
Orario 20,20-22,40
Lire

Tel 0183-456938.
Oggi riposo

CAPITOL. Tel. 0184-434440.
Oggi riposo

OLIMPIA. Tel 0184-26195
su
Orario 20,30-22,30

CRISTALLO. Tel. 0184-286049.
Oggi riposo

Oggi riposo

Tel 0184-506 060
Chiuso messaggio spettacolo

ARISTON RITZ. Tel 0 060.
Summer of Sam
Orari (indicativi) 15,30-22,30
8000).

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Cielo d'ottobre
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire prezzo unico lire

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel.0184-506 060
Blu profondo
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000; mercoledì prezzo unico lire 8000).

Essere nell'«area cornice» di Portofino comporta forti vincoli

Chiavari «divorzia» dal Parco

Dubbi anche a S. Margherita e Zoagli

Giuliano Vignolo

S.

Pinché per rispetto Parco terrestre di Portofino intende il salvare i muretti a secco del Monte, pulire i sentieri ed evitare che la preziosa macchia mediterranea non sia distrutta dagli incendi, sono tutti d'accordo. Altra cosa è preparare un piano che coinvolge non solo i Comuni che sono all'interno dell'area parco, come Camogli, Santa Margherita, Rapallo, ma anche quelli inseriti nella cosiddetta «area di cornice». Tra questi Zoagli, entra nell'area di cornice con il 70 per cento del suo territorio, e addirittura Chiavari, coinvolta con la collina delle Grazie sino al torrente Rupinaro.

In un incontro avvenuto in questi giorni nella sede dell'Ente Parco, a Santa Margherita in Viale Rainusso, tra i vertici dell'Ente e amministrazioni di Santa Margherita e Camogli per discutere del Piano del Parco, l'assessore sammargheritese all'Urbanistica Renato Dirodi ha avanzato alcuni «distinguo».

Essere nell'area del parco comporta una serie di obblighi che influiscono sull'attività amministrativa. L'amministrazione comunale è intenzionata ampliare depuratore che si trova nei pressi del Covo di Nord Est, ma quella zona in pieno parco. Stesso discorso per un parcheggio previsto sulla copertura del depuratore o nelle vicinanze. Dirodi ha detto che «i confini dell'area parco devono essere quelli tracciati nel del 1935 e l'area cornice dovrebbe essere stralciata, perchè su quell'area esiste già un piano regolatore operante». Ha un dire le presidente dell'Ente Parco Lilia Capocaccia quando afferma «è nostro intendimento che il piano venga studiato assieme alle amministrazioni comunali e ai cittadini».

Una veduta Santa Margherita e, nel riquadro, l'assessore Renato Dirodi (servizio)

Ancora ieri, in un incontro a Zoagli tra rappresentanti dell'Ente parco e amministrazione comunale, il sindaco Franco Rocca ha posto condizioni al presidente Lilia Capocaccia. «Ci devono dimostrare che il parco, con il suo piano regolatore, diventerà un gioiello - dice Rocca. Solo così i cittadini potranno essere invogliati ad entrarvi. Poi bisogna attenti che la volontà di conservazione, che forse maggior obbiettivo del parco stesso, non si tramuti in un boomerang punto vista urbanistico».

Romano Lazzari, che rappresenta il comune di Chiavari, è ancora più preciso: «Chiediamo espressamente di uscire dall'area cornice». Lazzari sostiene che l'ente Parco «deve dimostrare di riuscire a gestire, con i pochi soldi che ha a disposizione, un'area che va da Recco fino a Chiavari, prendendo in considerazione zone urbanizzate da tempo.

Quindi il problema avanzato dalle amministrazioni, sembra essere quello dei vincoli che vengono imposti per il fatto di essere in area Parco o semplicemente nell'area di cornice. E non si tratta esplicitamente di limitazioni vincoli sul piano urbanistico, almeno non fino a quando il piano non sarà redatto.

«Sulla base della legge n°12 del 1995 - spiega il sindaco di Zoagli Franco Rocca - esiste un diritto di prelazione: chi intende vendere il proprio terreno deve prima chiedere all'ente parco. Non si tratta più di libero mercato. Il nuovo piano dovrà ben tenere presente questa situazione regolarla ex . Infine c'è una considerazione, non da poco, espressa da Rocca. «La gestione del parco è affidata a un Ente che nessuno ha eletto, diversamente da un sindaco». Il piano, che deve accontentare tutti, deve essere pronto per fine anno.

Venerdì cerimonia in Comune: ecco i nomi

Lavagna, un premio per i commercianti

LAVAGNA

Venerdì 26 novembre sarà un giorno particolare per un gran numero di commercianti lavagnesi. Nella sala maggiore del Palazzo Municipale, alle 21, alla presenza del sindaco Gabriella Mondello e dell'assessore al commercio Paolo Nassano, verranno premiati commercianti e imprenditori «che si sono particolarmente distinti nelle proprie attività». Quale riconoscimento verrà consegnata una targa «di merito» da parte dell'amministrazione comunale. E' una cerimonia che si svolge ogni anno, alla quale è mai è mancato uno dei commercianti a cui è stato assegnato il riconoscimento. A chi ha passato parte della vita dietro un banco, fa piacere ricevere un segno tangibile da parte di chi gli riconosce un merito.

«Tra i commercianti premiati ci saranno coloro che hanno adeguato la propria struttura commerciale offrendo un migliore servizio al consumatore - spiega l'assessore Paolo Nassano. Coloro che molti anni svolgono la loro attività nel settore artigianale, commerciale e turistico e quanti hanno intrapreso l'attività con entusiasmo.

Riceveranno il diploma di merito «per avere adeguato la propria struttura commerciale offrendo un migliore servizio al consumatore», le ditte: Gianlu Malatesta di corso Ayres e Mafalda Silvestri di via Roma. Diploma «per gli anni dedicati al servizio del cittadino». Francesco Bisogno, barbiere di via Roma; Matilde Squeri, parrucchiera di via Pavia; Giangiorgio Trabucco, falegname in via Aurelia, Dino Morandi, lavanderia via Italia; Del Bono Yacht Service, porto turistico; Biografica Perrella, via Montebello; Giovanni Fuggiano-Jean Louis David, parrucchiere via XXV aprile; Giuseppe Checco Calandra, barbiere via XX settembre.

Paolo Nassano, assessore al Commercio

Diploma «per gli anni dedicati al servizio del consumatore»: Angela Rosa Caffese, ristorante A Supressa; Giuseppe Dasso, via B. Partigiane; Maria Elena Dane, via Garibaldi; Gaetano Solari snc, materiale edile via Aurelia; Gelateria Michele, via Riboli; Nadia Cafferata, corso G a; Rita Chiavarina, via Alessandria; Maria Teresa Da Soghe, via Previati Uilli De Vincenzi, via Pavia, Tigullio Formaggi snc, via Matteotti, Fausto Campodonico, ristorante All'Ulivo via Barassi; L'Orto mercato, via Roma; Maria Iva Brisco, via Roma; Flora Garibaldi, via Roma; Anna Maria Milone, mercato giornaliero piazza Marini

Diploma per avere intrapreso l'attività con entusiasmo e dedizione» Massimo Mazzarello, via XX settembre, Matteo Nicolini, bar ristorante via Lombardia; Giuseppino Traversaro, bar ristorante via privata di via del Devoto, Antonina Freddura, via C. Battisti, Centro Servizi snc, porto turistico; Roberto Foppiano, corso Mazzini, Fratelli Frugone snc, via Torrente Barassi

Diploma «per la lunga attività commerciale-artigianale svolta» Giacomo Domenici, intagliatore via del Devoto, Guglielmo Ghiozzi, commerciante via Ekengren. Diploma «per gli anni dedicati al servizio del turista» Maria Giamello, albergo Belvedere via Romana; Albergo La Scogliera, via del Cigno. [g. vi.]

L'ex presidente Ferrero: un errore ripescare il piano del '92

«Abroghiamo la legge Ronchi»

Caso-rifiuti : ieri convegno a Rapallo

Si riparla di rifiuti urbani, della tariffa esosa che certi Comuni del Tigullio devono pagare per portare la «rumenta» a Scarpino da quando il Consorzio Tigullio Ambiente 2000 si detto d'accordo con la Regione per realizzare un impianto che trasformi i rifiuti in combustibile. Sul problema dello smaltimento dei rifiuti il Circolo culturale «Alleanza per Rapallo» ha organizzato un convegno all'hotel Tigullio-Royal che ha messo confronto amministratori e politici sulla situazione che si creata dopo che la Regione, alla fine della legislatura, ha riesumato il piano di smaltimento. Un dato certo è stato denunciato, in apertura, da Edmondo Ferrero, già presidente della Regione attualmente consigliere regionale di Forza Italia. «Il piano, vecchio del 1992, è rimasto troppo lungo in un cassetto, per cui l'attuale ripescaggio risulta tardivo in quanto non ci sono più i tempi tecnici per ottenerne l'approvazione dal Consiglio».

Per quanto riguarda le posizioni degli assessori sindaci del Tigullio Occidentale, non sono sicuramente state di conforto le affermazioni dell'assessore Tosi di Rapallo e quelle dell'assessore Marsano di Santa Margherita; il primo vorrebbe privilegiare l'inceneritore, ritenuto più economico, mentre l'altro ha perentoriamente ricordato agli amministratori rapallesi che, in sede di assemblea, tutti hanno optato per l'impianto per la trasformazione dei rifiuti in combustibile (Cdr) escludendo l'ipotesi inceneritore. Il presidente del Consorzio i Comuni Ezio Capurro ha rimproverato agli amministratori una contestazione «affidata solo al consueto mugugno, mentre esistevano evidenti vizi nei provvedimenti adottati dall'assessore regionale Nicolò Alonzo», che avrebbero aperto la porta a più concrete contestazioni.

I Verdi con Biagioni e «Vivere Rapallo» con Elena Lavagno hanno definito fallita la raccolta differenziata che addirittura, stando alle loro dichiarazioni, avrebbe funzionato meglio negli Anni '90, quando a Rapallo era assessore alla nettezza urbana Umberto Ricci. S il consigliere regionale di An Gianni Plinio «la raccolta differenziata oggi rappresenta solo uno spauracchio dell'organizzazione futura dello smaltimento dei rifiuti perché la applicazione sistematica comporterà un incremento di spesa di circa il 60 per cento». La presidenza di Alleanza per Rapallo ha proposto una raccolta di firme per la presentazione di una legge popolare che abroghi la legge Ronchi. [g. vt.]

Programma europeo per riqualificare le città

Ecco il piano «Urban» 43 miliardi a Genova

GENOVA

Il progetto comunitario «Urban», che coinvolge Genova con lavori per 43 miliardi per lo sviluppo e la valorizzazione dei quartieri di Cornigliano e Sestri Ponente, è giunto al giro di boa. Come richiesto dalla stessa Ue, scatta a questo punto la campagna di comunicazione rivolta ai cittadini sui risultati e le prospettive del progetto.

Sarà promozione informativa dei lavori svolti e in via di conclusione che il Comune ha gestito seguendo le direttive dell' Unione, che, fin dal bando di «Urban», ha fissato il budget e i criteri. Ventiseimila famiglie dei due quartieri riceveranno depliant e materiale informativo, si svolgeranno incontri pubblici e lo «stato dei lavori» sarà puntualmente aggiornato su un apposito magazine cartaceo e sul sito internet del Comune. La seconda fase della campagna riguarderà tutta la città.

«L'obiettivo dell'Ue - ha spiegato il sindaco, Giuseppe Pericu - per questa campagna non è solo quello di pubblicizzare i lavori fatti, ma anche quello concorrere all' avvicinamento tra cittadini e Unione: è chiaro che per si tratta di un' importante anche per dare informazione progetti avviati da qualche anno che ora finalmente quasi tutti conclusi. Possiamo inoltre dire, con soddisfazione, che siamo stati la miglior città italiana, dopo Cosenza, nella gestione del piano per questo possiamo puntare ad ottenere anche i fondi di 'Urban' spesi da altri Comuni».

Per seguire l' iter del progetto, il Comune ha istituito a suo tempo l' ufficio per le politiche comunitarie, diretto Enrico Da Molo.

«I lavori che portiamo a termine con 'Urban' - ha detto Da Molo - fanno parte di piattaforma di interventi integrati insistenti sul territorio per l' innalzamento della qualità della vita: dall' ambiente al trasporto, dai servizi per l'impresa all' occupazione, dal sociale al verde pubblico».

Ecco i lavori di «Urban»: Job Centre (7 miliardi: già attivo in ville Bombrini), sistema telematico integrato per i trasporti (5 miliardi), autobus ibridi (4,5 miliardi), monitoraggio ambiente (1,2), parco urbano Valletta rio San Pietro (4,5 miliardi), parco Gazzo miliardi), villa Bickley (9 miliardi), progetto biblioteche (1,8 miliardi), centro diurno San Raffaele di Coronata (2,8 miliardi), camera anecoica (1,4 miliardi, per lo studio delle onde elettromagnetiche). Gran parte di questi progetti già stati programmati da tempo e sono in via di realizzazione. [r. s.]

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Incidente in piazza Cile ferito anziano farmacista

Incidente nel primo pomeriggio di ieri all'incrocio tra piazza Cile e via della Libertà. In uno scontro tra un'auto e un motociclo rimasto ferito Lando Ganzaroli, 70 anni, titolare della Farmacia Sant'Anna di Rapallo, che viaggiava sul motociclo. Nella caduta Ganzaroli ha riportato sospette fratture e trauma cranico.

RAPALLO

Fiamme nell'entroterra interviene l'elicottero

Per alcune ore pomeriggio un elicottero del corpo Forestale di Genova è stato impegnato nello spegnimento di un incendio boschivo. Il mezzo aereo ha fatto la spola tra il mare e la collina alle spalle di Rapallo, sulla verticale di Uscio, per spegnere le fiamme divampate in una macchia boschiva.

LAVAGNA

Il Consiglio ha approvato le opere di urbanizzazione

Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità le opere di urbanizzazione nei Comparti 2 e 4 e la modifica della convenzione con la cooperativa Solidarietà per lavori alla fognatura dei palazzi realizzati in via degli Orti e corso Genova.

RAPALLO

Via al trasferimento mercato settimanale

Da domani mattina il mercato settimanale verrà trasferito, in via sperimentale per un anno, da piazza Cile alla zona adiacente i giardini G. Verdi. I banchi di vendita saranno in piazza IV novembre, nelle vie Gramsci, Cav. di V. Veneto, Diaz e rotonda Ravenna. [g. vi.]

NECROLOGIE

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Sindaci ed il Direttore del Fondo Pensioni del gruppo SANPAOLO IMI partecipano al grave lutto colpito il dott. Marco Bosro per la perdita della madre signora

Giulietta Sulfaro

— Torino, 23 novembre 1999.

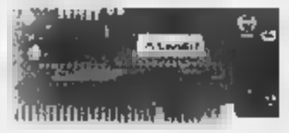
MILLENNIUM BUG

SUPPONI CHE IL TUO PC NON SIA COMPATIBILE CON L'ANNO 2000

LB 2000 E' LA SOLUZIONE

- COMPATIBILE CON PC AT SERIE 286 386 486 E PENTIUM(PURCHÈ SIA PRESENTE 1 SLOT ISA LIBERO)
- FACILE DA INSTALLARE, BASTA INSERIRLA; NON NECESSITA DI ALCUN DRIVER DI CONFIGURAZIONE
- EMULA ED ESTENDE LA FUNZIONALITÀ DEL BIOS SENZA INTACCARE MINIMAMENTE VELOCITÀ E PRESTAZIONI DEL SISTEMA
- COMPATIBILE CON QUALSIASI TIPO DI BIOS
- COMPATIBILE CON QUALSIASI SISTEMA OPERATIVO: UNIX - DOS - NETWARE - WINDOWS E NT
- NECESSITÀ DI SOLI 16 KB DI MEMORIA UMA E NON RICHIEDE IRQ E IRQ
- AGGIORNA IL MILLENNIO AUTOMATICAMENTE DURANTE IL POST QUANDO IL RTC (REAL TIME CLOCK) PASSA ALL'ANNO 2000 (SENZA TRALASCIARE GLI ANNI BISESTILI)

LB 2000 È LA PIÙ SEMPLICE E INNOVATIVA SOLUZIONE "FINE MILLENNIO"



L. 145.000 I.V.A. esclusa

Distribuzione e Produzione ELLEGI2 CA SRL

Tel. 011.205.23.52 Fa

www.lunbit.com.tw

EROTICA TOUR 1999

25-26-27-28

DALLE ORE 18.00 ALLE 02.00 15-02.00

• Internet Location • Peep Show • International Star • Sexy Bar • Table Dance

Novecento cento anni di sesso: CHE STORIA

EroticaTour è qui

PALASTAMPA Via Torino 30 TORINO

Per informazioni Box Office Tel. 011.5611262

SITO http://www.erotichard.com

Per IL BULBO anche un solo capello è importante.

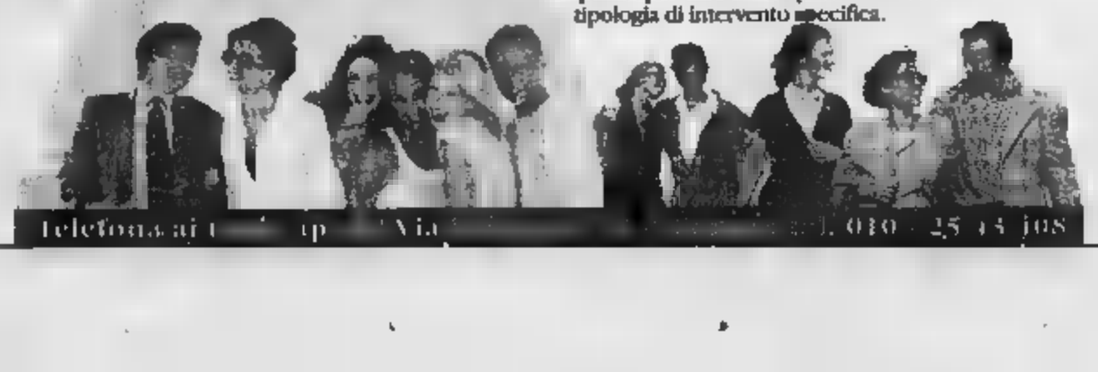
Nei centri specializzati IL BULBO potrete sapere tutto sul problema specifico che vi interessa e tutte le strategie di intervento che la più moderna tricotecnologia mette a nostra e vostra disposizione. Per ognuno questi problemi i centri IL BULBO offrono le più avanzate metodiche per dare fine alle problematiche legate alla caduta dei capelli. Per chi invece già diradato o affetto da calvizie genetico - ereditaria il sistema "Capelli Veri a Microcontatto" è l'unica soluzione indicata per la riacquisizione graduale della immagine.

Capelli veri a Microcontatto microapplicazione capillare progressiva di capelli veri in distribuzione naturale.

Check Screening: check up computerizzato del capello, il più avanzato test di diagnosi cuoio capillare per dare risposta immediata sulla tipologia di intervento specifica.

Studio • Ricerca • Capelli

IL BULBO



Telefonaci per un appuntamento Via 030 25 45 308

I CD-ROM DELLA STAMPA

tutto compact LA STAMPA

800 011 [illegible]

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8.30 ALLE 17.00

www.lastampa.it

Leonardo ■ Torino.
Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.

Tuttoscienze '95.
Gli articoli del 1995 più una gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo.

Tuttoscienze compact 1981-1992.
11 anni del supplemento scientifico, tutti da rileggere e da riavere.

Tuttoscienze '92-'96.
Le pagine di 5 anni più il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci.

I CD-ROM DELLA STAMPA. REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.

Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva.

VirtLab.
La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.

Informazione, scienza, attualità, cultura, documentazione, arte, storia: nella collana dei Cd-Rom della Stampa tutto a portata di mouse. Per ordinare i dischi, spedite il coupon che trovate in questa pagina: vi arriveranno a casa.

DESIDERO ACQUISTARE I SEGUENTI CD-ROM:

- ☐ VirtLab La relatività di Einstein ..... L. 24.500
- ☐ Virtlab Nello spazio tra le stelle ..... L. 19.900
- ☐ Inchiesta sulla Sindone ..... L. 24.500
- ☐ Tuttoscienze Compact ..... L. 99.000
- ☐ Tutto La Stampa '98 ..... L. 200.000
- ■ Tutto La Stampa dal '92 al '97 ..... Cad. L. 150.000
- ☐ Tutto La Stampa '92/'98 ..... L. 700.000
- ☐ Tuttoscienze '95 ..... L. 24.500
- ☐ Tuttoscienze '92/'96 ..... L. ■■■■
- ■ Tuttoscienze '97 ..... L. ■■■■
- ☐ CineFile ..... L. ■■■■
- ☐ Leonardo ■ Torino ..... L. ■■■■

■■■■

■ **per importi inferiori a L. 100.000:**
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco
+ L. 4.000 di spese postali

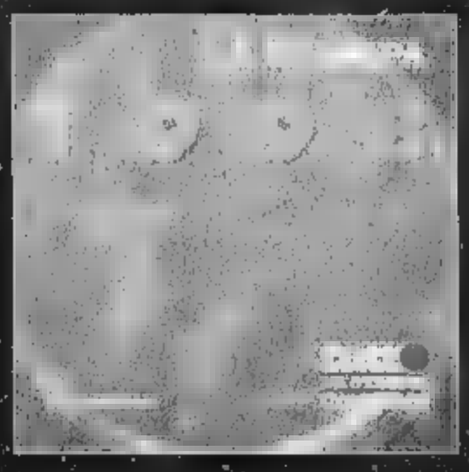
■ **per importi superiori a L. 100.000:**
(i prezzi comprendono IVA e spese postali)
☐ in contrassegno
☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

SPEDIRE E RICHIEDERE QUESTO COUPON A:
La Stampa Cd-Rom - Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro
Oppure via fax: 011.669.30.67

Nome .....
Cognome .....
Società/Ente .....
P.IVA o cod. fisc. .....
Via ..... **N.** .....
Città .....
Prov. ..... **C.A.P.** .....
Tel. .....
Firma .....

CineFile.
La banca dati ipertestuale per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e le schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97.

VirtLab.
Nello spazio tra le stelle.
La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.



Inchiesta sulla Sindone.
Fotografie, filmati, analisi scientifiche: un documento unico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia.

Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998.
Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.

Numero Verde **800-011959**

www.lastampa.it

tutto compact
LA STAMPA

«Avvisi» per la sciagura causata dal maltempo mentre si cercano automobilisti che non avrebbero prestato soccorso

Due indagati per la ragazza morta

Ancora grave una delle gemelline di Bordighera

Giulio Garino
SANREMO

Due avvisi di garanzia e ancora ore angoscia per le gemelline di Bordighera ricoverate al «Gaslini» di Genova. Le indagini sul maxi-tamponamento avvenuto domenica sull'Autostrada dei Fiori, sul viadotto «Rio Gozo» tra i caselli di Arma di Taggia e Sanremo, hanno rivelato un vero «colpevole», il maltempo. E' stata la grandine sull'asfalto a innescare il maxi-tamponamento costato la vita a Lusiana Gallucci, 24 anni, di Ventimiglia e di Cinzia Squassino, 43 anni, moglie del sindaco di Seborga.

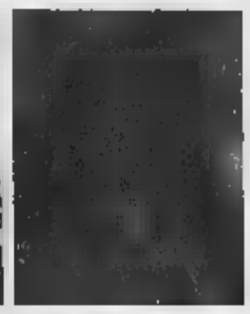
INDAGINI Due indagati per la morte di Lusiana Gallucci. Uno è il conducente della Mercedes nera, un cittadino francese residente a Milano, che ha tamponato l'auto della famiglia di Ventimiglia già protagonista di un primo impatto. Il procuratore Gagliano, invece, mantiene il riserbo sull'identità della seconda persona raggiunta da un avviso di garanzia. L'ipotesi di reato è di omicidio colposo. Nessun indagato, invece, per il decesso di Cinzia Squassino. La donna, infatti, sarebbe morta senza che la sua auto venisse tamponata da altre vetture. Avrebbe perso il controllo della propria utilitaria finendo prima contro il guard-rail e venendo poi scaraventata fuori dall'abitacolo. Intanto, è raccolto in dieci pagine il «racconto» del drammatico incidente di domenica sull'Autostrada dei Fiori. L'ispettore Russo lo ha consegnato al procuratore ieri mattina. Un bilancio terribile: due morti, una ventina di feriti, più di trenta auto coinvolte.

PERIZIE La Procura ha disposto ispezioni sui cadaveri delle quali è stato incaricato il medico legale dell'ospedale di Bordighera, il dottor Raffaele Romano. La più importante riguarda Lusiana Gallucci. Per lei è probabile che si proceda anche all'autopsia. L'obiettivo è infatti quello di accertare la sequenza delle lesioni abbinate al tamponamento e la loro gravità. Una prassi, invece, l'esame del corpo di Cinzia Squassino.

GEMELLINE All'ospedale «Gaslini» le condizioni di Asia Goppa, una anno e mezzo, continuano ad essere critiche. La bimba, a causa del trauma cranico riportato per il tamponamento dell'auto dei genitori, è in prognosi riservata. Per la sorellina di Asia, Miriana, i medici hanno invece confermato che la frattura riportata ad una gamba non ha avuto ripercussioni, guarirà in trenta giorni. Per quanto riguarda gli altri feriti, ieri mattina è stata dimessa dall'ospedale Maria Tassoni, la madre di Lusiana Gallucci. Rimangono invece ricoverati il padre Giuseppe e il fratello Michele.

La polizia stradale è stata incaricata di individuare almeno due automobili che dopo aver rischiato di essere coinvolte nell'incidente in autostrada avrebbero proseguito senza fermarsi. I conducenti rischiano di essere indagati per omissione di soccorso.

I funerali del medico chirurgo Gualtiero Nugnez, 69 anni, morto domenica in via Mameli a Taggia in un incidente dovuto al maltempo, si svolgeranno sabato alle 15 nella chiesa della Madonna Miracolosa. Anche per l'ex primario ad interim dell'ospedale di Sanremo la Procura ha disposto un'ispezione sulla salma che verrà effettuata nella giornata di oggi.



Da sin. Cinzia Squassino, 43 anni, di Seborga, sbalzata fuori dall'abitacolo, il procuratore Repubblica Gagliano. A lato l'incidente e sotto l'emergenza al pronto soccorso
FOTOGATTI

Oggi verrà effettuata l'autopsia sulle salme. Sono stati fissati per sabato i funerali del primario di Taggia

«Moriva e mi chiedeva aiuto»

La straziante agonia di «Lucy» nelle parole di un testimone

SANREMO

C'è voluta più di un'ora prima che Lusiana Gallucci, «Lucy» per gli amici, la ventiquattrenne di Ventimiglia morta nel drammatico incidente autostradale di domenica, venisse estratta dalle lamiere contorte dell'«Opel» sulla quale è rimasta intrappolata insieme ai genitori e al fratello. Ad assisterla, per tutto quel tempo, sotto la grandine, è stato un automobilista di passaggio, il giornalista britannico Alec Marr, corrispondente della rivista «People», residente a Santo Stefano al Mare, in viaggio verso St. Tropez dove avrebbe dovuto intervistare l'attore Johnny Deep.

«Sono uscito dalla galleria e mi sono trovato sull'asfalto ghiacciato, le condizioni meteo erano cambiate improvvisamente. Ho rallentato, ho visto gente venirmi incontro a piedi, sono riuscito a fermarmi. Ho camminato sotto la grandine verso le auto incidentate e mi sono fermato vicino a quell'auto devastata». Marr prosegue nell'angosciosa caccia ai ricordi: «Lucy aveva la testa e un braccio fuori dall'abitacolo, era sotto choc. Credevo fosse morta. Ho prestato soccorso ai suoi familiari, ho cercato di calmarli. Vedevo i primi soccorritori arrivare. Andavano verso le prime auto incidentate.

Lusiana Gallucci, 24 anni, è morta dopo un'ora di agonia durante la quale è stata assistita da un giornalista britannico di passaggio

Sono tornato a prendere l'ombrello in macchina e al mio ritorno quella ragazza stava muovendo gli occhi. Era viva. Ho cercato dentro di me parole di conforto difficili da trovare. L'ho protetta, in attesa dei soccorsi. Ma si dovevano aspettare i pompieri. Accanto a me sono passati i militi che portavano in braccio la bimba ferita di Bordighera. Sono rimasto al mio posto vicino a lei, agonizzante. E' trascorsa un'ora prima che i pompieri riuscissero ad affidarla all'ambulanza. C'era una Mercedes nera lì vicino, credo sia stata l'auto che ha colpito quella di Lucy. Sotto la grandine, nel gelo, nel buio, guardavo negli occhi quella ragazza che moriva e che con un filo di voce chiedeva aiuto». [g. ga.]

Gelo e grandine, coltivazioni a rischio

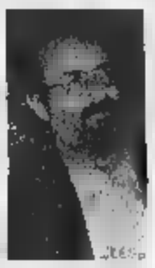
Aperto uno sportello per segnalare i danni Ma preoccupa molto anche il caro-gasolio

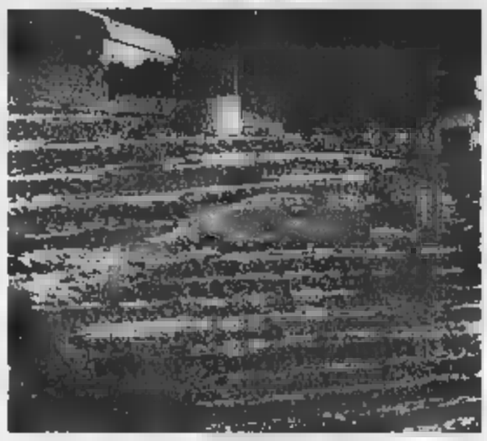
Bosso

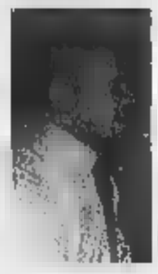
Dopo l'eccezionale nevicata e la grandine di domenica floricoltori e contadini della Riviera contano i danni alle coltivazioni, alle piante, agli ortaggi. A rischio sono soprattutto mimose, ginestre, fiori coltivati all'aria aperta, margherite, calendule, rose, verde ornamentale, fave, ulivi. All'Ispettorato Agroalimentare di Imperia è stato aperto uno sportello per accogliere segnalazioni e predisporre interventi. Il responsabile, dottor Lovoni, è in contatto con le associazioni sindacali che agiscono da Diano a Ventimiglia.

«Le zone più colpite - hanno detto Giancarlo Cassini e Giacomo Garibaldi, rispettivamente presidente e consigliere delegato Uc-Flor - sono state quelle a metà collina. A Cipressa, Santo Stefano e a Coldirodi grandine e neve hanno danneggiato fasce di calendula e margherite. A Seborga, Vallebona, Vallecrosia Alta i produttori sono in ansia per mimosa e ginestra. A Taggia si teme invece per il ruscus. La situazione è delicata perchè sono state colpite colture esclusivamente nostre, fiori e verde ornamentale che caratterizzano la produzione del Ponente».

Ma ad aumentare le difficoltà dei produttori è anche il caro-gasolio a proposito del quale una precisa denuncia viene fatta da Pierluigi Carini, dirigente Cobas-Apf. «Non è solo il gelo - ha detto Carini - il nostro nemico. Per riscaldare le serre floricole, infatti, si utilizza gasolio e purtroppo i prezzi sono impazziti. Lo scorso anno un litro di gasolio costava 400 lire, quest'anno ce ne vogliono 660. Nelle ultime tre settimane il caro-gasolio è stato addirittura di 150 lire. Una pazzia. Se non si provvede subito, ci saranno fallimenti a raffica».







A lato fiori sotto la neve, in alto Cassini e, in basso, Carini

Una raffica di elogi per i soccorritori

Medici, ambulanze, Polstrada e vigili del fuoco

SANREMO

Un intervento difficile in una notte maledetta ma nessuno si è tirato indietro. I militi delle ambulanze e gli agenti della sottosezione di polizia autostradale di Imperia sono stati gli eroi della tragedia che si è consumata domenica sull'autostrada. Tutti hanno lavorato per più di dodici ore, una mobilitazione generale che non ha risparmiato neppure chi era a casa perchè appena smontato dal turno.

Sul fronte della Sanità, parole di compiacimento ma anche di presa di coscienza della difficile realtà quelle espresse dal responsabile del 118, dottoressa Giovanna Morra: «Complimenti per tutti, dalla Croce Rossa, alla Croce Verde, ai Volontari di Sanremo Soccorso, a tutte le pubbliche assistenze che si sono messe immediatamente a disposizione. Un lavoro enorme è stato quello della medicina d'urgenza del pronto soccorso di Sanremo che ancora una volta si è dimostrato una struttura di prim'ordine, una delle poche in Liguria in grado di far fronte a situazioni disperate come quelle di domenica. Gestire sette feriti gravi contemporaneamente e decine di persone lievemente traumatizzate non è un compito facile». La Morra parla anche del 118: «Abbiamo richiamato in servizio tutte le persone disponibili, si è messa a disposizione anche la Guardia Medica. Ma dobbiamo fare di più per garantire l'efficienza che meritano le forze che già operano sul territorio».

La polizia stradale ha impiegato sull'A10 tutti e dodici gli equipaggi a disposizione. E parole di elogio per l'ispettore Russo e i suoi uomini sono arrivate ieri direttamente dal procuratore della Repubblica, Mariano Gagliano «Investigatori attenti e scrupolosi, puntuali, in grado di passare dall'emergenza reale alla fase istruttoria con la massima professionalità Indizioti esemplari».

Tra chi ha lavorato a lungo, nella notte dell'emergenza, vanno doverosamente ricordate anche le squadre dei Vigili del fuoco che hanno estratto i traumatizzati dalle lamiere contorte e gli uomini dell'Autostrada dei Fiori, una ventina tra operai, ispettori e casellanti [g. ga.]

Parole di elogio dal responsabile del 118, la dottoressa Morra (a destra), per la Croce Rossa e per tutte le pubbliche assistenze che hanno operato domenica notte

Ieri sentenza della Corte di Cassazione per Michele Merlo e gli altri affaristi coinvolti nell'inchiesta

Appalto casinò dell'83, condanne definitive

I giudici: «Non era un'associazione a delinquere di stampo mafioso»

SANREMO

Dopo sedici anni la Cassazione ha scritto la parola fine sull'inchiesta relativa alla presunta cordata mafiosa che nell'83 tentato la scalata al casinò di Sanremo. Ieri la Suprema Corte ha infatti emesso la sentenza che riguarda l'associazione a delinquere (semplice e non di stampo mafioso) per le quale la magistratura individuato inquietanti connessioni con i politici matuzinni dell'epoca (che vennero tutti assolti nel '96 per la prescrizione del reato).

Il fatto nuovo è rappresentato proprio dalla conferma delle condanne d'appello relativamente al 416, associazione a delinquere semplice. Se la mafia, o qualche suo esponente, ha avuto in qualche modo a che fare con la vicenda del casinò di Sanremo, questo fatto è riconducibile ad un interesse coordinato di Cosa Nostra. L'entità delle pene varia da un minimo di dodici mesi ad un massimo di sette anni e mezzo.

Michele Merlo, l'imprenditore dell'azzardo protagonista della «scalata» alla casa da gioco di Sanremo negli anni Ottanta

Nell'elenco degli imputati le cui sentenze di condanna sono diventate definitive figura anche il nome di Michele Merlo, amministratore della «Sit», che per gli inquirenti avrebbe avuto il ruolo di mediatore dell'«affare» con i politici sanremesi. Questa, in dettaglio, la lista degli imputati per cui Cassazione ha confermato le condanne che erano state emesse dalla prima sezione della Corte d'Appello di Milano: Michele Merlo, «mediatore»; Ilario Legnaro, interessi nel casinò di Campione; Gaetano Corallo, proprietario di casinò alle Antille; Virgilio Legnaro; Tullio Brighina; Enrico Carcano; Giuseppe Cappelli; Giuseppe Frontone; Pierluigi Tiziani; Giacomo Bossi. Nello scandalo era rimasto coinvolto anche figura «storica» della «Liguria by night», l'ex gestore del «Covo di Nord Est» Raffaello Liguori deceduto lo scorso anno.

È la terza volta che la Suprema Corte ha affrontato la vicenda, che lambì anche il conte Giorgio Borletti, il boss Nitto Santapaola («graziato» da un errore di notifica) e il killer Angelo Epaminonda, dopo aver annullato per due volte i verdetti della Corte di Appello di Milano che aveva inflitto pene più pesanti ritenendo si trattasse di vera associazione mafiosa e non un semplice piano di criminali organizzati, in base al teorema per cui chi è in affari con boss si avvale della sua forza di intimidazione. Ma la Cassazione obiettò che il riverbero esterno di Cosa Nostra in questo business del gioco d'azzardo era tutto da dimostrare poichè atti di violenza concreta non si verificarono. Tre processi d'appello e ieri, le condanne per associazione a delinquere.

Ora, per gli imputati inizia l'attesa. Sarà la Procura Generale di Milano, al termine dei calcoli relativi ai tempi di carcerazione preventiva e alle possibilità offerte dalla legge, ad emettere gli eventuali ordini di carcerazione. [g. ga.]

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.

Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile, ■ molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

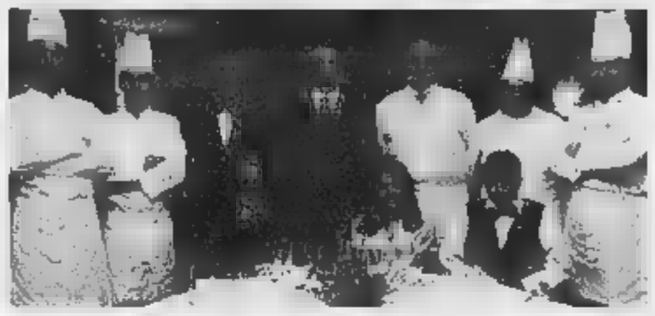
**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

Un salto di qualità soprattutto per i locali dell'Imperiese e del Savonese

Quattordici ristoranti al vertice

La classifica secondo la guida dell'Espresso

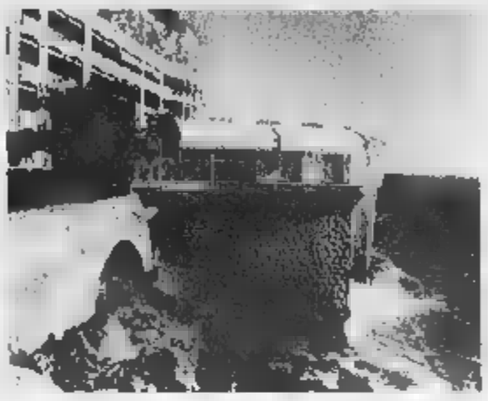
«Paolo e Barbara», a Sanremo, sono stati affiancati dai «Balzi Rossi» di Ventimiglia nell'empireo della classifica annuale de «l'Espresso». Con i loro 16/20 guidano la fitta schiera (14) dei ristoranti liguri degni di mettersi in testa i cappelli della guida. Una classifica che premia la professionalità e la passione di una generazione di chef. Alle loro spalle, con 15,5/20, si confermano «Ca' Peo» a Leivi, «Conchiglia» ad Arma di Taggia, «Claudio» di Bergeggi che vengono raggiunti dalla «Fiammanghilla Fieschi» di Sestri Levante, dalla «Locanda delle Tamerici» di Ameglia e da «Via Romana» di Bordighera. L'elenco dei ristoranti «top» della Liguria si chiude con i 15/20 di «Carletto» a Bordighera, «Gran Gotto» a Genova, «Lanterna blu. Da Tonino» a Imperia, «Lilliput» a Noli. A loro si sono affiancati, nel giro di un anno, «Giappun 1918» a Vallecrosia, e «Muraglia» a Varigotti di Finale Ligure. Esce, dalla testa della classifica, «Caterina» a Casella. Rispetto allo scorso anno, secondo la guida, la ristorazione in Liguria è innalzata notevolmente. Accanto agli tradizionali nomi che hanno fatto e fanno la storia della gastronomia stanno salendo ai giovani che, dopo esperienze internazionali, tornano in Liguria per esaltare i prodotti della loro terra. (s. p.)



A sinistra lo staff del ristorante «Claudio» di Bergeggi

Sopra la «Fiammanghilla Fieschi» di Sestri Levante, a sinistra l'emergente «Conchiglia» di Arma di Taggia

A sinistra «Paolo e Barbara» di Sanremo che, assieme ai «Balzi Rossi» di Ventimiglia, a destra, guidano la classifica ligure della guida pubblicata ogni «l'Espresso»



A destra il ristorante «Ca' Peo» di Leivi, salito quest'anno a 15,5/20. Gli ispettori della guida curata da Edoardo Raspelli quest'anno hanno selezionato ben locali distribuiti in tutta la regione

«Via Romana», a Bordighera, si conferma ai vertici della classifica nazionale secondo i critici del vademecum del gusto confermando il suo punteggio di 15,5/20 raggiunto lo scorso anno

IL CURATORE DELLA GUIDA «I PRODOTTI FANNO LA DIFFERENZA»

Raspelli promuove la Liguria

«Tanto di cappello alla sua cucina»

intervista

Stefano Pezzini

Edoardo Raspelli, delizia e «terrore» di ristoratori e albergatori per le sue critiche che qualcuno ha paragonato a sciabolate, è il curatore della guida de «l'Espresso». Sulla Liguria della ristorazione parla come un innamorato che, anzichè parole, mormora eterna fedeltà.

La Liguria sembra uscire bene dal confronto con la ricca e blasonata gastronomia di regioni più blasonate. Un caso?

La Liguria conquista quattordici cappelli, per dire dei ristoranti che meritano una visita per la curiosità della gola. In termini assoluti è la quarta regione, alle spalle di giganti come la Lombardia, per dirne una. Ma dobbiamo valutare un altro aspetto troppo spesso dimenticato. La Liguria ha quattordici ristoranti d'elite su una popolazione e un territorio che è decisamente più piccolo rispetto a quello di altre regioni. Ovvio che questo risultato sia, quindi, ulteriormente ricco di significati. E' evidente che non si tratta di un caso.

Allora il merito è dei ristoratori che credono in una cucina all'altezza dei tempi?

Ci sono tante energie, sia di giovani che di tradizione, che fanno grande la ristorazione ligure. Faccio, però, un ragionamento da ghiottone qual sono. Il mio "io" goloso è ghiotto di salumi e crostacei. In Liguria, è ovvio, i salumi non li trovo ma i crostacei sì. E che crostacei. Nel mio immaginario del gusto ho sempre nel cuore i gamberoni di Anzio, quelli di Viareggio e quelli di Sanremo. Questo per dire che esiste un prodotto del territorio di prima scelta che molti ristoratori riescono a valorizzare ed esaltare grazie alla loro professionalità e alla loro fantasia.

Qualche ristorante è uscito dall'Empireo, altri sono entrati...

E' normale, non deve stupire. Non è la "sfortuna" o la "fortuna" di una serata, si tratta di dare stimoli a chi, spesso, quando raggiunge un risultato si ferma. E questo vale ben oltre la Liguria. Non dimentichiamo che quest'anno dalla guida è uscito un grandissimo come Gualtiero Marchesi.

Al di là dell'eccellenza la ristorazione in Liguria come si può considerare?

In questo campo tutto scorre, la nostra guida ha recensito poco meno di duecento ristoranti e, mi sembra, nessuno è tra quelli "sconsigliati". Anche i nuovi entrati hanno i numeri e le capacità per poter emergere. In linea di massima direi che i ristoranti indimenticabili sono all'altezza delle medie, se non di più, delle altre regioni italiane mentre quelli che veleggiano tra la sufficienza e la zona alta della classifica sono moltissimi e coprono la gamma completa del gusto, da chi preferisce la cucina di mare a chi, invece, predilige quella di verdure e cacciagione dell'entroterra.

Edoardo Raspelli, critico enogastronomico della Stampa e curatore della guida pubblicata ogni anno da «l'Espresso», con pagelle e «cappelli» a 2695 ristoranti sparsi in tutta la penisola

Il mese della Calza

LINEA INTIMA
by Sanitas

OFFERTA 3x2

Via Roma 92 - Cairo Montenòtte (Sv) - Tel. 019.500.256

Riparato il guasto che ha provocato il rinvio e, sabato, il debutto «a porte chiuse»

Carlo Felice, fine di un'odissea

Stasera la prima di «Death in Venice» di Britten

Roberto Iovino

GENOVA

«E pur si muove». Il palcoscenico, o meglio, i palcoscenici del Carlo Felice vanno su e giù, avanti e indietro, obbedendo, pare, docili agli ordini del cervellone che sovrintende alla movimentazione della preziosa seppur ormai affaticata macchina scenica. Sembra, insomma, tutto muovamente in ordine. Questo il responso di questi giorni di prove tecniche. E per questa sera (ore 20,30) è confermata dunque la prima di «Death in Venice» di Britten dopo i rinvii e le polemiche che hanno accompagnato la più travagliata inaugurazione nella recente storia del Carlo Felice. Una inaugurazione certamente «annunciata» se si considera che il pubblico ha già potuto ascoltare e apprezzare l'opera trasmessa in diretta da Radio 3 sabato scorso: esecuzione «a porte chiuse» in forma oratoriale che ha tuttavia suscitato ancor più interesse intorno all'estremo capolavoro di Britten che questa sera è ottava alla prova della scena.

L'opera, presentata in edizione originale con i sovratitoli in italiano, sarà diretta da Bruno Bartoletti. Regia, scene e costumi portano la firma di Pier Luigi Pizzi al quale è dedicata una mostra («Il Teatro delle Meraviglie») già aperta sabato sera. Cheorgliu Ianeu ha curato i movimenti coreografici e mimici. Nel ruolo di Gustav von Aschenbach canterà Peter Kazaras.

Pier Luigi Pizzi ha curato regia, scene e costumi di «Death in Venice»: grande attesa

«E' la prima volta che "Death in Venice" viene realizzata in Italia dopo il debutto a Venezia del '73 ed è la prima produzione italiana del lavoro» spiega Bruno Bartoletti che nella sua lunga carriera ha più volte affrontato il teatro di Britten.

«Del musicista inglese - prosegue Bartoletti - mi affascinano il senso teatrale, l'uso straordinario e personale dell'armonia, lo sfruttamento dei mezzi vocali. In "Death of Venice", ad esempio, sorta di suo testamento artistico, queste qualità sono evidenti. Pensiamo alla parte di Aschenbach, con quei dialoghi con il pianoforte che non sono scarni recitativi, ma ricchissimi di umori; oppure al basso-baritono che interpreta sette parti ed ogni volta ha caratteristiche vocali differenti».

Costruita su un libretto di Myfanwy Piper, «Death in Venice» è ispirata al dramma di Thomas Mann (il quale poco prima di Britten si era accostato anche Luchino Visconti per il ormai storico film. Il senso di disfacimento, di distacco dalla vita appaiono temi cari al musicista inglese che, ormai prossimo alla morte, forse si identifica autobiograficamente in Aschenbach. A Mann del resto Britten si collega anche per il gusto del bello inteso come valore morale oltre che estetico. Musicalmente l'opera si avvale di un'orchestra ridotta e prescrive una serie di ruoli da comprimari da affidare a elementi del .

«Ci siamo attenuti scrupolosamente alle indicazioni di Britten - dice Alessio Vlad, da pochi mesi direttore artistico Carlo Felice - Abbiamo organizzato un concorso interno fra gli artisti del coro e poi ci siamo affidati a istruttori inglesi per approfondire la pronuncia».

«Death in Venice» avrà la sua prima replica domani sera (ore 20,30) e poi nuovamente domenica e martedì prossimo.

C'è la Columbus Orchestra

Due ore dopo il collegamento televisivo Vienna per il concerto Capodanno, i genovesi potranno ascoltare dal vivo i famosi valzer di Strauss. L'edizione italiana del «concerto di Vienna» si terrà al Carlo Felice. Ad esibirsi sarà la Columbus Orchestra diretta dal maestro Franco Pirondini, formazione ritmo-sinfonica formata da settanta professori e nota in città per il concerto benefico di «Genova Vip», divenuto un tradizionale appuntamento dicembre. «Il concerto di Capodanno vuole essere un omaggio alla città ma per carità non paragonateci l'orchestra diretta da Muti - dice il maestro Pirondini -. La sfida non esiste anche se il programma è analogo. D'altra parte per quest'appuntamento non si potevano scegliere altre musiche». Il maestro con ironia chiede pietà al pubblico e spiega che a spingere l'orchestra verso una simile sfida è stata «l'incoscienza e l'amore per la . Il ricavato della serata, ha annunciato il sovrintendente Nicola Costa, servirà ad un progetto per il teatro, per esempio una sala da registrazione. Il concerto dell'8 dicembre, con la partecipazione straordinaria del maestro Pippo Caruso, è invece a favore dell'Associazione Rinascita Vita, che ha per scopo di aiutare il recupero delle persone uscite dal coma, e del Fondo Rubiola il cui compito è di potenziare il servizio di radioterapia degli Ospedali Galliera. [r. s.]

GIORNO E NOTTE

DUSE

Il regista Orazio Costa Giovangigli

Lutto anche nel mondo teatrale genovese per l'improvvisa scomparsa del regista Orazio Costa Giovangigli. Il 13 dicembre Gabriele Lavia avrebbe dovuto intervistare Costa nell'ambito del ciclo di incontri «Il lavoro del regista». Domani, al Duse, alle 15,30, verrà proiettato un video sul lavoro e sull'opera di Costa Giovangigli. Nel video saranno proposte due puntate di una trasmissione che la Rai ha dedicato negli anni scorsi al teatro di Costa.

«Il video servizio»: dibattito alla sede

Incontro «Il video di servizio», l'esperienza dei programmi dell'accesso in Liguria e in Toscana, venerdì 3, alle 9,30, nell'Auditorium Rai della sede di Corso Europa, 125, a Genova. Partecipano, fra gli altri, Pierluigi Camilli, vicedirettore «Tribune e servizi parlamentari Rai, Victor Balestreri, direttore sede regionale Rai Liguria, Nicola Cariglia, direttore sede regionale Rai Toscana, il presidente del Corerat Liguria Mario Baiardo.

«La Scène Moderne» con Piano, Luzzati Kess

Il Centro culturale Galliera di via Garibaldi 20 ospita oggi alle 17,30 la presentazione del volume «La Scène Moderne», l'enciclopedia mondiale delle arti dello spettacolo del XX secolo edita in Francia, e che dà risalto alle biografie artistiche di tre genovesi: l'architetto Renzo Piano, lo scenografo-costumista Lele Luzzati e il coreografo performer Pier Paolo Koss. All'incontro parteciperanno il critico d'arte Elvira Bonfanti, Eugenio Buonaccorsi dell'Università genova altre personalità del mondo della cultura.

MODENA

Conferenza e spettacolo su «il colore del razzismo»

Proseguirà domani al Teatro Modena di Sampierdarena, su iniziativa della Compagnia dell'Archivolto, la manifestazione «Il colore del razzismo». Alle 10,30, per le scuole, replica della conferenza-spettacolo «Il razzismo spiegato a mia figlia», con Federico Vanni, ispirato al libro di Tahar Ben Jelloun. Alle 16 incontro con il professor Flavio Baroncelli sul tema «Le differenze. Quel che importa sapere».

Torna in scena lo spettacolo di Copi

Torna in scena questa sera, alle 21, al Teatro della Tosse, lo spettacolo «Donne, Santi, checche, teatranti e coribanti», dedicato dalla compagnia al commediografo, attore e disegnatore argentino Copi. Interpreti Consuelo Barilari, Margherita Cazzuffi, Pietro Fabbri, Rita Falcone, Lisa Galantini, Simona Guarino, Carla Petrolero, Marta Salaroli, Mariella Speranza, Cecilia Vecchio. [m. b.]

Grande omaggio al mito creato da George Simenon

Al Centro Civico Buranello è aperta la mostra «Omaggio a Simenon», organizzata per ricordare il grande scrittore nel decennale della morte. La rassegna ripercorre le tappe della carriera di Simenon, comprese le presenze nel cinema in televisione e dà ovviamente molto spazio al personaggio di Maigret. La mostra, che si avvale della collaborazione di diversi collezionisti genovesi, presenta numerose curiosità bibliografiche e resterà aperta fino al 31 dicembre. Orario 9-12 e 15-18,30, domeniche comprese.

LOGGIA MERCANZIA

Successo dei dinosauri in mostra a Banchi

Oltre 25 mila visitatori in due mesi hanno decretato il successo della mostra «Dinosauri» alla Loggia della Mercanzia, in Piazza Banchi, promossa dal Comune di Genova, con la Fondazione Metroplitan e Palazzo Ducale Spa. «Dinosauri», un'esposizione scientifico-culturale di importanza mondiale, ospita trenta reperti fossili, tutti pezzi originali provenienti dal Palaentological Centre Mongolian academy of Science di Ulaan Baatar, Mongolia. La mostra resterà aperta fino al 9 gennaio con il seguente orario: dal martedì al venerdì dalle 9 alle 19, sabato e domenica dalle 10 alle 20. Chiusa il lunedì. Ingresso lire 12 mila, ridotti 8 mila, 6 mila ore scuole.

POLITEAMA GENOVESE

Segno, colore, immagine L'illustrazione a teatro

Al Politeama Genovese è stata inaugurata la mostra «De Batté-Matarese-Muller», prima esposizione personale dei tre ragazzi vincitori dell'ultima edizione del Premio Provincia di Genova intitolato «Segno, colore e immagine». La mostra resterà aperta nel foyer, nei giorni di spettacolo, fino al 5 dicembre.

SALA LIGURIA

Goethe in Italia Facsimili e contemporanei

Nella sala Liguria Spazio Aperto di Palazzo Ducale si può visitare la mostra «Goethe in Italia» in cui sono esposte 120 riproduzioni in facsimile delle opere realizzate dal grande poeta tedesco e una decina di lavori prodotti dai suoi contemporanei Tischbein ed Reckart. La mostra di Goethe è stata realizzata a cura di Artemide Edizioni, in collaborazione con il museo goethiano di Weimar e il Goethe Institut di Genova. Aperta fino a domenica 27 novembre. Ingresso libero. [m. b.]

Il Millennium bug non preoccupa gli operatori

Capodanno: il Tigullio tra big e tutto esaurito

S. MARGHERITA

Capodanno a prezzi stracciati per la paura del Millennium Bug? O, più semplicemente perché i costi sono troppo alti? La questione non tocca il Tigullio. A Rapallo, Santa Margherita, Portofino nella notte del nuovo millennio gli ospiti dei veglioni dovranno temere, se avranno esagerato con le libagioni, solo le pattuglie di polizia e carabinieri. Quanto ai prezzi dei cenoni, mettete in conto - centomila in più, centomila in meno - mezzo milione «a cranio», con punte anche di 7-900 mila lire se proprio volete prenotarvi sugli appuntamenti più esclusivi. E' il caso della cena medievale all'Abbazia della Cervara, a Paraggi o della «Cena di Babette» all'Excelsior Palace di San Michele di Pagana. Ma non scherzerà neppure il Covo di Nord Est con la notte di Capodanno animata dal gruppo di ballerine brasiliane del Maurizio Costanzo Show, con la pianista Stefania Cuturo della trasmissione di Tele Monte Carlo «Tappeto Volante» e di Rete 4, il duo Casino Casuale e Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu, gli ex Cavalli Marci reduci dal grande successo del film «E allora Mambo».

Party all'aperto, invece, per gli ospiti di Rapallo. Le indiscrezioni parlano di fuochi artificiali con l'«incendio» del castello sul lungomare. A Rapallo, torna però in campo il rischio Millennium Bug. Nel senso che è intenzione del comune di Rapallo installare in alcune piazze della città grandi schermi collegati, via satellite, con Times Square, a Manhattan e altre piazze del mondo dove si svolge la Millennium Celebration.

Arrivano conferme anche delle anticipazioni dei giorni scorsi sul maxi-Capodanno di Piazza Matteotti. Il direttore artistico del Ducale, Arnaldo Ragnisco, sta «limando» il progetto della grande festa di fine secolo. Ci sono ancora da sistemare alcuni dettagli, ma quel che conta che i due principali protagonisti, Gino Paoli e Beppe Grillo sono praticamente assicurati. Adesso c'è da completare il quadro dell'evento con la presenza nel parterre e sul palco di altri ospiti. Ma se ne saprà di più nei prossimi giorni. [m. b.]

Guida agli appuntamenti della serata nei locali di Genova, della Riviera e del Levante

Koala, karaoke all'australian pub

Stonehenge e Liquid Art: atmosfere inglesi e hip-hop

Tanta musica per tutti i gusti nei locali genovesi, della Riviera e dell'entroterra, i vini doc del Trentino nel centro storico e dintorni nell'agenda della serata.

SERRA . Musica live, discopub e un calendario di appuntamenti che spaziano dalle rassegne d'arte al cabaret, alle 22,30, al New Bulldog Pub.

COCOLETO. Ottime birre e musica nel country pub Quinto Elemento, nel centro rivierasco di Ponente.

STOMP. Musica nera internazionale, alle 23, nell'ex discobar Black Power, in viale Brigate Partigiane, a Genova.

ZOCH Le scelte musicali di Stefano, gestore del locale e musicista del gruppo crossover Sintonia offrono anche questa sera ai genovesi la possibilità di trascorrere una serata in un locale in perfetto stile inglese.

D ART CAFE'. Musica hip hop e rap, alle 23, nel club multimediale di Piazza Savonarola

KOALA. Sfide al karaoke, questa sera alle 22,30, al Koala, australian-house di Sampierdarena, in Piazza della Palmetta (via Walter Fillak).

TUTI Prenotazione aperte nel dancing di piazzale Marassi dove domani sera terrà concerto di Santino Rocchetti. Ingresso libero.

AUTUNNO Ultimi giorni per seguire il percorso enogastronomico alla scoperta dei vini regionali italiani nei molti locali che hanno aderito alla rassegna «Un autunno di Vino» promossa da Genovaviva. Questa settimana è dedicata ai vini del Trentino Alto Adige che saranno abbinati a gastronomia tipica, musica e sorprese.

MUSICAL. Al Genovese proseguono questa sera alle 21 «Hair», il musical-mito degli anni '70, con le musiche di Galt MacDermot nel trentesimo anniversario della celebre produzione di Broadway. «Hair», con le coreografie di Steve Miranda e la direzione musicale di James Pollard, resterà in scena al Politeama Genovese fino a sabato. I biglietti sono in vendita a lire 45 mila e 35 mila.

MATILDA CAFE'. Martedì sera con la musica discobar, il ristorante il wine bar aperti nel piccole e musica dal vivo nel music-club di Via Piacenza, a Staglieno.

TRICCHEBALLACCHE. Nel nuovo locale di via XX Settembre 26/A, alternano musica, happening artistici e sorprese. Tricchaballacche è aperto bar e una tavola fredda.

PLANET BAR. Discobar, birreria, gelateria, pizzeria, giochi, al Planet Bar, in Via Trento, aperto fino alle .

PALAZZO Concerto dell'Orchestra Regionale Ligure, alle 18,30, a Palazzo Reale, in via Balbi. In programma brani di Gnecco, Cimarosa e Costa. Ingresso libero.

ARECCO. Al Cineforum dell'Istituto Arecco, alle 21, proiezione del film «La balia», di Marco Bellocchio, Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi, Maya Sansa.

All'Halhama Pub Garage, in via G.B.Ferraris, musica techno, house, progressive.

Musica d'ascolto, vini e spuntini all'Enoteca Castello, sul lungomare Rapallo, pressi dell'antico castello. [m. b.]

Fabrizio Bentivoglio nel film «La balia»

locale di D'Annunzio.

Serata danzante, alle 22,30, al Cezanne, in via Cecchi, nel quartiere genovese della Foce.

BOWLING. Bowling e biliardi, nella struttura in via Mura degli Zingari.

Anche questa sera, ore

Trascinante serata genovese per il giovane direttore della Mahler Orchestra «inventata» da Abbado

Gog: Daniel Harding o la nascita di un mito

Lilya Zilberstein splendida solista nel concerto n.3 di Prokofiev

GENOVA

Un diavolo visto alle spalle. I gesti rapidi, incalzanti, plateali, i biondi capelli ribelli, la bocca quasi spalancata, lo sguardo fisso, ipnotico, sui suoi strumentisti. Daniel Harding, giovane astro emergente del mondo musicale internazionale, lunedì sera era al Carlo Felice ospite della stagione sinfonica e di quella della Gog, sul podio della «Mahler Chamber Orchestra», un gioiellino inventato da Claudio Abbado e adottato da «Ferrara Musica».

Bel concerto, naturalmente, pur con alcuni motivi di riflessione. Harding, talento naturale straordinario, ha proposto un programma incentrato su Beethoven e Prokofiev e lo ha risolto in maniera tecnicamente impeccabile, anche se non tutto condivisibile, in alcuni aspetti, sul piano interpretativo.

Un Beethoven, il suo, tutto muscoli, aggressività, con un margine molto limitato da concedersi allo struggimento lirico. Così è scivolata via l'Ouverture «Egmont», sonora, piena, anche affascinante nella sua baldanza con un Harding vibrante che, nella foga del gesto, ha anche perso la bacchetta caduta fra viole e violoncelli (nel secondo tempo sul leggio del direttore è stata posta una bacchetta di riserva, a titolo precauzionale).

E la Sinfonia n.5 ha avuto momenti splendidi e quasi magici (l'incantatorio Andante, ad esempio), ma non ci ha entusiasmato nel travolgente finale o nell'attacco celeberrimo, dal suono non particolarmente bello. Si è insomma avuta l'impressione che Harding, magnifico artista, segua un proprio percorso creativo che lo porta a puntare su aspetti, su particolari, risolti genialmente, e, magari, a correre più rapidamente su altri. Senza voler fare sterili accostamenti, si sono provate analoghe a quelle che ci aveva trasmesso oltre dieci anni (in altro repertorio) Daniel Oren alle sue prime apparizioni al Margherita.

Harding è stato paragonato a Oren

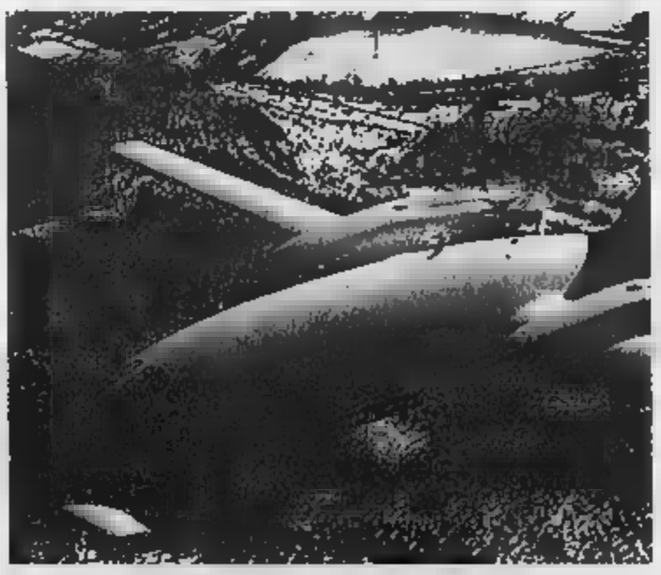
Stupefacente, va detto, la Mahler Chamber Orchestra che vanta strumentisti di prim'ordine e un insieme ineccepibile. Certi virtuosismi orchestrali, certi stacchi di tempo, certe sonorità, Harding se le è potute permettere proprio perché di fronte aveva questo complesso, assolutamente ricettivo e duttile.

Completava il programma il Concerto n.3 per pianoforte e orchestra di Prokofiev. Solista, splendida, Lilya Zilberstein.

Vincitrice, diversi anni fa, del «Busoni», la giovane pianista russa ha qualità tecniche incredibili. Una padronanza della tastiera assoluta. E lo ha dimostrato in una rara bellezza per intensità emotiva e chiarezza espositiva.

Applausi ripetuti e sonori per tutti gli interpreti. [r. l.]

SPOT



gira nell'hangar della Piaggio

Oggi e domani negli hangar della Piaggio Aero Industries, a Sestri Ponente, si gira lo spot della Motion Picture House, regia David Deveson, per pubblicizzare un integratore vitaminico, il Supradyn, che risolve i problemi ingegnere affaticato per le sfide tecnologiche. Comparirà nello spot turboelica executive P.180, è la seconda volta che Genova diventa set pubblicitario: la Coca-Cola ha ambientato in piazza della Vittoria lo spot attualmente in tv. [a.p.]

ANDORA

Novembre in Pelliccia

Cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova

Pagamenti anche in diversi mesi senza interessi!

la vostra pelliccia valutata da 3 a 6 milioni! il vostro cappotto o capo in pelle valutati fino a 1 milione!

VISONE

a poco più di

2milioni

GruppoAlta Italia

by Ramello

la Firma in Pelliccia

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

Valle d'Aosta
Vallée d'Aoste

PER LO SCI UNA SOLA È LA VALLÉE

Si ritorna a parlare di neve e di sci in Valle d'Aosta. La stagione invernale sta per cominciare. Le nevicate degli ultimi giorni e l'innevamento programmato hanno permesso agli operatori di preparare meglio le piste. E la Valle d'Aosta torna ad essere un paradiso per lo sci. Circondata dai «4000» più prestigiosi delle Alpi - il Monte Bianco, il Monte Rosa, il Cervino, il Gran Paradiso e il Grand Combin - la regione offre, nelle sue stazioni sciistiche, chilometri di piste da discesa, 300 chilometri di piste da fondo, 169 impianti di risalita, 111 rifugi alpini, oltre 1000 maestri di sci, di cui 83 specializzati per lo snowboard, 30 per il telemark e 118 per l'insegnamento ad adulti e bambini disabili, da 178 guide alpine e, da quest'anno, 246 pisteur-secouriste, gli addetti al soccorso e alla manutenzione sulle piste, e oltre 50 direttori pista professionisti. L'amministrazione regionale ha infatti abilitato, corsi appositi, il personale che deve garantire una maggiore sicurezza e tutela migliaia persone che ogni giorno transitano sulle piste della Valle d'Aosta. Un elemento questo che testimonia serietà e l'impegno che la Regione pone nei confronti del turismo invernale.

Per sciare in Valle d'Aosta si possono scegliere le località che hanno valicato il della regione a livello internazionale, Ayas, Brusson, Breuil Cervinia, Cogne, Courmayeur, Gressoney, La Thuile o Pila, ma si può optare anche per centri meno noti, ma altrettanto degni essere conosciuti, piccoli centri ricercati soprattutto dalle famiglie, che scelgono di vivere la montagna per la sua atmosfera intima tranquilla. È il caso dei villaggi alpini situati nelle valli del Parco Nazionale del Gran Paradiso, nella Valle del Gran San Bernardo, nella media valle del Cervino, in tutte le valli laterali che si sono comunque dotate di buone strutture ricettive e sportive.

In questo ampio ventaglio si scelte tra le tante località della Vallée, si anche l'opportunità di valutare le tante offerte per le settimane bianche.

Nell'inverno 1999-2000 i prezzi un minimo mila lire ad un di 2 milioni 940 mila lire, a seconda del periodo e della categoria dell'albergo - da una a quattro stelle, con trattamento di mezza pensione -.

Sciare in Valle d'Aosta può anche significare varcare i confini italiani per raggiungere comprensori francesi svizzeri. Le funivie della Società Monte Bianco, permettono di arrivare ai mila metri di altitudine di Punta Helbronner. Da qui possibile scendere a Chamonix percorrendo la fantastica Vallée Blanche. Le funivie Piccolo San Bernardo, al turista in possesso dello skipass La Thuile offrono l'opportunità di raggiungere La Rosière, sempre in territorio francese, e di sciare sui 130 chilometri di piste che si snodano sui due versanti dell'antico passo del Piccolo San Bernardo. Mentre le piste discesa del comprensorio Cervino si estendono anche sul ghiacciaio del Plateau Rosa, a Zermatt, in territorio svizzero.

In Valle d'Aosta si può «sciare senza confini» anche per quanto concerne le tariffe. Lo «Skipass Valle d'Aosta» è infatti il biglietto pluriglornaliero o stagionale per lo sci in libertà. Libertà di scegliere ogni giorno la stazione preferita, optando per comprensorio piuttosto che un altro a seconda delle condizioni meteo dell'innevamento. Libertà movimento, in quanto l'abbonamento prescelto - caricato apposito supporto elettronico - viene letto a distanza, al momento dell'accesso agli impianti, al solo passaggio. Libertà scegliere - ed è una novità della stagione - l'abbinamento tra lo sci altre attività. Lo «Skipass Valle d'Aosta» offre infatti libero accesso tutte le piste da fondo della regione, l'ingresso alle piscine Pré-Saint-Didier, Aosta, Saint-Vincent e Verrès, agli stadi del ghiaccio di Aosta e Courmayeur, la visita ai più bei castelli della Valle (Verrès, Issogne, Fénis e Gressoney-Saint-Jean), nonché ai musei e ai siti museali, ma è anche «biglietto da visita» per l'accesso al Casinò de la Vallée. Lo Skipass stagionale permette, oltre ad accesso a tutte le località sciistiche d'Aosta, di sciare nella stazione di Alagna Valsesia, sul versante piemontese comprensorio Monterosa Ski, La Rosière, alle «Quatre Vallées» - Verbier, La Tzoumaz, Nendaz, Veysonnaz, Thyon-les-Collons - nel Vallese, in Svizzera (per tre giorni non consecutivi), e a Zermatt.

E per stagione invernale che porta al 2000, la Regione Valle d'Aosta, in collaborazione con l'Associazione valdostana impianti funa, ha pensato anche dare anche un ulteriore «tocco» tecnologico mondo dello sci, dotando le dodici principali stazioni con un sistema di web cam, telecamere fisse che manderanno, in vari momenti giornata, sito Internet dell'amministrazione regionale (www.regione.vda.it) le immagini aggiornate delle piste e trasmetteranno i dati bollettino il turista mezzo in più per poter «vedere vicino» situazione della e le condizioni meteo del comprensorio che lo interessa. Le stazioni già coinvolnel «progetto cam» Ayas (Champoluc), Breuil Cervinia, Champorcher, Courmayeur-Punta Helbronner, Courmayeur - Plan Checrouit, Gressoney, La Thuile, Pila e Saint-Rhémy / Crévacol per lo sci da discesa e Brusson e Cogne per il fondo.

Informazioni sulle condizioni nelle stazioni sciistiche Valle si possono anche consultando, pagina 685, il Televideo Rai, oppure Internet, connettendosi siti www.tisnetwork.com/neve e space.tin.it/turismo/fioumie/index.htm.

Tra le novità che il mondo sci valdostano offre da quest'anno, turisti residenti, vi anche quelle legate nuovi impianti: dalla prossima stagione invernale sarà più facile e veloce raggiungere le piste Plan Maison, Cervinia. Accanto telecabina a posti, è stata aperta anche rinnovata funivia, che in quattro minuti permette di percorrere la distanza tra Breuil e le piste, con una portata oraria 940 persone. Mentre a sostituire seggiovia Fourclaz, La Thuile, stata costruita una nuova seggiovia quadriposto, con protezione antivento in plexiglas e la «forza» di portare destinazione persone all'ora. Nuovi impianti stati installati anche per sciare ad Antagnod, nella Val d'Ayas, a Torgnon, nella Valtournenche.

Per seguire le evoluzioni del mondo dello sci, la d'Aosta, oltre a proporre i maestri specializzati nello snowboard, che attira sempre di più il favore degli appassionati neve, ha aperto anche due piste a questa disciplina: park Cervinia, nella zona del Carosello e quello di Pila, novità della stagione 1999/2000. Entrambi sono dotati di potenti impianti Hi-Fi, per offrire «colonna sonora» acrobazie degli appassionati della «tavola».

Per apprezzare al meglio una giornata sugli è però indispensabile ricordare alcuni comportamenti piste. Comportamenti che disciplinati una normativa regionale, che sottolinea, in particolare, che non si devono affrontare piste di difficoltà superiore alle proprie capacità, che si deve adeguare l'andatura sugli alle proprie capacità, tipologia dell'attrezzatura utilizzata, che deve rispettare la segnaletica posta sulle piste, evitando la sosta in a rischio, e si deve porre massima cautela superando gli altri sciatori. Piccole regole di «convivenza» che permettono di trascorrare bellissimi momenti svago sulle piste della Vallée.

Ma è soltanto lo sci che fa di un soggiorno in Valle d'Aosta un'esperienza indimenticabile. Nello spirito degli operatori vi è anche l'offrire agli ospiti calda glienza, facendoli partecipare alla dolce atmosfera dei piccoli centri di montagna, dove la cultura e le tradizioni locali sono ancora vive dove si può apprezzare la ricca gastronomia valdostana, frutto ricette riti si tramandano da secoli. amanti dello sport possono cimentarsi in trekking sulla neve, provare l'ebbrezza dell'arrampicata su ghiaccio, salire sulla mountain bike sia con la neve sia con ghiaccio, in passeggiate racchette neve o in slitta, pattinare su ghiaccio in piste artificiali o naturali, cavalcare, dedicarsi a momenti tennis e squash, volare in deltaplano, parapendio o in mongolfiera. Anche tutto questo fa parte dell'offerta turistica invernale della Valle d'Aosta.

La Valle d'Aosta non però soltanto neve sport. Una in Valle d'Aosta può infatti significare scoperta di una regione ricca di un patrimonio storico, culturale architettonico di rara bellezza. Aosta, la piccola «Roma fra Alpi», testimonia un passato che è cominciato con i Romani, nel avanti Cristo, si snodato nei secoli, lasciando monumenti e reperti importanti, l'Arco d'Augusto, la Pretoria, il Teatro, l'Anfiteatro, torri medievali e la Collegiata di Sant'Orso. Una vacanza in Valle d'Aosta può anche l'occasione di i castelli, i musei e le tante mostre che vengono ospitate varie località di villeggiatura.

Per informazioni:

ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, SPORT, COMMERCIO E TRASPORTI

Piazza Narbonne, 3 - 11100 AOSTA
Telefono 0165/236627
www.regione.vda.it/turismo
e-mail: uit-aosta@regione.vda.it

Pallanuoto A1: biancorossi vittoriosi (8-6) nell'anticipo di ieri

L'Athena Savona si conferma e schianta anche la Florentia

Ennio Fornaciari

SAVONA

La Rari si ripete, e dopo il Pescara mette sotto anche la Florentia. Il punteggio finale di 8-6 (parziali 1-1 5-2 2-2 0-1) la dice lunga su come i savonesi hanno ottenuto la seconda vittoria casalinga, chiudendo in attivo il temibile trittico di inizio campionato. Ed è la difesa, l'arma vincente dei biancorossi: pressoché perfetta anche quando il tecnico Claudio Mistrangelo, che ha parole di elogio per la prestazione del pacchetto arretrato: «Ottima la prova con l'uomo in meno e bravi a non innervosirci [illegible] i [illegible] falli contro: devo dire che sono stati proprio tanti. Abbiamo mantenuto la calma e con questo non voglio troppo recriminare...». Assolutamente condivisibile la disamina, a cui va aggiunta la prestazione maiuscola del portiere Giacomo Pastorino, determinante con almeno 4 «paratone». Anche se diventa antipatico stilare classifiche di merito, perché la Rari odierna ha giocato bene in blocco e ha confermato in positivo le prove mostrate nei primi due incontri.

Alla Florentia mancavano Popovic, più Vannini e Brazzatti assenti per attacchi febbrili. Non sono stati rischiati anche in vista della «tre giorni» di Coppa delle Coppe, visto che giocava in piscina all'aperto: e quando il coach ospite Tempestini è stato anche polemico. Ma parlare delle assenze sarebbe sminuire questa impresa della Rari anche se, come solito, presa particolari trionfalismi. Da comprendere, ma da condividere solo in parte: superare rivali come Pescara e Florentia qualcosa vorrà pur dire, invece l'ambiente a partiere da Mistrangelo, getta acqua sul fuoco. Comunque i giocatori sono usciti agli applausi in «standing ovation» dei 200 spettatori che, nonostante il giorno feriale e approfittando della magnifica giornata di sole, hanno sospinto a calore questa terribile Rari.

L'ex chiavarese Felugo è adesso uno degli elementi più interessanti del Savona

L'arbitraggio non ha accontentato Florentia anche se, a dire il vero e pur nei loro errori, i direttori di gara almeno hanno dimostrato coerenza dall'inizio alla fine. Nel primo quarto di gioco i toscani sono sempre in vantaggio ed il Savona insegue, con gli arbitri che fischiano tutto il possibile al centroboa Jelenic, impedendogli di giocare con 4 interventi consecutivi su altrettante palle giocate. Ma nel secondo quarto la Rari firma il sorpasso con Sargiano: e sono passati ben 16' prima che i direttori di gara fischino la prima superiorità ai savonesi. Il preziosismo della «colombella» di Sargiano e la marcatura di Fresia chiudono il tempo sul 6-3 pro Rari. Nella terza parte la prima prodezza di Pastorino anticipa le reti di Ghibellini e Calcaterra (il migliore dei suoi) che poco dopo ripeta. Jelenic firma l'ultimo gol prima della e la Rari non gestisce al meglio una palla che avrebbe potuto portare alla segnatura. La quarta frazione giocata dalla Rari al limite dei 35 secondi per concludere l'azione e dopo l'unica marcatura del tempo, arrivano gli di Bruschini che fallisce una superiorità sull'8-6, peraltro da Jelenic. Gli ultimi interventi di Pastorino ancora decisivi, specie il primo Gorchkov. Questa vittoria della Rari verrà trasmessa domenica sera alle 20,30 su Telegenova.

ATHENA Pastorino, F. Mistrangelo, Felugo (2 gol), Fresia (1), Noia, Petronelli, Jelenic (2), Georgescu, Sargiano (2), Prati, Pelizzoli, Nicche, Ghibellini (1) All: Claudio Mistrangelo

FLORENTIA Tempesti, Carotini, Grementieri, Fodor, Valle, Gorchkov (1), Luccianti (1), Cenci, Binchi (1), Cotugno, Sottani, Calcaterra (3), Bruschini All: Riccardo Tepestini. Arbitri: Melis e Carannante.

Pelizzoli, un altro giovane in evidenza

Blucerchiati furenti: «Uno 0-1 ingiusto»

Samp, il ko di Napoli come base di partenza

Ventura disprezza soltanto il risultato
Palmieri: «Far tesoro di questa sconfitta»

Dani Basso

E' una di quelle sconfitte che possono segnare un campionato intero. La Samp è da Napoli con tanta rabbia in corpo, con la consapevolezza di avere offerto una delle migliori prove stagionali e di non aver raccolto niente. La seconda sconfitta stagionale, tra l'altro, ha spinto i blucerchiati fuori dalla zona-promozione. E in questo se pesano di più i 4 pareggi consecutivi che il passo falso del S. Paol, un campo dove si può anche perdere. Adesso, però, la squadra di Ventura non può più permettersi passi falsi. A cominciare dal prossimo confronto di Cremona contro Treviso in salute, che sarà però il centrocampista Bosi e il bomber Beghetto, squalificati.

VENTURA Comprensibili rabbia e rammarichi del mister: «Ho parlato nello spogliatoio subito dopo la partita e ho spiegato ai giocatori che adesso dobbiamo trasformare questa rabbia in agonisitica. Abbiamo giocato una gran partita, siamo stati padroni del campo per larghi tratti... Purtroppo però non abbiamo colto punti e la classifica comincia a preoccupare. Proprio dalla prova del S. Paolo, però, dobbiamo ricavare la grinta e il cinismo su cui far leva adesso».

PALMIERI Amareggiato, il capitano: «Guai a demoralizzarsi. Questa sconfitta deve servire da lezione per non ricadere più in certi errori. Non riusciamo ancora a velocizzare la manovra e ci manca anche un pizzico di cattiveria agonistica, lasciando da parte certe immotivate paure. Da questo punto deve emergere il carattere del gruppo, solo noi giocatori possiamo dare una sterzata».

Intanto a Pegli il Genoa continua a preparare l'anticipo di venerdì con l'Atalanta. Puntuale è arrivata la squalifica per Francioso (ma anche i bergamaschi saranno privi di elemento importante, il fantasista Doni) e ieri pomeriggio nell'amichevole con la Primavera, Rossi ha provato il tridente Manfredini-Carparelli-Martusciello: «Carparelli ha caratteristiche simili a Francioso - ha spiegato il tecnico - e comunque ho ancora qualche giorno per decidere... ad esempio potrei anche cambiare assetto tattico e passare al 5-3-2». Al Pio XII si è visto anche il presidente Scerni, che si è intrattenuto a parare con il d.s. Castagnini ed il team manager Caricola.

L'Entella vince e si rilancia

Ancora una sconfitta, la quarta, per la Winterthur Savona nel campionato interregionale di serie C di handball. La squadra di Federico Magliocca è stata battuta per 22-9 al Palazzetto dello sport di Quiliano dalla Pallamano Cologne nel termine di una partita in cui gli ospiti hanno messo in evidenza buon in ogni reparto. La Winterthur è ancora al palo nella classifica del girone lombardo. Vittoria invece per l'Entella Chiavari, inserita nel raggruppamento toscano. La compagine genovese al debutto nel nuovo impianto locale, ha superato per 27-19 la Fiorentina. Con questa vittoria l'Entella rientra nel giro delle grandi del torneo. Il campionato adesso osserverà un turno di riposo, e riprenderà l'11 dicembre. (r. p.)

TENNIS

Ok i baby genovesi

Sfida [illegible] per la Mortello e per Ansaldo

I due più promettenti tennisti genovesi spiccano il volo: è tempo di trasferte oltreoceano per Giorgia Mortello e Pietro Ansaldo, gli enfant prodige del Tennis Club Genova che saranno impegnati in Florida in alcuni dei più importanti tornei under 16 del mondo. In primis l'Orange Bowl, la mitica coppa che vale come campionato mondiale giovanile e che nell'albo d'oro porta scritti tutti i nomi dei campionissimi degli anni Ottanta e Novanta. Dal venerdì sino al 5 dicembre Ansaldo e Mortello dispiteranno a Bradenton la «Heddier Herr Cup». Dal 7 al 11 dicembre la sola Giorgia Mortello si cimenterà a Miami nella «Prince Cup». Il culmine della trasferta statunitense è la partecipazione alla «Rado Orange Bowl» a Key Biscagne. Già nel 1988 Giorgia e Pietro furono protagonisti di questa manifestazione, ben figurando nella categoria under 14, quest'anno incontreranno maggiori difficoltà perchè sono passati nella categoria under 16, essendo entrambi quindicenni dovranno vedersela con e più esperti e forti fisicamente. (d. s.)

VELA

Edizione di gran lusso e skipper eccezionali nelle acque del Tigullio

Il fuoriclasse inglese Warwick ha conquistato il titolo Etchells

RAPALLO

Il Circolo Nautico Rapallo mette orgogliosamente in archivio una seconda edizione di lusso del Campionato Italiano Open della classe Etchells, di eccellente livello tecnico e di soddisfacenti condizioni climatiche, se si eccettua la giornata conclusiva, sabato, quando il vento, che nelle due giornate precedenti ha consentito gare tirate e spettacolari, è scomparso ed ha costretto la giuria ad annullare l'ultima prova in programma. La classifica finale, valida a tutti gli effetti, è rimasta quella di venerdì sera, con l'inglese Eddy Warwick con il suo «Number Six» che precede l'eterno rivale, il danese Paoul-Richard Hoi-Jensen con «Festina». E' stato un grande duello tra due autentici fuoriclasse, plurititolati che hanno onorato con la loro presenza la manifestazione. Eddy Warwick vince per il secondo anno consecutivo nelle acque del Tigullio la prima prova del Trofeo Alpha Trading che avrà altre due puntate nell'inverno prossimo a Cannes e Monaco. Il britannico si è preso la rivincita sul suo amico-rivale Hoi-Jensen che l'estate scorsa gli aveva strappato il titolo europeo della specialità. Niente da fare per gli italiani in gara, che pur avendo lottato tra loro per la conquista del titolo italiano, non hanno potuto contrastare i campioni di oltrealpe. Il titolo nazionale è andato al fiorentino Roberto Righi, sesto nella classifica generale, preceduto da altri tre inglesi, che ha superato il milanese Aldo Samele (settimo) e il campione locale Marco Cimarosti (ottavo). La rivincita è rinviata a febbraio a Montecarlo. La terza e ultima prova del Trofeo Alpha Trading si terrà a Pasqua a Cannes. (d. s.)

Nel segno della tramontana

Il Campionato Invernale del Golfo Tigullio procede a mezza forza: domenica la seconda prova è iniziata in condizioni di vento estreme per la zona (tramontana oltre i nodi), consigliando la giuria di lasciare in porto le barche delle classi IMS Crociera 4 e 5, che recupereranno la prova sabato dicembre. Sul percorso a bastone di 10 miglia nella classe Crociera 1 successo di «Despainada» di Borrini, nella Crociera 2 di «Low Noise» Giufrè, nella Crociera di «Elixir» di Trifirò. Nella classe Regata vittoria di «Dieci e Lode» di Manzoli, capace di bissare il successo della prova di esordio dello 7 novembre. Nel CHS si impongono «J Back» Fantini (classe 1), «Semelodiceviprima» di Bosisio (classe 2) e «Lady L» di Crovato (classe 3). La terza prova per tutte le classi domenica dicembre. (d. s.)

CALCIO GIOVANILE

Nei tornei regionali emergono i bianconeri, per gli Allievi c'è poca gloria

Il Rapallo Juniores punta in alto

Ruentini sempre all'inseguimento del duo di testa

Giancarlo Scarfozzoni

Ecco il punto dei tornei giovanili che vedono ogni sette giorni scendere in campo calciatori del levante.

Juniores con Rapallo sempre nelle posizioni di vertice del girone B dopo il 2-1 sul Pro Recco. Quattro i punti di ritardo dei ruentini dalla coppia di testa formata da Savona e Busalla. Pro Recco fermo a metà classifica; in coda il Camogli Golfo Paradiso, che comunque ed imporre l'1-1 al Pontedecimo. Nel girone C, Samm che conquista l'1-1 sul campo del Canaletto e si mantiene a metà gruppo. Sestri Levante ancora battuto (2-1 per la Fruttuoso) e penultimo.

Allievi non nessuna levantina a lottare per il primato. Nel B, Rapallo-Pianazze 1-3 e Camogli-Mora 0-7: Pro Recco quart' ultimo, Rapallo terz'ultimo e Camogli ultimo. Giovanissimi con nel girone A soltanto un match disputato, il derby fra Entella e Sestri Levante successo dei primi per 2-1: Entella seconda alla pari con il Busalla e con due punti di ritardo dalla capolista Santo Stefano Magra; Sestri a metà gruppo, Samm penultima.

PROVINCIALI Juniores alla sesta di andata, Caperanese si porta a tirare il sfruttando la sorprendente sconfitta casalinga del Valle Sturla. I risultati: Caperanese-Carasco 5-1; Riviera Fazzini-Calvarese 2-3; Sori-Rivasamba 3-0; Valle Sturla-Bogliasco '76 1-3. Ha riposato: Grassorutese. Classifica: Caperanese p. 10; Bogliasco '76 e Calvarese 9; Valle Sturla 8; Riviera Fazzini e Sori 7; Grassorutese 6; Carasco 4; Rivasamba 3.

Allievi appena al quarto turno, solo il Rivasamba si mantiene a punteggio pieno, mentre il Sestri rallenta. I risultati: Entella-Caperanese 5-2; Rivasamba-Calvarese 1-0; Riviera Fazzini-Sestri Levante 2-2; Villaggio-Lavagnese 2-3. Ha riposato: Corniglianese. Classifica: Rivasamba p. 9; Sestri Levante, Entella e Lavagnese 7; Corniglianese 5; Calvarese 4; Riviera Fazzini 3; Villaggio 1; Caperanese 0.

Giovanissimi alla sesta di andata, prosegue la fuga della Calvarese anche se le inseguitrici, in particolare la Lavagnese, non demordono. I risultati: Calvarese-Riviera Fazzini 7-1; Entella-Camogli 2-2; Grassorutese-Rivaamba 2-1, Lavagnese-Sestri Levante 6-0; Rapallo-Villaggio 1-1. Classifica: Calvarese p. 16; Lavagnese 15; Villaggio 13; Entella e Grassorutese 9; Rivasamba e Camogli 7; Rapallo 6; Sestri Levante e Riviera Fazzini 1.

I GIOCHI DA NON LI HAI E LI VUOI
3 campi da calcio a 5
(regolamentari serie B)
Tutte le grandi sfide del Campionato di serie A
IL BOWLING DI
(sede Juventus Club Golfo Diana)
PARCO DIVERTIMENTI
Tel. 0183.49.41.31

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

DOM

Nuova Polo.
Supervalorizza le prestazioni.

* Se vuoi mettere in luce il lato più sportivo del tuo carattere, prova ad accendere la nuova Polo.

Magari puoi iniziare con una delle motorizzazioni a benzina - dal 1.0 litri 37kW/50CV fino al GTI 1.6 litri 92kW/125CV, e continuare con uno dei due propulsori diesel, il 1.9 litri SDI da 47kW/64CV o il 1.4 litri TDI 55kW/75CV 3 cilindri.

L'effetto che proverai sarà sempre duplice: più valore al lato guida, per le prestazioni, più valore al lato pratico, per i consumi. Se non ti basta, l'equipaggiamento di serie ti farà sentire l'uomo più ricco della strada.

Per conoscerla meglio entra in www.volkswagen_italia.com.

Nuova Polo, l'auto che ti supervalorizza. Per tutti, un bel passo in avanti.

Versioni Polo: 1.0 37kW/50CV - Air; 1.4 Comfortline 44kW/60CV - Air;
1.4 Comfortline 55kW/75CV - Aut.; 1.4 Highline 55kW/75CV - Aut.;
1.4 Highline 74kW/101CV; 1.6 GTI 92kW/125CV;
1.9 SDI 47kW/64CV; 1.9 SDI Comfortline 47kW/64CV;
1.4 TDI Comfortline 55kW/75CV; 1.4 TDI Highline 55kW/75CV.
Da lire 20.588.400 (€ 10.633,02) IVA incl., versione 3 porte, escl. I.P.T.

Colore oro non disponibile nella gamma.

Da Sabato 27 novembre in tutti i Concessionari Volkswagen.

Nuova Polo

IL PIU' GRANDE CENTRO GIOCATTOLI DELLA LIGURIA

i giocattoli
della
casa

expo casa
IMPERIA

li fanno più felici!

1.000 IDEE REGALO ANCHE NEI REPARTI:

ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - HI-FI -ARTICOLI REGALO - CASALINGHI
ABBIGLIAMENTO BIMBO E PREMAMAN - PRIMA INFANZIA - MOBILI SALVASPAZIO

IMPERIA - via Nazionale 373 - tel. 0183 720026

Dopo la sentenza del pretore, lunedì mattina è stato cacciato dall'alloggio

Sfrattato dalla vita a 73 anni

La notte infinita del signor Benatti

Malato di cuore, ha vagato per tutta la città prima di trovare la stanza pagata dal Comune

Franco Benatti durante le sue peregrinazioni. Lunedì mattina è uscito dall'alloggio di via Porpora dove abitava con un paio di calzoni leggeri, un cappotto e una valigia. Oggi forse una nuova sistemazione

Andrea Parvopasso (Sunia) e Baratta del Sicet

Alessandro Mondo

E' stato uno dei primi, forse il primo anni, a subire lo sfratto pur possedendo i requisiti per accedere all'edilizia residenziale pubblica. Il Comune gli ha pagato una stanza Franco Benatti - 73 anni, solo e malato di cuore, sfrattato lunedì mattina dall'alloggio in via Porpora (interno 20) che occupava da trent'anni - non si è fatto vedere la sera di lunedì all'«Hotel Bellavista» di via Galliari 15. Non che abbia trovato una sistemazione migliore, penseranno i più. Stando a quanto ha confusamente raccontato al Sunia - che fin dall'inizio si è preso a cuore la vicenda - ha vagato per tutta la notte con la sua valigia nei dintorni di Porta Nuova, sfidando con un cappotto logoro ed un paio di pantaloni di tela bianchi decisamente fuori stagione il freddo pungente di questi giorni. Possibile? Possibile nel caso di un anziano finito in strada da un giorno all'altro, costretto a districarsi per tutta la giornata di lunedì (dalla sede del Sunia al Comune, dove Sunia, Sicet, Uniat e alcuni consiglieri hanno sollevato il caso), congedato nel pomeriggio con in tasca l'indirizzo della pensione pagata dal Comune.

E a ore di distanza dallo sfratto sancito dai pretori - peraltro legittimo, non avendo egli presentato istanza di proroga entro il termine perentorio del 27 luglio -, viene da chiedersi come sia possibile che un uomo solo, malato ed evidentemente traumatizzato dal brusco allontanamento da casa, possa vagare ore senza meta per le strade della sua città seguendo percorsi irrazionali. Una pena: le mani in tasca, il passo stracco e lo sguardo assente, inseguendo chissà quali ricordi.

Perché va detto che l'Odissea e stato protagonista suo malgrado il signor Benatti è proseguita per tutta la giornata di ieri senza che nessuno - eccetto i sindacati inquilini ed in particolare il Sunia - se ne sia preoccupato. Vediamo di riepilogarla, allora, questa incredibile maratona durata ventiquattro ore: Benatti si presenta in albergo di primo mattina, sfiancato dalla lunga notte di vagabondaggio (interrotta soltanto da una telefonata alla ex-moglie), ma - lasciata la valigia - riparte quasi subito; lo attendono invano all'Ufficio mobilitazione inquilini di piazza della Repubblica 6 per l'assegnazione di una casa popolare (di cui ha diritto, presentando i requisiti necessari); rientra in camera verso l'ora di pranzo e si butta a dormire; nel primo pomeriggio - sollecitato da Andrea Parvopasso, segretario del Sunia torinese - riparte alla volta di Porta Palazzo per sbrigare le pratiche dell'assegnazione ma, evidentemente frastornato (non ha nemmeno un orologio), si dirige invece al Sunia, punto di riferimento (non a caso, proprio alla sede di via San Francesco da Paola si era presentato subito dopo lo sfratto); reindirizzato verso il XXI Settore edilizia abitativa del Comune, lo raggiunge con un tram però - una volta in zona - non riesce a trovare gli uffici ospitati in un androne palazzo; a quel punto - stretto nel vecchio e semisbottonato cappotto grigio, con la barba sfatta e il tirato per la stanchezza -, riparte alla volta del Sunia, dove un impiegato del sindacato si occupa di portarlo finalmente a destinazione in macchina salvo ricondurlo al provvisorio domicilio di via Galliari. Qui continuerà ad ospitato, in attesa di un alloggio. Questione di giorni, spiegano dall'Ufficio inquilini: già questa mattina è atteso alle 10 in via Pacini 2 per visionare un locale, sempre che si perda ancora.

Una lunga giornata di peregrinazioni a piedi o - quella di ieri - vestito con gli stessi indumenti che si era addosso in fretta e furia prima di lasciare per l'ultima volta sua e vedersi cambiare, insieme alla serratura, il resto della vita. «La gran parte di quelli che non hanno presentato l'istanza di proroga sono soggetti deboli - commenta Parvopasso - Per questo abbiamo ottenuto che passassero comunque al vaglio della Commissione emergenza abitativa».

Resta il fatto - avvertono dagli uffici comunali - che l'assegnazione di una casa in tempi brevi a quanti, non avendo chiesto la proroga, sono sfrattati subito, rischia di danneggiare chi ha invece presentato l'istanza: data la penuria di alloggi, infatti, i primi si taggeranno a spese dei secondi. Che si prospetti una guerra fra poveri? Procedura o meno, chi è sfrattato non può dormire sotto i ponti, replicano i sindacati. «Purtroppo stiamo già pagando gli effetti della sottovalutazione di una legge dagli effetti dirompenti - conclude Parvopasso -: aspettiamoci mesi difficili».

«Non doveva accadere»

L'assessore: più dialogo col giudice

Gianguido Passoni, all'Edilizia pubblica: dobbiamo lavorare per avere una disponibilità d'alloggi tale che il passaggio dell'inquilino passi da una casa all'altra senza traumi

«Se lo avessimo saputo in tempo, avremmo chiesto all'Atc di preparare il contratto per un nuovo alloggio prima che il signor Benatti venisse sfrattato...». Gianguido Passoni, assessore all'Edilizia pubblica, è dispiaciuto per il seguito dell'episodio già affrontato ieri dalla Stampa.

Possibile che il Comune non sia costantemente informato degli sfratti decisi giorno per giorno in sede giudiziaria? Come può in queste condizioni tutelare chi, pur non avendo presentato istanza di proroga, è comunque in attesa di una casa popolare?

«Sono d'accordo. Il mancato dialogo fra uffici è dipeso dai dubbi avanzati dagli ufficiali giudiziari sull'opportunità di rendere noti i nominativi».

Non Le pare che su questo fronte la privacy sia tutto sommato il problema minore?

«E infatti l'ostacolo è stato superato: da oggi verrà fornito al Comune l'elenco completo delle zioni programmate qui a fine anno».

Quante saranno?

«Una quarantina, anzi 38».

Trentotto nuovi alloggi per altrettanti sfratti da oggi a dicembre?

«Calma. Non tutti interessano persone che sono viste riconoscere il diritto ad ottenere la popolare».

Ma siete «coperti» oppure no?

In linea di massima abbiamo una disponibilità sufficiente».

In caso contrario, resta che ricorrere all'ospitalità provvisoria - e costosa per il Comune - in alberghi e pensioni».

«Sì. Ma finchè possiamo, cercheremo di far sì che il passaggio dell'inquilino avvenga da casa a casa».

E per il nuovo ormai alle porte?

«Stiamo ancora aspettando che l'Atc ci fornisca i dati sugli alloggi disponibili nel giro di mesi. Subito dopo, organizzeremo un "tavolo di crisi" la Città, la Prefettura, i sindacati inquilini e possibilmente un rappresentante degli uffici giudiziari».

L'emergenza sfratti riguarda allo stesso modo altre città?

«Altrove il quadro è diverso. A Roma, per esempio, è sostanziale tranquillità su questo fronte è dovuta alla lentezza della burocrazia: praticamente non ancora partiti».

A Torino invece si è partiti eccome. Come pensate di uscirne?

«Per la verità credo che un fenomeno di queste proporzioni non potrà essere risolto solo dai Comuni. A questo punto è necessario un intervento di livello superiore, da parte statale».

Giorni fa i sindacati inquilini hanno lanciato l'ennesimo allarme: in assenza di provvedimenti, è stato detto, è meglio che il Comune inizi a comprare camper e tende per ospitare gli sfrattati. una provocazione o qualcosa di più?

«Il problema è serio, ma non esageriamo. Le assicuro che prima di arrivare a quel punto possiamo contare su altre risorse».

[ale. mon.]

«Aspiranti candidati all'esame di Forza Italia»

Al lavoro i «cacciatori di teste» nominati da Silvio Berlusconi

Maurizio Tropeano

Leali. Famosi. Aggressivi. Tre doti personali da dimostrare attraverso un curriculum vitae, una foto e un colloquio. Il posto di lavoro? Le liste dei Consigli regionali. Lo stipendio alto, all'incirca una decina di milioni al mese. I posti disponibili? Dipende dal risultato elettorale è già limitato il numero di chi potrà parteciparvi: settecento. Tanti sono i candidati di Forza Italia alle prossime elezioni regionali. A selezionarli, dieci cacciatori che in questi giorni stanno girando tutto il Paese.

I talent scout appartengono alla società di consulenza aziendale la Sinergetica di Milano. Una struttura esterna al movimento azzurro, guidata da Bruno Ermolli. A lui si è rivolto personalmente Silvio Berlusconi che attraverso l'applicazione di tecniche di selezione aziendale applicate alla politica punta da parte a rinnovare profondamente il personale politico del movimento, probabilmente deluso dalle prove di molti degli eletti e, dall'altra, a bloccare sul nascere l'assalto al carro azzurro, cioè la al posto nella lista che soprattutto in Piemonte, Veneto, Emilia-Romagna e Campania si stava trasformando in una rissa.

Sono due i cacciatori di teste che percorrono le strade del Piemonte. Arrivano dalla Bocconi. Si chiamano Fumagalli e Cesario. A loro, consiglieri uscenti e aspiranti hanno presentato un curriculum vitae e una fotografia. un colloquio personale durata variabile tra i quindici minuti e l'ora. Le domande? carattere generale: politica (il partito, la conoscenza della macchina regionale), ma non solo. Alla fine, per ognuno dei candidati, i due selezionatori compilano una scheda personale che verrà vagliata a Milano. Alle prove per la scelta del casting berlusconiano per le prossime elezioni si è dovuto sottoporre anche il presidente della Giunta del Piemonte, Enzo Ghigo.

Ma con quali criteri sono stati scelti i candidati? I parametri per la «preparazione delle proposte di candidatura» li ha dettati personalmente Silvio Berlusconi. Claudio Scajola, coordinatore nazionale di Forza Italia, ne elenca sei in una lettera spedita, il novembre, ai coordinatori regionali, provinciale e delle grandi città e ai consiglieri nazionali. Eccoli. Primo: «La candidatura di non iscritti al Movimento deve essere considerata del eccezionale, mentre le lealtà al Movimento e l'esperienza acquisita nella vita di Forza Italia sono titolo preferenziale». Secondo: «I consiglieri uscenti hanno diritto alla ricandidatura qualora il loro comportamento, sul piano della presenza in Consiglio e dell'attività svolta, della coerenza con le indicazioni e con le scelte politiche del Movimento, possa considerarsi soddisfacente». Terzo: riabilitazione dei trombati, cioè dei candidati esclusi nelle precedenti consultazioni ma che abbiano riscosso un rilevante successo personale sul territorio». Quarto: «Esperienza in organi istituzionali degli enti locali o nella vita associativa (rappresentanza di categoria, associazionismo, lontariato). Quinto: «Visibilità e riconoscibilità presso gli elettori, acquisita anche per propri non carattere politico (esponenti della cultura, delle professioni, dell'imprenditoria)». Il sesto: «Candidature rappresentative delle diverse realtà territoriali». Tempi stretti per gli interessati. La scadenza per la definizione delle rose dei nomi è il 15 dicembre.

Vertice dell'Ulivo

Livia Turco, lunedì la decisione sulla candidatura

Per Livia Turco il D-Day potrebbe lunedì. Dopo settimane di impasse è stato infatti convocato una riunione di tutti i partiti del centro-sinistra con all'ordine del giorno la scelta del candidato da contrapporre ad Enzo Ghigo. Ieri, dopo le dichiarazioni dei giorni scorsi, è arrivato il via libera definitivo Democratici alla candidatura di Livia Turco. Un sì accompagnato dalla proposta di una lista unica «della Coalizione dell'Ulivo allargato».

Insomma, la strada per il ministro degli Affari Sociali sembra, a questo punto in discesa. Da superare i dubbi dei popolari - sabato a Cuneo il segretario nazionale dei ppi non ha messo veti sul della Turco ha duramente criticato il metodo adottato per proporlo - e quelli dell'UdeuR di Picchioni e Montabone. Lunedì, comunque, al vertice parteciperanno anche i due partiti.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Truffe ventun imputati

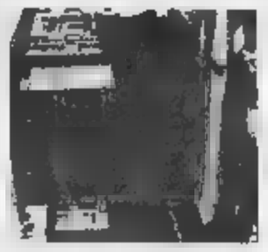
AOSTA. Ventuno imputati saranno davanti al giudice dell'udienza preliminare Eugenio Gramola il 23 febbraio per l'inchiesta sulle truffe miliardarie a svariate società in tutt'Italia. Le indagini sono state avviate un paio d'anni fa dalla procura aostana, su sollecitazione dei soci pubblici della «Pila spa», azienda che controlla gli impianti di risalita della località turistica nella conca alle spalle di Aosta. Secondo la ricostruzione degli inquirenti, svariati miliardi sarebbero stati «succhiati» da aziende e fatti uscire dall'Italia attraverso banche d'affari e società con sede in Svizzera o in qualche «paradiso fiscale». Tra gli imputati, l'ex parlamentare Vito Napoli e Secondo Robaldo, sindaco di Montezemolo (Cuneo).

Sequestrate dosi di stupefacenti

ASTI. Gli agenti del Nucleo mobile della Guardia di finanza astigiana hanno sequestrato alcune dosi di «White», un nuovo tipo di droga a base di cocaina, ma un blando effetto stupefacente e un prezzo «stracciato» (costa 15 mila lire a dose), che viene venduta soprattutto a giovanissimi e studenti per indurli all'uso. Due giovani stati denunciati.

Ente lupo italiano ci aiuta»

TORINO. Ennesimo appello di Mario Messi, presidente dell'Ente di tutela del lupo italia: «Il lavoro di anni rischia di sparire, riusciamo a ricevere i finanziamenti promessi dallo Stato, questo nonostante tutti sostengano l'eccezionalità di questa na». E' stato anche proposto di utilizzare il lupo italiano come mascotte di Torino 2006.



Per costruire il sottopasso due palazzi

CUNEO. Due palazzi del quartiere Gramsci (fra l'ex dogana dei e piazza d'Armi) dovranno essere abbattuti per lasciare posto all'attraversamento sotterraneo Est-Ovest di Cuneo (da Confreria alla zona del Bovesano). La questione - di cui si parla da tempo - preoccupa molto i residenti (32 famiglie), che devono traslocare la seconda volta: 40 anni fa quelle case vennero costruite per ospitare gli abitanti di un isolato del centro storico, abbattuto per creare piazza Boves. Gli abitanti chiedono al Comune garanzie sui tempi dei trasferimenti, sulla rilocalizzazione del nuovo complesso residenziale popolare (sorgerà a 50 metri di distanza) e sull'avvio dei cantieri, oltreché assicurazioni circa i rischi legati agli .

Ruba per potersi passare l'inverno in carcere

BIELLA. Ruba un giubbotto per difendersi dal freddo, poi chiede (ed ottiene) una condanna più elevata del solito per trascorrere in carcere almeno tutto l'inverno: «Altrimenti non saprei dove andare». Così Enrico M., 31 anni, senza dimora accompagnato in prigione da uscirà solo ad aprile, riprendendo a vivere come un «clochard» ma almeno senza l'assillo di come ripararsi dal gelo.

Guide , incontro mondiale in

BARDONECCHIA. Un vero e proprio «summit» mondiale delle guide alpine da domani a domenica, organizzato da Alberto Re, presidente delle guide italiane. Arriveranno rappresentanti dall'America, dal Canada, oltreché da numerosi paesi europei: «Si tratta di un'occasione unica per far conoscere anche le montagne del Piemonte a questi professionisti della montagna».

Impianto rotto, uffici giudiziari al

ALESSANDRIA. Sono al freddo i funzionari, gli impiegati e i dipendenti degli uffici di sorveglianza e di quelli giudiziari. Si tratta di una trentina di persone trasferite nella nuova sede di via Gramsci. L'impianto di climatizzazione non ha mai funzionato bene e da una decina di giorni è bloccato. Il termometro in alcune stanze segna 15 gradi e i vari interventi dei tecnici non hanno risolto il problema. Sono state predisposte stufette elettriche che dato il notevole di energia fanno saltare la corrente provocando lo spegnimento dei computer. Alcune lettere di protesta sono state inviate al sindaco Francesca Calvo, al magistrato di sorveglianza applicato al presidente del tribunale.

Genova diventa il set di uno spot «vitaminico»

Dopo lo spot della Cola Cola, ambientato nella centralissima piazza della Vittoria, Genova è stata ancora scelta come location per ambientare un messaggio pubblicitario. Piaggio Aero Industries ospiterà infatti nei propri hangar di Genova Sestri, oggi e domani, le riprese dello spot che reclamizza appunto Supradyn, un integratore vitaminico.

Bosco in sopra Rapallo

RAPALLO. Un incendio di bosco è divampato pomeriggio, poco dopo le 14.00, sulle alture Rapallo, in località Chignero. Ancora da chiarire, per momento, le cause che hanno originato le fiamme. Le fiamme state domate intorno alle 18.00. Per spegnere il vasto incendio, un fronte di 300 metri, è stato necessario anche l'intervento di un elicottero.

Blitz ventotto arrestati

DOMODOSSOLA. Ventotto persone, quasi tutte di origine calabrese e residenti a Domodossola, sono state arrestate ieri mattina nell'Operazione Asso, condotta in Ossola da polizia e carabinieri con azione congiunta scattata all'alba dopo un di indagini coordinate dalla procura nazionale antimafia. Le vanno dall'associazione a delinquere di stampo mafioso per legami con la 'ndrangheta all'estorsione, al traffico internazionale di armi e droga. Tra le persone finite in carcere, ventiquattro sarebbero implicate direttamente nelle indagini; le altre, fra cui un latitante catturato in Svizzera, sono invece state fermate durante i controlli e le perquisizioni domiciliari.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Radio del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Attualità quotidiana; 6,25: Prima pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50: Viabilità; 7,50: Polizia Stradale; 8,05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; 9,30: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10: Temperature; 12,20: Dediche; 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche; 15-18: Musica e notizie; 15,50: Viabilità Ferrovie; 16,50: Viabilità Polizia Municipale; 17,20: Dediche; 18-21: Attualità quotidiana. In diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale.

BVLGARI

L'anello Doppio Baccellato

In oro 18 kt con rubellite e tormalina verde e con peridoto e iolite. Da Lit. 4.900.000
In vendita a Sanremo in esclusiva da

GORI

Via Matteotti, 131 - Tel. 0184578150

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 7080

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 24 Novembre 1999 35
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

Mediterranea
Fratelli Carli,
I cosmetici con i principi attivi naturali dell'olio di oliva

La Cisl: «Non è ancora pronto nulla»

Collocamento, si cambia Vigilia tra le polemiche

Da domani le competenze passeranno dal ministero del Lavoro alla Provincia

Enrico Ferrari
IMPERIA

Uffici del lavoro, da domani si cambia. Le funzioni del collocamento passeranno di mano dal ministero del Lavoro agli Enti locali. La competenza [illegible] Regione e Provincia. E puntuale, arriva la critica dei sindacati: «E' [illegible] tutto in alto mare: eppure si sapeva da tempo questa scadenza». Una polemica che si innesca in un momento particolarmente delicato, mentre crescono gli interrogativi sul futuro dei dipendenti della Borelli, alle prese con il fallimento dell'azienda, e le possibilità di trovare [illegible] lavoro sembrano sempre più remote.

La burocrazia non dà certo [illegible] mano. E' fosco il quadro tracciato da Vittorio Panizza, segretario provinciale della Cisl: «La logica era, e per meglio dire doveva essere, di avvicinare maggiormente il servizio ai cittadini, collegare i diversi aspetti del mercato del lavoro, integrare la formazione professionale. Non per [illegible] allarmista, ma di certo il primo servizio chiude [illegible] il secondo non apre. Sì, il primo chiude: passaggio dei dipendenti, [illegible] le insegne, restituzione di timbri, divieto assoluto di scrivere "ministero [illegible] Lavoro". Contemporaneamente, la Provincia doveva aprire i tre Centri per l'impiego a Imperia, Sanremo e Ventimiglia. Nulla».

Continua: «Mi sembra già [illegible] sentire alcune risposte: il servizi[illegible] sarà garantito [illegible] qualche modo. Mi preoccupa proprio quel "qualche modo". [illegible] questa non doveva essere l'occasione per fare un salto di qualità con la costituzione di un centro [illegible]grato per dare le risposte che giovani e disoccupati attendono? L'occasione per [illegible] strumento agile cui le imprese possono rivolgersi? E' noto che gli avviamenti in provincia non sono gestiti [illegible] competenti uffici. Prima o poi i Centri saranno aperti. Intanto il servizio continuerà così com'è, con l'aggiunta dell'incertezza per le persone che ci lavorano. Cambieranno "casacca" ma anche contratto, inquadramento, mansioni e il nuovo datore di lavoro non sa ancora cosa dire. Teniamo conto che il passaggio non è dettato da alcun elemento di novità: nonostante mancassero gli ultimi elementi di regolamento, è in itinere [illegible] un paio d'anni».

Panizza chiude con un'osservazione amara: «Speriamo si risolva tutto con "il solito ritardo" e che non sia "l'ennesima occasione persa"».

Nello stesso tempo, a Imperia si diradano le chiamate. In [illegible] panorama sempre più sconfortante, oggi l'ufficio di via Argine Sinistro esaminerà le domande per l'assunzione di due necrofori a tempo determinato. Per uno, il Comune garantirà il posto fino al giorno dopo l'Epifania, per il secondo fino al 31 gennaio. Un po' poco in una provincia che vede salire il numero di persone senza impiego. I dati più recenti (e anche per l'aggiornamento dei dati sembra che [illegible] il nuovo corso si prospetti qualche problema) indicano oltre 18 mila «a spasso»: più di 10 mila [illegible] donne.

[illegible] ultimi avvenimenti [illegible] inducono certo all'ottimismo. Ieri sera, alla Società operaia di Oneglia, si sono riuniti i dipendenti dell'oleificio Borelli di Pontedassio, per esaminare la situazione e cercare possibili soluzioni. All'incontro erano presenti i rappresentanti sindacali nel settore dell'Industria: Rina Zanatta della Cgil, Marco Pianetti della Cisl, Greco della Uil.

Il primo cittadino di Pietrabruna accusato di concussione e falso, voci di altri reati

Domani l'ora della verità per il sindaco

Sarà sentito dal giudice. I difensori: «Va scarcerato»

Sarà interrogato domani dal gip di Imperia, dottor Bruno Novella, il sindaco [illegible] Pietrabruna Giovanni Roggero, [illegible] anni, arrestato l'altra mattina dalla polizia in esecuzione di un ordine di custodia cautelare. Il primo cittadino (ora sospeso dall'incarico) è accusato di concussione, falso ideologico e sfruttamento della manodopera [illegible] di stranieri. Non si [illegible] ancora, invece, la data in cui sarà ascoltata dai giudici la convivente [illegible] Roggero, Silviane Cordey, quarantenne, di origine svizzera, denunciata a piede libero. La [illegible] posizione è meno pesante di quella del sindaco: l'ipotesi di reato riguarda esclusivamente «l'impiego di manodopera di extracomunitari privi di permesso di soggiorno».

Ieri mattina l'avvocato difen[illegible] Alessandro Mager, legale nominato da Roggero insieme con il collega Gabriele Boscetto, ha fatto visita al suo assistito nel carcere di Imperia. «Abbiamo avuto un lungo colloquio, l'ho trovato molto provato. Ma devo dire che, al di là del comprensibile stato d'animo, è comunque fiducioso nella magistratura e in un prossimo ridimensionamento di tutta questa storia».

«D'altra parte - continua l'avvocato - il giudice ha tempestivamente fissato la data dell'interrogatorio a domani mattina, proprio per consentire all'imputato di esporre nel più breve tempo possibile il suo punto di vista. Speriamo che dopo aver[illegible] ascoltato le autorità giudiziarie possano per prima cosa ricondurre l'intera vicenda verso scenari meno gravi. In secondo luogo, mi auguro che prevalga una linea che non consideri necessario mantenere Giovanni Roggero in carcere: in alternativa chiederemo gli arresti domiciliari».

Intanto, secondo indiscrezioni che cercano ancora conferma e che i legali smentiscono, non è escluso che possa aprirsi un nuovo filone della storia che ha portato il [illegible]daco di Pietrabruna in prigione. Ieri (lo ribadisce lo stesso avvocato Mager) sono girate le voci più strane «ma certamente senza alcuna consistenza». Si è parlato di altri reati della stessa gravità dell'ipotesi di concussione, l'accusa più pesante per Roggero (e la stessa che ha fatto spalancare le porte del carcere). Ma, al di là delle smentite, non è escluso che le voci possano prendere effettiva consistenza.

[giu. gel.]

[illegible] SERVIZI A PAGINA 36

Il sindaco di Pietrabruna Giovanni Roggero (ora sospeso dall'incarico) e l'ex polveriera (FOTO RENATO RANCILIO)

Tra le ipotesi untentativo di rapina o un regolamento di conti legato alla camorra

Incappucciati, aggrediscono un militare

Sanremo: in tre gli hanno spaccato una bottiglia in testa

Aniello C. al suo arrivo al Pronto soccorso dell'ospedale di Sanremo [Gatti]

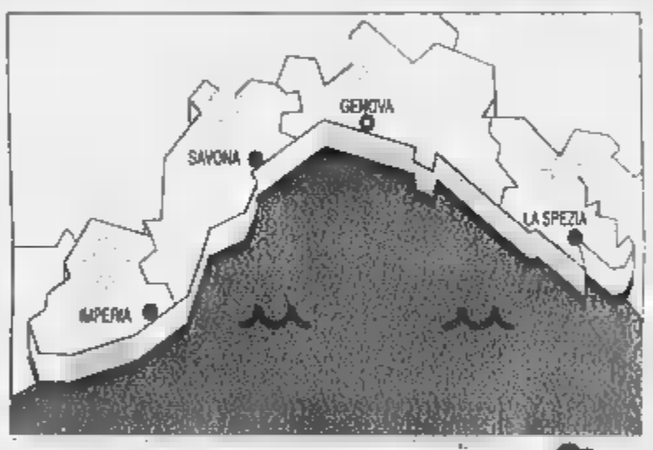
Tre uomini incappucciati hanno aggredito e mandato all'ospedale un giovane militare di leva di Napoli in forza da pochi giorni alla caserma «Turinetto» di Albenga. Un'aggressione che presenta molti lati oscuri. Il giovane, Aniello C., 18 anni, ha detto di essere stato vittima di un tentativo di rapina, ma carabinieri e polizia sospettano che dietro all'aggressione possa nascondersi un regolamento di conti. Addirittura la lunga mano della camorra. Per ora sono soltanto ipotesi, vaghe congetture. Anche se il rapporto giudiziario è stato inviato alle squadre investigative dei carabinieri e della polizia del capoluogo campano.

Aniello C., lunedì era giunto a Sanremo in libera uscita, verso le 22,30, nel piazzale del vecchio porto fra la Capitaneria e il supermercato Conad, è stato avvicinato da tre individui. «Avevano il volto coperto da calze da donna» ha raccontato agli investigatori «Non sarei in grado di riconoscerli». I tre gli hanno chiesto il portafogli, poi senza neppure dargli il tempo di consegnarlo lo hanno colpito con calci e pugni. Infine lo hanno stordito spaccandogli una bottiglia sulla testa. Si sono poi allontanati senza prendere nulla.

Un automobilista di passaggio ha notato il giovane militare ferito a terra. Perdeva abbondantemente sangue da una profonda ferita alla testa. Ha dato l'allarme al «118», facendo intervenire un'autoambulanza di Sanremo soccorso. I medici dell'ospedale gli hanno praticato le cure del caso disponendone il ricovero in osservazione per il grave trauma cranico.

Aniello C. è stato interrogato a lungo da carabinieri e polizia, ma non ha saputo fornire una spiegazione dell'accaduto. Aggressione a scopo di rapina (ma perchè non hanno preso nulla?) o regolamento di conti della camorra? Il giallo resta insoluto. [g. p. m.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI Il cielo velato salvo temporanei annuvolamenti, vento moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria **Tempo previsto per domani** Condizioni anticicloniche con velatura del cielo e possibili foschie, vento moderato, temperatura senza variazioni di rilievo

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 18 C°, umidità relativa 40%, pioggia 0 mm., [illegible]. Ovest Sud Ovest, velocità 15-20 km/h. Mare: mosso, [illegible]; cielo: quasi sereno, pressione barometrica [illegible] mb [illegible] assente)

TEMPERATURE DI IERI		
Genova	max 11	min 5
Savona	max 12	min 5
Imperia	max 12	min 5

UN ANNO FA A IMPERIA
Max. 16; min. 7; temp. mare 13° C

Il **Sole** sorge alle 7,33 e tramonta alle 16,55
La **Luna** cala alle 8,33 e si leva alle 18,22 (Luna piena)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolino

In aumento i furti di fiori

[illegible] appello del Comune «Danno alla città»

[illegible] Ormai è emergenza: di giorno i giardinieri comunali abbelliscono fioriere e aiuole, la mattina dopo le piante non ci sono più. A rivolgere un appello ai «ladri di ciclamini», che sembrano essersi specializzati in una poco edificante razzia ai danni della collettività, è lo [illegible] assessore all'Arredo urbano, Mario Donato, Succo del [illegible]orso: «Chi ruba [illegible] fiore danneggia anche te».

Ecco le sue parole: «Poichè chi sottrae le piante [illegible] verde pubblico, oltre a commettere un vero e proprio reato (la cui pena è sicuramente più gravosa del prezzo di un ciclamino) viola anche un diritto dell'intera cittadinanza, quello [illegible] vivere in una città grade[illegible] [illegible] che dal punto di vista estetico. Vorremmo che gli imperiesi apprezzassero gli sforzi dell'Amministrazione in tal senso e che percepissero questo gesto di inciviltà come un danno personale, collaborando all'eliminazione di una tale, inaccettabile consuetudine». [e. f.]

A Sanremo sbloccato [illegible] lungo contenzioso fra Comune e società Acquamarina

Villa del Sole, via libera ai lavori

Si potrà completare il parco di corso Cavallotti

SANREMO

Il Parco di Villa del [illegible] si farà. Ieri è stato dato il via libera ai lavori dopo un contenzioso fra il Comune [illegible] la società Acquamarina, proprietaria dell'area, che si protraeva ormai [illegible] mesi e che, a un certo punto, aveva minacciato di far naufragare l'intera operazione.

Nelle ultime 2[illegible] ore [illegible] stato firmato dal notaio [illegible] passaggio di proprietà del parco, dall'Acquamarina [illegible] Comune. Un atto formale che ha permesso l'apertura delle buste con le offerte delle undici ditte anche avevano partecipato all'appalto. I lavori (su una base d'asta di [illegible] miliardo e [illegible] milioni) [illegible] li [illegible] aggiudicati l'impresa Fratelli Negro [illegible]rma di Taggia con un ribasso di 300 milioni. Il parco dovrà [illegible] completato [illegible] 180 giorni successivi e continuativi. Con una penale [illegible] un milione per ogni giorno di ritardo.

L'Acquamarina, per oneri di urbanizzazione, si era impegnata a cedere l'area al Comune [illegible] a realizzare i lavori di trasformazione del parco «al grezzo». Il resto dell'intervento se lo sarebbe dovuto accollare il Comune.

Il progetto prevede un giardino pubblico con parco giochi per i bambini, un'area destinata agli anziani, con strutture per il gioco delle bocce e spazi per la Petanque, un piccolo bar, panchine, una fontana con effetti luminosi e un impianto di telecamere per la sorveglianza. Lavori interamente a carico dell'impre[illegible] Fratelli Negro.

L'operazione è stata gestita dall'assessore al Patrimonio, Gianni Berrino, con la collaborazione del consigliere Michele Gandolfi. Le difficoltà erano sorte, dopo l'accordo fra Comune e Acquamarina, quando la società proprietaria [illegible] chiesto alla Provincia la classificazione turistico-alberghiera del mega complesso residenziale realizzato di fronte al parco. Da Imperia era giunto un parere contrario per mancanza dei requisiti.

La successiva richiesta dell'Acquamarina per una classificazione ad alloggi-vacanze è stata accolta e, finalmente, il contenzioso si è sbloccato e la cessione dell'area ha potuto avere luogo.

«Diventerà uno dei parchi più accoglienti e funzionali della città» ha commentato soddisfatto Berrino ricordando le difficoltà incontrate per dare corso all'opera.

«Abbiamo imposto all'impre[illegible] appaltatrice d'installare attrezzature d'avanguardia per garantire al pubblico, in particolare ai bambini, [illegible] sicurezza assoluta» gli ha fatto eco Gandolfi.

Se non sorgeranno problemi tecnici, il Parco di Villa del Sole potrebbe [illegible] pronto già prima dell'estate [illegible] [g. p. m.]

MaxMara
Sanremo
VENDITA PROMOZIONALE
DAL 16 NOVEMBRE AL 31 DICEMBRE
PER RINNOVO LOCALI
SCONTI DAL 20% AL 40%
Sulle collezioni Autunno - Inverno 1999 - 2000
Il negozio rimarrà CHIUSO nei mesi di Gennaio e Febbraio 2000

Pietrabruna: così come prescrive la legge il sindaco è stato sollevato dall'incarico

Sospeso Roggero, subentra il vice

Nota del Prefetto «investe» l'assessore Fossati

Giulio [redacted]
PIETRABRUNA

Si incontra il silenzio che soltanto un novembre di Liguria può dare, tra i vicoli antichi di Pietrabruna. Un silenzio rotto dal rumore del vento che sbatte e rimbalza tra [redacted] spigolo di pietra e l'altro, e sembra quasi di vederlo divertirsi a giocare a rimpiattino fra i carrugi trascinando nella sua pazza corsa stanche foglie ingiallite. Le rarissime passanti si avvolgono nei loro scialli di lana, qualcuno, più giovane, meno poeticamente, nella giacca a vento sintetica. Molte le porte che si chiudono prima che si veda chi c'è dietro. Nessuno vuol parlare o, semplicemente, ne ha voglia. Da quando gli uomini del dottor Pier Paolo Fanzone, dirigente della squadra mobile, su disposizione della magistratura ha arrestato Giovanni Roggero, il paese, per legge, non ha più un sindaco. [redacted] meglio, ce l'ha nella figura del vicesindaco Umberto Fossati che ne ha assunto le funzioni.

Ieri mattina il prefetto Montebelli ha inviato a Fossati una nota ufficiale in cui gli si rammentano gli articoli di legge che vengono applicati dopo la sospensione che scatta automatica nel momento in cui un sindaco viene arrestato. «La normativa - spiega il prefetto - modificata più volte dal 1990 al 1994 stabilisce la sospensione di diritto della esecuzione della funzione di sindaco [redacted] caso di arresto. La sospensione si applica anche in caso di condanna per taluni reati (la concussione è uno di questi, ndr) anche solamente nel giudizio di primo grado». Ma la legge dice anche altro. L'articolo 20 della nuova normativa del 1993 prevede che «in caso di sospensione [redacted] diritto» del primo cittadino, «il vicesindaco sostituisce il sindaco per la durata della sospensione». Ieri è stato inutile il tentativo di raggiungere Umberto Fossati quanto meno per sapere la data in cui sarà convocato il prossimo Consiglio comunale.

Di più si sa, invece, su Giovanni Roggero. Era stato rieletto sindaco per il suo secondo mandato nel giugno scorso in una lista civica di area di centro-sinistra. Era stato riconfermato a larga maggioranza, segno della stima e della fiducia che il suo elettorato gli aveva concesso. Roggero, che proviene dall'area dei Popolari, era stato, tuttavia, a lungo iscritto nel partito dei Democratici di sinistra. Da un paio d'anni, però, non rinnovava la tessera. Ciò non gli ha impedito, comunque, di essere candidato sempre nelle elezioni del giugno scorso come consigliere provinciale nelle liste sempre del Ds ma come indipendente. Giovanni Rainisio, segretario provinciale dei Democratici di sinistra, dice: «Io mi auguro che l'indagine della magistratura possa velocemente fare il suo corso e possa chiarire la situazione nei termini che saranno più opportuni. Questo, naturalmente, per il bene di Roggero stesso e per il paese che lo ha eletto».

Ma che cosa si ipotizza a carico di Roggero? Secondo l'accusa e i fatti che ha accertato la polizia durante lunghe indagini, con una sorta di ricatto, tutto ancora da dimostrare, Roggero avrebbe costretto almeno un extracomunitario a lavorare per lui, in una campagna di proprietà dello stesso amministratore, in qualità di bracciante. In cambio, sempre secondo l'accusa, lo avrebbe favorito, illegalmente, nella documentazione da presentare per il permesso di soggiorno. Il sindaco, in qualità appunto di primo cittadino, avrebbe falsificato documenti destinati a extracomunitari. [redacted] qui l'accusa anche di falso ideologico. Infine, conseguenza diretta degli altri due casi, gli è stata contestata anche l'accusa di violazione delle norme sull'impiego della manodopera straniera: sfruttamento di persone non regolarizzate [redacted] i permessi di soggiorno.

Qui accanto Giovanni Roggero mentre viene condotto in Questura dagli agenti della Squadra mobile. Nella foto, in alto a destra, il paese di Pietrabruna. Le funzioni di sindaco da ieri sono svolte dal vice Umberto Fossati cui il prefetto Montebelli ha inviato un nota in cui si ricordano gli articoli di legge sul delicato incarico di

CASO-CURDI

«Una convivenza difficile»

Tra San Lorenzo e Pietrabruna, due Comuni vicini che insieme [redacted] superano i 2 mila abitanti, sono transitati in [redacted] anno addirittura mille immigrati. Questo dato indica già le difficoltà di inserimento e spiega anche le reazioni degli abitanti, che [redacted] risparmiano le note polemiche. Dice un gruppo di residenti a Pietrabruna: «Siamo stufi. Ci vengono a raccontare che sono profughi, ma non ci crediamo. E' gente che [redacted] ha voglia di lavorare. Nel campo ci sono state zuffe [redacted] anche un accoltellamento. Si parla anche di una violenza a una ragazza. Non è certo il modo migliore per presentarsi in un Paese che non è il loro». In queste parole, si avverte il rancore [redacted] persone che si sentono «invase». Lo stato di tensione, sfociato in alcune zuffe che avevano reso necessario l'intervento delle forze dell'ordine, secondo i volontari che seguono la comunità dei curdi sarebbe comunque dovuto a sconforto. Ci sono poi disagi legati alla promiscuità. Il gruppo ospitato nell'ex polveriera di Pietrabruna comprende stranieri che arrivano da Iran, Iraq e Turchia. [e. f.]

A Diano: i carabinieri già sulle tracce

Giovane mascherato rapina supermarket

DIANO MARINA

I carabinieri stanno stringendo il cerchio attorno al rapinatore solitario che l'altra sera, poco prima dell'orario di chiusura, pistola in pugno, ha rapinato il Conad di via Capocaccia a Diano Marina, portando via l'incasso. I militari hanno ascoltato i testimoni. Secondo il racconto, l'azione del rapinatore è stata molto rapida. Tutto si è consumato nel giro di due o tre minuti. Mentre il titolare stava contando l'incasso, gli si è parato davanti un ragazzo con una pistola in pugno e ha intimato [redacted] di dargli i soldi. Ha arraffato tutto ed è scappato a piedi.

Il rapinatore è giovane e, particolare non da poco, aveva la faccia coperta da uno sciarpa con i colori della Sampdoria: un appassionato della squadra di «Cheicco» Palmieri e Compagni? Aveva anche il capo coperto da un cappello di lana. La descrizione è stata accurata: occhi chiari, alto un metro e ottanta, robusto. Sulla pistola i carabinieri hanno molti dubbi: probabilmente si tratta di un giocattolo. La tesi è avvalorata dal fatto che, fatalità, tra le persone che hanno assistito alla rapina c'era anche un esperto d'armi che ha riconosciuto nell'arma un giocattolo. I carabinieri, subito dopo la rapina, in tempi brevissimi, hanno istituito posti di blocco in tutte le vie da dove il malvivente sarebbe potuto scappare. Purtroppo, [redacted] c'è stato nulla da fare. Magli investigatori hanno comunque molti elementi in mano, tali da poter sperare che, entro breve, il rapinatore possa passare qualche tempo al fresco.

La rapina dell'altra sera è un segnale d'allarme cui, però, i carabinieri non si [redacted] trovati impreparati. Nel giro di pochi minuti è scattato il servizio antirapino: sia da Imperia sia da Diano sono partite le auto dei militari che hanno circondato la zona. E, da non trascurare il fatto che sono state avvertite anche le altre forze dell'ordine. Perché quello che conta, al di [redacted] del risultato di corpo, è il risultato complessivo: assicurare i delinquenti alla Giustizia.

[giu.gol.]

DALLA CITTA'

SANITA'

Decolla domani a Imperia una «tre giorni» sulla dialisi

Organizzato dalla Usl imperiese, con il patrocinio della Società Italiana di Nefrologia, si svolgerà da domani a sabato nell'aula magna dell'Ospedale di Imperia, un corso di aggiornamento teorico-pratico di portata nazionale su «Metodiche chirurgiche in dialisi». Direttore del corso sarà il primario Fosco Cavatorta. All'appuntamento, il primo del genere in Italia, interverranno i più quotati specialisti italiani del settore. [a. b.]

[redacted]

Incontro di Forza Italia sull'urbanistica

«Urbanistica: prospettive per Imperia» è il titolo del convegno organizzato da Forza Italia che si terrà oggi, alle 16, nella Sala Varaldo della camera di commercio. Sarà illustrato il programma di rilancio varato dall'Amministrazione. Interverrà l'assessore comunale Luca Lanteri. Sono inoltre previsti brevi interventi tecnici. [b. v.]

[redacted]

Minor presenza di gasolio nella falda acquifera

Confortanti notizie ieri dall'Arpal, relative all'inquinamento da oli minerali nell'acquedotto imperiese dei giorni scorsi. Le ultime analisi compiute nei laboratori dell'Arpal hanno dato esiti abbastanza soddisfacenti: si sta riducendo la percentuale di gasolio nella falda acquifera interessata. [a. b.]

LAVORI

Via alla ristrutturazione degli «ex Bagni Sorriso»

La giunta comunale di Imperia ha approvato un progetto di recupero e ristrutturazione della spiaggia comunale «ex Bagni Sorriso» a Porto Maurizio. Per l'intervento sono stati stanziati in tutto 70 milioni. Verranno rifatti completamente i servizi igienici, l'impianto elettrico, i nuovi intonaci e la ricolorazione dell'edificio. La proposta è dell'assessore Benedetto Adolfo, che osserva: «E' un intervento importante soprattutto perché studiato in funzione dell'immagine turistica della città». [a. b.]

Il nuovo organismo al Comune di Imperia

Nato un osservatorio sull'universo giovani

IMPERIA

Il Comune va all'esplorazione dell'universo giovanile. In un periodo caratterizzato dalle polemiche sulla diffusione dell'ecstasy e, a livello locale, dalle disoccupazione dilagante, il Palazzo ha formato [redacted] commissione per le problematiche giovanili ed il mondo del volontariato. I componenti sono stati scelti anche in base all'età decisamente verde: i quattro esponenti di maggioranza sono Mirko Martini, Marco Scajola, Paolo Strescino e Davide Ghiglione. Al loro fianco, per la minoranza, Brunella Ricci, Carla Nattero e Roberto Guasco.

La commissione fungerà da «termometro» sul territorio e segnalerà all'Amministrazione tutte le esigenze dei ragazzi imperiesi, dall'occupazione allo sport, dalle opportunità nel tempo libero alla scuola. Si tratta di un ver[redacted] osservatorio, che si riunirà periodicamente per promuovere iniziative [redacted] indicare [redacted]etodi di lavoro.

Spiegano Scajola e Strescino: «Abbiamo voluto che i rappresentanti fossero, almeno per quanto riguarda la maggioranza, gli esponenti più giovani. Questo per favorire la comunicazione e la capacità di immedesimarsi con questo mondo e le sue esigenze. Intendiamo inoltre diventare un punto di riferimento [redacted]re aperto a spunti e confronti provenienti dall'esterno».

Ottimi propositi. Per ora, però, i programmi sono nebulosi. Aggiunge Strescino: «Come coordinatore di An e Azione Giovani, in passato ho organizzato concerti benefici, indicando come giovani e solidarietà siano un binomio importante».

Sulla carta, l'intenzione è anche quella di «svecchiare» le manifestazioni (è indicativo come l'estate scorsa i principali appuntamenti per i ragazzi siano stati proposti dai Cantieri Sociali Riuniti al campo del Prino, area che potrebbe essere destinata allo svago dei giovani). Nei prossimi giorni, l'organismo presenterà una manifestazione, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura. [e. f.]

A Diano Marina

Un consulente in Commissione [redacted] protesta

DIANO MARINA. Non sarebbe stata legittima la presenza di un consulente esterno, richiesta dall'Amministrazione comunale di Diano Marina, nella «delegazione trattante» che ha applicato il nuovo contratto di lavoro ai dipendenti comunali. Lo sostiene la Cgil, funzione pubblica di Imperia che, al riguardo, ha inviato un esposto al Prefetto, alla Corte dei Conti e al Coreco. Secondo il sindacato il Comune avrebbe speso, inoltre, quasi [redacted] milioni per un giorno di consulenza quando la stessa consulen[redacted] avrebbe potuta ottenerla dall'Aran (Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni) senza spendere una lira. Dicono alla Cgil: «Confidiamo che gli enti preposti assumano tutte le iniziative del caso». Commentano i consiglieri Nino Calcagno e Ahmadeo Al Beik: «Se i quasi sei milioni potevano essere risparmiati, il sindaco dovrebbe per correttezza restituirli alle casse comunali. Non è logico che continuino sempre a pagare i cittadini». [b.v.]

LETTERE AL GIORNALE

[redacted] Enel ordinari sbagli

E ci risiamo. Mi riferisco alla bolletta Enel ottobre-novembre 99. Da tempo, aderendo all'invito che l'Enel inserisce sulla fattura[redacted] della stima della lettura della bolletta stessa, il giorno prima della scadenza indicata utilizzo, pagando la relativa telefonata, il servizio «Enoltel», comunicando l'esatto numero del contatore. Ancora una volta (dopo la bolletta dell'aprile-maggio '98), mi vedo fatturare un acconto di 129 scatti per l'importo di lire [redacted].825 con la seguente motivazione: «Abbiamo calcolato che il suo contatore l'11/11/99 abbia segnato 16332 scatti: l'ultima volta che è stato letto il 28 ottobre (l'ho segnalato io, non lo ha letto l'Enel) il suo contatore segnava 16203. Con questa bolletta le addebitiamo 129 scatti».

E bravi: mentre ad aprile-maggio '98 la Direzione della Toscana [redacted] Lucca, per l'uso domestico non residente in una abitazione che posseggo in provincia di Lucca, per lo stesso periodo, non aveva applicato nessun addebito, questa volta si è adeguata alla zona di Imperia ed ha [redacted] il suo addebito di 10 scatti. Tutto questo fa dedurre che il sottoscritto nel periodo 28 ottobre per Lucca, 2 novembre per Imperia sino al 12 novembre per entrambe ha abitato contemporaneamente in tutte e due le abitazioni, distanti tra loro poco meno di trecento chilometri. Ho chiesto lumi all'ufficio reclami (telefono verde) l'operatore mi ha fatto presente che era un sbavatura dell'Enel. Nel maggio '98 la risposta fu: «E' una furberia dell'Enel». «Se non è zuppa è pan bagnato», dico io. La mia lettera pubblicata sul quotidiano «La Stampa» di venerdì 12 giugno '98 provocò le ire dei massimi dirigenti della distribuzione nella zona di Imperia. Venni tempestato di telefonate, nelle quali non ebbi spiegazioni dicisive così plausibili, ma soltanto la richiesta di riferire chi aveva pronunciato la frase incriminata «furberia dell'Enel». Ovviamente, nonostante le insistenti pressioni, mi guardai bene dal fare la «spia», dicendo quale impiegato era stato ad aver detto la verità. A questo punto non mi resta che aspettare una terza volta, per magnificare sempre più e meglio [redacted] frase che è stampata nelle informazioni alla clientela: «Il principale obbiettivo dell'Azienda è quello di assicurare la migliore qualità del servizio, nell'interesse dei clienti».

Giancarlo Pighini, Imperia

Cantieri senza fine [redacted] Destro

Vorrei sapere perché in alcune zone della città i cantieri vengano considerati un elemento caratterizzante del paesaggio. E' il caso dell'Argine Destro a Oneglia, dove i tombini si intasano in continuazione e i «rattoppi» sono all'ordine del giorno. Peccato che sia già una strada stretta, in cui quando passano una corriera o [redacted] camion le macchine si devono bloccare, e che la costruzione di un marciapiede verso la carreggiata e non a sbalzo sul torrente, come [redacted] preferibile, tolga altro spazio. Da oltre una settimana, giorno e notte, in un tratto di 100 metri proseguono le ginnkane per aggirare i tombini con i lavori in corso. Capisco che spesso piove, ma non si potrebbero accelerare gli interventi?

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alla redazioni di Imperia, via Alfieri 10, a Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Oolceacqua:** [redacted] **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. [redacted] **L:** 485.754. **S. Stefano:** 486.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 167-615224.

[redacted] DI [redacted]

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, tel. 0183710674; *Rebaglioti*, corso Garibaldi 2, tel. 018361682.
Sanremo: *Matuzia*, [redacted] *Matteotti* [redacted] tel 018453[redacted]

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 68/a, tel. 0184293295.
Diano-Cervo-S. Bartolomeo: *Guglielmi*, via [redacted] 83, tel. 01[redacted] (Diano Marina); notturno comprensorio: *Guglielmi* via Roma 80, tel. [redacted] (Diano Marina).
Arma di Taggia: *Zagonio*, piazza Eroi Taggesi 6, tel. 0184475139 (Taggia).
Bordighera-Vallecrosia: *Gosso*, via Aprosio 466, tel. 0184294375 (Vallecrosia).
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184288191.
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206 133.
Ospedaletti: *Marcus*, via Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Pontoni 70, tel. 0183-36 209.
Riva Ligure: *Novaloni*, piazza Bado 42, tel. 0184-485.754.
Santo Stefano al Mare: *Novaloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. Ospedali: Imperia: 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.
GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 167-554.400. Guardia odontoiatrica orario: 9-12, tel. [redacted].908.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

SAN BARTOLOMEO

Corso dedicato al cinema

Oggi dalle 14,15 alle 16.45, al Centro Sociale Incontro in via Giardini 1° Maggio, a San Bartolomeo al Mare, è in programma un corso di cinema per le scuole medie. Dalle 16,45 alle 18,15 l'unzionerà, invece, uno sportello informativo sull'obiezione di coscienza e il servizio sostitutivo civile a cura di Arci Servizio Civile. [a. b.]

[redacted]

Enigmistica all'Unitre

Oggi alle 15, nella sede dell'Unitre in piazza Ulisse Calvi 1 a Oneglia, Franco Dente terrà un [redacted]rso di enigmistica. Alle 15,45 seguirà, a cura di Beppe Ellena, una lezione su «Scienza e vita nel Ventesimo secolo». Alle 17.15, concluderà il pomeriggio culturale Ennio Raimondo, con una lezione del corso dedicato ai computer. [a. b.]

CERVO

Fiera di Santa Caterina

Domenica [redacted] si [redacted] a Cervo, nella zona del Villaggio dei Fiori, la tradizionale «Fiera di Santa Caterina». Sulle bancarelle saranno in esposizione merci varie, articoli di artigianato e prodotti agricoli. [a. b.]

[redacted]

Un «Giovedì culturale»

Giovedì 25 alle 16.30, nella sala riunioni di Palazzo Guarnieri in piazza Pagliari, è in programma un conferenza di Ornella Calvini Garibbo sul tema «Parlando di San Leonardo». L'iniziativa è organizzata dalla Compagnia de L'Urivu, associazione per la cultura e le tradizioni locali di Imperia. [a. b.]

IMPERIA

Il pranzo di Natale

Anche quest'anno il Circolo Amici della Lirica di Imperia organizza [redacted] tradizionale pranzo di Natale. L'appuntamento conviviale è in programma per domenica 12 dicembre alle 12,30 al Ristorante «Lucetto» di piazza Lamboglia 16, a Borgo Prino. Il Circolo, come di consueto, offrirà la torta natalizia. Per altre informazioni telefonare allo 0183-667087. [a.b.]

«Avvisi» per la sciagura causata dal maltempo mentre si cercano automobilisti che non avrebbero prestato soccorso

Due indagati per la ragazza morta

Ancora grave una delle gemelline di Bordighera

Elulio Gavino

SANREMO

Due [illegible] di garanzia [illegible] ore angoscia per le gemelline di Bordighera ricoverate al «Gaslini» di Genova. Le indagini sul maxi-tamponamento avvenuto domenica sull'Autostrada dei Fiori, sul viadotto «Rio Gozo» tra i caselli di Arma di Taggia e Sanremo, hanno rivelato un unico vero «colpevole», il maltempo. E' stata la grandine sull'asfalto a innescare il maxi-tamponamento costato la vita a Luciana Gallucci, 24 anni, di Ventimiglia e di Cinzia Squassino, [illegible] anni, moglie del sindaco di Seborga.

INDAGINI Due indagati per la morte di Luciana Gallucci. Uno è il conducente della Mercedes nera, un cittadino francese residente a Milano, che ha [illegible] l'auto della famiglia di Ventimiglia già protagonista di un primo impatto. Il procuratore Gagliano, invece, mantiene il riserbo sull'identità della seconda persona raggiunta da un avviso di garanzia. L'ipotesi di reato è di omicidio colposo. Nessun indagato, invece, per il decesso di Cinzia Squassino. La donna, infatti, sarebbe morta senza che la [illegible] auto [illegible] tamponata da altre vetture. Avrebbe perso il controllo della propria utilitaria finendo prima contro il guard-rail e venendo poi scaraventata fuori dall'abitacolo. Intanto, è raccolto in dieci pagine il «racconto» del drammatico incidente [illegible] domenica sull'Autostrada dei Fiori. L'ispettore Russo lo ha consegnato al procuratore ieri mattina. Un bilancio terribile: due morti, [illegible] ventina di feriti, più di trenta auto coinvolte.

PERIZIE La Procura ha disposto ispezioni sui cadaveri delle quali è stato incaricato il medico legale dell'ospedale di Bordighera, il dottor Raffaele Romano. La più importante riguarda Luciana Gallucci. Per lei è probabile che si proceda anche all'autopsia. L'obiettivo è infatti quello di accertare la sequenza delle lesioni abbinata al tamponamento e la loro gravità. Una prassi, invece, l'esame del corpo di Cinzia Squassino.

GEMELLINE All'ospedale «Gaslini» le condizioni di Asia Goppa, una anno e mezzo, continuano ad essere critiche. La bimba, a [illegible] del trauma cranico riportato per il tamponamento dell'auto dei genitori, è ancora in prognosi riservata. Per la sorellina di Asia, Miriana, i medici hanno invece confermato che la frattura riportata ad una gamba non ha avuto ripercussioni, guarirà in trenta giorni. Per quanto riguarda gli altri feriti, ieri mattina è stata dimessa dall'ospedale Maria Tassoni, la madre di Luisina Gallucci. Rimangono invece ricoverati il padre Giuseppe e il fratello Michele.

AUTO PIRATA La polizia stradale è stata incaricata di individuare almeno due automobili che dopo aver rischiato di essere coinvolte nell'incidente in autostrada avrebbero proseguito senza fermarsi. I conducenti rischiano di essere indagati per omissione di soccorso.

[illegible] I funerali del medico chirurgo Gualtiero Nugnez, 69 anni, morto domenica in via Mameli a Taggia in un incidente dovuto al maltempo, si svolgeranno sabato alle 10 nella chiesa della Madonna Miracolosa. Anche per l'ex primario ad interim dell'ospedale di Sanremo la Procura ha disposto un'ispezione sulla salma che verrà effettuata nella giornata di oggi.

Da sin. Cinzia Squassino, 43 anni, di Seborga, sbalzata fuori dall'abitacolo, il procuratore della Repubblica Gagliano. A lato l'incidente e sotto l'emergenza al pronto soccorso (FOTO GATTI)

Oggi verrà effettuata l'autopsia sulle salme. Sono stati fissati per sabato i funerali del primario di Taggia

«Moriva [illegible] mi chiedeva [illegible]»

La straziante agonia di «Lucy» nelle parole di [illegible] testimone

SANREMO

C'è voluta più di [illegible]'ora prima che Lusiana Gallucci, «Lucy» per gli amici, la ventiquattrenne di Ventimiglia morta nel drammatico incidente autostradale di domenica, venisse estratta dalle lamiere contorte dell'«Opel» sulla quale è rimasta intrappolata insieme ai genitori e al fratello. Ad assisterla, per tutto quel tempo, sotto la grandine, è stato un automobilista di passaggio. Il giornalista britannico Alec Marr, corrispondente della rivista «People», residente a Santo Stefano al Mare, in viaggio verso St. Tropez dove avrebbe dovuto intervistare l'attore Johnny Deep.

«Sono uscito dalla galleria e mi sono trovato sull'asfalto ghiacciato, le condizioni meteo erano cambiate improvvisamente. Ho rallentato, ho visto gente venirmi incontro a piedi, sono riuscito a fermarmi. Ho camminato sotto la grandine verso le auto incidentate e mi sono fermato vicino a quell'auto devastata». Marr prosegue nell'angosciosa caccia ai [illegible]: «Lucy [illegible] la testa [illegible] un braccio fuori dall'abitacolo, era sotto choc. Credeva fosse morta. Ho prestato soccorso [illegible] ai suoi familiari, ho cercato di calmarli. Vedevo i primi soccorritori arrivare. Andavano verso le prime auto incidentate.

Luciana Gallucci, 24 anni, è morta dopo un'ora di agonia durante la quale è stata assistita da un giornalista britannico di passaggio

Sono tornato a prendere l'ombrello in macchina e al mio ritorno quella ragazza stava muovendo gli occhi. Era viva. Ho cercato dentro di me parole di conforto difficili da trovare. L'ho protetta, in attesa dei soccorsi. Ma si doveva [illegible] aspettare i pompieri. Accanto a me sono passati i malati che portavano in braccio le bambine ferite di Bordighera. Sono rimasto al mio [illegible]sto vicino a lei, agonizzante. E' trascorsa un'ora prima che i pompieri riuscissero ad affidarla all'ambulanza. C'era una Mercedes nera lì vicino, credo sia stata l'auto che ha colpito quella di Lucy. Sotto la grandine, nel gelo, nel buio guardavo negli occhi quella ragazza che moriva e che con un filo di voce chiedeva aiuto». [g. ga.]

Gelo [illegible] grandine, coltivazioni [illegible] rischio

Aperto uno sportello per segnalare i danni Ma preoccupa molto anche il caro-gasolio

Roberto Basso

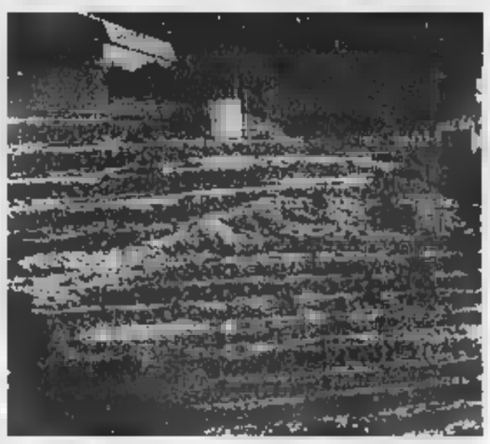
SANREMO

Dopo l'eccezionale nevicata e la grandine di domenica floricoltori e contadini della Riviera contano i danni alle coltivazioni, alle piante, agli ortaggi. A rischio [illegible] soprattutto mimose, ginestre, fiori coltivati all'aria aperta, margherite, calendule, rose, verde ornamentale, fave, ulivi. All'Ispettorato Agroalimentare di Imperia è stato aperto [illegible] sportello per accogliere segnalazioni [illegible] predisporre interventi. Il responsabile, dottor Loveni, è in contatto con le varie associazioni sindacali che agiscono da Diano a Ventimiglia.

«Le zone più colpite - hanno detto Giancarlo Cassini [illegible] Giacomo Garibaldi, rispettivamente presidente e consigliere delegato Uc-Flor - sono state quelle [illegible] metà collina. A Cipressa, Santo Stefano e [illegible] Coldirodi grandine e neve hanno danneggiato fasce [illegible] calendula [illegible] margherite. A Seborga, Vallebona, Vallecrosia Alta i produttori [illegible] in ansia per mimosa e ginestra. A Taggia si teme invece per il ruscus. La situazione è delicata perchè sono state colpite colture esclusivamente nostre, fiori [illegible] verde ornamentale che caratterizzano la produzione del Ponente».

[illegible] ad aumentare le difficoltà dei produttori è anche il caro-gasolio a proposito del quale una precisa denuncia viene fatta da Pierluigi Carini, dirigente Cobas-Apf. «Non è solo il gelo - ha detto Carini - il nostro nemico. Per riscaldare le [illegible] floricole, infatti, si utilizza gasolio e purtroppo i prezzi sono impazziti. Lo scorso anno un litro [illegible] gasolio costava 400 lire, quest'anno ce ne vogliono 660. [illegible] ultime tre settimane il caro-gasolio è stato addirittura di 150 lire. Una pazzia. Se non si provvede subito, ci saranno fallimenti a raffica».

A lato fiori sotto la neve, in alto Cassini e, in basso, Carini



Una raffica di elogi per i soccorritori

Medici, ambulanze, Polstrada e vigili del fuoco

SANREMO

Un intervento difficile in una notte maledetta ma nessuno [illegible] è tirato indietro. I militi delle ambulanze e gli agenti della sottosezione di polizia autostradale di Imperia [illegible] stati gli eroi della tragedia che [illegible] consumata domenica sull'autostrada. Tutti hanno lavorato per più di dodici ore, [illegible] mobilitazione generale che non ha risparmiato neppure chi era a casa perchè appena smontato dal turno.

Sul fronte della Sanità, parole di compiacimento ma anche di presa di coscienza della difficile realtà sono quelle espresse dal responsabile del 118, dottoressa Giovanna Morra: «Complimenti per tutti, dalla Croce Rossa, alla Croce Verde, ai Volontari di Sanremo Soccorso, a tutte le pubbliche assistenze che si sono messe immediatamente a disposizione. Un lavoro [illegible] è stato quello della medicina d'urgenza del pronto soccorso di Sanremo che ancora una volta si è dimostrato una struttura di prim'ordine, una delle poche [illegible] Liguria in grado di far fronte a situazioni disperate come quelle di domenica. Gestire sette feriti gravi contemporaneamente [illegible] e decine di persone lievemente [illegible] traumatizzate non è un compito facile». La Morra parla anche del 118: «Abbiamo richiamato in servizio tutte le persone disponibili, si è messa a disposizione [illegible] anche la Guardia Medica. Ma dobbiamo fare di più per garantire l'efficienza che meritano le forze che già operano sul territorio».

La polizia stradale ha impiegato sull'A10 tutti e dodici gli equipaggi a disposizione. E parole di elogio per l'ispettore Russo e i suoi uomini sono arrivate ieri direttamente dal procuratore della Repubblica, Mariano Gagliano. «Investigatori attenti e scrupolosi, puntuali, in grado di passare dall'emergenza reale alla fase istruttoria con la massima professionalità. Poliziotti esemplari».

Tra chi ha lavorato a lungo, nella notte dell'emergenza, vanno doverosamente ricordate anche le squadre dei Vigili del fuoco che hanno estratto i traumatizzati dalle lamiere contorte e gli uomini dell'Autostrada dei fi[illegible], una ventina tra operai, ispettori e casellanti. [g. ga.]

Parole di elogio dal responsabile del 118, la dottoressa Morra (a destra), per la Croce Rossa e per tutte le pubbliche assistenze che hanno operato domenica [illegible]

Ieri la sentenza della Corte di Cassazione per Michele Merlo e gli altri affaristi coinvolti nell'inchiesta

Appalto casinò dell'83, condanne definitive

I giudici: «Non [illegible] un'associazione a delinquere di stampo mafioso»

SANREMO

Dopo sedici anni la Cassazione ha scritto la parole fine sull'inchiesta relativa alla presunta cordata mafi[illegible] che nell'83 [illegible] tentato la scalata al casinò di Sanremo. Ieri la Suprema Corte ha infatti emesso la sentenza che riguarda l'associazione a delinquere (semplice e [illegible] di [illegible]po mafioso) per la quale la magistratura aveva individuato inquietanti connessioni con i politici matuziani dell'epoca (che vennero tutti assolti nel '96 per la prescrizione del reato).

Il fatto nuovo è rappresentato proprio dalla conferma della condanna d'appello relativamente al 416, associazione a delinquere semplice. Se la mafia, [illegible] qualche [illegible] esponente, ha avuto in qualche modo a che fare con la vicenda del [illegible]inò di San[illegible]o, questo fatto non è riconducibile ad un interesse coordinato di Cosa Nostra. L'entità delle pene varia [illegible] un minimo di dodici mesi ad un massimo di sette anni e mezzo.

Nell'elenco degli imputati le cui sentenze di [illegible] sono diventate definitive figura anche il nome [illegible] Michele Merlo, amministratore della «Sit», che per gli inquirenti avrebbe avuto il ruolo di mediatore dell'«affare» con i politici sanremesi. Questa, in dettaglio, la lista degli imputati per cui la Cassazione ha confermato le condanne che erano state emesse dalla prima sezione della Corte d'Appello di Milano: Michele Merlo, «mediatore»; Ilario Legnaro, interessi nel casinò di Campione; Gaetano Corallo, proprietario di casinò alle Antille; Virgilio Legnaro; Tullio Brighina; Enrico Carcano; Giuseppe Cappelli; Giuseppe Frontone; Pierluigi Tiziani; Giacomo Bossi. Nello scandalo era rimasto coinvolto anche una figura «storica» della «Liguria by night», l'ex gestore del «Covo di [illegible]rd Est» Raffaello Liguori deceduto lo scorso anno.

E la terza volta che la Suprema Corte ha affrontato la vicenda, che lambì anche il conte Giorgio Borletti, il boss Nitto Santapaola («graziato» da un errore di notifica) e il killer Angelo Epaminonda, dopo aver annullato per due volte i verdetti della Corte di Appello di Milano che aveva inflitto pene più pesanti ritenendo si trattasse di vera associazione mafiosa [illegible] di un semplice piano di criminali organizzati, in base al teorema per cui chi è in affari con un boss si avvale della sua forza di intimidazione. Ma la Cassazione obiettò che il riverbero esterno di Cosa Nostra in questo business del gioco d'azzardo era tutto [illegible] dimostrare poichè atti di violenza concreta non si verificarono. Tre processi d'appello e ieri, le condanne per associazione a delinquere.

Ora, per gli imputati inizia l'attesa. Sarà la Procura Generale di Milano, al termine dei calcoli relativi ai tempi di carcerazione preventiva e alle possibilità offerte dalla legge, ad emettere gli eventuali ordini di carcerazione. [g. ga.]

Michele Merlo, l'imprenditore dell'azzardo protagonista della «scalata» alla casa da gioco di Sanremo negli anni Ottanta

Poche novità per il Duemila ma sono potenziati gli eventi più importanti

«Calendario fedele alle tradizioni»

Bissolotti spiega le scelte sulle manifestazioni

Il dibattito

E il Consiglio decide lunedì

SANREMO. E' in Consiglio comunale che si svilupperà il dibattito politico sul Calendario delle manifestazioni, documento base della programmazione turistica. Ieri il Polo ha deciso di convocare l'assemblea per lunedì alle 21. E si discuterà anche del Calendario '99, dopo che il Comco ha «consigliato» all'Amministrazione di procedere all'integrazione del programma per il finanziamento, con circa 800 milioni, delle iniziative legate al primo Capodanno del nuovo millennio. Ciò sulla scia di un esposto firmato da alcuni consiglieri d'opposizione. Gli stessi che già affilano le armi per il confronto dialettico di lunedì. Ma la vera partita è quella che si gioca sulla distribuzione dei 6 miliardi 330 milioni del budget. Tra Comune e promotori dei singoli appuntamenti c'è un'intesa di massima sui contributi, ma l'effettiva elargizione avverrà solo quando sarà varato il bilancio di previsione del 2000. E con una delibera di giunta, la stessa che assegnerà le fasce d'importanza per riprese e trasmissioni a cura della Rai. **[g. mi.]**

Gianni Micaletto
SANREMO

«E' un Calendario conservatore, ispirato alla tradizione, pur con elementi di novità. D'altronde, non si può pensare di stravolgere abitudini consolidate, punti di riferimento per l'immagine e la politica turistica della città. La nostra filosofia è, piuttosto, quella di potenziare gli avvenimenti che danno più lustro a Sanremo e maggiori ritorni economici. Se, poi, strada facendo ci venisse offerta la possibilità d'integrare il programma con nuovi eventi interessanti, lo faremo».

L'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti, presenta così il nuovo Calendario delle manifestazioni, in attesa del dibattito in Consiglio previsto per lunedì. Il budget è cresciuto di 600 milioni rispetto al '99, passando da 5,7 miliardi agli attuali 6,3 le spicciolì. «Avremmo potuto aumentarlo maggiormente, dopo i tagli per l'alluvione dello scorso anno, ma abbiamo preferito contenere la spesa in attesa di conoscere le cifre del bilancio per l'esercizio finanziario 2000», spiega Bissolotti.

Sono 28 gli appuntamenti del capitolo «spettacoli musicali-teatrali-cinematografici», il più oneroso, ma anche il più gratificante dal punto di vista televisivo, considerato che la Rai è impegnata nella produzione diretta di diversi eventi e nella trasmissione di altri.

Il Campionato mondiale dei fuochi d'artificio è previsto tra giugno e luglio [Foto Gatti]

Ecco l'elenco: s'inizia il 29 gennaio con il 4° Festival internazionale delle bande musicali (lungomare-porto), abbinato al Corso fiorito del 30, con l'organizzazione del Comune; dal 15 al 27 febbraio Vivi il Festival e dal 15 al 19 Sanremo Rock Festival & Trend al Palafiori, a cura della Publimodi; il febbraio Domenica In al casinò; dal 22 al 26 il 50° Festival della canzone, seguito il 27 dalla passerella di Domenica In; dal 12 al 15 aprile la prima novità, proposta dalla società Ariston, l'incontro fra poesia, jazz, cabaret, canzone d'autore, cinema, musica classica; il 15 aprile nella concattedrale di S. Siro il «Requiem» di Mozart dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo; a maggio, con date da stabilire, ma sempre all'Ariston, torneranno Domenica In «Serata di moda» e il Trend al Palafiori, a cura della regia televisiva, a cura di Raiuno; sicuro l'appuntamento del 6 maggio all'hotel Royal il 2° Gran gala delle debuttanti (organizza Dance Studio 89).

E ancora: a giugno la conferma di Sanremo Estate in «prime time» su Raiuno, dopo il felice debutto, il passaggio da due a tre serate e il probabile spostamento in piazza Eroi; dal 26 giugno all'8 luglio il 4° Campionato mondiale dei fuochi d'artificio (Parente Fireworks), l'evento più coinvolgente dell'estate sanremese; dal 20 al 22 luglio Sanremo Immagine Jazz e dal 27 al 29 Sanremo Blues (Publimodi), il ritorno all'auditorium «Alfano» dopo l'esperimento di Villa Ormond; il 14 agosto e 31 dicembre gli spettacoli pirotecnici sul mare; il 6 settembre Festivalmare 2000 all'«Alfano», a cura dell'agenzia Eccoci; dall'11 settembre al 21 ottobre l'Accademia della canzone, con selezioni al Centro Ariston e finali al casinò; a settembre il 2° Gran gala dello sport all'Ariston; dal 25 al 30 il ritorno del Festival film e video musicale (Mac .5) dopo la pausa di quest'anno, con sedi all'Ariston e al casinò; dal 16 al ottobre il 6° Festival della lirica al Centrale, a cura di Sanremo Musica Classic; dal 22 al 29 casinò Sanremo Classico (gruppo editoriale Bixio); dal al 28, all'Ariston, il 24° Premio Tenco; 24-25 novembre 2° Meeting giovanile «Sanremo 2000», al Centro Ariston, su iniziativa della Curia vescovile; il 24 dicembre lancio Babbo Natale paracadutisti; nello stesso mese il 3° Festival della poesia al casinò (Rai); gran finale il 31 con il «Capodanno in piazza con Raiuno».

Sport: oltre trenta appuntamenti

L'elenco di mostre, esposizioni e rassegne

SANREMO

Dei 75 appuntamenti del Calendario 2000, ben 33 fanno parte del capitolo «sport», forse il più fedele alle tradizioni. Basti pensare ai 90 anni della Milano-Sanremo, ai 48 della Giraglia, ai 43 del Torneo calcistico della Carlin's Boys e ai 42 del Rallye mondiale. Tra le novità, un omaggio al mondo dei kart, con protagonisti assi del volante su iniziativa della società di Cesare Fiorio, ex direttore sportivo di Lancia e Ferrari.

L'elenco si apre con il 2° Grand prix Riviera dei Fiori di tiro a volo (28-30 gennaio), seguito da Pro-am di golf (3-5 marzo), Milano-Sanremo (18 marzo), che avrà come appendice (il 19) una gara cicloamatoriale e il 7° Meeting internazionale di mountain bike, 15° Rallye storico (6-9 aprile), 53ª Due Valli motociclistica (15-16), 41° Criterium velico di primavera (20-23), 6° Memorial «Stoschi» di volley femminile (30 aprile-1 maggio), Olimpic Triathlon 2000 (7 maggio), torneo di calcio giovanile «Trofeo delle Alpi» (25-28), Criterium mondiale di scherma «Trofeo Cerullo» (2-4 giugno), 32° Torneo internazionale di minigolf (3-11), 30ª Milano-Sanremo di cicloturismo (4), slalom automobilistico S. Romolo-Monte Bignone (11), 8° Gran premio motociclistico di velocità in salita (25), 48ª Regata della Giraglia (26 giugno-2 luglio), Concorso ippico nazionale «F2» (30 giugno-2 luglio), 2° Festival internazionale di beach volley (giugno-luglio).

La Milano-Sanremo compie 90 anni e si conferma l'evento sportivo più tradizionale

E ancora: 12° Torneo internazionale di calcio per veterani (30 giugno-2 luglio), Jamboree europeo di minibasket (2-9 luglio), Campionati europei Under 14 di tennis (23-30 luglio), 21° Trofeo «Cintolesi» di paracadutismo (5 agosto), 43° Torneo internazionale di calcio per ragazzi della Carlin's Boys (20-25 agosto), 16° Torneo internazionale pallavolo femminile «Città Sanremo» (settembre), finale del campionato italiano 3D tiro con l'arco (2-3 settembre), 2ª Gran fondo ciclistica «Carlo Dapporto» (1 ottobre), 42° Rallye di Sanremo-Rallye d'Italia (8-15 ottobre), prima prova e seconda prova della Coppa delle Nazioni di tiro a volo (3-5 novembre, 7-10 dicembre), manifestazione kartistica (19 novembre), Mini open di golf (27-28), 16° Meeting velico internazionale del Mediterraneo (28-30 dicembre).

Sono invece 14 le manifestazioni alla voce mostre-rassegne-esposizioni. Eccole: mostra «Fiori sulla tavola» (27-30 gennaio), 7° Concorso d'arte floreale (4-6 febbraio), Sanremo e suoi personaggi febbraio-5 aprile), 10ª Esposizione felina (4-5 marzo), 51ª Esposizione canina (15-16 aprile), Arti figurative nel Ponente tra l'800 e il '900 (15 aprile-21 maggio), Giornata del bambino (16 aprile), World Education Festival (2-6 maggio), 12° Sanremo Yacht Meeting (stessa data), primo Premio di poesia Eugenio Montale (9-10 giugno), Ariston la città dei ragazzi (1 luglio-17 agosto), mostra della Collezione Xoloditi (20 luglio-7 agosto), 2° Concorso di pittura «Filippo Salesi» (1-18 settembre), 9° Festival dell'arte contemporanea (1 novembre-8 dicembre). **[g. mi.]**

DALLA CITTA'

Sfruttamento della prostituzione, processo per quattro

Quattro albanesi sono stati rinviati a giudizio ieri per sfruttamento della prostituzione dal gup Anna Ronsignorio. L'indagine della procura, coordinata dal pm Mario Zocco, aveva portato ad individuare i protettori di sei ragazze slave, una delle quali minorenni, che venivano costrette a prostituirsi con violenza e minacce e a cedere buona parte dei guadagni agli sfruttatori. Il processo, il 21 marzo, vedrà comparire in tribunale Marioi Profka, 25 anni, Edmon Januo, Shkembey, anni, Haxhi Vrapi, 31, Hayro Dynianin, 28 anni. **[g. ga.]**

ARRESTO

Ladro d'auto bloccato dai carabinieri in centro

I carabinieri del Nucleo Operativo hanno arrestato l'altra sera ladro d'auto che stava forzando la serratura di una vettura nel parcheggio dell'ex mercato di corso Garibaldi. Le manette sono scattate per il rumeno Vasile Donciu, 19 anni, condannato dal pretore a cinque .
(g. ga.)

Con 1600 lire vinti 81 milioni al Calcio Bar

Vinti 81 milioni al Superenalotto, con una schedina lire, nella ricevitoria Calcio Bar di corso Mazzini, di fronte allo stadio. La fortunata giocata ha fruttato un «5». **[m. c.]**

La Nazionale australiana ieri si è insediata a Sanremo

La nazionale australiana di tennis finalista di Coppa Davis è arrivata ieri a Sanremo, dove si allenerà sui campi del Tc Solaro fino a sabato, in vista della finale contro la Francia, dal 3 al 5 dicembre a Nizza. Gli australiani sono guidati dal capitano non giocatore John Newcombe. **[m. c.]**

Specialisti da tutta Italia

Un convegno di psichiatri

SANREMO A vent'anni dalla creazione dei Servizi psichiatrici i progressi nella diagnosi e nella cura dei malati di mente sono stati notevoli. Un campo altamente specialistico come quello della psichiatria, richiede un continuo aggiornamento e soprattutto il confronto delle esperienze fatte dagli operatori. Per evidenziare le realtà odierne, prospettarne le problematiche, formulare le prospettive future, nella Sala congressi dell'Hotel Méditerranée, oggi e domani è in programma un seminario d'aggiornamento nazionale. Interverranno alcuni dei più qualificati specialisti italiani. A cominciare dai professori Pier Luigi Scapicchio e Carmine Munizza presidente e segretario nazionale della Società italiana di psichiatria. Fra i relatori Claudio Mencacci, Michele Schiavone, Luigi Ferrannini e Giuseppe Spinetti, primario di psichiatria nell'Asl imperiese. **[m. c.]**

Scontro in Consiglio

Villette e microzone esplode la polemica a Ospedaletti

OSPEDALETTI. Dodici nuove villette in zona «Val di Rodi». Il via è stato dato dal Consiglio comunale approvando un «Sua», strumento urbanistico attuativo. Insieme sono state delimitate le microzone, le stesse che considerate nel calcolo di tutte le imposizioni fiscali di natura immobiliare. Tre quelle individuate: la centrale (il valore degli alloggi è stato stimato fra i 3 e i 6 milioni), altre due ad est ovest (da 2,5 a milioni). Proprio sulle microzone c'è stata baruffa verbale fra il sindaco Flavio Parrini e la minoranza.

Intanto banchi dell'opposizione si è registrato un cambiamento. Al dimissionario Nunzio Cencini è subentrato Roberto Torre, dipendente di un autosalone. Al consiliare avevano rinunciato Carlo Cassini e Francesco Colombini, che lo precedevano per numero di preferenze ottenute. **[m. c.]**

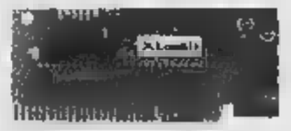
MILLENNIUM Info

SUPPONI CHE IL TUO PC NON SIA COMPATIBILE CON L'ANNO 2000

E' LA SOLUZIONE

- COMPATIBILE CON PC AT SERIE 286 386 486 E PENTIUM(PURCHÈ SIA PRESENTE 1 SLOT ISA LIBERO)
- FACILE DA INSTALLARE, INSERIRLA, NON NECESSITA DI ALCUN DRIVER DI CONFIGURAZIONE
- EMULA ED ESTENDE LA FUNZIONALITÀ DEL BIOS SENZA INTACCARE MINIMAMENTE VELOCITÀ E PRESTAZIONI DEL SISTEMA
- CON QUALSIASI TIPO DI
- CON QUALSIASI SISTEMA OPERATIVO: UNIX - DOS - NETWARE - WINDOWS E NT
- NECESSITÀ DI SOLI 16 KB DI MEMORIA UMA NON RICHIEDE I/O E IRQ
- AGGIORNA IL MILLENNIO AUTOMATICAMENTE DURANTE IL POST QUANDO IL RTC (REAL TIME CLOCK) PASSA ALL'ANNO 2000 (SENZA TRALASCIARE GLI ANNI BISESTILI)

LB 2000 È LA PIÙ SEMPLICE E INNOVATIVA SOLUZIONE DI "FINE MILLENNIO"



L. 145.000 I.V.A. esclusa

SRL
205.23.52 Fa
bit.com.tw

EROTICA TOUR 1999

25-26-27-28 NOVEMBRE
DALLE ORE 18.00 ALLE 02.00
ORE 15-02.00

- Internet Location
- Peep Show
- International Star
- Sexy Bar
- Table Dance

Sauna's Club

Novecento cento anni di sesso: CHE STORIA

EroticaTour è qui

PALASTAMPA

Per informazioni Box 011.5611262

S.TO INTERNET: http://www.er

Per la pubblicità

LA

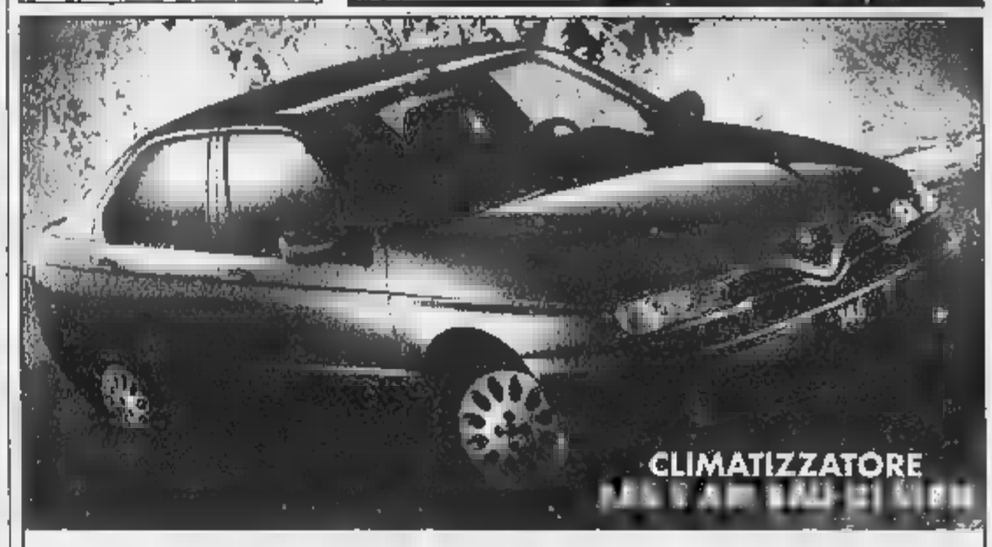
PK publikompass

Via Alfieri,
Tel. 0183 273 373
Fax

I CD-ROM DELLA STAMPA

tutto compact LA STAMPA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00



CLIMATIZZATORE

146.

UN SOLO NUMERO TANTE TENTAZIONI

Fino al 30 novembre grandi vantaggi per chi sceglie Alfa 146, anche con il turbodiesel 1.9 JTD. Se hai un usato risparmi fino a 5 milioni. Oppure puoi scegliere la comodità del finanziamento di 20 milioni in 36 mesi a tasso zero. L'iniziativa è valida anche su Alfa 145

- 5 milioni in meno sul prezzo di listino se consegni un usato non catalizzato immatricolato entro il 31.12.1990*
- 3 milioni di supervalutazione se consegni un usato immatricolato dal 01.01.1991*
- 20 milioni di finanziamento in 36 mesi a tasso zero*

*Le offerte non sono cumulabili tra loro né con altre in corso e riguardano le versioni: 1.4 TS L, 1.6 TS L, 1.8 TS, 1.9 JTD, 1.9 JTD L. La quotazione dell'usato è riferita a Eurotax Blu in vigore al contratto. Esempio di finanziamento: importo L. 20.000.000 • 36 rate mensili da L. 555.600 • Spese gestione pratica più bollo L. 270.000 • T.A.N. 0% • T.A.E.G. 0,83%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

AUTO ROJA
concessionaria Alfa Romeo
Via Volta, 125/127/165 • SANREMO • tel. 0184 57 55

Ventimiglia: chiesto uno spostamento, il Comune si oppone

Il porto in zona Scoglietti no della Sovrintendenza

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

La Sovrintendenza ai Beni Ambientali dice «no» al porto in zona Scoglietti. La notizia, non ancora ufficiale, ha preoccupato gli amministratori, che stanno aspettando i progetti delle due ditte in gara per la costruzione dell'approdo turistico. Il parere contrario della Sovrintendenza, infatti, potrebbe cancellare tutto il lavoro fatto, e far ripartire tutto da zero.

Spiega il sindaco Giorgio Valfrè: «Fortunatamente ho appurato che la Regione non pone problemi al Piano delle coste, che prevede il porto agli Scoglietti. La Sovrintendenza, invece, vorrebbe spostarlo un po' più verso Est. Ma questo è l'intendimento dell'Amministrazione: voglio un incontro per verificare tutto». Lo spostamento di duecento metri porterebbe l'approdo alla Marina San Giuseppe, un po' prima della foce del Roja. Continua Valfrè: «Però questo condizionerebbe troppi interessi privati: troppe concessioni salterebbero e poi dovremmo ripartire da capo».

L'obiezione della Sovrintendenza sarebbe dettata dalla paura di deturpare l'ambiente sotto al centro storico. «Però, se la ditta non tocca nulla a terra, e le opere vengono fatte un po' più in là, sul mare, problemi non ce ne sarebbero - precisa il sindaco - E' una zona di pregio, ma geologicamente friabile, secondo la Sovrintendenza a rischio di erosione ambientale». Il Comune si è detto dunque intenzionato a opporsi al «no» dell'ente.

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Lavori pubblici oggi in Consiglio

Consiglio comunale di Bordighera, alle 21,15, nella Sala Rossa del Palazzo del parco. All'ordine del giorno, tra gli altri argomenti, i lavori per il prolungamento di corso Europa nel tratto compreso tra corso Italia e il parcheggio Tennis Centro, per il completamento della «via di mezzo». Rimandati alla prossima seduta, invece, tutti i punti relativi al bilancio.

NERVIA

Stasera il Comitato elegge il direttivo

Assemblea generale dei soci del Comitato di quartiere di Nervia, domani, alle 21, nella sala parrocchiale Cristo Re di Ventimiglia, sede del Comitato. A norma di statuto, durante l'incontro e a seguito del dibattito sarà nominato il nuovo consiglio direttivo. L'attuale presidente è Italo Castelli.

BORDIGHERA

Ancora in sciopero i ragazzi del Montale

Ieri mattina erano ancora in sciopero gli studenti dell'istituto per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere «Montale» di Bordighera. I ragazzi protestano da alcuni giorni per le precarie condizioni dell'edificio che ospita l'istituto, il Palazzo del parco.

VENTIMIGLIA

Circolo Pasolini conferenze al via

Al Circolo Pasolini di via Cavour 65, a Ventimiglia, inizia venerdì, alle 21, un ciclo di conferenze su temi europei, aperte alla cittadinanza. Il primo incontro sarà su «Il perché dell'Europa» e sarà introdotto da due relatori: Lorenzo Viale, segretario del Movimento Federalista Europeo Intemelio e Salvatore Maio, euro-consigliere della rete Eurazur. **[d. bo.]**

In sei ore da Mentone a Parigi, il servizio scatterà dal giugno prossimo

Ecco il nuovo Tgv: 300 km all'ora

Alta velocità, investiti decine di miliardi

Da Mentone a Parigi con il nuovo Tgv

NIZZA

In sei ore da Nizza a Parigi seduti comodamente nei nuovi Tgv e con gli investimenti sulla rete ferroviaria del Midì francese i tempi di percorrenza scenderanno addirittura a quattro ore e mezza entro il 2002. I nuovi elettrotreni, capaci di una velocità di 300 km/h rispetto agli attuali entreranno in funzione nel giugno prossimo e sono destinati a rivoluzionare i collegamenti tra la Costa Azzurra e la capitale, a far diventare temibile la concorrenza del treno all'aeroplano. I primi viaggi dei nuovi Tgv sono previsti a partire dal 18 dicembre, una «sperimentazione» per il rodaggio del servizio che, nelle intenzioni del ministero dei Trasporti transalpino, è mirato soprattutto a migliorare il collegamento tra Mentone, Nizza e Marsiglia. In sole tre ore, secondo le previsioni, sarà possibile raggiungere il grande porto industriale del Sud della Francia (una tratta di 200 km). Ma a Nizza è stato presentato anche il progetto destinato a completare la rete di «alta velocità» della Costa Azzurra che prevede interventi per decine di miliardi soprattutto nel tratto alle spalle di Cannes e di St. Tropez. In questo senso i binari speciali sui quali potrebbe viaggiare il nuovo Tgv dovrebbero ridurre ad un'ora e mezza la percorrenza della tratta Mentone-Marsiglia. Il Tgv rilancia le opportunità, starà ora alle Ferrovie italiane e francesi accordarsi per stabilire se, come già avvenuto in passato, Ventimiglia sarà il capolinea dei super-treno. **[g. ga.]**

A Monaco

La nuova stazione collegata venerdì

Andrea Munari
MONACO

La messa in funzione della nuovissima stazione ferroviaria di Monaco avverrà nella notte tra venerdì e sabato.

E' grande lo spiegamento di forze di tutto il personale addetto per effettuare il raccordo definitivo che modificherà per sempre il percorso dei convogli. Già a partire dalle 21 il traffico sarà interrotto e i passeggeri in transito verranno trasportati in autobus tra Mentone e Nizza. Un intervento lungo una notte, l'ultimo, per accogliere poi alle 5,50 del mattino il primo treno proveniente dall'Italia.

Invece l'inaugurazione ufficiale della nuova stazione è in programma il 7 dicembre alle 11 con il principe Ranieri, l'erede al trono Alberto e il Ministro dei Trasporti francese Jean-Claude Gayssot. Si tratta di un altro traguardo importante per il Principato che sta per essere raggiunto.

I primi studi per la nuova stazione furono avviati nel 1985, mentre i lavori cominciarono nel 1993. Scavato nel cuore del Vallone di Santa Devota misura una lunghezza di 500 metri. La deviazione della via ferrata è invece lunga ben 3 chilometri, di cui uno sotterraneo a Monaco.

Ai lavori di realizzazione ha collaborato anche un'azienda italiana. E' stata avviata la costruzione di un parcheggio di ben tredici piani per un totale di settecento posti auto che sarà ultimato tra un anno. Costo globale dell'immane opera 603 miliardi di lire. La vecchia stazione lascia libera una superficie stimata in 135 mila metri quadri.

Roberto Bonato, 41 anni, è attualmente detenuto nel manicomio criminale di Montelupo Fiorentino

Uccise il padre a coltellate, oggi dal giudice

Udienza preliminare per l'efferato delitto che si era consumato a Latte

Giulio Gavino
VENTIMIGLIA

Davanti al giudice il parricida di Latte, l'uomo che il primo aprile scorso, in preda alla follia, aveva assassinato l'anziano genitore prima colpendolo con un coltellaccio da cucina e sfondandogli dopo il cranio con il basamento di onice di una lampada del salotto. Roberto Bonato, 41 anni, è atteso questa mattina di fronte al gup di Sanremo Eduardo Bracco. L'assassino, giudicato totalmente infermo di mente da una perizia psichiatrica fatta dalla magistratura aveva affidato al professor Giorgio Chiozza dell'Università di Genova, è attualmente detenuto nel manicomio criminale di Montelupo Fiorentino, in Toscana. La custodia cautelare era stata decisa a fronte della pericolosità sociale dell'individuo. Già perchè subito dopo il ritrovamento del cadavere di Olindo Bonato, 71 anni, il figlio aveva cercato di motivare il suo insano gesto. Si era giustificato affermando di essere convinto che il padre lo stesse avvelenando elaborando quotidianamente «pozioni» micidiali che poi lo invitava a bere. Ma Olindo Bonato, invece, stava cercando di aiutare quel figlio disgraziato che era ritornato nella casa di Latte dopo un periodo di cura trascorso in uno centro specialistico per malati psichiatrici.

Quel «veleno», invece, altro non sarebbero stato che le medicine che gli specialisti avevano prescritto a Roberto.

Il delitto si era consumato tra le pareti domestiche. L'autopsia, disposta dalla procura, aveva rivelato come l'anziano genitore avesse cercato disperatamente di difendersi dalla follia omicida del figlio.

Prima le coltellate, poi il colpo mortale inferto con la lampada. Roberto Bonato aveva poi cercato di nascondere il corpo del padre seppellendolo in giardino. Era stata la madre, minacciata, a dare l'allarme, e a permettere alla polizia l'arresto del parricida e il rinvenimento del cadavere martoriato del marito.

Roberto Bonato è assistito dall'avvocato Marco Bosio di Ventimiglia. La difesa attende di conoscere l'esito degli ultimi test clinici prima di scegliere la strategia da adottare. E' innegabile, comunque, che la vicenda giudiziaria, a fronte dell'incapacità dell'imputato, si possa concludere con un rito abbreviato vincolato alla detenzione presso il manicomio criminale. Difficilmente, quindi, il caso approderà in Corte d'Assise a Imperia. Quello di Bonato a Montelupo Fiorentino era stato un «ritorno». L'uomo, infatti, era ritornato a casa dopo un periodo già trascorso in manicomio. A seguirlo, nel rientro in famiglia, era stato il Centro d'Igiene Mentale di Bordighera. Ma l'effetto del reinserimento di quel malato di mente, purtroppo, ha rivelato il tragico errore di chi aveva considerato possibile il suo recupero. Una valutazione costata la vita all'anziano padre del malato.

Roberto Bonato, 41 anni, il parricida

Il grido d'allarme da Garlenda: potrebbero chiudere molte fiere antiquarie

I mercatini rischiano l'estinzione

Una norma mette fuori legge gli hobbisty

Massimo Boero

ALASSIO

I mercatini con bancarelle che espongono rarità per collezionisti ed antiquari, che da diversi anni compiono periodicamente anche nei centri storici di molte località liguri, sono a rischio estinzione. In base ad una nuova legge, che sta creando allarme tra gli hobbisti, a breve non si potrà più operare senza licenza commerciale. Questa nuova normativa rischia di mettere in crisi migliaia di appassionati che di tanto in tanto espongono i propri cimeli e non fanno del mercatino un'attività continuativa.

Novella Lucia Maggiora, che abita a Garlenda e che 5 anni fa ha avviato e curato, tra gli altri, anche il mercatino dell'antiquariato e collezionismo di via Colombo ad Alassio, fa parte dei più di mille hobbisti liguri che rischiano di sparire di fronte alla nuova regolamentazione. Come portavoce della categoria in odore di estinzione si è già mossa per evitare che l'applicazione della legge causi l'irreparabile. Dopo aver esposto la situazione a molti sindaci del Savonese e dell'Imperiese (compreso il senatore Roberto Avogadro) ed aver ottenuto collaborazione ha puntato al più famoso e seguito salotto tv, il «Maurizio Costanzo Show» di Canale 5.

«Lunedì mattina ho telefonato a Maurizio Costanzo chiedendo se era possibile trattare con urgenza questo argomento nella sua trasmissione. Lui si è dimostrato disponibile a valutare la cosa. Successivamente ho inviato un fax alla sua redazione spiegando chi siamo e come operiamo ed ora siamo in attesa di una risposta. Pare che questa legge debba entrare in vigore già da fine dicembre e per moltissimi di noi, viste le difficoltà che comporta, potrebbe voler dire la chiusura se non ci muoviamo per tempo», ha spiegato Novella Maggiora. E ha aggiunto: «In altre regioni italiane il Piemonte, l'Emilia ed il Veneto qualcosa è già stato fatto per salvaguardare gli hobbisti».

Mercatini fuori legge in Riviera?

I commercianti protestano

Pietra, l'Ascom accusa le scelte che agevolano gli hard discount

PIETRA L.

«L'alcidiato dai centri commerciali e dalla grande distribuzione, soffocato dagli hard discount, il tessuto commerciale pietrese, giorno dopo giorno, si fa sempre più misero. Molti negozi hanno chiuso irrimediabilmente i battenti, altri lo stanno meditando». L'analisi pesante sulla situazione del tessuto commerciale di Pietra Ligure è contenuta in una nota ufficiale dell'Ascom.

Sotto accusa ci sono soprattutto le scelte dell'amministrazione della Lega Nord. Dice l'Ascom: «Nel centro storico, nonostante l'invitante liberalizzazione delle licenze, nessuno è disposto più a proseguire immolandosi nel settore alimentare ridotto oramai al lumicino (6 chiusure in pochi mesi). La morte economica e turistica non è solo frutto del consumismo sfrenato ma anche degli effetti collaterali provocati da quella genia di satrapi che ci governa. C'è una pericolosa concorrenza intorna con mercati e mercatini, ne sono programmati sei solo a dicembre, in aggiunta alle fiere e ai mercati settimanali. Questa amministrazione ha la sensibilità di capire che in un paese oramai di anziani l'efficenza dei servizi commerciali è anche una esigenza sociale primaria». Conclude l'Ascom di Pietra: «Questa esigenza non verrà di certo soddisfatta da bancarelle di dolciumi, torroni, statuine, articoli natalizi già presenti nei nostri negozi. Non si plaude ha fatto di recente il sindaco Giacomo Accame all'apertura di un grosso supermercato (Super Basko) erogatore di pochi posti di lavoro quando lo stesso supermercato costringerà alla chiusura altri esercizi pietresi con interi nuclei familiari. Se il signor sindaco si arroga il diritto di tutelare la sua incolumità con la pistola anche i piccoli esercizi hanno il dovere di difendersi con la protesta dall'inquietante rigore economico che provoca miseria». [a. r.]

Parere favorevole del ministero, salva la linea con Roma

Sul «Panero» ora si può atterrare anche di notte

VILLANOVA D'ALBENGA

Il Ministero dei trasporti ha dato il suo assenso definitivo all'atterraggio notturno per l'Atr che collega, ogni giorno, la Riviera con Roma e, di qui, con altre città del centro e sud Italia. Per il «Panero» si tratta della definitiva consacrazione come aeroporto che vuole entrare a pieno titolo nel mercato del trasporto aereo. Sino a ieri, infatti, il volo di ritorno da Roma Ciampino era sempre autorizzato in notturna e, così, l'Atr doveva atterrare a Genova e, di qui, i passeggeri dovevano salire su un bus-navetta e riaccompagnati a Villanova. «Una situazione decisamente pesante che rischiava di far crollare il servizio di linea tra la Riviera e Roma», commentano i vertici aeroportuali.

Il problema, di carattere squisitamente burocratico, avrebbe potuto risolversi già da tempo. Alla base le che regolano il volo. In pratica il «Panero», dotato di un impianto di illuminazione per atterraggi e decolli in notturna, è abilitato a questo tipo di manovra ma, paradossalmente, l'«ok» dalla torre di controllo può avvenire se si tratta di voli isolati mentre, per i servizi di linea, si vuole una diversa e lunga trafila di autorizzazioni e limitazioni. Come a dire che chi conosce a memoria la pista (e le relative manovre) non può atterrare mentre chi non la conosce può farlo. Alla fine, dopo una estenuante serie incontri vertici romani, i responsabili dell'aeroporto, della società proprietaria dell'Atr, gli amministratori della società di gestione e la Provincia di Savona hanno convinto, dati e studi alla mano, i responsabili del ministero dei trasporti che, lunedì sera, hanno anticipato il loro sì all'atterraggio notturno. In questo modo la linea con Roma è, praticamente salva e si può pensare ad un ulteriore sviluppo del traffico aereo per fare del «Panero» quello che si chiede da tempo, uno strumento per il turismo. [s. p.]

Ok per atterrare di sera al «Panero»

NOTIZIE FLASH

TOVO SAN

Ieri l'ultimo saluto all'infermiera del S. Corona

Si sono svolti ieri nella chiesa di San Giacomo a Tovo i funerali di Angela Fenaroli Simonetti, 53 anni, ex infermiera del Santo Corona di Pietra Ligure. La donna abitava a Tovo con la famiglia. Il marito, «Bertin» Simonetti, è un noto stimato meccanico. [a. r.]

PIETRA L.

Chiericato eletto segretario dei ds

Alessandro Chiericato, 25 anni, insegnante, è il nuovo segretario dei ds di Finale Ligure. Succede a Fulvio Carzoglio. Al Congresso sezionale la mozione Veltroni, sostenuta dal segretario provinciale Roberto De Cia, ha ottenuto oltre l'85 per cento dei consensi. [a. r.]

NOLI

La viabilità in all'esame del Consiglio

Migliorare la viabilità nel centro di Noli. E' la richiesta contenuta in una interpellanza della minoranza che sarà discussa venerdì alle 18 dal Consiglio comunale. Venerdì si riunisce anche il Consiglio comunale di Pietra Ligure: i punti all'ordine del giorno sono 16. Una delle interpellanze sollecita l'arrivo di finanziamenti per lo spostamento a monte della Ferrovia nel Ponente. [a. r.]

CERIALE

Trasportano rifiuti speciali camionisti multati dai vigili

Tre camionisti savonesi sono stati multati dai vigili urbani perchè nel corso di un controllo è risultato che trasportavano rifiuti speciali, senza alcuna autorizzazione. Le contravvenzioni notificate dagli agenti municipali sono ciascuna di sei milioni. [r. sr.]

[illegible]

Furto di valori bollati nella tabaccheria

Ignoti, la scorsa notte, hanno forzato la saracinesca della tabaccheria di via Roma 158 per poi entrare a rubare. Magro il bottino. Si sono dovuti accontentare di valori bollati per un importo di circa duecento mila lire. [m. br.]

[illegible]

«I locali di Radiologia sono fatiscenti»

«E' sotto gli occhi di tutti la situazione di degrado e di abbandono dei locali di Radiologia ad Alassio: i locali sono fatiscenti con i muri scrostati e crepe e continue cadute di calcinacci». Così inizia la lettera inviata dalla segreteria della Ugl Rsu sanità di Savona alla direzione dell'Asl 2. [m. br.]

I vigili di Borghetto hanno trovato sette equadoregni clandestini

Denuncia per sfruttamento

Aveva subafittato un alloggio in nero

BORGHETTO SS

Un alloggio-dormitorio, con 7 cittadini dell'Equador sprovvisti di permesso di soggiorno, è stato scoperto l'altra mattina dai vigili urbani di Borghetto. Scoperto in questo modo un clamoroso caso di sub-affitto con una maggiorazione di quasi il 300 per cento. C'è chi specula sul bisogno degli extracomunitari. Ai 7 clandestini è stato notificato un decreto di espulsione. Denunciato per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina a carico degli affittuari. E' il secondo blitz messo a segno, in un paio di settimane, dalla polizia municipale guidata dal comandante Salvatore Montalbano. E' la conferma che i gruppi di extracomunitari cercano un ritrovo nelle adiacenti dove esercitano la loro «professione», si tratta quasi sempre di lavoro in nero, sottopagato e senza garanzie. Nel caso precedente è stato appurato che i clandestini lavorano presso aziende agricole della pianura padana. I 7 cittadini dell'Equador, trovati 48 ore fa in una appartamento di via per Toirano, sembra avessero diverse occupazioni nella zona, anche presso attività turistiche. Avevano preso in affitto a circa 1 milione e 250 mila lire l'appartamento. Il legittimo proprietario lo aveva dato in uso un anno fa, per 450 mila lire al mese, ad un italiano. E' stato quest'ultimo a fare la speculazione oltre tutto, anche in questo caso, evadendo il fisco. Il fenomeno che emerge non è isolato. Probabilmente fra Loano ed Albenga e nell'entroterra ci decine di appartamenti affittati, alle stesse condizioni, a gruppi di extracomunitari. [a. r.]

LOANO

Carcerato e rapinatore

Finiva di scontare la sua pena lavorando fuori dal carcere, e intanto continuava a rapinare le banche. Germano Lucido, 35 anni, originario di Loano, ma abitante a Lajvi, era uno dei componenti della cosiddetta «banda dei nanetti» (così chiamati per la bassa statura), che quest'anno ha messo a segno altre tre colpi a Genova contro altrettante filiali. La polizia lo ritiene responsabile, insieme ad un complice ancora da identificare, delle rapine del 7 gennaio al Banco di Chiavari di via Gianelli, del 16 febbraio alla stessa filiale e del agosto alla Carige di via Oberdan. Lucido secondo la polizia ha commesso le rapine mentre stava godendo di una misura alternativa alla detenzione, il lavoro esterno. Il malvivente era finito in carcere nel '94 per una serie di colpi nel . Nel maggio del '98 ottenuto il beneficio del lavoro esterno, svolgendo attività in una cooperativa, un cantiere nautico e un'impresa di trasporti.

Decisi interventi al bocciodromo e alla Casa di riposo Ramella

Riaprono i cantieri a Loano previsti lavori per 4 miliardi

LOANO

Nuovi cantieri, per opere pubbliche, sono stati aperti o lo saranno nei prossimi mesi a Loano. Lavori per circa 4 miliardi e mezzo sono infatti stati messi a punto dall'amministrazione comunale. In quasi tutti i casi si tratta però di interventi già previsti. Il più atteso è il completamento del bocciodromo di via Alba. Dopo la prima parte dell'opera realizzata dai privati della New Parking, tocca al Comune completare la struttura incompiuta da una decina di anni. E' stato chiesto di recente un finanziamento al Credito sportivo che lo ha concesso. Entro gennaio dovrebbe iniziare l'intervento finale che durerà circa un anno e mezzo. Numerosi gli interventi nella Casa di riposo Ramella. La manutenzione complessiva costerà 800 milioni. In particolare saranno realizzati a breve gli impianti antincendio (240 milioni) e i nuovi arredi (200 milioni). Il 13 dicembre appalto (200 milioni) per l'impianto di irrigazione automatico delle verdi. Il 21 ci sarà la gara d'appalto (100 milioni) per l'allargamento di via Montollo. Sono appena iniziati gli interventi (102 milioni) per la pavimentazione, l'illuminazione e le ringhiere nel tratto compreso fra la Marinella e il Pineta vicino alla foce del Nimbalto.

Dopo le vacanze di Natale sarà aperto il cantiere per il restauro delle mura e della loggia del Principe (300 milioni) e quello per l'adeguamento delle tribune nel campo di calcio Ellena (102 milioni). Altri interventi riguarderanno piazza Fontana, piazza San Francesco e il mercatino degli agricoltori (sarà coperto). [a. r.]

Dopo i lavori alla viabilità effettuati nei mesi scorsi Loano si prepara ad un altro anno di interventi ad opere pubbliche investendo circa 4 miliardi.
Tra i cantieri che aperti dal Comune ci sono progetti per rendere migliori e più agevoli il bocciodromo di regione Fey e la casa di riposo Ramella

FINALE L.

Realizzato uno spot

Set pubblicitario negli hangar della Piaggio

FINALE L. La Piaggio Aero Industries ospiterà negli hangar di Sestri, oggi e domani, le riprese della Motion Picture House per la realizzazione di uno spot che reclamizza Supradyn, un integratore vitaminico.

La story-board dello spot, affidata al regista inglese David Deveson, racconta di un ingegnere aeronautico alle prese con le sfide dell'innovazione tecnologica ed il conseguente affaticamento. Recupererà la forza con un buon integratore vitaminico.

Co-protagonista dello spot il P 180 Piaggio. «Per noi si tratta di un'occasione per valorizzare il turboelica P 180. Di recente il velivolo (8 posti più equipaggio) è stato presentato alla fiera dell'aviazione civile di Atlanta e sviluppato con nuovi materiali» dicono alla Piaggio di Finale e Sestri. [a. r.]

[illegible]

Indagini dei carabinieri

Rapina alla banca Banca [illegible]

LOANO Hanno un volto, e forse anche nome, i tre rapinatori che due settimane fa hanno messo a segno un colpo, da circa 80 milioni, ai danni dell'agenzia «Carisa» di corso Europa a Loano. I tre malviventi sono entrati in banca con il volto parzialmente coperto da naso, barba e baffi finti. Sono stati ripresi e filmati, per pochi istanti, dalle telecamere interne: l'impianto a circuito chiuso era stato messo fuori uso dai rapinatori, ma avrebbe funzionato quanto basta per dare una mano ai carabinieri.

Le forze dell'ordine stanno intanto confrontando le immagini con altre relative a rapine messe a segno in questi mesi nel Ponente. Forse c'è una relazione anche il recente assalto all'agenzia di Albissola del Banco San Paolo. A Loano, per oltre 25 minuti, 5 dipendenti della banca e 3 clienti, sono stati sequestrati dai banditi. [a. r.]

ALBENGA

Oggi il voto alla Camera

Il ritorno di Viveri è nelle mani dei parlamentari

ALBENGA Continua il conto alla rovescia per l'approvazione a Roma della legge che consentirebbe il ritorno di Angelo Viveri alla carica piena di sindaco.

La discussione generale dei tre articoli si è esaurita venerdì scorso in 18 minuti, quando il tempo massimo all'assemblea era di ore. Questo perché i firmatari della proposta appartengono a tutti i gruppi parlamentari. Ora, secondo lo stesso Viveri, la tornata definitiva dovrebbe aver luogo oggi, con un anticipo di 24 ore sull'iter preventivato. Il sindaco sospeso si dice certo suo ritorno in Piazza San Michele. L'opposizione del Polo delle Libertà si richiama al fatto che secondo il Consiglio di Stato (nell'esaminare lo stesso ricorso di Viveri contro la decisione del Tar) il sindaco non poteva essere nominato. [r. sr.]

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Specchio DELLA STAMPA
In edicola 20 novembre

✓ **Comandante Lidia.** Storia di una poliziotta italiana, dalla lotta antimafia alla missione Onu per riportare la pace in Kosovo.

✓ **La fata capelli corvini.** Yamila Diaz sarà il "ciclone" del prossimo Natale. Pieraccioni l'ha corteggiata per mesi per averla nel suo film. Specchio li ha intervistati entrambi.

✓ **Tornano le fiabe.** La letteratura per bambini fa di nuovo boom. Sulla scia del successo americano del bambino-stregone Harry Potter.

✓ **Generazione ecstasy.** Inchiesta: che cosa spinge i giovani allo "sballo".

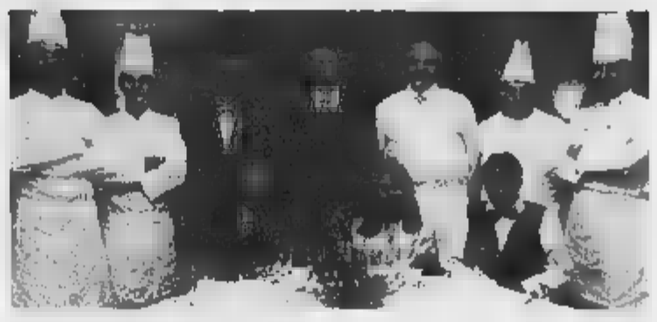
✓ **Il classico.** David Hockney: l'artista che ha raggiunto il successo snobbando le avanguardie.

Un salto di qualità soprattutto per i locali dell'Imperiese e del Savonese

Quattordici ristoranti al vertice

La classifica secondo la guida dell'Espresso

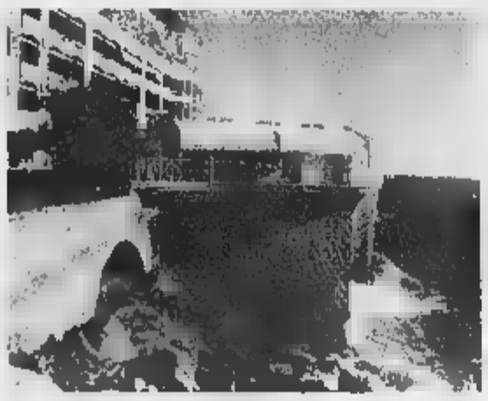
«Paolo e Barbara», a Sanremo, sono stati affiancati «Balzi Rossi» di Ventimiglia nell'empireo della classifica annuale de «l'Espresso». Con i loro 16/20 guidano la fitta schiera (14) dei ristoranti liguri degni mettersi in testa i cappelli della guida. Una classifica che premia la professionalità la passione di una generazione di chef. Alla loro spalle, con 15,5/20, si confermano «Ca' Peo» a Leivi, «Conchiglia» ad Arma di Taggia, «Claudio» di Bergeggi che vengono raggiunti dalla «Fiammanghilla Fieschi» di Sestri Levante, dalla «Locanda delle Tamerici» Ameglia e da «Via Romana» di Bordighera. L'elenco dei ristoranti «top» della Liguria si chiude con i 15/20 di «Carletto» a Bordighera, «Gran Gotto» a Genova, «Lanterna blu. Tonino» a Imperia, «Lilliput» a Noli. A loro si sono affiancati, nel giro un anno, «Giappun 1918» a Vallecrosia, e «Muraglia» a Varigotti di Finale Ligure. Esce, dalla testa della classifica, «Caterina» a Casella. Rispetto allo scorso anno, secondo la guida, la ristorazione in Liguria si è innalzata notevolmente. Accanto li ormai tradizionali nomi che hanno fatto e fanno la storia della gastronomia stanno salendo molti giovani che, dopo esperienze internazionali, tornano in Liguria per esaltare i prodotti della loro terra. [s. p.]



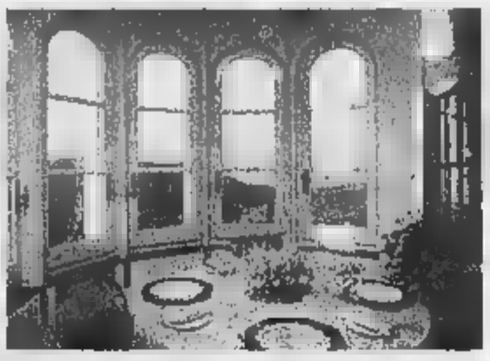
A sinistra lo staff del ristorante «Claudio» di Bergeggi

Sopra la «Fiammanghilla Fieschi» di Sestri Levante, a sinistra l'emergente «Conchiglia» di Arma di Taggia

A sinistra «Paolo e Barbara» di Sanremo che, assieme ai «Balzi Rossi» di Ventimiglia, a destra, guidano la classifica ligure della guida pubblicata ogni anno da «l'Espresso»



A destra il ristorante «Ca' Peo» di Leivi, salito quest'anno a 15,5/20. Gli ispettori della guida curata da Edoardo Raspelli quest'anno hanno selezionato ben 183 locali distribuiti in tutta la regione



«Via Romana», a Bordighera, si conferma ai vertici della classifica nazionale secondo i critici del vademecum del gusto confermando il suo punteggio di 15,5/20 raggiunto lo scorso anno

IL CURATORE DELLA GUIDA «I PRODOTTI FANNO LA DIFFERENZA»

Raspelli promuove la Liguria

«Tanto di cappello alla sua cucina»

Edoardo Raspelli, critico enogastronomico della Stampa e curatore della guida pubblicata ogni anno da «l'Espresso», con pagelle e «cappelli» a 2695 ristoranti sparsi in tutta la penisola

intervista

Stefano Pezzini

Edoardo Raspelli, delizia e «terrore» di ristoratori e albergatori per le sue critiche che qualcuno ha paragonato a sciabolate, è il curatore della guida de «l'Espresso». Sulla Liguria della ristorazione parla come un innamorato che, anzichè parole, eterna fedeltà.

La Liguria sembra uscire bene dal confronto con la ricca e blasonata gastronomia di regioni più blasonate. Un caso?

La Liguria conquista quattordici cappelli, per dire dei ristoranti che meritano una visita per la curiosità della gola. In termini assoluti è la quarta regione, alle spalle di giganti come la Lombardia, per dirne . dobbiamo valutare un altro aspetto troppo spesso dimenticato. La Liguria ha quattordici ristoranti d'elite su una popolazione e territorio che è decisamente più piccolo rispetto a quello di altre regioni. Ovvio che questo risultato sia, quindi, ulteriormente ricco di significati. E' evidente che non si tratta di un caso.

Allora il merito è ristoratori che credono in una cucina all'altezza dei tempi?

Ci tante energie, di giovani che di tradizione, che fanno grande la ristorazione ligure. Faccio, però, un ragionamento da ghiottone qual sono. Il mio "io" goloso è ghiotto di salumi e crostacei. In Liguria, è ovvio, i salumi non li trovo ma i crostacei sì. E che crostacei. Nel mio immaginario del gusto ho sempre nel cuore i gamberoni di Anzio, quelli di Viareggio e quelli di Sanremo. Questo per dire che esiste un prodotto del territorio di prima scelta che molti ristoratori riescono a valorizzare ed esaltare grazie alla loro professionalità alla loro fantasia.

Qualche ristorante è uscito dall'Empireo, altri ne sono entrati...

E' normale, non deve stupire. Non è solo la "sfortuna" e la "fortuna" di una serata, si tratta di dare stimoli a chi, spesso, quando raggiunge un risultato si ferma. E questo vale ben oltre Liguria. Non dimentichiamo che quest'anno dalla guida è uscito un grandissimo come Gualtiero Marchesi.

Al di là dell'eccellenza la ristorazione in Liguria come si può considerare?

In questo campo tutto scorre, la nostra guida ha recensito poco meno di duecento ristoranti e, mi sembra, nessuno è tra quelli "sconsiglianti". Anche i nuovi entrati hanno i numeri e le capacità per poter emergere. In linea di massima direi che i ristoranti indimenticabili sono all'altezza delle medie, se non di più, delle altre regioni italiane mentre quelli che veleggiano tra la sufficenza e la zona alta della classifica sono moltissimi e coprono la gamma completa del gusto, da chi preferisce la cucina di mare a chi, invece, predilige quella di verdure e cacciagione dell'entroterra.

Il mese della Calza

LINEA INTIMA
by Sanitas

OFFERTA 3x2

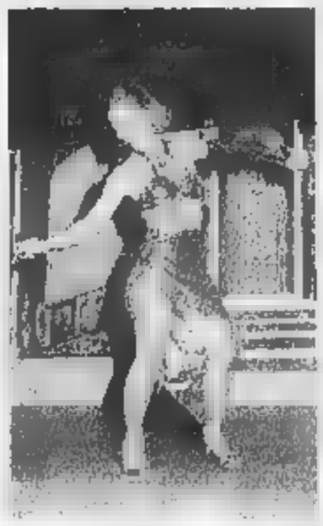
Via Roma 92 - Cairo Montenotte (Sv) - Tel. 019.500.256

La voce di Erio Tripodi tiene banco al Tempio della canzone ■ Vallecrosia

E' un mercoledì con la «house»

Musica giovane al Mazzini e al Planet bar

Ritmi latini e dance fra le proposte della serata. Continuano gli appuntamenti con la musica live.
COSSERIA Zilba & The Jam Party si esibiscono stasera al Killer's Inn
[redacted] Lap dance al «Pirata» di Calata Sharabaro, sul porto.
LOANO Il Club Tropicana propone una nuova serata sudamericana, di scena, la Tribu latina, un affiatato gruppo che si è già esibito in numerosi locali del Ponente.
ALBENGA Cover con Giorgio Bertolotti alla Taverneta della città vecchia.
ALASSIO Mercoledì incontrato sulla musica italiana con esibizione dal vivo al pub Halloween.
[redacted] **MARINA** L'Acqua Salata propone un mercoledì dedicato alla «house music». Il disco bar di Molo Landini resta aperto dalle 22,30 fino a tarda notte. Dalle 19 alle 21, tradizionale «Happy hours» al pub Excalibur di via Carroli, con la possibilità di gustare diversi tipi di birra a prezzi ridotti. Il locale permette di divertirsi anche con il gioco delle freccette elettroniche. Giochi di società al Senso Unico di via Milano.
IMPERIA Alle 15,30, nella sede del Centro sociale «Filo d'Argento» in Salita Frati Minori 3, Giacomo Rizzi parlerà della «Evoluzione del dialetto negli ultimi secoli». Nel centro di Porta, fiera di San Leonardo.
[redacted] Sottofondo musicale


Appuntamento con le danze latine

al Mazzini pub di via Santo Stefano. «Pre-disco point», con musica giovane, al Planet bar di corso Matteotti. Da «Pastamania» in corso Garibaldi, musica di sottofondo e 50 diversi tipi di pasta.
[redacted] La voce di Erio Tripodi al Tempio della canzone di via Roma, dove si può anche visitare un treno trasformato in [redacted]o con diversi cimeli musicali. Informazioni allo 0184-291000. Al Tramway Irish Pub, sulla passeggiata a mare, birre originali dall'Irlanda in un ambiente in tema.
VENTIMIGLIA Al Centro sociale Spes-Auser di corso Limone Piemonte, a Bevorino, alle 17, gruppi «unplugged»: corsi di chitarra acustica. Informazioni allo 0184-355800. E' aperto fino a tardi il Bananarama di lungomare Cavallotti, con drink, spuntini e musica di sottofondo. Spuntini, drink e una postazione di Hypernet per collegarsi ad altri locali italiani allo snack-bar Hobbit, in via Hanbury 14, aperto tutti i giorni dalle 6 alle 24.
MONACO Disco-bar con dj al Bombay Fripo in Avenue Princesse Grace e al Cherie's Café in Avenue des Spelugues. Piano-bar a partire dalle 23 al Sass Café in avenue Princesse Grace.
[redacted] Al centro commerciale Nice Etoile, Forum sulla creazione dell'impresa. Dalle 17.30 alle 19 con ingresso libero. Piano-bar al Le Bar a partire dalle 22 in Avenue de Suede 6. Una vasta gamma di birre e musica jazz al Blue Whales, aperto sino alle 2,30 in rue Masconnat.
ST. LAURENT Sul porto live music al Jazz Rock Café con il gruppo rock Flat Linner a partire dalle 22.
CANNES Live music al pub Midnight Blues in 10 Rue Clemenceau e a La Villa in 7 Rue Marceau. Piano bar e un'ampia scelta di birre al Loft, in 13 Rue Dr.Monod.

BOWLING, SFIDA FRA SOCIETA'

Il torneo scatterà a fine del mese

«Una gara lunga cinque mesi»: è questo l'efficace slogan del torneo riservato alle società, che il Bowling di Diano Castello riproporrà dalla fine di questo mese fino ad aprile. In palio, il trofeo I Viaggi delle Pleiadi, che nella prima edizione era stato vinto dal ristorante «Il Canteccio» su una trentina di sodalizi. Le iscrizioni si raccolgono allo 0183-274078. [e. f.]

Espace Fontvieille

Per Monaco il «Salone del Gusto»

MONACO. Il meglio della gastronomia italiana e francese sarà presente all'Espace Fontvieille di Monaco dove dal 26 al 29 novembre si svolgerà il Salone del gusto e della tavola in festa. Un appuntamento che vedrà riuniti sotto il tendone di Fontvieille 150 produttori rigorosamente selezionati che presenteranno le loro specialità gastronomiche [redacted] caratteristiche tipiche di qualità, sapore e genuinità per rispondere alle attenzioni dei consumatori. Negli stand si potranno scoprire gusti antichi e specialità della nouvelle cousine, vini, champagne, foia-gras e caviale, tartufi e crostacei. Saranno presenti anche un settore con prodotti biologici e provenzali e quattro ristoranti, tre regionali francesi e uno italiano, specializzato [redacted] risotti. Chef e sommelier faranno [redacted] scoprire al pubblico i loro talenti rivelando i segreti della buona tavola nel corso di interessanti dimostrazioni: il [redacted] saranno i cuochi monegaschi a scoprire le loro carte nel [redacted] della dimostrazione «Monaco, gusto e saporis»; il [redacted] di [redacted]a «Follia e desserts», con [redacted] trionfo di pasticceria e dolcezze. Infine il 29 grande parata di vini e cocktail. Il salone resterà aperto tutti i giorni dalle 10 alle 20. L'ingresso costerà 30 franchi, meno di 10 mila lire. Gratis dalle 12 alle 14. [g. p. m.]

Su Radio Amicizia

Gli Skiantos presentano l'ultimo cd

SANREMO. Per tre giorni, da oggi, gli Skiantos sono ospiti di Radio Amicizia per presentare il loro ultimo disco, «Doppia dose». Le trasmissioni, di una ventina di minuti, andranno in onda alle 10,30 e, in replica, alle 19 nella rubrica «Tonight».

Interverrà, al mattino, in diretta, il leader del popolarissimo gruppo Roberto «Freak» Antoni. Lo intervisteranno e animeranno gli incontri Maurizio Ferrandini, Federico Marchi e Fulvio Bruno.

L'ultima fatica degli Skiantos è un doppio cd. Per realizzarlo il gruppo si è avvalso della collaborazione di prestigiosi nomi della canzone italiana, che in alcuni casi hanno scritto dei brani e in altri hanno cantato insieme a loro. A cominciare da Lucio Dalla, Luca Carboni, Vasco Rossi, Shel Shapiro per proseguire con Samuele Bersani, Patrizio Roversi, Marco Carena, Righeira, Enzo Iacbatti, Gemelli Ruggeri, Vito, Banda Osiris, Kimmi Villotti.

E c'è persino un inedito Michele Serra che non solo ha scritto un testo ma canta insieme al gruppo. Proprio il brano di Lucio Dalla, «Nuovo medioevo», appare fra i più interessanti. Vasco Rossi ha invece assegnato alla formazione una sorta di «patente», un riconoscimento all'attività svolta. Radio Amicizia, che ha sede in via Pisacane, può essere ascoltata su Fm 96,5. [m. c.]

Il Principe ha ricevuto l'altra sera la coppa per la vittoria nella «partita del cuore»

Alberto di Monaco tra i vip del casinò

Trenette al pesto e gamberoni nel menu di sua Altezza

SANREMO

Alberto di Monaco sorride, ritira la coppa e chiude al casinò tra flash dei fotografi e strette di mani la parentesi sanremese della sua Star Team of Children, la squadra di vip «made in Monaco» che si è aggiudicata il trofeo messo in palio per l'incontro di beneficenza battendo l'altra sera al Comunale la Nazionale dei Parlamentari. Impossibilitato a scendere in campo, Alberto è stato la stella del convivio che si è svolto alla Sala Liberty del casino e che ha visto uniti i giocatori di quest'insolita partita benefica e i soci del Lions Club Sanremo Host che nel pomeriggio avevano ospitato una conferenza del presidente della Croce Rossa Internazionale Cornelio Sommaruga (il Principe è presidente di quella monegasca, che dipende sempre da Ginevra). Alberto ha consumato la cena (per i curiosi [redacted]salatina di mare, trenette al pesto con patate e fagiolini, trancio di branzino, gamberoni e dessert) al tavolo con amici come Riccardo Patrese e Ivan Capelli, con al fianco l'assessore Antonio Bissoletti (raggiante per aver sostituito tra i parlamentari, ammesso in quanto unico esponente di Forza Italia, la leggenda del calcio Beppe Savoldi). A consegnare la coppa è stata il studente Giovenale Bottini che ha ribadito l'importanza dell'evento benefico (che per [redacted] temperatura polare ha visto una scarsa adesione di pubblico). L'operazione benefica è stata completata dalla direzione del casino che all'uscita ha permesso ai Lions Sanremo Host di devolvere a favore della Croce Rossa Internazionale le quote di presenza dei soci [g. ga.]

Alberto di Monaco riceve dal sindaco Sottini la coppa per la vittoria della «partita del [redacted]» [GATTI]

A Imperia un capolavoro di Puccini per celebrare San Leonardo

Tutto esaurito per «La Tosca»

Domani grande lirica al teatro Cavour

Enrico Ferrari
IMPERIA

Sarà un capolavoro di Puccini a segnare il ritorno in grande stile della lirica sul palcoscenico del Cavour. L'atteso appuntamento con «La Tosca» è fissato per domani alle 20,30. Dopo lo sfizioso «antipasto» offerto da «La Cenerentola», messo in scena dall'Opera Giocosa, tocca ora al piatto [redacted] portata. Superiore alle aspettative [redacted] prevendita, avviata il 18: tutto esaurito in anticipo.

[redacted] melodramma in tre atti verrà rappresentato dalla Compagnia italiana d'Opera, accompagnata dall'Orchestra Filarmonica di Como e dal Coro lirico Città di Brescia. E' un evento culturale di gran rilievo, che dà lustro alla città in occasione della settimana di festeggiamenti dedicati al Patrono, San Leonardo.

«La Tosca», opera in tre atti, sta per compiere cent'anni: è stata rappresentata per la prima volta [redacted] 14 gennaio 1900. Riproporla ora, al volgere del secolo, è il miglior dei modi per celebrare il millennio che si chiude. E' indubbia [redacted] sua suggestione ricca di effetti scenici, di melodie impetuose e di particolari realistici, rappresenta un caposaldo del repertorio verista. A impersonare Floria Tosca, famosa cantante, è Nausicaa Policicchio, mentre il ruolo del [redacted] amante, Cavaradossi, è affidato a Stefano Secco. [redacted] barone Scarpia, motore del dramma, ha le [redacted]bianze e soprattutto la voce del baritono Stefano Anselmi. Sul palco del Cavour anche Ruggero Lopopolo (Angelotti), Massimiliano Damato (il Sacrestano), Ricardo Mirabelli (Spoletta), Giovanni Zuccarino (Sciarrone) e Elisa D'Angelo, nelle vesti di un pastorello.

Il maestro direttore e concertatore è Marco Berdondini, il [redacted]stro del [redacted] Giovanna Sorbi: saranno affiancati da Simonetta Tancredi. La regia è affidata a Walter Rubboli.

Osserva l'assessore comunale alla Cultura, Claudio Baudena: «Sono soddisfatto. Domani s'inaugura quello che dovrà diventare un appuntamento fisso in occasione dei festeggiamenti per il Santo Patrono».

Sabato prenderà intanto l'avvio la campagna per i nuovi abbonamenti alla stagione teatrale del Cavour, che si apre ufficialmente l'11 dicembre con Arnolda Foà in «Diana e la Tuda». Sempre sabato, parte la prevendita per lo spettacolo di gospel, in cartellone il 2 dicembre (the Golden Gospel Singers). Maggiori informazioni allo 0183-61978.

MOSTRE E ARTISTI

SANREMO
Festival della pittura

Aperta all'Hotel Des Etrangers la settima edizione del Festival della pittura contemporanea. In esposizione anche grafici, ceramiche, sculture, collages. L'iniziativa è del centro «La Tavolozza» e di Casimiro Dall'Arco Talarico. [m. c.]

SANREMO
Foto ■ Palazzo Roverizio

«Dal filo al file» è la mostra di fotografie allestita [redacted] Palazzo Roverizio. Una serie di istantanee scattate negli ultimi cent'anni in Riviera che riprendono donne impegnate in vari lavori. L'iniziativa è del Centro inizitati[redacted] donne. Orario 9,30/12,30 e 16/19. Domenica aperto solo il pomeriggio. [m. c.]

SANREMO
Gli «Amici delle Arti»

Nuova collettiva di diversi [redacted]i del «Centro Amici delle arti» nella sede di Piazza Nota 1. I locali della mostra possono essere visitati tutti i giorni dalle 16 alle 19. [m. c.]

SANREMO
Personale alla «Bonbonnière»

Michel Van Meyers, nato in Marocco ma di origini chiaramente europee, espone a «La Bonbonnière», a fianco al casinò. L'astrattista si presenta per la prima volta in Italia. Orario 10,30-13 e 16-20. [m. c.]

IMPERIA
Una mostra per [redacted] Missioni

Al «Rondò» di piazza Dante continua la mostra vendita di lavori artigianali a cura della Pro Sanctitate: serve a raccogliere fondi per le Missioni. Orario 9-12,30; 15,30-19. [a. b.]

SANREMO
Collettiva di autori locali

La «Bottega d'Arte» di via Canes[redacted] 35 propone [redacted] collettiva. Espongono Roberto Anfossi, Aldo Pogliani, Mitzi Bassobart, Manuela Velastegui, Maria Gioseffi, Grazia Petrelli, Sebastiano Rao, Monica Zambon, Romano Taddei e Pierluigi Cassini. Ingresso ore 10-12 e 16-19. [m. c.]

RIVA LIGURE
Le tele di Romano Piovani

Il pittore Romano Piovani espone nella «Galleria Regina» di Riva Ligure una ventina di opere [redacted] temi diversi. La galleria resta aperta dalle 8 alle 12 e delle 16 alle 20. [m. c.]

VENTIMIGLIA
Stemmi in esposizione

Al Forte dell'Annunziata sono esposti gli stemmi vescovili donati dal notaio Viale al vescovo Giacomo Barabino. In tutto quarantadue diverse opere riprodotte su piatti in ceramica dal maestro Michele Cioli di San Leo. Prosegue fino a Natale. [d. bo.]

[redacted]
«Cronaca di terra ferma»

Fino a martedì, al Castello della Lucertola c'è la [redacted] «Cronaca di terra ferma» di Eugenio Corradi. L'artista è ospite dell'antico maniero anche [redacted] una esposizione permanente. [d. bo.]

[redacted]
Il Museo [redacted] preistoria

Fino al 13 dicembre, nel Museo della Preistoria regionale ventidue artisti espongono le loro opere [redacted] pittura e scultura. La mostra è aperta tutti i giorni, tranne il martedì e i festivi, dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18. [d. bo.]

BORDIGHERA
Espone Riccardo Giraw

Alla Bottega dell'Arte di [redacted] 1° Maggio 11 espone Riccardo Giraw. L'artista ha una predilezione per i paesaggi marini. Orario dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30: inaugurazione sabato 4 dicembre, alle 16,30. [d. bo.]

IMPERIA
La Liguria di Barbadirame

Prosegue fino a domenica la mostra del pittore Raimondo Barbadirame nell'atrio dell'ex cinema Rossini in via Vieusseux a Oneglia. Nelle tele dell'artista, che vive e lavora [redacted] Dolceacqua, vive una Liguria ricca di colori ed emozioni. [a. b.]

STASERA AL [redacted]

CAVOUR. Tel 0183-61978
Oggi riposo

CENTRALE. Tel 0183-63671
Blu profondo
Orario 20.10-22.30
Lire 10000-7000

DANTE. Tel 0183-293620
Oggi riposo

IMPERIA. Tel 0183-293745
Un uomo per bene
Orario 20.20-22.40
Lire 10000-8000

POLITEAMA. Tel 0183-495030
Oggi riposo

CAPITOL. Tel 0184-434410
Oggi riposo

OLIMPIA. Tel 0184-26195
Tutto su mia madre
Orario 20.30-22.30

DON BOSCO. tel. 0184252672
Oggi riposo

ARISTON. Tel 0184-5[redacted]
Chiuso per montaggio spettacolo canoro

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
Summer of Sam
[redacted] (indicativo) 15.30-22.30
Lire 12000-8000
[redacted] spettacoli pomeridiani dal [redacted] al venerdì ore [redacted] mercoledì prezzo unico lire [redacted]

[redacted] ROOF-Sala 1. Tel 0184-506 060
[redacted]
[redacted] (indicativo) 15.30-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al [redacted] alle [redacted] mercoledì prezzo unico lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060
Blu profondo
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì ore 8000, mercoledì prezzo unico lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel 0184-506 060
Amor nello specchio
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì ore 8000 mercoledì prezzo unico lire 8000)

CENTRALE. Tel 0184-597820
Destini incrociati
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire [redacted] (primi due spettacoli pomeridiani dal [redacted] al venerdì ore 8000, mercoledì prezzo unico lire 8000)

TRAJANO. Tel 0184-591820
Asini
Orari (indicativi) 15.30-22.30
[redacted] 12000-8000

SANREMESE. Tel 0184-507 070
Il nastro sanno
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire [redacted] 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì ore [redacted] mercoledì prezzo [redacted] 8000)

GRIFEO. Tel 0184-672 333
Film a luce rossa
Orari (indicativi) 15.30-22.30
[redacted] 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì ore [redacted] [redacted] unico lire 8000)

[redacted]

COLOMBO. Tel 0182-648 263
American Pie.
Ore 20.30-22.30 [redacted] festivi [redacted] spettacoli [redacted] 16.30-18.30)
Lire 10 [redacted]

RITZ. Tel 0182-648 427 7
In principio erano le mutande.
Orario [redacted]0 **Muzungu.ore** 22,15 Lire [redacted]

[redacted] Tel 0182-51419
Oggi riposo.
Ore ore 20.30-22.30 (nei festivi anche spettacoli alle 16.30-18.30) Lire [redacted]

ASTOR. Tel [redacted]
Oggi riposo.
ore 20.30-22.30 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16.30-18.30)
Lire [redacted] 5000

Vallechiara.
Oggi riposo. Ore 21 [redacted]

ODEON. Tel 019-692 910
Tradizione piano. Ore 21. Lire 4000

ANDORA

Novembre in Pelliccia

Cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova

pagamento anche in dodici mesi senza interessi

la vostra pelliccia valutata da 3 milioni! il vostro valore per un capo in pelle nuovo! fino a 5 milioni!

VISONE

a poco più di

2 milioni

GruppoAlta Italia

by

Ramello

la Firma in Pelliccia

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

Valle d'Aosta
Vallée d'Aoste

PER LO SCI UNA SOLA È LA VALLÉE

Si ritorna a parlare di neve e di sci in Valle d'Aosta. La stagione invernale sta per cominciare. Le nevicate degli ultimi giorni e l'innevamento programmato hanno permesso agli operatori di preparare al meglio le piste. E la Valle d'Aosta torna ad essere un vero paradiso per lo sci. Circondata dai «4000» più prestigiosi delle Alpi - il Monte Bianco, il Monte Rosa, il Cervino, il Gran Paradiso e il Grand Combin - la regione offre, nelle sue 23 stazioni sciistiche, 878 chilometri di piste di discesa, 300 chilometri di piste di fondo, 169 impianti di risalita, 111 rifugi alpini, oltre 1000 maestri di sci, di cui 83 specializzati per lo snowboard, 30 per il telemark e 118 per l'insegnamento ad adulti e bambini disabili, da 178 guide alpine e, da quest'anno, 246 pisteur-secouriste, gli addetti al soccorso e alla manutenzione sulle piste, e oltre 50 direttori di pista professionisti. L'amministrazione regionale ha infatti abilitato, con corsi appositi, il personale che deve garantire una maggiore sicurezza e tutela delle migliaia di persone che ogni giorno transitano sulle piste della Valle d'Aosta. Un elemento questo che testimonia la serietà e l'impegno che la Regione pone nei confronti del turismo invernale.

Per sciare in Valle d'Aosta si possono scegliere le località che hanno veicolato il nome della regione a livello internazionale, come Ayas, Brusson, Breuil Cervinia, Cogne, Courmayeur, Gressoney, La Thuile o Pila, ma si può optare anche per centri meno noti, ma altrettanto degni di essere conosciuti, piccoli centri ricercati soprattutto dalle famiglie, che scelgono di vivere la montagna per la sua atmosfera intima e tranquilla. Come i villaggi alpini situati nelle valli del Parco Nazionale del Gran Paradiso, nella Valle del Gran San Bernardo, nella media valle del Cervino, come le tutte le valli laterali che si sono comunque dotate di buone strutture ricettive e sportive.

In questo ampio ventaglio di scelte tra le tante località della Vallée, vi è anche l'opportunità di valutare le tante offerte per le settimane bianche.

Nell'inverno 1999-2000 i prezzi variano da un minimo di 280 mila lire ad un massimo di 1 milioni 940 mila lire, a seconda del periodo e della categoria dell'albergo - da una a quattro stelle, con trattamento di mezza pensione -.

Sciare in Valle d'Aosta può anche significare varcare i confini italiani per raggiungere comprensori francesi e svizzeri. Le funivie della Società Monte Bianco, permettono di arrivare ai 3 mila 800 metri di altitudine di Punta Helbronner. Da qui è possibile scendere a Chamonix percorrendo la fantastica Vallée Blanche. Le funivie del Piccolo San Bernardo, al turista in possesso dello skipass di La Thuile offrono l'opportunità di raggiungere La Rosière, sempre in territorio francese, e di sciare sui 130 chilometri di piste che si snodano sui due versanti dell'antico passo del Piccolo San Bernardo. Mentre le piste di discesa del comprensorio del Cervino si estendono anche sul ghiacciaio del Plateau Rosa, a Zermatt, in territorio svizzero.

In Valle d'Aosta si può «sciare senza confini» anche per quanto concerne le tariffe. Lo «Skipass Valle d'Aosta» è infatti il biglietto plurigiornaliero o stagionale per lo sci di libertà. Libertà di scegliere ogni giorno la stazione preferita, optando per un comprensorio piuttosto che un altro a seconda delle condizioni meteo o dell'innevamento. Libertà di movimento, in quanto l'abbonamento prescelto - caricato su apposito supporto elettronico - viene letto a distanza, al momento dell'accesso agli impianti, al solo passaggio. Libertà di scegliere - ed è una novità della stagione - l'abbinamento tra lo sci o altre attività. Lo «Skipass Valle d'Aosta» offre infatti libero accesso a tutte le piste da fondo della regione, l'ingresso alle piscine di Pré-Saint-Didier, Aosta, Saint-Vincent e Verrès, agli stadi del ghiaccio di Aosta e Courmayeur, la visita ai più bei castelli della Valle (Verrès, Issogne, Fénis e Gressoney-Saint-Jean), nonché ai musei e ai siti museali, ma è anche «biglietto da visita» per l'accesso al Casinò de la Vallée. Lo Skipass stagionale permette, oltre all'accesso a tutte le località sciistiche della Valle d'Aosta, di sciare nella stazione di Alagna Valsesia, sul versante piemontese del comprensorio del Monterosa Ski, a La Rosière, alle «Quatre Vallées» - Verbier, La Tzoumaz, Nendaz, Veysonnaz, Thyon-les-Collons - nel Vallese, in Svizzera (per tre giorni non consecutivi), e a Zermatt.

E per la stagione invernale che porta al 2000, la Regione Valle d'Aosta, in collaborazione con l'Associazione valdostana Impianti a fune, ha pensato anche di dare anche un ulteriore «tocco» tecnologico al mondo dello sci, dotando le dodici principali stazioni di un sistema di web cam, telecamere fisse che manderanno, in vari momenti della giornata, al sito Internet dell'amministrazione regionale (www.regione.vda.it) le immagini aggiornate delle piste e trasmetteranno i dati del bollettino neve. Per il turista sarà un mezzo in più per poter «vedere da vicino» la situazione della neve e le condizioni del comprensorio che lo interessa. Le stazioni già coinvolte nel «progetto web cam» sono Ayas (Champoluc), Cervinia, Champorcher, Courmayeur-Punta Helbronner, Courmayeur - Plan Checrouit, Gressoney, La Thuile, Pila e Saint-Rhémy / Crévacol per lo sci di discesa e Brusson e Cogne per il fondo.

Informazioni sulle condizioni della neve nelle stazioni sciistiche della Valle si possono avere anche consultando, alla pagina 685, il Televideo Rai, oppure Internet, connettendosi ai siti www.ttsnetwork.com/neve e space.tin.it/turismo/flournie/index.htm.

Tra le novità che il mondo dello sci valdostano offre da quest'anno, a turisti e residenti, vi sono anche quelle legate ai nuovi impianti: dalla prossima stagione invernale sarà più facile e veloce raggiungere le piste di Maison, a Cervinia. Accanto alla telecabina a sei posti, è stata aperta anche la rinnovata funivia, che in quattro minuti permette di percorrere la distanza tra il Breuil e le piste, con una portata oraria di 940 persone. Mentre è sostituire la seggiovia della Fourclaz, a La Thuile, è stata costruita una nuova seggiovia quadriposto, con protezione antivento in plexiglas e la «forza» di portare a destinazione 2400 persone all'ora. Nuovi impianti sono stati installati anche per sciare ad Antagnod, nella Val d'Ayas, e a Torgnon, nella Valtournenche.

Per seguire le evoluzioni del mondo dello sci, la Valle d'Aosta, oltre a proporre i maestri specializzati nello snowboard, che attira sempre di più il favore degli appassionati della neve, ha aperto anche due piste dedicate a questa disciplina: lo snow park di Cervinia, allestito nella zona del Carosello e quello di Pila, novità della stagione 1999/2000. Entrambi sono dotati di potenti impianti Hi-Fi, per offrire una «colonna sonora» alle acrobazie degli appassionati della «tavola».

Per apprezzare al meglio una giornata sugli sci è però indispensabile ricordare alcuni comportamenti da tenere sulle piste. Comportamenti che sono disciplinati da una normativa regionale, che sottolinea, in particolare, che non si devono affrontare piste di difficoltà superiore alle proprie capacità, che si deve adeguare l'andatura sugli sci alle proprie capacità, alla tipologia dell'attrezzatura utilizzata, che si deve rispettare la segnaletica posta sulle piste, evitando la sosta in zone a rischio, e si deve porre massima cautela superando gli altri sciatori. Piccole regole di «convivenza» che permettono di trascorrere bellissimi momenti di svago sulle piste della Vallée.

Non è soltanto lo sci che è di un soggiorno in Valle d'Aosta un'esperienza indimenticabile. Nello spirito degli operatori vi è anche l'offrire agli ospiti una calda accoglienza, facendoli partecipare alla dolce atmosfera dei piccoli centri di montagna, dove la cultura e le tradizioni locali sono ancora vive e dove si può apprezzare la ricca gastronomia valdostana, frutto di ricette e di riti che si tramandano da secoli. Gli amanti dello sport possono cimentarsi nel trekking sulla neve, provare l'ebbrezza dell'arrampicata su ghiaccio, salire sulla mountain bike sia con la neve sia con il ghiaccio, fare passeggiate con racchette da neve e in slitta, pattinare sul ghiaccio in piste artificiali o naturali, cavalcare, dedicarsi a momenti di tennis e squash, volare in deltaplano, parapendio e in mongolfiera. Anche tutto questo fa parte dell'offerta turistica invernale della Valle d'Aosta.

La Valle d'Aosta non è però soltanto neve e sport. Una vacanza in Valle d'Aosta può infatti significare la scoperta di una regione ricca di un patrimonio storico, culturale e architettonico di rara bellezza. Aosta, la piccola «Roma fra le Alpi», testimonia un passato che è cominciato con i Romani, nel 23 avanti Cristo, e si è snodato nei secoli, lasciando monumenti e reperti importanti, come l'Arco d'Augusto, la Porta Pretoria, il Teatro, l'Anfiteatro, le torri medievali e la Collegiata di Sant'Orso. Una vacanza in Valle d'Aosta può essere anche l'occasione di visitare i castelli, i musei e le tante mostre che vengono ospitate nelle varie località di villeggiatura.

Per informazioni:

ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, SPORT, COMMERCIO E TRASPORTI

Piazza Narbonne, 3 - 11100 AOSTA
Telefono 0165/236627
www.regione.vda.it/turismo
e-mail: ult-aosta@regione.vda.it

Matuziani in lizza con Palermo e Novara per evitare la cadetteria, tra speranze e grandi manovre

Il Baseball Sanremo in bilico: A2 o B?

Domenica la decisione della Fipab sui «ripescaggi»

Monticone

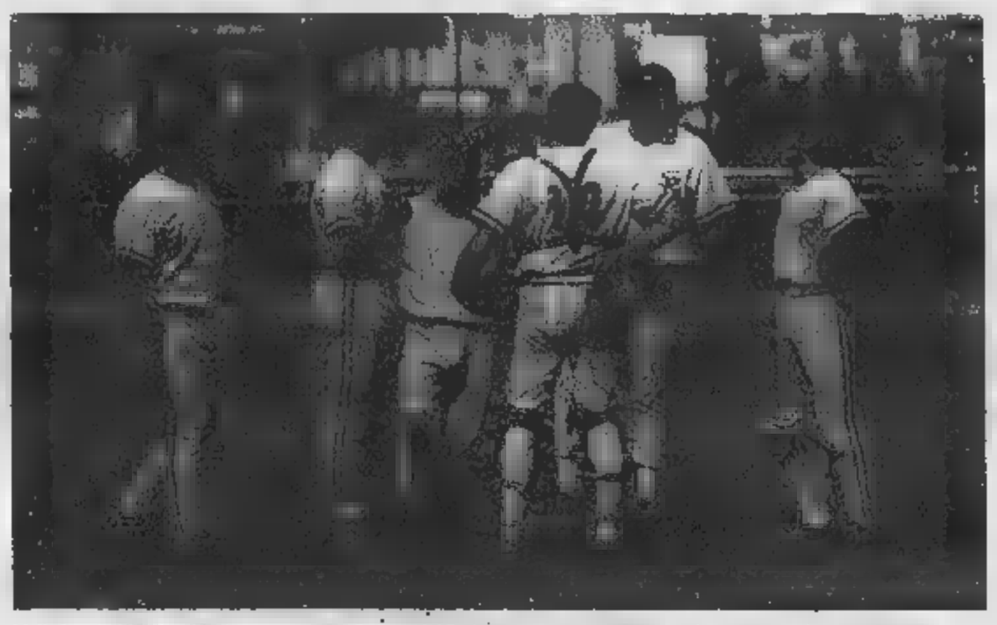
SANREMO

Il giorno del giudizio è fissato per domenica. Fra tre giorni, [illegible] il Sanremo Baseball conoscerà il suo destino per la prossima stagione agonistica: sarà [illegible] serie A2, se verrà accolta [illegible] domanda di ripescaggio o, più malinconicamente, sarà serie b cui è stato condannata dal campo, nell'ultimo campionato?

Domenica, infatti, si riunisce a Milano il consiglio esecutivo federale [illegible] Federbaseball per discutere la composizione dei vari campionati. E, quindi, anche per decidere come colmare i (pochi) vuoti nell'organico dei vari tornei. Pochi posti per tanti concorrenti. Per quello disponibile in serie A2 ci [illegible] state, addirittura, dodici domande.

Anche [illegible] poi la «pole-position» sembra si sia ridotta a tre squadre: Palermo, Novara e Sanremo Baseball. E, secondo le ultime indiscrezioni, la sfida, adesso, sarebbe addirittura a due tra il Palermo, che si dice raccomandatissimo ed il Sanremo Baseball che la Federbaseball, però, non vorrebbe escludere dal giro grosso proprio per non cancellare, dal baseball che conta, la Liguria. Perchè il club sanremese è il capofila di tutta la regione.

«Siamo fiduciosi», dicono al sodalizio matuziano. Ma la vigilia è abbastanza tesa. La società ha fatto pervenire a tutti i membri del consiglio federale (tra cui [illegible] ligure, Aldo Nichi, membro del comitato regionale) una «memoria» a supporto [illegible] sua richiesta di ripescaggio. Basterà? O prevarranno le tesi palermitane? «Speriamo di poter restare in A2 - dice Fulvio Cecoli, general manager del club - In ogni caso, se le cose dovessero andare male, vogliamo restare in B solo un anno. Quindi la nostra sarà una squadra, comunque, competitiva».



Nella foto Manrico Gazzi, [illegible] momento di gioco del Sanremo: i matuziani sperano di rientrare nel «gran giro»

Che le intenzioni siano serie lo dimostra la campagna acquisti. Mai come quest'anno ricca di novità. L'ultimo colpo è stato ufficializzato proprio ieri: l'arrivo del lanciatore Alessandro Boe, 30 anni, ex Fiorentina ed ex Juventus Torino in serie A1, nelle ultime stagioni a Fossano e Mondovì. Un uomo di esperienza che si affianca al quartetto già ingaggiato dalla Cairese: Marchiori, Vottero, Sechi e Bonifacino. Oltre alla conferma dei due acquisti [illegible] un anno fa, Pomogranato e Giannullo che, prasi dall'Albisola, hanno giocato abbastanza poco perchè vittime, entrambi, di gravi infortuni.

Ma potrebbe esserci anche un altro «acquisto»: Fulvio Valle. Il lanciatore sanremese, [illegible] nazionale azzurro, ex olimpionico, ex campione d'Italia e d'Europa con il Parma, da due stagioni è rientrato a Sanremo. Bloccato da problemi di lavoro [illegible] ha [illegible] potuto, [illegible] avrebbe voluto, continuare [illegible] giocare nella squadra in cui era cresciuto. Ma la grossa novità di quest'anno, con l'abolizione della partita «under» del pomeriggio (quindi sbarrata, fino alla [illegible] stagione, ai seniores), potrebbe permettergli di ritornare in campo: i suoi impegni di lavoro gli consentirebbero di farlo al pomeriggio. Si vedrà.

Le novità non si fermano qui. Ce ne sono parecchie a livello tecnico. Confermato l'arrivo, come consulente di lusso, di Gigi Cameroni, «monumento» del baseball italiano che, avendo trasferito la sua residenza sulla riviera dei fiori, resterà nel baseball proprio lavorando con la [illegible]tà sanremese a tutti i livelli. L'allenatore della prima squadra sarà Matteo Arieta (che sostituisce Mario Cuneo che ha chiesto di fermarsi [illegible] stagione). Arieta [illegible] affiancato, [illegible] «assistant coach» da Beppe Corradi, una delle due «bandiere» del sodalizio (l'altra è Federico Cuneo) che hanno deciso [illegible] sospendere l'attività agonistica. Altra novità sarà la seconda squadra che, sotto il nome di Matuzia Baseball, prenderà parte al campionato di serie C.

Blucerchiati furenti: «Uno 0-1 ingiusto»

Samp, il ko di Napoli come base di partenza

Ventura disprezza soltanto il risultato Palmieri: «Far tesoro di questa sconfitta»

Damiano Basso

GENOVA

E' una di quelle sconfitte che pos[illegible] segnare un campionato intero. La Samp è tornata da Napoli [illegible] tanta rabbia in corpo, con la consapevolezza di [illegible] offerto una delle migliori prove stagionali e di non aver raccolto niente. La seconda sconfitta stagionale, tra l'altro, ha spinto i blucerchiati fuori dalla zona-promozione. E [illegible] questo senso pesano di più i [illegible] pareggi consecutivi che il passo falso del [illegible]. Paolo, un campo dove si può anche perdere. Ad[illegible], però, la squadra di Ventura non può più permettersi passi falsi. A cominciare dal prossimo confronto di Cremona contro [illegible] Treviso in salute, che [illegible] però senza il centrocampista Bosi e [illegible] bomber Beghetto, squalificati.

[illegible] Comprensibili rabbia e rammarichi del mister: «Ho parlato nello spogliatoio subito dopo la partita e ho spiegato ai giocatori che adesso dobbiamo trasformare questa rabbia in carico agonisitica. Abbiamo giocato una gran partita, [illegible] stati padroni del campo per larghi tratti .. Purtroppo però non abbiamo colto punti e la classifica comincia a preoccupare. Proprio dalla prova del S. Paolo, però, dobbiamo ricavare la grinta e il cinismo [illegible] cui far leva adesso».

[illegible] Amareggiato, il capitano [illegible] «Guai a demoralizzarsi. Questa sconfitta deve servire da lezione per non ricadere più in certi errori. Non riusciamo ancora a velocizzare la manovra e ci manca anche un pizzico di cattiveria agonistica, lasciando da parte certe immotivate paure. A questo punto deve emergere il carattere del gruppo, solo noi giocatori possiamo dare una sterzata».

[illegible] Intanto a Pegli il Genoa continua a preparare l'anticipo [illegible] venerdì [illegible] l'Atalanta. Puntuale è arrivata la squalificata per Francioso (ma anche i bergamaschi saranno privi di un elemento importante, il fantasista Doni) e ieri pomeriggio nell'amichevole con [illegible] Primavera, Rossi ha provato il tridente Manfredini-Carparelli-Martusciello: «Carparelli ha caratteristiche simili a Francioso - ha spiegato il tecnico - e comunque ho ancora qualche giorno per decidere... ad esempio potrei anche cambiare assetto tattico e passare al 5-3-2». Al Pio XII si è visto anche il presidente Scerni, che si è intrattenuto [illegible] a parare con il d.s. Castagnini ed il team manager Caricola.

SPORTFLASH

TENNIS

Gli australiani sono a Sanremo

La nazionale australiana di tennis è approdata lunedì a Sanremo dove completerà la preparazione per la finalissima di Coppa Davis in programma, contro la Francia, dal 3 al 5 dicembre a Nizza. Gli australiani hanno preso alloggio all'hotel Nyala e, ieri, hanno sostenuto il primo allenamento al Tennis Club Solaro dove sono stati messi a loro disposizione i campi 1, 2 e 3. La comitiva (18 persone in tutto) è guidata dal capitano non giocatore John Newcombe e dall'allenatore Tony Roche. Assente per infortunio l'asso Patrick Rafter, i giocatori titolari sono i singolaristi Philippoussis ed Hewitt [illegible] i doppisti Woodfoorde e Woodbridge. [b. m.]

VOLLEY

Il Casinò Sanremo ha vinto il derby

La «stracittadina» della pallavolo sanremese è andata alle ragazze del Casinò Sanremo Volley che, per la serie C femminile, hanno superato il Volley Matuzia per 3-0 (25-19, 25-22 e 25-21) davanti a circa 200 persone, che affollavano le tribune del palazzetto di Villa Ormond. La formazione vincente, allenata da Claudio Enotarpi, era formata da Grigolo, Rovere, Siciliano, Torelli, De Cinque, Esposito e Mosiano. [b. m.]

CALCIO

Sasso, Corrias e Attus in rappresentativa

Michele Sasso dell'Argentina, Marco Corrias della Carlin's Boys e Andrea Attus dell'Ospedaletti sono i giocatori imperiesi convocati per l'allenamento della rappresentativa ligure diretta da Flavio Ferraro in vista del Trofeo «Artemio Franchi». L'allenamento si è svolto ieri ad Arenzano. [b. m.]

TENNIS TAVOLO

Bordighera consolida il 2° posto in B2

Superando 5-2 il CRDC Torino, nella quinta giornata della [illegible] di tennis tavolo, il GSTT Bordighera (Borella, Cara, Vitan) ha consolidato il suo secondo posto ad una lunghezza dal Cus Torino. In C1 vittoria 5-3 della Ludoteca I Malatesta Sanremo (Cittadini, G.P. Francia, Vitanza) nel derby contro il GSTT Bordighera (Gian[illegible]pinto, Scaffidi), mentre l'Ovest[illegible]de Ventimiglia (Ballestin, Collu, Piombo) ha perso 1-5 in casa dell'Auxilium Fossano (ha riposato il Soms Imperia). Nella C1 femminile il GSTT Bordighera ha perso (2-3) in trasferta contro l'ASTT Torino. [b. m.]

Enrico Bisetti vince la Prima categoria, Riccardo Toselli la Seconda

Un grande successo agli «Ulivi» il memorial per Sergio Carrera

SANREMO

Enrico Bisetti nella Prima categoria e Riccardo To[illegible]lli nella Seconda hanno vinto, al Circolo degli Ulivi, il Memorial Sergio Carrera, gara a 18 buche stableford dedicata a Sergio Carrera, indimenticabile segre[illegible] del circolo matuziano, ideatore di importanti gare come il «Sanremo Golf Classic» degli anni Ottanta che portò a Sanremo i migliori professioni[illegible] del Continente, o il «Martini Golf Yachting».

Alla gara hanno preso parte 90 concorrenti. Oltre ai due vincitori, in evidenza Cristian Lanza, protagonista del miglior «lordo», Giorgia De Carli vincitrice tra le signore, Giacomo Marchisio primo tra i seniores e Roberto Bottero che ha vinto la classifica dei «modenesi».

Il circolo sanremese, infatti, nell'ultimo week-end ha visto l'arrivo in forze di un nutrito gruppo di golfisti modenesi che si è spostato in riviera alla ricerca di un clima migliore per giocare. Proprio questo gruppo di modenesi ha messo in palio una «Coppa Amici [illegible] Modena», [illegible] formula 4 palle stableford che ha visto i successi di Fabio Bestagno e Francesco Bonaso nella Prima categoria e di Stefano Zini e Bas Vandegoor nella Seconda. Miglior «lordo» per Eugenio Pedretti e Cristian Lanza; successo di Giulio Biondi e Patrizia Barisani fra le coppie mister, mentre Giovanni Carandini e Giovanni Garagnani hanno vinto tra gli ospiti. Nel prossimo week-end verrà disputato l'attesissimo «Pro-Am Città di Sanremo», ed il «Mini Open Riviera dei Fiori». [b. m.]

Piero Porta in trionfo

Trionfo per Piero Porta del Minigolf S. Romolo: vincendo l'«Internazionale di S. Martino» a Vergiate, provincia di Varese, si [illegible] confermato per il secondo anno consecutivo il n. 1 in Italia nella classifica a punti. Un successo prestigioso se si considera che è stato ottenuto [illegible] un lotto di 600 giocatori e che l'ultima frazione dell'«Internazionale», vera classica d'autunno, è stata disputata sotto i riflettori e soli 5 gradi di temperatura. Ma Porta, giunto all'atto decisivo [illegible] due colpi di svantaggio sul monzese Ivan Zappa, è riuscito ad effettuare il sorpasso e a imporsi con una lunghezza di vantaggio. Successo completato dal 3° posto di Paolo Porta, figlio di Piero, che ha perso la piazza d'onore agli spareggi con lo stesso Zappa. Di rilievo anche il 12° posto di Edy Franceschini, campione ligure, del Quadrifoglio Arma. [b. m.]

Un impietoso 44-0 per lo squadrone piemontese

L'Ufi Delta è [illegible] sul campo dell'Alessandria

IMPERIA

Una disfatta. L'Ufi Delta Rugby è crollato sul campo dell'Alessandria nella terza giornata della poule di qualificazione [illegible] torneo di C2. Contro una delle formazioni più quotate del torneo, capolista a punteggio pieno e ricca di una grande tradizione a livello di serie B e C1, il Delta ha subito un passivo pesante, 44-0, che non deve però troppo allarmare il clan di Ezio Reitano.

L'Alessandria non [illegible] nuova a imprese [illegible] clamorose, sette giorni prima [illegible] infatti liquidato il Cogoleto 34-9, ma con i biancoverdi ha sciorinato una prestazione pressochè perfetta, tanto da non lasciare spazio alcuno [illegible] Delta. Hanno impressionato particolarmente i trequarti piemontesi, letteralmente incontenibili nonostante la buona volontà e la grinta dei giocatori imperiesi, che hanno se non altro dimostrato di non arrendersi mai, neppure quando il risultato era ormai abbondantemente compromesso.

La partita [illegible] era iniziata male per il Delta: [illegible] squadra imperiese si era infatti subito riversata nella metà campo alessandrina con una serie di efficaci penetrazioni che hanno portato Ardoino e compagni vicinissimi alla meta.

La reazione dei padroni di casa è stata però immediata e appena gli avanti piemontesi si sono impadroniti della palla ovale, per il [illegible] [illegible] calate le tenebre. L'Alessandria si è scatenata [illegible] una devastante sequela di azioni [illegible] rimessa che hanno messo in ginocchio i biancoverdi. Tale situazione si è aggravata nel secondo tempo, quando l'azione è a lungo stazionata nella metà campo alessandrina, ma in contropiede la capolista ha colpito inesorabilmente, bloccando con un muro spietato ogni velleità imperiese. [l. a.]

I GÒL
DA NOI
[illegible] E LA VOLTA
3 campi da calcio a 5
(regolamentari serie B)
Tutte le grandi sfide del Campionato di serie A
(ingresso libero - consumazione obbligatoria)
IL BOWLING DI [illegible]
(sede Juventus Club Golfo Dianese)
PARCO DIVERTIMENTI
Tel. 0183.49.41.31

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

800

Nuova Polo.
Supervalorizza le prestazioni.

* Se vuoi mettere in luce il lato più sportivo del tuo carattere, prova ad accendere la nuova Polo.

Magari puoi iniziare con una delle motorizzazioni a benzina - dal 1.0 litri 37kW/50CV fino al GTI 1.6 litri 92kW/125CV, e continuare con uno dei due propulsori diesel, il 1.9 litri SDI da 47kW/64CV o il 1.4 litri TDI 55kW/75CV 3 cilindri.

L'effetto che proverai sarà sempre duplice: più valore al lato guida, per le prestazioni, più valore al lato pratico, per i consumi. Se non ti basta, l'equipaggiamento di serie ti farà sentire l'uomo più ricco della strada.

Per conoscerla meglio entra in www.volkswagen_italia.com.

Nuova Polo, l'auto che ti supervalorizza. Per tutti, un bel passo in avanti.

Versioni Polo: 1.0 37kW/50CV - Air; 1.4 Comfortline 44kW/60CV - Air;
1.4 Comfortline 55kW/75CV - Aut.; 1.4 Highline 55kW/75CV - Aut.;
1.4 Highline 74kW/101CV; 1.6 GTI 92kW/125CV;
1.9 SDI 47kW/64CV; 1.9 SDI Comfortline 47kW/64CV;
1.4 TDI Comfortline 55kW/75CV; 1.4 TDI Highline 55kW/75CV.
Da lire 20.588.400 (€ 10.633,02) IVA incl., versione 3 porte, escl. I.P.T.

Colore ora non disponibile nella gamma.

Da Sabato 27 novembre in tutti i Concessionari Volkswagen.

Nuova Polo

Dopo la sentenza del pretore, lunedì mattina era stato cacciato dall'alloggio

Franco Benatti durante le sue peregrinazioni. Lunedì mattina è uscito dall'alloggio di via Porpora dove abitava con un paio di calzoni leggeri, un cappotto e una valigia. Oggi forse una nuova sistemazione

Parvopasso Sunia e Giovanni Baratta Sicet

Sfrattato dalla vita a 73 anni

La notte infinita del signor Benatti

Malato di cuore, ha vagato per tutta la città prima di trovare la stanza pagata dal Comune

Alessandro Mondo

E' stato uno dei primi, forse il primo da anni, a subire lo sfratto pur possedendo i requisiti per accedere all'edilizia residenziale pubblica. Il Comune gli ha pagato una [illegible]a ma Franco Benatti - 73 anni, solo e malato di cuore, sfrattato lunedì mattina dall'alloggio in via Porpora 29 (interno [illegible] che occupava da trent'anni - non si è fatto vedere la sera di lunedì all'«Hotel Bellavista» di via Galliari 15. Non che abbia trovato [illegible] sistemazione migliore, come penseranno i più. Stando a quanto ha confusamente raccontato al Sunia - che fin dall'inizio si è preso a [illegible] la vicenda - ha vagato per tutta la notte con la [illegible] valigia nei dintorni di Porta Nuova, sfidando con un cappotto logoro ed un paio di pantaloni di tela bianchi decisamente fuori stagione il freddo pungente di questi giorni. Possibile? Possibile nel caso di un anziano finito in strada da un giorno all'altro, costretto a districarsi per tutta la giornata di lunedì (dalla sede del Sunia al Comune, dove Sunia, Sicet, Uniat [illegible] alcuni consiglieri hanno sollevato il caso), congedato nel pomeriggio con in tasca l'indirizzo della pensione pagata dal Comune.

E a [illegible] di distanza dallo sfratto sancito dai pretori - peraltro legittimo, [illegible] avendo egli presentato istanza di proroga entro il termine perentorio del 27 luglio -, viene da chiedersi come sia possibile che un uomo solo, malato ed evidentemente traumatizzato dal brusco allontanamento da casa, possa vagare ore senza meta per le strade della sua città seguendo percorsi irrazionali. Una pena: [illegible] mani in tasca, il passo stracco e lo sguardo assente, inseguendo chissà quali ricordi.

Perché [illegible] detto che l'Odissea di cui è stato protagonista suo malgrado il signor Benatti è proseguita per tutta la giornata di ieri senza che nessuno - eccetto i sindacati inquilini ed in particolare il Sunia - se ne sia preoccupato. Vediamo di riepilogarla, allora, questa incredibile maratona durata ventiquattro ore: Benatti si presenta in albergo di prima mattina, sfiancato dalla lunga notte di vagabondaggio (interrotta soltanto da [illegible] telefonata alla ex-moglie), [illegible] - lasciata la valigia - riparte quasi subito; lo attendono invano all'Ufficio mobilitazione inquilini di piazza della Repubblica [illegible] per l'assegnazione [illegible] casa popolare (di cui ha diritto, presentando i requisiti necessari); rientra in [illegible] l'ora di pranzo e si butta a dormire; nel primo pomeriggio - sollecitato da Andrea Parvopasso, segretario del Sunia torinese - riparte alla volta di Porta Palazzo per sbrigare le pratiche dell'assegnazione ma, evidentemente frastornato (non ha nemmeno un orologio), si dirige [illegible] Sunia, unico suo punto di riferimento (non a caso, proprio alla sede di via San Francesco da Paola si era presentato subito dopo lo sfratto); reindirizzato verso il XXI Settore edilizia abitativa del Comune, lo raggiunge con un tram però - una volta in zona - non riesce a trovare gli uffici [illegible]pitati in un androne del palazzo; a quel punto - stretto nel vecchio e semibottonato cappotto grigio, con la barba sfatta e il viso tirato per la stanchezza -, riparte alla volta del Sunia, dove un impiegato del sindacato si occupa di portarlo finalmente a destinazione in macchina salvo ricondurlo al provvisorio domicilio di via Galliari. Qui continuerà ad [illegible] ospitato, in attesa di un alloggio. Questione di giorni, spiegano dall'Ufficio inquilini: già questa mattina è atteso alle 10 [illegible] via Pacini [illegible] per visionare [illegible] locale, sempre che [illegible] si perda ancora.

Una lunga giornata di peregrina[illegible]a piedi o in tram - quella di ieri - vestito con gli stessi indumenti che si era messo addosso in fretta e furia prima di lasciare per l'ultima volta casa sua e vedersi cambiare, insieme alla serratura, il resto della vita. «La gran parte di quelli che [illegible] hanno presentato l'istanza di proroga s[illegible] soggetti deboli - commenta Parvopasso - Per questo abbiamo ottenuto che passassero comunque al vaglio della Commissione emergenza abitativa».

Resta il fatto - avvertono dagli uffici comunali - che l'assegnazione di una casa in tempi brevi a quanti, non avendo chiesto la proroga, sono sfrattati sub[illegible], rischia di danneggiare chi ha invece presentato l'istanza: data la penuria di alloggi, infatti, i primi si avvantaggeranno a spese dei secondi. Che si prospetti una guerra fra poveri? Procedura o meno, chi è sfrattato non può dormire sotto i ponti, replicano i sindacati. «Purtroppo stiamo già pagando gli effetti della sottovalutazione di una legge dagli effetti dirompenti - conclude Parvopasso -: aspettiamoci mesi difficili».

«Non doveva accadere»

L'assessore: più dialogo col giudice

«Se lo avessimo saputo in tempo, [illegible] chiesto all'Atc di preparare il contratto per un nuovo alloggio prima che il signor Benatti venisse sfrattato...». Gianguido Passoni, assessore all'Edilizia pubblica, è dispiaciuto per il seguito dell'episodio già affrontato [illegible] dalla Stampa.

Possibile che [illegible] Comune non sia costantemente informato degli sfratti decisi giorno per giorno in sede giudiziaria? Come può in queste condizioni tutelare chi, pur non avendo presentato istanza di proroga, è comunque in attesa di una casa popolare?

«Sono d'accordo. Il mancato dialo[illegible] fra uffici [illegible] dipeso dai dubbi avanzati dagli ufficiali giudiziari sull'opportunità di rendere noti i nominativi».

Non Le pare che [illegible] questo fronte la privacy sia tutto sommato il problema minore?

«E infatti l'ostacolo è stato superato: da oggi verrà fornito al Comu[illegible] l'elenco completo delle esecuzioni programmate da qui a fine anno».

Quante saranno?

«Una quarantina, anzi 38».

Trentotto nuovi alloggi per altrettanti sfratti da oggi a dicembre?

«Calma. Non tutti interessano persone che [illegible] sono viste riconoscere il diritto ad ottenere [illegible] casa popolare».

M[illegible] siete «coperti» oppure no?

In linea di massima abbiamo una disponibilità sufficiente».

«In caso contrario, non resta che ricorrere all'ospitalità provvisoria - e costosa per il Comune - in alberghi [illegible] pensioni».

«Sì. Ma finché possiamo, cercheremo di far sì che il passaggio dell'inquilino avvenga da casa a casa».

E per il nuovo anno ormai alle porte?

«Stiamo ancora aspettando che l'Atc ci fornisca i dati sugli alloggi disponibili nel giro di [illegible] mesi. Subito dopo, organizzeremo un "tavolo di crisi" con la Città, la Prefettura, i sindacati inquilini e possibilmente un rappresentante degli uffici giudiziari».

L'emergenza sfratti riguarda allo stesso modo altre città?

«Altrove il quadro è diverso. A Roma, per esempio, [illegible] sostanziale tranquillità [illegible] questo fronte [illegible] dovuta alla lentezza della burocrazia: praticamente [illegible] sono ancora partiti».

A Torino invece si è partiti eccome. Come pensate [illegible] uscirne?

«Per la verità credo che un fenomeno di queste proporzioni non potrà essere risolto solo dai Comuni. A questo punto è necessario un intervento di livello superiore, da parte statale».

Giorni fa i sindacati inquilini hanno lanciato l'ennesimo allarme: in assenza di provvedimenti, è stato detto, è meglio che il Comune inizi a comprare camper e tende per ospitare gli sfrattati. Solo una provocazione o qualcosa di più?

«Il problema è serio, ma non esage[illegible]. Le assicuro che prima di arrivare a quel punto possia[illegible] contare su altre risorse».

[ale. mon.]

Gianguido Passoni, assessore all'Edilizia pubblica: dobbiamo lavorare per avere [illegible] disponibilità d'alloggi tale che il passaggio dell'inquilino passi da una [illegible] all'altra senza traumi

La ricerca affidata dal presidente del movimento ad una società di consulenza aziendale milanese

Aspiranti [illegible] candidati all'esame di Forza Italia

Al lavoro i «cacciatori di teste» nominati da Silvio Berlusconi

Maurizio Tropeano

Leali. Famosi. Aggressivi. Tre doti personali da dimostrare attraverso un curriculum vitae, una foto e un colloquio. Il posto di lavoro? Le aule dei Consigli regionali. Lo stipendio alto, all'incirca una decina di milioni al mese. I posti disponibili? Dipende dal risultato elettorale ma è già limitato il numero di chi potrà parteciparvi: settecento. Tanti sono i candidati di Forza Italia alle prossime elezioni regionali. A selezionarli, dieci cacciatori di teste che in questi giorni stanno girando tutto il Paese.

I talent scout appartengono alla società di consulenza aziendale la Sinergetica di Milano. Una struttura esterna al movimento azzurro, guidata da Bru[illegible] Ermolli. A lui si è rivolto personalmente Silvio Berlusconi che attraverso l'applicazione di tecniche di selezione aziendale applicate alla politica punta [illegible] una parte a rinnovare profondamente il personale politico del suo movimento, probabilmente deluso dalle prove di molti degli eletti e, dall'altra, a bloccare sul nascere l'assalto al carro azzurro, cioè la corsa al posto nella lista che soprattutto in Piemonte, Veneto, Emilia-Romagna e Campania si stava trasformando in una rissa.

Sono due i cacciatori [illegible] teste che percorrono le strade del Piemonte. Arrivano dalla Bocconi. Si chiamano Fumagalli e Cesario. A loro, consiglieri uscenti e aspiranti hanno presentato un curriculum vitae e una fotografia. Poi un colloquio personale dalla durata variabile tra i quindici minuti e l'ora. Le domande? Di carattere generale: politica (il partito, la cono[illegible] della macchina regionale), [illegible] non solo. Alla fine, per ognuno dei candidati, i due selezionatori compilano una scheda personale che verrà vagliata a Milano. Alle prove per la scelta del casting berlusconiano per le prossime elezioni si è dovuto sottoporre anche il presidente della Giunta del Piemonte, Enzo Ghigo..

Ma con quali criteri sono stati scelti i candidati? I parametri per la «preparazione delle proposte [illegible] candidatura» li ha dettati personalmente Silvio Berlusconi. Claudio Scajola, coordinatore nazionale di Forza Italia, ne elenca sei in una lettera spedita, il 12 novembre, [illegible] coordinatori regionali, provinciale e delle grandi città e ai consiglieri nazionali. Eccoli. Primo: «La candidatura [illegible] non iscritti al Movimento deve essere considerata del tutto eccezionale, mentre la lealtà al Movimento e l'esperienza acquisita nelle vita [illegible] Italia sono titolo preferenziale». Secondo: «I consiglieri uscenti hanno diritto alla ricandidatura qualora il loro comportamento, sul piano delle presenze in Consiglio e dell'attività svolta, della coerenza con [illegible] indicazioni e con le scelte politiche del Movimento, possa considerarsi soddisfacente». Terzo: riabilitazione dei trombati, cioè dei candidati esclusi nelle precedenti consultazioni ma che abbiano «riscos[illegible] un rilevante successo personale sul territorio». Quarto: «Esperienza in organi istituzionali degli enti locali o nella vita associativo (rappresentanza [illegible] categoria, associazionismo, volontariato). Quinto: «Visibilità e riconoscibilità presso gli elettori, acquisita anche per meriti propri non di carattere politico (esponenti della cultura, delle professioni, dell'imprenditoria)». Il sesto: «Candidature rappresentative delle diverse realtà territoriali». Tempi stretti per gli interessati. La scadenza per la definizione delle rose dei nomi è il 15 dicembre.

Vertice dell'Ulivo

Livia Turco, [illegible] il [illegible] alla candidatura

Per Livia Turco il D-Day potreb[illegible] essere lunedì. Dopo settima[illegible] di impasse è stato infatti convocata una riunione di tutti i partiti del centro-sinistra con all'ordine del giorno la scelta del candidato da contrapporre ad Enzo Ghigo. Ieri, dopo le dichiarazioni dei giorni scorsi, è arrivato [illegible] via libera definitivo dei Democratici alla candidatura di Livia Turco. Un sì accompagnato dalla proposta di una lista unica «della Coalizione dell'Ulivo allargato».

Insomma, la strada per il ministro degli Affari Sociali sembra, a questo punto in discesa. Da superare i dubbi dei popolari - sabato a Cuneo il segretario nazionale dei ppi non ha messo veti sul nome della Turco ma ha duramente criticato il metodo adottato per proporlo - e quelli dell'UdeuR di Picchioni e Montabone. Lunedì, comunque, al vertice parteciperanno anche i due partiti.

BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Truffe miliardarie ventun imputati alla sbarra

AOSTA. Ventuno imputati saranno davanti al giudice dell'udienza preliminare Eugenio Gramola il 23 febbraio per l'inchiesta sulle truffe miliardarie a svariate società in tutt'Italia. Le indagini sono state avviate un paio d'anni fa dalla procura aostana, su sollecitazione dei soci pubblici della «Pila spa», azienda che controlla gli impianti di risalita della località turistica nella conca alle spalle di Aosta. Secondo la ricostruzione degli inquirenti, svariati miliardi sarebbero stati «succhiati» da aziende e fatti uscire dall'Italia attraverso banche d'affari e società con sede in Svizzera o in qualche «paradiso fiscale». Tra gli imputati, l'ex parlamentare Vito Napoli e Secondo Robaldo, sindaco di Montezemolo (Cuneo).

Sequestrate dosi di stupefacenti

ASTI. Gli agenti del Nucleo mobile della Guardia di finanza astigiana hanno sequestrato alcune dosi di «White», un nuovo tipo di droga a base di cocaina, ma con un blando effetto stupefacente e un prezzo «stracciato» (costa 15 mila lire a dose), che viene venduta soprattutto a giovanissimi e studenti per indurli all'uso. Due giovani [illegible] stati denunciati.

Ente lupo italiano «Nessuno ci aiuta»

TORINO. Ennesimo appello di Mario Messi, presidente dell'Ente di tutela del lupo italiano: «Il lavoro di 30 anni rischia di sparire, non riusciamo a ricevere i finanziamenti promessi dallo Stato, questo [illegible] stante tutti sostengano l'eccezionalità di questa razza canina». E' stato anche proposto di utilizzare il lupo italiano come mascotte di Torino 2006.

Per costruire il sottopasso si abbatteranno due palazzi

CUNEO. Due palazzi del quartiere Gramsci (fra l'ex dogana dei camion e piazza d'Armi) dovranno essere abbattuti per lasciare posto all'attraversamento sotterraneo Est-Ovest di Cuneo (da Confreria alla zona del Bovesano). La questione - di cui si parla da tempo - preoccupa molto i residenti (32 famiglie), che devono traslocare la seconda volta: 40 anni fa quelle case vennero costruite per ospitare gli abitanti di un isolato del centro storico, abbattuto per creare piazza Boves. Gli abitanti chiedono al Comune garanzie sui tempi dei trasferimenti, sulla rilocalizzazione del nuovo complesso residenziale popolare (sorgerà a 50 metri di distanza) e sull'avvio dei cantieri, oltreché assicurazioni circa i rischi legati agli scavi.

[illegible] per poter passare l'inverno in carcere

BIELLA. Ruba un giubbotto per difendersi dal freddo, poi chiede (ed ottiene) [illegible] condanna più elevata del solito per trascorrere in carcere almeno tutto l'inverno: «Altrimenti non saprei dove andare». Così Enrico M., 31 anni, senza dimora è stato accompagnato in prigione da [illegible] uscirà solo ad aprile, riprendendo a vivere come un «clochard» ma almeno senza l'assillo di come ripararsi dal gelo.

[illegible] alpine, incontro mondiale in [illegible]

BARDONECCHIA. Un vero e proprio «summit» mondiale delle guide alpine da domani a domenica, organizzato da Alberto Re, presidente delle guide italiane. Arriveranno rappresentanti dall'America, dal Canada, oltreché da numerosi paesi europei. «Si tratta di un'occasione unica per far conoscere anche le montagne del Piemonte a questi professionisti della montagna».

Impianto rotto, uffici giudiziari [illegible]

ALESSANDRIA. Sono al freddo i funzionari, gli impiegati e i dipendenti degli uffici di sorveglianza e di quelli giudiziari. Si tratta di una trentina di persone trasferite nella [illegible] sede di via Gramsci. L'impianto di climatizzazione non ha mai funzionato bene e da una decina di giorni è bloccato. Il termometro in alcune stanze segna 15 gradi e i vari interventi dei tecnici [illegible] hanno risolto il problema. Sono state predisposte stufette elettriche che dato il notevole consumo di energia fanno saltare la corrente provocando lo spegnimento dei computer. Alcune lettere di protesta sono state inviate al sindaco Francesca Calvo, al magistrato di sorveglianza applicato e al presidente del tribunale.

Genova diventa il set di uno spot «vitaminico»

GENOVA. Dopo lo spot della Cola Cola, ambientato nella centralissima piazza della Vittoria, Genova è stata ancora scelta come location per ambientare un messaggio pubblicitario. Piaggio Aero Industries ospiterà infatti nei propri hangar di Genova Sestri, oggi e domani, le riprese dello spot che reclamizza appunto Supradyn, un integratore vitaminico.

Bosco in fiamme sopra Rapallo

RAPALLO. Un incendio di bosco è divampato ieri pomeriggio, poco dopo le 14.00, sulle alture di Rapallo, in località Ghigliero. Ancora da chiarire, per il momento, le cause che hanno originato le fiamme. Le fiamme sono state domate intorno alle 18.00. Per spegnere il vasto incendio, esteso su un fronte di 300 metri, è stato necessario anche l'intervento di un elicottero.

[illegible] antimafia ventotto arrestati

DOMODOSSOLA. Ventotto persone, quasi tutte di origine calabrese e residenti a Domodossola, sono state arrestate ieri mattina nell'Operazione Asso, condotta in Ossola da polizia e carabinieri con azione congiunta scattata all'alba dopo [illegible] anno di indagini coordinate dalla procura nazionale antimafia. Le accuse vanno dall'associazione a delinquere di stampo mafioso per legami con la 'ndrangheta all'estorsione, al traffico internazionale di armi e droga. Tra le persone finite in carcere, ventiquattro sarebbero implicate direttamente nelle indagini; le altre, fra cui un latitante catturato in Svizzera, sono invece state fermate durante i controlli e le perquisizioni domiciliari.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): [illegible] 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **8,25**: Prima pagina; **8,40**: Rassegna Stampa; **8,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie, **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; [illegible]: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-15**: [illegible] e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale;**17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

Dieci mesi senza interessi

presso queste gioiellerie:

[illegible]
Via Brennero, 6–8
ALASSIO
MURABITO
Via Aurelia, 156
ANDORA
[illegible]
Via Roma, 42
CAIRO MONTENOTTE

[illegible]
Centro Comm. Bormida
CAIRO MONTENOTTE
BRAGAGNI
Via Brunenghi, 91
FINALE LIGURE
[illegible]
Via Torricelli, 23
FINALE LIGURE

AVERLA
Via Verzellino, 54r
SAVONA
DELFINO
Via Luigi Corsi, 7r
SAVONA
DUPANLOUP
Via Paleocapa, 60r
SAVONA

[illegible]
Via Collodi, 11r
SAVONA
LA CLINICA DELL'OROLOGIO
Via Niella, 49r
SAVONA
[illegible]
Via Torino, 41r
SAVONA

[illegible]
Via Pia, 132r
SAVONA
[illegible]
Via Milano, 6r
SAVONA
SCULTORI [illegible]
Via S. M. Maggiore, 23r
SAVONA

ASSOCIAZIONE ORAFI ED OROLOGIAI DELLA PROVINCIA DI SAVONA

CONFCOMMERCIO

T.A.N. 0,00% ■ T.A.E.G. 0,00% – Non cumulabile con altre iniziative in corso.

Findomestic
Senza [illegible] è leggero

Aura
[illegible]

LA STAMPA

SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 24 Novembre 1999 35

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.081 FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

Aumento dei ricoveri per il freddo, i consigli del medico per combattere il virus

San Paolo, esauriti i posti letto

Ma in città l'influenza non è ancora arrivata

Pasquino
SAVONA

Medici di famiglia savonesi e presidi territoriali dell'Uffi- d'igiene hanno completato la campagna antinfluenzale. La stragrande maggioranza dei savonesi cosiddetti a rischio è stata vaccinata, ma l'arrivo dell'influenza non c'è ancora stato. Il sovraffollamento dell'ospedale - almeno secondo i medici-sentinella, gli undici prescelti dalla Regione in provincia di Savona - è dovuto soltanto al freddo improvviso e a qualche virus passeggero.

Il virus vero e proprio, i due ceppi annunciati, cine- australiano, arriverà secondo le previsioni alla fine dell'anno dovrebbe avere il suo momento di maggior incidenza tra gennaio e febbraio.

Spiega il presidente dell'Ordine dei medici, Renato Giusto: «Al non possiamo certamente dire che sia arrivata l'influenza. Certamente il freddo intenso di questi giorni ha creato qualche raffreddore in più c'è in circolazione qualche virus che colpisce stomaco e intestino, ma sono cose passeggere».

I sintomi dell'influenza, quella vera, saranno principalmente tracheite, rinite, senso di spossatezza dolori osteo-articolari. Sintomi classici rimedi altrettanto tradizionali. Spiega il dottor Giusto: «La regola delle tre "elle" andrà rispettata anche quest'anno. Vale a dire letto, lana e latte, nel di massimo riposo, abbigliamento caldo bere molto, soprattutto liquidi energetici». Rivolgersi sempre al medico nel si intenda prendere dei farmaci, in particolare gli antibiotici.

Quest'anno Asl Regione Liguria hanno lanciato una campagna di profilassi massiccia: una spesa di circa mezzo miliardo solo per la provincia di Savona con l'acquisto di oltre 35 mila dosi di vaccino. Chi ancora non si fosse sottoposto alla vaccinazione e rientrasse nelle cosiddette fasce a rischio (gli ultra 64enni in particolare, ma anche le persone soggette a malattie che possono aggravarsi in seguito all'insorgenza dei sintomi influenzali, i bambini) può rivolgersi medico di famiglia oppure all'Ufficio di igiene di Savona ai presidi territoriali più vicini.

Il freddo di questi giorni ha provocato aumento dei ricoveri al San Paolo

Licenziata dopo 2 anni

Una perquisizione di polizia aveva trovato casa sua del convivente alcuni farmaci ospedalieri. Lei, infermiera nel reparto di Pediatria dell'ospedale San Paolo, vdiventata madre solo 3 mesi fa, deve affrontare un licenziamento che diventerà operativo nel mese di febbraio. E' l'epilogo di storia iniziata due anni fa e che i vertici dell'Asl hanno deciso di chiudere nel modo più drastico. La denuncia nei confronti dell'infermiera non partì da colleghi o dai responsabili del reparto. I medicinali (in particolare Fluibron e Novalgina) di provenienza ospedaliera vennero scoperti durante una perquisizione di polizia disposta nell'ambito di una di controlli era sottoposto il convivente della donna. L'infermiera evava sempre dichiarato che quei farmaci erano per uso personale (sono un fluidificante bronchiale e un analgesico). L'Asl avviò una procedura disciplinare, l'infermiera si oppose rivolgendosi a una commissione di appello interaziendale. Oggi, dopo la gravidanza e i tre mesi successivi, i vertici dell'Asl hanno formalizzato la procedura per il licenziamento.

Intanto ieri la rappresentanza sindacale unitaria e il direttore generale dell'Asl 2, Davide Amodeo, hanno dato il via un tavolo di trattativa sulla difficile questione delle mansioni improprie. Un fenomeno che, all'interno dell'ospedale San Paolo riguarda decine di dipendenti. I primi casi che verranno esaminati in una delle prossime riunioni riguarderanno la lavanderia e la cucina. [p. p.]

Prime iniziative del Priorato Generale

Savona, ecco il percorso della storica processione

Il Venerdì Santo dell'anno del Giubileo non potrà transitare in via Paleocapa

SAVONA

Processione del Venerdì Santo rinviata quella dello scorso anno per il maltempo, il Priorato generale della Confraternite si è già messo al lavoro per l'edizione del 2000, quella del Giubileo.

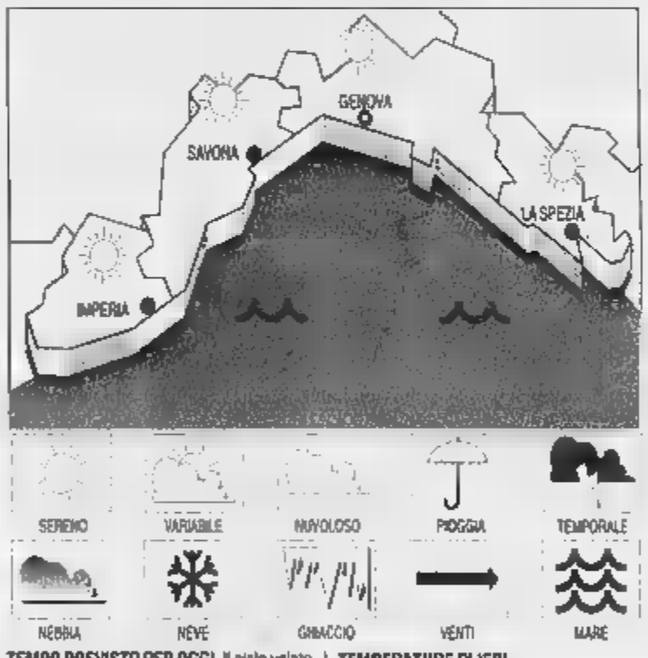
Per prima è stato deciso il percorso. Avvio da piazza del Duomo la sera del 21 aprile 2000 alle ore 20,30 quindi via Caboto, via Giurla, piazza Giulio II, via Luigi Corsi, via Montenotte, piazza Mameli, via Boselli, piazza Saffi, via Brignoni, piazza Marconi, corso Italia e arrivo in piazza Sisto IV.

Come si vede un'edizione che non prevede il tradizionale percorso lungo via Paleocapa, la strada dei portici, dove la processione assume una particolare solennità. Colpa dei lavori che dovranno essere seguiti dal Comune.

Per l'edizione del Giubileo, che i savonesi si augurano sia organizzata con particolare attenzione ai dettagli scenografici evitando tante ipersisi del recente passato, la Confraternita alla quale spetta il turno di Priorato generale è quella di Nostra Signora del Castello, la più antica essendo stata fondata nel 1260, e che ha sede nell'Oratorio di N.S. del Castello in via Manzoni. [i. p.]

Dettaglio di una delle artistiche casse

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Il cielo velato salvo temporanei annuvolamenti, vento moderato, mare temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Condizioni anticicloniche con velatura del cielo e possibili foschie, vento moderato, temperatura senza variazioni di rilievo.

RILEVAZIONI IERI. Temperatura del mare 18 C°, umidità relativa 40%, pioggia 0 mm., vento: Ovest Sud Ovest, velocità: 15-20 km/h. mosso, molto cielo: quasi sereno, pressione 1013 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI		
Genova	max 11	min 5
Savona	max 12	min 5
Imperia	max 12	min 5

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 10; min: 7; temp. mare 13° C

Il Sole sorge alle 7,33 e tramonta alle 16,58. La Luna cala alle 8,33 e si leva alle 18,22 (Luna piena).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il ministero ha bocciato 15 anni di sperimentazione che ha visto a Savona un centro pilota

In tribunale il black-out dei computer?

Cambia l'appalto, da gennaio si teme la paralisi

Fabio Pozzo
SAVONA

Potrebbe rivelarsi come una sorta di «millenium bug», lo spauracchio del cambio di data (da 1999 a 2000) sui computer che sta facendo sudare migliaia di esperti informatici in tutto mondo. A cambiare nel tribunale di Savona non è soltanto la data, ma l'intero sistema di elaborazione dei dati riguardanti le cause civili. Il rischio? La paralisi più completa.

Un passo indietro. Quello di Savona, quelli di Genova, Ferrara e Bologna era stato scelto quindici anni fa come tribunale civile pilota del «Ced», il centro di elaborazione dati. Un progetto che è rimasto sperimentale sino ad oggi, quando il dicastero di Grazia e Giustizia ha ritenuto non fosse più idoneo. E' stato scelto di sostituire il sistema informatico, sia come hardware (computer) che come software (programmi).

L'amministrazione ha così acquistato nuovi personal computer, che stati consegnati a Savona proprio in questi ultimi giorni, e ha avviato una gara per la gestione del nuovo sistem informatico. L'appalto è stato vinto da una determinata azienda: a quella che per quindici anni ha portato avanti il programma sperimentale non è stato rinnovato il contratto. Entro breve, dunque, nelle cancellerie del tribunale civile si vivrà una vera e propria rivoluzione informatica.

Ma cosa è stato, finora? Due persone, impiegate dell'azienda che ha gestito l'elaborazione dei dati, hanno lavorato fianco a fianco con i dipendenti del palazzo di Giustizia. Registrando i dati delle cause civili, aggiornandoli di udienza in udienza, sino alla sentenza. Un'attività di archivio, fondamentale, che per questi quindici anni si è svolta solo ed esclusivamente su video-terminali, non più sui registri.

Così succederà entro la fine dell'anno? Verranno attivati i nuovi «pc» e partirà il nuovo sistema di elaborazione dati. Un sistema completamente diverso, per concezione e modalità, rispetto a quello precedentemente usato negli uffici. Dove sta il problema? Innanzitutto bisognerà travasare quindici anni di cause civili da un sistema all'altro, non prima di aver reso possibile la loro «lettura», essendo diversi i linguaggi dei due sistemi. Quindi dovrà essere istruito il personale delle cancellerie, il quale, oggi con il vecchio sistema, si affida almeno al 40 per cento al lavoro dei due tecnici della società di gestione. Senza contare che dovranno essere contemporaneamente tenute aggiornate le cause attualmente pendenti, più di seimila. Il rischio? Che l'intero settore civile vada in «tilt».

ALBISSOLA MARINA

Chili d'hashish: patteggia

Gli agenti erano andati a casa sua per eseguire una ordinanza di custodia cautelare e gli avevano trovato e sequestrato nel giardino 29 chili di hashish. Ieri davanti al gip l'egiziano Khaled Mohamed El Zahed Helmi, 41 anni, ex titolare di un bar ad Albissola Marina, ha patteggiato un anno 11 mesi e 20 giorni di reclusione, più 22 milioni di multa. La pena stata sospesa. Il sequestro risale al marzo scorso ed era stato eseguito nell'ambito del maxi-blitz antidroga denominato «Leopardo», che aveva visto un centinaio di poliziotti passare al setaccio Savona, Varazze, le Albisole, Pietra Ligure e Toirano. Erano state eseguite subito 24 ordinanze di custodia cautelare; altre successivamente. Tra queste ultime, quella di Luciano Bua, che era riuscito a sfuggire alla retata ed era stato poi arrestato in una località montana. [f. p.]

Un «giallo» Sanremo

Militare di Albenga aggredito e ferito da tre sconosciuti

SANREMO. Tre uomini incappucciati hanno aggredito e mandato all'ospedale un giovane militare di leva di Napoli in forza alla caserma «Turinetto» di Albenga. Un'aggressione che presenta molti lati . Il giovane, Aniello C., 18 anni, ha detto essere stato vittima di tentativo di rapina, carabinieri e polizia sospettano che dietro all'aggressione possa nascondersi un regolamento di conti. Addirittura la lunga mano della camorra.

Il militare lunedì era giunto Sanremo in libera uscita, verso le 22,30, nel piazzale del vecchio porto, è stato avvicinato da tre individui. «Avevano il volto coperto da calze donna. Non sarei in grado di riconoscerli» ha raccontato. I tre gli hanno chiesto il portafogli, poi lo hanno colpito con calci e pugni. Infine lo hanno stordito spaccandogli una bottiglia sulla testa. [g. p. m.]

La semplicità nell'eleganza.
Dal mondo Damiani, le nuove collezioni presso la Gioielleria Delbono.

OROLOGERIA-OREFICERIA
Via Gramsci,32-34-36 - Tel.019/88.02.66 - Vado Ligure (SV)
Delbono

Trofeo Corso Italia 1999
di bridge

Combinata di dieci tornei di bridge con classifica finale individuale

abs ASSOCIAZIONE BRIDGE SAVONA

IV, 1
sc. DX int. 7

Premi finali: 1° class. Sterlina d'oro
2° class. Marengo d'oro
3° class. Ducato d'oro
1° allievi Marengo d'oro
2° allievi Ducato d'oro

Premi di tappa al 25% degli iscritti
Per la classifica finale saranno conteggiati i migliori sette risultati ottenuti.
Obbligatoria la tessera FIGB

PRINI 2 PELLETTERIA OTT '99
Via Paleocapa 122 tel. 019-824891
1 classificati Paolo Vanara e Luciano Cussalia
1 class. allievi Anna Minardi ed Emilia De Barberis

INTIMO DONNA 15 OTT '99
C.so Italia 134 R tel. 019-809092
1 classificati Rosella Rossi e Fernanda Perotti
1 class. Anna Minardi ed Emilia De Barberis

STEFANEL 22 OTT '99
C.so Italia 217 R tel. 019-812.205
1 classificati Rosalba Desirello e Patrizia Tubino
1 class. allievi Cristiano Rossi e Marco Franzoni

NOBILI CALZATURE 29 OTT '99
Via Verzellino 12 R tel. 019-820632
1 classificati Mimmo Bianchi e Leonardo Lagasio
2 classificati Paolo Cappellini e Gianni Costraro

JOLE'S PELLETTERIE 5 NOV '99
C.so Italia 156 R tel. 019-825543
1 classificati Rosella Bianchi e Fernanda Perotti
2 classificati Rosalba Desirello e Patrizia Tubino

LORENZI 12 NOV '99
C.so Italia 231 R tel. 019-8401443
1 classificati Carlo Ciceri e Giacomo Oggero
1 class. allievi Anna Minardi ed Emilia De Barberis

OTTICA AMBROSIANI 19 NOV '99
C.so Italia 118 R tel. 019-828797
1 classificati Gabriella Cavigliano e Leandro Gulli
1 class. allievi Anna Minardi ed Emilia De Barberis

SANVENERO TESSUTI 26 NOV '99
C.so Italia 128 R tel. 019-820587

LINEA UOMO SPORTSWEAR 3 DIC '99
C.so Italia 65 R tel. 019-805473

BOUTIQUE MERAVIGLIA 10 DIC '99
C.so Italia 116 tel. 019-850984

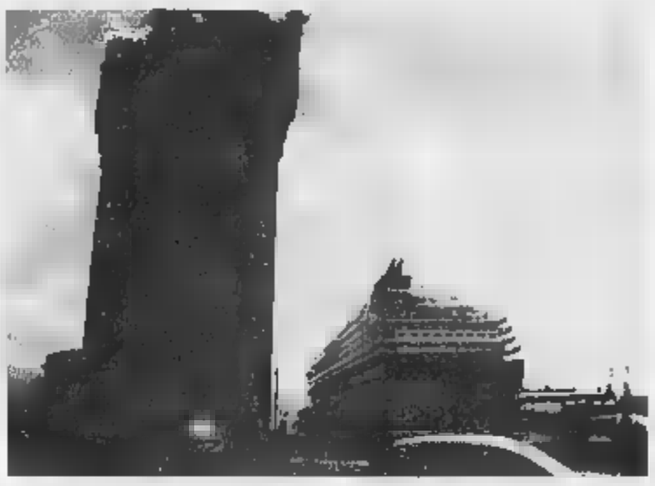
Le compatibilità di sviluppo tra nautica da turismo e traffici commerciali

Nasce in porto il futuro della città

Un convegno di esperti al Terminal crociere

Ivo Pastorino
SAVONA

Una giornata di studio per riflettere sui destini di Savona e del suo porto. E' un po' questo il significato dell'incontro sul tema «Marketing e sviluppo territoriale» che si svolgerà venerdì alle 16 al Terminal crociere per iniziativa dell'Autorità portuale e che prevede interventi di personalità di primo piano, da Roberta Falqui, direttore generale dell'Agenzia Sviluppo Italia a Vincenzo Tagliasco, esperto Onse e docente universitario, al giornalista economico Bruno Dardani, a Gianfilippo Cuneo. L'iniziativa nasce dalla constatazione che a Savona, ma non solo, manca un piano di qualificazione e di promozione del territorio, e si realizzano iniziative senza che siano caratterizzate da un comune denominatore. «E' pesante - sottolinea Giuseppe Sciutto, presidente dell'Autorità portuale al quale spetterà il compito di aprire i lavori del convegno - che siano di fronte, tra l'altro, ad aree preziose per le quali occorrono soluzioni innovative». Il futuro porticciolo turistico di Albisola-Savona, il trasferimento delle Funivie, il nuovo utilizzo della vecchia darsena, Orsa 2000, il Priamar, la città vecchia, l'ex S. Paolo e quant'altro è in fase di trasformazione a Savona: ecco la necessità di un unico filo conduttore per non perdere il filo logico di un ragionamento che conduca a un effettivo sviluppo della città.


L'Autorità Portuale di Savona punta molto sulle crociere e la nautica da diporto

Quindi sviluppo di tutto ciò che può arricchire l'economia cittadina di robusti valori aggiunti, in particolare la cantieristica da diporto e le crociere, ma senza trascurare la tradizionale attività commerciale dello scalo, tanto a Savona quanto a Vado Ligure, dove tra l'altro si è sviluppata, in particolare sul piano della qualità, una presenza molto importante a livello di terminal e impianti specializzati, basti pensare a quello per il caffè, tra i più importanti del mondo. «Savona-Vado come città laboratorio nei suoi molteplici aspetti sociali ed economici - spiega Giuseppe Sciutto, ormai prossimo a lasciare per fine mandato la presidenza dell'Autorità portuale - al centro del convegno di venerdì quando, con l'aiuto di esperti, si verificherà il percorso che il nostro ente, insieme agli altri più direttamente interessati, dovrà percorrere per giungere alla valorizzazione del territorio verso il mercato che offra la maggiore remunerabilità restando compatibile con le aspettative della gente in termini di vivibilità e di sviluppo socio economico».

Industriali

L'assemblea con Luttwak

SAVONA. Si terrà questa mattina alle 9,30 al Terminal Crociere del porto di Savona l'assemblea annuale dell'Unione industriali della provincia di Savona. Un appuntamento è ancora un importante punto di riferimento per l'economia savonese nonostante negli ultimi anni siano scomparse alcune aziende storiche. Gli Industriali con 330 associati, un fatturato di 6 mila miliardi e oltre 14 mila occupati, rappresentano ancora oggi il 20 per cento del prodotto interno lordo e quindi della ricchezza sa[illegible]e.

All'assemblea di oggi interverranno Edward Luttwak, del Centro studi strategici di Washington e giornalista del «Sole 24 ore» Luca Paolazzi. Di particolare interesse sarà la relazione del presidente provinciale dell'Unione, Riccardo Genta che metterà l'accento soprattutto sugli sviluppi in atto, l'aumento del fatturato (10 per cento nel '98 e un trend positivo anche nel primo semestre dell'anno in corso) oltre alla lotta al lavoro nero. [p.p.]

Provincia

Un convegno sull'economia

SAVONA. Sviluppo economico e programmazione. Se ne è parlato ieri a Palazzo Nervi nel corso di un convegno promosso dalla Provincia di Savona dal titolo «Le politiche di sviluppo economico». Molti esperti, tra cui il professor Claudio Zara dell'Università Bocconi di Milano, hanno parlato di programmazione e sviluppo anche citando le nuove frontiere del commercio elettronico. Nel contesto del dibattito grande rilievo acquista il piano per lo sviluppo predisposto per conto della Provincia dall'Ips (insediamenti produttivi savonesi) che contiene in nove punti indicazioni sugli obiettivi, strategie e soggetti coinvolti. In particolare il «Progetto bandiera per Savona». L'assessore alle politiche del lavoro, Donatella Ramello, ha posto l'accento sull'esigenza di arrivare a un «patto per il sociale» in modo da favorire un ingresso nel mondo del lavoro più precoce per i giovani savonesi. [p. p.]

Il lavoro nei tre «centri ascolto»

Savona, gli aiuti dell'Auser nel '99

SAVONA

Un anno di volontariato e di solidarietà. Il «Filo d'Argento» dell'Auser chiude un 1999 ricco di risultati. Tre centri ascolto a Savona, un servizio ambulatoriale, una media di 70 interventi settimanali, decine di attività collaterali.

E' il contenuto della relazione annuale che il presidente dell'Auser Tomaso Minuto ha presentato all'assessore comunale ai Servizi sociali, Lorena Rambaudi nell'ambito di una convenzione che lega il Comune all'associazione per l'autogestione dei servizi.

I dati parlano di una media di 25 volontari in servizio ogni settimana, un monte ore settimanale di intervento di 80 unità, 74 interventi a media effettuati ogni settimana comprendenti assistenza domiciliare ai malati del morbo di Alzheimer e ai loro famigliari, attività di segretariato sociale, accompagnamento in passeggiate psicomotorie, assistenza nel ritiro delle pensioni, consegne a domicilio di medicinali o spese, colloqui di assistenza psicologica.

I tre «centri ascolto» in funzione sono quello «storico» a Lavagnola Tardy e Benech (terza circoscrizione), quello della Quarta in via Nizza e quello di via dello Sperone che fa capo alla quinta Circoscrizione. Sempre in via Dello Sperone l'Auser ha messo in funzione un ambulatorio infermieristico gestito da 4 volontari infermieri professionali. [p. p.]

NOTIZIE FLASH

LAVAGNOLA

E' investita da un'auto mentre va a scuola

Incidente stradale, ieri mattina poco dopo le 8, in via dell'Oratorio a Legino. Una bambina, Marta V., 10 anni, che stava andando a scuola, è stata investita da un'auto. Se l'è cavata con qualche escoriazione giudicata guaribile dai medici del San Paolo in pochi giorni. [c. v.]

LEGINO

Traffico in tilt sulla A 10 per il cantiere autostradale

Code di auto e traffico bloccato ieri alle 9 sull'autostrada A 10, tra Celle Ligure e Albisola. Il restringimento della carreggiata su un'unica corsia per consentire i lavori di rifacimento dell'asfaltatura, ha provocato molti disagi agli automobilisti. [c. v.]

VILLETTA

Ladri acrobati messi in fuga in via Loreto Vecchia

Tentativo di furto, l'altro pomeriggio, in un alloggio di via Loreto Vecchia alla Villetta. I ladri si arrampicati sul tubo della grondaia e mentre tentavano di forzare la persiana dell'appartamento stati disturbati dall'arrivo di un passante e costretti alla fuga. [c. v.]

LEGINO

Due poliziotti savonesi di scorta al vertice di Firenze

Due poliziotti della Digos di Savona, esperti nel servizio di scorta, un ispettore e un assistente, sono stati richiesti al recente vertice di Firenze dei progressisti europei e dei democratici Usa, che ha visto partecipare statisti Clinton, Jospin, Blair, Schroeder, D'Alema. Gli specialisti savonesi hanno tutelato l'incolumità del segretario generale dell'Onu. [f. p.]

ALBISOLA

Domani l'ultimo saluto al panettiere Armentano

Dovrebbero svolgersi domani (ma la conferma si avrà soltanto oggi) i funerali di Antonio Armentano, 61 anni, il panettiere morto in seguito a un incidente stradale avvenuto domenica notte in via Stalingrado. L'uomo era alla guida di una Fiat Panda quando, ha perso il controllo della guida e si è schiantato contro un palo. [c. v.]

TRIBUNALE

Incontro a Genova tra i procuratori

Vertice sui problemi del tribunale di Savona, ieri a Genova, tra il neoprocuratore generale Marvulli, il procuratore capo di Savona Scolastico e il procuratore aggiunto Picozzi. Marvulli si sarebbe impegnato a attivarsi per la copertura dei posti vacanti nell'organico dei magistrati. [f. p.]

Debilitata dal freddo

Poiana salvata dagli zoofili in via Mentana

SAVONA Una poiana, che debilitata dal freddo aveva cercato riparo in un cantiere edile di via Mentana, è stata salvata l'altro pomeriggio dai volontari dell'Enpa. Il rapace è stato sottoposto alle prime cure e non appena sarà di nuovo in grado di volare, verrà liberato come è successo finora a più di cento volatili curati nei nosocomi scorsi dalle guardie zoofile savonesi.

Dall'inizio dell'anno, secondo le statistiche in possesso all'Enpa, gli animalisti hanno recuperato e curato 135 uccelli (nel '98 erano stati 154) ai quali vanno aggiunti anche sei mammiferi e quattro rettili. Tra i volatili salvati ci sono gabbiani, passeri, rondini, tortore, colombi, due poiane e uno sparviero. «Per legge - si legge in una nota stampa - il soccorso spetta agli ambiti territoriali di caccia, finanziati dalla Provincia e gestiti dai cacciatori. In tre anni non ancora ancora stipulato con l'Enpa una convenzione per il servizio che svolgo» [c. v.]

Anva e Confesercenti con i commercianti. Incontro con il Comune

Via Giuria, cresce la protesta

«Sul nuovo mercato solo promesse»

SAVONA

Il vecchio mercato civico di via Pietro Giuria diventa un caso. anni di promesse, progetti che appaiono, vengono presentati e avviati, poi scompaiono in qualche cassetto. Trent'anni di promesse, dicono gli operatori del mercato civico. E oggi al loro fianco si schierano sindacato e associazione di categoria.

Anva (venditori ambulanti) e Confesercenti scendono in campo al fianco degli operatori commerciali del mercato civico di via Giuria. «Sì nell'attesa del tanto agognato miracolo di risurrezione le amministrazioni che si sono succedute avessero investito anche solo nell'ordinaria manutenzione - non dimentichiamo che la struttura di via Pietro Giuria è pur sempre patrimonio dell'amministrazione comunale - invece di lasciare proliferare ipermercati e hard discount, forse oggi la situazione sarebbe più rosea», spiegano all'Anva.

Oltre 30 aziende con circa 50 addetti vogliono ora fare un fronte comune per arrivare a una definizione del futuro del mercato. «Questa gente ha il diritto di non essere più presa in giro», dicono alla Confesercenti. Massimo Accomo, Veronica Basso e Luciano Bernacchi si sono fatti portavoce della protesta degli operatori del mercato: chiedono un incontro urgente con il Comune per valutare le ipotesi sia di una demolizione dell'attuale struttura e i tempi per la ricostruzione. [p. p.]

LIONS CLUB

A Savona il Campo Italia

Oltre cento persone hanno partecipato nella Sala Rossa del Comune alla presentazione del Campo Italia 2000 per la gioventù, un'iniziativa del Lions Club International. Savona sarà sede di questa importante iniziativa per tre anni. Il Campus avrà sede nell'ostello della Gioventù del Priamar e si svolgerà dal 13 al luglio. Ci saranno 45 ragazzi, provenienti da una trentina di nazioni e tutti di età compresa tra i 16 e i 21 anni. Nei 18 giorni in cui il Campo resterà a Savona sono previste trasferte a Roma per l'udienza papale e la visita di musei e della Camera dei deputati, a Maranello, ospiti del Museo della Ferrari e alla Ferrero di Alba. Alla presentazione dell'iniziativa in Sala Rossa era presente anche il prefetto di Savona Luigi Serra e Rosario Tuvè in rappresentanza del sindaco Ruggeri. [p. p.]

Viado ucciso: Lagazzi perito della difesa

Davide ai genitori «Fate la vostra vita»

SAVONA

Sarà Marco Lagazzi, criminologo dell'Università di Genova, già perito della procura di Savona per il caso Bilancia, il consulente di parte che nominerà la famiglia Bertolotto perchè accerti la capacità d'intendere di volere di Davide nel momento in cui ha ucciso - nella notte tra il 3 e 4 novembre a Milano - con quindici coltellate il viado brasiliano Ulisses Sousa.

Il difensore del commesso savonese (attualmente detenuto a San Vittore), Fabrizio Vincenzi, presenterà nei prossimi giorni al gip di Milano la richiesta di incidente probatorio, una perizia psichiatrica per il suo assistito. «E' un ragazzo che ha problemi» si è limitato a dire il legale. Verrà molto probabilmente sondato il passato del giovane, in particolare due tentativi di suicidio. «Sono ottimista», ha detto Vincenzi.

Ieri intanto c'è stato il primo incontro tra Davide e i genitori, dopo l'arresto. Ha detto il padre, Carlo Bertolotto: «Siamo stati insieme un'ora. Ci ha detto che è molto dispiaciuto di quanto è successo, capisce che è rovinato la vita. Ci ha detto che era disperato, che quella persona non lo faceva più vivere». Davide Bertolotto è preoccupato soprattutto per i suoi genitori. «Ce lo ha anche scritto, in una lettera: vorrebbe che continuassimo la nostra vita regolare. Non si rende conto che non è così facile. La sua prima preoccupazione siamo noi, la nostra vita. A noi invece teressa soprattutto l[illegible]».

Ulisses Sousa il viado brasiliano ucciso a Milano dal giovane savonese Davide Bertolotto

[f. p.]

LETTERE

AL GIORNALE

Cairo, utilizzare il «verde» del fiume

Le erbacce sul greto del Bormida, soprattutto quelle che crescono rigogliose nel tratto fra i due ponti nel centro cairese, sono sotto gli occhi di tutti. Oltre alle erbacce, anche qualche arbusto. Anseriformi più o meno selvatici e volatili di varie specie nidificano, starnazzano e vivacchiano fra la vegetazione. Quando arriva la piena, dopo le piogge abbondanti, le erbacce restano sommerse per qualche tempo, gli uccelli si mettono in salvo, qualcuno soccombe, i nidi ed i piccoli (se ci sono) vengono travolti dalla forza della natura. Passata la piena, la vegetazione nella Bormida ricomincia ancora più rigogliosa. Ogni tanto viene posto in atto quale intervento di sfoltimento della vegetazione e di pulizia del greto, a carattere preventivo. Più spesso si leggono lettere aperte attraverso le quali si richiama l'attenzione sulla foresta spontanea che sembra invadere tutto il greto del fiume minacciando la sicurezza pubblica, a fronte di autorità che non intervengono.

In altri contesti qualcuno (politico?) direbbe certo la possibilità di utilizzare questo dono della natura realizzando qualcosa di utile e piacevole per i cittadini.

Magari qualcuno parlerebbe della possibilità di attivare un sentiero di discesa (a piedi) nel greto del fiume almeno per fruire di quell'area verde spontanea per accompagnarvi i cani a sgranchirsi le zampe o per altro imprescindibili esigenze fisiologiche che troverebbero in quella sede luogo ben più appropriato della Lea-Viale della Rimembranza di buona memoria, oggi ridotto nelle dimensioni. Certo il binomio fiume/bisogni dei cani potrebbe risultare più consono - sia al buon senso che a raffinati studi specialistici in materia - dell'accostamento fra giochi per i bimbi e spazio per le cacche dei cani.

Lorenzo Chiarlone, Cairo

Un'amica cani le loro doti

Hanno nomi bellissimi: Akei, Dea, Nikita, York, Ludryg, cani, i nostri. Due anni fa veniva a mancare la mia adorata mamma e Nikita era la sua cagnolina. Oggi sta con me, tempo fa ha partorito cinque cuccioli e tanti ragazzi se li sono contesi. Sono guarita dalla depressione, insieme usciamo, mangiamo e dormiamo, se piango, mi viene vicino e mi «bacia» così. Ho scoperto un mondo parallelo al nostro, fatto di sospiri, di sguardi, di silenzi, ho conosciuto il sacrificio e l'eroismo dei cani, la loro bontà. Ma qualcuno non li ama, li sopporta, a volte li odia. Così io mi prendo i miei e li porto in treno, a casa, negli uffici, e dovunque siano i benvenuti. Davanti a noi un parcheggio, un posto al sole dove convergono i cani di mezza città e altrimenti dove li portiamo?

E' un posto angusto, pieno di siringhe e di altro, dove la «pupù» dei cani sembra il male minore. Ma si sa in Paradiso in carrozza non ci si va e allora qualche vicino minaccia la polpetta di cianuro. I nostri cani... Ma chi sono veramente? E se fossero loro gli umani?

Caterina R., Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Albenga
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefonare numero 167.556.668 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 167.556.668 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.668 (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 167.556.668.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Caneparo*, via Montenotte 48, tel. 829949. *Carnevale*, piazza Diaz 5, tel. 851923. *Fornaci*, corso Veneto 148, tel. 804602.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, corso Italia, tel. 019/827 202

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Nazionale*, , via Vittorio Veneto 3, tel. 640606
ALBENGA: *Comunale*, via Mille Ignoto, tel. 53007.
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Brigata 24, tel. 019 481.616.
ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, , via Turati 71 tel. 489910
BORGHETTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 38, : *Rodino*, via Porzio 31, tel. 505454.
CERIALE: *Comunale*, via Aurelia 146, tel. 931049
FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa, tel.601703
LOANO: *Superiore*, via 12, tel. 667003
MILLESIMO: *Sarpoldi*, ,piazza Italia 45 tel. 564017.
Monte Ursino, corso Italia 10, tel.
PIETRA LIGURE: *Centrale*, via Garibaldi 95, tel. 21 *(Finalpi*, sabato 19,30 alle 8 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
SPOTORNO: *Cirinei*, piazza Colombo 1, tel. 019 745 342.
VADO: *Scarzi*, via Gramsci, tel.
VARAZZE: *Internazionale*, , vicolo Marchio tel. 934610.

STATO CIVILE

SAVONA 23 NOVEMBRE
NATI. Luca Benelli, Martina Caviglia.
MORTI. Angelo Musizzano, di i, abitante a Piana Crixia in frazione San Massimo; i funerali si svolgeranno oggi alle 8,45 nella chiesa del Sacro Cuore, trasporto a Zinola. Alberto Veneziani, di 62 anni, abitante a Savona in via Chiappino, trasporto diretto alle 10 a Zinola. Attilio Pera, di 73 anni, residente a Piana Crixia in località Pareta; trasporto diretto oggi alle 9 a Spigno Monferrato. Angela Orsi, di 55 anni, residente ad Albisola in via Spotorno; funerali alle 11,45 a San Nicolò, trasporto a Bra. Luigina Camsirano ved. Barretta, di 87 anni, abitante a Savona in via Mignone; i funerali sono previsti per questa mattina alle ore 10,15 nella chiesa di San Lorenzo, trasporto a Zinola.
Il Comune di Carcare cerca un archivista che verrà assunto a tempo indeterminato. La chiamata al collocamento di Cairo è prevista per il 25 novembre. L'ospedale di Santa Corona cerca un videoterminalista che verrà assunto per sei mesi.

UN OTTIMO FUSTO

ALASSIO
Le poesie di Antonio Sorbi

Nel contesto degli «Autori del giovedì», organizzati dall'assessorato alla cultura, presso la biblioteca civica alle ore 21 Gianni Ballabio presenta Antonia Sorbi, autore delle poesie «Specchio della memoria»
[r. sr.]

BORGHETTO SS.
Medicina in conferenza

«Medicina integrata e le sue funzioni alle soglie del terzo millennio». E' il tema delle «Conferenze del giovedì» in programma presso la civica biblioteca di Borghetto. Ultimo appuntamento domani sera giovedì.
[a. r.]

ALASSIO
I film di «Cantiere Italia»

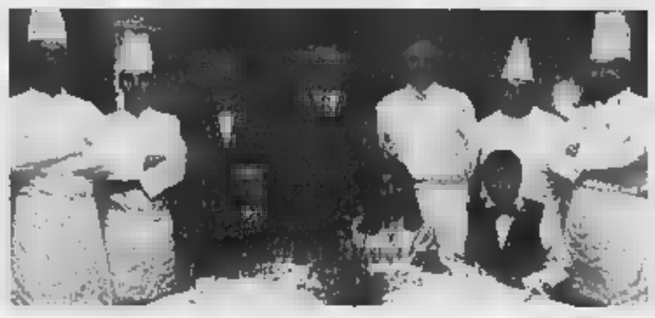
Prosegue al Ritz di Alassio la rassegna nazionale di film italiani «Cantiere Italia». Questa sera saranno proiettati «Il principio erano le mutande» di Anna Negri (20,30) e «Muzungu» di Massimo Martelli (22,15). [a. r.]

Un salto di qualità soprattutto per i locali dell'Imperiese e del Savonese

Quattordici ristoranti al vertice

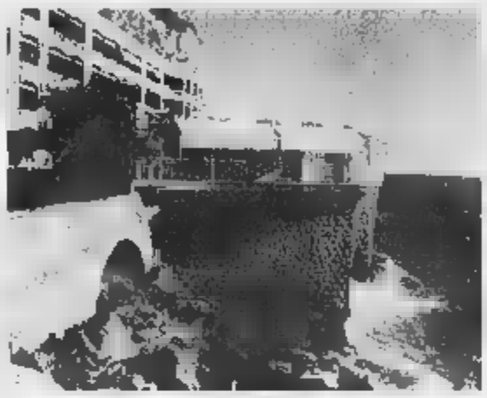
La classifica secondo la guida dell'Espresso

«Paolo e Barbara», a Sanremo, sono stati affiancati dai «Balzi Rossi» di Ventimiglia nell'empireo della classifica annuale de «l'Espresso». Con i loro [illegible] guidano la fitta schiera (14) dei ristoranti liguri degni di mettersi in testa i cappelli della guida. Una classifica che premia la professionalità e la passione di una generazione di chef. Alle loro spalle, con 15,5/20, si confermano «Ca' Peo» ■ Leivi, «Conchiglia» ad Arma di Taggia, «Claudio» di Bergeggi che vengono raggiunti dalla «Fiammanghilla Fieschi» di Sestri Levante, dalla «Locanda delle Tamerici» di Ameglia ■ da «Via Romana» di Bordighera. L'elenco dei ristoranti «top» della Liguria si chiude con i 15/20 di «Carletto» ■ Bordighera, «Gran Gotto» a Genova, «Lanterna blu. Da Tonino» ■ Imperia, «Lilliput» ■ Noli. A loro si sono affiancati, nel giro di un anno, «Giappun 1918» a Vallecrosia, e «Muraglia» a Varigotti di Finale Ligure. Esce, dalla testa della classifica, «Caterina» a C[illegible] Rispetto allo scorso anno, secondo la guida, la ristorazione in Liguria si è innalzata notevolmente. Accanto agli ormai tradizionali nomi che hanno fatto e fanno la storia della gastronomia stanno salendo molti giovani che, dopo esperienze internazionali, tornano in Liguria per esaltare i prodotti della loro terra. [s. p.]



A sinistra lo staff del ristorante «Claudio» ■ Bergeggi

Sopra la «Fiammanghilla Fiesch» di Sestri Levante, a sinistra l'emergente «Conchiglia» ■ Arma di Taggia



A sinistra «Paolo e Barbara» di Sanremo che, assieme ai «Balzi Rossi» di Ventimiglia, a destra, guidano la classifica ligure [illegible] guida pubblicata ogni anno da «l'Espresso»

A destra il ristorante «Ca' Peo» di Leivi, salito quest'anno a 15.5/20. Gli ispettori della guida curata ■ Edoardo Raspelli quest'anno hanno selezionato ben 183 locali distribuiti in tutta la regione

«Via Romana», a Bordighera, si conferma ai vertici della classifica nazionale secondo i critici del vademecum del gusto confermando il suo punteggio di 15,5/20 raggiunto lo scorso anno

IL CURATORE DELLA GUIDA «I PRODOTTI FANNO LA DIFFERENZA»

Raspelli promuove la Liguria

«Tanto di cappello alla sua cucina»

intervista

Stefano Pezzini

Edoardo Raspelli, delizia e «terrore» di ristoratori e albergatori per le sue critiche che qualcuno ha paragonato a sciabolate, è ■ curatore della guida de «l'Espresso». Sulla Liguria della ristorazione parla come ■ innamorato che, anzichè parole, mormora eterna fedeltà.

La Liguria sembra uscire bene dal confronto con la ricca e blasonata gastronomia di regioni più blasonate. Un caso?

La Liguria conquista quattordici cappelli, per dire dei ristoranti che meritano una visita per la curiosità della gola. In termini assoluti è la quarta regione, alle spalle di giganti come la Lombardia, per dirne una. Ma dobbiamo valutare un altro aspetto troppo spesso dimenticato. La Liguria ha quattordici ristoranti d'alite su una popolazione e un territorio che è decisamente più piccolo rispetto a quello di altre regioni. Ovvio che questo risultato sia, quindi, ulteriormente ricco di significati. E' evidente che non si tratta di un caso.

Allora il merito è dei ristoratori che credono in una cucina all'altezza dei tempi?

Ci sono tante energie, sia di giovani che di tradizione, che fanno grande la ristorazione ligure. Faccio, però, un ragionamento da ghiottone qual sono. Il mio "io" goloso è ghiotto di salumi e crostacei. In Liguria, è ovvio, i salumi non li trovo ma i crostacei sì. E che crostacei. Nel mio immaginario del gusto ho sempre nel cuore i gamberoni di Anzio, quelli di Viareggio e quelli di Sanremo. Questo per dire che esiste un prodotto del territorio di prima scelta che molti ristoratori riescono a valorizzare ed esaltare grazie alla loro professionalità e alla loro fantasia.

Qualche ristorante è uscito dall'Empireo, altri ne sono entrati...

E' normale, non deve stupire. Non è solo la "sfortuna" o la "fortuna" di una serata, si tratta di dare stimoli a chi, spesso, quando raggiunge un risultato si ferma. E questo vale ben oltre la Liguria. Non dimentichiamo che quest'anno dalla guida è uscito un grandissimo come Gualtiero Marchesi.

Al di là dell'eccellenza la ristorazione in Liguria come si può considerare?

In questo campo tutto scorre, la nostra guida ha recensito poco meno di duecento ristoranti e, mi sembra, nessuno è tra quelli "sconsigliati". Anche i nuovi entrati hanno i numeri e le capacità per poter emergere. In linea di massima direi che i ristoranti indimenticabili sono all'altezza delle medie, ■ non di più, delle altre regioni italiane mentre quelli che veleggiano tra la sufficenza e la zona alta della classifica sono moltissimi e coprono la gamma completa del gusto, da chi preferisce la cucina di mare a chi, invece, predilige quella di verdure e cacciagione dell'entroterra.

Edoardo Raspelli, critico enogastronomico di[illegible] Stampa e curatore della guida pubblicata ogni anno da «l'Espresso», con pagelle e «cappelli» a 7695 ristoranti sparsi in tutta la penisola

my platinum.

Il tuo è un amore perfetto.
Solo un anello in platino -
raro, puro, prezioso -
può ricordartelo per tutta
la vita.

platino.un mondo perfetto.

delfino

Gioielliere in Savona
Savona - Via Luigi Corsi, 7/R - Tel. 019/851798

HO VINTO!

IN SELLA ALLA FORTUNA

MYSTERY JACKPOT

PER CHI SUONA LA FORTUNA

Con il nuovo gioco premi Extra tutti i giorni ai videopoker del Casinò. Mystery Jackpot, oltre alle normali vincite, Vi coglie di sorpresa (anche dieci volte al giorno) e Vi regala milioni!

Per informazioni, tel. 0184-5951

E'DI SCENA LA CULTURA

UN DIVERTIMENTO AD ARTE

Il programma della stagione al teatro del Casinò comprende opere classiche e contemporanee, con autori e attori di grandissimo livello.E non dimenticate i martedì letterari, le serate culturali, le mille occasioni di spettacolo.

DIRE, FARE GIOCARE

PUNTA TUTTO SULL'EMOZIONE

Con i tornei di Chemin de Fer, potrete vincere fantastici premi: gioielli Damiani, orologi Rolex e la stupenda Maserati 3200 GT. Manche finale dal 10 al 12 Dicembre. Aut. Min. Conc.

CASINO' SANREMO

PER FORTUNA UNA SERATA DIVERSA.

Il grido d'allarme da Garlenda: potrebbero chiudere molte fiere antiquarie

I mercatini rischiano l'estinzione

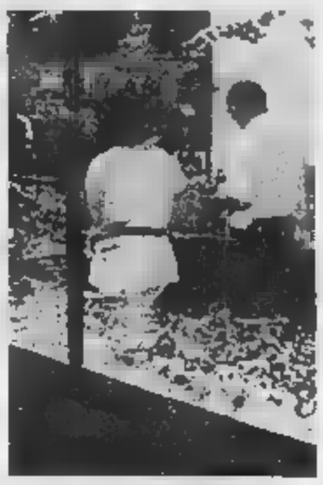
Una norma mette fuori legge gli hobbisty

ALASSIO

I mercatini con bancarelle che espongono rarità per collezionisti ed antiquari, che da diversi anni compaiono periodicamente anche nei centri storici di molte località liguri, sono a rischio estinzione. In base ad una nuova legge, che sta creando allarme tra gli hobbisti, a breve non si potrà più operare senza licenza commerciale. Questa nuova normativa rischia di mettere in crisi migliaia di appassionati che di tanto in tanto espongono i propri cimeli e non fanno del mercatino un'attività continuativa.

Novella Lucia Maggiora, che abita a Garlenda e che 5 anni fa ha avviato e curato, tra gli altri, anche il mercatino dell'antiquariato e collezionismo di via Colombo ad Alassio, fa parte dei più di mille hobbisti liguri che rischiano di sparire di fronte alla nuova regolamentazione. Come portavoce della categoria in odore di estinzione si è già mossa per evitare che l'applicazione della legge causi l'irreparabile. Dopo aver esposto la situazione a molti sindaci del Savonese e dell'Imperiese (compreso il senatore Roberto Avogadro) ed aver ottenuto collaborazione ha puntato al più famoso e seguito salotto tv, il «Maurizio Costanzo Show» di Canale 5.

«Lunedì mattina ho telefonato a Maurizio Costanzo chiedendo se era possibile trattare con urgenza questo argomento nella



Mercatini fuori legge in

trasmissione. Lui si è dimostrato disponibile a valutare la cosa. Successivamente ho inviato un fax alla sua redazione spiegando chi siamo e come operiamo ed ora siamo in attesa di una risposta. Pare che questa legge debba entrare in vigore già da fine dicembre e per moltissimi di noi, viste le difficoltà che comporta, potrebbe voler dire la chiusura se non ci muoviamo per tempo», ha spiegato Novella Maggiora. Ha aggiunto: «In altre regioni italiane come il Piemonte, l'Emilia ed il Veneto qualcosa è già stato fatto per salvaguardare gli hobbisti».

I commercianti protestano

Pietra, l'Ascom accusa le scelte che agevolano gli hard discount

PIETRA L.

«Falcidiato dai centri commerciali e dalla grande distribuzione, soffocato dagli hard discount, il tessuto commerciale pietrese, giorno dopo giorno, si fa sempre più misero. Molti negozi hanno chiuso irrimediabilmente i battenti, altri lo stanno meditando». L'analisi pesante sulla situazione del tessuto commerciale di Pietra Ligure è contenuta in una nota ufficiale dell'Ascom.

Sotto accusa ci sono soprattutto le scelte dell'amministrazione della Lega Nord. Dice l'Ascom: «Nel centro storico, nonostante l'invitante liberalizzazione delle licenze, nessuno è disposto più a proseguire immolandosi nel settore alimentare ridotto oramai al lumicino (6 chiusure e pochi mesi). La morte economica e turistica non è solo frutto del consumismo sfrenato ma anche degli effetti collaterali provocati da quella genia di satrapi che è governa. C'è una pericolosa concorrenza interna con mercati e mercatini, ne sono programmati solo a dicembre, in aggiunta alle fiere e ai mercati settimanali. Questa amministrazione non ha la sensibilità di capire che in un paese oramai di anziani l'efficenza dei servizi commerciali è anche esigenza sociale primaria». Conclude l'Ascom di Pietra: «Questa esigenza non verrà di certo soddisfatta da bancarelle di dolciumi, torroni, statuine, articoli natalizi già presenti nei nostri negozi. Non si plaude come ha fatto di recente il sindaco Giacomo Accame all'apertura di un grosso supermercato (Super Basko) erogatore di pochi posti di lavoro quando lo stesso supermercato costringerà alla chiusura altri esercizi pietresi con interi nuclei familiari. Se il signor sindaco si arroga il diritto di tutelare la sua incolumità con la pistola anche i piccoli esercizi hanno il dovere di difendersi con la protesta dall'inquietante rigore economico che provoca miseria». [a. r.]

Parere favorevole del ministero, salva la linea con Roma

Sul «Panero» ora si può atterrare anche di notte

VILLANOVA D'ALBENGA

Il Ministero dei trasporti ha dato il suo assenso definitivo all'atterraggio notturno per l'Atr che collega, ogni giorno, la Riviera con Roma e, di qui, con altre città del centro e sud Italia. Per il «Panero» si tratta della definitiva consacrazione come aeroporto che vuole entrare a pieno titolo nel mercato del trasporto aereo. Sino a ieri, infatti, il volo di ritorno da Roma Ciampino non sempre veniva autorizzato in notturna e, così, l'Atr doveva atterrare a Genova e, di qui, i passeggeri dovevano salire su un bus-navetta e riaccompagnati a Villanova. «Una situazione decisamente pesante che rischiava di far crollare il servizio di linea tra la Riviera e Roma», commentano i vertici aeroportuali.

Il problema, di carattere squisitamente burocratico, avrebbe potuto risolversi già da tempo. Alla base le norme che regolano il volo. In pratica il «Panero», dotato di un impianto di illuminazione per atterraggi e decolli in notturna, è abilitato a questo tipo di manovra ma, paradossalmente, l'«ok» dalla torre di controllo può avvenire se si tratta di voli isolati mentre, per i servizi di linea, ci vuole una diversa e lunga trafila di autorizzazioni e limitazioni. Come a dire che chi conosce a memoria la pista (e le relative manovre) non può atterrare mentre chi non la conosce può farlo. Alla fine, dopo una estenuante serie di incontri e vertici romani, i responsabili dell'aeroporto, della società proprietaria dell'Atr, gli amministratori della società di gestione e la Provincia di Savona hanno convinto, dati e studi alla mano, i responsabili del ministero dei trasporti che, lunedì sera, hanno anticipato il loro sì all'atterraggio notturno. In questo modo la linea con Roma è, praticamente salva e si può pensare ad un ulteriore sviluppo del traffico aereo per fare del «Panero» quello che si chiede da tempo, uno strumento per il turismo. [s. p.]

Ok per atterrare di sera al «Panero»

DIOCESI FINALE

TOVO SAN GIACOMO

Ieri l'ultimo saluto all'infermiera del S. Corona

Si sono svolti ieri nella chiesa di San Giacomo a Tovo i funerali di Angela Fenaroli Simonetti, 53 anni, ex infermiera del Santa Corona di Pietra Ligure. La donna abitava a Tovo con la famiglia. Il marito, «Bertin» Simonetti, è un noto e stimato meccanico. [a. r.]

FINALE L.

Chiericato eletto segretario dei ds

Alessandro Chiericato, 25 anni, insegnante, è il nuovo segretario dei ds di Finale Ligure. Succede a Fulvio Carzoglio. Al Congresso sezionale la mozione Veltroni, sostenuta dal segretario provinciale Roberto De Gia, ha ottenuto oltre l'85 per cento dei consensi. [a. r.]

NOLI

La viabilità in centro all'esame del Consiglio

Migliorare la viabilità nel centro di Noli. E' la richiesta contenuta in una interpellanza della minoranza che sarà discussa venerdì alle 18 dal Consiglio comunale. Venerdì si riunisce anche il Consiglio comunale di Pietra Ligure: i punti all'ordine del giorno sono 16. Una delle interpellanze sollecita l'arrivo di finanziamenti per lo spostamento a monte della Ferrovia nel Ponente. [a. r.]

CERIALE

Trasportano rifiuti speciali camionisti multati dai vigili

Tre camionisti savonesi sono stati multati dai vigili urbani perchè nel corso di un controllo è risultato che trasportavano rifiuti speciali, senza alcuna autorizzazione. Le contravvenzioni notificate dagli agenti municipali sono ciascuna di sei milioni. [r. sr.]

LAIGUEGLIA

Furto di valori bollati nella tabaccheria

Ignoti, la scorsa notte, hanno forzato la saracinesca della tabaccheria di via Roma 158 per poi entrare a rubare. Magro il bottino. Si sono dovuti accontentare di valori bollati per un importo di circa duecento mila lire. [m. br.]

ALASSIO

«I locali di Radiologia sono fatiscenti»

«E' sotto gli occhi di tutti la situazione di degrado e di abbandono dei locali di Radiologia ad Alassio: i locali sono fatiscenti con i muri scrostati e crepe e continue cadute di calcinacci». Così inizia la lettera inviata dalla segreteria della Ugl Rsu sanità di Savona alla direzione dell'Asl 2 [m. br.]

I vigili di Borghetto hanno trovato sette equadoregni clandestini

Denuncia per sfruttamento

Aveva subafittato un alloggio in nero

BORGHETTO SS.

Un alloggio-dormitorio, con 7 cittadini dell'Equador sprovvisti di permesso di soggiorno, è stato scoperto l'altra mattina dai vigili urbani di Borghetto. Scoperto in questo modo un clamoroso caso di sub-affitto con una maggiorazione di quasi il 300 per cento. C'è chi specula sul bisogno degli extracomunitari. Ai 7 clandestini è stato notificato un decreto di espulsione. Denunciato per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina a carico degli affittuari. E' il secondo blitz messo a segno, in un paio di settimane, dalla polizia municipale guidata dal comandante Salvatore Montalbano. E' la conferma che a gruppi gli extracomunitari cercano un ritrovo nelle zone adiacenti dove esercitano la loro «professione», si tratta quasi sempre di lavoro in nero, sottopagato e senza garanzie. Nel caso precedente è stato appurato che i clandestini lavoravano presso aziende agricole della pianura ingauna. I 7 cittadini dell'Equador, trovati 48 ore fa in una appartamento di via per Toirano, sembra avessero diverse occupazioni nella zona, anche presso attività turistiche. Avevano preso in affitto a circa 1 milione e 250 mila lire l'appartamento. Il legittimo proprietario lo aveva dato in uso un anno fa, per 450 mila lire al mese, ad un italiano. E' stato quest'ultimo a fare la speculazione oltre tutto, anche in questo caso, evadendo il fisco. Il fenomeno che emerge non è isolato. Probabilmente fra Loano ed Albenga e nell'entroterra ci sono decine di appartamenti affittati, alle stesse condizioni, a gruppi di extracomunitari. [a. r.]

LOANO

Carcerato e rapinatore

l'iniva di scontare la sua pena lavorando fuori dal carcere, e intanto continuava a rapinare le banche. Germano Lucido, 35 anni, originario di Loano, ma abitante a Leivi, era uno dei componenti della cosiddetta «banda dei nanetti» (così chiamati per la bassa statura), che quest'anno ha messo il segno almeno tre colpi a Genova contro altrettante filiali. La polizia lo ritiene responsabile, insieme ad un complice ancora da identificare, delle rapine del 7 gennaio al Banco di Chiavari di via Gianelli, del 16 febbraio alla stessa filiale e del 18 agosto alla Carige di via Oberdan. Lucido secondo la polizia ha commesso le rapine mentre stava godendo di una misura alternativa alla detenzione, il lavoro esterno. Il malvivente era finito in carcere nel '94 per una serie di colpi commessi nel savonese. Nel maggio del '98 aveva ottenuto il beneficio del lavoro esterno, svolgendo attività in una cooperativa, un cantiere nautico e un'impresa di trasporti.

Decisi interventi al bocciodromo e alla Casa di riposo Ramella

Riaprono i cantieri a Loano previsti lavori per 4 miliardi

LOANO

Nuovi cantieri, per opere pubbliche, sono stati aperti o lo saranno entro pochi mesi a Loano. Lavori per circa 4 miliardi e mezzo sono infatti stati messi a punto dall'amministrazione comunale. In quasi tutti i casi si tratta però di interventi già previsti. Il più atteso è il completamento del bocciodromo di via Alba. Dopo la prima parte dell'opera realizzata dai privati della New Parking, tocca ora al Comune completare la struttura incompiuta da una decina di anni. E' stato chiesto di recente un finanziamento al Credito sportivo che lo ha concesso. Entro gennaio dovrebbe iniziare l'intervento finale che durerà circa un anno e mezzo. Numerosi gli interventi nella Casa di riposo Ramella. La manutenzione complessiva costerà 800 milioni. In particolare saranno realizzati a breve gli impianti antincendio (240 milioni) e i nuovi arredi (200 milioni). Il 13 dicembre appalto (200 milioni) per l'impianto di irrigazione automatico delle aree verdi. Il 21 ci sarà la gara d'appalto (100 milioni) per l'allargamento di via Montello. Sono appena iniziati gli interventi (102 milioni) per la pavimentazione, l'illuminazione e le ringhiere nel tratto compreso fra la Marinella e la Pineta vicino alla foce del Nimbalto.

Dopo le vacanze di Natale sarà aperto il cantiere per il restauro delle mura e della loggia del Principe (300 milioni) e quello per l'adeguamento delle tribune nel campo di calcio Ellena (102 milioni). Altri interventi riguarderanno piazza Fontana, piazza San Francesco e il mercatino degli agricoltori (sarà coperto). [a. r.]

Dopo i lavori alla viabilità effettuati nei mesi scorsi Loano si prepara ad un altro anno di interventi ad opere pubbliche investendo circa 4 miliardi. Tra i cantieri che verranno aperti dal Comune ci sono progetti per rendere migliori e più agevoli il bocciodromo, la regione Fey e la casa di riposo Ramella

Realizzato uno spot

Set pubblicitario negli hangar della Piaggio

FINALE L. La Piaggio Aero Industries ospiterà negli hangar di Sestri, oggi e domani, le riprese della Motion Picture House per la realizzazione di uno spot che reclamizza Supradyn, un integratore vitaminico.

La story-board dello spot, affidata al regista inglese David Deveson, racconta di un ingegnere aeronautico alle prese con la sfide dell'innovazione tecnologica ed il conseguente affaticamento. Recupererà la forza con un buon integratore vitaminico.

Co-protagonista dello spot il P 180 Piaggio. «Per noi si tratta di un'occasione per valorizzare il turboelica P 180. Di recente il velivolo (8 posti più equipaggio) è stato presentato alla fiera dell'aviazione civile di Atlanta e sviluppato con nuovi materiali» dicono alla Piaggio di Finale e Sestri. [a. r.]

LOANO

Indagini dei carabinieri

Assalto alla banca Banditi (forse) dalla telecamera

LOANO Hanno un volto, o forse anche un nome, i tre rapinatori che due settimane fa hanno messo a segno un colpo, da circa milioni, ai danni dell'agenzia «Carisa» di corso Europa a Loano. I tre malviventi sono entrati in banca con il volto parzialmente coperto da naso, barba e baffi finti. Sono stati ripresi e filmati, per pochi istanti, dalle telecamere interne l'impianto a circuito chiuso era stato fuori uso dai rapinatori, ma avrebbe funzionato quanto basta per dare una mano ai carabinieri.

Le forze dell'ordine stanno intanto confrontando le immagini con altre relative a rapine messe a segno in questi mesi nel Ponente. Forse c'è una relazione anche con il recente assalto all'agenzia di Albissola del Banco San Paolo. A Loano, per oltre 25 minuti, i dipendenti della banca e 3 clienti, sono stati sequestrati dai banditi. [a. r.]

ALBENGA

Oggi voto alla Camera

Il ritorno di Viveri alla carica dei parlamentari

ALBENGA Continua il conto alla rovescia per l'approvazione a Roma della legge che consentirebbe il ritorno di Angelo Viveri alla carica piena di sindaco.

La discussione generale dei tre articoli si è esaurita venerdì scorso in 18 minuti, quando il tempo massimo concesso all'assemblea era di 6 ore. Questo perchè i firmatari della proposta appartengono a tutti i gruppi parlamentari. Ora, secondo lo stesso Viveri, la tornata definitiva dovrebbe aver luogo oggi, con un anticipo di 24 ore sull'iter preventivato. Il sindaco sospeso si dice certo del ritorno in Piazza San Michele. L'opposizione del Polo delle Libertà si richiama al fatto che secondo il Consiglio di Stato (nell'esaminare lo stesso ricorso di Viveri contro la decisione del Tar) il sindaco poteva essere nominato. [r. sr.]

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.

Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

Sabato a Millesimo s'inaugura l'edizione del Duemila

Unitre, i corsi di medicina affascinano gli «studenti»

Mauro Camoirano

MILLESIMO

Sabato, alle ore 16, nel salone consiliare del Comune, inaugurazione dei corsi Unitre Valbormida, sezione staccata di Millesimo. L'iniziativa, promossa dal Centro culturale Calasanzio in collaborazione con il Comune di Carcare, Distretto scolastico n.6, Provincia di Savona e Grifl, si aprirà con la presentazione, curata da Lorenzo Chiarlone, del volume «I regni della memoria: Valbormida e dintorni fra 600 e 900», della professoressa Maria Morichini Rebufello, già preside del Calasanzio.

L'anno accademico si svilupperà da dicembre a giugno 2000, otto materie ed un laboratorio di yoga. Le lezioni si terranno ogni giovedì, dalle 16 alle 18, per quanto riguarda le materie, mentre il martedì pomeriggio sarà dedicato al laboratorio yoga.

Come di solito è Medicina a fare la parte del leone, coinvolgendo conosciuti specialisti come il dottor Giuseppe Giasotto, primario di anestesia e rianimazione dell'Asl (2 dicembre); il dottor Felice Rota, responsabile del Pronto cairese (9/12); il dottor Cesare Badoino (16/12), ed il primario di Medicina dell'ospedale di Cairo, Gian Luigi Dante (23/12).

La prof. Maria Morichini Rebufello

è indubbiamente alto il livello di tutti gli esperti che hanno accettato di prestarsi come docenti: dal dottor Claudio Santi (Omeopatia) al dottor Flavio Bertuzzo (Zoologia), dall'esperto Andrea Valetto (Musica); al professor Aldo Pero (Storia Contemporanea). Ed ancora: Letteratura (professori Maria Morichini Rebufello, Arturo Ivaldi, Giannino Balbis, Giuseppe Turbai); Psicologia (dottori Eliseo Mastino e Rosita Bormida); Matematica (professor Michele Boffa). Infine, il laboratorio di yoga, curato dai docenti Swamini Ma Uma Shkshakti e Alessandro Bordoni, che comprenderà sia lezioni teoriche che di pratica. Quota di iscrizioni per accedere a tutti i corsi, lire 20 mila. Per informazioni rivolgersi alla Biblioteca comunale.

I sindaci Boffa e Chebello tentano di evitare l'arrivo di un commissario

Comunità montana, è tregua?

Tra i due schieramenti c'è aria di dialogo

MILLESIMO

Comunità Montana: è arrivato il momento del dialogo? Dopo lo scontro alla baionetta, e la difficile situazione di stallo venutasi a creare quando ai 27 voti favorevoli al programma presentato dal sindaco di Millesimo, Michele Boffa, avevano risposto le 27 astensioni schieramento guidato dal sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello, i due leader sembrano disposti a cercare un accordo.

Obiettivo certo facilissimo, tanto che, probabilmente, il prossimo Consiglio della Comunità, convocato il 1° dicembre, potrebbe rivelarsi più di una «prova tecnica di trasmissione», e la parola fine sarà forse scritta solo nella riunione successiva, prevista prima del 10 dicembre.

Intanto, però, si registrano i primi «abboccamenti», nell'estremo tentativo di evitare il commissariamento.

Michele Boffa sindaco di Millesimo tenta di riallacciare i rapporti con il collega Osvaldo Chebello per la Comunità

Spiega Michele Boffa: «Già dal precedente consiglio, quando è stata evidente, al di là delle considerazioni etiche che ognuno può fare, la situazione di stallo, avevo sottolineato come da quel momento in poi non si trattasse più di una questione di numeri, ma di responsabilità nel dare governabilità all'ente. Ho quindi ritenuto doveroso, raccogliendo anche i messaggi che Chebello ha lanciato per mezzo della stampa, compiere il primo passo, riscontrando certa disponibilità, dall'altra parte, per ricercare una soluzione che ci risolevasse da questo pantano che non è utile a nessuno, tantomeno alla Comunità».

Più caustico Chebello: «Non certo stato io a volerla buttare sullo scontro politico, e credo che quello che è successo possa essere superato, ma non debba essere dimenticato. Da parte nostra c'è la disponibilità ad un confronto serio e non strumentale che, se possibile, eviti il commissariamento che, comunque, è anch'esso una soluzione. Certo, se si troverà una soluzione, proprio per la serietà che deve distinguere un eventuale accordo, è bene che si sappia che chi, in questi giorni, ha cercato di approfittare della situazione, si troverà sicuramente a bocca sciutta». [m. ca.]

[redacted]

CAIRO M.

Denunciato, vendeva sigarette a metà prezzo

Un sessantenne di Cairo, U.P., è stato denunciato dai carabinieri per ricettazione. L'uomo è stato sorpreso, l'altra sera, mentre in centro stava vendendo a metà prezzo, due pacchetti di sigarette a un ragazzo. Sull'auto dell'uomo sono state trovate 16 stecche di sigarette di varie marche e tutte del Monopolio. Si ipotizza che siano frutto di un furto. [l. b.]

[redacted]

Esercitazioni sul fiume con un anfibio dei pompieri

Esercitazioni, ieri, da parte dei vigili del fuoco di Imperia sulle acque del fiume Bormida, nei pressi degli impianti sportivi. L'esercitazione ha riguardato l'uso di un mezzo anfibio, utilizzato in caso di alluvione. [l. b.]

[redacted]

Il Piano regolatore approvato dalla Regione

Il Consiglio regionale ha approvato nella seduta di ieri il nuovo Piano regolatore del paese che prevede, tra l'altro, aree per nuovi insediamenti artigianali. Si conclude così il lungo iter burocratico dello strumento urbanistico varato dal Comune. [l. b.]

[redacted]

Nuova attività commerciali state aperte in paese

Aperto un nuovo negozio di frutta e verdura. E in molti hanno salutato l'apertura di «Da Antonella, frutta e verdura», in piazza della Vittoria come una goccia di ottimismo nella crisi generale. Ma quella di mettersi in proprio sembra una via che piace soprattutto ai giovani. Seguita oltre che dalla titolarissima Antonella Santella, anche dalle ventisettenne Fiorenza Rodino che ha recentemente rilevato, rinnovandola completamente, l'edicola in piazza della Stazione. [m. ca.]

Polemico intervento di Rifondazione comunista

Dego: «Ora bisogna aiutare chi fa agricoltura biologica»

DEGO

Sulla necessità di dare nuovo impulso alle aziende che operano nel settore dell'agricoltura biologica- a Dego ve ne sono già sei - interviene il circolo «Assandri» di Rifondazione comunista. Dicono: «In Val Bormida esistono aziende e allevamenti che vogliono raggiungere o hanno già raggiunto la certificazione, ma incontranoinnumerevoli difficoltà non solo per realizzare la conversione delle loro attività, ma raramente trovano gli aiuti necessari». Proseguono: «Sono gli stessi operatori ad affermare che si hanno trovato gli aiuti economici, ma che hanno subito un grosso contraccolpo a causa del comportamento delle associazioni di categoria, quelle stesse associazioni che dovrebbero dare impulso e assistenza e che invece, per miopia o per non assumersi gravami per nuove esperienze, hanno agevolato maggiormente quelle aziende che non hanno voglia di investire tempo e denaro per produrre biologicamente».

Dicono ancora al circolo: «Siamo al solito modo di gestire gli affari in agricoltura. Un atteggiamento che in zona come la nostra non può portare a niente di buono». Concludono: «Le dimensioni delle aziende e il territoro non consentiranno alcun progresso, poichè ci sembra ovvio che non potremo mai competere con i colossi che operano in agricoltura. [l. b.]

Venerdì il Consiglio comunale esaminerà anche il consuntivo '99

Lavori per un miliardo al cimitero

Cairo: in costruzione 500 loculi nella nuova ala

[redacted]

Trattative per l'acquedotto

Acquedotto, aree da destinarsi all'insediamento di distributori di carburante, convenzione con scuole private sono fra i punti all'ordine giorno del Consiglio comunale convocato per sabato alle 9,30. Per quanto riguarda l'acquedotto dice il sindaco Sergio Gamba: «Si tratterà di approvare la convenzione a livello provinciale nell'ambito della legge Galli. Intanto stiamo proseguendo le trattative con due ditte specializzate, una ligure ed una piemontese, per valutare la possibilità di cedere la gestione del servizio». Le aree destinate all'installazione di distributori di carburante sono due: una si conferma quella del distributore Esso in piazza Comune, l'altra, invece, verrà individuata ai margini di via Fiume, all'ingresso del paese, dove da tempo si vocifera potrebbe trasiocare l'altro distributore presente a Cengio. Infine, l'adeguamento imposto dalle modifiche alla legge regionale riguardo la convenzione con i due asili parrocchiali, mentre è stata istruita anche la pratica per la richiesta di una scuola materna statale. [m. ca.]

CAIRO M.

Consiglio comunale convocato per venerdì alle ore 21. Una riunione essenzialmente tecnica, con argomenti quali l'assestamento dell'esercizio finanziario '99 e la nomina dei revisori del Conto consuntivo, triennio 2000-2002.

L'ultimo punto riguarda, invece, l'approvazione del progetto preliminare dei primi nuovi loculi del cimitero. L'intervento prevede circa 500 nuovi loculi, 200 ossari e celle cinerarie, con una struttura che si svilupperà su tre livelli collegati con il resto del complesso. L'opera sarà realizzata nell'ambito dei lavori di ampliamento attualmente in corso. Il costo previsto si aggira sul miliardo e 200 milioni. [m. ca.]

Sciopero degli avvocati

Cairo, [redacted] il [redacted] per la [redacted]

CAIRO M. A causa dello sciopero degli avvocati è stato rinviato al 21 dicembre il processo, che si sarebbe dovuto celebrare ieri, a carico di 10 giovani che dovranno rispondere del reato di rissa aggravata.

Gli imputati, cinque albanesi e cinque valbormidesi, la notte tra il 6 e il 7 novembre scorso avevano dato vita ad una maxi rissa alla discoteca «King» di Cairo Montenotte. I giovani, incensurati, erano stati arrestati dai carabinieri e poi rilasciati. Nella rissa erano rimasti feriti due finanzieri in servizio borghese che avevano tentato di sedare la violenta lite, esplosa a causa di sguardi di «troppo» che gli albanesi avrebbero rivolto ad alcune ragazze. [l. b.]

Quanto costa metter su famiglia?
Meno, grazie ai Concessionari Volkswagen.

Oggi la Golf Variant costa come la Golf Berlina.

Golf Variant.

www.volkswagen-italia.com - www.ilregime.it

A partire Lire 28.922.400, IVA inclusa, escluso IPT, Euro 14.937,17 da:
Venite a provarla da:

BARBIERI
CORSO MAZZINI, 124 R.
SAVONA
TEL. 019.813060

ZOLEZZI
REGIONE POCA, 18
ALBENGA
TEL. 0182.50861

Si balla latino a Varazze e Loano, rock dal vivo all'Halloween e al Cabaret

Un mercoledì all'insegna del live

I «Dr.Zibba» al The Killer's, black al Jaws

«Black Night» al Jaws Gasoline di Finalpia, Dr Zibba live al The Killer's di Cosseria, serata per i più piccoli al Crazy Bull di Vado, rock «dal vivo» all'Halloween ■ Alassio, «Tribu Latina» al Tropicana di Loano. Ecco la notte.

■■■■■ Discoteca al Gilda con latino, revival e commerciale. Mariano Maio al sax all'Hamburger Boy. Ritrovi al Todo Santos Cafe e al Nord Ovest

■■■■■ ■ Musica soft alla paninoteca Fronde. Ritrovi in settimana al Bibo's Cafe, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti

ALBISOLA S. Discobar al Med Cafe. Ritrovi al Pilar e al Clipper (messaggeria e laser juke box).

CELLE L. Musica e ritrovo al Charlie Max, all'Ippocampo e al Baraonda e al Baricentro. Pub irlandese al Burty Nelly.

■■■■■ Musica dal vivo con «Dr Zibba e The Jam Party» al The Killer's Inn.

MILLESIMO Ritrovo Dylan Dog.

CAIRO M. Musica e ritrovo a La Riffa, al Dobro e allo Sterling Castle.

CENGIO Ritrovo al Veliero.

■■■■■ Festa della birra al The New Gems'pub. Spettacolo di lapdance con Cinzia Al Pirata di calata Sbarbaro. Ritrovo con ritmi latini al Negrita Music Club di via Chiodo (ingresso con tesserak). «Disco-liscio» al dancing Le Chat. Ritrovi in tutti i locale della Vecchia Darsena, alla Taverna degli Arcangeli al Santuario.

«Dr.Zibba» suona al The Killer's

vino all'arancio al bar dei Capitani.

LOANO Genere latino-americano con la «Tribù Latina» di Pablo al Club Tropicana by Marinella. Ritrovo al Calderone del Dagda. Messaggeria al Poseidon. Liscio e revival al dancing Saitta ■■■ Laura Flori. Ritrovo all'Happy Caffè, al Bucchero e a La Marinella. Dancing al Manhattan Inn.

■■■■■ ■■ Ritrovo al bar Valvet.

■■■■ Freccette e carambola a La Ruota. Ritrovo a Il Varo.

■■■■■ Cover di Giorgio Bertellotti a La Città Vecchia. Musica al Rock Banck Cafe. Animazione, giochi ■ dj al Jammin'. Ritrovi al Guaranà, a Le Macine del Minisport, al Mister Michetta e a Il Ritrovo.

ALASSIO Rock nazionale dal vivo all'Halloween. Ritrovi in settimana al Cabaret, al Boccaccio Club, al Caffè del Corso, ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, da Spotti, al Bar L'Angolo Internet Caffe, a La Tavernetta.

■■■■■ Ritrovi al May Flower, alla Tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub.

ANDORA «Festa di San Martino» a la Casa del Priore. Ritrovi al Samarcanda, al Take Off, al Matamua e al Big Ben. Dancing al Timone.

CERVO Al Babilonia musica dal vivo.

DIANO M. Mercoledì house all'Acqua Salata.

■■■■■ Musica ■■■ l'animazione dei dj a Los Tres. [a. r.]

■■■ Ritrovo al Sinte Galeskha di Portovado.

■■■■ L. «Pumba» (dal film «Ke leone») e ospite dalle 19 al Crazy Bull Caffè, animazione con sculture di palloncini. Ritrovi al Daubach (musica live) e al Nikaro.

FINALE L. Musica black (hip hop, rap, black) al Jaws Gasoline. Discobar al Baquito. Ritrovi al Trocadero, al Klipper Caffè e all'Agora di Gorra.

PIETRA L. Dancing con liscio e revival al Malibù. Ritrovo al Soleluna, all'In e Out e al Barone Rosso.

TOIRANO Ritrovo al Blade Runners e a La Piazza Pub. Specialità

Borghetto verso Capodanno

Sfilate di moda, concerti e show per animare l'inverno cittadino

BORGHETTO SS.

Dalla mostra regionale ■i colombi alla sfilata di moda, dal presepe vivente al cimento invernale. Borghetto (Comune, pro loco e comitati) ha preparato ■■ mese di dicembre ricco, come non mai, di appuntamenti.

Dal ■ al 5 dicembre la sala congressi di via Marexiano ospita ■ prima mostra regionale colombofila, organizzata dalla società Varatella. Il 1 gennaio ci sarà invece il lancio di colombi viaggiatori per festeggiare il 2000. Dal 6 dicembre al 6 gennaio un mese intero di luminarie natalizie per le vie della città con un grande albero illuminato che sarà sistemato sul molo Varatella. Il 10 dicembre sfilata di moda, dalle 22, con «Ruocco Collection» e «Soprani Suras» nel Salone delle feste. Il giorno dopo sarà presentata la guida «La chiesa di San Matteo» fore ■ chiesa parrocchiale). Scatta poi il periodo tradizionale dei presepi. Dal 15 dicembre al 6 gennaio «figure ■ personaggi del Natale in legno» ■ ■■■ Laoni ■ cura dell'omonimo comitato. Due gli appuntamenti con il presepe vivente ■■l centro storico, dalle 17 alle 19,30, del 25 e del 26 dicembre. Numerosi gli appuntamenti anche con le feste e i concerti. Festa natalizia il 12 al molo Varatella per i bambini di tutte le scuole. Concerto della fisarmonica classica del maestro Fantino ■ 23, alle 21, presso ■ chiesa di Sant'Antonio. Spettacolo di fontane luminose il 28 alle 21 al molo Varatella. Concerto di Capodanno invece nella chiesa di San Matteo ■ 30 dicembre ■■■ l'Accademia musico-vocale Ingauna. Spettacolo itinerante di fine anno «La fantastica grotta di Babbo Natale», l'ultimo giorno dell'anno (dalle 15) nelle vie del centro e in piazza Madonna della Guardia. Il cimento invernale, con il tuffo di fine millennio, è invece in programma il 27 dalle 10,30 ai bagni Milli. [a. r.]

Ad Alassio

Nasce il club che riunisce i collezionisti

ALASSIO. Francobolli, monete, carte telefoniche, bottoni, cartoline, lamette da barba, sottobicchieri, immagini sacre, soldatini, statuine, manifesti, pacchetti di sigarette ■ tutto ciò che continua a far gola agli amanti dei piccoli oggetti. La moda del collezionismo, che dilaga sempre più, riempendo abitazioni, cantine, mensole, album, raccoglitori e pareti, investe ora Alassio dove i collezionisti hanno già costituito una club a sé. E' nato infatti lo scorso fine settimana un circolo per i cultori di qualsiasi tipo di oggetto collezionabile. Si chiama «Circolo collezionisti Baie del sole Alassio».

Si diceva in un manifestino affisso nei giorni scorsi per fare uscire dall'ombra gli appassionati: «Sei interessato al collezionismo e sei interessato a saperne di più? Telefona allo 0182/471758». Invitava ad una prima ■■■■ che si ■ svolta domenica nei locali offerti come primo punto d'incontro dall'Istituto "Don Bosco" di Alassio. La riunione ora naturalmente aperta ■ tutti gli interessati al collezionismo di ogni genere. Ad Alassio l'iniziativa sta decollando definitivamente dopo che per diverso tempo sono stati organizzati meeting specifici per lo scambio di oggetti (in primis carte telefoniche). Da alcuni anni i collezionisti possono contare anche sulle rarità esposte al mercatino di via Colombo. [m. br.]

Diretta su Rete 4

Mengacci farà tappa a Laigueglia

Davide Mengacci conduttore de «La domenica del villaggio» su Rete 4 che, a dicembre, potrebbe fare tappa a Laigueglia per raccontare storia e tradizioni dell'antico borgo

LAIGUEGLIA. Nel suo viaggio festivo su e giù per l'Italia «La domenica del villaggio» farà tappa a Laigueglia. La notizia non ha ancora avuto conferme ufficiali ma il Comune è in trattativa da alcuni giorni con Retequattro per la realizzazione di una puntata del programma condotto da Davide Mengacci e Mara Carfagna.

Prima di fissare una data sembra ci siano ancora da risolvere alcuni problemi tecnici. Riguarderebbero la troppa vicinanza della parrocchia di San Matteo al tracciato ferroviario ed il passaggio dei cavi elettrici. Uno dei punti di riferimento del viaggio tra scorci, ■■■ ■ gastronomia ■■■ più singolari località italiane, è infatti la chiesa del «villaggio» visitato dai conduttori. La puntata ■■ programma di Retequattro dedicata a Laigueglia probabilmente andrà in ■nda (in diretta) una domenica di dicembre. Un'anteprima alle dalle 9,30 alle ■■ e poi dalle 10,45 alle 11,30. [m. br.]

IL LIBRO

Storia di Mingo Strazzi «Companeros» in Spagna

Romano Strizioli

ALBENGA

Ci voleva Francesco Biga per trarre, dalla distanza di sessant'anni fa, le scelte coraggiose degli imperiesi e degli albenganesi che combatterono (e qualcuno morì) nelle Brigate Internazionali durante la guerra civile di Spagna. Lo storico della Resistenza nel Ponente ligure, biografo di Felice Cascione, autore delle parole dell'inno partigiano «Fischia il vento», ha infatti da poco pubblicato presso Dominici Editore di Imperia «Companeros» (176 pagine, lire 25 mila). Il libro di Biga sarà presentato sabato prossimo, alle 16,30, nella sala Ester Siccardi di viale Martiri di Giampiero Mentil, presidente dell'Anpi di Albenga.

Fra i quaranta liguri del ponente che imbracciarono il fucile per difendere la Repubblica spagnola dalla aggressione fascista del generale Franco, cinque provenivano dal paese savonese. Fra questi spiccano le biografie di Attilio «Mingo» Strazzi e Amedeo Isolica (oltre a Giovanni Gismondo di Alassio, Settimio Doglio di Borghetto d'Arroscia e Tommaso Carpino di Rordineto).

Attilio Strazzi ■ra nato ad Albenga nel 1904 ed ha dedicato tutta la sua breve vita all'ideale comunista. Commerciante facoltoso, lascia Albenga nel 1937 per accorrere in Spagna. Ferito, volle ritornare al fronte in Aragona dove fu ucciso in prossimità del fiume Guadalupe il 29 marzo 1938. A lui è stato intitolato il trofeo di ciclismo omonimo.

Isolica, orginario di Castellaniero, ■ battè con grande coraggio, riportando una grave ferita al petto il 18 marzo del 1938. Isolica è morto ad Albenga nel 19■■.

«Companeros» si avvale di una lucidissima nota introduttiva di Alessandro Natta che coglie l'occasione per rifare il punto su un momento storico da cui ha inizio la fase di espansione del nazifascismo in Europa. Una analisi lucida, a sessant'anni da quei fatti che segnarono l'inizio della tragica collaborazione fra Hitler e Mussolini.

La «città delle donne» lancia una doppia iniziativa turistica: oggi le «più belle», ad agosto le cicliste transalpine

Miss Francia a Varazze, poi il «Tour in rosa»

Stasera sfilate di moda al Palasport con le pellicce di Ramello

VARAZZE

Città delle donne, sempre ■ comunque. Varazze non ci sta a restare orfana delle prefenze femminili per questo 1999. Lo show e tutte le attività collaterali legate al marchio che Varazze ha fatto conoscere a livello nazionale, quest'anno non ci sono stati ma ■ Comune punta ugualmente sulle donne per questa fine dell'anno. Una serie di manifestazioni ■■■ vogliono incentivare il turismo fuori stagione e che cominciano ospitando le 36 finaliste del concorso di bellezza «Miss France 2000».

Le candidate sono arrivate ieri all'Hotel Palace e oggi saranno le protagoniste di una elegante sfilata alle 21,30 al palazzetto dello sport. Gli spettatori ammireranno oltre alla bellezza delle ragazze anche i capi e le ultime creazioni della pellicceria Ramello-Alta Italia di Andora che già dallo scorso anno ha seguito in qualità di sponsor le principali manifestazioni transalpine legate alla bellezza femminile. Altro sponsor della sfilata la ditta di moda giovane Bibliko.

La sfilata si avvarrà delle coreografie e dell'organizzazione del patron di Miss France Jean Claude Benhamou coadiuvato da Renato Tollin. La serata sarà presentata da Simona Bracchetti e Rinaldo Agostini di Radio Stereo 103. Ospite d'onore Raffaello Balzo eletto «il + bello d'Italia '99»

«Per Varazze è una grande occasione - spiega l'assessore al Turismo Giuseppe Torelli - non dobbiamo più ragionare nell'ottica del fatto che il turismo finisca a settembre. Per le candidate a Miss France e per tutti gli ospiti abbiamo preparato un'accoglienza degna della "città delle donne"».

Ma c'è di più nell'ottica del binomio Varazze-Francia. Oggi a Milano verrà presentata la nuova edizione del «Tour de France» femminile, la grande corsa a tappe che si inizierà nel mese si agosto del 2000. La prima tappa sarà tutta italiana: partirà da Castellania, in omaggio a Fausto Coppi e si concluderà appunto a Varazze.

Subito dopo la carovana si sposterà in Costa Azzurra. Un'altra grande vetrina per Varazze, visto che la corsa ciclistica femminile sarà seguita dall'emittente satellitare Eurosport. [p. p.]

A Varazze le candidate a Miss Francia

MOSTRE

Giganti alla Ristori

Si è inaugurata sabato e prosegue fino a Natale la grande mostra della Galleria Ristori in viale dei Mille 66. Sono esposte tra le altre opere di Chagall, De Chirico, Delvaux, Leger, Goya, Mirò, Picasso, Severini, Sutherland, Adami, Arman, Chia e Schifano. Orari 8,30-12,30 e 16-19,30 dal lunedì al sabato.

SAVONA

Rivive Fabbri

Prima settimana di esposizione, dopo l'inaugurazione di sabato scorso, per l'antologica di Agenori Fabbri curata, ad un anno dalla morte dell'artista, dalla Piccola Galleria di corso Italia. Sono esposti oltre 50 lavori di uno dei «grandi» del nostro secolo.

■■■■■■■

La Savaia da Osemont

«Se penso ai simboli e ai sogni...» è il titolo della personale di Michela Savaia alla galleria Osemont , con la collaborazione di «Spazio Cultura» curata da Milena Milani. La Savaia, artista nissena ormai da tempo radicata in Liguria, presenta nell'occasione ceramiche di recente realizzate negli studi albisolesi.

SAVONA

La Newsantandrea

Prosegue fino al 20 dicembre la «personale» di Monica Carocci, in collaborazione con la Triennale di Milano. L'artista presenta tre serie di paesaggi, urbani e naturali, volutamente di piccole dimensioni. La 33enne fotografa offre una mostra di alto livello, che fa parte del circuito «Photomedia Europe».

■■■■■■■

Conio e Beltramo

Prosegue nei locali del Circolo culturale Eleutheros di via Colombo 23 ad Albissola Marina la mostra personale di Nicoletta Conio e Sandro Beltramo. La prima presenta lavori recenti, il secondo, formatosi attraverso una trentennale esperienza

Il mondo della Seppi

«Luce come ricerca» è ■ titolo della personale di Cesarina Seppi alla Galleria Anna Osemont di via Colombo. Pitture ■ sculture dell'artista trentina resteranno visitabili in galleria fino alla fine di novembre.

■■■■■

Palmieri al Brandale

Prosegue al Centro d'arte «Il Brandale» di via Forni 2 la mostra personale di Mario Palmieri, inaugurata sabato scorso. La mostra prosegue fino al 27 novembre, con orario 17,30-19,30 dal martedì al sabato.

ALASSIO

Alberi di Scarantino

Dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30 si può visitare in via XX settembre ■■ la mostra «Alberi» di Giorgio Scarentino. L'esposizione ■ promossa da Master Case Immobiliare.

PIETRA

Artisti a rotazione

Mostre d'arte, a rotazione, con il «tele artistico A Prua» all'Auditorium di piazza Vecchia a Pietra Ligure. A Natale mostra di serigrafie di Pablo Picasso.

FINALE

Il museo delle bikes

Il museo storico della mountain-bike, arrivato dal Colorado, è sempre in mostra (sino al ■ gennaio) all'oratorio De Disciplinanti di Finalborgo. In esposizione bici d'epoca, foto storiche, documenti e altro.

■■■■■

Collettiva da Ghiglieri

Mostra con opere di Squillantini, Tomaselli, De Luca, Picelli, Possenti, De Rosa, Contrada, Canistrà e altri alla galleria d'arte Ghiglieri. Aperto dal martedì al sabato dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23.

AL CINEMA

SAVONA

TEATRO CHIABRERA. Tel 019-8310 ...
Chiuso.

ASTOR. Tel 019-85...
Hollywood, spettacolo di prosa con Massimo Ranieri. Or. ... 20.45
Lire 45000-24000

DIANA 1. Tel 019-825714 7
Destini incrociati.
Or. 16-19-22
Lire 12000 8000 ■■■

DIANA 2. Tel 019-825 714
Il sesto senso.
Or. 15.45-18-20.15-22.30
Lire ■■■■ ■■■ 7...

DIANA 3. Tel 019-825 714
■■■ **profondo.**
Or. 15.45 18.20.15 22.30
Lire 12 000, 8000 ■■■

ELDORADO. Tel 019-820563
American Pie.
Orario 15.45-18-20.15-22.30.
Lire 12 000, 8000, 7000

FINALTURIO. Tel 019-8385022
Eyes wide shut.
Or. 15,30-21
Lire 8000-7000

■■■. Tel 019-8...
Film a luci rosse
Or 15, 22 30 Lire 10 000, 7000 5000

SALESIANI. Tel 019-820704
Oggi riposo. Ore 21 30 Lire 8000-■■■

ALASSIO

COLOMBO. Tel 0182-640 263
American Pie.
Ore 20 30-22.30 (nei festivi anche spettacoli alle 16.30-18,30).
Lire 10 000, ■■■ 5000

RITZ. Tel 0182-640 427 7
In principio erano le ■■■■
Orario: ■■■■ **Mizungu.** ore 22.15 Lire 5000

ALBENGA

■■■RA. Tel 0182-51419
■■■ riposo.
Oggi ore 20 30-22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30-18,30) Lire ■■■■■■5000

ASTOR. Tel 0182-50 997
Oggi riposo.
ore 20 30-22,30 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16,30-18,30)
Lire 10000-6000-5000

ALTARE

Vallechiara.
Oggi riposo. Ore 21 lire 10000-8000

IMPERIA

CAVOUR. Tel 0183-61978
Oggi riposo

CENTRALE. Tel 0183-63671
Blu profondo
Orario 20.10-22 30
Lire ■■■■

DANTE. Tel 0183-293620
Oggi riposo

EMPERIA. Tel 0183-292745
Un uomo per bene
Orario 20.20-22.40
Lire 10000-8000

■■■■■ ■■■■

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Oggi riposo

■■■■■ ■■■■

CAPITOL. Tel 0184-434440
Oggi riposo

■■■■■ ■■■■

OLIMPIA. Tel 0184-26195
Tutto su mia madre
■■■ 20 30-22 30

■■■■■ ■■■■

CRISTALLO. Tel. 0184-296048.
Oggi riposo

■■■■■

TEATRI

CARLO ■■■CE Riposo Da domani «Death in Venice», opera in due atti di B. Britten. Ore 15.30. ■■ 65 mila 35 mila

TEATRO STABILE - ■■■ Oggi «Lo Stampo» di Hristmann, di Mc Donagh, con E. Pagni, ore 20.30

POLITEAMA GENOVESE - Riposo - di G. Pagni e J. ■■■ Ore 21 L. 45 mila e 35 mila

■■■■■

America A. Asini

America B The astronaut's wife

Ariston 1 Fight club

Ariston 2 Amori nello specchio

Augustus Notting hill

Cianglero Porto Antico multisala La moglie dell'astronauta-Oktober sky-Blu profondo-American pie-The sixth sense-Resurrection-Destini incrociati-Bowfinger-Notting Hill

Corallo multisala Addio terraferma
Ricomincio da oggi

Universale multisala American Pie-Bowfinger-The sixt sense

Europa Tutto su mia madre

Lux Blu profondo

Odeon The intruder

Olimpia Asterix e Obelix

Orfeo Studio 54

Ritz Jakob il bugiardo

Ambarabà (Vezzi) Riposo.

Eden (Pegli) Riposo

ANDORA

Novembre in Pelliccia

Cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova

Programma anche in diretta nazi sport interessati

la vostra pelliccia valutata da 3 a 6 milioni! Il vostro cappotto in cuoio di pelle valutato fino a 1 milione

VISONE
a poco più di
2 milioni

Gruppo Alta Italia
by
Ramello
la Firma in Pelliccia

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

Valle d'Aosta Vallée d'Aoste

PER LO SCI UNA SOLA È LA VALLÉE

Si ritorna a parlare neve e in Valle d'Aosta. La stagione invernale sta per cominciare. Le nevicate degli ultimi giorni l'innevamento programmato hanno permesso agli operatori preparare al meglio le piste. E la Valle d'Aosta torna un paradiso per lo sci. Circondata dai «4000» più prestigiosi delle Alpi - il Monte Bianco, il Monte Rosa, il Cervino, il Gran Paradiso e il Grand Combin - la regione offre, nelle sue 23 stazioni sciistiche, 878 chilometri di piste da discesa, 300 chilometri piste da fondo, 169 impianti risalita, 111 rifugi alpini, oltre 1000 maestri di sci, di cui specializzati per lo snowboard, 30 per il telemark e 118 per l'insegnamento ad adulti bambini disabili, da 178 guide alpine e, da quest'anno, 246 pisteur-secouriste, gli addetti al soccorso e alla manutenzione sulle piste, e oltre 50 direttori di pista professionisti. L'amministrazione regionale ha infatti abilitato, con corsi appositi, il personale che deve garantire una maggiore sicurezza tutela migliaia persone che ogni giorno transitano sulle piste della Valle d'Aosta. Un elemento questo che testimonia la serietà e l'impegno che la Regione pone nei confronti del turismo invernale.

Per sciare in Valle d'Aosta si possono scegliere le località che hanno veicolato il nome della regione a livello internazionale, come Ayas, Brusson, Breuil Cervinia, Cogne, Courmayeur, Gressoney, La Thuile e Pila, si può optare anche per centri meno noti, ma altrettanto degni di essere conosciuti, piccoli centri ricercati soprattutto dalle famiglie, che scelgono vivere la montagna per sua atmosfera intima tranquilla. È il caso dei villaggi alpini situati nelle valli del Parco Nazionale del Gran Paradiso, nella Valle del Gran San Bernardo, nella media valle Cervino, come le tutte le valli laterali che si sono comunque dotate di buone strutture ricettive e sportive.

In questo ampio ventaglio scelta tra le tante località della Vallée, vi è anche l'opportunità di valutare le tante offerte per le settimane bianche.

Nell'inverno 1999-2000 i prezzi variano da un minimo di mila lire un massimo di 2 milioni 940 mila lire, a seconda del periodo e della categoria dell'albergo - da una a quattro stelle, con trattamento di mezza pensione -.

Sciare in Valle d'Aosta può anche significare varcare i confini italiani per raggiungere comprensori francesi svizzeri. Le funivie della Società Monte Bianco, permettono di arrivare ai 3 mila 800 metri altitudine di Punta Helbronner. Da qui è possibile scendere a Chamonix percorrendo la fantastica Vallée Blanche. Le funivie del Piccolo San Bernardo, al turista in possesso dello skipass di La Thuile offrono l'opportunità di raggiungere La Rosière, sempre in territorio francese, e di sciare 130 chilometri di piste che si snodano due versanti dell'antico passo del Piccolo San Bernardo. Mentre le piste discesa del comprensorio del Cervino si estendono anche sul ghiacciaio del Plateau Rosa, a Zermatt, territorio .

In Valle d'Aosta può «sciare confini» anche per quanto concerne le tariffe. Lo «Skipass Valle d'Aosta» infatti il biglietto plurigiornaliero stagionale per lo sci in libertà. Libertà di scegliere ogni giorno la stazione preferita, optando per un comprensorio piuttosto che un altro a seconda condizioni meteo dell'innevamento. Libertà movimento, in quanto l'abbonamento prescelto - caricato su apposito supporto elettronico - viene letto a distanza, al momento dell'accesso agli impianti, al solo passaggio. Libertà di scegliere - ed è una novità della stagione - l'abbinamento sci o altre attività. Lo «Skipass Valle d'Aosta» offre infatti libero tutte le piste da fondo della regione, l'ingresso alle piscine Pré-Saint-Didier, Aosta, Saint-Vincent e Verrès, agli stadi del ghiaccio Aosta Courmayeur, la visita ai più bei castelli della Valle (Verrès, Issogne, Fénis e Gressoney-Saint-Jean), nonché ai musei e ai siti museali, è anche «biglietto da visita» per l'accesso al Casinò de la Vallée. Lo Skipass stagionale permette, oltre a tutte le località sciistiche Valle d'Aosta, di sciare nella stazione di Alagna Valsesia, sul versante piemontese comprensorio del Monterosa Ski, La Rosière, alle «Quatre Vallées» - Verbier, La Tzoumaz, Nendaz, Veysonnaz, Thyon-les-Collons - nel Vallese, in Svizzera (per tre giorni non consecutivi), e Zermatt.

E per la stagione invernale che porta 2000, la Regione d'Aosta, in collaborazione con l'Associazione valdostana impianti fune, ha pensato anche di dare anche un ulteriore «tocco» tecnologico al mondo dello sci, dotando le dodici principali stazioni con un sistema di web cam, telefisse che manderanno, in vari momenti della giornata, sito internet dell'amministrazione regionale (www.regione.vda.it) le immagini aggiornate piste trasmetteranno il del bollettino . Per il turista sarà un mezzo in più per poter «vedere da vicino» la situazione della neve e le condizioni meteo comprensorio che lo interessa. Le stazioni già coinvolte nel «progetto web cam» sono Ayas (Champoluc), Cervinia, Champorcher, Courmayeur-Punta Helbronner, Courmayeur - Plan Checrouit, Gressoney, La Thuile, Pila e Saint-Rhémy / Crévacol per lo sci da discesa e Brusson e Cogne per il fondo.

Informazioni sulle condizioni della nelle stazioni sciistiche della Valle si possono avere anche consultando, alla pagina 685, il Televideo Rai, oppure internet, connettendosi siti www.ttsnetwork.com/neve e space.tin.it/turismo/flournie/index.htm.

Tra le novità che il mondo sci valdostano offre da quest'anno, turisti e residenti, vi sono anche quelle legate ai nuovi impianti: dalla prossima stagione invernale sarà più veloce raggiungere le piste di Plan Maison, a Cervinia. Accanto alla telecabina a sei posti, è stata aperta anche la rinnovata funivia, che in quattro minuti permette di percorrere distanza tra il Breuil piste, con una portata oraria di 940 persone. Mentre sostituire la seggiovia della Fourclaz, La Thuile, è stata costruita una seggiovia quadriposto, con protezione antivento plexiglas e la «forza» portare a destinazione 2400 persone all'ora. Nuovi impianti sono stati installati anche per sciare ad Antagnod, nella Val d'Ayas, a Torgnon, nella Valtournenche.

Per seguire le evoluzioni del mondo dello sci, la Valle d'Aosta, oltre a proporre i maestri specializzati nello snowboard, che attirano sempre di più il favore degli appassionati neve, ha aperto anche due piste a questa disciplina: lo snow park di Cervinia, allestito nella zona del Carosello e quello di Pila, novità della stagione 1999/2000. Entrambi sono dotati di potenti impianti Hi-Fi, per offrire una «colonna sonora» alle acrobazie degli appassionati della «tavola».

Per apprezzare al meglio una giornata sugli sci è però indispensabile ricordare alcuni comportamenti tenere sulle piste. Comportamenti che disciplinati da normativa regionale, che sottolinea, in particolare, che non si devono affrontare piste di difficoltà superiore alle proprie capacità, che si deve adeguare l'andatura sugli sci alle proprie capacità, alla tipologia utilizzata, che si deve rispettare la segnaletica posta piste, evitando la sosta in rischio, deve porre massima cautela superando gli altri sciatori. Piccole regole di «convivenza» che permettono di trascorrere bellissimi momenti di svago sulle piste della Vallée.

non è soltanto lo sci che di soggiorno in d'Aosta un'esperienza indimenticabile. Nello spirito degli operatori vi è anche l'offrire agli ospiti una calda accoglienza, facendoli partecipare alla dolce atmosfera dei piccoli centri di montagna, dove la cultura e tradizioni locali sono ancora vive dove si può apprezzare la ricca gastronomia valdostana, frutto di ricette e di riti che si tramandano secoli. Gli amanti sport possono cimentarsi trekking neve, provare l'ebbrezza dell'arrampicata su ghiaccio, salire sulla mountain bike sia con la neve sia con il ghiaccio, dilettarsi in passeggiate con racchette neve in slitta, pattinare su ghiaccio in piste artificiali o naturali, cavalcare, dedicarsi a momenti di tennis e squash, volare deltaplano, parapendio o in mongolfiera. Anche tutto questo fa parte dell'offerta turistica invernale della Valle d'Aosta.

La Valle d'Aosta non però soltanto neve e sport. Una in Valle d'Aosta può infatti significare la scoperta di una regione ricca patrimonio storico, culturale e architettonico rara bellezza. Aosta, piccola «Roma fra le Alpi», testimonia passato che è cominciato con i Romani, nel 23 avanti Cristo, e si è snodato nei secoli, lasciando monumenti reperti importanti, l'Arco d'Augusto, la Porta Pretoria, il Teatro, l'Anfiteatro, torri medievali e la Collegiata di Sant'Orso. Una in Valle d'Aosta può essere anche l'occasione di visitare i castelli, i musei e le tante mostre che vengono ospitate nelle varie località di villeggiatura.

Per informazioni:

ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, SPORT, COMMERCIO TRASPORTI

Piazza Narbonne, 3 - 11100 AOSTA
Telefono 0165/236627
www.regione.vda.it/turismo
e-mail: uit-aosta@regione.vda.it

Pallanuoto A1: nuova impresa biancorossa nell'anticipo di ieri

La Rari dei giovani stordisce anche la super Florentia: 8-6

Ennio Fornaleri
SAVONA

La Rari si ripete, e dopo il Pescara mette sotto anche la Florentia. Il punteggio finale di 8-6 (parziali 1-1 5-2 2-2 0-1) la dice lunga su come i savonesi hanno ottenuto la seconda vittoria casalinga, chiudendo in attivo il temibile trittico di inizio campionato. Ed è la difesa, l'arma vincente dei biancorossi: pressoché perfetta anche secondo il tecnico Claudio Mistrangelo, che ha parole di elogio per la prestazione del pacchetto arretrato: «Ottima la prova con l'uomo in meno e bravi a non innervosirci nonostante i numerosi falli contro: devo dire che sono stati proprio tanti. Abbiamo mantenuto la calma e con questo non voglio troppo recriminare...». Assolutamente condivisibile la disamina, a cui va aggiunta la prestazione maiuscola del portiere Giacomo Pastorino, determinante con almeno 4 «parate». Anche se diventa antipatico stilare classifiche di merito, perché la Rari odierna ha giocato bene in blocco e ha confermato in positivo le prove mostrate nei primi due incontri.

Alla Florentia mancavano Popovic, più Vannini e Brazzatti assenti per attacchi febbrili. Non sono stati rischiati anche in vista della «tre giorni» di Coppa delle Coppe, visto che si giocava in una piscina all'aperto: e su questo il coach ospite Tempestini è stato anche polemico. Ma parlare delle assenze sarebbe sminuire questa impresa della Rari anche se, al solito, viene presa senza particolari trionfalismi. Da comprendere, ma da condividere solo in parte: superare rivali come Pescara e Florentia qualcosa vorrà pur dire, invece l'ambiente a partire da Mistrangelo, getta acqua sul fuoco. Comunque i giocatori sono usciti tra gli applausi in «standing ovation» dei 200 spettatori che, nonostante il giorno feriale e approfittando della magnifica giornata di sole, hanno sospinto con calore questa torribile Rari.

Il giovane Felugo qui in azione, è stato ancora una volta tra i migliori dell'Athena

L'arbitraggio ha accontentato la Florentia anche se, a dire il vero e pur nei loro errori, i direttori di gara almeno hanno dimostrato coerenza dall'inizio alla fine. Nel primo quarto di gioco i toscani sono sempre in vantaggio ed il Savona insegue, con gli arbitri che fischiano tutto il possibile il centroboa Jelenic, impedendogli di giocare con 4 interventi consecutivi su altrettante palle giocate. Ma nel secondo quarto la Rari firma il sorpasso con Sargiano: e passati ben 16' prima che i direttori di gara fischino la prima superiorità ai savonesi. Il preziosismo della «colombella» di Sargiano e la marcatura di Fresia chiudono il tempo sul 6-3 pro Rari. Nella terza parte la prima prodezza di Pastorino anticipa le reti di Ghibellini e Calcaterra (il migliore dei suoi) che poco dopo si ripete. Jelenic firma l'ultimo gol prima della sirena, e la Rari non gestisce al meglio la palla che avrebbe potuto portare alla segnatura. La quarta frazione è giocata dalla Rari al limite dei 35 secondi per concludere l'azione e dopo l'unica marcatura del tempo, arrivano gli errori di Bruschini che fallisce superiorità sull'8-6, imitato peraltro da Jelenic. Gli ultimi interventi di Pastorino sono ancora decisivi, specie il primo su Gorchkov. Questa vittoria della Rari verrà trasmessa domenica alle 20,30 su Telegenova.

ATHENA Pastorino, F. Mistrangelo, Felugo (2 gol), Fresia (1), Di Noia, Petronelli, Jelenic (2), Georgescu, Sargiano (2), Prati, Pelizzoli, Nicche, Ghibellini (1) All: Claudio Mistrangelo

RARI Tempesti, Carotini, Grementieri, Fodor, Valle, Gorchkov (1), Luccianti (1), Cenci, Binchi (1), Cotugno, Sottani, Calcaterra (3), Bruschini All: Riccardo Tepastini. Arbitri: Melis e Carannante.

Pelizzoli: ottimo ricambio per Jelenic

Pallamano

La Winterthur ancora battuta

Ancora una sconfitta, la quarta, per la Winterthur Savona nel campionato interregionale di serie C di handball. La squadra di Federico Magliocca è stata battuta per 22-9 al Palazzetto dello sport di Quiliano dalla Pallamano Cologne al termine di una partita in cui gli ospiti hanno messo in evidenza buon gioco in ogni reparto. La Winterthur è ancora all palo nella classifica del girone lombardo. Vittoria invece per l'Entella Chiavari, inserita nel raggruppamento toscano. La compagine genovese al debutto nel nuovo impianto locale, ha superato per 27-19 la Fiorentina. Con questa vittoria l'Entella rientra nel giro delle grandi del torneo. Il campionato adesso osserverà un turno di riposo, e riprenderà l'11 dicembre. [r. p.]

Blucerchiati furenti: «Uno 0-1 ingiusto»

Samp, il ko di Napoli come base di partenza

Ventura disprezza soltanto il risultato
Palmieri: «Far tesoro di questa sconfitta»

Damiano Basso
GENOVA

E' una di quelle sconfitte che possono segnare un campionato intero. La Samp è tornata da Napoli con tanta rabbia in corpo, con la consapevolezza di avere offerto una delle migliori prove stagionali e di non aver raccolto niente. La seconda sconfitta stagionale, tra l'altro, ha spinto i blucerchiati fuori dalla zona-promozione. E in questo senso pesa di più i 4 pareggi consecutivi che il passo falso del S. Paolo, un campo dove si può anche perdere. Adesso, però, la squadra di Ventura può più permettersi passi falsi. A cominciare dal prossimo confronto di Cremona contro un Treviso in salute, che sarà però senza il centrocampista Bosi e il bomber Beghetto, squalificati.

Comprensibili rabbia e rammarichi del mister: «Ho parlato nello spogliatoio subito dopo la partita e ho spiegato ai giocatori che adesso dobbiamo trasformare questa rabbia in carica agonisitica. Abbiamo giocato una gran partita, siamo stati padroni del campo per larghi tratti... Purtroppo però non abbiamo colto punti e la classifica comincia a preoccupare. Proprio dalla prova del S. Paolo, però, dobbiamo ricavare la grinta e il cinismo su cui far leva adesso».

Amareggiato, il capitano: «Guai a demoralizzarsi. Questa sconfitta deve servire da lezione per non ricadere più in certi errori. Non riusciamo ancora a velocizzare la manovra e ci manca anche un pizzico di cattiveria agonistica, lasciando da parte certe immotivate paure. A questo punto deve emergere il carattere del gruppo, noi giocatori possiamo dare una sterzata».

Intanto a Pegli il Genoa continua a preparare l'anticipo di venerdì con l'Atalanta. Puntuale è arrivato la squalificato per Francioso (ma anche i bergamaschi saranno privi di un elemento importante, il fantasista Doni) e ieri pomeriggio nell'amichevole con la Primavera, Rossi ha provato il tridente Manfredini-Carparelli-Martusciello: «Carparelli ha caratteristiche simili a Francioso - ha spiegato il tecnico - e comunque ho ancora qualche giorno per decidere. , ad esempio potrei anche cambiare assetto tattico e passare al 5-3-2». Al Pio XII si è visto anche il presidente Scerni, che si è intrattenuto a parare con il d.s. Castagnini ed il team manager Caricola.

RIPRENDIAMO

Due ragazze al comando della classifica, fra i [illegible] svetta il Turin Bar

«Anna» e Ramona Pellegrino E' rosa la vetta del Savona-Goal

Nanni De Marco

Grande volata alla Cipollina, è Andrea Penna conquista la decima tappa del Savona Goal un doppio, probante «40». Colonna vincente: 1-1, 0-1, 1-1, 1-0, n.v., 0-1.

Ordine d'arrivo G.P. Scultori Orafi; punti 40 Andrea Penna (Gruppo Penna) seconda scheda 40, Batistuta (Ed. Peri) s.s. 34, Ilda Peri s.s. 20, Paolo Ferro (Wazz) s.s. 18, Roberto Berta (Ed. Bennati) scheda unica, Aldo (Turin) s.s. 14; 34 Ramona Pellegrino, Bruno Borello, Trap Peri, Pluto Rossi, Santo Minuto, Scheda Sei e Uno Turin; 30 Anna, Dik, Al, Venti, Lama, Eva, Gioele Bellina, Toldo, Franco Peri, Mimmo Minuto, Roby Bennati, Gaetano Bennati, Massimo Zunino, Patty Lapergola e Pippo Lapergola; 28 Tamino Coniglietti, Paolo Sole, Schinca Bennati, Gerolamo Damonte, Pino Lapergola, Piera Carlino, Mohamed Fuos Fus; 24 Kik, Graz, Simo, Paolo Ferrero, Mario Varicelli, Alberto Negro, Otta, Tomaso Gazzolo, Francesco Pampararo, Mito, Alex Diprima, Giuseppe Diprima, Roberto Peri, Domenico Minuto, Piero Minuto, Giovanni Severini, Marina Rovere, Paolo Pelle, Renato Berta, Diego Ferraro, Daniela Pelle, Alessandro Mozzone, Nuccio Lapergola, Cinzia Pergola, Antonio Fazio, Franco Gaggero, Antonio Mazzocchi, Salvatore Burgio, Armando Torregrossa, Mauro Ciarlo, Classi Terze Guidobono; 22 Nicoletta Rossi, Pimpa e Classi Prime Guidobono; Aldo Navello, Tea, Leporina, Mario Gaggero, Lino Wazz, Fabio Carlino, Manuel Diprima, Marco Rossi, Michele Rossi, Giovanna Cazzulo, Anna Sole, Franco Bennati, Gianni Bennati, Fabrizio Bennati, Romano Ricci, Giancarlo Saettone, Mariangela Caviglia, Stefania Briano, Sabrina Schinca, Natalia Ferrari, Eli Lapergola, Luca Lapergola, Rina Lapergola, Maria Lapergola, Danilo Lapergola, Classi Seconde Guidobono, G. Luigi Biondi, Lorenzo Firpo; seguono altri con punteggi minori.

BAR E TEAM La lotta a squadre si chiude per questa tappa con un vantaggio di dieci punti per il Turin Bar che sommato al precedente porta a 14 il distacco dal Ristorante La Pergola. Situazione: 376 Turin Bar; Ristorante La Pergola; 346 Edicola Peri; Minuto Gruppo ed Edicola Berta; 320 Lino Wazz Acconciatore; 318 Vittoria Alassio e Media Ghiglieri-Aycardi; 302 Edicola Rapalino; Edicola Scrivanti; 286 Media Guidobono; 284 Colpi di Testa Vado; 258 Edicola Quiliano; 256 Pasticceria Biondi Loano; 254 Albergo Savona; 246 Gruppo Penna; Stella Varazze; 236 L'Officina; 230 Gaggero Boys; 132 I Coniglietti.

CLASSIFICA GENERALE La maglia è di due per due portabandiere al femminile con Anna Turin Bar c'è sempre la finalese alunna della Media Ghiglieri Ramona Pellegrino. Situazione. Punti 304 Anna Turin e Ramona Pellegrino; 296 Dik Turin e Ilda Peri; 290 Trap Peri; 288 Franco Peri; 282 Mister Battaglino; 280 Paolo Ferro; 278 Batistuta Peri; 276 Simo, Al, Lino Wazz e Roberto Peri; 270 Tomaso Gazzolo, Gioele Wazz, Eli Lapergola e Santo Minuto; 268 M. Teresio Ciarlo, Alessandro Mozzone e Nuccio Minuto; 266 Clausio Carlino; 264 Rino Lupo e Domenico Minuto; 262 Edicola Quiliano, Giò e Franco Minuto; Piero Minuto e Lorenzo Firpo; Franco Giannello, Toldo, Giovanna Cazzulo e Pietro Rossi; 2 Karl, Rik e Gaetano Bennati; 254 Graz, Paolo Ferrero e Pippo Lapergola; 252 Piera Carlino e Roby Bennati; 2 Andrea Penna e Valentina Doglio; 248 Erika Scafuro; 246 Gianni Bennati; 244 Aura Zuliani; 242 Franco Bennati, Silvia Fragola e Francesca Basso; 240 Gian Luigi Biondi e Mario Gaggero; 238 Marco Beccuti; 236 Nuccio Minuto, Franco Gaggero, Antonio Fazio e Mito; 234 Edicola Rapalino e Bruno Berello; 232 Paolo Sole; 230 Emidio Zuliani, Mario Varricelli e Marco Rossi; 228 Anna Sole; 226 Francesco Bennati; 224 Juan Lapergola; 218 Massimo Canepa e Nuccio Lapergola; 216 Michela Rossi; 214 Fabiola Rizzi e Martina Giovannacci; 212 Daniela Lapergola e Roma; 208 Sergio Lapergola; Rok; 202 Lama; 198 Katia; 194 Giuseppe Diprima; 178 Zena; 176 Ada; 168 Eva; 166 Aldo; 154 Anita Rossello; 146 Classi Seconde Guidobono; 144 Pluto Rossi; 136 Manuel Diprima; 130 Classi Prime Guidobono; 126 Classi Terze Guidobono; 114 Pimpa Coniglietti; 100 Pucci Coniglietti; 92 Otta Coniglietti. Per i candidati nei Golden Boys ricordiamo che sono necessari solo 50 voti per il diritto a partecipare alla serata dello Sportivo dell'Anno e per il relativo premio Gran Premio Sottozero.

Doppio successo per l'Amatori

In B1 maschile affermazione esterna dell'Amatori, 5-1 sul Verres. I punti sono stati realizzati da Zaichine, Negro e Barbieri: i savonesi hanno lasciato la zona-salvezza. In C1 maschile l'Amatori si è ripetuta vincendo a Viareggio 5-3. Protagonista Sanguineti che ha realizzato tre punti. [g. o.]

GOLF

Così la Coppa del Presidente

Nel week-end è disputata la Coppa del Presidente: in Prima categoria successo di Isabel Chillemi su Massimo Germani e Giovanni Scovazzi. Nella Seconda ha vinto Giuseppe Galleano davanti a Giacomo Dellepiane e Marianne De Benedetti. Terza primo Giampaolo Gardini su Rosa Gramigna. [g. o.]

VELA

Helsigor parte alla grande

Vittoria di Helsigor, di Saettone, nella seconda giornata del campionato d'Inverno-Trofeo Saris. Domenica dicembre è prevista la gara di recupero della prima giornata, nelle acque davanti alla Torretta. [r. p.]

I GOL
DA RICH
LI BAT E LI VINCI
3 campi da calcio a 5
(regolamentari serie B)
Tutte le grandi sfide del Campionato di serie A
DI
(sede Juventus Club Golfo Dianese)
PARCO DIVERTIMENTI
Tel. 0183.49.41.31

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

1 A
SAVONA GOAL 2000
Gran premio «SCULTORI
MERCOLEDI' 24 NOVEMBRE 1999
domenica novembre 1999
1 ALBENGA - SAVONA
3 FEZZANESE - LOANESI
4 BRAGNO - MIGNANEGO
5 - QUILIANO
6
LO SPORTIVO DELL'ANNO E': LO DEI 100 ANNI E':
GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"
Primi calci
Pulcini
Esordienti
Giovanissimi
Allievi
Junior
Nome Cognome
BAR o TEAM
Il miglior settore giovanile è:

Nuova Polo.
Supervalorizza le prestazioni.

* Se vuoi mettere in luce il lato più sportivo del tuo carattere, prova ad accendere la nuova Polo.

Magari puoi iniziare con una delle motorizzazioni a benzina - dal 1.0 litri 37kW/50CV fino al GTI 1.6 litri 92kW/125CV, e continuare con uno dei due propulsori diesel, il 1.9 litri SDI da 47kW/64CV o il 1.4 litri TDI 55kW/75CV 3 cilindri.

L'effetto che proverai sarà sempre duplice: più valore al lato guida, per le prestazioni, più valore al lato pratico, per i consumi. Se non ti basta, l'equipaggiamento di serie ti farà sentire l'uomo più ricco della strada.

Per conoscerla meglio entra in www.volkswagen_italia.com.

Nuova Polo, l'auto che ti supervalorizza. Per tutti, un bel passo in avanti.

Versioni Polo: 1.0 37kW/50CV - Air; 1.4 Comfortline 44kW/60CV - Air; 1.4 Comfortline 55kW/75CV - Aut.; 1.4 Highline 55kW/75CV - Aut.; 1.4 Highline 74kW/101CV; 1.6 GTI 92kW/125CV; 1.9 SDI 47kW/64CV; 1.9 SDI Comfortline 47kW/64CV; 1.4 TDI Comfortline 55kW/75CV; 1.4 TDI Highline 55kW/75CV.

Da lire 20.588.400 (€ 10.633,02) IVA incl., versione 3 porte, escl. I.P.T.

Colore oro non disponibile nella gamma.

Da Sabato 27 novembre in tutti i Concessionari Volkswagen.

Nuova Polo

Coppia Campioni

Dal 22 novembre,
La Stampa e La Gazzetta dello Sport insieme a sole 2000 lire*.

Due istituzioni dell'informazione si uniscono, per regalarvi un doppio piacere quotidiano. Per chi lo preferisce, dal 22 novembre La Stampa e La Gazzetta dello Sport potranno essere acquistate insieme, dalla domenica al venerdì, a sole 2000* lire. Dai risultati della Borsa a quelli delle grandi competizioni sportive: una grande occasione per fare il pieno di notizie.

**È possibile acquistare La Stampa da sola a L. 1500 e La Gazzetta dello Sport da sola a L. 1400. L'offerta è riservata al canale edicola di Piemonte e Valle d'Aosta.*

I Centri Vendita Selezionati

1

ELBI MODE s.r.l.

FILATURA DI CROSA

Lana Mediterranea

Luigi Botto

Filati, tessuti

Abbigliamento e maglieria uomo e donna

A DICEMBRE APERTO NEI GIORNI FESTIVI

ORARIO: 9,00-12,30 • 14,30-19,00 - Chiuso il mercoledì

VALDENGO - Via Q. Sella, 9 - Tel. (015) 881976

2

SAGLIETTI ANDREINA

NOVITÁ
AUTUNNO - INVERNO
1999 - 2000

- Tessuti di arredamento a metro e a peso
- Scampoli di lana, misto lana e seta e peso
- Scampoli a partire da €. 10.000 al kg.
- Tessuti firmati

TESSUTI DA [illegible] IL 2000

[illegible] TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE

Orari: dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle [illegible]

PRATO [illegible]
Via Gramsci, 14 (via per Covallirio) - Tel. 0163 852010

3

LANIFICIO ANGELICO
BIELLA

CONFEZIONI **SPACCIO**

UOMO *
DONNA *
SCAMPOLI *

BIELLA - Via Cottolengo, 28 - Tel. 015 8492664

Orario: 9,00 - 12,30 • 15,00 - 19,30 - Chiuso il lunedì mattino

4

REDA

...Il simbolo di uno stile inconfondibile ...

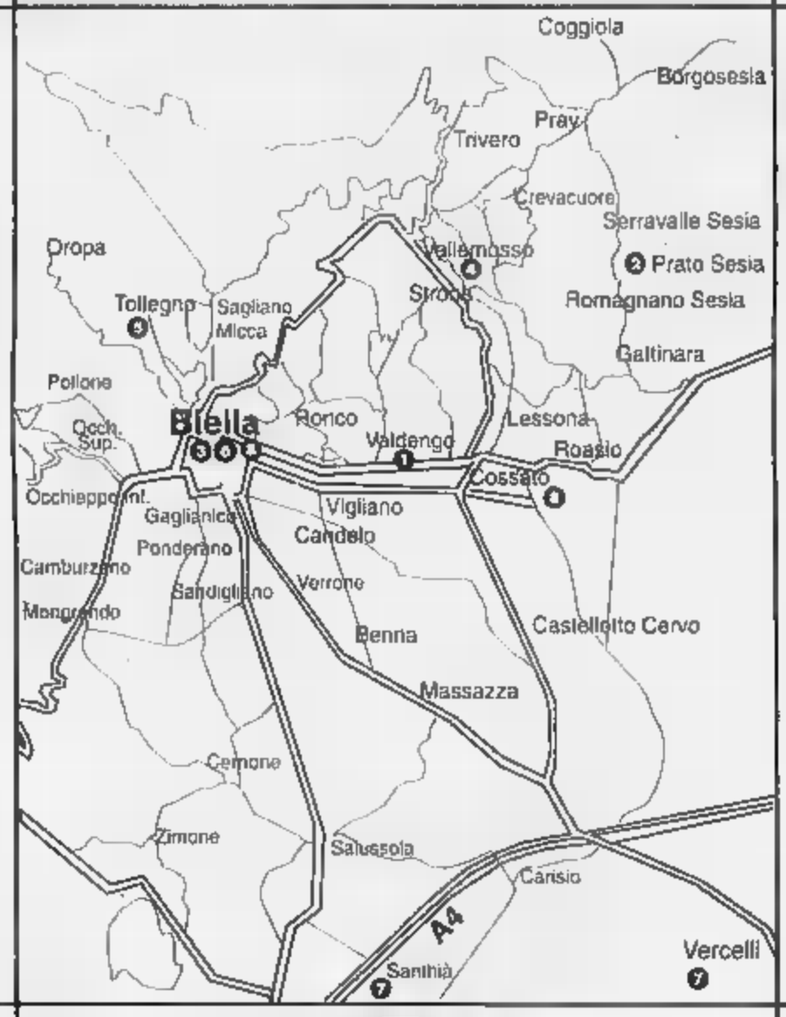
Per l'Autunno Inverno 99/2000 il Centro Vendita Reda Presenta la nuova collezione di ispirazione sartoriale "Made to Measure" adatta per ogni taglia con capi pronti da provare, in tessuti esclusivi in pura lana, scelti per vestire con stile in ogni occasione. Accessori: camicie, cravatte, maglie e articoli regalo. Abbigliamento uomo - donna

Il Centro Vendita Reda è aperto tutti i giorni [illegible] i seguenti orari:

Lunedì dalle 15 alle 19
Martedì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19
Mercoledì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19
Giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19
Venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19
Sabato dalle 9 alle 12

SAREMO APERTI I SABATI E LE DOMENICHE DI DICEMBRE DALLE 9 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19

Vallemosso - Via B. Sella 19 - Tel. 015 7049225



5

LANA GATTO

Spaccio aziendale

VENDITA
MAGLIERIA - TESSUTI
***FILATI* IN ROCCHE E PER AGUGLIERIA**
ABBIGLIAMENTO

ragno

MAGLIERIA INTIMA
■ *PIGIAMI per*
UOMO - DONNA - BAMBINO

FILATURA ■ TESSITURA DI TOLLEGNO
Via Roma, 15 - Tel. 015421809
Orario: da martedì a sabato ore 9/12 - 14/19
(CHIUSO IL LUNEDÌ TUTTO IL GIORNO)
SAREMO APERTI L'8 DICEMBRE E TUTTE
LE DOMENICHE DI DICEMBRE.
ORARI: 9 -12 / 15,30 - 19.

6

A.B.C.

Confezioni
Abbigliamento
Uomo
(Abiti su misura)

Grande qualità a prezzi competitivi con i migliori tessuti

BIELLA - Via Asmara, 6 - Tel. 015 8493317

7

PUNTO MAGLIA

VENDITA DIRETTA

MAGLIERIA ESTERNA
UOMO / DONNA
FILATI PREGIATI
PURA LANA - MISTO LANA - ANGORA
CASHEMERE - MOHAIR - CASHEMERE / SETA

VERCELLI
Via Gran Paradiso 34
(interno cortile)
10 - 12 / 15 - 19,30
(Chiuso lunedì)

SANTHIA'
Piazza Roma, [illegible]
(Municipio)
9 - 12,30 / 15 - 19,30
(Chiuso lunedì mattina)

DAL 28 NOVEMBRE AL 24 DICEMBRE SAREMO APERTI TUTTI I [illegible] COMPRESE dalle [illegible] alle [illegible] e dalle 15 alle 19,30

8

CENTRI VENDITA

TESSUTI NOVITÀ
IDEE REGALO

LANIFICIO Tessilstrona

Fodere Bemberg®

PREZZI DI FABBRICA

Spaccio industriale
[illegible]
COSSATO
Via Amendola, 15 (ex local. Fiat) - tel. 0154 [illegible]
orario 9 - 12,15, 14,30 - 18,30 (chiuso mercoledì mattina)

[illegible]
BIELLA
BIELLA
Galleria L. da Vinci - tel. 015 21994
orario 9 - 12,15 15 - 19,15 (chiuso lunedì mattina)

[illegible] IL [illegible]

Dopo la sentenza del pretore, lunedì mattina era stato cacciato dall'alloggio

Franco Benatti durante le sue peregrinazioni. Lunedì mattina è uscito dall'alloggio di via Porpora dove abitava con un paio di calzoni leggeri, un cappotto e una valigia. Oggi forse sistemazione

Andrea Parvopasso del Sunia e Giovanni Baratta del Sicet

Sfrattato dalla vita a 73 anni

La notte infinita del signor Benatti

Malato di cuore, ha vagato per tutta la città prima di trovare la stanza pagata dal Comune

Alessandro Mondo

E' stato uno dei primi, forse il primo da anni, a subire lo sfratto pur possedendo i requisiti per accedere all'edilizia residenziale pubblica. Il Comune gli ha pagato stanza ma Franco Benatti - 73 anni, solo e malato di cuore, sfrattato lunedì mattina dall'alloggio in via Porpora 29 (interno 20) che occupava da trent'anni - non si è fatto vedere la di lunedì all'«Hotel Bellavista» di via Galliari 15. che abbia trovato una sistemazione migliore, come penseranno i più. Stando a quanto ha confusamente raccontato al Sunia - che fin dall'inizio si preso a cuore la vicenda - ha vagato per tutta la notte con la sua valigia nei dintorni Porta Nuova, sfidando con un cappotto logoro ed un paio di pantaloni di tela bianchi decisamente fuori stagione il freddo pungente questi giorni. Possibile? Possibile nel caso di un anziano finito in strada da un giorno all'altro, costretto a districarsi per tutta la giornata di lunedì (dalla sede del Sunia al Comune, dove Sunia, Sicet, Uniat e alcuni consiglieri hanno sollevato il caso), congedato nel pomeriggio con in tasca l'indirizzo della pensione pagata dal Comune.

E a 48 di distanza dallo sfratto sancito dai pretori - peraltro legittimo, non avendo egli presentato istanza di proroga entro il termine perentorio del 27 luglio -, viene da chiedersi come sia possibile che un uomo solo, malato ed evidentemente traumatizzato dal brusco allontanamento da casa, possa vagare senza meta per le strade della sua città seguendo percorsi irrazionali. Una pena: le mani in tasca, il passo stracco e lo sguardo assente, inseguendo chissà quali ricordi.

Perché va detto che l'Odissea di cui è stato protagonista suo malgrado il signor Benatti è proseguita per tutta la giornata senza che nessuno - eccetto i sindacati inquilini ed in particolare il Sunia - se ne sia preoccupato. Vediamo di riepilogarla, allora, questa incredibile maratona durata ventiquattro ore: Benatti si presenta in albergo di prima mattina, sfiancato dalla lunga notte di vagabondaggio (interrotta soltanto da una telefonata alla ex-moglie), ma - lasciata valigia - riparte quasi subito: lo attendono invano all'Ufficio mobilitazione inquilini di piazza della Repubblica 6 per l'assegnazione di una casa popolare (di cui ha diritto, presentando i requisiti necessari); rientra in camera verso l'ora di pranzo e si butta a dormire; nel primo pomeriggio - sollecitato da Andrea Parvopasso, segretario del Sunia torinese - riparte alla volta di Porta Palazzo per sbrigare le pratiche dell'assegnazione ma, evidentemente frastornato (non ha nemmeno un orologio), si dirige invece al Sunia, unico suo punto di riferimento (non a caso, proprio alla sede di via San Francesco da Paola si era presentato subito dopo lo sfratto); reindirizzato verso il XXI Settore edilizia abitativa del Comune, lo raggiunge con un tram però - una volta in zona - non riesce a trovare gli uffici ospitati in un androne del palazzo; a quel punto - stretto nel vecchio e semibottonato cappotto grigio, con la barba sfatta e il viso tirato per la stanchezza -, riparte alla volta del Sunia, dove un impiegato del sindacato si occupa di portarlo finalmente a destinazione in macchina salvo ricondurlo al provvisorio domicilio di via Galliari. Qui continuerà ad essere ospitato, in attesa di un alloggio. Questione di giorni, spiegano dall'Ufficio inquilini: già questa mattina è atteso alle 10 in via Pacini per visionare un locale, sempre che non si perda ancora.

Una lunga giornata di peregrinazioni a piedi o in tram - quella di ieri - vestito con gli stessi indumenti che si era messo addosso in fretta e furia prima di lasciare per l'ultima volta casa sua e vedersi cambiare, insieme alla serratura, il resto della vita. «La gran parte di quelli che hanno presentato l'istanza di proroga sono soggetti deboli - commenta l'arvopasso -. Per questo abbiamo ottenuto che passassero comunque al vaglio della Commissione emergenza abitativa».

Resta il fatto - avvertono dagli uffici comunali - che l'assegnazione di una casa in tempi brevi a quanti, non avendo chiesto la proroga, sono sfrattati subito, rischia di danneggiare chi ha invece presentato l'istanza: data la penuria di alloggi, infatti, i primi si avvantaggeranno a spese dei secondi. Che si prospetti una guerra fra poveri? Procedura o meno, chi è sfrattato non può dormire sotto i ponti, replicano i sindacati. «Purtroppo stiamo già pagando gli effetti della sottovalutazione di una legge dagli effetti dirompenti - conclude Parvopasso -: aspettiamoci mesi difficili».

«Non doveva accadere»

L'assessore: più dialogo col giudice

Gianguido Passoni, assessore all'Edilizia pubblica: dobbiamo lavorare per avere una disponibilità d'alloggi tale che il passaggio dell'inquilino passi da una casa all'altra senza traumi

«Se lo avessimo saputo in tempo, avremmo chiesto all'Atc di preparare il contratto per un nuovo alloggio prima che il signor Benatti venisse sfrattato...». Gianguido Passoni, assessore all'Edilizia pubblica, è dispiaciuto per il seguito dell'episodio già affrontato ieri dalla Stampa.

Possibile che il Comune non sia costantemente informato degli sfratti decisi giorno per giorno in sede giudiziaria? Come può in queste condizioni tutelare chi, pur non avendo presentato istanza di proroga, è comunque in attesa di una casa popolare?

«Sono d'accordo. Il mancato dialogo fra uffici è dipeso dai dubbi avanzati dagli ufficiali giudiziari sull'opportunità di rendere noti i nominativi».

Non Le pare che su questo fronte la privacy sia tutto sommato il problema minore?

«E infatti l'ostacolo è stato superato: da oggi verrà fornito al Comune l'elenco completo delle esecuzioni programmate da qui a fine anno».

Quante saranno?

«Una quarantina, anzi 38».

Trentotto nuovi alloggi per altrettanti sfratti da oggi a dicembre?

«Calma. Non tutti interessano persone che si viste riconoscere il diritto ad ottenere la casa popolare».

siete «coperti» oppure eccome. Come pensate di uscirne?

«Per la verità credo che un fenomeno di queste proporzioni non potrà essere risolto solo dai Comuni. A questo punto è necessario un intervento di livello superiore, da parte statale».

Giorni fa i sindacati inquilini hanno lanciato l'ennesimo allarme: in assenza di provvedimenti, è stato detto, è meglio che il Comune inizi a comprare camper e tende per ospitare gli sfrattati. Solo una provocazione o qualcosa di più?

«Il problema è serio, ma non esageriamo. Le assicuro che prima di arrivare a quel punto possiamo contare su altre risorse».

Altrove il quadro è diverso. A Roma, per esempio, la sostanziale tranquillità su questo fronte è dovuta alla lentezza della burocrazia: praticamente non sono ancora partiti».

A Torino invece si è partiti

Per costruire il sottopasso si abbatteranno due palazzi

CUNEO. Due palazzi del quartiere Gramsci (fra l'ex dogana dei cannoni e piazza d'Armi) dovranno essere abbattuti per lasciare posto all'attraversamento sotterraneo Est-Ovest di Cuneo (da Confreria alla zona del Bovesano). La questione - di cui si parla da tempo - preoccupa molto i residenti (32 famiglie), che devono traslocare la seconda volta: 40 anni fa quelle case vennero costruite per ospitare gli abitanti di un isolato del centro storico, abbattuto per creare piazza Boves. Gli abitanti chiedono al Comune garanzie sui tempi dei trasferimenti, sulla ricollocazione del nuovo complesso residenziale popolare (sorgerà a 50 metri di distanza) e sull'avvio dei cantieri, oltreché assicurazioni circa i rischi legati agli scavi

Ruba per poter passare l'inverno in carcere

BIELLA. Ruba un giubbotto per difendersi dal freddo, poi chiede (ed ottiene) una condanna più elevata del solito per trascorrere in carcere almeno tutto l'inverno: «Altrimenti non saprei dove andare». Così Enrico M., 31 anni, senza dimora è stato accompagnato in prigione da cui uscirà solo ad aprile, riprendendo a vivere come un «clochard» ma almeno senza l'assillo come ripararsi dal gelo.

Guide alpine, incontro mondiale in Valsusa

BARDONECCHIA. Un vero e proprio «summit» mondiale delle guide alpine da domani a domenica, organizzato da Alberto , presidente delle guide italiane. Arriveranno rappresentanti dall'America, dal Canada, oltreché da numerosi paesi europei. «Si tratta di un'occasione unica per far conoscere anche le montagne del Piemonte a questi professionisti della montagna»

Impianto rotto, uffici giudiziari al freddo

ALESSANDRIA. Sono al freddo i funzionari, gli impiegati e i dipendenti degli uffici di sorveglianza e di quelli giudiziari. Si tratta di una trentina di persone trasferite nella nuova sede di via Gramsci. L'impianto di climatizzazione non ha mai funzionato bene e da una decina di giorni è bloccato. Il termometro in alcune stanze segna 15 gradi e i vari interventi dei tecnici non hanno risolto il problema. Sono state predisposte stufette elettriche che dato il notevole consumo di energia fanno saltare la corrente provocando lo spegnimento dei computer. Alcune lettere di protesta sono state inviate al sindaco Francesca Calvo, al magistrato di sorveglianza applicato e al presidente del tribunale.

Genova diventa il set di uno

GENOVA. Dopo lo spot della Cola Cola, ambientato nella centralissima piazza della Vittoria, Genova è stata ancora scelta come location per ambientare messaggio pubblicitario. Piaggio Aero Industries ospiterà infatti nei propri hangar di Genova Sestri, oggi e domani, le riprese dello spot che reclamizza appunto Supradyn, un integratore vitaminico.

Bosco in fiamme sopra Rapallo

RAPALLO. Un incendio di bosco è divampato ieri pomeriggio, poco dopo le 14.00, sulle alture di Rapallo, in località Ghigliero. Ancora da chiarire, per il momento, le cause che hanno originato le fiamme. Le fiamme sono state domate intorno alle 18.00. Per spegnere il vasto incendio, esteso su un fronte di 300 metri, è stato necessario anche l'intervento di un elicottero

antimafia ventotto arrestati

DOMODOSSOLA. Ventotto persone, quasi tutte di origine calabrese e residenti a Domodossola, sono state arrestate ieri mattina nell'Operazione Asso, condotta in Ossola da polizia e carabinieri con azione congiunta scattata all'alba dopo un anno di indagini coordinate dalla procura nazionale antimafia. Le accuse vanno dall'associazione a delinquere di stampo mafioso per legami con la 'ndrangheta all'estorsione, al traffico internazionale di armi e droga. Tra le persone finite in carcere, ventiquattro sarebbero implicate direttamente nelle indagini; le altre, fra cui un latitante catturato in Svizzera, sono invece state fermate durante i controlli e le perquisizioni domiciliari

miliardarie ventun imputati alla

AOSTA. Ventuno imputati saranno davanti al giudice dell'udienza preliminare Eugenio Gramola il 23 febbraio per l'inchiesta sulle truffe miliardarie a svariate società in tutt'Italia. Le indagini sono state avviate un paio d'anni fa dalla procura aostana, sollecitazione dei soci pubblici della «Pila spa», azienda che controlla gli impianti di risalita della località turistica nella conca alle spalle di Aosta. Secondo la ricostruzione degli inquirenti, svariati miliardi sarebbero stati «succhiati» da aziende e fatti uscire dall'Italia attraverso banche d'affari e società con sede in Svizzera o in qualche «paradiso fiscale». Tra gli imputati, l'ex parlamentare Vito Napoli e Secondo Robaldo, sindaco di Montezemolo (Cuneo).

Sequestrate dosi stupefacenti

ASTI. Gli agenti del Nucleo mobile della Guardia di finanza astigiana hanno sequestrato alcune dosi di «White», un nuovo tipo di droga a base di cocaina, ma con un blando effetto stupefacente e un prezzo «stracciato» (costa 15 mila lire a dose), che viene venduta soprattutto a giovanissimi e studenti per indurli all'uso. Due giovani sono stati denunciati.

Ente lupo italiano «Nessuno ci aiuta»

TORINO. Ennesimo appello di Mario Messi, presidente dell'Ente di tutela del lupo italiano: «Il lavoro di 30 anni rischia di sparire, non riusciamo a ricevere i finanziamenti promessi dallo Stato, questo nonostante tutti sostengano l'eccezionalità di questa razza canina». E' stato anche proposto di utilizzare il lupo italiano come mascotte di Torino 2006.

La ricerca affidata dal presidente del movimento ad una società di consulenza aziendale milanese

Aspiranti candidati all'esame di Forza Italia

Al lavoro i «cacciatori di teste» nominati da Silvio Berlusconi

Maurizio Tropeano

Leali. Famosi. Aggressivi. Tre doti personali da dimostrare attraverso un curriculum vitae, una foto e un colloquio. Il posto di lavoro? Le aule dei Consigli regionali. Lo stipendio alto, all'incirca una decina di milioni al mese. I posti disponibili? Dipende dal risultato elettorale ma è già limitato il numero di chi potrà parteciparvi: settecento. Tanti sono i candidati di Forza Italia alle prossime elezioni regionali. A selezionarli, dieci cacciatori teste che in questi giorni stanno girando tutto il Paese.

I talent scout appartengono alla società di consulenza aziendale la Sinergetica di Milano. Una struttura esterna al movimento azzurro, guidata da Bruno Ermolli. A lui si è rivolto personalmente Silvio Berlusconi che attraverso l'applicazione di tecniche di selezione aziendale applicate alla politica punta da una parte a rinnovare profondamente il personale politico del suo movimento, probabilmente deluso dalle prove di molti degli eletti e, dall'altra, a bloccare sul nascere l'assalto al azzurro, cioè la corsa al posto nella lista che soprattutto in Piemonte, Veneto, Emilia-Romagna e Campania si stava trasformando in una rissa.

Sono due i cacciatori di teste che percorrono le strade del Piemonte. Arrivano dalla Bocconi. Si chiamano Fumagalli e Cesario. A loro, consiglieri uscenti e aspiranti hanno presentato un curriculum vitae e una fotografia. Poi un colloquio personale dalla durata variabile tra i quindici minuti e l'ora. Le domande? Di carattere generale: politica (il partito, la conoscenza della macchina regionale), non solo. Alla fine, per ognuno dei candidati, i due selezionatori compilano una scheda personale che verrà vagliata a Milano. Alle prove per la scelta del casting berlusconiano per le prossime elezioni si è dovuto sottoporre anche il presidente della Giunta del Piemonte, Enzo Ghigo.

Ma quali criteri sono stati scelti i candidati? I parametri per la «preparazione delle proposte di candidatura» li ha dettati personalmente Silvio Berlusconi. Claudio Scajola, coordinatore nazionale di Forza Italia, ne elenca sei in una lettera spedita, il 12 novembre, ai coordinatori regionali, provinciale e delle grandi città e ai consiglieri nazionali. Eccoli. Primo: «La candidatura di non iscritti al Movimento deve essere considerata del tutto eccezionale, mentre la lealtà al Movimento e l'esperienza acquisita nella vita di Forza Italia sono titolo preferenziale». Secondo: «I consiglieri uscenti hanno diritto alla ricandidatura qualora il loro comportamento, sul piano delle presenze in Consiglio e dell'attività svolta, della coerenza con le indicazioni e le scelte politiche del Movimento, possa considerarsi soddisfacente». Terzo: riabilitazione dei trombati, cioè dei candidati esclusi nelle precedenti consultazioni ma che abbiano «riscosso un rilevante successo personale sul territorio». Quarto: «Esperienza in organi istituzionali degli enti locali o nella vita associativa (rappresentanza di categoria, associazionismo, volontariato). Quinto: «Visibilità e riconoscibilità presso gli elettori, acquisita anche per meriti propri non di carattere politico (esponenti della cultura, delle professioni, dell'imprenditoria)». Il sesto: «Candidature rappresentative delle diverse realtà territoriali». Tempi stretti per gli interessati. La scadenza per la definizione delle dei nomi è il 15 dicembre.

Vertice dell'Ulivo

Livia Turco, lunedì il sì definitivo

Per Livia Turco il D-Day potrebbe essere lunedì. Dopo settimane di impasse è stato infatti convocato riunione di tutti i partiti del centro-sinistra con all'ordine del giorno la scelta del candidato da contrapporre ad Enzo Ghigo. Ieri, dopo le dichiarazioni dei giorni scorsi, è arrivato il via libera definitivo dei Democratici alla candidatura di Livia Turco. Un sì accompagnato dalla proposta di una lista unica «della Coalizione dell'Ulivo allargato».

Insomma, la strada per il ministro degli Affari Sociali sembra, a questo punto in discesa. Da superare i dubbi dei popolari - sabato a Cuneo il segretario nazionale dei ppi non ha messo veti sul nome della Turco ha duramente criticato il metodo adottato per proporlo - e quelli dell'UdeuR di Picchioni e Montabone. Lunedì, comunque, al vertice parteciperanno anche i due partiti.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30° minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9 Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina. **6,40**: Rassegna Stampa. **6,50**: Viabilità, **7,50**: Polizia Stradale, : Prima pagina 20 prima, **9-12**: Musica e notizie: , Viabilità Aeroporto, **10,10**: Previsioni del Tempo, **10,50**: Viabilità Ferrovie, **12-15**: Musica e Notizie, **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale, **14,20**: Dediche, **15-16**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale, **17,20**: Dediche, **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa, **21-24**: Musica e notizie, **00-6**: Notturno Musicale

Residenza "LE VELE"

Via Custodi angolo Via Morandi - NOVARA

APPARTAMENTI
varie metrature

FINITURE
di pregio

AUTORIMESSE

INOLTRE stiamo realizzando:

a NOVARA
Residenza "BOGGIANI"
Via Boggiani angolo Via De Enricis
ULTIMI BOX

a BRIGA NOVARESE
Complesso Residenziale "SAN GIOVANNI"

ad ORTA
Complesso Residenziale "SAN GIULIO"
Residenza "LES ORS"

per informazioni e vendita:
Tel. 0321/622330

http: //www.aurelia-costruzioni.com
email: aurelia@aurelia-costruzioni.com

AZIENDA CERTIFICATA UNI EN ISO 9002 SQS
SINCERT Registrazione n. 0116A
Certificato N Q.99.032
AZIENDA con sistema qualità certificato secondo UNI EN ISO 9002

AURELIA Costruzioni

Progetto ROTTAMAZIONE
DUCATO
5.000 000 PER LA TUA AUTO DA
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 24 Novembre 1999 35
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36591
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

WIND
WIND • Corso Marconi, 42 - 28040 ARONA
0322.248219 - Fax 0322.232952

Con l'Operazione Asso polizia e carabinieri stroncano nuovi insediamenti

Blitz antimafia in Ossola, 28 catture

«Indagini durate un anno, e senza alcun pentito»

Pietro Ganacchio
inv. a VERBANIA

«E' un'indagine vecchio stile, di come se ne vedevano una volta. Portata avanti senza dichiarazioni, nessun "pentito", tanto per intenderci. Frutto di un anno di intenso lavoro di polizia, svolto anche a prezzo di sacrifici personali». Paolo Tamponi, magistrato della Direzione distrettuale antimafia di Torino, alla conferenza stampa tenuta in Procura a Verbania ha voluto delineare subito i contorni dell'«Operazione Asso», il maxiblitz condotto poche ore prima a Ossola da polizia e carabinieri.

Ventotto le persone arrestate, quasi tutte di origine calabrese e residenti in valle, coinvolte in episodi diversi con accuse che vanno dall'associazione a delinquere di stampo mafioso per i legami con la 'ndrangheta, estorsione, traffico di armi, «anche da guerra», e droga.

«Sono in gran parte personaggi già conosciuti alla cronache, si sta ripercorrendo la strada presa quattro anni fa dagli stessi uffici giudiziari», commenta il procuratore di Verbania, Antonio Simone, affiancato dai sostituti Fabrizio Argentieri e Marco Mescolini.

In sala è presente Corrado Lembo, magistrato della procura nazionale antimafia, che con i suoi «input» di un anno fa ha fatto scattare le indagini. Al tavolo siedono anche il questore Aldo Faraoni, il vice questore

I magistrati antimafia Corrado Lembo e Paolo Tamponi, con il comandante provinciale carabinieri Fernando Bassetta e il questore del Vco Aldo Faraoni durante la conferenza stampa tenuta in Procura a Verbania

dirigente il commissariato di Domodossola, Raffaele Veri; il comandante provinciale dei carabinieri, Fernando Bassetta e del reparto operativo, Pierpaolo Sardu. Intorno, in divisa e in borghese, numerosi agenti e carabinieri. Alcuni hanno gli occhi ancora arrossati dal lavoro notturno, ma brillano quando i magistrati rivolgono loro un pubblico ringraziamento per l'efficace azione sinergica.

Le indagini sono scattate nel luglio '98, da alcuni episodi estorsivi a danno di locali pubblici della zona. A tracciare gli scenari in cui si è mossa l'Operazione Asso, non entrando comunque mai nei dettagli, è Corrado Lembo, già coordinatore di analoghe, importanti inchieste quand'era ancora in servizio a Verbania. «Ora si delinea un quadro ben più ampio dell'attività delle organizzazioni criminali. E se da un lato emerge una capacità di autorigenerazione - rimarca il magistrato antimafia - dall'altra c'è la grande capacità d'indagine che ha saputo tener loro testa. Con un lavoro investigativo puro. Ci troviamo di fronte a nuovi insediamenti, a fenomeni di mimetizzazione, che abbiamo saputo contrastare con una risposta efficace. Non è finita».

E sull'importanza delle sinergie tra le forze di polizia nel presidio territoriale è tornato Tamponi: «Per la prima volta in Piemonte, a differenza di quanto avveniva in passato in questo tipo di operazioni - ha sottolineato - ci siamo avvalsi, e con ottimi risultati, soltanto delle forze presenti sul territorio».

FORUM LA STAMPA

Vco, un futuro chiamato qualità

Il futuro del Verbano Cusio Ossola, provincia nel cuore dell'Europa, si chiama qualità, formazione, eccellenza. E anche sinergia tra le forze in campo. Il forum organizzato da La Stampa a Villa Fedora di Baveno, sede della Camera di Commercio, ha messo in luce i molti aspetti di un territorio che sta uscendo dalla fase dei campanilismi per compiere un cammino comune. Alla tavola rotonda sono intervenuti esponenti del mondo imprenditoriale, sindacale, amministrativo.

SERVIZIO A PAG. 39

In trappola anche un latitante che si era rifugiato in Svizzera
Scoperti traffici di armi e droga

Il geometra Domenico Rodà, arrestato ieri mattina a Domodossola durante l'Operazione Asso

E Domo si è risvegliata al suono delle sirene

Renato Balducci
DOMODOSSOLA

Scatta alle 4 di mattina l'«Operazione Asso», così definita dal soprannome col quale si fa chiamare uno degli arrestati. Domodossola dorme ancora. Solo il freddo pungente «percorre» la città quando una sessantina di vetture si fermano in diverse vie. Sono auto civetta e pantere: in via Gentinetta, via Italia, via Mizzocola, alla Motta, in via Masserenti, via Ceretti, via Parri, regione Boschetto ed altre zone del capoluogo. Vetture reggiungono anche Pallanzeno, Villadossola e Crevoladossola.

Non c'è percezione che sia un corso un blitz. Alcuni frontalieri che si recano in stazione alle 5 notano che lo spazio antistante il posto di Polizia di frontiera è tutto transennato: «Arriverà qualche politico importante» commenta uno.

Due ore dopo le auto blu scaricheranno davanti all'entrata della Polizia 17 persone: per tutte il giudice per le indagini preliminari di Torino, Fabrizio Pironti, ha emesso un ordine di carcerazione preventiva. Altre 8 vengono arrestate dai carabinieri di Domodossola, che si muovono con i colleghi del reparto operativo giunti da Verbania. Un'azione coordinata, fatta insieme.

La richiesta d'arresto è partita dal sostituto procuratore Paolo Tamponi, dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Torino. Contiene accuse gravissime: associazione a delinquere di stampo mafioso parla di estorsione, possesso e detenzione di armi. Anche di droga.

L'operazione coinvolge in tutto 160 uomini, tra poliziotti e carabinieri. L'indagine è partita un anno fa dagli uomini della polizia di Domodossola, su input della Procura nazionale antimafia. Che ieri mattina aiutati da rinforzi dalla questura di Verbania, dell'anticrimine di Torino e Milano hanno stretto i cordoni attorno ad un nutrito numero di persone da tempo pedinate. Il blitz si consuma nel giro di due, tre ore. Sono le 6 e 25 quando arriva la conferma in Commissariato: «Abbiamo arrestato anche l'ultimo» dicono gli uomini di una pattuglia. Il cerchio si è chiuso. Anzi, l'operazione ha offerto una sorpresa inattesa: nella rete è finito anche un latitante, Leone Luigi Iofrida, 34 anni, di Roghudi, preso in Svizzera.

Gli arrestati arrivano in commissariato alla spicciolata, uno alla volta, mentre via Bonomelli, davanti alla Polizia, è già piena di gente, richiamata dalle sirene. Tutti vengono chiusi in stanze diverse; chi è stato invece fermato dai carabinieri è trasferito direttamente al comando di Verbania. Sono le otto quando a Domo arrivano anche i magistrati Paolo Tamponi, Marco Mescolini e Fabrizio Argentieri. Il tempo per compilare le carte, poi via: per gli arrestati la destinazione sono alcune carceri del Nord Italia.

Tolta a mezzanotte la vigilanza permanente in via Campagnoli

Via la scorta di casa Scalfaro

L'ha deciso il comitato per la sicurezza

NOVARA

Dalla mezzanotte di ieri è stata rimossa la vigilanza permanente della Polizia davanti all'abitazione di Scalfaro in via Campagnoli. Quella «volante» raddoppierà il servizio di vigilanza in città prevedendo, fra gli altri obiettivi sensibili, anche l'abitazione dell'ex presidente e dei suoi familiari. La decisione è stata assunta ieri dal comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica presieduto dal prefetto Vincenzo Pellegrini. Sollecitazioni in questo senso erano venute in primo luogo dai sindacati di Polizia che chiedevano un impiego più razionale del personale. Poi dalla Lega Nord durante una recente manifestazione presidio contro la micro criminalità. Da alcune associazioni di cittadini e da ultimo da Alleanza Nazionale che, proprio ieri ha avviato una raccolta di firme presso la sua sede. Vuole inviarle al ministro Jervolino per dimostrare l'inutilità di una sorveglianza costante, giorno e notte, da quando Scalfaro è stato

L'ex Presidente Oscar Luigi Scalfaro

eletto al Quirinale nel maggio del '92. Allora erano stati disposti anche tutta una serie di divieti di sosta nelle vie adiacenti la residenza novarese del Presidente che peraltro ha sostato poche volte durante il suo settennato. Anche i vicini di casa avevano protestato infastiditi dal rumore e dai gas di scarico delle auto della polizia che durante la brutta stagione rimanevano accese per garantire il riscaldamento degli agenti di guardia.

Ieri sera il prefetto ha tenuto a precisare che la decisione è maturata anche perchè il presidente alla scadenza del suo mandato ha fatto sapere di essere contrario al mantenimento di un servizio dispendioso. «Il comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica ieri ha preso in esame il caso disponendo la revoca di quella misura - ha detto il Prefetto -. Al tempo stesso gli uomini che si renderanno disponibili saranno impiegati nella seconda volante che farà servizio su tutto il territorio della città comprendendo anche l'abitazione del Presidente». Una decisione che non è maturata sull'onda delle richieste politiche ma dopo una riflessione degli esperti della sicurezza cittadina. C'è anche il precedente del presidente Ciampi che fin dall'inizio del suo mandato ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di disporre della vigilanza permanente nei pressi della sua abitazione a Livorno.

[r.a.]

Nuova Toyota Avensis Common Rail.
L'estremo piacere del Diesel con 110 CV.
TOYOTA D-4D
Vi aspettiamo anche il Sabato per una prova su strada

Grazie alla tecnologia Common Rail combinata con le 16v si ottengono risultati sorprendenti: 110 CV di potenza massima con consumo di soli 4.8 litri per 100 km nel percorso extraurbano.
Avensis Berlina - Station Wagon
Motori:
1.6 16v - 110 CV • 2.0 16v - 128 CV
2.0 turbodiesel - 90 CV
2.0 D4-D Common Rail - 110 CV
• 4 airbag
• Climatizzatore
• ABS elettronici a 4 sensori
• Immobilizer
• 4 alzacristalli elettrici
• Retrovisori a regolazione elettrica e riscaldabili
Garanzia di 5 anni o 160.000 km
TAN 0% - TAEG 0,82%
PER VETTURE DISPONIBILI
Avensis da L. 34.900.000
Finanziamento fino a 20.000.000 in 54 mesi a Tasso 0**
* Prezzi chiavi in mano - I.P.T. esclusa
TOP CAR NOVARA (Lumellogno) Via Pier Lombardo, 228 - Tel 0321.456895 - Fax. 0321.457223
GRAVELLONA TOCE (VB) Corso Milano, 172 - Tel. 0323.865110 - Fax 0323.865110
TOYOTA

Presentato ieri in Comune il pacchetto di iniziative natalizie al via domenica

Sarà un Duemila cantato da Elio

Capodanno in piazza con la band e Faletti

Marco Piatti

NOVARA

E' il pezzo forte del loro ultimo album, e la notte di San Silvestro lo canteranno in piazza Martiri con migliaia di novaresi. E' il Duemila di Elio e le Storie Tese, ma anche di Giorgio Faletti e il duo musicale Claudio Alfiata-Dario Artuso. L'invito, allettante, [illegible] dall'amministrazione comunale che di [illegible]to con le associazioni di categoria dei commercianti, hanno preparato [illegible] Capodanno con i fiocchi per i novaresi che sceglieranno di restare in città, disertando località esotiche o campi di sci.

La notte di San Silvestro nel cuore di Novara è solo il clou di una serie di iniziative natalizie presentate ieri in Comune da una autentica task-force di assessori: Dorino Tuniz, Domenico Ierace, Luigi Martinoli e Monica Francoglio. «Anche negli anni scorsi avevamo organizzato qualcosa - spiega Ierace - ma per l'addio al millennio si è deciso di presentare un ghiotto programma, vista anche la 'concorrenza' di altre città. In realtà la kermesse prende il via già domenica: in concomitanza con il primo giorno di apertura domenicale dei negozi si terrà un mercatino di Natale nel salone contrattazione merci di palazzo Borsa». Il cartellone delle manifestazioni sarà intersecato dalla maratona di Telethon, il 10 e 11 dicembre, alla quale a Novara aderisce l'Aisla presieduta da Edoardo Ferlito.

Elio e le Storie Tese tornano a Novara per salutare l'arrivo dell'anno Duemila

Sarà un crescendo di manifestazioni verso San Silvestro: per domenica 5 dicembre saranno allestiti mercatini della solidarietà e mostre di presepi. Sabato 11 dicembre in largo Puccini prenderà il via «Novara colora il Natale» fino al 6 gennaio. Domenica 12 dicembre, spazio allo sport con le «Tre miglia d'oro della città di Novara». Sempre il 12, abbinato al 19 dicembre, altri mercatini di Natale in piazza Gramsci e piazza Matteotti. Sabato 18 dicembre ancora sport e animazione del centro storico con artisti di strada. E infine eccoci al 31 dicembre: al teatro Coccia andrà in scena il Gran Galà di Arteatro con l'orchestra Moldava e nell'adiacente piazza Martiri un pazzo veglione con Giorgio Faletti, i cantautori novaresi Alfiata e Artuso e il gruppo Elio e le Storie Tese, grande ritorno sotto la cupola. Cupola che illuminerà il Duemila, simbolicamente e materialmente, con un suggestivo spettacolo di luci e laser. «Il concerto di Elio sarà... sotto le stelle, sperando che [illegible] siano, naturalmente - spiega il promoter, Dario Tosi -. A chi mi chiede, preoccupato, che faremo se dovesse piovere o nevicare, rispondo che a New York e Londra il Capodanno in piazza sotto la neve, pioggia e all'addiaccio è una consolidata tradizione e inoltre il programma offre null'altro che osservare un grosso orologio che scandisce gli ultimi minuti».

Giorgio Faletti condurrà il veglione

Ieri mattina nell'edificio sul baluardo. Oggi sciopero

Tremano pavimento e vetri paura in classe al «Ravizza»

Barbara Cottavoz

NOVARA

Durante [illegible] lezione il pavimento ha cominciato a tremare. Poi le vibrazioni hanno coinvolto anche finestre e vetri. E tutta la classe è uscita di corsa dall'aula. E' successo ieri mattina nella 2°G dell'istituto «Ravizza» sul baluardo D'Azeglio. I tecnici hanno subito compiuto [illegible] sopralluogo e garantito la stabilità dell'edificio. Ma gli studenti sono esasperati dai troppi problemi di uno stabile vecchio e trascurato e hanno proclamato [illegible] giornata di sciopero per oggi.

Il movimento è partito dal pavimento: un tremore ben percettibile che ha subito coinvolto anche i serramenti. Ed è stato panico. Il ricordo della disgrazia di Foggia è ancora ben vivo. I ragazzi sono usciti dalla classe e l'insegnante ha chiamato subito la preside Rosalba Caci che ha fatto spostare gli studenti del [illegible] di Economia aziendale in [illegible] altro locale e ha contattato la Provincia, proprietaria dell'edificio.

E' intervenuta una squadra dell'ufficio tecnico. Un sopralluogo era già stato compiuto quest'estate e aveva escluso rischi strutturali. Esito confermato anche ieri. L'ha poi ribadito nel corso della mattinata anche [illegible] ingegnere, che è docente nell'istituto, professionista abilitato alla valutazione della [illegible]. I tecnici hanno spiegato che i fenomeni sono dovuti all'elasticità dei materiali con cui una volta si costruivano le solette - riferisce [illegible] preside Caci -. Hanno assicurato, anche con [illegible] dichiarazione scritta, che la staticità dell'edifi[illegible] non è a rischio».

Ma la scuola è in subbuglio. I [illegible]zzi oggi vogliono fare sciopero. Ieri alcuni genitori hanno telefonato preoccupati in redazione per denunciare quanto avvenuto al mattino. E' stato, infatti, l'ultimo di una serie di pesanti disagi in un edificio lasciato per anni senza manutenzione. La settimana scorsa, per tre giorni, i ragazzi hanno seguito le lezioni al gelo perchè la caldaia era ancora una volta bloccata. Ai primi di novembre il vento che si è abbattuto sulla città ha fatto crollare a terra i vetri di metà dell'immobile. Per fortuna era notte. «La lista dei problemi continua con l'impianto elettrico del tutto fuori norma e gli infissi sconquassati - continua la preside -. Una situazione difficile che abbiamo denunciato più volte da [illegible]i. Lunedì durante una riunione in Provincia è stato detto che per gli interventi urgenti ci vorranno un paio d'anni. E questo ha creato molto malcontento nei ragazzi». Che poi ieri [illegible] sono visti muovere il pavimento sotto i piedi.

L'ingresso del vecchio stabile dell'istituto «Ravizza» sul baluardo D'Azeglio

All'ospedale Maggiore

Disponibile a Novara il nuovo farmaco contro l'Aids

NOVARA. E' stato studiato anche a Novara il nuovo farmaco contro l'Aids. Si tratta dell'Efavirenz, un farmaco da assumersi una sola volta al giorno dai malati di Aids.

In attesa dell'autorizzazione del Ministero della Sanità (ora rilasciata), a Novara il farmaco era stato studiato all'ospedale Maggiore dal dottor Giovanni Rizzo. Era stato dato in uso compassionevole ai pazienti che non potevano essere trattati con altri farmaci. «La notizia è vera - ha commentato ieri il dottor Rizzo primario del reparto infettivi - ma non vorrei che si diffondesse la voce di una scoperta decisiva nella lotta all'Aids. Non è insomma un farmaco miracoloso pur se ha il suo valore. Per questo tipo di malattia è indispensabile tenere sempre alta la guardia e puntare sulla prevenzione». L'importanza di questo farma[illegible] deriva anche dal fatto che [illegible]na sola somministrazione senza restrizioni alimentari rappresneta un aiuto concreto ai malati di Aids. [r.a.]

Comunisti italiani e democratici devono sciogliere le riserve per il nuovo esecutivo

Domani si decide la verifica in Comune

Ppi polemico con il sindaco: «Ha bisogno di calma»

Renato Ambiel

NOVARA

La verifica in corso al comune di Novara, ormai dal luglio scorso, per allargare la maggioranza ai comunisti italiani e ai democrati[illegible] che già sostengono il centro sinistra, potrebbe concludersi domani. Nel pomeriggio è prevista una riunione di maggioranza dopo che il sindaco Correnti avrà incontrato le delegazioni di democratici e comunisti italiani. Da loro si attende una risposta dopo che lunedì, avuta via libera dai partiti del centro sinistra per concludere l'operazione, li aveva incontrati illustrando il progetto di rilancio del centro sinistra che prevede anche l'allargamento dell'esecutivo da 10 a 12 assessori. Ciascuna delle due nuove componenti dovrebbe essere rappresentata in giunta pur se non l'hanno chiesto in modo esplicito.

Negli ambienti politici cittadini circolano anche le indiscrezioni sui nuovi assessori. Si parla di Antonio Brizzo insegnante in pensione di Cerano oppure della consigliera Teresa Marrocu (sarebbe sostituita in Comune da Arlezziano Testoni) per i comunisti e dell'insegnante Mauro Ottolenghi, unico consigliere dell'asinello al quale potrebbe subentrare a palazzo Cabrino Paolo Rizzotti eletto anche lui come indipendente nel ppi. Questo anche se gli organismi dei rispettivi partiti non si sono ancora pronunciati.

Ma le due delegazioni non hanno fatto questioni di poltrone dando l'impressione di essere più attente ai problemi ed alle competenze specifiche per migliorare il governo della città. I settori nei quali sindaco e maggioranza hanno ravvisato la necessità di intervenire per dare nuovo impulso all'azione di governo sono quelli dell'occupazione, del socio assitenziale, dei rapporti con i quartieri ed i cittadini, delle municipalizzate e una parte dei lavori pubblici come la manutenzione della città, per esempio. Non si escludono poi accorpamenti diversi di deleghe e scambi di assessorati. Non una semplice operazione di facciata, insomma, ma un vero e proprio restailing.

La scorsa settimana il sindaco Correnti aveva lamentato i tempi lunghi dei partiti nel prendere [illegible] decisioni. «Partiti più attenti alla loro sopravvivenza che ai bisogni della collettività» aveva detto. Al sindaco rispondono adesso i popolari con un comunicato sibillino. Ammettono la necessità di un rilancio del centro sinistra «che a Novara è in calo di consensi e d'attendibilità per il quale non riescono a vedere buoni orizzonti se non si procede al cambiamento di mentalità e di quelle regole che influiscono sull'immagine della gestione dell'Amministrazion quindi sul consenso della gente». Attendono dal sindaco «i dov[illegible] accorrenti a conoscere le ragioni non solo politiche ma anche di funzionalità della Giunta e di bilancio che possano giustificare questo allargamento come conseguenza di esigenze amministrative». Vien da chiedersi a quale maggioranza appartenga il ppi. Al sindaco i popolari augurano cordialmente [illegible] pò di calma».

Il sindaco Gianni Correnti, ed i consiglieri Marco Bosio e Mauro Ottolenghi

IERI ASSEMBLEA AL PALASPORT

Dipendenti comunali sugli spalti

Oltre 350 dipendenti del Comune ieri mattina all'assemblea di Cgil, Cisl e Uil al palazzetto dello sport. Venerdì è in programma uno sciopero nazionale per rivendicare l'equiparazione delle indennità con gli altri settori, la possibilità di usufruire dei fondi di pensione integrativa, l'aggiornamento del contratto. Inoltre viene chiesto di fare chiarezza su altri due problemi: l'inquadramento economico dei vigili urbani e la situazione delle educatrici di asilo nido, che non percepiscono la stessa indennità delle colleghe delle materne. [m. g.]

LETTERE AL [illegible]

Quanti [illegible] ci [illegible] a [illegible]?

C'era una volta, era la seconda metà del XVIII secolo, un nostro conterraneo, ossolano d'origine, di nome Fra Dolcino, che si oppone ad un Editto di Clemente V. L'editto in termini attuali non è altro che un documento ufficiale che può sancire una legge o una privatizzazione.

Non era certo tempo di metano, di benzine, medicinali acque putride e telefoni o elettricità. Forse erano boschi, campagne e contadini catturati sbarrando le valli con reti, come si usa per catturare la selvaggina. Erano in ballo cospicui guadagni per i nuclei forti (come si dice anche oggi) e cospicui malanni per i contadini, privi di ogni protezione. Comunque sia, quella volta Fra Dolcino andò male... fu catturato e arso vivo. E' usanza o tradizione?

Con quello che sta succedendo, e, auguriamoci, non succeda nel futuro... perché tutto quello che oggi si valorizza potrebbe anche svalutarsi... è saggezza economica... vorrei vedere quanti Fra Dolcino ci sono intorno a noi. Semplice curiosità.

Lettera firmata, Domo

I nostri referendum di l[illegible]à e [illegible]

Caro Travaglini, ti comporti come usavano fare i regimi totalitari fascisti e comunisti che fossero: [illegible] avendo argomenti fai il «lanciatore di guano».

Nella tua lettera a La Stampa del 5 ottobre spieghi a modo tuo cosa siamo noi, cosa secondo te abbiamo proposto con i referendum e spieghi come dovrebbe essere un vero libertario: proprio tu che tutte queste cose non le puoi sapere.

I nostri referendum vogliono [illegible] il sistema uninominale far fuori i cinquanta partiti che infettano la politica italiana; vogliono [illegible] Stato di diritto che funzioni, una «Giustizia Giusta», vogliono la libertà di lavoro e di impresa introducendo strumenti che anche in altri Paesi d'Europa stanno funzionando aumentando l'occupazione.

Dici che al Parlamento europeo avremmo fatto un gruppo misto anche con l'estrema destra di Le Pen, non per motivi tecnici ma per chissà quale altro motivo (caro Marco Travaglini un gruppo misto, lo dice la parola stessa, è composto di elementi diversi e distinti; per motivi tecnici, infatti, nel Parlamento italiano Bertinotti sta con Pivetti, Cito, Mastella etc: forse vuoi dire che siamo uguali a Le Pen, ma in questo caso ti rimandiamo all'inizio della presente lettera.

Infine, dici che siamo ipocriti ma sai benissimo che non è vero.

I DS hanno nulla da insegnare ai radicali sul buon uso dei soldi altrui. Questa volta il rimborso elettorale noi lo incassiamo e lo spendiamo per far sì che i cittadini possano decidere con i referendum su argomenti così importanti per la vita di ciascuno. Voi, i soldi che avete sempre incassato, come li avete usati?

Giampiero Bonfantini e Fabrizio Bonali,
Lista Pannella Verbania

Le lettere per questa rubrica vanno inviate a La Stampa, [illegible] della Vittoria 7, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627 000; **Arona:** telef. 0322 51 61, **Borgomanero:** [illegible] 0322 84 81; **Domodossola:** telef. 0324 [illegible]; **Galliate:** telef. 0321 86 22 22. **Oleggio:** telef. 0321 93 500; **Omegna:** telef. 0323 61.900; 63 609; **Gravellona Toce:** telef. 0323 84.85.59; [illegible]; **Stresa:** telef. 0323 33.360, **Trecate:** telef. [illegible] 77.79.00; **Verbania:** telef. 0323 405.000; [illegible]. 55 61.61; squadra naut. salvamento [illegible] 51.91.00; [illegible] telef. [illegible] 92.42.22; **Mergozzo:** telef. 0323 80.705; [illegible]: telef. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e. telef. 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telef. 0322 96 667; **Lesa:** telef. [illegible] 76.697; **Piedimulera:** telef. 0324 83.189; **Vigevano** cri P.A. Gres [illegible]: telef. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Verganto: 0322 28.01.17.

A Novara: San Rocco, lg. Cantore, tel. 0321 47.28.39 (apertura dalle 8,45 alle 20,15; continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Agnelli,** c.so Cavallotti, 2 tel. 0321 62 03.87 (ap. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. [illegible] Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

[illegible] **Mosezzo:** *Sguazzini,* [illegible] ma, 42 tel. 0321 53.716.

Trecate: *Antonini,* p. Cavour, 34 tel. 0321 71.353

Comignago: *Verco,* via Principale, 20 tel. 0322 50 055

Bellinzago Novarese: *Patro,* via Libertà, [illegible]. 0321 98.410

Varallino: *Viati,* [illegible] Roma, 4 tel. [illegible] 83.06.91.

Boca: *Manozzi,* [illegible] Matteotti, 10 tel. [illegible] 87.271.

Verbania (Fondotoce): *Mele* via 42 Martiri, 110 tel 0323 49 60 63.

Cambiasca: *Gasparotto,* via Val Intrasca, 48 tel. 0323 57.16.37

Omegna: *Mantegazza,* p. Beltrami, 5 tel. 0323 61.290-64.36.21.

[illegible] *Simonetta,* [illegible], tel. 0324 51.145

Credo: *Veggio,* [illegible] Roma, [illegible] tel. 0324 61.292.

Re: *Pagani,* p. Peretti, 5 tel. 0324 97.196.

NECROLOGIA

[illegible] mancato all'affetto dei suoi cari

Guido Maderna
di anni 79

il funerale avrà luogo giovedì 25 c.m. alle ore 10.15 nella chiesa parrocchiale di Galliate.

— Galliate, 25 novembre 1999

IN CITTA' E FUORI

CORSO

Tracce del passato

L'argomento trattato da Sergio Monferrini e Franco Dessilani al corso di Storia Locale organizzato dall'Università Senza Età del Monteregio dalle 15,30 di oggi pomeriggio sarà «L'archeologia preromana e romana nel Novarese». L'ingresso è libero. Maggiori informazioni sull'attività dell'Università del Monteregio telefonando allo 0321.820638. [r. l.]

GITA

A Costanza per regali

Gita, per il Mercatino di Natale, sul lago di Costanza in Svizzera, il 27 e 28 novembre. La organizza la Biblioteca Pollini di Male[illegible]. Oltre al mercatino il programma comprende la visita a Kostanz e Vaduz. Informazioni allo 0324/92867. [f. r.]

POESIA

Omaggio a Ragazzoni

Serata culturale da non perdere all'Orwell Café di Omegna questa sera alle 21. Giuseppe Maranta, Andrea Gherardini e Miriam Suerra leggeranno poesie [illegible] Ermesto Ragazzoni e Guido Gozzano. [v. a.]

[illegible]

Lo Strona racconta

«Lungo lo Strona: storie di acqua e di lavoro»: è questo [illegible] tema che lo storico Lino Cerutti affronterà stasera al Forum di Omegna nell'ambito degli incontri denominati Riflessioni sull'acqua, ed organizzati dall'Ecomuseo del Cusio. Gli incontri sono riconosciuti dal Provveditore agli Studi come corso di aggiornamento per gli insegnanti. [v. a.]

FORMAZIONE

[illegible] d'impresa

Da oggi al 3 dicembre presso la Camera di Commercio del Vco [illegible] Villa Fedora [illegible] va a scuola d'impresa. E' lo Sportello nuove imprese a promuovere questa iniziativa gratuita [illegible] formazione per gli aspiranti imprenditori. Il programma è focalizzato sulle specifiche idee dei partecipanti ed offre un supporto [illegible]crato per avviare i loro progetti e per gestire le attività. [s. r.]

La Società: «Ci aspettavamo un impatto forte. Manca la consuetudine al nuovo casello»

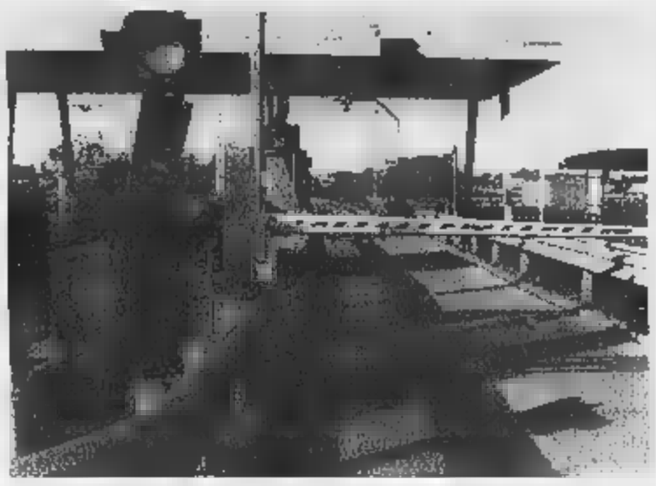
Autostrada, più ingressi ad Agognate

Il monitoraggio rileva un aumento anche su Boffalora

Cristina Meneghini

NOVARA

Un monitoraggio da Boffalora a Biandrate (quest'ultimo poi escluso perchè poco significativo), per verificare l'impatto di Novara Est tutta la città, e sull'intero percorso autostradale. Il nuovo casello passa il test: gli esiti del monitoraggio dimostrano che già dai primi giorni gli automobilisti si sono distribuiti in modo abbastanza uniforme. Nel dettaglio: martedì 19 ottobre si erano registrate 13 mila presenze in entrata complessiva da tutti i caselli; e il 16 novembre, secondo giorno di apertura di Novara Est, si erano riscontrati gli stessi flussi. Il traffico che gravava sui due vecchi caselli, Novara e Agognate, si è redistribuito per il 75 per cento su Novara Est, il 20 per cento ad Agognate, il 5 per cento a Boffalora. Sono stime dei primi giorni di apertura del nuovo casello, i dati, sottolineano alla Società Torino-Milano, subiranno sicuramente variazioni. Il monitoraggio su entrate ed uscite prosegue e verrà, stasera i primi rilievi, confrontato con i dati in possesso della direzione e relativi ai flussi delle stesse giornate di ottobre. Un primo dimostra che la situazione è abbastanza fluida: «Ci aspettavamo dati meno confortanti - dice il direttore di esercizio della società Marco Cimi - invece l'impatto sulla città è stato abbastanza soft. I numeri relativi ad entrate ed uscite dimostrano che con la nuova collocazione alcuni scelgono di uscire a Boffalora per raggiungere località novaresi ai confini con la Lombardia».



Il nuovo casello di Novara Est è una struttura moderna e funzionale

Comi ritiene che l'aumento del 22 per cento sul casello di Agognate sia da collegare alla mancanza di consuetudine con la nuova uscita di Novara est. «Nel giro di poco tempo - dice - il flusso dovrebbe assestarsi. Riteniamo importanti anche i rilevamenti per fasce orarie». Il monitoraggio servirà come controllo costante della situazione per l'eventuale impiego di correttivi. E dalla Società arriva la conferma di non smantellare il casello di Veveri: «Abbiamo preso impegno con il prefetto di Novara, la decisione su Veveri sarà presa solo dopo fatto il punto sui nuovi flussi di traffico».

Lunedì e ieri il tratto tra Novara Est e Novara Ovest è rimasto chiuso dalle 21 alle 6 del mattino per lavori di smantellamento di un ponte. L'ultima chiusura è prevista per venerdì notte. E a proposito di autostrada e segnaletica, la protesta di Giovanni Catalano: «Sulla statale, al bivio di Cameri che porta in tangenziale, non sono stati apposti cartelli l'indicazione dell'autostrada. E' inconcepibile».

S. Agabio contro i miasmi Proteste e raccolta di firme

NOVARA

«Siamo esasperati. La nostra pazienza ha ormai raggiunto il limite sia per il perdurare delle puzze che per il comportamento dei pubblici amministratori»: Sant'Agabio scende di nuovo in campo contro i cattivi odori che rendono irrespirabile l'aria. La prima mossa è una raccolta di firme in calce ad una lettera al sindaco Gianni Correnti e all'assessore all'Ambiente Mauro Bolzoni scritta da un comitato spontaneo. Si parte sabato mattina dal mercatino.

Gli abitanti della zona sono costretti a convivere coi miasmi da vent'anni. Ma l'abitudine all'aria fetida non si fa mai. «Ci sono momenti in cui bisogna lavarsi in casa - dicono i portavoce Celestino Trombi, Teresio Tacchini, Alberto Pacelli e Remo Capucci -. Siamo infastiditi ma anche preoccupati sulle conseguenze, nel breve e nel lungo termine, sulla salute».

Hanno tracciato una mappa del cattivo. La zona più colpita è in fondo a corso Trieste: le ore dalle 21,30 alle 23 e i giorni i festivi e prefestivi. Il tutto aggravato dalla pioggia. «Noi abbiamo il diritto di sapere e voi avete il dovere di dirci - si legge nella petizione - quali sono le fonti che generano le puzze, quali conseguenze hanno, quali interventi intendete operare e quando li assumerete».

Qualcosa negli ultimi mesi si è . L'amministrazione comunale ha puntato il dito su un'azienda, l'«Idrosol» di via Martino della Torre, chiedendo una serie di lavori che sono stati compiuti. Poi a settembre è intervenuta di nuovo sollecitando l'Agenzia regionale per la protezione ambientale a indicare le altre misure necessarie per togliere gli odori. Quindi ha chiesto all'Asl un'analisi sui rischi per la salute. Bolzoni: «Stiamo aspettando gli esami sul nocumento fisico alle persone mentre l'Arpa ha già indicato nelle vasche di depurazione la fonte dei problemi e nella in depressione la possibile soluzione». Ma alle prime ipotesi l'azienda aveva replicato che le opere, troppo costose, l'avrebbero portata fuori dal mercato. A fronte del disagio dei cittadini viene posto il rischio di chiudere: «Siamo disposti a discutere qualunque soluzione ma prima devono darci le risposte che chiediamo». [b. c.]

IN BREVE

Domani discoteca il Malpensa

«Malpensa: non solo rumore» è il titolo del dibattito in programma domani dalle 21 alla discoteca Mirage di Arona. Organizza Forza Italia. Intervengono tecnici ed esperti, amministratori locali (ci sarà il presidente della Provincia Maurizio Pagani) e politici del Novarese. Ingresso libero. Venerdì sera è invece promossa dal Covest a Borgoticino un'assemblea pubblica. Partecipa anche il comandante Dario Romagnoli che presiede la commissione sull'inquinamento acustico. [m. p. a.]

Genitori e alunni a scuola di alimentazione

Oggi alle 11,30 secondo incontro per i bambini che frequentano le scuole elementari, insegnanti e docenti: il tema che sarà sviluppato è quello dell'alimentazione e degli schemi gastronomici proposti. Partecipano Giorgio Purini, chef e consulente della ristorazione scolastica di Cameri, Valeria Di Siero, medico alimentarista, un cuoco della ristorazione Rial, e Maria Grazia Melano, responsabile comunale del servizio. [c. m.]

L'Associazione Alzheimer ha sede a villa Zanetta

E' stata costituita l'Associazione Alzheimer a Borgomanero. La sede è a Villa Zanetta in corso Sempione 1. Tra i soci fondatori figurano il direttore sanitario dell'ospedale Augusto Cavagnino, il prevosto don Giovanni Galli, l'assessore ai Servizi sociali Sergio Vercelli. [m. g.]

Istituti religiosi, i nuovi direttori

Nuovi direttori negli istituti religiosi del paese. Don Gian Piero Porrini, sessant'anni, varesino, subentra a don Gabriele Cantaluppi nella direzione dei Guanelliani. Padre Antonio Zagotto, superiore dei Comboniani, lascia Gozzano per partire come missionario in Africa. Il nuovo direttore arriverà nelle prossime settimane. [m. g.]

Lo chiede il coordinatore di Forza Italia

«Cerutti viene con noi se la cadere la giunta»

BORGOMANERO. L'ex parlamentare Giuseppe Cerutti annuncia l'adesione a Forza Italia dal coordinamento provinciale del partito arriva la risposta: sì all'ingresso fra gli azzurri, ma Cerutti non dovrà più appoggiare la giunta di centro-sinistra col gruppo di «Una città per l'uomo».

La replica è del coordinatore di Forza Italia, il consigliere regionale Daniele Galli. «Si richiede, a chi decide di scendere in campo al nostro fianco - dice Galli - una coerenza di fondo, che lo coinvolga in tutte le decisioni pubbliche in cui è attore. Come è plausibile continuare a riconoscersi nell'azione politica di 'Città per l'uomo' e continuare a sostenere una giunta di sinistra, frutto di un'alleanza che è stata antagonista nelle ultime amministrative borgomanaresi di Forza Italia e delle forze che le sono alleate? E' un dubbio che solo il protagonista potrà chiarire con il direttivo novarese prima della convalida dell'iscrizione».

Oltre all'adesione di Cerutti agli azzurri, l'altro argomento che tiene banco nella politica cittadina è la nomina del nuovo assessore ai lavori pubblici, dopo che sindaco e vicesindaco hanno dovuto rinunciare alle deleghe all'urbanistica ed ai lavori pubblici per incompatibilità con la professione. Confermato che sarà Gianni Barcellini l'assessore all'urbanistica, per la delega ai lavori pubblici - affidata ora all'assessore allo sport Enzo Bobice - la maggioranza deciderà questa sera: i candidati sono l'imprenditore edile Germano Gattone e l'ingegner Fausto Guidetti. [m.g.]

Giuseppe Cerutti e Daniele Galli

L'asta della casa di cura

Vigevano, 3 gruppi sono interessati alla «Beato Matteo»

VIGEVANO. Il futuro della casa di cura Beato Matteo di Vigevano è racchiuso in una delle tre buste pervenute entro le 12 di ieri alla cancelleria fallimentare del Tribunale. Contengono le offerte per la vendita all'asta della clinica che fu di proprietà del professor Giuseppe Poggi Longostrevi e venne dichiarata fallita il 17 giugno '97, poche settimane dopo l'arresto dello stesso Poggi e del presidente del consiglio di amministrazione Alberto Zanca, coinvolti nello scandalo delle lastre truccate. Nelle tre buste, che verranno aperte in udienza pubblica stamane alle 19,30 dal giudice Alesandro Rizzieri., ci sono i rialzi formulati sulla base d'asta di 28 miliardi e 581 milioni. Due delle offerte sono senz'altro giunte alla «Lapea», l'azienda del gruppo San Donato che già gestisce in affitto la di cura e per questo avrà diritto di prelazione, dalla «Santa Caterina», una cordata composta da imprenditori locali ed abruzzesi. Oggi si chiarirà il mistero del terzo gruppo interessato. [c.br.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

n. 2.147/96 - Fallimento Fimar s.r.l.
via Sempione n. 102 - Pallanzeno (VB)

Si rende noto che il giorno 22 dicembre 1999, alle ore 12, avanti il Giudice Delegato, dott.ssa M.S. Riccobono, si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni immobili: Lotto A: in Comune di Varzone San Carlo (VB). Appezzamenti di terreno (i suddetti mappali sono attraversati, nella zona centrale e per tutta la lunghezza, da elettrodotto occupante una superficie di circa mq) Catasto Terreni - Comune di Varzone con San Carlo, Partita n. 2.309: • Foglio n. 16, particella n. 257; superficie mq Prato, classe 2, R.D. lit. 385, R.A. lit. 605 (confini in corpo secondo la mappa mappali n. 255, 258, strada provinciale Valle Anzasca). • Foglio n. 16, particella n. superficie mq 210 Bosco ceduo, classe 2, R.D. lit. 84, R.A. lit. 63 (confini in corpo secondo la mappa terreni mappali n. 221, 222, strada provinciale Valle Anzasca). • Foglio n. 18, particella n. 261, superficie mq 7010 Prato, classe 2, R.D. lit. 24.535, R.A. lit. 38.555 (confini in corpo secondo la mappa terreni mappali n. 258, 255, 198, 199, 200, 201, 203, 204, 205, 206, 215, 216, 217, 219, 221 e 260, strada provinciale Valle Anzasca). I presenti beni immobili saranno posti all'incanto al prezzo base di lire 250.000.000. Lotto C: in Comune di Masera (VB) località via Verbano. Autorimessa al piano terreno di mq. 13,00, inserita nel più ampio contesto del fabbricato residenziale denominato "Palaz". Scheda prot. n. 721/92 depositata in data 22.2.92 all'U.T.E. di Novara. Il predetto locale, in corpo staccato risulta assoggettato ad infiltrazioni di acque meteoriche dalla soletta di copertura, lo stesso non si presenta affatto conforme a quanto previsto dal Decreto 20.11.81 e successivo D.M. 17/5/96 in materia di superficie aerata libera e risulta privo del certificato di abitabilità - agibilità. N.C.E.U. Comune di Masera - Ditta n. 029 • Foglio n. 20, particella n. 346 subalterno n. 37 - Unità immobiliare urbana in corso di attribuzione di rendita. Il presente bene immobile sarà posto all'incanto al prezzo di lire 11.200.000 N.B. Tutti i suindicati beni immobili saranno posti all'incanto ai prezzi indicati. Condizioni - Ogni offerente dovrà depositare entro il 21.12.99 alle ore 13 la domanda di partecipazione in carta legale, allegando una somma pari al 10% (dieci per cento) dei suddetti prezzi base a titolo di cauzione, oltre ad un ulteriore 20% (venti per cento) dei prezzi base come,ovvero all'ammontare approssimativo delle spese di procedura, a tutto mediante assegni circolari, non trasferibili, intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania. Le offerte di aumento non potranno essere inferiori a lire 3.000.000 per il lotto A e a lire 500.000 per il lotto C. L'aggiudicatario dovrà pagare l'intero prezzo, oltre alle imposte dovute per legge (comprese le spese per la cancellazione delle formalità, le imposte e le tasse, ma esclusa l'Invim), dedotta la cauzione già prestata, entro il termine di 60 giorni (sessanta) dalla data di aggiudicazione, mediante assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania. Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, la cauzione e il deposito per le spese. Altri relativi alla vendita consultabili presso la Cancelleria Fallimentare. Maggiori informazioni presso il Curatore, dott. Roberta Bussi, con Studio in Verbania, corso Cobianchi n. 10, tel. 516559.
Verbania, li 21/10/99
Il COLLABORATORE DI CANCELLERIA Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI NOVARA

n. 49/91

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 13 9,30 si procederà alla vendita incanto dei seguenti beni immobili proprietà dell'esecutata Ferraris Rita Anna, siti in: Comune di Tornaco - via Cavour n. 12
Terreno con entrostante fabbricato così composto al P.T. pranzo, cucina, sala, scala di collegamento al p. 1, tre stanze, al p. 1 due camere da letto ballatoio e scala interna, legnaia e tettoie accessibili con scala a pioli, altro accesso indipendente da scala esterna. Annessa area residenziale con sovrastante ripostiglio.
Condizioni di vendita:
1) prezzo base di L. 144.000.000.
2) Offerta minima d'aumento L. 10.000.000.
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 10 dicembre 1999 depositando altresì la somma pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto a titolo di cauzione, oltre ad un ulteriore 20% (venti per cento) del prezzo base come,ovvero all'ammontare approssimativo delle spese di procedura, a tutto mediante assegni circolari, non trasferibili, intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Novara. Le offerte di aumento non potranno essere inferiori a lire 3.000.000. 4) Versamento del prezzo entro giorni dall'aggiudicazione direttamente all'Istituto di Credito Fondiario Piemonte e Valle Aosta.
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle 11.30.
Novara, li 16.8.1999
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 13 dicembre 1999 alle 9.30 si procederà alla vendita incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Sarnaghi Giovanni Battista e Nicoletti Claudina, siti in Comune di Prato Sesia.
Lotto A: unità immobiliare residenziale facente parte di fabbricato di vecchissima costruzione composta di due locali al piano terra, due al primo piano e da sottotetto.
Lotto B: terreno di mq. 200 censito al N.C.T. al foglio 12 mappale 207.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base: Lotto A L. 50.000.000
Lotto B L. 11.520.000
2) Offerta minima d'aumento di lire 2.000.000 per il Lotto A di lire 500.000 per il Lotto B. 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 10 dicembre 1999 depositando altresì le somme a fianco di ciascun lotto indicate:
Lotto A: lire 11.500.000 (di cui lire 5.000.000 per cauzione e lire 6.100.000 per spese, salvo conguaglio)
Lotto B: lire 3.752.000 (di cui lire 1.152.000 per cauzione e lire 2.600.000 per spese, salvo conguaglio)
Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati alla "Poste Italiane S.p.a. - Agenzia di Novara Centro" ed emessi da Istituti di Credito con sportello in Novara.
4) Versamento prezzo entro giorni dall'aggiudicazione.
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle 11.30.
Novara, li 16.08.1999
IL CO. LABORATORE DI CANCELLERIA Vincenzo Cancro

NOVARA
CEDESI BAR BEN AVVIATO
per motivi familiari
Solo se veramente interessati
con iscrizione al REC
Tel. 0338.8400038
dalle 19,00 alle 21,00

Impresa di costruzioni in fase di espansione ricerca
GEOMETRA
con pluriennale esperienza nella conduzione di cantieri di Opere Pubbliche e Private in Ambientazione. Le richieste con allegato curriculum professionale dovranno pervenire al n° di fax 0321.622447 oppure telefonando al 0321.622038 (garantita la riservatezza secondo la legge n° 675/96)

COMUNE NOVARESE
PRGC - Controdeduzioni
Si comunica che dal 27 Ottobre 1999 per 30 giorni consecutivi, presso gli uffici del Servizio Urbanistica, Via Fara 35, sono depositati gli elaborati e tutti gli atti relativi alle controdeduzioni alle osservazioni e opposizioni al Piano Regolatore Generale (PRGC) vigente.
Il Responsabile del Servizio Urbanistica Claudio Rossini

L'organizzazione malavitosa si stava radicando in modo pericoloso sul territorio ossolano

Estorsioni e intimidazioni per gli appalti

Polizia e carabinieri hanno sequestrato anche droga

DOMODOSSOLA

Ventotto arresti, più una decina di persone indagate a piede libero. La retata compiuta da carabinieri e polizia avrebbe smantellato una banda in possesso di armi, droga ma attiva anche nel campo dell'estorsione e degli appalti.

In carcere sono finiti: Salvatore Corso, 23 anni (via Parri); Ignazio Democrito, 31, (via Mizzocola); Francesco Ferraro, 34, (via Italia 86); Andrea Lugarà, 44, (via Masserenti); Domenico e Salvatore Palamara di 68 e 32 anni, (regione Boschetto); Salvatore Palamara, 42, (borgata Mattarella); Salvatore Pangallo, 41,(borgata Racenò); Rosario Paola, 30, Gagnone Orcesco 30; Antonino Pizzi, 33 anni, (via Masserenti); Bruno Pizzi, 36,(via Galletti); Claudio Roperti, 29, (borgata Castanedo); Giuliano Roperti, 30, (via Moro); Antonio Sica, 26, (via Italia); Lorenzo Trapani, 28, (via Parnisari); Rosario Zappia, 76, (via Pizzo Crogno); Carmelo Zavettieri, 35(via Veggia); Cristian Zavettieri, 21, (via Italia); Domenico Zavettieri, 65,(via Vanoni) tutti abitanti a Domodossola. Poi Aurelio Libri, 40 anni, via Matteotti; Claudio Romeo, 29, via Cavour; Domenico Rodà, 50, via Alighieri e Giuseppe Triolo 20, via Santo Stefano questi tutti residenti a Crevoladossola. Francesco Manti, 33 anni, di Villadossola via Bianchetti.

Durante il blitz le forze dell'ordine hanno poi arrestato altre due persone trovate in possesso di armi. Sono Fabrizio Baccaglio, 43 anni, abitante in via Cappelle 8 a Boura Cardezza e Giuseppe Stellitano, 29 anni, via Casetti 29 a Crevoladossola ed una terza, Mauro Cervetta, 35 anni, pure residente a Crevoladossola, in via case Piolino 6, per favoreggiamento del latitante, Leone Luigi Iofrida, 34 anni, di Roghudi, preso poi in Svizzera.

Sotto inchiesta sono finite altre undici persone per le quali però il gip ha respinto le richieste di applicazione delle misure cautelari avanzate a suo tempo dal pubblico ministero Tamponi.

Fra questi indagati, ci sarebbe anche Franco Infirna, 29 anni di Domodossola, che è stato arrestato, domenica scorsa, dai carabinieri per rapina impropria a Cossasca di Trontano. Qui il giovane era stato scoperto dopo aver compiuto un furto. Per fuggire non ha esitato ad aggredire un uomo che lo stava inseguendo ma è stato bloccato dai militari.

Salvatore Palamara, 32 anni di Domodossola al momento dell'arresto

Dalla sinistra Claudio e Giuliano Roperti con Rosario Paola

«Volevano imporre la loro legge attraverso minacce e danneggiamenti. Fermati in tempo»

Dalla sinistra Bruno e Antonino [illegible]zzi [illegible]n Domenico Palamara

Dalla sinistra Aurelio Libbri Salvatore Corso e Domenico Zavettieri

Da sinistra Claudio Romeo Francesco Ferraro e Giuseppe Triolo

Da destra Salvatore Pangallo Ignazio Democrito e Andrea Lugara

[illegible] destra nell'ordine Carmelo Zavettieri Rosario Zappia e Antonio Sica

Dalla sinistra Francesco Manti Salvatore Palamara e Lorenzo Trapani

Dalla sinistra Cristian Zavettieri Mauro Cervetta e Luigi Iofrida

Soddisfazione tra gli inquirenti, che per il momento non si sbilanciano più di tanto sugli sviluppi delle indagini. Polizia e carabinieri sono convinti di aver smantellato un'organizzazione che stava radicandosi sul territorio in modo pericoloso. «Si tratta di persone - dicono alla polizia - che avvalendosi di intimidazioni, avevano messo in atto estorsioni in alcuni locali pubblici, nonché intimidazioni volte ad ottenere concessioni di appalti e subappalti, acquisendo così il controllo del territorio attraverso minacce e danneggiamenti». [re. ba.]

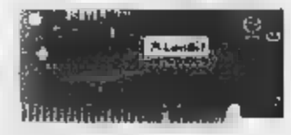
MILLENNIUM [illegible]

SUPPONI CHE IL TUO PC NON SIA COMPATIBILE CON L'ANNO [illegible]

LB [illegible] E' LA SOLUZIONE

- *COMPATIBILE CON PC AT SERIE 286 386 486 E PENTIUM(PURCHÈ SIA PRESENTE 1 SLOT ISA LIBERO)*
- *FACILE DA INSTALLARE, BASTA INSERIRLA, NON NECESSITA DI ALCUN DRIVER DI CONFIGURAZIONE*
- *EMULA ED ESTENDE LA FUNZIONALITÀ DEL BIOS SENZA INTACCARE MINIMAMENTE VELOCITÀ E PRESTAZIONI DEL SISTEMA*
- *COMPATIBILE CON QUALSIASI TIPO DI BIOS*
- *COMPATIBILE CON QUALSIASI SISTEMA OPERATIVO: UNIX - DOS - NETWARE - WINDOWS E NT*
- *NECESSITÀ DI SOLI 16 KB DI MEMORIA UMA E NON RICHIEDE IIO E IRQ*
- *AGGIORNA IL MILLENNIO AUTOMATICAMENTE DURANTE IL POST QUANDO IL RTC (REAL TIME CLOCK) PASSA ALL'ANNO 2000 (SENZA TRALASCIARE GLI ANNI BISESTILI)*

LB 2000 È LA PIÙ SEMPLICE E INNOVATIVA SOLUZIONE DI "FINE MILLENNIO"



L. 145.000 I.V.A. esclusa

Distribuito per l'Italia da: ELLEGI 2 INFORMATICA SRL
Tel. 011 205 23 52 Fax 011 242 18 34
www.lanbit.com.tw

IMPORTANTE SOCIETÀ METALMECCANICA
ricerca per [illegible] produzione

ANALISTA TEMPI E METODI

[illegible] candidato, preferibilmente
Perito Meccanico
dovrà avere un'esperienza di almeno
[illegible] anni in officina con lavorazione
di pezzi medio-grossi.
Dovrà razionalizzare ed ottimizzare
I cicli di lavoro e di montaggio.
È gradita esperienza in programmazione
macchine a controllo numerico.
Inviare curriculum a: Publitime s.r.l.
c.so Cavour 13 28100 Novara
citando sulla busta rif. G.S.

La Cooperativa [illegible] Francesco
importante [illegible] operante nel campo dei servizi,
impegnata nel progetto
Sistema [illegible] Qualità ISO 9002
ricerca per Arona e Novara

PERSONE PORTATE PER [illegible] IL LAVORO MANUALE

Automunite, pratiche, dinamiche e intraprendenti.
Verranno prese in considerazione e inserite in organico
soltanto [illegible] persone con [illegible] caratteristiche sopra evidenziate.
Telefonare [illegible] 0321.32653
[illegible] scrivere citando il riferimento - 9/d - a:
Cooperativa San Francesco a.r.l.
[illegible] A. Costa 19 - 28100 Novara

TAPPETI DOC - PREZZI DA STOCK

[illegible] MIS. 300x200 L. 580.000

altre proposte

PER L'ENTRATA [illegible] 150 x 100 CM

ARDESKAN	80 MILA
SHIRAZ	100 MILA
GABBEH	180 [illegible]
HAMADAN	180 MILA
N. KARS	180 MILA
KIRMAN	200 MILA
[illegible]	220 MILA
PEKINO	260 [illegible]
NAIN T. M. SETA	280 MILA

PER IL SALOTTO CIRCA 200 [illegible] 130 CM

SHIRAZ	200 MILA
MASHAD	220 [illegible]
GABBEH	[illegible] MILA
KARS	350 [illegible]
KIRMAN	380 MILA
MONGOLIA	430 MILA
NAIN T. M. SETA	450 MILA
PEKINO	[illegible] MILA
BAKHTIARI	[illegible] MILA

PER LA SALA DA [illegible] CIRCA 300 X 200 CM

SHIRAZ	380 MILA
TABRIZ	[illegible] MILA
LORY	[illegible] MILA
GABBEH	[illegible] MILA
MASHAD	[illegible] MILA
BAKHTIARI [illegible]	880 [illegible]
[illegible]	980 MILA
MONGOLIA	980 MILA
[illegible]	1.150 [illegible]

PASSATOIE CIRCA 300 X 80 CM

[illegible]	280 MILA	[illegible]	[illegible]
[illegible]	380 MILA	[illegible]	550 MILA
KARS	430 MILA	[illegible]	650 [illegible]

...E TANTI ALTRI

M.C.

VERBANIA INTRA - VIA SAN VITTORE, 147 (VICINO PIAZZA CAVOUR)

TEL. 0323.53399 APERTO [illegible] DOMENICA [illegible]

Baveno, Forum de La Stampa a Villa Fedora sui temi dello sviluppo del Verbano Cusio Ossola

«Insieme per una provincia di qualità»

L'impegno di imprenditori, sindacati e amministratori

BAVENO

Verbano Cusio Ossola verso il Terzo Millennio, provincia nel cuore dell'Europa. Al forum organizzato a Villa Fedora intervenuti esponenti del mondo imprenditoriale e sindacale del Vco. Tre ore di serrato dibattito che ha messo a confronto idee, proposte, progetti. I partecipanti: Giuseppe Moroni, presidente Camera di Commercio Vco; Ivan Guarducci, presidente Provincia; Carlo Grezio, presidente Unione Industriale; Giorgio Quaglia (Uil); Lucio Reggiori (Cgil); Paola Bisoglio (Cisl); Teresio Piazza sindaco di Omegna, Aldo Reschigna sindaco di Verbania; Roberto Rebecchi (Provincia); Duccio Mugnai, presidente Federazione regionale albergatori; Dario Cattaneo presidente albergatori Vco. Oggi pubblichiamo una prima parte degli interventi, che consentono di delineare alcuni grandi temi, ma anche piccole sollecitazioni per tutto il Verbano Cusio Ossola. Nei prossimi giorni approfondiremo altri aspetti. Il forum, infatti, può diventare punto di riferimento per un dibattito costante sulle colonne de «La Stampa».

Maria Paola Bisoglio: «Dobbiamo puntare sulla concertazione, purtroppo questo è un aspetto ancora non realizzato»

Lorena Vedovato, che ha collaborato all'iniziativa de La Stampa. Da sinistra il giornalista con Ivan Guarducci e Giuseppe Moroni, presidenti della Provincia e della Camera di Commercio

Qualità, formazione professionale, sinergie per risolvere i tanti problemi sul tappeto ed entrare nel nuovo Millenio da protagonisti. Sono le promesse che si sono scambiati ieri mattina i partecipanti al Forum de La Stampa ospitato alla Camera di Commercio di Baveno.

La Stampa: La fotografia dell'economia del Vco è spesso contraddittoria. Con quali progetti la provincia entrerà nel Duemila?

Moroni: «Ci sono luci e ombre. Molti risultati sono già raggiunti (sportelli unici per le imprese, distretto industriale meccanico, patto territoriale, finanziamenti Interreg) e presuppongono un'azione concertata costante. Stiamo lavorando anche sulla promozione mirata. Abbiamo un ufficio a Malpensa, penso poi al marchio di qualità per le imprese alberghiere, fiori tipici del lago, sportello frontalieri e per nuove attività. Non si persegue più la logica dei finanziamenti a pioggia ma progetti specifici che diano risultati anche non immediati».

Grezio: «Le contraddizioni sono l'unica certezza. I cronisti un giorno registrano una notizia e il giorno seguente un'altra eguale ma di segno contrario. Di fronte ad un cambiamento stressante, velocissimo, dobbiamo saper cogliere le opportunità. I rischi ci sono sempre. La chiusura della Sisma è una decisione molto annunciata. Solo l'impresa che fa utili sviluppa occupazione. E il Vco vive ancora soprattutto di industria. Ma bisogna avere un sistema snello per essere vincenti. Finora è mancato un progetto generale di sviluppo.

La Stampa: E le imprese sapranno cogliere le opportunità che si presenteranno?

Grezio: «Sono storicamente pronte, anche se vedo più soldi che idee».

La Stampa: E il sindacato come guarda al futuro?

Reggiori: «Non sicuro quando un'azienda vuole smantellare noi non ci rassegniamo. Così per Villadossola chiediamo che resti il polo siderurgico, non Leali. In passato abbiamo già ribaltato situazioni di aziende date per spacciate».

Quaglia: «Era facile intuire la fine dei grandi gruppi industriali ma non c'è stata sufficiente capacità di cogliere questo scenario. Anche il sindacato è sempre stato in grado di intervenire con attenzione ma negli ultimi anni è stato l'unico soggetto che ha chiesto alle parti di mettersi intorno ad un tavolo per risolvere i problemi. Sulla Sisma è inconcepibile sottoscrivere accordi per investire miliardi e dopo sei mesi chiudere».

Carlo Grezio, presidente Unione Industriale (destra) con il giornalista. In alto: Paola Bisoglio e Lucio Reggiori

«La vera sfida è la formazione professionale, siamo ancora in ritardo» «Dobbiamo imparare a cogliere elementi di forte unità»

A fianco e sotto due momenti della tavola rotonda con sindaci e sindacalisti

Bisoglio: «Non è positiva la tripolarità del Vco. Questo non ci consente di perseguire l'obiettivo: collaborare per competere. Dobbiamo puntare sulla concertazione, sempre. Purtroppo questo è un aspetto ancora non realizzato. I piani territoriali sono uno strumento valido ma c'è ancora troppa carenza di progettualità».

La Stampa: Come rispondono gli amministratori?

Piazza: «La provincia è giovane, deve crescere ancora. Non è ancora definita nella struttura. Parlare di futuro quando c'è un presente ancora da completare mi sembra un grosso rischio. La gente chiede comunità d'intenti, solidarietà».

Reschigna: «Quello che sta vivendo oggi l'Ossola è un'appendice di quanto visto negli Ottanta nel Verbano e nel Cusio. Oggi a Verbania c'è una presenza industriale completamente diversa rispetto a 20 anni fa. Si è data spinta al turismo, alla floricultura, ai servizi, al terziario. La vera sfida è la formazione professionale: chiediamo da tempo che sia il tema principale di confronto. Siamo in ritardo e dobbiamo costruire un progetto insieme. Ma come se non cogliamo elementi di forte unità?»

Rebecchi: «Si parla ancora di Ossola, Cusio e Verbano. Di questo passo non arriveremo mai a darci un'identità. Si parla di turismo, c'è ancora spazio per costruire un albergo? E le strade per i turisti? La statale è un imbuto, manca il collegamento con la Svizzera».

Cattaneo: «E' vero. A Sesto Calende non c'è nemmeno l'indicazione per il Lago Maggiore, c'è però a Bellinzona. Bisogna dare una svolta ai trasporti, creare collegamenti migliori. E snellire la burocrazia: per una concessione edilizia ci vogliono troppi anni».

Mugnai: «La miniera d'oro è Malpensa. E' a mezz'ora d'auto. Ma dobbiamo essere pronti a sfruttare l'occasione prima che ci arrivino altri. I sindacati possono aiutarci a trovare forme di sviluppo costante, armonico. Abbiamo bisogno di dinamicità, individuare i problemi e risolverli. Eppure l'Apt del Lago Maggiore non è stata capace di creare un servizio di navetta Malpensa, pur avendo a disposizione parte dei soldi necessari».

Guarducci: «Certo, dobbiamo sfruttare Malpensa e migliorare i collegamenti stradali. Dobbiamo saper cogliere anche i finanziamenti dell'Obiettivo 2 e l'occasione che si presenta con le Olimpiadi invernali di Torino 2006. I patti territoriali mettono in moto 400 miliardi, porteranno circa 800 posti di lavoro. Se vogliamo attrarre investimenti (anche stranieri) dobbiamo volare alto. E' fondamentale la formazione, sta crescendo un polo universitario a Domodossola e servirà un Consorzio di gestione. Puntiamo all'eccellenza e a battere la burocrazia.

La Stampa: Quale impegno prendete da questo Forum?

Rebecchi: «Raccogliamo l'invito di Moroni affinché la Provincia faccia di tramite e da riferimento tra le varie forze sul territorio per affrontare i temi più urgenti che sono stati ribaditi oggi, per quanto è nelle competenze. Ci potremo rivedere fra qualche mese e fare il punto».

Mugnai: «Per il turismo sono fondamentali i collegamenti con Malpensa 2000 e la sinergia fra il Lago e le aree meno ricche di servizi e di strutture alberghiere ma nelle quali, anche con piccoli investimenti, si possono intraprendere iniziative di richiamo e di sviluppo».

Cattaneo: «Dobbiamo garantire una buona formazione al personale che lavora nel turismo (di evitare che, come succede oggi, quando i ragazzi hanno imparato il mestiere vanno altrove, qui si fanno le ossa e lontano c'è chi ne beneficia e si qualifica con le 'nostre' forze. Cerchiamo di trattenere le risorse umane, se possibile di attirarne».

Piazza: «Abbiamo problemi aperti con le Fs. Omegna è attraversata da sette passaggi a livello e dobbiamo trovare una soluzione. E ne richiamo altri, di problemi, che non solo per la città ma per tutto il nostro piccolo lago sono importanti: i confini a Sud e la divisione del Cusio, la sanità che riguarda la pelle di tutti i cittadini, il tipo di turismo che per noi è di passaggio invece abbiamo tante proposte culturali che vorremmo fossero colte e approfondite. E' un appello a tutti: gli intenti di oggi non rimangano tali».

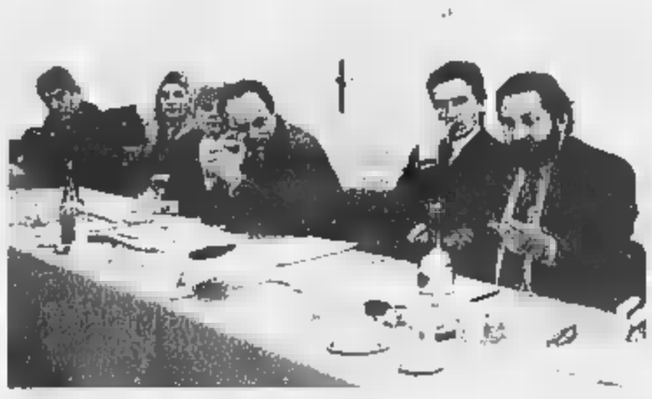
Quaglia: «Su impegni precisi ci vogliono le risposte: si farà il Consorzio per la formazione? Riusciremo ad uffici davvero decentrati? E i finanziamenti del patto territoriale? Tanto per parlare di ambiente: si può recuperare almeno una cava delle tante che deturpano le nostre montagne? Ma su tutto, la Sisma: il colpo peggiore. Ieri i lavoratori hanno occupato il crocevia di Villadossola, nei giorni prossimi potrebbe succedere di peggio».

Reggiori: «Ci sono tanti capitoli sui quali sembra impossibile trovare sintonia. Dobbiamo individuarne alcuni e su questi lavorare invece di litigare. E ancora la Sisma: per 400 famiglie è un dramma. E' un dramma per l'indotto cioè per tante altre persone che con la Sisma avevano contatti e lavoro. Dal modo con cui affrontiamo l'emergenza avremo la prospettiva».

Bisoglio: «L'auspicio è che questa iniziativa abbia un seguito. Ricerchiamo delle priorità. Tocca a ciascuno di noi, lavorando insieme, dare risposte alle comunità: altrimenti si spiega, ed è comprensibile, la disaffezione dei cittadini alla politica e alla vita sociale delle nostre città e nella provincia».

I GIORNALISTI

Alla tavola rotonda, che si è svolta ieri mattina a Villa Fedora di Baveno, sede della Camera di Commercio del Verbano Cusio Ossola, hanno partecipato i giornalisti de La Stampa: **Gianfranco Quaglia, Maria Paola Arbeia, Pietro Benacchio, Carlo Bologna, Adriano Velli.** Il fotoservizio è di **Giorgio De Sordi.**



«Salviamo lo scalo di Domo2»

Oggi Guarducci dal ministro dei Trasporti

Il Vco, è stato ribadito al Forum de La Stampa, si propone come cerniera fra le aree forti d'Europa. Lo è sicuramente per la sua posizione geografica ma la politica dei trasporti sembra andare in tutt'altra direzione.

Con il nuovo accordo bilaterale sulle direttrici ferroviarie fra Italia e Svizzera, valido fino al 2020, il centro nevralgico dei trasporti intermodali è stato infatti individuato a Novara che usufruirà di collegamenti preferenziali sia lungo l'asse Sempione- Genova sia lungo il San Gottardo. Lo scalo internazionale di Domodue, costato centinaia di miliardi e realizzato anche con i fondi dell'Europa, non è neppure citato nel trattato.

In questo quadro, il progetto Huckepack, l' autostrada viaggiante con i Tir caricati su ferrovia che è in fasu di realizzazione con l'adeguamento della linea internazionale del Sempione, rischia di diventare un semplice corridoio di passaggio per i convogli merci,senza reali benefici per l'economia locale. L'esigenza di trasporti sempre più efficienti e veloci, che comporterà l'annullamento dei tempi di sosta allo stazioni di confine, può essere certo contrastata. Ma, se non riuscirà ad inserirsi nelle nuove strategie di traffico, il Vco rischia di pagare un alto prezzo con il sacrificio di vaste porzioni del territorio e i problemi conseguenti al transito dei treni fra Domo e Novara senza nessuna contropartita.

«Il rischio c'è ed è forte- ha detto al Forum il presidente della Provincia Ivan Guarducci- le Fs non fanno mistero di puntare al declassamento di Domodue, dopo l'accordo commerciale con le ferrovie federali svizzere non hanno alcun interesse a recuperare questo impianto che infatti è largamente sottoutilizzato. Sotto questo profilo, il recente accordo bilaterale è un segnale veramente allarmante. Proprio domani (oggi per chi legga) avrò un incontro al Ministero dei Trasporti per chiarire le reali prospettive della linea del Sempione».

«Da bambino mi portavano spesso a vedere il treno che passa - ha detto il presidente della Camera di Commercio Giuseppe Moroni - oggi vorrei vedere un' economia florida legata al transito dei convogli. Sono però ragionevolmente ottimista. L'asse Sempione- Loetschberg è la linea naturale di collegamento fra il centro Europa e il Mediterraneo. I lavori di adeguamento della linea stanno procedendo bene. Il tunnel del Loetschberg entrerà in funzione molto prima di quello del Gottardo, dove ci sono maggiori problemi geologici. E' vero che finora si è parlato soprattutto del centro intermodale di Novara ma ci sono segnali di interessamento da parte di importanti realtà economiche Piemontesi, mi riferisco al Biellese, per collegamenti con il Vco attraverso la A26. Credo che uno sviluppo dei traffici sia nell'ordine naturale delle cose». «A Torino devono rendersi conto che nel futuro della nostra Regione c'è grande croce - ha detto il sindaco di Verbania Aldo Reschigna riprendendo anche altri interventi - non ha senso pensare soltanto alla direttrice Est-Ovest, trascurando l'importanza dell'asse Nord-Sud».

«Rilanciamo la politica trasporti valorizzando i collegamenti tra Nord e Sud d'Europa»

Ivan Guarducci (a sinistra) presidente della Provincia. A destra: Dario Cattaneo e Duccio Mugnai

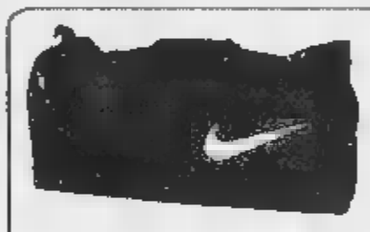
SPORTWAY®
MEGASTORE

HEAD
CARVING+ ATTACCO SALOMON
L. 249.000

TUTA SCI BIMBO
L. 129.000

BELFE
TUTA SCI DONNA
L. 299.900

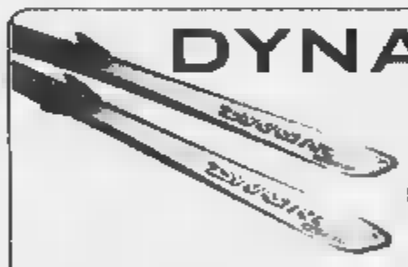
TUTA SCI UOMO
L. 169.000



NIKE
IDEA REGALO
BORSONE MULTIUSO
L. 69.900

TECNICA
SCARPONE INNOTEC
L. 159.900

PACCHETTO BAMBINO
SCI + ATTACCO + BASTONCINO
L. 189.000



DYNASTAR
SCI CARVING + ATTACCO SALOMON/LOOK
L. 449.000

TAVOLE
BREKKA BLACK HOLE
+ ATTACCO BLACK HOLE
L. 249.000

KILLER LOOP
TAVOLA + ATTACCO KILLER LOOP
L. 299.000

KILLER LOOP
COMPLETO TECNICO DA SNOWBOARD
L. 459.900

SANTACRUZ
SCARPA DA SNOWBOARD

L. 179.900

offerte valide fino ad esaurimento scorte

NOVARA
[redacted]
TEL. 0321 636 340
Aperto Domenica 14 Novembre

ROVIGO
Centro Commerciale LE TORRI
TEL. 0425 [redacted]

GRAVELLONA T.
VIA STAMPA
TEL. 0323 865 206
APERTO DOMENICA

www.[redacted].net

Festa del mondo vitivinicolo al Teatro Sociale di Alba

I voti alla vendemmia

Anche il '99 tra le annate super

Giuseppina Fiori
ALBA

I voti alla vendemmia '99 in Piemonte: saranno conferiti oggi nella sala storica del Teatro Sociale, in occasione della presentazione, in anteprima nazionale, dei risultati dell'ultima annata [illegible] 15). Interverranno esponenti [illegible] mondo vitivinicolo, amministratori [illegible] tecnici. L'iniziativa [illegible] della Regione [illegible] della Vignaioli Piemontesi, l'associazione che raggruppa 13 mila aziende agricole nella Regione. Saranno presentati i dati elaborati con i Consorzi di tutela, le organizzazioni professionali: Coldiretti, Cia e Unione agricoltori. E' il frutto di un complesso lavoro [illegible] monitoraggio condotto sulle uve di oltre trecento vigneti nei diversi territori. «Il '99 - osserva Giulio Porzio, della Vignaioli piemontesi, che terrà la relazione introduttiva - continua la serie positiva delle vendemmie, cominciata nel '95. Una produzione piuttosto abbondante ha consentito di operare un'accurata cernita e forse, mai come quest'anno, è apparsa evidente l'influenza della tecnica di gestione del vigneto sui risultati finali. Nel complesso si può dire che la buona o ottima qualità ha prevalso e possiamo ritenerci soddisfatti della vendemmia '99».

Si calcola che quest'anno la produzione sia stata dell'8-10% superiore all'anno scorso per un totale di quasi tre milioni e mezzo di ettolitri di vino. Per quanto riguarda la qualità [illegible] sono differenze tra i vitigni. I dolcetti hanno sorpreso un po' tutti [illegible] risultati giudicati i migliori dell'ultimo decennio, da Ovada a Dogliani. Grande performance per i nebbioli del Nord Piemonte (Carema, Gattinara, Ghemme, Fara, Boca e Sizzano), come pure per barolo e barbaresco dell'Albese. I tecnici forniranno dati precisi per ogni vitigno e zona viticola. Interverranno il sindaco di Alba, Giuseppe Rossetto e l'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni Bodo. Coordinatore il giornalista de «La Stampa», Sergio Miravalle. Un'altra novità sarà il debutto dell'iniziativa «Piccole doc: i vini preziosi del Piemonte».

Spiega Gianluigi Biestro, direttore della Vignaioli Piemontesi: «Si tratta di una sezione speciale della nostra associazione, dedicata a 19 piccoli vini doc che si producono sulle colline del Piemonte. Sono tutti vini che hanno una produzione inferiore a mille ettolitri l'anno. Ogni provincia piemontese ha almeno uno di questi vini, che si vogliono tutelare e promuovere anche per la dignità e ricchezza culturale che esprimono. La prima uscita sarà a Vinitaly del 2000». Oggi sarà anche premiata l'azienda agricola Luigi Perazzi di Villa del Bosco (Biella), che produce il Bramaterra (una delle piccole doc) fin dal 1700. Alla rigorosa presentazione dei dati farà seguito, sul palcoscenico del «Sociale», lo spettacolo teatrale «Dei liquori fatti in casa» con Beppe Rosso del laboratorio Teatro Settimo.

Continua la serie estremamente positiva delle vendemmie cominciata nel '95

Un monitoraggio condotto sulle uve di oltre trecento preziosi vigneti

Prelibatezze in mostra nei weekend fino al 24 dicembre

All'expo alcune delle principali ditte: dalla Elah alla Pernigotti Laboratori Slowfood con primattore il Gavi

Un'immagine della mostra Dolci terre di Novi. Fra gli abbinamenti: Gavi doc con robiola, o cioccolato e liquori vari

Novi con le «Dolci terre» punta sul turismo goloso

Massimo Putzu
NOVI LIGURE

La crescita di «Dolci terre di Novi» e la sintesi di come l'economia cittadina stia cambiando: in continuità col passato, [illegible] attenta a cogliere le opportunità di un settore in espansione come quello turistico. La mostra - ha aperto i battenti lo scorso fine settimana e continuerà, nei weekend, fino al 24 dicembre - oltre a essere una vetrina per le produzioni dolciarie della zona, dove hanno sede alcune delle più note industrie italiane del settore, dalla Novi- Elah Dufour alla Pernigotti, rappresenta anche un'opportunità per conoscere ed apprezzare l'offerta turistica di un territorio, il Novese, che sull'esempio di altre zone piemontesi, come la Langa e il Monferrato, ha deciso di puntare su gastronomia e vini.

Novi non rinnega la storica vocazione industriale, con i comparti dolciario e metalmeccanico e le ferrovie, che costituiscono ancora la principale fonte di reddito della zona nonostante abbiano subito un notevole ridimensionamento rispetto [illegible] decenni scorsi, una guarda con rinnovato interesse alle potenzialità economiche ed occupazionali offerte dal turismo, soprattutto quello enogastronomico. Valorizzare le produzioni tipiche, la bellezza delle colline, il patrimonio storico architettonico: per questo è nata quattro anni fa «Dolci terre di Novi», che dalla prima edizione ha ottenuto un crescendo di consensi, fino all'attuale lunghissimo allestimento. Un solo dato a testimonianza di un evento che ormai va al di là dei confini locali: la presenza di nuovi espositori che hanno contattato il Comune e chiesto di partecipare.

Allestita quattro anni fa nel cuore della città, tra gli splendidi palazzi sei-settecenteschi di Piazza Dellepiane, la mostra aveva fatto registrare migliaia di visitatori inducendo il Comune a trovare spazi più idoneo. L'anno dopo l'esperimento del Palanovi, in zona Stadio: soluzione troppo decentrata. Così dall'anno scorso «Dolci Terre di Novi» è tornata in centro, ospitata in un [illegible] centro commerciale [illegible] nel foyer dello storico teatro Romualdo Marenco. La presentazione del programma della rassegna è però avvenuta, per la prima volta, lontano da Novi: al golf club «Colline del Gavi» di Tassarolo. Un segnale di come «Dolci terre» vuole rappresentare un intero territorio e non solo di Novi.

Agli stand si sono aggiunti anche quest'anno, con maggiore cura dei dettagli organizzativi disponendo di locali più ampi, gli appuntamenti golosi: numerose degustazioni, da quelle più semplici dei weekend golosi ad altre più raffinate, ossia i laboratori del gusto, organizzati dalla Condotta di Gavi Slow Food. Gli appassionati del buon mangiare scopriranno l'abbinamento tra la robiola di Roccaverano ed il Gavi, ufficializzata al Cheese di Bra e concretizzata adesso a «Dolci Terre». Altri connubi, il cioccolato con «spiriti» e liquori, ancora il Gavi con la focaccia novese. Insomma, Novi vuol prendervi per la gola.

BINGO 10 più Lotto

LE CARTOLINE CONCORSO SONO DESTINATE SOLO A CHI ACQUISTA LA STAMPA PRESSO LE EDICOLE DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

(parte superiore della cartolina)
[illegible] SI GIOCA [illegible] IN [illegible] 10

Confronta i 10 numeri stampigliati sulla tua cartolina con i 49 numeri (7 [illegible] giorno) pubblicati [illegible] La Stampa durante la settimana che [illegible] da lunedì [illegible] a domenica [illegible] novembre. Se i 10 numeri che sono stampigliati sulla tua cartolina saranno tra i numeri pubblicati [illegible] La Stampa, avrai fatto Bingo 10 e avrai vinto [illegible] sistema giocato per te al Lotto [illegible] La Stampa che ti garantirà matematicamente una vincita compresa fra 100.000 lire e 100 milioni. **Se hai fatto Bingo 10 dovrai telefonare entro il giorno [illegible] all'avvenuta vincita al num[illegible] 011.4474448 (per eventuali vincite nei giorni di venerdì, sabato e domenica è possibile telefonare entro lunedì 29 novembre).** Dopodiché, avrai un ulteriore giorno di tempo per spedire con raccomandata la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono a: Bingo10/Entropia, via Castellamonte 1 - 10138 Torino

oggi mercoledì 24 novembre 1999
11 [illegible]
53 [illegible] 89

(parte inferiore della cartolina)
SPEDISCI LA [illegible]
IL [illegible]

Attenzione! Per far partecipare al Lotto i destinatari delle cartoline [illegible] che queste ultime siano affrancate e spedite entro il 31/12/99

Se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina in basso a destra saranno estratti sulla ruota indicata **sabato 15 gennaio 2000** il destinatario della [illegible] potrà avere vinto al Lotto una somma compresa fra 100.000 lire e 100 milioni. Se non avrà vinto con l'estrazione del 15 gennaio, avrà ancora la possibilità di aggiudicarsi un premio. La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni a partire da domenica 16 gennaio cinque terne e una ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina con i tre numeri e la ruota coincidenti con un terno pubblicato da La Stampa, avrà vinto un sistema giocato al Lotto che garantirà matematicamente una vincita compresa fra 100.000 lire e 100 milioni.

[illegible] 10,00 - 18,00
sabato [illegible]

Irresistibile, [illegible] cominciare dal prezzo.

Guidare un'Astra [illegible] un piacere irresistibile, grazie al comfort e alla tenuta di strada delle sospensioni messe a punto da Lotus. E grazie alla libertà di poter scegliere la 3 o la 5 porte allo stesso prezzo, poi, entrare in un'Astra è ancora più facile.

Astra Club.
Guida irresistibile.
CON ABS, DOPPIO AIRBAG E CLIMATIZZATORE
da lire **25.900.000***

* Offerta non cumulabile [illegible] altre iniziative in corso e valida fino [illegible] 31/12/99. Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa

[illegible] Grandi Marche Automobili
Via Battistini, [illegible]
NOVARA
Tel. 0321/413825-30

[illegible] srl.
Via Torino, [illegible]
CUREGGIO
Tel. 0322/839374

[illegible]
Via IV Novembre, 32
OMEGNA
Tel. 0323/61964-61154

SPINELLI [illegible]
Via Annibale Rosa, 23
INTRA
Tel. 0323/53631

[illegible] Srl
S.S. del Sempione - Regione Nosere
DOMODOSSOLA
Tel. 0324/481300

OPEL

Nella stagione novarese si apre stasera alle 21 il percorso delle «Storie di fine millennio»

Lucilla Morlacchi racconta i «Giorni felici»

Al teatro Coccia un capolavoro di Samuel Beckett

NOVARA

Una storia di fine millennio? Ad esempio quella di Winnie, 50 anni, donna forte e intellettuale, chiusa nella morsa di una specie di età post-atomica, in bilico tra il passato e la speranza di un futuro migliore. E' Lucilla Morlacchi e i «Giorni felici» di Samuel Beckett che s'inaugura il percorso «Storie di fine millennio». Organizza il teatro Stabile di Torino, che stasera al teatro Coccia porta in scena il lavoro del regista Giampiero Solari.

Datato 1960, e riscritto dallo stesso Beckett in francese due anni dopo, «Giorni felici» prende spunto dal colloquio della donna con il passato, racchiuso in una borsa posata al suo fianco, e dal suo parlare incessante, rivolto al marito che striscia dietro una duna. L'intento del regista Solari «E' stato quello di «cercare di conferire al testo la dimensione comico-ironica che gli compete. Bisogna sfatare il falso storico che il mondo beckettiano sia dominato dal mito della tragicità. I personaggi devono porsi in un'accettazione comica della loro attuale condizione esistenziale». A Lucilla Morlacchi interprete rigorosa e passionale, viene affidato uno dei testi considerati capolavori della drammaturgia del Novecento.

Lo spettacolo va in scena stasera alle 21, i biglietti costano da 10 a 30 mila lire. Prenotazioni telefoniche per i non residenti a Novara allo 0321/620.400.

La riflessione sulla fine secolo proseguirà il 16 dicembre con Marco Paolini e il «Bestiario - i cani del gas». Il successivo appuntamento è per il 27 gennaio, con «Adriano Olivetti» in scena l'attrice novarese Lucilla Giagnoni. Giuseppe Cederna si propone venerdì 25 febbraio, con «Gulp!Tacalabala».

Ultimo appuntamento, il 6 aprile, con Ambra Angiolini e «Anche il sole fa schifo». [c. m.]

Lucilla Morlacchi interpreta stasera Winnie la protagonista del lavoro di Samuel Becken Il percorso che prende il via stasera al Coccia è dedicato alle «Storie di fine millennio» e vedrà in scena ad aprile anche Ambra Angolini

Goethe e Finzi

Angera, serata con le maschere

ANGERA. La città ricorda la figura e l'opera di Goethe, nel 250° anniversario dalla nascita. Sono due gli appuntamenti promossi dall'assessorato alla Cultura per la ricorrenza. Ieri sera in sala consiliare la riflessione sulla complessa figura e sulla concezione di estetica. Domani alle 21, sempre in sala consiliare, con ingresso gratuito, la rappresentazione di Faust, a cura del gruppo «Cerchio di gesso» di Poggia, che ad Angera ha già portato in scena un lavoro di Brecht e un brano di «Mille e una notte». Scene e musiche della compagnia stessa, Carlo Formigoni, che ha frequentato la scuola di Brecht, ne firma la regia. Per evidenziare i personaggi in questo allestimento la compagnia utilizza maschere di cuoio e cartapesta. [c. m.]

A LOCARNO

Branciaroli replica «Il malato»

Franco Branciaroli questa sera alle 20,30, torna sul palco del Teatro di Locarno per la prima replica «Il malato immaginario» di Molière, allestimento degli Incamminati diretto da Lamberto Puggelli che ha inaugurato la stagione di prosa nella cittadina svizzera sul lago Maggiore. L'attore recita nel ruolo di Argante, affiancato da un cast di valenti interpreti: Susanna Marcomeni (Tonina), Mimmo Craig (il dottor Purgoni), Anna Saia (Belina), Alarico Salaroli il dottor Diaroicus), Luca Sandri (Tommaso Diaroicus e il signor Bonafede), Antonio Zanoletti (Belardo), Gianluca Gobbi (Cleante), Valentina Arru (Luigina), Sante Calogero il signor Aulenti) e Teresa Vanalesti (Angelica). Il violinista è Simone Di Pasquale. Le scene sono firmate da Luisa Spinatelli, i costumi sono di Vera marzot e le musiche di Filippo Del Corno. Domani, sempre alle 20,30, l'ultima replica. [p. ben.]

Coccia alle ultime tessere per «Lampi sul loggione»

VERBANIA

Ci vuole coraggio a cambiare. Ce ne vuole ancor più nel rimanere fedeli a se stessi. «Lampi sul loggione» stagione teatrale promossa dal Comune e Centro Ricerca Teatrale di Verbania, dal 1986 persevera nel disegnare cartelloni in cui si intrecciano vari generi con spazi e fiducia crescente ai linguaggi teatrali nuovi e contemporanei.

Alla sua quattordicesima edizione, la manifestazione verrà inaugurata la sera di sabato 4 dicembre dalla prima nazionale di «Ciao nudo», pièce scritta e interpretata da Roberto Citran. Intanto, alla Libreria Margaroli di Intra, e in corso la prevendita dei tagliandi d'abbonamento. Perché proprio gli abbonati continuano ad essere l'autentico capitale della rassegna teatrale. Fedele da anni, il pubblico che arriva da una vasta area geografica, sta rispondendo bene.

Rimangono da vendere ancora 120 tagliandi, offerti ad un prezzo molto vantaggioso: 85 mila lire per sei spettacoli a scelta. Il cartellone ne comprende otto. Distribuiti tra l' Auditorium Sant'Anna nella tradizionale serata del sabato a un orario desueto, le 21 e 30, e il Teatro Vip di Intra.

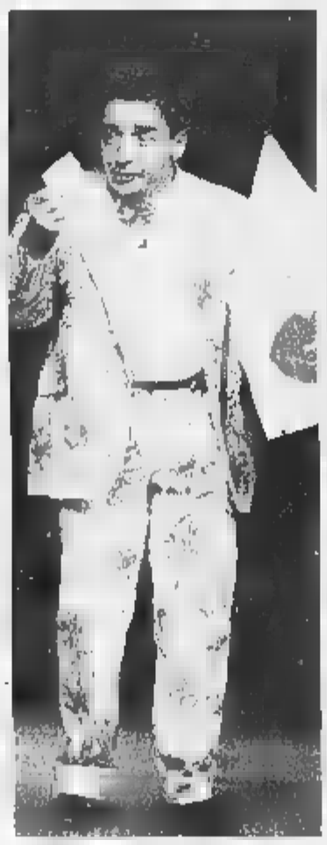
Attesa per il ritorno di Sergio Bini in arte Bustric per il suo nuovo spettacolo «Bus e Tric les gemelli magnifiques», una garanzia di poesia, magia e tante risate lo straordinario attore e mimo acclamato partner di Roberto Benigni nel film premio Oscar «La vita è bella».

La rassegna «riporta» dopo 12 anni in città il «Teatro dell' Elfo». La formazione milanese è stata a lungo un punto di riferimento per le stagioni teatrali verbanesi, stavolta con Ida Marinelli nei panni della protagonista propone un'opera tutta al femminile, «Fedra».

Sempre il palcoscenico del Vip ospiterà «Baccante: musica, movimento, luci a ritmo vorticoso con ben quattordici interpreti diretti da Serena Senigaglia. E ancora: «Variazioni Majorana» di Rossotiziano di Napoli sulla misteriosa scomparsa del grande fisico nucleare, «Curriculum Vitae» del Centro Teatrale Bresciano una commedia agrodolce sulle tecniche per cercare un lavoro, la dolce storia di «Giulietta e Romeo» nella versione della Compagnia Noutal di Firenze.

Maria Maglietta, diretta da Marco Baliani, concluderà la rassegna il 25 aprile con «Sole nero», una coinvolgente storia sulla vita di Gina Negrin, giovane partigiana. [p. cr.]

Roberto Citran aprirà la rassegna di teatro di ricerca «Lampi sul loggione» il 4 dicembre con la prima nazionale di «Ciao nudo», pièce di cui è anche autore



Sergio Bini, in arte Bustric, già partner di Benigni nel film «La vita è bella» e beniamino del pubblico del Vco, porterà in scena il nuovo spettacolo

GUIDA ALLA

Carrellata di proposte dalle disco e pub di Novara, Vco e province vicine

«Byblos», è un mercoledì da leoni

Gran cabaret con Gino Nardella al «Cowboys»

La settimana musicale del «Battisti Music Cafè», sotto l'hotel Victoria, si apre con il juke-box live proposto da Claudio Alliata.

NOVARA. Animatissimo appuntamento del mercoledì notte al «Ryan's» Irish pub di via Morera con il genere sudamericano. Dalle 22,30.

BOLZANO NOVARESE. La serata del «Poco Loco Cafè» sarà caratterizzata dal ritorno del gioco «Black Jack». In collaborazione con Lowenbrau, il tutto sarà accompagnato da birra a caduta.

CASTELLETTO TICINO. Ritmi latino-americani dalle 22,30 al «Derrynane Village», lungo la statale del Sempione.

Liscio e revival dalle 21,30 al dancing «Mirage» in compagnia delle covers proposte dall'orchestra di Fabio Armani.

Le regine della lap dance dalle 24 entrano in azione alla discoteca «Nabila» di Cuzzago. Si balla con i mix di Mister Dade.

Ogni mercoledì all'Irish pub «O'Connors» rock e pop dal vivo con covers internazionali.

ARIZZANO. «Un mercoledì da leoni» al dancing «Byblos» con discoteca e la musica live proposta dalla blues band «Okhlahoma». Dalle 24.

MILANO. Nuovo appuntamento con la comicità allo «Zelig» di viale Monza. Da stasera a venerdì si esibiscono Francesco Scimemi, il mago comico più pazzo del mondo e Claudio Batta, cabarettista di Livorno che si presenta con l'orgoglio di essere «Il signor Capocenere». Informazioni e prenotazioni allo 02/2551774.

Sulla scia della risata prorompente delle sue battute, Gino Nardella si esibisce dalle 22,30 al «Cowboys' Steak House».

A cura di MARCO PIATTI

Claudio Batta, dopo essersi esibito in numerosi locali di Novara, Vcb e province vicine gioca la carta del grande salto debuttando stasera a «Zelig» in coppia con il mago comico Scimemi

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel 0321-625 685
The sixth sense - Il sesto senso, con Bruce Willis (vers. originale con sottotitoli in italiano)
Or 15.30 17.50 20.10 22.30 Lire 12.000 rid 8000 sabato pom 8000 merc ter 8000

ARALDO tel 0321-474 826
Lo strano dramma del sig.
Or 21.15 Lire 12.000 rid 8000 lun ter 8000

FARAGGIANA Tel 0321-627 676
Chiusura per lavori

ELDORADO. Tel 0321 - 624 158
Destini incrociati, con Harrison Ford
Or 19.50 22.30 Lire 12.000, rid sabato pom 8000 mart ter 8000

VITTORIA. Tel 0321 - 623 396
American Pie con Jason Biggs
Or 20.20 22.30 Lire 12.000 rid 8000 lun ter 8000

JACOB CEDRE. Tel 0321 - 46 54 64
Central do Brasil (cinelorum)
Or 21 Lire 10.000 rid 8000 martedì ter 8000

OMEGNA

SANT'ANDREA
oggi riposo

ARONA

SAN CARLO Inf orario su segr tel 0322 - 240 566
oggi riposo L 10.000 rid 6.000

BELLINZAGO

VARONI.
chiuso per lavori di ristrutturazione

DOMODOSSOLA

MODERNO. Tel 0324 - 82 151
American Pie, con Jason Biggs Or 20.15 22,15 Lire 11.000, rid 8000, merc ter 6000

NUOVO SALA 1 Tel
Blu profondo
Or 20,15 22.15 Lire 11.000, rid 8000, merc terale 6000

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 61.741
La moglie dell'astronauta
Or 20.15, 22.15 Lire 11.000, rid 8000, merc ter

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
The sixth sense - Il sesto senso, con Bruce Willis
Or 20.15 22.15 Lire 11.000 rid 8000, merc ter 8000

GARBINI
Tel 0323 - 51 95 23
oggi riposo

CASTELLETTO TICINO

SALA 1. Tel - 92 16 40 Info orari Tel 0331 - 494 285 presentazione venerdì 17.30-21.30 sabato-domenica 14.30 21.30
American pie con Biggs Or 20.30 22.40 Lire 13.000 rid 9000 merc e sab pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA2. Tel 0331 - 92 16 40
Bowfinger con Eddie Murphy Or 20.40 22.50 Lire 13.000 rid 9000 merc e sab pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA3. Tel 0331 - 92 16 40
Asini con Claudio Bisio Or 20.20 22.50 Lire 13.000, rid 9000 merc e sab pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA4. Tel 0331 - 92 16 40
Destini incrociati, con Ford Or 19.40 22.20 Lire 13.000 rid 9000 merc e sab pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA 5. Tel 0331 - 92 16 40
Blu profondo, con Thomas Jane Or 20,30 22.40 Lire 13.000, rid 9000, e sab pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA 6. Tel 0331 - 92 16 40
The sixt sense - Il sesto senso con Bruce Willis (vers. originale con sottotitoli in italiano) Or 20.20 22.30 13.000, rid 9000 merc e sab pomeriggio

METROPOLIS SALA 7. Tel 0331 - 92 16 40
Notting Hill con Julia Roberts e Hugh Grant Or 19,50, 22,20 Lire 13.000, rid 9000, merc e sab pomeriggio 9000

CORSO MULTISALA 1. Info su segr tel 0324 - 240 853
oggi riposo

CORSO MULTISALA 2. Info su segr tel 0324 - 240 853
oggi riposo

CINE 7 SALA 1. Info su segr tel 0324 - 242 046
oggi riposo

CINE 7 SALA 2. Info su segr tel 0324 - 242 046
oggi riposo

CANOBBIO

ITALIA Tel 0163 - 84 02 01
oggi riposo

OLEGGIO

CINE TEATRO Tel 0321 - 91 183
oggi riposo

ORSENIGO

SOCIALE Tel 0323 - 61 459
oggi riposo

ORATORIO

BRISSAGO

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero da segr telefonica 0323 - 777 122
oggi riposo

CERNOBBIO

VIP Info orari e prezzi spettacoli al numero da segr tel 0323 - 401 940
Destini incrociati, con Ford Or 20 22.30

SOCIALE (INTRA) Info orari e prezzi spettacoli al numero da segr tel 0323 401 940
La moglie dell'astronauta, or : 20.15, 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero da segr tel 0323 - 501 964.
Sogno di una notte di mezza estate, con Michelle Pfeiffer

SOCIALE (PALLANZA) SALA2 Info orari e prezzi spettacoli al numero da segr tel - **Bowfinger**, con Eddie Murphy

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis Tel 011 817 0173 ***Star Wars-Episodio I - La minaccia fantasma*** Or 20.22.30
ACTOR'S STUDIO via dalla Salina 22/b tel 210 6784 ***Il sesto senso*** V M 14 Or 16, 18,10 20.20 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 87, tel 856 521 ***Notting Hill*** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 87, tel 856 521 ***Destini incrociati*** Or 15, 17.30, 20 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel 547 007 Sala 1 ***Fight Club*** 16.30 19.50 22.30 Sala 2 ***Bowfinger*** Or 16, 18.10 20.20 22.30 Sala 3 ***Milune***. Or 16.10 20.20, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 23, tel 5817 190 ***Bowfinger***. Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 ***Amore a prima vista*** Or 15, 16.50, 18.50, 20.45, 22.40
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel 540 110 ***Il viaggio di Felicia*** Or 16, 18.10 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 20 ***Il sesto senso*** V M 14 Or 16, 18.10, 20.20 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436 037 25 ***Addio terraferma*** Or 15, 17.30, 20, 22.30
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel 732 029 ***Bowfinger*** Or 15, 16.10 20.20, 22.30
DORIA v. Cigna 9, tel 542 422 Anteprima ***Tarzan*** ad inviti Ore 20
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montebello 62, tel 327 2214 ***Destini incrociati***. Or 15, 17.30, 20, 22.30
DUE GIARDINI - Ombrerosse v. Montebello 62, tel 327 2214 ***Milune*** Or 15, 16.50, 18.50, 20.50, 22.45
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 52 41 ***American Pie***. Or 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41 ***Asterix e Obelix contro Cesare*** Or : 15.30 17,50 Ingr. 7000 ***La vita è una sola*** Or 20.30, 22.30 Ingr. 11.000.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel 447 52 41 ***Tutto su mia madre***. Or 16, 18,10, 20,20, 22,30
EMPIRE p.za V. Veneto 5 tel 817 16 42 ***Notting Hill - Presenze*** Or 15, 17,30, 20, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661.54 47 ***Tutto su mia madre*** Or : 20.15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 ***L'amore molesto***. Unica proiezione ore 20
ETOILE v. Bl Buozzi ang v. Roma, tel Or : 16, 18,10, 20.20, 22.30
FARO v. Po 30, tel 817 33 20 ***American Pie*** Or : 20.30, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2067 ***Blu profondo*** Or 15,30, 17.50, 20.10, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 ***Blu profondo*** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
KING v. Po 21, tel 812 69 80 ***Le ragazze sul ponte*** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KONG v. S. Teresa 5 tel 534 614 ***L'amante perduto*** Or 16.30, 18.30 20.30, 22.30
LUX Carmine S. Francesco, tel 541 280 ***Notting Hill*** Or 15, 17.30, 20, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 ***Summer of Sam*** V M 18 Or 16, 19.30, 22.15
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 ***Jacob il bugiardo*** 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
OLIMPIA 1 v. Alessandro 31, tel 532 448 ***The astronaut's wife - La moglie dell'astronauta*** Or 15.30 17.50 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 ***Asini*** Or 15, 17.30 20 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 **Sala 1:** 17° Torino Film Festival **Sala 2:** 17° Torino Film Festival **Sala 3:** 17° Torino Film Festival **Sala 4:** 17° Torino Film Festival **Sala 5:** 17° Torino Film Festival
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 ***Destini incrociati*** Or 15, 17.30, 20 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819 01 50 ***Amor nello specchio*** Or 16, 18,10 20.20 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel 66 00 ***Appassionate*** Or 20.30, 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel 650 02 60 ***Resurrection*** Or 20.20, 22.30
VITTORIA v. Roma 336, tel 5621789 ***Sesto senso*** Or 15.50 18.05, 20.20 22.55 Vietati minori 14 anni
TEATRO REGIO. Unione Musicale. Ore 21 (serie blu, gialla, verde) Orchestra da Camera di Praga. Uto Ughi violino. Wolfgang Amadeus Mozart. Concerti per violino e orchestra (primo concerto). Biglietti ancora disponibili. Informazioni Unione Musicale Tel 011 544 523 517 5188
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10.30 e ore 15 ***Il fantasma di Canterville*** (in vocale). Balletto da O Wilde. Coreografia di F. Monteverde. Musica di C. Galante. Info Settore Scuola. Tel. 011.8815 209. Unica replica per il pubblico domani ore 21. Posti a L. 10.000. Biglietteria ore 10.30-18). Tel. 011
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280. Non pervenuto
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Prov. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60.000) con or 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31 tel tel 810 4663/810 4961.

Belgirate, nuovo programma anche al «Milano»

Il poeta musicista le feste di Villa Carlotta

BELGIRATE

Un tuffo nella tradizione nordica, un omaggio al Natale, il giro gastronomico dell'Italia e la cucina walser. E' un ricco e gustoso programma quello ideato da Mariella Mugnai per gli hotel Villa Carlotta e Milano di Belgirate. La rassegna invita a tavola, per buffet e cene. Gli appuntamenti, che concidono spesso con festività e ricorrenze, sono accompagnati da musica e ballo. E qui entrano in gioco i musicisti da sempre protagonisti nelle sale degli hotel: Luciano Pavan, violinista nato a Luino e Riccardo Bricchi, tastiere. Il duo ha un repertorio molto vasto, sia di musica italiana che straniera: cover internazionali, con particolare inclinazione per la musica melodica. Luciano Pavan ha studiato con il maestro Jacques, primo violino dell'Orchestra della Svizzera Italiana, alternando le sette note alla pittura, su cui ha fondato il curriculum scolastico. La vocazione artistica si conferma con «Lettera di un marinaio di acqua dolce», edito da Leonardo Periodici, volume di prosa e poesia dedicato al Lago Maggiore. Il duo è molto apprezzato dal pubblico presente alle manifestazioni. Il programma gastronomico, stilato anche in base alle richieste dei clienti, parte a Villa Carlotta il 5 dicembre con il buffet di mezzogiorno, prosegue l'8 con «delizia del Nord». Immancabili gli appuntamenti di Natale e Santo Stefano, il 30 singolare proposta con «Il vino nel». Tra le proposte di gennaio, il 29 «Liguria a tavola», il 27 febbraio tocca alle tradizioni walser. L'hotel Milano partecipera alla rassegna a partire da aprile del prossimo anno, con altre proposte per i gourmet. [c. m.]

Luciano Pavan è originario di Luino

LA QUALITA' A -33%

Grande Offerta sulle nostre carni di suino

Puntine di Maiale
~~£. 6.490~~ 2.97
al Kg. £. 4.390

Braciole di Maiale
~~£. 11.490~~ 3.91
al Kg. £. 7.690

Filetto di Maiale
~~£. 15.490~~ 5.37
al Kg. £. 10.390

Lonza di Maiale a Pezzi
~~£. 14.490~~ 5.00
al Kg. £. 9.690

Lombo di Maiale a Fettine
~~£. 15.490~~ 5.37
al Kg. £. 10.390

Arrosto di Maiale
~~£. 8.990~~ 3.09
al Kg. £. 5.990

Spezzatino di Maiale
~~£. 8.990~~ 3.09
al Kg. £. 5.990

Medaglioni di Maiale
~~£. 9.490~~ 3.30
al Kg. £. 6.390

SALVO EVENTUALI AUMENTI DI IMPOSTA E FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI ERRORI DI STAMPA E MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI - DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

dal 22 Novembre UNO al 5 Dicembre

NOVARA•ARONA•BORGOMANERO•BORGOSESIA•BUSTO ARSIZIO•GALLIATE•GOZZANO•SUNO•VIGEVANO•DORMELLETTO•OMEGNA

Valle d'Aosta
Vallée d'Aoste

PER LO SCI UNA SOLA È LA VALLÉE

Si ritorna a parlare di neve e di sci in Valle d'Aosta. La stagione invernale sta per cominciare. Le nevicate degli ultimi giorni e l'innevamento programmato hanno permesso agli operatori di preparare al meglio le piste. E la Valle d'Aosta torna ad essere un vero paradiso per lo sci. Circondata dai «4000» più prestigiosi delle Alpi - il Monte Bianco, il Monte Rosa, il Cervino, il Gran Paradiso e il Grand Combin - la regione offre, nelle sue 23 stazioni sciistiche, 878 chilometri di piste da discesa, 300 chilometri di piste da fondo, 109 impianti di risalita, 111 rifugi alpini, oltre 1000 maestri di sci, di cui 83 specializzati per lo snowboard, 30 per il telemark e 118 per l'insegnamento ad adulti e bambini disabili, 178 guide alpine e, da quest'anno, 246 pisteur-secouriste, gli addetti al soccorso e alla manutenzione sulle piste, e oltre 50 direttori di pista professionisti. L'amministrazione regionale ha infatti abilitato, con corsi appositi, il personale che deve garantire una maggiore sicurezza e tutela delle migliaia di persone che ogni giorno transitano sulle piste della Valle d'Aosta. Un elemento questo che testimonia la serietà e l'impegno che la Regione pone nei confronti del turismo invernale.

Per sciare in Valle d'Aosta si possono scegliere le località che hanno veicolato il nome della regione a livello internazionale, come Ayas, Brusson, Breuil Cervinia, Cogne, Courmayeur, Gressoney, La Thuile e Pila, ma si può optare anche per centri meno noti, ma altrettanto degni di essere conosciuti, piccoli centri ricercati soprattutto dalle famiglie, che scelgono di vivere la montagna per la sua atmosfera intima e tranquilla. È il caso dei villaggi alpini situati nelle valli del Parco Nazionale del Gran Paradiso, nella Valle del Gran San Bernardo, nella media valle del Cervino, come in tutte le valli laterali che si dipartono comunque dotate di buone strutture ricettive e sportive.

In questo ampio ventaglio di scelte tra le tante località della Vallée, vi è anche l'opportunità di valutare le tante offerte per le settimane bianche.

Nell'inverno 1999-2000 i prezzi variano da un minimo di 280 mila lire ad un massimo di 1 milioni 940 mila lire, a seconda del periodo e della categoria dell'albergo - da una a quattro stelle, con trattamento di mezza pensione -.

Sciare in Valle d'Aosta può anche significare varcare i confini italiani per raggiungere comprensori francesi e svizzeri. La funivie della Società Monte Bianco, permettono di arrivare ai 3 mila 800 metri di altitudine di Punta Helbronner. Da qui è possibile scendere a Chamonix percorrendo la fantastica Vallée Blanche. Le funivie del Piccolo San Bernardo, il turista in possesso dello skipass di La Thuile offrono l'opportunità di raggiungere La Rosière, sempre in territorio francese, e di sciare sui 130 chilometri di piste che si snodano sui due versanti dell'antico passo del Piccolo San Bernardo. Mentre le piste di discesa del comprensorio del Cervino si estendono anche sul ghiacciaio del Plateau Rosa, a Zermatt, in territorio svizzero.

In Valle d'Aosta si può «sciare senza confini» anche per quanto riguarda le tariffe. Lo «Skipass Valle d'Aosta» è infatti il biglietto plurigiornaliero o stagionale per lo sci in libertà. Libertà di scegliere ogni giorno la stazione preferita, optando per un comprensorio piuttosto che un altro a seconda delle condizioni meteo o dell'innevamento. Libertà di movimento, in quanto l'abbonamento prescelto - caricato su apposito supporto elettronico - viene letto a distanza, al momento dell'accesso agli impianti, è solo passaggio. Libertà di scegliere - ed è una novità della stagione - l'abbinamento fra lo sci e altre attività. Lo «Skipass Valle d'Aosta» offre infatti libero accesso a tutte le piste da fondo della regione, l'ingresso alle piscine di Pré-Saint-Didier, Aosta, Saint-Vincent e Verrès, agli stadi del ghiaccio di Aosta e Courmayeur, la visita di più musei della Valle (Verrès, Issogne, Fénis e Gressoney-Saint-Jean), nonché ai musei e siti museali, ma è anche «biglietto da visita» per l'accesso al Casinò de la Vallée. Lo Skipass stagionale permette, oltre ad avere diritto a tutte le località sciistiche della Valle d'Aosta, di sciare nella stazione di Alagna Valsesia, sul versante piemontese del comprensorio del Monterosa Ski, a La Rosière, alle «Quatre Vallées» - Verbier, La Tzoumaz, Nendaz, Veysonnaz, Thyon-les-Collons - nel Vallese, in Svizzera (per tre giorni non consecutivi), e a Zermatt.

E per la stagione invernale che porta al 2000, la Regione Valle d'Aosta, in collaborazione con l'Associazione valdostana impianti a fune, ha pensato anche di dare anche un ulteriore «tocco» tecnologico al mondo dello sci, dotando le dodici principali stazioni con un sistema di web cam, telecamere fisse che manderanno, in vari momenti della giornata, sul sito Internet dell'amministrazione regionale (www.regione.vda.it) le immagini aggiornate delle piste e trasmetteranno i dati del bollettino neve. Per il turista sarà un mezzo in più per poter «vedere da vicino» la situazione della neve e le condizioni meteo del comprensorio che lo interessa. Le stazioni già coinvolte nel «progetto web cam» sono Ayas (Champoluc), Breuil Cervinia, Champorcher, Courmayeur-Punta Helbronner, Courmayeur - Plan Checrouit, Gressoney, La Thuile, Pila e Saint-Rhémy / Crévacol per lo sci da discesa e Brusson e Cogne per il fondo.

Informazioni sulle condizioni della neve nelle stazioni sciistiche della Valle possono avvenire anche consultando, alla pagina 685, il Televideo Rai, oppure Internet, connettendosi al sito www.ttsnetwork.com/neve e space.tin.it/turismo/ffournie/index.htlm.

Tra le novità che il mondo dello sci valdostano offre quest'anno, ai turisti e residenti, ci sono anche quelle legate ai nuovi impianti: dalla prossima stagione invernale sarà più facile e veloce raggiungere le piste di Plan Maison, a Cervinia. Accanto alla telecabina e ai posti, è stata aperta anche la rinnovata funivia, che in quattro minuti permette di percorrere la distanza tra il Breuil e le piste, con una portata oraria di 940 persone. Mentre è sostituire la seggiovia di Fourclaz, a La Thuile, è stata costruita una nuova seggiovia quadriposto, con protezione antivento in plexiglas e la «forza» di portare a destinazione 2400 persone all'ora. Nuovi impianti sono stati installati anche per sciare di Antagnod, nella Val d'Ayas, e di Torgnon, nella Valtournenche.

Per seguire le evoluzioni del mondo dello sci, la Valle d'Aosta, oltre a proporre i maestri specializzati nello snowboard, che attira sempre di più il favore degli appassionati della neve, ha aperto anche due piste dedicate a questa disciplina: lo snow park di Cervinia, allestito nella zona del Carosello e quello di Pila, novità della stagione 1999/2000. Entrambi sono dotati di potenti impianti Hi-Fi, per offrire una «colonna sonora» alle acrobazie degli appassionati della «tavola».

Per apprezzare al meglio una giornata sugli sci è però indispensabile ricordare alcuni comportamenti da tenere sulle piste. Comportamenti che sono disciplinati da una normativa regionale, che sottolinea, in particolare, che non si devono affrontare piste di difficoltà superiore alle proprie capacità, che si deve adeguare l'andatura sugli sci alle proprie capacità, alla tipologia dell'attrezzatura utilizzata, che si deve rispettare la segnaletica posta sulle piste, evitando la sosta in zone a rischio, e si deve porre massima cautela superando gli altri sciatori. Piccole regole di «convivenza» che permettono di trascorrere bellissimi momenti di svago sulle piste della Vallée.

Ma non è soltanto lo sci che fa di un soggiorno in Valle d'Aosta un'esperienza indimenticabile. Nello spirito degli operatori vi è anche l'offrire agli ospiti una calda accoglienza, facendoli partecipare alla dolce atmosfera dei piccoli centri di montagna, dove la cultura e le tradizioni locali sono ancora vive e dove si può apprezzare la ricca gastronomia valdostana, frutto di ricette e di riti che si tramandano da secoli. Gli amanti dello sport possono cimentarsi in trekking sulla neve, provare l'ebbrezza dell'arrampicata su ghiaccio, salire sulla mountain bike sia con la neve sia con il ghiaccio, dilettarsi in passeggiate con racchette da neve o in slitta, pattinare su ghiaccio in piste artificiali o naturali, cavalcare, dedicarsi a momenti di tennis e squash, volare in deltaplano, parapendio o in mongolfiera. Anche tutto questo è parte dell'offerta turistica invernale della Valle d'Aosta.

La Valle d'Aosta non è però soltanto neve e sport. Una vacanza in Valle d'Aosta può infatti significare la scoperta di una regione ricca di un patrimonio storico, culturale e architettonico di grande bellezza. Aosta, la piccola «Roma fra le Alpi», testimonia un passato che è cominciato con i Romani, nel 25 avanti Cristo, e si è snodato nei secoli, lasciando monumenti e reperti importanti, come l'Arco d'Augusto, la Porta Pretoria, il Teatro, l'Anfiteatro, le torri medievali e la Collegiata di Sant'Orso. Una vacanza in Valle d'Aosta può offrire anche l'occasione di visitare i castelli, i musei e le tante mostre che vengono ospitate nelle varie località di villeggiatura.

Per informazioni:

ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, SPORT, COMMERCIO E TRASPORTI

Piazza Narbonne, 3 - 11100 AOSTA
Telefono 0165/236627
www.regione.vda.it/turismo
e-mail: uit-aosta@regione.vda.it

Test positivo anche per la Sanmartinese sul campo di Casale, ko l'Omegna

Trasgo a Novara, nuove vittorie

Serie B 1, i sesiani dominano a Cagliari

ROMAGNANO SESIA

Il Pavic si conferma grande protagonista della B1, ma anche il Novara il mattatore della B2. Le squadre di volley locale conquistano le tifoserie vittorie importanti e proseguono la marcia verso la parte alta delle rispettive classifiche. Soddisfazioni anche in campo femminile, con la vittoria della Sanmartinese (B1).

In B1, il Trasgo Cavanna Pavic ha affrontato l'impegnativa trasferta in Sardegna, con l'obiettivo, centrato, di portare a casa i tre punti a disposizione: 1-3 il risultato finale contro l'Arcosiana Ula Cagliari. L'allenatore Massimo Ricco ha presentato all'inizio Casagrande in palleggio, Bedotto opposto, Santià e Rachita alle ali, Sala e Vagata centrali, libero Ciocca.

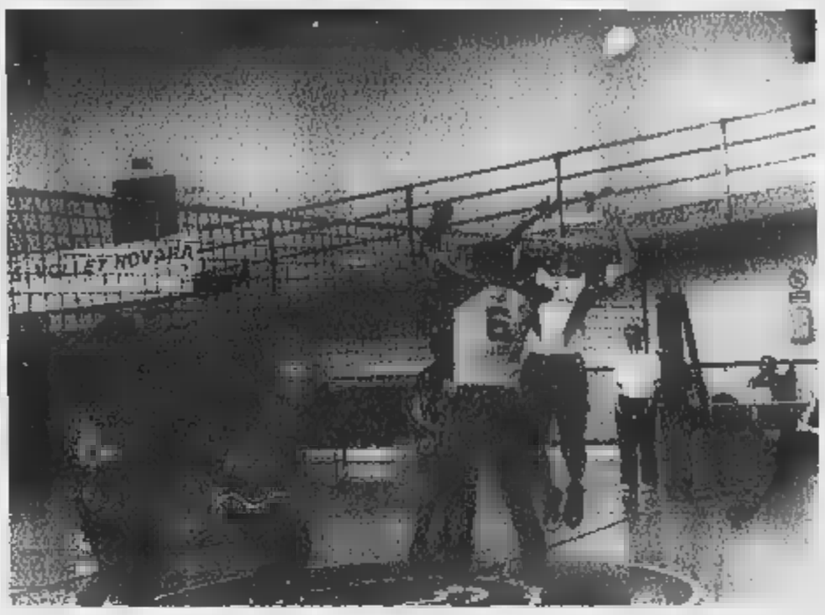
«L'Arcosiana - dice Ricco - squadra non particolarmente impegnativa, ha avuto il merito di metterci in difficoltà nel primo set e di tenerci sulla corda per il resto dell'incontro».

Il nuovo sistema del rally point system poi riesce a mettere in luce squadre non particolarmente dotate. Ma grazie all'impegno dei giocatori sesiani, a cui poi si è aggiunto Donetti, la trasferta è valsa il secondo posto, con 15 punti, una lunghezza solo di distanza dalla primadonna Piacenza. E sabato match clou a Romagnano proprio con la capolista.

Il Bassi Gorgonzola ha espugnato invece il campo del Pinerolo e questo successo la squadra del presidente Robiglio, a cui si è affiancato il neo vicepresidente Matteo Bossetti, mantiene il primato in classifica. Anche in questo caso 1-3 il risultato della trasferta, che ha visto tra i protagonisti Marco Oldani e il capitan Francesco Berticelli, chiamato in in un momento difficile. Bossetti: «Sono amico da tempo di alcuni giocatori, ho seguito con entusiasmo lo scorso campionato. La squadra c'è, ma vincere un campionato non è mai facile e contro il Novara tutti hanno dato il massimo, lo abbiamo visto anche a Pinerolo». La situazione in classifica: Bassi Gorgonzola Novara a 15 punti, Biella a 14. Sabato sera partita alla palestra Fornara, contro il Monza.

Una bella prova è arrivata anche dalla Sanmartinese, femminile, che alla palestra Bollini hanno avuto ragione (3-1) del Casale. Le ragazze dell'allenatore Vincenzi (Sfondrini, Di Rosa, Mangiatordi, Mira D'Ercole, Baiguera, Pellizzon, Gasperini, Cesana e Galli) hanno chiuso in bellezza anche questo incontro.

La sesta giornata di campionato ha dunque avuto esiti positivi per tutte le squadre: al palo ancora l'Omegna, reduce dall'ennesima sconfitta in casa del Socaf Isola. [c. m.]



Giocatori Volley Novara in azione Anche questa settimana le squadre novaresi, Pavic Bassi Novara e Sanmartinese hanno riportato vittorie determinanti per la posizione in classifica In cattive acque solo l'Omegna penultima di C2

Finiscono senza vincitori gli attesi confronti diretti

Promozione, la novarese rallenta la corsa al vertice

NOVARA

L'undicesima giornata di Promozione proponeva una serie di sfide incrociate che doveva rivoluzionare la vetta di classifica, invece i grandi e ambiziosi progetti sono scivolati sul nevischio presente su quasi tutti i campi. Gozzano e Cerano hanno pareggiato così come Barengo e Galliate dunque dal vertice nulla di nuovo. I bianconeri del Barengo allenati da Tony Brustia restano così in seconda posizione, in coabitazione con la corazzata cusiana dietro al caterpillar Cerano.

L'allenatore del Barengo Tony Brustia che sta conducendo la sua squadra ai piani alti del torneo di Promozione

Dalle retrovie si sotto il Cureggio di Antonelli, artefice domenica dell'ennesima vittoria esterna, incassare la doppietta di Linari coadiuvato da Bonajuto e Trentani è stata la matricola Varzese. Anche il Briga dopo le minacciate e rifiutate dimissioni del tecnico Zanetti ha ingranato la marcia giusta per affrontare con facilità salita verso le località panoramiche della graduatoria. Con la vittoria sul campo dello sfortunato Caltignaga condivide con Cureggio e Borgovercelli un meritatissimo terzo posto, lasciandosi alle spalle la capolista Romentinese e un Galliate comunque in decisa ripresa grazie alla cura ricostituente imposta da Pierangelo Zani. Per il Vaprio i novanta minuti contro il Borgovercelli sono stati un assedio perenne al fine di recuperare senza successo il gol incassato nel primo tempo. A Domodossola e Trecate i tifosi intirizziti dal freddo hanno avuto la possibilità di gioire: gli incontri rispettivamente con Gattinara e Virtus Villa si sono conclusi sullo 0 a 0. [r. l.]

Primo raduno per la rappresentativa di categoria

Parte domani a Caltignaga l'avventura della Juniores

NOVARA

Nasce domani a Caltignaga la rappresentativa Juniores che la prossima primavera parteciperà al Torneo delle Regioni, in programma quest'anno in Campania. Il primo maxi raduno di selezione è fissato alle al campo in via dello Sport dove un gruppo di tecnici della stessa Federazione passerà in rassegna una cinquantina di giovani di belle speranze, molti dei quali hanno già esordito nei campionati di Eccellenza e Promozione, qualche eccezione anche per la Prima categoria. A questi raduni presenziano puntualmente numerosi «talent scout» speranzosi di trovare, se proprio la stella di domani, giovani di buone qualità da piazzare in società di categoria superiore. Non mancano i cosiddetti «figli d'arte»: un nome per tutti quello dell'oleggese Andrea Marchetti, proprio il figlio dell'ex campione novarese.

La parte del leone, in questo primo raduno, la fa l'Omegna con ben 6 convocati. La società cusiana, in difficoltà economiche, ha promosso quest'anno un vero e proprio «largo ai giovani» dando così molto spazio agli elementi più promettenti e favorendo l'affermazione dei più bravi. Questo l'elenco dei convocati: Simone Mazziotti (Bellinzago), Luca Corona (Borgaro), Stefano D'Ambrosio (Borgovercelli), Roberto Trogu (Caltignaga), Carlo Brocca, Fabio Franzetti e Simone Mazza (Cannobiese), Marco Bernardello e Marco Galluzzo (Castellettese), Denis Barbieri, Simone Margaroli, Fabio Sansone e Simone Rota (Crevolamasera), Francesco Alberti, Alberto Bazio, Claudio Formentini e Paolo Protta (Dufour Varallo), Moreno Fiore e Giorgio Testa (Gattinara), Matteo Bonfanti (Gravellona), Nicola Bettin (Monferrato), Davide Marchini (Intra), Kevin Cantadore e Maurizio Fantone (Juve Domo), Alessandro Corno, Francesco Guglielmi, Davide Liguori e Andrea Marchetti (Oleggio), Emanuele Arini, Alex Casella, Matteo Cerutti, Simone Coppi, Domenico Di Leo e Andrea Martinoli (Omegna), Francesco La Rosa (Romentinese), Simone Ferraris (Santhià), Fabio Sala (Sunese), Denis Ponzio (Trecate). [s. b.]

Ortopedia Sanitas Gagliardi
La Tecnologia al servizio della Comodità
POLTRONA RELAX Comodissima poltrona con movimento elettrico, a più posizioni, tramite un pulsante si può scegliere di alzare il reggigamba, abbassare lo schienale e aiutare ad alzarsi in piedi, silenziosa, completa di tasca porta giornali a lato.
Colori: Ocean (blu) - Cammel (beige).
A richiesta consegna a domicilio.
(Spese di trasporto escluse)
ECCEZIONALE OFFERTA! L. 1.690.000 IVA COMPRESA
C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB
Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383

I.T.O.F.
NOVARA Via Perrone, 5
Tel. 0321.820141 Fax 0321 626171

CONCORDATO PREVENTIVO vende appartamenti ed autorimesse in centro a Mortara (NO). Rivolgersi a STUDIO ALBERTINAZZI & PRONE Dottori Commercialisti BORGOMANERO - C.so Mazzini, Tel. 0322.835820

Nuova apertura DI PRANOTERAPIA ARONA Via Broggi Tel. 0348.7237670

UN PRESTITO? 10.000.000 rata 206.000, 50.000.000 rata 359.900 Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali. PROMETEO* FINANZIARIA DAL 1985 Sede di Novara, Corso Italia, 11

RTL 102.5 TORINO LA RADIO CHE TI ASCOLTA
Tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6624811
011 6624839
rtltorino@rtl.it
NOVARA e Provincia

L'argentiere
PIAZZA RANZONI 55/A VERBANIA INTRA - Tel.0323/53717
argenterie F.lli Calegaro s.p.a.
VENDITA PROMOZIONALE di ARGENTO & OLD SHEFFIELD
da MERCOLEDI' 24 ore 15.30 a DOMENICA 28 NOVEMBRE
Palazzo Viani Visconti
Lungolago Viale Magnolie, 5 - Pallanza
CON IL PATROCINIO DELLA ASS. TURISTICA PRO LOCO

EROTICA TOUR 1999
25-26-27-28 NOVEMBRE DALLE ORE 18.00 ALLE ORE 02.00 DOMENICA ORE 15-02.00
• Internet Location • Peep Show • International Star • Sexy Bar • Table Dance
Novecento cento anni di sesso: CHE STORIA
EroticaTour è qui
PALASTAMPA Via Tortona, 33 TORINO
Per informazioni Box Office Tel. 011.5611262
SITO INTERNET http://www.eroticatour.com

CENTRO STORICO: appartamento al 2°p con ascensore, di mq 200, totalmente da ristrutturare. Libero. Rif. 57
ZONA TANGENZIALE: terreno edificabile di 5000 mq.
TARA: Ampio e prestigioso attico lussuosamente rifinito, cantina e box doppio. Libero. Informazioni solo nei nostri uffici.
RA: Villa d'epoca totalmente da ristrutturare con possibilità di realizzare più appartamenti. Giardino di 3000 mq. Trattativa solo nei ns. uffici. Rif. 106
NOVARA: villa indipendente con due appartamenti su una superficie totale di 650 mq. Trattativa solo nei uffici.
SACRO CUORE: ottimamente esposto pregevolmente rifinito, con ampio terrazzo, cantina, box. Nessun lavoro, libero a rogito. Trattativa solo uffici. Rif. 027
S. : in palazzina tranquilla in ottime condizioni terrazzo, cantina, box. Trattativa presso i nostri .
PORTA MORTARA: Due locali più servizi mq. 70. Piano £ 90.000.000 178
C.SO VERCELLI: Piano alto con ascensore splendido bilocale, cantina, box. lavoro, libero al rogito.
BICOCCA: villa a schiera con giardino di mq. Taverna con cucina, box doppio.
S. CUORE: Ampio due locali più servizi di mq.70, ottime finiture, cantina, e posto auto. L. 160.000.000. Rif. 183.
gabetti ORIMM
C.so XXIII Marzo, 112 Tel. 0321.393672
Via Perazzi, 14b Tel.
NOVARIA SERVIZI IMMOBILIARI

508

Nuova Polo.
Supervalorizza le prestazioni.

• Se vuoi mettere in luce il lato più sportivo del tuo carattere, prova ad accendere la nuova Polo.

Magari puoi iniziare con una delle motorizzazioni a benzina - dal 1.0 litri 37kW/50CV fino al GTI 1.6 litri 92kW/125CV, e continuare con uno dei due propulsori diesel, il 1.9 litri SDI da 47kW/64CV o il 1.4 litri TDI 55kW/75CV 3 cilindri.

L'effetto che proverai sarà sempre duplice: più valore al lato guida, per le prestazioni, più valore al lato pratico, per i consumi. Se non ti basta, l'equipaggiamento di serie ti farà sentire l'uomo più ricco della strada.

Per conoscerla meglio entra in www.volkswagen_italia.com.

Nuova Polo, l'auto che ti supervalorizza. Per tutti, un bel passo in avanti.

Versioni Polo: 1.0 37kW/50CV - Air; 1.4 Comfortline 44kW/60CV - Air;
1.4 Comfortline 55kW/75CV - Aut.; 1.4 Highline 55kW/75CV - Aut.;
1.4 Highline 74kW/101CV; 1.6 GTI 92kW/125CV;
1.9 SDI 47kW/64CV; 1.9 SDI Comfortline 47kW/64CV;
1.4 TDI Comfortline 55kW/75CV; 1.4 TDI Highline 55kW/75CV.
Da lire 20.588.400 (€ 10.633,02) IVA incl.; versione 5 porte, escl. I.P.T.

Colore ora non disponibile nella gamma.

Da Sabato 27 novembre in tutti i Concessionari Volkswagen.

Nuova Polo

Dopo la sentenza del pretore, lunedì mattina è stato cacciato dall'alloggio

Franco Benatti durante le sue peregrinazioni. Lunedì mattina è uscito dall'alloggio di via Porpora dove abitava con un paio di calzoni leggeri, un cappotto e una valigia. Oggi forse una nuova sistemazione

Andrea Parvopasso del Sunia e Giovanni [illegible] del Sicet

Sfrattato dalla vita a 73 anni

La notte infinita del signor Benatti

Malato di cuore, ha vagato per tutta la città prima di trovare la stanza pagata dal Comune

Alessandro Mondo

E' uno dei primi, forse il primo da anni, a subire lo sfratto pur possedendo i requisiti per accedere all'edilizia residenziale pubblica. Il Comune gli ha pagato una stanza ma Franco Benatti - 73 anni, solo e malato di cuore, sfrattato lunedì mattina dall'alloggio in via Porpora 29 (interno 20) che occupava da trent'anni - non si è fatto vedere la sera di lunedì all'«Hotel Bellavista» di via Galliari 15. Non che abbia trovato una sistemazione migliore, come penseranno i più. Stando a quanto ha confusamente raccontato al Sunia - che fin dall'inizio si è preso a cuore la vicenda - ha vagato per tutta la notte con la sua valigia nei dintorni di Porta Nuova, sfidando con un cappotto logoro ed un paio di pantaloni di tela bianchi decisamente fuori stagione il freddo pungente di questi giorni. Possibile? Possibile nel caso di un anziano finito in strada da un giorno all'altro, costretto a districarsi per tutta la giornata di lunedì (dalla sede del Sunia al Comune, dove Sunia, Sicet, Uniat e alcuni consiglieri hanno sollevato il caso), congedato nel pomeriggio con in tasca l'indirizzo della pensione pagata dal Comune.

E a 48 ore di distanza dallo sfratto sancito dai pretori - peraltro legittimo, non avendo egli presentato istanza di proroga entro il termine perentorio del 27 luglio -, viene da chiedersi come sia possibile che un uomo solo, malato ed evidentemente traumatizzato dal brusco allontanamento da casa, possa vagare ore senza meta per le strade della sua città seguendo percorsi irrazionali. Una pena: le mani in tasca, il passo stracco e lo sguardo assente, inseguendo chissà quali ricordi.

Perché è detto che l'Odissea di cui è stato protagonista suo malgrado il signor Benatti è proseguita per tutta la giornata di ieri senza che nessuno - eccetto i sindacati inquilini ed in particolare il Sunia - se ne sia preoccupato. Vediamo di ricapitolarla, allora, questa incredibile maratona durata ventiquattro ore: Benatti si presenta in albergo di prima mattina, sfiancato dalla lunga notte di vagabondaggio (interrotta soltanto da una telefonata alla ex-moglie), ma - lasciata la valigia - riparte quasi subito; lo attendono invano all'Ufficio mobilitazione inquilini di piazza della Repubblica per l'assegnazione di una casa popolare (di cui ha diritto, presentando i requisiti necessari); rientra in camera verso l'ora di pranzo e si butta a dormire; nel primo pomeriggio - sollecitato da Andrea Parvopasso, segretario del Sunia torinese - riparte alla volta di Porta Palazzo per sbrigare le pratiche dell'assegnazione ma, evidentemente frastornato (non ha nemmeno gli orologi), si dirige invece al Sunia, unico suo punto di riferimento (non a caso, proprio alla sede di via San Francesco da Paola si era presentato subito dopo lo sfratto); reindirizzato verso il XXI Settore edilizia abitativa del Comune, lo raggiunge con un tram però - volta in zona - riesce a trovare gli uffici ospitati in androne del palazzo; a quel punto - stretto nel vecchio e semisbottonato cappotto grigio, con la barba sfatta e il viso tirato per la stanchezza -, riparte alla volta del Sunia, dove un impiegato del sindacato si occupa di portarlo finalmente a destinazione: in macchina salvo ricondurlo al provvisorio domicilio di via Galliari. Qui continuerà ad essere ospitato, in attesa di un alloggio. Questione di giorni, spiegano dall'Ufficio inquilini: già questa mattina è atteso alle 10 in via Pacini 2 per visionare un locale, sempre che non si perda ancora.

Una lunga giornata di peregrinazioni a piedi e in tram - quella di ieri - vestito con gli stessi indumenti che gli era messo addosso in fretta e furia prima di lasciare per l'ultima volta casa sua e vedersi cambiare, insieme alla serratura, il resto della vita. «La gran parte di quelli che non hanno presentato l'istanza di proroga sono soggetti deboli - commenta Parvopasso - Per questo abbiamo ottenuto che passassero comunque al vaglio della Commissione emergenza abitativa».

Resta il fatto - avvertono dagli uffici comunali - che l'assegnazione di una casa in tempi brevi a quanti, non avendo chiesto la proroga, sono sfrattati subito, rischia di danneggiare chi ha invece presentato l'istanza: data la penuria di alloggi, infatti, i primi si avvantaggeranno a spese dei secondi. Che si prospetti una guerra fra poveri? Procedura o meno, chi è sfrattato non può dormire sotto i ponti, replicano i sindacati. «Purtroppo stiamo già pagando gli effetti della sottovalutazione di una legge dagli effetti dirompenti - conclude Parvopasso -: aspettiamoci mesi difficili».

«Non doveva accadere»

L'assessore: più dialogo col giudice

Gianguido Passoni, assessore all'Edilizia pubblica: dobbiamo lavorare per avere disponibilità d'alloggi tale che il passaggio dell'inquilino passi da una casa all'altra senza traumi

«Se lo avessimo saputo in tempo, avremmo chiesto all'Atc di preparare il contratto per un nuovo alloggio prima che il signor Benatti venisse sfrattato...». Gianguido Passoni, assessore all'Edilizia pubblica, è dispiaciuto per il seguito dell'episodio già affrontato ieri dalla Stampa.

Possibile che Comune non sia costantemente informato degli sfratti decisi giorno per giorno in sede giudiziaria? Come può in queste condizioni tutelare chi, pur non avendo presentato istanza di proroga, è comunque in attesa di un popolare?

«Sono d'accordo. Il mancato dialogo fra uffici è dipeso dai dubbi avanzati dagli ufficiali giudiziari sull'opportunità di rendere noti i nominativi».

Non Le pare che su questo fronte la privacy sia tutto sommato il problema minore?

«E infatti l'ostacolo è stato superato: oggi verrà fornito al Comune l'elenco completo delle esecuzioni programmate da qui a fine anno».

Quante saranno?

«Una quarantina, anzi 38».

Trentotto nuovi alloggi per altrettanti sfratti da oggi a dicembre?

«Calma. Non tutti interessano persone che si sono viste riconoscere il diritto ad ottenere la casa popolare».

siete «coperti» oppure no?

In linea di massima abbiamo disponibilità sufficiente».

«In caso contrario, resta che ricorrere all'ospitalità provvisoria - per il Comune - in alberghi o pensioni».

«Sì. Ma finché possiamo, cercheremo di far sì che il passaggio dell'inquilino avvenga da casa a casa».

E per il nuovo anno alle porte?

«Stiamo ancora aspettando che l'Atc ci fornisca i dati sugli alloggi disponibili nel giro di mesi. Subito dopo, organizzeremo un "tavolo di crisi" con la Città, la Prefettura, i sindacati inquilini e possibilmente rappresentante degli uffici giudiziari».

L'emergenza sfratti riguarda allo stesso modo altre città?

«Altrove quadro è diverso. A Roma, per esempio, sostanziale tranquillità su questo fronte è dovuta alla lentezza della burocrazia: praticamente non ancora partiti».

Torino invece si è partiti eccome. Come pensate di uscirne?

«Per la verità credo che un fenomeno di queste proporzioni non potrà essere risolto solo dai Comuni. A questo punto è necessario un intervento di livello superiore, da parte statale».

Giorni fa i sindacati inquilini hanno lanciato l'ennesimo allarme: in assenza di provvedimenti, è stato detto, è meglio che il Comune inizi a comprare camper e tende per ospitare gli sfrattati. Solo una provocazione o qualcosa di più?

«Il problema è serio, ma non esageriamo. Le assicuro che prima di arrivare a quel punto possiamo contare su altre risorse».

[ale. mon.]

Aspiranti candidati all'esame di Forza Italia

La ricerca affidata dal presidente del movimento ad una società di consulenza aziendale milanese

Al lavoro i «cacciatori di teste» nominati da Silvio Berlusconi

[illegible] Turco

Leali. Famosi. Aggressivi. Tre doti personali da dimostrare attraverso un curriculum vitae, una foto e un colloquio. Il posto di lavoro? Le aule dei Consigli regionali. Lo stipendio alto, all'incirca una decina di milioni al mese. I posti disponibili? Dipende dal risultato elettorale ma è già limitato il numero di chi potrà parteciparvi: settecento. Tanti sono i candidati di Forza Italia alle prossime elezioni regionali. A selezionarli, dieci cacciatori di teste che in questi giorni stanno girando tutto il Paese.

I talent scout appartengono alla società di consulenza aziendale la Sinergetica di Milano. Una struttura esterna al movimento azzurro, guidata da Bruno Ermolli. A lui si è rivolto personalmente Silvio Berlusconi che attraverso l'applicazione di tecniche di selezione aziendale applicate alla politica punta da parte a rinnovare profondamente il personale politico del suo movimento, probabilmente deluso dalle prove di molti degli eletti e, dall'altra, a bloccare sul nascere l'assalto al carro azzurro, cioè la corsa al posto nella lista che soprattutto in Piemonte, Veneto, Emilia-Romagna e Campania si stava trasformando in una rissa.

Sono due i cacciatori di che percorrono le strade del Piemonte. Arrivano dalla Bocconi. Si chiamano Fumagulli e Cesario. A loro, consiglieri uscenti e aspiranti hanno presentato un curriculum vitae e una fotografia. Poi un colloquio personale dalla durata variabile tra i quindici minuti e l'ora. Le domande? Di carattere generale: politica (il partito, la conoscenza della macchina regionale), ma non solo. Alla fine, per ognuno dei candidati, i due selezionatori compilano una scheda personale che verrà vagliata a Milano. Alle prove per la scelta del casting berlusconiano per le prossime elezioni si è dovuto sottoporre anche il presidente della Giunta del Piemonte, Enzo Ghigo..

con quali criteri sono stati scelti i candidati? I parametri per la «preparazione delle proposte di candidatura» li ha dettati personalmente Silvio Berlusconi. Claudio Scajola, coordinatore nazionale di Forza Italia, ne elenca sei in una lettera spedita, il 12 novembre, ai coordinatori regionali, provinciale e delle grandi città e ai consiglieri nazionali. Eccoli. Primo: «La candidatura di non iscritti al Movimento deve essere considerata del tutto eccezionale, mentre la lealtà al Movimento e l'esperienza acquisita nella vita di Forza Italia sono titolo preferenziale». Secondo: «I consiglieri uscenti hanno diritto alla ricandidatura qualora il loro comportamento, sul piano delle presenze in Consiglio e dell'attività svolta, della coerenza le indicazioni e con le scelte politiche del Movimento, possa considerarsi soddisfacente». Terzo: riabilitazione dei trombati, cioè dei candidati esclusi nelle precedenti consultazioni ma che abbiano riscosso un rilevante successo personale sul territorio». Quarto: «Esperienza in organi istituzionali degli enti locali e nella vita associativa (rappresentanza di categoria, associazionismo, volontariato). Quinto: «Visibilità e riconoscibilità presso gli elettori, acquisita anche per meriti propri non di carattere politico (esponenti della cultura, delle professioni, dell'imprenditoria)». Il sesto: «Candidature rappresentative delle diverse realtà territoriali». Tempi stretti per gli interessati. La scadenza per la definizione delle dei nomi è il 15 dicembre.

Vertice dell'Ulivo

Turco, lunedì il [illegible]

Per Livia Turco il D-Day potrebbe essere lunedì. Dopo settimane di impasse è stato infatti convocato uné riunione di tutti i partiti del centro-sinistra con all'ordine del giorno la scelta del candidato da contrapporre ad Enzo Ghigo. Ieri, dopo le dichiarazioni dei giorni scorsi, è arrivato il via libera definitivo dei Democratici alla candidatura di Livia Turco. Un sì guadagnato dalla proposta di una lista unica «della Coalizione dell'Ulivo allargato».

Insomma, la strada per il ministro degli Affari Sociali sembra, a questo punto in discesa. Da superare i dubbi dei popolari - sabato a Cuneo il segretario nazionale dei ppi non ha messo veti sul nome della Turco ma ha duramente criticato il metodo adottato per proporlo - e quelli dell'UdeuR di Picchioni e Montabone. Lunedì, comunque, al vertice parteciperanno anche i due partiti.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] miliardarie [illegible] imputati [illegible] sbarra

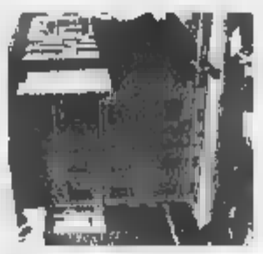
AOSTA. Venturo imputati saranno davanti al giudice dell'udienza preliminare Eugenio Gramola il 23 febbraio per l'inchiesta sulle truffe miliardarie a svariate società in tutt'Italia. Le indagini sono state avviate un paio d'anni fa dalla procura aostana, su sollecitazione dei soci pubblici della «Pila spa», azienda che controlla gli impianti di risalita della località turistica nella conca alle spalle di Aosta. Secondo la ricostruzione degli inquirenti, svariati miliardi sarebbero stati «succhiati» da aziende e fatti uscire dall'Italia attraverso banche d'affari e società con sede in Svizzera e in qualche «paradiso fiscale». Tra gli imputati, l'ex parlamentare Vito Napoli e Secondo Robaldo, sindaco di Montezemolo (Cuneo).

Sequestrate [illegible] stupefacenti

ASTI. Gli agenti del Nucleo mobile della Guardia di finanza astigiana hanno sequestrato alcune dosi di «White», un nuovo tipo di droga a base di cocaina, ma con un blando effetto stupefacente e un prezzo «stracciato» (costa 15 mila lire a dose), che viene venduta soprattutto a giovanissimi e studenti per indurli all'uso. Due giovani sono stati denunciati.

Ente lupo ita[illegible] «Nessuno ci aiuta»

TORINO. Ennesimo appello di Mario Messi, presidente dell'Ente di tutela del lupo italiano: «Il lavoro di 30 anni rischia di sparire, non riusciamo a ricevere i finanziamenti promessi dallo Stato, questo nonostante tutti sostengano l'eccezionalità di questa razza canina». E' stato anche proposto di utilizzare il lupo italiano come mascotte di Torino 2006



[illegible] costruire il sottopasso si abbatteranno [illegible] palazzi

CUNEO. Due palazzi del quartiere Gramsci (fra l'ex dogana dei camion e piazza d'Armi) dovranno essere abbattuti per lasciare posto all'attraversamento sotterraneo Est-Ovest di Cuneo (da Confreria alla zona del Bovesano). La questione - di cui si parla da tempo - preoccupa molto i residenti (32 famiglie), che devono traslocare la seconda volta: 40 anni fa quelle case vennero costruite per ospitare gli abitanti di un isolato del centro storico, abbattuto per creare piazza Boves. Gli abitanti chiedono al Comune garanzie sui tempi dei trasferimenti, sulla rilocalizzazione del nuovo complesso residenziale popolare (sorgerà a 50 metri di distanza) e sull'avvio dei cantieri, oltreché assicurazioni circa i rischi legati agli scavi.

[illegible] per poter passare l'inverno in carcere

BIELLA. Ruba un giubbotto per difendersi dal freddo, chiede (ed ottiene) una condanna più elevata del solito per trascorrere in carcere almeno tutto l'inverno. «Altrimenti non saprei dove andare». Così Enrico M., 31 anni, senza dimora è stato accompagnato in prigione da cui uscirà solo ad aprile, riprendendo a vivere come un «clochard» ma almeno senza l'assillo di come ripararsi dal gelo.

Guide alpine, incontro mondiale in Valsusa

BARDONECCHIA. Un vero e proprio «summit» mondiale delle guide alpine da domani a domenica, organizzato da Alberto Re, presidente delle guide italiane. Arriveranno rappresentanti dall'America, dal Canada, oltreché da numerosi paesi europei: «Si tratta di un'occasione unica per far conoscere anche le montagne del Piemonte a questi professionisti della montagna».

Impianto rotto, uffici giudiziari al freddo

ALESSANDRIA. Sono al freddo i funzionari, gli impiegati e i dipendenti degli uffici di sorveglianza e di quelli giudiziari. Si tratta di una trentina di persone trasferite nella nuova sede di via Gramsci. L'impianto di climatizzazione non ha mai funzionato bene e da una decina di giorni è bloccato. Il termometro in alcune stanze segna 15 gradi e i vari interventi dei tecnici non hanno risolto il problema. Sono state predisposte stufette elettriche che dato il notevole consumo di energia fanno saltare la corrente provocando lo spegnimento dei computer. Alcune lettere di protesta sono state inviate al sindaco Francesca Calvo, al magistrato di sorveglianza applicato e al presidente del tribunale.

Genova diventa il set di uno spot «vitaminico»

GENOVA. Dopo lo spot della Cola Cola, ambientato nella centralissima piazza della Vittoria, Genova è stata ancora scelta come location per ambientare un messaggio pubblicitario. Piaggio Aero Industries ospiterà infatti nei propri hangar di Genova Sestri, oggi e domani, le riprese dello spot che reclamizza appunto Supradyn, un integratore vitaminico.

Bosco in fiamme sopra Rapallo

RAPALLO. Un incendio di bosco è divampato ieri pomeriggio, poco dopo le 14.00, sulle alture di Rapallo, in località Chiguero. Ancora da chiarire, per il momento, le cause che hanno originato le fiamme. Le fiamme sono state domate intorno alle 18.00. Per spegnere il vasto incendio, esteso su un fronte di 300 metri, è stato necessario anche l'intervento di un elicottero.

[illegible] antimafia ventotto arrestati

DOMODOSSOLA. Ventotto persone, quasi tutte di origine calabrese e residenti a Domodossola, sono state arrestate ieri mattina nell'Operazione Asso, condotta in Ossola da polizia e carabinieri con azione congiunta scattata all'alba dopo un anno di indagini coordinate dalla procura nazionale antimafia. Le accuse vanno dall'associazione a delinquere di stampo mafioso per legami con la 'ndrangheta all'estorsione, al traffico internazionale di armi e droga. Tra le persone finite in carcere, ventiquattro sarebbero implicate direttamente nelle indagini; le altre, fra cui un latitante catturato in Svizzera, sono invece state fermate durante i controlli e le perquisizioni domiciliari.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO 98 VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30° minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana, **6,25**: Prima pagina, **6,40**: Rassegna Stampa, **6,50**: Viabilità, **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima, **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni Tempo, **10,50**: Viabilità Ferrovie, **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale, **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie, **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana in La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

Valle d'Aosta
Vallée d'Aoste

PER LO SCI UNA SOLA È LA VALLÉE

Si ritorna a parlare di neve e di sci in Valle d'Aosta. La stagione invernale sta per cominciare. Le nevicate degli ultimi giorni e l'innevamento programmato hanno permesso agli operatori di preparare al meglio le piste. E la Valle d'Aosta torna ad essere un vero paradiso per lo sci. Circondata dai «4000» più prestigiosi delle Alpi - il Monte Bianco, il Monte Rosa, il Cervino, il Gran Paradiso e il Grand Combin - la regione offre, nelle sue 23 stazioni sciistiche, 878 chilometri di piste da discesa, 300 chilometri di piste di fondo, 169 impianti di risalita, 111 rifugi alpini, oltre 1000 maestri di sci, di cui 83 specializzati per lo snowboard, 30 per il telemark e 118 per l'insegnamento ad adulti e bambini disabili, da 178 guide alpine e, da quest'anno, 246 pisteur-secouriste, gli addetti al soccorso e alla manutenzione sulle piste, e oltre 40 direttori di pista professionisti. L'amministrazione regionale ha infatti abilitato, con corsi appositi, il personale che deve garantire una maggiore sicurezza e tutela delle migliaia di persone che ogni giorno transitano sulle piste della Valle d'Aosta. Un elemento questo che testimonia la serietà e l'impegno che la Regione pone nei confronti del turismo invernale.

Per sciare in Valle d'Aosta si possono scegliere le località che hanno veicolato il nome della regione a livello internazionale, come Ayas, Brusson, Breuil Cervinia, Cogne, Courmayeur, Gressoney, La Thuile o Pila, ma si può optare anche per centri meno noti, ma altrettanto degni di essere conosciuti, piccoli centri ricercati soprattutto dalle famiglie, che scelgono di vivere la montagna per la sua atmosfera intima e tranquilla. È il caso dei villaggi alpini situati nelle valli del Parco Nazionale del Gran Paradiso, nella Valle del Gran San Bernardo, nella media valle del Cervino, come in tutte le valli laterali che si sono comunque dotate di buone strutture ricettive e sportive.

In questo ampio ventaglio di scelte tra le tante località della Vallée, vi è anche l'opportunità di valutare le tante offerte per le settimane bianche.

Nell'inverno 1999-2000 i prezzi variano da un minimo di 280 mila lire ad un massimo di 2 milioni 940 mila lire, a seconda del periodo e della categoria dell'albergo - da una a quattro stelle, con trattamento di mezza pensione -.

Sciare in Valle d'Aosta può anche significare varcare i confini italiani per raggiungere comprensori francesi e svizzeri. Le funivie della Società Monte Bianco, permettono di arrivare ai 3 mila 800 metri di altitudine di Punta Helbronner. Da qui è possibile scendere a Chamonix percorrendo la fantastica Vallée Blanche. Le funivie del Piccolo San Bernardo, al turista in possesso dello skipass di La Thuile offrono l'opportunità di raggiungere La Rosière, sempre in territorio francese, e di sciare sui 130 chilometri di piste che si snodano sui due versanti dell'antico passo del Piccolo San Bernardo. Mentre le piste di discesa del comprensorio del Cervino si estendono anche sul ghiacciaio del Plateau Rosa, a Zermatt, in territorio svizzero.

In Valle d'Aosta si può «sciare senza confini» anche per quanto concerne le tariffe. Lo «Skipass Valle d'Aosta» è infatti il biglietto plurigiornaliero e stagionale per lo sci in libertà. Libertà di scegliere ogni giorno la stazione preferita, optando per un comprensorio piuttosto che un altro in seconda delle condizioni meteo o dell'innevamento. Libertà di movimento, in quanto l'abbonamento prescelto - caricato su apposito supporto elettronico - viene letto a distanza, al momento dell'accesso agli impianti, e solo passaggio. Libertà di scegliere - ed è una novità della stagione - l'abbinamento tra lo sci e altre attività. Lo «Skipass Valle d'Aosta» offre infatti libero accesso a tutte le piste da fondo della regione, l'ingresso alle piscine di Pré-Saint-Didier, Aosta, Saint-Vincent e Verrès, agli stadi del ghiaccio di Aosta e Courmayeur, la visita ai più bei castelli della Valle (Verrès, Issogne, Fénis e Gressoney-Saint-Jean), nonché ai musei e ai siti museali, ma è anche «biglietto da visita» per l'accesso al Casinò di Saint-Vincent e la Vallée. Lo Skipass stagionale permette, oltre ad avere accesso a tutte le località sciistiche della Valle d'Aosta, di sciare nella stazione di Alagna Valsesia, sul versante piemontese del comprensorio del Monterosa Ski, a La Rosière, alle «Quatre Vallées» - Verbier, La Tzoumaz, Nendaz, Veysonnaz, Thyon-les-Collons - nel Vallese, in Svizzera (per tre giorni non consecutivi), e a Zermatt.

E per la stagione invernale che porta al 2000, la Regione Valle d'Aosta, in collaborazione con l'Associazione valdostana impianti a fune, ha pensato anche di dare anche un ulteriore «tocco» tecnologico al mondo dello sci, dotando le dodici principali stazioni con un sistema di web cam, telecamere fisse che manderanno, in vari momenti della giornata, al sito Internet dell'amministrazione regionale (www.regione.vda.it) immagini aggiornate delle piste e trasmetteranno i dati del bollettino neve. Per il turista sarà un mezzo in più per poter «vedere da vicino» la situazione della neve e le condizioni meteo del comprensorio che lo interessa. Le stazioni già coinvolte nel «progetto web cam» sono Ayas (Champoluc), Breuil Cervinia, Champorcher, Courmayeur-Punta Helbronner, Courmayeur - Plan Checrouit, Gressoney, La Thuile, Saint-Rhémy / Crévacol per lo sci da discesa e Brusson e Cogne per il fondo.

Informazioni sulle condizioni della neve nelle stazioni sciistiche della Valle si possono anche consultando, alla pagina 685, il Televideo Rai, oppure Internet, connettendosi ai siti www.tisnetwork.com/neve e space.tin.it/turismo/flournie/index.htlm.

Tra le novità che il mondo dello sci valdostano offre da quest'anno, a turisti e residenti, vi sono anche quelle legate ai nuovi impianti: dalla prossima stagione invernale sarà più facile e veloce raggiungere le piste di Plan Maison, a Cervinia. Accanto alla telecabina a sei posti, è stata aperta anche la rinnovata funivia, che in quattro minuti permette di percorrere la distanza tra il Breuil e le piste, con una portata di 940 persone. Mentre a sostituire il seggiovia della Fourclaz, a La Thuile, è stata costruita una nuova seggiovia quadriposto, con protezione antivento in plexiglas e la «forza» di portare a destinazione 2400 persone all'ora. Nuovi impianti sono stati installati anche per la Antagnod, nella Val d'Ayas, e a Torgnon, nella Valtournenche.

Per seguire le evoluzioni del mondo dello sci, la Valle d'Aosta, oltre a proporre i maestri specializzati nello snowboard, che attira sempre di più il favore degli appassionati della neve, ha aperto anche due piste dedicate a questa disciplina: lo snow park a Cervinia, allestito nella zona del Carosello e quello di Pila, novità della stagione 1999/2000. Entrambi sono dotati di potenti impianti Hi-Fi, per offrire una «colonna sonora» alle acrobazie degli appassionati della «tavola».

Per apprezzare al meglio una giornata sugli sci è però indispensabile ricordare alcuni comportamenti da tenere sulle piste. Comportamenti che sono disciplinati da una normativa regionale, che sottolinea, in particolare, che non si devono affrontare piste di difficoltà superiore alle proprie capacità, che si deve adeguare l'andatura sugli sci alle proprie capacità, alla tipologia dell'attrezzatura utilizzata, che si deve rispettare la segnaletica posta sulle piste, evitando la sosta in zone a rischio, e si deve porre la massima cautela superando gli altri sciatori. Piccole regole di «convivenza» che permettono di trascorrere bellissimi momenti di svago sulle piste della Vallée."

Ma non è soltanto lo sci che fa di un soggiorno in Valle d'Aosta un'esperienza indimenticabile. Nello spirito degli operatori vi è anche l'offrire agli ospiti una calda accoglienza, facendoli partecipare alla dolce atmosfera dei piccoli centri di montagna, dove la cultura e le tradizioni locali sono ancora vive e dove si può apprezzare la ricca gastronomia valdostana, frutto di ricette e di riti che si tramandano da secoli. Gli amanti dello sport possono cimentarsi in trekking sulla neve, provare l'ebbrezza dell'arrampicata su ghiaccio, salire sulla mountain bike sia con la neve sia con il ghiaccio, dilettarsi in passeggiate con racchette da neve o in slitta, pattinare sul ghiaccio in piste artificiali e naturali, cavalcare, dedicarsi a momenti di tennis e squash, volare in deltaplano, parapendio o in mongolfiera. Anche tutto questo fa parte dell'offerta turistica invernale della Valle d'Aosta.

La Valle d'Aosta non è però soltanto neve e sport. Una vacanza in Valle d'Aosta può infatti significare la scoperta di una regione ricca di un patrimonio storico, culturale e architettonico di rara bellezza. Aosta, la piccola «Roma fra le Alpi», testimonia un passato che è cominciato con i Romani, nel 23 avanti Cristo, e si è snodato nei secoli, lasciando monumenti e reperti importanti, come l'Arco d'Augusto, la Porta Pretoria, il Teatro, l'Anfiteatro, le torri medievali e la Collegiata di Sant'Orso. Una vacanza in Valle d'Aosta può essere anche l'occasione di visitare i castelli, i musei e le tante mostre che vengono ospitate nelle varie località di villeggiatura.

Per informazioni:

ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, SPORT, COMMERCIO E TRASPORTI

Piazza Narbonne, 3 - 11100 AOSTA
Telefono 0165/236627
www.regione.vda.it/turismo
e-mail: uit-aosta@regione.vda.it

Mitsubishi Motors
Hy Car
Concessionaria per [illegible] e Vercelli

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Mercoledì 24 Novembre 1999 35
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. 0161.217.550 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI; 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Hyundai
Hy Car
Concessionaria per Biella

Sale operatorie a rischio: ispezioni a Vercelli, Gattinara, Borgosesia e Santhià

Ospedali, in procura il fascicolo Nas

Ipotesi di reato per manager e direttori sanitari

Enrico De Maria

VERCELLI

L'indagine dei Nas, che ha già portato alla chiusura delle sale operatorie dell'ospedale di Gattinara, potrebbe avere uno strascico giudiziario. Dopo aver visitato, oltre a Gattinara, anche i nosocomi di Vercelli, Borgosesia e Santhià, i Nas di Torino hanno trasmesso un rapporto ai colleghi di Milano che, a loro volta, hanno segnalato alla procura i nomi dei direttori generali, amministrativi e sanitari che si sono succeduti in questi ultimi anni, indicando un'ipotesi di reato: la violazione alla legge 626, quella della sicurezza sul lavoro. E la procura di Vercelli ha già attivato il Servizio di prevenzione e sicurezza sul lavoro che è andato ad ispezionare i quattro ospedali (in particolar modo le sale operatorie), riscontrando una serie di inadempienze sulle quali, per la verità, si stava già attivando l'Asl vercellese. La notizia è confermata dal direttore generale Mario Lombardo, che si dichiara «molto sereno». Spiega il manager dell'Asl: «In effetti, ho potuto riscontrare gravi carenze strutturali di tutti gli ospedali della provincia, che nè io nè i miei predecessori ci siamo mai sognati di nascondere. Posso dire che stiamo intervenendo: il progetto di Gattinara è già a buon punto, ed ora attendiamo le prescrizioni del Servizio di prevenzione e sicurezza sul lavoro».

Forse la notizia più eclatante dell'ispezione era quella della scoperta del batterio della «legionella» a Vercelli e Gattinara, ma anche qui i dirigenti dell'Asl hanno sempre ostentato molta tranquillità. E proprio il giorno dell'inaugurazione del nuovo Servizio oncologico, rispondendo ad una richiesta dell'assessore regionale Antonio D'Ambrosio, il direttore sanitario del «Sant'Andrea» Francesco Carcò ha ribadito che non è stato riscontrato nessun caso di «legionellosi» (la malattia polmonare causata appunto dalla legionella) contratta all'interno degli ospedali dell'Asl. Negli ultimi anni, come già era stato dichiarato al nostro giornale, ci sono stati tre ricoveri per «legionellosi» di pazienti che si erano ammalati a casa loro, uno addirittura in un albergo a 5 stelle del Sud. Tuttavia, per prevenire la legionellosi, l'Asl ha provveduto, proprio nelle scorse settimane, a distribuire un opuscolo al personale (medico e infermieristico), con tutte le precauzioni da prendere.

Ricordiamo che l'inchiesta dei Nas era partita in base agli esposti-denuncia fatti dall'avvocato vercellese Carlo Olmo per conto dell'Asmev, l'Associazione sindacale medici vercellesi presieduta dal dottor Giuseppe Guazzotti.

I Nas avevano ispezionato anche l'ospedale Sant'Andrea di Vercelli, poi passato al setaccio dal Servizio di prevenzione e sicurezza sul lavoro

Tutte le modalità per iscriversi Stampa In

Come avere La Stampa ogni giorno a domicilio

I lettori possono chiamare lo 0161-392458 e si cercano altri giovani per la consegna

VERCELLI

Sta avendo successo l'iniziativa «Stampa In», lanciata dal nostro giornale anche a Vercelli. Chi vi aderisce ha la possibilità di ricevere ogni mattina *La Stampa* sull'uscio di casa prima di andare al lavoro, di uscire per la spesa, di portare il bambino a scuola. Un servizio «speciale» che ai nostri lettori non costa assolutamente una lira in più rispetto alle 1.500 canoniche dell'acquisto del giornale in edicola.

E visto che sono stati in molti a chiamarci per iscriversi a «Stampa in», ne ripetiamo le modalità: per avere ogni giorno il giornale sullo zerbino dovete chiamare lo 0161 392458, vi risponderà direttamente un'incaricata di *Stampa In* dandovi tutte le informazioni utili e l'elenco delle edicole presso le quali potrete pagare l'importo dei vostri giornali, alla scadenza di ogni mese dall'apertura del contratto. La scelta è ampia: potete richiedere i giornali tutti i giorni, domenica compresa, oppure soltanto un numero la settimana.

Infine, è stato tale il successo dell'iniziativa che *Stampa In* cerca altri giovani per la distribuzione dei giornali, chi fosse interessato chiami lo stesso numero di via Fucinetti 11, ripetiamo: 0161 392458

[d. b.]

Oggi a Biella il riconoscimento della salma

Gelo fatale a Elisabetta una clocharde per scelta

ALICE CASTELLO

Oggi all'obitorio di Biella ci sarà il riconoscimento ufficiale della salma di Elisabetta, la clocharde morta per il freddo l'altra notte a Biella. Un atto formale, ma necessario, perchè nessuno ha dubbi sull'identità della poveretta.

Non li hanno i biellesi a cui chiedeva l'elemosina di mille lire per comprarsi un caffè. Non li ha la polizia che più volte in passato ha dovuto intervenire per le molestie, l'ubriachezza, i furtarelli dei quali la donna era responsabile. L'ultima volta proprio pochi giorni or sono, quando Elisabetta, in evidente stato di alterazione etilica, era entrata in un noto albergo biellese dando in escandescenze.

La mattina in cui è stata trovata agonizzante in piazza del Monte, Elisabetta avrebbe dovuto presentarsi in questura dove forse le avrebbero consegnato l'ennesimo foglio di via che non avrebbe rispettato. Non ha potuto farlo perchè il freddo molto intenso aveva avuto ragione su un fisico debilitato.

Elisabetta era nata a Borgo d'Ale 48 anni fa, poi si era trasferita ad Alice Castello. Difficile capire che cose ad un certo punto della vita l'abbia trasformata in clocharde: nei due paesi nessuno pare ricordarla. O forse è solo il tentativo di far scendere il silenzio per sempre su una donna che ha già sofferto troppo. Solo mezze parole, qualche frase lasciata in sospeso. «Nessuno l'ha mai abbandonata - dicono ad Alice Castello - le organizzazioni assistenziali cercavano in ogni modo di aiutarla. Ma era lei che rifiutava di essere aiutata». Aveva scelto di vivere così, da girovaga.

Da qualche tempo aveva scoperto Biella e abbandonato il Vercellese. La città laniera forse le era sembrata più ospitale, forse soltanto era più facile trovare un riparo per la notte. L'ultima sua casa è stata l'androne che da via Belletti Bona porta a piazza del Monte. Nevischiava, faceva freddo, tanto freddo. Elisabetta si è sdraiata per terra. E per sempre. **[f. p.]**

Il sindaco Serra ribadirà al governo di non essere disposto ad ospitare in paese il deposito unico italiano

Ultimatum da Trino: stop ai rifiuti radioattivi

In provincia di Vercelli sono stoccati 3800 metri cubi di scorie

Riccardo Coletto
Franco Coltini

TRINO

«Trino non vuole diventare la pattumiera delle scorie radioattive italiane». E' la dura protesta del sindaco Alessandro Serra alla vigilia delle vertice di Caorso tra i Comuni che ospitano depositi nucleari. Della serie «abbiamo già dato, ora tocca a qualcun altro», i Comuni interessati, tra i quali appunto Trino e Caorso, durante l'incontro della prossima settimana prepareranno un documento ufficiale da sottoporre all'attenzione del governo che dovrà decidere il sito in cui saranno raccolti e ospitato tutti i rifiuti radioattivi presenti in Italia.

Già oggi nel Vercellese ci sono quattro i centri di stoccaggio. Sono a Saluggia Eurex-Enea (1500 metri cubi), Sorin (1250) e Deposito Avogadro (15) e Trino ex centrale Fermi (1020). Tra l'altro, nella mappa dei depositi italiani, le scorie liquide vetrificate della stessa Eurex-Enea sono classificate come quelle dalla maggior attività radioattiva stimata.

In totale dunque l'Italia ha 23 mila metri cubi di rifiuti radioattivi stoccati in 13 impianti, centrali nucleari chiuse (come la ex Fermi), centri di ricerca, depositi di industrie ed ospedali, in attesa che si decida dove sepperlirle definitivamente in piena sicurezza. Le province con gli stoccaggi maggiori sono quelle di Roma e di Vercelli.

«Intendiamo negare - spiega Alessandro Serra - ogni disponibilità ad ospitare il sito nazionale. La nostra iniziativa servirà anche a sollecitare il governo affinchè prenda per tempo in esame il problema di trovare una collocazione sicura e definitiva alle scorie: se entro il 2001 non spunterà una altra candidatura (ipotesi che oggi è davvero molto remota), ndrà sarà il governo a dover decidere».

Fino a quando non sarà trovato il deposito dove far convergere i rifiuti radioattivi, il materiale proveniente dalle centrali nucleari disattivate rimarrà custodito negli impianti stessi ritardando i progetti di smantellamento. E' quello che infatti succede alla ex Fermi.

I risultati del referendum abrogativo del 1987, che ha decretato la fine del nucleare in Italia e bloccato di fatto l'attività delle centrali esistenti, ha proposto all'attenzione degli amministratori il problema dello smantellamento delle strutture e dello smaltimento delle scorie, senza contare la conversione dei progetti in atto in quel periodo, che ha coinvolto tra l'altro la centrale Galileo Ferraris, progettata per diventare nucleare e trasformata «in corsa» a ciclo combinato. «Lo smantellamento effettivo delle strutture nucleari - afferma il sindaco Serra - potrà iniziare soltanto quando verrà individuata un'area destinata ad ospitare le scorie. Fino ad allora dovremo per forza continuare a convivere con il nucleare».

All'ex centrale nucleare «Fermi» sono stoccati oltre mille metri cubi di scorie radioattive classificate a bassa attività stimata

Corte, fondatore de La Talpa, ha trasferito la residenza da Varallo a Monterosso

In esilio per protesta contro il sindaco

«Non avrò più a che fare con questa amministrazione»

VARALLO

La Talpa abbandona (temporaneamente) Varallo. Il fondatore, Piero Corte, ha deciso di prendere residenza altrove in segno di protesta contro l'amministrazione di Pier Angelo Pitto.

Una scelta a metà tra goliardia e contestazione seria, esattamente come Corte ha sempre combattuto le sue battaglie politiche in seno all'amministrazione varallese: pungente, a volte spina nel fianco anche per gli alleati, spesso ironico.

«Ma questa non è una scelta scherzosa», precisa il fondatore del movimento che nella legislatura precedente era in maggioranza proprio con Pitto e che alle ultime elezioni, correndo da solo, non è riuscito a ottenere un seggio in consiglio.

«Il primo commento di Pitto dopo la conferma fu che mi rendeva felice non avere più la Talpa tra i piedi: invece è il contrario, io che non voglio essere amministrato da lui e ho scelto di cambiare città».

Non si tratta di una decisione a scoppio ritardato: Corte ha subito avviato le pratiche per il cambio di residenza scegliendo una località ligure dove trascorre le vacanze e vi si è stabilito per almeno sei mesi, come prevede la legge: «Oggi - dice - sono a tutti gli effetti cittadino di Monterosso, la Talpa sarà in esilio fino a quando Varallo non avrà un altro sindaco».

Però, se Pitto era contento di non avervi più la maggioranza, ora che non siete più neanche in città sarà felice... «Ma noi - conclude Piero Corte - continueremo a controllarlo da vicino». **[l. fo.]**

Piero Corte (a destra) per protesta contro la amministrazione guidata da Pier Angelo Pitto ha deciso di trasferire la residenza a Monterosso

tricot 5
vendita
maglieria esterna
accessori
UOMO - DONNA
campionari produzione
autunno - inverno
orario: 9,00 - 12,00 • 14,30 - 19,00
sabato compreso
COSSATO
Via Mazzini, 5 - Tel. 015 925541

Crosa f.lli s.n.c.
PROGETTAZIONE - VENDITA
INSTALLAZIONE E ASSISTENZA
IMPIANTI TELEFONICI
Analogici - ISDN - Digitali
Reti microcellulari - Telefonia mobile
ASCOM
Sistemi mobili Dect integrati
Fino a 64 linee
Fino a 180 interni
Crosa f.lli
Via Milano 391/209 - Vigliano Biellese (Bi)
Tel. +39.15.510372 ISDN

Da 4 anni è inutilizzato quello che per gli esperti è il più bello tra gli edifici storici della città

Ora la Regione «riapre» Palazzo Verga

A gennaio si trasferiranno gli uffici dell'agricoltura

Donata Balossi

Tra gli «ex» palazzi di Vercelli - ex Ipai, ex Ospedaletto, ex Manica delle Donne, ex Diciotto, ex Distretto, ex Morelli - chiusi e lasciati all'incuria del tempo, ne va aggiunto un altro, secondo gli esperti di arte, il più bello in assoluto: palazzo Verga, 5 mila metri quadrati in via Piero Lucca, risalente al XVII secolo.

Comperato dalla Regione nel 1996, da circa 4 anni è vuoto e chiuso e destinato ad un solitario degrado.

L'ha ricordato l'altro giorno il presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli, Dario Casalini, che, allora presidente di Biverbanca, ne curò la vendita all'ente regionale.

Il Palazzo, costruito nel 1600 per i conti Caresana di Carisio, sorge sul terreno che fu dei Tizzoni. Nel 1800 passò ai Villa, che a loro volta lo vendettero all'avvocato Luigi Verga.

Sale magnifiche per le decorazioni, ricche di stucchi, soffitti a cassettone, affreschi floreali che si fanno risalire addirittura al Gaudenzio Ferrari, attendono di essere riaperte.

Perché mai la Regione dovrebbe aver speso 5 miliardi per poi dimenticarsi dell'acquisto?

Alla domanda risponde l'Ufficio stampa di Palazzo Lascaris, annunciando, un po' a sorpresa, che l'abbandono dell'edificio di via Piero Lucca ha i giorni contati.

«Nei prossimi giorni - dice Gianni Gennaro - verrà aggiudicato l'incarico di progettazione per i lavori di adattamento del palazzo». Nel Palazzo si trasferiranno infatti, forse già da gennaio prossimo, gli uffici decentrati dell'Agricoltura, che oggi si trovano in piazza Zumaglini.

Il nobile edificio torna quindi a rispettare un'antica tradizione, che lo vuole destinato al settore primario. Nel 1910, infatti della casa ospitò la prima sede sperimentale di risicoltura, che in pochi anni acquistò risonanza mondiale. E nello stesso cortile, trovò pure alloggio la neo nata Associazione degli agricoltori.

Conclude il pr della Regione: «I lavori di adeguamento saranno eseguiti rapidamente perché con l'anno nuovo, in base alla nuova legge, le competenze territoriali dell'agricoltura passeranno alle Province».

Dunque un regalo alla giunta Baltoro, che si troverà con elegantissimi uffici già sistemati. E un regalo alla città, in cui torna a vivere un pezzo di storia dell'arte.

E, sempre a proposito di trasferimenti, si attende la decisione della Provincia sulla sorte di un altro ex palazzo, l'Ipai, che dovrebbe essere recuperato per ospitare gli Uffici ambiente ed ecologia. L'università attende un segno, pronta a pagare pronta cassa per avere tutto per sè palazzo Tartara.

Tra breve Palazzo Verga ospiterà gli uffici regionali decentrati dell'agricoltura recuperando in questo modo la propria vocazione storica Qui nel 1910 «nacque» la risicoltura moderna e trovò pure sede la neo nata Associazione agricoltori

IN BREVE

MEDICI

Il consiglio dell'Ordine

Dopo le elezioni dell'altro giorno, il Consiglio dell'Ordine dei medici risulta composto da Giorgio Fossale, Gianni Scarrone, Silvio Mezzano, Giuseppina Finassi, Mauro Aguggia, Francesco Carcò, Arturo Citino, Roberto Unio e Francesco Rametta. Stasera i medici si riuniranno per eleggere il presidente e la giunta.

INDUSTRIA

Accordo Comune-Asl

Il sindaco Bagnasco e il direttore generale dell'Asl 11 Lombardo hanno raggiunto un accordo di programma per il trasferimento della proprietà dei terreni nell'area industriale attrezzata. I particolari verranno illustrati nella conferenza stampa di domani alle 13.

OSPEDALE

Farmaco e l'Aids

Il Sant'Andrea è uno dei 147 ospedali o centri universitari italiani dove viene utilizzato l'Efavirenz, un nuovo farmaco contro l'Aids. Dopo aver avuto parere favorevole da parte della Commissione europea ha ora ottenuto l'ok dal Ministero.

Oggi e domani

Spiritualità ed energia Un seminario

Il Centro culturale «Mohai» di via Guala Bicheri 4, organizza per oggi e per domani un seminario con l'antropologo peruviano Juan Nunez del Prado, «sacerdote iniziato sentiero andino», noto in tutto il mondo soprattutto come maestro spirituale di Elisabeth Jenkins, autrice del best seller «Il ritorno dell'Inca».

Gli incontri inizieranno alle 9. Questi i temi che verranno trattati. Prima parte: la tradizione Inca contemporanea, cosmovisioni e profezie (conferenza); energia vivente (pratica). Seconda parte: la struttura della tradizione Inca in relazione allo sviluppo della coscienza umana (conferenza); «jucha mijuy» mangiare e digerire le energie pesanti (pratica).

Nella terza parte verrà proposto il principio della fratellanza e della reciprocità cosmica (conferenza), lo scambio del potere personale (pratica). La quarta parte riguarderà i principi della cosmologia relazionale andina e la dialettica armoniosa fra le forze diverse (conferenza), «masichakuy-yanachakuy» ovvero la formazione di alleanze (pratica). Quinta parte: sviluppo dell'energia vivente collettiva (pratica), offerta di alimenti agli esseri spirituali superiori e costruzione di colonne di energia vincente (pratica). Il workshop terminerà con la preparazione della «mesa personale». Per saperne di più, info allo 0336.790.258. **[g. bar.]**

Blitz al mercato

Senza licenza vendevano abiti e oggetti

Maxi-sequestro di merce venduta senza alcun permesso. Il blitz dei vigili urbani è scattato ieri mattina, giorno di mercato, in viale Garibaldi, quando si è scoperto che due cinesi avevano allestito una bancarella, senza avere la licenza commerciale. La presenza degli asiatici era già stata notata da qualche settimana. L'elenco del materiale che i due ambulanti clandestini proponevano ai clienti è infinito: sono stati sequestrati numerosi vestiti, 43 sciarpe, diciotto confezioni di pile, venti scatole di accendini, 43 foulard.

E ancora: lenti d'ingrandimento, portasigarette, astucci per la manicure, auricolari, portatori laser e attrezzi meccanici. I due, che hanno detto di abitare a Milano che in realtà sono senza fissa dimora, vendevano pure coltelli: e questo, sotto il profilo penale, comporterà una denuncia. Tutta la merce ritirata dai vigili urbani sarà data in beneficenza.

Non è la prima volta che gli agenti della polizia municipale scoprono venditori ambulanti improvvisati: una delle mete preferite per il commercio abusivo è, ad esempio, il parcheggione di via Viotti, dove in passato i vigili hanno fatto ingenti sequestri. Un altro blitz era stato fatto pure in piazza D'Angennes: qui alcuni polacchi aveva allestito un piccolo mercatino. Il tutto, ovviamente, senza avere in tasca alcun permesso. **[g. mo.]**

A Torino presentazione del libro su «Riso amaro» e di un «corto» doc

Vercelli cala sul Film Festival

Oggi con Michelone, Simonelli e Bellizzi

VERCELLI

Calano i vercellesi sul Torino Film Festival: oggi è il giorno di Guido Michelone, Giorgio Simonelli e Matteo Bellizzi. Docenti e critici i primi, studente universitario Matteo, «colonizzeranno» prima il PalaFestival e poi la sala 3 del «Reposi».

Non sarà però solo cinema: alle 15,30 lo spazio di via Amendola ospita la presentazione del libro «Riso Amaro», pubblicato dalle edizioni Falsopiano e curato da Michelone e Simonelli. I vercellesi conoscono già il volume, dedicato al capolavoro di Giuseppe De Santis girato cinquant'anni fa nelle campagne attorno alla Venerio di Lignana e restaurato di recente. All'incontro al PalaFestival partecipano anche Roberto Lasagna e Saverio Zumbo, gli editori e critici cinematografici di Falsopiano.

Poche ore dopo ci si trasferisce alla sala 3 del cinema Reposi: alle 18, alle 22,15 e ancora domani alle 11,30 viene proiettato il cortometraggio «Anonimo risponderà», girato sulla ferrarese Elisabetta Sgarbi, talentscout per Bompiani e sorella del più celebre Vittorio, ma con l'aiuto di Matteo Bellizzi, che alla Facoltà vercellese di Lettere ha fondato il Laboratorio Overlook, e con Michelone nelle nuove vesti di coprotagonista. Al Festival del cinema giovane, il scorto» partecipa alla sezione «Non fiction» del concorso Spazio Italia.

Guido Michelone (a sinistra) e Giorgio Simonelli, autori del libro «Riso amaro»

«Anonimo risponderà» è un documentario breve, dedicato al «Blob» televisivo diventato una trasmissione di culto, e sceglie di intitolarsi ispirandosi al display dei telefoni cellulari. A rispondere, in realtà, è Enrico Ghezzi, inventore di «Blob», all'intervistatore Guido Michelone, tra primi piani, musica, effetti speciali e per contro un rigoroso bianco e nero. **[r. m.]**

Stabili i prezzi delle varietà da esportazione

Lievi rialzi in Borsa per il riso «integrale»

La seduta di ieri alla Borsa merci è stato piuttosto tranquilla. Dopo che nella prima metà del mese di novembre si erano registrate quotazioni in aumento un po' su tutto il listino dei risoni, dei risi lavorati e nel comparto dei cereali, con scambi attivi, nella seconda quindicina il volume degli scambi è tornato alla normalità ed i prezzi hanno frenato la rincorsa. Solo le varietà da mercato interno (quelle tipiche della cucina tradizionale italiana) Sant'Andrea, Roma e Baldo guadagnano 10 lire al chilo, sia nelle quotazioni dei risoni che dei risi lavorati, mentre tutto il resto del listini rimane stabile.

Gli agricoltori finora hanno consegnato 3 milioni 200 mila quintali di prodotto all'industria, pari al 24 per cento, il dato più basso delle ultime quattro annate. Ma mentre le varietà da interno segnano il 29 per cento di consegne, il lungo B e il tondo sono decisamente sotto la media con solo il 19 per cento. Per il lungo B, costituito per la maggior parte da Thaibonnet arrivato tardi sul mercato per problemi di raccolta, le vendite settimanali procedono ora a buon ritmo e c'è possibilità di recupero.

La chiusura ufficiale del listino è la seguente (prezzi al chilo, Iva esclusa). **Risoni**: Balilla 485-505, Cripto-Elio 465-495, Selenio 475-505, Lido-Flipper 520-545, Sant'Andrea 565-620, Loto 520-555, Ariete 515-550, Roma 595-645, Baldo 595-645, Arborio 700-750, Thaibonnet 500-530, Indica vari 500-530. **Risi lavorati**: Originario 970-1.020, Lido 1.000-1.050, Sant'Andrea 1.170-1.230, Roma 1.240-1.300, Baldo 1.240-1.300, Ariete-Drago 1.090-1.050, Loto 1.090-1.150, Arborio 1.380-1.450, Thaibonnet 1.080-1.140. **Frumento** prima qualità 277-292, seconda 271-273. **Orzo nazionale** pesante 267-272, leggero 241-246. **Granoturco** ibrido 246-248, semivitreo 256-258. **Avena**: 222-227. **Soia nazionale**: 325-330. **[e. s.]**

NOTIZIE dalle AZIENDE

Grandi novità a Biella in Via Lamarmora, 27

SKI SISES E MONTAGNA: BINOMIO VINCENTE

Il desiderio nasce, ora che l'8000 polare è scomparso dalle nostre montagne, perciò non resta che preparare l'attrezzatura. Ma in che modo? Nel migliore ovviamente, affidandosi nelle mani degli esperti per un consiglio sull'ultimissimo modello di carving e sul tipo più giusto di snowbord. Ma non soltanto, ci sono grandi novità anche per chi volesse cambiare la propria attrezzatura. Infatti quest'anno Ski Sises, da sempre all'avanguardia, offre alla sua vasta clientela di appassionati esperti un servizio ancora più qualificato, grazie all'alta tecnologia del Robot da loro recentemente adottato per la riparazione e la messa a punto degli sci. Già utilizzato dalle maggiori aziende produttrici, questo macchinario completamente computerizzato permette di compiere lavori di alta precisione come per la preparazione degli sci dei più grandi campioni. Con i vantaggi di una riduzione sui tempi di riconsegna (24 ore) e senza alcun aumento di prezzo. Cosa aspettiamo dunque, uno delle solette preparate in funzione del tipo di neve e temperatura con angoli delle lamine variabili, precisi e costanti, il tutto unendo all'alta tecnologia del macchinario il lavoro umano fatto di piccoli segreti nessuno frutto di una lunga esperienza nel mondo dello sci.

Ski Sises vi aspetta a Biella in via Lamarmora, 27, telefono 015 405464

I CD-ROM DELLA STAMPA. tutto compact LA STAMPA. 0337-010-000. DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00. www.lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

L'Azienda Biellese di orologi inaugura il 27 novembre il 6° punto vendita dopo quelli esistenti di Vigevano, Borgomanero, Biella, Casale Monferrato, Novara.

MISTER WATCH APRE UN NUOVO STORE A ARSIZIO (VA) IN VIA VOLTA, 1

Un'offerta varia e vastissima, l'ambiente giovane e accogliente, l'ingresso libero e i prezzi tutti esposti sono le qualità vincenti di una catena di negozi di successo. Il segreto dei positivi risultati nel corso degli anni, sta soprattutto nel fatto che la società ha una lunga esperienza di lavoro nel settore dell'orologeria. Lo Store Mister Watch rappresenta un caso davvero unico nel suo genere, proponendo infatti solo ed esclusivamente orologi, di marche diverse, scelti sulla richiesta del pubblico. Questa specializzazione ha permesso all'azienda di incrementare ancora di più l'assortimento, diventando un punto di riferimento per chi cerca il prodotto valido e la serietà del Mister Watch visitato da moltissimi giovani, che cercano l'orologio più in voga del momento, e da una clientela che preferisce un orologio più tecnico o elegante, per questo motivo il personale è giovane e qualificato in grado di aiutare e consigliare nella scelta del prodotto. Sono tantissimi i marchi disponibili, si distinguono in particolare: Tissot, Breil, Swatch, Casio, Seiko, Citizen, Calvin Klein, Festina, Sector, Logic, Vagary, Fossil, Kienzle, etc. Naturalmente in tutti i punti vendita si effettua il servizio di assistenza sugli orologi venduti oltre alla sostituzione di cinturini e pile su ogni tipo di orologio.

Si avvicinano le feste e i responsabili di Mister Watch consigliano alcuni modelli che potrebbero essere un gradito regalo di Natale. È il caso del Tissot Tabc ideale per la donna più raffinata e al passo con i tempi. Altro esempio è quello del Casio GPS Satellitare, che è quasi introvabile, ma è già disponibile nei negozi Mister Watch. Per i più giovani che vogliono modelli inconsueti, la scelta ideale è tra le proposte Fossil, mentre la collezione Festina offre soluzioni per chi vuole un orologio resistente e di prestigio. I modelli realizzati in titanio sono i più innovativi e leggerissimi. L'azienda ha messo a disposizione il nuovo sito internet: http://www.misterwatch.com, che offre tutte le informazioni sugli orologi in vendita, descrivendo alcuni dei modelli più interessanti da tutte le marche disponibili. Vi sono informazioni sui punti vendita e le loro aperture. Non perdete l'occasione di visitare uno di questi Stores. Non ve ne pentirete!

LETTERE AL DIRETTORE

«Chi fa rispettare le leggi sui pesticidi?»

In contemporanea oggi si legge da una parte che Vercelli condivide il poco piacevole record per tumore ai polmoni e dall'altra una nuova ondata di indignazione per la puzza che la Bioxco potrebbe causare nella Bassa se realizzasse un impianto di compostaggio.

Anche il Consiglio comunale di Prarolo (di cui sono membro) ha all'ordine del giorno, per la sua seduta del 25, l'approvazione di un documento di opposizione alla Bioxco. Devo dire che finora di dati concreti sulla pericolosità (salvo l'ipotetica puzza) dell'impianto Bioxco non ne ho visti, tanto meno li ho visti allegati ai documenti di chiara strumentazione politica che si portano nei Consigli comunali della Bassa.

Di fronte alle notizie di oggi, mi chiedo: cosa fanno le nostre amministrazioni locali per far rispettare la già scarsa regolamentazione sull'uso di migliaia di tonnellate di prodotti chimici che vengono sparsi in agricoltura senza nessuna attenzione per eventuali condizioni climatiche avverse (per esempio presenza di vento) e per le distanze dai centri abitati? Credo di non essere solo a sospettare una correlazione tra record da tumori e le sostanze suddette (non si allarmino gli agricoltori, vorrei solo una migliore attenzione, non una proibizione). Quanti comitati promotori, magari capeggiati da sindaci, hanno sensibilizzato i cittadini contro i rischi delle pratiche suddette o hanno raccolto firme per loro più severa regolamentazione?

Ammetto che è più facile dar contro ad una singola ditta che viene da fuori, piuttosto che alle potenti organizzazioni degli utilizzatori della chimica agricola. Ammetto anche che la puzza colpirebbe il naso di tutti e l'effetto sarebbero immediato; i tumori per fortuna, sono più selettivi ed arrivano magari senza il preavviso della puzza, quindi colpiscono meno la fantasia collettiva.

Giovanni Ferraris, Prarolo

Le lettere possono essere spedite a La Stampa in via Duchessa Jolanda 20; fax 0161.257.009.

NUMERI UTILI

SAUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel 0163 832 600;
Santhià: tel 0161 92 91;
Trino: tel. 0161 001.465;
Borgosesia: tel. 0163 25 333,
Crescentino: tel. 0161 841 122,
Volontari Soccorso Grignasco: tel 0163 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S Andrea, telefono 0161 593 333;
Ambulanza telefono 0161 217.000,
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25 513;
Cigliano: telefono 0161 424 524;
Crescentino: telefono 0161 842.656;
Gattinara: telefono 0163 835 411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217 766,
Santhià: tel 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822 354-822 367

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi e di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr.ssa Elena Dallan*, via Lanza 7 (Municipio), tel. 0161 250.926.

Oleggio: *Dr.ssa Anita Pezzano*, piazza Dante 4, tel. 0161 271 004.

Moncrivello: *Farmacia Santa Rita di M. Carrelli*, c. Foglietti 23, t. 0161 401.610.

Varallo: *Dr. Arsalmetti*, via Umberto I° 25, tel. 0163 51.180

Postua: *Dr. Flavio [illegible]*, via Roma 11, tel. 015 760.307

Prato Sesia: *Dr.ssa Giovanna Gra[illegible]*, Via Matteotti 3, tel. 0163

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: 0161 256.782, **Santhià:** tel 0161 929.219; **Gattinara:** tel. 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41 212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0
Gattinara: telefono 0163

IN BREVE

Terza

Lezione sull'ombra

All'Università della Terza Età della Caritas diocesana è per domani nell'aula magna del Seminario a Vercelli, alle 15,30, una lezione di Chiara Benigni sul tema «L'ombra, dal fossile al gioiello».

Fotografia

Corso a Guardabosone

Il fotogruppo Noveis presenterà, sabato alle 21,15, al centro sociale Sant'Agata di Guardabosone un corso di fotografia. Verranno proiettati gli audiovisivi e multivisione «Luci ed ombre sul lago», «La gonna» e «Fuochi artificiali». Info tel. 0163.25.780 o 015.73.87.601.

Mostra

Valduggia e l'artigianato

Per il fine settimana, la Pro Loco di Valduggia, ha organizzato nel palazzo municipale una mostra mercato di arte ed artigianato. Esposti dipinti, ceramiche, antichità, bambole. In orario: sabato dalle 15 alle e domenica dalle 14,30 alle . Informazioni allo 0163.478.48.

Riscuote grande successo il servizio itinerante del Comune nelle frazioni

L'ufficio mobile? Un vero amico

Borgosesia, in otto mesi evase 2 mila pratiche

Ivan Fossati
BORGOSESIA

Settanta richieste alla settimana, duemila pratiche evase. E' questo il bilancio dell'ufficio mobile di Borgosesia, ormai un punto di riferimento per gli abitanti delle frazioni.

L'impiegato-autista che ogni mattina parte con il Ducato attrezzato di tutto punto e rientra in municipio non prima di aver visitato cinque borgate è ormai un amico per gli anziani, le mamme e i giovani che quotidianamente gli si avvicinano per la struttura itinerante che rilascia qualunque tipo di certificati, alcuni addirittura in tempo reale.

«E' un'esperienza molto bella e senz'altro interessante - commenta Roberto Bonora - all'inizio qualcuno mi guardava con diffidenza quando parcheggiavo il mezzo e aprivo la veranda, ora sono tutti contenti».

L'ufficio mobile, il primo di questo tipo a entrare in funzione in Italia secondo le notizie in possesso dell'amministrazione comunale, è attivo da metà marzo e visita 19 frazioni a cadenza settimanale, dalle 8 alle 12,30. Poi, il pomeriggio, Bonora si occupa di redigere i documenti che non può fare sul posto e che consegnerà durante la fermata della settimana successiva. «Ma tante cose - dice - riesco a farle sul momento». Il veicolo è collegato via modem con l'elaboratore del Comune e con i terminali di tutti gli uffici: le pratiche dell'anagrafe ad esempio, vengono consegnate subito, tranne la carta d'identità e i certificati che richiedono la firma del sindaco.

«Ormai - aggiunge Bonora - sono un punto di riferimento anche per le segnalazioni: quando c'è qualcosa che non funziona oppure una lampadina bruciata da sostituire attendono il mio arrivo e mi spiegano ciò che c'è da fare».

Tra i compiti che la giunta gli ha affidato c'è pure la vendita dei buoni pasto e dei biglietti per lo scuolabus: «Insomma - dice - sul furgone sono concentrati tutti i servizi che offre il Comune».

Nelle foto di Heliar Reolon l'ufficio mobile del Comune di Borgosesia durante il suo giro nelle frazioni In otto mesi grazie a questo servizio sono state 2 mila pratiche «a domicilio»

Auto contro camion

Incidente a Saluggia Due feriti

SALUGGIA. Camion contro auto, ieri pomeriggio, sulla Saluggia-Crescentino: per una mancata precedenza il camion guidato da Claudio Arboletti, 40 anni, di Crescentino è finito contro la «Bravo» condotta da Giovanni Rosso, 23 anni, residente a Saluggia. Accanto all'automobilista viaggiava Gianfranco Brentan, 36 anni, abitante pure lui a Saluggia.

L'incidente è avvenuto al bivio per la Sorin Biomedica: la vettura procedeva verso Trino quando il camion ha svoltato a sinistra ed è finito contro l'auto. Nell'impatto Giovanni Rosso e Gian Franco Bertan hanno avuto la peggio: il primo è stato trasportato al Cto per la frattura del femore; Bertan, invece, è ricoverato all'ospedale di Chivasso. Intanto a Vercelli sono peggiorate le condizioni di Salvatore Pisante, il cinquantenne finito fuori strada mentre era alla guida del suo camion. L'uomo è ricoverato in Rianimazione: ha, infatti, riportato ferite gravi al bacino.

E a Varallo oggi tutta la città darà l'estremo saluto a Simone Prini, il ventenne morto sabato in un incidente. Il funerale partirà alle 14,30 dall'abitazione della famiglia Prini per raggiungere la chiesa parrocchiale. La salma del ragazzo, che arriverà in mattinata dalla camera mortuaria di Varallo, sarà tumulata nel cimitero cittadino. [r. s.]

A Gattinara

Marazzino presidente della Cantina

GATTINARA. Aria di novità alla Cantina sociale, cooperativa che conta un'ottantina di soci che complessivamente coltivano 26 ettari di vigna, vale a dire circa un quarto del territorio gattinarese dedicato alla produzione dell'uva.

Luciano Cigolini, che aveva guidato l'azienda negli ultimi anni, ha lasciato il timone a Franco Marazino, sindaco alla fine degli Anni sessanta. La vice presidenza è andata a Domenico Roncarolo. I nuovi consiglieri d'amministrazione sono sette: Franco Bercellino, Pietro Iaretti, Bruno Roggia, Sergio Sodano, Ugo Iustina, Gianni Travostino e Giovanni Petterino.

La cantina sociale di Gattinara, una delle più vecchie del Piemonte, è nata all'inizio del secolo, appena dopo una pesantissima ondata di maltempo che aveva tagliato le gambe alla produzione vinicola del Gattinarese. Per più di novant'anni la società cooperativa ha continuato la sua produzione vinicola alternando periodi di maggior splendore ad altri meno felici: ora il rinnovo, con l'ex presidente che esce di scena per lasciare ad altri il debutto nel terzo millennio.

La cantina sociale come azienda si colloca al quarto-quinto posto tra i principali produttori di Gattinara e avrà di sicuro un ruolo di primo piano nel progetto di rilancio del vino. [i. fo.]

IN BREVE

Un corso di lingua walser

Lezioni di lingua walser ad Alagna. L'iniziativa è volta al recupero delle tradizioni dell'antico popolo che aveva abitato anche l'alta Valsesia. Il corso si tiene ogni venerdì sera nei locali dell'Unione alagnese con inizio alle 20,30, dove può presentarsi chiunque sia interessato

Il telefono di Pro centro

Il comitato «Pro centro Incontro» adesso ha un suo numero telefonico. La linea è stata attivata di recente così chi vuole mettersi in contatto con l'associazione valduggese può comporre lo 0163.48194 e registrare un messaggio sulla segreteria.

BORGOSESIA

Conferenza sulla musica

Oggi si parlerà di musica all'università della terza età. Con inizio alle 15,30 nel salone dei «Cantores mundi» il professor Franco Bognetti relazionerà su un particolare periodo della storia della musica, quello della camerata fiorentina dal Rinascimento al Barocco. La lezione durerà un paio d'ore.

Una fiera nel fine

Due giorni dedicati ai regali di Natale con la mostra mercato di arte e artigianato, intitolata la «Bottega di Gaudenzio». L'iniziativa, promossa dalla Pro loco, andrà in scena in piazza Ferrari sabato dalle 15 alle 23 e domenica dalle 14,30 alle 20. Saranno anche presenti stand delle associazioni locali e degli hobbisti valsesiani.

Serravalle, martedì il giudice valuterà la proposta del commissario

Bertona verso il concordato

E si apre uno spiraglio per la vendita

Walter Camurati
SERRAVALLE

Cauto ottimismo, e constatazione comune che si è fatto un piccolo passo in avanti verso una soluzione positiva della situazione: questo il commento dei due segretari della Fat-Cisl Pier Giuseppe Orlandin e della Flai-Cgil Valsesia Enrico Pagnoni al termine della riunione dell'unità di crisi istituita dal sindaco Gianluca Buonanno per la vicenda della «Bertona gelati», l'azienda di Serravalle in liggelatiuidazione volontaria dalla primavera scorsa, ed attualmente gestita in affitto dalla «Top cream» di Mosciano Sant'Angelo.

Alla riunione di ieri mattina, presieduta dal sindaco Buonanno, hanno partecipato il prefetto vicario di Vercelli Lucio Marotta, il commissario giudiziale dell'azienda Mauro Rollino, il liquidatore della «Bertona spa» Gianfranco Rosa, l'amministratore della «Top cream» Antonio Rollo e i due sindacalisti.

Dice Orlandin: «Per i creditori c'è una notizia eccellente: i debiti della Bertona verranno onorati. Ora la parola passerà al giudice, che da martedì prossimo inizierà a valutare se sia o meno possibile omologare il concordato preventivo preparato dal commissario Rollino».

Aggiunge Pagnoni: «La notizia confortante arriva dall'azienda di Teramo, che si è dichiarata disponibile a rivedere il contratto d'affitto, con riserva di esercitare il proprio diritto di prelazione nel caso di una vendita dello stabilimento».

A occhio il valore dei muri e dei macchinari potrebbe aggirarsi intorno ai 10-11 miliardi. Attualmente vi lavorano circa 35 persone, ma durante il periodo estivo questo numero si era più che raddoppiato con gli stagionali.

Ieri a Serravalle si è tenuta la riunione dell'unità di crisi della Bertona L'azienda di gelato è gestita in affitto dalla Top cream che ha intenzione di rinnovare l'intesa

LANIFICIO ANGELICO
BIELLA
CONFEZIONI
SPACCIO
UOMO ✻
DONNA ✻
SCAMPOLI ✻
BIELLA - Via Cottolengo, 28 - Tel. 015 8492664
Orario: 9,00 - 12,30 • 15,00 - 19,30 - Chiuso il lunedì mattino

Pubblicità
Sperimentata una nuova pillola Anti-fame
Contro il «grasso corporeo»
È arrivata in Farmacia

MILANO - Fino a 5,8 kg di peso corporeo in meno in un mese: questo è il risultato di test clinici di efficacia e sicurezza su un nuovo integratore dietetico.

Il test, condotto dai ricercatori presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale, ha coinvolto 40 volontari, uomini e donne in stato di sovrappeso.

I volontari sono stati divisi in due gruppi. A tutti è stata prescritta una dieta ipocalorica, ma un gruppo ha assunto un placebo, prodotto di controllo senza principi attivi, l'altro gruppo ha assunto invece il prodotto da testare.

I risultati hanno dimostrato che nei volontari che hanno assunto il nuovo preparato si è registrata una perdita di peso anche doppia rispetto al gruppo di controllo come conseguenza dell'azione sinergica dei principi attivi contenuti.

La notizia ha provocato l'immediato interesse di un vasto pubblico che è andato alla ricerca della nuova pillola, notificata al Ministero della Sanità.

La società Axio, titolare della formula e finanziatrice di anni di ricerche, sta distribuendo il prodotto nelle farmacie italiane: il nome del prodotto è "LineControl", non è un farmaco ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

L'elenco di tutti gli uffici

Autostrade Le prenotazioni anche alle Poste

VERCELLI. Le Poste ricordano che dal prossimo lunedì, e fino al 3 dicembre, i clienti potranno prenotare le Azioni Autostrade spa, in collocamento in offerta pubblica.

Gli uffici abilitati al questo servizio sono: Vercelli centro e Vercelli succursale 1, Arborio, Borgo d'Ale, Borgosesia, Caresana, Cigliano, Costanzana, Crescentino, Gattinara, Lignana, Moncrivello, Quarona, Roasio, Saluggia, Santhià, Serravalle Sesia, Trino, Tronzano, Varallo, Villata e Zuccaro. Il servizio, già reso anche in occasione di altre offerte pubbliche, rientra nel nuovo look delle Poste italiane, più attente alle esigenze della gente, e impegnate a rendere un servizio veloce ed efficace. Intanto si sono conclusi i lavori di informatizzazione di tutti gli sportelli della Provincia, altra innovazione che migliorerà la qualità delle prestazioni delle Poste sul territorio. [d. b.]

La struttura è uno dei principali obiettivi dell'Asl 21

Trino, dimuni il tempi per il nuovo ambulatorio

TRINO

Nuovo ambulatorio a Trino: se ne comincia a discutere domani pomeriggio in municipio. La struttura è uno degli obiettivi dell'Asl 21 di Casale, che intende rafforzare il servizio sanitario nella città. Giovedì è programmato un primo incontro cui parteciperanno rappresentanti dell'amministrazione, dell'Ipab S. Antonio Abate, dell'Asl 21 e l'ingegnere che ha progettato per conto dell'azienda sanitaria, il poliambulatorio di Moncalvo.

«L'ingegner Durando - spiega il sindaco Serra - ci presenterà il progetto di massima già realizzato a Moncalvo e i tecnici del Comune e dell'Ipab dovranno stabilire se è fattibile, e con quali modifiche, anche a Trino. Perché è presente l'Ipab? Perché il terreno che è stato individuato è dell'Ipab e secondo noi si trova in una posizione ottimale». Si trova, infatti, a fianco Ortigara vicino alla Casa di riposo, alla Casa Protetta e alla struttura che ospita il servizio di emergenza «118».

Una volta completato, l'Asl presenterà il progetto in Regione. «Il direttore Zerella - continua il sindaco - ha spiegato che farà il possibile affinché vengano destinati allo scopo i soldi risparmiati con i ribassi d'asta dei lavori previsti all'ospedale di Casale (circa 32 miliardi): il costo dell'operazione si aggirerebbe intorno ai 3 miliardi».

Il poliambulatorio si andrà ad aggiungere alla sede del 118 con ambulanza medicalizzata. Il nuovo servizio di emergenza è stato attivato nei locali della Pubblica Assistenza Trinese ed è gestito dalla sede centrale operativa di Alessandria. Per ora la medicalizzata funzionerà dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 20 ed il sabato dalle 8 alle 14. Il servizio notturno e festivo è svolto da un'ambulanza della Pat. [r. co.]

Specchio In edicola da sabato novembre

✓ **Comandante Lidia.** *Storia di una poliziotta italiana, dalla lotta antimafia alla missione Onu per riportare la pace in Kosovo.*

✓ **La fata dai capelli corvini.** *Yamila Diaz sarà il "ciclone" del prossimo Natale. Pieraccioni l'ha corteggiata per mesi per averla nel suo film. Specchio li ha intervistati entrambi.*

✓ **Tornano le fiabe.** *La letteratura per bambini fa di nuovo boom. Sulla scia del successo americano del bambino-stregone Harry Potter.*

RTL 102.5 LA RADIO CHE TI ASCOLTA
Tutto quello che può tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6524611
Fax 011 6524639
rtltorino@rtl.it
VERCELLI e Provincia
94.600

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

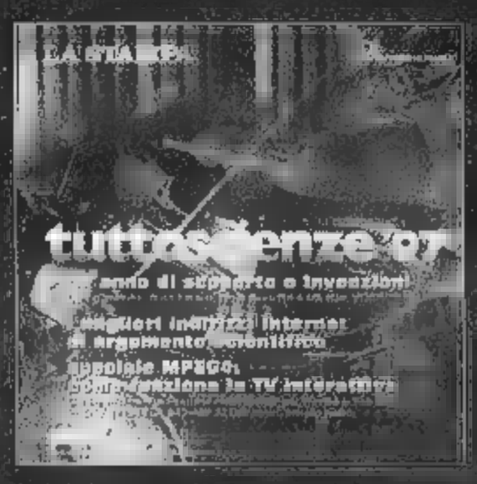
Leonardo ■ Torino.
Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.

Tuttoscienze '95.
Gli articoli del 1995 più una gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo.

Tuttoscienze compact 1981 - 1992.
11 anni del supplemento scientifico, tutti da rileggere e da rivivere.

Tuttoscienze '92-'96.
Le pagine di 5 anni più il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci.

I CD-ROM DELLA STAMPA. REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.



Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva.

VirtLab.
La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata dal Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.

Informazione, scienza, attualità, cultura, documentazione, arte, storia: nella collana dei Cd-Rom della Stampa tutto a portata di mouse. Per ordinare i dischi, spedite il coupon che trovate su questa pagina: vi arriveranno a casa.

REGALATI ACQUISTARE I SEGUENTI CD-ROM:

☐ VirtLab La relatività di Einstein	L.	24.500
☐ Virtlab Nello spazio tra le stelle	L.	19.500
☐ Inchiesta sulla Sindone	L.	24.500
☐ Tuttoscienze Compact	L.	99.000
☐ Tutto La Stampa '98	L.	300.000
☐ Tutto La Stampa dal '92 al '97 — Cad.	L.	150.000
☐ Tutto La Stampa '92/'98	L.	700.000
☐ Tuttoscienze '95	L.	24.500
☐ Tuttoscienze '92/'96	L.	29.000
☐ Tuttoscienze '97	L.	14.000
☐ CineFile	L.	24.500
☐ Leonardo @ Torino	L.	19.000

[redacted]

■ [redacted] **importi [redacted] a L. 100.000:**
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco
+ L. 4.000 di spese postali

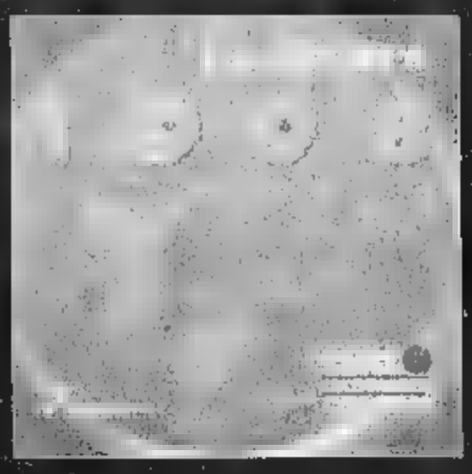
■ [redacted] **importi superiori a L. 100.000:**
(i prezzi comprendono IVA e spese postali)
☐ in contrassegno
☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

[redacted] **E [redacted] [redacted] COUPON A:**
La Stampa Cd-Rom - Casella Postale 400 - [redacted] Torino Centro
Oppure via fax: 011/6689.2067.

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA e cod. fisc.
Via **N.**
Città
Prov. **C.A.P.**
Tel.
Firma

CineFile.
La banca dati ipertestuale per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e le schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97.

VirtLab.
Nello spazio tra le stelle.
La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.



Inchiesta sulla Sindone.
Fotografie, filmati, analisi scientifiche: un documento unico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia.

Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998. Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.

Numero Verde 800-011959

www.lastampa.it

tutto compact
LA STAMPA

Fumata grigia al summit in Comunità montana. La presidenza ad Andorno?

Valle Cervo: è lite per la giunta

Ancora niente accordo, e Ternengo protesta

Renato
ANDORNO MICCA

Confronto e dialogo ad oltran- sono questi gli obiettivi emersi dalla riunione informale di lunedì, per discutere della giunta e del nuovo presidente della Comunità montana Bassa Valle Cervo. Sull'idea di formare un governo unitario c'è il pieno accordo di i nove ì, ma rimangono divergenze sulla distribuzione delle cariche.

Una mediazione tra le parti, la rinuncia alcune posizioni egemoniche, è la condizione indispensabile per continuare l'operazione. «In questa pri- fase - commenta Giovanni Geda, sindaco di Miagliano - la discussione si è concentrata sui programmi. La scelta dei candidati alle varie cariche sarà il passo successivo».

Il principale ostacolo è la composizione della giunta, che è formata da 7 membri: due Comuni rimarrebbero così esclusi. Commenta il primo cittadino di Pralungo, Carlo Ganni: «Lasciamo a Roma questi giochi di potere: le cariche amministrative non devono spartite tra schieramenti di destra e di sinistra, ma devono rispondere ad una rappresentanza territoriale, che tenga conto dei veri problemi presenti all'interno della comunità. Quindi bisogna indicare le persone maggiormente adatte a ricoprire un certo ruolo». In un probabile compromesso, la presidenza dovrebbe assegnata ad un rappresentante di centrodestra (e su questo punto Andorno nasconda le proprie ambizioni), mentre il resto della giunta sarebbe equamente diviso fra centrosinistra e moderati. Dice Erminio Bellino, sindaco di Sagliano: «Nessuno rivendica posizioni particolari, ma alla fine alcuni nominativi sono intoccabili. Continuo a sperare che attraverso un ulteriore approfondimento e confronto si giunga ad una mediazione che accontenti tutti». Angelo Sacco, sindaco di Tollegno, è anche consigliere provinciale dei Ds: «Non faremo mai accordi politici sulla formazione della giunta di Comunità, ma siamo disposti a discutere sui programmi». Polemica, infine, la presa posizione del sindaco di Ternengo Alessandro Masiero: «Durante la discussione sono venute fuori proposte che mi hanno sconcertato, in quanto non si parlava di gestire la Comunità montana con persone che all'ente abbiano dato molto, bensì di lasciare fuori il Comune più piccolo. La decisione sui membri non deve essere legata alle dimensioni demografiche dei paesi che fanno parte della Comunità; devono essere ben altri i parametri per valutare l'operato delle persone».

Il sindaco di Pralungo Carlo Ganni

Erminio Bellino, di Sagliano

DALLA PROVINCIA

MOTTALCIATA

Strada chiusa per un'ora dopo una fuga di metano

Attimi di paura e via Martiri chiusa al traffico per un'ora, ieri mattina a Mottalciata, a causa della rottura di una centralina del metano. Il tubo è stato tranciato da un auto durante un tamponamento, avvenuto all'altezza del numero civico 143. I carabinieri e i vigili del fuoco di Biella hanno deciso di chiudere la strada, a causa di una pericolosa perdita di gas. Poco dopo sono arrivati i tecnici della Camuzzi gazometri, che hanno riparato il guasto. [f. p.]

VIGLIANO

Due appartamenti svaligiati dai ladri

Doppio fulmineo furto in via Milano, a Vigliano. Approfittando della brevissima assenza, tra le 17,30 e le 18,10 di domenica, dei padroni di due appartamenti al piano terra e al primo piano, di B. P., e B. G., i ladri hanno fatto razzia di oggetti d'oro, gioielli e un computer portatile. Sull'episodio stanno indagando gli agenti delle «volanti», che avrebbero raccolto numerosi indizi che potrebbero condurli presto a smascherare i colpevoli. [f. p.]

Riaprono due negozi. Nicolo: un segnale importante

Sordevolo, sul commercio l'«effetto-Passione 2000»

Daniela Sandigliano
SORDEVOLO

Buone notizie in paese. All'inizio dell'anno saranno riaperti due negozi: uno di articoli vari e una panetteria. E' il segnale di un ritorno all'investimento privato, che il sindaco Pier France- Nicolo spiega così: «L'Eurovillaggio e la "Passione" hanno un risvolto decisamente positivo. Avremo turisti che sarà bene tenere a casa, ossia in valle Elvo. Per l'Eurovillaggio, a fine mese mi recherò a Guglionese per sapere i tempi precisi della ristrutturazione delle case disponibili, con la certezza che la nostra Regi- ha già inserito a bilancio i fondi europei. Per la "Passione", invece, il Comune finirà entro marzo i lavori per le tribune».

E' importante, per il sindaco, la grande armonia che regna nella giunta della Comunità montana alta valle Elvo, di cui egli è assessore all'industria, all'artigianato, al commercio e al turismo. Dice: «Abbiamo da subito accantonato le ideologie politiche a favore del territorio, e quindi saremo "produttivi". Preso atto della nostra realtà, ho proposto una pubblicazione che guidi i turisti negli angoli belli ed interessanti sotto ogni aspetto della nostra valle, e sono orgoglioso di aver ottenuto l'installazione nell'alpeggio "Sette Fontane" di un prefabbricato d'avanguardia per la lavorazione del latte. E' una struttura importante, se si tiene presente che spesso i nostri margari vogliono lavorare il latte da soli, anche se decollerà il "Caseificio" in via Opifici di Occhieppo Superiore. Ed abbiamo il santuario di Graglia come fiore all'occhiello della vallata».

Sempre in tema di turismo, l'amministrazione sta valutando i costi dei parcheggi, giudicati «indispensabili anche per i residenti». A gennaio saranno appaltati i lavori di tinteggiatura del municipio nella parte interna, dove è stato ricavato il posteggio che confina con la biblioteca.

Ma Pier Francesco Nicolo vuole chiudere la partita con i carabinieri, che da dicembre saranno spostati nella nuova caserma di Occhieppo Superiore: «Il paese perde - dice - dopo quasi 200 anni, la sua "stazione", anche se saremo sempre protetti dai nostri carabinieri. Prepareremo per loro una festa d'addio, ma sono felice che possano vivere in un luogo accogliente e moderno come meritano. Non è più il tempo dei servizi igienici e delle camere in comune. Dopo tanto lavoro svolto senza pubblicità, ogni carabiniere (come il maresciallo Cosimo Dello Iacovo) ha diritto alla privacy anche e soprattutto dentro una caserma».

Il sindaco Pier Francesco Nicolo e una veduta di Sordevolo

DEVIAZIONE PERICOLOSA

Via Rosselli a rischio-incidenti

Deviazione pericolosa al confine di Biella con Ponderano, all'altezza del cantiere della superstrada per Mongrando: l'illuminazione in pratica non esiste e il rischio-incidenti è tutt'altro che remoto. Si ripresenta tale quale la situazione dello scorso quando, sempre per i lavori del cantiere, il traffico venne incanalato in uno strettoio, anche allora senza illuminazione. E le postese rimasero inascoltate. [f. p.]

Finaziamenti europei

Gal Valle Elvo: aperto il bando di concorso

OCCHIEPPO SUPERIORE. La valle Elvo sarà coinvolta nelle celebrazioni per il Giubileo e dovrà prepararsi da subito per l'accoglienza ai turisti.

L'edizione 2000 della «Passione» di Sordevolo ed il Santuario di Graglia rientrano infatti nel progetto turistico che verrà promosso a livello europeo e che darà risalto anche alla vallata biellese. Il bando di pubblico concorso del Gal valle Elvo si apre quindi ai Comuni di Donato, Graglia, Magnano, Muzzano, Netro, Occhieppo Superiore, Pollone, Sala, Sordevolo, Torrazzo, Zimone e Zubiena con contributi disponibili di 43,2 milioni per un massimo di spesa di 108 milioni finalizzati alla realizzazione di 9 area di sosta attrezzate.

Sono ammissibili anche contributi per le spese effettuate dal 4 dicembre '97 in poi. Per informazioni si può telefonare al numero 015-59.15.35. [d. sa.]

Un pieghevole ai caselli

Servizi sanitari tra la e il in autostrada

BIELLA. Sono aumentati di numero, navigano in internet (www.sset-editore.com/spacci), ed il pieghevole che li riunisce verrà distribuito in questi giorni nei principali caselli autostradali della Milano-Torino in 60 mila copie. Così continua la promozione del *folder* «Centri vendita tessile & abbigliamento del Biellese».

La pubblicazione che ora già stata distribuita fra le pagine di due riviste femminili lo scorso ottobre, ora avrà nuovamente ampia diffusione fra gli utenti dell'autostrada A4. L'operazione sfrutta ovviamente il periodo natalizio e quindi anche al regalo utile e di qualità. In elenco 21 aziende che dalla biancheria intima alla maglieria fino ai tessuti ed al capo confezionato, forniscono ori, descrizione dei prodotti in vendita, e varie possibilità di pagamento. Per più informazioni 800-294105. [p. g.]

A Candelo si presenta il quarto libro dell'autrice

Bianca Zumaglini racconta i segreti delle marmellate

CANDELO

Si chiama «Marmellate» la nuova fatica editoriale di Bianca Rosa Zumaglini, meglio sciuta ai lettori La Stampa, come «Bianca delle conserve». Il volume verrà presentato nella sala cerimonie del Ricetto questo sabato alle 17, un nuovo traguardo per l'instancabile ed esperta signora biellese che svela nei suoi libri i segreti della cucina piemontese.

Per l'autrice questo è il quarto libro, una raccolta ricette che, come le precedenti, include fra pagine anche consigli ed appunti sulla preparazione dei piatti, aneddoti e ricordi che trasformano le sue opere in veri e propri manuali sulle tradizioni locali, sugli usi e costumi dei tempi andati.

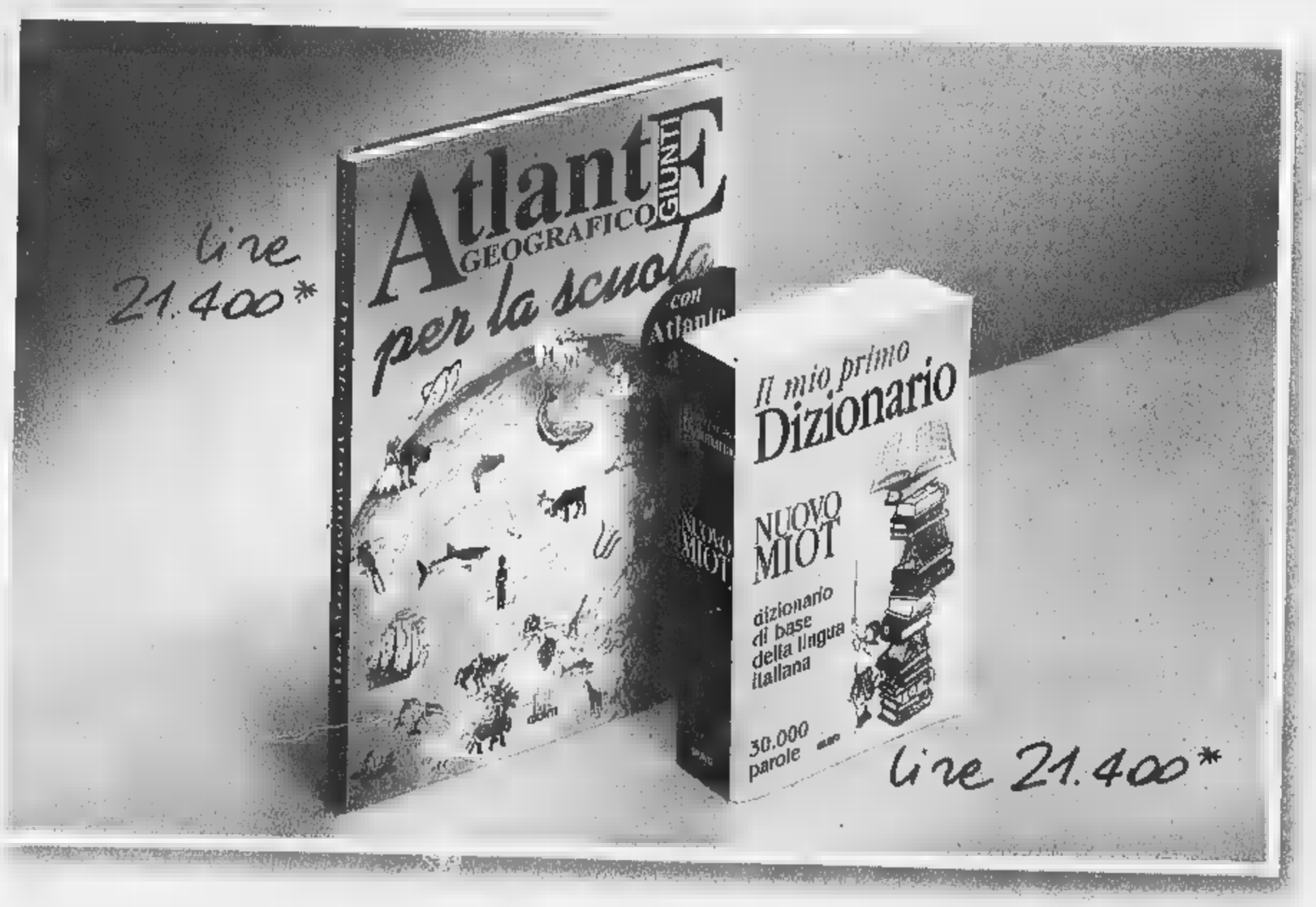
Bianca Rosa Zumaglini da anni collabora con la Pro loco di Candelo e coordina incontri culinari sempre affollati di appassionati ed aspiranti cuochi.

Il pomeriggio vedrà protagonisti oltre all'autrice, anche Gianni Pozzo, presidente dell'ente, e Mina Novello che ha curato sul volume, panoramica dei contenuti. Dopo rapido commento e qualche curiosità sulle nuove chicche proposte da «Bianca delle conserve», chiuderà l'incontro un rinfresco con gli assaggi realizzati secondo le ricette contenute nel libro. [p. g.]

Bianca Rosa Zumaglini presenterà il suo quarto libro al Ricetto di Candelo sabato pomeriggio

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.656.52.11
PK publikompass

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

Festa del mondo vitivinicolo al Teatro Sociale di Alba

I voti alla vendemmia

Anche il '99 tra le annate super

Giuseppina Fiori

Continua la serie estremamente positiva delle vendemmie cominciata nel '95

I voti alla vendemmia '99 in Piemonte: saranno conferiti oggi nella sala storica del Teatro Sociale, in occasione della presentazione, in anteprima nazionale, dei risultati dell'ultima annata (ore 15). Interverranno esponenti del mondo vitivinicolo, amministratori e tecnici. L'iniziativa è della Regione e della Vignaioli Piemontesi, l'associazione che raggruppa 13 mila aziende agricole nella Regione. Saranno presentati i dati elaborati con i Consorzi di tutela, le organizzazioni professionali: Coldiretti, Cia e Unione agricoltori. E' il frutto di un complesso lavoro di monitoraggio condotto sulle uve di oltre trecento vigneti nei diversi territori. «Il '99 - osserva Giulio Porzio, della Vignaioli piemontesi, che terrà la relazione introduttiva - continua la serie positiva delle vendemmie, cominciata nel '95. Una produzione piuttosto abbondante ha consentito di operare un'accurata cernita e forse, mai come quest'anno, è apparsa evidente l'influenza della tecnica di gestione del vigneto sui risultati finali. Nel complesso si può dire che la buona o ottima qualità ha prevalso e possiamo ritenerci soddisfatti della vendemmia '99».

Si calcola che quest'anno la produzione sia stata dell'8-10% superiore all'anno scorso per un totale di quasi tre milioni e mezzo di ettolitri di vino. Per quanto riguarda la qualità ci sono differenze tra i vitigni. I dolcetti hanno sorpreso un po' tutti con risultati giudicati i migliori dell'ultimo decennio, da Ovada a Dogliani. Grande performance per i nebbioli del Nord Piemonte (Carema, Gattinara, Ghemme, Fara, Boca e Sizzano), come pure per barolo e barbaresco dell'Albese. I tecnici forniranno dati precisi per ogni vitigno e zona viticola. Interverranno il sindaco di Alba, Giuseppe Rossetto e l'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni Bodo. Coordinatore il giornalista de «La Stampa», Sergio Miravalle. Un'altra novità sarà il debutto dell'iniziativa «Piccole doc: i vini preziosi del Piemonte».

Spiega Gianluigi Biestro, direttore della Vignaioli Piemontesi: «Si tratta di una sezione speciale della nostra associazione, dedicata a 19 piccoli vini doc che si producono sulle colline del Piemonte. Sono tutti vini che hanno una produzione inferiore a mille ettolitri l'anno. Ogni provincia piemontese ha almeno uno di questi vini, che si vogliono tutelare e promuovere anche per la dignità e ricchezza culturale che esprimono. La prima uscita sarà a Vinitaly del 2000». Oggi sarà anche premiata l'azienda agricola Luigi Perazzi di Villa del Bosco (Biella), che produce il Bramaterra (una delle piccole doc) fin dal 1700. Alla rigorosa presentazione dei dati farà seguito, sul palcoscenico del «Sociale», lo spettacolo teatrale «Dei liquori fatti in casa» con Beppe Rosso del laboratorio Teatro Settimo.

Un monitoraggio condotto sulle uve di oltre trecento preziosi vigneti

Prelibatezze in mostra nei weekend fino al 24 dicembre

All'expo alcune delle principali ditte: dalla Elah alla Pernigotti Laboratori Slowfood con primattore il Gavi

Un'immagine della mostra Dolci terre di Novi. Fra abbinamenti: Gavi doc con robiole, o cioccolato e liquori vari

Novi con le «Dolci terre» punta sul turismo goloso

Massimo Putzu
NOVI LIGURE

La crescita di «Dolci terre di Novi» è la sintesi di come l'economia cittadino stia cambiando: in continuità col passato, ma attenta a cogliere le opportunità di un settore in espansione come quello turistico. La mostra - ha aperto i battenti lo scorso fine settimana e continuerà, nei weekend, fino al 24 dicembre - oltre a essere una vetrina per le produzioni dolciarie della zona, dove hanno sede alcune delle più note industrie italiane del settore, dalla Novi- Elah Dufour alla Pernigotti, rappresenta anche un'opportunità per conoscere ed apprezzare l'offerta turistica di un territorio, il Novese, che sull'esempio di altre zone piemontesi, la Langa e il Monferrato, ha deciso di puntare su gastronomia e vini.

Novi non rinnega la storica vocazione industriale, con i comparti dolciario e metalmeccanico e le ferrovie, che costituiscono ancora la principale fonte di reddito della zona nonostante abbiano subito un notevole ridimensionamento rispetto ai decenni scorsi, ma guarda con rinnovato interesse alle potenzialità economiche ed occupazionali offerte dal turismo, soprattutto quello enogastronomico. Valorizzare le produzioni tipiche, la bellezza delle colline, il patrimonio storico architettonico: per questo è nata quattro anni fa «Dolci terre di Novi», che dalla prima edizione ha ottenuto un crescendo di consensi, fino all'attuale lunghissimo allestimento. Un solo dato a testimonianza di un evento che ormai va al di là dei confini locali: la presenza di nuovi espositori che hanno contattato il Comune e chiesto di partecipare.

Allestita quattro anni fa nel cuore della città, tra gli splendidi palazzi sei-settecenteschi di Piazza Dellepiane, la mostra aveva fatto registrare migliaia di visitatori inducendo il Comune a trovare spazi più idonei. L'anno dopo l'esperimento del Palanovi, in zona Stadio: soluzione troppo decentrata. Così dall'anno scorso «Dolci Terre di Novi» è tornata in centro, ospitata in un ex centro commerciale e nel foyer dello storico teatro Romualdo Marenco. La presentazione del programma della rassegna è però avvenuta, per la prima volta, lontano da Novi: al golf club «Colline del Gavi» di Tassarolo. Un segnale di come «Dolci terre» vuole rappresentare un intero territorio e non solo di Novi.

Agli stand si sono aggiunti anche quest'anno, con maggiore cura dei dettagli organizzativi disponendo di locali più ampi, gli appuntamenti golosi: numerose degustazioni, da quelle più semplici dei weekend golosi ad altre più raffinate, ossia i laboratori del gusto, organizzati dalla Condotta di Gavi Slow Food. Gli appassionati del buon mangiare scopriranno l'abbinamento tra la robiola di Roccaverano ed il Gavi, ufficializzata al Cheese di Bra e concretizzata adesso a «Dolci Terre». Altri connubi, il cioccolato con «spiriti» e liquori; ancora il Gavi con la focaccia novese. Insomma, Novi vuol prendervi per la gola.

BINGO 10 più Lotto

LE CARTOLINE CONCORSO SONO DESTINATE SOLO A CHI ACQUISTA LA STAMPA PRESSO LE EDICOLE DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

(parte superiore della cartolina)

Confronta i 10 numeri stampigliati sulla tua cartolina con i 49 numeri (7 al giorno) pubblicati da La Stampa durante la settimana che va da lunedì 22 a domenica 28 novembre. Se i 10 numeri che sono stampigliati sulla tua cartolina saranno tutti i numeri pubblicati su La Stampa, avrai fatto Bingo 10 e avrai vinto un sistema giocato per te al Lotto da La Stampa che ti garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. Se hai fatto Bingo 10 dovrai telefonare entro il giorno successivo all'avvenuta vincita al numero 011.4474448 (per eventuali vincite nei giorni di venerdì, sabato e domenica è possibile telefonare entro lunedì 29 novembre). Dopodiché, avrai un ulteriore giorno di tempo per spedire con raccomandata la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono a Bingo10/Entropia, via Castellamonte 1 - 10138 Torino

oggi 11 novembre
11 - 21 - 28 - 34
53 - 70 - 89

(parte inferiore della cartolina)
SPEDISCI LA CARTOLINA: IL DESTINATARIO AL LOTTO

Attenzione! Per far partecipare al Lotto i destinatari delle cartoline occorrerà che queste ultime siano affrancate e spedite entro il 31/12/99

Se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina in basso a destra saranno estratti sulla ruota indicata sabato 15 gennaio 2000, il destinatario della cartolina stessa avrà vinto al Lotto una somma compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. Se non avrà vinto con l'estrazione del 15 gennaio, avrà ancora la possibilità di aggiudicarsi un premio. La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni a partire da domenica 16 gennaio, cinque terne e una ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina con i tre numeri e la ruota coincidenti con un terno pubblicato da La Stampa, avrà vinto un sistema giocato al Lotto che garantirà matematicamente una vincita compresa tra 100.000 lire e 100 milioni

E' così accogliente da trascorrerci tutta la vita.

Fino al 27 novembre, non perdete l'offerta del divano *Dolcevita*.

Morbido, avvolgente, dalle rifiniture accurate: Dolcevita è il divano che renderà più calda e accogliente la vostra casa, per anni. Disponibile in pelle, tessuto e microfibra, in oltre 400 colori. Dolcevita è una proposta esclusiva Divani & Divani, la più grande catena italiana di negozi specializzati. Iva e trasporto sono inclusi nel prezzo.

3 posti, cm 208, in vera pelle a partire da L. 2.990.000 lire.

2 posti, cm 170, in vera pelle a partire da L. 2.600.000 lire.

DIVANI & DIVANI

CASALE MONFERRATO (AL) - Strada Valenza, 4/h - tel. 0142.55741
ALESSANDRIA • Città della Moda - S.S. dei Giovi Alessandria - Novi km, 19 • tel. 0131.290010

Aperto

Vercelli: Sandra Reaves-Phillips domani è di scena al Civico

Voci blues alla ribalta

Debutta la stagione del Belvedere

Giovanni Barberis

VERCELLI

E' sulla traccia del grande canto spirituale nero, domani sera, lo spettacolo d'esordio (ore 21) della stagione della Belvedere Spettacoli, al Civico, in collaborazione con il Comune. Il titolo «Glory Hallelujah Gospel». Protagonista Sandra Reaves-Phillips, che dall'altra parte dell'Atlantico ■ esitano definire «reincarnazione» di Bessie Smith, quando appare incastonata dai riflettori nella lunga tunica dorata ed un bianco boa di struzzo al collo... come i critici del New York Time hanno scritto...

Con Sandra Reaves-Phillips, c'è The Carolina Gospel Ensemble, ■ le Bathea Sisters (Mary Lee, Charlotte, Willie Belle e Martha Ray) e Mark L. Crawford, direttore del coro, Dean Campbell, basso e Yatch A.Gerald, tenore. Arrivano da Mullins, poche miglia ad Est delle paludose rive del fiume Pee Dee, nella contea di Marion, in South Carolina.

Da piccola, Sandra Reaves aiutava la nonna nei campi e alla domenica cantava in chiesa. Poi l'avventura nella Grande Mela: la vittoria in un concorso canoro, le esibizioni nei club di jazz, le parti sui palchi off Broadway, e come Mama Younger nel musical «Rising». Inizio così una brillante carriera. A Parigi «Black and Blue», in America «Champeens», dove interpreta la grande Bessie. E poi ancora «Basin Street», «Stompin' at the Savoy». Tra le recenti performances: «The Late Great Ladies of Blues and Jazz» alla Carnegie Hall. E non le sono mancate le apparizioni sul grande schermo ed in tv: ora Buttercup nel film «Round Midnight» di Tavernier. Ha preso parte alla serie televisiva «Law and Order», attualmente su Rai Due. Altre informazioni? Fate vela su internet, verso http://www.performingarts.net/Shafmann/Sandra/index.htm.

Sandra Reaves-Phillips è la protagonista dello spettacolo d'esordio della Belvedere Spettacoli Si è esibita a New York e a Parigi e ha preso parte, alla serie televisiva di Rai Due intitolata «Law and order»

Venerdì ■ Biella

In discoteca notti magiche con la Badescu

BIELLA. Ha iniziato la sua carriera in Italia con «Parenti Serpenti di Monicelli, ■ sempre sul grande schermo è la fidanzata di Alberto Tomba nel film «Alex l'Ariete». In questi giorni interpreta Sonia Laris, la parte di una donna di pochi scrupoli in «Incantesimo», seconda serie della telenovela in onda il martedì sulla Rai.

Ramona Badescu sarà venerdì sera al Cancello, ospite vip della discoteca del Piazzo, per regalare intriganti sorrisi ai suoi ammiratori. E per chiacchierare con il pubblico non le mancheranno gli argomenti visto che oltre ad essere un'appassionata di danza moderna ed un'ottima cantante, è pure esperta del mito-leggenda del suo connazionale Dracula, ■ cucina afrodisiaca e dell'antico oroscopo matriarcale romeno.

Intanto la sera seguente, sabato, alla discoteca Mirò di via Amendola è annunciato un «Happy circus party». L'animazione avrà inevitabilmente un'impronta caratteristica: non mancheranno il tipico tendone colorato (che dominerà la pista), gli illusionisti e clown sui trampoli per una notte di musica e divertimento. [p. g.]

I comici domani ■ Cossato. E al Sociale c'è Biellesi in scena

Alarmas, prosa da ridere con Zuzzurro e Gaspare

COSSATO

Il secondo appuntamento in cartellone al Teatro comunale è ■ la risata: domani sera, alle 21, ritorna sul palcoscenico la collaudata coppia di Zuzzurro e Gaspare con «Alarmas, più di una commedia» dell'inglese Michael Frayn.

La pièce, in 8 episodi, descrive in chiave ironica piccoli microcosmi di vita quotidiana in cui l'unico denominatore è la difficoltà di intendersi in una società votata alla comunicazione globale e soggiogata dallo strapotere della tecnologia. La trama, volontariamente confusa, lascia spazio ■ battute e mimiche esilaranti. Nel mirino «la coppia», amanti alle prese con una serie di marchingegni elettronici installati in teoria per semplificare l'esistenza, poi in difficoltà di fronte a piccoli equivoci ed inconvenienti.

E ancora un uomo e una donna che si incontrano ad una festa ma non riescono a capirsi a causa dell'esagerato volume della musica, o un marito si ■ all'aeroporto ■ prendere un amico della moglie e che per una serie ■ circostanze, comprese 33 telefonate da 11 apparecchi diversi, non riuscirà mai a rintracciare.

Insieme ad Andrea Brambilla (Zuzzurro) e Nino Formicola (Gaspare), reciteranno le attrici Rosanna Naddeo e Carolina Salomè mentre la regia è dello stesso Brambilla.

Questa sera, invece, a **Biella**, alle 21, al teatro Sociale debutta la rassegna dedicata alle compagnie locali. Sarà il «Circolo» di Lessona ad inaugurare il cartellone con «Beivi e vulè... 'n ciel» commedia dialettale di Vittoria Minetti. [c. gi.]

Questa sera Zuzzurro e Gaspare recitano al teatro Comunale di Cossato

GIORNO

Ponderano

Live al Babylonia

Tutti in pista venerdì sera. Al Babylonia arrivano i Modena City Ramblers, la superband emiliana che presenta il nuovo album intitolato «Fuori campo». La sera seguente sono di turno i torinesi «Sushi» anche loro alle prese con l'ultima fatica discografica «Un leggerissimo disturbo da panico». Infine lunedì il live torna con gli americani «Agnostic Front». Con loro anche gli «U.S. bombs» e i «No Innocent victim». Le tre band arrivano da New York.

Biella

Musica antica

Sabato a Palazzo La Marmora prosegue il Festival internazionale di Musica antica con i «Khitara», il duo inglese di liuti rinascimentali di Shirley Ramsey e Christopher Wilson.

Biella

Molière all'Odeon

Oggi alle 16 e poi ancora la sera alle 21, al teatro Odeon va in scena «Il tartufo» di Molière. Lo spettacolo è benefico e parte del ricavato sarà destinato all'associazione piemontese per la lotta all'epilessia.

Santhià

In pista al Beverly

Domani al salotto del liscio Beverly di Santhià, alle 21 si danza con il gruppo di Nicola Congiu, vincitore del festival delle orchestre di Retequattro. Sabato sera alle 21, in pedana Ricky Renna.

Santhià

Vai col blues

Per la rassegna «Blues al femminile» all'Auditorium San Francesco di Santhià, alle 21 di venerdì, si terrà il concerto della cantante Sweet Betty Journey, con Johnny Viau al sassofono, Kirk «Elis Fletcher alla chitarra, Rick Redd al basso e Jimmy Morello alla batteria.

I biglietti per i Matinèe

Il settore servizi culturali ed educativi del Comune di Vercelli ha segnalato che per lo spettacolo «Venga a prendere il caffè non noi», in programma tra i «Matinèe» al Teatro Civico, alle 16,30 di domenica, sono ancora disponibili posti di platea e galleria. La vendita dei biglietti è prevista dalle 15 al botteghino nello stesso teatro di via Monte di Pietà.

BIANCO E NERO DI PIETRIBIASI

Il fotografo biellese al

BIELLA. La magia dei contrasti del bianco e nero, l'attimo fuggente, una risata sospesa nell'aria. Le ragazze di Carlo Pietribiasi giocano e si rincorrono. Lo stile è quello degli Anni 80. Il fotografo biellese propone in questi giorni una quindicina di scatti, immagini giocose e ritratti. La mostra si può visitare tutti i giorni al bar «Stazione Cuccu» del Piazzo fino a domenica 12. [p. g.]

Clic e musica ■ Gattinara

«Spremi l'obiettivo» Domenica i premi

GATTINARA. L'oratorio della chiesa di San Bernardo accoglierà domenica la premiazione dei vincitori del concorso fotografico «Spremi l'obiettivo», organizzato dall'assessorato Cultura del Comune con la parrocchia di San Bernardo, in collaborazione con l'associazione Hans Rott. Bilancio positivo, per quest■ edizione del concorso che ha visto la presenza di più di 90 concorrenti con 300 fotografie.

Il programma prevede alle 20,45 la mostra delle opere fotografiche in concorso ed il voto del pubblico. Alle 21,30, dopo il saluto delle autorità, si svolgeranno le premiazioni delle singole categorie («Gattinara come la vedo io», «Ritratto» e «Tema libero»).

Da intermezzo, alle 21,50, verrà presentata una proiezione di diapositive di Paride Jaretti che ha realizzato una suggestiva ricerca di ambienti, momenti di vita e di tradizione gattinarese. Il commento musicale è dal vivo, con l'arpista Eleonora Perolini. Musiche da Haendel ad Albeniz. [g. bar.]

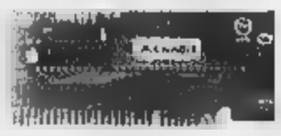
MILLENNIUM

SUPPONI CHE IL TUO PC NON SIA COMPATIBILE CON L'ANNO 2000

E' LA SOLUZIONE

- COMPATIBILE CON PC AT SERIE 286 386 486 E PENTIUM(PURCHÉ SIA PRESENTE 1 SLOT ISA LIBERO)
- FACILE DA INSTALLARE, BASTA INSERIRLA, NON NECESSITA DI ALCUN DRIVER DI CONFIGURAZIONE
- EMULA ED ESTENDE LA FUNZIONALITÀ DEL BIOS SENZA INTACCARE MINIMAMENTE VELOCITÀ E PRESTAZIONI DEL SISTEMA
- COMPATIBILE CON QUALSIASI TIPO DI BIOS
- COMPATIBILE CON QUALSIASI SISTEMA OPERATIVO: UNIX - DOS - NETWARE - WINDOWS E NT
- NECESSITÀ DI SOLI 16 KB DI MEMORIA UMA E NON RICHIEDE IO E IRQ
- AGGIORNA IL MILLENNIO AUTOMATICAMENTE DURANTE IL POST QUANDO IL RTC (REAL TIME CLOCK) PASSA ALL'ANNO 2000 (SENZA TRALASCIARE GLI ANNI BISESTILI)

LB 2000 È LA PIÙ SEMPLICE E INNOVATIVA SOLUZIONE DI "FINE MILLENNIO"



L. 145.000 I.V.A. esclusa

Tel. 011.205.23.52 Fax
www.la

EROTICA TOUR 1999

25-26-27-28 NOVEMBRE
DALLE ORE 18.00 ALLE
DOMENICA ORE 15-02.00

- Internet Location
- Peep Show
- International Star
- Sexy Bar
- Table Dance

Sanara's Club

Novecento cent'anni di sesso: STORIA

EroticaTour è qui

PALASTAMPA TORINO

SITO INTERNET: http://www.eroticha

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Ini Tel 015-22 736 - 31 312
CHIUSO PER RIPOSO

MAZZINI. Ini Tel 015-22 736 - 31 312
SALA 1 **Notting Hill.** di R. Michell con J. Roberts e H. Grant. Ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 12.000 10.000
SALA 2 **The sixth sense** di N. Shyamalan con Bruce Willis - V.M. 14. Ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 12.000 10.000
SALA 3 **American Pie.** di J. Weitz. Ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 12.000 10.000

ODEON. Ini Tel 015-22 736 - 31 312
CHIUSO PER RIPOSO

SOCIALE. Ini Tel 015-22 736 - 31 312
Spettacolo organizzato dal Comune di Biella

BORGOSESIA

LUX. Ini Tel 0163-22 698
CHIUSO PER RIPOSO

CRESCENTINO

VERDI Tel 015-253 89 27
Toulouse Lautrec. di R. Planchon con R. Royer. Il Zylberstein. Ultimo. 21,30 spettacolo Lire

DOMODOSSOLA

IL PRIMAVERA Ini Tel 015-925 620
CHIUSO PER RIPOSO.

GOZZANO

FARROCCHIALE.
CHIUSO PER RIPOSO

OMEGNA

ANGELUS.
CHIUSO PER RIPOSO

VERBANIA

EXCELSIOR Ini Tel 015-767 323.
CHIUSO PER RIPOSO

SANTHIA'

IDEAL Ini Tel 0161 930 827
CHIUSO PER RIPOSO

TOLLEGNO

FELIX Ini Tel 015-242 31 18 CHIUSO

TRINO

Ini Tel 0161-828 600
CHIUSO PER RIPOSO

VARALLO

SOTTORIVA Ini Tel 0163-54 265
CHIUSO PER RIPOSO

VERCELLI

ASTRA Ini Dr. Tel 0161-255 045
CHIUSO PER RIPOSO

NUOVO ITALIA Ini Dr. Tel 0161-257 744
di B Orario 21.30
spettacolo unico. Ingresso con tessera

PRINCIPE Ini Dr. Tel 0161-259 047
Il dolce rumore della vita Ultimo 22 - spettacolo unico 10 000

VIOTTI Ini Dr. Tel 0161-250 845
CHIUSO PER RIPOSO

BELVEDERE OSPITAL Ini Dr. Tel 0161-215 018
CHIUSO PER RIPOSO

Ini Dr. 0161-213 375
CHIUSO PER RIPOSO

O BARBIERI Via Parini 1
CHIUSO PER RIPOSO

SALA DUGENTESCA Ini Dr. Tel 0161-252 667
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO CIVICO Ini Dr. Tel 0161-255 544
CHIUSO PER RIPOSO

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis 011 817 00 73 ***Star Wars-Episodio I - La minaccia fantasma*** Dr. 20, 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b Ini 246 6784 ***Il sesto senso*** V.M. 14 Dr. 16, 18.10, 20,20, 22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 ***Notting Hill*** Dr. 16,30, 17,50, 20,10, 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 ***Destini incrociati*** Dr. 15, 17,30, 20, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel. 547 007 Sala 1 ***Fight Club*** Dr. 16,30, 19,50, 22,30 Sala 2 ***Bowfinger*** Dr. 16, 18,10, 20,20, 22,30 Sala 3 ***Mifune*** Dr. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561 7.190. ***Bowfinger*** Dr. 16,30, 18,30 20,30, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. ***Amore a prima vista*** Dr. 15, 15,55; 18,50, 20,45, 22,40
Carlo Alberto 27, tel. 540 110 ***Il viaggio di Felicia*** Dr. 16; 18,10, 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 ***Il sesto senso.*** V.M. 14. Dr. 16, 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. ***Addio terraferma.*** Dr. 15 17,30, 20, 22,30
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. ***Bowfinger*** Dr. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
DORIA v. Giannone 9 tel. 542,422 Antoprima ***Tarzan*** ultimi Ore 20
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montebello 52, tel. 327 2214 ***Destini incrociati.*** Dr.: 15, 17,30, 20, 22,30
DUE - v. Montebello 52, tel. 327 2214. Dr.: 15; 10,50, 20,50; 22,45
GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 52 41 ***American*** 15; 16,50; 18,40 20,30, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41. ***Asterix e Obelix contro Cesare.*** Dr.: 15,30; 17,50. Ingr. 7000 ***La vita è una sola*** Dr.: 20,30, 22,30 Ingr. 11 000.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447 52 41 ***Tutto su mia madre.*** Dr.: 16; 18 10; 20,20; 22,30
EMPIRE p.za V. Veneto 5, tel. 617.16.42. ***Haunting - Presenze.*** Dr. 15; 17,30, 20, 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54.47. ***Tutto su mia madre.*** Dr.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***L'amore molesto.*** Unica proiezione ore 23.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353 ***The Intruder.*** Dr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23 ***American Pie.*** Dr.: 20,30, 22,30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2067. ***profondo.*** Dr.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
Boccaro 4, 521 4318 ***Blu profondo*** Dr.: 15; 18.10, 20,20, 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812 59 00. ***La ragazza sul ponte.*** Dr. 16,30, 18 30, 20 30, 22 30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 524 814 ***L'amante perduto*** Dr.: 16,30, 18,10, 20,30, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 280 ***Notting Hill*** Dr. 15; 17,30 20, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41.73 ***Summer of Sam*** V.M. 18 Dr. 16, 18,30 22,15
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41.73 ***Jacob il bugiardo.*** Dr.: 15 30 17,50, 20,10, 22 30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 ***The ■■■■■ wife - La moglie dell'astronauta*** Dr. 15,30, 17,50, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 ***Asini*** Dr.: 15; 17,30, 20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sala 1:** 17° Torino Film Festival. **Sala 2:** 17° Torino Film Festival **Sala 3:** 17° Torino Film Festival **Sala 4:** 17° Torino Film Festival **Sala 5:** 17° Torino Film Festival
ROMANO Galleria Subalpina, 562 01 45. ***Destini incrociati*** Dr.: 15; 17,30, 20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819 01 50 ***Amor nello specchio*** Dr.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 0 ***Appassionata*** Dr.: 20,30, 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 ***Resurrection*** Dr.: 20,20, 22,30
v. Roma 336, tel. ***Sesto senso.*** Dr. 20,20; 22,35 minori 14 anni
TEATRO Unione Musicale. Ore 21 (sere blu, gialle, verdi) Orchestra da Camera di Praga. Ulo Ughi violino. Wolfgang Amadeus Mozart: I concerti per violino e orchestra (prima concerto). Biglietteria Informazioni Unione Musicale Tel 011 544 523/517.6188.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30 e ore 15 ***Il fantasma di Canterville.*** (ns scuola). Balletto da O. Wilde. Coreografia di F. Montevecchi. Musica di C. Gaiarin. Info Settore Scuola. Tel. 011 8815 209. Unica replica per il pubblico domani ore 21. Posti a L. 10.000. Biglietteria ore 10,30-17,30. Tel. 011 8815.241/242.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280 Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Rai. Prov. balletto per tutto i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60 000) con or.: 14-16 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Inf. tel. 810.4683/810.4961.

ALTERNATIVA

Arredamenti d'interni

BORGOSESIA (VC)

Alternativa s.a.s.

Acerbis International Album Baleri Italia
Besana Campeggi Cyrus Company De Rosso
Emmebi Felicerossi Ferlea Fiam Italia
Gallotti & Radice Gruppo Ferretti Kartell
ICT Wissenbach Insa Lumen Center
Malofancon Minotti salotti Mittel
Moroso O Luce

13832 Ponzone B.se (BI) - Via Provinciale, 195
Tel. 015.7388472 - Fax 015.7388945
www.intercom.it/alternativa

BCSDAosta

Coppia Campioni

Dal 22 novembre,
La Stampa e La Gazzetta dello Sport insieme a sole 2000 lire*.

Due fuoriclasse dell'informazione si uniscono, per regalarvi un doppio piacere quotidiano. Per chi lo desidera, dal 22 novembre La Stampa e La Gazzetta dello Sport potranno essere acquistate insieme, dalla domenica al venerdì, a sole 2000* lire. Dai risultati della Borsa a quelli delle grandi competizioni sportive: una grande occasione per fare il pieno di notizie.

*È possibile acquistare La Stampa da sola a L. 1600 e La Gazzetta dello Sport da sola a L. 1400. L'offerta è riservata al canale edicola di Piemonte e Valle d'Aosta.

I vercellesi sono a meno sei dalla vetta; per le laniere sesta sconfitta consecutiva

Mokaor e Sprint scivolano ancora

E' un momento magico per Biella e Santhià

VERCELLI

Crollano Sprint, Mokaor e Volley 2000; restano in vetta Biella Scarpe Ing Santhià. Questo, in sintesi, il responso dell'ultimo week end volleystico.

Qui Mokaor. Mister Taborda, da navigato «lupo» delle panchine, l'aveva previsto: «Contro l'Asti partiamo sfavoriti». E la profezia del tecnico vercellese si è puntualmente verificata. L'Asti ha sbancato il Pala Piacco, confermando leader del torneo, ma il 3-0 della capolista appare sicuramente troppo severo per i biancoblù che, almeno nei primi due set, hanno fatto match pari con gli avversari, cedendo solo ai vantaggi (28-26 e 27-25). In questo frangente l'Asti si è dimostrato più abile nel gestire le palle decisive, mentre i biancoblù sono stati, forse, traditi dal nervosismo e da una condizione di forma non smagliante come in avvio di stagione aiutato, in questo, da una lunga teoria d'infortuni.

Gherardi è sempre si sta curando a Ravenna la distorsione alla caviglia; Gelli, impegnato nel servizio militare, non è partito nel sestetto titolare, mentre i centrali Gaddo e Capello sono scesi in campo leggermente acciaccati. Con questa sconfitta il Mokaor è scivolato a meno sei dal vertice. Ma non va dimenticato che, in quest'avvio, i bicciolani hanno affrontato Piacenza, Cantù, Pavia e Asti, ovvero quattro delle prime cinque della classe. Dunque a cominciare dalla trasferta con il Decimomannu la strada di Ferraguti e compagni dovrebbe essere meno complicata.

Il Biella Scarpe naviga a vele spiegate nel torneo di B2 maschile con cinque vittorie consecutive e una sola sconfitta subita nella prima giornata di campionato

Qui Biella Scarpe. Continua il momento magico dei lanieri, che sabato hanno inanellato il quinto successo consecutivo. Il 3-1 ai danni del Mondovì, una delle formazioni di coda della B2 maschile, ha consentito al Biella Scarpe di mantenere la seconda posizione in classifica a una sola lunghezza dal Novara. Ancora una volta però i ragazzi di Melato hanno accusato un passaggio a vuoto nel terzo set. Dopo aver dominato i primi due parziali c'è stato il «solito» rilassamento, che ha permesso agli ospiti di rientrare pericolosamente in partita. Il Mondovì si è aggiudicato 25-18 la frazione, prima di arrendersi nel quarto set 25-23. E visto il grande equilibrio al vertice (9 formazioni racchiuse in 5 punti) è indispensabile non lasciare punti alle «piccole»: un obiettivo che il Biella Scarpe dovrà centrare anche sabato prossimo nella trasferta di Caluso.

Qui Santhià. Prosegue invece tranquilla la marcia al vertice dell'Ing che contro il temibile Vallesusa (3-1) ha centrato il sesto successo consecutivo. Tutto facile per i biancorossi che restano così l'unica formazione ancora imbattuta dal torneo di serie C.

Qui Sprint. Si fa sempre più buio il tunnel in cui sono entrate a inizio stagione le formazioni femminili biellesi. In B1 la Sprint (3-0 a Cuneo) e in C il Volley 2000 (0-3 in casa con il Castelletto) sono incappate nel sesto ko consecutivo e restano sempre più isolate in fondo alla rispettive graduatorie. E per la Sprint difficilmente il futuro sarà roseo visto che sabato a Candelo arriverà il fortissimo Soliera. «Dopo il match con le emiliane ci aspetta una serie di sfide in cui possiamo lottare per ottenere punti - afferma il general manager Luigino Ugazio -. Casale, Crema, Mantova, Modena e Piacenza (l'unica già incontrata) sono gli avversari su cui dobbiamo fare la corsa salvezza».

Prima squadra ko

Mondoffice meglio le giovanili

BIELLA. Appena il tempo di archiviare la bella vittoria nel derby piemontese con il Torino rugby ed il Mondoffice Biella finisce travolto (39-3) sul campo del Velate. «Una sconfitta che va ricercata nella superiorità dei lombardi, miglior squadra affrontata in campionato, e nella scarsa reazione mostrata dai ragazzi dopo essere stati colpiti a freddo in avvio di partita - dice Cesare Maia, presidente dei gialloverdi -. Siamo una formazione giovane con chiari problemi di mentalità, per altro già individuati dall'allenatore Camillo, che andranno rimossi».

Buone notizie giungono invece dai campionati Under 18 e 16. Nel primo torneo la formazione allenata da Massimo Roncalli ha superato l'Ivrea per 12-0, e nel secondo i biellesi hanno superato l'Alessandria con il punteggio di 50-8. Nel prossimo turno del campionato di serie C1, il Mondoffice ospiterà sul campo di via Lombardia, con inizio alle 14,30, il Rozzano, formazione appaiata ai biellesi a quota 4 punti. «Partita aperta ad ogni risultato perchè i lombardi si sono rinforzati, ma noi in casa siamo molto più tonici», sono le previsioni di Maia. Sempre domenica sullo stesso campo, ma con avvio alle 12, gli Under 18 affronteranno la capolista Lecco mentre gli Under 16 saranno impegnati a Torino contro il san Mauro, già ampiamente battuto in un amichevole di precampionato. [w. d. b.]

Vercellesi quarte insieme alla Conad

La Pfv agguanta la zona play off

COSSATO

Prima di ritorno con sorpresa in B femminile.

Qui Pfv Zucca. Le vercellese «matano» (49-48) il Casale, seconda forza del torneo e agguantano la Conad al quarto posto, l'ultimo disponibile per i play off. Ma la poule promozione, per il momento, non è nei pensieri delle biancoblù: «Dobbiamo restare con i piedi per terra - conferma il ds Gianfelice Cavaliero - anche perchè adesso ci attendono due trasferte estremamente insidiose contro Rivoli e Cossato. Solo al termine della doppia sfida potremo avere un quadro più esatto sulle nostre reali possibilità».

Sicuramente sarà una Pfv con il morale a mille: «Contro il Casale abbiamo giocato davvero bene - precisa il ds - sia in fase difensiva sia offensiva. Soprattutto siamo riuscite a gestire mentalmente l'incontro, mantenendo la freddezza necessaria negli ultimi secondi, quando le monferrine tentavano la rimonta. E questo è un segnale confortante in vista della seconda fase del torneo».

Qui Conad. Quattro partite interne ed altrettanti sconfitte per le cossatesi che si sono viste imporre lo stop anche dal Rivoli (60-58 il finale), battuto all'andata con ben 27 punti di scarto. «Abbiamo giocato al di sotto delle nostre possibilità, ma questo non fa che rispecchiare la situazione di emergenza con cui dobbiamo confrontarci - spiega Tony Brasolin, coach della Conad -. Con Gasparini in campo malgrado lo stato di choc per l'aggressione subita dal fidanzato, senza l'infortunata Ottina e reduci da una settimana in cui le ragazze si sono allenate poco, la sconfitta non mi stupisce più di tanto». Domenica prossima la Conad sarà ospite, con inizio alle 17,30, del Casale e l'impegno si annuncia molto insidioso. «Per il quarto posto siamo in lotta con Vercelli e Rivoli ed un primo verdetto verrà dagli scontri diretti in programma nei prossimi due turni» conclude Brasolin.

[r. s.]

Il torneo di B regala molte sorprese

IN SERIE C2

Oggi le sentenze del Giudice: stop certi per Garlini, Motta e Sala

Pro, è in arrivo la «stangata»

Turotti: «La cessione di Col? Solo bugie»

VERCELLI

La «stangatina» è in arrivo oggi nel primo pomeriggio mittente il Giudice sportivo della Lega di serie C. Una domenica si prenderanno Garlini e Motta, il primo per aver superato il limite dei cartellini gialli, il secondo espulso al Picco di Spezia per somma di ammonizioni, e una domenica, si spera, dovrebbe restare fermo Sala, allontanato dall'arbitro su segnalazione del guardalinee dopo una baruffa con il controllore Sottili. Ma in questo caso siamo nel campo delle supposizioni, dato che molto dipende dal rapporto della giacchetta nera e, soprattutto, del suo collaboratore di fascia.

Certo è che Cuttone si presenterà al suo debutto con il popolo vercellese nel derby con il Novara e senza due difensori (Garlini e Motta) per così dire «puri». Uno sarà sostituito da Rindone, mentre per l'altro ci vorrà un'invenzione del momento.

Poi c'è la sostituzione di Sala, ma questo è sicuramente il male minore, visto che il mister della Pro potrà contare sulla coppia Giglio-Provenzano. E proprio per il primo, giocatore dal temperamento giusto, nel cielo dei bianchi è apparsa l'attesa buona notizia: assieme al «compare» di servizio militare Barison è stato trasferito a Vercelli dove completerà il restante periodo di chiamata alle armi. Quindi potrà finalmente allenarsi con i compagni.

Alcuni voci continuano ad annunciare la partenza di Col verso Trino. Ma la Pro smentisce categoricamente la cessione del capitano anche a un club di serie superiore

E tutto questo apre anche la porta della prima squadra a Barison, visto che il ragazzo dai piedi buoni, può giocarsi serenamente un posto e tornare utile alla causa vercellese.

Tutto questo significa che da oggi Cuttone potrà valutare senza orpelli e fattori esterni l'organico dei bianchi. Che conterà sempre su Claudio Col. Voci maligne continuano a ribadire che il capitano di lungo corso è nel mirino del Trino. Niente di più fantasioso e indisponente, tanto che la Pro ieri ha ufficialmente voluto chiarire la situazione. «Col è sotto contratto sino al 2001 e sta benissimo qui da noi - dice il dg Sandro Turotti -. Il Trino non ce lo ha neppure chiesto. Anzi Viassi mi ha telefonato spiegandomi che non è stato lui a far circolare queste supposizioni. Con tutto il rispetto per il club azzurro abbiamo già detto di no a una squadra di C2 e a un paio di Interregionale. Quindi per noi il discorso non è neppure iniziato. Sperando che queste voci finiscano una volta per tutte». [r. eyn.]

A.B.C.
Confezioni
Abbigliamento
Uomo
Grande qualità a prezzi competitivi con i migliori tessuti
BIELLA - Via Asmara, 6 - Tel. 015 8493317

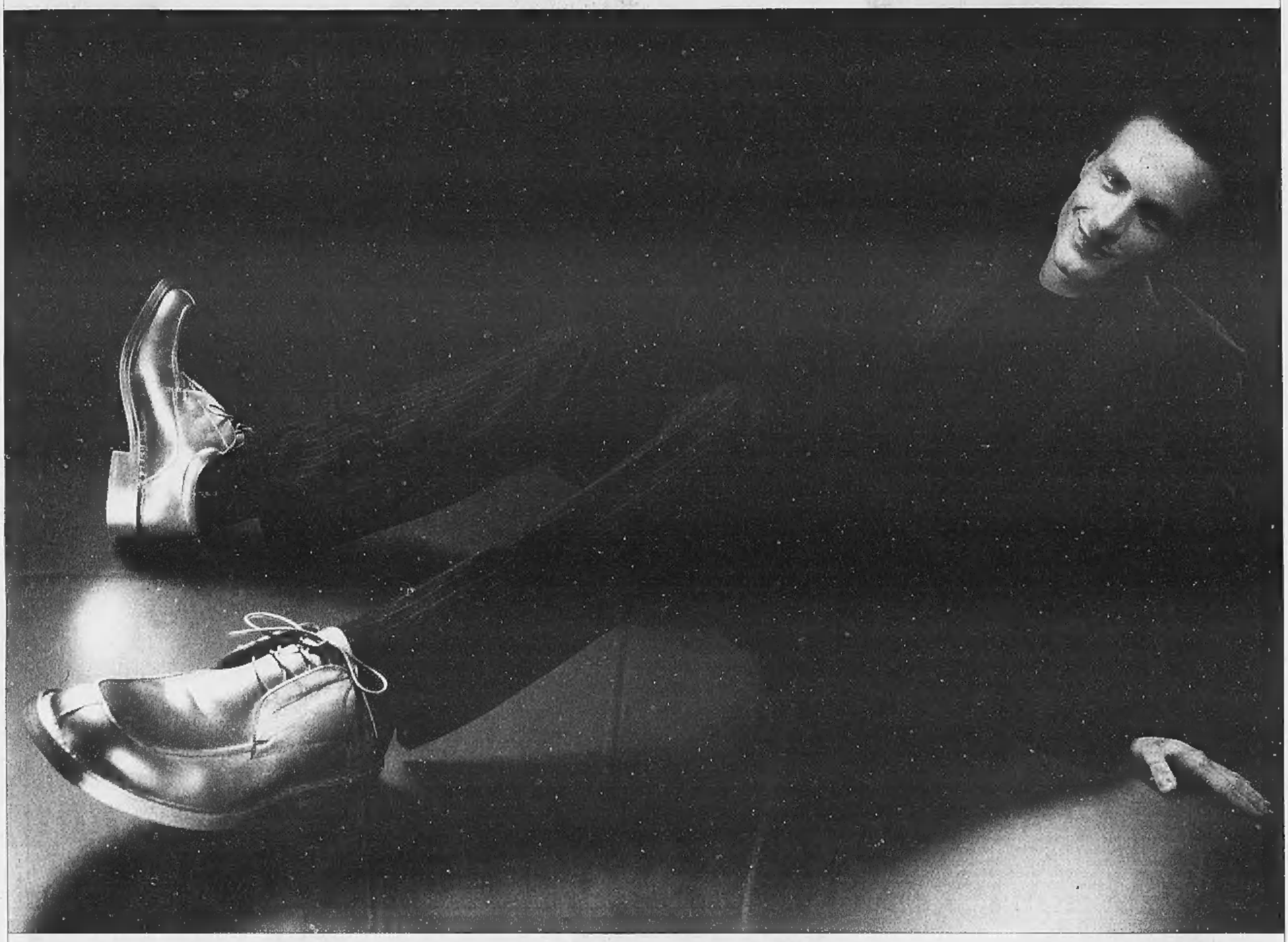
I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Nuova Polo.
Supervalorizza le prestazioni.



• Se vuoi mettere in luce il lato più sportivo del tuo carattere, prova ad accendere la nuova Polo.

Magari puoi iniziare con una delle motorizzazioni a benzina - dal 1.0 litri 37kW/50CV fino al GTI 1.6 litri 92kW/125CV, e continuare con uno dei due propulsori diesel, il 1.9 litri SDI da 47kW/64CV o il 1.4 litri TDI 55kW/75CV 3 cilindri.

L'effetto che proverai sarà sempre duplice: più valore al lato guida, per le prestazioni, più valore al lato pratico, per i consumi. Se non ti basta, l'equipaggiamento di serie ti farà sentire l'uomo più ricco della strada.

Per conoscerla meglio entra in www.volkswagen_italia.com.

Nuova Polo, l'auto che ti supervalorizza. Per tutti, un bel passo in avanti.

Versioni Polo: 1.0 37kW/50CV - Air; 1.4 Comfortline 44kW/60CV - Air;
1.4 Comfortline 55kW/75CV - Aut.; 1.4 Highline 55kW/75CV - Aut.;
1.4 Highline 74kW/101CV; 1.6 GTI 92kW/125CV;
1.9 SDI 47kW/64CV; 1.9 SDI Comfortline 47kW/64CV;
1.4 TDI Comfortline 55kW/75CV; 1.4 TDI Highline 55kW/75CV.
Da lire 20.588.400 (€ 10.633,02) IVA incl., versione 3 porte, escl. I.P.T.

Colore oro non disponibile nella gamma.

Da Sabato 27 novembre in tutti i Concessionari Volkswagen.

Nuova Polo